SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 335. VENERDI' 6 DICEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ARIODANTE 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306 REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CADORNA 2, TEL. 02/80671, FAX 02/28[illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 550; CROAZIA K. 11; DANIMARCA Krl. 15; EGITTO E.P. 3; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 250; USA $ 2.50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647089. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000); COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000); NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...LE NOTIZIE FINO IN FONDO.. RAI Di tutto, di più.

Il premier a Bertinotti: comando io. E Monti ammonisce: riforma pensioni nel '97

Prodi alle banche: riducete i tassi

Inflazione al 2,6%, mai così bassa da 29 anni

ROMA. Il governo prosegue la corsa a ostacoli che ha come traguardo l'Europa. La Finanziaria è in dirittura d'arrivo e si registrano ulteriori segnali positivi sul fronte dell'inflazione: il costo della vita è al 2,6 per cento, mai così basso da ventinove anni. Romano Prodi non perde tempo e invita subito le banche a ridurre i tassi. Un calo degli interessi renderebbe, infatti, inutile la manovra aggiuntiva, che - secondo l'opposizione - resta dietro l'angolo.

Prodi ridimensiona anche le tensioni all'interno della coalizione. Sono sempre più insistenti le richieste di verifica e chiarimento: da Dini a Bianco, da La Malfa ai Verdi. Ma il premier ritiene che non ci sia alcuna richiesta urgente di verifica. E a Rifondazione comunista fa sapere: comando io. Intanto, il commissario europeo Mario Monti insiste: la riforma pensioni va fatta già nel 1997.

Lepri, Masci e Squillante

ALLE PAGINE 2 E 3

UN'ARMA IMPROPRIA NELLA POLITICA

IL crescendo delle dichiarazioni pubbliche del Presidente della Repubblica ci lascia perplessi. Per il tono e per l'apparente indifferenza circa le possibili conseguenze. Scalfaro dovrebbe sapere, per esperienze non sempre felici, che le sue parole non passano inosservate ma si prestano alle più svariate interpretazioni strumentali. E non serve poi che il Presidente si lamenti di essere stato frainteso o maliziosamente interpretato, dal momento che le sue parole sono spesso soltanto allusive, sono battute davanti ai microfoni o espressione di un clima conviviale che è lontanissimo da quello in cui verranno riportate dai mass-media alcune ore dopo. Quando addirittura non sono parole formulate intenzionalmente in tono familiare per attenuare il loro contenuto polemico, con il risultato di ottenere l'effetto opposto. E' il caso dell'altro giorno, quando Scalfaro si è espresso negativamente contro la riduzione della leva militare, inchinandosi contemporaneamente alla sovranità del Parlamento. Nonostante le apparenze, non è stata una «pedagogia» felice quella del Capo dello Stato, che è sembrato strizzare l'occhio ai cittadini per dire che anche il Parlamento sbaglia. Non aveva il Presidente altri strumenti per esprimere tempestivamente ed efficacemente il suo dissenso? Perché questa sortita pubblica, davanti a militari schierati?

Non entro qui nel merito specifico del problema della leva, come non entro nella sostanza delle affermazioni fatte, giorni prima, sul colonialismo «buono» degli italiani o sulla posizione giudiziaria di Prodi. Ciò che conta è che siamo di nuovo davanti a un problema

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 7 QUINTA COLONNA

DIBATTITO SU MAASTRICHT

La Malfa: l'Europa ha bisogno di noi

Nel dibattito su Maastricht interviene Giorgio La Malfa (foto): «Il Trattato, con i suoi limiti, ha avuto grande merito nel miglioramento dei conti di molti Paesi. E il peso dell'Italia è indispensabile perché l'Europa politica proceda». A PAG. 2

L'OMBRELLO DI FAZIO

ROMA

SE è vero quello che diceva Mark Twain, e cioè che il banchiere è quel tizio che ti presta l'ombrello quando splende il sole e lo rivuole quando comincia a piovere, allora bisognerebbe applaudire Romano Prodi. Perché la strigliata di ieri sul costo del denaro che non scende e che resta prossimo al 15% per molte piccole imprese, mentre l'inflazione continua a calare come dimostra il 2,6% di novembre, ci sta proprio tutta. Si potrà discutere poi del tono solo apparentemente felpato che il premier ha voluto usare, con quel «il mio desiderio è che sia abbassato il costo del denaro...», che in realtà a ripassarlo suona vagamente imperioso e travalica persino la normale e consueta *moral suasion*. Il guaio è che questa strigliata diretta al sistema bancario, in realtà, nasconde un disagio crescente nei rapporti tra il governo e la Banca d'Italia. Per carità, il problema del livello intollerabilmente alto dei tassi attivi che le banche praticano per coprire le proprie inefficienze esiste, ed è enorme. Ma è soprattutto al governatore Antonio Fazio, più ancora che ai singoli banchieri, che Prodi chiede oggi di non lesinargli l'«ombrello».

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Il nuovo governo del presidente Usa

La squadra di Clinton Una donna agli Esteri

La Albright al Dipartimento di Stato Un repubblicano ministro della Difesa

WASHINGTON. Una donna e un repubblicano entrano nel «team» della sicurezza nazionale, una specie di nocciolo duro del nuovo governo che Bill Clinton ha presentato ufficialmente ieri con la voce alterata da una laringite. E' fatto di quattro poltrone, quel nocciolo, e il Presidente degli Stati Uniti le ha equamente destinate due alla novità e due alla continuità. Alla novità appartengono la nomina a segretario di Stato di Madeleine Albright, prima donna nella storia a coprire un tale ruolo, e quella a segretario alla Difesa di William Cohen, ex senatore repubblicano. Alla continuità appartengono il passaggio di Anthony Lake dal ruolo di consigliere del Presidente a capo della Cia, e la promozione al suo posto del vice Sandy Berger. Queste, ha detto il presidente Clinton, sono le persone su cui peserà la responsabilità di «affermare nel mondo i nostri interessi e i nostri valori in quest'ultimo scorcio del secolo».

Pantarelli A PAG. 7

LA NEMICA DEI COMUNISTI

Ecco Madeleine «pugno di ferro»

WASHINGTON. Figlia di un diplomatico boemo, inflessibile come la Thatcher e con il dente avvelenato contro ogni residuo comunista: ecco Madeleine Albright (foto), la prima donna che guiderà la politica estera americana. Guzzanti A PAG. 7

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio e Muti magie alla Scala

«Specchio», domani in edicola con «La Stampa», racconta i segreti della Scala, tempio riconosciuto della lirica. Come è tradizione dal dopoguerra, apre la sua stagione il 7 dicembre, Sant'Ambrogio: Riccardo Muti, da dieci anni «bacchetta magica» del teatro milanese, dirigerà «Armida» di Gluck. Oggi sulla prima della Scala, servizi di Paolo Gallarati e Guido Vergani negli Spettacoli.

Intervista dell'ex pm (non smentita) a Santoro. Ma a rispondere alle domande era un imitatore

Di Pietro: il pool mi ha isolato, sono in pericolo

Borrelli: non devo giustificarmi. L'ex ministro a Roma da Prodi

ROMA. Borrelli? «Mi isola, mi mette in pericolo». Il pool di Mani pulite? Sulla richiesta di rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi «è stato indeciso. Continuavano a dire: Antonio, questa è una cosa che devi fare tu. Che puoi fare solo tu. A un bel momento ho raccolto le carte. Volete che lo faccio io? Allora lo faccio io. Ma alla mia maniera, senza perdere tempo. Interrogatorio e rinvio a giudizio. Subito! Poi me ne sono andato e i miei colleghi hanno perso troppo tempo. Se avessero fatto come dicevo io...».

Sono le frasi che Antonio Di Pietro avrebbe detto a Michele Santoro, prima dell'inizio della trasmissione «Moby Dick», in onda ieri sera su Italia 1. Santoro le ha mandate in onda attraverso la voce di un attore che imitava l'ex pm, mentre la foto di Tonino campeggiava sul video. Imbarazzata la risposta del capo della procura milanese: non devo giustificarmi.

Berla di Argentine e Sapegno A PAG. 5

«In Italia covo dei killer di Allah»

La bomba di Parigi doveva servire a impedire l'estradizione di un leader

di Andrea di Robilant e Tullio Gianotti A PAGINA 9

«Non possiamo giudicare Priebke»

Il tribunale militare cede il processo «Spetta alla magistratura ordinaria»

SERVIZIO A PAGINA 12

Napoli, una strage per gelosia

Uccide due donne, ferisce tre passanti Forse era l'amante di una delle vittime

di Fulvio Milone A PAGINA 13

I VERBALI DI PACINI

«Chiesi ai CC di proteggermi»

ROMA. Dai verbali di Pacini (foto) emergono risvolti paradossali. Quando il banchiere scoprì la cimice nel suo ufficio, chiese la protezione dei carabinieri. Ma la microspia era del Gico. Bianconi A PAG. 4

SE IN TIVU' ARRIVA IL REPLICANTE

FINALMENTE, dopo una decina di cognati e portavoce più o meno presunti e rissosi, il convitato Di Pietro si è fatto rappresentare in tv da un imitatore. Cosa non si fa, ormai, per non apparire. Doveva succedere, prima o poi. E' successo ieri sera, durante il perdibile esordio del digestivo «Moby Dick», che se non fosse così noioso sembrerebbe «Blade Runner», con Santoro-Harrison Ford che pone in diretta le domande, ovviamente serissime, e il replicante di Tonino, un giovane cabarettista abbastanza bravo, che seriamente risponde in registrata, contraffacendo la ben nota voce mentre sul video scorrono le immagini patinate del Di Pietro originale. La satira muore anche per questo: le rubano le armi. Dopo Venditti che interroga D'Alema e Anna Falchi che confessa Berlusconi, l'imitazione era l'unico angolo del varietà, insieme al balletto, a non essere ancora stato risucchiato dal cabaret politico. Quando, due domeniche fa, un'intervista di Costanzo a Bertinotti venne interrotta dal biascichio gutturale di un Prodi splendidamente imitato da Massimo Lopez, tutti compresero che quella voce strozzata che ripeteva «Voglio andare in Europaaah» non poteva essere altro che una caricatura.

Santoro e il replicante di Tonino invece hanno fatto sul serio, e l'effetto, finché non ci faremo l'abitudine, appare un po' inquietante. Tecnicamente, siamo di fronte alla versione televisiva di quella che nella stampa scritta si chiama «intervista rubata»: il giornalista chiacchiera con il per-

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

A ruba negli Usa un disco con le raccomandazioni della mamma

Il cd del bambino ubbidiente

LOS ANGELES

ALZATI dal letto! Lavati i denti! Metti via i giocattoli! Finisci i compiti! Non rispondere! Per chi ha figli piccoli, e per chi li ha avuti, si tratta di ordini dall'eco familiare, ripetuti negli anni migliaia e migliaia di volte. E accolti, di solito, da espressioni di totale indifferenza. Un'esperienza frustrante, resa accettabile solo dalla consapevolezza della sua universalità. Può accadere, per esempio, anche a Berkeley, in California. Dove Rowena Starling, madre di un bambino di 8 anni, si è talmente stancata di ripetere ordini regolarmente inascoltati che ha pensato di metterne da parte ventitré e di inciderli una volta per tutte in un cd. «I'll say it again» lo ha intitolato, «Lo ripeto un'altra volta». E copre un po' tutto l'arco della disubbidienza: «rifai il letto», «metti via i piatti». In concessione alla vita nei sobborghi americani, troviamo anche un «porta via la spazzatura» e una domanda: «Hai reso il giardino?». Prima pronunciato meccanicamente, ogni ordine viene spiegato e razionalizzato. Il tutto viene ripetuto per un intero minuto, come un disco rotto.

Sociologi, pediatri e psichiatri infantili diranno che il cd della signora Starling, di professione pittrice, è un altro preoccupante segno dei tempi, anticipatore del giorno in cui genitori e figli comunicheranno tra loro solo tramite cd e altri strumenti tecnologici. Ma dopo avere inciso il suo compact, la signora Starling ha fatto una scoperta che ha sorpreso lei stessa: funziona. «Metto il cd - spiega - e mio figlio piuttosto che sentirsi ripetere i comandi, si mette a fare ciò che gli chiedo». Funziona così bene, che ha deciso d'incidere un centinaio di copie e di distribuirle nel vicinato, andate subito a ruba. Allora, Rowena Starling si è messa in grande e, attraverso Internet, ha distribuire il cd nel nel cyberspazio.

«L'ho fatto per i genitori con figli che non ascoltano». Per «I'll say it again», insomma, si apre un mercato vastissimo. Ma la neo «editrice» assicura che la sua motivazione non è il profitto. E per dimostrare che non si tratta di un business, per ogni compact venduto (11 dollari e 95 centesimi) destina 3 dollari in beneficenza.

Lorenzo Soria

OGGI

di Guido Ceronetti

L'insistenza sul dimostrabile non sbarra forse la strada che conduce a Ciò-che-è?

Martin Heidegger
La fine della filosofia, 1968

Le richieste: prevenzione, aiuti alle extracomunitarie e sanzioni contro gli sfruttatori

La Chiesa: rivedere la legge Merlin

«Inefficace contro la tratta delle prostitute-schiave»

ROMA. Fuggono dalla miseria dei Paesi predati dal ricco Nord del pianeta. Fuggono, credendosi protette dall'amore di uomini che le scaraventano sulla strada. Parole crude sono state dette, ieri mattina, da rappresentanti della Caritas e del Gruppo Abele. Don Luigi Ciotti propone qualche soluzione: «Molte norme sono disattese. La legge Merlin parla della libertà di ogni persona di autogestirsi. Ma qui ci sono donne che vivono come schiave. La stessa legge prevede la punibilità dello sfruttamento della prostituzione. Ma gli sfruttatori denunciati sono pochissimi». Nel progetto del Gruppo Abele e della Caritas si va dalla proposta di confisca dei beni degli sfruttatori a quella di corsi preparatori per le forze dell'ordine a quella, ancora, di mettere a disposizione rifugi per le donne che tentano di affrancarsi.

Daniele e Marzolla A PAG. 15

D'Alema annuncia novità per l'Unione. Forse più spazio alle politiche per il lavoro

«No all'Europa dei banchieri»

Il premier: bisogna tornare alla politica

Il segretario del pds Massimo D'Alema Sotto a sinistra Romano Prodi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non possiamo affidare l'Europa ai banchieri centrali». La politica deve riprendere l'iniziativa, e il vertice di Dublino, che vedrà riuniti i Quindici leader dell'Unione alla fine della settimana prossima, è la buona occasione per lanciare un nuovo messaggio: da cinque anni l'America vive una crescita economica con bassa inflazione, perché l'Europa non può seguire lo stesso cammino? Secondo Prodi la ripresa è in atto, pur se timidamente, e questa è la miglior medicina per poter sposare i rigori del Trattato di Maastricht con il grande desiderio di ridurre finalmente la disoccupazione.

Una giornata tutta europea quella di ieri per il presidente del Consiglio. Iniziata a Roma, dove assieme al commissario Mario Monti ha presentato la campagna per l'introduzione della moneta unica. Proseguita poi a Bruxelles con Jacques Santer, il presidente della Commissione europea. E conclusasi in compagnia del tedesco Helmut Kohl, dello spagnolo Aznar, dell'irlandese Bruton e del belga Dehane: tutti assieme per il vertice del Partito popolare europeo (Ppe), che da sempre si riunisce per preparare il Consiglio dell'Unione.

La riunione dei popolari ha però riservato un'amara sorpresa per Prodi. Silvio Berlusconi ha scritto a Wilfred Martens, il presidente del Ppe, chiedendo «concertazione e contatti più ravvicinati» fra Forza Italia ed i popolari europei. Se il progetto del Cavaliere andasse in porto, Prodi si troverebbe in futuro seduto al tavolo europeo assieme al rivale. Che ironia. Per il momento però, a finanziaria quasi approvata, il presidente del Consiglio è tutto preso dalla preparazione del vertice di Dublino e dal cammino che il governo dovrà seguire per portare il Paese verso l'Unione monetaria.

«Oggi esiste il rischio di un'Europa dominata dai banchieri centrali - ha detto Prodi - e il prevalere di questa impostazione tecnicistica lo abbiamo verificato anche durante le trattative per il reingresso della lira nello Sme. Credo che questa concezione sia al momento utile per adattarsi ad una nuova mentalità. In futuro però le cose dovranno cambiare. Il prossimo Consiglio europeo di Dublino deve segnare e segnerà la ripresa della politica europea». E anche per Monti ha ragione il Presidente della Repubblica Scalfaro, quando dice che «l'Europa non deve ridursi ad un mercato. Bisogna completarla a livello istituzionale e politico». Questo non significa però che si possa aggirare Maastricht. Di rivedere i criteri «non se ne parla», ha detto Santer, e Prodi ha aggiunto che lui non solo non lo chiederà, ma che «il governo ha deciso di fare di tutto per entrare nella prima squadra». E

Alle sirene che in Italia cantano il rinvio dello sforzo europeo, Prodi risponde: «Non abbiamo altra scelta che incamminarci per rispettare i parametri di Maastricht. E debbo dire che nelle condizioni di una diffusa vittoria contro l'inflazione, come c'è adesso in Europa, questo rispetto non è incompatibile con la ripresa». Gli americani offrono l'esempio di un'economia in continua espansione, che riduce la disoccupazione a ritmi serrati mantenendo bassa l'inflazione e i tassi d'interesse: «C'è uno scenario europeo, dal punto di vista macro-economico, che è molto simile a quello».

La politica deve però riprendere l'iniziativa, lasciata troppo a lungo nelle mani dei sacerdoti di Maastricht.

Per Prodi, come per Santer, questo significa fare della lotta alla disoccupazione una priorità dell'Unione europea. Proprio ieri la presidenza di turno irlandese ha presentato la bozza di un nuovo Trattato, elaborata dalla Conferenza intergovernativa (lanciata a Torino a marzo, si dovrebbe chiudere a giugno del '97 ad Amsterdam, con un nuovo Trattato dell'Unione). Il documento contiene un capitolo sociale centrato sull'occupazione: creazione di un Comitato per l'occupazione, rapporti annuali al Consiglio europeo, concertazione e controllo dei programmi nazionali per l'impiego, «azioni di incentivazione» delle politiche nazionali.

Sembra che D'Alema si riferisse a questo quando ha parlato di «una importante novità in campo europeo». Se è così, si tratta però di poca cosa: è difficile che la gente trovi lavoro grazie a qualche frase in un Trattato. Il percorso che porta all'Unione monetaria resta intanto accidentato. La finanziaria, si sa, non basterà a ridurre il deficit al necessario 3% del Pil. E Prodi ha ribadito ieri che «non toccheremo le pensioni fino al '98». L'anno prossimo ci sarà sì «una grande discussione sulle pensioni e su tutto lo Stato sociale». Ma per l'esame della moneta unica sarà tardi.

Fabio Squillante

CIAMPI

Uem, nessuno slittamento

ROMA. Allentamento dei parametri di Maastricht o slittamento dei tempi per l'adesione all'Uem? «Nessuna di queste ipotesi è sul tavolo del Consiglio europeo e dei ministri delle Finanze». A replicare esplicitamente a una serie di voci circolanti è stato il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi in un'intervista al Tg3, durante la quale ha anche ribadito le sue posizioni sulle pensioni («La verifica prima si fa e tanto meglio è»), sulla manovra aggiuntiva, sulla restituzione dell'Eurotassa («impegno politico e non giuridico»). Intanto Ciampi, con il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, ha insediato il gruppo di lavoro per il monitoraggio dei conti pubblici al dicastero di via XX Settembre. Ai lavori del gruppo collaboreranno l'Istat, che interverrà sul piano metodologico, e la Banca d'Italia, in quanto responsabile del servizio di Tesoreria provinciale.

DIBATTITO SU MAASTRICHT

Unione da completare non da cancellare

Si possono condividere totalmente le riserve di Barbara Spinelli sui limiti e le insufficienze del Trattato di Maastricht, sulla palese asimmetria fra il potere assegnato alla Banca centrale europea di fissare le condizioni monetarie per tutti i Paesi dell'Unione e l'assenza di un'equivalente responsabilità politica ed economica a livello europeo. Ci si può chiedere se sia ragionevole e dove possa condurre questa prevalenza di una concezione tecnocratica rispetto a una giusta attribuzione di responsabilità alla politica in senso più alto.

E tuttavia è necessario non dimenticare l'influenza che il Trattato di Maastricht ha avuto nel determinare un processo di convergenza tra le economie dei Paesi europei, il cambiamento di mentalità che ha prodotto nei governi e nelle opinioni pubbliche, sia per ciò che riguarda l'inflazione che il debito pubblico.

Ancora un anno fa vi erano 8 punti di differenza fra il ritmo di aumento dei prezzi fra il più stabile e il meno stabile dei Paesi della Comunità. Quest'anno la differenza è scesa a 6 punti e scenderà ulteriormente nel '97. Nei tassi dell'interesse vi era una differenza di oltre 12 punti nel '95, ridottasi a meno di 7 quest'anno e destinata a ridursi ancora.

Il deficit pubblico scende in tutti i Paesi. Dovunque si pone il problema della efficienza della spesa pubblica, cosa che, a ben guardare, non contraddice il modello dello stato sociale di cui l'Europa va orgogliosa.

Pensare che in Italia dove, dalla fine degli Anni 60 l'inflazione era sempre stata elevata, collocandosi spesso sopra il 10% e talvolta oltre il 20, oggi si registra la stabilità dei prezzi industriali e che il deficit pubblico, che pure si sta affrontando con troppa cautela, si è più o meno dimezzato in rapporto al reddito nazionale rispetto a 4 anni fa, porta a considerare nella giusta luce il valore della politica delineata a Maastricht.

Una volta che questo sia compreso nel suo significato profondo, si può e si deve affrontare il tema dei limiti di una unione monetaria fra Stati che non si uniscono nella conduzione della politica economica, né nelle loro istituzioni politiche. Questo vuol dire completare Maastricht, non cancellarlo. Può apparire sorprendente, ma uno dei fattori di debolezza del disegno politico di completamento del Trattato di Maastricht è costituito proprio dalla condizione dell'Italia, dall'impresentabilità dei suoi conti economici e dalla debolezza patologica della sua situazione politica.

Dei quattro grandi Paesi dell'Unione, l'Inghilterra è e rimane risolutamente contraria a qualunque estensione del processo di integrazione europea al di fuori della creazione di un'area di libero commercio. La Francia comprende il valore dell'integrazione politica, che percepisce essenzialmente come strumento di controllo dell'evoluzione tedesca, ma non è in condizione di riconoscere, per la pesante eredità di de Gaulle, la necessità di superare la sovranità nazionale. Vorrebbe un'Europa politica, che preceda e completi l'Europa di Maastricht, ma non riesce a concepirla come una nuova entità sovrana in luogo dello Stato nazionale.

Restano la Germania e l'Italia, i due Paesi che più si sono impegnati nel dopoguerra per l'integrazione sovranazionale, forse per compensare le responsabilità e le conseguenze che ha condotto il loro nazionalismo fra le due guerre. Ma la Germania da sola non basta nei confronti della Gran Bretagna e della stessa Francia. Non bastano neppure i Paesi del Benelux, elementi tradizionali di sostegno dell'integrazione politica europea. Se l'Italia si mostra incapace di tenere il passo, come è avvenuto in tutti questi anni, l'Europa politica non può procedere e non procederà.

E' addirittura possibile, come scriviamo in un Rapporto dell'Istituto La Malfa che presenteremo in questi giorni, che la posizione dell'Italia determini il rinvio dell'Unione Monetaria. Ed in questo caso conviene ricordare che tanto il cancelliere tedesco Kohl, democristiano, quanto l'ex cancelliere Schmidt, socialdemocratico, hanno sostenuto che le ragioni dell'integrazione europea hanno a che fare prima di tutto con l'equilibrio e la pace del continente. E Kohl ha più volte ricordato di essere l'ultimo uomo di governo in Germania ad avere visto con i propri occhi gli orrori della seconda guerra mondiale, quasi a dire che la nuova generazione politica tedesca potrebbe illudersi di voler fare da sola, di non avere bisogno di un quadro politico europeo, ma solo di un'area di libero scambio.

La ma esperienza più indimenticabile al Parlamento europeo è il discorso di addio di François Mitterand, nel quale egli ricordava che era stato educato all'odio verso la Germania. Maastricht è anche questo: lo sforzo di non disperdere e di non rendere di nuovo estranei quei Paesi cui le terribili tragedie di questo secolo avevano insegnato qualcosa che va molto al di là dell'economia.

Giorgio La Malfa

IL CASO

CONTI PUBBLICI SOTTO ESAME

Via libera all'Eurotassa in commissione al Senato

E il Fondo monetario avverte l'Italia «Privatizzate subito»

Il ministro delle Finanze Visco
A destra Massimo Russo, del Fmi

ROMA

Se la Finanziaria marcia ormai verso l'approvazione, la nostra finanza pubblica deve affrontare - proprio in questi stessi giorni - il duro esame del Fondo monetario internazionale. Ieri gli esperti di Washington, guidati dal responsabile del dipartimento Europa, Massimo Russo, hanno incontrato i vertici del Tesoro e della Ragioneria generale per valutare, in sostanza, se la cura Prodi per l'Italia consentirà al nostro Paese di raggiungere l'obiettivo fissato da Maastricht di un rapporto del 3% tra disavanzo e Pil.

Secondo gli ispettori del Fmi, la possibilità per l'Italia di centrare gli obiettivi di Maastricht è legata strettamente alla capacità di procedere entro il '97 «al piano delle privatizzazioni» e di «consolidare i debiti passati». Questi due obiettivi sono stati definiti «cruciali» dagli ispettori. Soprattutto i tecnici del Fmi hanno sottolineato l'importanza del passaggio della Stet dall'Iri al Tesoro propedeutica alla fusione con Telecom e alla dismissione, vista come operazione per ridurre i debiti Iri e, in definitiva, come operazione che incide sul debito pubblico.

Intanto il Parlamento è sotto stress da Finanziaria: ieri la commissione Bilancio di Palazzo Madama ha varato molte importanti decisioni, prima tra tutte quella sull'Eurotassa e quindi quelle sul riordino della scuola, sull'Iva e sulle autorizzazioni di cassa. Sarà tassato anche l'assegno del Presidente della Repubblica.

EUROTASSA. Il cosiddetto «contributo straordinario per l'Europa» sarà, come previsto, di 12.500 miliardi (5500 di Irpef, 3500 di tassa sul tfr, 2500 accelerando la riscossione di tributi e 1000 miliardi da operazioni finanziarie). Dalla quota Irpef saranno esclusi i redditi da lavoro autonomo fino a 17,2 milioni e quelli da lavoro dipendente fino a 23,4 milioni (24,8 milioni se ci sono anche redditi da case o terreni). I dipendenti pagheranno direttamente con prelievo in busta a iniziare da aprile. Gli autonomi lo faranno a giugno e novembre con il consueto versamento Irpef. Della restituzione - annunciata sotto forma di bonus dal 1999 - nel collegato non si fa menzione.

IMPOSTA SUL TFR. Per l'anticipo dell'imposta sul tfr si stabilisce per le imprese con più di 5 dipendenti l'obbligo di versare il 2% del tfr maturato al 31 dicembre '96 a titolo di acconto delle imposte dovute. Questo acconto costituisce per le imprese un credito d'imposta che possono scontare a partire dal '98 per lo 0,5% e dal 2000 nella misura del 2%.

DIVIETO DI CUMULO. La norma è passata senza sostanziali modifiche rispetto al testo licenziato alla Camera, cioè divieto confermato anche per gli autonomi ma al 50%. E' stato votato però un ordine del giorno di Rinnovamento italiano che impegna il governo a ridiscutere la materia.

RIVALUTAZIONI DI CASSA. La nuova formulazione prevede che tutti gli enti che hanno disponibilità liquide in conti correnti con il Tesoro (che hanno cioè soldi stanziati ma non spesi), possano ricevere nuovi accrediti per il '97 solo dopo che le disponibilità residue si siano ridotte ad un valore non superiore al 20% di quanto era sul conto il primo gennaio '97. La precedente versione, congedata dalla Camera, prevedeva una riduzione per il '97 di 40.000 miliardi.

SCUOLA E UNIVERSITA'. Una stagione di vacche magre per la scuola. Il Senato ha bocciato il prelievo sulle liquidazioni che serviva a ridurre il numero di allievi per classe. I tagli ai trasferimenti al sistema dell'istruzione saranno di 30 miliardi nel '97, 60 nel '98 e 100 nel '99. Inoltre, a iniziare dall'anno scolastico 1997-98, il ministro dell'Istruzione e dell'Università dovrà definire i parametri per la riorganizzazione della rete scolastica nazionale. Inoltre entro cinque anni il ministro provvederà allo scorporo dei grandi mega-atenei.

IVA. Dopo la rottura delle trattative tra maggioranza e opposizione (sull'Irep e non solo), il governo ha deciso che non stralcerà più la delega sull'Iva. Sempre in materia di Iva - come già accennato - l'aliquota sulle pay-tv torna al 10% (rispetto al 19% proposto dalla Camera), mentre passa dal 10 al 19% l'Iva sulla compravendita di cavalli.

GIUDIZIALE. E' passato l'articolo 45 del collegato che stabilisce che dal primo gennaio 1997 anche l'assegno del Presidente della Repubblica sarà soggetto alle imposte sui redditi, mentre finora era esente da Irpef e Ilor.

MINICONDONO. Via libera a una minisanatoria per le imposte dichiarate e non versate. Il governo, attraverso alcune agevolazioni, intende accelerare la riscossione, senza applicare interessi e sanzioni, e aggiungendo all'imposta dovuta soltanto una soprattassa (per l'Iva è del 25%, del 20% o del 15% a seconda che la violazione riguardi rispettivamente gli anni 1993, 1994 e 1995).

Raffaello Masci

LETTERA

Caro direttore,
ho letto su «La Stampa» di ieri un articolo di Fabio Martini, in cui si sostiene che la sezione del pds di Testaccio quasi non esiste più, in quanto c'erano pochi iscritti a confrontarsi sulla mozione, gli emendamenti, i delegati.

Non so bene quali siano le sue fonti, vorrei però comunicarle alcune informazioni (facilmente confrontabili con il verbale del congresso) che potrebbero essere utili per avere una chiara idea sullo svolgimento del congresso di un grande partito.

Al dibattito congressuale hanno preso parte oltre duecento iscritti (pari al 35% degli iscritti della sezione): durante le tre giornate hanno rinnovato la loro adesione al pds per il 1997 320 tra iscritte ed iscritti e risultano 30 nuove adesioni.

La partecipazione è stata folta: oltre trenta gli interventi. Le operazioni di voto si sono svolte dopo le ore 20,30: come lei potrà capire, molti se ne erano andati prima, dato che il dibattito aveva mostrato una assonanza di valutazioni con la mozione.

Il pds sente come molto importante questo dibattito, meno le lunghe votazioni (purtroppo il regolamento seguito alla lettera ci regala oltre un'ora di votazioni).

Il congresso ha dato un segnale chiaro: la mozione è stata approvata all'unanimità e sono stati respinti molti degli emendamenti, approvato ad esempio quello sul Welfare presentato da Buffo ed altri, soprattutto con una riflessione: perché non sono stati presentati tutti questi emendamenti sotto forma di mozione? Sarebbe stato più utile all'esplicitarsi di posizioni politiche interne.

Roberto Giulioli, Segretario della Sezione pds di Testaccio

Il segretario della sezione Testaccio del pds elenca una lunga serie di numeri, ma si guarda bene dallo smentire l'unico dato citato da «La Stampa»: la bassissima partecipazione dei militanti alle votazioni finali. Quel 10-15% di partecipazione «in una delle sezioni più grandi del Centro-Sud» se dovesse confermarsi a livello nazionale, indicherebbe una disaffezione senza precedenti nella storia del partito più importante della sinistra italiana. **[f. mar.]**

L'opposizione: un regalo a Cecchi Gori. In pericolo anche Rete4 e «salvaRai»

E' braccio di ferro sulla Pay-Tv

Scontro tra Polo e Ulivo su tre decreti caldi

ROMA. Braccio di ferro fra maggioranza e opposizione sui tre decreti bollenti sulle tv, in scadenza a fine dicembre: quello che proroga le concessioni a Mediaset il 31 gennaio, oltre il quale Rete 4 rischia l'oscuramento il «salva-Rai» che rischia di far pagare alla tv pubblica tasse arretrate per 600 miliardi sulla ricapitalizzazione del '93-'94, e quello sulle pay-tv, che un emendamento ritirato dai ppi ma fatto proprio dal senatore pidiessino Antonello Falomi, per dare la copertura nazionale a Tmc di Cecchi Gori, toglie le frequenze terrestri a Telepiù imponendole di trasferirsi sul satellite il prossimo agosto.

Sullo sfondo, il disegno di legge Maccanico sul riassetto televisivo. E alla miscela già esplosiva si mescola il desiderio fortissimo di an di cambiare al più presto le regole di nomina del cda Rai in un gioco di baratti e ricatti incrociati.

Così, se Prodi aveva dato un segnale di apertura già l'estate scorsa, allungando la proroga concessioni al 31 gennaio («L'ultima», aveva dichiarato solenne) e due settimane fa facendo passare il decreto in Senato, ora lo scontro si sposta sugli altri due e, segnatamente sul decreto Pay-Tv. Sul quale il Polo ha fatto ostruzionismo in Senato. Col governo che si è rifiutato di eliminare l'emendamento pro-Tmc in cambio di convertire insieme anche il salva-Rai.

Non solo. L'incrudirsi dello scontro su Tmc-Telepiù finisce per mandare a gambe all'aria anche il semi-accordo che l'altra sera pareva vicino sui tre decreti che governo e maggioranza, come ha ribadito ieri un vertice a palazzo Chigi, vorrebbero far passare insieme «per togliere il macigno che ingombra un dibattito sereno sulla legge di riassetto», spiegano all'unisono il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita e la responsabile pds della Comunicazione, Melandri.

Il ministro delle Poste Maccanico

L'altra sera Vita aveva infatti chiesto all'azzurro Paolo Romani di «dare un segnale positivo». Invece ieri Romani se ne esce con una proposta che accetta di unificare la conversione dei tre decreti, ma con la proroga delle concessioni slittata il 28 agosto. Una proposta che Melandri, Vita e il governo tutto giudicano «inaccettabile». «Eppure noi siamo certi che a Prodi per primo non conviene trovarsi a fine gennaio con un pretore che oscura Rete 4» butta lì ironico Romani. **[m. g. b.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassinelli di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Fracchi 130, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 512/1928

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 5 Dicembre 1996
è stata di 501.409 copie

Il presidente del Consiglio: sulla previdenza discuteremo l'anno prossimo, la riforma solo nel '98

«La politica la faccio io, non Bertinotti»

L'inflazione al 2,6%. Prodi alle banche: calate i tassi

ROMA. Governo troppo spostato a sinistra, ostaggio di Rifondazione comunista? Romano Prodi contrattacca: «La politica la faccio io, non Bertinotti». E per spiegarsi meglio, aggiunge: «Bertinotti fino a poco tempo fa manifestava a Bruxelles contro l'Europa e poi ha votato la legge finanziaria per Maastricht». In altre parole, il presidente del Consiglio spera di ripetere l'operazione con le pensioni: in un delicato gioco di equilibrio, realizzare l'operazione abbastanza presto per avere il consenso dell'Europa e abbastanza tardi per avere il consenso dell'estrema sinistra.

Euforico per l'inflazione al 2,6% (per la prima volta da 29 anni) Prodi è andato all'attacco anche sul costo del denaro. Alle prime battute era parso che uscisse allo scoperto l'impazienza (che c'è, perlopiù sussurrata) del governo verso la Banca d'Italia. Invece il presidente del Consiglio ha scelto un bersaglio meno impegnativo: le banche troppo esose con le piccole e medie imprese. E ha avuto soddisfazione subito, in giornata, dalla mensile riunione tra la Banca d'Italia e i 15 maggiori istituti di credito. Sì - hanno ammesso i banchieri - si può «stringere il ventaglio», ossia ridurre la differenza di costo del denaro per i clienti minori rispetto ai grandi.

Sul costo del denaro, Massimo D'Alema si è unito in giornata a Prodi nel criticare gli istituti di credito risparmiando la Banca d'Italia: «l'insufficienza nell'intermediazione bancaria è grave perché determina un ritardo nella riduzione dei tassi, specie per gli operatori economici più piccoli». Secondo i dati del capo del governo, «tassi del 16-18%» vengono chiesti ad alcuni clienti per operazioni che alle grandi imprese «costano meno dell'8%». Il sospetto è che ci sia poco mercato; che le banche si facciano poca concorrenza e scarichino le loro inefficienze sui clienti più deboli.

Dalla riunione in Banca d'Italia è venuta la promessa di una riduzione del costo medio del credito. Più cauta è la risposta ufficiale del presidente dell'Associazione bancaria, Tancredi Bianchi: «si stanno determinando condizioni» per una discesa dei tassi a breve. E' con la Banca d'Italia che se la prende, invece, il presidente della Confindustria Giorgio Fossa; sui mercati, torna la previsione di un calo di mezzo punto o prima di Natale o poco dopo.

Dunque secondo Prodi «l'ossequio del governo al segretario di Rifondazione comunista è una leggenda metropolitana» (quelle fole che circolano di bocca in bocca senza morire mai; per esempio che nelle fogne di New York ci sarebbero i coccodrilli). Qual è allora la verità sulle pensioni? «Impiegheremo l'anno prossimo per riorganizzare il dibattito in modo da poter prendere decisioni che entrino in vigore non prima del momento già deciso per la verifica, il '98». Su questo calendario Prodi è convinto di poter condurre anche Bertinotti.

«E' ovvio che Prodi dica che fa lui la politica del governo - risponde il segretario di Rifondazione comunista - questa è una tautologia». C'è chi percepisce dell'ironia in queste parole; ma ironia non c'è nella formula usata dal presidente dello stesso partito, Armando Cossutta: «Noi non abbiamo mai preteso che il governo adottasse il nostro programma, così come il governo non può pretendere di portare avanti un programma che noi non condividiamo. Non è una strada facile, ma il governo può durare per tutta la legislatura».

Il percorso che Prodi ha in mente sdrammatizzerebbe il problema pensioni inserendolo in una riforma di tutto lo Stato sociale. «Non si può proseguire - dice il presidente del Consiglio - in una situazione in cui l'Italia spende molto più degli altri Paesi per le pensioni, e molto di meno per altri settori della spesa sociale, come nei sussidi di disoccupazione o negli assegni familiari». In altre parole: piuttosto che avere disoccupati che si fingono invalidi per ottenere una pensione, non sarebbe meglio un equo sussidio per i disoccupati veri?

La riforma dello Stato sociale permetterebbe di amministrare tagli (seppur più consistenti) da una parte e miglioramenti da un'altra. Sarà essenziale che le misure siano già legge nel marzo '98, quando la decisione sulla moneta unica verrà presa. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ripete che «quanto prima si fa, tanto meglio è per il Paese» ma non dispera di ottenere risultati.

Proprio Cossutta è stato udito pronunciare una inattesa lode di Ciampi. Il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Beppe Pisanu, ribatte: «Con la spada islamica di Bertinotti pronto a tagliare le mani a chi tocca le pensioni, l'Europa ci sbatterà la porta in faccia».

Stefano Lepri

NOVEMBRE NELLE CITTA'

TORINO	+2,6
MILANO	+2,7
TRENTO	+0,9
VENEZIA	+3,0
GENOVA	+1,7
BOLOGNA	+3,5
FIRENZE	+2,1
ROMA	+3,4
NAPOLI	+2,9
PALERMO	+1,8

«Noi spendiamo più degli altri per le pensioni»

Dietro le parole del premier un disagio crescente nei rapporti tra il governo e Via Nazionale

L'Abi

«La riduzione è cominciata»

ROMA. Antonio Fazio è d'accordo con Prodi e ieri lo ha detto ai diretti interessati, a quei signori del credito che il presidente del Consiglio ha accusato di tenere i tassi troppo alti. C'è spazio per ridurre il costo del denaro, ha assicurato il governatore della Banca d'Italia nel consueto summit con i vertici operativi dei quindici principali istituti italiani. Loro lo hanno ascoltato con attenzione, al punto di decidere di seguire il suo consiglio: nella riunione si è convenuto sulla possibilità di realizzare una restrizione del ventaglio dei saggi bancari attivi già nei prossimi giorni.

L'incontro è servito a prendere atto con soddisfazione del deciso rallentamento dell'inflazione, ma è stato sottolineato che la politica monetaria dell'istituto di emissione rimane attenta ai segnali che provengono dal fronte dei prezzi. Sotto il profilo congiunturale, è emerso che la competitività dell'industria appare adeguata agli attuali livelli del cambio. Dal giro d'orizzonte sull'andamento del ciclo economico è emerso il perdurare di una debolezza di fondo, sia per la modesta crescita dei consumi sia per la flessione degli investimenti registrata nel '96. In Europa l'intensità della ripresa economica presenta luci e ombre e si riflette ancora parzialmente sull'attività produttiva del Paese, così che il trend delle esportazioni rappresenta una cartina di tornasole di questi sviluppi congiunturali. Le prospettive per il '97, secondo quanto emerso nel summit, forniscono indicazioni moderatamente positive, desumibili dal quadro internazionale e dall'attesa di una graduale ripresa degli investimenti privati. In quest'ultimo settore, e con particolare riferimento al Mezzogiorno, si è fatto riferimento all'avvio di alcune iniziative pubbliche, per le quali è stato auspicato un rapido superamento degli ostacoli di natura amministrativa.

Tornando ai tassi, il «signorsì» delle banche all'invito di Prodi e Bankitalia emerge chiaramente dalla parole del presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. «La recente evoluzione dei saggi di interesse - ha dichiarato - ha portato all'abbassamento del livello generale del costo del denaro, soprattutto con riferimento ai prezzi a media e lunga scadenza». Pertanto, ha aggiunto, «si stanno determinando le condizioni per cui l'effetto si estenda ai saggi di più breve termine». E' un fenomeno, secondo il numero uno di Palazzo Altieri, che comunque è già cominciato. «Ogni singola banca - ha sottolineato - sta già da tempo praticando, nella sua autonomia, una complessa e articolata politica del pricing al ribasso, sia dal lato dei tassi attivi, sia da quello dei passivi». A Prodi l'Abi fa notare «che i tassi marginali minimi e massimi indicati riguardano valori che si possono praticare in aree ben distinte del Paese. Comunque, il valore più significativo è il saggio attivo medio (11,54%) intorno al quale si addensa gran parte delle operazioni negoziate».

DALLA PRIMA PAGINA

E Fazio prepara l'«ombrello»

Verso un ribasso del costo del denaro

PERCHE' nonostante l'ottimismo di Ciampi, sull'Italia continua a piovere di brutto. L'economia è ferma, la domanda non riparte e i necessari aggiustamenti della finanza pubblica hanno un «costo» spaventosamente elevato, frenano oggi e soprattutto in prospettiva gli investimenti delle imprese, le attese delle famiglie, i comportamenti di consumo. Come se non bastasse, ormai anche il ministro del Tesoro parla espressamente di un «peggioramento dei conti pubblici del '96», e dell'effetto che questo può avere sui conti del '97. Il che, tradotto in soldoni, è un'implicita ammissione del fatto che un'ulteriore correzione dell'andamento tendenziale del deficit pubblico si renderà necessario nei primi mesi dell'anno nuovo. Allora, se continua a piovere, il Premier non può che chiedere alla Banca d'Italia di garantirgli quell'atteso ribasso del tasso di sconto, che non può essersi esaurito con l'ultima riduzione dello 0,75%. «Ci vuol ben altro», continua a ripetere Prodi.

Ora, a giudicare dai resoconti delle diverse «gole profonde» uscite dal vertice di ieri tra il direttorio di Via Nazionale e i banchieri dei primi quindici istituti di credito del Paese, si può trarre l'impressione che Fazio, in tempi relativamente brevi, possa venire incontro alle invocazioni del Premier. Non tanto e non solo per il soddisfacente andamento dell'inflazione, che pure resta la «stella polare» sul sentiero della politica monetaria seguito da Fazio in questi anni. Un sentiero che gli sta dando soddisfazione perchè, come ripete lui stesso, «il Paese mi sta seguendo». Ora c'è ancora l'incognita del contratto dei metalmeccanici, che dovrebbe esser rinnovato senza riaccendere focolai salariali pericolosi. Ma il problema dell'inflazione, in questo momento, è forse persino secondario. Ora ad assillare il governatore, e in realtà non solo lui, c'è un'economia che continua a ristagnare. Fazio l'ha ripetuto anche ieri ai banchieri presenti a Palazzo Koch: «Una crescita del 2% nel 1997 possiamo anche scordarcela». Come pure possiamo scordarci l'effetto di trascinamento di una forte ripresa in Europa, di cui in realtà continua ad aversi solo un'eco lontana, quasi impalpabile.

In queste condizioni, il governo è impegnato nella frenetica rincorsa verso Maastricht ed è quindi costretto a tirare ancora di più la cinghia dei sacrifici, per mantenere inchiodato al 3% un rapporto deficit/Pil del '97 che invece manifesta una tendenza quasi ineluttabile allo sforamento. Fazio lo sa, ed è doppiamente preoccupato per questo. Già non ha gradito la famigerata «Eurotassa», giudicata dal governatore di un'entità e di un'incisività tali da far pensare ad un momento storico drammatico, quasi da «emergenza nazionale». In più, è il dubbio che circola in Banca d'Italia, come mai accadrà al reddito delle famiglie se a primavera si renderà necessaria una manovra aggiuntiva?

Se il quadro è questo, delle due l'una: o si rivede davvero il Trattato di Maastricht, cosa che il governatore vedrebbe probabilmente con grande favore, e che in cuor suo forse non esclude, quando ripete che il progetto di Unione monetaria prima o poi dovrà sfociare in una verifica «politica», e si consente così a tutti i Paesi di raggiungere la convergenza in modo meno traumatico e di ricreare così un po' di ricchezza e un po' di sviluppo; oppure la politica monetaria deve fare qualche passo consistente, per accompagnare il risanamento con una qualche boccata d'ossigeno per l'economia reale. I margini «tecnici», forse, ci sarebbero già. Ed è stato Ciampi ad indicarli, subito dopo il rientro della lira nello Sme: «Io spero che ci siano i presupposti per una riduzione rapida dei tassi ufficiali - aveva detto il ministro - capisco e condivido la prudenza della politica monetaria, in funzione antiinflattiva, ma oggi il differenziale tra i nostri tassi e quelli tedeschi è di 170 punti base sui titoli a lunga scadenza, e di 460 punti base su quelli a breve scadenza. Questo significa che ci sono più margini per ridurre i tassi a breve che quelli a lunga».

Ma al di là dei margini tecnici, a far propendere per una decisione rapida verso la riduzione dei tassi dovrebbe esserci anche l'esiguità dei margini «politici», che si vanno per altro restringendo. E' ovvio che, ufficialmente, questo tipo di preoccupazioni non trasparirà mai dalle parole del governatore. Ma è difficile non immaginare che Fazio, in cuor suo, non si renda conto che per tagliare i tassi sarà ancora più azzardato aspettare il nuovo anno. Perché con il nuovo anno paiono destinate a crescere le tensioni politiche interne alla maggioranza, che prevedibilmente deflagreranno poi in modo più esplicito sul tema delle pensioni, e prima ancora quando si tratterà di riempire di contenuti l'eventuale manovra aggiuntiva. A quel punto la lira si riesporrebbe all'attacco della speculazione, e ridurre i tassi in quel momento diventerebbe impossibile.

Se va fatto, quindi, va fatto subito. E questo, del resto, ha spinto Prodi alla «forzatura» di ieri. Di fronte alla quale, secondo le impressioni dei banchieri riuniti a Palazzo Koch, Fazio non è rimasto del tutto insensibile. Anche se poi, il governatore, le sue cautele le mantiene tutte. C'è ancora da capire bene come chiuderà il bilancio del '96. E poi c'è da marcare stretto il «partito della spesa pubblica» nei primi mesi del '97, che rischiano di diventare già quasi pre-elettorali. Nel frattempo, ed è stata la conclusione del vertice di ieri con i banchieri, gli istituti di credito si attrezzino per restringere il ventaglio dei tassi attivi, perchè anche lì qualche margine c'è. Anche se proprio Fazio sa bene quanto peseranno, sui conti delle banche, gli effetti della recessione di questi mesi, soprattutto al Sud. «E' quella - ripete spesso il governatore - che ha fatto esplodere la crisi del Banco di Napoli». Allora, il rebus per Fazio sta tutto qui: per aiutare l'economia bisognerebbe ridurre massicciamente i tassi, per garantire la credibilità del Paese e vincolare forze politiche e parti sociali al processo di risanamento e alla cultura della disinflazione bisognerebbe mantenerli ancora un po' alti. Scelta difficile, quella del governatore. Specie quando piove, e un presidente del Consiglio chiede un «ombrello».

Massimo Giannini

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

IL CASO

I CONTRIBUTI DELLA DISCORDIA

Autonomi, pensioni sotto tiro

La Cgil: gonfiati gli ultimi versamenti

ROMA

LE pensioni e i versamenti degli autonomi nel mirino della Cgil. Commercianti e artigiani, sostiene il sindacato, pagano meno dei lavoratori dipendenti, riescono a «gonfiare» i redditi (ma non per il Fisco) negli ultimi anni di attività in modo da aumentare l'assegno pensionistico e alla fine emerge l'anomalia italiana: «Un numero ben superiore alla media europea di lavoratori autonomi che sottraggono risorse all'Inps».

Il bello è che la stortura non era affatto sconosciuta: molti sapevano che certi lavoratori autonomi, dopo decenni di povertà, aumentavano sistematicamente i guadagni denunciati all'Inps all'avvicinarsi dell'età pensionabile. L'ente di previdenza aveva rilevato i dati da almeno un anno e li aveva trasmessi al Tesoro. Ma il fenomeno è venuto alla luce soltanto ieri, quando la Cgil ha reso pubblici i rilevamenti da poco acquisiti.

Billia, presidente Inps

Tendenza sistematica, ormai un'abitudine, fa intendere il sindacato, da quando (1990), il calcolo delle pensioni si fa sugli ultimi 10 anni anche per commercianti e artigiani, chiamati a versare contributi in rapporto ai guadagni. L'Inps ha compilato le schede per un campione di autonomi andato in pensione nel '94, tracciando tutta la «storia» degli ultimi 12 anni in base ai redditi dichiarati all'istituto (non al Fisco, che chiede un'altra dichiarazione).

C'è chi passa dai 20 milioni dell'87 ai 45 del '90 (e non è un grande salto), ma un anno dopo è già sugli 80 e nel '92 oltre gli 86; la sua pensione sarà di 2 milioni e 750 mila lire il mese. Oppure chi fa pochi affari fino all'88 e resta sempre sotto i 18 milioni di reddito e poi, baciato dalla fortuna, riesce a ingranare: prima 31, poi 36, poi 70 milioni l'anno, per finire alla grande: 41 milioni in sei mesi.

Ora, di fronte a cifre più che sospette, visto che «i dati diffusi superano ogni immaginazione», la Cgil chiede al nucleo di valutazione una verifica sulla spesa previdenziale (confrontata con l'anagrafe tributaria) e fornisce altri dati di comparazione tra i versamenti e le pensioni di lavoratori dipendenti e autonomi.

Le pensioni di anzianità '95 erogate per i lavoratori dipendenti del settore privato e pubblico sono più basso delle previsioni, con risparmi pari rispettivamente al 26,8% e al 15%. Dopo la riforma, nel settore privato, l'Inps prevedeva 144 mila pensionamenti, ma ne saranno erogati effettivamente 110 mila. Per gli statali la stima di 45 mila trattamenti coincide con le pensioni in liquidazione «ma ci sarà egualmente una minore spesa in quanto risulta più basso il valore del trattamento medio».

«Lo sfondamento invece - sostiene la Cgil - si è registrato soltanto per gli artigiani: un incremento del 25% nel numero delle pensioni e del 41% per la spesa».

Ma Confartigianato e Confcommercio non accettano i rilievi del sindacato. Ivano Spalanzani, presidente della confederazione degli artigiani, parla di «criminalizzazione» del lavoro autonomo: «Obiettivo della Cgil è quello di distogliere l'attenzione dai problemi veri, cioè il dilagante e scadaloso deficit della gestione previdenziale dei lavoratori dipendenti e degli interventi assistenziali».

Bruno Ciancotti

L'ex pm in Procura come «parte lesa» contro Taormina. Rendez-vous con il vecchio «staff» del dicastero

Di Pietro, «blitz» nei palazzi romani

Mercoledì sera a colloquio con Prodi, ieri ha visto Frattini

ROMA. Mercoledì sera, ore sette, minuto più minuto meno: Antonio Di Pietro entra a Palazzo Chigi per incontrare Romano Prodi. Il colloquio tra i due dura un'ora. E quando finisce l'ex ministro si dilegua senza dare nell'occhio. Visita di cortesia? Atto dovuto dopo quelle dimissioni brusche e improvvise inviate per fax? Per capire quale potrebbe essere il motivo di quell'incontro bisogna aspettare la mattina dopo, quando Di Pietro fa il suo ingresso in un altro dei palazzi della politica romana: quello di San Macuto, dove ha sede l'ufficio del presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, Franco Frattini, deputato di Forza Italia. Il quale non smentisce né conferma la circostanza. Il che, tradotto dal politichese all'«italiano volgare», significa che il colloquio tra i due c'è stato. Frattini glissa sull'incontro, subito dopo, però, fornisce una notizia di non poco conto: l'intero incartamento del «dossier Achille» - che contiene alcune informative raccolte dal Sisde sul pool di Milano e soprattutto su Di Pietro - è «a disposizione dei componenti del comitato». Si trova in un «luogo riservato». Infatti le particolari modalità della messa a disposizione del dossier «sono state concordate con il presidente del Consiglio e sono tese a garantire la segretezza del contenuto». E' per questo, dunque, che mercoledì sera l'ex pm ha parlato con Prodi e il giorno dopo si è incontrato con Frattini?

Quanti interrogativi ruotano attorno alla trasferta romana di Di Pietro. Chi ha contattato, l'ex pm, oltre il capo del governo e il presidente del comitato per i servizi? Si sa che ha incontrato per una manciata di minuti il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala, a piazza del Pantheon. Nel Transatlantico di Montecitorio circola voce che abbia visto anche il segretario del pds Massimo D'Alema. Ma non c'è nessuna conferma ufficiale a questo proposito. Le indiscrezioni si rincorrono: come quella che vuole che Di Pietro abbia avuto un contatto pure con Oscar Luigi Scalfaro. «Boatos», supposizioni... Un unico elemento di certezza: alle 13,30 Di Pietro è in procura per essere ascoltato dal pm romano Roberto Cavallone. Oltre tre ore di deposizione, al quinto piano di piazzale Clodio, con l'ex ministro nelle vesti della «parte lesa» in un procedimento penale per diffamazione a carico dell'avvocato Carlo Taormina, che in un'intervista al «Messaggero» aveva fatto pesanti illazioni sul conto di Di Pietro. In pratica lo aveva accusato di essere manovrato da un suggeritore, di aver condotto le sue inchieste secondo fini politici, escludendo, per esempio, il pds da qualsiasi coinvolgimento.

All'uscita dal palazzo di Giustizia Di Pietro concede solo un «buonasera» ai cronisti e poi si allontana a bordo della sua Croma bianca, ma fa in tempo a stringere la mano ad una sua fan nonché compaesana. Molto meno parco di parole, l'ex pm lo è stato la sera prima quando in una pizzeria nei pressi del ministero dei Lavori Pubblici, a Porta Pia, ha cenato insieme a quello che era il suo «staff» al dicastero. Una decina di impiegati, nessun gallonato, si sono ritrovati con Di Pietro, a tavola, davanti a una pizza, a un po' di vino rosso e a una bottiglia di limoncello. Chiacchiere, risate, una foto ricordo con le ex collaboratrici, ma anche qualche inevitabile accenno alle sue traversie. «Ci sono dei calunniatori a pagamento - si è sfogato l'ex pm - che stanno tentando vigliaccamente di distruggermi con accuse volgari e false, costruite a tavolino, perché da magistrato ho fatto il mio dovere fino in fondo e senza guardare in faccia nessuno. Chi agisce così è come se commettesse un assassinio, ma io non ho paura perché ho la coscienza a posto, io».

Maria Teresa Meli

«Tonino pensava alla Sicilia»

Lucibello: «Disse che si dimetteva per combattere contro la mafia»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano gli amici di Antonio Di Pietro. Più il Gabibbo di «Striscia la notizia» che insegue l'avvocato Giuseppe Lucibello fino alla porta del tribunale, via Moretto, ennesima udienza del processo sul «complotto» per far dimettere l'allora magistrato.

Gli uomini della vigilanza alla porta bloccano il pupazzo rosso e fanno passare l'avvocato amico di Di Pietro. Che si accomoda sulla poltrona dei testimoni. E rivela l'ennesima versione sull'addio alla toga: «Nella primavera del '94 Di Pietro mi disse che voleva dimettersi dal pool. Era convinto, voleva ottenere un trasferimento in Sicilia.

E' una nuova verità sugli addii di Di Pietro, quella che emerge dalle parole dell'avvocato. Che pure davanti a un caffè ripete: «Mi sa che aveva preparato pure la domanda per andare in Sicilia, voleva mettere a frutto la sua esperienza. Altro che dimissioni per le accuse di Gorrini, non c'entrano niente. Se voleva gli piantava una querela, e con la popolarità che aveva...».

Giuseppe Lucibello

Ma qui, davanti al pubblico ministero Raimondo Giustozzi e al presidente del Tribunale Francesco Maddalo, Giuseppe Lucibello deve raccontare pure la storia della Mercedes. Quella che arriva dalla Maa, che Di Pietro poi rivende a Lucibello.

Pm: «Ci parli della Mercedes».

Lucibello: «Un giorno Di Pietro mi disse che aveva bisogno di una nuova auto, perché la sua si era fusa in autostrada. Mi disse di aver visto una Mercedes della Maa. Poi, per motivi suoi, dopo pochi giorni me la vendette. Gli diedi 20 milioni e io, a mia volta, la rivendetti per 32».

Pm: «Quei 20 milioni che lei diede a Di Pietro andarono alla Maa?».

Lucibello: «Nel '94 mi arrivò una lettera della Maa, mi si chiedeva di saldare il conto. Chiesi a Di Pietro che fine avevano fatto quei 20 milioni e lui mi disse che li aveva versati su un libretto».

Avvocato Renzo Nardin, per Domenico De Biase: «Ma lei quando diede i soldi a Di Pietro?».

Lucibello: «In due mesi».

Nardin: «Sì, ma quando?».

Lucibello: «A gennaio».

Nardin: «Di che anno?».

Lucibello: «Era il '90».

Inevitabilmente il discorso scivola poi sulle dimissioni di Antonio Di Pietro, sui veri motivi. E l'avvocato Lucibello aggiunge: «Le indagini che stava conducendo sulla Guardia di finanza lo avevano depresso: Per lui erano dolorose, non gli faceva piacere combattere le istituzioni». E ancora: «Poi mi disse che era stanco, che si sentiva spiato anche dall'interno del palazzo di giustizia. E si scoprì che aveva ragione quando venne fuori la storia di Paolo Simonetti, il collaboratore di Tiziana Parenti».

La presenza di Giuseppe Lucibello in aula, al processo contro Paolo Berlusconi, Cesare Previti, più gli ispettori ministeriali Ugo Dinacci e Domenico De Biase, scatena la curiosità del difensore di quest'ultimo, l'avvocato Paolo Maruzzo. Che cerca di infilarsi in una questione spinosa.

Maruzzo: «Non vorrei sembrare provocatorio, ma cosa voleva dire Pacini Battaglia quando di lei e Di Pietro disse: "Quei due mi hanno abbancato"».

Pm: «La domanda non c'entra con questo processo».

Giudice: «Obiezione fondata, domanda respinta».

Via Lucibello che se ne va al bar scortato da Renato Betinzoli, pensionato e fan di Di Pietro, che non perde nemmeno una udienza e che ieri è stato obiettivo del lancio di un uovo da non si sa chi, tocca deporre agli altri amici dell'ex magistrato.

Il comandante dei vigili urbani Eleuterio Rea si avvale della facoltà di non rispondere, il poliziotto Rocco Stragapede racconta le modalità di restituzione a Gorrini dei 100 milioni dati a Di Pietro. Mentre il giornalista Piero Colaprico conferma il contenuto di una telefonata con l'ex magistrato: «Di Pietro mi disse che dopo aver arrestato Giorgio Tradati, il presunto prestanome di Craxi, craxiani e berlusconiani al misero d'accordo per far partire l'operazione Gorrini».

Chiude l'udienza Aldo Molino, il docente universitario in carcere a Brescia per la condanna definitiva per la vicenda Eni-Sai: «Si sa che Di Pietro parla di un certo Molino che avrebbe cercato di far figurare un versamento di 600 milioni a suo favore. Se sono io quel Molino, chiedetelo a Di Pietro. Lo escludo, è una cosa folle e menzognera».

Fabio Poletti

RETROSCENA

MICROSPIE E VERBALI

I carabinieri proteggevano Pacini

Ma non sapevano che le cimici erano del Gico

ROMA

«Non ho chiesto aiuto ai generali
Quando ho parlato di un appuntamento in realtà dovevo incontrare un'amante»

Il banchiere italo-svizzero Pier Francesco Pacini Battaglia
Sopra: la segretaria Eliana Pensieroso

CONOSCO il generale dei carabinieri Michele Colavito... L'ho frequentato in tutto quattro o cinque volte... Erano rapporti puramente amichevoli e non gli ho mai chiesto nessun piacere... Nego di essermi mai rivolto al generale Colavito e ad altri generali per sapere di intercettazioni a mio carico. Conosco, perché mi è stato presentato il generale Luigi Federici. Conosco il colonnello Cc Gallitelli. Conosco l'ex-generale dei Cc Viesti. Non mi pare di avere avuto rapporti economici con questi, né prestiti né investimenti. Ho avuto però rapporti di affari con tale Biccari, agente di cambio, parente del Viesti...».

Nell'ambito delle presunte «coperture» di cui avrebbe goduto, Pierfrancesco Pacini Battaglia affronta il capitolo carabinieri.

Nell'interrogatorio del 24 ottobre scorso davanti ai pm della Spezia Franz e Cardino - trasmesso insieme al resto dell'inchiesta alla Procura di Perugia, dove ora si svolgeranno le indagini - Pacini ha raccontato qualcosa, cercando di minimizzare ciò che viene fuori da intercettazioni ancora inedite.

E rivelando, fra l'altro, che dopo la scoperta della «cimice» avvenuta il 27 febbraio scorso nel suo ufficio - quella che era stata sistemata dal Gico di Firenze e che registrava i discorsi del banchiere - i carabinieri predisposero un servizio di vigilanza nei suoi confronti.

In una telefonata tra «Chicchi» e il capitano Fichera della Regione Lazio, l'ufficiale chiede a Pacini: «Tutto a posto stanotte?... Fino alle sette noi abbiamo vigilato...».

E il banchiere risponde: «Tutto tranquillo, tutto a posto». Ai magistrati Pacini spiega: «Effettivamente, a seguito della denunzia del 27-2-1996 sulla scoperta della microspia, il capitano Fichera mise la vigilanza sotto i miei uffici».

Insomma, mentre il banchiere era intercettato dalla Finanza per conto dei pm della Spezia, i carabinieri controllavano il suo ufficio pensando a qualcosa di illegale.

Per il resto, «Chicchi» nega di aver chiesto aiuto ai carabinieri, ma dalle intercettazioni sembrerebbe il contrario. Il 22 gennaio, in una conversazione in ufficio con la segretaria Eliana e il dottor Greppi, il banchiere parla di un appuntamento con «un comandante... generale dei carabinieri... che mi deve dire delle intercettazioni...».

Greppi: «Chi è? Viesti?

Pacini: «Nooo... questo è molto più in alto... è uno in funzione.... (...) vado con... quel generale di... capo del Distretto di Roma... il nome non me lo ricordo... Cocilovo... Vado su a passeggiare perché mi dirà qualche notizia (....) C'abbiamo i telefoni sotto controllo... ce l'hanno detto stamattina».

Coi giudici «Chicci» si difende così: «Secondo me si tratta di un appuntamento con una donna, della quale non voglio dire l'identità per motivi di riservatezza». E che c'entrano il generale e i telefoni intercettati? «Certamente non potevo dire al Greppi o alla Pensieroso che avevo un appuntamento clandestino con una donna. Nego che quello fosse un appuntamento con un generale dei carabinieri. Cocilovo è un mio amico che nulla ha a che vedere con l'Arma dei carabinieri».

Ma tra gennaio e febbraio, i telefoni controllati erano diventati un'ossessione per Pacini. «Chicchi» ne parla con Calimero Marchetti, «che si occupa della sicurezza nell'ambito Montedison», e rivela: «Il decreto firmato dal gip, dalle mie informazioni, non c'è... (...) Ti avverto che la Sip mi ha detto che son sotto controllo... (...). Se trovassi uno della Sip che dandogli cento milioni, duecento milioni, mi firma che queste linee sono sotto controllo, io faccio saltare un casino che non hai idea... (...) Non è che ti voglio danneggià qualcheduno ma io... se non trovo la soluzione... a me una soluzione che rimane... pigliare il generale Colavito e dirgli: ragazzi... mi sono rotto i coglioni... che i tuoi carabinieri mi mettan sotto controllo le linee... mi hai rotto le palle. Perché io posso dirgli a Colavito, con l'amicizia che ho... è diventato capo di divisione... mi hai rotto le palle».

Ai giudici, però, Pacini dice che le paventate strigliate ai generali sono solo «vanterie». Ma intanto chiedeva a un certo Marco di fare le bonifiche.

Scoperta la microspia, a marzo Pacini Battaglia telefona al capitano Fichera, dice che gli porterà Marco per fare la deposizione, e aggiunge: «Il verbale lo faccio io... lui viene lì, dice nome e cognome e basta...». Il capitano rimane interdetto, «noi abbiamo bisogno di sentire anche lui», ma Pacini non sente ragioni: «A me l'aveva garantito il grando capo... guardiamo di intendersi qui...».

E ai giudici «Chicchi» spiega: «Il grande capo era il colonnello che mi aveva garantito assistenza nella vicenda della microspia e di cui non ricordo il nome. Il verbale secondo me lo hanno fatto i carabinieri.... Marco voleva garantirsi il massimo della riservatezza».

Giovanni Bianconi

«Chicchi» e la Mussolini

«Prestai 100 milioni a suo marito»

ROMA. Cento milioni e, forse, una carta Gsm svizzera per telefonini. E' quello che, secondo il suo stesso racconto, Pacini Battaglia ha dato all'ex capitano della Guardia di Finanza Mauro Floriani e a sua moglie Alessandra Mussolini, deputato fuoriuscito da Alleanza Nazionale. Nel resoconto registrato dall'interrogatorio del 5 ottobre reso ai pm della Spezia, dopo 20 giorni di carcere, il banchiere spiega le annotazioni trovate sulla sua agenda relative a Floriani.

L'onorevole Alessandra Mussolini

«L'ho conosciuto - dice Pacini Battaglia - perché ha sposato una Mussolini... Conosco lui e conosco la moglie... L'ho conosciuto prima quando ero in Mani Pulite, ma lo conobbi di là dalla barricata... E poi l'ho riconosciuto dopo, quando fu finita Mani Pulite... L'ho anche frequentato, è anche venuto a trovarmi con la su' moglie, con la Mussolini».

Il pm chiede che rapporti economici aveva con Floriani, e Pacini risponde: «Non c'ho rapporti economici con lui... Credo che lei trovi solo una voce... di cento milioni quando ci fu l'elezioni.... prima delle elezioni, non ci sono altri...». Dunque un finanziamento, domanda il pm. «Come prestito - ribatte il banchiere - questo fu un prestito vero... gliel'ho dati per il finanziamento della campagna elettorale della moglie... Lui mi disse: "Questi soldi mi servono perché c'ho la campagna elettorale, e poi te li restituisco". Io a tutt'oggi non li ho ancora ricevuti».

La somma fu data in contanti, continua il banchiere. Poi il pm chiede: «Lei diede anche un telefonino alla signora Floriani?». E Pacini: «Questo non me lo ricordo, perché lui mi diceva sempre: "Me lo dai il telefonino", credo di averglielo dato, non me lo ricordo».

A proposito del presunto finanziamento al deputato di An Publio Fiori attraverso Emo Danesi, Pacini dice di non sapere se poi la somma fini effettivamente a Fiori. Nel verbale di sintesi si legge: «Fra il 1995 e le elezioni del 1996 confermo di avere dato a Emo Danesi una somma di circa 400 e 500 milioni perché lui la desse a Publio Fiori. Emo Danesi diceva che dovevamo tenercelo buono. Io però non conosco Publio Fiori». **[gio. bia.]**

Flick, ispettori ad Aosta

Sui casi Phoney Money e Lobbying

ROMA. Arrivano gli ispettori alla procura di Aosta. Troppi conflitti nelle inchieste «Phoney Money» (truffa internazionale da 20 mila miliardi) e «Lobbying» (una nuova P2). E così il ministro della Giustizia Flick ha disposto l'avvio di un'inchiesta, incaricando il capo ed il vicecapo dell'ispettorato generale Salvatore Vecchione e Giovanni Ferrara a vederci chiaro dopo la successiva sostituzione del pm Davide Monti nella conduzione delle indagini.

Monti si è visto togliere le inchieste dal procuratore capo Maria del Savio Bonaudo. Le cause? «Incompatibilità ambientale», aveva commentato il giudice Monti all'indomani della decisione del procuratore. E per protesta aveva chiesto di essere trasferito, scrivendo una lettera al Consiglio Superiore della Magistratura.

Il compito degli ispettori, precisano dal ministero della Giustizia, è «ovviamente» estraneo al merito delle indagini tuttora in corso e con le quali «non intende in alcun modo interferire». Ma dovranno «accertare se esistano profili di rilevanza disciplinare ovvero ipotesi di incompatibilità ambientale e funzionale» per il pm Monti e per il procuratore del Savio Bonaudo.

Il sostituto procuratore di Aosta David Monti

L'attenzione degli ispettori sarà rivolta soprattutto su tre punti: le dichiarazioni di Monti subito prima e dopo la sua sostituzione nella conduzione delle indagini; gli «apparenti contrasti e rapporti conflittuali» tra il pm ed il suo procuratore (si fa cenno all'esposto di Monti al Csm in cui la sua sostituzione viene definita «strumentale» e «pericolosa» per la sicurezza di soggetti coinvolti nelle indagini); «la mancata informativa e consultazione di Monti con il capo dell'ufficio, nonché l'eventuale violazione di disposizioni impartite da questi». **[r. i.]**

Ieri, per errore, abbiamo pubblicato una fotografia dell'avvocato Raffaele Della Valle a corredo di un articolo dedicato all'interrogatorio dell'immobiliarista Renato Della Valle. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Alla prima trasmissione di Moby Dick solo l'immagine e le parole di Di Pietro con la voce di un attore

Il «fantasma» dell'ex pm da Santoro

Le sue dimissioni, i rapporti con il Pool, gli intrecci «strani»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

A cominciare, si fa presto. «Basta avere il coraggio di buttarsi», diceva Mike Bongiorno. Non sappiamo perché Michele Santoro abbia scelto di ricominciare, e perché sia partito ieri sera da un fantasma che ci ossessiona, e che forse è quello della verità, quello di una balena bianca che continua a sfuggire, o che forse è più semplicemente quello di Antonio Di Pietro, l'uomo più amato dagli italiani, eppure anche il più dannato, perché è quello che sembra perdere tutte le volte che sta per vincere.

Ieri, nel grande studio dipinto di azzurro, l'ex pm di Tangentopoli c'era ma non appariva, come un simbolo che aleggia sulle cose e sui destini, e c'era la sua immagine pensierosa e c'erano le sue parole quando confessava perché si era dimesso dalla magistratura e c'erano le parole di Lucibello quando lo difendeva e diceva di non capire il mosaico che lega lui, Pacini, D'Adamo e Di Pietro: «Non sta in piedi che io abbia costretto D'Adamo a dare quindici miliardi. Dovrei essere solo matto. Pacini ha dato quei soldi a D'Adamo? Perché? Controllino se quei soldi sono davvero arrivati a D'Adamo. Io so che sicuramente Di Pietro non lo vede da anni, D'Adamo»; e c'erano le parole di Borrelli che spiegava una di quelle frasi che hanno rivoltato l'immagine di Di Pietro, «io a quello li lo sfascio», riferita a Berlusconi: «Era un suo modo di dire, non è che pensava davvero quello».

Lui, però, il magistrato che voleva cambiare l'Italia, non c'era. Era come un fantasma, nella voce di un attore che ne doveva interpretare il pensiero, o nei ritratti di chi lo odia e di chi lo ama, da Tiziana Parenti al tabaccaio di Montenero, amico suo. Era come un fantasma nascosto dietro a un'intervista impossibile, mandata in onda con uno strano escamotage: la sua immagine che risponde alle domande attraverso una voce che lo imita. «Ma il pensiero è suo», ripetono in studio.

E sarà solo un caso se Santoro è ripartito da lui e da questo fantasma che traluce sugli sfondi azzurri, ieri sera su Italia 1, Mediaset, ore 20,30.

Ed è ripartito da qui, non troppo lontano dalle sue ombre, dal suo passato. La stanza è quella in fondo a sinistra, affacciata sul viale della Piramide Cestia e sull'incrocio. Sedie rosse e una scrivania grigia, pareti bianche e armadi neri. Non è che ci sia una bandiera, uno stemma, un segnale qualsiasi. C'è un campanello bianco, piccolo piccolo, prima di entrare. «Moby Dick, Santoro». Il primo giorno a Mediaset, nel mattino tiepido di Roma, è ancora come se fosse un'idea, una sensazione, un'altra polemica, e magari comincerà davvero solo alle ore 20 e 37 minuti quando la scaletta prevede il primo stacco pubblicitario, oppure nel pomeriggio quando chiama il presidente Confalonieri e fa gli auguri e dice «in bocca alla balena» e quando chiamano tutti gli altri, da Lilli Gruber a Guardì, e ritorna anche la memoria e Letizia Moratti se ne sta mezz'ora al telefono con Michele, ad ascoltare il suo sfogo.

E ora che sono tutti attorno a Santoro, in questa stanza con le pareti bianche, ci sono le facce della Rai e i volti nuovi, mischiati tutti insieme, da Sandro Ruotolo a Giovanni Blasi, a Corrado Formigli, da Rocco Di Blasi a Giusi Moriggi. Dividono gli atti della puntata, cercano un titolo per chiuderla e ci discutono sopra. «Di Pietro perde dai cinque ai dieci punti nei sondaggi, prima della trasmissione», dicono. Però resiste. E alla fine, adesso che mancano sette ore all'inizio, «l'Italia vota ancora Tonino», suggerisce Santoro. Gli altri obbediscono, assentono, «giusto, giusto». Stasera, vedremo.

Nove anni fa questo viaggio nel mare della balena nasceva a Samarcanda, e c'era una parte che veniva dal ventre del Tg3, e stavano in via Muggia, vicino a via Teulada dove ora c'è Lubrano, e avevano il giardino sotto, e spesso scendevano lì per mangiare, un tozzo di pane e un pezzo di prosciutto con un bicchiere di bianco da bere. Era un altro mondo, è vero, anche se c'erano cose che ci sono pure adesso. Un po' di solitudine, e lui si tiene a rivendicarla. Così, dice Santoro che «sul piano strettamente psicologico c'è una forte rassomiglianza. Allora, c'era una certa distanza con la Rai, che all'inizio era ostile, direi. Oggi c'è la stessa distanza con Mediaset, ma è diversa, di attesa, persino di speranza. Oggi, se hai bisogno di qualcosa, qui ti fanno avere tutto. Allora, dovetti arrangiarmi da solo con il mio vecchio registratore perché mi dicevano che soldi per me non ce n'erano».

Adesso, poi, la Rai è dall'altra parte, non solo nelle memorie e nelle diversità. E' dall'altra parte anche nella polemica. Con Vespa, ad esempio, che ha anticipato Santoro con la sua puntata su Di Pietro, accusandolo di aver tentato di scippargli l'intervista ad Armanini. Prima di andare in onda, Michele ribatte che loro non hanno scippato un bel niente e che invece Armanini avrebbe motivato così la sua scelta: «Tra la trasmissione di Vespa e la vostra, preferisco di gran lunga partecipare alla vostra: ma mi è impossibile scegliere perché temo rappresaglie. Io non sono un uomo libero e non posso permettermele». Poi, la trasmissione spazza via tutto. C'è l'intervista a un attore che impersona Tonino nostro e che ne interpreta il pensiero. E' l'ultimo scoop dell'informazione spettacolo, con il convitato di pietra. Arriva la lettera di Antonio D'Adamo, che nega di aver mai avuto conti intestati con Mazzoleni, la moglie di Di Pietro, e che spiega le sue relazioni con Pacini Battaglia: «Una transazione commerciale assolutamente trasparente e verificabile dalla consultazione dei libri sociali». E l'intervista all'avvocato Giuseppe Lucibello, difensore di Pacini e amico di Di Pietro, che racconta come avessero spiato anche lui: «Hanno usato pareti finte, microspie, telefoni sotto controllo, e addirittura hanno dovuto rivolgersi a servizi segreti francesi per fare un dossier, perché non trovavano elementi contro di me e Di Pietro». E poi racconta il suo amico come «un missionario che si era dedicato a Tangentopoli: e neanche una mamma sarebbe riuscita a condizionarlo», e dice che non è vero che Pacini gli aveva dato cinquecento milioni. E' una calunnia, risponde, e mostra un foglio, lo segna con il dito: «240 milioni, 1996, tutto regolarmente fatturato». Era il suo onorario, e basta. Sfuma così, come un fantasma, anche lui, nel grande mare di Moby Dick.

Pierangelo Sapegno

Lucibello: da Pacini ho ricevuto soltanto degli onorari professionali»

Antonio Di Pietro
A destra:
Michele Santoro

DALLA PRIMA PAGINA

SE IN TV ARRIVA IL REPLICANTE

sonaggio senza le rigidità sacrali dell'intervista classica e poi riporta la conversazione sulla carta. L'altro spesso fa finta di arrabbiarsi e nei casi più gravi annuncia una querela che non presenterà mai o che ritirerà alla chetichella il giorno dopo. Trasportata in tv, questa tecnica cambia di qualità e diventa pericolosa. Santoro la abbozzò già in Rai, sceneggiando un improbabile colloquio con De Benedetti. Ma l'imitazione seria ha un limite: per non sembrare finzione, deve rinunciare a riprodurre i tic verbali dell'imitato, perdendo così la sua carica emotiva presso il pubblico. Dava quasi fastidio, ieri sera, sentire il cabarettista che faceva il verso in maniera persino scolastica alla cadenza molisana di Di Pietro, senza però mai aggiungervi quel «che c'azzecca», «e chiaro stu' fatto?» e soprattutto il formidabile «né a chiacchiere né a parole» che del dipietrismo non costituiscono un semplice vezzo linguistico, ma forse sono il segreto non ultimo del suo successo popolare.

Abbastanza inesorabili, adesso, le imitazioni dell'imitazione. Il discorso di fine anno del presidente Scalfaro potrebbe essere doppiato dalla Zingara. Senza contare che si spalancano possibilità illimitate per le interviste impossibili a Lucio Battisti, a Enrico Cuccia, persino a Salinger, interpretato magari da Baricco. Il replicante può essere utilizzato durante i silenzi-stampa: leggere attentamente le avvertenze. Oppure può sopperire ai cali di voce, tipo Pippo Baudo o Bill Clinton, doppiabili entrambi da Ezio Greggio come a «Striscia la notizia». Rimane il problema della mancata aderenza al linguaggio dell'originale: quale replicante di Sacchi, ad esempio, accetterebbe di dire «non abbiamo rimasto altro» al posto del Sacchi autentico dell'altra sera? Forse solo un attore disoccupato e amico del Polo, come Barbareschi.

Comunque la tendenza è segnata. Di Pietro è stato il primo a capire che chi ha qualcosa da dire in tv non deve andare a dirlo di persona, perché nella migliore delle ipotesi del suo discorso la gente si ricorderebbe il colore della cravatta. Deve mandarci qualcuno. Uno spot, quando non erano vietati. O la propria voce al telefono, che cada dall'alto sulle vittime in studio come un giudizio divino: così faceva Berlusconi quando ancora vinceva le elezioni. Altrimenti, extrema ratio, c'è l'imitatore: meno pittoresco, ma senz'altro più fedele del suo antesignano: il portavoce. Quelli di Di Pietro li abbiamo visti anche l'altra sera da Vespa. Compresi nel loro ruolo di spietati e irreprensibili dispensatori del verbo. Mirko Tremaglia litigava con Giuliano Ferrara su un tema freschissimo, la Resistenza. E Veltri si rifiutava di «interloquire» con Walter Armanini, perché «io non parlo con un condannato». Decisamente meglio l'imitatore.

Massimo Gramellini

IL CASO

L'INTERVISTA VIRTUALE ALL'EX PM

«Contro di me altre calunnie»

Di Pietro: ormai mi aspetto di tutto

ROMA

QUESTO è il testo dell'«intervista virtuale» mandata in onda ieri sera nell'ambito della trasmissione «Moby Dick» su Italia1. Nel presentarla, il conduttore, Michele Santoro, ha precisato che la voce di Antonio Di Pietro era imitata da un attore, dicendosi convinto di aver interpretato il vero pensiero dell'ex ministro.

Quindi è vero che lei era d'accordo a chiedere il rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi?

«Il Pool è stato indeciso. Continuavano a dire: Antonio, questa è una cosa che devi fare tu. Che puoi fare solo tu. A un bel momento ho raccolto le carte. Volete che lo faccio io? Allora lo faccio io. Ma alla mia maniera, senza incertezze, senza perdere tempo. Interrogatorio e rinvio a giudizio. Subito! Poi me ne sono andato e i miei colleghi hanno perso troppo tempo con le rogatorie internazionali. Se avessero fatto come dicevo io ci saremmo risparmiati tanti guai».

La decisione di interrogare Berlusconi è stata presa prima che lei andasse a Parigi per interrogare il finanziere socialista Ferdinando Mach di Palmstein o dopo?

«Prima».

E' vero che a casa di Mach è stato trovato un dossier su di lei?

«A Parigi non mi è stato consentito di interrogare Mach. Però sono venuto a sapere dei contenuti del dossier. Mi avevano spiato. C'era di tutto a proposito della mia vita privata e di fatti che non hanno niente a che vedere con l'attività di magistrato. Dovevo sposarmi e la mia famiglia poteva uscirne distrutta. E' chiaro che mi sono incazzato e ho detto a me stesso: non posso restare e farmi impallinare. Per difendermi da questi sciacalli devo dimettermi e affrontarli a viso aperto in tutti i tribunali. Così ho fatto e così farò».

Ma allora se ha già deciso di dimettersi perché non lo dice a Borrelli appena torna da Parigi, perché aspetta fino a domenica ovvero fino al giorno dopo il previsto interrogatorio di Silvio Berlusconi?

«Appunto, volevo prima interrogare Berlusconi e rinviarlo a giudizio».

Ma Borrelli e Davigo dicono che lei sapeva che Berlusconi non sarebbe venuto all'interrogatorio.

«Si sbagliano, fanno confusione con le date. Abbiamo simulato l'interrogatorio il venerdì e il sabato abbiamo aspettato Berlusconi. C'era lì il Tg5 e io ho detto: «Vedete, mi sono messo il vestito della festa per interrogare il presidente del Consiglio». Se sapevamo già che non veniva perché abbiamo fatto la simulazione, perché l'aspettavamo davanti al tribunale?».

Lei ha usato la frase «Io quello lo sfascio». Le sembra un'espressione di un magistrato sereno?

«Borrelli non me lo doveva fare questo brutto scherzo. Quante volte avrò usato queste espressioni! E' il mio modo di parlare. Avevo raccolto una montagna di carte, avevo fatto tutti gli incroci tra le dichiarazioni di Paolo Berlusconi, le inchieste della Finanza, la visita dell'avvocato Berruti a Palazzo Chigi. Il mio metodo era questo: interrogare l'indiziato, contestargli le accuse, chiudere il cerchio e rinviarlo immediatamente a giudizio».

Borrelli dice che non sapeva come lei svolgeva gli interrogatori.

«Ma se io gli mandavo ogni giorno i verbali. In questo modo mi isola, mi mette in pericolo. A Borrelli ho sempre dato del lei e l'ho sempre rispettato come un padre, anche se a casa sua ci sono andato una volta sola. Avevo organizzato in procura una stanza con in mezzo un tavolo a ferro di cavallo, con i computer e gli ufficiali di polizia giudiziaria. Facevo gli incroci tra i risultati dei vari interrogatori e le inchieste acquisite. Procedevamo veloci... allora!».

E il fax con cui prende le distanze dal Pool?

«Il Pool aveva deciso di contestare la legittimità delle ispezioni, ma io non ero d'accordo. Per me bisognava affrontarli a viso aperto e rispondere nel merito perché non avevamo proprio niente da nascondere e i fatti ci avrebbero dato sempre ragione».

Ma lei ha lasciato la magistratura sei mesi dopo l'annuncio delle dimissioni. Quando ha incontrato Berlusconi era ancora magistrato anche se in aspettativa. Non ha pensato che incontrava la stessa persona che voleva sfasciare?

«Inizialmente non ero sicuro di lasciare la magistratura, poi ho visto che le inchieste non andavano avanti. Ho capito che avevo ragione a pensare che Mani pulite era finita. Così ho pensato di fare qualcos'altro e ho incontrato un sacco di gente, Casini, Buttiglione e anche Berlusconi. Erano incontri politici dei quali mi pento. Per questo adesso non incontro più nessuno».

Ma perché si è dimesso da ministro?

«Per lo stesso motivo per cui mi sono dimesso da magistrato. Stavo a Istanbul, ho sentito la telefonata di Craxi a Vespa che parlava del bottino, ho detto: ci risiamo, stanno fabbricando un'altra montagna di calunnie. Che ci vuole!? Si inventano un conto, un qualche cosa di sospetto e il gioco è fatto! In tribunale io sono sicuro di dimostrare che sono sempre stato una persona onesta, ma sui giornali è più difficile. Combatterò come sempre anche se adesso ho la sensazione che si tratti della partita finale».

Che vuol dire, che potrebbero andare oltre le calunnie, arrestarla o ammazzarla?

«Non lo so, mi aspetto di tutto...».

BERLUSCONI

«Pellegrino linciato da pm divi»

ROMA. «Il senatore Pellegrino è stato sottoposto in queste ore ad un vero e proprio linciaggio da parte di alcuni procuratori divi». Lo afferma Silvio Berlusconi, sottolineando che «il ministro Flick, in tremebondo silenzio, ha dimenticato le sue prediche sulle esternazioni che, evidentemente, valgono solo per il pm Cardino». Il leader del Polo aggiunge che «anche in questo caso i vertici delle Istituzioni sembrano aver rinunciato a difendere le prerogative del Parlamento e dei parlamentari». Il leader di Forza Italia conclude che questo «è l'ennesimo segno dell'emergenza istituzionale che sta spingendo l'Italia sul piano inclinato del regime». [Agi]

REAZIONI

IL CAPO DEL POOL

«Anche lui ci ha isolati»

Borrelli: non devo giustificarmi

Il procuratore Francesco Saverio Borrelli

MILANO

«Io avrei isolato Di Pietro? E noi forse non siamo stati isolati da tutte le parti. Anche da lui, in qualche modo». Francesco Saverio Borrelli è di cattivo umore, ma per ragioni sue che non hanno nulla a che vedere con la presunta intervista di Antonio Di Pietro al nuovo programma di Michele Santoro, «Moby Dick».

«Ma per carità», esclama Borrelli a sentire la ricostruzione che Santoro fa - con parole attribuite a Di Pietro - della settimana chiave di Mani Pulite. La decisione di dimettersi presa già a Parigi, tra il 21 e il 22 novembre '94, ma comunicata a Borrelli solo la domenica successiva, 27 novembre. In mezzo c'è l'invito a comparire per Silvio Berlusconi, l'interrogatorio simulato, venerdì 25, e sabato la vana attesa del presidente del Consiglio a palazzo.

Dottor Borrelli, cosa pensa di ciò che dice Di Pietro?

«Cosa vuole che le dica. Se Di Pietro davvero ha detto quelle cose, ci sono sicuramente inesattezze. Io però non vorrei assolutamente adesso entrare in polemica sulla ricostruzione dei fatti. Ho già dato la mia versione, che corrisponde a quello che io ricordo, sullo svolgimento di quei fatti e l'ho data in Tribunale. Non possiamo fare, fuori dal Tribunale di Brescia, un altro processo, con un'altra serie di dichiarazioni...».

Mi rendo conto. Ma Di Pietro direbbe che a Brescia lei e Davigo vi siete sbagliati, che avete confuso delle date...

«Lui ha davvero dichiarato questo? Va bene. Cosa volete che dica? Ci sono parecchi punti su cui avrei da dire ma non voglio coltivare una polemica con Di Pietro che dia la sensazione di una sopravvenuta inimicizia tra di noi».

Insisto, procuratore. Di Pietro affermerebbe che lei, con le sue dichiarazioni a Brescia, lo isola.

«Io avrei isolato Di Pietro? E noi forse non siamo stati isolati da tutte le parti. Anche da lui, in qualche modo. Non ho niente da dire, io non l'ho isolato. Non credo che nella mia deposizione dovevo attenermi a null'altro che non fosse la riproduzione dei fatti così come si sono svolti, o come io mi ricordavo che si fossero svolti. A Brescia, in quel momento, non ero tenuto ad altri doveri se non a quello».

Azzardo una facile previsione: da domani nuove polemiche. Sbaglio?

«Ripeto, non so cosa dire. Suppongo che queste cose che Di Pietro ha dichiarato in televisione fossero già scritte negli atti del processo. Immagino, no. Le avrà già dette o le dirà quando sarà in aula a Brescia».

C'è un punto però nell'intervista «virtuale» che non c'entra nulla con le dimissioni. Di Pietro parlando dell'inchiesta Berlusconi sosterrebbe che voi del pool avete «perso troppo tempo con le rogatorie internazionali. «Se avessero fatto come dicevo io - continua - ci saremmo risparmiati tanti guai». Un giudizio, insomma, severo sul vostro lavoro.

«Non credo di dovermi giustificare davanti a Di Pietro per come abbiamo lavorato. Di Pietro è fuori, dice quello che vuole. Le indagini sono nostre, vedremo se abbiamo sbagliato o no».

Chiara Beria di Argentine

Sisde

La prima donna vicedirettore

ROMA. Per la prima volta una donna entra nel vertice del servizio segreto civile. Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha infatti nominato il prefetto Anna Maria Sorge vice direttore del Servizio per le informazioni e la sicurezza democratica (Sisde). Sorge, che è di Trieste e ha 58 anni, è attualmente prefetto di Lodi, incarico che ricopre dal 5 novembre del 1995. Laureata in giurisprudenza nel '64 all'università di Siena, ha cominciato la sua carriera presso la prefettura della città toscana nel '66 con funzioni di vice consigliere. Nominata nell'84 commissario prefettizio presso il comune di Sarteano è diventata quattro anni dopo vice prefetto vicario presso la prefettura di Siena e successivamente nel '93 sub -commissario al Comune di Genova. Prima di essere destinata a Lodi è stata vice prefetto vicario presso la prefettura di Firenze. [r. l.]

Il ministro degli Esteri: il punto della situazione lo faremo con la maggioranza

Verifica? Prodi a Dini: non serve

Sul governo D'Alema si schiera con Romano

ROMA. Prodi snobba Dini e Dini di tutta risposta snobba Prodi. Il ministro degli Esteri chiede una «verifica» sullo stato di salute del governo, il presidente del Consiglio gli risponde che non serve e a breve giro di posta Dini contro-replica: caro Prodi, la verifica possiamo tranquillamente farla anche senza di te. Un pepatissimo scambio di «complimenti» che con un singolare ribaltamento dei ruoli, fa trovare sulla stessa lunghezza d'onda Massimo D'Alema e Romano Prodi e su un'altra il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il segretario del ppi Gerardo Bianco.

A «sparigliare» le consuete alleanze della politica italiana, la necessità o meno di un solenne incontro tra i leader della maggioranza per rilanciare l'azione del governo. A Dini che due sere fa aveva chiesto «di fare il punto della situazione dopo l'approvazione della Finanziaria», il premier ha risposto da Bruxelles: «Non c'è nessuna richiesta urgente di verifica - dice Prodi - le verifiche le facciamo continuamente». Prodi sa benissimo che la richiesta di verifica è stata avanzata poche ore prima da Dini e, facendo finta di nulla, di fatto boccia una proposta nei giorni scorsi fatta propria anche dai popolari.

Ma ieri sera Lamberto Dini si è fatto risentire. Rientrato da Londra, il ministro degli Esteri ha diffuso una dichiarazione pepata: «Il punto della situazione lo faremo con la maggioranza e non con il governo e quindi non c'è bisogno del presidente Prodi in questa riunione». Come dire: caro Prodi, ce la vediamo io, D'Alema, Bianco, Bertinotti e Manconi e tu quel giorno puoi anche restartene a palazzo Chigi. Uno scambio al vetriolo destinato a inasprire i rapporti, già tesi, tra i due. Ma la richiesta di verifica non è mai piaciuta e continua a non piacere a D'Alema: «Non credo ci siano problemi di verifiche, anche perché queste maggioranze si sono formate davanti agli elettori, non fra partiti».

E D'Alema per il dopo-Finanziaria propone qualcosa di diverso: «Sarà utile a quel punto avere una discussione sul futuro e ho proposto che la discussione avvenga pure in un'assemblea generale degli eletti dell'Ulivo, non solo nel rapporto ristretto tra segreterie». E D'Alema vede con favore per i primi di gennaio una assemblea di tutti i parlamentari dell'Ulivo per rilanciare l'azione del governo, negli stessi giorni si deciderà il destino della commissione Bicamerale per le riforme. A Berlusconi che invocava da D'Alema uno «scatto di reni», «un po' più di coraggio», il leader del pds risponde che «l'unico scatto che c'è da fare è che ognuno faccia la sua parte, quella che gli è stata assegnata dagli elettori. E insieme dobbiamo fare le riforme costituzionali e questo non prevede nessun pasticcio. E neanche un particolare coraggio».

Ma in vista della stretta sulla Bicamerale, Forza Italia sta cercando di stringere il pds perché assieme alla legge istitutiva della Bicamerale sia approvata anche la «leggina» Rebuffa sui «tempi morti» tra una riforma elettorale e l'altra che, una volta varata, impedirebbe alla Consulta di bocciare il referendum Pannella sull'abolizione della quota proporzionale. **[f. m.]**

DAL POLO

Mastella minaccia scissioni

ROMA. Ci risiamo, torna il tormentone delle scissioni nel Polo e ancora una volta il protagonista è Clemente Mastella. E come al solito la voglia di divorzio nasce dalle vicende locali, più precisamente da quello che è accaduto a Benevento dove nelle elezioni comunali il candidato di An ha battuto quello del leader dei Ccd. Così non si sa ancora se per ira, voglia di rivalsa o per disperazione, Mastella è tornato a lanciare segnali discreti verso la maggioranza di governo. Per ora si tratta solo di semplici abboccamenti molto discreti in cui l'ex dc ha confidato ad alcuni esponenti dell'Ulivo la sua insoddisfazione per l'atteggiamento degli uomini di Fini e per la debolezza che mostrano i centristi del Polo. Ma in alcuni di questi colloqui Mastella ha anche ventilato l'ipotesi di una scissione arrivando anche a dire il numero dei parlamentari del Ccd che sarebbero pronti a seguirlo, almeno una quindicina. **[au. min.]**

IL CASO

LA VISITA A BONN

«Europa governata dai politici»

Violante: no alla Repubblica della giustizia

BONN Per i primi del 1998 dovremmo avere pronte le leggi per un modello federale. Poi può seguire un referendum per la legge di conferma». Il presidente della Camera Luciano Violante in visita a Bonn ribadisce l'interesse in un modello federale di tipo tedesco per l'Italia basato su due Camere, il Parlamento e un Senato che verrebbe trasformato in una Camera delle Regioni. Violante ha anche ribadito l'importanza della politica a livello italiano e europeo. «Non vogliamo un'Europa dei banchieri e dei funzionari, ma un'Europa dei governanti», ha detto Violante rispondendo ad un fondo di Barbara Spinelli pubblicato l'altro ieri sulla *Stampa*. «L'Unione monetaria è una tappa e non il traguardo, che è invece rappresentato da un'Europa basata sui diritti sociali, sulla cultura e sul progresso civile». Anche in Italia la parola spetta alla politica. «La giustizia in Italia deve fare i processi, non rinnovare il Paese. Questo è compito della politica». Violante in un'intervista al giornale di Bonn *General Anzeiger* ha indicato la necessità di ritornare alla democrazia che decide e di abbandonare la «Repubblica della giustizia» nella quale i giudici per motivi contingenti si sono ritrovati con poteri fuori dall'ordinario.

La Germania, Paese chiave per l'Europa, è uno dei tre punti di interesse del Parlamento italiano all'estero. Gli altri sono i Paesi del bacino mediterraneo e dell'Europa orientale. Violante - che ha incontrato il ministro degli Esteri Klaus Kinkel, il presidente Roman Herzog e la presidente del Bundestag, Rita Suessmuth - ha proposto una «collaborazione rafforzata» tra il Bundestag e il Parlamento italiano con scambi fra le commissioni parlamentari. «In Italia vogliamo costruire un modello federale e il modello non può essere che quello tedesco». La via da seguire? «Costruire il federalismo come l'ha fatto l'Austria a partire da uno Stato centrale e realizzarlo come la Germania». «Pensiamo un federalismo solidale di tipo tedesco». In Germania infatti i Länder più poveri alla fine dell'anno ricevono fondi dai Länder più ricchi, garantendo in questo modo una certa distribuzione omogenea del benessere nel Paese, del benessere nel Paese. Il capo di governo dovrebbe inoltre disporre di strumenti adeguati per una maggiore stabilità politica, per esempio la possibilità di licenziare i suoi ministri. **[f. p.]**

Claudio, Giovanna Manfredotti con **Lucia, Chiara, Fabrizio** partecipano al dolore di Ila e ragazzi per la scomparsa del

prof. Filippo Ferrero

— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside** della **Facoltà** di **Scienze M. F. N.**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento** di **Fisica Sperimentale** e il **Personale tutto** dell'**Università di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del chiarissimo

prof. Filippo Ferrero

Ordinario di Radioattività nella Facoltà di Scienze M.F.N., membro del Senato Accademico, già Direttore dell'Istituto di Fisica Superiore e del Dipartimento di Fisica Sperimentale.

— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Il **Presidente** e il **Consiglio** della **Società Italiana di Fisica** partecipano all'annuncio della scomparsa del

prof. Filippo Ferrero

membro della Società, ricordandone i grandi meriti scientifici, didattici ed umani ed i suoi contributi alla promozione e allo sviluppo della Fisica in Italia.

— **Bologna**, 6 dicembre 1996.

Sono vicini ad Alberto
Daniele Abbattista
Valerio Allegranza
Davide e Caterina Bray
Ivano Cameri e Graziella Farone
Andrea Calarzi
Beppe e Sonia Cossio
Sandro Fiandra
Carlo e Irene Greghi
Giovanni ed Enrica Lombardo
Dario e Lorena Lombardo.

Elio e Luciana Marchiaro partecipano al dolore di Alberto.

I **Colleghi** e tutto il **Personale** dello **Studio** partecipano al dolore di Marco Casavecchia e di tutta la famiglia per la perdita del padre

Melchiorre Casavecchia

— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Liliana e **Giorgio Santilli** sono vicini a Marco e Graziella.

Gemma e **Elena Farmantini** si associano al dolore della famiglia Casavecchia.

Vittorio Barosio, Oreste Cagnasso, Fabrizio Gaidano, Enrico Inserviente, Silvia Cosentino e **Bruno Sarzotti** sono affettuosamente vicini all'amico Marco.

Elvira Cesone in Tosin

L'annunciano il marito **Andrea**, il figlio **Carlo** con la moglie **Lidia**, i nipotini **Roberta** e **Fabio**, parenti tutti. Funerali sabato 7 dicembre alle ore 9,45 nella parrocchia S. Giuseppe Artigiano a Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese**, 5 dicembre 1996.

Grazie **ELVIRA**. Sarai sempre nel nostro cuore. Stringiamo Andrea e Carlo in questo doloroso momento. **Franca, Clara, Barbara** ed **Alberto.**

Improvvisamente ci ha lasciati

Vincenzo Carola

Funerali sabato 7 dicembre ore 10 parrocchia Sambuy, San Mauro Torinese.

— **Torino**, 5 dicembre 1996.

La famiglia **Zafferani** partecipa con affetto al dolore di Lina e figli.

Cristianamente è mancata

Lucia Prato ved. Vallinotto

di anni 94

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Michele** con **Carla, Maria, Ernesto** e il piccolo **Vittorio**; la nuora **Rosanna** con **Valentina**. Funerali venerdì 6 dicembre ore 14,15 nella parrocchia San Vincenzo Ferreri, Moncalieri (Borgo Mercato). Non fiori, ma opere di bene.

— **Moncalieri**, 6 dicembre 1996.

Olga Cuffini con i figli si stringe a Michele, Carla e famiglia nel dolore per la scomparsa della cara **MAMMA.**

La cognata **Francesca**, nipoti **Prato - Giacoma**, partecipano al dolore per la perdita della cara zia **LUCIA.**

— **Michelino**, 5 dicembre 1996.

Partecipano al dolore famiglie **Damiani, Benasciuti.**

Angelo Barile
Pierangela e **Walter Folio**
Nuccia e **Piero Marcellin**
partecipano al dolore della famiglia Vallinotto.

Partecipano al lutto dell'avv. Mario Bertolino per la scomparsa del padre

Giovanni Bertolino

gli avvocati e colleghi:
Carlo Biancino
Solar Catalano
Geo e **Oliviero Dal Fiume**
Giorgio Facelo
Antonio Foti
Domenico Oderda
Cosimo Palumbo
Michele Polieri
Domenico Sorrentino
Maurizio e **Tiziana Vecchio**

— **Torino**, 5 dicembre 1996.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Ferro Vivaldo (Ester)

L'annunciano il marito **Pietro**, la figlia **Marisa** con **Franco, Marco** e **Paolo**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 partendo da Villa Maria Pia.

— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Coraglia ved. Caratti

Lo annunciano il cugino, la cognata, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella chiesa di S. Antonio.

— **Bordighera**, 6 dicembre 1996.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della **Società Pneumatici Pirelli S.p.A., Stabilimenti** di **Settimo Torinese, Bollate, Tivoli** e **Direzione Centrale Milano**, partecipano con sentito rimpianto al dolore della famiglia per la immatura perdita della indimenticabile

Maria Rosa Dossetto

— **Settimo Torinese**, 5 dicembre 1996.

Gianni e **Luciana Mancini** commossi partecipano.

Dopo aver donato tutta la sua vita all'adorato Giancarlo è mancata

Gina Talila Grosso

Parenti ed Amici si uniscono all'immenso dolore di Giancarlo. Funerali sabato 7 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Francesco di Sales. S. Rosario venerdì 6 corr. ore 19,30 in parrocchia.

— **Torino**, 5 dicembre 1996.

(Continua a pag. 8)

LA POLEMICA

L'INCHIESTA SU NOMISMA

La pm Giuseppa Geremia: indago senza farmi condizionare

«Ho la coscienza a posto»

Il premier: la vicenda non mi riguarda

ROMA «La vicenda non mi riguarda. Non riguarda me la mia persona né la società Nomisma». Così Romano Prodi risponde ai giornalisti in merito alla perquisizione effettuata negli uffici di Nomisma disposta dal pubblico ministero romano Giuseppa Geremia nell'inchiesta sull'alta velocità. «Si tratta - sostiene il premier - di una vicenda che interessa una società che ha fatto un contratto con Nomisma. Non c'è alcuna notizia sgradevole. Quando la coscienza è a posto non ci sono problemi».

Non la pensa così, invece, l'opposizione parlamentare. «La perquisizione di Nomisma è la logica conseguenza delle perplessità e dei dubbi di cui alla mia interrogazione presentata proprio a Prodi, nella sua qualità di presidente del Consiglio dei ministri, il 3 ottobre scorso - incalza il deputato di An, Filippo Berselli -. Stante il giustificato clamore suscitato dalla perquisizione, invito il Presidente a venire con urgenza in aula al fine di rispondere alla mia interrogazione».

Com'è noto, l'altro giorno, la perquisizione effettuata da polizia e Guardia di Finanza negli uffici bolognesi di Nomisma è durata quasi dodici ore. Agenti e Fiamme gialle, hanno acquisito decine di faldoni, volumi e studi: in pratica, tutta la documentazione originale relativa alla consulenza effettuata da Nomisma per conto delle Ferrovie dello Stato.

Nel decreto di perquisizione emesso dal pm Geremia si precisa che le indagini sono collegate «alla necessità di ricostruire lo schema di attuazione del progetto sull'alta velocità» e «alla opportunità di controllare la documentazione relativa a finanziamenti, a consulenze, incarichi di appalti e/o subappalto, anticipazioni e rapporti intrattenuti con tutti i soggetti interessati al progetto».

Intanto, è ancora il magistrato Giuseppa Geremia a smentire di avere aperto un fascicolo riguardante le modalità di vendita dell'Italgel e della Gs Autogrill. «Io non sto conducendo alcuna indagine su Italgel e Gs - sostiene il pm romano - mi sono occupata solo della cessione del gruppo Cirio-Bertolli-De Rica; delle altre privatizzazioni non mi sono occupata né non ne ho cupo». A fare il nome del magistrato quale titolare degli accertamenti sono stati alcuni quotidiani. «Personalmente - dice Giuseppa Geremia, parlando ancora dell'inchiesta conclusasi con la richiesta di rinvio a giudizio di Prodi - ho fatto in questo caso, come in tutti gli altri, il mio dovere. Al pm vengono assegnate delle indagini all'esito delle quali si traggono le conclusioni; per noi che l'indagato si chiami Romano Prodi o Giorgio Bianchi è la stessa cosa: l'importante è fare le indagini con serenità, scrupolo e obiettività. Non possiamo condizionare la nostra azione con il momento politico». **[r. i.]**

COMMESSE IN CALO

Tempi magri per l'istituto

Il pubblico ministero romano Giuseppa Geremia

ROMA. Tempi magri per Nomisma che paga un eccesso di pubblicità. Chiamato in ballo da alcune inchieste e finito troppo spesso sui giornali l'istituto di ricerca fondato da Prodi sta perdendo una serie di lavori, in particolare quelli commissionati da enti locali. A insidiare il ruolo di leader del settore a Nomisma ci sono due istituti, l'Arel e Prometeia, che sono nati per impulso di un altro ministro del governo Prodi, Beniamino Andreatta, da molti considerato il padre spirituale del professore. Un brutto momento lo stanno attraversando anche le società collegate a Nomisma. E' in liquidazione il consorzio RES, riuscito a sopravvivere grazie ad un contratto della TAV per una ricerca sull'uso dei treni ad alta velocità in Sicilia. **[au. min.]**

Sostituisce Bruno Caselli alla guida dell'agenzia

Ansa, cambio della guardia E' Anselmi il nuovo direttore

ROMA. Passaggio di consegne al vertice dell'Ansa. Giulio Anselmi - già condirettore del *Corriere della Sera*, dal '93 direttore del *Messaggero* e poi tornato al quotidiano di via Solferino in qualità di editorialista - è il direttore designato dell'agenzia di stampa in sostituzione di Bruno Caselli. La notizia è stata diramata ieri pomeriggio attraverso un breve comunicato: «Il presidente dell'Ansa ha informato il comitato esecutivo, riunito oggi (ieri per chi legge) che Bruno Caselli ha manifestato l'intendimento di lasciare la direzione dell'agenzia nei prossimi mesi. Il comitato, dopo aver espresso al dottor Bruno Caselli tutto l'apprezzamento per l'alta professionalità, l'equilibrio e l'indipendenza da lui dimostrati, ha deliberato all'unanimità di sottoporre al consiglio di amministrazione, unico organo al quale lo statuto conferisce poteri in materia, la designazione del dottor Giulio Anselmi quale futuro direttore dell'agenzia». Immediate le reazioni. «Oggi che Bruno Caselli lascia la direzione - affermano in una nota Giovanna Melandri e Piero de Chiara, responsabili della comunicazione e dell'informazione del pds, - dobbiamo riconoscere che la sua gestione è stata ineccepibile. Ma il complimento migliore al direttore che lascia l'ha fatto il comitato esecutivo dell'agenzia, proponendo per la successione un direttore di alto livello». Anche Forza Italia ha reso omaggio a Caselli per una carica coperta «con grande equilibrio». **[r. i.]**

L'ex direttore del Messaggero Giulio Anselmi

Richiamo alla Camera

Tangentopoli non estirpa le raccomandazioni

ROMA. Neanche gli anni di Tangentopoli hanno estirpato il vecchio male tutto italiano delle raccomandazioni. Nelle ultime settimane sulla scrivania del segretario generale della Camera, Mauro Zampini, sono arrivate almeno una trentina di segnalazioni in favore di dipendenti di Montecitorio. Per non parlare, poi, degli «interessamenti» richiesti a voce e a vario titolo da politici. Assediato da tanti «consigli» alla fine il segretario generale non ce l'ha fatta più e il 27 novembre scorso ha diramato una circolare richiamando «tutti i dipendenti... ad inoltrare qualsivoglia atto per via gerarchica, evitando di rivolgersi direttamente al presidente della Camera dei deputati ed agli organi politici».

C'è stata una nota di protesta dei sindacati firmata da Cgil e Uil ma non dalla Cisl, che hanno invitato Zampini a fare i nomi e a non sparare «nel mucchio». Una replica che non ha impensierito il segretario generale. **[au. min.]**

CON IL PATROCINIO DI

OPERA BAROLO

REGIONE PIEMONTE

Consolato generale della Federazione Russa

PALAZZO BAROLO PRESENTA

ANTICHE ICONE RUSSE

PALAZZO BAROLO - TORINO

Via delle Orfane, 7 - Tel. (011) 4360311

7 - 22 DICEMBRE 1996

ORARI:
TUTTI I GIORNI ORE 10,00/18,30 - FESTIVI COMPRESI
GIOVEDÌ 12 DICEMBRE, SERALE ORE 20,30/22,30

A CURA DI MAURO POZZATI

Conferenze: "ANTICHE ICONE RUSSE COME E PERCHÈ"
Giovedì 12 e 19 c.m., ore 16,00

INGRESSO LIBERO *CATALOGO IN LOCO*

Nuovo governo di Clinton: il consigliere presidenziale Anthony Lake diventa capo della Cia

Il Kissinger del Duemila è una signora

La Albright segretario di Stato, un repubblicano alla Difesa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una donna e un repubblicano entrano nel «team» della sicurezza nazionale, una specie di nocciolo duro del governo di Bill Clinton. E' fatto di quattro poltrone, quel nocciolo, e il Presidente le ha equamente destinate due alla novità e due alla continuità. Alla novità appartengono la nomina a segretario di Stato di Madeleine Albright, prima donna nella storia a coprire un tale ruolo, e quella a segretario alla Difesa di William Cohen, ex senatore repubblicano. Alla continuità appartengono il passaggio di Anthony Lake dal ruolo di consigliere del Presidente a capo della Cia, e la promozione al suo posto del vice Sandy Berger. Queste, ha detto Clinton ieri annunciando formalmente le nomine, sono le persone su cui peserà la responsabilità di «affermare nel mondo i nostri interessi e i nostri valori in quest'ultimo scorcio del secolo». Lo ha detto con una voce più stentorea del solito a causa di una dei suoi ricorrenti attacchi di laringite. I medici gli avevano caldamente suggerito di tacere per qualche giorno e di dare un po' di riposo alle sue corde vocali, ma lui non ha voluto ascoltarli e l'unico segno del «confronto» avuto con loro è stato il ritardo con cui Clinton si è presentato alla conferenza stampa: una quarantina di minuti passati a decidere se l'annuncio dovesse farlo lui in persona o se dovesse limitarsi ad assentire mentre il suo vice Albert Gore parlava.

Alla fine, in seconda fila ad assentire c'è andato Gore, ma secondo le voci mai come in questa circostanza il vicepresidente ha fatto sentire il suo peso. A insistere sulla Albright e Cohen, infatti, pare che sia stato proprio lui. Nel caso della rappresentante americana alle Nazioni Unite, per dare un maggiore spazio alle donne; nel caso dell'ex senatore repubblicano, per spuntare, nei limiti del possibile, le armi degli avversari politici. Clinton, al suo secondo mandato e quindi senza prospettiva di rielezione, a questo punto poteva anche non curarsi troppo del fatto che nella sua vittoria contro Robert Dole il voto femminile è stato determinante; ma per Gore, che ha già cominciato a studiare da prossimo Presidente, la conservazione di quel «patrimonio» è essenziale, come è essenziale il conseguimento di nuove amicizie nel campo dei moderati repubblicani, di cui William Cohen è sicuramente un campione. Così, la sua candidatura alla fine ha prevalso su altre che - finché la musica delle indiscrezioni suonava a tutto volume - sembravano fortissime: quella dell'ex senatore Sam Nunn, l'esperto di difesa per antonomasia, e quella di John Deutch, capo della Cia. Quest'ultimo, ora che la musica si è fermata, sembra l'unico rimasto senza sedia. Se ne parla come di un possibile segretario all'Energia, ma a questo punto nessuno ci scommette.

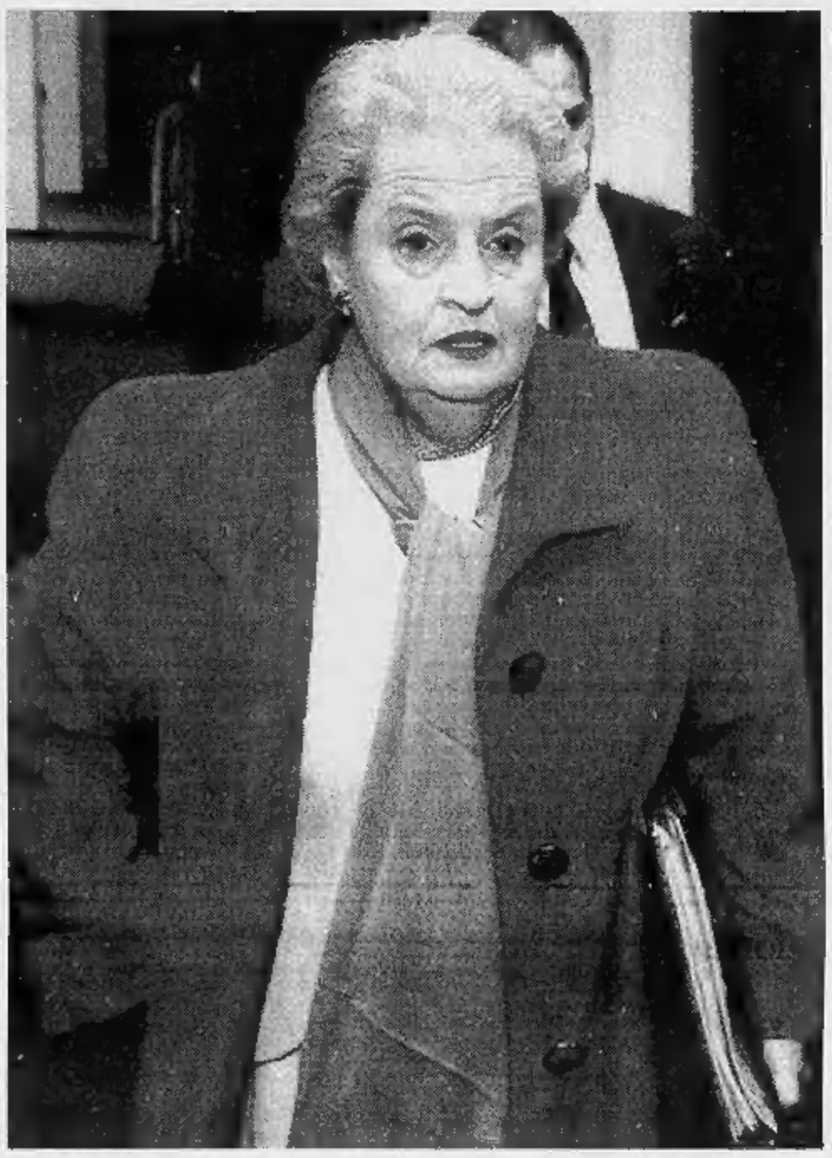
Un altro attentato contro le sue corde vocali Clinton lo ha compiuto, sempre ieri, parlando per 20 minuti al telefono con Boris Eltsin. Dovevano concordare la visita ufficiale del presidente russo negli Stati Uniti e hanno deciso - è stato comunicato - che avverrà nel prossimo marzo. Tutti l'hanno presa come una specie di conferma definitiva che la convalescenza di Eltsin sta andando bene.

Franco Pantarelli

Il Presidente (afono) telefona a Eltsin
Vertice in America nel marzo prossimo

Il segretario delle Nazioni Unite «Sono estasiato per la nomina»

Madeleine Albright, nuovo segretario di Stato americano



La nemica del faraone

Ha condotto la guerra contro Ghali

PERSONAGGIO

L'EREDE DI CHRISTOPHER

BNEW YORK IZZARRA vendetta della storia: la figlia di un diplomatico boemo anticomunista che fuggì da Praga negli Stati Uniti per «scegliere la libertà» come Victor Kravschenko, una donna che viene dal freddo per memoria e per formazione, è diventata ieri pomeriggio il ministro degli Esteri degli Stati Uniti al posto di Warren Christopher, dimissionario. Lo ha annunciato formalmente Bill Clinton davanti alle telecamere alle due del pomeriggio (le 20 italiane) con voce un po' intimidita.

Il Presidente degli Stati Uniti ha deciso di prendere in mano la politica estera per personalizzarla e indirizzarla verso un ruolo di «egemonia ragionevole» della potenza americana. E la nomina di una donna inflessibile come la Thatcher e un dente eternamente avvelenato contro ogni residuo comunista nel mondo, è stato insieme il suo capolavoro diplomatico e una scelta obbligata.

La donna che da oggi guiderà la politica estera americana si chiama Madeleine Albright, ha 59 anni, non è attraente, ha la complessione fisica di una preside di campagna, capelli corti e chiari, orecchini di brillanti, la dentatura equina che si dischiude in un deprimente sorriso piegato all'ingiù. Ha dato energicamente del «codardo» a Fidel Castro e si è preoccupata di trovare un lavoro di ripiego a Boutros-Ghali, al quale ha voluto sbarrare la strada della rielezione: l'egiziano ha risposto con sdegno di non essere un disoccupato e di non aver bisogno di un'occupazione. Ghali ha comunque invitato i rappresentanti alle Nazioni Unite a non votare per lui, e, quando ha saputo della nomina della Albright, ha affidato la sua reazione alla portavoce: «Sono estasiato per la mia cara amica, con cui ho sempre avuto relazioni cordiali».

Al momento della cerimonia di nomina, Madeleine Albright indossava uno squillante vestito rosso. In genere manifesta una certa inclinazione per i vestiti stampati. Il suo portamento è ingobbito, da persona che si è letteralmente rotta la schiena sui libri, ma è anche una delle donne più attive in politica (sempre nel Partito democratico) e per lei si sono mobilitate le più forti organizzazioni femministe americane che hanno fatto «lobbying for Albright».

Madeleine ha una voce gradevole e giovanile quando non si arrabbia e porta il suo naso aquilino con una certa pedanteria. Ieri indossava un filo di perle che sembravano palle da golf. Ha detto di sé: «Io appartengo a quella porzione di umanità che è stata salvata da soldati americani, sostenuta dalla potenza americana e poi nutrita dagli ideali degli Stati Uniti».

E' la prima donna che arrivi ad occupare la carica che fu di Henry Kissinger (anche lui europeo, ebreo tedesco), ma non da oggi esercita la sua influenza in politica estera: ha svolto alle Nazioni Unite un'azione durissima contro Saddam Hussein sostenendo la necessità di lanciare i missili contro Baghdad, oltre che contro la Serbia nella questione bosniaca.

La Albright è una dura che non tollera tentennamenti in politica estera. I suoi trofei sono due: la Bosnia, dove ha fatto vincere la linea dell'intervento americano nei Balcani; e la fine di Boutros-Ghali, il segretario generale delle Nazioni Unite. Clinton ha deciso di mettere la sua firma sotto il decreto di nomina della Albright dopo quasi tre settimane di tentennamenti durante le quali gli americani si sono sbizzarriti nel toto-Segretario di Stato.

I tentennamenti non sono stati molto apprezzati dal «lobbying» femminile, le cui leaders hanno convocato durante lo scorso week-end il vicepresidente Al Gore al quale è stato in pratica presentato il conto del voto delle donne. In America si è discusso per mesi del famoso «gender gap», la differenza di voto rappresentata dal fatto che nella loro maggioranza assoluta le donne hanno votato per Clinton, sia perché è un uomo attraente, sia perché da lui si sentono maggiormente garantite le donne che lavorano. Perché le femministe hanno chiesto a Gore di stringere i tempi e costringere Clinton a scegliere la Albright? Semplice: l'attuale vicepresidente è già proiettato a sostenere la propria candidatura alla Casa Bianca nel 2000. Ma sa che le sue speranza sono legate all'elettorato femminile che anno dopo anno si sta trasformando in Lobby, gruppo di potere organizzato. E Clinton è stato ben contento di cedere a favore della Albright, che stima personalmente e sinceramente, anche per dare la prova di voler davvero accrescere il peso delle donne nel suo gabinetto, ma più ancora per bilanciare e neutralizzare la morte politica di sua moglie Hillary, liquidata dagli scandali e dalla maggioranza repubblicana.

Ma i repubblicani si preparano a rendere la vita difficile anche a Madeleine la Boema che, prima di essere consacrata ministro degli Esteri americano, dovrà passare le forche caudine della commissione del Senato incaricata di inquisirla sul suo recente passato alle Nazioni Unite: i vecchi politici del Gop non le perdonano un lungo elenco di sgarbi subiti, di intemperanze e di atti di imperio legati a una visione politica molto personale, netta e talvolta brutale come nel caso della questione della Bosnia-Erzegovina, dove la Albright è accusata di aver agito come una zarina.

Paolo Guzzanti

Dopo il messaggio radio

La risposta cinese al Papa: il Vaticano non interferisca

PECHINO. La Cina non ammette interferenze di alcun genere nei suoi affari interni, neanche da parte del Vaticano. E' la risposta di Pechino al messaggio di martedì del Papa diffuso alla Radio vaticana e ripreso da Radio Veritas di Manila, nel quale il Santo Padre chiedeva alla Cina di garantire libertà di religione.

«Il Vaticano non deve cercare di interferire negli affari interni cinesi e deve smettere di usare la religione per farlo», ha detto un portavoce del ministero degli Esteri cinese, precisando che Pechino farà qualche passo avanti per migliorare le relazioni con la Santa Sede solo se questa interromperà ogni tipo di rapporto con Taiwan, considerata una provincia ribelle.

Nel suo messaggio, Giovanni Paolo II aveva chiesto a Pechino di garantire ai cattolici cinesi la libertà religiosa dichiarando anche che la Cina non ha nulla da temere dal Vaticano.[AdnKronos]

La categoria insorge

La polizia belga «Postini, fateci da informatori»

BRUXELLES. La polizia dell'antica città universitaria di Lovanio, non lontano da Bruxelles, ha chiesto ai postini di fare da «informatori» contro la criminalità e l'esperimento potrebbe essere presto esteso ad altre città del Belgio e ad altre categorie di lavoratori che hanno stretti contatti con la popolazione come i guidatori degli autobus.

Un portavoce della polizia ha detto di trovare l'iniziativa «normale» e che ai postini viene chiesto solo di «notificare» alle autorità eventuali fatti sospetti di cui fossero testimoni o venissero comunque a conoscenza.

La direzione delle Poste ha definito «stupefacente» la richiesta della polizia di Lovanio e ha replicato che fare gli informatori «non rientra affatto nelle mansioni» dei postini. Ha quindi aggiunto di ritenere che si sia trattato di un'iniziativa locale sbagliata e dovuta probabilmente a un eccesso di zelo. [Ansa]

Celebrerà matrimoni

Bobbitt diventa «ministro di culto» a Las Vegas

WASHINGTON. John Bobbitt, diventato celebre per essere stato evirato con un coltello dalla moglie Lorena, potrà unire in matrimonio gli innamorati a Las Vegas. John Bobbitt è stato protagonista di alcuni film pornografici, dopo che i chirurghi erano riusciti a riattaccare, in una complessa operazione, la parte amputata del suo organo genitale. Ora è diventato ministro di uno dei numerosi culti religiosi che ha sede a Las Vegas. La licenza gli consentirà di unire in matrimonio le coppie colpite dalla freccia di Cupido nella capitale del gioco d'azzardo.

L'ex-marine Bobbitt, finito anche in carcere per aver malmenato una attricetta conosciuta durante le riprese di uno dei suoi film porno, ha giurato di voler cambiare vita: «Ho bisogno di mettere radici da qualche parte». L'ex-moglie Lorena è tornata da tempo al suo lavoro di manicure in un salone di bellezza. [Ansa]

Per uomini di affari

Usa, con la «card» dogana facile negli aeroporti

WASHINGTON. Una «card» permetterà nel 1997 agli uomini d'affari sempre in viaggio di fermarsi solo 30 secondi alle dogane di 8 aeroporti dell'America del Nord. Il sistema di controllo doganale elettronico si chiama «Inpass» e da gennaio sarà operativo a Miami. Nel corso dell'anno poi renderà più agili e veloci gli arrivi e le partenze negli aeroporti di Los Angeles, Honolulu, San Francisco, Vancouver, Houston, Chicago e Montreal.

La procedura è semplicissima: basterà inserire il tesserino in una macchina simile a un bancomat e poi poggiare la mano su uno scanner collegato ad un computer che identifica le impronte digitali. Per richiedere il tesserino bisogna essere cittadini di Usa, Canada, Bermuda e di altre 25 nazioni scelte dai responsabili del programma. E poter dimostrare di recarsi in America per affari almeno tre volte all'anno. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

UN'ARMA IMPROPRIA NELLA POLITICA

irrisolto, che era diventato acuto un paio d'anni fa. E' il problema del ruolo di orientamento informale del Presidente della Repubblica in una situazione politica di insicurezza o comunque di grande turbamento della società civile. Parlo di «orientamento informale» perché non esistono norme precise di comportamento per il Capo dello Stato, salvo quelle essenziali dettate dalla Costituzione in una congiuntura storica e politica assai diversa dall'attuale.

Ora Scalfaro oscilla tra la proclamata ortodossia parlamentare, che costituzionalmente lo vorrebbe sobrio esponente del vertice dello Stato, e il gusto dell'intervento, del commento, dell'ammonimento che interferisce o altera il senso di quell'ortodossia. E' un «presidenzialismo» fatalmente solo verbale, che crea più problemi di quanti non risolva. Anzi rende ancora più acuto il contrasto tra l'enfasi delle parole e la realtà deprimente. Come non misurare ad esempio l'abisso tra il livello dei contrasti correnti sulla giustizia e la lunga e vana serie di ammonimenti presidenziali? Il prossimo sermone sarà ancora più frustrante del precedente.

Occorre riconoscere che la classe politica usa e abusa volentieri del presidenzialismo verbale di Scalfaro per sostenere le proprie posizioni, con un gioco opportunistico di sottolineature o di minimizzazioni delle sue parole. Una volta è la sinistra, una volta è la destra. Questo gioco delle parti forse lusinga Scalfaro nella convinzione di essere di volta in volta *super partes*. Invece sta logorando una risorsa preziosa, che è efficace soltanto se spesa con parsimonia e soprattutto con un obiettivo politico preciso.

Scalfaro ha un obiettivo particolare in queste ultime settimane? I suoi interventi rispondono ad una preoccupazione precisa? O sono sortite estemporanee senza intenzioni particolari? Se escludiamo la maliziosa ipotesi che il Presidente, in previsione di una turbolenta primavera, si stia preparando ad una maggiore autonomia rispetto agli schieramenti, rimane vero semplicemente che a Scalfaro piace parlare. Gli piace istituzionalizzare una specie di colloquio diretto con i cittadini. Se è così, si tratta però di una finzione che potrebbe avere effetti benefici solo in un sistema politico ordinato e funzionante. In un sistema instabile e disordinato, come è ancora il nostro, la finzione del Presidente che parla direttamente ai cittadini diventa un'arma politica impropria che crea instabilità e incertezza se non è controllata nelle sue conseguenze, anche non volute.

Gian Enrico Rusconi

Il leader tenta il compromesso con la piazza: silurato un ministro, sbloccati assegni agli studenti e pensioni

Milosevic innesta la retromarcia

Riaperte le radio, ripensamento sulle elezioni

Gli studenti costruiscono un muro davanti al Parlamento. Nella foto piccola, Milosevic «carcerato»

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Se l'avversario è più forte di te blandiscilo, dice una regola antica. Dopo una sofferta vigilia di consultazioni - nella quale, raccontano, non mancavano i suggerimenti dei «falchi» - questa volta Slobodan Milosevic ha scelto di tentare la via del compromesso.

Soldi ai pensionati, annuncia il governo, sovvenzioni agli studenti, le radio possono riaprire e quanto alle elezioni, beh, si potrebbe ridiscutere anche quelle. Marcia indietro pressocché totale, dunque, tranne che su un punto: la messa in discussione del potere.

La coincidenza sarà anche strana, ma proprio l'altro ieri Mirjana Markovic, consorte del Presidente nonchè grande ispiratrice della sua politica, era rientrata da un viaggio in India. Ha trovato una Belgrado che risuonava di fischi, proteste e di quella sardonica ballata («Mama Jula», sulla falsariga del folle turbo-folk) che fa a fette il suo «Jul», partito della sinistra unita, e soprattutto lei.

Ieri mattina il nuovo, lunghissimo corteo di studenti che traversava Belgrado innalzava un pupazzo che voleva rappresentare Milosevic in tuta da carcerato. Il giorno prima era toccato a Mirjana, rappresentata come una strega. Adesso arriva la proposta di tregua, sotto forma di alcuni miliardi di dinari, e nella migliore tradizione del potere anche quella di alcuni capri espiatorii da offrire alla gente.

Il ministro serbo dell'Informazione, Alexandar Tijanic, si è dimesso. Strana parabola, per un uomo che fino a pochi anni fa si spacciava per giornalista senza padroni. A forza di attacchi personali si era fatto strada fino ad essere cooptato dal regime e, pur da ministro, era rimasto direttore di «Tele Bk», antica tv di opposizione acquistata, rimodernata, riempita di curve e lustrini e immediatamente svuotata di ogni autorevolezza.

> L'Alta Corte ordina una nuova inchiesta sull'annullamento delle Amministrative che ha scatenato la rivolta: il responso entro quarantott'ore

Salta anche il capo del partito di Milosevic a Nin, un signor nessuno. Si attendono altri, più significativi sacrifici, ma in attesa di nuove dimissioni espiatorie il governo si tiene in tasca una carta di riserva.

Dal punto di vista formale ieri è accaduto che la Commissione elettorale di Belgrado (quella che aveva convalidato i risultati delle Amministrative) si è rivolta alla Corte Suprema invitandola a riconsiderare il tutto. La Corte ha incaricato il pubblico ministero di nuove indagini, e si riserva una risposta entro 48 ore.

In sostanza, il regime di Milosevic si lascia intendere pronto a rivedere perfino la decisione che ha dato origine a queste pacifiche, gigantesche sommosse, impreviste solo da chi non aveva occhi per vedere. Cosa volete di più?, sembra dire il governo. I pensionati non ricevevano gli assegni da ottobre: li riceveranno tutti assieme e per giunta incrementati del 14 per cento, il che dovrebbe portare l'assegno di sopravvivenza ad un valore di quasi 200 mila lire al mese.

«Radio Index», chiusa l'altri ieri, ha ripreso a trasmettere, e anche «Radio B 92», dopo un giorno di gloria (The Voice of America», «Radio Free Europe» e la tedesca «Deutsche Welle» avevano mandato in onda i suoi notiziari). In una conferenza stampa ieri il ministro federale degli Esteri ha detto che «non esistono più ostacoli tecnici».

Anche gli assegni di studio degli studenti universitari saranno incrementati. Di quanto non è ancora chiaro, ma intanto a Belgrado le varie «case dello studente» stanno ricevendo grandi lavori di restauro. Insomma, ragazzi, non sarebbe il momento di mettervi buoni? Questo dice il regime: la risposta delle opposizioni si valuterà a partire da oggi. «Milosevic non sa più cosa fare, misure del genere non hanno senso», commenta Vesna Pesic, una dei leader della coalizione. Eppure c'è qualche preoccupazione, fra i capi di «Zajedno».

Vuk Draskovic, come al solito, è per le dichiarazioni roboanti: «La protesta dei serbi è ormai andata troppo avanti, e fermarla sarà impossibile senza che a questa gente sia restituito il maltolto. Un Paese, una patria, una democrazia...». Si vedrà: se le dimostrazioni continueranno con la medesima intensità, Milosevic dovrà giocare anche la carta di riserva.

Piuttosto, la decisione di riaprire i cordoni della borsa porrà in tempi brevissimi alla Banca di Jugoslavia il problema dell'inflazione. Questo Paese ne ha già vissuta una, spaventosa: le banconote da 500 miliardi di dinari sono collezionate dai numismatici, nonostante fossero valide appena tre anni fa. Adesso, seguire la politica del «panem et circenses» (anche se di divertimenti ce ne saranno pochi) potrebbe riaprire le porte all' iperinflazione. A Belgrado, l'unico suono che a tratti riesca a sovrastare gli slogan degli studenti è una sorta di brusio, come di un milione di zanzare. Sono i clandestini che ad ogni angolo sibilano «deviza, deviza». Vuol dire valuta.

Giuseppe Zaccaria

«Collega, ci fa sentire una trasmissione?»

Da Londra un «caldo invito» al ministro jugoslavo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Riuniti per la Bosnia ma con gli occhi puntati su Belgrado. Così, accanto al piano d'azione per incoraggiare la riconciliazione e assicurare lo sviluppo di quella disastrata regione, i ministri degli Esteri che hanno dato vita alla Conferenza internazionale sul consolidamento della pace in Bosnia hanno finito per prestare molta attenzione alle garanzie del ministro degli Esteri serbo Milan Milutinovic, secondo cui - ha rivelato il mediatore internazionale Carl Bildt - la stazione radio B-92 avrebbe potuto riaprire non appena fossero stati risolti «taluni problemi». «Vorrei sentire una trasmissione prima di felicitarmi», ha tuttavia osservato Bildt.

Forse il presidente serbo Slobodan Milosevic non avrà scelta. «La comunità internazionale - ha detto il ministro britannico Malcolm Rifkind, che presiedeva i lavori - ha espresso in modo chiaro la sua disapprovazione delle azioni di Milosevic. Il suo ministro riporterà a Belgrado un nostro inequivocabile messaggio». Ma le vicende serbe, fra condanne e promesse di democratizzazione, non hanno dirottato più di tanto i ministri dal varo delle misure per lo sviluppo della Bosnia in tempo di pace. Il piano per il 1997 verte su una generica stabilità nella regione, in cui si deve inscrivere la consegna dei criminali di guerra, lo sminamento delle zone ancora a rischio, la garanzia di elezioni locali democratiche, il rimpatrio dei profughi (quasi due milioni ancora in giro per il mondo), la libertà di movimento dei cittadini; una bandiera, una moneta, un sistema scolastico e una libertà di stampa che riflettano la natura multietnica del Paese.

Tutto questo adottando la politica del bastone e della carota. Il bastone sotto forma della Sfor, la forza di stabilizzazione sotto comando Nato che sostituirà fra breve l'Ifor. Ma soprattutto con la concreta arma economica della «condizionalità»: rigare diritto, o dire addio agli aiuti che costituiscono la carota dell'equazione bosniaca.

Da parte bosniaca - presenti i tre membri della co-presidenza multietnica - fra tante bacchettate sulle dita si è dato prova di buona volontà, con l'impegno già espresso a rimpatriare i profughi (quasi due milioni ancora in giro per il mondo), la libertà di movimento dei cittadini; una bandiera, una moneta, un sistema scolastico e una libertà di stampa che riflettano la natura multietnica del Paese.

Tutto questo adottando la politica del bastone e della carota. Il bastone sotto forma della Sfor, la forza di stabilizzazione sotto comando Nato che sostituirà fra breve l'Ifor. Ma soprattutto con la concreta arma economica della «condizionalità»: rigare diritto, o dire addio agli aiuti che costituiscono la carota dell'equazione bosniaca.

Da parte bosniaca - presenti i tre membri della co-presidenza multietnica - fra tante bacchettate sulle dita si è dato prova di buona volontà, con l'impegno già espresso a Londra di aprire collegamenti stradali e telefonici che abbraccino tutto il Paese. Era il minimo che si potesse fare, di fronte agli aiuti condizionati, all'irrigidimento internazionale per la pace che si consolida a rilento. Anche perché i bosniaci - soprattutto i serbo-bosniaci, che proprio per la loro renitenza hanno avuto meno aiuti dei musulmani - hanno ormai capito che la manna non sarà eterna. Gli appelli a un'indipendenza economica della Bosnia sono stati, a Londra, numerosi e pressanti. Dall'Unione europea e dalla Banca Mondiale, fra gli altri, il messaggio è stato univoco: «Dagli aiuti per la ricostruzione agli aiuti per l'autosostentamento».

Fabio Galvano

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato il
NOTAIO
Alberto Zamparelli
Lo annunciano la moglie **Rosalba**, i figli **Antonio, Vicenzo, Maria Luisa** con **Andrea** e **Claudio**. Funerali oggi 6 ore 11.45 parrocchia di Cavoretto Torino.
— **Pragelato**, 4 dicembre 1996.

Sono vicini con affetto a Rosalba e figli:
Pierluigi, Titti Balma Ballone
Vanna Bocintendi
Ezio, Lietta Grimaudo
Liliana Longhetto
Carlo, Marilena Rubbiano
Adriana Sartoris
Maurizio, Vittoria Volkhart

Claudio e **Luisa Bernardini**, con **Fabio** e **Marta**, piangono con Rosalba, Antonio, Vincenzo e Maria Luisa il consuocero e fratello amico
not. Alberto Zamparelli
— **Torino**, 6 dicembre 1996

La **Presidente** e le **Socie YS. Women** sono affettuosamente vicine a Rosalba.

Partecipa commosso al dolore della scomparsa di **ALBERTO** **Circolo Culturale Carignano-Fratellanza**

Lo **Studio D'Agostino** partecipa al lutto che improvvisamente ha colpito la famiglia.

Gli **Amici** del **Centro Diffusione Cultura** partecipano affettuosamente al dolore di Rosalba e figli.

Vicini a Totò e famiglia **Antonio, Gianni, Adriana.**

Ambra e **Pier Carlo Caligaris** profondamente addolorati per la perdita del caro amico **ALBERTO** sono vicini a Rosalba, Antonio, Vincenzo e Maria Luisa con tanto affetto.

Vicino ai familiari per la perdita dell'amico **ALBERTO**
Mario Alessio
Marco Benenti
Giuseppe Beretta
Giorgio Borello
Mario Borsotti
Giorgio Brance
Sergio Brizio
Giuseppe Carbonara
P. Franco Carazzone
Andrea Chiusano
Paolo Cochis
Carlo Comparato
Roberto Cuda
Gregorio Dragone
Giovanni Frola
Crescenzio Lipani
Fortunato Muselino
Francesco Po
Vincenzo Ragliarda
Giorgio Stupino
Roberto Taraszo
Salvatore Taverna
Alberto Viara
Giordano Vigotti
Walter Zaccagnini

Cesarina e **Ugo Cavallini**
Patrizia e **Gianni Giuriati**
Matilde e **Ettore Rossi**
Silvana e **Maurizio Villafranca Solaspes**
si associano al dolore di Rosalba e dei figli per la grave perdita del caro indimenticabile amico **ALBERTO**

I **Condomini** di **corso Vittorio Emanuele 111** partecipano al lutto per la scomparsa del
NOTAIO
dottor Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Leonilde, Lorenzo e **Silvia Fontana** con **Giorgio Teli** partecipano affettuosamente al dolore di Maria Luisa, Andrea e famiglia.

Luciana Jona Celesia Vitale Lamberto e **Giovanella Jona Celesia** partecipano commossi al dolore di Rosalba e famiglia.

Lidia, Gianluca e **Carlotta Frascio** con **Riccardo** affettuosamente si stringono a Maria Luisa, Andrea e famiglia.

Il notaio **Leonardo Cappetta** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la perdita del caro maestro
NOTAIO
dott. Alberto Zamparelli
ricordandone con affetto le grandi doti di umanità.
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti di Torino** e **Pinerolo** partecipa con profondo dolore la scomparsa del
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Roberto e **Elettonia Martino** partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 6 dicembre 1996.

La famiglia **Aricò** partecipa al dolore per la perdita del caro **ALBERTO**.

Piangendo l'indimenticabile **ALBERTO** sono vicini a Rosalba e famiglia
Massimo ed **Elisa Baghini**
Marcello e **Claudia Gandini**
Gianni e **Giuliana Garabello**
Mauro e **Maria Mantecchini**
Ludovico e **Gianna Montella**
Massimo e **Franco Pachiè.**

Il **Lions Club Torino Superga** prende parte con profonda mestizia al cordoglio della famiglia per la improvvisa scomparsa del proprio censore
dott. Alberto Zamparelli
— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Sono affettuosamente vicini a Rosalba e famiglia gli amici:
Gianfranco Barbieri
Ezio Barello
Mario Bontanti
Amalia e **Gino Brogi**
Silvano Bricconi
Augusto Boggio Merlo
Paolo Canonaco
Agnese e **Adriano Carcani**
Nino Cavalletti
Giuseppe Cerchio
Tullio De Marchi
Franco Donadio
Angela e **Pier Luigi Foglia**
Giuseppe Gai
Giancarlo Galiano
Rosa e **Umberto Giardini**
Rosy e **Nino Gioffredi**
Clara e **Franco Giura**
Luciano Mannucci
Alessandro Massa
Loredana e **Mario Mengoni**
Giorgio Monlenari
Gian Luigi Meri
Cesare Mossetti
Giovanna e **Marcello Ottimo**
Marco Patrucco
Massimo Prosio
Rossana e **Guido Pasce**
Anna e **Ettore Piatlar**
Sebastiano Provvisiero
Remigio Romagnoli
Sergio Rosso
Gianfranco Strani
Franco Santini
Ida e **Luciano Savia**
Franca e **Fabio Siviero**
Maria Lodovica e **Luigi Stefani**
Miryam e **Natale Sodero**
Maria e **Tobia Tortoriello**
Giancarlo Vecchiati
Roberta e **Giancarlo Vittucci Righini**

Partecipano commossi al lutto della Famiglia i Colleghi:
Placido Astore
Daniele Bazzoni
Pietro Beero
Carlo Boggio
Pier Carlo Caligaris
Anna Maria Calluori Beenati
Leonardo Cappetta
Cinzia Castellano
Silvana Castiglione
Angelo Chianale
Rodolfo Chieco
Francesca Ciliutto
Mauro D'Ambrosi
Roberto De Lac
Carla Dell'Aquila
Natale De Lorenzo
Luigi Fissore
Bruno Galleano
Gianfranco Gallo-Orsi
Oscar Ghiene
Giuseppe Gianelli
Guido Gili
Federico Giordano
Giancarlo Grassi Reverdini
Francesco Iell
Giovanna Iell
Giorgio La Pisca
Benedetta Lattanzi
Adriana Lazzerini Quaranta
Gianfranco Lavati
Enrico Mambretti
Antonio Maria Marocco
Roberto Martino
Mario Mazzola
Luigi Mazzucco
Andrea Meduri
Carlo Alberto Migliardi
Ettore Morone
Giuseppina Morone
Luigi Musso
Natale Nardello
Fabrizio Olivero
Melchiorre Olivero
Fernanda Perosino
Giorgio Perotti
Flavia Pesce Mattioli
Gian Maria Piacentino
Domenico Picca
Maurizio Podio
Alberto Pregno
Enrico Praver
Giampiero Praver
Grazia Prevete
Roberto Priano
Luisa Quaglino Rinaudo
Mario Quirico
Alberto Rainelli
Gianfranco Re
Giovanni Battista Restano
Alfredo Reative
Giovanni Battista Ricciotti
Chiara Rosboch
Felice Rossi
Simona Rubino Mazzarotto
Giovanni Schattino
Oscar Schiavonelli
Mario Sicignano
Sergio Sindona
Giuseppe Sirati
Bruno Tessitore
Giuseppe Tomaselli
Mario Travostino
Maria Turbil Merradi
Anna Turelli Parato
Giuseppe Volpe

Le famiglie **Cirnigliaro, Ferraris, Scamarcella, Zubiena**, partecipano con intensa commozione al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

«... noi non realmente vi lasciamo se voi siete fonte di energo amore per noi».
Ciao **ALBERTO**, ti ritroveremo nei nostri pensieri. **Giuseppe** e **Monica.**

Amministratori, Collaboratori e **Dipendenti** della **Spa Ing. Vito Notarno** e **Soltes** si uniscono al dolore per la scomparsa del
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Mino, Lalla, Barbara, Francesca e nonna **Valle** sono vicini a Rosalba e famiglia per la perdita del caro amico **ALBERTO.**

Partecipano commossi **Filippo, Marisa.**

Osvaldo Cane e famiglia partecipano al dolore per la prematura scomparsa del caro **ALBERTO.**

Partecipiamo con molto dolore alla scomparsa del caro nonno **ALBERTO.** Le sue **impiegate.**

Cristina in questo triste momento è vicina a Bibo, alla signora Rosalba, a Totò e Mary.

Mario e **Anna Ramella** con **Massimo** e **Silvia** partecipano al dolore di Bibo e famiglia.

Luigi Liguori, Giandomenico Raimerio, Eraldo Pellegrino partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Valle, Reynaud, Morano, Assauto**, ricordando con profonda tristezza e rimpianto lo insostituibile dolo umano del carissimo amico
NOTAIO
Alberto Zamparelli
sono affettuosamente vicine a Rosalba, Antonio, Maria Luisa e Bibò.
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Abbracciamo Mori e la sua famiglia. **Gianpiero** e **Raffaella.**

Lo **Studio Immobiliare Chiusano e C.** profondamente colpito partecipa al dolore della famiglia Zamparelli.

Carlo, Umberto e **Rita Minni** partecipano al dolore di Rosalba, Marilù, Antonio, Bibo.

Costernati partecipano al dolore di Rosalba, Antonio, Bibo, Marialuisa:
Luigi Lucia Cavezzale
Eugenio Emma Alzati
Renato Adriana Bianco
Giusto Marisa Boccheni
Carlotta Ferraro
Liliana Longhetto
Umberto Angela Malocco
Emilio Anna Martelli
Luciano Emilia Oberti
Cesare Annabella Prati
Giacomo Liana Sappino
Piero Marcella Scarrone
Nic Mara Siragusa
Riccardo, Eliana Strona.

Sono vicini a Totò gli amici
Luca e **Monica Agherno**
Alessandra Rossi
Luigi e **Flavia Hary.**

I **Soci** tutti del **Polo Club Torino** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Marco Borgogna e **Roberta De Angelis** partecipano al dolore di Bibo e famiglia.

Roberta, Federica e **Sandra** con tanto affetto si uniscono al dolore di Totò e famiglia.

La **Reale Società Canottieri Cerea** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
dr. Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Riccardo Coppola e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore di Maria Luisa e dei suoi cari.

Renza Angioletta Grazia Federica abbracciano Rosalba e figli nel ricordo di **ALBERTO.**

Ricordano con infinito affetto l'indimenticabile **AMICO** e si uniscono commossi al dolore di Rosalba, Maria Luisa, Antonio, Bibo, gli amici: **Aldo Marilena, Tonino Nilla, Nando Giuliana, Mara Beppe, Nené Nino, Marisa Emilio.**

I **Soci** del «**Cacciator Cortese**» addolorati, sono vicini alla famiglia per la perdita dell'amico consocio
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Profondamente commossi abbracciano Mary, Antonio, Bibo e la mamma: **Gianni, Roberta, Enrico, Giorgia, Roberto, Federica, Gabriele, Elena, Samy, Consolata, Piero.**

Sono vicini a Rosalba e suoi familiari per la perdita del caro
NOTAIO
Alberto Zamparelli
l'amico geom. **Franco Leone** e la **Leone Costruzioni.**
— **Torino**, 4 dicembre 1996.

Addolorato immatura scomparsa amico carissimo e collega
Alberto Zamparelli
Gennaro Viscusi.
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Lo **Studio Saracco Chiali** e **Associati** partecipa al lutto dei familiari per la morte del
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Claudio Saracco e **Renato Chiali** ricordano con affetto e commozione l'amico **ALBERTO.**

Lo **Studio Barnelli & Liboà** partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

Remo e **Ivo**, con **Paolo** e **Antonella** partecipano commossi al dolore di Bibo e della famiglia.

Carmine e **Daino, Alberico** e **Dana** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro **ALBERTO.**
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

La **O.M.T. S.p.A.**, il **Consiglio di Amministrazione** e le famiglie **Musso** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
NOTAIO
dott. Alberto Zamparelli
— **Cascine Vica**, 5 dicembre 1996.

Presidenti ed **Amministratori** delle **Intercostruzioni S.p.A.** e **I.C.Z. S.p.A.** partecipano con sentito rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa del notaio **ZAMPARELLI.**

Prospero Orsini ed **Italo Zappala** partecipano commossi al lutto della famiglia Zamparelli.

Le famiglie **Maccagno-Nasti** partecipano con dolore all'immatura scomparsa del
NOTAIO
Alberto Zamparelli
e ne ricordano con commosso affetto l'indimenticabile figura.
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Giancarlo, Massimo e **Valentina** sono vicini a Totò, Mary e Bibò.

Manù e **Vincenzo Lancia** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Alberto Zamparelli
— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Gli **Amici di Consulta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e **Dipendenti** del **Consorzio Copea** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Alberto Zamparelli
— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Le famiglie **Daniel** e **Maestra** partecipano al dolore di Rosalba, Maria Luisa, Antonio e Vincenzo.

Il notaio **Pierangelo Martucci**, ricordandone l'indimenticabile calore umano, prende viva parte al dolore del coniuge, figlie e collaboratori per l'improvvisa scomparsa dello stimato collega
dott. Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Nick e **Elena** piangono l'amico **ALBERTO.**

Cristiana e **Paola**, profondamente colpite, abbracciano affettuosamente Bibo e la sua famiglia.
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Ricordando un **GRANDE UOMO** con affetto infinito **Cristiana Ferrini, Antonio Marcias.**

Vi siamo vicini con tutto il cuore. **Silvia Scarrone, Fabrizio Pasteris.**

Ricordiamo con grande stima il dott. **ALBERTO** uomo di grandi valori. Dott. **Marco Porcal, Marisa Comoglio.**

Partecipano al dolore di Totò e famiglia
Milky e **Fabio Archiapatti**
Andrea Casalegno
Marco Gatti
Stefania ed **Elena Gliardini**
Marco e **Cristina Storza.**

Giovanni e **Paola Soldi, Piero** e **Alba Cecchetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **ALBERTO.**

Marco Paolo Venturino con famiglia e **Monica Collerino** partecipano al vostro grande dolore.

Con tanto affetto siamo vicini a Mary Bibo ed Antonio: **Stefano, Andrea; Marisaalessandra, Emanuela; Luca, Giovanna; Michele, Francesca; Richi, Barbara; Paolo, Giuliana; Richi, Nino.**

Isabella e **Paolo Bertani** abbracciano con fraterno affetto Rosalba, Totò, Bibo e Maria Luisa nel piangere la scomparsa dell'amico
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Tina e **tutti i collaboratori** dello **Studio notarile Bertani** sono fraternamente vicini alla famiglia per la scomparsa del
NOTAIO
dr. Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Gino e **Zaia** con **Valentina, Donato, Noel** sono vicini ad Antonio.

Guido e **Monica Mascoli, Rudi** e **Fiorella Saporiti** partecipano commossi al grande dolore di Antonio e famiglia.

Giorgio e **Anna Migliano** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
dott. Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Ede e **Clelia Arnaldi** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

La famiglia **Navire** partecipa commossa.

L'amico **Giovanni Leone** e familiari partecipa al dolore di Rosalba e figli per la perdita improvvisa, prematura del congiunto **ALBERTO.**

Franco Mariaterasa e figli ricordano con affetto fraterno il benemerito **ALBERTO.**

Simona Matta e **Gigi Borgarello** partecipano al dolore di Bibò e della sua famiglia.

Lo **Studio avv. Tassito, soci** e **collaboratori tutti** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Stefano e **Tommaso Bertani** sono fraternamente vicini a Rosalba, Totò, Bibi e Maria Luisa nel ricordo dell'amico
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Torino**, 5 dicembre 1996.

Gli amici dello **studio di Rivarolo, Elena, Raffaella, Andrea** e **Daniele**, sono affettuosamente vicini a Totò nella scomparsa del papà
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Rivarolo Canavese**, 5 dicembre 1996.

Nel ricordo della sua allegria nelle belle giornate di caccia, gli **amici di Canavera** si stringono alla famiglia nel rimpianto del
NOTAIO
Alberto Zamparelli
— **Canavera**, 5 dicembre 1996.

Commossi partecipiamo al vostro dolore **Andrea, Alberto** e **Claudio.**

Giuseppe e **Laura Garbolino** e famiglie **Pietro** e **Giovanni** si uniscono al dolore della famiglia.

Piero Marcella Silvia Scarrone partecipano al dolore della famiglia.

Lo **Studio Argnisti** si associa al dolore della famiglia.

Giorgio e **Manlio Bertaglia** sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

I **consorzi Corecop** e **Corap** dolorosamente colpiti per l'improvvisa perdita porgono sentite condoglianze alla famiglia.

Tido e **Rinaldo Argnisti** partecipano al dolore della famiglia dell'amico **ALBERTO.**

Antonio, Paola, Alberto e **Antonella Musy** partecipano affranti al dolore della famiglia.

Villi e **Beppe Castella, Alessandra Francesca** e **Roberto** con infinita tristezza sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'amico **ALBERTO.**

Siamo vicini a Mary, Totò e Bibo **Giorgio Tony Marco Maurizio Kelly Paolo Cristina Piero Simona Massimiliano.**

Improvvisamente è mancata
Wilma Pavesio
nata Scotti
Ne danno il triste annuncio i figli **Carlo, Giorgio** con **Grazia**, i nipoti **Massimo, Marta, Pilli** con **Alessandro** ed **Alessia** e il caro **Nino.** Per orario funerali telefonare al n. 59.17.34.
— **Torino**, 4 dicembre 1996.

Simonetto e **Franca** con **Michele** partecipano al dolore di Pilly e sono vicini a Giorgio e famiglia in questo triste momento.

Cocca e **Raffaella** ricordano affettuosamente nonna **WILMA.**

Partecipano al dolore di Giorgio e Grazia le famiglie: **Calosso, Chiappino, Grabbi, Ramella, Rigoletto, Saracco.**

E' mancata presso l'**Istituto Riposo Vecchiaia**
Pierina Sarti
ved. Nuccio
Funerali oggi ore 8,15.
— **Torino**, 6 dicembre 1996.

(Continua a pag. 16)

Terza vittima dell'attentato nel metrò: è un giovane marocchino morto in ospedale

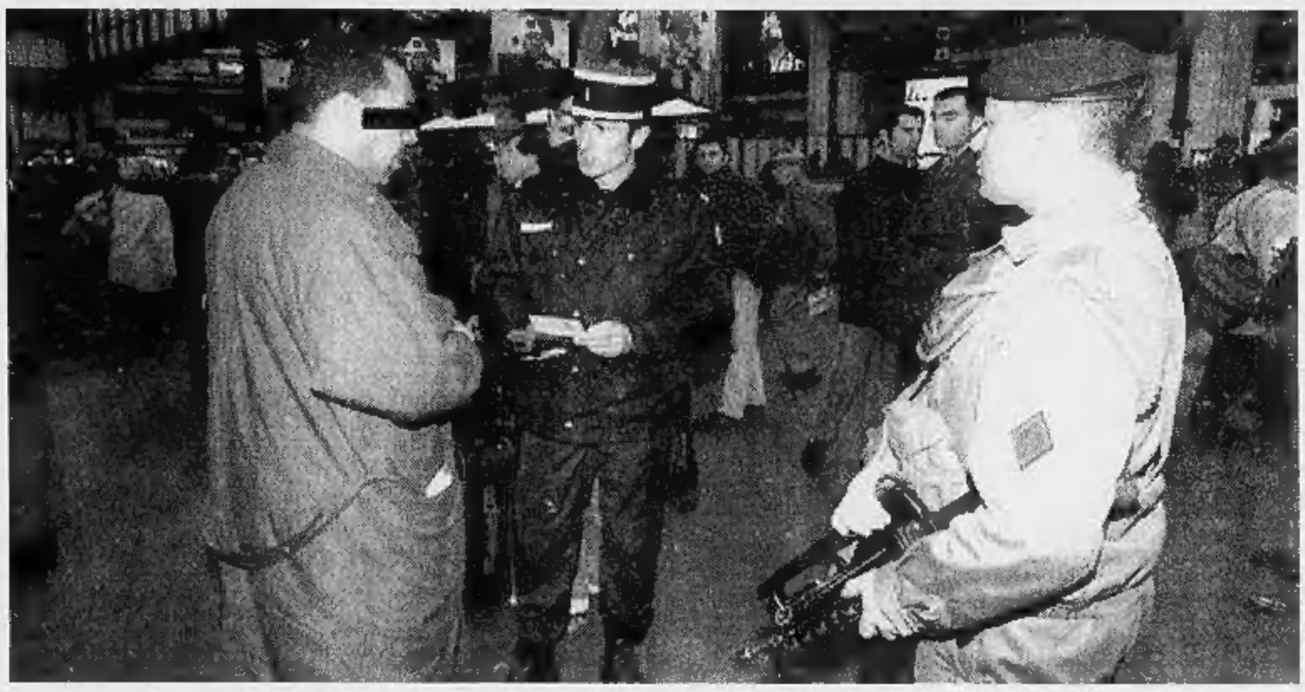
«In Italia una base dei killer di Allah»

Nuove accuse da Parigi: la rete è stata ricostruita

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Djamel Lounici sarebbe il cervello dei fondamentalisti in Europa

L'esplosione doveva avvenire nella stazione colpita l'estate scorsa



Controlli di polizia ed esercito sui passeggeri alla Gare de Lyon Un agente ferma un'auto sugli Champs-Elysées addobbati per le festività di Natale

Helene Viel, canadese di 36 anni, capelli biondi e sorriso sereno, era sul maledetto quarto vagone uscito dal tunnel di Port-Royal. Quando la bomba è esplosa, il suo cuore e la sua mente stavano traboccando di felicità e di progetti per il futuro. Soltanto tre giorni prima aveva sposato l'uomo che amava e con il quale viveva da cinque anni. Lui, Frank Stonebanks, 30 anni, era stato nominato per due anni responsabile della sua società a Parigi e insieme stavano cercando casa. Avrebbero dovuto festeggiare le nozze tra qualche giorno, rientrando a Montreal da Parigi dopo aver trovato un appartamento. Nulla, dopo l'attentato, è rimasto intatto del corpo di Helene. Frank, ricoverato con ustioni di terzo grado, l'ha riconosciuta soltanto dalla fede che portava al dito da tre giorni.

Helene è una delle tre vittime della strage di Port-Royal. Tre, perché ieri sera uno dei feriti, un giovane marocchino di 25 anni, è morto in ospedale. A due giorni dall'esplosione, ormai unanimemente attribuita ai terroristi dell'integralismo islamico, le indagini non sembrano aver decollato in una direzione precisa. Per due volte si è già parlato di «pista italiana», ma tutto è ancora estremamente nebuloso. Dopo l'ipotesi trapelata due giorni fa, secondo la quale il commando di killer autore dell'attentato sarebbe transitato dalla nostra penisola, è stata ieri la volta di Roland Jacquard, presidente di un «osservatorio internazionale del terrorismo» a chiamare in causa il nostro Paese. Secondo lui, la bomba esplosa nella metropolitana martedì sera all'ora di punta avrebbe avuto come obbiettivo prioritario quello di convincere la Francia a non chiedere l'estradizione di Djamel Lounici, presunto terrorista vicino al Fis, il Fronte di salvezza islamico algerino, e molto legato al Gia. Lounici, arrestato in Italia nel maggio dell'anno scorso su ordine di cattura parigino, è stato poi chiamato in causa dalla procura di Napoli che indaga sulle propagazioni dell'integralismo islamico in Italia. A Parigi, Lounici è sospettato di vari reati collegati al terrorismo e - secondo Jacquard - sarebbe addirittura il capo operativo del Gia in Europa. L'esperto spiega con l'arresto di un elemento così importante la tesi di un integralismo ormai ben ramificato anche in Italia: «La rete italiana - dice Jacquard - è stata riattivata e progettava di colpire sia in Italia sia in Francia».

A Parigi, prosegue il dispiegamento dei militari previsto dal piano «Vigipirate». Non c'è clima di tensione nelle strade e nelle metropolitane, anche se i passeggeri del metro gettano sguardi visibilmente preoccupati a qualsiasi oggetto di cui non appaia immediatamente evidente il proprietario. Qualcuno guarda interrogativo i cestini della spazzatura su cui è stato già applicato il cartello con l'avviso «scusate, per motivi di sicurezza abbiamo sigillato questo cestino» ma che non sono stati ancora chiusi.

Sul fronte delle indagini, l'esame del vagone e dei reperti dell'esplosione prosegue nei laboratori degli esperti della polizia. E' venuta a galla qualche differenza fra questo ordigno e quelli dell'ondata terroristica della scorsa estate. Per esempio l'aggiunta di zucchero e zolfo alla micidiale mistura di clorato di sodio, polvere nera e chiodi. Ma anche, e sembra più importante, l'uso di un congegno ad orologeria sempre rudimentale ma leggermente più «sofisticato» di quelli già noti. Invece della sveglia con le lancette di metallo ecco comparire un contaminuti di quelli in uso per il forno in cucina. I detective francesi - dopo aver lanciato un appello a chiunque possa testimoniare cercano di far «parlare» il vagone del metro, noto con il nome di «Ksor 50».

In particolare, stanno ricostruendo il «timing» del treno, cioè l'orario preciso di fermata nelle varie stazioni. In base a questa procedura, ad esempio, è stata formulata l'ipotesi che Ksor 50 dovesse esplodere sei minuti prima delle 18,05, quando si trovava nella stazione di Saint-Michel, due fermate da Port-Royal. Lì, in quella stessa stazione, cominciò il 25 luglio dell'anno scorso il calvario delle bombe integraliste che costellò tutta l'estate e parte dell'autunno dei francesi, seminando morti e feriti nei mercati, nelle strade, davanti ai monumenti.

Tullio Gianotti

ISRAELE

Arabo obbligatorio nelle scuole

GERUSALEMME. La lingua araba, come già l'inglese, sarà dall'anno prossimo materia obbligatoria nelle scuole israeliane, per le classi destinate agli scolari dai 12 ai 16 anni, a partire dal prossimo anno scolastico (1997-98). Lo ha deciso il ministero della Pubblica Istruzione, anche per rispondere a sollecitazioni in tal senso arrivate dai servizi di sicurezza e dall'esercito che hanno sempre più bisogno di personale che conosca la lingua araba.

«Siamo su un'isola circondata da duecento milioni di arabi e in questa situazione è inammissibile non essere in grado di parlare la loro lingua», ha detto Shlomo Gazit, generale in congedo che è stato a capo dei servizi segreti israeliani.

Pur essendo la seconda lingua ufficiale del Paese, dopo l'ebraico, l'insegnamento dell'arabo nelle scuole ebraiche è finora stato facoltativo e come alternativa all'inglese, di gran lunga preferito dagli studenti.

Secondo il ministero sono circa 160 mila gli studenti che stanno ora imparando questa lingua, che è insegnata invece obbligatoriamente, a fianco dell'ebraico, nelle scuole della minoranza araba (18 per cento circa della popolazione del Paese).

Educatori e protagonisti del mondo politico e culturale israeliano, oltre a esponenti di primo piano delle forze armate, hanno favorevolmente commentato la decisione del governo. [Ansa-Agi]

Napolitano: non risultano commandos fondamentalisti

ROMA. «Allo stato non risulta alcuna pista italiana per l'attentato a Parigi». Per Giorgio Napolitano l'ipotesi circolata all'indomani dell'attentato a Parigi e alimentata dai servizi francesi per ora non trova alcuna conferma.

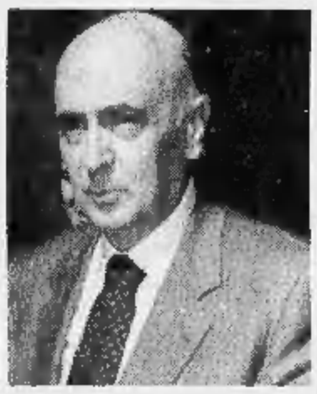
L'idea di una pista italiana era cominciata a circolare l'altro ieri dopo che i servizi d'Oltralpe avevano reso noto di aver ricevuto una soffiata sull'arrivo imminente di un commando di otto terroristi dall'Italia in Francia.

Ieri si è saputo che il Sismi fece effettivamente una segnalazione ai colleghi francesi, all'inizio di ottobre. Diceva in sostanza: otto terroristi algerini potrebbero transitare per l'Italia diretti in Francia per compiere un attentato ad una personalità algerina. Nessuna indicazione sulla data del possibile transito, sul confine di ingresso, sulle caratteristiche dei soggetti.

Quale sarebbe, allora, il collegamento tra quella soffiata e l'attentato alla stazione di Port Royal? Allo stato non c'è, ha fatto capire ieri il ministro dell'Interno alla Camera. «Né risulta confermata la presenza in Italia della base dei terroristi».

E nella sua risposta ad una interrogazione del leghista Mario Borghezio, Napolitano ha aggiunto un particolare: lunedì scorso, alla vigilia dell'attentato, il capo della Polizia Fernando Masone si incontrò a Parigi con il suo omologo d'Oltralpe. «E non mi risultano segnalazioni da parte francese nel senso riportato da alcuni giornali», ha detto il ministro.

Il mese scorso la polizia italiana arrestò in diverse città 21 persone sospettate di appartenere ad una rete di sostegno logistico per i terroristi dei Gruppi armati islamici (Gia). Sembra che in quell'occasione ci furono alcuni mugugni da parte dei francesi: gli arresti effettuati nell'ambito dell'Operazione Shabka (in arabo significa appunto la rete) sarebbero stati prematuri e avrebbero impedito la cattura di pesci più grossi. La collaborazione tra francesi e italiani rimane comunque strettissima sul fronte del terrorismo islamico. E lo stesso Napolitano ieri ha tenuto a ricordarlo: «Intratteniamo questi rapporti di stretta collaborazione con reciproca soddisfazione». E per troncare sul nascere l'ipotesi che l'attentato di Parigi sia in qualche modo imputabile al lassismo della polizia italiana, il ministro ha aggiunto che «la vigilanza è massima, specie in alcune delle città citate come possibili basi terroristiche».



Qui a fianco il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano In basso lo scrittore israeliano David Grossman

Ma le assicurazioni di Napolitano non sono bastate a convincere l'opposizione. Per Achille Serra, ex prefetto di Palermo e oggi deputato del Polo nonché possibile candidato a sindaco di Milano, «in questo periodo (gli uffici delle Digos, ndr) risentono della mancanza di attenzione generale» verso il fenomeno del terrorismo di matrice internazionale. «Credo che quegli uffici vadano potenziati: quando c'è un calo di attenzione su un fenomeno in questo Paese si tende ad indebolire le strutture di vigilanza». Anche alcuni deputati di An — Sergio Cola, Enzo Fragalà, Nino Lo Presti e Alberto Simone — hanno insistito sulla «inadeguatezza dei nostri controlli alla frontiera». Ma di qui a collegare la debolezza delle strutture con l'attentato di Parigi ne corre. Dice Serra: «Sarebbe fantapolizia».

Andrea di Robilant

Iran

Rivolta sunnita Scontri con morti

TEHERAN. Dimostrazioni, scontri, numerosi morti tra cui un colonnello della polizia, arresti in massa. Questo lo scenario che da due giorni caratterizza la regione di Kermanshah, la parte dell'Iran dove più numerosa è la comunità sunnita. Fonti ufficiali tendono a minimizzare, ma non smentiscono e denunciano l'esistenza di un «complotto».

Si tratta probabilmente - rilevano fonti diplomatiche - dei più gravi incidenti a sfondo religioso, con al centro la difficile convivenza tra sciiti e sunniti, mai verificatisi in Iran da quando nel 1979 è stata fondata la repubblica islamica, controllata come è noto dagli sciiti.

All'origine degli incidenti è stata la morte del mullah Mohammad Rabii, il più autorevole tra i religiosi sunniti di Kermanshah. Secondo fonti dell'opposizione il mullah è stato assassinato. Secondo le autorità è morto per attacco cardiaco. Quando si sono svolti i funerali di Rabii, il corteo si è trasformato in una manifestazione di protesta e poi in una serie di atti di violenza. Il consiglio nazionale della resistenza iraniana (Cnri), ovvero il cartello delle opposizioni in esilio con sedi in varie città occidentali e basi militari in Iraq, ha affermato che i guardiani della rivoluzione hanno sparato sui manifestanti uccidendone molti.

Nel corso della giornata di ieri, sempre secondo l'opposizione, le manifestazioni e le proteste si sono allargate a macchia d'olio praticamente a tutta la regione di Kermanshahn, in particolare alle città di Paveh, Javanrud e Ravansar. Anche qui si parla di scontri cruenti e di morti.

Il leader del Cnri, Massoud Rajavi, ha elogiato il coraggio del popolo di Kermanshah e ha sollecitato tutti gli iraniani ad appoggiarne la lotta. L'ondata di proteste in corso, ha commentato, non è un fatto episodico ma «una prova dell'odio della gente per l'illegittimo regime della repubblica islamica». Una prova di questa «volontà» di lottà sarebbe anche l'uccisione di un alto ufficiale della polizia, il colonnello Akbar Najafi.

L'interpretazione delle fonti ufficiali è naturalmente di segno opposto. Radio Teheran ha parlato di un «complotto» innescato da «provocatori» infiltratisi nel corteo funebre in onore di Rabii che gridavano slogan «deviantì». La gente presente ai funerali - secondo Radio Teheran - ha risposto con grida di condanna, e in particolare «morte agli ipocriti», l'appellativo usato per indicare i simpatizzanti di Rajavi. Ha poi inoltre i facinorosi e ne ha facilitato l'arresto. [Ansa]

INTERVISTA

LO SCRITTORE DEL DIALOGO

«Francesi, non cominciate a odiare»

Grossman racconta come si vive con il terrore

«Io, ebreo so come nasce il sospetto verso l'arabo»

MILANO

PENSO al prezzo che paga la Francia per questo nuovo attentato nel metrò parigino», dice lo scrittore israeliano David Grossman. Ogni volta che Grossman sa di un attentato l'agitazione lo invade, gli cala un buio nella testa e i ricordi lo assalgono. La prima volta che sentì come un soffocamento fu quando ascoltò la radio egiziana durante la guerra dei Sei giorni: diceva che avrebbero ributtato gli ebrei in mare. Lui aveva tredici anni. E adesso a Gerusalemme, a Tel Aviv, dovunque in Israele, uno deve vincere l'ansia e l'angoscia quando lascia suo figlio allontanarsi anche soltanto di dieci metri: uno scoppio, una violenza può essere in agguato.

«Devi essere freddo, devi capire», dice David Grossman, quarantadue anni, autore di romanzi molto lodati, come «Vedi alla voce: Amore», e di saggi come «Il vento giallo», dove ha anticipato l'Intifada, e come «Un popolo invisibile», indagine senza pregiudizi sui sentimenti e sulle idee dei palestinesi. Di passaggio a Milano, va a Palermo per ritirare il Premio Mondello vinto con il romanzo «Ci sono bambini a zigzag» (Mondadori). «Siamo in molti nel mondo - aggiunge lo scrittore - a essere persone a zigzag, sballottate da delusioni e tradimenti. Ridiamo soltanto prima di ascoltare le notizie alla radio, come diceva Brecht».

Il prezzo che paga la Francia: intende la paura, il sospetto?

«La paura e il sospetto verso lo straniero. Io vengo da una famiglia di destra e conosco il processo che trasforma le paure in odio. Il compito nostro è di razionalizzarle, di non cedere».

A Parigi hanno pensato subito a terroristi arabi, algerini. Qual è la sua opinione?

«Pensare subito all'arabo come colpevole è una tendenza pericolosa, sfruttata da Le Pen e da quelli come lui in Francia e altrove. Tutta la mia vita l'ho spesa a rompere gli stereotipi, a spezzare i giudizi che generalizzano e discriminano. Dico sempre che il mio Paese non è in guerra contro tutti gli arabi... Conosco la lingua degli arabi, ma non sono esperto in arabi bensì in esseri umani. Sono uno scrittore. Gli arabi vanno rispettati e criticati con onestà, se necessario, come qualunque persona nel mondo».

Lo studioso Edward Said ha scritto l'altro ieri sulla «Stampa» che l'Occidente calunnia gli arabi, ne dà una rappresentazione grottesca e offensiva. Lei è d'accordo?

«Said è mio amico. Anch'io mi ribello contro tante etichette e accuse: mi ribello come ebreo, perché il mio popolo ha sofferto troppo per pregiudizi e stereotipi».

Grossman, lei disse che è impegnato in una specie di guerra con se stesso per superare le facili colpevolizzazioni, gli amici da una parte e i nemici da un'altra. Una guerra vinta?

«Finirà quando morirò. Questa lotta interiore è l'essenza della mia vita. Ora combatto la disperazione che ha afferrato tanti attorno a me in Israele. Tanti si arrendono. Eravamo vicini non solo a un trattato di pace ma anche a cambiare la nostra psicologia, e invece siamo ripiombati indietro. Stavamo per guardare in faccia la Storia, e siamo catapultati di nuovo nella paura... Da quest'anno capisco che nella mia vita non vedrò realizzarsi una pace vera: vedrò forse dei trattati con la Siria, con l'Arabia Saudita, forse con l'Iraq; ma non vedrò la pace farsi interiorità, cosa vissuta. Non la vedrò io e non la vedranno i miei figli. Ci vuole più di una generazione per superare tante distorsioni. Per me tutto è perduto».

Che cosa non la fa cedere alla disperazione?

«Ho tre figli e voglio che vivano in Israele, e voglio che ci vivano anche i loro figli. Come in quella storia del Talmud: un vecchissimo studioso pianta un carrubo e gli chiedono: "Perché lo fai? Ci vogliono cent'anni perché cresca", e lui risponde: "Non per me lo pianto, ma per i miei figli"».

Lei è religioso?

«Da quattro anni studio la Bibbia e il Talmud con mente secolarizzata. E' bello. E' un oceano di conoscenza e di saggezza. Ebrei e palestinesi, siamo circondati dallo stesso paesaggio, le nostre lingue sono simili, molti mali sono comuni, e le fonti d'acqua sono le stesse».

Claudio Altarocca

Napolitano: era un atto dovuto. Gasparri (An): per il futuro chiediamo espulsioni più rapide

Ammessi in Italia, per legge

Approvata sanatoria per 210 mila immigrati

ROMA. C'erano una volta in Italia 210 mila immigrati ai quali lo Stato aveva chiesto di autodenunciarsi, garantendo che, nel rispetto della legge, la loro posizione sarebbe stata regolarizzata. Da ieri, quei 210 mila extracomunitari possono tirare un sospiro di sollievo. Il decreto Dini, grazie al quale si sarebbero potuti mettere in regola, era infatti decaduto. Ma ieri pomeriggio alle 3 la Camera ha varato il disegno di legge che li salvaguarda: è passato con 261 sì, 126 no, e 2 soli astensioni. Nel frattempo, nelle more dell'approvazione, il ministro Napolitano aveva chiesto a questure e prefetture di sospendere i provvedimenti di rimpatrio forzato, che altrimenti sarebbero stati inevitabili.

Ma mentre 210 mila lavoratori non europei, ospiti del nostro Paese, tirano un sospiro di sollievo, i politici trovano un'ulteriore occasione di polemica. Anche perché in vista c'è la legge-quadro sull'immigrazione che il governo presenterà entro il 31 gennaio 1997, e per la quale l'opposizione ha già avanzato richieste. An e Lega vogliono espulsioni più efficaci di quanto non sia per ora previsto. Maurizio Gasparri di Alleanza Nazionale ha rilasciato tre dichiarazioni prima e dopo il voto della Camera, ma dichiarazioni che vanno nella stessa direzione: «Ci rivedremo l'anno prossimo. Le espulsioni devono essere più celeri. Ci vuole solidarietà, ma bisogna tenere presente anche la sicurezza dei cittadini italiani. In questo disegno di legge queste cose non ci sono: nel prossimo, ci impegneremo perché ci siano». La Lega, invece, si scaglia contro il governo, ma trapassando anche An: «La moratoria sugli immigrati è stata approvata grazie al comportamento vergognoso tenuto dal centro-destra che ha mostrato di opporsi al decreto solo a parole» ha detto Dozzo della Lega Nord. Mentre il deputato Borghezio ha detto che la Padania denuncerà l'Italia a Bruxelles perché il «meraviglioso acquario di 210 mila pesciolini immigrati serve a nascondere i terroristi internazionali».

Il ministro Napolitano ha invece definito il provvedimento «non una sanatoria ma un atto dovuto». E ha promesso al Parlamento una relazione informativa sulla situazione degli immigrati in Italia, prima della fine di gennaio dell'anno prossimo. Un atto dovuto è stato definito il provvedimento anche da Gloria Buffo del pds.

In aula, durante la discussione è scoppiato un duro scontro verbale tra il capogruppo dei ccd-cdu, Carlo Giovanardi, e Ramon Mantovani di Rifondazione Comunista che aveva accusato il Polo di scarsa sensibilità nei confronti degli immigrati. L'esponente dell'opposizione ha replicato che «da un comunista non pentito, complice e sostenitore di regimi comunisti come Cuba, Vietnam o Albania, i più grandi fabbricanti di profughi a livello mondiale, non accettiamo lezioni». Un dibattito che ha dimostrato che il livello di discussione sui problemi reali della società in Parlamento non è diverso che in un qualsiasi luogo frequentato a scopo di ricreazione. Soddisfazione è stata espressa invece dall'associazione «Nero e non solo»: «E' un segnale positivo, ma aspettiamo una legge organica» ha detto il coordinatore Giampiero Cioffredi.

Perplessa, invece la Rete Antirazzista: «siamo preoccupati perché il governo si è impegnato con l'opposizione a una futura legge che va in direzione molto diversa dall'attuale». La Caritas, infine, ricorda che lo sviluppo economico del Paese «ha bisogno di un milione e mezzo di braccia di extracomunitari». [r. r.]

Immigrati in coda per il permesso di soggiorno

L'IMMIGRAZIONE AI RAGGI X

REGOLARIZZAZIONI (EFFETTO DECRETO DINI)	210.000
IN VIA DI REGOLARIZZAZIONE	45.000
ESPULSIONI (1996)	
RICHIESTE	30.000
ESEGUITE	4.454
RESPINTI ALLA FRONTIERA	44.960
ARRESTATI	
1995	23.000
1996 (AL 30 SETTEMBRE)	15.000
DETENUTI (SETTEMBRE)	9.474 *

(* 18% del totale carcerati)
Fonte: Ministero dell'Interno

A Vigevano

Anatema sulle lezioni dell'Arcigay

VIGEVANO. L'Arcigay entra in classe a parlare di omosessualità ai ragazzi di quinta liceo per iniziativa di un insegnante di religione, ma la lezione non piace alla Curia locale. Accade a Vigevano, dove i ragazzi delle quattro classi quinte dello scientifico «Cairoli» hanno ospitato per un'intera mattinata due rappresentanti dell'Arcigay di Milano, un esperto in ricerca storica e uno psicologo. Il ciclo di lezioni è stato proposto da don Gabriele Leonardi, 41 anni, insegnante di religione. Al «Cairoli», come conferma il preside Giuseppe Branca, l'iniziativa ha trovato tutti d'accordo e nessuno ha avanzato obiezioni. I ragazzi hanno seguito le lezioni con grande interesse e maturità e l'esperienza è stata molto apprezzata anche dagli esperti dell'Arcigay giunti da Milano, abituati a svolgere questo tipo di lezioni solo in occasione di occupazioni o autogestioni. «In Lombardia - dice Alessandro Galvani, dell'associazione - è la prima volta che l'Arcigay viene ospitata in un istituto durante la normale attività didattica. Di solito non siamo bene accetti. E' capitato che i ragazzi che ci avevano invitato siano stati sospesi, un'altra volta abbiamo dovuto tenere la chiacchierata nel piazzale della scuola e alla fine abbiamo trovato la Digos ad aspettarci».

Al Cairoli di Vigevano invece l'Arcigay è entrata dalla porta principale. Ma le polemiche non sono mancate. Netta è la presa di distanza espressa dalla Curia vigevanese, per bocca di don Emilio Pastormerlo, portavoce del vescovo: «Non bisogna educare all'omosessualità - dice - ma al rispetto della diversità. La Chiesa rispetta la diversità, ma bisogna essere onesti e cercare di individuare il confine tra una malattia e una semplice richiesta di piacere, fermo restando che l'omosessualità è contro natura». [c. br.]

IL CASO

UNA POLIZZA PER ANIMALI

E' nata la mutua per animali

L'assicurazione consentirà anche la creazione di un fondo per i randagi

Nasce la mutua per cani e gatti

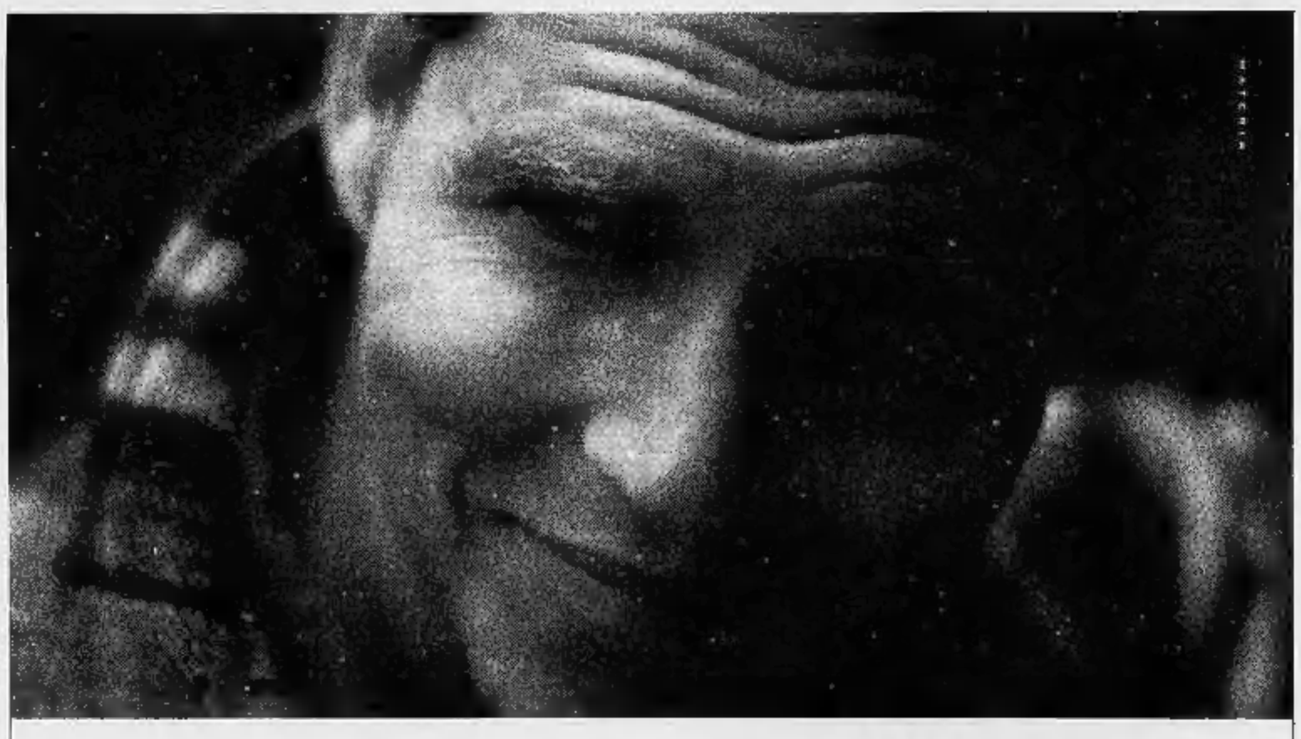
Garantiti i rimborsi per medicine e veterinario

ROMA

FIDO è malato? Ha diritto al rimborso delle spese per veterinario, farmaci, ricoveri, analisi, interventi, persino fisioterapia. Fido, ovviamente, è nome di fantasia perché oggi anche il più tontolone dei cani di appartamento come minimo si chiama Mozart o Dalì. Non è fantasia invece la Cassa mutua veterinaria, vera e propria assicurazione per animali domestici, con sede a Palazzolo sull'Oglio (Brescia) e Roma. Per garantire le prestazioni della Cassa ai propri cani e gatti di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni i proprietari dovranno pagare una cifra che va dalle 160 alle 260 mila lire (parte di questa somma sarà devoluta a un fondo di solidarietà per i randagi). La copertura dei rischi viene garantita da una compagnia leader mondiale del settore.

«E' un'iniziativa - spiegano i rappresentanti della Cmv (telefono 030-74.01.440) - che aiuta in modo diretto quelle persone che si danno da fare per offrire una vita più dignitosa anche ai cani e gatti che non hanno avuto la fortuna di trovare una famiglia che li ama». L'obiettivo dell'associazione è di raggiungere nel primo anno di attività tra le 70 e le 100 mila iscrizioni, meno dell'1 per cento dei possessori di cani e gatti, stimati in 13 milioni. Una cifra che garantirebbe 700 milioni da destinare al «Fondo di solidarietà per il randagismo», la cui gestione sarà affidata a una o più associazioni, secondo le indicazioni del «Coordinamento le città degli animali», un ente a base pubblica.

Il contributo per i gatti è di 160 mila lire annuo, quello per i cani varia a seconda delle razze: pagano di meno (anche loro 160 mila lire) gli incroci non di razza e i Collie, ritenuti più robusti. Al primo posto quanto a delicatezza (e a premio assicurativo: 260 mila lire) sono, tra gli altri, i Basset Hound, i Rottweiler e i Danesi giganti. [s. man.]



Lo senti a pelle
che certe cose
non sono dei dettagli.

Timberland Stores:
Via Roma, 326 - Torino
Shopville Le Gru - Grugliasco

timberland

Wind, Water, Earth and Sky.

La svolta ha portato anche al fermo al Brennero di un anziano di Pistoia con un catalogo di bimbi nudi

Delitto smaschera club di pedofili

«Si riuniva in un alloggio della Versilia»

PISTOIA. Fotografie [illegible]e. Riviste pornografiche. Una grande raccolta di bambini nudi per [illegible] commercio immondo, per incontri che con l'amore [illegible] hanno niente a che vedere. Un pensionato bloccato al Brennero, provenienza Innsbruck. Ultrasessantenne, viene dalla provincia di Pistoia: E. B. aveva un vero e proprio catalogo [illegible] piccoli europei e asiatici, riviste hard per pedofili e [illegible]'agendina con nomi e indirizzi nell'auto che è stata bloccata al valico di frontiera.

L'hanno fermato perché era ricercato per appropriazione indebita ed è stato denunciato davanti al procuratore di Bolzano Guido Rispoli per possesso [illegible] una mercanzia ignobile. Se ne occupa [illegible] procura [illegible] Bolzano, però sembra che gli atti siano stati subito mandati alla procura di Lucca. Questa, per il momento, [illegible] smentito. Ma questo silenzio non sarebbe un caso: il procuratore capo [illegible] Lucca, Giuseppe Quattrocchi, e il suo sostituto Domenico Manzione, infatti, hanno da tempo avviato un'inchiesta [illegible] larghissimo raggio su un vero e proprio «club» [illegible] pedofili che potrebbe essere molto esteso e varcare i confini regionali, e non soltanto.

Tutto parte da un omicidio. Paolo Mazzoni, quarantottenne, dipendente della filiale Telecom di Viareggio, viene ammazzato dopo un incontro mercenario con un giovane romeno che si prostituisce da tempo sui Lungarni di Pisa. E' [illegible] luglio del 1996: lo trovano ri[illegible] in un rigagnolo melmoso che attraversa un campo nell'area industriale della città. E' stato accoltellato. Parte l'inchiesta, a metà tra le procure di Pisa e Lucca: gli investigatori [illegible] scoprono vicino al cadavere [illegible] ventiquattrore: dentro c'è un'agenda, il cui guscio contiene fotografie inequivocabili: istantanee oscene. C'è anche un mazzo [illegible] chiavi, in quella valigetta. E una di quelle chiavi diventa importantissima.

Dopo aver raccolto testimo[illegible] terribili, tra cui alcune lettere anonime che trovano riscontri precisi, i carabinieri del nucleo operativo di Viareggio informano i magistrati lucchesi: l'omicidio si sta trasformando in una vicenda inquietante [illegible] drammatica, capace [illegible] scuotere un'intera provincia. Partono allora le perquisizioni, in tutta la Toscana, ma le bocche [illegible] procura restano cucite, o quasi. Dalle pieghe dell'inchiesta salta fuori che la chiave appartiene a un appartamento in un condominio di lusso. Questo [illegible] frequentato da pedofili e qui - secondo gli investigatori - si consumano e a volte si «documentano» gli incontri con ragazzi e adolescenti.

L'appartamento, immerso nel verde delle colline versiliesi, sarebbe stato frequentato dallo stesso Mazzoni e da altre persone. Ora [illegible] carabinieri cer[illegible] gli altri appartamenti, mentre prende piede la certezza [illegible] che il mercato degli adolescenti in Versilia sia un fenomeno allargato. Riemergono dalle cronache fatti che confermano il bivitare, negli anni, della pedofilia in Versilia: per esempio l'arresto nel 1994 di Fulvio Cestari, sedicente onorevole, [illegible] candidato alle elezioni politiche in Puglia, che circuiva [illegible] abusava di minori spacciandosi per un manager sportivo. Si tratta del caso più eclatante, ma in due anni sono stati 10 gli arresti per abuso di minori nella sola zona di Luc[illegible].

Mentre i magistrati lucchesi lavorano nel più assoluto riserbo, c'è qualcuno che lamenta [illegible] vuoto legislativo su questo terribile problema e ricorda che il termine pedofilia [illegible] esiste, nel [illegible] penale. [illegible] proprio ieri [illegible] è arrivata la sollecitazione da parte del ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco: «Adeguiamo [illegible] nostra legislazione, prevedendo [illegible] reato specifico di abuso sessuale [illegible] confronti dei minori».

Chiara Carenini

SOS INFANZIA

Il piano del governo

ROMA. Entro Natale il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco presenterà un piano d'azione per la tutela dei bambini e un progetto di spesa dei 900 miliardi previsti dalla Finanziaria. Lo ha detto ieri, rispondendo alle interrogazioni [illegible] Montecitorio sulla violenza sessuale ai danni dei minori. Il ministro ha sottolineato che il governo si sta muovendo [illegible] sei direttrici: sostegno al Parlamento per l'approvazione di una legge contro il turismo sessuale, rafforzamento delle iniziative di cooperazione a favore dell'infanzia, rafforzamento degli interventi del ministero dell'Interno, istituzione presso le questure [illegible] uffici per i minori, presentazione [illegible] [illegible] disegno di legge sull'adozione internazionale che recepisce la convenzione dell'Aia, preparazione di un decreto per la finalizzazione di 460 miliardi della Finanziaria [illegible]. [Ansa]

Sotto: Nicolae Ion. Accanto: il catalogo di fotografie di bambini che il romeno aveva con sé

Il trafficante di bambini arrivato dalla Romania

GRAGNANO (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono scappato dalla violenza [illegible] dalla mancanza di libertà», disse quando, sei anni fa, approdò in [illegible] paese del profondo Sud. La gente di Gragnano lo accolse con il rispetto che si deve ad un uomo che ha sofferto per un ideale, e lo aiutò in ogni modo. Nessuno, allora, avrebbe mai immaginato che quell'uomo venuto dall'Est, nato 49 anni fa nella Romania di Ceausescu e venuto in Italia per farsi una nuova vita, sarebbe stato arrestato un giorno per aver violentato una ragazzina di dieci anni. Invece è accaduto questo ed altro. Sì, perché Nicolae Ion, di professione restauratore di mobili, è sospettato anche di essere una pedina importante di un'organizzazione di trafficanti di bambini che agisce fra la Romania e l'Italia.

Nel suo appartamento gli agenti dell'Ufficio dei [illegible]i della questura hanno sequestrato, oltre a una collezione di cassette porno e a un catalogo con le foto di alcune squillo residenti a Bucarest, una decina di istantanee e fotocopie di documenti di identità di [illegible]ni. In un armadio sono stati trovati anche abiti usati per bambini, bambole e altri giocattoli.

Arrestato per aver abusato di una ragazzina farebbe parte di un'organizzazione [illegible]

Per [illegible] Nicolae Ion [illegible] aver compiuto violenze sessuali su Renata (la chiameremo così anche se non è il suo vero nome), una ragazzina di dieci anni costretta a subire le aggressioni del romeno. Non sarebbe stata la [illegible]la a cedere nella trappola di Ion: la stessa sorte sarebbe toccata [illegible] una sua amichetta che però nega tutto. «E' letteralmente terrorizzata da quell'uomo», spiegano gli inquirenti.

Dopo l'arresto, a Gragnano qualcuno [illegible] cominciato a spiegarsi come mai un umile falegname come Nicolae potesse permettersi il lusso di un cellulare e [illegible] Mercedes, e soprattutto perché viaggiasse in continuazione fra l'Italia e i Paesi dell'Est. Eppure, sei [illegible] fa, Ion non aveva un soldo in tasca. Per poco non moriva di fame quando [illegible] suo fratello approdò da queste parti. Era il 1990, l'anno dei Mondiali: Ceausescu era [illegible] fucilato da meno di un anno e la Romania stentava [illegible] uscire [illegible] caos della rivoluzione. Lui, entrato in Italia al seguito della nazionale di calcio del suo Paese, chiese asilo e fu accolto a braccia aperte da una comunità religiosa di Gragnano, un piccolo centro ai piedi dei monti Lattari. Gli fu data anche l'opportunità di lavorare, e mise su [illegible] laboratorio per il restauro dei mobili: «La bottega dell'arte», la definì Nicolae, che per ottenere la cittadinanza italiana sposò una vecchietta di ottantatrè anni. La pratica, non an[illegible]a ultimata, è stato sospesa dopo l'arresto per ordine [illegible] magistrato.

E' difficile stabilire con esattezza quando Nicolae Ion abbia incontrato Renata: nei casi [illegible] violenze sui minori, la polizia è sempre avara di particolari. Sappiamo però che la ragazzina non ha mai avuto vita facile: nata da una coppia di tossicomani, è stata sottratta ai genitori ed affidata dal tribunale per i minori alla [illegible] materna, che abita a Gragnano.

Fulvio Mil[illegible]

Una campagna

Menopausa senza traumi Ecco le regole

FIRENZE. Nel '97 partirà la «Campagna nazionale sulla salute della donna in menopausa», promossa della Fondazione Giovanni Lorenzini. L'evento è stato presentato al Centro Congressi di Firenze nell'ambito del II Simposio internazionale sulla salute della donna e menopausa. L'obiettivo della campagna - è stato rilevato - è mantenere [illegible] livello della qualità della vita adeguato anche dopo la menopausa, attraverso l'attuazione di misure che tendono a prevenire e posticipare le patologie ad [illegible] correlate. Ne consegue l'importanza della campagna che sarà rivolta [illegible] alle professioni sanitarie sia al pubblico. Le più importanti patologie correlate alla menopausa sono le malattie cardiovascolari, l'osteoporosi, il tumore, la depressione e il morbo di Alzheimer.

E proprio su quest'ultima patologia giunge dal Simposio fiorentino una notizia importante nella prospettiva di un costante aumento delle donne anziane (nel 2010 in Europa una donna [illegible] quattro sarà ultrasessantenne). Da recenti ricerche è risultato infatti che è possibile ridurre di un terzo lo sviluppo nella donna del morbo di Alzheimer. Il dato, emerso da un recente lavoro appena pubblicato sulla rivista Archives of Internal Medicine dell'Università South California [illegible] Los Angeles, ha avuto un'ulteriore conferma da un importante studio epidemiologico condotto dal professor Luigi Amaducci, nell'ambito del Progetto Finalizzato Invecchiamento del Cnr.

Lo studio, compiuto [illegible] un campione di 2816 donne italiane, di età compresa tra i 65 e gli [illegible] anni, ha evidenziato una sensibile riduzione del rischio per la malattia di Alzheimer nelle donne che avevano fatto [illegible]o di estrogeni rispetto a quelle che non avevano adottato una terapia sostitutiva postmenopausale: la malattia infatti è stata diagnosticata rispettivamente nello 0,4% del primo gruppo, contro [illegible] 3,2% del secondo gruppo. [Agi]

Il tribunale militare rinuncia al processo, come per Hass

Priebke, nuovo colpo di scena

«Gli atti alla giustizia ordinaria»

ROMA. Nell'infinita saga giudiziaria di Erich Priebke c'era spazio ancora per un ennesimo colpo di scena. E dunque il tribunale militare, pur avendo già celebrato un processo, poi annullato dalla Cassazione, ritiene di spogliarsi del processo. Invierà gli atti alla giustizia ordinaria - come è già successo nei giorni scorsi per Karl Hass - perché siano i colleghi di piazzale Clodio ad occuparsene. Ma il pm militare Antonino Intelisano c'è restato male: «Di questo passo si finirà di nuovo in Cassazione e lì diranno l'ultima parola. Anche questa ultima vicenda mi convince che sono maturi i tempi di una revisione normativa della giurisdizione penale militare».

E' una decisione, quella di ieri, che rimette in discussione alcune conclusioni che sembravano acquisite. Il giudice militare si sente in «difetto di giurisdizione». Essendo l'ex capitano delle SS Erich Priebke agente di una polizia politica, prima che un militare, il tribunale ritiene che la competenza spetti al tribunale ordinario. Ci potevano pensare prima, si dirà. Tanto più che le parti civili avevano molto insistito su questo punto. Ma avevano dato loro torto in tanti: un gip di piazzale Clodio, la Cassazione che aveva preso atto, il presidente Quistelli quando il problema gli era posto.

Se il giudice di piazzale Clodio accetterà questa impostazione, il processo proseguirà nella nuova sede. Se invece anche lui nutrisse dei dubbi, sarà la Cassazione a dirimere questione. E certo è singolare, di fronte alle prassi di tanti conflitti tra giudici per «conquistare» un processo, questa procedura - pur prevista dal codice - che ha tanto il sapore di uno scaricabarile.

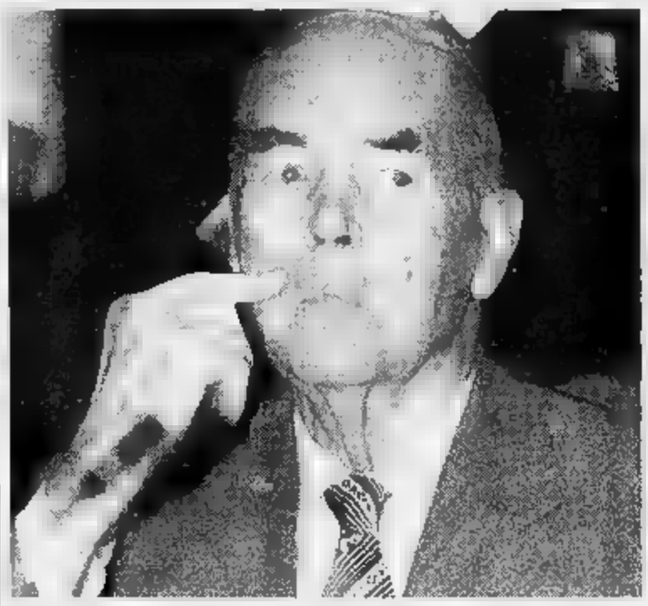
Per il , però, nessun incertamento è arrivato sul tavolo del procuratore reggente, Angelo Volpari. Il quale, quando riceverà le carte, con tutta probabilità darà incarico di studiarle al sostituto che già da un mese circa sta analizzando la situazione giudiziaria di Hass. E dice l'avvocato Carlo Taormina: «Un giudice vale l'altro. Quello che conta ora è far scarcerare il assistito».

Ma intanto, di fronte all'aggrovigliamento delle giudiziarie, si assiste anche a un incredibile sbandamento dell'opinione pubblica. Si arriva a esiti paradossali quanto grotteschi. Domani dovrebbe tenersi in una sala museo di via Tasso - luogo sacro della Resistenza romana - la presentazione di un libro dedicato al gruppo partigiano «Bandiera Rossa», un gruppo trotskista di Roma. Secondo l'autore, simpatizzante di destra, molto tiepido verso Priebke, e anzi quasi accondiscendente con l'anziano nazista, tutta storia di via Rasella e dell'intera Resistenza a Roma andrebbe letta come regolamento di conti tra i gappisti (comunisti ortodossi) e i trotskisti (comunisti eterodossi).

L'Anpi provinciale insorta: «Nell'apprendere che sarà presentato a Tasso un libro che distorce la verità storica, opponendo tra loro le formazioni partigiane che operarono nella Capitale nella lotta di Liberazione, richiama l'attenzione su questo tentativo provocatorio. Nel rendere omaggio a tutti i combattenti garibaldini, Bandiera Rossa, delle Matteotti, delle formazioni cattoliche, liberali, azioniste, autonome, del fronte militare clandestino, ricorda il sacrificio di duemila caduti a Roma per l'ideale comune di libertà e dignità patria».

Ci sarà sicuramente una polemica durissima. Perché ormai non è facile per chi dirige il museo - la signora Paladini, vedova di Arrigo Paladini - tirarsi fuori. Raccontano che signora sia caduta in un tranello. Era convinta di concedere la sala, in fondo è una sorta di patrocinio, a un libro differente. Non ad un'opera che andasse ad inserirsi nel solco della revisione storica che la destra estrema ha lanciato in Italia sull'onda Priebke. E sono già pronte a incendiarsi le polemiche a destra su un'azione da parte della sinistra, accusata ormai insistentemente di volersi sottrarre a bilancio meno ideologico e più realistico della Resistenza a Roma in Italia.

[fra. gri.]



L'ex ufficiale delle SS Erich Priebke

Ed è polemica per la presentazione nel museo di via Tasso di un libro critico sulla Resistenza

IL CASO

RITORNO AL PASSATO

Il sindaco replica alle critiche per l'intitolazione delle strade al Ventennio

Il sindaco di Latina Ajmone Finestra a una veduta della città

«Così riporterò Latina al suo antico splendore»

LATINA
DAL NOSTRO INVIATO

I palazzi sono tipici dell'architettura fascista. E pure i tombini ostentano dei grandi fasci in rilievo. Se poi si gira lo sguardo alle targhe, una piazza è intitolata ad Arnaldo Mussolini, le vie si chiamano Zara, Istria e Dalmazia. Presto arriveranno anche i titoli per Valentino Orsolini Cencelli e Araldo Di Crollalanza, pionieri e consolidatore della bonifica, entrambi fedelissimi del duce. E ancora: un viale dedicato a Nello Mazzocchi Alemanno. Nello chi? «Un famoso professore di agraria. Ma lo sa che quando lo chiamò il duce a palazzo Venezia per incaricarlo della riforma fondiaria di Littoria, quello gli disse: "Guardi duce che io non la penso come lei". E il duce: "Non mi interessa. Purché faccia un buon lavoro"».

Il duce e la bonifica. La bonifica e il duce. Ajmone Finestra è tutto qui. Il sindaco di Latina, un cuore fascista con grande seguito in città, 75 anni portati giovanilmente grazie all'equitazione e alla passione politica, attuando il suo programma. Il quale programma è presto detto: riportare la città al antico splendore, che coincide poi con la giovinezza del sindaco medesimo. Si comincia, o forse si finisce, con i nomi delle strade. Tutti personaggi nati e cresciuti sotto il Ventennio, dei quali il sindaco - che naturalmente all'epoca li aveva conosciuti di persona - può raccontare almeno un aneddoto.

La vera rivoluzione in arrivo, però, riguarda il centro storico della città (nel senso che può la parola in una città fondata nel 1932 e costruita in pochi anni): si chiamerà «Quartiere Littoria» in onore della gloriosa stagione della fondazione. L'idea è dell'urbanista Pierluigi Cervellati, esperto di chiara fama incaricato di redigere il nuovo piano regolatore. Uomo di sinistra, peraltro. «Ma questo non mi interessa. Se il duce poteva chiamare Nello Mazzocchi Alemanno... Lo tendenza è quella. Ma purché sia bravo, e onesto, mi bene», riparte il sindaco Finestra.

E dunque si proceda, a dispetto di tutte le polemiche, e anche della freddezza da parte di An che teme di ricadere nelle vecchie polemiche sul fascismo. Ma lei, sindaco, no l'etichetta di nostalgico? «Attenzione, io non vado alla riscoperta del regime, ma dei sentimenti e dei valori di quel tempo. La riscoperta delle radici, per questa nostra città, è un fenomeno complesso e generale. Io stesso l'effetto, la causa di questo entusiasmo». E mentre lo dice, nell'accenno all'entusiasmo dei giovani, si avverte soprattutto la nostalgia per la sua gioventù ormai lontana.

Naturalmente lei ha conosciuto Cencelli. «Come . Un grande pioniere della bonifica. Lo conobbi perché andava anche lui a cavallo. Con qualche problema perché gli mancava una gamba. Ma aveva corpo un'energia che non dimentica».

E Araldo di Crollalanza? «Co . Un grande organizzatore. Ha fatto il ministro dei Lavori pubblici per otto anni, costruendo il ponte di Marghera, l'acquedotto pugliese, il lungomare di Bari. Lo sa come andò con il duce? Me lo ha raccontato lui. Dunque, Cencelli, che era uno che guardava lontano, che spendeva anche tanto, fu destituito perché il bilancio era andato in rosso. Il duce disse a Di Crollalanza: lei ha il compito di riportare il bilancio in attivo. Era molto attento ai quattrini, il duce. Di Crollalanza si impegna. Due anni dopo va a palazzo Venezia e dice: duce, ecco il bilancio, siamo tornati in attivo. Il duce guarda le cifre e gli dice: poteva fare meglio!».

Insomma, s'è capito, soltanto aneddoti sul duce il sindaco Ajmone Finestra può scriverne un libro. Ne sforna a getto continuo. Mai un accenno autocritico o polemico. «La bonifica fu una grande opera collettiva. C'era un entusiasmo che oggi se lo sognano».

E questo volgersi al passato abbraccia tutto il fascismo. In fondo, Ajmone Finestra è stato anche repubblichino, oltre che senatore del msi. «Ma questa storia della Repubblica sociale un po' mi ha stancato. E' vero che aderii. Ma era il 1944, avevo ventidue anni. Da tre anni ero nei Balcani. Difendevo Zara italiana. Ero un militare, un bersagliere».

Il suo nostalgismo è più esistenziale che politico. Però in tasca non ha la tessera di An perché «io sono per rinnovare, mica uno rautiano, e mi va neanche di rinnegare. E adesso sto andando a Bruxelles per stringere accordi l'università belga; vogliamo aprire qui da noi il primo corso di laurea in fisioterapia e preparazione atletica. Cose nuove, moderne, europee».

Francesco Grignetti

«Io non seguo né Rauti né Fini Bisogna rinnovare e guardare all'Europa»

«Ho dato l'incarico a un urbanista di sinistra, ma a me basta che sia bravo»

MITSUBISHI
CARISMA

INTERESSI 0% SU
20.000.000 IN 30 MESI.

20.000.000 di finanziamento in trenta rate mensili, a interessi zero, per acquistare Carisma e conquistare il mondo Mitsubishi. un mondo fatto di elevate prestazioni, grande sicurezza e assoluto comfort. Cioè, tutto quello che una grande auto deve offrire.
Mitsubishi Carisma: da lire 28.200.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

MITSUBISHI

FINANZIAMENTO MITSUBISHI CARISMA: LIRE 20.000.000 = 30 RATE DA L. 666.670 - TAN 0% - TAEG 0,98% - Spese pratica L. 250.000 - Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione Finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/1996. In collaborazione

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI MITSUBISHI.

VALLE D'AOSTA • SAINT CRISTOPHE (AO) - SOVAUTO - TEL. 0165/40450 PIEMONTE • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 011/8989272 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 011/7709619 • ASTI - FILCAR - TEL. 0141/476168-436436 • CERRETO CASTELLO (BI) - HY-CAR - TEL. 015/881381 • CUNEO - TOP CAR - TEL. 0171/411747 • FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR - TEL. 0322/89488 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 0124/26933-29317 • SAN MAURO TORINESE (TO) - AUTOSTANDAR - TEL. 011/2732596 • SPINETTA MARENGO (AL) - SUN CAR - TEL. 0131/619972 LIGURIA • SAVONA - OFF ROAD IMPORT - TEL. 019/805922-800463 • VALLECROSIA (IM) - AUTO BERTAINA - TEL. 0184/254970

ROMA · MILANO · TORINO · LA SPEZIA · MANTOVA · ALESSANDRIA

ALTE DI MONTECCHIO · BARI · BOLZANO · CANICATTÍ · CATANIA

GENOVA · GIARRE · MONASTIER (TV) · MONTEROTONDO · PORDENONE

REGGIO EMILIA · SEREGNO · TRENTO · UDINE · VENEZIA

Marlboro Classics

Napoli, tre feriti. L'uomo voleva riprendere la relazione con la ragazza

Una strage armata dalla gelosia

Uccide ex fidanzata e madre: preso

NAPOLI. La rabbia a lungo trattenuta e la gelosia che ha covato in una mente malata hanno fatto scattare la molla della follia. Può essere questa la spiegazione del dramma che si è consumato ieri sera a Barra, quartiere alla periferia nordorientale di Napoli. Un uomo di 25 anni, Andrea Veneruso, ha scaricato la sua pistola contro cinque persone. Due di esse, Annunziata Lauro, di 21 anni, e la madre Patrizia Di Liberti, di 37, sono state uccise. Le altre tre, parenti delle vittime, sono gravemente ferite. Alla sparatoria hanno assistito impotenti due bimbi di 6 e 7 anni e una ragazzina di 14. Dopo aver sparato, l'assassino è fuggito facendo perdere le sue tracce. Polizia e carabinieri hanno organizzato una gigantesca caccia all'uomo, bloccando tutte le vie di uscita dal quartiere. Ma l'omicida, che in un recente passato ha avuto una relazione con Annunziata Lauro, sembrava svanito nella notte. Lo hanno arrestato alcune ore più tardi in un quartiere vicino, San Giovanni a Teduccio.

La sequenza della sparatoria ricordano quelle di un film ambientato in una metropoli americana. Mancano pochi minuti alle 22, quando un gruppo di persone lascia la chiesa evangelica che si trova all'angolo fra via Mercalli e il corso Buozzi, nel quartiere Barra. L'atmosfera è serena, tra i fedeli che si avviano verso la fermata dell'autobus, a pochi metri dalla chiesa, vi sono anche tre donne e due uomini. Si tratta di Annunziata Lauro, di sua madre Patrizia Di Liberti, del padre Osvaldo Lauro, 41 anni, e di altri due parenti, Domenico Di Liberti e Angela Esposito, che hanno con sé i figli di 6 e 7 anni e una cugina di 14. I cinque chiacchierano fra loro in attesa del bus, quando all'improvviso arriva Andrea Veneruso. Urla frasi sconnesse, minaccia e insulta Annunziata Lauro, quindi estrae una pistola dalla tasca e comincia a far fuoco.

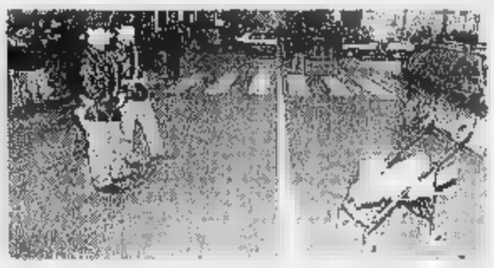
In via Mercalli è il caos. I passanti schizzano in cerca di riparo, terrorizzati da quell'uomo che spara all'impazzata senza sosta. Uno dopo l'altro cadono le vittime designate, sotto gli sguardi impotenti e atterriti dei bambini. Annunziata Lauro si accascia sul marciapiede senza un lamento, morta all'istante. Su di lei cade la madre, Patrizia Di Liberti. Il marito di quest'ultima, Osvaldo Lauro, cerca riparo dietro un'auto in sosta, ma un proiettile lo raggiunge alla schiena. Rimangono feriti anche Domenico Di Liberti e Angela Esposito.

Qualcuno, tra la folla, riesce a dare l'allarme al 113. Ma quando la polizia arriva in forze, Andrea Veneruso è già fuggito. Scatta la caccia all'uomo: il quartiere è come cinto d'assedio, tutte le vie d'uscita sono controllate dagli uomini in divisa armati di mitra, ma dell'assassino non c'è più traccia. Verrà catturato solo intorno alla mezzanotte.

Vengono anche avviate le prime indagini. A poco a poco gli inquirenti riescono a ricostruire il movente della sparatoria. I testimoni e gli amici delle vittime raccontano che Andrea Veneruso era stato per sei anni fidanzato con Annunziata Lauro. Un amore tormentato, forse a causa della gelosia di lui. Quattro mesi fa, Annunziata aveva detto basta a quella relazione di cui si sentiva sempre più prigioniera.

Andrea, però, non sapeva rassegnarsi alla fine di un legame che per lui era diventato una ragione di vita. Nelle ultime settimane aveva tentato più d'una volta di avvicinare la donna che continuava ad amare nonostante tutto, ma ogni tentativo di approccio si era rivelato inutile. Ieri sera, la follia è esplosa.

Fulvio Milone



L'assassino ha atteso le vittime all'uscita dalla chiesa evangelica e poi ha sparato all'impazzata

Un carabiniere e un poliziotto controllano il cadavere di Annunziata Lauro, 21 anni, uccisa a Napoli con la madre Patrizia. Nella foto sopra, un passeggino abbandonato sul luogo della sparatoria

Mamma disperata

Rapinatrice per saldare un debito

BERGAMO. Si è improvvisata rapinatrice per pagare un debito di quattro milioni, perché le scadenze del versamento si avvicinavano e lei in tasca non aveva il becco di un quattrino. Angelina Foresti, negoziante di 37 anni, due figli e una fedina penale immacolata, era terrorizzata dal fatto che potessero pignorare i mobili della casa in cui vive assieme ai genitori. Perché in un paesino di mille abitanti - Solto Collina, a cavallo tra il Lago d'Iseo e quello di Endine, a una quarantina di chilometri da Bergamo, l'ufficiale giudiziario che bussa alla porta è una vergogna insostenibile.

La donna aveva già dovuto sopportare l'onta dei pettegolezzi sulla sua separazione dal marito, figuriamoci che avrebbe detto di lei la gente se non fosse riuscita nemmeno a saldare un piccolo debito. Angelina Foresti, che fino a quattro fa aveva gestito un negozio di alimentari a Endine Gaiano, doveva pagare 6 milioni e 140 mila lire alla Unised, una cooperativa di servizi contabili che, una volta cessata l'attività, ha ingaggiato un legale per recuperare i crediti. La negoziante, con l'acqua alla gola, ha tergiversato più volte poi, tramite l'avvocato Paride Berselli, è riuscita a ottenere una restituzione dilazionata in tre tranche.

La donna ha pagato solo la prima rata da due milioni, la seconda è invece scaduta alla fine di novembre senza che sia stata versata una lira, mentre il termine del prossimo pagamento sarebbe stato tra pochi giorni. Che fare senza un soldo? Rivolgersi agli strozzini? Angelina deve averci pensato in questi giorni tormentati. Non l'ha nemmeno sfiorata il dubbio che la controparte se ne stesse buona ad attendere senza muovere un dito. «Non capisco come abbia potuto pensare questo, non mi sembra che fosse pressata - si meraviglia Gianfranco Ceci, avvocato della Unised -. Le avevamo mandato un sollecito a giugno e poi concesso la dilazione. Non c'era nessun decreto ingiuntivo, aspettavamo il pagamento in assoluta tranquillità». Già, ma nel frattempo Angelina aveva già deciso: l'unico modo era tentare la sorte con una rapina in banca. Così, mercoledì, ha fatto irruzione nella filiale di Endine della Banca Provinciale Lombarda. **[s. s.]**

IL CASO

VERDETTO A SORPRESA

Denunciato dall'ex moglie, ma lui era all'oscuro della condanna

Non paga gli alimenti: in cella

Sei mesi di carcere a un muratore di Genova

Una scena di Kramer vs. Kramer

GENOVA

Da tempo non pagava gli alimenti alla moglie separata e alla figlia quindicenne: denunciato, processato e condannato a sei mesi con condizionale, è finito in cella. Succede a Genova, dove un muratore quarantenne vive una turbolenta vicenda familiare alle spalle è stato arrestato dalla polizia dopo una lunga «latitanza» fatta di improvvisi cambi d'indirizzo, debiti non pagati, affitti saltati. L'uomo, sorpresissimo, si è difeso affermando di non aver mai saputo che l'ex moglie lo aveva denunciato, tantomeno del processo e della condanna.

La sentenza che lo riguarda è del dicembre '95, e prevede il beneficio della condizionale: sei mesi di carcere da scontare, quindi, che Valerio C. ha già cominciato a trascorrere nelle «Case Rosse» di Marassi.

Una vicenda singolare, la sua, per molti aspetti. Anche perché arriva in contrasto con una sentenza della Cassazione, pubblicata il 4 ottobre scorso, circa la «non perseguibilità penale» del coniuge inadempiente. Una moglie di Pordenone aveva denunciato il marito per violazione degli obblighi familiari, ma l'uomo era stato assolto e la sentenza era stata poi confermata dalla Cassazione.

La motivazione aveva lasciato di stucco gli stessi addetti ai lavori: non pagare gli «alimenti», infatti, non configura un reato penale (quello sanzionato dall'articolo 570 del Codice penale) in quanto «il dovere di assistenza materiale e morale del coniuge è strettamente correlato a quello della coabitazione che, per effetto della separazione, viene meno». Di conseguenza, il mancato pagamento degli alimenti era stato considerato un illecito civile.

Valerio C. probabilmente non immagina che il suo caso potrebbe riaprire un dibattito di portata nazionale, né si preoccupa molto dei cavilli giuridici. Da anni, infatti, la sua vita è stata tutta un peregrinare da una casa all'altra, da una donna all'altra. La famiglia si è sfasciata quando l'uomo si è invaghito della cognata, a tal punto da lasciare la moglie per andare a vivere con la nuova donna.

Secondo indiscrezioni raccolte dagli agenti del commissariato di San Fruttuoso, la vicenda familiare si sarebbe ulteriormente ingarbugliata, con dettagli da rivista scandalistica: la moglie abbandonata avrebbe infatti a sua volta trovato consolazione con il fratello del marito.

Dettagli trascurabili, comunque, se paragonati al continuo vagabondare dell'uomo, che - finita la storia con la cognata - aveva avuto altre vicende e, da qualche tempo, era andato a vivere una donna divorziata, testimone di Geova.

E proprio nell'alloggio della donna, alla periferia di Levante della città, Valerio C. è stato raggiunto dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria che da tempo lo «inseguivano» da domicilio all'altro, seguendo le «tracce» lasciate affittando case ammobiliate, camere d'albergo e conoscenze occasionali. Il suo, adesso, è già diventato un «caso».

Marco Raffa

Telecom Online. Il modo più amichevole di entrare in Internet.

Amichevole. Facile. Veloce. Telecom *Online* utilizza la rete Isdn, molto più rapida nel farti entrare dove vuoi e nel trasmetterti le informazioni richieste; oltre all'accesso ad Internet e al servizio di posta elettronica, Telecom *Online* ti accoglie con una serie di servizi avanzati di navigazione e di assistenza. Eccone alcuni.

➤ ***VIRGILIO***: la guida *on line* ad Internet tutta in italiano è un sistema di ricerca evoluto, che ti permetterà un aggiornamento continuo sui diecimila siti migliori del mondo. Virgilio ti condurrà alla scoperta di Internet, rendendo la ricerca facile, intuitiva e piacevole.

➤ ***HOW TOL***: *Help On Web* è un esempio di come vogliamo e possiamo assisterti sin dal tuo esordio nel mondo di Internet. Puoi utilizzare l'aiuto *on line* tutte le volte che vuoi, dall'installazione dell'*hardware* alla configurazione del *software*, esplorando tutte le ultime novità tecnologiche in rete.

➤ ***ITINERARI TOL***: la copertina settimanale di Telecom *Online* presenta ogni volta diversi percorsi a tema nel mondo di Internet, accompagnandoti sempre in una nuova e affascinante rotta di navigazione.

➤ ***THE MUSIC NET***: la grande musica internazionale *on line*. Tutto quello che avresti sempre voluto sapere ma che non sapevi dove cercare: ecco il fantastico *netmagazine* interattivo e multimediale.

Tutto questo fa parte del nostro modo di intendere l'interattività. Ma non finisce qui. Per saperne di più, usa il nostro Numero Verde, o il nostro indirizzo Internet: *www.tol.it*. Oppure, passa direttamente nei migliori negozi di informatica, in quelli Isdn o in quelli Telecom Italia. Potremo darti direttamente il nostro più cordiale *World Wide Welcome*.

167-070707

TELECOM ITALIA Net

Il nostro Cliente è un'importante Società appartenente ad un Gruppo Multinazionale operante nella componentistica auto; nell'ambito di un piano di avvicendamento della posizione ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE MANUTENZIONE ED IMPIANTI

(sede di lavoro nel Pinerolese)

Il Candidato ideale è un diplomato (preferibilmente ad indirizzo tecnico-elettronico) di età intorno ai 30 anni in possesso di un curriculum professionale contraddistinto da esperienze qualificate presso realtà moderamente organizzate. **La persona prescelta, a regime, avrà la responsabilità di assicurare la costante efficienza degli impianti garantendo lo sviluppo e la realizzazione del piano di manutenzione preventiva e straordinaria.** Le condizioni di inserimento terranno conto delle conoscenze acquisite. **Assicurando la massima riservatezza** si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. 10465**, alla

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Media Azienda Industriale leader nel proprio settore ed appartenente ad un importante Gruppo Industriale diversificato, ci ha incaricato di ricercare

RESPONSABILE QUALITA'

(sede di lavoro: Alta Lomellina)

al quale affidare un importante ruolo di supporto alla Direzione per l'introduzione e lo sviluppo del SISTEMA QUALITA' a fini di certificazione. Il progetto prevede di affiancare il Candidato prescelto con una Società di Consulenza che assisterà l'Azienda fino alla fase finale di certificazione.
Il Candidato ideale è un laureato in discipline tecnico-scientifiche di età compresa fra 30 e 35 anni, con una significativa esperienza nella qualità, maturata in Aziende Industriali. Completano il profilo del Candidato doti di determinazione e finalizzazione sul lavoro, unitamente alla facilità nei rapporti interpersonali. Si richiede inoltre la residenza nella zona di lavoro.
Si offrono interessanti condizioni di inserimento e significative prospettive di crescita professionale.
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum, recante sulla busta il Rif. SP/R 20958 al seguente indirizzo:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Gruppo Industriale Alimentare, leader nel suo settore, ricerca un

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'

La ricerca si rivolge ad un laureato in discipline scientifiche, con un'esperienza almeno triennale nel settore della *Qualità* di aziende alimentari, a cui affidare l'implementazione ed il coordinamento della funzione presso una delle società del Gruppo. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle esperienze maturate. La sede di lavoro è localizzata a Nord di Vercelli. La selezione dovrà considerarsi conclusa, in assenza di convocazioni o di ulteriori comunicazioni, entro 60 giorni. Si prega di inviare, per espresso o tramite fax (011/6502429), un dettagliato curriculum citando il riferimento **SI/S 10488** sulla busta e sulla lettera, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La Società nostra Cliente, già presente con propri interlocutori quale produttore di apparati, di piattaforme e soluzioni per reti di telecomunicazioni, intende consolidare la struttura della direzione commerciale, ricerca pertanto le seguenti figure professionali:

SPECIALISTA VENDITE SISTEMI TLC PER RETI PRIVATE **(Rif. SI 10486)**

In possesso di una approfondita conoscenza delle architetture ed ambienti di rete fissa, mobile, intelligente e delle connesse problematiche di accesso, trasporto, trasmissione e gestione.

SPECIALISTA VENDITE SISTEMI TLC PER RETI PUBBLICHE O CORPORATE **(Rif. SI 10487)**

Con approfondita conoscenza delle tematiche di interconnessione tra reti pubbliche e private ed ambiente ISDN di ultima generazione (LAN di PC, SERVER UNIX e DATA BASE relazionali) nonché nella realizzazione delle conseguenti soluzioni integrate.
Per entrambe le posizioni è richiesta la laurea in discipline tecniche o formazione equivalente, un'esperienza almeno biennale maturata in Aziende di TLC decisamente orientate al mercato e la padronanza della lingua inglese. La sede di lavoro è Torino Nord. I candidati sono pregati di inviare il loro C.V. citando anche sulla busta il riferimento SI di specifico interesse, alla.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

A+S

L'Azienda PESSANGONE ha incaricato di ricercare

INGEGNERE RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE

Il Candidato prescelto dovrà assicurare la costante efficienza degli impianti sviluppando e realizzando i piani di manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria, attraverso la programmazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività delle risorse umane preposte. Per la posizione si richiede una esperienza in posizioni similari maturata preferibilmente presso realtà industriali articolate e complesse. L'inserimento è previsto con la qualifica di Quadro Super del contratto Federmeccanica. **Le risposte, siglate su busta e sulla lettera con il Rif. SP 10484**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante Società operante nel settore dell'impiantistica, nel proseguire il potenziamento delle proprie strutture commerciali ricerca

TECNICO COMMERCIALE EXPORT

Il candidato ideale possiede i seguenti requisiti:
- Età compresa tra i 30-35 anni.
- Laurea in Ingegneria Meccanica/Diploma di Perito Meccanico.
- **Ottima** conoscenza della lingua Inglese, **buona** padronanza della lingua Tedesca.
- Esperienza almeno triennale maturata nell'Area Vendite di prodotti industriali **a commessa** destinati al settore impiantistico e petrolchimico.
- Ampia disponibilità a trasferte anche lunghe.
- Sede di lavoro: Torino.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'effettiva esperienza.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:
Publikompass 5129 - 10100 Torino

Importante Software House in fase di forte espansione ci ha incaricati di ricercare:

TECNICO ASSISTENZA CLIENTI

(Rif. GB98N)

che avrà il compito di installare programmi, istruire la clientela all'uso dei programmi stessi e fornire assistenza telefonica alla rete.
Si richiedono:
- Diploma in Ragioneria e/o equipollente;
- Esperienza almeno triennale maturata in studi professionali di commercialisti;
- Buona conoscenza delle normative vigenti nel settore CONTABILITA';
- Buone capacità di relazione;
- Età massima 30 anni;
- Disponibilità a continue trasferte anche se brevi in tutto il Piemonte;
- **Costituisce requisito indispensabile l'approfondita conoscenza degli applicativi TEAM SYSTEM.**

Sede di lavoro: Torino.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, via fax allo 011/8126912 oppure per posta, citando il riferimento, a:

ACTA

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 Torino
via A. Albertino, 27

Software House in forte espansione, operante nello sviluppo di software editoriale, ci ha incaricato di ricercare:

PROGRAMMATORI ANALISTI/PROGRAMMATORI

(Rif. GB97N)

I candidati dovranno avere:
- padronanza dei linguaggi C, SQL;
- età massima 30 anni;
- diploma di Scuola Media Superiore o Laurea;
- maturato esperienza almeno biennale Programmatore.

Costituirà titolo preferenziale aver realizzato applicativi Client in ambienti WINDOWS, MAC OS, la conoscenza del linguaggio C++ e della lingua inglese.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, via fax allo 011/8126012 oppure per posta, citando il riferimento, a

ACTA

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 Torino
via A. Albertino, 27

Azienda primaria settore arredamento O.D. ricerca

TECNICO CON ESPERIENZA PROGETTAZIONE CAD

per ufficio tecnico di filiale.
Contratto di formazione.
E' preferibile la conoscenza della lingua francese.
Inviare curriculum vitae a
Publikompass 7025 - 10100 Torino

Importante società leader nel proprio settore per il potenziamento del proprio organico RICERCA

FRESATORI - STAMPISTI LAMIERA
SALDATORI A FILO CONTINUO

Telefonare per appuntamento ai numeri: **011/933.669 - 933.712**

Bellonatto e Viano Torinese RICERCA

VENDITORE TECNICO

Requisiti richiesti: età 23/28 anni; cultura tecnica di base; buona padronanza della lingua francese ed inglese (gradito il tedesco).
Gli aspetti economici e inquadramento saranno determinati dalla professionalità e dalle effettive capacità. Scrivere a:
Publikompass 5133 - 10100 Torino

VUELLE leader nella distribuzione di prodotti chimici nell'ottica di potenziare la propria struttura commerciale ricerca AGENTI a cui affidare la gestione di clienti per le province di **CUNEO e TORINO.**
Telefonare per appuntamento e chiedere del sig. GERLOTTO oppure inviare C.V. a:
VUELLE SRL - Borgone, 29
12060 GRINZANE CAVOUR
Tel. 0173/262643-231656

La G.E.I. su incarico di altamente Società operante su tutto il territorio nazionale, ricerca:

AGENTI e RESPONSABILI

per nuova linea di seguenti settori:

PIEMONTE (escluso prov. AT - NO) - Liguria

Il candidato avrà maturato esperienza nella vendita diretta e nella creazione e gestione di gruppi.
Si offre: provvigioni ai massimi livelli di mercato, sostegno per avviamento, training e assistenza curati dalla Direzione aziendale. Si richiede età anni e provenienza dal settore.
Inviare dettagliato curriculum a G.E.I. via A. Sacchini, 1 - Milano fax:

Sede italiana di un gruppo multinazionale, nell'area torinese, cerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

al quale affidare, alle dirette dipendenze della Presidenza:
- la responsabilità delle aree contabilità generale, bilancio, contabilità clienti/fornitori, cassa nonché dell'area fiscale;
- il coordinamento del controllo di gestione (contabilità analitica, budgeting e reporting).

Lo sviluppo della carriera prevede, entro i anni, la responsabilità della Direzione Gestione Operativa.

Si richiede:
- laurea in Economia e Commercio;
- età 35-40 anni;
- capacità di proporre interventi sulla base dei dati analizzati, comprovata da significativa esperienza maturata in posizione analoga in azienda multinazionali.

La retribuzione, di sicuro interesse anche per le candidature più qualificate, sarà concordata ad personam.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum, citando il rif. **RAF**, preferibilmente via fax a:
Studio Molteni-Araldi, C.so Vittorio Emanuele II, 72 - 10121 TORINO
Tel.: 53 35 85 - Fax: 562 35 27

Società leader nel settore della meccanica di precisione
RICERCA

CAPO REPARTO D'OFFICINA

di richiede pluriennale esperienza nell'utilizzo e nella gestione di macchine utensili tradizionali e a controllo numerico per lornitura e fresatura. Titolo di studio ad indirizzo meccanico. Sede di lavoro: Torino. Inquadramento e retribuzione saranno adeguati alle capacità del candidato. Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 5134
10100 Torino

Primaria azienda metalmeccanica operante nel settore della componentistica per macchine utensili RICERCA:

DISEGNATORE PROGETTISTA

di particolari di alta precisione con almeno 10 anni di esperienza ed in possesso di diploma ad indirizzo tecnico.
Costituiranno titolo preferenziale la provenienza dal settore delle macchine utensili e la conoscenza del pacchetto Autocad.
Inviare dettagliato curriculum vitae a
Publikompass 5135 - 10100 Torino

Azienda commerciale distribuzione prodotti primari nel meccanico, elettromeccanico ed affini ricerca per potenziamento organico

N. 2 GIOVANI VENDITORI

E' richiesta minima istruzione tecnico ed esperienza nel settore.
Manoscritta Publikompass 29 - Torino.

Costituenda banca seleziona per zona di Torino provincia

5 LAUREATI DIPLOMATI

da inserire come promotori finanziari nella propria struttura commerciale.
Età richiesta 27/35 anni.
Inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 5130 - 10100 Torino.

Società leader nel campo delle soluzioni informatiche per aziende di medie e grandi dimensioni, operante sul territorio nazionale ed internazionale, per potenziare il gruppo di sviluppo e supporto di sistemi gestionali e di logistica ricerca

rif. A TECHNICAL PRODUCT SUPPORT

incaricati del supporto di 1° livello di package applicativi in ambito amministrativo-gestionale. E' richiesta una buona conoscenza delle problematiche generali delle aree aziendali e una conoscenza tecnica dei principali sistemi operativi e linguaggi di programmazione. E' richiesta una buona attitudine al contatto telefonico.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di packages applicativi di moderna concezione e delle tecnologie client/server a

rif. B SISTEMISTA

esperto nella funzionalità dei sistemi AS/400, nell'utilizzo dei programmi di utilità per lo sviluppo e la manutenibilità delle applicazioni ed in grado di gestire le interazioni del software di base e di sistema con l'ambiente applicativo.
Costituirà titolo preferenziale le conoscenze ulteriori di sistemi Unix e l'esperienza di gestione e configurazione delle reti TCP/IP.
La sede iniziale di lavoro è ad Asti.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 6925 e la posizione di interesse alla:

ORGA SELEZIONE
10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

La STÄRKER ITALIA s.r.l., operante nel settore degli impianti di scarico per autoveicoli, ricerca nell'ambito di un programma di potenziamento

MECCANICI (Rif. ZM)

con conoscenza di base di sistemi di progettazione CAD COMPUTERVISION, da inserire, dopo un periodo di training, nell'ambito della Direzione Progettazione.

PROGETTISTI MECCANICI (Rif. ZP)

che dovranno possedere una consolidata esperienza nella progettazione di elementi di carrozzeria già in grado di supportare i Project Leader nell'attività progettativa in atto.
E' indispensabile una buona conoscenza del CAD COMPUTERVISION.

PER ASSICURAZIONE QUALITA' (Rif. ZQ)

Il candidato ideale, di anni, dovrà possedere una buona conoscenza della normativa ISO 9000, delle stesure delle FMEA e delle tematiche qualitative relative a produzione di serie.
L'attività lavorativa, che prevede il controllo della produzione e l'assistenza al cliente, **verrà svolta**, dopo un periodo di addestramento, **principalmente presso l'unità produttiva situata in Centro Italia.**
Per tutte le posizioni è titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca e in alternativa si richiede buone conoscenza dell' inglese.
Inquadramento e retribuzione sono in funzione dell'esperienza maturata e comunque di sicuro interesse.
Le persone interessate sono pregate di inviare il proprio curriculum vitae, citando il riferimento di pertinenza, a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Corso Einaudi, 55 - 10129 Torino

---

La STÄRKER ITALIA s.r.l., operante nel settore degli impianti di scarico per autoveicoli, ricerca nell'ambito di un programma di potenziamento

RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE (Rif. ZS)

Il candidato ideale dovrà aver maturato un'esperienza di circa cinque anni nell'ambito della Contabilità Industriale e Controllo di Gestione, preferibilmente in aziende operanti su forniture di serie.
Alla persona, che riferirà alla Direzione, sarà affidato il compito di impostare globalmente il servizio e di mantenere i collegamenti con la casa madre in un'ottica di integrazione delle procedure.

RESPONSABILE DELLA LOGISTICA (Rif. ZL)

La persona dovrà possedere una buona esperienza maturata in aziende modernamente organizzate e dovrà garantire il rispetto dei programmi di consegna degli stabilimenti secondo le tempistiche e quantità previste e mantenere i rapporti con i clienti e la casa madre.
E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese e, a titolo preferenziale, quella tedesca.
Per entrambe le posizioni l'inquadramento è in funzione dell'esperienza maturata e sono previsti interessanti sviluppi di carriera.
La sede di lavoro è Torino.
Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum vitae, citando il riferimento di pertinenza, a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Corso Einaudi, 55 - 10129 Torino

---

Industria Farmaceutica Nazionale ricerca giovani anche neodiplomati per la posizione di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona C

Richiediamo: predisposizione ai rapporti interpersonali, auto propria, mille esente, età max 35 anni.
Offriamo: corso di formazione in sede, elevato provvigioni, premi, incentivi di carriera e annuali, inquadramento Enasarco. Assistenza diretta e costante in zona. Crescita professionale in azienda dinamica. Possibilità di carriera.
Inviare curriculum corredato di fotolessere non recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento 5826 alla:
ORGA SELEZIONE - 20122 MILANO - Corso Monforte, 13

S.p.A. leader a livello nazionale nel settore dei servizi ricerca:

4 FUNZIONARI DI VENDITA

Si richiede: età 28-35 anni; laurea o equivalente; preferibile contratto settore plu incentivi legato ai risultati; opportunità di crescita un dinamica e competitiva; sede di lavoro: Torino.
Saranno valutati con particolare attenzione i candidati con precedenti esperienze. Inviare dettagliato curriculum, allegando foto formato tessera, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento 5824 alla. **ORGA SELEZIONE - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164.** La selezione sarà curata, sin dalle prime fasi, direttamente dall'azienda.

WEST ELETTRIC, elettrotecnica industriale, ricerca per la zona **PIEMONTE - VALLE D'AOSTA**

RAPPRESENTANTE/MONOMANDATARIO

Si richiede: max 40 anni; auto; preferibile professionalità; formazione elettrotecnica o comunque tecnica; reale volontà di crescita in una azienda in sviluppo; iscrizione ruolo agenti. Residenza in zona.
Si offre: inquadramento Enasarco; minimo garantito; provvigioni; spese; portafoglio clienti; corso di formazione interno; assistenza tecnico-commerciale.
Telefonare allo 0584-97.58, chiedere del sig. Franco

SIMKI INNOVAZIONE FORMAZIONE

FONDO SOCIALE EUROPEO

Nell'ambito di progetti innovativi finanziati dal **Fondo Sociale Europeo, la SIMKI S.r.l.** organizza un corso di formazione per

ESPERTI PER IL REINSERIMENTO AL LAVORO

Si tratta di una figura professionale nuova, che nasce dalle esigenze dell'attuale contesto economico ed occupazionale; il suo compito, infatti, è quello di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro instaurando e gestendo un costante rapporto con le aziende e il territorio da una parte e coi lavoratori in cerca di occupazione dall'altra.
L'iniziativa è rivolta a 20 giovani laureati in discipline **psicosociali** ed **economiche**, di età inferiore a 27 anni, inoccupati, residenti in Piemonte.
Saranno comunque presi in considerazione anche giovani in **laurea** ad **indirizzo tecnico.**
Il corso che avrà inizio prevedibilmente entro il mese di gennaio, avrà una durata complessiva di 700 ore, relative a lezioni teoriche, pratiche e ad un periodo di stage. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì e verranno realizzate a Torino.
La frequenza è completamente gratuita ed ad ogni partecipante verrà corrisposto un assegno di frequenza.
L'ammissione è subordinata al superamento di una prova di selezione.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, con indicazione del recapito telefonico, preferibilmente **per fax**, al seguente indirizzo:
S.r.l. Largo Formentone n. 10
25121 BRESCIA Fax 030/3755587

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/65.211**

PK
publikompass
20123 **MILANO**
Via Carducci
Tel. **02/86.471**

Società leader **Tecnologie Analisi e Sviluppo Software**, ricerca, per il potenziamento della propria struttura:

A) **RESPONSABILE COMMERCIALE**
laureato in Ingegneria Elettronica o Informatica, età 30-33 anni, 3-5 anni esperienza nella vendita tecnica, maturata in grandi società del settore informatico. Avrà obiettivi di espansione delle vendite e della struttura in Italia e all'Estero.

B) **FUNZIONARI TECNICO - COMMERCIALI**
laureati in Ingegneria Elettronica o Informatica, età 28-32 anni, 1-2 anni esperienza nella vendita tecnica,

C) **ESPERTI DI SVILUPPO SOFTWARE**
laureati in Ingegneria Elettronica o Informatica, età 28-32 anni, ottima conoscenza sviluppo software.

Per tutte le posizioni si richiedono: ottima conoscenza lingua Inglese, autonomia, esperienza e capacità già acquisite, attitudine a lavorare per obiettivi. Ottima dinamica salariale in funzione dei risultati.

I candidati interessati sono pregati di inviare il proprio C.V. a:

ELKCO - Consulenze Organizzative e Direzionali
Via A. Bonafous, 2 - 10123 Torino - Fax 011/88.34.83

Azienda metalmeccanica leader nel settore beni durevoli, *ricerca*

NEO LAUREATO

Inviare curriculum indicando il riferimento alla:
ORGA SELEZIONE - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164
oppure telefonare al n. 0141/94.95.67

TOYO

Toyo Tire Italia srl distributore esclusivo per l'Italia dei pneumatici giapponesi Toyo,

Agente per il Pie
preferibilmente esperto del settore.

Si offre contributo iniziale, zone in esclusiva, supporto commerciale e tecnico.

Si richiede motivazione, grinta, attitudine al lavoro pianificato, ambizione di crescita professionale.

Gli interessati inviteranno con urgenza fax e espresso a:
Toyo Tire Italia srl Via Colle, 78 - 50041 Calenzano (FI) 055-8876701.

Offriamo una concreta opportunità di lavoro, a tutti coloro che sanno di poter chiedere di più. In un settore che non conosce crisi di mercato ma è, al contrario, in continua espansione: quello del gioco. Garantiamo un guadagno superiore alle più rosee aspettative, commisurato al reale impegno di ciascuno, e alle sue capacità. Chiediamo un investimento di 20 milioni, per affidarvi, anche in esclusiva, una zona dove quale promuovere e gestire le nostre apparecchiature da gioco. La nostra azienda si impegna ad affiancare costantemente e costantemente la vostra attività. Il nostro guadagno dipende dal vostro guadagno. Per questo PUNTIAMO SU DI VOI!

PUNTIAMO SU DI VOI!

EURO GAMES

Per ottenere informazioni, inviare dettagliato curriculum vitae a:
EURO GAMES Via Stalingrado, 50 - 40128 Bologna - Fax 051/377088 - Rif. ST1
e-mail internet: eurogames.it@iol.it

Industria metalmeccanica produttrice di minuterie speciali per commessa (specializzata nello stampaggio a freddo), in forte sviluppo, ricerca

EXPORT MANAGER

per ampliamento rete vendite estero.
La posizione è proposta a tecnici commerciali (età preferibile max. 40 anni) con buona conoscenza delle lingue: INGLESE, FRANCESE e (se possibile) TEDESCA, che abbiano maturato esperienze analoghe e sappiano operare in autonomia con forti motivazioni e spirito d'iniziativa.
Garantito portafoglio clienti tra le industrie del settori automobilistico, elettrotecnico degli elettrodomestici, da curare e sviluppare su tutto il europeo.
Collocazione in ambiente giovane, dinamico e propositivo.
Richiesta disponibilità brevi trasferte.
di lavoro: equidistante Santhià - Chivasso.
Offronsi retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse.
Possibilità di inquadramento anche come agenti.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotot essera restituibile a:
PUBLIKOMPASS 25 - 10100 Torino

La SOGES informatica, per il potenziamento delle proprie strutture nell'area dei Sistemi Informativi della Prevenzione, ricerca:

PRODUCT MANAGER (Rif. 1204)

Il candidato ideale è laureato in informatica o ingegneria ed ha maturato una significativa esperienza nella progettazione e/o gestione di sistemi informativi per la pianificazione a capacità finita ed infinita ed il controllo della produzione.
richiede: ottima conoscenza degli ambienti informatici di base (Windows, data-base relazionali, reti), inglese e/o francese fluente, disponibilità a frequenti spostamenti di breve durata, capacità di gestione del rapporto con i clienti e facilità di rapporto con i collaboratori.
Si offre un ambiente di lavoro dinamico e stimolante ed una retribuzione di sicuro interesse.
I candidati sono pregati di inviare curriculum dettagliato a: SOGES INFORMATICA S.r.l. - Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino - Fax 011/3101202, citando il riferimento.

GRUPPO SOGES
SOGES INFORMATICA S.r.l.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI 49 - 10128 TORINO
Tel. 011/3100333 r.a. - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, BARCELLONA, BUCAREST, PRAGA, BUDAPEST, BRUXELLES, WASHINGTON

Azienda leader nel settore sanmarini

PANTO

INSERISCE AGENTI DI COMMERCIO SOLO DEL SETTORE a Cuneo, Biella, Valle d'Aosta Max 40 anni supporto pubblicitario e centro espositivo

Panto Spa, via Prati 1, 31048 S. Biagio di Callalta (TV).

VITI alba Sistemi di qualità

La VITI ALBA S.R.L., leader nel settore dell'autoattrezzatura e nei prodotti di fissaggio, *ricerca*

AGENTI MONOMANDATARI

Si richiede: disponibilità immediata - auto propria - obblighi militari assolti non è indispensabile una precedente esperienza di vendita
Si offre: contributo spese - quota autovettura - minimo garantito - training aziendale
Se sei sensibile al rapporto umano e vuoi fare l'agente puoi telefonare chiedendo del Sig. LUZZO oppure inviare il tuo curriculum vitae al seguente indirizzo:

VITI ALBA S.R.L. - Loc. Catena Rossa 13/E - 12040 Piobesi d'Alba (CN)
Tel. 0173/286801 - Fax 0173/286818

MERLO S.p.A.
Industria Metalmeccanica
ricerca un

RESPONSABILE GESTIONE RICAMBI

si richiede:
- esperienza nella impostazione scorte in stabilimento e presso Filiali;
- attitudine a lavorare per obiettivi di qualità del servizio, ottimizzazione spedizioni e redditività in senso generale;
- pluriennale esperienza in posizione analoga presso un distributore ricambista e presso fabbricanti di componenti nel primo equipaggiamento.

È titolo preferenziale la conoscenza delle lingue francese e inglese.

Inviare curriculum all'**Ufficio Personale Merlo S.p.A.**
Via Nazionale, 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN)
Tel. 0171-85671 / Fax 0171-320009.

InterSearch Stirna - tel. 011/6690143

Azienda meccanica sita in provincia Vercelli, leader nel suo settore, con importante centro di stampaggio lamiere
RICERCA

ESPERTO METODI DI LAVORO

Retribuzioni e sviluppi interessanti.

Inviare curriculum a:
ITA srl
Via Montecuccoli, 9 - 10121 Torino

Il Consorzio Sviluppo Rifiuti Area Biellese (CO.S.R.A.B.) ricerca

DIRETTORE GENERALE (Rif. 1202)

a cui affidare la direzione generale del consorzio.

Il candidato ideale ha un'età non superiore a 45 anni ed è preferibilmente laureato in ingegneria con significativa esperienza direzionale maturata in azienda o consorzi pubblici degli Enti Locali. È richiesto descrimminante e preferibile per la ricerca sulla conoscenza delle normative e delle problematiche specifiche inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.
Completerà il profilo ricercato una forte motivazione all'cambiamento, elevata iniziativa ed autonomia, buone capacità organizzative e conoscenze base di amministrazione e controllo di gestione.

Gli interessati sono pregati di inviare entro il 09/12/96 dettagliato curriculum a: Gruppo SOGES - Corso F. Turati n. 49 - 10128 TORINO, citando anche sulla busta il riferimento.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/3100333 r.a. - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, BARCELLONA, BUCAREST, PRAGA, BUDAPEST, BRUXELLES, WASHINGTON

HELLA

Idee per l'automobile del futuro

La Hella è multinazionale che produce componentistica elettronica elettronica. Circa 18.000 dipendenti nel 25 unità di produzione e centri di sviluppo in Germania e altri Paesi danno il profilo dell'azienda.

Per il potenziamento nostro team "Customer Support Center" Rivoli cerchiamo

PROGETTISTI

di componenti illuminotecnici.

Il loro compito sarà di progettare e di sviluppare componenti e moduli col supporto della Casa Madre tedesca nonché di sviluppare presso i clienti nuovi prodotti.
Specificatamente cerchiamo progettisti con un esperienza per quanto riguarda progettazione in 3D-CAD (CATIA) che abbiano lavorato in aziende ramo.
È di importanza basilare la padronanza del tedesco e/o in alternativa dell'inglese.
La posizione richiede una esperienza di lavoro maturata in attività analoghe.
Inviare il curriculum a: Hella S.p.A., corso in 299/B - 10098 Rivoli Torino N Fax: 011 95.50.458

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma e via Marenco 32 - TORINO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 85211; **MILANO**, Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **DORIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **STA**, località Améngue 95 Quart, t. 765528; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/b, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 3939. **FIRENZE**, v le Matteotti 56, t. 561182-5726; **GENOVA**, via C.R. Cecconi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 59-4074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 3930865; **NAPOLI**, via Cerenzio 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13/1 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073148; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quintino Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3 R, t. 811382; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20/1 53764-62592 oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vogliono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati,	
	- tuttofare domestico, baby sitter, lavori vari a part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o orario: il doppio. Non ci urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ubicate in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A sbloccamenti finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 423.913 - 422 941 (CCIAA TV 216390)

A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonandoci la targa. Prestiti 581 7527 - UIC n° 4395

ATTENZIONE velocissimi finanziamenti mutui leasing L. 10 milioni 600 milioni a tutte categorie. Gepass Srl 0376 459 571 - 438 570, CCIAA 182057 Mantova

FINANZIAMENTI rapidissimi istituto personali e aziendali, mutui. Ovunque residenti. Tel. 02 29 51 80 13 - CCIAA Milano 1451069

(continua)

"Un uomo in gamba deve essere tanto in gamba da assumere gente più in gamba di lui".
John F. Kennedy

Su incarico delle aziende del Gruppo

SI RICERCANO

- **9** meccanici tecnici autoriparatori
- **2** tecnici autronici, diplomati o qualificati
- **4** magazzinieri - banconisti

SI OFFRE

Inquadramento secondo le normative di legge - Remunerazione proporzionale alla professionalità - Opportunità di frequentare corsi di aggiornamento.

SI RICHIEDE

Passione per l'auto e predisposizione ai rapporti interpersonali - Esperienza pluriennale.

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE TELEFONARE AL N° 011/52.26.250
(Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 - Ufficio del personale)

ifas
GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO S.p.A. - C.so Principe Eugenio, 3 - 10122 Torino - Tel. 011/52261 - Fax 011/5211328
Cap. Soc. Lire 40.000.000.000 i.v. - Iscritta all'Ufficio Italiano Cambi e all'Elenco Speciale Intermediari Finanziari c/o BANCA D'ITALIA Cod. ABI 19475

Chiesta la revisione della Merlin. Gruppo Abele e Caritas propongono al governo nuove misure

«Un patto contro i mercanti del sesso»

E la Chiesa dice no alle foto anti-prostitute

Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, chiede più severità verso gli sfruttatori

ROMA. Fuggono dalla [illegible] dei Paesi predati dal ricco Nord del pianeta. Fuggono, credendosi protette dall'amore di uomini che, fingendo amore, presto si trasformano in negrieri e le scaraventano, violenza dopo violenza, sulla strada.

Parole crude sono state dette, ieri mattina, alla Caritas nazionale. Immagini parlate che compongono il quadro di una nuova tratta delle schiave, in Italia e nel resto del mondo che può comprarle.

La Caritas e il Gruppo Abele, con l'occasione di un seminario sul mercato di esseri umani, hanno voluto spalancare una finestra su scenari che la gente preferirebbe ignorare.

Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, ha dato la sua testimonianza di vita «on the road», con la passione e la cocciutaggine di chi, dalla strada, ha tolto tanta gente. Ciotti ha parlato della [illegible] prostituzione, «più a buon prezzo, perché tanta è l'offerta», degli sfruttatori «sempre più feroci», e dei compratori. Ne ha parlato da combattente che vive gomito a gomito con la disperazione [illegible] quelle realtà [illegible] di fronte alla sofferenza non si discute, la si accoglie». Ma non ha mancato di proporre soluzioni al problema: «Molte norme sono disattese. La legge Merlin parla della libertà [illegible] ogni persona di autogestirsi. Ma qui ci s[illegible] donne che vivono come schiave... La stessa legge prevede [illegible] punibilità dello sfruttamento della prostituzione. Ma i casi [illegible] quali gli sfruttatori si perseguono sono pochissimi. La legge, ancora, dice che si deve dare appoggio a chi intende uscire dal giro, ma la norma del decreto Dini che concedeva il permesso di soggiorno a quelle donne che volevano affrancarsi è caduta».

Il Gruppo Abele, in collaborazione con Caritas e altri organismi, ha dato vita a un documento diretto «ai ministri competenti in [illegible] di tratta degli esseri umani» a scopo [illegible] sfruttamento sessuale. E nel progetto non [illegible] compresa la riapertura di case chiuse, né la schedatura fotografica dei clienti.

Anche padre Bruno Mioli, direttore del Dipartimento immigrazione della Fondazione Migrantes della Cei, [illegible] Conferenza episcopale italiana, è scettico sull'idea delle fotografie. «E' una cosa di cattivo gusto - dice - mi sembra che si voglia disciplinare questo settore ricorrendo a mezzi coattivi e psicologici. Qui si gioca sulla paura. E questo [illegible] è né un metodo civile né tantomeno educativo. Il dramma della prostituzione ha bisogno di diversi approcci, più [illegible] Ha bisogno di es[illegible] disciplinato giuridicamente, magari ampliando l'area [illegible] intervento della legge Merlin».

Nel progetto del Gruppo Abele e della Caritas si va dalla proposta di [illegible] dei beni degli sfruttatori (ricordiamo che per i mafiosi lo si fa già) a quella di corsi preparatori per le forze dell'ordine («bisogna aiutare a capire il fenomeno, perché senza questa consapevolezza si faranno sempre interventi in direzioni sbagliate, colpendo [illegible] vittime e non i colpevoli»), a quella, ancora, di mettere a disposizione rifugi segreti per le donne che tentano di liberarsi dai padroni delle loro vite.

Ma scivolare via da quelle catene è molto difficile. Impossibile, senza un'azione ferma e potente della legge, sostenuta da un'opinione pubblica un po' più consapevole e partecipe («i nostri doveri sono i diritti degli altri», ha ricordato don Ciotti).

Cercare di liberarsi, da sole, significa andare incontro a severe punizioni. Persistere, significa scavarsi la fossa. E la fossa, il più delle volte, nemmeno c'è: sempre più di frequente la cronaca registra uccisioni di prostitute albanesi o nigeriane, lasciate tra i cespugli come vecchi stracci in una discarica.

Quali siano le [illegible] lo schiavismo, quali i mercanti e perché sia così difficile, per [illegible] donne che [illegible] dono nella rete, tornare in libertà, l'hanno spiegato don Elio Damoli, direttore della Caritas italiana, e il professor Maurizio Ambrosini, docente [illegible] sociologia alla Cattolica [illegible] Milano, autore di una ricerca sul fenomeno.

Nel nostro Paese, le donne «importate» per essere vendute sono tra le 19 e le 26 mila. «Ma la cifra - ha osservato Ambrosini - potrebbe essere molto superiore, se si considerano quelle fatte transitare per l'Italia e destinate ad altri Paesi europei». Se nei primi Anni 80 erano le sudamericane (Cile, Perù, Brasile) a cercare clienti in Italia, oggi il mercato è fatto soprattutto di albanesi [illegible] nigeriane. E' fatto di ragazze molto giovani («richieste, perché meno a rischio di Aids»). E il commercio è in mano a vere e proprie agenzie di trafficanti, italiani e stranieri. Con la complicità di basisti nelle ambasciate.

«Molte donne - ha spiegato Ambrosini - sanno qual [illegible] mestiere che verranno a fare, ma ignorano le condizioni di schiavitù [illegible] cui si tro[illegible]. E la fuga dalla [illegible] si trasforma in un incubo.

Daniela Daniele

INTERVISTA

MARITI IN PERICOLO

«Malattie, vero incubo della moglie tradita»

Una prostituta in attesa Sotto, l'avvocato Annamaria Bernardini de Pace

L'avvocato divorzista «La fotografia può essere un deterrente ma forse non basterebbe a decidere un divorzio»

MILANO

SCENA di un prossimo futuro milanese. Con la posta del mattino arriva una busta dalla vigilanza urbana. «Una multa» pensa la signora, che la apre immediatamente. Una multa, ma anche la foto del legittimo consorte in compagnia di una prostituta (o di un «viados», a scelta). E allora, che succede?

«Può succedere che la signora abbia uno choc e si precipiti a chiedere [illegible] separazione dal marito. Ma, secondo la mia esperienza, può anche non succedere assolutamente niente: tante volte la moglie preferisce accettare simili situazioni purché la famiglia non [illegible] frantumi». A parlare è l'avvocato Annamaria Bernardini de Pace che di esperienza, in casi [illegible] separazione, ne ha tanta, sia per casi celebri (sue clienti sono Rosanna Schiaffino e Rita Sala, ex mogli di Chiesa), sia per casi «comuni».

Tanta esperienza da aver scritto pure un libro («Separia[illegible]i insieme», edito da Sperling) che sta andando a ruba. «E' esaurita la prima edizione e sta finendo anche la seconda - commenta l'autrice - sapevo che era un argomento di attualità, ma non credevo fino a questo punto».

Tornando al problema dei «mariti fotografati», lei è d'accordo con la decisione del Comune di Milano?

«Diciamo che sono divisa. Dal punto di vista giuridico è senz'altro una gravissima violazione della privacy. Dal punto di vista della vita familiare, potrebbe essere un deterrente».

Ma se lei stessa spiega che potrebbe non succedere nulla?

«E' vero. [illegible] questo il marito non può saperlo a priori. E quindi potrebbe avere una paura preventiva e smettere di frequentare prostitute e viados. Certi atteggiamenti perdonistici che le donne assumono quando scoprono certe abitudini sessuali sono spesso una sorpresa per gli stessi uomini».

Perdonistici fino a che punto?

«Guardi, le faccio [illegible] esempio, anche [illegible] non riguarda il sesso a pagamento. Un giorno si è presentato da me un uomo che voleva andare a vivere con il suo compagno e voleva la separazione dalla moglie, per essere in verità con se stesso. A quella separazione era lei ad opporsi, con questo ragionamento: che bisogno c'è? Lui [illegible] quell'altro non si potrà mai sposare. Quando un matrimonio non si basa sull'amore [illegible] un appoggio sociale ed economico si può tollerare tutto».

Come scoprire che [illegible] marito è un cliente abituale del sesso a pagamento?

«I casi sono molteplici. C'è la moglie che ha un marito abitudinario: una, due volte la settimana dice che esce con gli amici; si insospettisce, lo segue [illegible] scopre. Un'altra se lo sente arrivare a casa con addosso un profumo fortissimo, [illegible] gli trova i preservativi in tasca: chiede, e lui confessa».

E poi?

«La [illegible] maggior parte accetta. Perché un tradimento di questo tipo è certo meno pericoloso dall'innamoramento. A una donna fa molto più paura un'altra [illegible] lei, pulita, perbene. Una [illegible] marito se la può sposare; una prostituta e tanto meno [illegible] viados no».

Ma talvolta si arriva alla separazione?

«Sì. E sa quando succede? Quando il marito pretende di avere rapporti sessuali con la moglie. Lei allora ha paura, dell'Aids e di altre malattie. Si rifiuta, lui [illegible] di imporsi. E allora è la rottura».

Si può arrivare [illegible] un compromesso: non mi separo purchè non mi tocchi più?

«Certo. Queste donne vengono da me magari dopo un litigio, si sfogano; poi hanno un colloquio chiarificatore col marito [illegible] scelgono il compromesso. Restano assieme [illegible] al massimo scelgono una separazione consensuale. Davanti al giudice con questi argomenti, è difficilissimo che ci si arrivi. C'è ancora molto pudore a rendere pubbliche certe abitudini o anche certe perversioni sessuali, magari accettate [illegible] anni».

Si fa ma non si dice?

«Si fa ma [illegible] si [illegible]. Si fa, si racconta all'avvocato ma poi, prima di scriverlo nero [illegible] bian[illegible] [illegible] andare in tribunale ci [illegible] ferma».

Pudore sui soldi, invece...

«Ah, [illegible] quelli [illegible] Ci si sbrana pubblicamente».

Susanna Marzolla

Sexy club

Blitz a Roma Due in cella

ROMA. Avevano ingaggiato attraverso annunci su giornali giovani hostess di varie compagnie aree e donne giapponesi, dominicane, messicane, europee ed africane, come massaggiatrici [illegible] professioniste e poi le avevano costrette ad avere rapporti [illegible] clienti, che potevano pagare anche con carte di credito e bancomat, nel loro centro estetico [illegible] Roma.

Innocenzo Buzi e Luciano Felici, di 40 [illegible] 41 anni, residenti in provincia [illegible] Viterbo, [illegible] stati arrestati per concorso in induzione e sfruttamento della prostituzione ed esercizio del gioco d'azzardo dai carabinieri del nucleo operativo. Nell'istituto per soli uomini «Il tempio», che è stato sequestrato, è stata trovata anche una slot machine di genere proibito.

I clienti, tra i quali molti professionisti, potevano scegliere su [illegible] tariffario la prestazione e il prezzo: [illegible] dalle 180 mila lire alle 400 mila lire a seconda che si trattasse del semplice massaggio o di [illegible] rapporto sessuale completo, e potevano appunto pagare con una certa comodità: con carta di credito o bancomat.

Il giro d'affari era miliardario: ciascuna delle donne, di età compresa fra i 24 e i 29 anni, di cui alcune sposate e [illegible] figli, guadagnava intorno ai cinque milioni di lire al mese, pari al quaranta per cento del compenso.

I [illegible] proprietari trattenevano [illegible] ulteriore dieci per cento come cauzione per costringere [illegible] donne [illegible] continuare l'attività. Il rimanente cinquanta per cento [illegible] [illegible] loro guadagno.

[r. cri.]

(Segue da pagina 8)

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Emma Cossavella in Bruneri

anni 88

Lo annunciano il marito **Mario**, le figlie **Franca** e **Margherita** con **Orazio**; i nipoti **Tiziana** con **Alessandro, Roberta** con **Sandro, Gabriella** con **Paolo, Paolo** con **Elena, Mario**. Ricordano **NONNA BISI Francesca, Margherita, Emanuele, Alessandra** e **Valentina**; nipoti, parenti tutti. Si ringrazia di cuore il dott. Federico Salusatti e Maria, Clara, Maria e Alda per l'affettuosa assistenza. Funerali in Rivoli, venerdì 6 dicembre ore 15 parrocchia Nuova Collegiata, v. Piol.

— **Rivoli**, 5 dicembre 1996

La famiglia **Ocule** partecipa al dolore di Mario, Margherita, [illegible] e Franca.

Bianca e Remo Mattio con i figli sono vicini alla consuocera Franca e famiglia tutta, in questo momento di dolore per la perdita della tanto cara e adorata mamma signora

Emma Cossavella in Bruneri

— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** ed i **dipendenti** della **Alcar Spa** partecipano commossi al dolore della famiglia Ocule per la scomparsa della signora

Emma Cossavella Bruneri

— **Torino**, 6 dicembre 1996.

[illegible] Orsini e **Silvana Vesce** sono vicini con affetto alla famiglia [illegible] per la perdita della signora

Emma Cossavella

[illegible]

— **Torino**, 5 dicembre [illegible].

Partecipano commossi al lutto della famiglia Bruneri: **Aida Sandra Filippo Ferrero.**

[illegible] famiglie **Salusatti, Gerbi, Barbero** e **Vigolungo** sentitamente partecipano.

La famiglia **Mezzero** partecipa commossa.

Amministratore e Condomini via Vecco 44 Rivoli partecipano al dolore della famiglia Bruneri.

Cinzia, Mariacarla [illegible] Pennella sono affettuosamente [illegible] alla [illegible] Franca e a Rita e papà Mario per la morte della **MAMMA.**

Clara Ferrero e **Riccardo Ghidella** si uniscono commossi a Franca, Rita, papà Mario e parenti tutti nel ricordo e nella preghiera.

[illegible] mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Giovanni Locati

di anni 87

Lo annunciano la moglie **Adelina Fassio**, i figli **Carlo** con **Domenica** e **Silvia, Patrizia** con **Sergio** e **Emanuela** e **Stefano**. Il funerale avrà luogo sabato 7 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione (corso Monlalcucco n. 86 in Torino) per la parrocchia di S. Benedetto.

— **Torino**, 6 dicembre 1996.

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Di Chiaro

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie, [illegible] figlie e famiglia.

— **Torino**, 6 dicembre 1996.

Cristianamente è mancata la

prof.ssa Clara Calozzo

L'annuncia con immenso dolore la sorella **Luisa**. I funerali sabato 7 corr. alle ore 10 nella Cappella Anni Azzurri, Volpiano. Tumulazione Cimitero Monumentale di Torino. Un particolare [illegible] alla dottoressa Modica, alla signora Giuseppina Sanpaolo, alle [illegible] e personale tutto «Residenza Anni Azzurri» per le amorevoli cure prestate.

— **Volpiano**, 4 dicembre 1996.

Direzione, [illegible] «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Il 5 dicembre è serenamente spirata la

N. D.

Mariella Bruno di Clarafond

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Vittorio** con **Elisabetta**, la nipote **Francesca** con **Ferrante**, l'affezionata **Bianca Condrilli**, i cugini e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Torino sabato 7 dicembre alle ore [illegible] nella parrocchia dei Santi Angeli Custodi.

— **Torino**, 5 dicembre 1996.

[illegible]

1933 1996

Gianfranco Lenti

La famiglia [illegible] grande amore.

1964 [illegible]

Marco Sacco

[illegible] ieri come oggi, [illegible] domani, sempre ci mancherai.

[illegible] 1916

Giovanni Boatti

Ricordalo affettuosamente ai [illegible] e figli

1971 [illegible]

Mario [illegible]

Vive nei ricordi di quanti lo amarono e lo stimarono.

— **Torino**, 6 dicembre 1996.

1913 [illegible]

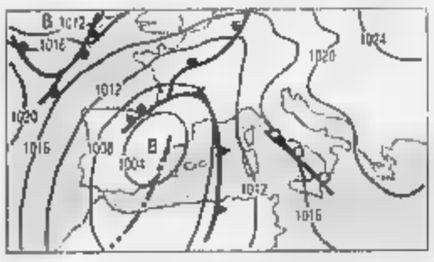
In memoria del

Giulio Cesare [illegible]

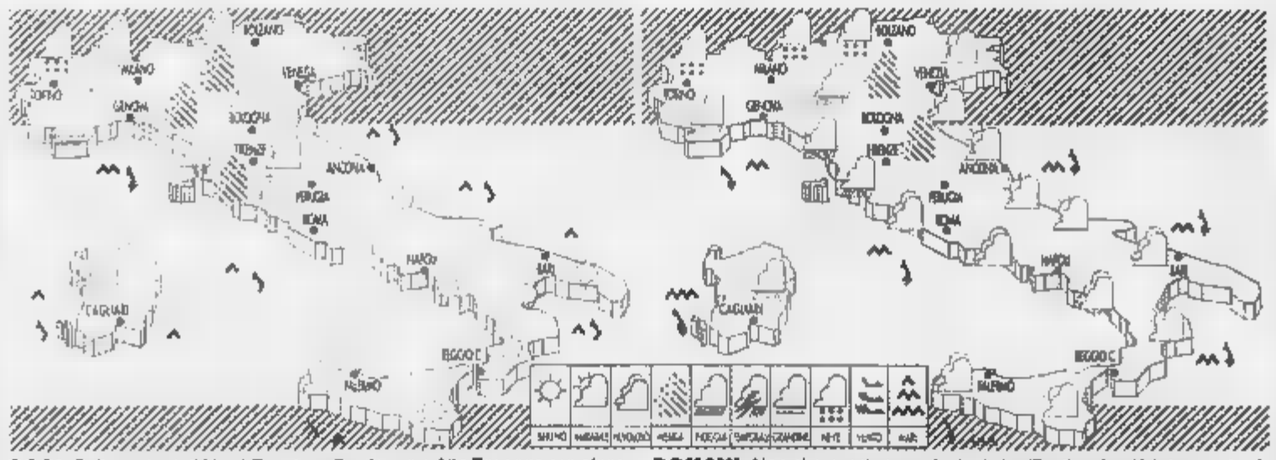
Coloro che lo [illegible] amato pregheranno per lui sabato 7 dicembre, [illegible] nella chiesa di Santa Cristina a Torino.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] A Ovest dell'Italia incombe [illegible] circolazione depressionaria il cui [illegible] mento [illegible] Levante [illegible] più lento del previsto in quanto ostacolato da un'alta pressione i cui valori massimi sono ubicati sulle regioni balcaniche. Sulla nostra Penisola prevalgono le correnti meridionali del bordo orientale della depressione che oltre a elevare le temperature [illegible] annuvolamenti. [illegible] **per dopodomani.** [illegible] corso della giornata graduale estensione [illegible] nuvolosità con piogge [illegible] gran parte [illegible] Paese. Su Piemonte, [illegible] guria, Sardegna e Toscana le piogge assumeranno maggiore consistenza. Nevicate sulle Alpi



OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest, [illegible] Sardegna e Alta Toscana nuvoloso [illegible] piogge locali più probabili su Piemonte, Liguria e Lombardia occidentale. Sul resto del Nord [illegible] sulle regioni centrali tirreniche generalmente poco nuvoloso. Altrove [illegible]. [illegible] mattutine.

DOMANI. Non si prevedono variazioni significative; le più interessate da annuvolamenti e [illegible] piogge restano [illegible] regioni nordoccidentali, la Sardegna e la Toscana. Nevicate sulle Alpi piemontesi. Sul resto della Penisola si passerà dall'irregolarmente nuvoloso [illegible] [illegible] del Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	7	Bologna	-1	8	Bari	4	10
Bolzano	-4	7	Firenze	-2	11	Napoli	3	16
Verona	-3	9	Pisa	-1	12	Potenza	1	11
Trieste	5	9	Ancona	-1	8	S.M. Leuca	6	14
Venezia	-1	8	Perugia	-4	7	R. Calabria	7	16
Milano	3	12	Pescara	-2	10	Palermo	7	18
Torino	3	11	L'Aquila	-5	6	Catania	1	18
Cuneo	2	9	Roma Urbe	0	14	Messina	10	15
Genova	9	[illegible]	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	5	20
Imperia	11	16	Campobasso	5	8	Cagliari	12	18

CITTA' ESTERI

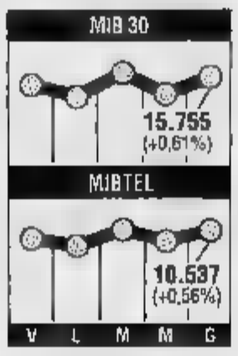
	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	variabile	Lisbona	10	17	sereno
Atene	8	15	variabile	Londra	5	8	nuvoloso
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	10	22	nuvoloso
[illegible]	1	6	variabile	Madrid	4	9	pioggia
Bruxelles	6	8	sereno	Montreal	0	2	nuvoloso
Bucarest	4	7	nuvoloso	Mosca	0	0	variabile
Budapest	-4	3	nuvoloso	New York	3	9	nuvoloso
Buenos Aires	20	28	nuvoloso	Parigi	7	9	variabile
Copenaghen	5	6	nuvoloso	Pechino	-8	2	sereno
Dublino	0	6	sereno	Praga	-4	5	nuvoloso
Francoforte	5	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	31	variabile
Gerusalemme	8	14	nuvoloso	Sofia	0	6	nuvoloso
Ginevra	3	6	nuvoloso	Sydney	16	24	nuvoloso
Helsinki	0	4	nuvoloso	Tokyo	7	18	pioggia
Johannesburg	12	23	variabile	Varsavia	0	3	variabile
Il Cairo	14	18	sereno	Vienna	-2	0	nuvoloso

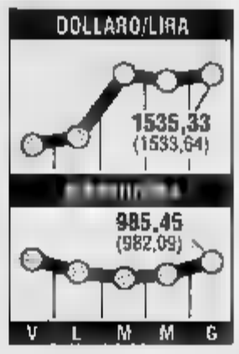
QUOTAZIONI BOT

godimento (mese)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-12-96	23	99,610	5,800
31-01-97	53	99,080	[illegible]
28-02-97	81	98,640	5,750
28-03-97	109	[illegible]	5,850
30-04-97	142	97,680	5,730
31-05-97	173	97,270	5,820
29-06-97	201	96,870	5,850
31-07-97	234	96,420	5,790
28-08-97	262	96,050	5,720
30-09-97	295	95,590	5,740
31-10-97	326	95,080	5,760
28-11-97	354	94,750	5,710

Borsa in salita

Piazza Affari chiude in lieve rialzo una seduta [illegible] qualità, senza idee e con volumi ridotti. La presenza di molti elementi di freno all'investimento ha portato [illegible] una conferma della tendenza al consolidamento già emersa in settimana. La [illegible] messo in rilievo ancora una volta la cronica mancanza di volumi. Tra i temi della giornata il risveglio delle Fiat (+2,17%), il recupero delle Olivetti (+4,5%) e l'interesse persistente sulle Pirollina. L'indice Mibtel ha chiuso con un progresso dello 0,56% a 10.537 punti, il Mib30 a 15.755 (+0,61%) e il Mib a 1.121 punti (+0,63%). Il controvalore degli scambi è stato di circa 644 miliardi.





Lira in altalena

Il brusco calo del dollaro in chiusura dei mercati europei ha invertito la tendenza di una giornata fino a quel momento positiva per lira e Btp. Il biglietto verde è precipitato da quota 1,563 contro il marco fino a 1,546, per poi attestarsi attorno a quota 1,55. E la divisa italiana ne ha pagato le conseguenze: rilevato dalla Banca d'Italia a quota 985,49 sul marco, ma [illegible] un massimo di giornata a 981,05, è [illegible] a 987,50, per poi recuperare a circa 986,50. Il cambio sul biglietto verde è passato dalle 1535,33 lire dell'indicativo di via Nazionale a un minimo [illegible] 1526, con un nuovo equilibrio a cavallo delle 1530.

MONETE AUREE

Sterline (1 pz.)	630.000	749.000
Sterline (1 pz.)	672.000	760.000
Sterline (post 74)	731.000	757.000
Marenghi (1 pz.)	721.000	735.000
Marenghi (2 pz.)	1.166.000	1.221.000
Marenghi (1 pz.)	1.064.000	1.119.000
Marenghi (1 pz.)	1.064.000	1.119.000
Marenghi (1 pz.)	1.064.000	1.119.000
20 Marchi	835.000	853.000
10 Marchi	440.000	530.000
4 pezzi Austria	500.000	555.000
100 corone Austria	550.000	630.000
100 pesos Cile	320.000	380.000
Krugerrand	560.000	662.000
50 pesos Messico	670.000	740.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 6 Dicembre 1996 17

Un passo avanti dal primo incontro con Treu. Fim, Fiom e Uilm chiedono incentivi per l'auto. Bersani: sì, ma dopo la Finanziaria

Tute blu, trattativa sbloccata

Ma resta fissato lo sciopero generale del 13

ROMA. Si sblocca al ministero del Lavoro la trattativa sulla vertenza [illegible] metalmeccanici, incagliata da settembre e già appesantita da due scioperi generali. Sindacati e Federmeccanica hanno ripreso [illegible] fronto, [illegible] su tavoli separati, esponendo a Treu le rispettive posizioni, ma [illegible] porre pregiudiziali al negoziato. «Un passo avanti», dicono concordi Fiom, Fim e Uilm, Federmeccanica e Treu. Anche [illegible] tutti ammettono che «le distanze restano rilevanti». E il direttore generale dell'associazione imprenditoriale, Michele Figurati, individua una [illegible] preoccupazione: le critiche della Cgil alla richiesta [illegible] Federmeccanica per [illegible] decontribuzione [illegible] salario aziendale, già previsto nell'accordo del luglio '93 che fa da cornice alla vertenza. «Questo metterebbe in crisi l'intesa [illegible] '93» ammonisce Figurati, mentre il [illegible] collega dell'Intersind, Pietro Varaldo, sostiene che si devono trovare [illegible] soluzioni [illegible] contenere il costo del lavoro anche riguardo all'esaurimento della fiscalizzazione degli oneri sociali nelle aziende del Sud, previsto dall'Ue per fine '97».

Federmeccanica non ha presentato una controproposta alla piattaforma di partenza dei sindacati (262 mila lire). Perché ha preferito evitare spiega Figurati, «una cristallizzazione su posizioni difficilmente conciliabili». Federmeccanica si è limitata a indicare [illegible] metodo di lavoro per il negoziato «che terrà conto di tutti i riferimenti dell'accordo del luglio '93. Se c'è disponibilità a trattare, [illegible] siamo pronti». I leader dei metalmeccanici hanno accolto con una certa delusione la mancata controproposta degli imprenditori. Solo Gianni Italia, il leader della Fim, giudica «un fatto positivo» che Federmeccanica non abbia posto pregiudiziali al negoziato. Per Claudio Sabattini, n. 1 della Fiom, «siamo disposti a trattare seriamente, anche a rivedere le nostre cifre. Ma per ora siamo rimasti al punto di partenza, perché Federmeccanica [illegible] ha fatto controproposte». Anche Luigi Angeletti, leader della Uilm, conferma: «Le posizioni sono molto distanti. Aspettiamo l'esito degli incontri tecnici».

L'unico risultato concreto ottenuto ieri da Treu è stato, infatti, un fitto programma di incontri: oggi e lunedì due riunioni tecniche fra gli esperti, seguite martedì prossimo da un incontro-consuntivo di natura politica per verificare se è possibile rilanciare il negoziato congiunto. «Siamo nella fase istruttoria e ci vuole pazienza. Le cifre non [illegible] fanno mai [illegible] primo giorno - avverte Treu, guardingo -. Se [illegible] cose andranno bene, vedremo martedì quanto allargare il tavolo del confronto». Sulla scadenza, [illegible] ministro spera [illegible] chiudere per Natale anche [illegible] Figurati avverte: «Se verrà fuori un risultato compatibile per le aziende e che vada bene anche al sindacato, faremo il contratto. Altrimenti, sarà per un'altra volta». Dal programma degli incontri sembra comunque inevitabile lo sciopero generale di industria e trasporti in programma venerdì 13.

Treu ieri ha ampliato le consultazioni anche al Fismic di Giuseppe Cavalitto, che auspica [illegible] contratto prima delle ferie natalizie, e all'Ugl. E al termine del giro [illegible] incontri, il ministro ha detto soddisfatto che le parti hanno accolto l'invito del [illegible] governo [illegible] un confronto ravvicinato e in tempi stretti, nel rigoroso rispetto dell'accordo del luglio '93». Pochi cenni sul merito della vertenza: non sono state avanzate cifre al tavolo (Treu ha definito «storica» la cifra di 262 mila lire della piattaforma iniziale dei metalmeccanici, che significa superate) e non ci sono preclusioni [illegible] [illegible] dei capitoli in discussione, compreso lo scarto tra inflazione programmata e quella effettiva nel '94-'96, il cui recupero è reclamato dai sindacati.

Il ministro ha confermato infine che il governo sta studiando [illegible] prolungamento per un anno della fiscalizzazione degli oneri sociali nelle aziende del Sud, la riduzione della pressione previdenziale e la riproposizione del provvedimento sulla decontribuzione del salario aziendale per rispondere alle richieste degli imprenditori condivise in parte dai sindacati. Queste misure avranno tempi diversi da quelli della trattativa dei metalmeccanici, ma certo ne influenzeranno il clima. Il ministro dell'Industria, Bersani, ha confermato che arriveranno aiuti ai settori in crisi, anche con revisioni normative e aggiustamenti fiscali, ma dopo l'approvazione della Finanziaria. Nell'audizione al Senato, anche i dirigenti di Fiom, Fim e Uilm hanno approvato l'ipotesi di misure che ridiano tono al mercato dell'auto, per rilanciare la produzione e ridar fiato all'economia.

Paolo Patruno

Il ministro del Lavoro Treu

PININFARINA

«Piccole aziende preoccupate»

TORINO. «Se il sindacato abbandonerà il taglio rivendicativo sarà possibile raggiungere un accordo». Lo ha detto Andrea Pininfarina, vicepresidente della Federmeccanica e presidente dell'Amma di Torino. Ha aggiunto: «Una delle maggiori difficoltà al raggiungimento di un'intesa è che qualcuno ha sparato una cifra astronomica e oggi perde la faccia se non la mantiene. La richiesta dei sindacati di 262 mila lire lorde al mese farebbe lievitare il costo del lavoro, nel triennio '96-'98, di circa il 20%, rispetto a un'inflazione programmata inferiore al 9%». Sull'incontro con il ministro Treu, Pininfarina ha detto di «non avere ragioni per credere che questa sia [illegible] volta buona per chiudere in tempi brevi». Ha negato che esista [illegible] maggiore rigidità [illegible] Fiat e Unione industriale Torino: «La Fiat ha la possibilità di delocalizzare le [illegible] produzioni dove il costo del lavoro è più basso. Sono molto più preoccupati i piccoli imprenditori per i quali l'alternativa è chiudere bottega».

LA STAGIONE DEI CONTRATTI

CATEGORIA	ADDETTI	SCADENZE
METALMECCANICI*	1.500.000	30/06/96
FERROVIERI	125.000	31/06/95
AUTOFERROTRANVIERI	116.000	31/12/95
TURISMO*	700.000	30/06/96
DIRIGENTI STATALI	4.[illegible]	31/12/94
COMMERCIO*	1.300.000	31/12/96
LEGNO/ARREDAMEN.*	[illegible]	31/12/96
EDILI*	1.300.000	31/12/96
TESSILE/ABBIGLIAM.*	700.000	31/12/96

*RINNOVO DEL SECONDO BIENNIO PER LA PARTE SALARIALE DALL'ACCORDO [illegible] LUGLIO 1993

Cgil contro Cimoli «Verità sulle Fs»

ROMA. Le prime nuvole sindacali sull'orizzonte del nuovo corso delle ferrovie arrivano dalla parte della Cgil. Il sindacato chiede all'amministratore delegato Giancarlo Cimoli un'«operazione verità» che metta in luce la situazione reale della società.

La Cgil è partita all'attacco quindici giorni dopo il primo incontro ufficiale con i vertici del «dopo Necci». In quell'occasione, le previsioni sui conti di fine '97 erano state decisamente pessimistiche: [illegible] risultato in perdita di 5.500 miliardi «in assenza di azioni decise di riorganizzazione industriale», un recupero di mille miliardi (sempre nel '97) da realizzare «contenendo i costi operativi, aumentando i ricavi «con politiche commerciali e adeguamenti tariffari», tagliando i servizi locali e i tratti di linea marginali con la conseguente riorganizzazione del lavoro. In più, un contenimento del 5% del costo del lavoro: un'operazione che, secondo i sindacati (l'azienda ha smentito), porterà a un taglio di 10 mila posti l'anno, per tre anni, su 125 mila.

Ieri, Walter Cerfeda, della segreteria confederale della Cgil e Dino Grandi, della Filt, hanno ripetuto la loro contrarietà ad ulteriori riduzioni di personale: «Non è possibile - ha spiegato Cerfeda - un prepensionamento [illegible] più, mentre la vera sfida è sulla qualità e sull'efficienza dell'azienda», mentre [illegible] disponibili a «politiche tariffarie che diano garanzie pluriennali alle Fs, in linea con l'aumento dell'inflazione».

Il nodo cruciale resta però il piano industriale che il nuovo vertice ha annunciato per fine anno. «E' necessario - ha aggiunto il segretario nazionale Dino Testa, realizzarlo in breve tempo con una forte innovazione [illegible] produttiva ed una crescita qualitativa e quantitativa dell'offerta privilegi una strategia di sviluppo commerciale».

In questa linea, secondo il sindacato, bisognerà «eliminare tutti gli sprechi e le spese indebite delle Ferrovie attraverso una riselezione severa [illegible] tutti i costi». Compreso anche il costo del lavoro «che andrà depurato dalle incoerenze con la realtà produttiva (a partire dal numero eccessivo dei dirigenti, dei quadri e dai livelli inaccettabili di lavoro straordinario, pari a 300 miliardi l'anno)». All'interno di queste scelte, ha concluso Testa «noi faremo la nostra parte per sviluppare la produttività e sostenere un forte processo di crescita dell'azienda».

Giancarlo Cimoli

Il modello proposto dal sindacato punta quindi ad «una nuova impresa ferroviaria» che, in linea con le direttive europee, si basi sulla separazione della rete (di cui resterebbe proprietario lo Stato) dall'azienda di trasporto vera e propria che affronti il mercato. Cerfeda e Testa chiedono al governo di applicare il patto per il lavoro [illegible] settembre in cui il ministro dei Trasporti Claudio Burlando si è impegnato ad aprire tutti i cantieri dell'Alta velocità entro il '97.

Una riforma profonda, insomma, anche perché, secondo la Cgil, la sicurezza è «in grave stato», perché nei quattro anni di vita della Spa «si è pensato al grande disegno finanziario e [illegible] prodotto è stato abbandonato ai dirigenti di quarta e quinta fila, che ne hanno fatto una gestione di routine. Infatti nel '95 c'è stato un aumento del 10% dei ritardi per guasti in linea».

Ma sulla sicurezza non è d'accordo Cimoli. Di fronte alla Commissione Trasporti della Camera ha ribattuto che le Fs, in materia, si collocano al vertice della graduatoria europea.

[b.g.]

REPORTAGE

I NUOVI MERCATI

[illegible]

[illegible] NOSTRO INVIATO

Fiat, una Palio per l'India

In progetto una fabbrica da 100 mila vetture

Muchtiar Bharg è appena tornato dallo sfasciacarrozze. [illegible] comprato un'altra [illegible] per sostituire la [illegible] ormai inservibile. La farà riparare e poi [illegible]: la vettura salvata dalla distruzione diventerà [illegible] suo taxi. [illegible] Bharg potrà attraversare in lungo e largo la sterminata Nuova Delhi. Come lui, fanno tanti altri taxisti. Oggi tante auto, in India, camminano per miracolo. Sbuffano e inquinano. Finora, in un Paese dove trecento dei novecento milioni di abitanti patisce la fame, [illegible] in pochi a potersi permettere mezzi più accettabili [illegible] non proprio moderni. Questo finora; dopo anni bui, l'India [illegible] sta sviluppando a gran ritmo; allontanatosi il rischio di bancarotta [illegible] 1991, il prodotto interno lordo cresce quest'anno del 7%, un livello strepitoso. E su questo mercato che si [illegible] espandendo e aprendo la Fiat ha deciso di scommettere. [illegible] gruppo italiano ha in programma [illegible] realizzazione [illegible] uno stabilimento in [illegible] degli Stati del [illegible] dell'India per produrre la versione asiatica della Palio, la cosiddetta world car, un'auto media destinata a soddisfare [illegible] differenti esigenze dei paesi emergenti: [illegible] qualche mese la Palio viene già costruita a Belo Horizonte, in Brasile, e sta per essere sfornata dallo stabilimento di Cordova, in Argentina, che sarà inaugurato il 20 dicembre. L'India è considerata una base importante per l'espansione in Asia, nell'ambito della sfida globale lanciata per rimediare alla stagnazione delle vendite in Europa.

Qui c'è molto da fare. Anche se Nuova Delhi e le altre grandi città indiane [illegible] molto trafficate e lo smog è davvero fitto, in realtà circola un'auto ogni [illegible] abitanti appena. Con la crescita economica, è ora attesa anche l'esplosione del [illegible] automobilistico: per il 2004 è prevista la vendita di un milione e mezzo di vetture [illegible] un anno. E [illegible] Fiat conta di fornirne centomila con lo stabilimento in cantiere. La Palio potrà anche essere esportata nei Paesi vicini.

«Il ministro indiano dell'Industria Murasoli Maran mi ha detto che si augura il rapido avvio della produzione da parte della Fiat», rivela il ministro dell'Industria Augusto Fantozzi, che sta guidando [illegible] India una delegazione di una cinquantina di aziende italiane. Per favorire [illegible] decollo dell'iniziativa [illegible] gruppo italiano, [illegible] ministro delle Finanze Panaliapan Chidambaram ha proposto a Fantozzi l'utilizzazione di [illegible] credito intergovernativo di 300 miliardi disponibile fino al prossimo mese di gennaio. «Ma si può prevedere [illegible] proroga» fa sapere Chidambaram.

In India la Fiat è una vecchia conoscenza. [illegible] modelli, la 1100 e la 124, sono stati prodotti su licenza dalla Pal della famiglia Doshi. Dall'inizio [illegible] 1996 sempre [illegible] linea viene costruita anche la Uno: in nemmeno un anno sono partiti 290 mila ordini, un record. E proprio la famiglia Doshi [illegible] principale candidato a un'alleanza con la Fiat [illegible] la realizzazione del nuovo stabilimento: la Fiat avrà nella società che [illegible] formata almeno il 51% e sarà affiancata da un socio locale. La ricerca dell'alleato è in corso.

Ma perché tanta attenzione proprio per l'India? «E' l'unico mercato che abbia certe dimensioni e presenti [illegible] incremento importante delle vendite» spiega Franco Pilastro, responsabile Fiat India. Qui [illegible] ci [illegible] grossi produttori locali, come in altri paesi asiatici, per esempio [illegible] Corea. E molti big internazionali dell'auto si disputano [illegible] presenza: Ford, Gm, Mercedes, Peugeot e Suzuki dispongono già di impianti produttivi.

L'Indie convive tragicamente [illegible] la povertà (il reddito medio [illegible] di [illegible] milione l'anno). Ma c'è una forte tradizione industriale e il [illegible] del lavoro è molto basso, soltanto [illegible] mila lire al [illegible] per un operaio. In [illegible] continente che [illegible] recuperando con ansia un po' del tempo perduto, l'India sembra voler bruciare i tempi del riscatto. Tanto da far intravedere grandi opportunità di affari. L'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, che ha compiuto una visita lo scorso ottobre, ha delineato investimenti in India per oltre 1.500 miliardi di lire attivati dalle iniziative [illegible] diverse aziende [illegible] gruppo: la parte del leone riguarderà lo stabilimento di auto.

La Palio è l'occasione per rafforzare la penetrazione di tutto il gruppo in India. Sono allo studio la realizzazione di un impianto della Magneti Marelli e di una fonderia della Teksid che potranno rifornire la società che costruirà [illegible] Palio, ma anche la concorrenza. A fine mese sarà attivata una nuova linea [illegible] di camion Iveco e la New Holland prevede di produrre trattori vicino Madras.

Roberto Ippolito

Scontro a Montecitorio sull'ipotesi di aiuti statali all'Olivetti

Cerus incassa 200 miliardi

Venduta la quota del 48 per cento della spagnola Cofir
Dopo Valeo, nuova iniezione di capitale per De Benedetti

Carlo De Benedetti

ROMA. Nuova iniezione di liquidità per Carlo De Benedetti. La Cerus ha annunciato ieri sera l'avvenuta vendita ad un gruppo di investitori istituzionali della partecipazione (48,05%) nella filiale spagnola Cofir. L'operazione ha fruttato alla holding 16,2 miliardi di pesetas, pari circa a 188 miliardi di lire. Dopo la cessione della Valeo, l'operazione rappresenta il nuovo passo nella riorganizzazione delle partecipazioni estere dell'Ingegnere.

Il collocamento sul mercato, che ora ha fatto della Cofir la prima public company del Regno di Spagna, ha visto una domanda doppia rispetto all'offerta. I titoli, la cui vendita è stata organizzata e garantito da Schroeders, sono stati aggiudicati ad un totale di 70 grandi investitori internazionali. La cessione, secondo fonti ufficiali, ha comportato per Cerus una minusvalenza di 60 milioni di franchi. Il passaggio di mano è avvenuto a 404 pesetas per azione. Tenuto conto delle 100 pesetas per titolo distribuito agli azionisti di Cofir a giugno, Cerus ha ottenuto per la sua partecipazione un ammontare di 504 pesetas per azione, il massimo del corso di Borsa da 4 anni. L'operazione, secondo la holding, «consente la valorizzazione ottimale di questo investimento per gli azionisti di Cerus e di Cir». A livello consolidato dovrebbe contribuire a migliorare la posizione finanziaria della Cir, già rafforzata con la cessione del maggior attivo di Cerus (la Valeo, per 1940 miliardi di lire). La cessione, secondo le fonti, costituisce una tappa nell'attuazione della strategia «volta a ricostituire nella Cerus le risorse necessarie per un nuovo sviluppo che prevede l'assunzione di partecipazioni dirette in attività industriali e di servizi nelle quali esercitare il ruolo attivo di operatore industriale». Costituita nel 1987, Cofir controlla in Spagna la rete alberghiera Nh, il produttore di vino Bodegas Barberana e il complesso turistico Sotogrande, oltre ad altre attività minori.

Ma quello di ieri non è stato solo il giorno della Cofir. Alla Commissione attività produttive della Camera si è infatti celebrato uno scontro sull'Olivetti e sulla possibilità che lo Stato intervenga in prima persona per tirare fuori il gruppo di Ivrea dalla crisi.

La relazione conclusiva della lunga serie di audizioni svoltesi a Montecitorio prevede infatti la possibilità di un intervento di sostegno, cosa che l'opposizione vede come il fumo negli occhi. La possibilità di arrivare ad una mediazione non è tuttavia stata esclusa dal presidente della Commissione, Nesi, che tenterà il possibile, ha detto, «per evitare che si arrivi ad una contro relazione di minoranza». Ma il forzista Rubino è di idea diversa: se non verranno accolte le «constatazioni» dell'opposizione, dice, «faremo una nostra relazione». Senza dimenticare, ha aggiunto, che per il momento rimane «congelata» la proposta di istituzione di una commissione di inchiesta sull'azienda di Ivrea. Nesi ha invece commentato che la posizione del Polo evidenzia un'opposizione ancora «del tutto ideologica». [r. e. s.]

«Nessuna guerra sul Dect»

ROMA. A Telecom Italia spetta il compito di offrire il Dect come servizio cordless aggiuntivo rispetto al servizio telefonico di base, ma anche Telecom Italia mobile è stata autorizzata dalla Stet a sperimentarne la tecnologia: lo afferma la stessa Stet, che controlla entrambe le società. In una nota la Stet afferma che la linea del gruppo «è decisa da tempo» e che la decisione delle due società di entrare nello stesso settore non rappresenta «nessuna tempesta, neppure in un bicchiere d'acqua», all'interno del gruppo. Telecom Italia potrà dunque offrire il servizio che consente l'uso del cordless di rete in città «compatibilmente al completamento dell'iter ministeriale», mentre Tim, sempre d'intesa con il ministero delle Poste, potrà sperimentarlo «al fine di accrescere le prestazioni del servizio mobile in un quadro di sinergie operative e di investimenti del gruppo».

Ieri la firma

In vigore il contratto dei medici

ROMA. E' entrato in vigore alla mezzanotte di ieri il nuovo contratto dei medici: l'accordo è stato infatti definitivamente firmato all'Aran dagli stessi sindacati che hanno sottoscritto l'intesa il luglio scorso (Anaao Assomed, Anpo, Fesmed, Simet, Sinafo, Sivemp, Snr, Umsped, Cgil, Cisl e Uil medici, Fials medici e Cumi Amfup). Lo hanno reso noto il segretario della Cgil medici Norberto Cau e il segretario dell'Anaao Assomed Enrico Bollero, precisando che il contratto (non firmato dalla Cimo, che sarà esclusa dalla contrattazione decentrata) sarà subito trasmesso agli assessori regionali. Le Usl, secondo i sindacalisti, avranno 30 giorni per adeguare la parte economica e «con ogni probabilità» i medici troveranno i primi aumenti (a regime, in media, di un milione 283 mila lire) nella busta paga di gennaio. Per Bollero, la vertenza «si è chiusa con onore e con modica soddisfazione» perché questo contratto «era il solo possibile in questo contesto» in particolare per gli ex assistenti per i quali è previsto il passaggio economico alla dirigenza. Il sindacalista, inoltre, intende avviare già da gennaio il confronto per il contratto '98-2001. Cau ha ricordato che dal contratto sono stati stralciati sia l'articolo 16 sui contratti a tempo determinato dichiarato «illegittimo» dalla Corte dei conti sia l'articolo 69 su consulti e consulenze, eliminato dal Consiglio dei ministri. Per il ministro della Sanità Rosy Bindi l'accordo «chiude positivamente una lunga e difficile vertenza, anche grazie alla nostra costruttiva e attenta mediazione». A suo avviso, la firma rappresenta «un passaggio importante che testimonia la volontà del governo di valorizzare al massimo il ruolo e le responsabilità dei medici, dei veterinari e della dirigenza non medica del servizio sanitario nazionale». «Mi auguro - prosegue il ministro - che agli impegni che abbiamo assunto corrisponda la disponibilità di tutte le professionalità ad assumere quel ruolo essenziale di protagonista attivo e partecipe di questa stagione della sanità italiana, un tassello fondamentale di quel moderno Stato sociale che vogliamo rinnovare secondo i principi di efficienza, equità e solidarietà».

Il consiglio Iri «screma» le offerte preliminari per il 62% delle Pagine Gialle

In otto al traguardo per la Seat

A Imi e Schroeders la privatizzazione di Autostrade

ROMA. Sono otto i pretendenti per la Seat: investitori che hanno avanzato offerte preliminari non vincolanti. Alle offerte fanno capo 21 soggetti individuali (alcuni si presentano in cordata). Lo ha comunicato il consiglio di amministrazione dell'Iri che ieri è stato 4 ore in riunione sotto la presidenza di Michele Tedeschi per fare il punto su tutti problemi ancora aperti sul fronte delle privatizzazioni. Secondo le comunicazioni presentate dall'advisor Lehman Brothers, sono stati invece 40 gli investitori industriali e finanziari italiani ed esteri che hanno manifestato interesse all'acquisto della Seat.

Durante la riunione è stato anche autorizzato l'avvio delle attività preliminari all'integrazione tra Ilva in liquidazione e Iritecna in liquidazione «nell'ottica di perseguire una razionalizzazione ed un'accelerazione dei processi liquidatori in corso».

Inoltre, visto il parere favorevole espresso dal comitato per le privatizzazioni sulla proposta dell'Iri, il Consiglio ha autorizzato il conferimento dell'incarico congiunto di consulente globale e valutatore a Imi e Schroeders, nell'ambito dell'operazione di privatizzazione della società Autostrade. Non è stato invece affrontato il problema della Fintecna e della sua eventuale fusione nell'Iri.

Tra i possibili compratori del pacchetto Seat (ammessa la scorsa settimana alla quotazione in Borsa), ci sarebbe anche la General Electric che, secondo indiscrezioni, avrebbe avanzato un'offerta insieme a un partner editoriale. Pare confermato anche l'interessamento certificato nelle lettere consegnate alla Lehman Brothers entro le 18 del 29 novembre, dei gruppi americani Gte e Itt, così come le offerte avanzate dalle francesi Havas e France Télécom, oltre a quelle della cordata finanziaria guidata dalla banca olandese Abn Amro. [r. e. s.]

ANALISI

Scuola, se la pensione vale più dello stipendio

NELLA scuola corre uno slogan nuovo: agganciare le retribuzioni alle pensioni. Dal 1990 si è creata una situazione che va corretta: quell'anno le pensioni poterono beneficiare della scala mobile, e il contratto in scadenza fu rinnovato solo nel '94 con i limiti imposti dall'accordo sul lavoro. Cosicché - il caso è raccontato dalla Cgil - un'insegnante delle superiori con 36 anni di servizio, che è andata in pensione nel '92, ha 2 milioni 600 mila lire nette il mese; questa somma oggi mediamente non raggiunge chi è in attività con 40 di servizio. Dopo i 35 anni di servizio si lavora gratis.

Il ministro dell'Istruzione, Berlinguer

La prima conseguenza di questa distorsione è la voglia di abbandonare la scuola. Lo scorso settembre hanno lasciato circa 40 mila insegnanti, si prevede che a settembre del prossimo anno se ne andranno almeno mille in più. La tentazione di abbandonare è stata stimolata in questi giorni dall'annuncio che il governo intende ridiscutere il sistema pensionistico già nel '97 per applicare le nuove norme subito nel '98.

L'attuale regime fissa una riduzione progressiva alle pensioni a mano a mano che si scende dai 35 di servizio: perde l'uno per cento chi lascia la scuola dopo 34 anni, ma il 15 per cento chi lascia dopo ventisette. Pensa che gli convenga andarsene l'insegnante che ha raggiunto i 30 anni di servizio e ha superato i cinquantadue di età: è vero che non raggiunge la pensione piena, ma teme di perdere di più continuando a lavorare dopo il 1997.

Con 30 di anzianità un insegnante elementare arriva a una pensione grossa modo di un milione 700 mila lire nette il mese, un insegnante di scuola media inferiore ricava un milione 800 mila lire, 100 mila lire in più un insegnante delle superiori. Ha fatto bene i calcoli chi teme di essere danneggiato dall'annunciata revisione? Nell'incertezza in molti prevale la paura.

Per la spesa pubblica l'esodo crescente è un aggravio, e un danno grave per la scuola, perché lasciano insegnanti maturi di esperienza e in età di piena efficienza. L'esperienza ha un forte peso per trasmettere cultura e formare le menti, considerando che si entra nella scuola senza che nessuno abbia insegnato come insegnare. Si apprende sul campo, a volte purtroppo «in corpore vili» se si considera l'insufficiente profitto cui sono costrette certe classi sfortunate.

Si dovrebbe scegliere l'insegnamento non come mestiere ma come missione. Così almeno si diceva un tempo. Però un minimo di soddisfazione economica è indispensabile, in particolare quando il disagio cresce perché i ragazzi sono più irrequieti, meno rispettosi e diminuisce la collaborazione dei genitori. Nella scuola entra lo smarrimento di una società che si cura di valori. Manca il rispetto per l'insegnante e il rispetto per lo studio. Tutto è dovuto, tutto deve essere facile.

La scuola rischia di uscire dal mercato. Nel Nord in genere, nel Nord Est ancora di più, c'è difficoltà a trovare insegnanti delle materie tecnico-scientifiche, perché i giovani in possesso delle lauree idonee guadagnano di più in fabbrica, in ufficio, con la libera professione.

La scuola non va bene, ci sono segnali allarmanti sempre più diffusi: e andrà peggio se non si opera prontamente con saggi interventi.

Giovanni Trovati

per le persone intelligenti

B1

Una ragione c'è sempre!

Se la rivista "il fisco" è la rivista tributaria in assoluto più diffusa, (oltre 50.000 copie a numero), più letta, più seguita...

...una ragione ci deve essere!

Il 1997 sarà il ventunesimo anno dall'uscita del primo numero: oltre due decenni di contributi per una giusta applicazione delle leggi tributarie, per la formazione di esperti fiscali (sia liberi professionisti che esperti all'interno delle aziende).

...per meglio seguire le modifiche tributarie apportate dalla Finanziaria 1997!

Grazie ai suoi articoli esplicativi, agli approfonditi commenti delle decisioni delle commissioni tributarie e delle sentenze di tribunali e Corte di Cassazione, grazie alle sue rubriche di circolari e note ministeriali, di risposte pratiche ai quesiti dei lettori, ai testi (tascabili) di leggi tributarie annotate, per questo la rivista "il fisco" è un indispensabile strumento di lavoro per una sana gestione fiscale delle aziende e degli studi professionali, per ridurre i rischi di errate interpretazioni ed applicazioni delle leggi tributarie, per essere sempre aggiornati!

RIVISTA il fisco

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1997 La rivista "il fisco" è distribuita nelle edicole a L.11.000 o in abbonamento, 48 numeri annuali, a L. 460.000 (con un risparmio di L. 68.000)
MODALITA' DI ABBONAMENTO 1997 Versamento di L. 460.000 con assegno bancario NT o sul c/c postale n. 61844007 intestato alla: ETI S.p.A. Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma
E' possibile versare la quota di abbonamento in due rate: una di L. 245.000 entro il 15/12/96 (tassativo), l'altra di L. 245.000 con ricevuta bancaria (indicate la Vs Banca) al 31/03/97 (incluse spese bancarie e amministrative).
INFORMAZIONI: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217808

BARTOLINI
CORRIERE ESPRESSO
Il vostro partner
per la distribuzione
in Italia e in Europa.
EuroExpress

IL TERZO MERCATO

Mediocredito Lombardo 5100; Cassa di risparmio di Bologna 21400; Ferrometalli 1850; IR Italia 1200; Ina Banca 1050; La Carnica Assicurazioni 2300; Nordafalia 410; Euromedia 1300; Data Base 1650-1680, Interpump 5800-6000. **WARRANT** Gemina 43-44; Eurosviluppo 1,30; Alinor 97 20; Sai Risp. 350-380; Alinor 98 25-29; San Paolo Brescia 840-870; Unipol Ord. 530-540; Unipol Priv. 420-430.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 628,44 (-0,37%); Bruxelles (Bel-20) 1891,12 (-0,16); Francoforte (Dax) 2909,91 (+1,52%); Hong Kong (Hang Seng) 13491,58 (+0,42%); Londra (Ft-se100) 4051,20 (+0,14%); Madrid (Generale) 408,19 (-0,16%); Parigi (Cac 40) 2292,50 (-0,69%); Sydney (Generale) 2383,30 (+0,53%); Tokyo (Nikkei) 20943,90 (+1,37%); Zurigo (Swiss Market) 3913,80 (+0,08%); New York (Dow Jones) 6437,10 (+0,22%).

OBBLIGAZIONI DEL 05-12-96

TITOLI	Milano
ENEL 95-00 Ind II	117.80
Enel 95-00 Ind III	110
Enel 96-01 Ind I	116.50
Enel 96-99 Ind II	100.60
Enel 96-97 Ind III	100.80
Enel 96-99 Ind IV	100.80
Enel 91-01 Ind I	106
Enel 91-03 Ind II	106.70
Enel 92-00 Ind	107.50
Enel 93-01 Ind I	106.35
Enel 94-05 Ind 5.5%	100.40
Enel 94-04 Ind 6%	101.40
Enel 93-03 Ind V	104.10
IRI 96-03 Ind V	103.40
IRI 93-01 Ind I	102.50
IRI 93-01 Ind II	102.50
CASSA DP 94-99 I V	101.20
CCDP 94-99 1995 2005	102.20
CCDP 9% 1995-2005	105.05
CCDP Annual 6% 98-08	97.50
CCDP Annual 7% 99-09	100.60
ALITALIA 95-00 V	103.40
AUTOSTRADE 95-00 Ind 4	116.95
AUTOSTRADE 93-03 V	103.30
AUTOSTRADE 94-04 I V	104.10
AUTOSTRADE 94-02 TV	100.20
AUTOSTRADE 94-04 Ind	104.10
AUTOSTRADE 95-00 TV	100.30
AUTOSTRADE 96-06 Ind	104.10
AUTOSTRADE 96-03 TV	100.30
Alinor 95-00 Ind	100.20
S. Paolo 94 5%	100.40
S. Paolo 94 5.5%	100.85
S. Paolo 94 6% Ecu	100.10
S. Paolo 94 6% Eq 5y	100.80
S. Paolo 94 6%	101.15
Mediob 94-04 TV	101.20

TITOLI	Milano
Mediob 96-01 Ind	50.80
Mediobanca 96-02 Ind	100.90
Banca Intesa 96-03 Ind	99.40
Banca Fideuram 96-03 Ind	99.50
Banca Naz. Lavoro 96-03 Ind	100.10
CONVERTIBILI	
Banca Comm. TV 95-02	103.80
Banca Pop. Bergamo TV 95-01	101.80
Banca Pop. Brescia 6%	123.85
Banca Pop. Milano 6%	148.85
Cir 6% 94-99	94.15
Cred. Agr. Torino 6.50% Cv	93
Mediob. Mediocredito 6% 97-99	105.20
Mediob. Mediocredito 6% 98-00	99.55
Mediob. Mediocredito 6% 98-02	93.90
Mediob. 5% 96	100.10
Mediob. Lombardo 4.50% Cv	109.20
Mediob. Lombardo 5.50% Cv	89.20
Olivetti 1.50%	101.20
Pirelli 5% 94-99 Cv	103.15
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15-5-97	99.40
B.O.T. 14-12-97	99.35
B.O.T. 13-6-97	
B.O.T. 14-8-97	
B.O.T. 12-9-97	100
B.O.T. 14-11-97	100.25
B.O.T. 13-2-98	100.40
B.O.T. 14-4-98	100.55
B.O.T. 13-7-98	100.70
B.O.T. 14-10-98	100.85
B.O.T. 13-1-99	101.05
B.O.T. 14-4-99	101.20
B.O.T. 13-7-99	101.35
B.O.T. 13-10-99	101.50
B.O.T. 14-1-00	101.65
B.O.T. 14-4-00	101.80
B.O.T. 13-7-00	101.95
B.O.T. 13-10-00	102.10
B.O.T. 14-1-01	102.25
B.O.T. 14-4-01	102.40
B.O.T. 13-7-01	102.55
B.O.T. 13-10-01	102.70
B.O.T. 14-1-02	102.85

TITOLI	Milano
CCT 1-8-97	101.40
CCT 1-10-97	101.70
CCT 1-12-97	100.85
CCT 1-4-98	101.07
CCT 1-7-98	101.18
CCT 1-9-98	101.18
CCT 1-11-98	101.10
CCT 1-1-99	101.04
CCT 1-3-99	101.16
CCT 1-5-99	101.29
CCT 1-8-99	101.43
CCT 1-12-99	101.46
CCT 1-3-99	101.37
CCT 1-6-99	101.32
CCT 1-8-99	101.47
CCT 1-10-99	101.59
CCT 1-1-99	101.77
CCT 1-4-99	101.65
CCT 1-6-99	101.50
CCT 1-9-99	101.94
CCT 1-11-99	101.84
CCT 1-2-00	101.80
CCT 1-5-00	102.30
CCT 1-7-00	101.85
CCT 1-10-00	102.30
CCT 1-1-01	101.40
CCT 1-4-01	101.45
CCT 1-6-01	101.51
CCT 1-9-01	101.49
CCT 1-11-01	101.31
CCT 1-2-02	101.33
CCT 1-4-02	101.65

TITOLI	Milano
BTP 12% 10/5/96	115
BTP 9.25% 1/7/96	104.70
BTP 9.50% 1/10/96	103.90
BTP 10.50% 1/11/96	107.70
BTP 10.50% 1/4/96	111.40
BTP 10.50% 15/7/96	112.27
BTP 9.50% 1/11/96	113.07
BTP 9.50% 1/2/01	110.70
BTP 12.50% 1/3/01	120.45
BTP 12.50% 1/7/01	108.39
BTP 12% 1/8/01	120.41
BTP 12.50% 15/9/01	104.71
BTP 12% 1/11/01	121.45
BTP 12% 1/5/02	122.20
BTP 12% 1/8/02	123.31
BTP 11.50% 1/11/02	124.03
BTP 11.50% 1/8/03	122
BTP 11% 1/8/03	119.80
BTP 10% 1/5/03	114.80
BTP 12.50% 1/6/03 e 99	101.86
BTP 12.50% 1/6/03	102.34
BTP 12.50% 1/11/97	104.70
BTP 10.50% 15/7/98	106.60
BTP 10.50% 1/5/98	104.68
BTP 11% 1/6/98	106.14
BTP 12% 1/2/99	107.44
BTP 10.50% 1/7/99	108
BTP 10% 1/8/99	109.40
BTP 12% 1/8/99	109.70
BTP 12.50% 1/11/99	110.80
CTO 10.25% 1/12/96	n.r.
CTO 12.50% 1/11/97	100.07
CTO 12.50% 1/11/97	101.44
CTO 12% 1/8/97	102.32
CTO 12% 1/11/97	103.04
CTO 12% 1/2/98	105.26
CTO 12% 1/8/98	107.00

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Milano CONTRATTAZIONE	Milano PRECEDENTE
Dollaro Usa	1535,33	1532,84
ECU	1898,82	1898,63
Marco tedesco	985,45	982,09
Franco francese	291,68	290,74
Sterlina	2490,21	2516,20
Fiorino olandese	878,84	875,84
Franco belga	47,615	47,548
Peseta spagnola	11,798	11,867
Corona danese	257,35	256,82
Lira sterlina	2502,79	2501,22
Dracma	6,258	6,252
Escudo portoghese	9,758	9,739
Dollaro canadese	1131,33	1134,26
Yen	13,585	13,524
Franco svizzero	1165,78	1159,86
Scellino austriaco	140,08	139,65
Corona norvegese	225,88	226,43
Corona svedese	225,07	225,62
Marco finlandese	328,75	328,10
Dollaro australiano	1225,88	1221,36

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,875	8,000
Call	8,000	8,125
1 mese	7,875	8,000
2 mesi	7,875	8,000
3 mesi	7,875	8,000
1 Settimana	7,875	8,000
2 Settimane	7,625	7,750
1 mese	7,500	7,625
2 mesi	7,250	7,375
3 mesi	7,250	7,375
6 mesi	6,875	7,000
9 mesi	6,625	6,750
12 mesi	6,500	6,625

A cura della Direzione Mercato San Paolo

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni
Ambasciata Mercat.	5700 0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18380 0,00
Banca Pop. Crema	— —
Banca Pop. Cremona	30840 0,37
Banca Pop. d'Intra - Romagna	111500 0,00
Banca Pop. Intra	10800 —
Banca Pop. Lodi	41050 -0,99
Banca Pop. Lodi e Varese	8090 -1,10
Banca Pop. Sondrio	14450 0,35
Banca Pop. Novara	6205 2,56
Banca Pop. Sondrio	26600 0,00
Banca Prov. Napoli	2780 -0,54
Terme di Boario	— —
Cab. Varesine	390 0,00
Italiana Ass.	14000 0,00
Napoletana Gas	2210 0,00
Condotte Acqui	sosp. —
Credimodi	— —
Finlaser ord.	sosp. —
Fisia	3500 -2,78
Zignago	— —
Cisternerie	sosp. —
Fiscambi Riuti Milano	780 0,00
Ifil priv.	841 0,00
Broggi Ilpar	— —
N. Edificat.	— —
N. Edific. risp	— —

ORO: CHIUSURE

Prezzi rilevati e in lire pesati. Ufficiosi fra • e •. 31 10:45

Mercati	05-12-1996	04-12-1996
Londra	368.60	370.90
Zurigo	368.80	370.80
Parigi	368.80	370.80
Hong Kong	0.00	0.00
Milano (Lire/Kg)	18215.00	18278.00
Hong Kong	0.00	0.00

A cura della Direzione Mercato San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	04-12	03-12
ITALIANI		
Adriatic bond	21395	21384
Adriatic Azionario	—	22700
Adriatic Europa	—	—
Adriatic Far East	12852	12589
Adriatic global	19997	19755
Adriatic Multi Fund	17625	17671
Agrifutura	22753	22776
Alleanza Obblig.	14825	14825
Alto Obbligaz.	14886	14891
Alto Rendimento	11484	11489
Alto Azionario	11234	11076
Azimut 2000	17259	17446
Azimut Obbligazionario	14660	14615
Arca Az. America	22436	22564
Arca Bl. America fl	14.84	14.68
Arca BT-Bt. Term	12809	12819
Arca Az. Europa	14389	14486
Arca Bl. Far East	7.54	7.47
Arca Az. Far East	11595	11748
Arca Bl. E. E. Ter.	853.35	873.35
Arca Az. Italia	14837	15006
Arca BB	36440	36837
Arca Bond	15379	15432
Arca B. Dol. (Lire)	10873	10891
Arca Bond Dollari	9.96	9.96
Arca Bond Ecu (Lire)	10687	10685
Arca Bond Ecu	5.58	5.57
Arca Bond Yen (Lire)	10106	10125
Arca Bond Yen	207.28	152.98
Arca Mid	10809	10865
Arca BM	13575	13570
Arca Tr.	19331	19380
Arca Venezia	10173	10207
Arcobaleno	10187	10279
Arcopera	10897	10756
Ariete	20026	20259
Ariete Bond	9971	9943
Ariete Multi Fund	11925	11901
Arkimedes	22753	22776
Attivissimo Obbligaz.	14825	14825
Atto Obbligaz.	14886	14891
Atto Rendimento	11484	11489
Atto Azionario	11234	11076
Azimut 2000	17259	17446
Azimut Obbligazionario	14660	14615
Arca Az. America	22436	22564
Arca Bl. America fl	14.84	14.68
Arca BT-Bt. Term	12809	12819
Arca Az. Europa	14389	14486
Arca Bl. Far East	7.54	7.47
Arca Az. Far East	11595	11748
Arca Bl. E. E. Ter.	853.35	873.35
Arca Az. Italia	14837	15006
Arca BB	36440	36837
Arca Bond	15379	15432
Arca B. Dol. (Lire)	10873	10891
Arca Bond Dollari	9.96	9.96
Arca Bond Ecu (Lire)	10687	10685
Arca Bond Ecu	5.58	5.57
Arca Bond Yen (Lire)	10106	10125
Arca Bond Yen	207.28	152.98
Arca Mid	10809	10865
Arca BM	13575	13570
Arca Tr.	19331	19380
Arca Venezia	10173	10207
Arcobaleno	10187	10279
Arcopera	10897	10756
Ariete	20026	20259
Ariete Bond	9971	9943
Ariete Multi Fund	11925	11901
Agrifutura	22753	22776
Alleanza Obblig.	14825	14825
Alto Obbligaz.	14886	14891
Alto Rendimento	11484	11489
Al

Un attivo di 9331 miliardi, gli obbligazionari fanno boom

Novembre record per i fondi

Mai così elevata la raccolta netta

MILANO. Un novembre a tutto gas per i fondi comuni d'investimento italiani. «La raccolta positiva ha raggiunto i 9331 miliardi», ha confermato ieri l'Assogestioni. Come dire che tra nuove sottoscrizioni (15.860 miliardi) e nuovi rimborsi (6529 miliardi) novembre ha fatto segnare il record dei record: mai, prima d'ora, i fondi avevano raccolto tanto in Italia in un solo mese, qualcosa come 1400 miliardi in più del record precedente registrato trenta giorni prima, a ottobre.

Una performance che ha portato in undici mesi, da gennaio a novembre, a quasi 49.000 miliardi il totale del flusso netto di risparmio affidato dagli italiani ai gestori di fondi. E così, adesso, il patrimonio complessivo gestito dai fondi ha raggiunto i 186.554 miliardi di lire, una montagna di liquidità, ancora distante - è vero - dai patrimoni riscontrabili in alcuni Paesi, negli Usa o in Francia, ma comunque una quota di risparmio investito di tutto rispetto. Qualcosa di nuovo, insomma, muovendosi anche in Italia dove la forma più di investimento dai risparmiatori restano i titoli di Stato ma il «popolo dei Bot» pian piano sta prendendo le proprie contromisure in scenario economico in evoluzione. Non c'è dubbio, confermano all'Assogestioni, ain questi record di raccolta dei fondi c'è l'influenza del maggior equilibrio nelle condizioni macroeconomiche del Paese». Maggior equilibrio. Tradotto, significa che il calo dell'inflazione e quindi la parallela (anche non sempre automatica) riduzione dei tassi d'interesse - che ha fatto calare sì il denaro in banca ma ha portato anche a diminuire i rendimenti dei titoli di Stato - stanno via via consigliando un numero crescente di risparmiatori a puntare su diverse alternative: E la prima, la più semplice, la più disponibile tra le alternative al caro vecchio Bot, per chi vuol investire senza troppi rischi, sta proprio nei fondi comuni. Non a caso, sono proprio i fondi obbligazionari, i più vicini, si vuole, alla forma e allo spirito dei titoli di Stato, quelli sui quali si è concentrata la maggior attenzione dei risparmiatori. Dei 15.861 miliardi sottoscrizioni novembrine ben 14.200 miliardi sono state nei fondi obbligazionari, veri e propri mattatori: tant'è che la loro raccolta netta (al saldo, cioè, dei riscatti) è assestata a quota 9714 miliardi, quattrocento miliardi in più dell'intera raccolta netta dell'intero comparto fondi che nelle altre sue componenti (l'azionario, per cominciare) ha visto prevalere i riscatti sulle nuove sottoscrizioni. L'ex «popolo dei Bot», insomma, quando decide di diversificare il proprio investimento, di fronte ai cali dei rendimenti delle ultime aste, fa ma prudenza. Morale della storia: un po' di fondi in più ma obbligazionari, quelli che negli ultimi mesi hanno garantito una performance media del 10%.

E per il futuro? Almeno nel medio-breve periodo, lasciano intendere molti analisti, lo scenario non dovrebbe cambiare. Al contrario, spiegano, la conferma di un'inflazione in discesa e il rientro della lira nello Sme (con relativo apprezzamento) rendono possibili nuove riduzioni dei tassi come, del resto, ha lasciato indirettamente intendere la Banca d'Italia portando il tasso dei pronti contro termine al 7,45%, sotto il tasso di sconto. Se a questo si aggiungono i primi segnali di ripresa della produzione industriale registrati tra agosto e novembre, insistono all'Assogestioni, tutto fa pensare a un progressivo maggior equilibrio nella composizione dei portafogli delle famiglie. Meno Bot, dunque, più fondi. Obbligazionari ma non solo: la ripresina potrebbe favorire gli azionari, scommettono gli analisti, tanto è vero che - e qui sta l'ultima sorpresa di novembre - già ora gli azionari hanno visto crescere la raccolta netta che, pur se ancora negativa, è passata dal di 925 miliardi d'ottobre a un saldo negativo di «soli» 216 a novembre.

[r. m.]

LA CORSA DEL RISPARMIO

[RACCOLTA NETTA '96 DATI IN MILIARDI DI LIRE]

GENNAIO	+1578
FEBBRAIO	+2617
MARZO	+1960
APRILE	+1941
MAGGIO	+4193
GIUGNO	+4367
LUGLIO	+6874
AGOSTO	+4634
SETTEMBRE	+3436
OTTOBRE	+7940
NOVEMBRE	+9331

FLASH

Kme, nel 1997 aumenteranno gli utili

Km Europa Metal (Kme), gruppo Smi, registrerà, nell'esercizio che si chiude al 31 dicembre prossimo, un risultato prima delle imposte superiore a 100 milioni di marchi, nonostante la riduzione del 10 per cento di volumi e vendite. Inoltre il programma di ristrutturazione europeo attualmente in corso permetterà di raggiungere, nel '97, ipotizzando una moderata crescita economica, un aumento del risultato prima delle imposte attorno al 30 per cento.

Nuova emissione Paribas-Sanpaolo

Porta la firma della Banque Paribas e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino la maggiore operazione di «securitization» realizzata finora per il mercato italiano: un'emissione di asset-backed-notes per 800 miliardi di lire. Lanciata sull'euromercato ieri, l'emissione Sanpaolo Leasint Receivables N.1 - Split N.1 ha ottenuto il massimo rating (Asa/AAA) da parte delle agenzie Moody's e Fitch.

Rc auto: vademecum per risarcimento ini

Qual è la procedura più veloce per ottenere il risarcimento in caso di tamponamento. Come comportarsi nel caso che l'auto coinvolta nell'incidente straniera: queste alcune delle informazioni contenute nella guida «La liquidazione dei danni nell'assicurazione Rc Auto» presentata a Roma, frutto di un'intesa tra l'Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici), l'Uea (Unione europea assicuratori) e le principali organizzazioni di tutela dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Comitato difesa consumatori, Federconsumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori e Unione nazionale consumatori

utensili la produzione

Produzione a 6310 miliardi di lire, in crescita dell'8,4 per cento a prezzi correnti rispetto al 1995; esportazioni per 3495 miliardi (+14,8 per cento) e saldo della bilancia commerciale attivo per 1168 miliardi, un incremento dell'11,3 per cento nei confronti dell'anno precedente; consumo a 5142 miliardi di lire (+7,8 per cento). Sono i dati più significativi dell'andamento 1996 dell'industria italiana della macchina utensile, robotica e automazione, elaborati dall'Ucimu-Sistemi per produrre.

L'Autorità per l'energia e il gas favorevole alla rapida introduzione della tariffa unica

Enel, allo studio gli aumenti

Il ministero ha chiesto informazioni

L'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò

ROMA. E' allo studio del ministero dell'Industria e dell'Authority per l'energia, che hanno chiesto ulteriori informazioni all'Enel, la richiesta della Spa elettrica di un aumento delle tariffe. Lo ha reso noto il presidente dell'Autorità regolatrice, Pippo Ranci, che, al termine del suo intervento al convegno Atig sulla qualità nel servizio gas, non è apparso contrario, in linea di principio, al superamento della tariffa unica nazionale per l'energia elettrica. «Stiamo studiando insieme con il ministero dell'Industria, al quale spetta ancora la competenza in materia - afferma Ranci - la richiesta dell'Enel un aumento delle tariffe. Il ministero ha già richiesto alla società ulteriori chiarimenti. La richiesta dell'Enel - precisa Ranci - è indirizzata al ministero ma noi siamo a conoscenza».

La questione dell'aumento delle tariffe elettriche, ha spiegato Ranci, è tuttora competenza del ministro dell'Industria «ma entro la fine dell'anno le competenze, con la pubblicazione dei regolamenti interni dell'Autorità e quindi l'avvio della sua operatività, passeranno a noi». Quanto alla tariffa unica nazionale Ranci ha affermato che «questo problema fa parte del nuovo sistema dei prezzi che metteremo a punto entro il giugno del '97». Nel nuovo sistema, ha aggiunto, «certo va rispettato il principio dettato dal Parlamento di non discriminazione fra le aree povere e quelle ricche del Paese, ma la traduzione di questo principio in un atto studiata in modo da ottenere il massimo dalle imprese». Secondo il presidente dell'Authority per l'energia il gas, laddove ci sia «la possibilità fare degli sconti di prezzo bisogna dare alle aziende la facoltà di attuarli».

Nessuna contraddizione, comunque, fra la legge istitutiva dell'Authority (dove si parla tariffa unica) e la legge che abolisce le quote di prezzo. «C'è il problema - ha spiegato ancora Ranci - di conciliare diverse esigenze: l'efficienza è un obiettivo, l'uguaglianza dei trattamenti un altro. Bisogna conciliarli».

Il presidente dell'Authority per l'energia ha poi lamentato un «disagio» dovuto allo scarso tempo nella legge istitutiva per poter organizzare la struttura. Questo disagio, ha spiegato - nasce dal fatto che «una volta pubblicati i regolamenti interni ci vengono attribuite una di funzioni: ma pubblicare le normative ad esempio per le assunzioni non vuol dire dare esecuzione alle stesse».

Intanto, è stato annunciato ieri che l'Enel tornerà presto sul mercato obbligazionario con emissioni per un importo complessivo di 2000 miliardi di lire: la decisione è stata presa dal consiglio d'amministrazione che sottoporrà l'operazione ad un'assemblea straordinaria. Quest'ultima dovrà poi demandare al consiglio la definizione degli importi delle singole emissioni e autorizzare stesso consiglio a chiedere la loro quotazione in Borsa.

Presentata la nuova collezione; in un anno gli ordini saliti del 50%

Superga torna a correre sul mercato

Il fatturato nel 1996 toccherà i 125 miliardi

Franco Bosisio

MILANO. La Superga sposa per la primavera-estate dei tessuti inediti: oxford, piquet, fil-à-fil, rigati, tipici delle camicie da mo. E per le femminucce la classica 2750 si copre di pizzi di sangallo, sete indiane, lini di Bellaro. La nuova collezione, presentata ieri a Milano, si avvicina anche al mondo dello con le nuove scarpe e stivali da cavallo e l'abbigliamento per il tennis. Ma al nuovo look, violentemente ringiovanito, corrisponde un importante riscontro commerciale: l'amministratore delegato Franco Bosisio ha portato a casa un +50% di ordini rispetto all'anno precedente. Una seria ipoteca sul risultato già previsto di portare il fatturato del gruppo a 125 miliardi (stima di chiusura bilancio 1996) e ad oltre 150 miliardi nel 1997.

L'ex numero uno della Swatch, una anno fa aveva ereditato un marchio nobile, soprattutto dei conti da raddrizzare. Una perdita di bilancio attorno ai miliardi, un fatturato in calo del 15% (105 miliardi rispetto ai 123 '94) e un indebitamento in crescita a quota 90 miliardi. Le cura ha funzionato, oggi Bosisio può rilanciare: «Nel si vendevano 5 milioni di scarpe, nel 1999 si ai 7 milioni. Tre anni di profitti saranno seguiti dalla quotazione in Borsa, prevista nel 1999, un fatturato di 210 miliardi. Ma soprattutto dopo un anno di ristrutturazione e di riduzione del personale, l'azienda può guardare allo sviluppo, non solo in termini di fatturato, ma di personale: già partite nuove assunzioni».

Prosegue anche il viaggio intrapreso a gennaio nella nuova comunicazione Superga: «Proprio in questi giorni - spiega Bosisio - si sta girando il nuovo spot del regista indiano Tarsem, che andrà in onda a febbraio-marzo in tutto il mondo, incentrato sui conflitti generazionali. La campagna avrà un costo di 15 miliardi». Per le feste, invece, la Superga abbandona per un attimo la trasgressione delle immagini forti e la dicotomia tra odio e amore per proporre un inedito Babbo Natale: Nicole Pietrangeli, con tanto scarpe in cachemire rosso, natalizie. Un portafortuna per l'anno nuovo.

Agnese Vigna

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Capitale Sociale 122.1 miliardi int. Registro delle Imprese Ufficio di Torino n. 16/1883 Società Tribunale Torino CCIAA Torino n. 70 Sede Sociale 10121 Torino via Arcivescovado 16 Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Rendiconto riepilogativo delle gestione separata dal 1/10/95 al 30/9/96

FONDO LIQUIDABILE

	(importi in £. milioni)
Interessi dei titoli obbligazionari	10.280
Utile netto da realizzi di titoli obbligazionari	109
Oneri di gestione	2
Utile della gestione	10.387
Tasso medio di rendimento	**11,00%**
Aliquota di retrocessione	%
Tasso retrocesso (comprensivo del tasso tecnico di tariffa)	**8,80%**

NUOVA TIRRENA

Sede legale e Direzione Generale 00144 Roma Via Marconi 158 Tel. 06 5918 1 Fax 06/5913 3332 Cap. Soc. £ 330.250.000.000 interamente versato Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15.11.57 G.U. n. 329 del 23.12.57 iscritta al n. 1045 del Registro delle Imprese CCIAA di Roma Codice Fiscale 00311880582 Partita IVA 00907521009

Rendiconto riepilogativo delle gestione interna separata dal 1/10/95 al 30/9/96

FONDO TRE

	(importi in £. milioni)
Proventi da investimenti	57.461
Utile netto da realizzi	458
Oneri di gestione	22
Utile della gestione	57.897
Tasso medio di rendimento	**11,05%**
Aliquota retrocessione	80%
Tasso retrocesso (comprensivo del tasso tecnico di tariffa)	**8,84%**

FONDO TIRRENA COLL.

	(importi in £. milioni)
Proventi da investimenti	1.942
Oneri di gestione	6
Utile della gestione	1.936
Tasso medio di rendimento	**11,41%**
Aliquota minima di retrocessione	82,9%
Tasso retrocesso (comprensivo tecnico di tariffa)	**9,41%**

GRUPPO TORO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI

Avviso di gara per estratto

E' stato indetto gara a licitazione privata di siringhe di plastica volumi diversi - Durata del contratto 24 mesi.
Termine di presentazione delle domande di partecipazione: 23 dicembre 1996.
Spedizione del bando CEE avvenuta il 6 dicembre 1996.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 24 7 92 n.
Il bando integrale contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione potrà essere ritirato Provveditorato presso Farmacia - Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - via Santena, 5 - 10126 Torino - Fax 011 6966642, Tel. 011 6626778 - 6625766.
Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE dr. Gianfranco Gornev

POLITECNICO DELL'UNIVERSITA' DI CATANIA

Estratto avviso esito pubblico incanto

Questa Amministrazione, con sede in Catania, viale Andrea Doria cap 95125 telefono n. 095/256544 - Fax 095/256538, ha aggiudicato con deliberazioni della D.C.A. 27/7/95 21/10/96 l'asta pubblica indetta per la fornitura specialità medicinali per principio attivo, prodotti galenici emoderivati, vaccini, materiale laboratorio, chirurgico, sanitario e di medicazione e materiale di sala operatoria, ai sensi dell'art. 16, lett. a), del D.L.vo 358/92.

L'avviso di esito di pubblico incanto integrale è in corso di pubblicazione sulla G.U.C.E e sulla G.U.R.I.

Catania, li novembre 1996

IL DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE
dr. Antonino Zappalà

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso aste pubbliche

1) S.P. n. 1 direttissima delle Valli Lanzo. Variante alla fraz. Chialambertetto di Balme. Costruzione ponte "Balme" sul torrente Stura. Importo a base di : L. 640.000.000.
2) S.P. n. 181 di Caselette, S.P. n. 176 di Savonera, S.P.N. 180 di Pancrazio. Sistemazione stradale. Importo a base di gara: L. 414.856.000.
3) S.P. n. 200 di Condove, S.P. n. 230 di Avigliana. Sistemazione stradale. Importo gara. L. 413.091.750.
4) S.P. n. 243 di Vauda Inferiore. costruzione corpo stradale franato. Importo base gara. L. 280.000.000.

La categoria richiesta per le cui al p.to 1) è la ANC, le gare di cui ai p.ti 2), 3) e 4) è la 6 ANC.
Le 4 distinte aste saranno aggiudicate con il criterio del massimo ribasso per le gare ai p.ti 1), 2) e 3), e con il criterio di offerte a prezzi per la gara al p.to 4).
Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale.
Le gare saranno effettuate il 28 gennaio 1997 alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro non oltre ore 14,30 giorno 27 gennaio 1997.
Le opere di cui ai p.ti 2), 3) e 4) sono finanziate dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/57582652 - fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.
Torino, li 28 novembre 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

COMUNE DI OULX
(TORINO)

Esito di gara

In data 27/11/1996 è stata esperita la gara per i lavori di «riqualificazione turistico ambientale del concentrico, fognatura acquedotto - Reg. CEE 2081».
Importo a base d'asta Lire 2.650.000.000, aggiudicazione ex art. 21 L. 109/94. Imprese partecipanti n° 3. Impresa aggiudicataria: Todini Costruzioni Generali S.p.A. - Roma, con ribasso del 5,21%.

IL SINDACO
prof.ssa Bertero

ORDINE MAURIZIANO
TORINO

Avviso di rettifica del bando di gara per la fornitura di derrate alimentari agli ospedali Mauriziani di Valenza Po e Lanzo T.se (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 270 del 18/11/1996).

A parziale rettifica dell'avviso di gara in oggetto e con specifico riferimento alla prima licitazione (ortofrutticoli) si avvisa che la richiesta del documento di cui al punto B) («copia autenticata dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dall'autorità competente riferita agli automezzi che verranno utilizzati per le consegne») annullata.
Il termine del 3/12/1996 presentazione domanda di partecipazione prima licitazione prorogato al 13/12/1996.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
Prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F. ADELAIDE

Via Zuretti - 10126 TORINO
Cod. Fisc. e P. I.V.A. n. 06817560011
Servizio Provveditorato
Tel. 011/6933.1-Fax 011/6933571

Avviso di gara per estratto appalto concorso

Oggetto: appalto per l'affidamento del servizio smaltimento rifiuti ospedalieri - Durata: mesi.
Importo: L. 1.100.000.000 pre- (Iva esclusa).
Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157.
Domande di partecipazione: da bando spedito in data 28/11/96 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee e ricevuto in pari data.
Possono essere chieste informazioni al Servizio Provveditorato - tel. 011/6933299.

IL COMMISSARIO
dr. Carlo Manacorda

REGIONE TOSCANA

AZIENDA CAREGGI - FIRENZE

Estratto di bando di gara

L'Azienda Ospedaliera Careggi - V.le G. Pieraccini 17 Firenze indirizzo procedure all'aggiudicazione della seguente fornitura mediante procedura ristretta accelerata:
1) Generi alimentari e servizi di vario tipo. Lotto unico non divisibile. Consistenza complessiva annuale del Lotto unico L. 6.162.084.600. (Iva esclusa).
Periodo di fornitura presunto dal 1.1.97 al 31.12.99 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio.
Modalità e criterio di aggiudicazione licitazione privata ristretta accelerata, ai sensi e con le modalità della Direttiva CEE 93/36 art. 30 1.a e del n. 827 1924 (Prezzo più basso).
Requisiti di partecipazione, come richiesti nel bando integrale di gara, che potrà essere ritirato presso il Provveditorato della Azienda Ospedaliera Careggi - V.le G. Pieraccini n. 17 Firenze - e nel Capitolato Generale e Speciale che potrà porsi in ostensione presso il medesimo ufficio.
Domande di partecipazione dovranno pervenire, con le modalità previste dal bando integrale di gara, entro le ore 12.00 del giorno 31.12.1996.
Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 26.11.1996
R.G. 56.01
Firenze, 11/1996

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Claudio Galanti

TRIBUNALE DI ALBA

Fallimento n. 24/96 Vi varia Bruno ed

Si rende noto che il presidente G.D. dott. Luciano Panzani nel fallimento ha disposto gara con offerta a busta chiusa
Bene in vendita, lotto 1) tutti i beni Azienda dal n. 1 al n. con esclusione dei n. 149 150-151 153 a 170. 2) diritto di opzione per l'acquisto dell'immobile di proprietà del Centro Leasing al prezzo prefissato di L. 2,7 miliardi oltre spese
Base d'asta L. 1.800.000.000
Pagamento 60 giorni dall'aggiudicazione, con riserva del G.D. di valutare eventuali offerte diverse nella loro globalità. Le stesse termine di pagamento verrà concesso alla Centro Leasing per esercizio del diritto di opzione asteggiato
Modalità offerta in busta chiusa da depositare entro le ore 12 del 21/12/96 presso la Cancelleria del Tribunale di Alba, Ufficio Fallimenti, contenente a) generalità, indirizzo, C.F., potere di firma, b) offerta sottoscritta del prezzo oltre spese, tasse e imposte di trasferimento; c) eventuale particolare modalità di pagamento e garanzie per il pagamento, d) cauzione pari al 25% del prezzo mezzo assegni circolari che sarà acquisita dal fallimento in aggiudicazione e successivo indennizzo da parte dell'aggiudicatario
Gara. Apertura delle buste il 23/12/96 ore 10 avanti il presidente G.D., che si riserva eventuale gara immediata in caso di più offerte.
Possesso successivo comunque al pagamento salvo garanzie bancarie dello stesso
Per informazioni rivolgersi al curatore rag. Savarino - tel. 0141/4336737. Visita sul posto previo appuntamento telefonico con custode.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Wanda Galetti

Istituto privato universitario
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IMB
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

OPEL VECTRA STATION WAGON

Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.

VENITE A VEDERLA E PROVARLA DAI CONCESSIONARI OPEL.

Basta guardarla per restare affascinati dal suo stile; basta provarla per innamorarsene perdutamente.

***La sua sicurezza** è totale, con l'ABS elettronico a 4 canali, il full size airbag da 67 litri e l'esclusivo sistema di protezione Opel delle gambe in caso d'urto.*

***La sua forza** si coniuga con il rispetto per l'ambiente e l'efficienza dei consumi, grazie ai suoi brillanti motori Ecotec multivalvole 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e al nuovo straordinario 2.0 DI 16V, il primo turbodiesel che unisce tecnologia multivalvole, iniezione diretta e gestione elettronica.*

***Il suo comfort** è assoluto grazie alla spaziosità dell'abitacolo, alla ricchissima dotazione di serie e alla massima silenziosità assicurata dai sofisticati telai ausiliari isolati e combinati con le sospensioni Multi-link.*

Il suo stile dinamico ed elegante dimostra che la perfezione è di questo mondo. Si chiama Opel Vectra Station Wagon.

VECTRA STATION WAGON. ARTE IN MOVIMENTO.

OPEL

Un'iniziativa Opel su Internet a: http://www.opel.com

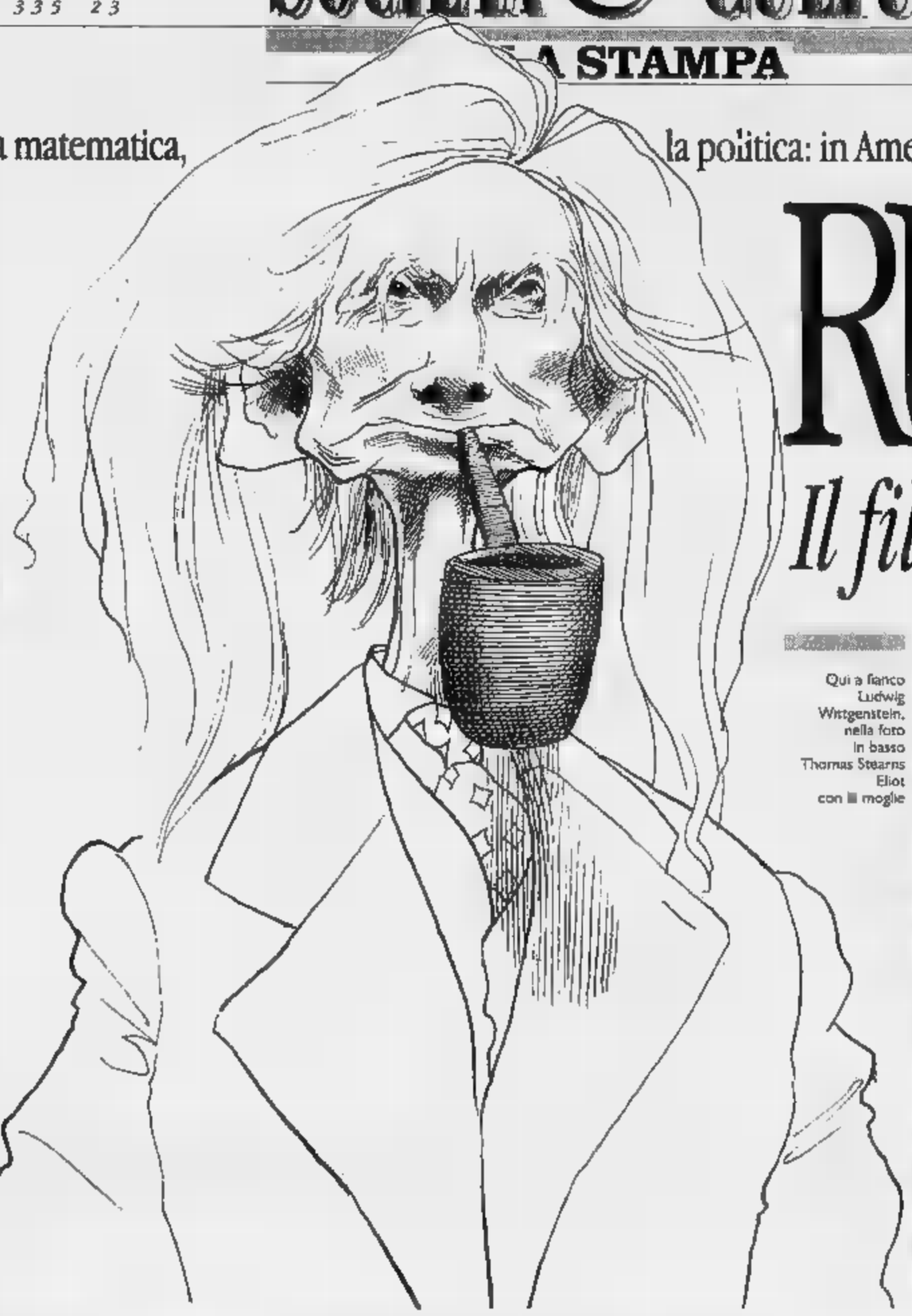
LA STAMPA

Le donne, la matematica, la politica: in America una grande biografia del filosofo inglese

RUSSELL

Il filosofo innamorato

Aristocratico ed egoista, sedusse le mogli di Whitehead e T. S. Eliot: l'eros come terapia contro il terrore di diventare pazzo



Bertrand Russell in una caricatura di David Levine
[COPYRIGHT «THE NEW YORK REVIEW OF BOOKS», ILPA E PER L'ITALIA «LA STAMPA»]

NEW YORK

ALL'INIZIO del suo bellissimo libro sui primi cinquant'anni di grande filosofo inglese Bertrand Russell, Ray Monk riecheggia la domanda posta da Virginia Woolf, esasperata dalla difficoltà di completare la biografia dello scrittore Roger Fry: «Come si fa a spiegare la follia e l'amore in una prosa sobria, e in ordine cronologico?» Monk non solo riesce in questo scopo brillantemente, ma fa anche di più: illustra la vita intellettuale di Russell con la stessa lucidità con cui racconta il «Bertie» degli amici e delle amanti. Questo perché lui stesso è un filosofo, e perché Russell gli ha reso il compito facile, lasciando una eredità di circa 3 mila pubblicazioni, tra cui una autobiografia e un patrimonio di mila lettere oltre a diari, manoscritti e altri documenti.

«Sarebbe stato l'autore di una produzione così importante e originale nella logica e nella filosofia se non fosse stato così morto al mondo dei sensi?», si chiede Monk, stabilendo piuttosto esplicitamente la sua visione di Russell, mai scadere nella biografia psicoanalitica. Per anni, soprattutto nella prima parte della sua esistenza, la vita intellettuale del filosofo fu motivata dal desiderio di rifugiarsi nel mondo più puro, ed «eterno», delle forme matematiche. Solo quando per la prima volta si innamorò profondamente di una donna, dopo il misero fallimento del suo prematuro matrimonio con Alys Pearsall Smith, scoprì che la sua passione per il rigore filosofico sarebbe stata «meno importante» da allora in poi. Con la vivacità della sua intelligenza, la brillantezza e l'eleganza delle sue maniere di donna della società londinese, ma soprattutto l'estasi e un bacio rubato durante un'assenza del marito, Ottoline Morrell aveva aperto i primi dubbi nella sensibilità intellettuale di Russell.

Il «Bertie» di Monk è un aristocratico egoista, ed egoista incline al facile innamoramento. Per anni fu ossessionato da Evelyn, la moglie di Whitehead. Più tardi, sedusse Vivian, la moglie del poeta T. S. Eliot. Ma con la possibile eccezione di Ottoline, con il quale ebbe una lunga relazione di amicizia attraverso più di mila lettere, usò tutte le donne della sua vita come punti di appoggio emozionale, fisico ed intellettuale, per il suo sviluppo personale. Allevato in un noioso ambiente vittoriano, si ribellò molto presto imparando a nascondere i propri sentimenti e cercando proprio nella perfezione e nella rarefazione della logica matematica il distacco da un mondo da cui si sentiva estraneo, perché ne temeva le forze più misteriose e nascoste. Non è caso le persone che lo affascinarono di più, a parte quelle del sesso femminile, furono Ludwig Wittgenstein, Joseph Conrad e D. H. Lawrence. In tutti loro ebbe intuito «una fiamma interna» che a lui mancava.

Bertrand Russell nacque nel 1872 in una famiglia nobile e potente, profondamente legata alla tradizione moderatamente liberale e progressista dei Whig. I genitori facevano parte del mondo politico e intellettuale dell'epoca, ed erano abbastanza poco convenzionali da dividere il letto coniugale con il tutore dei figli, in empatia con il suo appassionato per la signora della casa. Ma da giovanissimo - aveva che due anni - la sua vita prese una piega tragica. La madre morì all'improvviso di difterite, dopo essere contagiata dal figlio maggiore Frank, che invece riuscì a riprendersi. La sorella Rachel seguì lo destino dopo un paio di giorni, e un anno dopo fu il padre a morire. Passato alla custodia dei nonni, Lord e Lady Russell, all'età di anni perse il nonno. Con la sua famiglia paterna devastata dalla malattia mentale - il padre epilettico, lo zio confinato in un ospedale psichiatrico, la zia sofferente di allucinazioni -, il giovane Bertie crebbe sentendosi disperatamente solo, e terrorizzato all'idea di diventare pazzo.

A tirarlo fuori dal suo guscio difensivo, pur mantenendo il rapporto di amicizia al livello altissimo della discussione filosofica, fu per primo lo studente austriaco Ludwig Wittgenstein al arrivo a Cambridge proprio per studiare con Russell. E il maestro lo amò per la sua passione intellettuale, oltre che per il rigore del suo pensiero. Ma tra i due fu sempre presente un profondo conflitto, all'inizio sfumato da fraintendimenti e ambiguità, che esplose dopo la guerra in modo irrimediabile. Insistendo che la filosofia è solo un impulso, con lo valore di ogni altro, Wittgenstein rifiutò la concezione che Russell aveva di questo soggetto: l'idea che la filosofia offrisse una finestra sul mondo eterno, al di là degli impulsi e delle passioni della vita quotidiana.

Il mondo reale appassionava Russell. Da vero aristocratico, aborriva la piccolezza delle preoccupazioni della gente comune, la gente stessa. Liberale, pacifista, e infine socialista, le sue passioni politiche furono raramente toccate da un interesse genuino per il popolo. I personaggi letterari cui si sentiva vicino erano il Rogojin de *L'Idiota* di Dostoevskij, consumato dall'odio e dalla gelosia; il Marlowe e il Kurtz di Conrad, che in *Cuore di Tenebra*, quando riescono a guardarsi dentro, non trovano altro che follia.

Russell sarà per sempre ricordato per i suoi tre volumi di *Principia Mathematica*, scritti con Alfred Whitehead nei quali i due autori cercano di stabilire una teoria dei fondamenti della conoscenza che sia valida per la matematica come per il senso comune. Lo scopo è dimostrare che la conoscenza di entrambe è valida e accettabile solo se può essere riportata dai filosofi ai loro fondamenti, nella esperienza diretta. Ma Wittgenstein, progredendo nei suoi studi e nelle sue originali riflessioni, distrusse le certezze che Russell aveva così faticosamente conquistato, stabilendo che la matematica né la conoscenza empirica hanno alcun fondamento, e comunque ne hanno bisogno. Fu proprio la realizzazione delle profonde differenze in campo scientifico tra i due, nonostante Russell acconsentisse a scrivere l'introduzione al *Trattato Logico-Filosofico* per facilitarne la pubblicazione, che spinse Wittgenstein più tardi a rompere qualsiasi rapporto con il suo vecchio maestro e a rifiutare il suo aiuto: «Tradotta in tedesco, la tua introduzione perde l'eleganza dello stile e non ti rimane che la superficialità e i fraintendimenti».

Russell non si riprese mai più dall'irruzione di Wittgenstein nella sua vita. Lentamente rivolse il suo impegno sulle questioni pratiche (la politica), come i cattivi filosofi, solo senza essere uno di questi». Divenne un appassionato difensore della pace allo scoppio della Prima guerra mondiale, e per questo fu condannato a qualche mese di carcere. Cambiò la sua nozione della natura umana, sotto l'influenza del giovane scrittore D. H. Lawrence che per qualche tempo divenne suo protetto, sostenendo che gli uomini sono spesso motivati all'azione da impulsi inconsci. E laquadro lo stato e la proprietà come le «grandi personificazioni degli impulsi possessivi».

Durante la guerra, Russell lasciò il liberalismo ottimista dei Whigs per avvicinarsi al socialismo. Ma lo spontaneo innamoramento per la Russia bolscevica non sopravvisse al viaggio con una delegazione di sindacalisti nel 1920, quando riconobbe che i bolscevichi erano solo un altro sintomo della malattia dell'Occidente: «Il loro obiettivo è rendere la Russia industriale, e i russi il più possibile uguali agli Yankees». L'invito a passare un anno all'università di Pechino arrivò al momento giusto, quando si sentiva più deluso dalla società occidentale. L'anno dopo la sua giovane compagna Dora Black dette alla luce il suo primo figlio, John Conrad come lo scrittore, soddisfacendo il desiderio di paternità che lo aveva ossessionato da tempo. Aveva 49 anni e la sua nuova carriera di polemista e intellettuale pubblico solo agli inizi

Qui a fianco Ludwig Wittgenstein, nella foto in basso Thomas Stearns Eliot con la moglie

Anna Lelio

Dall'economia alla fisica, dalla medicina alla chimica i maggiori scienziati lanciano un appello da Milano

Dieci Nobel per curare il futuro del mondo

«Investiamo nella ricerca ma non dimentichiamo i risvolti morali»

DAL NOSTRO INVIATO

Cinque bandiere bianche, mestamente fiosce, alle spalle dei dieci Premi Nobel che ieri mattina presentavano una conferenza stampa l'edizione '95 del convegno internazionale *10 Nobel per il futuro*, che si è aperto nel pomeriggio a Milano si concluderà domani. Due cartelli - «Pace per il cuore dell'Africa» e la simbolica parola «Assisi» sopra una colomba - indossati giubbotti dai pacifisti ammessi nella sala del Municipio. Infine un sobrio ma duro appello per la definitiva messa al bando delle mine antiuomo firmato in serata dai Nobel. Come lontani i tempi della superba indifferenza degli scienziati per tutto ciò che accadeva fuori dai laboratori!

Nessuno dei dieci porta la barba ma per età ed esperienza - per non parlare dell'aureola conferita dal Premio dei Premi - incarnano la figura del vecchio saggio. E come tutti coloro ai quali è stato concesso il tempo completare il periplo intorno alle cose che hanno cominciato toccare in gioventù, conoscono bene i paradossi dell'esistenza, sanno che il bene ha come rovescio il male, che alla fine nulla è identico com'era all'inizio. Così non pensano più che inventare il coltello e usarlo per pelare le patate o uccidere il vicino siano due atti nettamente distinti. Per questo interrogano sulla responsabilità: cominciare dalla propria.

Come amava ripetere Einstein, abbiamo bisogno pensare in modo diverso se vogliamo che l'umanità si salvi. Le grandi intuizioni di ieri sono diventate la zavorra oggi. Il libero mercato, ha ricordato Kenneth J. Arrow, Nobel '72 per l'Economia, fornisce un'immensa varietà di beni e servizi, ma aumenta il numero degli esclusi dal banchetto. Chi dalla vita ha avuto tutto, non ha forse il dovere della solidarietà?

E chi, con l'incalzare delle scoperte genetiche, rende possibile diagnosi anni anticipo sul rivelarsi della malattia, ha forse il dovere farsi carico dell'ansia che accompagna profezia tanto cupa? Di dare una risposta pratica al problema che ha sollevato? Jean Dausset, Nobel '80 per la Medicina, è uno di quelli grazie alle cui ricerche la predizione rende sempre più efficace la prevenzione. è che dietro il generico sogno di vivere sani fino a 120 anni - età limite dell'uomo - c'è il problema di gestire nel corso dei decenni una conoscenza che può essere intollerabile, soprattutto quando al male non c'è ancora rimedio. Per questo ha dato vita un Movimento Universale della Responsabilità Scientifica, che pensi protocolli morali che facciano da cornice quelli clinici.

F. Sherwood Rowland, Nobel '95 per la chimica, ha ricordato che cosa implica il grande successo tecnologico ed economico di questo secolo: effetto serra, desertificazione, inquinamento, sovrappopolazione, fame, distruzione... Nessuno sfugge, nemmeno chi pensa di poter tenere per sè tutti i vantaggi e scaricare altrove gli svantaggi. Con la conoscenza e le merci, circolano in un battibaleno anche i loro effetti collaterali. Occorre far circolare altrettanto in fretta nuove idee e stili di vita che ripristinino un equilibrio perduto.

Parole, parole. Quando e grazie a chi diventeranno fatti? I Nobel riuniti a Milano credono nella forza di ciò che possono dire e nel dovere speciale che hanno di dirlo. E quindi parlano, ovunque siano invitati, e non solo delle loro ricerche. Ma James Buchanan, Nobel '86 per l'Economia, si dissocia. «Al di fuori della nostra specifica esperienza - ha detto - non abbiamo nulla da dire. Non abbiamo soluzioni né potere».

E' una reazione all'ostilità che da più parti circonda la comunità scientifica" Steven Weinberg, Nobel '79 per la Fisica, individua tre nemici in qualche misura storici: la religione, che considera riduttiva la visione scientifica del mondo; una parte degli storici e dei sociologi, che mettono sotto accusa la pretesa di una conoscenza obiettiva; i politici e gli industriali, che riducono i finanziamenti se non sono funzionali all'economia del mercato.

Per uscire da questa ostilità la scienza, più che piegarsi, deve spiegarsi. Potrà essere pienamente accettata e appoggiata solo se, oltre tecnologia e ricchezza, offrirà senso e giustizia. Oltre alle armi per la guerra, pace. Conclude Rita Levi Montalcini, Nobel '86 per la Medicina, instancabile nel prodigarsi per un futuro migliore: «Il mondo è governato da una oligarchia geriatrica maschile. Non c'è spazio per le donne, c'è spazio per i giovani. Ma loro che hanno qualcosa di veramente nuovo da dire e da fare. E' ora di lasciarli entrare in campo».

Marina Verna

Un'evoluzione rispetto al passato: non contano solo i laboratori

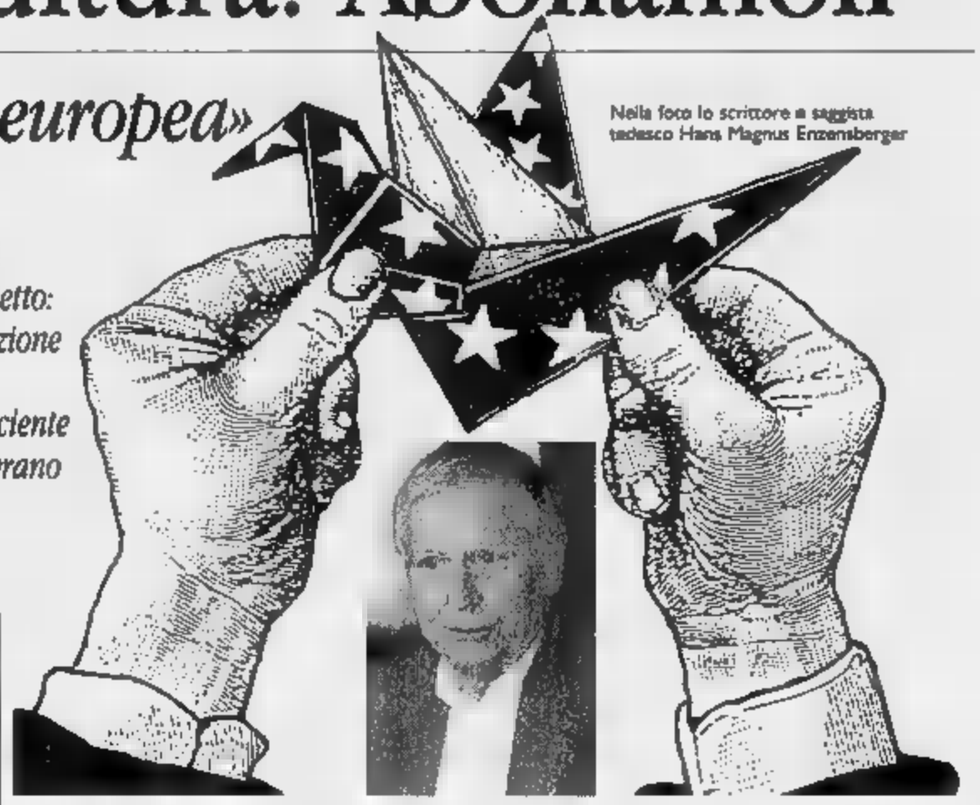
Il premio Nobel Rita Levi Montalcini

Diritti dei malati squilibri del mercato voglia di pace

IL CASO. Provocazione di Enzensberger: costano troppo, fomentano le rivalità nazionali

Istituti di cultura? Aboliamoli

«Costruiamo una casa europea»



Nella foto lo scrittore e saggista tedesco Hans Magnus Enzensberger

Tedeschi e italiani, inglesi e francesi sotto un unico tetto: all'insegna della cooperazione

Il servizio sarebbe più efficiente Ma ognuno resterebbe sovrano sul proprio programma

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono costosi e alle volte un po' sporchiosi: ma rischiano di diventare un lusso, per l'Paesi afflitti da bilanci pubblici cronicamente in rosso, sono - già - il marchio di una rivalità culturale che la storia sembra occupata a colmare e perlomeno attualizzare, in qualche modo. Perché abolirli, dunque? Perché rinunciare finalmente agli Istituti di cultura e ad Associazioni nazionali come il Goethe Institut o la Dante Alighieri? Come gli è abituale, Hans Magnus Enzensberger, scrittore e intellettuale fra i più brillanti e polemici di Germania, condisce la sua provocazione - un piccolo elzeviro sulla *Zeit* - di sapienti riflessioni politiche e fattuali; questa volta contabili, perfino.

Perché, argomenta, mantenere in vita tanti istituti sparsi cinque continenti fomenta soltanto le rivalità nazionali, ma aumenta le spese di gestione: quelle per l'affitto, quelle per il personale, quelle per i riforbimenti generali. Meglio, allora, inventare una «Casa europea di cultura». Meglio riunire - anche fisicamente, sotto un unico tetto - le legazioni tedesca e inglese, italiana e francese, spagnola e greca. Meglio affidare a questa nuova istituzione - nazionale e sovrannazionale insieme, in una parola «europea» - il compito di razionalizzare interventi e costi. Ognuno, beninteso, resterebbe sovrano sul proprio programmi: ma il suo cammino non sarebbe solitario, e nemmeno in aperto antagonismo quello altrui. Di volta in volta si potrebbe decidere che fare: valutare o allentare le briglie nazionali e stuzzicare le reciproche specificità, oppure sollecitare tutti alla cooperazione.

Una «Casa europea di cultura» aumenterebbe probabilmente anche la propria forza d'attrazione sul pubblico, contrariamente a quanto spesso avviene nel delle istituzioni nazionali. E il servizio collettivo sarebbe più soddisfacente e più efficiente, a disposizione di tutti, e non soltanto di un ristretto numero di specialisti, ci sarebbero una biblioteca e una «mediateca» ben fornite e bene organizzate. Dietro le pignole argomentazioni dell'economo Enzensberger si intravedono tuttavia le riflessioni del politico Enzensberger: la sua polemica, par di capire, con la distorsione economica che segua la nascita della nuova Europa. La sua avversione per un progetto concepito soprattutto in termini contabili, senza riferimenti concreti né ideali alla cultura. Un soggetto - quest'ultimo - al quale i burocrati di Bruxelles riservano una parte risibile e infinitesimale del bilancio comunitario, sottolinea l'articolo.

Sull'esito previsto, e atteso, della provocazione Enzensberger non sembra farsi tuttavia illusioni. Un simile rivolgimento, annota, provocherebbe di certo complicazioni insostenibili nell'interpretazione della legislazione del lavoro, delle normative salariali o del diritto amministrativo. Senza contare le ripercussioni pratiche sulla vita quotidiana di ambasciate e legazioni culturali: a chi toccherebbe contabilizzare le matite?

Emanuele Novazio

I RISCHI DI UNA NUOVA BUROCRAZIA

HO creduto nella funzione degli istituti di cultura e ho sperato che quelli dell'Italia sarebbero stati in grado di competere con la rete dei «Goethe» e dei centri culturali francesi. Ma sono giunto alla conclusione che gli istituti nazionali presentano almeno due rischi.

Tutti, anche i più aperti e cosmopoliti, finiscono per generare il prodotto che giustifica la loro esistenza. Il prodotto si chiama «cultura nazionale», una creazione intellettual-burocratica autosufficiente e autoreferente in cui finiscono alla rinfusa personaggi buoni, mediocri, irrilevanti e insignificanti. Mi spiego meglio. Ogni Paese deve avere il proprio rinascimento, il proprio barocco, il proprio romanticismo, le proprie avanguardie, il proprio teatro, il proprio cinema, la propria musica; ed è costretto a utilizzare, per la completezza del repertorio, i materiali più scadenti della storia nazionale. Chiudete gli istituti e questa operazione pseudoculturale diventerà inutile.

C'è una seconda ragione. Gli istituti sono organismi statali e offrono ai governi l'occasione per mettere borca in questioni in cui i loro interventi sono generalmente causa di danni e disastri. Nella peggiore delle ipotesi il governo cerca di utilizzare gli istituti per valorizzare se stesso e la propria ideologia, come fanno generalmente i regimi autoritari e totalitari. Nella migliore delle ipotesi se ne serve per compensare gli intellettuali fiancheggiatori, i compagni di viaggio e la manovalanza culturale delle campagne elettorali. Questo significa che gli istituti siano sempre inutili. Quando hanno buone biblioteche e organizzano corsi di lingua forniscono un utile servizio. I guai cominciano quando organizzano mostre, concerti, rassegne cinematografiche.

Temo che un grande istituto europeo finirebbe per produrre, su scala più grande, gli stessi inconvenienti degli istituti nazionali. Invece della «cultura nazionale» avremmo la «cultura europea», vale a dire una categoria altrettanto artificiosa e burocratica. Invece delle culturali nazionali avremmo una grande nomenklatura europea. L'idea piacerà probabilmente a tutti coloro per i quali l'Europa non può essere soltanto e deve avere anche una «politica culturale». Sbagliano. Vogliono cultura e alla fine avranno soltanto un'altra burocrazia europea molto più utile di quella che lavora negli uffici della Commissione a Bruxelles.

Sergio Romano

Per il libro di Giovanni Russo

Mauro-D'Alema duello sui giornali

ROMA

SUL fronte europeo ci saranno novità» annuncia da due giorni Massimo D'Alema ai cronisti. Senza nemmeno far balenare l'idea di possa trattarsi. E forse è solo un nuovo gioco ingaggiato dal segretario del pds con gli odiati-amati giornalisti. E' lo stesso D'Alema a fornirne la spiegazione, provocatoria: «Lo spazio dedicato alla politica interna è infatti enorme e non corrisponde affatto alle reali notizie. Tanto che la sera, quando non è accaduto niente di rilevante, ci chiediamo angosciati, "Che ci sarà domani sui giornali?"».

E la presentazione del libro di Giovanni Russo *I re di carta* (Sperling & Kupfer) ieri alla stampa estera, finisce per trasformarsi nell'ennesima contesa sui veri o presunti vizi di giornali e giornalisti, di d'Alema nei panni dell'accusatore (oggi blando e cortese) e il direttore di *Repubblica* Ezio Mauro in quelli del difensore (aggressivo e incalzante). Gli spunti tutti nel volumetto che il moderatore Eric Kusch definisce «emblematico: non a caso parla delle ipocrisie, omissioni, paure, vanità del giornalismo scritto e televisivo». E che D'Alema trova «bello: altrimenti non sarei qui a parlarne. Scritto con molto garbo, che è una dote non comune, e con la volontà di non offendere nessuno».

E però la polemica prende il sopravvento. D'Alema parla delle anomalie italiane, della mancanza di editori puri nella stampa come nella tv e dei «conflitti di interesse che ne derivano» e della mescolanza nazionale di serio e faceto, fra toni pacati e urlati, «con titoli a sei colonne che all'estero farebbero solo in caso di guerra». E ancora, punta il dito sulla «sovraesposizione della politica», ma soprattutto sulla «eccessiva contiguità», il «rapporto amicale, inciucioso» fra giornalisti e politici, favorito dal fatto che «il luogo principe dell'informazione è quel corridoio dove avviene niente di importante, se non chiacchiere che poi via alimentano polemiche e finte notizie che si auto-dilatano». Contribuendo con ciò «a un decadere della credibilità dell'informazione che è un obiettivo danno per la democrazia. Il problema oggi è ristabilire la distanza, riconquistare un'autonomia anche fisica dell'informatore, oltre a tutelare la privacy del cittadino».

E quest'ultimo è il solo punto che Mauro condivide. «Si può lavorare bene anche in giornali proprietà di imprenditori, quando hanno una grande tradizione», i «rapporti sono chiari» e «il metro di giudizio è il lettore», replica. Ricorda anche l'indipendenza dei quotidiani nell'era Tangentopoli. E gli «inciuci» quelli si veri, durante la prima Repubblica, «quando i giornalisti facevano le vacanze a Sabaudia perché ci andava Martelli» e se ne stavano svaccati sui divani del fatidico Transatlantico. Quello che Alberto Arbasino, citato da Giovanni Russo definì «lo specchio antropologico della nazione».

«Ora non è più così», spiega Mauro, che difende il cronista «che consuma le scarpe» per portare a casa notizie vere e i direttori che le valorizzano, non limitandosi come un tempo, alla notizia ma aggiungendo «retroscena», personaggi, interviste, e la bella scrittura da rotocalco d'attualità, in una commistione di generi che è una conquista, non una regressione: un giornalismo che non si limita a registrare la realtà, ma si sforza di decodificarla, di aiutare a capire».

D'Alema trova Mauro «severo», giustifica le sue critiche spiegando che è origine la polemica con la stampa «era stata sollecitata dalla stampa stessa», confessa che lui si sente addirittura «trattato bene». Giovanni Russo, soddisfatto del lungo dibattito, ricorda gli insegnamenti di Mario Pannunzio, il celebre direttore de *Il Mondo*, che auspicava la «distanza, anche fisica» dei giornalisti dal potere e esortava a «dire di no ai direttori, quando lo dice la coscienza». «Erano regole liberali, e mi conforta che siano state fatte proprie dal segretario dell'ex pci: quindici anni fa non lo si sarebbe mai detto».

Maria Bruzzone

LETTERE AL GIORNALE

Se Solzenicyn rimpiange Breznev, e ritorna Azzeccagarbugli

Attacco a Eltsin e ai boiardi di Stato

Aleksandr Solzenicyn, premio Nobel della letteratura e autore di *Arcipelago Gulag*, scritto al tempo della «burocrazia vetero-comunista» capeggiata da Breznev che annientò Praga e gli aneliti di libertà del popolo polacco con i carri armati, in un durissimo articolo, apparso su *Le Monde* attacca Eltsin e la sua politica, che fa acqua da tutte le parti, rimpiangendo, addirittura, Breznev che lo costrinse a scappare dalla sua Russia!

Nel corpo di quell'articolo vibra, indubbiamente, l'anima del letterato che vede morire la sua patria, accerchiata, al vertice dello Stato, da una burocrazia ancestrale che non può reggere, di fronte ai bisogni esistenziali e primordiali del popolo russo, governato ormai da «boiardi di Stato» che dilapidano risorse e obnubilano coscienze e intelligenze. Il Nobel russo, continuando nella requisitoria contro Eltsin e la sua banda, il Cremlino «di lasciar partire all'estero ogni anno almeno 25 miliardi di dollari» senza alcuna reazione punitiva da parte di Eltsin!

Eppure, tale emorragia concorre alla disintegrazione di quella base economica delle imprese in Russia che hanno bisogno di ossigeno per alimentarsi in una reale (inesistente) competizione commerciale e industriale.

Sicché, giustamente, Solzenicyn auspica che il regime di Eltsin venga al più presto smantellato e rovesciato, plaudendo alla coraggiosa politica di disimpegno militare in Cecenia del generale Lebed, costretto alle «dimissioni coatte». Ciò posto, mi domando (e la risposta mi dovrebbe essere data dal vostro ottimo esperto Giulietto Chiesa) mai Solzenicyn dimostra di avere nei confronti di Gorbaciov un risentimento acerbo e incomprensibile, quando è che la politica dello stesso Gorbaciov ha concorso a far cadere il muro di Berlino e ad aprire al mondo intero i cancelli arrugginiti della «politica» sovietica stalinista che racchiudeva in sé dittatura e morte?

Orbene, ho letto l'articolo di Mikhail Gorbaciov *La Stampa* del 27 novembre u.s. che mi ha riempito di gioia in quanto che il «Presidente Gorbaciov» conserva, ancora, quella carica sociale di grande intelligenza politica, specie alla luce dei disastri e della «catastrofe incombente sulla Russia», che non si può non seguirlo nel suo programma politico-democratico e nella sua strategia pratica per rovesciare, insieme con Alexandr Lebed e Grigory Javlinsky, il regime asfittico e vuoto creato dal «capo del Cremlino» che è sempre pronto con la sua «valigetta nucleare», a superare i limiti dello spazio e a immergersi nell'oltretomba!

avv. **Cesare Taurino**, Lecce

Manzoni oggi che cosa scriverebbe?

Il Manzoni, col suo Azzeccagarbugli, cosa scriverebbe sulla magistratura del 2000? Un giudice di tribunale che viene «smentito» da un giudice di appello, il quale viene «sbugiardato» da un giudice di Cassazione, il quale viene «rinnegato» da un giudice del Csm, il quale è «ridimensionato» da un ministro della Giustizia (che dà un colpo al cerchio e uno alla botte!), il quale viene «bacchettato» dal Capo dello Stato (capo anche della magistratura).

Tutto finito? Eh, no! Perché basta che un «piccolo» procuratore in cerca di gloria, «trovi» nuove, sconosciute, strane «motivazioni» che lo stesso processo viene «accantonato» definitivamente e viene «ripreso» ab ovo, con tanta gioia soprattutto delle «mogli» che vedono su giornali e tv il loro «eroe» agli onori della cronaca e della fama.

Pier Giorgio Riva, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, grazie per il largo spazio che lei riserva alla lettere relative alla depressione. In particolare gradito, essendo parte in causa, quelle di lunedì 18 novembre. Purtroppo, è vero quanto lei dice, che «La depressione è presentata come una malattia vergognosa». Invece, tutti noi interessati dobbiamo uscire da questa pretesa di segretezza, scambiarci informazioni e rimedi, e insistere onde sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti affinché ci capiscano e ci aiutino...

Giuseppa Bosio, Losno

Depressione appello alla Sanità

GENTILE Signor Bosio, se posso azzardare un'opinione personale mi pare proprio sulla buona strada, e trascrivo volentieri il seguito della sua lettera: «Il primo aiuto, il più importante, deve venire dal ministero della Sanità, che dovrebbe portare mutuabili le medicine utili e necessarie, indispensabili per la cura specifica, mentre tutt'oggi sono quasi tutte a pagamento e gravano su di noi da 300 a 400 mila lire al mese. Mi permetto ancora di segnalare l'Associazione Idea, via Statuto 8 - 20121 Milano, tel. (02) 65.41.26/65.41.32 / fax (02) 65.47.16, che si dedica alla ricerca ed alla prevenzione della depressione e dell'ansia. La ringrazio sentitamente e spero di leggerla ancora...».

Le lettere continuano ad arrivare. E anche i fax. Anche le telefonate. Cerchiamo di far fronte come possiamo, con il rimorso di far sempre troppo poco.

«Gentile Signore, sono a pregarla per un grosso piacere in quanto nella nostra famiglia soffriamo un po' di "depressione" cosa che ci rende la vita triste. Le chiedo di comunicarmi il nome o indirizzo e di telefono del medico omeopata che nella sua rubrica del 18 novembre nella terza lettera, avendo ottenuto un buon risultato, dice di lasciare in calce, al fine di poter aiutare gli altri. La ringrazio e porgo i più cordiali saluti... E. B., Torino».

Gentile Signor E. B., il nome e cognome e indirizzo sono stati già dati. A ogni modo, si tratta del dottor Levio Cappello, Centro Omeopatico Torinese, via Bologna 91/c, tel. 248.1328.

«Gentile Signor Del Buono, lei mi deve assolutamente fornire i dati della brava dottoressa cinese di cui le ha parlato la signora Elena di Torino. Lei non può nascondere certe informazioni. Susanna Marco, Biella».

Gentile Signora, rivolgo un nuovo appello alla signora Elena di Torino, sperando che non resti insensibile a tante richieste.

Oreste del

L'imbrattamuri e giustizia, i mass-media

Una ragazza ha civilmente e responsabilmente accettato di riparare i danni causati da una sua condotta illecita. Non si tratta di un ristoro economico, eventualmente a carico dei suoi genitori: è, invece, atto di riparazione verso la comunità offesa. La ragazza ha fatto proclami, anzi ha chiesto, per la sua decisione, un rispettoso silenzio. Pur disponibile a regolare i suoi conti le leggi giustizia, l'ingenua non aveva considerato le leggi della «notizia»: quelle che consentono di finire in prima pagina senza neppure averlo immaginato. Per carità di Dio è stato sfruttato un nome di fantasia ma sono stati descritti nei particolari il fatto e il luogo prescelto per la riparazione. Le leggi della stampa reclamano i dettagli, quei dettagli che consentono, appunto, di tessere lezioni di filosofia morale da prima pagina. Non ha alcuna importanza se l'elzeviro e l'articolo di denunciano la più completa ignoranza ed incomprensione del significato del lavoro preparatorio) di quel gesto riparatorio: l'importante è elucubrare intorno a leggi del contrappasso, redenzioni tra gli animali ed associare tra loro imbrattamenti di ogni tipo. Eppure la giustizia minorile, almeno a Torino, sono anni che lavora sul rispetto delle vittime creato, sul loro coinvolgimento, sulla responsabilizzazione dei ragazzi. Ma la serietà fa notizia né, se questa è l'attenzione dei *media*, conviene farla.

Quanto alla ragazza temo che abbia voglia di proclamare la sua offesa, il diritto al rispetto perché un conto è affermare il suo amore per i cani altro è svilleneggiarla con la filosofia e la terapia dell'assistenza canile. Non mi stupirei se, nell'impossibilità di sentirsi ascoltata, tornasse sui : questa volta, per contrappasso, in odio ai giornalisti.

Marco Bouchard
Tribunale per i minorenni di Torino

Abbiamo evidentemente opinioni diverse sul diritto di Soprattutto quando, nel caso specifico, si dà lealmente atto e ai magistrati all'imputato, colpevole di veniale «ragazzata», avere optato per una soluzione ragionevole e civile. Perché la nostra Chiara dovrebbe adontarsi? Almeno lei dovrebbe apprezzare il gusto del paradosso, l'indulgenza sorriso.

[l. m.]

I biglietti venduti per Grillo al Palastampa

Leggo sulla *Stampa* la lettera del signor Eraldo Testa in relazione allo spettacolo tenuto da Beppe Grillo al Palastampa lunedì 25 novembre. In quanto organizzatore medesimo spettacolo mi corre l'obbligo di precisare quanto segue: non sono stati venduti - come insinua il signor Testa - 1500/2000 biglietti in più di quanto stabilito dalla Cpv nel corso del suo sopralluogo nel pomeriggio stesso. E' che per una errata distribuzione dei posti fra i tre settori si è avuta una lieve eccedenza di pubblico nel settore popolare a prezzo più basso, alla cosa si è in parte ovviato - in accordo le forze dell'ordine e con i Vvff presenti - consentendo a circa 250 persone di passare dal settore C alla platea, tant'è che su questi spettatori sono stati pagati i diritti erariali sul prezzo più alto. Qualora il signor Testa lo desideri, presso i nostri uffici di via Viotti è a sua disposizione la documentazione fiscale e amministrativa.

Luciano Casadei, Torino
Metropolis Srl

Donatella Dini e l'eredità Zingone

Nell'interesse della sig.ra Donatella Zingone Dini, con riferimento alla lettera 29 novembre u.s. a voi inviata dal sig. Gennaro Zingone, della quale sono stato messo a conoscenza, debbo, anzitutto, precisare che la sig.ra Donatella Zingone Dini non è mai interferita nei rapporti patrimoniali tra padre e figlio. Il sig. Renzo Zingone, deceduto in Costa Rica nel 1981, ha lasciato a ciascuno dei figli, incluso Gennaro Zingone, un ingente lascito che questi ha integralmente riscosso. Pertanto egli non può affermare che da oltre 15 anni aspetta che gli venga corrisposta la quota di legittima, come peraltro è dimostrato dalle circostanze che egli non solo non ha promosso alcuna causa contro chicchessia lamentando la lesione dei diritti ereditari, ma ha anche sottoscritto un atto in cui riconosce di aver ricevuto la sua quota di eredità e dichiarato di null'altro avere a pretendere.

avv. **Michele Giorgianni**, Roma

Sironi: i ritratti di famiglia

Gladys Klien, la nipote di Mario Sironi che ho citato su *Tuttolibri* scrivendo del libro *Ritratti di famiglia* 84 disegni inediti del pittore (Bollati Boringhieri) non la moglie ma la figlia di Rodolfo Klien. Mi per l'errore con la signora e con i lettori. **[m. ap.]**

Alla Fondazione Firpo di Torino

Bodin, tolleranza e assolutismo

OSCILLANDO tra cinismo e indignazione morale assistiamo da qualche anno alla rapida dissoluzione di Stati e all'esplodere di guerre civili sempre più cruente. Agli immancabili apocalittici questi scenari suggeriscono un messaggio facile presa: la stagione della statualità moderna si sta chiudendo come s'era aperta, nel sangue e nel fuoco. E' d'obbligo, in queste condizioni, tornare a riflettere sulle origini europee di quella straordinaria costruzione in cui si condensò la risposta del razionalismo giuridico e del pragmatismo politico alla sfida delle guerre civili di religione.

E' noto il nesso forte che lega la esperienza dei conflitti confessionali, che lasciò sgomenti i contemporanei di Montaigne, e la nascita di quella dottrina dello Stato che, con i suoi concetti cardinali, sovranità, sicurezza, ordine pubblico, è arrivata fino a oggi. In particolare, intercorsero solo quattro anni dalla notte di San Bartolomeo - quel 24 agosto 1572 in cui le milizie di Parigi massacrarono gli ugonotti convenuti nella capitale per le nozze di Enrico di Navarra con Margherita di Valois - e la pubblicazione della prima edizione (1576) dei *Sei libri sulla repubblica* di Jean Bodin.

A 400 anni dalla morte, per l'imminente pubblicazione del terzo e ultimo volume della traduzione di quest'opera nella collana «Classici della politica», progettata e diretta da Luigi Firpo per la Utet, e in occasione della presentazione di *Jean Bodin. Natura, storia, diritto e politica*, a cura di Yves-Charles Zarka (Parigi, 1996), la Fondazione Firpo, per le cure di Enzo Baldini, ha organizzato un convegno in programma oggi e domani presso l'Archivio di Stato di Torino. Vi prendono parte Margherita Isnardi Parente, Diego Quaglioni e alcuni fra i più autorevoli specialisti italiani e stranieri, da Zarka a Marie-Dominique Couzinet, di Maryanne Horowitz e Michel Senellart, da Innocenzo Cervelli a Cesare Vasoli.

Sarà bene ricordare un pubblico abituato ad associare il concetto di politica l'idea di faziosità e di partigianeria, che alla nascita dello Stato moderno si chiamarono «politiques» quei giuristi della cerchia attorno a Bodin che attivarono come *tecnici delle istituzioni*, cercando di individuare un terreno neutrale fra le contrapposte fazioni della guerra civile confessionale; essi fecero sentire la loro voce per dare ai poteri pubblici reale autonomia nei confronti dei ceti, degli ordini, delle città e delle Chiese. Dopo che la *respublica christiana* era dissolta nelle guerre confessionali, l'edificazione dello Stato imponeva la separazione di politica e religione. Con l'assolutismo si fece strada anche l'imperativo della tolleranza nei confronti delle fedi religiose: un'idea di tolleranza che nell'itinerario intellettuale di Bodin non è affatto scontata, ma costituisce l'approdo di un tormentato cammino.

Il convegno toccherà molti aspetti della ricerca del giurista francese, compresi quelli più inquietanti, legati a un'opera, *La demonomania delle streghe*, che divenne uno dei capisaldi ideologici dell'identificazione e persecuzione di capri espiatori, pratica che colpì particolarmente i Paesi teatro delle guerre di religione. La vicenda dello Stato moderno è connessa alla capacità di normalizzazione e neutralizzazione dei conflitti, è storia di un potere che disciplinando integra e include, ma anche di un potere che esclude l'Altro. Sotto questo profilo, la parabola dello Stato moderno si è forse davvero esaurendo, ma la logica che l'ha guidata non ha perso nulla della sua effettualità.

Pier Paolo Portinaro

Dall'Inghilterra appello agli appassionati di cose militari per finanziare un film storico

Giubbe Rosse contro Zulu 500 sterline tutto compreso

Chi paga può diventare produttore associato e partecipare alle riprese come comparsa

La tradizione militare degli Zulu è ancora oggi e crea non poca inquietudine nel Sud Africa di Nelson Mandela

Con la terribile guerra del 1879 i britannici si annessero parte dell'attuale Sud Africa

CHI ricorda la Guerra degli Zulu? Nessuno, credo, in Italia; in Inghilterra la ricordano tutti. Tutti, voglio dire, quelli che sanno qualcosa di storia patria; forse i ragazzini delle periferie disastrate o gli hooligans del calcio non ne sanno nulla, ma per gli inglesi che sono andati a scuola Isandlwana o Rorke's Drift suonano familiari come e più, diciamo, Adua o Dogali per noialtri italiani. La guerra del 1879, con cui l'Impero Britannico sottomise gli Zulu e si annesse un pezzo dell'attuale Sud Africa, è forse la più famosa e spettacolare delle tante «piccole guerre» combattute dalle Giubbe Rosse della Regina Vittoria contro gli indigeni di mezzo mondo; e il 22 gennaio quell'anno è uno dei giorni più famosi, nel bene e nel male, negli annali dell'esercito britannico.

Quel giorno un battaglione del 24° reggimento («The Warwickshire Regiment») al comando di lord Chelmsford, inoltratosi imprudentemente in territorio nemico, venne annientato dagli Zulu sotto la sinistra montagna di Isandlwana, lasciando sul campo oltre 600 morti; forse la più umiliante disfatta subita dagli eserciti della Nonna, come la chiamavano gli indigeni, durante l'edificazione dell'impero. Ma quella stessa sera, presso un guado sul fiume del Bufalo chiamato Rorke's Drift, una sola compagnia dello stesso reggimento difese il recinto della missione protestante contro migliaia di guerrieri Zulu, guadagnando undici Victoria Cross e infliggendo perdite così spaventose che il re zulu Cetshwayo, quando vide i morti, pianse esclamando: «Una zagaglia è stata piantata nel ventre della nazione zulu».

La guerra del 1879 finì, com'era inevitabile, con la sconfitta degli Zulu. La residenza reale, un complesso di oltre mille capanne, venne rasa al suolo e l'*impi*, l'organizzatissimo esercito zulu, in cui i maschi servivano dall'adolescenza alla vecchiaia, inquadrati in reggimenti ciascuno col suo nome e le sue insegne, venne sciolto per sempre; eppure la tradizione militare degli Zulu vive ancor oggi ed è motivo di non poca inquietudine nel Sud Africa di Nelson Mandela. Ora una casa di produzione inglese specializzata in ricostruzioni storiche, la Cromwell Productions, progetta un film per la televisione e per il mercato dell'home video, destinato a rievocare con fedeltà filologica la guerra degli Zulu; e per l'occasione ha escogitato un progetto che a nessuno, in Italia, potrebbe mai venire in mente.

Si sa che per ricreare efficacemente spettacolari scene di battaglia occorre manovrare sul campo grandi masse di comparse; in passato l'Armata Rossa offriva volentieri le sue reclute, a un costo modico, ma i torbidi della Russia hanno reso meno praticabile questa soluzione, senza contare che è difficile localizzare nella steppa paesaggi simili a quelli africani. Per risolvere questa difficoltà, la Cromwell Productions ha inviato una brochure promozionale a migliaia di appassionati di cose militari, nel Regno Unito e in tutto il mondo.

Per solo 500 sterline, poco più d'un milione di lire, chiunque può diventare produttore associato del film. Il contratto prevede che il produttore associato potrà partecipare alle riprese, come comparsa nei ranghi dell'esercito inglese, e che il suo nome comparirà nei titoli di coda. Al termine delle riprese ciascuno si porterà a casa l'uniforme, il casco coloniale e il fucile (replica in fiberglass), la cassetta del film in edizione integrale, il poster firmato dagli attori protagonisti, il libro-sceneggiatura firmato dall'autore, un cd-rom realizzato coi materiali del film, e ogni sorta di altri gadget, nonché due biglietti per la serata di gala in occasione della prima; due fortunati estratti a sorte, infine, saranno invitati ad accompagnare la troupe sui luoghi della guerra, in Sud Africa, dove si girerannno le scene di massa con l'esercito zulu.

Già, perché le scene di massa e di combattimento corpo a corpo in cui sono impiegate le comparse inglesi saranno girate invece in Inghilterra, dove esistono, assicurano i produttori, paesaggi e climi del tutto simili a quelli del Sud Africa: freddo e umido anche d'estate, precisa la brochure, per chi non avesse capito. Chi intende partecipare alle riprese, che avranno luogo dall'aprile al giugno 1997, è pregato di cominciare fin d'ora a farsi crescere barba, baffi e basette; i reggimenti dell'esercito britannico li incoraggiavano attivamente, e non bastano pochi giorni per far crescere quelle foreste di pelo che ammantano sulle fotografie dell'età vittoriana. Per un analogo scrupolo di autenticità, la Cromwell si riserva il diritto di rifiutare gli aspiranti, diciamo così, troppo robusti, giacché la razione governativa, la dissenteria e le altre malattie tropicali garantivano che le Giubbe Rosse tendessero piuttosto al magro.

La political correctness, s'intende, fa capolino anche qui. La produzione non esita ad ammettere che i soldati di Vittoria combattevano una guerra ingiusta, il film attribuirà pari importanza al punto di vista degli Zulu, e non dimenticherà di mostrare i villaggi bruciati e le folle di profughi in fuga davanti all'invasore bianco, «il vero prezzo di un'altra avventura coloniale». Ma ciò non impedirà di celebrare, oltre sempre l'opuscolo della Cromwell, «gli straordinari atti di eroismo compiuti dagli uomini di entrambe le parti durante il conflitto». Gli uomini, e infatti gli eventuali produttori associati di sesso femminile dovranno accontentarsi d'intervenire nelle scene di massa ambientate nella madrepatria.

Chi è interessato a una storia d'amore farà meglio a rivolgersi altrove; qui non ci saranno né romanticismo né sesso, avverte la produzione, ma in compenso un sacco di violenza. Con buona pace della political correctness, il contratto proposto ai produttori associati conclude col linguaggio più adatto a sedurre il suo target potenziale: «Per contenere i costi, il cibo sarà ridotto all'essenziale e le condizioni spartane: quanto di più vicino alla realtà del 1879. Non è un programma adatto per gente delicata; ma neanche la guerra degli Zulu lo era»

Alessandro Barbero

NATALE BOLAFFI NATALE DA COLLEZIONE

Regalare e regalarsi una "collezione Bolaffi" rappresenta una scelta originale e intelligente.

I FRANCOBOLLI DEL "GOBBO DI NOTRE DAME"
L'ultimo film Disney in una affascinante collezione di 8 francobolli e 2 foglietti nuovi. In elegante album. Lire 29.500 (codice 1051)

IL "BOT" DEL REGNO
Un autentico titolo di credito emesso verso la fine del secolo scorso durante il regno di Umberto I, offerto in folder. Lire 35.000 (codice 412)

IL DOLLARO D'ARGENTO
La moneta americana da un dollaro emessa nel 1996 in argento 999/1000, nuova fior di conio. Un celebre portafortuna, il Silver Eagle, offerto in cofanetto. Lire 45.000 (codice 1027)

CARTE TELEFONICHE D'ITALIA
48 telecarte italiane usate tutte differenti, con lo speciale classificatore. Lire 49.000 (codice 1041)

500 FRANCOBOLLI
Una bella valigetta completa di 500 francobolli mondiali usati, due classificatori filatelici, la lente d'ingrandimento, la pinzetta e la Guida alla filatelia. Lire 95.000 (codice 1040)

Nei negozi Bolaffi di Torino, Milano e Roma sono disponibili queste collezioni e altre 500 affascinanti idee regalo

LA MONETA DEGLI ANTICHI ROMANI
Una autentica moneta in argento chiamata "Antoniniano", in uso nel II secolo d.C., con l'effige degli imperatori di allora. In cofanetto protettivo. Lire 245.000 (codice 359)

IL PRIMO FRANCOBOLLO DEL MONDO
Il mitico Penny Black, emesso dall'Inghilterra nel 1840. L'esemplare, splendido e con annullo originale, è offerto in classificatore con certificato di autenticità. Lire 620.000 (codice 041)

IL GRONCHI ROSA
Il più famoso e importante francobolli italiano, la cui quotazione è in continuo aumento da oltre 30 anni. In cofanetto con certificato di Garanzia Bolaffi. Anche in comode rate mensili. Lire 3.950.000 (codice 381)
VALORE DI CATALOGO 4.500.000 LIRE

Vi aspettiamo nei negozi Bolaffi a:
TORINO, in via Cavour 17 - tel. 011/562.55.36
MILANO, in via Manzoni 2 - tel. 02/799.80.43
ROMA, in via Condotti 36 - tel. 06/679.65.57-8

I NEGOZI SONO APERTI DOMENICA 8, 15 E 22

PER ORDINI TELEFONICI 011/562.60.74 VIA FAX 011/517.80.25

Compilare e spedire in busta chiusa a: Alberto Bolaffi - via Cavour 17 - 10123 Torino

Desidero ricevere il seguente materiale (indicare titolo, codice e importo dell'offerta):
•
•
•
•

Desidero che il materiale mi venga spedito tramite: Servizio postale - Contributo spese richiesto L. 5.000; Corriere privato - Contributo spese richiesto L. 10.000

Scelgo questa forma di pagamento dell'importo totale di L. (contributo spedizione compreso)
carta di credito Carta Si n. Scadenza
anticipato con assegno bancario intestato a Bolaffi srl
anticipato con versamento sul C.C.P. n. 13031109 intestato a Alberto Bolaffi - via Cavour, 17 - 10123 Torino
contrassegno al postino, direttamente alla consegna.

Cognome e nome
via n. CAP
città professione
data di nascita tel. data firma

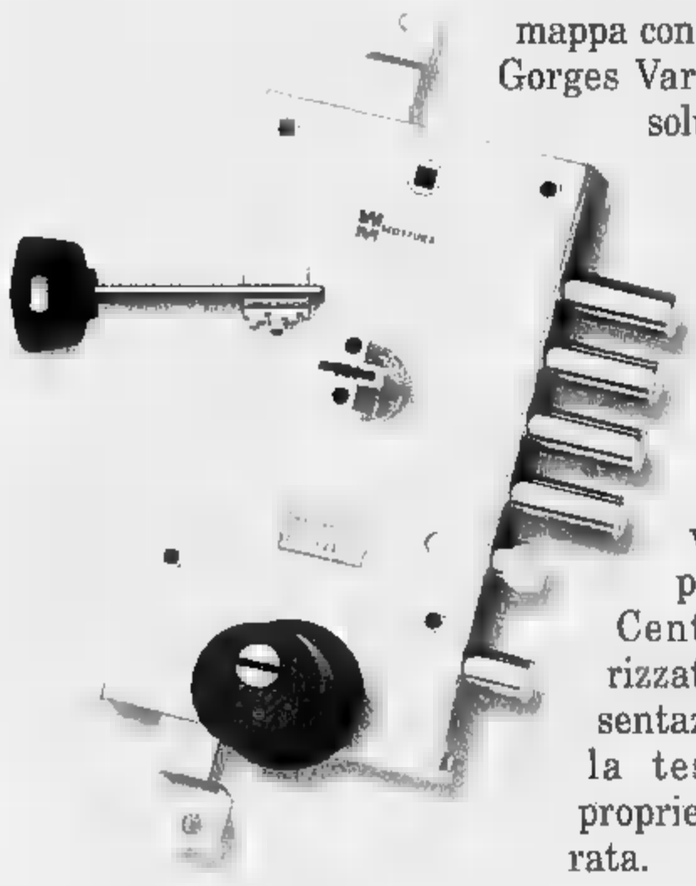
CONSEGNA RAPIDA
La spedizione con corriere garantisce consegne in tempi brevi

BENVENUTA DOPPIA SICUREZZA

Tecnologia d'avanguardia, costante ricerca, applicazione di soluzioni innovative e prodotti dalle elevate prestazioni: questo è l'impegno quotidiano MOTTURA. Due nuove serrature - applicabili anche su porte già installate - che abbinano due sistemi di chiusura diversi: questa è la risposta concreta per garantire sempre maggiore sicurezza e affidabilità alla tua porta blindata.

SERRATURA PLURISISTEMA (Art. 54597)

Serratura superiore doppia mappa con Sistema "Antideco" a Gorges Varianti, la più recente soluzione antidecodifica.



ANTIDECO

Serratura inferiore a cilindro europeo, con chiave riproducibile esclusivamente presso i Centri Autorizzati, su presentazione della tessera di proprietà numerata.

SERRATURA SERRABLOCCA (Art.62643/62648)

E' un brevetto esclusivo MOTTURA e rappresenta la soluzione più evoluta e completa del settore.
Utilizza due sistemi di chiusura combinati: superiore con cilindro a pressione, inferiore a doppia mappa.
L'entrata chiave è protetta da un rinforzo di 18 mm, ad altissima resistenza.
Le due serrature sono comandate da un'unica chiave riproducibile esclusivamente presso i Centri Autorizzati, su presentazione della tessera di proprietà numerata.

Le serrature Plurisistema e Serrablocca sono due delle numerose soluzioni proposte nella Guida gratuita che puoi trovare presso tutti i Rivenditori ed Installatori MOTTURA.

TavvtaSicurezza1

MOTTURA

Serrature per porte blindate

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA S.p.A.

Strada Antica di Francia, 34 - 10057 Sant'Ambrogio (TO) - Tel. (011) 931.12.22/931.29.22 - Fax (011) 931.94.27

E' nata Aurora, figlia di Eros

Ieri mattina alle 10,30 è nata Aurora-Sophie Ramazzotti, figlia del cantante Eros (foto) e della sua compagna Michelle Hunziker. La bambina pesa 3 chili e 210 grammi. Aurora-Sophie è nata nella clinica privata Sant'Anna di Lugano. Si tratta di una struttura situata nel quartiere di Sorengo che ha un reparto di ostetricia molto attrezzato ed offre anche la possibilità del parto in acqua. Non si sa ancora se la Hunziker, che è di nazionalità svizzera, abbia sfruttato questa opportunità. Secondo le prime notizie, la neo-mamma ha partorito naturalmente, con l'anestesia epidurale che consente di non avvertire il dolore del travaglio rimanendo tuttavia sveglia e attiva. Nell'ultima fase del travaglio ha avuto qualche difficoltà, che però si è risolta positivamente. Le condizioni della bimba sono buone. La mamma dovrebbe essere dimessa tra quattro giorni.

Barbareschi, decide il pretore

E' finita sul tavolo del pretore del lavoro di Roma la vertenza tra Luca Barbareschi (nella fotografia) e Mediaset che, dice l'attore, nei giorni scorsi lo ha «cacciato» dalla trasmissione di Canale 5 «I guastafeste», dopo che lui aveva invitato una signora presente alla trasmissione a non pagare la tassa per l'Europa. A dare la notizia, dopo una settimana in cui si era parlato di tentativi di soluzione della vicenda, è stato lo stesso Barbareschi che ha spiegato di aver ricevuto da Mediaset una lettera che conteneva condizioni «inaccettabili» per tornare in trasmissione. L'attore ha detto di essere «sconcertato e disgustato»: «Sia Silvio Berlusconi che Galliani mi avevano detto "vedrai, si aggiusterà tutto" - ha detto Barbareschi - ma il direttore generale Brugola ha firmato il fax con cui sono stato cacciato». Secca la replica Mediaset: «Di questa storia non vogliamo più parlarne».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 6 Dicembre 1996 27

Domani sera l'opera di Gluck apre la stagione lirica: non veniva rappresentata a Milano da 85 anni

alla Scala senza tromboni

Muti: «Tentiamo di fare cultura al meglio in Paese che non ci aiuta: dell'aspetto mondano del 7 dicembre non c'importa niente»

Anna Caterina Antonacci, protagonista dell'«Armide»

MILANO. «Le cronache puntano sull'aspetto mondano dell'inaugurazione, lo dilatano. A noi di questo 7 dicembre sfavillante non frega niente, per usare sfumature. Noi tentiamo di fare cultura e musica al meglio, in un Paese che non lo rende facile. I cantanti, gli strumentisti, il coro, il balletto fanno qualcosa che serve all'arricchimento spirituale. Non è intrattenimento che è concetto perverso. Non dimenticatelo mai». Così, prima dell'antigenerale, Riccardo Muti ha salutato i giovani dei licei e delle conservatori che hanno seguito, lungo tutte le prove, il divenire di «Armide», l'opera di Gluck che, domani, avvia la stagione scaligera '97-'98, il lavoro del maestro, del regista, scenografo e costumista Pier Luigi Pizzi, dell'orchestra (anche sinfonicamente è ormai considerata fra le prime dieci del mondo), del soprano Anna Caterina Antonacci, del tenore Vinson Cole, del baritono Donnie Ray Albert e dell'étoile Alessandra Ferri.

Quel «non ce ne frega niente», un lessico da ragazzi per entrare in sintonia con i ragazzi nei palchi, è palese, evidente anche nella scelta di Gluck, autore certo non digestivo per un pubblico (quasi due milioni a posto) affamato più di esibizione che di musica e teso al traguardo finale del «dopo Scala» a Palazzo Clerici, sotto un affresco di Tiepolo: ospite Gianni Versace, menù innaffiato da un «grand cuvée» e arredi barocchi come barocca è la scenografia scaligera di Pizzi.

Nelle sue undici inaugurazioni da quando è direttore musicale e stabile della Scala, Muti, bacchetta verdiana per eccellenza, è andato in netta controtendenza rispetto alla tradizione del teatro che, per il battesimo stagionale, ha quasi sempre pescato nel più sanguigno repertorio italiano, nelle opere-palestra del «bel canto»: solo tre Verdi («Nabucco», «Vespri Siciliani», «Don Carlo») e un Rossini («Guglielmo Tell»); di contro, Mozart («Don Giovanni», «Idomeneo», «Flauto Magico»), due Wagner («Parsifal» e «Walkiria»), uno Spontini («La Vestale») e questo Gluck.

E' detto e scritto che il poco Verdi (ma Muti ha restituito alla Scala «Traviata» e «Rigoletto» dopo anni d'esilio) sia dettato anche dalla cautela, dopo le contestazioni dei maniaci di smerigliate ugole il cast canoro dei Vespri e del Don Carlo pavarottiano. Ma, in queste scelte assai lontane dai gusti dell'Italia che canta il melodramma mentre sta allo specchio del bagno, c'è soprattutto la volontà di marcare un distacco dalla fisionomia e dai contenuti mondanissimi del debutto di Sant'Ambrogio che, quest'anno, nonostante sia la prima volta dell'Ulivo, non si annuncia all'insegna dell'invadenza politico-istituzionale, con la presenza sicura soltanto di Luciano Violante, di Walter Veltroni e dei ministri Tiziano Treu e Franco Bassanini.

«Armide» è il quarto Gluck che Muti dirige da quando è approdato stabilmente al podio scaligero e conclude uno dei cicli dedicati rispettivamente a Mozart, Wagner, Verdi e appunto a Gluck: cicli, come scrive Francesco Degrada nel volume pubblicato da «Leonardo Arte» per festeggiare il decennio mutiano, di «progressivo approfondimento della misura stilistica dei quattro autori» che al [illegible] di Orfeo e di Alceste ha tolto l'amido del «falso gesso accademico e classicistico».

L'opera è una delle grandi reiette scaligere. Mancava da 85 anni, da quando la diresse Tullio Serafin. Era il 17 dicembre del 1911 che, allora, era il giorno inaugurale. «Non è dunque una proposta tanto inconsueta per il battesimo della stagione», dice Muti. «Allora, ebbero un certo coraggio. Oggi, Gluck è un nome che sta nell'orecchio del pubblico scaligero. In Armide, il compositore tedesco cambia radicalmente, passando dal mondo pagano, dalla mitologia, al mondo cristiano con le sue turbolenze dell'animo, le passioni, i sensi di colpa, i dubbi. Niente più eroine da piedestallo, da altare, lontane, distaccate, ma una donna. Anna Caterina Antonacci ha la straordinaria purezza di canto che è essenziale per questo personaggio, perché deve dare il senso di un esplosivo fuoco d'amore dentro a una corazza di controllo, di razionalità che, poco a poco, si sgretola. Solo la purezza del canto permette questo equilibrio. Armide è un fiume ininterrotto di musica, di melodia, un'opera "non di gridi e rumori" come Gluck stesso affermò, considerandola il suo capolavoro e dicendosi che non era più tenuto a scrivere note dopo questa. E' una musica intima. Per la prima volta, Gluck toglie i tromboni dall'orchestra. E' musica delicatissima e difficilissima da eseguire. La minima sbavatura la imbratta».

Guido Vergani

Riccardo Muti: nelle sue scelte poco verdiane c'è soprattutto la volontà di marcare un distacco dalla fisionomia e dai contenuti mondanissimi del debutto di Sant'Ambrogio

GLUCK INSEGUE ROUSSEAU

ARMIDE è un'opera non melodrammatica: da questo dipende la sua rarità. Mancano l'atletismo vocale, l'acuto da aspettare con il fucile puntato, i contrasti elementari di personaggi e situazioni. Appartiene alla tradizione aristocratica del teatro di corte francese del Settecento: diversa dall'opera seria italiana dello stesso periodo in cui dominava il divismo di primedonne e castrati, ma non privo di convenzioni e di orpelli. Gluck vuole abolirli eliminando il barocchismo, la sontuosità decorativa, le stilizzazioni aulico-galanti che caratterizzavano i grandi capolavori di Rameau, vuol riportare l'opera francese alla sua purezza originaria, concentrando tutto l'interesse sull'espressione vera dei sentimenti. Nel 1777 la sua è una posizione tipicamente illuministica: la parola d'ordine è la stessa di Rousseau: ritorniamo alla natura! Per far questo prende un vecchio libretto di Quinault musicato da Lully nel 1686 ma si guarda bene dal rifare lo stile di Lully, basato quasi esclusivamente su un solenne declamato. In quel libretto semplice e lineare Gluck immette una corrente di musica italiana, fortemente influenzata dalla cantabilità dello stile italiano, e organizza questo flusso melodico in un modo stranissimo: non arie monumentali, ma tanti frammenti melodici, pezzi brevi e leggeri, patetici e sentimentali, tragici e disperati, ritratti fulminei di stati d'animo. Lui stesso confessò di non aver mai tentato nulla di così difficile: ma la riuscita è completa. Armide risulta essere il personaggio femminile più umano che Gluck abbia mai creato, ma di un'umanità che si precisa in un'atmosfera sfumata, alternativamente voluttuosa e passionale, tenuta costantemente sotto il vigile controllo di un gusto raffinato dominato con tecnica sovrana. La musica è bellissima, non ha un momento di stanchezza, anche perché i recitativi sono ridotti al minimo. Ma Armide non sarà mai un'opera popolare: perché presuppone un ascolto attento a valori più sottili del teatro musicale, alle integrazioni elastiche tra canto e orchestra, ad un flusso sinfonico condotto con trasparenza e con eleganza, dà un canto che si compenetra con la parola, esaltandone suono e significato attraverso una melodia discreta.

Paolo Gallarati

FERRI IN DANZA

Anche i costumi e le scenografie di Heinz Spoerli, ha detto il regista Pier Luigi Pizzi, entrano nel clima barocco dell'opera e sono armoniosamente integrati nella vicenda. «Conta soprattutto la presenza di Alessandra Ferri (foto) - ha aggiunto Pizzi - che, se non è proprio un "doppio" di Armide ne è certamente un'emanazione». Nei giorni scorsi il direttore artistico della Scala, Roman Vlad, aveva espresso un giudizio molto positivo sul lavoro del regista. «Dopo tante regie che mi hanno disturbato - ha detto - finalmente respiro. E' una regia che serve la musica, e non è invadente».

LA CENA DI GALA

Soufflé ghiacciato di marroni con salsa tiepida e champagne nel menù della cena di gala che festeggerà Muti. Pizzi e i protagonisti dell'«Armide». Offre Gianni Versace (foto) a Palazzo Clerici, con la sala affrescata nel 1740 dal Tiepolo. Cieli stellati, torce, candele, tovaglie di fiandra sotto veli di seta nei colori del cielo e delle stelle, orchidee di tutti i colori addobberanno le sale e lo scalone del palazzo. Tra gli ospiti, Aniyo Aga Khan, il sovrintendente Carlo Fontana, il commissario dell'Unione Europea Mario Monti, il presidente Rai Enzo Siciliano e il direttore generale Franco Iseppi.

INTERVISTA

IL PADRE DI BLOB

Giusti spiega la mostra sulla vecchia tv che si è aperta a Milano

Pippo, la stessa fine di Carosello

«Troppo potere ha dato sempre fastidio in Rai»

Marco Giusti e uno dei simboli del vecchio «Carosello»: Calimero

MILANO AVRESTE mai pensato che tra Pippo Baudo e il famoso «Carosello» ci potesse essere qualcosa in comune? Secondo Marco Giusti, curatore della omonima mostra da ieri alla Triennale di Milano, sì.

Giusti, Carosello come Baudo: cosa c'entra?

«Così come "Carosello" fu cancellato dalla programmazione Rai perché rappresentava il momento più seguito della televisione di Stato, anche Pippo Baudo è stato allontanato dalla Rai per il suo strapotere all'interno dell'azienda. In quegli anni il partito socialista era in grande ascesa e il Tg2 rappresentava il tazebao telematico. "Carosello" andava in onda sulla Rete Uno e i telespettatori che per anni erano stati abituati a seguirlo, con i milioni di bambini che andavano a letto solo dopo la sigla finale, il Tg2 si sentiva penalizzato».

Ufficialmente la decisione di sopprimere il programma arrivò dalla Commissione di Vigilanza Rai che tendeva a ridurre la pubblicità nelle ore di maggiore ascolto.

«Il programma era considerato una sorta di teatrino e non piaceva più ai pubblicitari che volevano piazzare i loro spot per fasce d'età e non secondo un rituale inventato dalla tv italiana. Veramente la verità sulla morte di un pezzo di storia della tv non si saprà mai, anche se credo che quanto ho detto sia molto vicino al nocciolo della questione».

Questa mostra però è stata voluta dalla Rai.

«Certo, non c'è stato regista (a parte Michelangelo Antonioni) e non esiste attore che non abbia girato la sua firma sotto uno spot di Carosello. Molti personaggi hanno addirittura esordito proprio in quelle scenette. Arbore e Teocoli ma anche un giovane Silvio Berlusconi ripescato nel "codino" di un "Carosello" inedito e mai andato in onda firmato niente meno che da Orson Welles. Berlusconi nega perché dice di aver lavorato solo in uno filmato per un'importante casa di cosmetici, ma abbiamo le prove che mandammo in "Blob" qualche tempo fa. Abbiamo tante curiosità. Come per la sigla. La rivendicano almeno in dieci e tutti a ragione. Poi c'è il grande flop di Paolo Panelli che girò lui stesso un film Ercolino, prodotto dalla Rizzoli e mai andato in video perché troppo brutto. Carosello in vent'anni di programmazione subì solo un'interruzione della durata di 3 giorni nel '69, dopo la strage di Piazza Fontana».

[l. d.]

Come siamo

Tutta l'Italia in quegli spot

MILANO. «Carosello. Non è vero che tutto fa brodo», si è inaugurata ieri sera alla Triennale di Milano (chiude il 26 gennaio; poi Napoli, Roma, Torino) una mostra sul programma che rimpianto della storia televisiva italiana. Ma nell'allestimento decisamente pop che si deve a Pier Luigi Cerri, di immagini ne scorrono a tante. Sono quelle che tra il '57 e il '77, dal mitico Mike Bongiorno che intervista donne in carriera per la Saipo-L'Oreal, al saluto in lacrime della Carra per l'ultimo spot targato Stock. C'è il faccino angelico di Giusva Fioravanti, l'ex terrorista nero, prestato alla Kraft-Ramek e il sederone blu dell'ippopotamo Pippo per i pannolini Lines. E poi tutta panna versione gigante, l'Angelino sapone Supertrim e Cocco Bill l'inseparabile destriero che fuma il sigaro. Ma soprattutto c'è quella «Sindrome di Nutella», quella nostalgia struggente che confonde nella dei bambini di allora i prodotti cattivi, fratelli di quelli della pubblicità di oggi con i minisceneggiati che facevano interpretare a Lauretta Masiero e Alberto Lionello le parti di «Micio e Micia», ai coniugi Mondaini-Vianello le allora non ancora solite scaramucce in «Tipi Tipi Tipi» e così via. Carosellosi. **[o. p.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Cantine Giorgio Lungarotti

Lo spumante è il vino che allieta le festività, le ricorrenze, gli avvenimenti sportivi. Un tempo chi se lo poteva permettere, investiva fortune, e ricorreva allo champagne dei cugini Francesi; [illegible] sono i Francesi stessi che ricorrono alla Spumante Classico ("Benedettino") italiano, e addirittura a quello Umbro, ben consci della qualità raggiunta. La Cantina Lungarotti ha avuto la soddisfazione di [illegible] prescelta per [illegible] due anni consecutivi dalla nota casa di prodotti cosmetici GUERLAIN di Parigi per il proprio "Spumante Brut Lungarotti"
Lo stesso Brut, a Valdobbiadene, capitale della produzione spumantistica, [illegible] occasione di un concorso riservato agli spumanti italiani - presenti [illegible] 250 marche - si è classificato tra i primi [illegible] il rapporto qualità/prezzo
E' fuor di andare fieri dei nostri prodotti e un po' di sciovinismo non guasta, [illegible] a risanare la bilancia nazionale

Bruno Maggioni
La pazienza del contadino
Note di cristianesimo per questo tempo
Sono riflessioni del noto biblista su temi fondamentali dell'esperienza cristiana nel nostro tempo, con particolare attenzione a cogliere l'intimo legame che esiste tra parola biblica e il vissuto umano.
Volume di 288 pagine, lire 29.000
VITA E PENSIERO
Pubblicazioni dell'Università Cattolica
Studio Leoni Pubblicità

GRUPPO SICRO
RESPONSABILE VEN
LIGURIA: SICRO Tel. 019-675260
PIEMONTE: STUDIO PEDONE Tel. 011-6125247
LOANO
A 100 mt. la spiaggia; a 50 mt. la stazione. Appartamenti pronti per Giugno '97 da 2-3-4 locali a partire da L. 200 milioni. Finiture di alla qualità, riscaldamento autonomo, pagamenti personalizzati.
Planimetrie, prospetti e diapositive a colori presso nostro ufficio

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

[illegible] fatturati e aziende [illegible] anche avviate ogni categoria e soluzione velocemente. Tel. 0041 91 985.3510 Regatto Commercio Principato Liechtenstein H950/31.

ATTIVITA' [illegible]

E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere aziende agricole. Pagamento contanti. [illegible] Services Srl tel.2851 0014.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industria immobili solo contatti soprattutto luogo senza spese. Tel. 02 336.11046.
STUDIO commercialistico cerca da rilevare in Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 7029 - 10100 Torino

NEGOZI E [illegible] VENDITA

CARTOLERIA su piazza fronte scuole forte passaggio ottimo giro d'affari [illegible] 4 persone cedesi Tel. 540 447.
CEDESI attività commerciale con varie licenze merceologiche, posizione eccezionale TnE 0388 316 6356
CEDO attività commerciale, minuto-ingrosso facile, prestigiosa, alto reddito, 2/3 persone, centrale. Tel. 535.180.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGENZIA recapiti - [illegible] personale, auto, moto per co[illegible] periodo natalizio. Presentarsi presso Torino Recapiti via Saluzzo 64/a Torino.
AUTISTA esperto/a max 15 anni esperienza impianti stradali serbio referenze. offresi. Tel. 011 621.502 - 0338 655 7461.
AZIENDA meccanica di precisione ricerca conguagliatore meccanico massimo 35 anni da inserire nel proprio reparto di assemblaggio, richiesta esperienza. Telefonare dalle 16 alle 17 al 403 1113

CERCASI autista padroncino con automezzo furgonato capacità 20/25 metri cubi per consegne Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 031 382.269.

CERCASI tornitori a CNC Fidia IVV Invila o aggiustatori stampisti IVV livello per stampi lamiera Tel ore ufficio 424 2035-36.
CERCASI trasfertisti tradizionali e a controllo numerico per costruzione stampi materie plastiche Tel 957 4984
[illegible] ricerca esperto verniciatore Tel 379.[illegible]
DITTA costruzioni impianti depurazioni acque cerca operai per assistenza tecnica. Telefonare 011 649.8755
FRESATORE a C.N. esperto Fidia e Selca V o VI livello disponibilità di due turni zona Rivalta. Tel. 011 800.9011.
MAGAZZINIERE [illegible] pluriennale esperienza recambi auto, uso computer max [illegible] ne concessionaria assume Tel. 329.[illegible] muniti di piccolo furgone con predisposizione contatto clientela, seria azienda cerca per lavoro continuativo, buon fatturato, chilometraggio limitato, Telefonare allo 02 261.9113.

[illegible] ESERCIZI

CERCASI per ristorante in montagna [illegible] cuoco esperto per stagione invernale Telefonare 0122 878.830

[illegible] pasticceria cerca commesso/a referenziato/a esperienza [illegible]. Telefonare 456.0249 ore serali.

AGENZIA Reale Mutua Assicurazioni assume impiegato/a comprovata esperienza rami elementari, vita, gestione sinistri, contabilità e utilizzo computer. Tel. 562.8146 dalle 14 alle 18.
ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambosessi per impiego settore turistico Italia/estero età 18 max 30 anni inserimento immediato, non indispensabile conoscenza lingue. Tel. 011 657.274.

A secretary max 23 for important corporation, fluent in written [illegible] spoken english [illegible] mandatory, fast typing in computer word processing, dynamic, flexible hours, own car required. Work in Settimo Torinese call 897.7748.

AZIENDA assume esperto/a per ufficio commerciale ottima conoscenza inglese francese e P.C. Tel. 980.5050.

[illegible] componenti industriali cerca venditore tecnico-commerciale da inserire nel proprio organico, età [illegible] 25/35 anni. Scrivere: Publikompass 5127 - 10100 Torino
AZIENDA di servizi leader [illegible] proprio settore cerca 18/36enni da avviare ad innovativa professione nel settore servizi. Scrivere: Publikompass 7029 - 10100 [illegible]
AZIENDA industriale zona Rivoli ricerca periti industriali elettromeccanici primo impiego. Telefonare 011 562.3322.
[illegible] metalmeccanica [illegible]. Raccomigli impegnato/a conoscenza inglese, tedesco, spagnolo Telefonare allo 011 315 9400.
AZIENDA [illegible] apertura nuovo filiali selezionа 22/35enni libero subito vario figure, L. 5 milioni. Tel. 011 983.3653.
AZIENDA rappresentanza materiale elettrico cerca promoter tecnico/commerciale 25/30 anni perito elettrotecnico, no emigrazione. Scrivere: Publikompass 5136 - 10100 Torino
AZIENDA trasporti seleziona impiegato/a esperto/a del settore, dinamico/a, pratico/a PC, AS400, contratto a termine, inviare curriculum a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino
CED [illegible] 10 ambosessi [illegible] impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 431.0000.
[illegible] [illegible] da [illegible] ricerca giovane per mansioni di promozione presso propria clientela in Piemonte Chiede diploma di scuola media superiore, buona presenza, predisposizione al contatto umano, residenza in Torino o zone limitrofe, disponibilità dal 01/01/97 Offre: inserimento impiegatizio con contratto di formazione lavoro, [illegible] aziendale full-time, rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5140 - 10100 Torino
FILIALE italiana [illegible] noto gruppo internazionale, situata a Volpiano (To), ricerca impiegata/o per assunzione con contratto a termine (gennaio/maggio 1997) nell'ambito dell'amministrazione del personale. [illegible] richiesti: età [illegible] 35 anni, diploma di ragioneria e buon livello aziendale, esperienza minima 2 anni nell'amministrazione del personale, conoscenza C.C.N.L. commercio e precedenti informatici paghe (preferenziale INAZ paghe). Inviare curriculum via fax al n. 011 998.2836 oppure scrivere: Publikompass 5141 - 10100 Torino
GRUPPO [illegible] -Ovest Torino ricerca responsabile manutenzione per la conduzione di un gruppo di 30 persone. E' richiesta: cultura tecnica, preferibilmente elettronica, ed età inferiore ai 40 anni. [illegible] allo 030 242.1990
IMPIEGATA/O tedescofoniglese/i laureati bella presenza disponibile brevi trasferte per fiere assunzioni part-time. Scrivere: Publikompass 2246 - 10100 Torino
INDUSTRIA Torino [illegible] contabile provata esperienza gestione crediti, dati bancari. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino

NORAUTO leader europeo nel commercio ed installazione di auto accessori ed autoricambi. Ricerca per i propri punti di vendita: massimo 30 anni, diplomati, indicare la rif. AV2 sulla busta. Meccanici: massimo 35 anni con esperienza (gommisti, meccanici, elettrauto). Indicare la rif. TM2 sulla busta. Responsabile officina: massimo 35 anni con esperienza (tecnica, gestione personale e ricevimento clienti). Indicare la rif. R55-M2 sulla busta. Si richiede: piena disponibilità alla flessibilità di orari. Si offre: am[illegible] giovane e dinamico, formazione e possibilità crescita professionale. Inviare curriculum vitae manoscritto a: Norauto (Italia srl, servizio risorse umane, via Bologna 84 F - 10154 Torino.

RICERCHIAMO 3 collaboratori/trici anche part-time per [illegible] di responsabilità. Esclusa vendita diretta. Alti guadagni. Tel. 0445 362.653.
SOCIETA' importatrice macchine [illegible] ad alto contenuto tecnologico, cerca un venditore [illegible] dinamico, con conoscenza [illegible] di capacità [illegible] autonomia, per sviluppo lavoro c/o importanti industrie italiane. Scrivere a: Publikompass 7030 - 10100 Torino
[illegible] cerca ragioniere esperto in contabilità iva dichiarazione [illegible] redditi. Presentarsi in corso Vercelli 72a To - ore 15-18.
STUDIO consulenza lavoro [illegible] impiegata/o esperta/o [illegible] paghe, minimo quinquennale esperienza in studi professionali. Scrivere allegando curriculum a: Publikompass 8605 - 10100 Torino

[illegible] di Moncalieri operante nel settore dell'automazione industriale, con precisi piani di sviluppo, [illegible] per POS 1 un tecnico con 4/5 [illegible] di esperienza in programmazione Z80, [illegible] Labwindows, Labview, [illegible] dati. Per POS 2 [illegible] tecnico per cablaggi, montaggio schede e [illegible] collaudo, [illegible] tura. Sono richiesti 2/3 anni di esperienza in posizione analoga. Tel. ore ufficio 011 644.702 - [illegible]
AZIENDA metalmeccanica cerca tecnico esperto a cui affidare la gestione e la conduzione dei cantieri presso i clienti, referenze documentabili. Per appuntamento telefonare allo 011 997.8279
SOFTWARE HOUSE [illegible] assistenza client esperto programmi gestionali, inviare curriculum a - [illegible] via Cialdini 48 - 10138 Torino

[illegible] RI E PART TIME

A. SEI ragioniere, geometra perito? Risolvi i tuoi problemi occupazionali diventa pa[illegible] in infortunistica [illegible]. Corso accelerato preparatorio. [illegible] 011 397.[illegible]42
CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo la[illegible]. Tel. 011 397.0940. .
FELTEX Italia spa ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time). Per informazioni telefonare 011 223.8777
[illegible] [illegible] persone per collaborazione in attività commerciale 2 reddito. Scrivere: Publikompass 5128 - 10100 Torino

AFFERMATA azienda importatrice per l' [illegible] di prestigiosi prodotti Hi-Fi seleziona un agente monomandatario, per il settore hi-fi car. Zona operativa: il Piemonte e la Liguria. Requisiti: [illegible] vendalore, max 35 [illegible], inquadrato Enasarco. L'esperienza [illegible] settore hi-fi car costituirà titolo preferenziale. Ottimo trattamento economico. [illegible] re curriculum dettagliato al fax n. [illegible] 261.0157
AGENTE monomandatario cerchiamo nord Italia, vendita attrezzature meccaniche offriamo fisso, provvigione, parco clienti, rimborso spese. IMS (0) 0172 54.015.

AGENZIA rappresentanze abbigliamento cerca collaboratrice per linee donna/uomo già introdotte, serietà [illegible] 950.4676.
AZIENDA dolciaria Torino [illegible] per l'anno nuovo agente in lenta vendita 25/30 anni, esperienza, referenze, ottimo trattamento economico. Tel. 011 663.5255.
AZIENDA [illegible] settore a livello [illegible] dista, per ampliamento rete commerciale cerca concessionari esclusivi per lancio nuovo prodotto. La ricerca si evolge a soggetti con esperienza e attitudini imprenditoriali. Offre: prospettive economiche di grande interesse con utili minimi [illegible] L. 200 milioni sin [illegible] [illegible] di attività. Per [illegible] ed eventuali colloqui telefonare per appuntamento allo 035 720.824.
[illegible] leader [illegible] ecologia assume giovane anche prima impiego per la vendita dei propri prodotti. Si richiede disponibilità a viaggi e la conoscenza della lingua tedesca inglese e/o francese Tel. 011 897.0220.
[illegible] [illegible] settore bioecologico [illegible] prodotti di grande successo e marchi esclusivo nell'ambito di [illegible] piano di espansione presenta una grande [illegible] opportunità [illegible] per donne e [illegible] con interesse [illegible] un [illegible] reddito anche part-time oppure con ambizioni di leadership. Questi ultimi troveranno una carriera incentivante con guadagni elevati commisurati all'impegno ed ai risultati. Ogni chiamerato verrà fornito in occasione di un cordiale colloquio preliminare nella propria [illegible] residenza. Per appuntamento telefonare [illegible] per ufficio [illegible] 606.9258 oppure 045 990.222.
FRESCURA Thiene (Vicenza) laboratorio [illegible] prodotti chimici detergenti settore autolavazione contatterebbe possibili inventori referenziati introduttori Torino-Vercelli-Novara-Biella, settore autolavaggi, officine carrozzerie. Telefonare [illegible] 0445 381.815.

GIOIELLI a Loano la società Gold & Stones pluriennale presenza settore produce/vende collezioni di miniGioRoria attraverso negozi. Cerca giovane agente mono o plurimandato, automunito, iscritto Enasarco, per il Piemonte. Costituirà titolo preferenziale provenienza dal settore. Trattamento economico massimamente interessante. Telefonare Studio Bicego 0444 341.165 - 341.156 ore 11/18 orario continuato. Colloqui a Torino.

RICERCA
agenti dinamici
[illegible] Piemonte
LANCIO NUOVO PRODOTTO
coperto [illegible] brevetto
con marchio depositato
TEL. 011 226.6566
Original Marketing Torino

LAVORO [illegible]

OPERAI AUTISTI [illegible]

AUTISTA laureato [illegible] magazziniere referenziato patente C pratico Torino e provincia offresi, libero subito. Tel. 295.2485.
AUTISTA , magazziniere in mobilità, con patente C, [illegible] anche part-time, presso [illegible]. Massima serietà Per [illegible] mazioni tel. 011 385.0581 ore pasti.
[illegible] patente [illegible] pratico Italia/estero, referenziato offresi, libero generale disponibile anche tempo determinato, [illegible] diretto. Tel. 011 415.4115.
RAGAZZO 35enne conoscenza lingue straniere offresi come autista tuttofare. Tel. 969.0255.
28ENNE serio e volenteroso patente D/E e certificazione abilitazione professionale C.A.P.-KD offresi autista tuttofare magazziniere [illegible] 011 688 3845 dopo le 16

AGENZIA [illegible] ricerca per [illegible] Torino [illegible] per l'anno nuovo agente in lenta vendita 25/30 anni, esperienza, referenze, ottimo trattamento economico. Tel. 011 663.5255.
AZIENDA [illegible] settore a livello [illegible] dista, per ampliamento rete commerciale cerca concessionari esclusivi per lancio nuovo prodotto. La ricerca si evolge a soggetti con esperienza e attitudini imprenditoriali. Offre: prospettive economiche di grande interesse con utili minimi [illegible] L. 200 milioni sin [illegible] [illegible] di attività. Per [illegible] ed eventuali colloqui telefonare per appuntamento allo 035 720.824.
[illegible] leader [illegible] ecologia assume giovane anche prima impiego per la vendita dei propri prodotti. Si richiede disponibilità a viaggi e la conoscenza della lingua tedesca inglese e/o francese Tel. 011 897.0220.
[illegible] [illegible] settore bioecologico [illegible] prodotti di grande successo e marchi esclusivo nell'ambito di [illegible] piano di espansione presenta una grande [illegible] opportunità [illegible] per donne e [illegible] con interesse [illegible] un [illegible] reddito anche part-time oppure con ambizioni di leadership. Questi ultimi troveranno una carriera incentivante con guadagni elevati commisurati all'impegno ed ai risultati. Ogni chiamerato verrà fornito in occasione di un cordiale colloquio preliminare nella propria [illegible] residenza. Per appuntamento telefonare [illegible] per ufficio [illegible] 606.9258 oppure 045 990.222.
FRESCURA Thiene (Vicenza) laboratorio [illegible] prodotti chimici detergenti settore autolavazione contatterebbe possibili inventori referenziati introduttori Torino-Vercelli-Novara-Biella, settore autolavaggi, officine carrozzerie. Telefonare [illegible] 0445 381.815.

GIOIELLI a Loano la società Gold & Stones pluriennale presenza settore produce/vende collezioni di miniGioRoria attraverso negozi. Cerca giovane agente mono o plurimandato, automunito, iscritto Enasarco, per il Piemonte. Costituirà titolo preferenziale provenienza dal settore. Trattamento economico massimamente interessante. Telefonare Studio Bicego 0444 341.165 - 341.156 ore 11/18 orario continuato. Colloqui a Torino.

RICERCA
agenti dinamici
[illegible] Piemonte
LANCIO NUOVO PRODOTTO
coperto [illegible] brevetto
con marchio depositato
TEL. 011 226.6566
Original Marketing Torino

LAVORO [illegible]

OPERAI AUTISTI [illegible]

AUTISTA laureato [illegible] magazziniere referenziato patente C pratico Torino e provincia offresi, libero subito. Tel. 295.2485.
AUTISTA , magazziniere in mobilità, con patente C, [illegible] anche part-time, presso [illegible]. Massima serietà Per [illegible] mazioni tel. 011 385.0581 ore pasti.
[illegible] patente [illegible] pratico Italia/estero, referenziato offresi, libero generale disponibile anche tempo determinato, [illegible] diretto. Tel. 011 415.4115.
RAGAZZO 35enne conoscenza lingue straniere offresi come autista tuttofare. Tel. 969.0255.
28ENNE serio e volenteroso patente D/E e certificazione abilitazione professionale C.A.P.-KD offresi autista tuttofare magazziniere [illegible] 011 688 3845 dopo le 16

41ENNE serio referenziato patente C offresi: custode condominio o fabbrica, autista magazziniere. Tel. 319.7813 ore pasti

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [illegible] qualificato esperienza Italia/estero valuta offerta [illegible] lavoro in Torino o prima cintura. Tel. 011 788.284.
[illegible] 40enne [illegible] capace aspetto [illegible] offresi fisso e stagionale libero [illegible]. Tel. [illegible].

IMPIEGATI

CO.GE bilanci redditi 38enne referenziato esperienza pluriennale [illegible] commercialista offresi part-time. Tel. [illegible].
DIPLOMATA pratica di computer e mansioni d'ufficio cerca lavoro serio. Telefonare 319.9512.
DIPLOMATA venticinquenne impiegata da sei anni settore amministrativo, contabilità clienti, uso PC ambiente Windows 95 buona conoscenza inglese, cerca impiego. Tel 011 803-3194, ore serali
DIPLOMATA 28enne decennale esperienza ramo assicurativo, cerca nuovo impiego passaggio diretto. Tel 941.5085.
[illegible] [illegible] multilaterale, cultura universitaria (economia e commercio), inglese fluente, francese discreto, conoscenze informatiche Word - Excell ottime, cerca lavoro anche part-time. Precedente esperienza in società di consulenza settore logistico, disponibile trasferte. Tel 539.150 dalle 14.30 alle 19.00
ESPERIENZA trentennale, contabilità generale "Omega" su PC, bilancio iva, paghe e contributi in mobilità Tel 317.4537.
IMPIEGATA 35enne con ventennale esperienza in contabilità ordinaria, prima nota, clienti/fornitori, iva, in mobilità, [illegible] lavoro part-time, Tel 011 957.2151.
INGEGNERE elettronico esperto progettazione hardware digitale in ambito video, 8 anni di attività, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5139 - 10100 Torino
PENSIONATO attivo esperto tutti i campi amministrazione aziendale disponibile ogni collocazione offresi. Scrivere. Publikompass 8608 - 10100 Torino
PERITO meccanico disegnatore CAD13, CADMEC, offresi mattino ottimo conoscenza [illegible] Dos, Windows. Tel. 860.9058
RAGIONIERA automunita, inglese/francese, PC, esperienza bancaria 3 anni offresi anche part-time, Tel 011 964.3973.
RAGIONIERA lista mobilità, pluriennale esperienza piccole medie aziende, contabilità generale iva clienti fornitori, uso PC. Telefonare 216.1353.
RAGIONIERA 30enne decennale esperienza contabilità generale industriale, iva, esamina serie proposte. Tel. 318.1287.
RAGIONIERA 31enne esperienza pluriennale lavori ufficio amministrativo, uso PC, centralino offresi. Tel. 616.720.
RAGIONIERA 32enne esperienza pluriennale contabilità generale, industriale, uso PC, passaggio diretto Tel 519 7024
RAGIONIERA 42enne pluriennale esperienza [illegible] gestione ufficio, amministrazione PC, [illegible] rista Tel [illegible].
RAGIONIERE 23enne multilaterale, specializzato EDP automazione ufficio e imparì esteri, operativo Crece Blanca e piccoli lavori, 2 anni collocamento, offresi subito a sera chiu. Tel. 349.0508.
RESPONSABILE amministrativo/a ventennale esperienza, offresi a piccola media azienda Telefonare 212 809.
RESPONSABILE post vendita settore [illegible] to, decennale esperienza, offresi. Scrivere: Publikompass 2240 - 10100 Torino.
RUSSA laureata, cittadina italiana, 25enne esperienza ufficio direzione, cerca impiego presso azienda Tel. 011 314.0808
TRENTOTTENNE esperienza di vendita ventennale, da undici in settore servizi (assicurazioni), valuterebbe offerta d'impiego c/o importante azienda c/o [illegible] la interessata ad affidare [illegible] di responsabilità commerciale. Scrivere: Publikompass 7031 - 10100 Torino
26ENNE ragioniera [illegible] esperienza quadriennale segretaria e amministrazione, uso PC esaminerebbe offerte medio-grande azienda scopo miglioramento, passaggio diretto. Tel. 011 411.2583.

(continua)

Abbonati a Stream. Per toccare con mano i film in prima visione. E non solo.

SPAZIO APERTI

LA DOMANDE

RESPONSABILE piccola media e produttiche tecniche, personale, commesso, programmi, acquisti, turismi, manutenzione, ISO 9000, bilingue, offresi Scrivere: Publikompass 5137 - 10100 Torino

DIRIGENTI

RAGIONIERE 44enne esamina da piccola azienda offerta come alter ego della proprietà per coordinamento e ottimizzazione attività, pubbliche relazioni, rapporti banche clienti fornitori, ottima conoscenza PC, Inglese francese. Scrivere. Publikompass 5131 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA offresi fissa assistenza compagnia nazioni infermieristiche a persona anziana Tel 473.2508

SIGNORA referenziata con lunga esperienza offresi per assistenza anziani e collaboratrice domestica Tel. 598.2068.

SIGNORA 48enni referenziatissima automunita cerca lavoro collaboratrice domestica dalle ore al mattino da vendredì. Tel 682.1404.

LAVORI VARI E PART TIME

EX direttore, personale, laureato, tolleranzissimo, responsabile istallazione avanzati sistemi di controllo gestione integrati e di CQSE, nonché analisi economico-finanziarie di costruzione, risanamento sviluppo in piegate grandi, medie, piccole multinazionali, desidererebbe affiare part-time aziende richiedenti. Scrivere: Publikompass 3604 - Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CASA 568.1312 corso Monte Cucco signorile salone 4 camere cucina ristrutturato box portineria 2 piano terrazza-sconsare L. 570 milioni permuta.

A. CASANETWORK 568.1312 Mirafiori prossi via Vigliani 7 piano terrazza-sconsare camera cucina bagno terrazzo panoramico L. 85 milioni dilazionabili

A. CASANETWORK 568.1312 via Fabiana-Sospello 2 camere cucina bagno terrazza-sconsare bella casa L. 165 milioni.

A. CORSO Monicalieri prossi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posteggio Studio 352 113.

A. CROCETTA prossi Politecnico libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ottimo stato 90 mq. Studio 113.

A. IMPRESA PIANEL S.p.A vende direttamente in palazzina alloggi box in costruzione zona Stadio delle Alpi. Valido incentivo, mutui agevolazioni. Tel 011 733.639.

A. VIA Gorizia prossi libero in bella casa ingresso salone 2 camere cucina bagno panoramico 120 mq. Studio 352 113.

AIA 355.551 via Guido Reni libero ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina ampia 2 bagni 2 balconi cantina soffitta ottimo prezzo mutui dilazioni

AURORA
corso Giulio Cesare, libero ingresso 3 camere cucina bagno box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BARRIERA MILANO
via Oropa ristrutturati 1/2 finalto servizi anche liberi da L. 54 milioni. Gabetti 57.67.

CENTRALISSIMO vendesi alloggio mq 250 signorilmente arredato libero. Tel. 531.423 ore ufficio.

CENTRO panoramica nuova mansarda di 5 camere 2 bagni 2 ingressi tutti i confort L. 455 milioni. Tel. 0360 769.258.

CIT TURIN (via le Chiuse) epoca 2 piano ingresso sala 3 camere cucina servizi L. 2.100.000 mq. Tel. 517 2817.

COLLINA TORINO
in splendido complesso residenziale villa signorile di mq 600 circa giardino. Gabetti Crimea 660.

Giovanni Agnelli in signorile vendesi alloggio libero composto da salone living, camera da letto, tinello con cucinino e servizi. L'alloggio è finemente rifinito. Tel. 616.044 - 813.353.

CORSO GROSSETO
luminoso ristrutturato ingresso 2 camere salone cucina doppi servizi box. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Moncalieri vendesi intero stabile 2 piani fuori terra con progetto approvato di ristrutturazione n. 8 appartamenti e box. Tel: 0338 606.2932

CORSO MONTE GRAPPA
adiacenze via Fabrizi libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 756.853.

CORSO SEBASTOPOLI
piano alto signorile con portineria 3 camere cucina biservizi terrazzo. Gabetti S. Rita 359.353.

CORSO SOMMEILLER
stessa casa 2 appartamenti stesso piano per complessivi 310 mq box auto. Gabetti Crocetta 581.6338.

CORSO Svizzera in palazzina signorile alloggio mq 200, servizi, vendesi. GGI 383.5500.

CORSO TRAPANI
libero ben tenuto luminoso parzialmente arredato camera cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Trapani libero doppia ana ingresso 3 camere tinello con cucinino bagno 2 balconi cantina. GR 011 329.0421.

FIOCCARDO
corso Moncalieri in tranquilla palazzina 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

PIAZZA Sernini (prossi) in elegante palazzina ampia metratura distribuzione moderna. Tel. 517 2817.

S. ristrutturato piano 3 camere tinello servizi mq 80 una vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

TORINO CENTRO
via IV Marzo liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 e 2 vetrine. Tel. 562.9227.

VIA Filadelfia, due 75, privato vende. Telefonare 306.1948.

VIA Filadelfia libero signorile salone cucina 2 camere lavanderia doppi servizi cantina e soffitta. GR 011 320.524.

TORINO PROVINCIA

AIA 355.551 Castello di Rivoli libera casetta su 3 piani 4 camere cucina ampio locale servizi giardino privato basso fabbricato ottimo prezzo.

AIA 355.551 Gassino altarone villa indipendente libero salone soggiorno cucinia 3 camere 2 bagni soffitta terrazzo giardino ampia taverna garage.

BARDONECCHIA
vendesi in stabili monovani/trilocali a partire da L. 80.000.000. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

BI LIERA La Fronda, 100 mq, 3 camere 2 bagni, tavernetta, , box, giardino, a 300 milioni. 817.7477.

CANTALUPA villa unifamiliare mq 200 giardino accessori vendesi, Stil 011 383.5500.

COLLINA di Torlonia impresa vende in quadrifamiliare alloggio 4 vani doppi servizi box tavernetta collegata giardino autonomo. Tel. 0338 606.2932.

nuovi cucina 2 camere servizi box cantina cortile. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GASTONE Avigliana cortile alloggi vano mansarda da 82 milioni inizio dilazione a 1.500 mila al mese. Tel. 1670 16.196.

GASTONE Avigliana villa su 2 piani mansarda terrazzo interrato giardino mq 300 L. 490 milioni permuta. Tel 1670 16.196.

GASTONE Avigliana vista lago splendida villa indipendente 1000 mq di giardino richiesta interessante. Tel. 1670 16.196.

Rivoli signorile villa bifamiliare mansarda box taverna mq 1500. Si valutano permute. Tel. 1670 16.196.

GASTONE S. Antonino in stabile architettonico nuovo ultimi 3 alloggi da L. 145 milioni mutui permute. Tel. 167 016.196

GASTONE Sestriere splendido villa riscaldamento autonomo giardino L. 295 milioni mutui permute. Tel. 1670 16.196.

GASTONE Trana villa personalizzabili sul verde prezzo bloccato L. 445 milioni permute dilazioni. Tel. 1670 16.196

GASTONE Val Susa intermirato mq 450 terreno mq 900 L. 390 milioni permute dilazioni. Tel. 1670 16.196.

OULX SAVOULX
vendesi bella alloggi a partire L. 155.000.000. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

OULX
vendesi in stabili mono/bi/trilocali a partire da L. 80.000.000. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

RIVOLI CENTRO
signorile pluriocale ampia metratura terrazzo mansarda box doppio esclusivo. Rivoli 966.6622.

RIVOLI corso Francia (parallela 4 piano libero recente mq 100/130 L. 2 milioni mq. Bimocasa 533.434.

RIVOLI zona Castello recente contesto residenziale esclusivo alloggio 156 mq terrazzo panoramico box doppio. Tel

O'OULX Ingresso camera soggiorno angolo cottura camerata camera soppalcata bagno box. Salpa 619.9494

SAUZE D'OULX
vendesi in stabili mono/bi/trilocali a partire da L. 110.000.000. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

SESTRIERE centro residenziale arredata composta di ingresso soggiorno angolo cottura bagno. Lire 9.494.

SESTRIERE
Grangesises in complesso turistico vendesi monolocale da L. 100 mi. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

S. impresa prenota vano monolocale finitura signorile giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 880.8213.

VILLA
a indipendente bi/trifamiliare ampio giardino L. Gabetti Collegno 405.3570.

VILLA unifamiliare ottimo condizioni posizione tranquilla panoramica/dilazioni Campesi 0123 29.858.

LIGURIA

ALBENGA Immobiliare Ligure vende trilocale con giardino Albenga. Tel. 0182 50.573

tranquillo appartamento giardino balcone cantina recente L. 250 Case Italgest 0184 449 072.

CELLE LIGURE
A 100 MT MARE
porzioni turistica-ricettiva
a partire da
L. 90 MILIONI
per informazioni
rivolgersi gratuitamente
Numero Verde 167 442.471
servizio continuo
anche i giorni festivi

CERIALE mini alloggio vista mare da cartolina occasione solo L. 125 milioni Bjurko Edinord 0336 164

CERIALE ultima possibilità urgentemente vendo stupendo alloggio mare. ST.IM E C. 0182 931.228

DIRETTAMENTE impresa Cosso privati appartamenti da L. 73 milioni in Giustenice (Sv) km 5 dal mare con ottimi vista. Pagamenti personalizzati pluriennali Tel. 019 675 726.

FINALE LIGURE casa a schiera 5 vani 2 servizi lavatoi giardino box vista mare L. 370 milioni. Globo 019 692.930.

IN Liguria Badinello 750 mt slm a 20 km Loano da L. milioni appartamenti completamente arredati. Progetto 167 207 438

LAIGUEGLIA 50 mare centrale appartamento vista mare garage balconi L. 315 milioni. Case Italgest 0184 449 072.

(stazione vicino mare tinello cucinino posto auto balcone terrazzo-sconsare Punta Edinord 0336 256.164.

nuovo centro monolocali vista mare da L. 200 milioni. Box 45 milioni. Investimento. Agenzia Sultana 0184 684.268.

DA prendiamo in esclusiva ville da centrali vista mare giardini giardino box con permuta. Agenzia Sultana 0184 684.268.

PIETRA LIGURE L. 155 milioni vendiamo ingresso cucina abitabile camere servizi ripostiglio 2 balconi posto auto mare. Telefonare 0182 992 599

RIVIERA ligure costruttore propone in villa nobiliare trilocali. trilocali vista mare Piscina giardini privati. Telefonare 0342 514 555

appartamenti soggiorno con cottura, camera, soppalco terrazzo posto auto, arredato vista 325 milioni Tel. 019 745.311.

LOMBARDIA

A. Mentone impresa fornisce vende direttamente alloggi da L. milioni Mutui e dilazioni 0182 0182

BEAULIEU lussuoso appartamento piano alto cucina arredata camera L. 213 milioni Case Italgest 0184 449 072.

CANNES zona residenziale vista mare imprendibile, tranquillo, parco privato, piscina, vendesi appartamento 100 mq più 25 mq terrazza, esposizione Sud, cucina completamente arredata, vicino spiaggia Tel. 0033 494 624 017 ore serali

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 93 575 706 in stabile inveni per poste selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Palais Carnolès appartamenti in costruzione vista mare da L. 140 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE pressi Casino privato vendo 2 camera soggiorno angolo cottura 2 bagni 2 piano FF. 680 000 Tel 508 7122

MONTECARLO Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulla spiaggia con piscina. Tel. 00377 93 250 060 00377 607 800.920

NIZZA in immobile di lusso affitto appartamento esposto pieno Sud parquet L. 111 milioni Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA, vista panoramica, zona residenziale, mono/bi/quadrilocali liberi nuovi, prezzi interessanti da L. 2.400.000 al mq. Prossima consegna. Diretta costruttore (a parte italiana). Tel 00334 93.371.437.

PIEMONTE

GRAN CANARIA
vi garantiamo
una rendita annua del 12%
con fideiussione bancaria
per l'acquisto di alloggi
A PARTIRE DA
L. 90 milioni
tutti direttamente sul mare
di nuova costruzione
con splendido terrazzo.
Per informazioni
rivolgersi gratuitamente
Numero Verde 167 442.471
servizio continuo
anche i giorni festivi

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE
da ultimare mq 4800 con mq 1200 uffici, divisibile, vendesi/affittasi. Fronte Autostrada To-Sv tra Carmagnola e Moncalieri. Tel. 0172 471.111.

CAPANNONE industriale Cidanese 20 km tangenziale fotti da mq 600 a 7000 da L. 300 mila/mq Campisa 0123 38.958.

GASTONE Avigliana centro nuovo lotto a 500 mq vendesi affittasi permute dirette con l'impresa, Tel 1670 16.196

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affitta zona Via Reiss Romoli Torino da mq 150 a mq 3000 Tel 596 244

DOGLIANI
Gorbido Grugliasco di mq 1500 altra palazzina uffici mq 430 e cantine. Gabetti Impresa 011 57.67.

TERRENI

posizione panoramica zona residenziale licenza progetto approvato costruzione appartamenti mc 3800 circa Arcaso 504.333 r.a.

TORINO CITTA'

CERCASI per di barca mq 100/120 max L. 300 milioni Torino Ovest Personalcasa 771

GARANTENDO pagamento contanti a no partecipo acceso in vendita alloggio in Torino 2-4 vani Sig. Lorenzini 817.8000

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Trofarello/Moncalieri Edilmarket 434.1316

A. RICERCHIAMO ville cascine rustici con dintorni max 30 minuti Torino Edilmarket 434.1316 - 434

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta Rotondi Immobiliare 757 875

AFFITTO in ottima zona alloggi medi signorili stesso stabile 70-100-140 mq vetrificati arredati Amministratore 434 3226.

CORSO Vittorio via Cibrario signorile ingresso salone 3 camere cucina bagni box affitto L. 1.200.000. Bimocasa 533.434

VIA Cibrario ingresso 3 camere cucina bagno decoroso libero piano 3 no ascensore L. 700 mila Bimocasa 533.434

TORINO PROVINCIA

AIA 355.551 Carignano panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo confort L. 650 mila mensili

LIGURIA

CLUB SECONDA CASA soggiorni montagna in appartamenti arredati Clima Sconto Riviera Ligure Loano Tel. 019 674.573

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI C. Ferrara ufficio in prestigioso palazzo mq 200, SGI 383.5500

CAPANNONI in ristrutturazione corso Francia Machie 900-3000 mq con uffici servizi piazzali Tel 0335 349 294

AFFITTI

TORINO CITTA'

ORTELLI 597.575 vasto alloggi vuoti o arredati per periodo compreso tra gennaio/giugno Massima serietà

TORINO PROVINCIA

FAMIGLIA cerca villa arredata zona Moncalieri Revigliasco Cavoretto Comunicare offerte C.A. 0338 802 0113.

AUTOVEICOLI

autovetture di ogni tipo massima valutazione Autostelone D'E - corso Orbassano 241 - tel. 951.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817 7232, zona Mole.

AUTOGILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35 Tel 484 297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione sempre Corso Tortona 9 011 817 1643 - 889 564.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonese corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 696.4713-14

VENDO per realizzo Fiat Ritmo perfette condizioni con autoradio. Tel 756 1295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO
a mt dal mare è residenza ideale
per persone autosufficienti.
Trattamento personalizzato continuo. Assistenza medico infermieristica.
Tel. 019 677.122

LOANO riviera Ponente Hotel Residence *** a 150 mt Centro, completamente ristrutturato, camere ogni comforts, menù a scelta, cucina di San Silvestro. Prenotazioni Tel 019/641.832

SANREMO Hotel *** 100 mt mare ottimo 96/97 pensione completa 7 giorni L. 840.000 a persona. Supplemento singola L. 72.000 Tel 0184 667 831

MATRIMONIALI

AGENZIA internazionale offre la possibilità di conoscere bellissime ragazze Est Europa. Scopo matrimonio. Book spedibile in tutta Italia Tel 040 665 999

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuori. Incontri in sede. Visite domicilio Tel 011 917 0100 - 0368 353 6347

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vuoi incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accompagniamo con serietà, riservatezza, professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. Tel 011 537 014

BELLISSIMAPresenza 182 40enne formosa femmina posizione estroverso sposerebbe max 52enne bella zona. Scrivere Publikompass 7032 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argentino monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 163 Torino

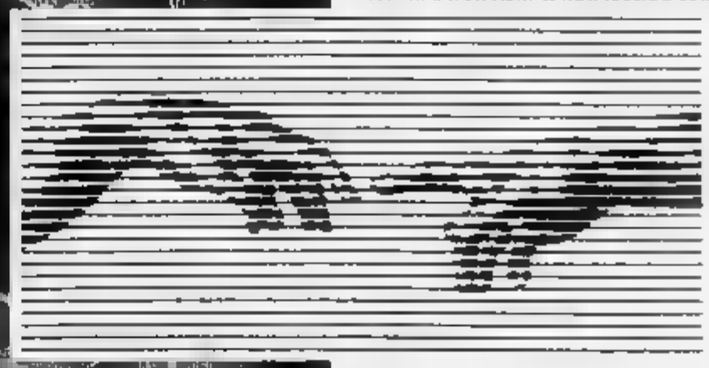
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, bracciali, valutando altamente, Tel 323 0102 Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argentino monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili quadri soprammobili arredamenti completi sgombero senza Tel 0175 248 882

PELLICCE modelli nuovissimi, usati saldi in cerbiatto pecora volpe argentata, russo lincia, giacche visoni azzurri pantofi reali e bellissima vendo Tel 599 977

Da oggi Stream ti porta il grande cinema in prima visione direttamente a casa tua. Film, film e ancora film, emozioni sempre nuove che puoi goderti sul tuo schermo privato. Grandi successi da non perdere assolutamente e piccoli capolavori tutti da scoprire, per te e per tutta la famiglia. Infatti Stream, con Magic Movie, ti permette di decidere a che ora e quale film, sempre di prima visione, scegliere tra quelli proposti ogni settimana, pagando per la sola visione richiesta. Ma non solo. Stream è anche Magic Pay Per View, con eventi artistici, sportivi e culturali e, tra breve, anche con la possibilità di pagare e vedere la singola partita di serie A o di serie B che più ti appassiona. Ma non solo. Con Stream le migliori pay tv, da Telepiù a Euronews, da Eurosport a CNN, da EBN a Telepiùcalcio, con l'abbonamento stagionale alle partite della tua squadra del cuore, arrivano direttamente a casa tua, con una programmazione di sport, news, documentari e cartoon, pensata per il pubblico italiano. In più canali tematici e culturali dedicati a shopping, viaggi, corsi di lingue. E 30 canali radio musicali con qualità CD. Ma non solo. In futuro Stream sarà molto più di tv. Con Stream infatti l'interattività farà il suo ingresso a casa tua e ti consentirà di accedere a una gamma sempre più ampia di servizi informativi, di intrattenimento e di utilità quotidiana. Abbonati a Stream. Ti farà toccare con mano ogni giorno la tv di domani.



167 567.765
http://www.stream.it

Stream
Cambia la TV.

Dopo il battage «Il Gobbo di Notre Dame» è arrivato nelle sale natalizie

Quasimodo, lontano dai bambini

Risulta difficile l'ultimo cartone Disney

Un'immagine del deforme Quasimodo ... raffigurato nel cartone Disney

OGNI volta che arriva nelle sale italiane l'annuale cinostrenna natalizia della Disney, un appuntamento ineluttabile quanto il succedersi delle stagioni, la macchina pubblicitaria della Casa americana si è già mossa alla grande immettendo sul mercato gadget ... pupazzi, editando fumetti e libri di ogni formato, promuovendo spettacoli dal vivo, il tutto con il dovuto riscontro di stampa. Cosicché, oggi ... oggi non esiste potenziale spettatore che non sia informato su «Il gobbo di Notre Dame», il cartone animato ispirato al best-seller ... Victor Hugo. Sappiamo che il romanzo ha già avuto almeno quattro adattamenti filmici degni di ...; e che il personaggio del titolo, ... «guercio, gobbo, sciancato» Quasimodo, ... stato impersonato come un vero mostro dai vari Lon Chaney, Charles Laughton, Anthony Quinn e Anthony Hopkins; invece nella versione disegno animato ... bruttarello in modo estremamente simpatico (un incrocio fra E.T. ... Lassie l'ho definito «Variety»), non è assordato dalle campane e parla e canta (nel doppiaggio italiano) con la voce accattivante di Massimo Ranieri. E contrariamente al romanzo, qui c'è un lieto finale: non muore la zingara Esmeralda perseguitata dallo spietato Frollo, convolando fra le braccia del bel capitano Febo mentre la folla inneggia all'eroico e ormai popolare Quasimodo.

Sappiamo ... che ... carattere tenebroso del soggetto rende questo prodotto per fanciulli sconsigliabile ai più piccini: ed è stato detto che in Usa il film ha incassato «solo» 100 milioni di dollari per questo motivo e perché una storia ambientata nella Parigi del 1482 non è abbastanza commestibile per il grande pubblico americano. La nostra impressione in proposito ... che i ben cinque sceneggiatori che hanno lavorato a semplificare caratteri e vicenda non siano riusciti a trovare il giusto equilibrio narrativo. Dalla parte dei buoni ... sono ... povero Quasimodo, confinato fra ... guglie di Notre Dame a fare il campanaro e in realtà tanto desideroso di socializzare ... il mondo sottostante, Esmeralda (voce di Mietta) che lo difende dal dileggio del popolo e il capitano Febo in rappresentanza del volto umano della legge; dall'altra c'è ... cattivo giudice Frollo (benissimo doppiato da Eros Pagni) che resta un personaggio troppo complesso. Per esempio la bella scena in cui il giudice combatte il ... di colpa per essere carnalmente attratto dalla zingara è un po' difficile che colpisca la sensibilità di un bambino. Mentre il tema della diversità ... dalla tolleranza ... stato tratteggiato ... modo più incisivo e commovente in altre favole della Disney, ... partire da «Il brutto anatroccolo». Inoltre, forse intimiditi dall... atmosfere gotiche della cattedrale benissimo riprodotta, dove il gobbo canta e volteggia in bilico sul ... scherzando ... tre orride ... amabili statuette animate, gli scrittori non hanno creato memorabili battute d'alleggerimento; ... il ritmo dell'azione è ben orchestrato all'interno delle singole situazioni, però questo non ... ... film che ... fa rimbalzare all'ultimo respiro di avventura ... avventura. Ciò detto, accompagnato ... d'... dalle piacevoli melodie di Alan Menken, il musical ha un bellissimo respiro visivo, in un'indovinata miscela ... effetti speciali e alta artigianalità.

Alessandra Levantesi

IL GOBBO DI ... DAME
Cartone animato
... Gary Trousdale ... Kirk Wise
Produzione americana 1996
Cinema: ... **400, Ambrosio 1, Eliseo** ... Torino; **Metropol, Nuovo Arti, Odeon** di Milano; **Barberini, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Maestoso, Apollo** ... Roma

Sta riscrivendo l'opera con Kuhn e con Roversi

Dalla: vi darò Otello un mago dei media

DAL NOSTRO INVIATO

Nel palaghiaccio ... porte e finestre, congelano allegramente le Stelle ... Musica ... cercano di scaldarsi a vin brulé. Chiamati da Vittorio Salvetti per ... sorta di Festivalbar invernale in onda in questi giorni (prossima puntata lunedì su Italia 1), non disdegnano il playback anche se sono autentiche stelle: parliamo dei cantautori più prestigiosi, da Battiato ... Ligabue, da De Gregori ... Baglioni, da Fossati a Paoli e Lucio Dalla. Abbiamo catturato ieri il cantautore bolognese, reduce da un giro promozionale in Brasile, per fargli raccontare la vera - e inedita - ... dell'opera che ha scritto con l'austriaco Gustav Kuhn, la ... «prima» è annunciata il prossimo 16 dicembre a Firenze nel Salone dei Cinquecento, con una diretta su Radiotre. E, a sorpresa, è spuntato ... terzo autore, partner di Dalla ... alcuni dei suoi album più intensi.

Dalla, avete terminato di scrivere la vostra opera, attesa da molti ... La contaminazione definitiva fra musica classica ... pop?

«Assolutamente no. L'opera non ha neanche ... nome, Kuhn le ha dato ... titolo provvisorio ... "Cinquecento" e poi non è un'opera propriamente detta, è piuttosto un tentativo di musica circolare. Per ora siamo arrivati oltre la metà della scrittura, dobbiamo completarla per la fine dell'anno ... quello di Firenze è soltanto un assaggio: ... vera prima sarà probabilmente all'Opera di Vienna, vi... la nazionalità di Kuhn».

Che storia è, e chi ha scritto il libretto?

«E' una sorta di "Otello" contemporaneo, su ... uomo di potere per antonomasia: può ... uno che controlla i media ... il mondo dello spettacolo, un mago o un manager. Ci sono tutti i personaggi dell'"Otello" classico. Ha scritto il libretto Roberto Roversi, con la voglia di dare un ascolto nuovo ... grandi sentimenti e a forti passioni, come l'amore ... la gelosia, ma rispettando il ... originale».

Lucio Dalla ad Asiago per le serate della ... che saranno mandate in onda da Italia 1. Dice: «L'anteprima a Firenze è una specie ... test, per poter capire ... quanto funziona»

Come avete lavorato, con Kuhn?

«Io ho ... a Pesaro ... lui a Urbino, ma entrambi ci fermiamo poco. Siamo perciò andati lenti, e abbiamo concluso il grosso del lavoro a Merano, nella clinica della salute di Chenot, dove in quel momento c'era anche Pavarotti: ... anche lui canterebbe volentieri ... parte, ... in quanto ad impegni è concluso peggio di ... Tra l'altro, mi è nata ... canzone, la più bella che ho mai scritto, e voglio darla ... Pavarotti: ... debbo ancora scrivere il testo. Sono anni che noi due abbiamo un disco in cantiere».

Perché l'anteprima ... Firenze?

«E' una specie di test, per poter capire noi quanto funziona».

Chi canterà?

«Ci ... soli fissi da interpreti classici, e ruoli mobili da cantanti pop. Io comunque a cantare non ci vado».

Ci sarà un'orchestra tradizionale?

«Certo, e anche ... coro. E anche una band. Ci faranno non ... quante ritmiche, abbiamo fatto un sacco di esperimenti. Per quel che mi ricordo, i precedenti sono pochi: molto tempo fa ho fatto qualcosa ... simile Gilbert Bécaud ... di recente Paul Mc Cartney; poi ci sono state contaminazioni minori come la Caballé con Freddie Mercury e Pavarotti ... mezzo mondo del rock. La storia che trovo più ... è il "Concerto Grosso" realizzato a suo tempo dai New Trolls ... il maestro Bakalov».

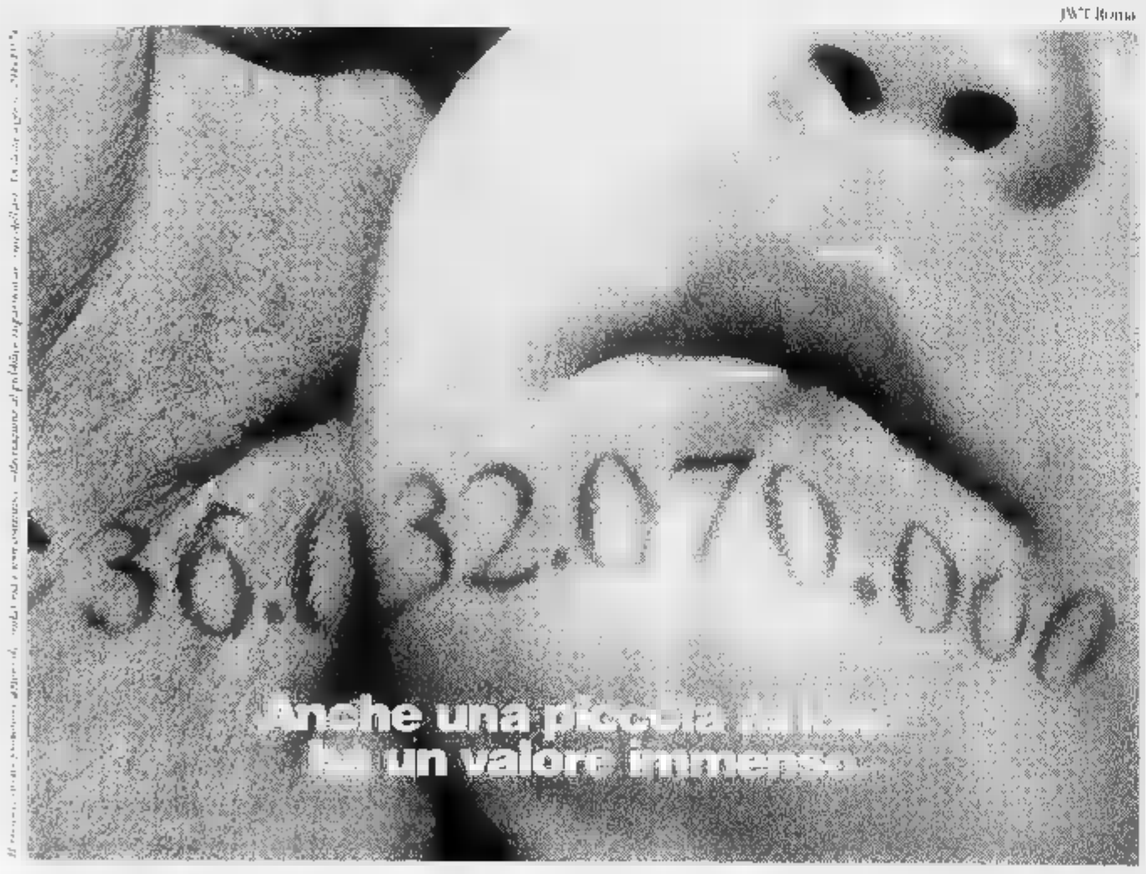
E' per caso un'opera di musi... contemporanea?

«Macché. Sarà digeribile a tutti. L'input ... la melodia, la radice ... il melodramma. E' ... il mio ultimo disco, fatto con la voglia di essere fisico, immediato»

Quando andrà ... tour con «Canzoni»?

«All'inizio di febbraio, solo nei teatri».

Marinella Venegoni



Casa Telethon **Per combattere le ... genetiche** bisogna dar vita a nuovi progetti di

Venerdì 6

ricerca, farli crescere e renderne disponibili i risultati. Per arricchire questo patrimonio di cono-

e sabato 7

scenza serve il contributo di tutti. In contemporanea a Telethon 1996, la maratona televisiva che

dicembre

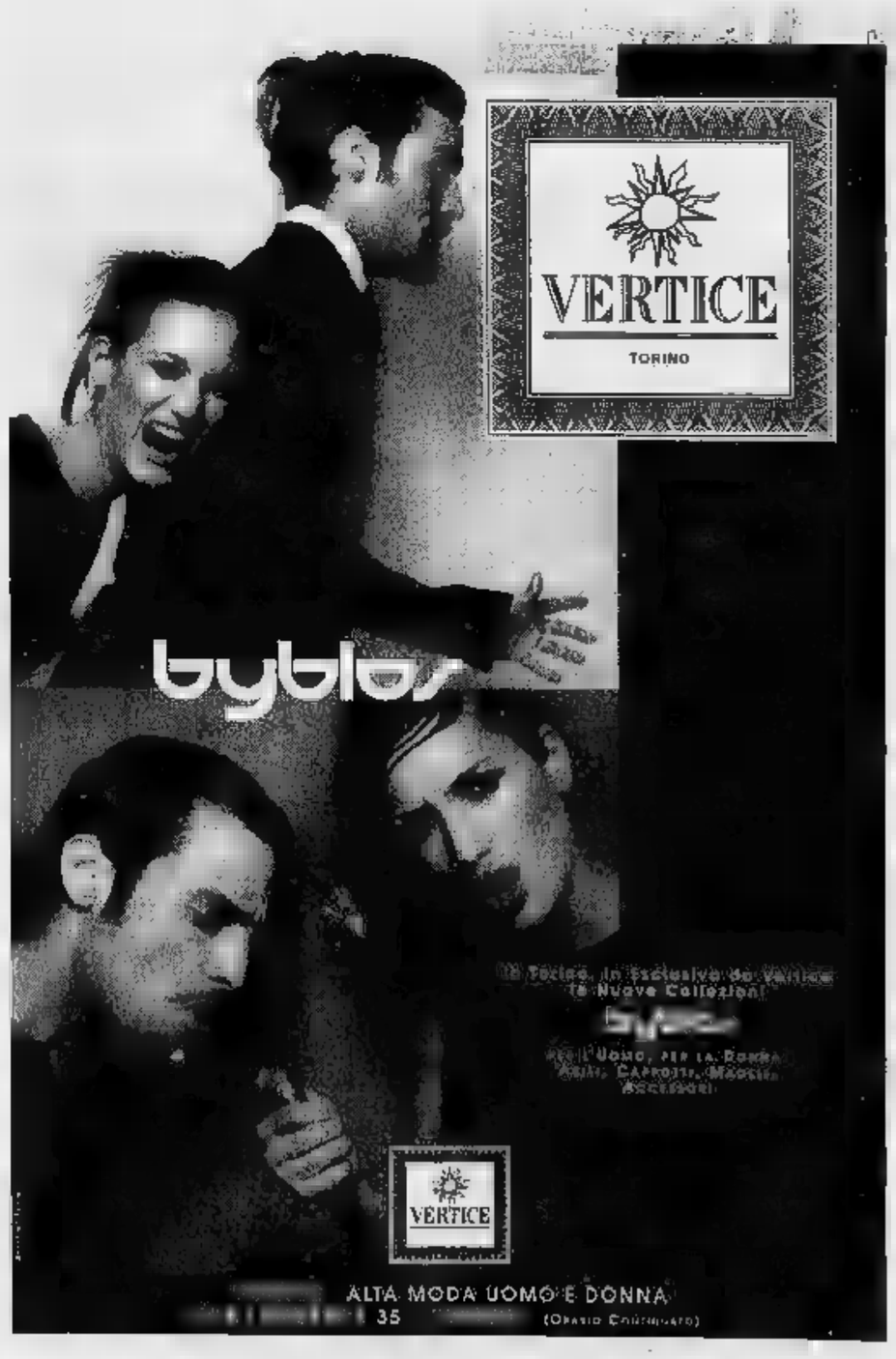
va in onda sulle reti Rai, tutte le Agenzie della Banca Nazionale del Lavoro restano aperte

... e domenica

straordinariamente. Vieni anche tu a Casa Telethon BNL. **C'è bisogno di ... piccolo aiuto.**

Casa Telethon BNL è presso la Banca Nazionale del Lavoro. Cerca l'indirizzo sull'elenco telefonico della tua città o sulle Pagine Gialle, alla voce "banche" e su Internet: **http://www.bnl.it/telethon**

BNL Banca Nazionale ... Lavoro



LA STAMPA ... PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Natale Euromercato

la differenza

Fino al 4 Gennaio

L.5.700
COTECHINO CRUDO MONTANI
500 g - L. 11.400 al Kg.

L.3.450
TORTELLINI FRESCHI SFOGLIAVELO AL PROSCIUTTO CRUDO O RICOTTA/SPINACI
250 g - L. 13.800 al Kg.

Grazie per la Vostra scelta

L.6.500
GAMBERETTI SGUSCIATI MARE PRONTO
250 g - L. 26.000 al Kg.

L.6.500
SPUMANTE RIESLING MARTINI
75 cl - L. 8.667 al l

L.8.500
GOCCE DI CIOCCOLATO BAULI
1 Kg

L.13.900
ADESSO È PANDORO MOTTA 1 Kg + 75 cl LA GIOIOSA

L.29.000
CHAMPAGNE MOET CHANDON
75 cl - L. 38.667 al l

Adesso è Natale!

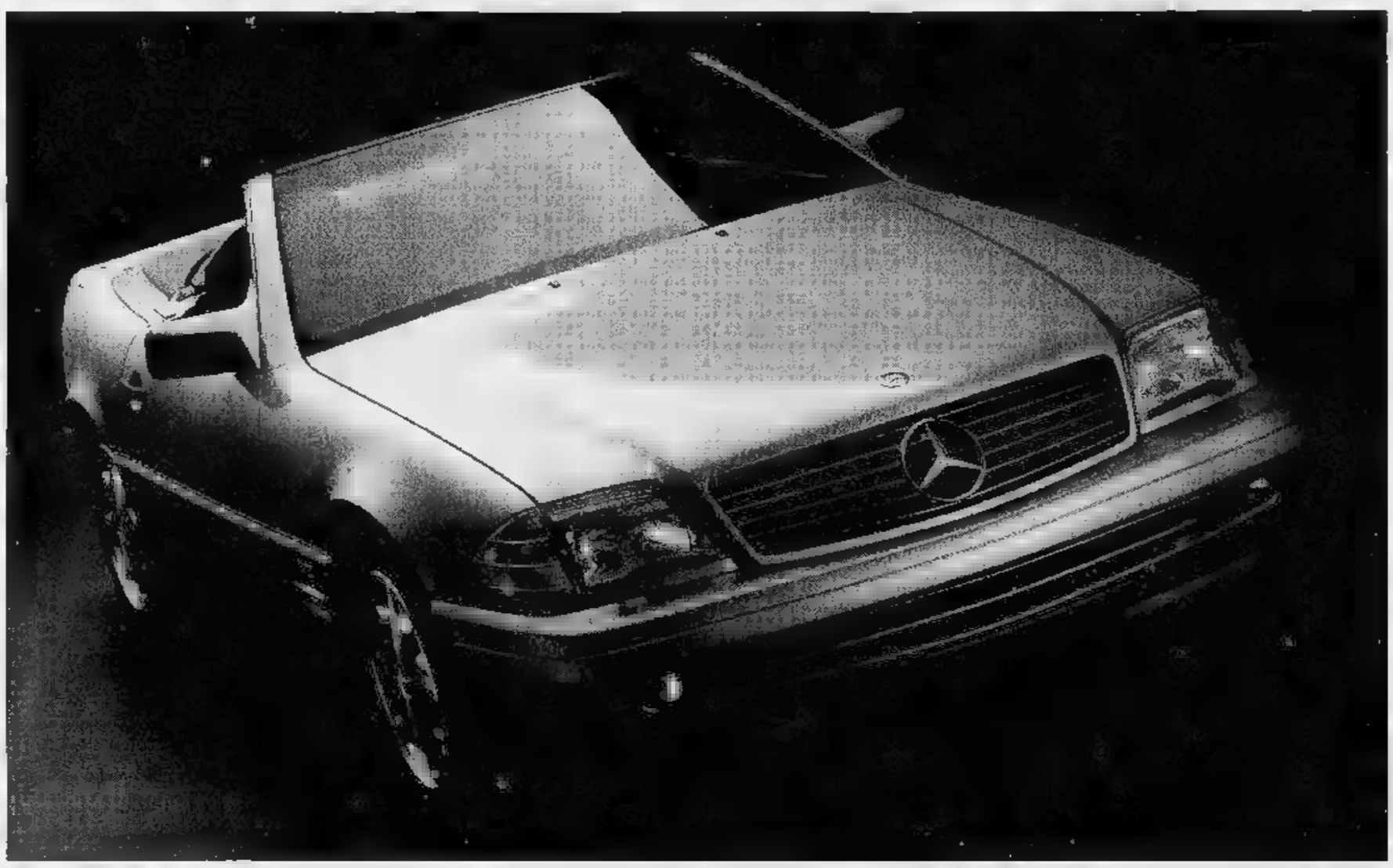
CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

ORARI NATALIZI

DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA	FINO AL 23 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
MARTEDI'	24 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00 31 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.00

SCONTI E PREZZI ESPOSTI | OMISSIONI DI STAMPA - LE PUNTO | OFFERTA VALIDA

C'è qualcosa di nuovo sulla Classe S che vi stupirà ancora di più



Mercedes Benz Classe S

nelle versioni
Coupè, Berlina, SL Roadster
sia nuove che usate

Eccezionali novità da:

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

TIVU' & TIVU'

Ma a chi interessano ancora la storia e il mito dei Beatles?

MA a quanti ancora interessano i Beatles, i filmati storici sui mitici quattro, le canzoni, la storia e la carriera? Ad una fascia d'età limitata, a coloro che hanno adesso intorno ai 50 anni. Comunque non molti, se vogliamo credere agli ascolti, e agli ascolti non è che possiamo credere una volta sì e un'altra no. Poco interesse, se non altro quantitativo, ha ottenuto la prima puntata del documentario «The Beatles-La grande avventura», in onda l'altra sera su Raidue, che non compare neanche nella classifica dei quattro programmi più seguiti della rete. L'antologia diffusa in tutte le televisioni del mondo è comunque gradevole, completa, in parte inedita, interessante per i cultori dei «Fab Fours»: i quali peraltro sanno già tutto di loro. Però, chi sa già tutto di qualcosa o di qualcuno non si sazia mai e sentirne parlare ancora, e ancora di più. La trovata dell'edizione italiana del documentario è farla doppiare da personaggi noti. E così Piero Chiambretti doppia Ringo, Fabrizio Frizzi Paul McCartney, Zap Mangusta George Harrison, Claudio Amendola John Lennon e Claudio Cecchetto Brian Epstein. L'effetto è un po' spiazzante, lievemente ridicolo, soprattutto per Frizzi e Chiambretti, dai toni di voce così conosciuti e inconfondibili. Quello che ancora non si capisce è il perché. Perché proprio loro, come mai? Personaggi giusti al momento giusto, ma non basta. Che cosa crea il mito, che cosa ha creato *quel* mito? Il caso, il talento, il talento di chi li ha lanciati, la novità, le frasi celebri, i roboanti titoli onorifici, lo scioglimento del gruppo, la morte di Lennon? Forse «La grande avventura» non lo vuole nemmeno spiegare: si limita a descrivere, e la descrizione, alla fine, riguarda soprattutto il sentimento del tempo, gli anni passati, l'invecchiamento di quei ragazzi rivoluzionari. Doveva aver ragione Greta Garbo: se sei mito e lo vuoi restare, devi sparire.

Prima dei Beatles, su Raidue, c'erano più modestamente Tullio Solenghi e Nancy Brilli protagonisti dello sceneggiato, genere brillante, dal titolo «Ci vediamo in tribunale». Sono due avvocati che tutelano gli interessi di Blas Boca Rey e di Amanda Sandrelli, coppia che vuole separarsi. Tra una causa e l'altra si innamorano loro, gli avvocati, ma la rivalità professionale, i colpi bassi li dividono. Alla fine gli altri due non si separeranno, e loro aspetteranno un bambino, avviva evviva, lieto fine. Per arrivarci, a questo lieto fine, i quasi quattro milioni di telespettatori hanno seguito film televisivo simpatico, una volta tanto realizzato un dialogo plausibile, inquadrato da situazioni quasi coerenti. E' sempre difficile liberarsi dalla sensazione di tirato via dei nostri prodotti (per esempio lei viene arrestata perché coinvolta in un losco traffico: ma in che senso? Non ce lo dicono), ma almeno i protagonisti erano belli e dall'aria gentile.

Alessandra [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Un omicidio ben nascosto

[illegible]

1994, alle 20,50 su Raitre; dur. 105'

William Bindley, con Bonnie Bedelia. La bella Gwen è un giudice severo, che per entrare a far parte della Corte Suprema del Michigan. Le viene affidato il caso della morte misteriosa di un collega e vecchio amico, e ben presto le «circostanze accidentali» del decesso lasciano trapelare gli indizi di un omicidio.

RAGAZZA MADE IN PARIS

1986, alle [illegible] su Tmc; dur. 100'

Di B. Segal con Louis Jourdan. Diventata da [illegible] direttrice del negozio in cui lavora, la giovane americana Maggie Scott va in viaggio d'affari a Parigi: il «clima» della capitale le farà girare (sentimentalmente) la testa.

[illegible] TUTTI I [illegible]

1993, alle 20,40 su Retequattro; dur. 100'

Di Schneider, con Kate Jackson. Jane è alla terza gravidanza e spera che quest'ultimo nato [illegible] e rimettere in sesto il matrimonio. Rita Donohue, psicopatica, è infermiera nell'ospedale dove è ricoverata Jane. Le fa partorire, le rapisce la bambina e le fa credere che la neonata sia morta.

[illegible] DEL VENTO

1993, alle 20,50 su Raiuno; dur. 105'

Di Salomon, con Reese Witherspoon e Sarel Bok. Un commando organizzato dai trafficanti d'avorio irrompe in [illegible] dei Parker facendo una strage. Restano in vita soltanto Nonnie Parker e il suo coetaneo Harry Wislow. La sola speranza di salvezza per i due ragazzini è quella di fare un viaggio di 1600 miglia nel deserto del Kalahari, dal colonnello Theron, che può aiutarli.

BLOW OUT

1981, alle 22,40 su Retequattro; dur. 110'

Di Brian De Palma, con John Travolta. Jerry è un tecnico cinematografico del suono. Una notte salva Sally, [illegible]ra di un'auto caduta in un fiume, ma non può far nulla per l'autista, il governatore candidato alle presidenziali. Ascoltando i rumori dell'incidente da lui registrati, Jerry scopre che si tratta di un omicidio.

COLPI [illegible]

1995, alle 20,30 su Italia 1; dur. [illegible]'

Di Mehrez, con Pat Morita. Alex è un ladro che da detenuto apprende i segreti delle arti marziali. Viene così a sapere che la spada da lui rubata è il trofeo destinato al vincitore del kumite, il più duro torneo di arti marziali del mondo.

DRIVE 167-876166
Ecco il Numero Verde per avere gratuitamente le guide che vi informano sui vostri diritti di lavoratori in ognuno dei 15 paesi dell'Unione europea

ANTENNA

OGGI

Maratona Theleton contro la distrofia muscolare sulle reti Rai (dalle 17,30 su Raidue), il reportage «I laghi di sangue» a *Speciale XX Secolo* (Raiuno, 22,50), Paola Barale e *Paperissima* (Canale 5, 20,50), il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani parla di investimenti nel Mezzogiorno (*Dalle 20 alle 20*, Raitre, 20). *Striscia la notizia* interroga il ministro Sanità Rosy Bindi sull'epatite C (Canale 5, 20,30).

[illegible]

Centinaia di film e teleffilm [illegible]i, tra cui *X-Files* e *Millennium*, vengono girati a Vancouver anziché a Hollywood per il fatto che i costi sono più convenienti (il risparmio è del 20 per cento circa). Inoltre, la grande varietà di panorami consente di realizzare scene al mare o in montagna senza trasferimenti. Secondo un produttore di *X-Files*, contrariamente a quanto accade nelle grandi città americane qui gli abitanti sono felici di avere una troupe davanti a casa e si fanno in quattro per favorire gli ospiti. La località di Vancouver finora più sfruttata è un ex ospedale psichiatrico: è stato di volta in volta albergo di lusso, centrale di polizia, ufficio, università ecc.

CIUFFINI

Mike Bongiorno vorrebbe a *Sanremo* Sabina Ciuffini, sua valletta ai tempi di *Rischiatutto*. La signora, 46 anni, divorziata, due figli, dice di non avere ricevuto proposte ufficiali, giudica però la «carina» e poi oramai «le donne stanno in tivvù fino a 55 anni». Racconta di aver smesso di fare televisione perché voleva recuperare l'adolescenza sacrificata al lavoro. Ai tempi di *Rischiatutto* aveva 16 anni, la sua è stata la prima minigonna della tivvù, tuttavia la vera novità furono gli hot pants. «Fu Mike a chiedermi di indossarli. I negozi ancora non li vendevano, così me li feci cucire da mia nonna». Davanti alle telecamere le era proibito muovere i piedi, tantomeno dondolarsi o voltarsi, «dovevo sembrare un manichino».

[illegible]

Dopo le mogli, in Spagna, anche i gestori di bar, ristoranti e caffetterie hanno deciso di ribellarsi al troppo calcio trasmesso in tivvù, che, dicono, svuota i locali. Da quest'anno le pay-tv manderanno in diretta, tra campionato e coppe, cinque-sei incontri di calcio a settimana. Per rifarsi delle perdite i ristoratori intendono chiedere un rimborso da prelevare dai fondi pubblici percepiti dalle tivvù. Secondo l'organizzazione dei ristoratori il calcio in televisione, soprattutto il sabato sera, provoca nel settore un mancato guadagno di 200 miliardi di pesetas l'anno (circa duemiladuecento miliardi di lire). Dodicimila addetti rischiano il posto.

SANTI

Il quotidiano cattolico «Avvenire» ha lanciato sulle pagine il sondaggio «Di che santo sei?». Tra le domande: quali sono i santi che ami di più, dipendesse da te chi faresti santo oggi, ti è mai capitato di chiedere una grazia a un santo, quale potrebbe essere per te il santo patrono di Internet e delle nuove tecnologie massmediali, ecc.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ciuffini

OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6380032); 7 (7983); 7,30 (1970); 9 (8099); 8,30 (8490); 8 (8419); [illegible] (73457); 11,30 (9220070); 12,30 (33544); 13,30 (49070); [illegible] (84490); [illegible] (693); 22,30 (72693); [illegible] (4946)

6,45 **Uno mattina**, attualità (8541-235)

[illegible] dell'uragano (Usa, '55), film guerra di Raoul Walsh, con Van Heflin, Aldo Ray, Mona Freeman (77273)

12,25 **Che tempo fa** (3388490)

12,35 **La signora [illegible] West**, telefilm. *La truppa dei bisonti* (8386544)

13,05 **Tg1 - Economia** (3668790)

14,05 **40° con Raffaella**, varietà (89-3070)

15 — **Il mondo di [illegible]rk**, documenti. *Il paradiso di corallo - L'aquila e il serpente marino* (18815)

15,45 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (6826-525)

16,10 **Zorro**, telefilm (4552761)

16,40 **Spiderman - L'Uomo Ragno**, cartoni (3589544)

17,30 **Gargoyles**, cartoni (9148)

18,10 **Italia sera**, attualità con Luca Giurato (743187)

[illegible] **Luna Park**, varietà con Giancarlo Magalli (7385341)

19,35 **Che tempo fa** (534341)

20,30 **Tg1 - Sport** (38728)

20,35 **Il fatto**, attualità di Enzo Biagi (2509438)

20,45 **La Zingara**, varietà (8538864)

20,50 **Sulle orme del vento**, film avventura [illegible] Robert Burke, Patricia Kalember, Reese Witherspoon (111544)

22,50 **I laghi del sangue** (561525)

0,30 **Azienda-Zodiaco-Che tempo fa** (8658939)

0,35 **Videosapere: cultura** [illegible] (4729303)

1,05 [illegible]e: Lorenza Mario (96-91656)

1,30 **Ma la notte... Percorsi nella memoria: Casanova '70** (Italia, '65), film commedia di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Virna Lisi, Marisa Mell (7283113)

3,25 **Noi no** (1977), varietà, [illegible] puntata (76578281)

4,35 **[illegible] ritorni in mente**, musicale *Bobby Solo - Quartetto Cetra* (9465543)

[illegible] **Il tenente Sheridan** *La donna di quadri* (7149397)

6 — **Euronews**, attualità (82161587)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6443728); 13 (28-49); 16,15 (133761); 17,15 (33-1761); 18,15 (5577815); 20,30 (31815); 23,30 (51099)

8,40 **Scarzonatissima**, musicale (1878983)

7 — **Quan[illegible] Baba**, cartoni. *La moneta* (33051)

7,25 **Berenstein Bears**, cartoni. *Il vecchio mariero* (4937032)

7,50 **Heidi**, cartoni. *La lettera* (6973-709)

8,15 **Blossom**, tele[illegible]. *Siamo tutti qui* (2683419)

[illegible] **Popeye**, cartoni (5878235)

[illegible] **Il medico di campagna**, telefilm. *Amare l'amore* (7059983)

[illegible] **Quando [illegible] ama**, soap opera (3612070)

10 — **Santa Barbara**, [illegible] (1817457)

10,45 **Perché?**, attualità (2393693)

11 — **Tg2 - Medicina Trentatré** (77-457)

11,30 **I fatti vostri - Speciale Telethon**, [illegible] Massimo Giletti (74-4877)

13,30 **TG2 [illegible]e e società** (35-06)

14 — **La [illegible] [illegible] [illegible]ra**, telefilm. *Salute, professore* (97-66165)

14,45 **Ci vediamo in Tv - Ieri, oggi... e domani**, varietà con Paolo Limiti (3031983)

15,40 **La cronaca in diretta**, attualità con David Sassoli (872436)

17,30 **I fatti vostri - Speciale Telethon** (1563506)

20,50 **I fatti vostri - Speciale Telethon** (87828709)

0,10 [illegible] **al [illegible]** (8667855)

0,30 **Tg2 - Notte sport** (8783642)

0,35 **I fatti vostri - Speciale Telethon** (19380129)

RAITRE

TG: 6 (14728); 7 (2051); 7,30 (48761); 12 (42090); 14 (8754341); 18 (5902); 22,30 (896); 0,30

— — **Meteo 3**

— — [illegible] **sulla viabilità** (24-80007)

[illegible] **Videosapere** (2350322)

[illegible] **Cammin leggendo** (3787051)

8 — **Prometeo** (4815)

8,30 **Media/mente** (7902)

10 — **L'occhio [illegible] [illegible]ne** (51419)

10,20 **Carosello, sogni e bisogni / Ingresso libero** (9462896)

10,30 [illegible] **in casa** (5876544)

10,40 **Viaggio in Italia** (2305438)

10,55 [illegible] *Vincenzo Vitiello* (75-78051)

11 — **All'Ovest [illegible]** (64-983)

11,15 **Storie di immigrazione** (6499-506)

11,25 **La missione del ghiotto** (84-[illegible]

11,35 **Storia [illegible] multimediale** *1867 - La [illegible] politica di Vienna* (8883322)

11,40 [illegible] **e critico** *Kurtulbitz* (8883631)

11,45 **Media/mente** (6426418)

12,15 **Telesogni**, attualità (2267146)

13 — **Italia mia benché** (14780)

14,50 **Tgr - Leonardo** (5053186)

[illegible] — **Tgr - Mediterraneo** (7709)

15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (80525)

15,40 **Pugilato. Campionati italiani assoluti**. Semifinali (510490)

16,20 **Tennis. Coppa Europa maschile** (622235)

17 — **Geo & [illegible]** (5489254)

18,25 [illegible] **posto al [illegible]** (3522419)

18,50 **Meteo 3** (7720166)

20 — [illegible] [illegible] [illegible] 2 (95089)

20,25 **I fatti vostri - Speciale Telethon**, varietà (171896)

20,50 **Sentenza pericolosa** di Wil[illegible] [illegible] (Usa '94) (106812)

23 — **Sci. Coppa [illegible] mondo**. Discesa libera femminile. Da Vail (Usa) (5709)

[illegible] **I fatti vostri - Speciale Telethon** (53631)

1,10 **Fuori orario**, varietà (45155542)

1,15 **Pugilato. Campionati [illegible] assoluti** (4520281)

1,40 **Tennis. Coppa Europa [illegible] schile** (6044804)

2,10 **Applausi - Album [illegible] grande attore**, documenti (7078868)

[illegible] [illegible] **delle regioni**, documenti (5990113)

4,25 **I grandi [illegible] lirica**, musicale (98210216)

5,20 **Séparé**, musicale (2256674)

5,50 **Il giocondo**, varietà (89074823)

CANALE 5

Tg 5: 8; 13; 20; 23; 24

8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (74474186)

11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (1858308)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3457964)

13,40 **Beautiful**, [illegible] opera [illegible] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (839631)

14,10 **Uomini e donne**, attualità con Maria De Filippi (7782254)

15,30 **Sisters**, [illegible]. *Cara Georgie* (8186)

16 — **Widget, [illegible] aiuto per amico**, cartoni (50029)

16,25 **Le prove su strada di «Bim [illegible] Bum»**, varietà (8756419)

[illegible] **Spank tenero rubacuori**, [illegible]toni. *Un [illegible] sleale* (14-[illegible])

17 — **Scuola di polizia**, cartoni (17-360)

17,25 **Varietà** (3395728)

17,30 **Super Vicky**, telefilm. *Entra il giudice* (2506)

18 — **Variissimo**, attualità con Cristina Parodi, Enrico Papi. Regia di Gigi [illegible] (48051)

18,45 **Tira & molla**, varietà con Paolo Bonolis, Ela Weber. Regia di Stefano Vicario (2580186)

[illegible] **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Roberta Bellini (76001)

20,50 **Paperissima**, varietà, con Marc[illegible] Columbro e Lorella Cuccarini (485631)

22,30 **Quei due sopra il [illegible]** *Clak si gira*, telefilm (16490)

23,15 [illegible] **Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (2980896)

1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2816571)

1,45 **Striscia la notizia**, varietà (57-42604)

2 — **Tg5 - Edicola** (9652620)

2,30 [illegible] **dello spirito**, attualità (9877839)

3 — **Tg5 - Edicola** (9678688)

3,30 **Nonsolomoda**, attualità (9671-765)

4 — **Tg5 - [illegible]** (9672484)

4,30 **Target**, attualità (1981282)

5 — **Cin Cin**, telefilm (3271811)

5,30 **Tg5 - [illegible]** (32603245)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5984631); 18,30 (88728)

8,10 **La piccola grande Nell**, telefilm

— — **Cupido**, cartoni

— — **Belle e Sebastien**, cartoni

— — [illegible] **posta [illegible] «Ciao Ciao»**, varietà

— — **E' quasi magia Johnny**, cartoni

— — **Ciao Sabrina**, cartoni

— — **Sorridete con «Ciao Ciao»**, varietà (53873963)

9,15 **Highlander**, telefilm. *Il ricatto* (5023544)

10,15 **Pianet**, attualità (7606254)

10,20 **Baywatch**, telefilm. *Fascino assassino* (9546322)

11,30 **Street Justice**, telefilm. *Colpo di fulmine* (7975148)

12,45 **Fatti e misfatti**, [illegible] con Paolo Liguori (5651212)

12,50 **Studio sport** (602698)

13 — **Taxmania**, cartoni. *Questo matto [illegible] Willy* (96490)

13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (37-52525)

13,30 **Batman**, [illegible]. *Il sono la notte* (8984)

14 — **Action Man**, cartoni (52419)

14,25 [illegible] **panico**, varietà (2686-525)

14,30 **Colpo di fulmine**, varietà con Alessia Marcuzzi (5612)

15 — [illegible] **Cooper**, telefilm. *Gli [illegible] non lasciano* [illegible] (6341)

15,30 **Sweet Valley High**, telefilm. *Il poeta* (8728)

16 — **Pianet**, attualità (7467)

16,30 **Cinque in famiglia**, telefilm. *Il [illegible] dei Salinger* (46877)

17,30 **Renegade**, telefilm. *Chicago Blues* (55525)

18,30 [illegible]p[illegible] (4840457)

19 — **Walker Texas Ranger**, [illegible] film. *La taglia* (8506)

20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Punta tutto* (4709)

20,30 **Colpi proibiti 2**, film tv avventura, [illegible] Pat Morita (97612)

22,30 **6 mm**, attualità (8544)

23 — **Highlander** (92032)

24 — **Fatti e misfatti** (69674)

0,10 **Speciale sul [illegible] «Il gobbo di Notre Dame»** (1080113)

0,15 [illegible] **1 sport - [illegible] sport** (7903945)

1,15 **Pianet**, attualità (38321281)

1,50 [illegible] **Club** (1148248)

3 — **Renegade** (9024755)

4 — **Street Justice** (9108303)

5 — **Baywatch** (9004891)

6 — **I Ropers** (32512674)

RETE 4

Tg4: 8,30 (2360709); 11,30 (1208728); 13,30 (1902); 18,55, 1,30 (54-156)

6 — **Kojak**, telefilm (1732438)

6,50 **Il commissario Cordier - [illegible] fuga con [illegible] figlia** film poliziesco di Pierre Joassin (Francia '94). Con Pierre Mondy (44-66593)

8,50 **Kassandra**, telenovela con Coralma Torres (7864544)

[illegible] [illegible] **e carne**, attualità, con Roberto Gervaso (7343051)

10 — **Zingara**, telenovela (6273)

10,30 **Aroma de café**, telenovela (50-963)

11,45 **All [illegible] destino**, telenovela (22-75167)

12,30 **La ruota [illegible]lla fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (37831)

14 — **Medicine [illegible] confronto**, attualità [illegible] Daniela Rosati (13631)

14,15 **Sentieri**, soap opera (6726070)

15,35 [illegible] **[illegible] galleria**, film commedia di Mauro Bolognini (Italia '[illegible]. Con Nilla Pizzi, Carlo Dapporto, Sofia Loren (7583-070)

17,45 **OK, il prezzo [illegible] giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5432322)

19,25 **Game Boat**, varietà, con Pietro Ubaldi (311032)

19,35 **Tazmania**, cartoni (196490)

19,50 **Sailor Moon e il mistero [illegible] sogni**, cartoni (916157)

20,20 **I Puffi**, cartoni (3168457)

20,40 **Madre a tutti i costi**, film dram-[illegible]. Con Kate Jackson, Lori Loughlin (747099)

[illegible],40 **Blow Out**, film giallo di Brian De Palma (Usa '81). Con John Travolta, Nancy Allen (80821148)

1 — **Clak**, attualità (2087736)

1,50 [illegible] **a confronto**, attualità (7571303)

2 — **Peste e [illegible]**, attualità (6453-649)

2,10 **Kojak**. *L'uomo [illegible] cocomero* (3634610)

3 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (2500910)

3,50 **Mai dire sì**, [illegible] (2251736)

5,10 [illegible] **amore eterno**, telenovela (20276007)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (9587001); 20 (50435); 22,30 (7775188); 0,15 (811251)

7 — [illegible] **giorno [illegible] Zap** (1148457)

8 — Mattina del cuore. **La ragazza made in Paris**, commedia (Usa, '66), con Anne Margret, Louis Jourdan; regia di Boris Segal (1128693)

11 — **Acapulco Bay**, serial (47-11099)

12,20 **Quincy**, telefilm (4318322)

13,20 **Tmc Sport** (3749051)

13,30 **Direttamente personale** (3490)

14 — **Charlie's Angels**, telefilm (98254)

15 — **Tappeto volante** (55546)

17 — **Se lo fossi Sherlock Holmes**, con Jocelyn (41505)

17,55 **Zap Zap** (1356612)

[illegible] **Sci Coppa del Mondo**, in diretta da Aspen: discesa libera femminile (7428254)

20,20 **Tmc Sport** (5246070)

20,30 [illegible] **d'Arabia**, storico (GB, '62), con Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif; regia David Lean (91-438)

0,15 **Tm Sci** (R) (3467581)

1,05 **Tappeto [illegible]** (42-576892)

VIDEOMUSIC

10 — **I [illegible] Paoli** (5858585)

12 — **A [illegible] con [illegible] Italia** (3710612)

14,15 **Hit Hit** (4885631)

15,30 **Help** (50940612)

TMC2

18,05 [illegible] **si cuore**, con Antonella Elia (867821)

18,45 **Te [illegible] mandi** (449254)

19 — **Amori e baci** (3693)

19,30 **Cartoon Network** (74612)

21 — **Calcio** (69693)

TELE +1

13 — **L'altro uomo** (821186)

15 — **Giovani, carini e disoccupati** (68801525)

19 — **Ercole [illegible] centro [illegible] Terra** (534457)

21 — **Il rovescio della medaglia** (980047)

23 — **Il fiume racconta** (1622-2341)

TELE +3

[illegible] — **Mozart** (1311709)

22,45 [illegible] (6897322)

0,30 **Live 'n Loud. Smashing Pumpkins** (73921378)

TELE +2

10 — **Coast to coast news**

12,15 [illegible] **Belgrado-Kinder Bologna**, basket, Eurolega (8216070)

14,30 **Sportscenter** (830781)

15 — **Compaq Grand [illegible] Cup**, tennis, telecronaca di Pino Tommasi, Monaco di Baviera (50770419)

19,30 **Compaq Grand Slam Cup** replica (249032)

20 — **Telesport** (279273)

20,30 **Bochum-Bayer Leverkusen**, calcio, Bundesliga (530506)

22,30 **Tennis** replica (5187415)

23,45 **Golf Tour** (58260438)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.215.15.

[illegible] **Copyright**

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [illegible] DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15. Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 18,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24

6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,30 Hanukka / Oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiocurro Musica; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,35 Voci del mondo; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Non solo verde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,50 Cinema alla radio: «E.R. Medici in prima linea»; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 Le indimenticabili.

RADIODUE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Ramona e la «crave [illegible],50 «Vita Musica» di M. [illegible]; 9,10 Golem; 9,30 Il [illegible] del coniglio, con A. Dossi e M. Presta; [illegible] Chiamate Roma 3131, con Donatella Rai[illegible]; 11,55 Mezzogiorno con Nina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco, con L. Buzzanca; 14 In aria; 15 Radiodrama, con A. Zacchino e F. M. Vercillo; 19 Sanremo giovani; 20 Masters, con S. Mascinelli; 21 Suoni e ultrasuoni, con Fabio De Luca e Riccardo Pandolfi; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Pianet rock, con Rupert.

RADIOTRE Gr: 8,45; 13,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Barbara radica; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre / Pagine; 12 Novità in compact; 12,30 La Barcaccia; 13,25 «Chi ha dato le carte», di S. Onofri; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 «Luce al gas», di P. Hamilton, con A. Pagnani e A. Foà.

SEGUIAMO LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

DI [illegible] TORNABUONI

Animazione

«Il Gobbo di Notre Dame» prepara Natale

Il gobbo di Notre Dame

STAVOLTA il Disney-film di Natale è in parte realizzato in Francia, è tratto dal classico romanzo «Notre Dame de Paris» di Victor Hugo, pubblicato nel 1831 e ambientato nel XV secolo, che ha come protagonista [illegible] deforme campanaro della cattedrale, Quasimodo qui detto Ouasi (la sua voce è di Massimo Ranieri), innamorato della bella e ardente danzatrice gitana Esmeralda (la voce è di Mietta). Il romanzo risulta disneyzzato con elementi di commedia e di fantasy, musicato bene da Alan Menken; il disegno è come sempre approssimativo per gli esseri umani, piacevole per gli animali, le scenografie e gli oggetti.

IL GOBBO DI [illegible] DAME
di Gary Trousdale e Kirk Wise

TRIESTE, Cinema Ambasciatori [illegible]A, Corso, San Marco (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Ambrosio 1, [illegible] Grande; **MILANO,** Metropol, Nuovo Arti, Odeon 1; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Giardi[illegible], Medica Palace; [illegible] Odeon; **ROMA,** Apollo, Barberini 1, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Maestoso; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, La Perla, Modernissimo 1; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Fiamma King

Drammatico

«Segreti e bugie» in famiglia

A Londra, oggi, una ragazza nera borghese perde la madre adottiva. [illegible] sente profondamente la [illegible]. Comincia a cercar di rintracciare la propria vera madre. Con fatica la trova. Con sorpresa, incontrandola per la prima volta, vede che è una bianca; e la madre accoglie malissimo l'improvviso riemergere dal passato di questa figlia avuta [illegible] sedici anni e abbandonata alla nascita, non riesce a ricordare come possa aver partorito una figlia nera, la rinnega. L'intesa tra le due donne, giovane o non più giovane, nera borghese e proletaria bianca, vincente e perdente, sembra impossibile. Ma a poco a poco, vedendosi, parlandosi, [illegible] cauto legame nasce e diventa amicizia, affetto: tanto che la madre decide di far conoscere la figlia ai parenti, non senza drammi domestici eppure con una conclusione positiva. La trovata iniziale si trasforma nell'analisi autentica, intelligente [illegible] amara delle tenaci menzogne domestiche: storie occultate, verità tradite, memoria negata, le paure che avvolgono in una rete di segreti i rapporti famigliari, le rimozioni e mistificazioni che uccidono l'affetto provocando [illegible] volte tragedie. Al bel film, la Palma d'Oro del festival di Cannes.

SEGRETI E BUGIE
[illegible] Leigh
con Brenda Blethyn, Timothy Spall, Marianne Jean-Baptiste, Phyllis Logan, Claire Rushbrook; Inghilterra, 1996

[illegible], Cinema Romano
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Alfieri (da domani), Flora Atelier B
ROMA, Greenwich 1, Intrastevere 1, Mignon
NAPOLI, Modernissimo II, Santa Lucia, Vittoria

[illegible]

Drammatico

«Beautiful Girls» Matt Dillon e Mira Sorvino

AL solito, c'è [illegible] che da New York torna a casa durante un nevoso weekend, in una cittadina del Massachusetts, per partecipare a una riunione di ex compagni [illegible] scuola. Al solito, la rimpatriata fra trentenni [illegible] chiacchiere al bar, ricordi, elencazione [illegible] speranze cadute e d'inquietudini perenni, illusioni [illegible] delusioni, cronache di un amore sempre insoddisfacente e mutilato. Nel film per ragazzi banale, malriuscito, le presenze più belle accanto [illegible] Matt Dillon [illegible] Timothy Hutton sono quelle [illegible] Uma Thurman, Natalie Portman, Mira Sorvino; il regista Ted Demme è nipote di Jonathan Demme.

BEAUTIFUL GIRLS
di Ted Demme
con Matt Dillon, Timothy Hutton, Uma Thurman, Natalie Portman, Mira Sorvino, Lauren Holly, Noah Emmerich, Max Perlich, [illegible] Rappaport; Usa 1996

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Corallo
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Odeon [illegible]
FIRENZE, Principe 1
ROMA, Ambassade, Atlantic 5, Etoile, Holiday

Gangster

«Ancora vivo» Bruce Willis spara sempre

IL titolo [illegible] geniale, l'ambientazione pure. Nel 1931, in una città fantasma del Te[illegible] al confine col Messico, polverosa, [illegible] [illegible] abbandonata dagli abitanti, eletta a proprio domicilio da due bande rivali [illegible] gangster contrabbandieri d'alcol che si fanno la guerra incuranti dello sceriffo pavido e pagato, arriva senza un perché il pistolero Bruce Willis col cappell[illegible] e il naso rincagnato di Dick Tracy, disposto a vendersi al migliore offerente, [illegible] fare [illegible] doppio gioco, ma non a permettere che le signore vengano vittimizzate: e [illegible] comincia a sparare, a essere sparati. Film puerile, parodistico sino al ridicolo, ma non noioso.

ANCORA VIVO
[illegible] Walter Hill
con Bruce Willis, Christopher Walken, Bruce Dern, Karina Lombard; Usa, 1996

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Excelsior
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Firenze 3, Marconi 2
ROMA, Atlantic 2, Empire, Excelsior 3, Gregory, Reale 2, Royal 1
PALERMO, Adam's

[illegible]

«La prova» Van Damme regista

JEAN-CLAUDE Van Damme debutta [illegible] regista [illegible] cosoggettista restando naturalmente protagonista, e il risultato non è migliore né peggiore rispetto ai suoi film precedenti diretti da altri. La lunga avventura perlopiù asiatica segue un ragazzo newyorkese capo affettuoso d'una piccola banda di ladri attraverso la prigionia in catene su una nave pirata, l'arrembaggio [illegible] contrabbandieri d'armi turchi, la vendita come schiavo a [illegible] mercante cinese, l'educazione agli incontri di lotta, l'eliminatoria d'una gara internazionale combattuta nel Tibet. Ottenuta la vittoria, superata la prova, l'e[illegible] potrà tornare a New York.

LA PROVA
[illegible] Jean-Claude Van Damme
con Jean-Claude Vam Damme, Ro[illegible] Moore, Janet Gunn, Jack McGee, Jack La Motta; Belgio/Usa, 1996

[illegible] Cinema Fiamma
MILANO, Odeon 9
PALERMO, Marconi

Commedia

«Uomini e donne Istruzioni per l'uso»

UN classico film di Lelouch, girato benissimo e straparlato, ricco d'avventure [illegible] di sottocultura, velleitario [illegible] divertente, che ha suscitato in Francia molte polemiche [illegible] ostilità, estesesi pure all'ultima Mostra di Venezia, a causa [illegible] suo protagonista: Bernard Tapie, ex ministro socialista delle Aree urbane durante la presidenza Mitterrand, ex presidente della squadra di calcio Olympique [illegible] Marsiglia, uomo d'affari annaspante in un agitato mare di scandali finanziari [illegible] colpito da diverse condanne, tipo simpatico alla maniera in cui [illegible] professionalmente simpatici tanti avventurieri. Tapie e Fabrice Luchini sono gli interpreti della storia di un'amicizia incongrua [illegible] due uomini entrambi malati d'ulcera però profondamente differenti: [illegible] miliardario che possiede tutto e vuole sempre di più, un povero poliziotto ex teatrante che [illegible] ha nulla [illegible] spera soltanto di sopravvivere, due personalità che nel rapporto amichevole (interrotto di colpo dalla morte del ricco in [illegible] incidente d'elicottero) naturalmente si modificano e cambiano in meglio. Trent'anni dopo «Un uomo [illegible] una donna», Lelouch resta un caso discusso: il film aiuta a capirlo.

UOMINI E [illegible]
ISTRUZIONI PER L'USO
[illegible] Claude Lelouch
[illegible] Bernard Tapie, Fabrice Luchini, Alessandra Martines, Pierre Arditi, Anouk Aimée; Francia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Fellini Federico
FIRENZE, Astra
ROMA, Alcazar, Sala Umberto
NAPOLI, President
BARI, Esedra
PALERMO, Aurora

Biografico

«Michael Collins» un leader per l'Irlanda

Liam Neeson

LEONE d'oro [illegible] Venezia, ha già suscitato grandi polemiche in Inghilterra, discussioni ed entusiasmi in Irlanda, questa biografia del leader della lotta per l'indipendenze dell'Irlanda dall'Inghilterra nella prima parte del Novecento, negli anni 1916-1921: Michael Collins, capo militare della guerriglia poi convertitosi alla necessità di trattative e mediazioni, venne ammazzato [illegible] trentun anni nel [illegible] da avversari politici. Il regista irlandese Neil Jordan adotta con bravura uno stile popolar-propagandistico: piglio epico, retorica, musiche trionfali, narrazione semplificata, intermezzi sentimentali con Julia Roberts.

MICHAEL COLLINS
di Neil Jordan
con Liam Neeson, Aidan Quinn, Julia Roberts, Alan Rickman, Stephen Rea; Irlanda/Usa, [illegible]

[illegible] Cin[illegible] Excelsior
VENEZIA, Ritz; Excelsior (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Ambasciatori, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Fiamma 1, King, Maestoso 4, Sisto; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Astoria

Animazione

«La freccia azzurra» una favola

ENZO D'Alò, regista e sceneggiatore insieme con Umberto Marino, ha tratto da un racconto di Gianni Rodari, accompagna con le musiche di Paolo Conte, affida anche alle voci di Dario Fo e di Lella Costa, questo raro lungometraggio d'animazione realizzato in Italia con caratteristiche e cultura del Paese, presentato a chiusura del festival Cinema Giovani di Torino. L'autore sostiene che si tratta di u[illegible] film per grandi e piccini, ma in realtà è una favola infantile di Natale, anzi di quella festa-leggenda tipicamente italiana che è l'Epifania: la Befana è malata, intossicata dal proprio aiutante Scarafoni che le dà veleno anziché medicine, e i bambini rischiano di rimanere senza doni; il cattivo Scarafoni mercanteggia la vendita di giocattoli con i parenti dei bambini ricchi, ma gli altri bambini rimarrebbero [illegible] mani vuote; a ribellarsi contro questa ingiustizia [illegible] i giocattoli stessi, che scappano con il trenino Freccia Azzurra per andare ad autodistribuirsi ai bravi bambini. L'intento pedagogico non è affatto schiacciante, il disegno ha una grazia che [illegible] temevo perduta: anche la critica americana su «Variety» ha definito il film una sfida riuscita al classico Disney.

[illegible] FRECCIA AZZURRA
di Enzo D'Alò
Italia/Svizzera/Lussemburgo, 1996

TORINO, Cinema Massimo 1
BOLOGNA, Odeon C (solo domenica)
ROMA, Atlantic 3, Broadway 2, Capitol, Excelsior 2, Majestic

Drammatico

«Crash» eros e auto

James Spader

EROS e massacro, sesso e automobili, accoppiamenti e lamiere contorte dagli incidenti, desiderio e tamponamenti allusivi, cicatrici di vecchie guerre d'autostrada [illegible] carezze con la lingua, protesi di belle reduci dagli scontri e strette carnali [illegible] tre oppure fra uomini: [illegible] grande Cronenberg dice d'aver voluto dare una nuova prospettiva [illegible] [illegible] familiarissime a tutti quali la pluri-sessualità e gli incidenti d'auto, ispirandosi al romanzo 1973 [illegible] James G. Ballard (editore Bompiani). Quella realtà che ogni giorno ammazza sulle strade tanta gente viene assunta come una fonte d'erotismo, in un film gelido, terribile.

CRASH
di David Cronenberg
[illegible] James Spader, Deborah Unger, Elias Koteas, Holly Hunter, Rosanna Arquette; Canada/Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Adua [illegible], Capitol, King [illegible] Arcobaleno, Orfeo
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Jolly
[illegible] Goldoni, Vittoria Atelier [illegible] New York, Reale 1, Savoy 2, Universal
NAPOLI, Arlecchino
PALERMO, Arlecchino

Drammatico

«Jude» La vita è una tragedia

LO scrittore e poeta inglese Thomas Hardy, figlio d'uno scalpellino, narratore dell'Inghilterra rurale, autore di «Via dalla pazza folla» da cui John Schlesinger trasse uno dei suoi film più belli, pubblicò nel 1895 «Jude l'oscuro»: terribile vicenda fine Ottocento d'un giovane contadino aspirante a migliorarsi [illegible] lo studio e a migliorare la sua condizione con l'Università, della delusione delle speranze, d'una tragedia insopportabile che spezza la vita [illegible] e della sua compagna, già amareggiata e resa difficile dall'interdetto sociale contro [illegible] coppia non sposata. La durezza dell'esistenza rurale [illegible] del pregiudizio, i due personaggi intelligenti, schietti, anticonvenzionali [illegible] coraggiosi, sono narrati dal regista (già autore di «Butterfly Kiss») con intensità, ritmo ed ellissi contemporanei, con bravura registica; e i protagonisti, Kate Winslet in particolare, sono bravi. Il genere, film-inglese-in-costume-tratto-da-opera-letteraria, resta più forte dell'eventuale desiderio (comune pure a Jane Campion) di essere David Lean, oppure della volontà di mostrarsi [illegible] regista capace di governare grandi set, sequenze corali, ambientazioni d'epoca; ma [illegible] film [illegible] ben fatto, bello.

[illegible]
di Michael Winterbottom
con Christopher Eccleston, Kate Winslet, Liam Cunningham, Rachel Griffiths; Inghilterra, 1996

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Ariosto
BOLOGNA, Roma d'Essai
[illegible] Flora Atelier A
ROMA, Giulio
NAPOLI, Modernissimo 3
[illegible] Abc

Commedia

«Un divano a New York» per due

CHANTAL Ackerman, l'ammirata regista belga quarantaseienne di «Jeanne Dielmann» e de «Gli Anni 80», si prende una piccola vacanza e crea per Juliette Binoche una commedia a due personaggi (l'altro è William Hurt, assai malconcio) molto graziosa, spiritosa e meno leggera di quanto voglia sembrare. Il divano del titolo è il lettino dello psicoanalista americano che, bisognoso d'una evasione prima del matrimonio, scambia il proprio appartamento di New York con quello d'una ballerina francese a Parigi. Lusso Usa e bohème parigina: i due imparano [illegible] a conoscersi indirettamente attraverso i rispettivi appartamenti. Lei è caotica e lui ordinato, lei scissa [illegible] lui fobico; lei prende a curare con successo i pazienti di lui, lui torna a New York e sotto falso nome la sceglie [illegible] analista. Si piacciono, si sfuggono, [illegible] riconoscono, si dichiarano in una scena sul balcone: «Ti amo, [illegible] tu?», «Ti [illegible] anch'io». Senza disprezzo ma con ironia verso la psicoanalisi, [illegible] film ribadisce un'immagine di coppia contemporanea: donna vitale, uomo imbranato. Naturalmente, contribuisce a dare brio alla versione italiana la canzone di Paolo Conte: «Via, via, via, via di qui».

UN DIVANO A NEW YORK
di Chantal Ackerman
con Juliette Binoche, William Hurt, Stephanie Buttle, Paul Guilloyle; Belgio/Germania, 1996

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
[illegible] Lux
MILANO, Astra
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Barberini 2
NAPOLI, Agorà

Melodramma

«Le onde del destino» d'amore

GRAN melodramma che mescola amore e sacrificio, passione sessuale [illegible] dogmatismo religioso, con un'attrice debuttante straordinaria, Emily Watson. In una piccola comunità nordica bigotta, una ragazza labile s'innamora follemente d'un operaio straniero, lo sposa; gli resta accanto quando per un incidente lui [illegible] paralizzato; gli obbedisce quando lui le chiede di andare [illegible] altri uomini e di raccontargli quegli incontri «per mantenermi [illegible] vita»; arriva al volontario sacrificio della propria vita nella speranza (realizzata) d'ottenere il miracolo della guarigione di lui. Destino atroce d'amore mortifero, ideologia tremenda del sacrificio salvifico. Ma il meraviglioso stile naturale e febbrile del regista danese quarantenne Lars von Trier, che qui gira in Cinemascope [illegible] la macchina a [illegible] manovrata da Robby Müller ricorrendo all'elettronica e a tecniche numeriche, crea un mondo inesistente, emozionante, affascinante; traccia un ritratto femminile forte, nuovo, inquietante e nell'aria intossicata del tempo; analizza la religiosità con sottigliezza, vedendola non [illegible] un rapporto [illegible] la divinità ma come [illegible] rapporto con [illegible] stessi.

LE ONDE DEL [illegible]
di Lars von Trier
con Emily Watson, Stellan Skarsgard, Katrin Cartlidge, Jean-Marc Barr; Danimarca, 1996

MILANO, Cinema President
BOLOGNA, Adriano d'essai
FIRENZE, Ciak
ROMA, Giulio Cesare [illegible] Madison 1, Pasquino (v.o.)
NAPOLI, Posillipo

Thriller

«Reazione a catena» Cia contro Fbi

Rachel Weisz

AMERICA contro America: il nemico interno ha sostituito ogni altro ex nemico. Cia e Fbi si combattono [illegible] morte nel film ultrapiatto, d'azione dinamica e buona intenzione sociale. Un gruppo di scienziati ha messo a punto il sistema per ricavare dall'idrogeno una forma [illegible] energia potente, pulita, per nulla costosa; nell'ambigua figura di Morgan Freeman, la Cia uccide gl[illegible] inventori nel ti[illegible] che il [illegible] lavoro sconvolga un sistema economico-politico mondiale basato sul petrolio; sopravvissuta, una giovane coppia di scienziati in possesso della formula della nuova energia [illegible] in fuga, e si rivolge all'Fbi per proteggersi.

[illegible]AZIONE A C[illegible]
[illegible] Andrew Davis
con Keanu Reeves, Morgan Freeman, Rachel Weisz, Fred Ward; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Ariston, Manzoni
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Embassy, Smeraldo
FIRENZE, Eolo 1, Marconi [illegible]
ROMA, America, Atlantic 4, Broadway 1, Paris, Ritz, Rouge [illegible] Noir
NAPOLI, Empire, Plaza 2
BARI, Royal
PALERMO, Tiffany

Drammatico

«Verso il sole» di Cimino

DOPO sei anni d'inattività e di silenzio seguiti a «Ora disperate», Michael Cimino conferma la propria imperfezione e [illegible] propria grandezza: storia traballante e [illegible] che kitsch, talento visuale meraviglioso; mancanza del dono di romanziere, qualità straordinaria [illegible] cineasta visionario. Un criminale sedicenne mezzo pellerossa, [illegible] fin di vita per un cancro, sequestra un giovane oncologo e lo costringe ad accompagnarlo lontano, sino alla riserva Navajo dove vuol ritrovare [illegible] stregone prodigioso, una Montagna Sacra miracolosa, un lago magico le cui acque guariscono ogni male fisico, la salvezza dalla morte. E' schematico il conflitto tra razionale e irrazionale, medico alla moda [illegible] stregone immaginario, scienza [illegible] magia. Ma lo sguardo bellissimo [illegible] Cimino, mitizzante, pieno d'energia, struggente, esalta [illegible] grande paesaggio [illegible] ricano, le pianure spettacolari dell'Arizona [illegible] dell'Utah, i monti e i canyon del Colorado così cari al [illegible]. La Natura, che nei film di Michael Cimino non è mai stata uno sfondo indifferente [illegible] la replica [illegible] la macroimmagine d'un panorama interiore, acquista stavolta in Panavision un'immensità tragica e magica.

VERSO IL [illegible]
di Michael Cimino
con Jon Seda, Woody Harrelson, Anne Bancroft; Usa, 1996

[illegible] Cinema Olimpia 2
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, [illegible]
BOLOGNA, Tiffany d'Essai
FIRENZE, Portico Verde
ROMA, Cinemablu

VIDEURO

LE GRANDI MARCHE ANCHE A RATE SENZA INTERESSI*

*VEDI REGOLAMENTO INTERNO

IL PIÙ ECONOMICO
ALCATEL FLY
299.000 IVA COMPR.
Autonomia: [illegible] Caricabatte- [illegible] disponibile in altre [illegible] - Dimensioni: [illegible] (15 cm).

MOTOROLA 8700 GSM
948.000 IVA COMPR.
OPPURE
158.000 IVA COMPR.
x 6 RATE SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
MAGICO NATALE VIDEURO

MOTOROLA TX 770 GSM
499.000 IVA COMPR.
OPPURE
83.000 IVA COMPR.
x 6 RATE SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
MAGICO NATALE VIDEURO

NOVITÀ MONDIALE
MOTOROLA
STAR TAC GSM
IN PRONTA CONSEGNA

MOTOROLA 8400 GSM
750.000 IVA COMPR.
OPPURE
125.000 IVA COMPR.
x 6 RATE SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
MAGICO NATALE VIDEURO

omnitel 8200 GSM by MOTOROLA
590.000 IVA COMPR.
OPPURE
98.000 IVA COMPR.
x 6 RATE SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
MAGICO NATALE VIDEURO

MOTOROLA STAR TAC
1.590.000 IVA COMPR.
OPPURE
265.000 IVA COMPR.
x 6 RATE SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
MAGICO NATALE VIDEURO

MAGICO NATALE

IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO "LA MAGIA DISNEY" CON 3 CD
Per acquisti oltre le 700.000 LIRE

omnitel G8 GSM by NEC
490.000 IVA COMPR.
OPPURE
81.000 IVA COMPR.
x 6 RATE SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
MAGICO NATALE VIDEURO

ERICSSON GH 388 GSM
999.000 IVA COMPR.
OPPURE
166.000 IVA COMPR.
x 6 RATE [illegible] ANTICIPO
SENZA INTERESSI
MAGICO NATALE VIDEURO

COMODITÀ DI PARCHEGGIO
Se il [illegible] interno [illegible] al [illegible] è a [illegible] UN AMPIO PIAZZALE IN [illegible] sabato e domenica Vi aspetta un SERVIZIO DI NAVETTA GRATUITO [illegible] Vi condurrà dal piazzale all'ingresso VIDEURO [illegible]

12 ANNI DI ASSISTENZA TOTALE

GRANDE NOVITÀ: VIDEURO È SU TELEVIDEO TMC video
ACCEDI ANCHE TU ALLE ULTIME OFFERTE VIDEURO SU TELEVIDEO

omnitel 8110 GSM by NOKIA
1.090.000 IVA COMPR.
OPPURE
180.000 IVA COMPR.
x 6 RATE [illegible] ANTICIPO
SENZA INTERESSI
MAGICO NATALE VIDEURO

A DICEMBRE VIDEURO E ASSIOMA SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA
SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE [illegible] 20
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ E LA DOMENICA [illegible] ALLE 13 E DALLE 14,30 ALLE 20
INFORMAZIONE SU ORARI E CHIARIMENTI CHIAMA: 167-015354

GSM: ATTIVAZIONE E CANONE GRATUITI (CON OMNITEL)
CONTRATTI OMNITEL E TELECOM IN SEDE

VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
VIA RATAZZI, 1 - TEL. (0125) [illegible]

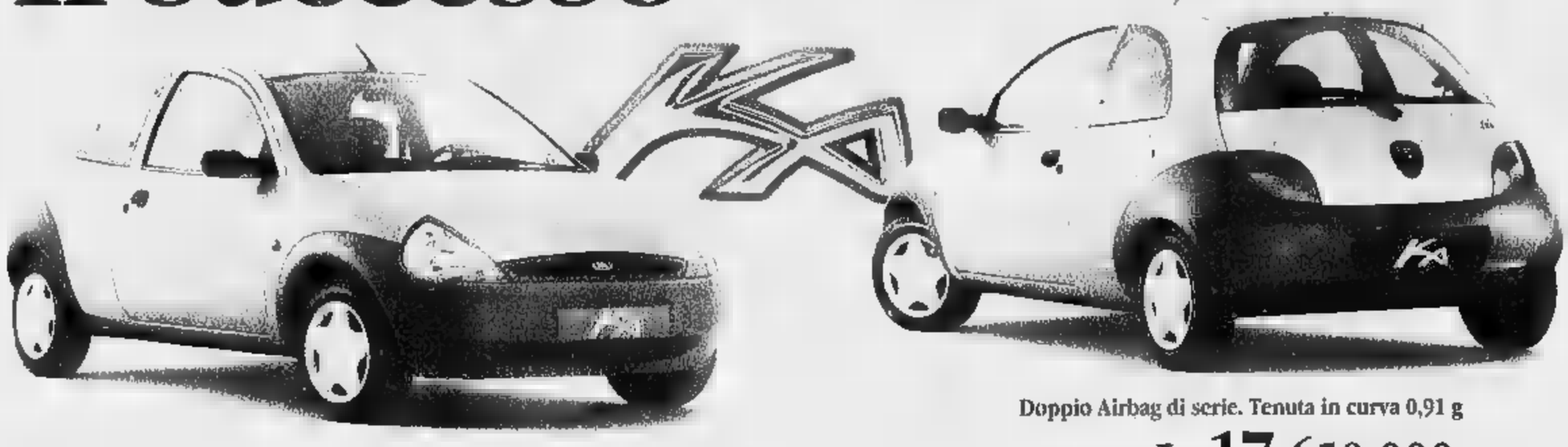
VIDEURO
GRUPPO GET
INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

LISTE NOZZE OGGETTISTICA E REGALISTICA ASSIOMA
[illegible] è all'interno dei centri [illegible]

VIDEURO 3 RIVALTA CENTRO COMMERCIALE PIRAMID
[illegible] GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

IFAS GRUPPO COMMUNICATIONS

Il successo

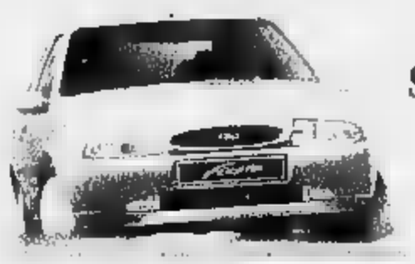


Doppio Airbag di serie. Tenuta in curva 0,91 g

L. 17.650.000

Fino al 31 dicembre, in occasione dello straordinario successo KA,
Ford Torino presenta **prezzi speciali** su tutta la gamma.

FIESTA STUDIO



Doppio air-bag - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata

L. 17.650.000

versione 3 porte

ESCORT VILLAGE T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 28.700.000

Berlina o wagon

ESCORT VILLAGE 16 v

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 26.900.000

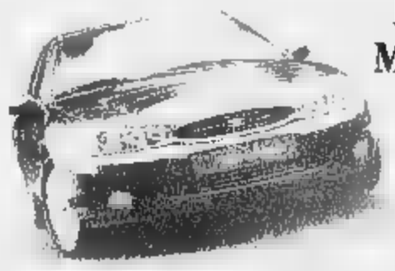
Berlina o wagon

GALAXY T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 48.900.000

NUOVA MONDEO



Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 35.900.000

Berlina o wagon

NUOVA MONDEO T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 37.900.000

Berlina o wagon

Aerei esclusi.

TUTTI I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO

3 ANNI DI GARANZIA 50.000 KM.

e

CORSO DI GUIDA SICURA

Quando l'arte e i segreti della guida diventano sicurezza in ogni momento.

ifas SYSTEM

Auto nuova ogni 2 anni.

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni due anni. Con un minimo anticipo e 24 comode quote mensili.
Dopo due anni sei libero di :
■ Tenerla versando il residuo 50% ●Tenerla finanziando il residuo 50% ●Restituirla per sceglierne un'altra.

E' un'esclusiva delle Concessionarie Ford del Gruppo Ifas

Offerta non cumulabile con altre in corso.

Authos C.SO GIULIO CESARE 290 - TORINO TEL. 209 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI 72 - TORINO TEL. 3962.87 VIA NIZZA 401 - RIVOLI TEL. 9505505 CORSO FRANCIA 361 - TORINO TEL. 2322

Co-Auto C.SO FRANCIA 187 - GRUGLIASCO VIA RIVOLI TEL. 9956218

Delfincar VIA CHIERI 103 - CARMAGNOLA TEL. 971343

Euromotor C.SO PIETRO TACCHINO 11 - TORINO TEL. 5211517 C.SO GROSSETO 318 - TORINO - TEL. 7399353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500374

Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478450 C.SO SAVOIA 170 - MONCALIERI TEL. 6404036

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

APERTI ANCHE LE DOMENICHE

[illegible] LEAGUE FINALE A MONACO

TENERIFE. La finale di Champions League si disputerà il [illegible] maggio prossimo nello stadio Olimpico di Monaco (foto), quella di Coppa Coppe il 14 dallo stesso mese nello stadio del Feyenoord a Rotterdam. Assegnati congiuntamente [illegible] Svezia [illegible] Norvegia le finali dell'Eurodonne di giugno.

KANU: LA NIVEA PAGA L'OPERAZIONE

ABJUA. Il ministro nigeriano dello Sport, Jim Nwobodo, ha annunciato che il suo governo invierà un assegno da [illegible] mila dollari (75 milioni) a Nwankwo Kanu (foto), [illegible] «miglior giocatore [illegible] Paese», per pagare l'operazione cardiaca alla quale [illegible] stato sottoposto di recente a Cleveland.

OGGI IN TV

12,50 Studio sport	**Italia 1**
13,20 Tmc sport	**Tmc**
15,40 Pugilato. Camp. italiani dilettanti	**Raitre**
16,00 Tennis. Grand Slam Cup	**Tele+2**
18,20 Tennis. Da Reggio Calabria: Coppa Europa [illegible]	
18,50 Studio sport	**Italia 1**
18,55 Sci. Da Val: Coppa [illegible] Mondo, discesa femminile	**Tmc**
19,30 Tennis. Grand Slam Cup	**Tele+2**
20,00 Calcio. Bundesliga: Bochum-Bayer Leverkusen	**Tele+2**
20,20 Tmc sport	**Tmc**
20,30 Tg 1 Sport	**Raiuno**
21,00 Calcio. Ajax-Groningen	**Tmc2**
22,00 Sci. Da Val: Coppa [illegible] Mondo, discesa femminile	**Raitre**
23,00 Tmc 2 Sport	**Tmc2**
[illegible] **Calcio.** Bundesliga: Bochum-Bayer Le- [illegible] (replica)	[illegible]-2
0,15 Italia 1 Sport	[illegible] 1
0,20 Notte sport	
0,35 Tmc2	**Tmc**
1,15 Pugilato. Camp. italiani dilettanti	[illegible]
1,40 Tennis. Da Reggio Calabria: Coppa Europa maschile	**Raitre**

Per uno sciopero, i programmi di Tele+2 potrebbero subire variazioni

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 6 Dicembre 1996 *31*

Il clamoroso ko

MILAN

costerà probabilmente il posto al portiere, accusato dai tifosi

il primo a pagare è Rossi

Domenica a S. Siro contro l'Udinese dovrebbe debuttare il 23enne Pagotto

Il Milan è eliminato: Maldini si copre il volto con la maglia

Il n. 1 dei rossoneri tace I compagni lo difendono

Berlusconi: il punto più basso della mia gestione

MILA[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sistemato Tabarez, pagherà il signor Rossi. E' questa l'impressione che [illegible] ricava visitando la crisi del Milan, dopo la notte della [illegible] e dell'assedio, i tifosi inferociti, il pullman della squadra preso [illegible] sassi [illegible] bottiglie, gli occhi di Arrigo Sacchi spilli erranti, come a Manchester, un'altra [illegible] [illegible] stregonerie, un'altra Europa cancellata. Contro l'Udinese, domenica a San Siro, dovrebbe debuttare [illegible] giovane Angelo Pagotto, 23 anni, [illegible] per caso dell'Under maldiniana. Noi Rossi non lo abbandoneremmo proprio adesso, sul più brutto, [illegible] popolo preme, ha voglia di teste, e almeno una l'avrà. Quella del portiere, [illegible] occasionale *feddayn* ha rivolto male parole anche ieri, [illegible] Milanello, dimentico dei miracoli che faceva, sensibile esclusivamente al vino diventato acqua [illegible] Verona, Roma, Piacenza e Rosenborg.

Rossi, lui, fa catenaccio: «Non ho niente da dire, lavoro e basta, poi si vedrà. Nessun problema con i tifosi». [illegible] prende, come si era preso Paolo Maldini dopo la bambola di Milan-Porto, una pausa di riflessione. Capitan Baresi lo ha difeso in tv: «Seba attraversa un momento di grande confusione, ma non è il solo colpevole. Colpevoli siamo tutti».

Avvilito, frastornato, Silvio Berlusconi parla di squadra da ricostruire, «è il punto più basso e umiliante della mia gestione».

Arrigo Sacchi si è precipitato a Fusignano, [illegible] mamma ammalata. Quello che gli rodeva dentro l'ha tirato fuori dalla pancia di San Siro, all'ora del [illegible] fustigatorio, [illegible] raccoglie sempre ciò che si è seminato nei mesi precedenti», un avviso di garanzia a Tabarez, tanto per mettere i puntini sulle «i».

Coloro che [illegible] alla stagione [illegible] [illegible] gli invincibili, gli immortali, faticano a orientarsi nel labirinto di [illegible] crollo pauroso [illegible] La società è furibonda. Oggi, intanto, presenta l'ultima sciagura, Jesper Blomqvist, svedese, sfilato all'Ifk Goteborg per tamponare la fascia sinistra.

Siamo appena al 6 dicembre, [illegible] non resta che il campionato. Alessandro Costacurta gioca con i paradossi: «E se fosse un vantaggio? Potremo lavorare soltanto [illegible] funzione dello scudetto. Lavorare sodo, come una volta».

«Non ho firmato per l'Inter» giura Marco Simone, da cocco a bersaglio. Dovevate sentirli, gli ultrà, mercoledì notte. Simone pezzo di m..., Simone vattene alla Juve, all'Inter, dove vuoi, ma vattene. «Non ho dormito. Nessuno di noi, penso, [illegible] dormito. [illegible] sto male, tutti stiamo male». Analisi accorate, frettolose, [illegible] gente abituata ad avere sempre l'ultima parola.

I giocatori verranno richiamati all'ordine. Carta bianca a Sacchi. Lo spogliatoio difende la svolta, non uno che [illegible] chiami fuori. «Fisicamente siamo a terra, Tabarez ci [illegible] spenti», confida Dejan Savicevic agli amici. Di deficit atletico parla anche Zvonimir Boban: «Mi spiace per la società. Abbiamo dato tutto quello che avevamo in corpo. Purtroppo, non è stato sufficiente. Rossi? Tifosi ingrati: Piacenza [illegible] Rosenborg non possono e non devono cancellare una carriera. Sarebbe mostruoso. Forza Seba». Pagotto, beata gioventù, non ha dubbi: «E' ingiusto prendersela con Rossi, un portiere si sente sicuro quando davanti a sé ha una difesa sicura. Sacchi ci ha spiegato tutto. Non siamo una squadra. Tattica, testa, gambe: un disastro. Dobbiamo ripartire da zero. Mi dicono che Capello, l'anno scorso, teneva tutti sulle spine. Tabarez, invece, ha battezzato un gruppo ed escluso gli altri. Berlusconi ci ha salutato [illegible] uno a uno sul pullman: Guai a mollare, siamo stati solo sfortunati, vinceremo [illegible] scudetto. Ricominciare: lo spirito è questo. E io ci credo».

Vincenzo Pincolini è il preparatore atletico. Con l'Arrigo, tornerà ad avere quei poteri che, si mormora, Tabarez e il [illegible] vice, Herrera, gli avevano sottratto. Un taglio netto a piagnistei e alibi, anche [illegible] mercoledì mancavano fior di titolari, da Weah [illegible] Dasailly. Pugno di ferro. Su tutto, [illegible] tutti. Per domenica, il popolo [illegible] milanista minaccia stupide rappresaglie. La squadra dovrà uscirne con le proprie forze, che, al [illegible] là degli incidenti [illegible] percorso, restano assolutamente competitive. L'importante è [illegible] perdere la testa. E dimostrare [illegible] i fatti, e non solo [illegible] parole, che Tabarez aveva sbagliato molto, [illegible] non tutto. Per ora il Milan non ha in mano che un (presunto) [illegible] espiatorio. Non basta.

Roberto [illegible]

Costacurta: lavorare sodo. Ma Savicevic: Tabarez ci ha spenti

Il viso [illegible] Sacchi tradisce tutta la [illegible] per il grave passo falso di San Siro

ANALISI

EFFETTI DEL KO

MILANO

MAI il Milan di Silvio Berlusconi era uscito dalla Coppa dei Campioni ai primi [illegible] dicembre, neppure nella stagione 1994-'95, quando [illegible] intemperanze dei tifosi, pagate con due punti di penalizzazione, e la bravura dell'Ajax l'avevano costretto [illegible] giocarsi il tutto per tutto nello «spareggio» del Prater, contro il Salisburgo, risolto da un guizzo di Daniele Massaro.

Con il Rosenborg, mercoledì sera, sarebbe bastato [illegible] pareggio. La sconfitta, strameritata, ha spinto i tifosi a volgari ronde notturne. Se è giusto pretendere sempre il massimo impegno da chi guadagna miliardi, è altrettanto doveroso esigere un minimo di riconoscenza da chi, per anni, è [illegible] rimpinzato [illegible] caviale e champagne. Lo sfascio del Milan, giunto all'ottavo k.o. stagionale, già fuori dall'Europa e dalla Coppa Italia, nono in campionato dopo [illegible] fallito persino la Supercoppa [illegible] Lega, è la sintesi spietata di crolli individuali (Rossi, Maldini) [illegible] di reparto (la difesa), [illegible] vecchiaia (Baresi, 36 anni suonati) [illegible] di nervi (Weah [illegible] Oporto), di alti e bassi (Baggio, Boban, Simone) e di infortuni, [illegible] anche, [illegible] soprattutto, [illegible] gestione. La prima, grande crisi gestionale dell'era berlusconiana.

Con il Cavaliere tutto assorbito dalla politica, Adriano Galliani ha clamorosamente sbagliato la scelta del primo allenatore non scritturato dal presidente. Aveva [illegible] casa Fabio Capello, quattro scudetti su cinque. Ha preferito Oscar Washington Tabarez, fermo da [illegible] anno, una discreta stagione a Cagliari come biglietto da visita (italiano). La squadra si è colpevolmente [illegible]. Abituata alla frusta, ha trovato nel Maestro uruguagio un gentiluomo disponibile al compromesso, alle carezze, ai languori.

E' probabile che, con Arrigo Sacchi piegato sul manubrio, lo spogliatoio ritrovi il furore delle antiche pedalate. Non è più il Milan stratosferico di una volta, il Milan di Gullit, Rijkaard e Van Basten. Ma è sempre un buon Milan. In due giorni, l'ex ct [illegible] poteva compiere [illegible] lì, anche [illegible] restano un mistero il cambio [illegible] Baggio e l'innesto di Panucci. Parliamo pure di rifondazione: attenti, però, a non esagerare. [illegible] escludiamo l'eredità di Baresi, le altre non ci sembrano così pressanti. La società si è già mossa (Ziege, Bogarde, Kluivert). Andrà valutata attentamente la posizione di George Weah, visto che l'eliminazione in Champions League gli farà scontare nella prossima stagione la pesante squalifica che l'Uefa si accinge a infliggergli per la testata a Jorge Costa. Un capitale dimezzato: sia che rimanga (niente Europa) sia che parta (offerte al ribasso).

Il problema sono gli stimoli, la tensione atletica, il gioco. Valori che [illegible] Milan ha smarrito. Sacchi può aiutarlo a ritrovarli, sempre che faccia tesoro delle esperienze passate e sfrutti le risorse dell'organico per quelle che sono e non per quelle che vorrebbe che fossero. Gira e rigira, un fiasco tecnico e finanziario senza precedenti come l'avvilente [illegible] di mercoledì potrebbe trasformarsi in una fionda. L'unica, l'ultima. Idee chiare, e tanto lavoro. [illegible] tempo stringe, [illegible] nessuno gli remerà contro.

(ro. be.)

I [illegible] PECCATI DEL DIAVOLO

1. LA SCELTA [illegible] Stavolta, Adriano Galliani ha sbagliato in pieno. Troppo molle, Tabarez, per gestire il dopo Capello. La squadra ha smarrito intensità.

2. LA CAMPAGNA ACQUISTI. La rinuncia a Taldo, l'acquisto [illegible] Reiziger, il ricorso [illegible] Vierchowod (37 anni) che ha comportato [illegible] sacrificio di Filippo Galli.

3. LA [illegible] ATLETICA. Siamo appena [illegible] dicembre [illegible] la squadra è fisicamente a terra. Grosse incomprensioni tra Pincolini, il preparatore, e la coppia Tabarez-Herrera.

4. L'APPAGAMENTO. E' un Milan che non morde più: dieci anni di successi hanno [illegible]ato l'animus pugnandi, i [illegible]hi» si sono adagiati, i «nuovi» si sono arresi.

5. IL CROLLO DELLA DIFESA. In undici partite di campionato ha incassato 14 gol, e in sei gare di Champions League addirittura 11. Non è più il bunker di una volta.

6. LE FLESSIONI INDIVIDUALI. Le papere di Rossi, l'involuzione di Maldini, i digiuni di Simone (a secco dal 25 settembre) e Weah (senza gol dal 20 ottobre).

La rifondazione è già partita

Forze nuove, ma pesa l'eredità di Baresi

Non è più la squadra di una volta ma è ancora un buon Milan L'incognita Weah, capitale dimezzato

Idee chiare e tanto lavoro: l'unica cura per un gruppo senza più stimoli

Europa in letargo, Ametrano ■ Verona: Samp e Udine tappe decisive di campionato

Lippi non dà tregua alla Juve

«Il primato in due mosse»

TORINO. Mai ridere delle disgrazie altrui. Se poi di mezzo c'è Sacchi, Lippi ha ancora meno voglia di rallegrarsi. L'eliminazione del Milan lo lascia in mezza strada fra il dispiacluto e l'allibito. «Non me lo sarei mai aspettato. Come italiano provo dispetto per ciò che è successo» ammette il Marcello, commentando l'avvenimento del giorno e mentre in piazza Crimea si fanno i conti dei miliardi persi per il mancato incasso della partitissima. Non bastava il Rosenborg per ripagarli. I norvegesi, che da oggi a fine febbraio saranno in letargo invernale, diventano quindi l'inatteso e un po' misterioso nemico di Coppa. Lippi li scoprirà nei prossimi mesi, come e dove si sa. «Giocheranno qualche partita in paesi più caldi e vedremo di andarli a scrutare. E magari scopriremo che sono anche peggio del Milan» spiega il tecnico, allergico da sempre ai facili entusiasmi. Di sicuro non vedrà più l'attaccante Iversen, che ieri è stato ceduto al Tottenham per sei miliardi.

Ma sono problemi lontani. Quelli immediati sono legati al campionato. Domenica la Samp, mercoledì il recupero con l'Udinese. La Juve capolista virtuale vuole dare corpo alle proprie aspirazioni, dopo aver archiviato la prima fase della Champions League con un bilancio invidiabile. Lippi gongola: «Abbiamo segnato più gol di tutti, subendone uno soltanto, tra l'altro su calcio piazzato. In sei partite ho fatto ruotare un po' tutti i giocatori e questa è una nota positiva in più». Ma Lippi è abituato a rimuovere in fretta meriti e sventure per concentrarsi sul prossimo traguardo. Davanti ci sono tre [illegible] senza straordinari, a parte la Supercoppa europea del 15 gennaio con il Psg, quindi una sorta di autostrada a quattro corsie su cui lanciarsi per tentare di riconquistare lo scudetto.

L'anno scorso senza gli impegni di Coppa la Juve mostrò il suo volto peggiore e soltanto da marzo in poi riprese a viaggiare spedita. Ma Lippi crede che si tratti di una situazione ripetibile: «La differenza rispetto alla passata stagione è che adesso [illegible] veniamo da [illegible] scudetto appena vinto. Allora c'era una sorta di appagamento e pensavamo che il vero obiettivo fosse la finale di Champions League. Invece quest'anno la nostra più grande aspirazione è diventare campioni d'Italia e non temo che la squadra abbia cali di concentrazione. Non dico che ci riusciremo, ma faremo il possibile per rimanere ai vertici».

Le strade attraverso le quali raggiungere l'obiettivo finale sono lo solito e Lippi saprà toccare le corde giuste per fare in modo che nessuno si rilassi. Proprio la partita di mercoledì ha dimostrato quanto sia ampio il ventaglio di scelte a disposizione del tecnico, non necessariamente legate ai soliti noti. A parte Padovano, [illegible] che non stupisce più, c'è da registrare la resurrezione di Lombardo. Messo in lista di partenza a più riprese, ha saputo ritrovare la forza per ripartire. «Finalmente l'ho rivisto saltare l'avversario come ai bei tempi» si è rallegrato Lippi.

Ecco uno che potrà fare molto comodo, anche se il Marcello lo utilizza con estrema parsimonia. Ma Lombardo non porta rancore: «Ho scelto io di restare, perché è qui che voglio dimostrare di essere ancora un giocatore vero. So che una partita non cambia la vita, ma spero che la gente abbia capito che [illegible] sto fuori non è perché sono finito, ma per scelte tecniche».

Domenica lo attende il solito posto [illegible] panchine. Lombardo, con un contratto miliardario che scade nel '99, non si dispera: «Meglio qui che all'estero. Al massimo sarei tornato alla Samp, [illegible] loro mi volevano soltanto in prestito e ti capisco: come si possono spendere tanti quattrini per un trentenne?».

In naftalina il caso Amoruso, ieri Moggi ha portato a termine un'altra trattativa. Raffaele Ametrano, passato dalle parti della Juve come una meteora, è stato ceduto in prestito fino a giugno al Verona, che sborserà mezzo miliardo.

Fabio Vergnano

LE [illegible] DELLE [illegible] NAZIONALI

BORUSSIA DORTMUND. *Tutti gli anni prova a vincere una Coppa e la follisce in primavera, il che dimostra un limite. Ha segnato più di tutti nel girone eliminatorio, ha un'ossatura collaudata e in marzo riavrà Paulo Sousa.* **8**

AUXERRE. *La vittoria in campionato stupisce più della qualificazione in un girone non proibitivo. Gioco brioso, buone individualità come Laslandes e Diomede di punta: storicamente però i francesi patiscono il calcio tedesco.* **8,5**

AJAX. *Non è più la squadra perfetta di un anno fa: il giocattolo si ruppe nei primi mesi del '96 e la Juve gli diede una mazzata irrimediabile. Troppe cessioni, acquisti non all'altezza, il verbo di Van Gaal affascina meno.* **7,5**

ATLETICO MADRID. *Lontano dal Real nella «temporada», l'Atletico per arrivare alla finale deve battere le finaliste dell'anno scorso. Buona trazione offensiva (con centrocampisti che segnano), forte in difesa.* **8**

MANCHESTER. *Visto contro la Juve è da bocciare e non vale le semifinali. A marzo la situazione può essere diversa, proprio in primavera il Manchester ha piazzato i suoi colpi per lo scudetto e sono in arrivo rinforzi.* **7,5**

[illegible]. *Insieme alla Juve è la candidata più autorevole alla finale. Oliveira ha dato una buona impostazione tattica, solida, senza avventurismi. In attacco fardel piace alla Juve e a molti club europei, può essere l'uomo decisivo.* **8,5**

ROSENBORG. *Gli avversari della Juve hanno due qualità: il rigore atletico e l'umiltà di adattarsi alla superiorità avversaria, chiudendosi bene e ripartendo di contropiede. Rispetto al Milan, la Juve avrà però la fortuna di incontrarli dopo la sosta invernale che non aiuterà i norvegesi.* A CURA DI **Marco Ansaldo** **7**

VIAGGI VIAGGI

SCIARE IN FRANCIA - CAPODANNO
TERMIGNON (Savoia)
20 km. dopo Modane
A Capodanno settimana bianca
Appartamenti bilo e trilo da 4-6-8 pers.
Tariffe a partire da Lire 138.000/pers.
Per informazioni e prenotazioni:
MERALPES VACANZE - TORINO
Tel. 011/248.22.70 - 2[illegible]3.24

FINE ANNO A MADRID
Dic / 1 Gen. Transfers per/da aeroporto, voli di linea da Torino, hotel centrale cat. **** sup., pasti in hotel e ristoranti, Cenone di Fine Anno con Open Bar, due visite [illegible] città, escursioni a Toledo, Segovia, Avila ed Escorial. Europ Ass. e Accompagnatore.
TUTTO INCLUSO L. 1.950.000
FINE ANNO IN TOSCANA
CIOCCO 2/3/4 giorni - Pensione [illegible]pleta in hotel cat. ****. Cenone di Fine Anno, ballo, discoteca, animazione
QUOTE A PARTIRE DA L. 350.000
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/817.75.29
o presso la Vs. Agenzia di fiducia

VAGAMONDO VIAGGI FURNO
In collaborazione con la Vostra Agenzia di fiducia
Vi propone i più bei viaggi in autopullman
Oltre 100 tours in autopullman, gite di un giorno, weekend, viaggi in Italia ed Europa.
NATALE E CAPODANNO
[illegible] L. 795.000
PRAGA 22/12-26/12 29/12-2/1 L. 595.000
VIENNA 22/12-26/12 29/12-2/1 L. [illegible]
[illegible] 29/12-2/1 L.1.350.000
BUDAPEST 29/12-2/1 L. 920.000
PRAGA 29/12-2/1 L. 980.000
TORRE DELLA FORZA 29/12-2/1 L. 890.000
BARCELLONA 27/12-29/12 30/12-2/1 L. 690.000
[illegible] 30/12-1/1 L. 450.000
[illegible] 30/12-2/1 L. [illegible]
BRAGA 30/12-1/1 L. 580.000
[illegible] 30/12-1/1 L. 525.000
Informazioni, programmi dettagliati presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso
VAGAMONDO [illegible] FURNO
Ciriè - Tel. 921.40.88

SERIANA VIAGGI
Via Jovara 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO - Tel. 011/562.26.30
Dal Lunedì al Venerdì 9-12,30 15-19
TOURS IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO.
OTTIMI HOTELS DI LUSSO, PRIMA E SECONDA CATEGORIA
SELEZIONATI TRA I PIU' PRESTIGIOSI MARCHI ALBERGHIERI
PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE.
CENONE DI CAPODANNO INCLUSO
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
SPECIALE VIAGGI DI CAPODANNO:
PREZZO ECCEZIONALE: PARIGI Hotel 4 Stelle Sup. 4gg dal 30/12 al 2/1 Lit 790.000 - COSTIERA SORRENTINA 5gg dal 29/12 al 2/1 Hotel 4 stelle Sup Lit 1.060.000 - BARCELLONA 5gg dal 29/12 al 2/1 Hotel 3 stelle Sup. Lit 930.000 - TOUR DELL'ANDALUSIA e MADRID con Capodanno a SIVIGLIA 9gg dal 28/12 al 3/1 Hotels 4 stelle e 3 stelle Sup. Lit. 1.640.000.
INOLTRE PRESSO DI NOI TROVERETE LE MIGLIORI OFFERTE DI TUTTI GLI OPERATORI
PRENOTATE AL PIU' PRESTO
SERIANA VIAGGI SRL Via Filippo Juvarra 15 TORINO - Tel. 011/56.32.430

RIVE GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 18 4° piano - Tel. 011/562.75.88 - Orario 9-19,30 continuato - sabato 9,30-12,30
NATALE - [illegible] - [illegible]
ISTRIA in bus [illegible] DI KRK p. completa con cenone [illegible] L. 490.000; PRAGA in treno 27/12 con cenone 6 gg. L. 825.000; COSTA BRAVA in bus p. completa con cenone 28/12 6 gg. L. 525.000; ISTANBUL in aereo 28/12 con cenone 5 gg L. 875.000; LONDRA 28/12 in aereo 5 gg. L. 840.000; LISBONA in aereo 30/12 3 gg. da L. 850.000, ISOLA [illegible]TA 26/12 8 gg. da L. 755.000; PALMA DI MAJORCA p. completa con cenone 30/12 4 gg. da L. 795.000 - 2/1 5 gg. da L. 990.000; TUNISIA 30/12 m. pensione con cenone 8 gg. da L. 820.000 - 2/1 5 gg. da L. 585.000, ISOLA DI DJERBA 26/12 8 gg. da L. 1.090.000 - 2/1 5 gg. da L. 699.000; ISOLE CANARIE 26/12-2/1 8 gg. da L. 1.490.000 m. pensione con cenone, MAR ROSSO Hurghada 30/12 m. pens[illegible] cenone da L. 1.590.000; C[illegible] Varadero 27/12 m. pensione 9 gg. da L. 2.680.000; S. DOMINGO 25/12 viaggio m. pensione 9 gg. da L. 2.830.000, MESSICO 31/12 9 gg. da L. 2.860.000; COSTA RICA volo + hotel 26/12 9 gg. da L. 2.390.000 e molte altre proposte ancora... [illegible] per maggiori informazioni.
ULTIMA [illegible]
MAR ROSSO 8/12 e 15/12 8 gg. L. 790.000, CROCIERA SUL NILO 8 gg. L. 1.050.000, KENYA 10/12 10 gg. p. completa L. 885.000; MESSICO 11/12 9 gg. L. 1.390.000; S. DOMINGO 7/12 viaggio tutto compreso 9 gg. L. 1.575.000; CUBA Holguin m. pensione 13/12 14 gg. L.1.195.000.

"CANNES, DELLE PASSIONI DA [illegible]
1.000 FF
5 notti in hotel 3 stelle***
tariffa eccezionale per persona in camera doppio, [illegible] mini[illegible] e visite ai musei.
Tariffa per camera singola: 1.800 [illegible] 5 notti
Una formula appositamente [illegible] per voi dagli albergatori di Cannes.
Scegliete la vostra formula:
week-end o 5 notti o più, in hotel 1*,2*,3*,4* o Palace...
Festivals, spettacoli, esposizioni, concerti, teatro, piaceri della tavola ■ dello shopping... Vivete al ritmo delle vostre passioni...
CANNES CÔTE D'AZUR
Tagliando-risposta da inviare a:
SEMEC B.P. 272 - 06403 CANNES
Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
.....
Codice postale .....
Città .....
Numero di persone .....
Periodo desiderato .....
Categoria dell'hotel : .....
Per [illegible] numero

I rossoblù vincono (e segnano) poco e i tifosi, finora meno duri che con Radice, cominciano a mugugnare

La contestazione striscia attorno a Perotti

Intanto Spinelli, dopo Goossens e Lassiter, cerca un'altra punta

GENOVA. E' un Genoa ancora in divenire quello che dopodomani affronterà il Torino al Delle Alpi. I rossoblù vincono poco, segnano poco e da qualche tempo convincono un po' meno. L'ultimo pareggio casalingo, con il Chievo, ha liberato i primi mugugni. I tifosi più caldi considerano l'allenatore Perotti uno di loro, uno della gradinata Nord. Eppure domenica dopo domenica qualche certezza è venuta meno e, in particolar modo dopo l'1-1 con il Chievo, c'è qui chi va dicendo in giro che se a Radice fosse stato perdonato quello che viene perdonato a Perotti, il Genoa l'anno s[illegible] avrebbe vinto il campionato.

Maldicenze. D'altra parte il tecnico genoano in cuor suo era preparato: lui che arriva dalla tranquilla Verona accettando la panchina del Genoa sapeva [illegible]che di doverne accettare il rospante contorno. Tanto «rustego» per dirla alla genovese, cioè scontroso e spigoloso, quanto poco paziente e accomodante. Così, senza polemiche o attriti particolari, l'aria attorno al Genoa s'è di colpo appesantita. Tacitamente si sta attenti alla parola, al doppio senso, si vive un po' in stato di allerta.

Tutto questo accade mentre Aldo Spinelli ha ritrovato antichi entusiasmi. Pensa di nuovo in grande, il presidente: recentemente ha cooptato in società tre [illegible] amici-colleghi, affermati imprenditori nel ramo dello «shipping», Augusto Cosulich, Gianni Scerni e Cesare Castelbarco. Personaggi importanti, dalle potenzialità e dagli agganci infiniti. Pur di ritornare in A Spinelli è disposto a tutto, anche a regalare a Perotti quel benedetto centravanti di peso. Sfumati Negri e Tovalieri, raffreddate le piste Artistico e Da Vitis, il numero uno rossoblù potrebbe adesso pescare all'estero.

La squadra intanto sta preparando la trasferta di Torino. Ieri pomeriggio ha sconfitto in amichevole, un po' affannosamente, i dilettanti dell'Acqui Terme per 4-0: reti il Lassiter e Ricchiuti, rigori di Masolini e Nappi. Buone notizie dal belga Goossens che ha giocato per un tempo e può considerarsi recuperato a tutti gli effetti. Perotti al Delle Alpi lo affiancherà a Nappi, mentre in difesa si ritornerà alla cinque: squalificati Bortolazzi e Pereira, Nicola e Torrente agiranno da marcatori centrali davanti al libero Giampietro, Ruotolo e Centofanti presidieranno le fasce, Morello, Cavallo e Masolini saranno i centrocampisti. «Mi siederò per la prima volta sulla panchina dello stadio piemontese - ha detto Perotti -. Genoa-Torino è una partita importante, di cartello, anche per il prestigioso passato delle due società, accomunate dalle recenti disavventure calcistiche. Conosco i granata come li conoscono tutti: alternano grandi prestazioni a scivoloni improvvisi, con due attaccanti, Florijancic e Cammarata, molto rapidi, contropiedisti nati. Proprio come Nappi e Goossens. Partita importante, certo, [illegible] non fondamentale».

Damiano Basso

SAMPDORIANI

«Il quarto posto è un ottimo risultato»

TORINO. I granata hanno perso tre volte nelle ultime cinque partite ma Sandreani è ugualmente soddisfatto del campionato del Torino: «Con la squadra che ho, con questi giocatori che per la maggior parte sono debuttanti e essendo ragazzi o arrivando dalla C, l'attuale quarto posto è un ottimo risultato» Il tecnico lo ha detto alla fine della partitella che il Toro ha disputato al Ruffini segnando 10 gol (a uno ai dilettanti livornesi del Vada (tripletta di Florijancic, doppiette di Lombardini e Ferrante, in gol anche Cammarata, Scarchilli e Sommese).

L'incontro è servito per collaudare lo schieramento anti Genoa: l'allenatore ha utilizzato Cristallini in posizione di centrocampista centrale, al posto di Nunziata che, dopo le ultime deludenti partite, domenica andrà in panchina. Cristallini, dunque, tornerà all'antico, e amato, ruolo e al suo posto, sulla sinistra, sarà impiegato Fiorin che Sandreani stima moltissimo: «Fatte le debite proporzioni, per noi è importante come lo era Evani nel Milan». Sulla fascia ha giocato Sommese e la prova del giovane che era stato esiliato in Primavera è piaciuta a Sandreani: «Evidentemente, è servito mandarlo con i ragazzi». Probabilmente, Sommese tornerà titolare contro il Genoa. Non ha giocato, invece, Ipoua che lamenta un dolore al ginocchio. [c. giac.]

TOTOCALCIO

BOLOGNA (10 punti)-**PIACENZA** (15). Derby del tutto inedito per la massima divisione. Mai un pareggio per il Bologna al Dall'Ara. **Indisponibili:** Fontolan, Favalli e Tarozzi (B). **Squalificati:** De Marchi (B), Luiso e Tramezzani (P).
CAGLIARI (9)-**REGGIANA** (4). Il Cagliari di Mazzone ha dato segni di ripresa, i granata non hanno ancora vinto e in trasferta sono sempre andati ko. **Indisponibili:** Banchelli (C), Cherubini, Greguci e Sordo (R). **Squalificati:** Vega (C) e Beiersdorfer (R).
FIORENTINA (15)-**PERUGIA** (16). I viola puntano al sorpasso. Hanno dalla loro anche il passato (contro gli umbri al Franchi 4 vittorie e 2 pareggi). **Indisponibili:** Serena (F). **Squa[illegible]**: Amoruso, Bigica e Cornacciali (P), Dicara (P).
LAZIO (15)-**ROMA** (16). Il derby sfugge a qualsiasi logica. Il risultato più frequente e comunque il pareggio. **Indisponibili:** Casiraghi, Cudicini e Negro (L), Trotta (R). **Squalificati:** Favalli (L).
MILAN (15)-**UDINESE** (15). Sacchi, dopo il triste mercoledì di Coppa, ritrova il campionato: al «povero» Milan di oggi è tutto quello che resta. Un solo «2» nella storia del match, risale al lontano 1982. **Indisponibili:** Dugarry, Ambrosini e Davids (M), Bierhoff, Kozminski e Pierini (U).
NAPOLI (17)-**VERONA H.** (7). Il Napoli al San Paolo è imbattuto, il Verona in trasferta non ha mai vinto. Anche la tradizione è con gli azzurri. **Indisponibili:** Corini, Vanoli, Orlandini (V). **Squalificati:** Ayala (N).
PARMA (13)-**ATALANTA** (10). Il Parma non sa più vincere: l'ultimo sorriso risale al 13 ottobre, dopo di allora 3 pareggi e altrettante sconfitte. **Indisponibili:** Sensini e Nista (P), Boselli e Poglio (A). **Squalificati:** Bravo e Cannavaro (P), Sottil (A).
SAMP (16)-**JUVE** (19). Eriksson spera di festeggiare le 300 panchine di serie A con un aggancio prestigioso. I blucerchiati sono imbattuti da 6 giornate, la Juve sin qui ha colto i 3 punti solo a Perugia. **Indisponibili:** Laigle (S), Conte e Pessotto (J).
VICENZA (21)-**INTER** (20). I veneti, fra campionato e Coppa Italia, hanno messo in colonna 11 risultati positivi; l'Inter in campionato proviene da 3 pareggi. Archivio favorevole ai nerazzurri. **Indisponibili:** Amerini (V), Tarantino e Zamorano (I). **Squalificati:** Angloma (I).
PESCARA (26)-**BARI** (17). Gli abruzzesi sono reduci dal primo rovescio stagionale, il Bari non brilla però è imbattuto [illegible] 10 giornate.
TORINO (18)-**GENOA** (16). L'ultimo successo casalingo [illegible] granata è datato 13 ottobre, dopo quel giorno al Delle Alpi, Pescara e Cremonese hanno fatto il pieno di punti.
ATL. CATANIA (15)-**ACIREALE** (21). Compito difficile per l'Atletico nel derby: neppure un ko per l'Acireale in trasferta.
F. [illegible] (21)-**SAVOIA** (22). Obiettivo comune la promozione: i pugliesi cercano sorpasso e primo posto della classifica.

Bruno Colombero

1	Bologna	Piacenza	1		
2	Cagliari	Reggiana	1		
3	Fiorentina	Perugia	1	X	
4	Lazio	Roma	X	1	2
5	Milan	Udinese	1		
6	Napoli	Verona H.	1		
7	Parma	Atalanta	1		
8	Sampdoria	Juventus	X	2	
9	Vicenza	Inter	X	1	2
10	Pescara	Bari	1	X	
11	Torino	Genoa	1		
12	Fr Catania	Acireale	X	2	
13	F. Andria	[illegible]	X		

CONCORSO N. 18

IL TEMPO

Il tempo volge al peggio. Un esteso sistema nuvoloso si porterà domenica sulla Penisola. Le precipitazioni ad esso associate saranno più frequenti, o a tratti intense, sul versante occidentale della Penisola e in particolare sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Soffieranno venti, tra moderati e forti, da scirocco specialmente sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. Aumenteranno ulteriormente le temperature diurne al Sud e sulle regioni centrali adriatiche.

BOLOGNA	nuvoloso, pass. [illegible]	13°
CAGLIARI	coperto con pioggia interm.	15°
FIRENZE	coperto con pioggia	12°
ROMA	coperto con pioggia	10°
MILANO	coperto con pioggia	10°
NAPOLI	coperto con pioggia	13°
PARMA	cop. con pioggia, foschia	11°
GENOVA	coperto con provaschi	13°
VICENZA	nuv. risc. pioggia, foschia	12°
PESCARA	nuvoloso, risc. pioggia	14°
TORINO	coperto con provaschi	8°
CATANIA	nuvoloso, risc. pioggia	16°
ANDRIA	nuvoloso	15°

TOTIP

Schedà aperta dal Premio Allevatori, classica per i puledri di 2 anni, all'ippodromo di Tordivalle. Ubresson Luis (gr. X) è atteso ad un pronto riscatto, dopo la delusione nel Gran Criterium di Milano, ma occhio anche ad Ulaho (gr. 1) e Ulk Mac (gr. 2). Nelle altre corse attenzione a Ucla Om (gr. 2) alla seconda, Pax Pf (gr. 1) alla terza, Rosamorada (gr. X) alla quarta e Soffio di Vento (gr. X) alla quinta. Varianti sono utili alla sesta corsa, intorno al segno 2.

[illegible] N. 44

PRIMA CORSA	x x
Roma (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	2 2
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	x x
Siracusa (galoppo)	2 x
SESTA CORSA	2 2 2
Siracusa (galoppo)	2 x 1
CORSA PIU'	13
Siracusa (galoppo)	11

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Troppa neve: in forse la prima discesa di Coppa in Canada

E se i jet non decollano?

«Noi azzurri siamo ancora in rodaggio»

DAL NOSTRO INVIATO

Il problema è la neve. Dopo un lungo periodo di prati verdi, che aveva costretto gli organizzatori canadesi a tagliare la parte conclusiva della pista accorciandola di 700 metri, è arrivata la perturbazione artica e le montagne di Whistler, nella British Columbia, dove tutto va bene domani scenderanno in gara gli uomini jet nella prima discesa della stagione, sono diventate un presepe bianco. E' nevicato mercoledì, è nevicato ieri, sono due giorni che nevica e, stando alle previsioni, nevicherà anche oggi. Ieri, prove annullate, dunque sale il rischio che neve riesca a gareggiare e il programma debba essere cambiato. Anche gli atleti, che di solito sono ottimisti, altrimenti non potrebbero fare il mestiere che fanno, cominciano ad avere qualche dubbio: e se le due gare, libera e superG, venissero annullate? Un dubbio che diventa inquietante, visto che i ragazzi, prendiamo gli azzurri, ad esempio, sono in Nordamerica da oltre tre settimane e non possono più: già è stato compiuto un misfatto con i calendari, programmando due sole prove dopo 20 giorni di peregrinazioni, adesso sarebbe una insopportabile beffa se gli atleti fossero venuti fin quaggiù per nulla.

Due stagioni fa, nel febbraio del 1995, l'ultima volta che le pattuglie acrobatiche si sono esibite sotto questi cieli, è stato un trionfo delle frecce tricolori. Primo Ghedina in discesa, primo Runggaldier in superG e nemmeno il tempo di far festa, come ha spiegato il buon Peter, visto che l'aereo da Vancouver partiva quattro ore dopo la gara. «E' stata una giornata memorabile, ma temo che sarà difficile ripeterla» ha detto Runghi osservando con afflitta il cielo di piombo gonfio di neve. Tutti sanno che Runghi ama le piste tecniche, il sole, la neve ghiacciata sotto gli sci. E invece, ammesso che i canadesi riescano a pulire per bene il percorso, è facile prevedere che scenderà su neve morbida e fresca. «E' sempre così nelle prime gare, ormai ci siamo abituati» ha detto con rassegnato fatalismo Werner Perathoner, un altro che preferisce le piste da bob. Insomma, bisogna dire la nostra, ci sembra che il club Italia punti molto su questo incerto esordio.

«I ragazzi non sono al massimo: abbiamo impostato la preparazione per essere in forma a gennaio, per le classiche di Coppa, e a febbraio, per i Mondiali di Sestriere» ha detto Alberto Ghidoni, il boss dei velocisti. E che significa che nessuno, tranne il responsabile tecnico, chiede la luna alla squadra: ma intanto, mentre noi aspettiamo i Mondiali, gli altri rischiano di vincere le gare iniziali di coppa che, tutto sommato, opinione nostra, dovrebbero costituire un obiettivo da non trascurare. «Tutta questa neve può compromettere il buon lavoro di testatura dei materiali» ha detto ancora Ghidoni tracciando con aria infastidita, su una cartina di mappa ideale, gli zingareschi itinerari americani della pattuglia azzurra: partenza il 14 novembre dall'Italia, primo periodo di preparazione a Beaver Creek, in Colorado, secondo periodo a Mammouth Mountain, tre giorni di vacanza a S. Francisco, arrivo lunedì scorso a Whistler Mountain, in tempo per l'appuntamento con la perturbazione.

Fanno parte della spedizione dieci atleti: Ghedina, Runggaldier, Perathoner, Vitalini, Fattori, Cattaneo, Senigagliesi, Feller, Beletto e Luigi Colturi. Poiché in pista andranno in nove, e poiché i primi cinque fanno parte del gruppo dei trenta, si ricorrerà alle qualificazioni per decidere l'escluso. «Spero proprio di non essere io» ha detto Luigi Colturi. Lui pur di correre metterebbe mano al portafogli. Su questa pista, infatti, Luigi ha disputato la sua ultima gara di Coppa, nello storico weekend azzurro del febbraio '95. Il valtellinese uscì dopo quattro porte, con la schiena tormentata dal dolore. A maggio fu operato di ernia del disco, riprese a settembre e si infortunò ai legamenti collaterali del ginocchio destro. Un mese fermo, poi il ginocchio fece crack e Luigi fu nuovo operato restando fuori dal team per tutta la passata stagione. Adesso è di nuovo pronto. Gareggerà con un tutore, con la gamba destra che non regge bene il peso. Ma che cosa importa? Quel che conta è un tuffo nell'abisso bianco.

Carlo Coscia

Ghedina quando nel '95 e la Kostner (sotto) in gara

Ieri prove annullate
Potrebbe saltare
la libera di domani

Runggaldier: «Pista
troppo morbida
e visibilità scarsa»

Isolde si sente tranquilla

Oggi la Kostner in discesa a Vail
Per Picabo Street stagione finita

VAIL. Se si riuscirà a gareggiare (anche in Colorado ieri nevischiava), i pronostici sono tutti per lei, Katja Seizinger, olimpionica a Lillehammer e detentrice della Coppa di discesa. La tedesca ha vinto la scorsa a Lake Louise e guida la classifica generale con 47 punti su Pernilla Wiberg. Oggi potrebbe approfittare di una situazione favorevole, compreso il grave incidente che ha tolto di scena l'americana Picabo Street, per aumentare il suo vantaggio.

Ma tra le avversarie da cui la Seizinger dovrà guardarsi ci sono probabilmente anche Isolde Kostner e Barbara Merlin. La gardenese ha dimostrato nelle prove (miglior tempo mercoledì, sesto ieri) di essere bene avviata a superare il problema muscolare che l'ha rallentata il mese scorso. «Sono più tranquilla - ha detto Isi - e la pista Vail mi piace molto di più di quella di Lake Louise che detesto». La piemontese ha confermato, piazzandosi due volte quinta nelle prove, di essere in forma. Ieri nei test cronometrati il miglior tempo è stato ottenuto dalla norvegese Marken che ha inflitto 1" di distacco proprio alla Seizinger.

Intanto si è rivelato ancora più grave del previsto l'infortunio di Picabo Street. Per l'americana, caduta mercoledì nello schuss finale, la stagione è già finita. I medici le hanno riscontrato la rottura del crociato del ginocchio sinistro, danni ad altri legamenti e una lieve lesione alla cartilagine. La campionessa del mondo in discesa dovrà essere operata e non tornerà in pista per sei mesi. Data la gravità del versamento in atto, l'intervento non potrà aver luogo prima di una settimana. [r. s.]

È IN EDICOLA

CASE DA ABITARE

DUE PALAZZI DEL RINASCIMENTO

CASE E ARTE

PIASTRELLE DA BAGNO E IN CUCINA

CASE E ALBERGHI PER FUGGIRE DALL'INVERNO

COSE DI CARTA
COSE DA REGALARE
VASI E CIOTOLE

editrice Abitare Segesta

INVERNO 1996

TRENI SPECIALI PER IL Motor Show

BOLOGNA 7-15 DICEMBRE

Da TORINO accezionali con il treno più viaggio A/R + ingresso al MOTOR SHOW

E' possibile acquistare con tariffa straordinaria i tagliandi di andata e ritorno comprensivi del biglietto di Ingresso al Motor Show di Bologna. Con questi treni si potrà arrivare direttamente "dentro" il Motor Show, grazie alla nuova Stazione Bologna Fiera, e da lì ripartire, senza passare per la Stazione Centrale. Questi treni non effettueranno fermate intermedie

Stazione di Partenza	si acquista il tagliando	Prezzo A/R comprensivo del biglietto di ingresso al MOTOR SHOW	Frequenza dei Treni	Orario di Partenza e Ritorno da BO FIERA
TORINO	AG. S.A.P. PASSAGGI c/o Stazione TORINO P.N. Tel. 011-53 46 63/53 49 82	70.000	7-8-14-15 Dicembre	DA TO 6.40 DA BO 17.15

ramello

LE PELLICCE

TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Avverte la Sua Spettabile Clientela che

CHIUDE
e
LIQUIDA

TUTTA LA COLLEZIONE FINO
al 31 dicembre 1996

(data improrogabile).

ramello

LE PELLICCE

TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Battuta a Belgrado

Nell'Eurolega anche la Kinder cade in trasferta

Dopo gli scivoloni di Stefanel Milano e Teamsystem Bologna, sconfitte mercoledì rispettivamente a Mosca e Berlino, ieri la stessa sorte è toccata all'altra bolognese Kinder, battuta a Belgrado dal Partizan (78-70) e ora al penultimo posto del proprio girone.

Contro la giovane formazione belgradese, la Kinder ha conferma tutti i suoi guai: difesa approssimativa, dipendenza offensiva da Komazec ieri fischiatissimo e deludente), insufficiente condizione atletica. Bologna ha retto soltanto per un terzo di gara (30-26 al 13'), poi ha patito il ritmo e il contropiede del Partizan, trovando il canestro unicamente con Savic (14 punti per lui al riposo sul 44-35). Quando però anche il pivot della Kinder si è spento (4 errori consecutivi in avvio di ripresa), i ruspanti padroni di casa si sono involati (66-45 al 30'), chiudendo in anticipo il match grazie soprattutto a Beric e ai sorprendenti lunghi Koturovic e Drobnjak.

Intanto ieri da Bologna, sponda Fortitudo, è arrivata la notizia dell'accordo tra la Teamsystem e il play-guardia Stefano Vidili, 28 anni, 190 cm, ex di Torino, Siena e Caceres (Spagna) che l'aveva appena tagliato. Sembra invece sfumato l'ingaggio dell'americano Kenny Smith al posto di Crotty. Difficile anche il ritorno di Djordjevic.

POLEMICA

Per la poca attenzione

Il calcio medita di andarsene dalle Olimpiadi

TENERIFE. Il calcio potrebbe uscire dal programma olimpico. Già dopo Atlanta la Fifa aveva esternato il suo disappunto per la collocazione «periferica» del torneo di football. Ieri anche il presidente dell'Uefa, Johansson, ha detto: «Se la proposta trova il favore della Federazione Internazionale, se tutti sono d'accordo e se la decisione viene presa prima di stilare il calendario delle qualificazioni, perché no? Il movimento olimpico dovrebbe rendersi conto che, per quanto è organizzato il calcio, la partecipazione ai Giochi costa molto. Sebbene il calcio olimpico attragga pochi spettatori, le cose potrebbero cambiare. Comunque ad Atlanta ci sono stati episodi di cui non siamo stati contenti».

Il principale: nessuna delle partite del torneo è stata giocata nella città che ospitava le Olimpiadi. Da sabato a Barcellona si riunirà l'esecutivo della Fifa e all'ordine del giorno c'è la proposta di sostituire il torneo olimpico, presente ai Giochi del 1908 con un Mondiale Under 23. L'Uefa ha risposto «no» e a questa ipotesi sia a quella del Mondiale per club. L'organismo europeo ha giocato d'anticipo ben sapendo che mai la Fifa potrebbe mettere in piedi due manifestazioni senza il loro consenso.

SPORT FLASH

IL PARMA PRESENTA STANIC. Oggi il Parma presenta Mario Stanic, 22 anni, croato, centrocampista di fascia destra acquistato dal Bruges. Forse Ancelotti lo utilizzerà già domenica contro l'Atalanta. Da definire la posizione del brasiliano Amaral in attesa di sbloccare la trattativa Emerson.

ASCOLTO RECORD. Record di ascolto in Champions League per il Milan: 9.773.000 l'audience media contro i 9.407.000 di Manchester Utd-Juve 5 giorni fa. Per la differita di Juve-Fenerbahce 2.514.000.

PROBLEMI PER L'INTER. Problemi per l'Inter domenica contro il Vicenza. Zamorano soffre per una distorsione a una caviglia e Branca non è al massimo. Probabile Ganz a fianco di Djorkaeff che arretrerà a centrocampo con Zanetti, Ince, Sforza e Winter. In difesa Bergomi al posto dello squalificato Angloma, Fresi e Paganin centrali e Pistone a sinistra.

UN TEDESCO UNDER 21. Il contravanti Marco Dittingen, 22 anni, nazionale tedesco Under 21, ha firmato un contratto che lo legherà fino al gennaio all'Atletico Catania (C1). Dittingen lascia il San Gallo, campionato svizzero di A, e giocherà già da domenica contro l'Acireale. Il presidente della squadra siciliana, Proto, ha detto che «se l'esperimento andrà bene ci sono margini per tenere Dittigen a Catania».

CALCIO A 5, ITALIA ELIMINATA. Italia fuori dai mondiali di calcio a 5. Gli azzurri hanno perso 4-1 l'ultima partita del gruppo E con la Spagna e non sono riusciti a piazzarsi nei primi due posti utili per le semifinali.

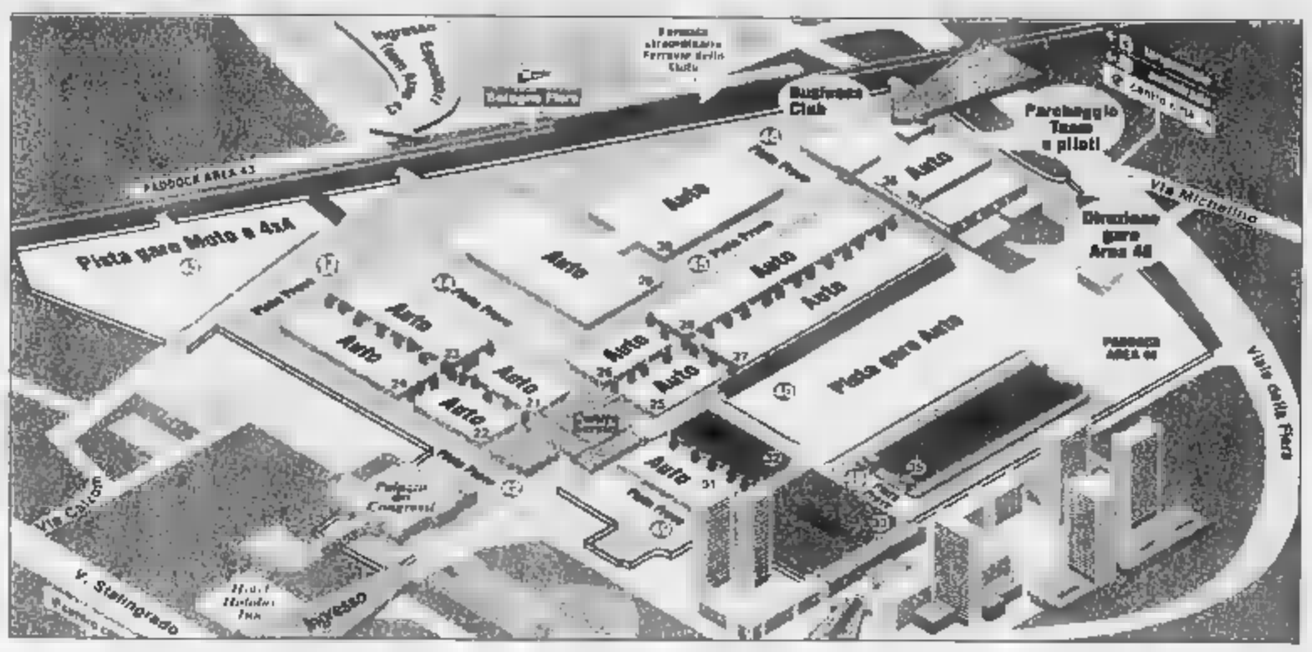
F1, IL CALENDARIO '97. Gran gala oggi a Montecarlo con le premiazioni relative alla passata stagione. Ma c'è attesa anche per il calendario ufficiale che la Fia renderà noto in serata: sono confermate 17 gare, con l'inserimento del G. P. d'Europa al Nurburgring. Potrebbe invece cambiare il regolamento sportivo con il divieto di fare test per tutto l'anno sulle piste che ospitano gare mondiali, tranne una designata in precedenza. In Italia la prescelta sarebbe Monza, quindi non si dovrebbe più effettuare prova a Imola al di fuori del G. P. di San Marino.

BIATHLON, VINCE PAILHUBER. L'italiano Pailhuber ha vinto km Oestersund, prova della Coppa Mondo di biathlon maschile, precedendo di circa 1' il finlandese Hietalahti. Nono l'altro Leitgeb.

ATLETICA, SALTA PER TELETHON. Per la prima volta dopo la squalifica per doping, specialista dell'alto, Antonella Bevilacqua, domani tornerà in pedana a Foggia nell'ambito della manifestazione-Telethon.

BECKER IN SEMIFINALE. Boris Becker è il primo semifinalista della Coppa Grande Slam Monaco. Il tedesco ha liquidato 6-4, 6-1 lo ceco Hlasek, giunto ieri suo ultimo

Auto & moto: domani si inaugura a Bologna il Motor Show



Via al grande spettacolo

Un pizzico di novità e tanti eventi

BOLOGNA. La forza della passione che [illegible] il Motor Show traspare anche dalle centinaia di ragazzi che, bigiata la scuola, hanno rimpinto gli stand già ieri mattina, in un giorno - almeno ufficialmente - riservato ai «media». Ma tant'è, al cuore non si comanda e così, superando qualche ostacolo, i giovani hanno preso possesso, con 48 ore di anticipo, della rassegna.

Un Motor Show più colorato e dinamico che mai, nonostante il mercato sia in crisi e nonostante qualche defezione di rilievo, prima fra tutte quella della Renault, la cui assenza lascia a quella di Bmw, Jaguar, Nissan e Toyota) ha impedito al salone di festeggiare la Megane Scenic, Auto dell'anno '97, una monovolume compatta destinata - insieme alla prossima Fiat Multipla - a innovare ulteriormente un settore giovane. Ma, in compenso, altre Case sono tornate a Bologna, come la Ford o la Mercedes, e, in generale, il panorama dell'auto mondiale risulta ben rappresentato. Con tante novità, che magari non saranno assolute, ma che comunque interessano il pubblico, perché in Italia non si [illegible] ancora viste sulle strade.

Vogliamo fare qualche esempio in una prima visita al Motor Show? Negli stand Citroen e Peugeot ecco, derivate dai mini-commerciali Berlingo e Partner, il Grand Large e il Ranch, vetture multiuso destinate, con soluzioni originali e coloratissime, a trasformarsi in jolly a quattro ruote per il trasporto e il tempo libero. Peugeot poi, accanto al Ranch (prezzi da 22,45 a 26 milioni di lire) propone la 406, tanto in versione station wagon (da 36,88 a 60,4 milioni) che l'elegante coupé disegnato (e costruito) dalla Pininfarina.

La Volvo presenta le S70 (berlina) e V70 (station wagon), sviluppo della fortunata famiglia 850, nuove nella denominazione e rinnovate nella carrozzeria (più tondeggiante) e negli allestimenti, con una plancia che riprende quella del coupé C70, visto per la prima volta a Parigi. In questa famiglia di vetture esordisce la Awd a trazione integrale permanente, proposta soltanto come station wagon al prezzo di 74 milioni di lire tanto con motore 5 cilindri, 2,5 litri e 193 Cv (subito disponibile) che col due litri da 225 Cv (in primavera). Debuttano, inoltre, le versioni 1.9 litri Turbodiesel da 90 Cv delle berline S40 (44,8 milioni) e V40 station wagon (47,9 milioni), costruite in Olanda nello stabilimento NedCar.

Il made in Italy si propone in chiave prevalentemente giovanile (la nuova gamma Fiat Panda, intramontabile e sempre più conveniente) e sportiva. Notevole interesse suscitano allo stand Alfa Romeo le motorizzazioni Twin Spark di 145/146 e il Gtv 6 cilindri di tre litri. Della Lancia si parla a parte.

Continua ad attirare il mito Maserati: in primo piano la strapotente versione del motore due litri sovralimentato. Montata sulla sportivissima Ghibli, quest'unità da 330 Cv e 37,8 kgm - volori che ne fanno il più potente due litri del mondo - consente prestazioni mozzafiato: 265 km/h, 0-100 km/h in 5,7 secondi e il km da fermo in 25,5 secondi. Sull'acqua, invece, ha stabilito in novembre, sul Lago di Lugano, un nuovo record mondiale di velocità sul chilometro lanciato, classe 5000 cc, categoria Corsa, sfrecciando [illegible] scafo in carbonio e fibre composite, realizzato e pilotato da Guido Cappellini, a 216,703 km/h.

In tema di record sportivi non scherza neanche la Saab. La Casa svedese espone una delle sei berline [illegible] che sul circuito di Talladega, negli Usa, hanno stabilito una serie di primati velocistici coprendo ognuna almeno centomila miglia a oltre 200 km/h.

Altro tema ricorrente è la voglia di pick-up. Soprattutto i più giovani sembrano appassionarsi alla nuova generazione dei Mitsubishi L200 e all'esordiente - per l'Italia - Mazda B2500 4×4 con Turbodiesel da [illegible] Cv. E, sempre in tema di nuovi Turbodiesel, motorizzazioni di questo tipo approdano tanto sul fuoristrada compatto Sportage della [illegible] Kia (2 litri, [illegible] Cv) che sulla berlina Carisma della Mitsubishi (1.9 litri, 90 Cv e 180 km/h), sia nella nota versione 5 porte che nell'esordiente berlina a 4 porte.

Giulio Mangano

Novità a Bologna: dall'alto, Alfa Gtv V6 e 146/146, Volvo V70 station wagon

Fatti guidare dal satellite

Sulle Lancia k Route Planner e Viasat

BOLOGNA. «Mancano 100 km, ti servono altri 10 litri di carburante. Segui le mie istruzioni, ti guiderò all'arrivo percorrendo la strada più breve». E via con le indicazioni: vai dritto, svolta alla terza strada sulla destra. Silenzio, parla l'auto. Parla il Route Planner, pre[illegible] copilota informatico, una delle attrazioni della kermesse bolognese. La Lancia ne presenta il prototipo sulla k SW, ma il navigatore telematico è già realtà quotidiana, subito disponibile nella linea accessori della gamma k [illegible] prezzo di 6 milioni e 300 mila lire.

Molto più d'un optional, Route Planner è un compagno di viaggio che facilita la guida. In città, nei lunghi tragitti, soprattutto sui percorsi sconosciuti. Tra i sistemi di navigazione esistenti, è uno dei più efficienti. Non si limita a fornire messaggi visivi (disponibili in 6 lingue), grazie al monitor computerizzato sul cruscotto, visualizza anche con una freccia il punto in cui si trova la vettura, indicando le [illegible] da seguire. Una vera carta stradale elettronica e intelligente.

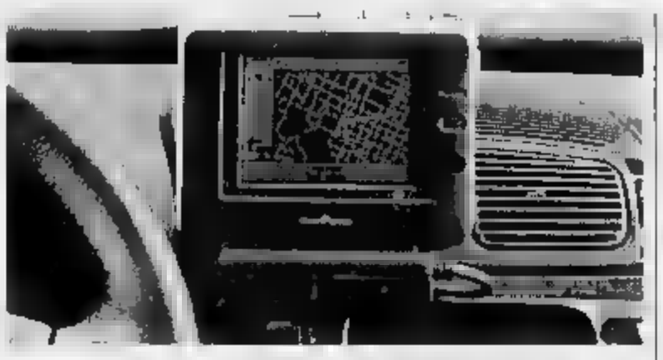
L'anima è sofisticata, tuttavia il dispositivo è molto facile da usare. Basta stabilire la destinazione tramite un telecomando, ed ecco comparire [illegible] mappa. Il sistema, realizzato da Tecnomobility (della Magneti Marelli), informa anche sull'ubicazione di alberghi, ristoranti, stazioni di rifornimento e altri servizi essenziali per i grandi viaggiatori. Tutti i dati sono contenuti in un cd rom utilizzabile anche su normali personal computer: è collegato con un giroscopio che rileva la direzione di marcia), un ricevitore Gps e un display a colori ad alta definizione. Il «segreto» sta in cielo: il sistema riceve ed elabora al computer di bordo una serie di segnali provenienti dal sistema satellitare Global Positioning System. Nel programma sono già disponibili i cd rom con le mappe complete di tutta l'Italia del Centro-Nord, Francia, Germania, Austria e Svizzera. Presto sarà coperta l'intera Europa, con i percorsi urbani delle grandi metropoli e dei più sperduti paesini. Nel caso il guidatore deviasse dalla rotta prestabilita, il navigatore telematico [illegible] riprogrammerebbe autonomamente.

C'è di più, nello stand Lancia al Motor Show. La telematica al servizio della sicurezza si chiama Viasat. Un innovativo sistema, anche questo animato da 24 satelliti a bassa orbita, che consente di localizzare costantemente la posizione della vettura, come sullo schermo di un radar. Primo vantaggio: [illegible] l'auto viene rubata, si può scoprire dove è finita. Secondo, fondamentale, vantaggio: in caso di necessità (incidente, malore del guidatore), i soccorritori possono conoscere istantaneamente [illegible] punto in [illegible] intervenire.

Il segnale che ordina a Viasat di contattare la centrale operativa (in funzione tutto l'anno 24 [illegible] su 24) può essere lanciato volontariamente, oppure attivarsi autonomamente (ad esempio in caso di urto violento e anche per un tentativo di furto). Il guidatore, quando è in vettura, colloquia [illegible] la centrale tramite un display a cristalli liquidi posto sul cruscotto, utilizzando una speciale tastiera (che può assolvere funzioni supplementari di telefono fisso, con vivo voce). I comandi sono semplificati al massimo, proprio per consentirne l'uso in caso di emergenza, in situazioni di panico o stress.

In ogni istante è possibile colloquiare con la centrale, grazie a 140 numeri verdi contemporaneamente in funzione. In Italia 18 mila centri [illegible] pronto intervento (ambulanze, [illegible] meccanico, ecc.) [illegible] a disposizione del cliente. Viasat, che esordirà come accessorio delle k in Italia a gennaio (costa [illegible] milioni e 400 mila lire), sarà presto disponibile anche all'estero.

Piero [illegible]



Sul cruscotto della k, il monitor del Route Planner: già disponibile, costa 6.300.000 lire

FLASH [illegible]

■ **ROVER, [illegible] MINI.** Debutto in Italia della Mini, come quarto marchio del Gruppo Rover. Il celebre modello inglese, in attesa della [illegible] del Duemila, si propone [illegible] una serie di interessanti aggiornamenti. Viene ora commercializzato attraverso una rete selezionata di 75 concessionarie specializzate. E per chi vuole un tocco di sportività in più, c'è, per le Cooper, uno speciale «sport pack» che ne migliora look e prestazioni.

■ **TUTTI AL BUIO.** Motor Show ieri al buio poco dopo le 17 per un improvviso black-out elettrico. Per sei minuti la rassegna è stata «illuminata» dalle luci d'emergenza e da alcuni fari delle auto esposte.

■ [illegible] Prosegue l'escalation della Chrysler in Europa, dove ha venduto nei primi [illegible] '96 quasi 78 mila vetture (+22,4%). La filiale italiana consegnerà quest'anno 10.500 veicoli con una crescita del 40% sul '95. Allo stand bolognese in primo piano la supersportiva Viper.

■ **VOLVO, I PREZZI.** I prezzi [illegible] listino delle Volvo S/V 70, eredi della 850, variano per la S 70 (berlina) da lire 49.450.000 a 64.300.000, per la V 70 (station wagon) da 52.800.000 a 74.000.000.

■ [illegible] **VIP.** [illegible] Motor Show sono annunciati tanti vip dello spettacolo e dello sport. Da Deborah Compagnoni (domani) a Max Biaggi, da Anna Falchi a Eddie Irvine, che domenica porterà in pista le Ferrari, e Luca Montezemolo, [illegible] Lucio Dalla e Rossi e Bonomi, campioni olimpici di canoa.

■ **FORMULA 1.** I teams Benetton, Ligier e Minardi si esibiranno domani e domenica nell'area 48 (pista di 1300 m) con sei vetture.

■ [illegible] Debutta in Italia il coupé Honda Prelude, [illegible] i prezzi delle varie versioni in commercio dal primo febbraio: 2.0, lire 39,8 milioni (41,8 milioni [illegible] cambio automatico); 2.2 Vtec, lire 47,8 milioni (49,8 milioni).

■ [illegible] Allo stand Mitsubishi si festeggia il successo di Galant (berlina) e Legnum (station wagon) come migliori vetture costruite in Giappone nel [illegible] dell'anno. In gara erano 27 modelli.

■ **A QUOTA 100.** La rivista Auto & Design ha festeggiato il numero 100 con la partecipazione di designers e stilisti. Il primo numero del bel bimestrale diretto da Fulvio Cinti è uscito 17 anni fa.

Lamborghini all'attacco

Diablo rinnovata, in cantiere una «piccola» e una supercar

BOLOGNA. La Lamborghini va all'attacco. La Casa di S. Agata, che negli ultimi anni ha attraversato momenti difficili [illegible] settembre può contare su un nuovo management e [illegible] nuovi investimenti da parte dei proprietari, indonesiani e malesi. L'amministratore delegato Vittorio Di Capua, affiancato per la parte commerciale da Sergio Mia (un passato in British Leyland, Peugeot e Opel) guarda al futuro con ottimismo.

Di Capua sta preparando un robusto processo di aggiornamento della Diablo. L'obiettivo è quello di tornare rapidamente a superare le 250 unità vendute annualmente nel mondo, non poche per un'auto che costa da 320 a 400 milioni. La nuova versione [illegible] presentata in marzo al Salone di Ginevra. Successivamente, nel giro [illegible] 18-24 mesi, arriverà la «piccola» Lamborghini, mossa da un V10 e realizzata con interessanti economie di scala, sfruttando possibili sinergie con aziende a elevata tecnologia. Infine, sarà sviluppato una supercar «2+2» a motore anteriore (forse si chiamerà Spada, in ricordo dell'Espada: se ne faranno 70-80 unità, prezzo ipotizzabile 6-700 milioni. L'investimento superera i 150 miliardi.

Ma Lamborghini non [illegible] solo vetture granturismo. I piani prevedono di «esportare» anche la tecnologia italiana: specialisti e ingegneri sono già partiti per l'Indonesia che, con i suoi 200 milioni di abitanti, è in espansione, ma è priva delle necessarie esperienze e del relativo know how industriale. Attraverso il Gruppo Timor, l'engineering Lamborghini parteciperà allo sviluppo e alla crescita di quel Paese. Sono previste produzioni decentrate e supporti nella ricerca e sviluppo per costruttori esterni, come la malese Proton, che ha interessi finanziari indiretti nell'operazione.

L'entusiasmo della ragione, insomma, e il ritrovato carburante [illegible] un marchio italiano che, in [illegible] sorta [illegible] crociata tecnologica, vorrebbe coinvolgere anche nomi [illegible] prestigio come Isotta Fraschini o De Tomaso. Vedremo. **(g. man.)**

L'allegro festival dei cinquantini

Gli scooter da 50 cc in cima ai desideri dei giovani

BOLOGNA. Quasi tutte fra gli scooter da 50 cc le novità assolute del Motor Show. Fatta eccezione per [illegible] Honda Shadow 750, che affiancherà in primavera [illegible] modello da 600 cc (la «custom» più venduta in Italia), le altre anteprime mondiali sono cinquantini serviti in tutte le salse, dallo stile retrò del Malaguti Yesterday agli sportivissimi Yamaha Aerox e Mbk Nitro, al tranquillo Honda Sky a ruote alte (arriverà in Italia a marzo e costerà meno di tre milioni).

Proprio quest'ultimo si darà il polso del mercato 1997. I ciclomotori «intelligenti», dal costo contenuto, non hanno finora avuto successo da noi. Nel frattempo i prezzi degli [illegible] accattivanti [illegible] aumentati pericolosamente, tanto da costringere le Case a campagne promozionali per ridurre le scorte in magazzino.

A decidere il successo dei cinquantini sono ancora i giovanissimi che preferiscono i modelli sportivi. Ieri, a Bologna, c'erano tre piloti a tenere a battesimo l'Aerox della Yamaha: Luca Cadalora, campione del mondo nelle classi 125 e 250; Scott Russell, campione del mondo superbike, e il collega Colin Edward.

Aerox ha la stessa grafica e la stessa aggressività dei modelli Yamaha [illegible] 1000 (Thunderace) e da [illegible] cc (Thundercat) ad alte prestazioni. Il motore è raffreddato a liquido, [illegible] forcella è di generose dimensioni e i freni (anteriore e posteriore) sono a disco. Identico nelle forme ma diverso per [illegible] grafica il Nitro della Mbk che costruisce in Francia entrambi i modelli.

Grintosissima la versione [illegible] motore raffreddato a liquido [illegible] Formula 50 della Italjet, la fabbrica fondata dal campione degli Anni 50, Leopoldo Tartarini: produce oggi trentamila scooter all'anno per un fatturato di 70 miliardi. Le consegne della nuova versione del cinquantino cominceranno tra pochi giorni, mentre per l'edizione «nuda», il Dragster, e per quella azionata da bicilindrico a due tempi da [illegible] cc, si dovrà attendere primavera.

L'Italjet è la ditta che ha lanciato anche gli scooter che strizzano l'occhio al passato (vedi Velocifero). A Bologna espone un altro mezzo dall'aria retrò, il Torpedo, che entrerà [illegible] produdione nel [illegible] prossimo.

Clima nostalgico pure alla Malaguti dove lo Yesterday ripropone forme datate Anni 50. Lo scooter, che sembra fatto in lamiera, dispone di una finta ruota di scorta che è, [illegible] realtà, un bauletto porta oggetti. Il colore beige e la sella di finto cuoio completano quell'aria demodée che piace a quegli utenti non giovanissimi che si affidano sempre più numerosi allo scooter per spostarsi in città. Anche questo mezzo arriverà sul mercato nei primi mesi del prossimo anno. E solo allora [illegible] ne saprà il prezzo.

Nome vecchio e modello nuovo per l'Aprilia SR, nato come «replica» quando Loris Reggiani pilotava la [illegible] da Gran Premio e aggiornato con la grafica Chesterfield della moto di Biaggi. E' stato completamente riprogettato e aspetta la definizione della [illegible] squadra corse per assumere i colori degli sponsor 1997.

In primavera potrebbe anche scendere in campo il Cucciolo della Cagiva, [illegible] altro scooter a ruote alte, dall'estetica Anni Cinquanta, già presentato al Salone di Milano. Lo sviluppo di questo veicolo ha subito un rallentamento a causa dei problemi finanziari in cui versava la Casa [illegible]. Poi, i 500 miliardi dalla vendita del 50% della Ducati a un gruppo americano ha risolto ogni problema.

Se l'economia [illegible] si riprenderà, in primavera assisteremo, probabilmente, a [illegible] guerra dei prezzi. E' proprio sul mercato italiano, che rappresenta il 50% di quello europeo dello scooter, che si confrontano i produttori. Con tutta questa valanga di nuovi modelli, la sfida sarà più che mai accesa. Qui non c'è la Piaggio, ma non dimentichiamo che anche la Vespa [illegible] farà sentire il suo peso.

Nel mondo delle sportive dovrebbe emergere [illegible] Bimota 500 bicilindrica a [illegible] tempi. Progettata per la pista, è stata «addomesticata» per la strada. Un vero gioiello che costerà poco più di 30 milioni ma che non faticherà a trovare clienti.

Cosimo Mancini

Alla rassegna bolognese il punto sul mercato: la questione degli incentivi

Auto, non ci sono schiarite

Testore: la Fiat cresce in Europa

BOLOGNA. «Il mercato italiano dell'auto rimane purtroppo di basso profilo. A fine dicembre arriverà, come avevamo previsto, a circa 1.700.000 unità, oggettivamente debole, il 30% in meno degli anni migliori». Lo ha detto Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, presente a Bologna per il Motor Show, che sarà inaugurato domani dal presidente del Consiglio Romano Prodi.

«Il 1997 - ha proseguito Testore - sarà simile al '96. Non vedo motivi per un sostanziale spostamento. In Europa, invece, il mercato crescerà con regolarità, anche se a poco siamo soddisfatti. In un contesto europeo che aumenta dell'8% cresciamo tre volte tanto. In Italia a fine '96 la nostra quota sarà almeno pari a quella dell'anno scorso, mentre novembre, per quanto mi riguarda, è stato un mese relativamente positivo. La Marea sta andando bene, gli ordini sono già arrivati a 70 mila in due mesi e mezzo di commercializzazione, mentre sulle strade d'Europa sono circolano già 80 mila».

Sulle revisioni, il numero uno di Fiat Auto si è detto «molto fiducioso». Ha aggiunto: «Ci siamo organizzati in anticipo, con investimenti rilevanti. Non credo però che possano incrementare le vendite di vetture nuove, ma piuttosto favorire un miglioramento della qualità ambientale e della sicurezza». Ad incidere positivamente sul mercato invece sarebbero sicuramente gli incentivi, ma Testore non è entrato nel merito, pur rilevando che lo studio del Csp è significativo.

Illustrato dal direttore del centro, Gian Primo Quagliano, lo studio fa emergere un messaggio base. Se il governo dovesse concedere per l'intero 1997 un aiuto di un milione e mezzo di lire a chi rottama una vettura immatricolata da più di 10 anni e acquista una nuova sullo schema di quanto già adottato in altri Paesi (vedi Francia), l'operazione porterebbe all'erario, al netto degli incentivi stessi, 153 miliardi in più per i maggiori gettiti dell'Iva e delle imposte di immatricolazione. Si tratta - ha precisato - di un conteggio prudenziale che potrebbe variare di qualcosa, in più e in meno. Ma è sicuro che queste misure, in parte a costo zero, determinerebbero nell'anno maggiori vendite per 258 mila unità, conseguenti riflessi positivi su produzione e occupazione dell'intero settore».

Le vendite, che per il 1997 il Csp prevede in un milione e 680 mila unità, salirebbero a un milione 938 mila. Un volume che ci avvicinerebbe all'andamento europeo.

«Se il governo dovesse invece continuare a ignorare i problemi dell'auto, il nostro Paese potrebbe trovarsi in un contesto mondiale che, a fine '96, stabilirà un nuovo record di vendite di 52 milioni 200 mila unità, con una crescita del 4% sul '95». A sostenerlo è stato il presidente della Promotor, Alfredo Cazzola, che ha ricordato come allo sviluppo abbiano partecipato praticamente tutti i mercati, in particolare l'Europa che chiuderà l'anno con 12 milioni e 800 mila consegne (+5 per cento sul '95). E nel Duemila dovrebbe salire a oltre 14 milioni.

Anche le previsioni del Csp per quest'anno sono intorno a un milione e 700 mila immatricolazioni, di sotto quindi del 1995 che «quando sarà finito lo stillicidio degli aggiornamenti mensili del ministero dei Trasporti, dovrebbe risultare di un milione e 740 mila». Lo studio spiega i motivi che hanno portato a previsioni così pessimistiche per il '97. Non esistono - ha detto Quagliano - condizioni economiche che possano far pensare a una ripresa degli acquisti da parte delle famiglie; l'andamento del Pil non è dei più brillanti; su tutti grava l'impatto di una Finanziaria particolarmente dura cui si aggiunge la tassa per entrare in Europa. Unico elemento positivo la frenata dell'inflazione, ma aleggia il sospetto che «sul fenomeno sia stata forte l'influenza della gelata dei [illegible]».

Ha aggiunto che né un'eventuale diminuzione dei prezzi delle auto, né la revisioni potranno incidere più di tanto sul mercato nel prossimo anno. Per cui - ha concluso - l'unico elemento che potrebbe avere un positivo riflesso sulle vendite è quello degli incentivi. All'obiezione che il mercato, esaurita la spinta, potrebbe ripiegarsi su se stesso, Quagliano ha risposto: «Non è escluso, ma limitatamente a qualche mese, mantenendo comunque su base annua un notevole recupero, come la Francia ha dimostrato. E, inoltre, si creerebbe comunque una sorta di ponte per collegare l'attuale bassa congiuntura al momento in cui si manifesterà la ripresa, che dovrebbe arrivare nel 19[illegible]».

Renzo Villare

SOLDI E RICAVI

Gli aiuti, un buon affare per l'Erario

BOLOGNA. Gli incentivi potrebbero essere un buon affare per il fisco. Prevedendo per tutto il 1997 un aiuto di 1.500.000 di lire a chi rottama una vettura immatricolata da più di 10 anni e ne acquista una nuova, sulla base dell'esperienza francese si stima che per ogni 100 operazioni 53 riguardino persone che avrebbero comunque comprato e 43 che lo fanno per l'incentivo. Le previsioni sono di 600 mila incentivi che determinerebbero 258 mila vendite aggiuntive. Ogni 43 consegne si avrebbe in media un gettito Iva pari a 158.250.000 lire più 17.200.000 di imposte sulle immatricolazioni. Dedotti i 150 milioni che rappresentano il costo degli incentivi per ogni 100 auto vendute, si ha un [illegible] di 25.450.000 lire, cioè 254.509 per vettura. Moltiplicandolo per 600 mila, ecco 153 miliardi di ulteriori ricavi cui si sommano gli effetti indotti (più produzione, occupazione, Irpef e Ilor, minor inquinamento e più sicurezza).

Testore, n. 1 di Fiat Auto

Tutto il fascino Ferrari

Nella «Galleria» rivive la leggenda

MARANELLO. Chi va al Motor Show di Bologna potrebbe (anzi, dovrebbe) fermarsi in quel di Maranello. La rinnovata Galleria Ferrari, un po' museo, un po' centro vivo e vitale del mondo del Cavallino, che Luca Montezemolo ha inaugurato in questi giorni, val bene una visita. Con 12 mila lire, prezzo del biglietto, si può entrare nella leggenda di un uomo, Enzo Ferrari, e di una fabbrica che da quasi 50 anni produce straordinarie vetture da corsa e da turismo e regala emozioni, gioie e, qualche volta, dolori.

La Galleria Ferrari raccoglie in due piani fitti di cimeli, documenti e auto spezzoni di storia. Ci sono 11 vetture e, pensate un po', un motoscafo (che montava un motore Ferrari e che ottenne nel 1954 un record mondiale di velocità sul lago di Garnico). Sotto, le granturismo, sopra il monoposto di Formula 1 e quella realizzata per Indianapolis, mai scesa in pista. Pezzi favolosi, alcuni senza prezzo. E, tuttavia, volesse attribuire un valore a vetture da sogno, si potrebbe parlare di 30 miliardi. Senza considerare, naturalmente, tutto il resto del materiale - motori, cataloghi, libri, coppe e trofei, modellini - contenuto in questo scrigno di cui la Casa modenese ha assunto la gestione (la costruzione è del Comune di Maranello).

Volete qualche esempio di quel che si può vedere? Bè, prima di tutto, al primo piano, il vecchio ufficio che Ferrari aveva in corso Trento e Trieste, a Modena, prima sede dell'azienda. Ci sono la scrivania, con l'agenda, la penna, il calamaio, gli occhiali del «Commendatore», due grandi bacheche piene di modellini, quadri, una poltroncina e due sedie in legno dall'aria scomodissimo... Un ufficio spartano, se vogliamo, ma a Ferrari il lusso proprio non piaceva. Le altre due parti di questa comprendono una saloon centrale con il monoposto (dalla 166 F2 del '51 a quella di Schumacher) e un lungo corridoio con quadri luminosi che recano fotografie significative quanto suggestive delle avventure Ferrari.

Al piano terra, ecco 13 modelli Ferrari stradali. Una gioia per gli occhi. Come l'argentea 166 MM berlinetta carrozzata dalla Touring (la Superleggera Aerlux) con tetto trasparente, sedili imbottiti di gomma piuma; fu esposta per la prima volta al Salone di Torino nel '48; come una gialla 275 GTB4 del '68 o la stupenda Dino disegnata da Pininfarina nel '69; come, per arrivare ai tempi nostri, la F40 o la F50. E alle pareti pannelli spiegano come nascono le Ferrari. Si attendono 100 mila visitatori. Il mito continua. **[m. fe.]**

Boom in Italia

La grande scalata della Bmw

MILANO. Gabriele Falco, che dal 1° febbraio lascia la presidenza della Bmw Italia, consegna al suo successore un'azienda in salute per vendite e in termini di immagine. Con il nuovo incarico, che lo colloca ai vertici della Casa bavarese, assume la responsabilità di tutti i mercati europei (esclusi i tre di lingua tedesca): un business da 170.000 vetture all'anno.

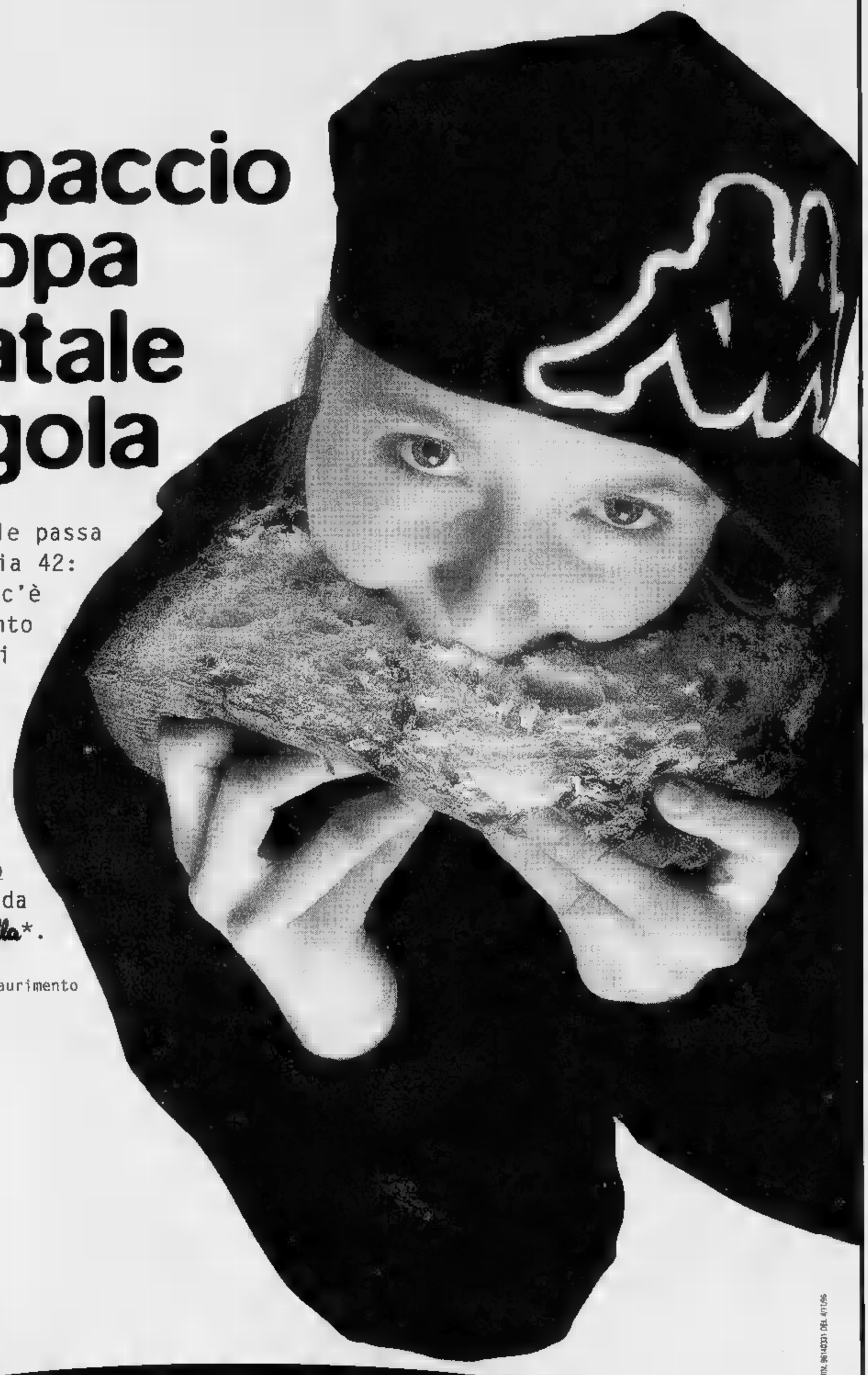
Falco si è detto «soddisfatto per il lavoro svolto» e ha anticipato che per la Bmw Italia il 1996 può essere considerato «l'anno simbolo di una positiva escalation». Dovrebbe infatti concludersi, «se non interverranno fattori imprevedibili, con circa 36.000 vendite, il 16% in più rispetto al '95, con una quota per la prima volta superiore al 2%», grazie soprattutto al successo della nuova Serie 5 e anche del roadster Z3 e, perché no, della 725tds, l'ammiraglia turbodiesel.

Stessa performance anche per le moto, le cui vendite rappresenteranno quest'anno un record assoluto di oltre 4200 pezzi (+13% sul '95). Sale così all'8% la quota della Casa, in un mercato globale che, secondo stime Unrae, dovrebbe perdere il 3%, scooter esclusi.

Il presidente della Bmw Italia ha precisato come questa crescita delle vendite corrisponda anche un aumento negli acquisti in Italia da parte dell'azienda, che raggiungeranno a fine anno 460 milioni di marchi (circa 460 miliardi di lire).

Ed ha indicato quali siano gli obiettivi per la Bmw in Italia: una seria politica delle revisioni per ottenere il ringiovanimento del parco pro ambiente e sicurezza, abolizione della discriminazione fiscale per le auto di grossa cilindrata; minore burocrazia nei passaggi di proprietà; tassa di possesso in base al valore e non alla cilindrata e ai Cv fiscali. In conclusione: «Non incentivi troppo generici o troppo specifici, ma interventi sulla struttura del mercato». **[r. vil.]**

Allo Spaccio Kappa il Natale fa gola



Prima di Natale passa
in via Foggia 42:
allo Spaccio Kappa c'è
un assortimento
straordinario di capi
sportivi ai prezzi
più convenienti.

In più, per
ogni acquisto di
almeno 90.000 lire,
ricevi in regalo
il panettone Kappa da
1 Kg prodotto da Boella*.

* disponibile fino a esaurimento

AUT. MIN. 96145031 DEL 4/7/96

SPACCIO KAPPA

Via Foggia 42, Torino - Ingresso libero - Orario continuato

Basic STARTER RICA LEWIS

La Città di Torino ringrazia chi ha collaborato alle varie iniziative

Cercare lavoro, con ottimismo

I progetti del Comune per chi è svantaggiato

L'Amministrazione Comunale ha promosso in questi anni numerosi e qualificati interventi per favorire l'integrazione sociale e lavorativa di fasce di popolazione debole e svantaggiata. Gli interventi hanno profonde radici nella cultura sociale e civile della nostra Città e nascono dall'impegno di tutte le istituzioni presenti sul territorio, del mondo imprenditoriale, del volontariato e della cooperazione. Una pluralità di forze che ha permesso la messa in atto di strategie e iniziative che, interpretando i bisogni dei soggetti più deboli, hanno favorito l'accessibilità al mondo del lavoro. Con lo strumento dei tirocini e delle borse-lavoro è stato possibile fornire una risposta concreta alle esigenze delle imprese e ai bisogni dei lavoratori svantaggiati. La Città di Torino intende ringraziare quindi tutti coloro che hanno permesso la realizzazione dei tirocini e delle borse-lavoro offrendo una reale possibilità di integrazione sociale e lavorativa alle persone svantaggiate.

Nel '96 è stato istituito, presso il «Progetto Speciale Lavoro, Sviluppo, Orientamento e Formazione Professionale», il S.I.L. (Servizio Inserimento Lavorativo), per favorire, attraverso progetti, la collocazione lavorativa di persone con handicap intellettivi e fisici gravi. Il Sil si avvale di una pluralità di risorse in collaborazione con altri settori del Comune, i Cilo e i Servizi Educativi di territorio, quali:

TIROCINI OSSERVATIVI. Verificano la capacità e le attitudini della persona e la coerenza dell'abbinamento con i ruoli professionali che si svolgono in azienda. La durata varia dai due ai sei mesi.

TIROCINI FORMATIVI. Servono per precisare e accrescere le abilità sociali, verificano attitudini e motivazioni. Il tirocino prevede il pagamento delle coperture assicurative Inail e Responsabilità Civile da parte del Comune di Torino.

BORSE-LAVORO. Attuano e sviluppano la formazione in situazione delle persone. E' la fase conclusiva del progetto di transizione, anticipatrice dell'assunzione. Il Comune contribuisce al pagamento della copertura assicurativa e all'erogazione di una quota mensile alla persona. Nel '96 sono state attivate 75 borse-lavoro che hanno prodotto attualmente 8 assunzioni.

INSERIMENTI NEI CANTIERI-LAVORO. Sono opportunità di politiche attive nel lavoro rivolte a tutti i cittadini in vari comparti del settore pubblico. 17 posti sono riservati a ragazzi portatori di handicap intellettivo. E' occasione di lavoro e di verifica finale della crescita sia lavorativa sia d'integrazione soggettiva. Hanno durata annuale.

COOPERATIVE SOCIALI. E' una collocazione lavorativa effettiva, possibile da un'intesa stipulata tra il Comune e le Centrali delle cooperative: ha consentito, dal '94 al '96, l'assunzione di 120 ragazzi portatori di handicap intellettivo.

INSERIMENTI LAVORATIVI NELLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE. Ha coinvolto Acquedotto Municipale e Trasporti Torinesi. Risposta concreta a impegni presi dalle Divisioni aziendali: ha reso possibile dal '95 al '96 l'assunzione di 4 persone.

PROGETTO «MODELLO SPERIMENTALE». Promosso da Comune di Torino, Unione Industriale, Api, OO.SS. I soggetti proponenti hanno voluto caratterizzare il progetto con innovazioni qualificanti sia nei metodi di valutazione delle potenzialità dei ragazzi, sia nel ruolo della mediazione. Avviato da poco, ha come obiettivo la collocazione lavorativa di 30 persone, attraverso tirocini mirati presso aziende private. Attualmente 1 assunzione e 8 collocazioni in tirocinio.

PROGETTI FORMAZIONE PROFESSIONALE. 1) E' stato progettato un percorso di alternanza formazione/lavoro rivolto a 10 ragazzi disabili fisici gravi, di 500 ore. Al termine gli allievi saranno in grado di operare nell'ambito del settore turistico come banconisti di agenzia di viaggi. 2) Ha durata annuale l'iniziativa rivolta a 12 ragazzi portatori di handicap intellettivo e fisico, consistente in un percorso di formazione graduale in situazione lavorativa. L'obiettivo: favorire abilità sociali e di precisare-ampliare quelle lavorative con la collaborazione fattiva di aziende artigianali.

PROGETTO SIL SISTEMA INFORMATIVO. Presentato di concerto con il Settore Servizi Sociali-Sanità è un progetto che prevede la costituzione di una banca dati, prima parte di un vero e proprio Sistema Informativo sulla disabilità del singolo, in grado di razionalizzare e gestire un insieme di dati che lo riguardano. Costituisce una base di conoscenza che il Sil predispone, aggiorna e implementa con metodologie rigorose. Caratterizza l'avvio della seconda fase, un'azione di collegamento con la rete dei Cilo e dei Servizi di territorio per specifici la funzione di consulenza personalizzata.

CONVENZIONE COMUNE DI TORINO-COMMISSIONE REGIONALE per L'IMPIEGO. Sono 20 le persone portatrici di handicap intellettivo che il Comune assumerà nei prossimi mesi con contratto a tempo parziale. Nel progetto, tirocinio orientativo e formativo e stipula d'una convenzione con la C.R.I.

CORSI PRELAVORATIVI. Dall'83 a oggi sono stati attivati, nell'ambito del piano corsi regionale, i corsi pre-lavorativi rivolti a giovani con disabilità intellettiva. L'obiettivo è favorire l'integrazione sociale e lavorativa con un percorso formativo centrato sull'acquisizione di abilità cognitive, di autonomie personali, di recupero della manualità. I corsi 1800 annue per 3 anni prevedono momenti di tirocinio da svolgere presso aziende pubbliche e private.

Dalla protezione dell'ambiente, all'artigianato, alla sartoria

Cooperazione, in 100 campi

A sostegno dell'inserimento professionale

Sono molti i progetti e le iniziative per i cittadini svantaggiati. Il servizio Cilo Progetti, all'interno del Cilo (Centro di iniziative locali per l'occupazione), svolge una funzione di progettazione e gestione di iniziative rivolte alle fasce deboli del mercato del lavoro con azioni di riqualificazione, inserimento lavorativo e sostegno alla cooperazione. I percorsi progettuali si caratterizzano per una logica contrattuale tra gli attori della rete, la specificazione delle caratteristiche di gruppi definiti. Si stipula di un contratto tra l'utente e l'operatore e una consulenza specialistica personalizzata. Sulla base di queste modalità operative sono state realizzate varie iniziative quali:

GIOVANI A BASSA SCOLARITA'. Un progetto denominato «Impara l'arte» realizzato dal Cilo per giovani dai 16 ai 20 anni, che si sono rivolti allo sportello informazione-consulenza. Prevede l'inserimento lavorativo, con una borsa-lavoro, presso aziende artigiane che svolgono lavori (restauro tappeti antichi, produzione lampade di vetro, sartoria di abiti da sposa ecc.) che rischiano di scomparire. Un secondo progetto, «A scuola di lavoro», per giovani dai 14 ai 20 anni, ha l'obiettivo generale di accompagnare i giovani nella costruzione del loro progetto di vita attraverso un percorso articolato che a partire dall'orientamento nelle scuole medie inferiori, li accompagna fino all'inserimento lavorativo. E' realizzato con lo Ciac e la Circoscrizione 2 Madonna Nord.

DETENUTI (Ex detenuti e detenuti in condizione di fruire della semi-libertà). Gli interventi in corso riguardano l'inserimento lavorativo di 6 detenuti e ex detenuti per lavori socialmente utili a protezione dell'ambiente presso il Settore Verde Pubblico. Il coordinamento del Gruppo Operativo Locale di Torino composto da vari Enti e Istituzioni con il compito di ideare, progettare e realizzare programmi di formazione e inserimento lavorativo. Il progetto comprende uno studio per l'avvio di una banca dati (Albo dei detenuti). Il Cilo inoltre collabora al progetto Horizon «Detenuti e Città» in qualità di promotore.

PSICHIATRIA. Pazienti dei centri di salute mentale delle Aziende Regionali 1-2-3-4). L'intervento, finanziato dall'Ue, prevede la sperimentazione di un modello di inserimento lavorativo di 42 pazienti attraverso l'azione di formazione orientativa, formazione degli operatori di accompagnamento, tirocini con tutor e azioni di transnazionalità. E' stato inoltre siglato un protocollo di intesa fra il Comune di Torino, la Cooperazione Sociale, e Aziende Regionali Usl in cui le ex-Usl si impegnano a destinare una quota dei fondi per la formazione di borse servizi alle cooperative sociali che provvederanno all'inserimento soggetti svantaggiati.

NOMADI. Si prevede la formazione di una nuova figura professionale «Mediatore culturale» per giovani rom e sinti che dovrà operare nelle scuole, uffici comunali ecc. in collaborazione con l'Ufficio Stranieri.

TOSSICODIPENDENZA. Gli interventi riguardano la partecipazione alla costituzione dell'Agenzia cittadina sulle Tossicodipendenze deliberata dal Consiglio Comunale per il coordinamento e le progettazioni di interventi finalizzati all'inserimento lavorativo in collaborazione con Enti Associazioni ed Enti pubblici e privati. A oggi sono state realizzate circa 150 borse-lavoro le assunzioni riguardano il 70% di coloro che hanno terminato lo stage. Inoltre si prosegue nell'inserimento lavorativo di ex tossicodipendenti all'interno di un percorso riabilitativo concordato con le competenti strutture delle Ussl cittadine: progetto che è in atto dal '94.

SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE. La Città di Torino ha appaltato alle cooperative sociali lavori per circa 20 miliardi. Questi appalti hanno permesso l'inserimento al lavoro di circa 800 persone di cui 300 soggetti svantaggiati e 80 disoccupati di lunga durata.

SPORTELLO COOPERAZIONE. E' stato attivato un ufficio cooperazione in accordo con le Associazioni delle Imprese Cooperative della Provincia al fine di fornire specifici servizi di consulenza e di promozione di imprese cooperative costituite da disoccupati, a partire dai quelli impegnati nei cantieri e nei lavori socialmente utili. Un primo progetto ha coinvolto 30 disoccupati che dopo uno specifico corso di formazione di oltre 500 costituiranno una cooperativa che opererà nel campo delle pulizie industriali e civili. Altri due progetti in avvio riguardano il settore dei servizi di rilevazione e elaborazione dati a fini tributari, e quello della ristorazione collettiva.

Offerte professionali ideate «su misura», rivolte a soddisfare le diverse esigenze dei soggetti

La parola d'ordine? «Impegno e solidarietà»

L'attività di associazioni, aziende e ditte, pubbliche e private

Sono molte le associazioni, le aziende e le ditte pubbliche e private che hanno collaborato e collaborano con il Comune nei vari progetti di inserimento delle persone svantaggiate nel mondo del lavoro. Ecco i nomi: Unione Industriale; Api; Acai; Unione Artigiana; Cna; Azienda Acquedotto Municipale; Sai; Azienda Trasporti Torinesi; Ferrovie dello Stato; Direzione Provinciale Poste e Telegrafi; Banca Brl; Cassa di Risparmio di Torino; Istituto bancario San Paolo di Torino; Politecnico di Torino: Ripartizione Personale, Dipartimento di Idraulica Trasporti e Infrastrutture Civili; Università degli Studi di Torino: Ripartizione Personale, Dipartimento Chimica Inorganica, Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale, Dipartimento di Scienze Sociali, Dipartimento di Scienze Letterarie, Dipartimento di Iniziative e Sostegno dell'Attività di Studio; Ina Assicurazioni; Cooperativa Arcobaleno; Cooperativa Agridea; Cooperativa Agriforest Srl; Cooperativa Biblioidea; Cooperativa Cosla; Cooperativa Creattività; Cooperativa Dalla Stessa Parte; Cooperativa Eta Beta; Cooperativa Frassati; Cooperativa Ici Arca; Cooperativa Il Mosaico; Cooperativa In-Contro; Cooperativa Il Cammino; Cooperativa Il Quadrifoglio; Cooperativa Il Sogno di Una Cosa; La Nuova Cooperativa; Cooperativa Lucinella Città; Cooperativa Marca; Cooperativa Nuova Csm; Cooperativa Nuova Socialità; Cooperativa Oltre il Muro; Cooperativa Piero e Gianni; Cooperativa Sociale Produzione Servizi Arl; Federazione Provinciale Agci; Cgil Cisl Uil; Battilossi Romolo; Ovac; Lovera Luigi; Di Lonardo Mirella; Pettinato; Fantozzi Giuseppe; La Lanterna di Ghigo; Bellezza di Lamendola; Tintostireria Elisa; Vollero Carmela; Pittro Mauro; Piralno Franco; Pastiglie Leona; Torin-Dolce; Maja; Camat, Gemeaz Cusin Srl; Silver Star; Informatica Spa; Byte Software House; Sanart; Tecnomnmia Spa; Vittoria Autorimessa Autoriparazioni; Eutourist Service Sistem Spa; Esa Supermercato; Rosario Pasticceria; Gambarana Impianti; Longo Martino Srl; Giri Srl; Laboratorio Agape. Cdm, Andros; Miroglio e C. Srl; Control Sistem Srl; Li.De Co. Nova Informatica; Cappitella Elio; Va.Mo S. Sas; Axa 2 Srl; Euroverde Sas; Tecnolight Snc; Casa Bella di Casale; Bar Polos; Moga Sport; O.D.I.V. Sdf; Artesoft di Zurletti; Cooperativa La Nuova Cooperativa; Fimor di Grigiante; Granziera; Shadow Sas Andirivieni; Servizi Associati Arcangeletti; Nuova Idrotermica Snc, E.T.I di Cappai; Ipit Srl; Consorzio Sociale Diocesano; Market Villa; Autofficina Regaldo; Consorzio Generale Servizi; Ferro Domenico; Clerici Damiano; Costa Rosario; Cienne Sdf; Guitar Road's Sas; Osteria Lu Carruggiu; Lam-Ser; Autorimessa Lanzo Sas; C.A.S.T. Sas; Pillari & Rizzi; Arkana di Putignano; Il Laboratorio di Bosio; Polisportiva Auxilium; Caseificio Sapori di Puglia. Fiori e Piante; Foto Gallery; Sim Spa Sviluppo Investimenti; Grigiante Francesco; Panificio Brescia; Associazione Creggdoardo; Pirina Roberto; Borgantin; Locorotondo; Bianco; I.T.S., Perrone; I.G.S., Alfero; Tardito; La Torinese; Auchan; Vivaio Voglioti; Flli Chiappino; Bosco; Brico Center; Fenice; Gonella; Lamporelli; Spagnoli. Rova; Città Mercato; Gardino Legno Market; G.S Conti, Marchisio Ricambi; Bar Due; Cifa; Tip-Tap; Il Rovere; Artuso, Bienmo; Chiappino; Birghiotto; Pelomagia; Dado; Pellegrino; Barbetta; La Rinascente; Family Service; C.O.A.P.; Sangermano; Gargantini; Grandi Vivai Freda; Massaglia, Morando; Erba; Il Melograno: Soria; Grisotto; Spagnoli.

Per maggiori informazioni, sulle iniziative, ci si può rivolgere a: Progetto Speciale Lavoro Sviluppo Orientamento Formazione Professionale - Via Bazzi 4, a Torino, tel. 44261134/6123, fax 4310279.

APERTURA

MONCALIERI BORGO AIE

Il più bel regalo di Natale che possiamo farvi !

iperstore GS

Mi hai capito !

MONCALIERI - LOCALITÀ BORGO AIE

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD - MASKA
- GUY ROVER - ARMANI JEANS
DAILI BLUE - NIELA JASONI - ESPRIT
CHURCH'S - J.P. TOD'S - FAY
COLE HAAN - GRENSON - BARBOUR
CORNELIANI - HENRI LLOYD
LORO PIANA - HUSKY - ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE - CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 6 Dicembre 1996 TORINO 37
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di c.so dante di nanni

La Giunta approva la realizzazione di dieci garage sotterranei in diversi quartieri

Via libera ai parcheggi «sotto casa»

Così si creano 1016 nuovi posti auto

La giunta comunale ha dato il via libera per la realizzazione di dieci parcheggi pertinenziali in diverse zone della città. Si tratta di 1016 posti auto realizzati per conto di privati proprietari di alloggi o immobili ubicati nel sottosuolo adiacente alle strutture. Costo per la città, nullo. Anzi, il Comune otterrà un duplice beneficio. In cambio della concessione del sottosuolo pubblico, nelle casse municipali entreranno circa 2 miliardi e mezzo di lire, la spesa, una tantum, che ogni padrone di posto auto dovrà sostenere in cambio dell'uso novantennale del terreno ottenuto dal Comune. In più i concessionari hanno l'obbligo di risistemazione delle superfici. «Quei soldi verranno utilizzati - spiega l'ingegner Biagio Burdizzo, responsabile settori parcheggi del Comune - per investimenti in infrastrutture legate alla mobilità urbana».

Quello approvato ieri è il primo «lotto» di una serie di 122 domande pervenute al Comune in risposta al bando di applicazione della legge Tognoli. Sono arrivate 122 richieste. Dieci sono già state respinte dall'apposita commissione composta oltre che dall'assessore all'Arredo Urbano, Franco Corsico, anche dai tecnici delle divisioni interessate. Se gli uffici comunali approveranno le rimanenti - il lavoro di analisi e valutazioni degli altri progetti è ancora in corso e prossimamente, con cadenza quindicinale, la Giunta esaminerà gruppi di delibere come quelle approvate ieri - alla fine del percorso ci saranno in città circa settemila posti auto sotterranei.

Ma quando partiranno i primi lavori? La delibera deve essere ancora approvata dal Consiglio Comunale ed è probabile che ci vorranno alcuni mesi. In più, in sede di esame delle domande, c'è stato qualche ritardo dovuto alla necessità di ottenere anche i pareri dei sovraintendenti. In ogni caso, visto l'interesse dei privati, i primi cantieri potrebbero essere aperti già dalla primavera dell'anno prossimo.

Torino è la quarta città italiana dove viene applicata la legge Tognoli. Esperienze analoghe, non senza strascichi polemici, ci sono già state a Roma, Genova e Milano. Quella torinese si differenzia dalle altre perché i concessionari sono solo i proprietari di unità immobiliari, singoli o associati in cooperative o per il «basso costo della concessione». [m. tr.]

INDIRIZZO	POSTI AUTO
VIA SAN MARINO VIA BUENOS AIRES	
VIA GUIDO VIA BALLA	71
VIA RUBINO	212
GIARDINI BEAUMONT	72
VIA SAN DONATO MARTINETTO	
VIA CIMAROSA	210
VIA PASUBIO VOLI/CASANA	77
CORSO G. PASCOLI	287
CORSO VIA CANTORE	8
CORSO TRIESTE VIA CANTORE	10
TOTALE	1016

LA MAPPA DEI PARCHEGGI

SPINA REALE

Sì alle «piccole varianti»

Si è svolto ieri il sopralluogo della commissione opere pubbliche del Comune guidata da Giuseppe Gallicchio in via Cisalpino interessata dai lavori per la costruzione di un viale alberato (compreso di fontane e altri arredi) e di una pista ciclabile sull'area un tempo occupata dalla Ferrovia. Costo complessivo circa 9 miliardi. I residenti hanno raccolto seicento firme per protestare contro la chiusura dei collegamenti con via Stradella. Interrogazioni per chiedere il blocco dei lavori sono state presentate da Chiavarino (Cdu) e dalla Lega Nord. La maggioranza (presenti il verde Silvio Viale, Mauro Marino e Mario De Giuli per Alleanza per Torino e Gallicchio pds) si è detta disponibile a realizzare «piccole varianti» ma senza bloccare i lavori altrimenti si perderebbe un anno. Disponibilità anche a realizzare almeno un passaggio veicolare. Marino chiede anche la soluzione del problema Delta House, il centro sociale occupato.

I VINCITORI DI SUPERTRIS

Super Tris
GRATTA E GIOCA

Ancora una pioggia di nuovi premi per i lettori che hanno segnalato una vincita al Super-Tris. In testa alla classifica della fortuna, a pari merito, troviamo Barbara Maschio di Pino Torinese, Alessandro Andretto di Perosa Canavese e Luciano Zanaga di Cirié che si sono aggiudicati 150 mila lire in buoni benzina (i). Dopo di loro, hanno conquistato carburante gratis per 100 mila lire, Michele Mandriani di Avigliana, Walter Novarino di Torino, Giacomo Platania di Ferriera Buttigliera Alta, Carlo Cera di Torino, Mirella Pistolesi di Pavone. Ricordiamo ai lettori che oggi è l'ultimo giorno di gioco di questa settimana. Avete comunque ancora tempo fino a domani a mezzogiorno per comunicare l'eventuale vincita. Ma se non avete vinto niente, avete ancora la possibilità di partecipare all'estrazione a sorte di un Coupe Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana. Incollate sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana e inviate la scheda in busta chiusa a «Concorso Super-Tris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro» dove dovrà pervenire entro sabato 14 dicembre. I nomi dei vincitori dell'estrazione a sorte di questi premi e del Coupe Fiat saranno pubblicati mercoledì prossimo. Domani, saranno in distribuzione le schede di colore viola per giocare la prossima settimana. Tutti coloro che acquisteranno La Stampa riceveranno in regalo una scheda. Chi acquisterà La Stampa e Specchio riceverà due schede. Con la nuova scheda si comincerà a giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle della scheda. Le due finestrelle non sono cumulabili fra loro. Vi ricordiamo che le vincite devono essere comunicate al numero 011 43 43 363 entro le ore 12 di sabato. Allo stesso numero ci si può anche rivolgere per avere informazioni sul gioco.

ORGANIZZAZIONE E LAVORO

I presidi discutono la situazione di disagio creata dall'applicazione della circolare ministeriale

A scuola è tornata «l'ora dei veleni»

I docenti: lezioni brevi, ma senza recupero dei 10 minuti

Ora corta, abbattuta da 60 a 50 minuti, fenomeno della scuola. Unico nel panorama del lavoro. Oggetto di discordia, polemiche e veleni. La reclamano i docenti e ovviamente gli studenti. Di quell'ora si è parlato ieri nel corso di una conferenza di servizio. Fra provveditore, ispettori e presidi. Pesante il disagio dei presidi che devono fare i conti con i professori e rendere conto del funzionamento secondo le regole. Presi fra incudine e martello. Perché da quest'anno i minuti tagliati devono essere recuperati: ai docenti si chiede di lavorare per tutte le 18 ore la settimana previste dal contratto. Fatti salvi gli sconti che il provveditore può concedere soltanto per «necessità strutturali»: 10 minuti in meno a inizio e a fine giornata. Ad esempio per pendolarità degli studenti.

Le norme contenute nella circolare «492» dicono che è il collegio docenti a decidere come recuperare quei minuti, con progetti di istituto. A partire da gennaio dopo le vacanze. Per tanti che già sono pronti, altrettanti dicono che il recupero non si deve fare. Capofila il collegio docenti del Pininfarina di Moncalieri. Sostiene che l'organizzazione del lavoro va affrontata a livello generale in sede di contrattazione sindacale.

Ai presidi il provveditore Marina Bertiglia ha spiegato che dalla «492» non si scappa. «Capisco la situazione. Ma l'orario deve essere totalmente svolto. Non si tratta di interpretazione rigida, né di calcolo ragionieristico né di imposizione ai ragazzi. Ai docenti si chiede di offrire un servizio complessivo con progetti e iniziative. Anche raggruppati in periodi dell'anno». Ad esempio con lavoro in biblioteca, a disposizione dei ragazzi ed anche dei genitori. In iniziative di collegamento con il territorio. «Purché tutte le situazioni possano essere certificate per dimostrare che l'orario viene svolto».

L'esempio è venuto dagli istituti tecnici Avogadro e Grassi che hanno aperto uno «sportello» di supporto agli studenti: possono rivolgersi per approfondimenti, spiegazioni, consigli. O come avviene all'Itc Roccati di Carmagnola dove ogni giorno la scuola è aperta ai ragazzi, come si fa al liceo classico di Ivrea e al professionale Giolitti di via Alassio. Soltanto alcuni esempi.

Quanto sia dura la vita del preside lo riassume fra i tanti l'intervento del preside Mario Perrini dello scientifico Galileo Ferraris: «Cosa può fare un capo d'istituto quando si mette contro la decisione del collegio docenti? Il provveditore ci dica che quel recupero è un atto dovuto». Lo è, sottolinea senza mezzi termini Marina Bertiglia, «i professori - dice - sostengono di svolgere ben di più di quanto dovrebbero. E allora che problema c'è a sottoscriverlo?».

Mentre si svolgeva il confronto con i presidi, circa 500 ragazzi del Santarosa, Russell e Boselli, sono andati a protestare di fronte al provveditorato. «Non li ho ricevuti - dice Marina Bertiglia - perché non credo che la coincidenza sia casuale. Perché è buona norma preannunciare una visita. Non credo comunque si possa aprire un dialogo quando ci si presenta con slogans scurrili».

Maria Valabrega

LA LETTERA **DEL PROVVEDITORE**

Il provveditore Marina Bertiglia scrive una lettera aperta agli studenti che chiedono l'ora corta. Vuole rassicurarli sul fatto che non devono temere di essere costretti a pesanti rientri a scuola per recuperare insieme ai professori. E chiarire che quanto è richiesto ai professori non è niente di più di quanto è previsto dalle regole.

«Sulla questione della riduzione dell'orario desidero ancora una volta ribadire a voi, ai vostri genitori e ai vostri docenti che intendo semplicemente tutelare le ore di servizio scolastico, così come sono dovute, nella massima flessibilità organizzativa che ben tenga conto dei problemi di pendolarismo, dei carichi di orario settimanale, delle difficoltà logistiche».

«Ai docenti chiedo di dedicare il loro orario alle vostre esigenze senza privilegi e senza eccessi: essi, come sono certa, lavorano almeno per il tempo che è loro richiesto dal contratto collettivo nazionale non avranno difficoltà a certificare il loro impegno nelle forme che vorranno concordare con i capi d'istituto».

«Il mondo del lavoro, i processi di trasformazione in atto, l'evoluzione culturale e tecnologica sottolineano ogni giorno il valore della flessibilità come atteggiamento e come modalità di rapporto con gli altri. Credo sarebbe un errore educativo rilevante fornire l'esempio opposto».

Intossicati

Cibo avariato a 80 pazienti

Ottanta pazienti ricoverati alle Molinette e all'Oftalmico sono rimasti intossicati, ieri, a causa del pasto avariato. Sotto accusa l'arrosto e la purea cucinati alle Molinette mercoledì sera. Quello che è stato distribuito in corsia anche all'ospedale di via Juvarra.

M. Accossato A PAG. 41

Gli amici

«Quei giorni del delitto»

Stilano in aula gli alibi degli imputati - assassini ed anche di Filippo Capasso ucciso per un pugno di soldi. Intimiditi favoreggiatori e giudici parlano di serate in pizzeria, di spinelli, di gite in montagna nei giorni che hanno preceduto il delitto.

R. Pietropinto A PAG. 41

SOLIDARIETÀ

Telethon

Circo Tribertis alla Pellerina

Con la maratona tv di stasera Telethon '96 entra nel vivo. La raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare è scandita da un ricco cartellone di eventi promossi dalla Banca Nazionale del Lavoro. Stasera, alla Pellerina, è di scena il circo Tribertis.

A PAG. GIORNO E NOTTE

SOLIDARIETÀ

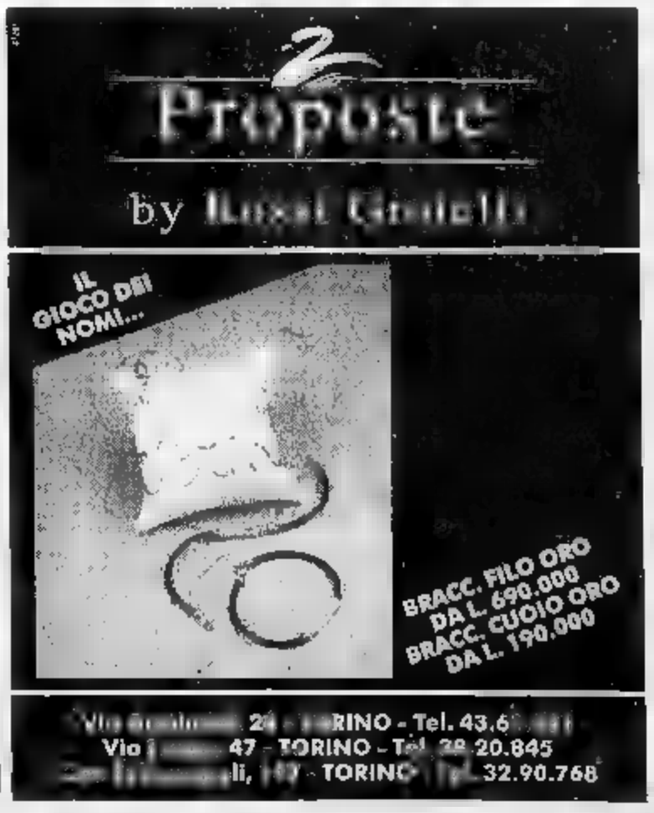
800 milioni

Per il Natale degli anziani

La gara di solidarietà tra i lettori di Specchio dei tempi per donare a Natale la 'Tredicesima' dell'amicizia (600 mila lire) agli anziani che vivono soli si sta avvicinando agli 800 milioni. Grazie a tanta generosità sono già stati distribuiti i primi 963 assegni.

A PAG. 45

CONTROLLA SE HAI FATTO
Super Tris
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (Ultima in basso)
SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni spesa assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
SETTIMANA -
2.000.000
Specchio
1.000.000



Alle Molinette e all'Oftalmico ieri si sono sentiti male per la cena di mercoledì

In ospedale 80 intossicati da cibo

Il pasto preparato da un'unica cucina
Sotto accusa un arrosto con il puré

Ottanta pazienti ricoverati alle Molinette e all'Oftalmico rimasti intossicati, ieri, a causa del pasto di mercoledì sera. Sotto accusa, stando alla prima inchiesta, sono l'arrosto e la purea di patate cucinati alle Molinette. Il cibo è stato distribuito in corsia anche all'ospedale di via Juvarra, dove il reparto mensa è chiuso per ristrutturazione da circa quindici giorni, per cui ci si affida per pranzo e cena ai cuochi dell'altra cucina.

Decine di malati hanno accusato fin dalle prime ore forti dolori di pancia, e verso metà mattina, da molti reparti, in entrambe le strutture sanitarie, è scattato quasi contemporaneamente l'allarme rosso: spasmi e diarrea per molti, nausea per altri, spossatezza per tutti, già debilitati. Sintomi inconfondibili che hanno immediatamente permesso ai medici di risalire alla causa, poi accertata confrontando i menù scelti dai ricoverati.

La protesta dei malati e dei familiari è scattata e cresciuta assieme alla preoccupazione: nei due ospedali i pazienti colpiti da malore sono stati tenuti sotto più stretto controllo, nel frattempo si è proceduto al prelievo di campioni degli alimenti per l'analisi epidemiologica e microbiologica.

«La sintomatologia, peraltro di modesta entità, è limitata all'apparato gastrointestinale», comunicava alle 18,50 l'ufficio stampa dell'ospedale di corso Bramante, il più importante della Regione. «La diffusione del fenomeno di sospetta tossinfezione non ha subito incrementi nel pomeriggio - prosegue la dichiarazione -. La direzione sanitaria dell'Azienda ha adottato tempestivi provvedimenti di ricerca ed eliminazione della fonte di infezione, e ha avviato l'accertamento di eventuali responsabilità».

In via Juvarra sono stati rinviati tutti gli interventi chirurgici previsti

Su cinquemila pasti prodotti alle Molinette, i casi di intossicazione sono esattamente ottanta: sessanta in corso Bramante, venti all'Oftalmico, dove i ricoverati al momento sono 140. Non ci sarebbero bambini coinvolti, secondo le dichiarazioni delle Usl. Ma l'infezione gastrointestinale, oltre alla paura e ai gravi e immaginabili disagi, ha convinto i chirurghi dell'Oftalmico a sospendere per l'intera giornata qualsiasi intervento chirurgico previsto (dodici in lista), e a posticipare inoltre di almeno ventiquattr'ore le dimissioni dei cinque pazienti già pronti a lasciare le corsie d'ospedale dopo diversi giorni di degenza.

La preoccupazione e il disagio sono stati evidenti. «Dei venti intossicati, nove sono ricoverati nel reparto di Oculistica Generale, sette nella divisione Glaucomi, gli altri quattro in Clinica Universitaria», ha riassunto nel rapporto sulla vicenda il commissario della Usl 1, Maurizio Mancini. Che al cronista ha aggiunto: «All'inizio ho sospettato che la colpa del cibo avariato potesse dipendere da un problema nel trasporto che facciamo ogni giorno dalle Molinette a qui, utilizzando addirittura le corsie preferenziali delle ambulanze per fare più in fretta. Ma la notizia dei malori anche alle Molinette ha chiarito subito la situazione. E' la prima volta che ci capita di far star male così i nostri ricoverati... E dire che ci eravamo affidati proprio alla mensa delle Molinette perché fra le altre confrontate ci sembrava la migliore». Seimila e 600 lire a pasto più Iva: un pasto, che ieri, però, ha seminato paura per qualche ora.

La distribuzione dei pasti alle Molinette a Il commissario dell'Usl 1, Maurizio Mancini

Qual è l'origine degli ottanta malori? Cattiva conservazione del cibo? Un condimento rimasto? Un errore in cucina? Ai piatti sospetti è arrivati per esclusione e confronto fra le scelte di chi si è sentito male. Ma saranno le analisi alimentari, prima di due giorni, a dire chi è il responsabile, fra purea e arrosto, dei mal di pancia a raffica.

Intanto ieri a cena i medici hanno rassicurato i ricoverati, cercando di dissipare i timori: chi in corsia non sapeva dell'intossicazione non è stato detto nulla, chi sapeva ha osservato a lungo perplesso i piatti prima di impugnare coltello e forchetta, qualcuno addirittura chiamato le infermiere di turno: «E' buono? Sicuri? Mi fido?».

Marco Accossato

Impegno del presidente Siciliano

Il Coro della Rai di Torino sarà riaperto per dare «dignità nazionale» all'Orchestra

«Torino potrà riavere il suo Coro della Rai»

Saranno riaperti i concorsi pubblici
«Non capii il perché della chiusura»

«Riapriremo i concorsi per dare all'Orchestra Rai di Torino le prime parti e il coro che le mancano. E' una responsabilità che l'intero consiglio avverte: se la Rai rimane un servizio pubblico, allora ha degli obblighi precisi - il Paese e la sua vita culturale».

Al termine di un consiglio di amministrazione dedicato - «con esiti ottimi, il che dà grande soddisfazione» - alla programmazione culturale della Rai, Enzo Siciliano conferma che «un'orchestra di dignità nazionale» è tra gli obiettivi della sua presidenza: «Un'orchestra che possa eseguire la Nona Sinfonia di Beethoven fa parte di questi obblighi e di questa dignità».

Ne parlò con Sergio Sablich e Elishu Inbal, direttore artistico e direttore principale dell'orchestra, quando venne a Torino per l'inaugurazione della stagione sinfonica: ora, i primi passi per la realizzazione del progetto.

Enzo Siciliano, presidente Rai

E' un cambiamento radicale di mentalità e progettualità, questo impegno assunto dal presidente di un'azienda che, in anni recenti, ha chiuso - «per ragioni che mi sono sforzato invano di capire» - tre delle sue quattro orchestre, a Milano, Roma e Napoli, e i rispettivi cori, lirici e da camera.

Si salvò solo la formazione di Torino, rimasta tuttavia scoperta di alcuni ruoli indispensabili: «E' stato difficile fare accettare alla nostra burocrazia - ha detto Enzo Siciliano - che se manca un primo violoncello, è lui che devi assumere, non puoi chiedere ad un flauto di cambiare strumento. E un contrabbassista non può diventare un tenore del coro. Le incrostazioni burocratiche della Rai e una certa insensibilità a comprendere questo genere di problemi hanno rinviato la soluzione, ora stiamo trovando il modo».

Quando la Rai formalizzò una decisione che incombeva da anni, l'attuale presidente condusse, all'interno della commissione musica dell'ex ministero dello Spettacolo, la sua battaglia contro la chiusura: «Allora persi, ma spero davvero di riuscire a vincere adesso, durante la mia presidenza».

Oggi pomeriggio Siciliano sarà a Gubbio, a presiedere un importante convegno organizzato da Cidim, Ismez e Agis dedicato al «futuro della musica nel nostro Paese».

Lo concluderà un intervento del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, al quale Francesco Agnello, presidente del Cidim, avrà prima letto i dati reali sul consumo di musica nel nostro Paese: «Nel 1995 il pubblico che, escludendo l'opera lirica, ha ascoltato musica sinfonica e cameristica è stato di 7 milioni, superiore di un milione e 400 mila unità a quello registrato dai concerti di musica pop. Eppure, in termini di immagine, le presenze del rock hanno un peso molto maggiore, e immagine oggi significa soprattutto potere».

«Sono cifre che confermano la bontà della nostra decisione», commenta Siciliano. «E ci impegnano a creare le condizioni perché l'Orchestra di Torino possa tornare ad avere un ruolo di diffusione e promozione della musica come ha avuto, in modo insostituibile e assieme alle sue tre ex sorelle, fino ai primi Anni Settanta».

Poi, le orchestre hanno iniziato a decadere, per prestigio e per attenzione loro riservata. Ora, l'impegno a risalire. Anche così si costruisce un meno incerto «futuro della musica».

Sandro Cappelletto

CHI ERA CON UMBERTO?

Il tribunale della libertà non scarcera il sospettato per l'omicidio del transessuale

«Laggiù c'era il corpo di Valentina»

Una registrazione mette sotto accusa il fidanzato

QUALCUNO ha forse aiutato Umberto Prinzi a nascondere il cadavere di «Valentina» Cosimo Andriani. E' l'ipotesi che affiora leggendo le 15 pagine con le quali il Tribunale della libertà ha ieri respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal legale di Prinzi, arrestato il 20 novembre con l'accusa di aver ucciso il transessuale scomparso lo scorso luglio. E in carcere, dicono i giudici, deve restare anche la cugina di Prinzi, Marzia Ferrari, 27 anni, indiziata di favoreggiamento. Il provvedimento conferma, nella sostanza, le indagini condotte dal capo della sezione omicidi, Graziosa, e dal pm, Enrica Gabetta.

«Tanti indizi, nessuna prova», hanno scritto nel ricorso gli avvocati Perla e Molinengo, difensori di Prinzi e di Marzia Ferrari. Così non è per i giudici del Tribunale della libertà: ci sarebbero elementi che ricostruiscono l'omicidio compiuto, si legge nell'ordinanza di custodia cautelare del gip dottoressa Trovati, da Umberto Prinzi.

Ancora i difensori: «Poi c'è una registrazione ottenuta illegalmente, concordata con la promessa di evitare un arresto e che nella sostanza prova nulla». Una registrazione, un colloquio tra Barbara e Marzia Ferrari. Le due sorelle ricordano Umberto: «Sì ho ucciso io Valentina, poi ho gettato il corpo in una scarpata». Ed è proprio su quella registrazione e sulla successiva deposizione resa spontaneamente dalla sorella di Marzia Ferrari, Barbara, ai magistrati, che si soffermano i giudici del Tribunale della libertà.

Il corpo di Valentina fu cercato in Val di Lanzo, sopra Marzia Ferrari

Marzia in quella registrazione dice che il corpo di Valentina è stato trasportato in un borsone nero. E poi aggiunge che, vedendo le immagini di un servizio televisivo che ricostruiva il giallo e le ricerche in Val di Lanzo del corpo di Valentina, «ho riconosciuto nella trasmissione la scarpata in cui il cadavere era stato gettato; la scarpata era quella, comunque, perché era lunga ed alberata».

Parole che pesano come un macigno. Parla e racconta in prima persona, come chi ha visto il posto. L'accusa fa tre ipotesi. Marzia ha aiutato l'assassino? Umberto l'ha accompagnata in quel posto? Oppure la descrizione di Umberto era così precisa che lei ha riconosciuto il boschetto nelle immagini tv?

Quella registrazione è stata fatta il 25 marzo scorso, tra le 20,15 e le 20,30. «Ce l'hai da accendere?» chiede Barbara. Marzia: «No, non ce l'ho». Poi tante domande: «Dove andavano Valentina e Umberto a fare il bagno? Vogliono solo trovare il corpo, dov'è?». Marzia Ferrari risponde sempre di non sapere.

Poi parla di quelle riprese tv. E ha parole che fanno gelare il sangue: «La scarpata era quella, comunque, perché era lunga ed alberata. Io quando ho visto che non avevano trovato il cadavere ho pensato che qualcuno l'aveva spostato». Ripete il dottor Mulas, capo della Mobile: «Lei sa, le conviene parlare». Verrà sentita nei prossimi giorni dal magistrato. Poi toccherà a Prinzi. Intanto i due difensori annunciano altre battaglie: «Faremo ricorso in Cassazione e chiederemo la perizia sulla cassetta e sulla sua trascrizione. Quella registrazione è illegale».

Ezio Mascarino

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 6 Dicembre

PREVISIONI

Previsioni per Valle d'Aosta, cielo generalmente poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Venti deboli. Temperature senza significative variazioni di rilievo.

TORINO

MASSIMA	10,5
MINIMA	3,3
UMIDITÀ (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1934)	48,3

Osservatorio Meteo Prazzo d'Antin

DI CASELLE

MASSIMA	11,4	MINIMA	3,8
PRESSIONE (ore 20)			hPa

del mese (dal 1st ore)

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	6,1	MINIMA	-3,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 53 minuti. Tramonta alle ore 16 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 53 minuti. Cala alle ore 14 e 21 minuti

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un ora dopo il Sole

VENERE: brilla come una cometa a 110 m

MARTE: a 249 milioni di km dalla Terra che si avvicina

GIOVE: a metà gara Nordorientale della costellazione del Sagittario

SATURNO: osservabile fino all'una di notte come stella «isolata»

IL FENOMENO: il 6 dicembre del 1682 ebbe luogo un transito di Venere sul disco solare che fu osservato in India da astronomi italiani. Si migliorò la conoscenza della distanza Terra-

- Primo quarto 3 dicembre ore 6
- Luna nuova 10 dicembre ore 18
- Primo quarto 17 dicembre ore 11
- Luna piena 24 dicembre ore 22

Specchio dei tempi

«L'assessore regionale: negli ospedali non ci vuole più d'attesa per le visite prenotate» - «Le Ferrovie trascurano la Torino-Venezia» - «Così è svanito l'incasso del sabato» - «Non abbandoni Daris!»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Alla lettrice che si è lamentata del fatto che una visita specialistica prenotata in un ospedale cittadino ad una determinata ora, veniva poi effettuata dopo più di due ore di attesa, non si può che dare obbligatoriamente ragione.

«"E' davvero impossibile dare appuntamento cercando anche approssimativamente di rispettarlo?", chiede giustamente la lettrice.

«No, non solo non è impossibile ma deve essere la regola, salvo imprevedibili e giustificati motivi.

«Se davvero il servizio pubblico, nell'ottica di una corretta competizione con le strutture sanitarie private, non vuole uscirne sconfitto, e questo non può accadere, e se davvero al centro del Servizio sanitario nazionale è il diritto del cittadino ad essere curato nel migliore dei modi, anche il soddisfacimento della puntualità è una visita prenotata è un obiettivo da non sottovalutare.

«Questo deve essere, e lo sarà, un obiettivo, per molti altri, che ogni direttore generale di prossima nomina, dovrà garantire; in particolare, e a tal proposito, ho già inviato alle aziende sanitarie una circolare, in cui ho chiesto che, in caso di visite specialistiche in ospedale, successive alla prima, sia sempre lo stesso medico ad erogarle.

«Più in generale è necessario, e questo risponderanno i direttori generali, che l'asse del Servizio sanitario regionale si sposti dalle esigenze delle strutture a quelle del cittadino».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare il disagio, a cui le Fs sottopongono le persone che devono spostarsi tra Torino e Venezia.

«Alcuni anni or sono erano disponibili gli Intercity giornalieri, di cui quattro sulla direttrice Torino-Venezia e quattro in senso opposto.

«Attualmente nelle 24 ore sono in servizio soltanto cinque Intercity, di cui due in direzione Torino e tre in senso inverso.

«In alternativa occorre effettuare il cambio di treno a Milano, il che comporta un notevole disagio ed il rischio in alcune ore della giornata di non trovare posto a sedere; esiste per il viaggiatore la possibilità di prenotare il posto, ma nel caso di un cambio di treno è richiesta una doppia prenotazione: una per ogni singola tratta. Perciò al disagio si somma anche un maggior costo».

Mario Quaglia

Un lettore ci scrive:

«Un esempio di come si può essere "becchi e bastonati"? Eccovelo. E' sabato: riesco ad aprire il portoncino del mio negozio. Un premuroso collega mi fornisce - preso dalle Pagine Gialle - il numero di telefono di un fabbro aperto tutto l'anno, 24 ore su 24. Chiamo immediatamente. Mi informano che il "diritto di intervento" costerà L. 60.000. Accetto. Dopo pochi minuti si presenta un giovanotto. Dà un'occhiata alla porta e spara il preventivo: 300.000 lire. Penso che gli introiti della giornata prefestiva mi salveranno l'intera settimana di lavoro e che non posso permettermi di perdere la mia scarsa clientela. Conclusione: accetto, il giovanotto fa due buchi col trapano, dà due colpi di cacciavite, la porta si apre, controlla la serratura, redige la fattura (emittente una società romana, con domicilio in un Comune della cintura, niente a che vedere il numero di telefono che avevo formato): importo L. 400.000 + Iva. Totale: L. 476.000. Tempo impiegato (escluso il "trasferimento"): 10 minuti. Pago, vedo sfumare l'intero incasso della giornata (incasso, ripeto, non guadagno!)».

Rosanna Guglielmino

Un lettore ci scrive:

«I miei guai sono incominciati nel luglio '95 quando mi è stato regalato un cagnolino di razza pechinese incrociato volpino di taglia piccola. Un amico affettuoso, che ha riempito di felicità la mia povera casa, senza nuocere mai a nessuno.

«Ma alcuni inquilini, infastiditi da questa innocente presenza, hanno preso a protestare ed hanno anche scomodato i vigili urbani. Questi hanno minacciato di multe fino ad ammontare di 800.000 lire.

«Pensate che gioia per me che sono disoccupato!

«Daris, così si chiama, qualche volta abbaia ma solo di giorno. Sono 20 ore su 24 e lo controllo personalmente. Ora anche l'amministratore mi ha riferito che mi manda una raccomandata dicendomi di allontanare il cane. Ho provato a chiedere in giro per trovargli una sistemazione, ma senza fortuna. Dovrei forse abbandonarlo in qualche giardino dove un pezzo di corda forse non gli sarebbe negata?».

Segue la firma

IL LATO OSCURO DELL'IMMIGRAZIONE/5 Lo sfruttamento sul lavoro

Immigrato, risorsa «in nero»

L'illegalità fiorisce nell'edilizia

Sommersi, sfruttati, soli. Per una moltitudine di stranieri lavorare a Torino (come nel resto del Paese) significa entrare in un mondo senza diritti e senza legge. Una sorte di mercato darwinista dove il non essere italiani è un passepartout per avere un posto in nero sempre appeso al filo della discrezionalità del «padrone», termine desueto nel mercato normale, assolutamente realistico in quello parallelo riservato ai non nativi.

All'Ufficio stranieri della Cisl ogni settimana si avviano 30-40 vertenze e quasi tutte per la stessa ragione: i lavoratori non vengono regolarmente assunti. Negli ultimi mesi si va estendendo l'area del lavoro nero, soprattutto nell'edilizia, come hanno più volte denunciato sia il sindacato di categoria Cgil-Cisl-Uil sia il Collegio Costruttori.

Spiega Mohammad Kivar che dirige l'ufficio: «C'è una fortissima ripresa del lavoro nero soprattutto nei cantieri che durano poco; ovviamente le imprese che hanno avuto l'appalto di grandi opere con cantieri che vanno avanti per anni sono fuori dal fenomeno». Aggiunge: «Questa situazione, che abitualmente non riguarda l'industria, è dovuta anche all'inesistenza dei controlli: a Torino l'Ispettorato del lavoro dispone di undici ispettori, una situazione che si commenta da sola».

L'edilizia, ma anche i servizi (bar, ristoranti) e le famiglie sono i settori dove l'illegalità dei rapporti di lavoro è più diffusa. Kivar: «Assistiamo a storie incredibili come quella della signora marocchina licenziata dalla famiglia dove lavorava al ritorno dal congedo di maternità perché ha rifiutato la loro offerta generosa: nessun contributo e seimila lire all'ora».

E persino le nuove norme della sanatoria che obbligavano il datore di lavoro a pagare sei mesi di contributi anticipati per il lavoratore straniero che intendeva assumere si sono rivelate un boomerang per chi è senza diritti. Kivar: «Moltissimi pur di essere assunti e di regolarizzarsi si sono pagati i contributi, cifre che, in alcuni casi, sono arrivate anche a tre milioni. Poi, trascorsi i sei mesi stati licenziati ufficialmente e continuano a lavorare in nero. Una beffa che, per di più, li ha privati dei pochi risparmi».

Oltre all'illegalità totale di chi non assume lo straniero pur facendolo lavorare ci sono gradi di illecito. Kivar: «Le cifre parlano di un 34 per cento di stranieri occupati nel lavoro domestico, in realtà sono di meno perché moltissimi impiegati nelle cucine di locali sono assunti lavoratori domestici del titolare perché i contributi sono più bassi».

La situazione di sfruttamento è così diffusa che all'ufficio stranieri i comportamenti legali di un datore di lavoro vengono vissuti come un'eccezione. Ma Kivar vuol precisare: «Sono tanti ovviamente quelli che rispettano la legge e non manca neppure chi aiuta il lavoratore straniero cercandogli la casa».

Il sindacalista è convinto che lo sfruttamento sia conseguenza di razzismo: «Sfruttano i più deboli che ora sono gli stranieri come hanno fatto con gli immigrati dal Sud». Aggiunge: «Dove i lavoratori di altri Paesi sono assunti regolarmente non hanno problemi nei rapporti i compagni. Solo raramente ci vengono segnalati episodi di difficoltà dovuti a incomprensioni momentanee. In generale nella fabbriche il clima è positivo».

Maria Cassi

In Piemonte 34 mila extracomunitari

Cresce nell'economia regionale il «peso» degli extracomunitari

In cinque anni oltre 34 mila cittadini stranieri sono stati avviati al lavoro in Piemonte, 13.500 a Torino e provincia. Un piccolo universo che dimostra come il contributo di chi è nato fuori dall'Italia all'economia regionale sia consistente.

L'andamento non è sempre stato costante e ha seguito i cicli economici: così se nel '91 il Collocamento aveva avviato a Torino 3718 lavoratori e in Piemonte 8687 nel '93 questi erano scesi rispettivamente a 2046 e 5146 e nel '94 a 1947 e 5849 e nel '95 2199 e 6276.

A marzo di quest'anno a Torino e provincia erano iscritti al Collocamento 5035 lavoratori, più del doppio di un anno prima quando erano 2284 (nel contempo è intercorsa la sanatoria di fine '95). Aumenta il numero di chi cerca un regolare lavoro, ma diminuisce quello di chi lo trova: nel primo trimestre gli avviamenti di stranieri sono stati 475, il 26,7 per cento in meno dello stesso periodo del '95.

Leggermente meno difficile la situazione in Piemonte dove gli iscritti al Collocamento erano a marzo 8600 (con l'incredibile incremento del 71% sull'anno prima) e gli avviati sono stati 1409 cioè l'11 per cento in meno su dodici mesi prima.

La flessione negli avviamenti ha riguardato in misura contenuta l'industria che ha avuto una diminuzione del 4,1% e si è concentrata nei servizi, mentre l'agricoltura ha fatto registrare un incremento di avviamenti addirittura del 40%.

Gli stranieri sono maschi lavorano per lo più nel secondario con mansioni operaie generiche, se donne nei servizi e nelle famiglie. Ma l'universo di questi lavoratori è composto all'87% da uomini, in maggioranza tra i 25 e i 30 anni. Nel primo trimestre '96 il 72% degli avviati lo è stato in mansioni operaie e il 21 in mansioni operaie qualificate; l'85% aveva almeno 25 anni e il 57 almeno trenta. [m. cas.]

Un immigrato africano impiegato nell'edilizia In 5 anni, in città e provincia sono stati avviati al lavoro 13.500 extracomunitari

«Aiutiamo chi si ribella al mercato degli schiavi»

Sono sempre di più le prostitute albanesi che fuggono dai loro aguzzini

VOLONTARI IN TRINCEA

La prima, una donna con due bambini mandata sul marciapiede da un uomo conosciuto un «battello della speranza». È arrivata da noi due anni fa. Ma è negli ultimi 18 mesi che il fenomeno delle fughe dagli sfruttatori si è consolidato: finora sono trenta le ragazze albanesi che abbiamo nascosto, aiutato a tornare a casa, a trovare un lavoro. La metà minori. Ce le hanno portate la polizia i carabinieri e in parecchi casi anche i clienti».

Di fronte all'entità delle cifre e alla crudeltà dimostrata dalla malavita albanese che controlla il racket prostituzione, il nostro interlocutore resterà anonimo. I lettori possono immaginare un gruppo di volontari, religiosi e laici, abituati a lavorare in silenzio, lontani dai riflettori. A questi volontari interessano le vittime della delinquenza, «l'altra faccia del problema» affrontato in queste pagine nelle scorse settimane.

«Un anno e mezzo fa le forze dell'ordine ci hanno portato le prime due minori. Erano state raccolte per strada. Erano disperate, volevano tornare a casa», racconta una volontaria. Questa storia riassume un cammino percorso poi tante volte «Le abbiamo tenute in una delle nostre qualche settimana e nel frattempo abbiamo chiesto all'ambasciata albanese a Roma un lasciapassare per consentire loro il rimpatrio. A Fiumicino le abbiamo affidate alle hostess. Nel frattempo era stata avvertita la Caritas di che insieme con altre strutture religiose collabora a questo genere di missioni». Dal '90 in Albania si sono insediate 71 congregazioni femminili e 21 maschili. I musulmani hanno pianificato 2500 moschee e un migliaio è già stato costruito.

Le due ragazze, come numerose giovani e giovanissime albanesi che finiscono a battere sulle strade italiane, erano state chieste in sposa da connazionali. La solita promessa, sufficiente a convincere la famiglia: una vita migliore in Italia - Paese visto in tivù - dove si vincono milioni con una telefonata, ma che fino al '90 era tenuto come possibile del «paradiso» albanese. I volontari parlano anche di altri mezzi usati per l'export di carne umana da buttare sul mercato del sesso: rapimenti, vendita da parte delle famiglie. Fino a qualche tempo fa le ragazze esportate erano originarie dalle città, ora quelle non abboccano più. Le nuove arrivate vengono dalle campagne.

In Albania il 45 per cento della popolazione ha meno di 16 anni. «E in questa fascia che il racket ha terreno facile» spiega una volontaria. «La popolazione, specie nei villaggi, è moralmente sana. La prostituzione non fa parte del costume, la non si vede. Ma i trafficanti sfruttano due condizioni: ingenuità e povertà». E le giovanissime sono merce preziosa per la malavita che poi reinveste i guadagni in negozi, discoteche, servizi nelle città albanesi. «Qualche tempo fa è arrivata da noi una ragazzina di 15 anni: era stata rapita, portata in Italia, violentata e picchiata più volte perché non voleva prostituirsi. Viste le resistenze - prosegue la volontaria - gli sfruttatori l'hanno venduta a un altro clan: nuove violenze, nuove minacce, ma lei ha continuato a non volerne sapere. La ragazza era stata parcheggiata in una pensione ed è lì che avvenivano le torture. La sua testardaggine alla fine è stata premiata: un albanese appartenente ad un terzo clan l'ha comprata e l'ha portata da noi. Aveva capito che la ragazza non si sarebbe piegata a nessun costo».

Le vie d'uscita, per le vittime del racket, sono due: il ritorno a casa se non ci sono pericoli di ritorsione (in seguito alla denuncia contro gli sfruttatori, abbastanza frequente) o la permanenza in Italia. In questo caso i volontari cercano di affidare la giovane a una famiglia che la segua nello studio o nella formazione professionale. «Purtroppo - lamenta la volontaria - manca una seria collaborazione tra polizia, carabinieri e magistratura. Così, capita che se hai accolto una ragazza e non rincorri le forze dell'ordine che ne l'hanno portata, la ragazza viene dimenticata e tutto resta all'inventiva del volontariato».

Maria Teresa Martinengo

(5 - Fine. Le precedenti puntate sono state pubblicate il 15-22-29 novembre e 1 dicembre)

Il catalogo contiene oltre tremila schede e circa seimila nomi, ma anche qualche dimenticanza

Tutti (o quasi) quelli che fan spettacolo in Piemonte

Censiti dalla Regione e dal Comune gli artisti della nostra regione

Un'opera bella e utile. Ma bizzarra. Sfogliando il catalogo «Spettacolo in Piemonte», voluto da Comune di Torino e Regione, apprendiamo che Giorgio Conte non esiste. Oppure, che è un cantautore piemontese, qualifica riconosciuta invece al più fortunato fratello Paolo, regolarmente inserito nel titanico «censimento» di coloro che, nella nostra regione, lavorano a livello professionale o semi-professionale nella musica, nel teatro, nella danza, nel cinema.

Il volume, costato alle casse pubbliche circa milioni, contiene oltre tremila schede, seimila nomi, 954 pagine fitte di indirizzi, numeri di telefono, notizie varie. E' in vendita a 18 mila lire presso la Vetrina per Torino in piazza San Carlo 161, alla Galleria dei Progetti per Torino in via Garibaldi 25, e da Informacittà in piazza Palazzo di Città 1, oppure per posta versando 20 mila lire sul ccp 20530101 intestato a Città di Torino, Civica tesoreria c/o Crt, via Bellezia 2, 10122 Torino. Ma prima di acquistare, il pubblico deve conoscere altre caratteristiche dell'opera. Intanto, il formato, tipo «Garzantina»: quasi a confermarne l'ambizione «enciclopedica». Enciclopedica ed informatica: il materiale è infatti disponibile anche su floppy-disk. Basta scrivere il nome dell'artista - ci spiegano - e sullo schermo del computer compare la scheda relativa. Scegliamo un personaggio a caso: Giorgio Conte, appunto. Autore di canzoni come «Deborah» e «La giostra di Bastian», per non citare «Una giornata al mare», composta a quattro mani il Fratellone. Di sicuro, uno dei musicisti piemontesi più rappresentativi. Peccato che, interrogato su Giorgio Conte, il computer risponda «nessuna scheda presente». Ohibò. Tentiamo allora con Tullio Rapone: anch'egli cantautore, cresciuto alla scuola del Folkstudio, molto attivo a Torino e provincia. Niente. Problema informatico? Macché. Anche nella versione tradizionale, stampata, mancano i neglетti Rapone e Giorgio Conte. I due, però, sono in buona compagnia: nell'indice dei nomi si notano varie assenze curiose. Non riusciamo a trovare cenni su Gian Maria Testa, cantautore cuneese osannato in Francia dove lo considerano degno rivale dell'Avvocato d'Asti; nessun segno di Alberto Tafuri, tastierista con Finardi, Ruggeri, De Andrè; il chitarrista Gigi Venegoni, un «padre nobile» della scena torinese, è presente soltanto in ispirito, in virtù del suo studio di registrazione diligentemente «censito»; in compenso, si sono perse le tracce di Enzo Maolucci. Ora, non sono le «piccole» lacune a inficiare il valore di un'opera imponente: ma vi verrebbe in mente di stilare un elenco dei bomber juventini dimenticando Bettega e Anastasi? Luigi Ratclif, funzionario del Comune che ha coordinato il lavoro, ipotizza: «Le schede per la raccolta dei dati sono state spedite a tutti gli artisti: è probabile che alcuni abbiano preferito non rispondere, magari perché non interessati a comparire nel catalogo». Può essere. Ma se «Spettacolo in Piemonte» ambisce ad essere una fotografia dello «stato dell'arte» nella regione, alcuni nomi dovrebbero comparire d'ufficio. Tanto più che ogni sezione è stata affidata alla supervisione di un esperto (retribuito, conferma Ratclif, con lire cinquecentomila). Ruolo degli esperti era, presumiamo, di rimediare alle dimenticanze.

Per il lancio del volume, lunedì gran festa al «Big Club», con la partecipazione di alcuni artisti presenti in catalogo: dunque, sicuro non ci sarà Giorgio Conte.

Gabriele Ferraris

Infarto in montagna

È morto il notaio Zamparelli

Alberto Zamparelli, anni, uno dei più conosciuti notai di Torino, con studio in corso Vittorio 111, è morto l'altra sera mentre con degli amici stava percorrendo un sentiero in montagna nel Comune di Usseaux in località Colletto del Fraisse in alta Val Chisone. La causa del decesso, accertato dai sanitari dell'elisoccorso, è stato un infarto. Il professionista era salito a quota 1800 metri un amico, Domenico Baldi, residente a Torino in corso Lombardia 150 e la guida Angelo Colombo, abitante a Fenestrelle in via Ravioi. Quando ormai sulla strada del ritorno Alberto Zamparelli si è sentito male, ha fatto in tempo a chiedere soccorso ai compagni di escursione prima di perdere i sensi. Dal Cto è decollato un elicottero, ma durante il volo di ritorno il notaio è morto. Il velivolo, a causa della scarsa visibilità, è dovuto atterrare a Soucheres Basses di Pragelato.

MARTEDI' 10 DICEMBRE
CON LA STAMPA
UN SERVIZIO SPECIALE
DEDICATO ALL'ALIMENTAZIONE
E IN PARTICOLARE
ALLA CARNE BOVINA DI QUALITA'

E' un'iniziativa

Natale a Saint-Tropez

Dal 7 dicembre al 7 gennaio

Prenota un regalo - ultrale - SAINT-TROPEZ
Per saperne di più sul programma
l'Ufficio del turismo - Tel. 0033 1 94 97 45 21

LEADER
011/434.47.97

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Votato dal comitato federale un documento sulle droghe leggere

Il pds: sì a spinello libero

I popolari alla Quercia: questo problema non entri nel programma di Castellani

Il segretario provinciale della Quercia **Alberto Nigra** ha firmato la mozione

Primo. «E' necessario un approccio diversificato, sul piano culturale e normativo, nei confronti del consumo delle droghe leggere e di quelle pesanti tradizionali e nuove. L'accomunare in modo indistinto i due fenomeni ed i loro protagonisti, appiattendoli in un comune circuito di illegalità, rischia di estendere i comportamenti più pericolosi». Secondo «in tale contesto occorre produrre un'iniziativa in campo nazionale ed europeo finalizzata alla sperimentazione della legalizzazione delle droghe leggere».

Sono questi i due punti più importanti dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal comitato federale del pds torinese e firmato tra gli altri dal segretario provinciale Alberto Nigra e dalla consigliera regionale Marisa Sutino. Un dibattito sollecitato dalla Sinistra giovanile (Cermenati, Chiama, Esposito e Sorrentino).

La Quercia, dunque, ribadisce la sua posizione «a favore della legalizzazione ma chiede anche «una forte azione informativa e culturale» a partire dalla scuola accompagnata da politiche di prevenzione del disagio e la realizzazione «di una rete di interventi e di servizi rivolti ai tossicodipendenti ed alle loro famiglie che garantisca ad essi un'efficace e solidale assistenza».

E non basta. Viste le polemiche seguite all'approvazione di un ordine del giorno simile da parte del Consiglio comunale di Torino il pds ritiene che «il dibattito e la ricerca delle soluzioni debba avvenire in un quadro di confronto civile e democratico, rispettoso delle diverse posizioni etiche e religiose e libero da contrapposizioni ideologiche e da strumentalizzazioni politiche». «Proprio per la sottolineatura del rispetto delle diverse posizioni etiche e religiose - spiega Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale - ho sottoscritto questo documento mentre mi ero astenuto su quello di Comunità».

Esigenze sottolineate da più parti che hanno portato alla riscrittura dell'ordine del giorno. Ma le divisioni nell'Ulivo restano. Antonio Saitta, consigliere regionale del ppi, spiega: «La ministra pidiessina Livia Turco concorda con noi, quando diciamo che gli enti locali devono prima di tutto dire: la droga fa male». Saitta ribadisce la posizione del ppi: «In ogni caso la questione della legalizzazione delle droghe leggere deve essere esclusa dal programma dell'Ulivo per Torino, un documento che deve invece contenere chiare indicazioni per la prevenzione del disagio». Nigra, comunque, smorza ogni polemica: «I popolari si sono detti d'accordo con noi nell'approfondire i temi legati alla prevenzione. Nel programma dell'Ulivo per Torino, poi, il pds non ha intenzione di inserire la questione legalizzazione».

Maurizio Tropeano

I dati dell'associazione «Bartolomeo & Co»

In aumento i senza dimora Molti con meno di 30 anni

Per sostenere l'azione dei volontari da domani mercatino in San Secondo

Come cambia la «città invisibile», la Torino di chi dorme sotto i portici e sotto i ponti, di chi ha l'Aids o gravi problemi psichici e non ha assistenza? Di chi è vivo ma ha smesso di esistere come cittadino perché non ha la residenza? La fisionomia della «città invisibile» è tutta nel rapporto annuale della Bartolomeo & C., il gruppo di volontari che trascorre giorno e notte al fianco «delle persone che nessuno vuole, per aiutarle a vivere e a ritrovare dignità».

Negli ultimi 12 mesi le nuove conoscenze sono state 328 (82 in più del '95) mentre le 5201 sono le richieste di aiuto giunte al piccolo ufficio di via Sacchi (tel. 5348541). «A differenza del passato, ora sono in maggioranza - dice Lia Varesio, responsabile della Bartolomeo & C. - le persone che provengono da fuori Torino rispetto ai residenti in città: 55 %. Tra i problemi sono in aumento tossicodipendenza, sieropositività, alcolismo. E cresce sempre più la categoria dei senza fissa dimora, il 49 % dei nuovi casi, nonostante siano un po' aumentati coloro che hanno trovato un tetto, sebbene precario. Il 63,4 % delle nuove conoscenze non è in carico a nessun ente».

Gli assistiti dalla Bartolomeo sono per più uomini (85,3 %), italiani (e la scelta fatta dal gruppo, dal momento che altri si occupano specificamente di stranieri), tra i 21 e i 30 anni (96 nuovi casi) e tra i 41 e i 50 anni (72), soli (sposati e conviventi rappresentano appena il 18,8 %), disoccupati (88,2 %), sulla strada (49,7 %) o in ricoveri come pensioni e dormitori (28,7 %).

L'aiuto del gruppo spesso consiste nell'inoltro di domande agli enti pubblici e nell'assistenza durante l'iter burocratico per questioni sanità, documenti, sussidio, alloggio, lavoro. Ma Bartolomeo, che conta su alcune decine di volontari, è impegnata in tanti modi. «Abbiamo in carico decine di persone che vivono nei nostri alloggi "invisibili", nelle pensioni, che ospitiamo al bivacco. Poi, seguiamo tutti coloro che abbiamo accompagnato in ospedale, inserito in istituti, comunità, alloggi: partecipano alle cene o alle gite che organizziamo» dice Lia Varesio. E aggiunge: «Da di facciamo "la ronda", dando a trovare i nostri sotto i ponti, nelle roulottes, nelle capanne. Purtroppo, il rapporto con la città è faticoso: quando bussiamo per dare un letto a un anziano incontinente o a un tossicodipendente malato, sembra che chiediamo miracoli, chiediamo di applicare la legge».

Intanto la Bartolomeo & C. lo scorso anno ha aperto un «bivacco» in via Saluzzo: una ventina di letti, cena e colazione per tutti, docce a disposizione. Qui i volontari accolgono persone che non hanno possibilità nelle strutture pubbliche, come i residenti e i malati.

Sabato e domenica (ore 9-12 e 15-19), in via Magenta 6, davanti alla chiesa di San Secondo, si terrà la tradizionale vendita di oggetti per la casa, artigianato e modernariato che serve a finanziare il cenone comunitario in un ristorante e il dono di Natale per centinaia di «invisibili». «Se avanzerà qualcosa - dice Lia Varesio - servirà a ristrutturare il locale in cui si svolge la vendita: un nuovo centro di prima accoglienza, per servire meglio i nostri amici meno garantiti». Chi desidera contribuire all'attività della Bartolomeo & C. può utilizzare il c/c 1535938/40, Crt Agenzia . [m. t. m.]

Siglato l'accordo

Stop ai medici Nuove regole dalla Regione

L'assessore **D'Ambrosio**

Piccola, grande rivoluzione per i medici di medicina generale. La Regione ha deciso di coinvolgerli nel processo di razionalizzazione dell'impiego delle risorse e nel miglioramento della qualità dell'assistenza. E ha firmato un accordo che prevede numerosi adempimenti e la creazione di una serie di commissioni.

IL MEDICO DI «E' un primo passo verso una migliore organizzazione dell'assistenza territoriale», spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Il ruolo del medico di medicina generale assume, insomma, maggiore importanza.

SISTEMA INFORMATIVO. L'accordo prevede che dalla maggiore collaborazione si crei un flusso di dati utili per la gestione amministrativa della sanità e la definizione di quadri epidemiologici. Ad esempio, con la possibilità di prenotare gli esami clinici e le visite su un terminale sistemato nello studio medico.

L'ACCORDO. In sintesi, le novità riguardano: prestazioni ed attività aggiuntive; educazione sanitaria; prevenzione; medicina in associazione; assistenza domiciliare integrata. Un compito nuovo è la compilazione della «scheda di valutazione multidimensionale dell'anziano». Un particolare questionario che serve a conoscere lo stato di salute e i bisogni socio-sanitari degli anziani.

STUDI E' auspicato il coordinamento degli orari di apertura degli studi e si favorisce la creazione di «associazioni» fra medici (da 2 a 6 ogni gruppo) che, sulla base di una regolamentazione già predisposta, garantiscono i servizi richiesti gestendosi quasi in modo autonomo.

ASSISTENZA DOMICILIARE. Nel '97 è previsto uno stanziamento di 23 miliardi di lire. Entro tre mesi dalla pubblicazione dell'accordo le Aziende sanitarie devono garantire una serie di standard di integrazione all'attività del medico di base. [a. pro.]

IL DECRETO DECADUTO

Si cerca una soluzione in Provincia e Comune per i 6 disoccupati

L'assessore diventa consigliere

Entro dieci giorni forse la nuova legge

Fiorenzo Alfieri, del Comune e **Maria Pia Brunato**, della Provincia

CACCIATI dalla porta per la decadenza del decreto Maroni, i sei assessori «disoccupati» dall'altro ieri - quattro del Comune e due della Provincia - potrebbero rientrare, almeno temporaneamente, dalla finestra come «consiglieri personali» (non pagati), eventualità più probabile, oppure come «consulenti» (pagati) del sindaco Castellani e della presidente Bresso.

Tutto per superare il periodo - almeno 10 giorni - necessario per approvare un nuovo disegno di legge che l'on. Violante si sarebbe impegnato a portare martedì in aula, essendoci stata l'opposizione (sembra di Tatarella di An) a una via privilegiata in sede di commissione deliberante. Questa strada sarebbe invece possibile in Senato, secondo le assicurazioni di Mancino. E' quanto ha ottenuto il sindaco Castellani, con gli altri sindaci delle grandi città, negli incontri con i presidenti della Camera e del Senato.

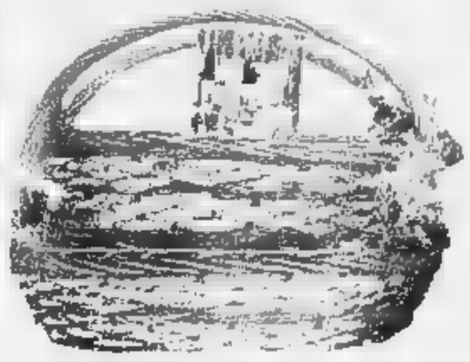
In sostanza il fatto di nominare temporaneamente «consiglieri personali» i decaduti, anche a titolo gratuito, consentirebbe loro di andare in ufficio e di continuare i lavori iniziati mentre sindaco e presidente della Provincia firmerebbero solo delibere garantendo la continuità amministrativo.

In ogni caso c'è stato un po' di sbandamento nei due enti. La giunta comunale si è riunita a ranghi ridotti (presenti), mentre i 4 ex assessori si sono tenuti lontano dagli uffici. Fiorenzo Alfieri (Istruzione) è tornato alla scrivania di direttore dell'elementare Tommaseo, preoccupato del fatto che l'opposizione potrebbe sfruttare questo «incidente» del governo Prodi. Piero Gastaldo (Partecipate) è andato a Firenze, «uditore» e non più «relatore», come precisa la segreteria, a un convegno sulle municipalizzate. Spariti, e per gli stretti collaboratori «assolutamente non rintracciabili», Andrea Prele (Commercio) e Mario Viano (Casa). Per tutti, telefonini bloccati.

Riunione di giunta anche in Provincia presenti, a titolo personale, le due «decadute», Maria Pia Brunato e Anna Ferrero. La seconda, che avrebbe poco gradito la temporanea «gratuità» dell'incarico rispetto ad una consulenza a stipendio pieno da assessore, la prende con chi, al ministero, ha pensato tempo ai possibili rimedi per il decreto in scadenza: «Per professione - osserva con durezza - mi occupo di valutazione del personale: mi sembra logico che quei funzionari siano rimossi». E oggi, esaminate con i segretari generali tutte le vie burocratiche possibili, si deciderà cosa fare concretamente.

Gianni Bisio

domenica 8 dicembre
APERTO
orario continuato
9.30-19.00



Vasto assortimento
Cesti Natalizi
personalizzati

Giocattoli &
Articoli Regalo

famila
I VANTAGGI IN MIGLIA

CHIERI - POIRINO - RIVALTA Tse - BRANDIZZO

* Il secondo pezzo acquistato, il primo a prezzo normale

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Sfilano al processo in corte d'assise gli amici degli assassini di Filippo Capasso

E dopo il delitto tutti in pizzeria

Con i soldi rubati al morto qualcuno andò a sciare, altri in Costa Azzurra

Sfilano gli amici nell'aula dell'assise: amici degli imputati-assassini, ma anche del povero Filippo Capasso, 27 anni, [illegible] a colpi di mattarello e poi sgozzato proprio da quelli che credeva suoi «amici». Vanno a rendere la loro testimonianza al presidente Romano Pettenati e ai giudici dell'assise che vogliono capire, vogliono convincersi se nella morte di Filippo c'è solo quella storia di soldi, di quegli 8 milioni che dovevano servire per comprare droga. Sono ragazzi normali, un po' intimiditi, un po' a disagio davanti ai giudici. Parlano di serate in pizzeria, di spinelli, di qualche sniffata, di gite in montagna. Viene fuori uno spaccato di una città di provincia uguale a tante altre, con il bar, la piazza, le ragazze. Una realtà in cui tutto sembra però monetizzato, compresi i rapporti, le relazioni umane. Con il mito del denaro, del divertimento, la rincorsa a consumare tutto e tutti, anche se stessi.

Si parla dei giorni che hanno preceduto il delitto, avvenuto la notte del 27 dicembre, [illegible] anche [illegible] settimane precedenti. Si sa che l'idea di uccidere è maturata in una ventina di giorni.

Tocca prima a Barbara, una bella ragazza [illegible] gli occhi grandi e i capelli castani. E' la fidanzata di Gianluca, il «piccolino» del gruppo di assassini, il minorenne che è stato condannato a 7 anni di carcere dal tribunale dei minori. Ma non ha mai messo piede in [illegible]. Barbara si sente appena nell'aula. Più volte il presidente Pettenati le invita ad alzare un po' la [illegible]. Invano. Non guarda mai gli imputati. Nella gabbia Adamo Salatino, 19 anni, tornitore, Gino Saias, 23 anni, ex saldatore e Maurizio Restivo, 21 anni, operaio di San Giusto Canavese (arrivò dopo il delitto), non battono ciglio. Sono difesi dagli avvocati Gian Paolo e Valentina Zancan, Antonio Foti e Wilmer Perga. Da dietro le sbarre osservano il pubblico che affolla l'aula, alla ricerca di volti amici, per dimenticare anche solo per un momento il dramma che li ha visti protagonisti.

Barbara parla di Gianluca, di Adamo, anche di Filippo [illegible] lo conosco poco». Si scopre però che molte volte è andata a casa di Filippo in frazione Montegiove di Chivasso, assieme a Gianluca. Anche [illegible] giorni precedenti il delitto. Non sa però nulla di droga, di spinelli. Ricorda che il giorno dopo l'omicidio, il [illegible] dicembre, si ritrovarono tutti al Rusticone, la pizzeria di [illegible] Giulio Cesare, gestita dal padre di Barbara. E festeggiarono. Poi qualcuno andò a trovare parenti al Sud, un altro andò in Costa Azzurra. «Io, Gianluca e altri ragazzi partimmo per il fine d'anno a Deux Alpes». Ma prima il minorenne pensò a rinnovare l'abbigliamento per la montagna: scarponi, giacca a vento. Con i soldi spartiti con gli amici dopo l'omicidio, la sua parte del «tradimento», quei maledetti milioni che Filippo aveva [illegible] come liquidazione.

Barbara: «Della morte di Filippo abbiamo saputo la sera del 31 dicembre, appena tornati da un pub dove avevamo aspettato l'anno nuovo. Qualcuno telefonò a Gianluca, lui scoppiò in singhiozzi».

Poi tocca a Fabrizio, grande amico di Gianluca e di Adamo. Già Adamo, il «bello» della combriccola, il cantante di karaoke, il giovane che ha sgozzato Filippo, l'amico con cui divideva l'alloggetto in frazione Montegiove. Fabrizio: «La [illegible] del delitto ero [illegible] Gianluca e Adamo. Mangiammo una pizza al solito Rusticone e lì ci raggiunse Saias. Non lo conoscevo. Loro tre parlottarono spesso, senza [illegible] io potessi sentire quello che dicevano». Stavano mettendo a punto gli ultimi dettagli del delitto, secondo il pm Gabriella Viglione. Fabrizio: «Mi chiesero di accompagnarli a Montegiove, a casa di Filippo. Arrivati sul posto, loro [illegible] prima di entrare in casa mi dissero di avvertire Maurizio Restivo, che [illegible] in piazza, di raggiungerli a Montegiove. E così ho fatto».

Quella sera è girata anche tanta coca: prima e dopo il delitto gli imputati hanno sniffato. Che Salatino e il minorenne spacciassero spinelli e forse [illegible] non era certo un mistero per i ragazzi sentiti ieri in aula. Ad ascoltare i loro racconti c'erano i genitori di Filippo, che si sono costituiti parte civile con gli avvocati Geo dal Fiume, Roberto de Sensi, Paola Savio e Ciliberti. La prossima udienza è fissata per lunedì 9.

Nino Pietropinto

Luigi [illegible] e Adamo Salatino [illegible] nell'aula della corte d'assise

Il questore Grassi: «Covo di spacciatori, li tenevamo d'occhio»

I sigilli al «Friend's club»

La polizia chiude il locale di S. Salvario

Si chiamava «New Afro Club». Lo avevano chiuso lo scorso giugno, per spaccio di stupefacenti. Era in via Galliari 14, in pieno San Salvario. Nello stesso indirizzo è stato riaperto, poco tempo fa, un nuovo locale. Il «Friend's Club»: nuovo nome, nuova società. Ma, così dicono in questura, sarebbe subito diventato luogo attorno al quale [illegible] davano appuntamento spacciatori e tossicodipendenti.

Ieri gli agenti dell'Ufficio di prevenzione generale della questura lo hanno fatto chiudere, ed hanno arrestato cinque persone, per detenzione e spaccio di droga, inquisendone altre tre. Le indagini della polizia hanno anche accertato che il titolare sarebbe sempre lo stesso: Anthony Gbenga Mabadeje, 41 anni, originario della Nigeria, già indagato nell'operazione di giugno.

Dice il dottor Filippo Dispenza: «Il Friend's club [illegible] diventato in [illegible] tempo una centrale di spaccio di cocaina ed eroina. Se n'erano accorti numerosi abitanti che si erano rivolti alla polizia per chiedere controlli».

Giorni di indagini, [illegible] accertamenti. Sarebbe emerso che i frequentatori [illegible] locale, alla ricerca di dosi [illegible] stupefacenti, provenivano anche dai comuni della cintura torinese e da altre province, in particolare dall'Astigiano e dal Cuneese.

Il questore Grassi parla di «continui controlli nel quartiere, in locali [illegible] abitazioni». La scorsa notte, alla perquisizione che era stata autorizzata dal magistrato, dottoressa Masin, è intervenuto anche personale delle Usl, del servizio d'igiene, che avrebbe constatato, dicono in questura, «la presenza di alimenti deteriorati ed avariati».

Gli arrestati, per i quali è attesa [illegible] convalida del provvedimento, sono tre senegalesi e due ivoriani. Gli indagati, oltre a Mabadeje, sono un [illegible] galese e anche un italiano, Daniele Spidalieri, 59 anni, che risulta essere il presidente del «Friend's club».

Il locale di via Galliari chiuso dalla polizia perché considerato [illegible] centrale di spaccio

La tragedia a Borgaro giovedì scorso

«Hanno ucciso mio figlio Aiutatemi a ritrovarli»

Il ragazzo, 16 anni, è stato investito da due automobilisti che sono fuggiti

Si chiamava Fabrizio Vece, aveva 16 anni. Giovedì scorso è morto sulla strada dell'aeroporto, travolto da due auto pirata. Tornava a casa, a Borgaro, dopo avere passato la giornata [illegible] amici a Torino per distribuire volantini di una festa in programma due giorni dopo, sabato, alla discoteca «Ultimo Impero» di Airasca. Intorno alle 16, a bordo del suo motorino, ha tamponato leggermente un'auto ferma all'altezza del distributore della «Fina». Ha perso l'equilibrio, è caduto. Ha cercato di rialzarsi ed è stato investito da una prima macchina e sbattuto [illegible] violenza sull'asfalto. L'auto che seguiva è passata su un corpo ormai in fin di vita. Come l'altra, s'è poi allontanata a tutta velocità.

Questa è la tragedia di un ragazzo morto [illegible] una strada periferia, e di un padre che due giorni dopo i funerali non si dà pace: vuole trovare i guidatori di quello auto pirata. Vederli in faccia, «per capire - dice - quale Natale [illegible] preparano a festeggiare, con i loro figli, dopo avere ucciso il mio». Giuseppe Vece, un dipendente Iveco che lavora nel reparto che organizza la spedizione di veicoli industriali in tutto il mondo, parla nella sua casa di via Germania 7, a Borgaro. «Mi rendo conto che è stata una disgrazia, so benissimo che non l'hanno fatto apposta. Li perdono per quello che è successo. Ma ho bisogno di sapere chi sono quelle persone. E' più forte di me, capisce?».

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta: cercano le due auto, forse una Fiat Uno e una Peugeot. Ieri Giuseppe Vece è stato alla stazione di via Guido Reni, e al maresciallo ha presentato denuncia contro ignoti. «Non si sono neanche fermati», ripete. «Probabilmente [illegible] sarebbero stati incolpati di nulla, non avrebbero avuto neanche una denuncia. E invece si [illegible] lasciati mio figlio moribondo alle spalle e sono scappati. Se qualcuno ha visto un numero di targa, o ricorda particolari importanti, li dica, si presenti ai carabinieri. Lo faccia per [illegible], per un padre che non ha più nulla [illegible] chiedere alla vita».

Sul tavolo della cucina [illegible] ammucchiati i tanti telegrammi arrivati a quest'uomo che dopo il trasferimento del figlio maggiore all'estero e il male oscuro che tormenta da anni la moglie ora è rimasto davvero solo. «Guardi, [illegible] ha scritto tutto il paese. E anche da Torino. Fabrizio lo conoscevano tutti. Aveva lasciato la scuola e si manteneva vendendo pennelli e quadretti. Le sere le passava con i suoi amici, in discoteca. Gli avevo regalato un telefonino, e lui chiamava di continuo. Giovedì scorso ho capito che gli [illegible] successo qualcosa quando, alle sette della sera, ho telefonato e ho sentito la voce registrata che diceva che il terminale era spento».

Fabrizio Vece, morto a 16 anni in [illegible] incidente

Adesso, la porta della camera di Fabrizio è chiusa. Dentro, accanto al letto, ci sono le foto dei Doors e dei Litfiba. Sull'armadio sono appuntati i versi di vecchie canzoni di Jim Morrison. Una diceva: «Hai lasciato il tuo nulla per gareggiare con il silenzio. Spero che tu sia uscito di scena sorridente come un bambino nei freschi rimasugli di un sogno».

[illegible] Armand-Pilon

PSYCHO TM & © U.C.S. LIC by C.P. ITALIA

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

PER CHI SCEGLIE FIAT PUNTO
3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO**: **L.334.000** al mese.

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L. 17.700.000 Quota contanti: L. 5.700.000 Importo da finanziare: L. 12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L. 333.333 Scadenza prima rata: 15 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/12/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Valutazione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/12/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Snowboard: due giorni di Coppa del Mondo a Sestriere

Surf sulle piste iridate

Gli azzurri puntano ai primi posti

La Coppa del Mondo di snowboard, resa monca dal maltempo nelle due tappe iniziali a Kayrun (annullato lo slalom parallelo) e a Tignes (annullato l'half pipe), spera di prendersi la rivincita nelle due giorni di Sestriere. Oggi e domani - se permarranno le buone condizioni atmosferiche di questi ultimi giorni -, sul colle che a febbraio ospiterà i Mondiali di sci alpino, i surfisti della neve saranno impegnati nelle prove di slalom gigante e slalom speciale.

La Nazionale italiana guidata dai tecnici Andrea Grisa e Gian Marco Pori presenta al via 19 uomini e 6 donne e tenta di riconfermare il risultato ottenuto in Francia con il team maschile, che ha occupato i primi due gradini del podio con Karl Fremdemer e Peter Pichler. «Le possibilità di piazzare nostri atleti nei primi dieci posti - dice Pori - sono molto elevate nello speciale e buone nel gigante. Soprattutto con la squadra femminile, che è chiamata a un'immediata riscossa dopo la non brillante prestazione fornita oltr'Alpe».

I pronostici del gigante sono favorevoli al detentore della Coppa del mondo, l'americano Mike Jacoby (1° nel gigante a Tignes), al francese Nicholas Conte e all'austriaco Peter Pechacker. Nel ruolo di outsider, lo statunitense Jeff Greenwood, campione del mondo della specialità. Nello speciale, oltre ai due azzurri Pichler e Fremdemer, ha ottime chances anche il tedesco Behounek. Fra le donne continua a primeggiare la francese Ruby, fridata in carica, seguita a ruota dalle connazionali Bernard e Blanc, dall'austriaca Riegler e dalle azzurre Livia Trettel e Marion Posch, detentrice della Coppa del Mondo di slalom.

Un atleta impegnato in una curva di slalom gigante: lo snowboard a pista battuta richiede una tecnica più raffinata e attrezzi più difficili rispetto a quello praticato galleggiando sulla neve fresca

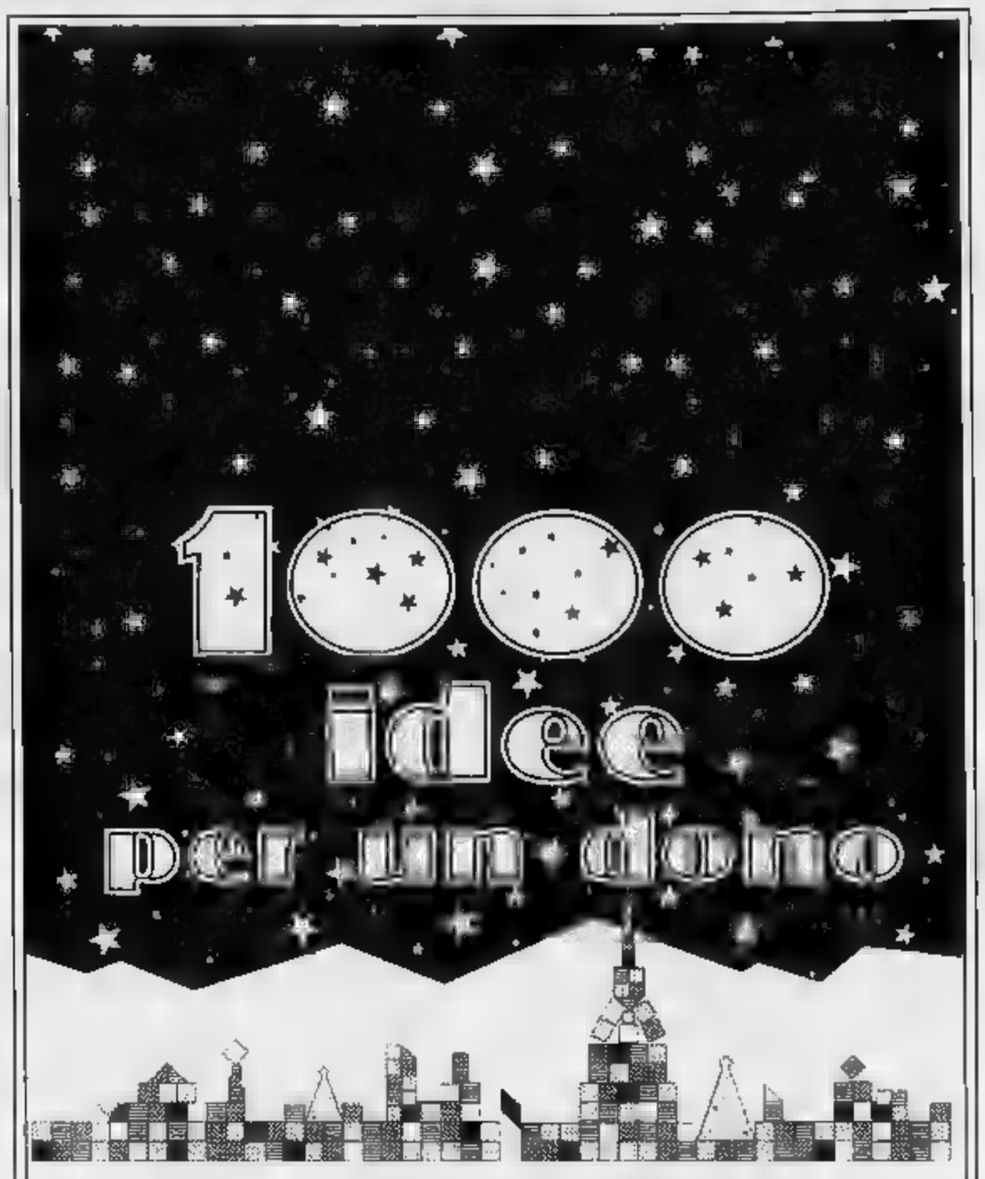
PROGRAMMA

Via alle gare oggi alle 13

Oggi: ore 13 prima manche maschile e femminile dello slalom gigante, seconda manche sotto i riflettori con inizio alle ore 18. La pista è quella del Sises.
Domani: ore 9,30 prima manche maschile e femminile dello slalom speciale, seconda ore 13. Pista Kandahar.
Protagonisti: Nazioni in gara 20, incluse Giappone, Australia, Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda. Atleti presenti: 160. Piemontesi in gara: Luca Mercandino, Silvio Schiari, Teresa Beltramone tutti componenti della squadra Comitato Alpi Occidentali.
Come arrivare: chi non vuole utilizzare la propria auto, può recarsi al Colle con un pullman; partenza alle 7,30 e alle 9,30 dall'autostazione Sapav di corso Inghilterra a Torino.

Lo snowboard ha fatto registrare negli ultimi tre anni un boom impensato di praticanti. A Bardonecchia c'è la prima scuola ad averlo diffuso in Italia, la Frejus Loco 2000, ma altre scuole sono sorte un po' dappertutto. Con dieci lezioni di due ore (25 mila lire e il costo medio di un'ora) si impara già a destreggiarsi se si opta per la tavola da neve soft, una quindicina di ore se si sceglie quella rigida. I puristi rimangono ferrei sulla scelta della tavola rigida, sciancrata al centro (17-19 centimetri di larghezza) attacco per lo scarpone rigido, eccellente sulle piste da sci tradizionali e che richiede una maggior tecnica. Più inclini alle evoluzioni acrobatiche (border cross) chi usa il surf morbido, che ha come caratteristiche l'attacco adattato ai doposci e una maggiore larghezza al centro (25-27 centimetri) che consente di galleggiare sulla neve fresca e di affrontare perciò anche tracciati di sci alpinismo. I costi per l'attrezzatura sono piuttosto elevati (dalle 600 mila fino al milione e 200 mila per una tavola), ma il vastissimo mercato dell'usato (con 300 mila lire si prende un ottimo surf) offre ampie possibilità a tutti.

Silvia Garbarino



Mostra mercato del regalo
6/22 dicembre 1996
Torino Palazzo del Lavoro Italia 61
orario: sabato e festivi 15-23,30 feriali 16-23,30
INGRESSO LIBERO DA LUNEDI' A SABATO
domenica 22 dicembre orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21
INGRESSO LIBERO dalle 10 alle 13

Il [illegible]

A Nuzzo (Pro Collegno Collegnese) 4 giornate

Borgo Nuovo-Barcanova nove giocatori sospesi

Il giudice Dibattenti. **Eccellenza:** 2 giornate a Tinazzi (Chieri), Sanfedele (Nizza Mill.). 1 Prat Re. Chiadò, Massimino, D'Alessandro (Mathi), Chiri (Nizza Mill.), Lanteri (Venaria), La Rivera (Sangiustese), La Rocca, Cristiano (Volpiano), Longo, Antebni (Alpignano), Bruno (Pinerolo). **Promozione:** 2 Blatto, Meletti (Torreghese), Liotta (Vanchiglia S.M.), Costantino (Vanchiglia S.M.), Olivieri (S.Maurizio), Marras (Muse Caselle), Tarulli (Villafranca), Izzato (Torreghese), Grego, Pizzani (Pro Settimo), Surano (U.S. Nichelino), Rossini (Rosta), Bianchi (Lucento), Martino, Lepera, Cantara (Bevera), Torchio (Cambiano). **Prima Categoria:** 1 Borla (Beinasco), Vanore, Moretti (Strambinese), Vigna (Borgaro), Canu (Borgaro), D'Avolio, Gilan (Savonera), Cesarano (Cafasse), Vivenza (Fiano), Fervier, D'Isep, Rossetto, Aiello (S.Secondo), Di Caprio (Trofarello), Apollonj (Perosa), Cabras (Avigliana), Butti, Ajara (Verolengo), Trarico (Burramalo), Ciapetto, Verna-Botti (Villareggia), Gerbaldo (Salsasio 85), Corrente (S.M. Storardi), Portoghese (Carmagnola), Mastrocicco (Nonantolana), Deviante (Ferrera), Segretario, Schiavon (Sportiva Rivoli), Silietti (Cavour), Desanctis (Cit Turin), Mazzini (Carmagnolese). **Seconda Categoria:** 4 Nuzzo (Pro Collegno C.), 3 Pasqualetto (Real Cirié); 2 Boveggio (San Remo 72), Tumia, Amore (Fulgurea Don), La Rocca (S.Mattiotti), Balice (Csi), Gardano (Castelnuovo D.B.), Di Napoli (Vinovo), 2 Fusaro, Bigano (Ardor Tol.), Paone (Ajov Nichelino), Grandin (Aurora), Accardi, Frigo (SE Chivasso), Diquattro (Abbadense), Vivesti, Galanzino (Brunese), Morvillo, Longo (Borgomagi), Delle, Pagano (Doriana), Barbanossa (Pro Collegno C.), Girasole (Mappanese), Anzioso (Fulgurea Don), Magazzù, Di Carlo (Alpignano), Rosa (Eureka S.), Bon (Brunese), Ghetto (Orbassano), Palazzese, Moat (Rl), Veggiano (Favari), Procopio (Casalette), Prola (A.R.Pinerolo), Pasqualetto (R.Ciriè), Feltrin (Santenese), Giardino, Rosso, Perrino, Mammolo (Saluzzo), Montanero (Pancalieri), Murgia (Grassasco), Galati, Talarico, Gerace, Greco (Selezione 87). Mercante, Ruggiero (R.Matteotti), Cristo (A.Mirafiori), Amalei (La Vischese), La Salandra (Villarbassa), Antolini (G.Pingoro), Mastro, Lavecchia (Nuova Vanchi), Giannetta (Orione Vall.), Martone (Bar Rebaudengo), Serrato (Castelnuovo D.B.), Michelotta (Pertusa), Cortini (Pro Piossasco). Per accertamenti, non viene omologato il risultato di Borgo Nuovo-Barcanova dell'1 novembre e si sospendono in attesa di punizione: Leddi, Cugusi, Carnovale, Velluso, Pidatello (Borgo Nuovo), Rotolo, Baldo, Tagliarino, Basile (Barcanova).

VOLLEY, D FEMMINILE. 6° turno. *Gir. A:* Alpignano-Volvera 2-3; Carignano-Collegno 0-3; Porto-Bruzolo 1-3, Valsusa-Cavour 3-1; Mondovì-Cuneo 3-1; Villanova-S. Secondo 3-0. *Class.:* Mondovì, Villanova 12, Bruzolo, Porto 10, Carignano 8; Collegno 6; Valsusa, Volvera 4; Alpignano, Cavour, S. Secondo 2; Cuneo 0. *Gir. B:* Nus-Cossato rid.; Ibiesse-Mokaor 3-1, Venaria-Raffles 3-0; K2-S. Grato 3-1; Micca-Occhieppese 3-0; Châtillon-Montalto rid. *Class.:* Micca, Ibiesse 12; K2 De Venaria, Mokaor 8; Occhieppese, Châtillon 6, Cossato, Raffles, Montalto 2; Nus, S. Grato 0. *Gir. C:* Candiolese-Moiano 2-3; Chieri-Altiora 0-3; Omegna-Villanova 1-3, Borgaro-Borgofranco 3-2, Orbassano-Arona 2-3, Sommariva-Csi 3-1. *Class.:* Fiorio 12; Altiora, Moiano 10, Chieri, Candiolese, Villanova 8, Arona 6; Borgofranco 4; Sommariva, Omegna, Orbassano 2; Csi 0.

LE GARE DI DOMANI. Il programma del volley di domani: B2 masch: Pino-Parenzo (h. 18,45 via Folis 8). C1 masch: Meneghetti To-Ovada (h. 20,30 p. Bassano). Tetti Nerviotti. B1 femm. Pinerolo-Moncalieri Ca (h. 21 via dei Rochis 22). B2 femm. Chivasso-Sunniago (h. 21, via Paleologi 16).

BASKET, OGGI 3 ANTICIPI. Gli anticipi odierni in serie D maschile: Girone A: Pinerolo-Sesasport (h. 21,30, via dei Rochis), Michelin-Vallée (h. 21 corso Umbria). Girone B: Pino T.-Velocers Ve (h. 21 via Folis a Pinol).

CALCIO DONNE, MODENA A CASCINE VICA. Cascine Vica-Modena (campo Vicuna, Rivalta) è il clou dell'11° turno della A, domani alle 14,30. Il Torino Univer è impegnato in casa della rinnovata Soggiaro.

TENNISTAVOLO, SI RIPARTE. Domani, alla ripresa dei campionati dopo tre settimane di sosta, per la A2 femminile il Dopolavoro Poste cerca in trasferta l'aggancio alla capolista Augusta. In A2 maschile, il Cus Lavazza ospita alle 16 (via Panetti) il Tte Parma. In B1 maschile, il Poste gioca domani a Monza e il Cus la Piemontese domenica a Bergamo.

CALCETTO, COTRADE-AOSTA. Domani (ore 15), al campo Star Fire di Settimo Torinese, il Cotrade ospita l'Eurotravel Aosta, ritorno del 3° turno di Coppa Italia di calcio a cinque (andata 1-3 per i torinesi).

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 DICEMBRE 1996

Alemanno Felice, **Anzaldi** Massimo; **Basanisi** Chiara, **Bellei** Andrea, **Bellocchio** Giorgia, **Bernardi** Clara, **Bologni** Alice, **Brusa** Alessia; **Bruzzese** Francesca, **Calabrese** Gianluca **Canova** Alessandra; **Cappai** Emily, **Chiappero** Fabio, **Cicardo** Simone **Cocco** Vanya; **Copelli** Anna, **Franceschin** Alessandro; **Giovannelli** Mikol **Gobbato** Elisa, **Grosso** Francesca **Maina** Stefano; **Marotta** Letizia Maria; **Medda** Riccardo; **Neri** Edoardo **Occelli** Luca; **Occelli** Daniele, **Padalino** Sabrina, **Pullara** Simone, **Reibaldi** Simone, **Riola** Francesco, **Savio** Matteo; **Sianzi** Alessia Lucia, **Violante** Roberto Pellegrino.

MORTI DENUNCIATI IL 4 DICEMBRE 1996

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Sportino** Teresa ved. Ravera, a. 97, Casa di Riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, n. a Nizza Monferrato (AT); **Fallatti** Penna Teresa ved. Calturello, a. 92, Casa di Cura Villa Cristina, n. a Pre-corsano (TO).

Negli Ospedali: **Chiusano** Michele, a. 92, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Asti, **Goglio** Aurelio, a. 59, Molinette, n. a Alpette (TO), **Castellano** Pietro, a. 67, Molinette, n. a Ferrito (CS); **Lopez** Francesca, a. 72, Molinette, n. a Barletta (BA), **Gallo** Pasquale, a. 76, Martini, n. a Lavello (PZ); **Vitale** Luigi, a. 76, Maria Vittoria, n. a Corato (BA); **Socali** Costanzo, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Muggia (TS), **Pitora** Ferdinando, a. 43, Gradenigo, n. a Napoli; **Baldoin** Ennio, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Monselice (PD); **Giovara** Ernesto a. 82 Molinette, n. a Vaglierano ora Asti **Grossi** Felice, a. 84, Martini, n. a Marpa (Argentina); **Guaraldo** Gelindo Romano, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Lusia (RO), **Lubatti** Rosa, a. 92, Maurizano Umberto I, n. a Torino, **Bertolino** Giovanni Battista, a. 74, Maria Vittoria, n. a Cosbgliole d'Asti (AT), **Crocco** Salvatore, a. 66, Molinette, n. a Foggia; **Rossi** Gerardo a. 78, Giovanni Bosco, n. a Vallerotonda (FR), **Cordero** Lucia in Piccolo, a. 64, Maurizano Umberto I, n. a Collegno (TO); **Martinelli** Michela, g. 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Cuneo

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Morano** Maria Elena ved. Mellano, a. 85, corso Vittorio Emanuele II 6, n. a Marene (CN), **Mautino** Aurelia in Delleani, a. 79, via Amedeo Peyron 42, n. a Agliè (TO)

Presso Residenza: **Bolatto** Giuseppe, a. 72, via B. De Canal 32, n. a Torino, **Bolla** Sergio, a. 68, via Crescentino 8, n. a Brichemolo (TO); **Delcré** Cesare, a. 83, corso G. Marconi 4, n. a Alfiano Natta (AL); **Faulisi** Santa in Gangi, a. 71 via A. Toscanini 12, n. a Alimena (PA), **Menzio** Virginia ved. Lusso, a. 82, via Mons. G. Fagnano 3, n. a Andezeno (TO), **Palmisano** Elena ved. Montanaro, a. 86, via Antonio Pigafetta 9, n. a Ustica (PA); **Nicola** Livio, a. 68, via Luca della Robbia 4, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Nardi** Giovanni, a. 39, n. a S. Caterina dello Ionio (CZ); **Pedico** Giovanni, a. 43, n. a Cerignola (FG)

Nati 33 — Morti

IDEAL

REPOSI

Si avvisano i sigg. Presidi e professori interessati a mattinate per le scuole di telefonare ai numeri 8121339 oppure 9276645

DALL'ANTICA ROMA AL 2000
BUONE FESTE
CIRCO TEATRO STORICO
TRIBERTIS
TORINO
PARCO PELLERINA
Tutti i giorni ore 16.30 - 21.15
31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Tel.749.6814 -
GRUPPI 0360-795371
PREVENDITA C.R.A.L.
DISCHI Rizzo CLN
FINO AL 13 GENNAIO
Per NATALE
il CIRCO STORICO

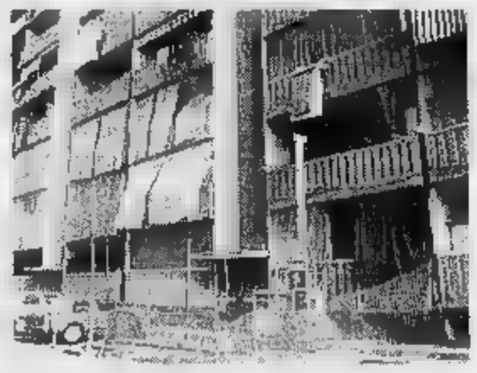
AMBROSIO
La straordinaria storia di una donna dallo spirito indomabile

lilliput
in esclusiva
TRAINSPOTTING
un film di Danny Boyle

Nelle case popolari di Oltredora si sono bloccati i lavori di ristrutturazione

Collegno, è rivolta per l'acqua

«Da dieci giorni andiamo dai parenti a fare la doccia» Il sindaco: «Emergenza momentanea, ci vuole pazienza»



A lato il condominio in frazione Oltredora. Da sinistra il sindaco di Collegno **Umberto D'Ottavio** e due inquilini: **Antonino Margaglia** e **Gerarda Macena**

«E' già difficile vivere per dieci giorni senza poter usare i servizi igienici e l'acqua calda. Ma assistere, poi, all'abbandono dei lavori da parte degli operai è ancora più intollerabile».

E' uno sfogo quello delle famiglie che abitano nella frazione Oltredora, a Collegno, negli enormi palazzoni popolari in fase di ristrutturazione. L'altro giorno gli operai che stanno rimettendo a nuovo i bagni non si sono presentati al lavoro. E le famiglie sono «insorte».

Hanno chiamato i carabinieri e per placare gli animi sono dovuti intervenire il sindaco di Collegno D'Ottavio e un funzionario del Comune di Torino, proprietario dei appartamenti. Le case, costruite dal Comune di Torino, per affrontare l'emergenza sfratto sono state realizzate con «criteri di urgenza» e quindi più soggette all'usura. Il Comune di Torino ha quindi destinato sei miliardi alla ristrutturazione di 300 alloggi.

«Da tempo aspettavamo che ci sistemassero i bagni, sbotta Antonino Margaglia, viale dei Partigiani 30 - e che finalmente ci hanno dato retta non si curano di ultimare i lavori. Più di una volta gli operai hanno abbandonato il cantiere, si lamentano perché vengono pagati. Come facciamo a rimanere senza bagno?».

Il disagio di Antonino Margaglia è simile a quello delle altre 13 famiglie della sua scala. «Per fortuna abbiamo l'automobile - incalza Gerarda Macena - e possiamo raggiungere parenti e amici, ma siamo stanchi di elemosinare una doccia calda o un gabinetto».

Molti lo chiedono al sindaco, Umberto D'Ottavio, che cerca di smorzare la polemica. Dice: «Si è trattato di un incidente di percorso. I lavori proseguiranno regolarmente. Quello di Torino è un intervento studiato in particolari, ma ovviamente riparare i bagni con la gente che continua a occupare l'appartamento comporta dei disagi notevoli». Parole che non sembrano però bastare a rassicurare la gente. «Non si tratta di fare polemica - insiste Margaglia - ma gli inquilini delle altre scale hanno avuto le stesse nostre difficoltà».

L'architetto Giuseppe Tommaselli, che sovrintende i lavori in per del Comune di Torino: «Ci sono stati dei problemi la ditta, che ha subappaltato i lavori ad altre persone, ma si è trattato di semplici disguidi». (g. lon.)

I banditi anche alla Crt di piazza Stampalia. Tabaccaio aggredito in via Monginevro

Colpo in banca, via con 400 milioni

Assalto all'agenzia San Paolo di corso Toscana

Malvita scatenata, ieri, con due rapine in banca (una con un bottino di 400 milioni) e assalto in tabaccheria con il titolare tramortito con il calcio della pistola sulla testa. Il colpo più sostanzioso è di ieri mattina, poco dopo l'apertura, nell'agenzia di corso Toscana dell'Istituto San Paolo. I malviventi, quattro persone armate di pistola e col volto mascherato con passamontagna, entrati nella banca e hanno costretto tutti i dipendenti ad entrare nel .

Lì si sono fatti aprire le casseforti dal «deposito temporaneo» al cui vengono riposte, ogni sera, le banconote che restano nell'agenzia e che non vengono trasferite nel caveau centrale dell'istituto di credito. Con calma, hanno sistemato decine di mazzette in un grosso sacco e poi sono fuggiti indisturbati. I dipendenti solo dopo qualche minuto sono riusciti a dare l'allarme.

La seconda rapina è compiuta, sempre ieri mattina, nella filiale della Crt di piazza Stampalia: qui tre uomini, armati di taglierini ed a volto coperto, hanno tenuto sotto minaccia i funzionari della banca facendosi consegnare il denaro delle casse, circa 15 milioni di lire. Poi sono fuggiti, verso Venaria, eludendo i posti di blocco dei carabinieri.

La terza rapina, stavolta ai danni di un tabaccaio, si è verificata alle 19,30, in via Monginevro 195. Giorgio Rossi, 61 anni, è stato affrontato due banditi armati di pistola e con passamontagna di lana blu che celavano loro il viso. L'uomo è stato costretto a consegnare l'incasso, più di 2 milioni, valori bollati, biglietti e tessere tranviarie. Quindi dei rapinatori lo ha tramortito rifilandogli una botta sulla fronte con il calcio della pistola.

In via Parini

Attaccavano volantini Punk denunciati

Due giovani punk-anarchici che stavano tappezzando di volantini i muri circostanti il ristorante Pastarito, in via Parini 9/A, sono stati fermati l'altra sera dai carabinieri. Sono Fabio Battistetti, 21 anni, corso Lione 40, e Luca Gandini, 24 anni, via Induno 10. Sono stati denunciati per affissione abusiva e per la violazione alla legge 166 del '41. Se la caveranno con una multa di circa mila lire. I due giovani stavano affiggendo volantini ti una festa in programma stasera, dalle 22,30, al «Prinz Eugen», uno degli immobili occupati dagli anarchici in città.

Alla Borgonova

Meno ore ma lavoro per tutti

Ancora un accordo innovativo nella cintura Nord torinese che, nelle ultime settimane, sembra essere diventata un autentico laboratorio di soluzioni alternative a quelle classiche per affrontare il problema degli esuberi. Alla Borgonova di Alpignano Fim-Fiom-Uilm e direzione aziendale hanno sottoscritto un'intesa che prevede riduzione di orario e formazione professionale per scongiurare 70 esuberi.

L'azienda, che produce pistoni, ancora a fine Anni 80 aveva oltre 500 addetti, attualmente ne occupa 315. A fine '91 per cercare di difendere l'occupazione i lavoratori avevano accettato una riduzione di salario media di 120 mila lire al mese.

Due mesi fa nuovo annuncio di esuberi. Fim-Fiom-Uilm hanno deciso di non accettare la mobilità e di cercare una strada diversa. Ne è venuto fuori l'accordo - approvato a larghissima maggioranza dai lavoratori - che evita i licenziamenti, riduce l'orario e prevede corsi di formazione.

Poiché saranno chiusi alcuni reparti di fusione i 40 lavoratori che vi erano occupati andranno in cassa integrazione per un massimo di 490 ore nel '97 e intanto seguiranno in azienda un corso di formazione per poter essere utilizzati in altre lavorazioni. Tutti gli altri saranno in cassa a rotazione per un massimo di 32 ore a testa sempre nel '97.

Spiegano i segretari territoriali Fiom e Uilm, Giorgio Airaudo e Antonio Italiano: «L'accordo è positivo perché evita esuberi; dimezza le ore di cassa integrazione, che nel '96 per alcuni anche 8-900; trasforma la integrazione in uno strumento non assistenziale, ma formativo».

Proseguono intanto gli scioperi nelle aziende metalmeccaniche: ieri ci sono stati cortei a Rivalta e nella Nord. Oggi, alle 9,30, davanti alla Elbi di Collegno parlerà il segretario Fiom Piemonte Giorgio Cremaschi. [m. cas.]

ANZIANI. Oggi, alle 9, in via Costa 8, convegno organizzato dallo Spi-Cgil, per la presentazione di una ricerca sui bisogni della terza età realizzata da Ires Cgil e Bottega del Possibile.

Venerdì 13 dicembre, giorno dello sciopero dell'industria a sostegno delle vertenze per il contratto dei metalmeccanici, dei vetrai, dei lavoratori delle pulizie e aziende trasporto, si terrà manifestazione in piazza S. Carlo, dalle 10 alle 12,30, indetta da Cgil-Cisl-Uil. Due cortei partiranno da corso Marconi, davanti alla sede della Fiat e dalla stazione di Porta Susa.

LEGA NORD. Il gruppo consiliare della Lega Nord boccia il piano d'intervento di riqualificazione dell'area Mole-Palazzo Nuovo, presentato dal Comune. La Lega contesta «l'eccessiva rilevanza dei costi del progetto di 6 miliardi, per la gran parte assorbiti opere di pavimentazione in pietra e arredo urbano».

FONDAZIONE. La Giunta comunale ha approvato la decisione di aderire alla neonata Fondazione Michele Pellegrino, a favore della quale il Comune ha stanziato 300 milioni. Il nuovo ente, dedicato al defunto Cardinale Michele Pellegrino (1903-1988), si dedicherà in via Martini 4B a studi di «storia e letteratura religiosa» come hanno proposto gli storici Franco Bolgiani, Giorgio Cracco, Carlo Ossola e Francesco Traniello.

Sarà il tribunale a pronunciarsi sul contenzioso fra Juventus e Stadio Service, la società che gestiva la vendita dei biglietti per conto del club che, contro la decisione della Juventus di rescindere il contratto, ha presentato ricorso. Il club bianconero ritiene che Stadio Service le sia debitrice di un miliardo e per questo ha iniziato a gestire in proprio la biglietteria. Paolo Depetrini, di Stadio Service, dice: «Non c'è stata né insolvenza, né inadempienza da parte nostra».

Bijoux in Mostra

Borbonese

dal 7 al 14 dicembre
la mostra del Bijou Borbonese

boutique REDWALL
Via Amendola, - Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
PK publikompass

Manifestazioni per raccogliere fondi contro la distrofia muscolare

Telethon, giorni di solidarietà

Rock, sbandieratori e spettacoli teatrali
Stasera e domani gli sportelli Bnl aperti

Con la maratona tv di stasera (inizio alle 17,30 su Raidue poi sulle altre reti di Mediaset) la manifestazione **Telethon '96** entra nel vivo. Mentre sul piccolo schermo si tenterà di migliorare il primato dell'anno scorso - 35 miliardi di cui Susanna Agnelli, fondatrice del comitato promotore si dice soddisfatta - in città, la raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare e come sempre scandita da un ricco cartellone di eventi promossi dalla Banca Nazionale del Lavoro. L'istituto, per raccogliere fondi, apre le sue filiali - in cui saranno presenti anche i giovani della Coldiretti - anche oggi dalle 17 alle 24 e domani dalle 9 alle 24. Ma veniamo al programma. Ieri sera si è cominciato con lo spettacolo teatrale «Uccelli» di Aristofane al Colosseo. Stasera sarà la volta - al parco della Pellerina - del circo Tribertis (ore 21,15) mentre a Pinerolo, al liceo scientifico Curie, si esibirà l'orchestra da camera «Arcangelo Corelli». Domani pomeriggio, ad Asti, è in programma una sfilata in costume con esibizione finale degli sbandieratori, mentre a Torino, in serata, alle 20,30 al Teatro Massaia sarà di scena il gruppo rock «U.B. Major». Alla stessa ora, a Rivoli, concerto delle bande musicali dei Bersaglieri e degli Alpini. Un appuntamento da non perdere, sempre domani, per chi sarà in montagna è fissato per le 15,30 a Sansicario dove la scuola di sci (promotrice, insieme con la Bnl, di un centro di raccolta Telethon, telefono 0122/811 201) organizza uno spettacolo di discese acrobatiche sulle piste. Ancora intorno alle 15, stavolta a Torino, nel cuore della stazione di Porta Nuova, si esibirà un gruppo di majorettes di Vinovo (della famiglia Vinovesia) accompagnato dalla banda musicale del centro attività Fiat e dai boy-scouts di Vinovo. Quindi l'allegra brigata uscirà dalla stazione e, passando da piazza Carlo Felice e via Roma, raggiungerà la sede della Banca Nazionale del Lavoro di via XX Settembre 40. Lì la manifestazione culminerà con altri spettacoli di musiche latino-americane e danze varie. Ancora oggi e domani presso la Banca Nazionale del Lavoro di Orbassano è in programma una mostra di litografie acquarellate di Giancarlo Saracco e una rassegna di sculture di pane di Aladino Maestrelli. Domani, invece, coro dell'Associazione Alpini con distribuzione di vin brulè.

Fra gli avvenimenti sportivi più significativi c'è il torneo di tennis Trofeo Telethon che sarà ospitato domani e domenica al Circolo della stampa-Sporting di corso Agnelli. Alla manifestazione aderiscono una dozzina di circoli di tutta la provincia che hanno già consentito di raccogliere oltre 5 milioni.

Ma i torinesi avranno un'altra possibilità per versare il proprio contributo a Telethon: un tram «a tema» sorvegliato da Giandoja e Giacometta che nel corso delle varie fermate (previste dalle 14,30 alle 16,15 in piazza Gran Madre, Castello e Statuto) convinceranno i cittadini a partecipare all'iniziativa umanitaria. Ricordiamo infine i punti di raccolta delle offerte, attivi fino a domani: piazza San Carlo, stazione di Porta Nuova, Shopville «Le Gru», «Restructura» al Lingotto.

Emanuela Minucci

OGGI

Ore 21 Pinerolo, Auditorium del Liceo Scientifico Curie. **Concerto** dell'Orchestra da Camera «Arcangelo Corelli».

Ore 21,15 Torino, Parco della Pellerina **Circo Storico Tribertis**.

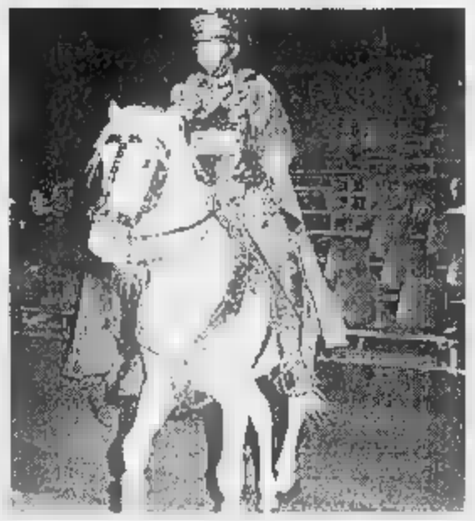
DOMANI

Ore 15 **Il Palio di Asti per Telethon**

Ore [illegible] Sansicario **Spettacolo sulla neve**, organizzato dalla scuola di sci locale.

Ore 20 Torino, Teatro Massaia **Concerto Rock** «U.B. Major».

Ore 20,30 Rivoli, Caserma Ceccaroni. **Concerto** delle Bande Musicali dei Bersaglieri e degli Alpini.



Un figurante vestito da antico romano di Tribertis, il circo della Pellerina che stasera parteciperà al cartellone della solidarietà per la manifestazione di Telethon

A Sansicario discese acrobatiche sulla neve Sono organizzate dalla locale scuola di sci

All'Alfieri

Una vedova dal fascino sempre vivo

Non sfiorisce il fascino di Hanna Glavari, né il tempo ruba attrattiva alla sua storia. Un richiamo che ogni nuova edizione de **La vedova allegra** seguita alla prima del 1905, non fa che rafforzare. A riproporre la vicenda intricata e pure spensierata, che mescola affetti ed affanni, amori ed eredità, finanze pubbliche e privatissime emozioni, sarà ora la Compagnia Italiana di Operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia, in scena con il sempreverde successo di Franz Lehar al Teatro Alfieri oggi e domani alle 20,45 e l'8 alle 15,30. Inserito nel cartellone del «42° Festival dell'Operetta», l'allestimento è diretto e coreografato da Maurizia Camilli e coinvolge un folto cast: da Giorgio Valento (che è Danilo) a Marco Prosperini (il Barone Zeta), da Maria Carla Ferri a Giancarlo Pavan a Viviana Larice, Carlo Vitale ed altri. Ambientata in una gaia Parigi di primo Novecento, «La vedova allegra» unisce all'«acclaimata» della trama (la storia è quella di una bella vedova ereditiera, che deve maritarsi con un connazionale per salvare il suo Paese dalla bancarotta) il fascino di un'invenzione melodica felice. Basti citare il coro «E' scabroso le donne studiar», diventato, nel tempo, una sorta di biglietto da visita dell'operetta stessa.

Replicata in tutto il mondo, «La vedova allegra» è stata diretta, tra gli altri, da maestri come Von Karajan. **[si. fr.]**

La Elia in scena

Antonella soubrette ora attrice

Antonella Elia

Una storia antica per una soubrette d'oggi che si trasforma in attrice. Lei è **Antonella Elia**, protagonista da oggi al Teatro di Torino de «La bella e la bestia» di Harold Troy e Lou Carey. Lo spettacolo, diretto da Luciano Cannito (che firma pure traduzione e adattamento del testo) è interpretato, oltre che dalla vivace Elia, da André de la Roche e da Gianni Nazzaro. Canzoni e danza abbondano, infatti, in questa versione tutta italiana del musical che è fondato su una storia archetipica. «Una vicenda di origine antichissima, tanto che ne troviamo tracce addirittura in alcuni testi cinesi di duemila anni fa» spiega il regista Cannito. E precisa: «I temi affrontati sono quelli del potere e della forza dell'amore che vince di fronte all'apparenza». La favola dell'«amour fou» che lega una fanciulla graziosa ad un mostro è entrata, d'altronde, nella memoria collettiva grazie a diverse edizioni cinematografiche del passato (come quella del '46 diretta da Jean Cocteau) e alle trascrizioni teatrali. Per il pubblico la sorpresa riguarderà, in questo caso, «la velocità del ritmo serratissimo scandito attraverso scene sovrapposte».

DOVE *andiamo*

ASTERNBUSCH. Il Goethe Institut, piazza San Carlo 206, ospita oggi alle 17 l'incontro con Herbert Achternbusch a cura di Luisa Gazzina Righi. La manifestazione dedicata al regista, autore teatrale e pittore tedesco prevede oggi anche la proiezione di tre pellicole al Massimo Due, via Montebello 8: «Das Andechser Geluhl» (Il sentimento di Andechs) alle 19,30, «Bierkampf» (La battaglia della birra) alle 20,45 e «Die Atlantikschwimmer» (I nuotatori dell'Atlantico) alle 22,30. I biglietti costano 7 mila lire.

CLASSICA. E' in programma questa sera all'Auditorium del Lingotto il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sul podio, Frank Shipway. Il programma, l'Onegin di Prokofiev. S'inizia alle 21.

La stagione dell'Ippogrifo prosegue questa sera al cine teatro Monterosa (via Brandizzo 65) con il concerto del coro La Gerla diretto da Roberto Bantaina. Appuntamento alle ore 21,15.

TEATRO. Sergio Fantoni è regista e interprete principale dell'allestimento di «Dal matrimonio al divorzio», testo di Feydeau messo in scena questa sera al Teatro Carignano. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 38 mila lire.

Paola Pitagora e Giorgio Albertazzi sono i protagonisti dell'allestimento dell'opera di Vitaliano Brancati «La governante» in cartellone al Teatro Erba. S'inizia alle 21, posto unico a mila lire.

Il Teatro Araldo, via Chiomonte 3, propone stasera alle 21,15 lo spettacolo «Per un pugno di yogurt» scritto e diretto da Guido Ceronetti.

Domani volo virtuale usando il computer

Un aereo in libreria decollerà per Parigi

Si decolla domani alle 17 da corso Duca degli Abruzzi per il volo Francoforte-Parigi. Alla cloche un pilota virtuale. Le istruzioni di volo, i comandi e la strumentazione sono identici a quelli reali. Si tratta di una dimostrazione che il gruppo **Piloti Virtuali Italiani** di Torino terrà alla libreria Mondadori Informatica di corso Duca degli Abruzzi 106 un'occasione per tutti coloro che, con un minimo di dimestichezza con il computer, vogliano scoprire le tecniche di decollo, volo, atterraggio. La simulazione è di grande effetto: quando si arriva su Parigi si vola sulla Senna, si sfiora la Torre Eiffel e i tetti del Louvre. I piloti virtuali in Italia hanno formato un'associazione, a Torino si ritrovano tutti i giovedì alle 21 alla Impredil Due in via Gioia 4 e puntano ad aprire dei circoli in provincia; a Pinerolo hanno già preso alcuni contatti con piloti di velivoli ultraleggeri e prossimamente anche lì ci sarà un volo virtuale. Spiega Franco Aimasso, pilota virtuale: «Bisogna far chiarezza verso chi pensa che si tratti di un gioco; certamente il divertimento esiste ma qui si usano le stesse tecniche di volo che imparano i piloti dell'Aeronautica civile. Dopo aver seguito il corso gratuito, rilasciamo brevetti di pilota virtuale». Per volare basta un semplice personal computer con un Pentium, un monitor da 15 pollici e i più «fanatici» possono trovare in commercio al prezzo di mila lire cloche e pedaliera. Informazioni allo 011 779.02.00.

[a. gi.]

UN «GIOVEDI' SCIENZA» CON ANGELA

La storia di una nuova vita

Folla fin dalle 16 ieri pomeriggio al Teatro Colosseo di via Madama Cristina dove alle 17 - tre quarti d'ora prima dell'inizio dell'incontro dei **GiovediScienza** - è registrato già il tutto esaurito. Oltre 1600 persone hanno applaudito **Piero Angela**. Sul palco, dopo un breve intervento dell'assessore Perone e la presentazione di Piero Bianucci, il giornalista e scrittore televisivo ha parlato de «La straordinaria storia di una vita che nasce» (titolo che richiama quello del suo ultimo libro, Ed. Eri-Rai-Mondadori, 35 mila) cercando di spiegare ciò che accade nei nove mesi di vita che precedono la nascita. «Sono un curioso - ha detto - che si occupa di divulgazione scientifica e cerca di capire ciò che maggiormente lo stimola». Proprio a Torino, in via Verdi, il torinese Angela sta registrando «Viaggio nel cosmo», un ciclo di trasmissioni che andranno in onda in prima serata su Raiuno nel prossimo anno. Numerose le domande dalla platea e grande richiesta di autografi.

Oregon in concerto al Conservatorio

Quei magici suoni firmati da Towner

Due anni dopo tornano al Conservatorio gli **Oregon**: la band americana guidata da 26 anni da quel genio assoluto che risponde al nome di Ralph Towner si ripresenta nella sala di piazza Bodoni, ancora una volta sotto l'egida del Folk Club, per un concerto che stasera (inizio alle 21, ingresso 30 mila lire) promette - e, ne siamo certi, manterrà - cose mirabili e strane. Perché mirabile e strana è la musica che da un quarto di secolo sgorga dalla creativa mente di Towner: una musica che si è tentato invano di incasellare sotto tante etichette (con una propensione particolare per il jazz) e che tuttavia sfugge anguillesca ad ogni classificazione. In trenta dischi, gli Oregon hanno scritto una «storia parallela» della musica di questi anni, spaziando dalla sperimentazione al jazz, dall'elettronica alla tradizione. Compagni d'avventura di Towner sono Paul McCandless (oboe, clarino e altri fiati), e Glen Moore (basso, violino, fiati, pianoforte): insieme con il leader, virtuoso della chitarra, una sorta di «orchestra tascabile» che si è esibita nei teatri più importanti, dalla Mozart Hall di Vienna alla Berliner Philharmonie Hall, dal Lincoln Center alla Carnegie Hall. E la musica degli Oregon, lo ricordiamo a titolo di curiosità, è andata anche nello spazio: gli astronauti dell'Apollo hanno lasciato [illegible] con composizioni di Towner sulla Luna, oltre a battezzare due crateri con titoli suoi brani.

La stagione del Folk Club, dopo la gran serata con gli Oregon, conosce una battuta d'arresto a causa del forfait dato da Toumani Diabate, il musicista del Mali che si sarebbe dovuto esibire domani sul piccolo palcoscenico di via Perrone, e che invece ha dovuto annullare la tournée per motivi di salute. Prossimo appuntamento di nuovo al Conservatorio di piazza Bodoni con il concerto gospel del gruppo di Chicago the Soul Stirrers.

Informazioni e prenotazioni allo 011/537.636. **[g. fer.]**

MUSICA *dove*

IN CITTA'. Tanta musica «live», com'è consuetudine, nel venerdì sera cittadino. Il jazz del Giulio Camarca Trio è di scena «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis, [illegible]), stesso genere musicale a «Le Ginestre» (via Valprato 15, alle ore 22) con il concerto del Nando Amedeo Quartet.

Serata rock «Miro» (strada Settimo 154, ore 22) dove suonano i Big 70, il «Dracma» (via Banfo 24, ore 22) con i Natro e Lost Soul, all'«Athreyu» (via Villarfocchiardo 14/a, ore 22) con i Quadrantequattro, «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22) dove si esibiscono i Trend. Musica sudamericana al «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/20, ore 22) con il Miguel Acosta Trio, al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) con i Pau de Arara, al «Caffè dell'Elporto» (piazza Costantino il Grande, 22) con Marcello Manolo, «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22,30) dove si esibiscono gli Havana Mambo.

Afro sound al circolo sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3): alle 22 suonano i Nassara.

FUORI TORINO. L'avvenimento della serata musicale fuoriporta è il concerto del rapper Nella con il suo gruppo i Messaggeri della Dopa al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/I). La band di «Aspettando il sole» si esibisce alle ore 22.

Per il resto, si segnalano il rock blues dei Kalibro 7 (vincitori del referendum «I Big di TorinoSette») all'«Amarcord» di Prossasco (via Torino 91, ore 22) e il jazz di Roberto Rossi e Claudia Chiara quintet a «Le Terrazze» di Avigliana (corso Laghi 248, ore 22).

NEI LOCALI. Serata Sisley per il venerdì «dance» della discoteca «Patio» (corso Moncalieri 346/18, 22,30) in diretta radiofonica su Veronica One. «Aristocratica» è il titolo della serata all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 23), «Crash the cave» al «Paese della Vittoria» (via Giulio di Barolo 11/g, ore 23), «All time music» al «Will Coyote» (lungodora Colletta 131, ore 22), «Le notti di Cartoonia» al «Da Gian» (strada Castello di Mirafiori 345, ore 22).

KINGS. Rinviato martedì scorso, il concerto dei Gipsy Kings avrà luogo giovedì 6 marzo 1997 alle 21 al Palastampa. Supporter, Umberto Marzotto. I biglietti costano 36 mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia) e si trovano nelle prevendite abituali cittadine e, fuori Torino, nei seguenti punti vendita: Disco Star (Grugliasco), Dimensione Suono (Venaria), Punto Musica (Chivasso), birreria Las Vegas Club (Chivasso), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Music & Video (Collegno), Le Disque (Rivoli), Reglò (Pinerolo), Disco Shop (Settimo Torinese). Organizza Tour Eventi e Produzioni.

Nella foto: Nella

All'Auditorium Rai

Bande musicali suonano in onore di Santa Barbara

Un concerto bandistico a ingresso libero per celebrare la **festa di Santa Barbara** e insieme anche l'Arsenale della Pace del Sermig. L'appuntamento, patrocinato dal Comune di Torino in collaborazione con i Vigili del Fuoco, è per stasera alle 21 all'Auditorium Rai (piazza Rossaro) e vede impegnate le Filarmoniche di Almese, Giaveno (Leone XIII) e Sant'Ambrogio di Susa, riunite in formazione musicale come Associazione Insieme con Armonia.

Accattivante il programma, che mescola brani colti e altri di carattere più popolare. Qualche titolo: «Così parlò Zarathustra» di Strauss (Richard) e «Marcia di Radetzky» di Strauss (Johann), una «Danza Ungherese» di Brahms e «White Christmas» di Berlin, musiche da film («I magnifici sette» di Elmer Bernstein e «Lawrence d'Arabia» di Maurice Jarre) e canzoni dei Beatles.

Film all'Esedra

Ospite di riguardo nel nuovo circolo sarà lui, Batman

Film e dibattito. Il nuovo circolo cinematografico **Il Raggio Verde** propone stasera il quinto appuntamento dell'omonima rassegna in programma ogni venerdì all'Esedra (via Bogetti 30). La serata odierna si articola in due parti: alle 21 sarà proiettato lo spettacolare «Batman Forever» diretto da Joel Schumacher (regista del recente «Il momento di uccidere») e interpretato da Val Kilmer (nei cinema a Natale con «Spiriti delle tenebre»), alle 22,30 è previsto un incontro sul film a cui partecipano l'assessore regionale Giampiero Leo, lo sceneggiatore della Walt Disney Gianfranco Goria e il giornalista Guido Tiberga.

L'ingresso è riservato ai soci. La rassegna del circolo prevede ventiquattro pellicole (la prossima settimana è in cartellone «L'uomo ombra»). Abbonarsi costa 60 mila lire. Informazioni al numero 011/31.74.051.

APPUNTAMENTI *qua e là*

ALL'AEROPORTO
Questa sera alle 21 all'aereo partenze dell'aeroporto di Torino la Sagat organizza il concerto di Natale del «Canaan Gospel Ensemble» di New York, per la prima volta in Italia. I biglietti sono esauriti.

[illegible] LA DROGA
Stasera ore 21, al Teatro Piccolo di Valdocco in via Salerno 12, il Centro Culturale «Alcide De Gasperi» organizza un incontro con i «Ragazzi di Suor Elvira». Tema della serata: «La fede per vincere la droga: ecco la vera liberazione"». L'ingresso è libero.

PIEMONTESE
Stasera ore 21, al Teatro Don Bosco di Cascine Vica a Rivoli (via Stupinigi 15) la compagnia Alfatre mette in scena la commedia in piemontese «Quand l'amor a jè». Il ricavato con i biglietti della rappresentazione andrà a favore di Amnesty International.

SWATCH E FUTURO
Oggi, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, una maga le le carte ai clienti del negozio Swatch di via Garibaldi 9 bis. E' in occasione della presentazione del nuovo orologio «Oroscopo».

[illegible]
Alle 18, nella Chiesa dello Spirito Santo, in via Porta Palatina 9, il Centro Luigi Sturzo organizza una conferenza su «L'economia senza etica e diseconomia».

MEDICINA
Alle ore 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza di Marcello Garavoglia su «Linfoadenectomia allargata nella chirurgia del cancro del pancreas».

SOLIDARIETA'
Oggi, domani e domenica l'Associazione Piemontese contro le Leucemie organizza l'offerta delle «stelle di Natale». In Torino banchi con i fiori in [illegible] San Carlo 191, piazza San Carlo 196, via Garibaldi angolo XX Settembre e in zona Crocetta (accanto alla chiesa). A Orbassano, in piazza Umberto.

IN LI[illegible]
Alle 21 alla libreria Village, in via Barbaroux 20, saranno ospiti Alessandra Montrucchio, autrice del libro «Ondate di calore», e Gianni Farinetti, autore del volume «Un delitto fatto in casa», entrambi editi da Marsilio. Partecipano gli attori Rosanna Sclarandis e Enrico Guida.

FILOSOFIA
Comincia oggi alle 18,30 nella Sala «A. di Rovasenda», in corso Vittorio Emanuele 32, il secondo ciclo d'incontri della Scuola di Filosofia, dedicato all'«Ermeneutica critica in Karl Otto Apel e di Jürgen Habermas». Le conferenze sono condotte da Clementina Ferrando e proseguono fino al 11 dicembre. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al numero 011/941.[illegible].

CON I POETI
Alle 17,15 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, incontro con i poeti Alberto Iselle, Dubravko Pusek e Fabio Pusteria. Un dibattito, moderato da Marziano Guglielminetti, su «Poesia della Svizzera italiana», vedrà la partecipazione di Jean-Jacques Marchand e Alberto Roncaccia.

PSICOANALISI
Alle 18,15 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, si tiene la conferenza intitolata «Psicoanalisi e letteratura», a cura della sezione italiana della Scuola Europea di Psicoanalisi. Interviene Colette Soler, presiede Carlo Ossola. La psicoanalista parigina sarà inoltre ospite domattina alle 9,30 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, con un seminario imperniato su «Le psicosi».

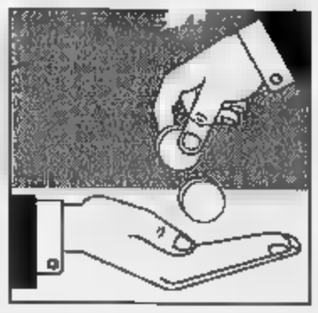
A [illegible] TORINESE
Questa sera alle 21 al teatro «Le glicini» a Pino Torinese, [illegible] di Natale con il soprano Susy Picchio e Giuseppe Massaglia al pianoforte: «Omaggio a George Gershwin». L'iniziativa è del Comitato Santa Maria del Pino in collaborazione con il Lions Club Chieri.

MOSTRA
Prosegue all'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, la mostra di Giovanni Carlo Rocca, due spazi intitolati «Spazi intanti» e «Varcando le soglie». Tel. 011/248.08.71.

LA [illegible]
Alle 17,45 nella sede dell'Associazione Consumatori Utenti, in via Principi d'Acaja 40h, prosegue il ciclo sulla salute naturale, con l'incontro intitolato «Mi spezzo ma non mi piego. A proposito di ossa...». Costo di partecipazione 10 mila lire. Informazioni allo 011/434.69.84.

STUDI TEOSOFICI
Domani alle 16,30 al Centro Studi Teosofici Blavatsky, in via Giusti 5, conferenza su «Personalità e individualità».

[illegible]
Domani, alle ore 15, nella sede della Fondazione Donat Cattin, in via Stampatori 4, verrà presentato il libro di Pietro Borzomati «I cattolici e il Mezzogiorno» (Edizioni Studium). Con l'autore saranno presenti monsignor Giuseppe Costanzo, monsignor Franco Peradotto e Alberto Monticone.



L'iniziativa dei lettori per offrire entro Natale un aiuto concreto agli anziani che vivono soli

Tredicesime, quasi ottocento milioni

Si sono già distribuiti 963 assegni da 600 mila lire

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione è salito a 783 milioni 578 mila lire, gli assegni già distribuiti sono 963.

29 NOVEMBRE: in memoria di Victor Ires i colleghi Carlo [illegible]; Franca e Stefano 200.000; M.V. 200.000; Tina Beltramo 200.000; Erika 200.000; Luciana e Piero in ricordo dei loro cari 200.000; Isabella Ricciardi 200.000; Mpr 200.000; Pierluigi Pisco 200.000; S.O. 200.000; in memoria dei cari defunti fam. Mazza Girotti 200.000; Dora ricordando mamma e papà 200.000; i vicini di casa in ricordo del cav. Mario Roba 200.000; in memoria del mio Nino 200.000; in memoria di Massimo 200.000; G.E. 200.000; in memoria dei cari defunti C. e M. 200.000; Durando 200.000; in memoria di papà Renato 200.000; B.S.P. 200.000; Serena e Barbara 200.000; B.S.P. 200.000; M.C. 200.000; Nives Bissacco 200.000; Elena e Dario in ricordo dei nonni 200.000; Barbara 200.000; in ricordo di Ercole Vignali e Pietro Bonin 200.000; G.G. 200.000; Franca e Lorenzo 200.000; Aldo e Elisa in ricordo del nonno 200.000; Antonietta N. 200.000; B.B.M. 200.000; G.V. 200.000; Giulia e Ernesta in ricordo dei nostri cari 200.000; Antonello Cravero 200.000; D.G. 200.000; Mario e Piera 200.000.

Lotteria 29/11/96 150.000; in suffragio dei defunti Randazzo, Scalisi, Coda, Gauna 150.000; in memoria di Rosanna 150.000; S.P. 150.000; Doglio 150.000; S.P. 150.000; P. 150.000; famiglia Nay in memoria di Marzia Serafini Bisogni 150.000; in ricordo di zia Albertina 150.000; in memoria di Carla 150.000; B.F. 150.000; in memoria di Elisabetta Bebione 150.000; B. e P. 150.000; Lele 150.000; fratelli Bombonato in ricordo di Edoardo 125.000; per Carla 125.000; le amiche in memoria di Angela 125.000.

In memoria di Gigi 100.000; Giovanni Battista in memoria di mamma e papà 100.000; E.R.S. 100.000; P.V. 100.000; B.M.E. 100.000; APDL Susa 100.000; «Ipli» a.p.a. 100.000; Ernesta Riggi 100.000; Silvia 100.000; per un sorriso 100.000; Iolanda e Mario 100.000; G.D.B. 100.000; Massimo 100.000; Franco e Ines 100.000; in onore di San Gaspare 100.000; Olga e Franco Lavelli 100.000; M.N. Borgaro in memoria dei loro genitori 100.000; in memoria dei miei nonni G.P. 100.000; Teresa Oselia 100.000; A.C. 100.000; Marta e Guido in memoria dei loro defunti 100.000; R.C.M. 100.000; Amalia L.P.100.000; Anna e Gastone 100.000; B.T.G. 100.000; A.N. 100.000; D.N. 100.000; M.e G. 100.000; Maria e Lirio 100.000; Aldo e Nella 100.000; Giovanni Vassarotto 100.000; Carlo Vallero e famiglia 100.000; N.N. 100.000; Liliana 100.000; Pili e Celestino 100.000; in memoria di Filomena Barilari e Demetrio Carli 100.000; S.R. 100.000; da Sabrina e Fabiana 100.000; Beppe e Rita 100.000; R.C. 100.000; in memoria di Cinzia 100.000; Maria Elena e Fabio 100.000; Nuccia ricordando Renato 100.000; Angela in ricordo della mamma 100.000; L.P. 100.000; famiglia Omodeo 100.000; in memoria di Pino e Tina 100.000; Bruno e Teresa 100.000; in memoria di Gianni 100.000; Ada Lorini 100.000; E.L. 100.000; sorella Guida e Elide 100.000; in memoria dei defunti Guerrini 100.000; G.S. 100.000; Luigia in ricordo dei suoi cari 100.000; F.P. 100.000; Bruna e Giovanni 100.000; Andrea Cristina e Paolo 100.000; F.O. 100.000; Enrichetta Fontana 100.000; in ricordo di Gim 100.000; Gp 100.000; per i bisnonni di Sara e Giulia 100.000; Edda 100.000; Er.Ba.100.000; in onore di devozione Papa Giovanni 100.000; Enrico e Giuditta 100.000; Domenico Colucci 100.000; Gian[illegible] e Giorgio 100.000; Gino e Adalgisa Giraudo in ricordo della sorella 100.000; a ricordo di Carlo e Maria 100.000; fam. Avanzato 100.000; G.G. 100.000; B.S.P. 100.000; famiglia Brero 100.000; in ricordo dei miei [illegible] 100.000; 100.000; Rina e [illegible] 100.000; nonno Beppe 100.000; B.M. 100.000; Beltgoli dei loro [illegible] defunti 50.000; Maria Teresa e Vito in [illegible] della cara amica Anita 50.000; E.F. 50.000; Giulia Griva 50.000; A.C. 50.000; Franca Marini 50.000; L.P. 50.000; A.Z. 50.000; Enzo 50.000; Elsa in [illegible] del marito Giuseppe 50.000; Marco e Emanuele a ricordo dei nonni 50.000; Rino in memoria dei nonni 50.000; a ricordo di Leonardo Duzzoli 50.000; Giovannina Tealdi 50.000; S.G. 50.000; Adriana 50.000; Francesco Donadio 50.000; Ester Dolce 50.000; P.D.B. 50.000. D.A. 50.000; CL. 50.000; Adriana ricordando madrina 50.000; Canuto e Miglietti 50.000; C.D. 50.000; Carlo Callea 50.000; in memoria di Riccardo Massaccesi 50.000; in ricordo di papà 50.000; in memoria di mamma e papà 50.000, per i miei vecchietti 50.000; Michele e Tamara Frezza 50.000; grazie ad A.F. 50.000; per la nonna 50.000; B.S.P. Dio una grazia particolare 10.000.000; in ricordo di Angelo, Mary e Piera 1.800.000; M.F. 1.500.000; Andrea e Carolina 1.200.000; B.R. 1.200.000; E.P. 1.200.000; a ricordo di Giuseppina Miltero 1.200.000; in memoria di Mariano, Franco e di tutti i cari 1.000.000; G.E. 1.000.000.

M.F 900.000; «Trafilfecno» spa 600.000; S.P 600.000; Luca e Sara 500.000; in memoria di Mario Ferrero, T.G. 500.000; Z.I. 500.000; C.C. 500.000; A.C.L. 500.000; in ricordo del papà, Franca e Paolo 500.000; Maria Ganora 500.000.

In memoria di Bartolomeo Biolatti 410.000; R.R. 350.000. Q.G. 300.000, L.M. in memoria del marito 300.000; M.G. 300.000; B.S. 300.000; Silvana De Martino 300.000; ricordando Carlo Deambrogio le amiche della Pro Cultura Femminile 300.000; i condomini di corso Agnelli 118 in ricordo di Angela Ribà 300.000; A.B. 250.000: Primina e Savino per i defunti 250.000, in memoria di Giovanni Giannatelli 250.000; 500 Silvia e Ilana 250.000; S.P. 250.000; Antonio Bolattino 213.000

Do Do 200.000; N.F. 200.000; A.P 200.000; Filippo e Vittorio 200.000; Elisa e Manuela Fenco 200.000; V.F. 200.000; F.M. 200.000, in ricordo di Marisa 200.000, A.B 200.000; in memoria di Adriana e Aurelio 200.000; R.T 200.000; in ricordo di papà e mamma 200.000; M.P. 200.000.

M.V. 190.000; liceo Porporato Pinerolo 180.000; L.S. 150.000; Elena in memoria di Gigetto 100.000; C.V 100.000; Bianca e Gino 100.000; Cleo 100.000; Bianca 100.000, T.B. 100.000; ricordando nonno Elvio e Marika 100.000; V.Z in memoria dei suoi cari 100.000; fam Acchino 100.000; in ricordo di Domenico e Teresa Demaria 100.000, F.R. 100.000; Alice e Matteo 100.000, B.R. 100.000; S.M. 100.000; Romina 100.000; Nicolò per i nonni 100.000; famiglia Barilaris Casale ricordando i genitori 100.000; F.R. 100.000; E.V. 100.000; Evansto e Luigia ricordando i loro defunti 100.000; Carla, Mario e Detti in memoria dei nonni 100.000 in ricordo di Gianni 100.000 in memoria di nonno Francesco 100.000; Bogari 100.000; Marinolta 100.000; M.N. 100.000; in memoria dei genitori 100.000; G.R. 100.000; Giovannino Conti e Rossana Coccia 100.000, A.C.L. 100.000; Tam Ms 100.000; P.S.100.000; M.A. 100.000, R.C. 100.000; F.M. 100.000, Anna 100.000; Ester in memoria di Renzo 100.000; Lidia in ricordo dei suoi morti 100.000; Cristina Daniela e Cristel 100.000; Lia e Giuseppe Micono 100.000; M.B. 100.000; Elisabetta Massimiliano e Giorgio in ricordo dei nonni 100.000; Pina e figli in [illegible] Franco 100.000, Ennio Gorrieri 100.000, C.F. 100.000, W.I. 100.000; noi due 100.000; Carla Bosio 100.000; per Sergio e Rita 100.000, Carla e mamma in memoria del loro cari 100.000, A.B 100.000

Rosa e Denis 70.000; Rino e Rosetta 50.000; Mari 50.000; G.F 50.000; D.R. 50.000, Marilena e Roberto 50.000; R.P. un pensiero, un augurio, una preghiera 50.000; N.T 50.000; Armida in ricordo di Aldo 50.000, Fenca e Francesca ricordano i nonni 50.000, M.D.C. 50.000, A.G. 50.000; G.B. 50.000; G.M 50.000; U.F 50.000, in ricordo di papà Filippo 50.000, Anna 50.000; Salvatore Valleri 50.000; Ginetta Scalia 50.000; S.L. 50.000, O.R.N. 50.000; in ricordo di Lodovico 50.000, Giovanni Lombardo 50.000; in ricordo di Roberto 50.000; Paolo e Roberto 50.000, da Tina e Valerio 50.000, in memoria di Giacinta Escosse, la sorella Pasqualina 50.000; A.R. 50.000; A.F. 50.000, G.M. 50.000; in ricordo di Orazio e Virginia 50.000. [continua]

Totale lire 783.578.000

COME CONTRIBUIRE

Così si regala anche l'amicizia

I versamenti per la «Tredicesima» natalizia offerta dai lettori di *Specchio dei tempi* agli anziani che vivono in solitudine si possono fare attraverso diverse modalità.

A LA STAMPA. Sono a disposizione gli uffici di via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

AL SAN PAOLO. Tutte le sedi di città e provincia dell'istituto bancario torinese (che da anni partecipa a questa iniziativa di generosità) sono aperte negli orari tradizionali delle banche. Senza aggravio di spesa è possibile versare (ed ottenere immediatamente la ricevuta) indicando anche la dicitura che si desidera vedere pubblicata sul giornale accanto all'importo versato.

PER POSTA. I versamenti possono anche essere fatti per lettera, inserendo assegni e non contanti, indirizzata a *Specchio dei tempi La Stampa* (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' possibile servirsi del conto corrente numero 7104 presso gli uffici postali. Nessuno può chiedere offerte a domicilio

Grazia 100.000; B.S.P. 100.000; Benito Argentieri in memoria dei miei cari 100.000, Andrea Vietti 100.000; in ricordo di Mario Carunchio 100.000; Agrò Nicoletta 100.000; Alice regala un sorriso ai bisnonni 100.000; B.S.P.100.000.

B.S.P. 70.000; Virginia Bracco 60.000; M.M.96 60.000; in ricordo di Rosita Girelli L.S. 50.000; ai cari, i nipoti Arianna, Corinna, Gabriele e Chiara 50.000; Chiara in memoria del nonno Pierin 50.000; M.M. 50.000; Valerio Chiavazza 50.000; da Cicci e Pupa 50.000; Bruna Lilli 50.000; Elena e Mario 50.000; Candida e Isabella 50.000; M.C. 50.000; Maddalena e Giovanni in memoria e Genitori 50.000; B.S.P. 50.000; in memoria di Lino Rollo 50.000; in memoria dei nonni 50.000; G.O. 50.000; B.S.P. 50.000; Danilo Pieruni 50.000; Gelindo Piccoli 50.000; per papà e zio 50.000; E.S.S. 50.000; A.O. 50.000; B.S.P. 50.000; Fabrizio e Elena 50.000; in memoria di Mario Montaldo 50.000, da Emma in ricordo dei suoi cari 50.000; B.S.P. 50.000; da Attilio 50.000; 50.000; M.F.M. 50.000; Valeria Marchi 50.000; in ricordo dei miei morti 50.000; Rita 50.000; in memoria dei nostri cari defunti Anna e Matteo 50.000; Solo per Aristide 50.000; A.G. 50.000; fam. Favro Piossasco 50.000; D.B. 50.000; S.Z 50.000; buon Natale 50.000, N.N.G. 50.000.

Carla Ambrosini 32.604; Luca Quaglini 30.000; agli anziani 30.000, con affetto Cesarina e Roberto 30.000; un piccolo sacrificio per chi è in difficoltà Maria Andrea 30.000; Sergio Breuza 25.000; Rossetti Angela Pedrana 25.000, Umberto Ramaglia 21.000; Zoppi 20.000, B.S 20.000; B.S.P. 20.000; B.S.P. 20.000; Maria Lidia 20.000; Maddalena Baldissin 20.000; B.S.P. 20.000; S.B. in memoria di Angelo Voltolini 20.000; Armando Stalia 15.000; S.A 15.000; S.P. 10.000, B.S.P. 10.000.

2 DICEMBRE: A.L.S. invocando da

I Portici del Lingotto.

Tra un regalo e l'altro, c'è Babbo Natale su megaschermo.

Fare due chiacchiere con Babbo Natale dove ci sono tanti negozi per scegliere i regali è un'occasione da non perdere. Soprattutto per i bambini. Venite a I Portici del Lingotto e collegatevi in diretta con Babbo Natale in persona su un fantastico megaschermo. Chissà, potrebbe anche succedervi... di incontrarlo per davvero! I Portici del Lingotto. Dalla magia del Natale, per una festa ancora più bella.

Nel Natale de I Portici ci sono anche Alex e Dudy, le mascotte di Juve e Milan, con simpatiche visite a sorpresa.

DAL 29 NOVEMBRE AL 12 GENNAIO
L'arte e la magia del presepio napoletano.

DALL'8 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
L'albero di Natale più alto... di Torino

DAL 10 AL 22 DICEMBRE
Giochi e animazione con i personaggi del film La Freccia Azzurra

PER CHI FA SHOPPING
I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio. La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto
PARCHEGGIO CUSTODITO E COPERTO
Un simpatico animatore intratterrà i vostri bimbi in uno spazio giochi coperto e sicuro.
BABY CLUB

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00 Domenica 8-15-22 dicembre: h. 10.00-20.00 - I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

LINGOTTO

I PORTICI
Shopping Gallery

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97, ore 21. 8° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Frank Shipway. Soprano: So-Eun Serengili. Baritono: Raphael Sigling. Coro Filarmonico Ruggero Maghini. Maestro del Coro: Claudio Chiavazza. Voci recitanti: Giovanni Tonti, Franco di Francescantonio, Lorenzo Macri, Laura Lattuada, Marcello Prayer, Gianna Giachetti. Drammaturgia e regia Luciano Alberti. Maestro collaboratore Fabrizia Nencini. Programma: S. Prokofiev, Evgenij Onegin, poema drammatico op. 71 per soli, coro, orchestra e recitanti (da Puskin). Poltrona L. 55.000 ridotto L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.0361.

RITROVI

AL BAGATELLE: al venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.
AMERICA MUSIC tel. 447.31.71. La festa va forte con Dk Band musica dal vivo.
ARLECCHINO: ore 21. Gran festa long drink, piano bar, Rocky & Corona.
CLUB 84: 15.30 e 21 i Reporter Band. Questa sera Festa della donna.
CLUB 84: E' in corso presentata con promotazione Veglionissima 31/12.
DUE RITMI DANZE: str. Cuneiforme 24, San Gillio, tel. (011) 984.02.93 - 888.19.78. Questa sera ore 21 musica latino americana, ingresso libero, consumazione obbligatoria.

UN GRANDE EVENTO A TORINO
MOIRA
Più
CIRCO DI MOSCA
TOURNEE UFFICIALE ITALO-RUSSA 1996-97
CORSO TRAIANO ZONA MIRAFIORI
INFORMAZIONI TEL. 61.18.62
STREPITOSO SUCCESSO
REPLICHE FINO
ALL' 8 DICEMBRE
SPETTACOLI:
Martedì, mercoledì e giovedì ore 21
Venerdì, sabato ore 16,15 e 21
Domenica ore 16,15 e 19,15
Lunedì riposo
Visita allo zoo dalle 10 alle 14
I bambini pagano sempre metà prezzo
Circo riscaldato - ampio parcheggio

DU PARC: 521.52.75, ore 21 grande successo di Edo Puma.
FRENZY Area: Italian o anni 60/90.
GARDEN DANZE: tel. 880.34.43. 15.30 - 21 balinte con rist. 21 la vostra serata con party all'americana e l'orchestra di Maike e i Simpatici.
LA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 206, t. 200.097. 15 d.j., 21 Comelia.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 21 fantastica serata da non perdere la grandissima Annalisa Simeoni. Probesi Torrazza, tel. 965.76.52.
NUOVO TROCADERO: tel. 562.09.66. 21,30 musica moda orch. Bandantas.
PATIO+INVIDIA: 661.48.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21 il venerdì elegante.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): piano bar La Piana. Carla Albertina. Tel. 669.21.31.
TORINO ESPOSIZIONI: Petrarca 361 Pulcinella. Rotolibrio. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30, martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24, domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB tel. 836.331. Mario Lattes.
BATTILOSSI: Riccardo Gobbo.
DEL PONTE Susa: Francesco Tabusso.
ESPOSITO ARTE «Un dono per Natale» oli, ceramiche, disegni, grafiche di Fontana, Guttuso, Menzio, Galante.
LA TORRE ANTICHITA': Torre Pellice, tel. (0121) 933.282, dipinti '800-'900.
LE IMMAGINI: Renata Rampazzi.
LOSANO Pinerolo: Angela Pansini.
STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA SANGREGORIO via Domodossola 34, Torino, T. 271.16.05. Dicembre aperto domenica.
ZABERT (piazza Cavour 10), dipinti e sculture dal XIV al XX sec. 10-13, 15-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Giuseppe Tocco.
ARTEINCORNICE: Nunzia Lubrano.
BERMAN: Guglielmo Marchesio.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Torna sereni schemi 2°.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: A. Bottari.
LA BUSSOLA: Natale Bussola, Fissore, Zorrip.
MICRO': Collettiva Natale.
NARCISO: Grafica internazionale.
PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti russi. Olga Bogomilskaja.

«... un film intelligente e spiritoso tra "Arsenico e vecchi merletti" e "La congiura degli innocenti"».
(MAURIZIO PORRO - CORRIERE DELLA SERA)
«... è ben recitato da cast di attori giovani e carini, tra i quali si segnala la bellissima CAMERON DIAZ...»
(FABIO IO - IL MESSAGGERO)

OGGI AL KONG

TEATRO DI TORINO
PIAZZA MASSAUA N. - Tel. 779.5803
presenta ore 21
LA BELLA E LA BESTIA
con
ANTONELLA [illegible]A,
ANDRE' DE LA ROCHE
GIANNI NAZZARO
regia LUCIANO CANNITO
Biglietteria e inf. Tel. 779.5803
ore 10-13 / 15-19

ALFIERI
42° FESTIVAL [illegible]
MASSIMO BAGLIANI
MARIAROSA CONGIA
"La vedova allegra"
stasera ore 20,45
domani ore 15,30 e 20,45
Domenica ore 15,30

ERBA

"IMPORTANTE, EMOZIONANTE, COMMOVENTE. L'ULTIMO CAPOLAVORO DEL GRANDE CINEMA BRITANNICO"

OGGI AL ROMANO

CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE

segreti e bugie
secrets and lies
un film di mike leigh
VIDEO

OGGI STUDIO RITZ
Una tenera commedia con una splendida sorpresa: L'AMORE

VIVI LA MAGIA DEL 34° CAPOLAVORO ANIMATO DELLA Walt Disney

OGGI AI CINEMA
adua 400 - AMBROSIO DIGITAL
grand'eliseo DIGITAL

Ritrova gli incredibili eroi de Il Gobbo di Notre Dame nell'Happy Meal™

OGGI AL DORIA

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefe[illegible] 55.891
Vigili urbani 460.60.60
[illegible] stradale 59.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678.07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia [illegible]. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, 120-[illegible]
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vittoria 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 116; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27.
INFERMIERI
[illegible]o 54.04.69, **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aidai** 50.23.96 - 56.83.265; **Ausilia** 749.59.50; [illegible]250; **Cesad** 771.69.39 - 771.80.47; [illegible] 242.19.04. **Cr.** [illegible] 663.19.02. **Piccole** [illegible] 860.32.63, [illegible] 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.75.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20. **C. Cardiopatici,** 43.64.873. **Fed. Sportiva [illegible]bili.** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Cisca!, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.155; [illegible] **C.** 53.45.54; **Sermig** 436.85.65; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa[illegible]** 43.66.000. **Gruppo [illegible]** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.523; **Anapaca [illegible]**, malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144. **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme [illegible]**. **S.O.S. donna** (abbandono [illegible]) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. [illegible]**; **[illegible]**. **emergenza [illegible]** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab [illegible]; **[illegible] d'Argento** [illegible]. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Narcisi** (tossicod.) 819.24.83.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.88
Rit. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. cane 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55

[illegible] 167.019152
Ascensore [illegible] [illegible]
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario [illegible]; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible] 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible]. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Toscana 20; v. Monginevro 245; v. Romani 2; v. N. Fabrizi 102; c. Dante 78; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca Abruzzi 56; p. della Repubblica 21; c. Siracusa 87; v. Pinchia 1 bis; v. Sacchi 4; v. Palestrina 45; c. Brianza 22.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 536.271
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ANCORA VIVO. Azione. Willis è un taciturno pistolero che arriva nel '31 a Jericho dilaniata dalla lotta tra due bande rivali e si offre al migliore offerente **[Nazionale 1]**

BEAUTIFUL GIRLS. Commedia. Un musicista trasferitosi a Chicago ritorna al paese dove è nato per la rituale festa di raduno dei compagni di liceo. **[Eliseo Rosso]**

UNA CENA QUASI PERFETTA. Commedia. Un gruppo di intellettuali nordamericani col proposito di salvare il mondo dall'intolleranza organizza cene-simposio con avversari ideologici, offrendo alla fine agli ospiti un piatto avvelenato **[Kong]**

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità **[Adua 2DB, Capitol, King]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato trova lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale, gags, personaggi simpatici, spensieratezza. **[Nazionale]**

DELITTI INQUIETANTI. Azione. Ritorna Steven Seagal, nel ruolo di un agente della polizia di Los Angeles sulle tracce di un serial killer **[Ideal]**

DIMMI DI SI'. Commedia. Quando l'amore è una sorpresa... Con la Aimee e la Kaprisky **[Studio]**

IL DIVANO A NEW YORK. Commedia. Hurt è Henry, psicoanalista newyorkese che stufo della sua vita mette un annuncio per scambiare per un po' la sua casa con un altra di Parigi. Finisce da Bealnice (la Binoche), ballerina esuberante: l'alloggio lo farà incontrare della proprietaria. La ragazza, invece, arrivata nella Grande Mela, decide di interpretare il ruolo della psicoanalista con i pazienti di Henry **[Lux]**

LA FRECCIA. Animazione. Finalmente un cartone targato Italia, debutto felice di Enzo d'Alò. Un'Epifania i bambini buoni rischiano di non ricevere i regali della Befana, per colpa dell'inganno del cattivo Scarafoni. **[Massimo 1]**

IL GOBBO DI NOTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo: storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

JACK. Commedia. Williams è un uomo che fisicamente dimostra quarant'anni per una disfunzione genetica, mentre in realtà è un bambino di 10 **[Ambrosio 3]**

JUDE. Drammatico. Inghilterra dell'800. L'amore tra Jude, giovane scalpellino che sogna l'università, e sua cugina Sue, ragazza moderna e intelligente. Il forza vitale e maledizione **[Centrale]**

LUNA E L'ALTRA. Commedia. Di Nichetti. Anni 50, la vita della maestrina Luna cambia quando la sua ombra riesce, per una magia, a staccarsi da lei e a mostrarle che si può vivere diversamente **[Erba 1]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Alieni invadono la Terra con astronavi sulle metropoli e cominciano la distruzione del genere umano **[Fiamma]**

MICHAEL COLLINS. Drammatico. Le gesta del nazionalista irlandese che usò la sua tattica di guerriglia porto l'indipendenza al suo Paese **[Reposi]**

MR BEAN IN VACANZA. Commedia. Keaton, alle prese con i numerosi impegni di professione e famiglia, si dà «clonare» riuscire a stessa testa. Ma le cose non vanno come previsto. **[Eliseo Blu]**

MOLL FLANDERS. Drammatico. Vita, amori e guai di Moll Flanders, bella e sfortunata corteggiana nel '700 inglese, raccontata nel romanzo di Defoe: avventure, conventi, orfanotrofi, **[Ambrosio 2]**

OGNUNO HA IL SUO GATTO. Commedia. Per le vie di Parigi sulle tracce di un gatto scomparso: un viaggio che diventa pretesto per un percorso di volti e personaggi di colorata umanità **[Chaplin 2]**

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy timido e deriso professore di 180 chili, inventa il gene del grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile **[Arlecchino, Cristallo]**

LA PROVA. Azione. Cina degli Anni Venti, Van Damme è uno dei protagonisti del maggiore torneo di arti marziali **[Fiamma]**

REAZIONE A CATENA. Azione. Uno stufo delle prime armi e una collega scoprono una forma di energia alternativa immischiati in una storia di spionaggio, vengono accusati di furto **[Vittoria]**

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Da James, storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. **[Olimpia 1]**

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Palma d'oro a Cannes. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca la sua vera mamma. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma pian piano, parlando e vedendosi, nasce l'affetto **[Romano]**

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio: le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, si apprestano a consumare la loro vendetta **[Chaplin 1, Empire, Etoile]**

SPECCHIO DELLA MORTE. Thriller. Lucita, brillante medico legale sospettato dell'omicidio della moglie, con l'aiuto di una collega (Linda Fiorentino) riesce di recuperare nel liquido cerebro-spinale i ricordi della morta e di scoprire così il suo assassino **[Doria]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni e caccia di una dozzi di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. **[Lilliput]**

IL SOLE. Drammatico. Il Cimino. Un giovane criminale mezzo pellerossa in fin di vita per cancro rapisce un oncologo yuppie e lo costringe ad accompagnarlo in una riserva Navajo **[Olimpia]**

Successo all'Erba per la «scandalosa» commedia di Vitaliano Brancati

La calunnia è lieve con Albertazzi

Tre anni di applausi per la sua «Governante»

«La governante» di Vitaliano Brancati, messa in scena e interpretata da Giorgio Albertazzi, si appresta a chiudere un triennio di acclamata tournée. All'Erba, dove lo spettacolo è stato accolto da un pubblico folto e molto partecipe, è [illegible] come questa commedia «scandalosa», bloccata dalla censura nel '43 e liberata soltanto dieci anni dopo, conservi intatta la propria delicata tessitura. Anzi ha persin accentuato la vena comica di matrice pirandelliana, basata sull'incontro degli opposti, e la satira sociale, che alla prova del tempo poteva sdrucirsi e appannarsi, è rimasta pungente, delicatamente pungente.

E' [illegible] lo stesso Brancati a dire che il nucleo vitale della «Governante» sta nella calunnia. Non l'omosessualità su cui si concentrarono i fulmini censori, ma il gioco delle mezze accuse e degli ipocriti silenzi con cui il calvinista Caterina nasconde le proprie tendenze e manda al disastro l'indifesa Jana. La calunnia è tuttavia connessa al tema della sessualità repressa e dissimulata da un comportamento rigido, amaro, in contrasto con la cornice che lo contiene. E così il calvinismo di Caterina si scontra con il cattolicesimo annacquato di Leopoldo; l'inibizione sessuale il dongiovannismo di Enrico.

In questa ripresa della «Governante» Albertazzi è passato dal personaggio di Alessandro, lo scrittore annoiato e narcisista che mandò su tutte le furie Moravia, al ruolo di Leopoldo, il patriarca siciliano che finisce per chiudersi in una confusione e in un dolore irrimediabili. La sua interpretazione disegna un arco psicologico che dall'ottimistica fiducia nella bontà della natura approda al deserto degli occhi e della mente. Come regista, Albertazzi si è reso conto che la commedia conserva una forte fragranza comica e l'ha coltivata con cura. Il che non vuol dire che la parte concettuale e tragica sia stata depressa. Anzi

Paola Pitagora e Giorgio Albertazzi nella commedia «La governante» che racconta un caso di omosessualità

A Paola Pitagora è riservato il difficile personaggio di Caterina. L'attrice lo esprime dapprima con qualche durezza e rigidità, ma poi, all'esplodere del dramma personale, si abbandona a una passionalità che strappa l'applauso. Lo scrittore Alessandro è interpretato dal bravo Paolo Giuranna. Enrico, il figlio di Leopoldo, è Franco Silvestri; sua moglie Elena è Fiorella Rubino. Menzione particolare alla piccola, selvaggia Jana di Caterina Spadaro. Completano il cast, l'ottimo Turi Scalia nella brevissima parte del portiere che consegna alla giustizia per difendere il barone suo padrone e l'elegante Teresa Fallai Bella fissa di Luigi Perego, un salotto nel quale s'affaccia un frammento della Roma monumentale. Si replica fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 2000 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Crash**, di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. Canada-Usa '96, 1h 40'. V.M. 18 anni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ADRIA 400 * c.so G. Cesare. Tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Or. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * corso V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise, cartoni animati Walt Disney. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **Flanders**, di Pen Densham con Robin Wright, Morgan Freeman, Stockard Channing. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **Jack**, di Francis Ford Coppola con Robin Williams, Diane Lane, Bill Cosby. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

ARCOBALENO Sommeiller 22. Tel. 581.7190. **Il professore matto**, regia T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

CAPITOL via Sali Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Crash**, regia David Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. Can./Usa 1h 40'. Vietato min. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.119. **Jude**, di [illegible] Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet. Ingh. '96, 2h. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Or.: 15; 19,50; 22,35. Usa '96. 2h 25'. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto**, regia Cedric Klapisch con Garance Clavel. Orario: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

DORA via Goito 5. Tel. 650.7100. **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96. 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Specchio della memoria**, regia John [illegible] con Linda Fiorentino, Ray Liotta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

ELISEO BLANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Tre uomini in un gatto**, di H. Ramis, con M. Keaton, Andie MacDowell. Usa '96. 1h 57'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Beautiful girls**, di T. Demme con M. Dillon, U. Thurman, T. Hutton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 sera 11.000.

Linda Fiorentino (Specchio...)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Sleepers**, di Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 17,15. 22.40. Ingr. 11.000. Aiace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Luna e l'altra**, di e con M. Nichetti. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi Nuovo.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sleepers**, di Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96. 2h [illegible]. Or. 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

[illegible] via Po 30. [illegible] 817.3323. **Independence day** di R. Emmerich con M. McDonnell. Usa '96, 2h 20'. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] Trapani 57. Tel. 385.2057. **La peste**, di e con Jean Claude Van Damme, Roger [illegible] Bel/Usa 96. 1h 30'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Delitti inquietanti**, regia John Gray, con Steven Seagal, Keenen Ivory Wayans, Bob Gunton. V.M. anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Crash** di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. V.M. [illegible] 18. Canada-Usa '96, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace [illegible].

[illegible] * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Una cena quasi perfetta**, di Stacy Title con Cameron Diaz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 11.000. Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.783. **Un divano a New York**, con Juliette Binoche, William Hurt, Chantal Akerman. Bel/Ger '96, 1h 45'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La freccia azzurra**, di Enzo D'Alò. Film d'animazione. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 7000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. [illegible] vive di W. Hill con B. Willis, W. Wallace. Usa '96. [illegible] 42'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000 sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano con D. Liotti. [illegible] 96, [illegible] 20. [illegible] 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. [illegible] pom. 10.000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ritratto di signora**, di J. Campion con N. Kidman, J. [illegible]. N. V. Aus. '96. 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Verso il sole**, di Michael Cimino con Woody Harrelson, Jon [illegible]. Anne Bancroft. Usa '96. 2h. Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Michael Collins**, regia di Neil Jordan con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, A. Rickman, J. Roberts. Usa '[illegible]. 2h 04'. [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina 7. 562.0145. **Segreti e bugie**, di M. Leigh con B. Blethyn, T. Spall. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000 [illegible] 11.000.

[illegible] RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Dimmi di sì**, regia Alexandre Arcady [illegible] Jean Hugues Anglade, Valerie Kaprisky, Anouk Aimée. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. [illegible] 562.1789. **[illegible]zione a [illegible]**, regia Andrew Davis, con Keanu Reeves, Morgan Freeman. Usa [illegible]. 1h 45. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Jack

BARDONECCHIA
SABRINA: Crash

BUSSOLENO
[illegible]: Re[illegible]e a catena

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sleepers

CASCINE' [illegible]
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Reazione a catena
UNIVERSAL: Jack

CHIVASSO
CINECITTA': Mall Flanders
MODERNO: Ritorno a casa Gori
POLITEAMA: Michael Collins

CIRIE'
NUOVO: Sleepers

COLLEGNO
PRINCIPE: Reazione a catena
REGINA UNO: Michael Collins
REGINA DUE: Segreti e bugie
STAZIONE: Un divano a New York
STUDIO LUCE: La freccia azzurra

[illegible]
CONDOVESE: L'esercito delle 12 scimmie

CUORGNE'
MARGHERITA: Michael Collins
[illegible]: Ancora vivo

[illegible]
S. LORENZO: Forza vendo gente

DRUGLIASCO
ROMA: Il professore matto

IVREA
ABCINEMA: Segreti e bugie
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Michael Collins

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Segreti e bugie

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Jack

PINEROLO
HOLLYWOOD: Crash
RITZ: Michael Collins
ITALIA 2 CENTO: Mi sdoppio in quattro
ITALIA 5 CENTO: Un divano a New York

RIVOLI
[illegible]: Squilibrio

[illegible] D'OULX
SAVONARA: Il corvo II

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

[illegible]
CENISIO: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: I racconti del cuscino

VALPERGA
AMERA: Il professore matto

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATI

TELECUPOLE: 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 18,30 Fuori out; 19,30 Tg 4; 20 [illegible] musica italiana; 20,40 Diagnosi; 24 Le auto della settimana.

TELESTAR PIEMONTE: 15 Amichevolmente con...; 19,25 Mimì e le [illegible] della pallavolo; 20,30 Old Boyfriend; il compagno di scuola; film; 22,20 Henry il Kid. 23 Amichevolmente con...; 0,45 Musica insieme.

TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Documentari - Film; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY PIEMONTE: 14,25 Giornata [illegible] 15,20 Telecity per voi; 17,20 I Walton - Una famiglia americana; 18,35 La buona fortuna. 20 Ken il guerriero; 20,30 Lotta per la vita; 22,30 Seven Show; 23,30 Questo grande cinema; 1,30 China beach.

VIDEOGRUPPO: 15 Il pomeriggio di Videogruppo; 19 Videonotizie... all news. 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... all [illegible].

PRIMANTENNA: 18,30 Casa e dintorni; 19,30 Tg sera; 21 Sensitiva Irilia; 22 Volley; Side Out; 22,45 Telefilm; 23,45 Redazionale commerciale; 0,15 [illegible] - Diario del giorno; 0,30 Macedonia musicale.

QUARTA RETE TV: 18,30 Stanlio e Ollio; 19 Casa Casadei; 20,30 Pianeta Juve; 21,30 Galactica; 22,30 Al lupo al lupo; 1,30 Match music machine; il [illegible] music underground; 2,30 Cross of Iron.

[illegible] 12,30 Romagna mia; 13,30 Tg Time; 14,30 Documentario; 15,30 Music line; 16,15 Lulù; 17,50 Una donna per amica; 19,20 Tg Time; 20 Romagna mia. 21 Telesport; 23,15 Telefilm.

[illegible] RETE! 12 Falcon Crest; 13 Italia dancing; 14 Magic Dan Super Cam; 15 Pomeriggio con Quinta Ruota; 19 Magic Dan Super Cam; 20,30 Gli [illegible] sei minuti, film; 22,30 Pollice di gradimento; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,45 Wilma e... cartoni; 20,30 Tutto Tris & Totip; 20,35 Airport '90, film; [illegible] Tg Motori; 23,05 Pianeta video; 23,50 Tunnel, [illegible].

[illegible] 18,30 Il filo[illegible] [illegible] giorno; 18,33 Caffè del popolo in forma; 19 Ticino news; 19,30 La vigna, 19,45 Ticino news; 20,30 Malinoska - Partita aperta; 21,30 Milano metropoli. 22,30 Comuni [illegible].

G.R.P.: 19 Cartoni animati; 19,30 Vivere Torino, 20,25 L'isola del libro; 20,30 Fate, film; 22.30 Monitor; 22,45 Vivere Torino; 23 Grand'angolo; 23,30 Le auto della settimana, 0,30 Telefilm, 1 Mediterraneo news.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 20 Cartoni animati; 20,40 Grand'angolo; 21,15 Filodiretto; 23 Il regionale; 23,30 Quattro stagioni - autunno insieme.

TAI tv: 17,30 Detective per amore; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport. 21,15 Filodiretto, 23,20 I a- I Divu na vota. 23,30 Quattro stagioni - autunno insieme.

PIETE 7: 18 La valle dei dinosauri; 19,03 Auto [illegible] settimana; 19,55 Informasette. 20,40 Casa Mosca; 22,30 Il meglio di Protezione civile; 22,40 Informasette.

[illegible] A: 15,20 Lettere al potere; 18,45 Top salute in tv; 19 [illegible] minuti d'informazione; 23 Programmi redazionali.

TELE [illegible] La valle dei dinosauri; 20,40 Casa Mosca; 22,30 Il meglio di «Protezione civile».

TELESTUDIO: 19,30 Telestudio notizie; 20 L'uomo Tigre; 20,30 Incidente fatale, film. 23,15 Pollice di gradimento; 23,35 Auto d'oggi; 0,45 Vizi privati.

E21 [illegible] 19 Telegiornale; 19,30 Leonela; 20,25 Vicino [illegible] gente; 20,30 Dai [illegible] nostri studi; 21 My music, 21,30 Le auto [illegible] settimana; 22,45 Video shop [illegible] 12,30 Questione di stile, 15,30 Mens sana; 20,10 [illegible] piano, 20,40 Orologi e non solo; 22,30 Novità in vetrina; 1 Buonanotte Italia.

[illegible] 19,40 Le auto [illegible] settimana; 20,45 Quattro stagioni estate insieme; 22,45 Le auto della settimana.

Eventuali errori o [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 8, tel. 884.432). Pinacoteca, orario: da mar. a dom. 9-13, 15-19. Lun. chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.44311) dal lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-14, domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 17,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso.

BIBLIOTECA DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-13, domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 849.737). Orario: sale lett. mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato apertura 9-13 [illegible] e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Gli [illegible] e merc. 8,30-17,45 da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle [illegible] 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (582.35.30/e Vis. guid. sab.-feriali Jovenlinee). Mostra «Dalle vecchie sorgenti. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30, 14,30-16,30. Sab. visite in notturna - Lamese» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gal. 9-13; sab. e dom. 9-18.

CENTRO TORINO INCONTRA (v. Alpi Costa 4, tel. 696.54.76 [illegible] dal lun. a ven. 10-13 - 16-20. Sab. e dom. 10-19. Mostra fotografica: «Gli spazi del Barocco: il Barocco minore in Piemonte». Fino al 12-12.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94) [illegible] martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Nelle linee di guaglio. Fotografie. 1970-1995». Fino al 29-12.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14, gio 14-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

MOLE [illegible] 20, telefono 817.29.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). lunedì e mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Arsenale 41, Rivoli, tel. 956.16.92).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. [illegible].555). Tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Mostra [illegible] sviluppo [illegible]; dal 30-11 al 9-3-97.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.[illegible] ver. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12-1 - «Collaborazioni Warhol - Basquiat, Clemente» fino al 19-1.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Gli [illegible] dom. ore 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-13, domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via [illegible] 11). tel. 541.5571. Mar. e dom. ore 9-12. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - [illegible] Lapidazione 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì ore 8,30-13,30. «Videomontagna Video» - «Alpago». Film a soggetto, realizzato e girato sulla via degli sherpa. Ore [illegible] 15 [illegible] 1936.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18.30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unità.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - [illegible] Lapidazione 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì ore 8,30-13,30. «Videomontagna Video» - «Alpago». Film a soggetto, realizzato e girato sulla via degli sherpa. Ore [illegible] 15 [illegible] 1936.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18.30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unità.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (via Montebello 8, tel. 817.10.48). L'age d'or, ore 16,30; Ikiru, ore 18,30; Il movimento di Andrzej (v.o. sott. simultanea), ore 19,30; La battaglia della birra (v.o. sott. simultanea), ore 20.45, I mostratori dell'Alhambra (v.o. sott. simultanea), ore 22,30. Ingresso L. 7000.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (via Montebello 8, tel. 817.10.48). L'age d'or, ore 16,30; Ikiru, ore 18,30; Il movimento di Andrzej (v.o. sott. simultanea), ore 19,30; La battaglia della birra (v.o. sott. simultanea), ore 20.45, I mostratori dell'Alhambra (v.o. sott. simultanea), ore 22,30. Ingresso L. 7000.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (via Montebello 8, tel. 817.10.48). Ellida nella notte, ore 16.15. Les deux anglaises et le continent (v.o. sott. ingl.) ore 18,10. Ingr. 7000. Puyblé. Lantana de fils e degli uomini, ore 20.30. 22.30. Ingr. 8000.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Cavalleris 7, telefono 546.3171) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30). Mus. chiuso nuovo dal 12 aprile 1997.

MUSEO STORIA NATURALE DORO BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1866). 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ABBIGLIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). orario: da mar. a dom. 9-17.30 e 14-16.20. Chiuso lunedì. Prenotare gruppi.

PALAZZO MADAMA (p. Castello). Orario: 9,30-19,30. Prenotazione [illegible] 436.1313 2 interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-13, ven. 9-23. Chiuso martedì.

VILLA GIULIA (via S. Severo 63, tel. 66.62.114).

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Venerdì **Nilssai e Grafelli** di Humperdinck (11/12 ore 20,30). Concerto Apertivo (8/12 ore 10,30 [illegible] di Schubert, Brahms, Ghedini e le **Convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Biglietteria (9-13/16,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 e 16. Il fantasma di Canterville [illegible] Ore 20,30 [illegible] con l'Opera le **Convenienze ed inconvenienze teatrali** di G. Donizetti. Prev. di [illegible] Tel. 8815.383-210.328.

ALFA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.77.76 - 248.78.71. Dal 9 al 14 dicembre in Sala Marcello **La Crociata dei [illegible]** - **La crociade des [illegible]** di Marcel Schwob. Un [illegible] di Wolfgang Gee[illegible]. Ore 16-20.

ALFA TEATRO. [illegible] **Don Giovanni** di [illegible] **Nel regno delle bambole** [illegible].

ALFIERI. [illegible] 15 [illegible] **La veduta alla** [illegible].

ANGELO TEATRO. Oggi spettacolo [illegible] pomeridiani per le prossime [illegible] Via Nino Bixio). Martedì ore 9,30 e 11 [illegible] 17,30-22,30.

ARALDO. [illegible] **Per un pugno di yogurt** [illegible]. 15,30-21.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). [illegible] Nov. 1996 [illegible] concerto Orchestra [illegible] Dir. [illegible] Shipway [illegible] Sidney [illegible] Stamboulcioglu. Ore [illegible].

AUDITORIUM RAI. [illegible].

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Stagione Teatro Stabile [illegible] Temporanea B3 presenta: [illegible] **matrimonio e divorzio** di La Feydeau [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Rossini [illegible] 517.0356.

COLOSSEO. [illegible] Lun. riposo. [illegible] **Uccelli** [illegible] pres. Cassa [illegible] 669.8034.

ERBA. [illegible] questa presentata: **La governante** di V. Brancati [illegible] 9,15.

GIARDINO TEATRO. Via S. [illegible] 530.238. Sono [illegible] spettacoli [illegible] aperti, con **La maschera e la pi** [illegible] per la stagione [illegible]. Tel. dalle 9,13 e 14-19 per [illegible] e lasci.

CONSERVATORIO G. Verdi. [illegible] 542.520.51 * 5* 89 [illegible].

JUVARRA. Via Juvarra 15 [illegible] 882, [illegible] produz. [illegible] di H. Ackermann [illegible] Malosti, regia Aldo Ferrero [illegible] 16.19 tel. 532.057. Dalle [illegible] Ore 21 [illegible] appuntamento.

FREGOLI. Piazza [illegible] **Camera con cucina** [illegible].

TEATRO NUOVO. [illegible] **Il gesto e l'anima** [illegible].

TEATRO AGNELLI. [illegible] Albergo Bergamini. Festa [illegible] tel. [illegible

Chiamate il 167.00.19.19. Con CartaSi aiutate Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

CartaSi

Napoli, ferite tre persone. L'uomo aveva avuto una relazione con la ragazza

Una strage armata dalla gelosia

Uccise madre e figlia, il killer riesce a fuggire

NAPOLI. La rabbia a lungo trattenuta o la gelosia che ha covato in una mente malata hanno fatto scattare la molla della follia. Può essere questa la spiegazione del dramma che si è consumato ieri sera a Barra, un quartiere alla periferia orientale di Napoli. Un uomo di anni, Andrea Veneruso, ha scaricato la pistola contro cinque persone. Due di esse, Annunziata Lauro, di 21 anni, e la madre Patrizia Di Liberti, di 37, sono rimaste uccise. Le altre tre, parenti delle vittime, sono gravemente ferite. Alla sparatoria hanno assistito impotenti due bimbi di 6 e 7 anni e una ragazzina di 14. Dopo aver sparato, l'assassino è fuggito facendo perdere le sue tracce. Polizia e carabinieri hanno organizzato una gigantesca all'uomo, bloccando tutte le vie di uscita dal quartiere. L'omicida, che in un recente passato ha avuto relazione con Annunziata Lauro, sembra svanito nella te.

Le sequenze della sparatoria ricordano quelle di un film ambientato in una metropoli americana. Mancano pochi minuti alle 22, quando un gruppo di persone lascia la chiesa evangelica che si trova all'angolo fra via Mercalli e il Buozzi, nel quartiere Barra. L'atmosfera è serena, tra i fedeli che si avviano verso la fermata dell'autobus, a pochi metri dalla chiesa, vi sono anche tre donne e due uomini. Si tratta di Annunziata Lauro, di sua madre Patrizia Di Liberti, del padre Osvaldo Lauro, 41 anni, e di altri due parenti, Domenico Di Liberti e Angela Esposito, che hanno con sé i figli di 6 e 7 anni e una cugina di 14. I cinque chiacchierano fra loro in attesa del bus, quando all'improvviso arriva Andrea Veneruso. Urla frasi sconnesse, minaccia e insulta Annunziata Lauro, quindi estrae una pistola dalla tasca e comincia a far fuoco.

In via Mercalli è il caos. I passanti schizzano via in cerca di un riparo, terrorizzati da quell'uomo che spara all'impazzata senza sosta. Uno dopo l'altro cadono le vittime designate, sotto gli sguardi impotenti e atterriti dei bambini. Annunziata Lauro si accascia sul marciapiede senza un lamento, morta all'istante. Su lei cade la madre, Patrizia Di Liberti. Il marito di quest'ultima, Osvaldo Lauro, ripara dietro un'auto in sosta, ma un proiettile lo raggiunge alla schiena. Rimangono feriti anche Domenico Di Liberti e Angela Esposito.

Qualcuno, tra la folla, riesce

> L'assassino ha atteso le vittime all'uscita dalla chiesa evangelica

a dare l'allarme al 113. Ma quando la polizia arriva in forze, Andrea Veneruso è già fuggito. Scatta la caccia all'uomo: il quartiere è come cinto d'assedio, tutte le vie d'uscita sono controllate dagli uomini in divisa armati di mitra, ma dell'assassino non c'è più traccia.

Vengono anche avviate le prime indagini. A poco a poco gli inquirenti riescono a ricostruire il movente della sparatoria. I testimoni e gli amici della vittime raccontano che Andrea V era stato per sei anni fidanzato di Annunziata Lauro. Un amore tormentato, forse a causa della gelosia di lui. Quattro mesi fa, Annunziata aveva detto basta a quella relazione di cui si sentiva sempre più prigioniera.

Andrea, però, non sapeva rassegnarsi alla fine di un legame che per lui era diventato ragione di vita. Nelle ultime settimane aveva tentato più d'una volta di avvicinare la donna che continuava ad amare nonostante tutto, ma ogni tentativo di approccio si è rivelato inutile. Ieri sera, la follia è esplosa.

Fulvio Milone

Bergamo: mamma di 2 bimbi assalta una banca

Diventa una rapinatrice per pagare un debito

Dopo il colpo è andata dai creditori a versare i quattro milioni del bottino

BERGAMO. Si è improvvisata rapinatrice per pagare un debito di quattro milioni, perché le scadenze del versamento si avvicinavano e lei in tasca non aveva il becco di un quattrino. Angelina Foresti, negoziante di 37 anni, due figli e una fedina penale immacolata, era terrorizzata dal fatto che potessero pignorare i mobili della casa in cui vive assieme ai genitori. Perché in un paesino di mille abitanti come Solto Collina, località a cavallo tra il Lago d'Iseo e quello di Endine, a una quarantina di chilometri da Bergamo, l'ufficiale giudiziario che bussa alla porta è una vergogna insostenibile.

La donna aveva già dovuto sopportare l'onta dei pettegolezzi sulla sua separazione dal marito, figuriamoci che avrebbe detto di lei la gente se non fosse riuscita nemmeno a saldare un piccolo debito. Angelina Foresti, che fino a quattro anni fa aveva gestito un negozio di alimentari a Endine Gaiano, doveva pagare 6 milioni e 140 mila lire alla Unised, una cooperativa di servizi contabili che, una volta cessata l'attività, ha ingaggiato un legale per recuperare i crediti. Lo negoziante, con l'acqua alla gola, ha tergiversato più volte poi, tramite l'avvocato Paride Berselli, è riuscita a ottenere una restituzione dilazionata in tre tranche.

La donna ha pagato soltanto la prima rata da due milioni, la seconda è invece scaduta alla fine di novembre senza che sia stata versata una lira, mentre il termine del prossimo pagamento sarebbe stato tra pochi giorni.

Che fare senza un soldo? Rivolgersi agli strozzini? Angelina deve averci pensato in questi giorni tormentati, in cui già si immaginava con i creditori alle calcagna. Non l'ha nemmeno sfiorato il dubbio che la controparte se ne stesse buona ad attendere senza muovere un dito.

«Non capisco come abbia potuto pensare questo, non mi sembra che fosse pressata - si meraviglia Gianfranco Ceci, avvocato della Unised -. Le avevamo mandato un sollecito a giugno e poi concesso la dilazione. Non c'era nessun decreto ingiuntivo, aspettavamo il pagamento in assoluta tranquillità».

Già, ma nel frattempo Angelina aveva già deciso: niente usurai che l'avrebbero senz'altro dissanguata, l'unico modo era tentare la sorte con una rapina in banca. Così martedì ha chiamato l'avvocato Berselli e gli ha detto: «Domani le porto i soldi delle due rate e così chiudiamo la vicenda». Dev'essere stato un modo per autoconvincersi, per darsi una scadenza, perché lei forse quella rapina non l'avrebbe mai voluta fare.

Nei giorni precedenti, Angelina Foresti per due volte era entrata nella filiale di Endine della Banca Provinciale Lombarda, Istituto San Paolo di Torino, e per due volte era uscita, chissà, forse per studiare il colpo, forse perché all'ultimo le era mancato il coraggio.

E anche mercoledì mattina prima di fare irruzione è stato quasi un'ora fuori dalla banca per scegliere il momento giusto. Poi ha fatto un lungo respiro, s'è calata una benda sul volto, ha estratto la sua «arma» (una torcia avvolta in un sacchetto di plastica) ed è piombata nella filiale, facendosi consegnare i soldi in cassa, cinque milioni.

Sembrava un gioco da ragazzi: Angelina è corsa allo studio dell'avvocato, ha depositato i 5 milioni e 140 mila lire che doveva, e deve aver anche giocato per le 900 che le erano rimaste in tasca.

Ma la sua felicità è durata poco, perché i carabinieri l'hanno arrestata qualche minuto dopo, mentre stava tornando verso la sua casa che credeva di aver salvato dai creditori.

Stefano Serpellini

IL CASO

VERDETTO A SORPRESA

Denunciato dall'ex moglie, ma lui era all'oscuro del processo e della condanna

Non paga gli alimenti: in cella

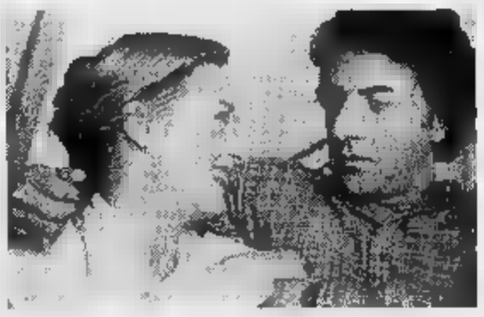
Sei mesi di carcere a un muratore di Genova

GENOVA

DA tempo non pagava gli alimenti alla moglie separata e alla figlia quindicenne: denunciato, processato e condannato a sei mesi senza condizionale, è finito in carcere. Succede a Genova, dove un muratore quarantenne con una turbolenta vicenda familiare alle spalle è stato arrestato dalla polizia dopo una lunga «latitanza» fatta di improvvisi cambi d'indirizzo, debiti non pagati, affitti saltati. L'uomo, sorpresissimo, si è difeso affermando di non aver mai saputo che l'ex moglie lo aveva denunciato, né tantomeno del processo e della condanna.

La sentenza che lo riguarda è del dicembre '95, e prevede il beneficio della condizionale: mesi di da scontare, quindi, che Valerio C. ha già cominciato a trascorrere nelle «Case Rosse» di Marassi.

Una vicenda singolare, la sua, per molti aspetti. Anche perché arriva a contrastare con una sentenza della Cassazione, pubblicata il 4 ottobre scorso, circa la perseguibilità penale» del



Una scena del film «Kramer contro Kramer» storia di una coppia di genitori in lite

coniuge inadempiente. Una moglie di Pordenone aveva denunciato il marito per violazione degli obblighi familiari, ma l'uomo è stato assolto e la sentenza è stata poi confermata dalla Cassazione.

La motivazione aveva lasciato di stucco gli stessi addetti ai lavori: non pagare gli «alimenti», infatti, non configura un reato penale (quello sanzionato dall'articolo 570 del Codice penale) in quanto «il dovere di assistenza materiale e morale del coniuge è strettamente correlato a quello della coabitazione che, per effetto della separazione, viene meno». Di conseguenza, il mancato pagamento degli alimenti era stato considerato un illecito civile.

Valerio C. probabilmente non immaginava che il suo caso potrebbe riaprire un dibattito di portata nazionale, né si preoccupa molto dei cavilli giuridici. Da anni, infatti, la sua vita è stata tutto un peregrinare da una all'altra, da una donna all'altra. La famiglia si è sfasciata quando l'uomo si è invaghito della cognata, a tal punto da lasciare la moglie per andare a vivere con la nuova donna.

Secondo le indiscrezioni raccolte dagli agenti del commissariato di San Fruttuoso, la vicenda familiare si sarebbe ulteriormente ingarbugliata, con dettagli da rivista scandalistico: la moglie abbandonata avrebbe infatti la sua volta trovato consolazione con il fratello del marito.

Dettagli trascurabili, comunque, se paragonati al continuo vagabondare dell'uomo, che - finita la storia con la cognata - aveva avuto altre vicende e, da qualche tempo, è andato a vivere con una donna divorziata, testimone di Geova.

E proprio nell'alloggio della donna, alla periferia di Levante della città, Valerio C. è stato raggiunto dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria che da tempo lo «inseguivano» da un domicilio all'altro, seguendo le «tracce» lasciate affittando case ammobiliate, camere d'albergo e conoscenze occasionali. Il suo, adesso, è già diventato .

Telecom Online. Il modo più amichevole di entrare in Internet.

Amichevole. Facile. Veloce. Telecom Online utilizza la rete ISDN, molto più rapida nel farti entrare dove vuoi e nel trasmetterti le informazioni richieste: oltre all'accesso ad Internet e al servizio di posta elettronica, Telecom Online ti accoglie con una serie di servizi avanzati di navigazione e di assistenza. Eccone alcuni.

VIRGILIO: la guida *on line* ad Internet tutta in italiano è un sistema di ricerca evoluto, che ti permetterà un aggiornamento continuo sui diecimila siti migliori del mondo. Virgilio ti condurrà alla scoperta di Internet, rendendo la ricerca facile, intuitiva e piacevole.

HOW TOL: Help On Web è un esempio di come vogliamo e possiamo assisterti sin dal tuo esordio nel mondo di Internet. Puoi utilizzare l'aiuto *on line* tutte le volte che vuoi, dall'installazione dell'*hardware* alla configurazione del *software*, esplorando tutte le ultime novità tecnologiche in rete.

www.tol.it

ITINERARI TOL: la copertina settimanale di Telecom Online presenta ogni volta diversi percorsi a tema nel mondo di Internet, accompagnandoti sempre in una nuova e affascinante rotta di navigazione.

THE MUSIC NET: la grande musica internazionale *on line*. Tutto quello che avresti sempre voluto sapere ma che non sapevi dove cercare: ecco il fantastico *netmagazine* interattivo e multimediale.

Tutto questo fa parte del nostro modo di intendere l'interattività. Ma non finisce qui. Per saperne di più, usa il nostro Numero Verde, o il nostro indirizzo Internet: *www.tol.it*. Oppure, passa direttamente nei migliori negozi di informatica, in quelli Insip o in quelli Telecom Italia. Potremo darti direttamente il nostro più cordiale *World Wide Welcome*.

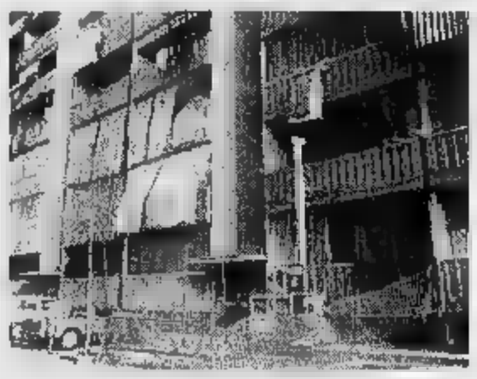
167-070707

TELECOM ITALIA Net

Nelle case popolari di Oltredora si sono bloccati i lavori di ristrutturazione

Collegno, è rivolta per l'acqua

«Da dieci giorni andiamo dai parenti a fare la doccia»
Il sindaco: «Emergenza momentanea, ci vuole pazienza»



A lato il condominio della frazione Oltredora. Da sinistra il sindaco di Collegno **Umberto D'Ottavio** e due inquilini: **Antonino Margaglia** e **Gerarda Macena**

«E' già difficile vivere per dieci giorni senza poter usare i servizi igienici e l'acqua calda. Ma assistere, poi, all'abbandono dei lavori da parte degli operai è ancora più intollerabile».

E' uno sfogo amaro quello delle famiglie che abitano nella frazione Oltredora, a Collegno, negli enormi palazzoni popolari in fase di ristrutturazione. L'altro giorno gli operai che stanno rimettendo a nuovo i bagni non si sono presentati al lavoro. E le famiglie sono «insorte».

Hanno chiamato i carabinieri e per placare gli animi sono dovuti intervenire il sindaco di Collegno D'Ottavio e un funzionario del Comune di Torino, proprietario dei 600 appartamenti. Le case, costruite dal Comune di Torino, per affrontare l'emergenza sfratto sono state realizzate con «criteri di urgenza» e quindi più soggette all'usura. Il Comune di Torino ha quindi destinato sei miliardi alla ristrutturazione di 300 alloggi.

«Da tempo aspettavamo che ci sistemassero i bagni, sbotta Antonino Margaglia, viale dei Partigiani 30 - e ora che finalmente ci hanno dato retta si accinge di ultimare i lavori. Più di una volta gli operai hanno abbandonato il cantiere, si lamentano perché non vengono pagati. Come facciamo a rimanere senza bagno?».

Il disagio di Antonino Margaglia è simile a quello delle altre 13 famiglie della scala. «Per fortuna abbiamo l'automobile - incalza Gerarda Macena - e possiamo raggiungere parenti e amici, ma siamo stanchi di elemosinare una doccia calda e un gabinetto».

Molti lo chiedono al sindaco, Umberto D'Ottavio, che cerca di smorzare la polemica. Dice: «Si è trattato di un incidente di percorso. I lavori proseguiranno regolarmente. Quello di Torino è un intervento studiato nei particolari, ma ovviamente riparare i bagni con la gente che continua a occupare l'appartamento comporta dei disagi notevoli». Parole che non sembrano però bastare a rassicurare la gente. «Non si tratta di fare polemica - insiste Margaglia - ma gli inquilini delle altre scale hanno avuto le stesse nostre difficoltà».

L'architetto Giuseppe Tommasolli, che sovrintende i lavori in corso per conto del Comune di Torino: «Ci sono stati dei problemi con la ditta, che ha subappaltato i lavori ad altre persone, e si è trattato di semplici disguidi». [g. lon.]

Ieri in un cantiere sull'autostrada Savona-Torino

Scoppia bidone di solvente grave operaio di Borgaro

Grave incidente sul lavoro ieri in un cantiere sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi del casello di Altare. Fabrizio Maiorana, 27 anni, operaio, residente in via Lanza 170, a Borgaro Torinese, ha riportato gravi ustioni in gran parte del corpo ed è ora ricoverato, in prognosi riservata, al reparto Ustionati di Sampierdarena.

L'infortunio si è verificato intorno alle 17,30. L'operaio era impegnato nella realizzazione della segnaletica orizzontale, quando, per cause in corso d'accertamento, da un bidone contenente solvente sono divampate le fiamme. Non è escluso che a provocare l'incendio sia stato un mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente vicino al contenitore.

Questione di attimi, il fuoco ha avvolto l'operaio. I colleghi, subito intervenuti, hanno tentato inutilmente di spegnere le fiamme che però sono state domate solo grazie all'arrivo di un casellante munito di un estintore in dotazione ai dipendenti della Società che gestisce la Sv-To. Viste le gravi condizioni, i medici hanno trasferito il giovane al reparto Ustionati dell'ospedale di Sampierdarena.

Nomade arrestato, si era rifugiato in un accampamento

Forza un posto di blocco e investe due carabinieri

Ha tentato di investire due carabinieri con la sua Y10 e ha cercato di far perdere le tracce. Una fuga durata poche ore, per Daris Lagaren, zingaro di 20 anni: le manette sono scattate ai polsi mentre cercava di nascondersi nel campo nomadi di Villanova Canavese. I due carabinieri di Cirié sono invece dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale.

L'incidente è avvenuto ieri poco dopo le 11 nei pressi della stazione. I carabinieri, in borghese, in servizio antiscippo, notavano Daris Lagaren mentre si dirigeva verso l'auto e gli intimano di fermarsi per un normale controllo. Il nomade reagiva, balzando sull'auto e lanciandosi contro i due che riuscivano comunque a scansarsi in tempo e a dare l'allarme. In pochi minuti è scattata la caccia all'uomo, i carabinieri di Cirié appoggiati dal Nucleo radiomobile di Venaria, individuavano la Y10 parcheggiata in un accampamento di Vauda di Mathi. Il Lagaren, alle Vallette con l'accusa di resistenza aggravata ai danni di pubblico ufficiale, cercava di nascondersi nel vicino insediamento di Villanova Canavese.

Alla Borgonova

Meno ore ma lavoro per tutti

Ancora un accordo innovativo nella cintura Nord torinese che, nelle ultime settimane, sembra essere diventata un autentico laboratorio di soluzioni alternative a quelle classiche per affrontare il problema degli esuberi. Alla Borgonova di Alpignano Fim-Fiom-Uilm e direzione aziendale hanno sottoscritto un'intesa che prevede riduzione di orario e formazione professionale per scongiurare 70 esuberi.

L'azienda, che produce pistoni, ancora a fine Anni 80 aveva oltre 600 addetti, attualmente ne occupa 315. A fine '96 per cercare di difendere l'occupazione i lavoratori avevano accettato una riduzione di salario media di 120 mila lire al mese.

Due mesi fa l'annuncio di esuberi. Fim-Fiom-Uilm hanno deciso di non accettare la mobilità e di cercare una strada diversa. Ed è venuto fuori l'accordo - approvato a larghissima maggioranza dai lavoratori - che evita i licenziamenti, riduce l'orario e prevede corsi di formazione.

Poiché saranno chiusi alcuni reparti di fusione i lavoratori che vi erano occupati andranno in cassa integrazione per un massimo di 52 settimane nel '97 e frequenteranno in azienda un corso di formazione per poter essere utilizzati in altre lavorazioni. Tutti gli altri saranno in cassa a rotazione per un massimo di 392 ore a testa sempre nel '97.

Spiegano i segretari territoriali Fiom e Uilm, Giorgio Airaudo e Antonio Italiano: «L'accordo è positivo perché evita esuberi; dimezza le ore di cassa integrazione, che nel '96 sono state per alcuni anche 8-900; trasforma la cassa integrazione in uno strumento non assistenziale, ma formativo».

Proseguono intanto gli scioperi nelle aziende metalmeccaniche: ieri ci sono stati cortei a Rivalta e nella zona Nord. Oggi, alle 9,30, davanti alla Bertone di Collegno parlerà il segretario Fiom Piemonte Giorgio Cremaschi. [m. cas.]

PROVINCIA FLASH

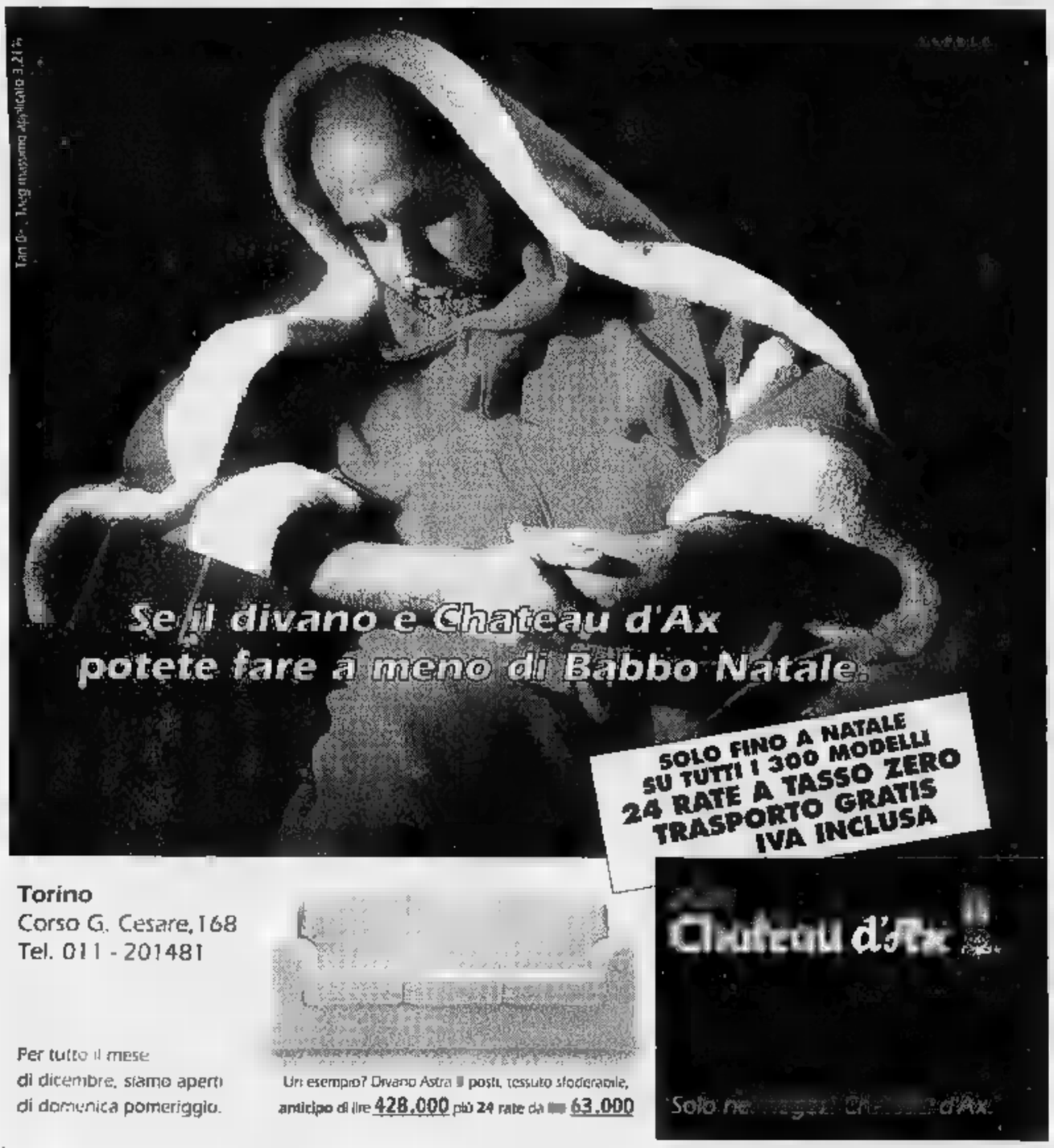
Si celebrano oggi i funerali di Massimiliano Belvisi, 28 anni, il tenente morto in un incidente aereo negli Stati Uniti. La cerimonia si celebra in forma ufficiale alle 10,30 nella base di Cameri, e alle 16 ultimo saluto di familiari e amici nella chiesa di San Lorenzo a Ivrea, in corso Vercelli.

AVIGLIANA INCIDENTE. Una donna di 64 anni è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. Teresa Cianflone, 45 anni, residente a Sant'Ambrogio, in strada Antica di Francia 22/12, proveniente da corso Laghi nel girare a sinistra in via Einaudi non s'è accorta che Rina Giacone, 64 anni, di Avigliana, corso Torino 188, stava attraversando. La donna è ora ricoverata all'ospedale di Avigliana per la frattura del femore, del ginocchio sinistro e lesioni e traumi.

«Riapriamo il rifugio» è un'iniziativa della sezione Cai-Uget di Bussoleno che ha organizzato un incontro stasera, ore 21, di dopolavoro ferroviario; si cercano volontari e finanziatori per riaprire il rifugio «Oneglio Amprimo» di Pian Cervetto. Era stato chiuso dopo un controllo dell'Usl di Susa che aveva rilevato carenze igieniche.

Questa sera, alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, concerto di Natale organizzato dalla Biblioteca Civica e dall'Associazione Ex Allievi Fiat. Si esibirà il coro Vocalis Concentus, diretto da Sergio Pasteris.

CASSINO, Dopo l'istituzione del senso unico in Italia, scatta ora, nel tratto compreso tra San Pietro e via Bollino, il disco orario per 90 minuti, escluso i giorni festivi. Inoltre, in alcuni tratti di corso Italia, divieto di sosta dalle 14,30 alle 16 al fine di consentire il carico e lo scarico delle merci. Divieto di sosta anche sul lato sinistro di via San Pietro.



Bijoux in Mostra

Borbonese

dal 7 al 14 dicembre
la mostra del Bijou Borbonese

boutique REDWALL
Via Amendola, 8 - Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
PK publikompass

Spari contro un negozio. Era già accaduto a Romano a fine ottobre

Strambino, paura di racket

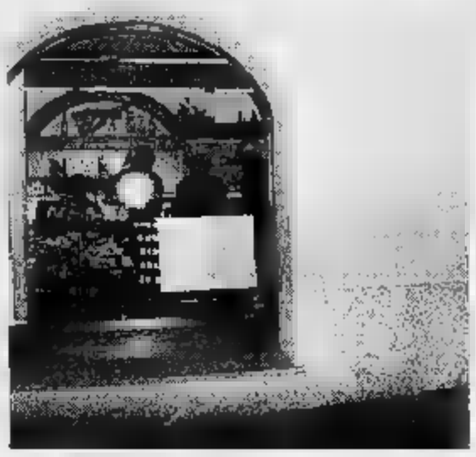
Il proprietario: «Sono una persona tranquilla Mai ricevuto minacce o richieste di denaro»

Cinque colpi di pistola, calibro 7,65, contro la vetrina di un negozio di alimentari. E' successo la notte a Strambino, in pieno centro. Vittima del gesto (al momento ancora senza spiegazione) è «Maxi Companatico», in via Piemonte 23, un esercizio che vende salumi, formaggi e altri prodotti di gastronomia.

Racket, oppure semplice bravata? Antonio Longo, anni, che insieme ad Anna Barella gestisce l'attività, esclude la possibilità di un'azione intimidatoria nei suoi confronti. «Ho questo negozio dall'82 - dice -, e mai ho ricevuto richieste da e minacce di nessun genere». Non regge, secondo Longo, neppure l'ipotesi di una vendetta. «Non ho debiti, e una persona tranquilla. Proprio non saprei chi potrebbe volermi male a punto da distruggermi la vetrata».

I colpi, secondo alcune testimonianze, sarebbero stati sparati verso l'una. E ieri mattina i due commercianti hanno avuto la sgradita sorpresa di trovarsi grossi buchi in una delle due ampie vetrine, a pochi centimetri di distanza l'uno dall'altro; uno dei proiettili ha addirittura mandato in frantumi il vetro del bancofrigo. «Davvero - ripete Longo -, non so chi possa essere stato». Stupita per l'accaduto è anche Wilma Nicola, presidente dell'Ascom locale: «E' la prima volta - spiega - che a Strambino succede un fatto simile. Ma escludo la presenza di racket; a quanto mi risulta, infatti, nessun commerciante ha ricevuto minacce».

I carabinieri di Strambino e di Ivrea hanno subito fatto scattare le indagini, senza trascurare alcuna particolare per risalire agli autori del gesto. Non è esclusa che possa esserci un collegamento fra questo episodio e un fatto analogo avvenuto a fine ottobre a Romano, quando alcuni colpi di arma da fuoco furono esplosi contro la vetrina della birreria «Cochinillo».



La vetrina della salumeria «Maxi Companatico» di Antonio Longo a Strambino colpita dagli spari di ignoti attentatori. I colpi, secondo alcune testimonianze, sarebbero stati sparati verso l'una

Mauro Revello

Convegno

Costruzioni «razionali» da salvare

Impedire che i proprietari sprovveduti deturpino edifici costruiti dagli architetti che Adriano Olivetti chiamò a Ivrea negli Anni Cinquanta e Sessanta: il risvolto più immediato dell'iniziativa «Città fabbrica museo», che sarà presentata martedì 10 dicembre alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea.

Quali le abitazioni di operai e impiegati progettate dalla coppia Figini e Pollini, da Renzo Piano e dagli altri esponenti dell'architettura moderna e razionalista? Spesso, gli inquilini di oggi non sanno neppure vivere fra mura, opera di grandi progettisti. Dal 23 settembre, le stanno identificando otto giovani impegnati in municipio nei lavori socialmente utili.

Enrico Giacopelli, architetto, li coordina nelle ricerche condotte negli archivi Comune, dell'azienda e in quello privato di Aventino Tarpino, direttore fino al 1969 dell'ufficio «Case per i dipendenti», a cui gli olivettiani si rivolgevano per ottenere i progetti e, spesso, i soldi in prestito.

Questo «catalogo», se approvato dal Consiglio comunale, verrà incluso nel regolamento edilizio cittadino. Così, gli attuali proprietari, apportando modifiche agli edifici, dovranno rispettarne il disegno originario. In seconda battuta, si pensa a itinerari turistici nei quartieri più segnati dalla stagione olivettiana. Quindi, l'istituzione di un museo permanente del progetto architettonico e del design industriale. «Ma qui», afferma l'assessore Massimo Teppa, «deve entrare in gioco l'azienda. Finora, ha collaborato, mettendo a disposizione l'archivio storico. Vedremo cosa ci dirà riguardo alla nostra richiesta di dei suoi locali dismessi come sede del museo».

Martedì ne parlerà Roberto Maglione, assistente dell'amministratore delegato della Olivetti Roberto Colaninno, assieme al sindaco Giovanni Maggia, a Massimo Teppa, al consigliere della Regione Piemonte Giuseppe Chiezzi e a Fredi Drugman, esperto di museografia.

DOVE & QUANDO

L'ANIMA. Il dottor Guido Contessa, psicopedagogista milanese, tiene alle 20,30 alla casa protetta Saudino di Ivrea la conferenza: «L'animazione, risposta ai bisogni immateriali».

A SCUOLA PER TUTTI. Alle 21, nel salone del Ristorante del Fiore 2 di via Roma, il professor Umberto Righero tiene una conferenza sul tema «La storia geologica dell'anfiteatro morenico».

CORI IN CONCERTO. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, esibizione del Coro Polifonico di Ivrea, invito dell'Inner Wheel Club. Al centro d'incontro Villa San Giuseppe di vicolo del Castello a Rivarolo, sempre alle 21, è di scena la Corale Rivarolese nel «Concerto dicembre».

I. Alle 21, nel salone consiliare di Feletto, la Pro Loco e il gruppo subacqueo Dimensione Acqua Dolce organizzano una conferenza dal titolo «Sopra, sotto, intorno all'Orco».

MUSICA PER AMN. Il gruppo Amnesty International di Ivrea e l'Associazione Fuori dalle Mura propongono, alle 21 nella chiesa parrocchiale di Strambino, concerto di Natale con il maestro Sandro Frola e il Coro dell'Accademia Musicale Monteverdi di Caluso.

AL. Nuovo ciclo di spettacoli, alla Taverna La Crieca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per la rassegna «Non ci sta che ridere». Stasera, alle 22, «Come una barca in mezzo al bosco» di Diego Parassole. Ingresso 10 mila lire; prenotazioni (011/983 15.80).

ESILIO. E' il titolo del nuovo libro di Enzo Bettiza, vincitore del Premio Campiello, che l'autore presenta, alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea.

CULTURA LOCALE. Ultimo «incontro del venerdì» organizzato dal Corsac alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Alle 21 l'organista Daniele Sajeva presenta i suoi studi.

Poche ore di panico: l'incidente in un sotterraneo davanti alla fontana Olivetti

Ivrea, fuga di gas nella notte

Traffico e treni bloccati, poi l'allarme rientra

E' durata poche ore la «grande paura» a Ivrea, mercoledì sera, per fuga di gas nel sottostrada di fronte alla fontana di Camillo Olivetti, all'incrocio fra Nigra, Garibaldi e Cavour. L'allarme scattato alle 22,30, il traffico era stato bloccato e la linea ferroviaria dichiarata inagibile, ma già nella notte la situazione, fortunatamente, è tornata alla normalità.

Polizia e carabinieri hanno presidiato per ore, mentre i vigili del fuoco, gli operai dell'Azienda gas e quelli del Comune lavoravano per trovare e riparare la perdita. Nessuna traccia, invece, di amministratori e funzionari comunali. E neppure, nonostante il grave pericolo, risulta essere stato attivato il piano di protezione civile.

I vigili del fuoco ieri presidiano la da dove era scattato l'allarme. La perdita riparata dagli operai dell'Azienda gas e da quelli del Comune. Probabilmente si aprirà un'inchiesta

A la fuga di sarebbe stato un crollo sotterraneo avvenuto in alcuni locali in fase di ristrutturazione. Nel giro di pochi minuti il gas fuoriuscito da una tubazione ha saturato gli ambienti e il tunnel ferroviario. E' probabile che venga aperta un'inchiesta, per accertare eventuali irregolarità e inadempienze. [m. rev.]

Concorso di idee

Far conoscere la giornata «arcigolosa»

La condotta del Canavese dell'Arcigola Slow Food ha promosso concorso per la creazione di un «visual» e uno slogan, che abbia come oggetto la giornata «arcigolosa» in programma il 25 maggio prossimo a Ivrea. «Questa giornata - spiega la fiduciaria Loredana Aprato - vuol essere un'occasione per creare un momento di aniin città, anche attraverso un percorso fra le bellezze storiche e artistiche sovente trascurate, soprattutto per far conoscere al pubblico i piatti e i vini canavesani».

Al concorso possono partecipare soltanto gli studenti di istituti e scuole d'arte e di grafica. Gli elaborati devono essere consegnati entro l'11 gennaio; per informazioni telefonare al numero 0125/410.261.

IN BREVE

**Si celebrano oggi i funerali di Massimiliano Belvisi, 28 anni, il tenente morto in un incidente a negli Stati Uniti. La cerimonia si svolge in forma ufficiale alle 10,30 nella base aerea di Cameri, alle 15 l'ultimo saluto familiari e amici nella chiesa di San Lorenzo a Ivrea, in corso Vercelli.

**I titolari della stazione di servizio «Erg Europa 43» di Pavone hanno patteggiato ieri in Pretura a Ivrea sei mesi di reclusione, per simulazione di reato. Nel gennaio Domenico De Marco, 53 anni, e Franco Ceriani, di (difesi dall'avv. Ecclesia), avevano denunciato ai carabinieri il danneggiamento dei tubi di gomma delle pompe di erogazione. Dall'inchiesta era invece emerso che il danno era stato simulato, per poter cambiare le pompe con altre più leggere.

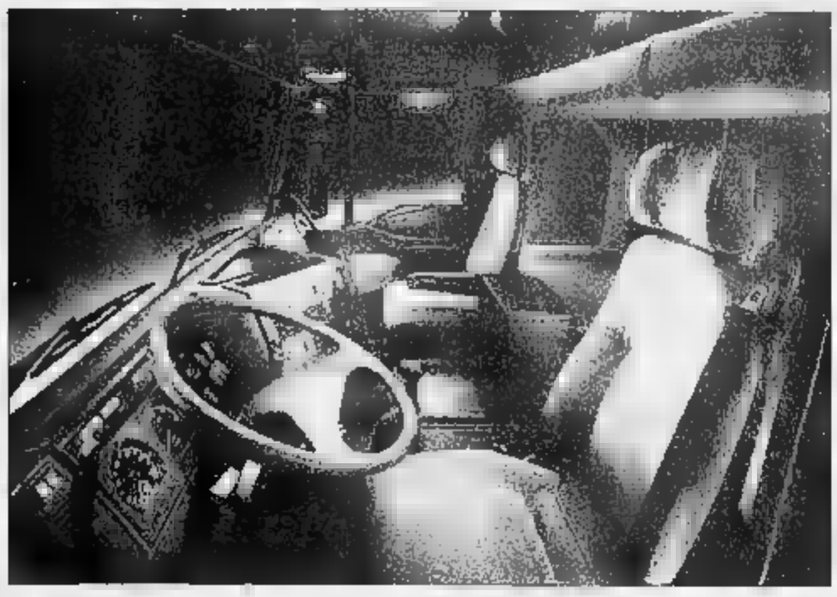
IVREA. Disagi, domani a Ivrea, per il trasloco del Cic (Centro informatizzazione del Canavese). L'ufficio anagrafe del Comune non potrà rilasciare alcuna certificazione. In tutte le sedell'Usl 9, inoltre, non potrà effettuata alcuna prenotazione di visite specialistiche, e neppure funzioneranno gli sportelli di accettazione e ricoveri negli ospedali di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè.

SAN GIUSTO. Iniziativa di solidarietà dei ragazzi della scuola elementare San Giusto nei confronti dei loro coetanei centro «Nutripa», specializzato nella cura della malnutrizione dei bambini, di Butare nel Ruanda. In questo periodo che precede il Natale, nella scuola di San Giusto, si raccoglie materiale per l'igiene e la pulizia, lenzuola coperte, indumenti per bambini e per adulti, materiale cancelleria piccoli giochi. Il tutto sarà inviato al Sermig di Torino, da dove verrà destinato all'ospedale ruandese. Mercoledì 11 dicembre, inoltre, i bambini di terza, quarta quinta elementare proporranno piccolo spettacolo per sensibilizzare la gente.

DRAP
ABBIGLIAMENTO
TAGLIE PER TUTTI
DONNA TAGLIE dal 44-60
UOMO TAGLIE dal 44-70
Aperti tutte le domeniche di Dicembre
IVREA Via Dora 29
orario
CENTRO ARCHEOLOGICO - ENTRATA LIBERA (chiuso il lunedì)

A CASTELLAMONTE
GRANDE VENDITA DI
TAPPETI PERSIANI
ANTICHI - NUOVI - TRIBALI
CASTELLAMONTE - Piazza V. Veneto,
AFFRETTATEVI SOLO FINO AL 25
APERTI TUTTI I GIORNI
CON ORARIO CONTINUATO 10-19.30
PAZYRYK
Torino - Via F.lli Calandra, 7 - Tel. 011/882361
LA QUALITÁ AL MIGLIOR PREZZO

EUROSTAR
Benvenuti a bordo !



Venite a provare il nuovo modello 440E47
presso la Concessionaria IVECO
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO d'IVREA (TO) Via Candossino 2/B Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO) loc. Amerique 25/A Tel. 0165 765873 - 85

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
PK publikompass

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi ■ piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 390.000)
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È inoltre disponibile LA STAMPA HYPERDIVERSE

tutto LA STAMPA Compact

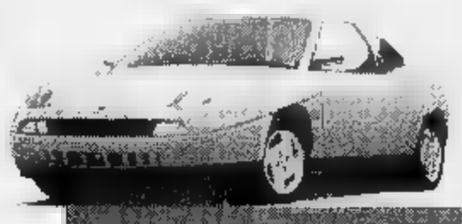
“Oggi abbiamo fatto Super Tris con La Stampa e Specchio

Con il buono benzina milionario che abbiamo vinto, ci siamo regalati una seconda luna di miele! Giorgio, Luisa... le due pesti, questa settimana, guardatele voi.

Fino al 13 dicembre, anche tu puoi vincere con Supertris.

Ecco come si gioca:

■ Ogni sabato trovi le schede per giocare durante la settimana: una se acquisti solo La Stampa, due se acquisti La Stampa ■ Specchio. Ogni scheda è composta da 7 tessere: due per giocare la domenica, una per ogni altro giorno della settimana, fino al venerdì.



■ Ogni giorno avrai dunque una tessera (due la domenica) per giocare e per scoprire, sotto la parte argentata, i simboli dei premi. Confronta i simboli di ciascuna tessera con quelli pubblicati, lo stesso giorno, su La Stampa. Se unendo i simboli di una delle tessere e de La Stampa, ne conterai 3 uguali, avrai fatto Supertris.

■ Hai vinto un buono benzina? Telefona subito allo 011/4343363, comunica il tuo nome, cognome e indirizzo ■ riceverai il premio direttamente a casa. Hai vinto una copia di Specchio? Basterà presentare il sabato in edicola la scheda vincente ■ la copia de La Stampa.

■ Se per tutta la settimana non hai vinto niente, hai ancora una possibilità: incolla sul retro di ciascuna scheda 4 codici ■ barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana di gioco, completa la scheda con i tuoi dati ed inviala in busta chiusa a: **Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.** Tra tutte le schede pervenute entro 8 giorni dalla fine di ogni settimana di gioco, saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ■ tutti i buoni benzina non assegnati durante quella settimana.

SCOPRI, GIOCA E VINCI
OGNI GIORNO MILIONI IN BUONI BENZINA,
OGNI SETTIMANA UN COUPÉ FIAT.

Gli abbonati di Specchio della Stampa ■ La Stampa riceveranno direttamente a casa le schede.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI POTETE TELEFONARE AL N° 011/4343363.

DOMANI UNA SCHEDA IN OMAGGIO CON LA STAMPA, DUE SCHEDE CON LA STAMPA PIÙ SPECCHIO. CHIEDETELE ALL'EDICOLANTE.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI • CON IL PATROCINIO DI PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI TORINO - COMUNE DI NAPOLI

L'*ARTE* DEL PRESEPIO *VOLA* SUL LINGOTTO.

PER LA PRIMA VOLTA
300 CAPOLAVORI
DEL '700 NAPOLETANO
IN UNA MOSTRA
STRAORDINARIA

Si chiama "LA CANTATA DEI PASTORI" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"LA CANTATA DEI PASTORI" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto *Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000 - ragazzi 4/14 anni L. 6.000*

LA STAMPA
Assitalia AGENZIA GENERALE DI TORINO
BANCAMEDIOCREDITO
Organizzazione

DICEMBRE

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

PER TE IL CALENDARIO 1997

SARDEGNA SORPRENDENTE

Nella terra della Marmilla e del Sarcidano, dove le giare diventano poesia

MUSUMECI EDITORE

A&O

Dal 6 dicembre **SUPERMERCATI** **Al 24 Dicembre '96**

Ogni giorno con te.

BUON NATALE
GRAN RISPARMIO

Salmone norvegese Selex 200g	9.950
Insalata russa in gelatina Lagost l'etto	1.160
Salame puro suino Gay - 500g l'etto	1.890
Tortellini casarecci/ cappelletti prosciutto crudo Rana - 250g	4.150
Tortellini ai funghi Rana 250g	3.790
Ravioli/panzerotti Fini 250g	3.800
Agnolotti/agnolini/ ravioli erbette Barilla 250g	2.980
Tortelli ricotta-spinaci/ cappelletti prosciutto Buitoni - 250g	2.740
Fagottini ricotta/zucca Buitoni 250g	3.230
Pasta frolla Buitoni 450g	3.980
Pasta sfoglia e fine Buitoni 230g	3.190
Salse fresche Star 140/200g	2.850
Zampone cotto Selex 1kg	10.900
Faraona Aia al kg.	5.980
Carrè con osso di vitello al kg.	19.980
Fesotto di suino al kg.	8.500
Gamberetti sgusciati Findus 100g	4.650
Fior di filetto di merluzzo Findus 400g	8.890
Spinaci in foglia Iglo 1kg	3.890
Patate fritte Iglo 1,5kg	5.400
Dolce latte con mascarpone Galbani - l'etto	1.870
Bel Paese Galbani l'etto	1.590
Piemontella Merlo l'etto	1.580
Mozzarella di bufala Campana Pettinicchio 200g	3.570
Mozzarella Mozary 125g	1.450
Pizzaiola palla 125g	1.490
Robiola del Bek 200g l'etto	1.690
Crescenza Locatelli 180g	2.600
Invernizzina 450g l'etto	1.220
Margarina Vallè grangusto 250g	1.430
Besciamella Parmalat 200g	1.400
Panna da montare Fiocco 200ml	1.250
Yogurt Yomo alla frutta 2 x 125g	2.100
Gelati Bertona 500g	3.160
Viennetta Algida 300g	4.750
Selex Oro 250g	2.690
Cioccolatini Pernigotti Cilindro 350g	7.500
Mostarda Speziari vaso 560g	5.690
Misto guscio 4 frutti 500g	2.750
Macedonia sciroppata Selex 400g	1.300
Pesche sciroppate Vallrutta 360g	1.580
Maionese Kraft 250ml	1.830
Olio extravergine di oliva Selex 75cl	6.790
Farina 00 Selex 1kg	600
Pasta Barilla selezione Oro 500g	1.190
Riso Arborio Curti 1kg	3.100
Riso Parboiled Selex 1kg	2.100
Savoiardi Bisconova 500g	2.100
Prosecco Carpenè 75cl	11.300
Spumante dolce Contri 75cl	1.650
Pinot Maschio 75cl	3.500
Barbera/Bonarda Cantine Canneto 75cl	3.850
Whisky Langs 70cl	11.480
Brandy Stock 84 70cl	12.980
Vera 1,5 l	990
Acqua Sanpellegrino frizzante 1,5 l	590
Dash fustino 4kg	11.990
Tovaglioli carta bianchi Regina 50 pezzi	1.400

A&O SUPERMERCATI Ogni giorno con te.

ALESSANDRIA:
VIA MARENGO,17 — VIA MARIA BENSI,18
PIAZZA TURATI, 7 — PIAZZA MARCONI
VIA S. MARIA DI CASTELLO — VIA DONIZETTI, 51
TORTONA: P.ZZA MALASPINA, 1

NOVI LIGURE:
VIA MAZZINI, 157 — VIA P. ISOLA, 26
VIA MANZONI, — VIA VERDI, 137
VIA GARIBALDI, 75
VARZI: VIA DE GASPERI, 33

BASALUZZO: VIA NOVI, 12
OVADA: CORSO SARACCO, 19
SCRIVIA: VIA GARIBALDI
SERRAVALLE SCRIVIA:
VIA M. BENEDICTA, 52 — VIA L. MONTALDO, 44

FUTURA
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI
Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

S'inaugura l'anno accademico

Ateneo in rosa con polemiche

ALESSANDRIA. A palazzo Borsalino oggi s'inaugura l'anno accademico ed è già polemica per l'argomento della prolusione, affidata al professor Germano Ferraris, ordinario di ginecologia e ostetricia alla facoltà di Medicina.

Alle 16,30, il professor Ferraris parlerà sul tema: «Essere donna nel 2000: dalla menopausa all'età adulta». La scelta ha mandato tutte le furie il presidente del Cirsde (il Centro interdipartimentale di ricerche e studi delle donne), Diana Carminati, e quella del comitato per le pari opportunità, Chiara Saraceno, che hanno prontamente inviato una lettera al rettore Rinaldo Bertolino.

«"Essere donna" richiama complessi problemi d'identità e di costrutti sociali - si legge nella loro nota -, che in quanto tali e quantomeno bizzarro vengano affrontati da un uomo, all'interno di una cerimonia che si caratterizza per la completa assenza delle donne dalle posizioni ufficiali».

Le professoresse Carminati e Saraceno osservano anche come, in una simile occasione, sarebbe stato più opportuno «affrontare problemi rilevanti dell'Ateneo, tracciare linee programmatiche, fornire un saggio della produzione scientifica e culturale che vi si realizza».

Immediata la reazione del professor Ferraris, che ha preannunciato una risposta in pubblico alle critiche: «I temi della menopausa, degli estrogeni da assumere o no, l'età adulta della donna di oggi sono al centro di convegni mondiali - ha replicato -. Sull'argomento ho scritto pubblicazioni e dibattuto con luminari di mezzo mondo. E quel documento di protesta potevano inviarlo anche a me, se non altro per rispetto». Alle cerimonia di oggi sarà presente anche Luciano Guerzoni, sottosegretario all'Università e alla Ricerca scientifica.

Intanto ieri, per le matricole, l'ultimo giorno utile per pagare la quota d'iscrizione in segreteria. Chi i fuori corso hanno tempo fino a fine (e anche oltre, pagando la mora) per regolarizzare la loro posizione.

Intanto sono stati diffusi i primi dati, che registrano un calo di iscritti. A Giurisprudenza (che è sempre la preferita tra le facoltà di Palazzo Borsalino) le matricole 302, ossia in meno dello scorso anno accademico. A Scienze politiche i nuovi iscritti sono 221 (contro 257 di un anno fa): e nella cifra sono considerati anche i 30 aspiranti al diploma triennale in servizio sociale.

Infine, a Scienze matematiche fisiche e naturali, ci si è fermati a 218 nuovi iscritti, quando erano 277 nel passato anno accademico. Nei corsi di laurea in Chimica e in Fisica le matricole sono calate di un terzo, a Scienze biologiche la flessione è sopra il 50 per cento. Più stabili Matematica e Informatica.

Alla data di ieri, figurano in tutto 3248 iscritti all'ateneo cittadino: un anno fa erano 3342. Un quadro completo della situazione sarà possibile nel nuovo anno, con il computo degli universitari che hanno chiesto il trasferimento da altre facoltà: solo a Giurisprudenza se ne calcolano almeno duecento.

Brunello Vescovi

Da domenica nessuna notizia, poi arrivano le «partecipazioni»

Fuga ai Caraibi per nozze

«Sparito» allenatore di pallamano

CASALE. Il coach della Pallamano Calandra è sparito. I giocatori della squadra (nata dalla fusione delle società casalese e alessandrina, che milita in serie C e punta il passaggio in B) sono rimasti stupiti quando, entrati in palestra, hanno appreso che uno dei due allenatori, Massimo Giordano, non era rientrato dal weekend. «Ce ne andiamo un paio di giorni al mese» detto ai giocatori e ai dirigenti. Ma domenica al momento di scendere in campo nessuno sapeva dove fosse finito. Nemmeno i familiari.

Il mistero si è risolto qualche giorno dopo quando a parenti e amici sono cominciati ad arrivare gli annunci di nozze. Su cartoncino bianco stampato: «Massimo Giordano e Paola Capelli annunciano il loro matrimonio». E' anche indicata la data: 12 dicembre ore 16,30. Ma ciò che più desta sorpresa è il luogo: Sandals Royal Bakamian, a Nassau, nelle Bahamas. Infine un numero di telefono: 001 3276400.

Lui e lei in fuga d'amore. Massimo Giordano e Paola Capelli, entrambi 33 anni

«Uno scherzo così lo pagherà caro – commenta sorridendo il portavoce della Pallamano Calandra, Daniele Greppi - Hanno avuto un'idea straordinaria, e al ritorno ci sarà una valanga di sorprese ad attenderli!». Mentre i due sono in crociera nell'attesa di approdare a Nassau per il fatidico giorno del «sì», dirigenti e giocatori stanno escogitando un «modo adeguato» per accogliere gli sposini al loro rientro in Italia.

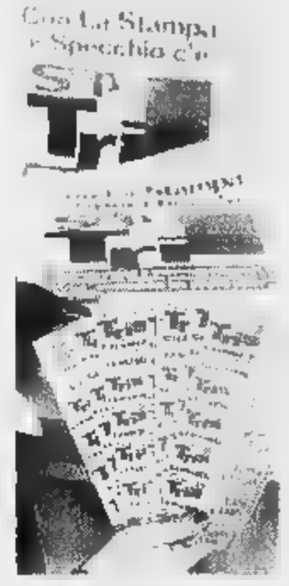
Massimo Giordano e Paola Capelli, entrambi di 33 anni, lavorano all'Ibi e abitano in via Vicenza. C'è chi dice che abbiano preso spunto da un suggerimento comparso su una rivista: «Ecco come si fa per sposarsi ai Caraibi». Un'idea piaciuta alla coppia che ha deciso di convolare a nozze in un modo inconsueto suscitando, dopo il primo momento di stupore e incredulità, grande ammirazione e magari un pizzico di benevola invidia da parte degli amici.

Un telegramma è già partito e la coppia potrà leggerlo all'arrivo a Nassau. Ma il giorno delle nozze si farà una colletta per una lunga telefonata di felicitazioni da Casale alle Bahamas.

Mossano

CONCORSO SUPERTRIS

E domani nuove schede



Si conclude oggi la settima settimana (ieri il casalese Oreste Siccardi ha vinto 150 mila in buoni benzina) del «gratta e vinci». Da domani valide le schede viola.

Liceale di Novi telefona ai volontari del soccorso manifestando l'intenzione di uccidersi

Si taglia le vene per un brutto voto

Salvato per miracolo da Croce Rossa e carabinieri

NOVI. Deluso per un brutto voto a scuola è tagliato dei polsi, ma è stato salvato per miracolo dai militi della Croce Rossa e dai carabinieri.

La drammatica vicenda, si è consumata l'altro pomeriggio a Novi. Alla sede della Cri è arrivata la chiamata di uno studente liceale che annunciava l'intenzione di suicidarsi.

I volontari dell'ente assistenza hanno tentato di farlo recedere dall'assurdo proposito ma il giovane sembrava determinato.

Al telefono ha avuto solo un attimo di ripensamento, poi ha ribadito di voler morire e non ha detto chi fosse e da dove chiamasse. Con abilità, i volontari della Cri hanno dialogato a lungo con il minorenne. Intanto, da altro apparecchio è stata avvertita la stazione dei carabinieri. I militari si sono messi in contatto con i tecnici della centrale Telecom, che in pochi minuti sono risaliti al numero da cui era stata effettuata la chiamata alla Croce Rossa.

E' stato individuato l'indirizzo e una pattuglia dell'Arma ha subito raggiunto il condominio alla periferia della città, in cui abita lo studente. E' stata una una disperata lotta contro il tempo: il giovane si era tagliato le vene, e rischiava di dissanguato. Un carabiniere ha suonato ripetutamente al citofono, altri due colleghi si sono arrampicati fino al secondo piano del palazzo e sono entrati nell'alloggio da una finestra. Il liceale era in stato di semi-incoscienza: un quarto d'ora in più, e non ci sarebbero state speranze di salvargli la vita. Un'ambulanza lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale «San Giacomo», dove i medici gli hanno suturato le ferite.

Ora, il giovane è fuori pericolo, ma viene tenuto sotto stretta osservazione. La vicenda è al vaglio della procura presso il Tribunale dei minori di Torino.

Massimo Delfino

Cri: [illegible] «Insiemegiovani» un servizio per minori in difficoltà

ALESSANDRIA. «Insiemegiovani»: sembra un appello, uno slogan, è un'iniziativa della Croce rossa (gruppo pionieri) in collaborazione con l'Asa. E' un Telefono azzurro «fatto in casa», che a partire dal 21 dicembre cercherà di aiutare i minori in difficoltà. Da mesi alcuni Pionieri si stanno preparando, con corsi di formazione simili a quelli che seguono i volontari dell'Asa per gestire Telefono Amico, con lezioni tenute sia dai dell'Associazione attività socio assistenziali che da specialisti di settore.

«"Insiemegiovani" è un servizio di ascolto - sottolineano alla Cri e all'Asa -, si tratta di fornire indirizzi utili e soprattutto consigli sulle istituzioni a cui rivolgersi in caso di necessità». E' importante per gli operatori evidenziare il fine del servizio, che deve essere solo di ascolto, come del resto già accade per Telefono Amico.

I ragazzi che si alterneranno al centralino hanno già contattato i servizi sociali che si occupano di problemi e disagio minorile, quindi «Insiemegiovani» è una sorta di tramite tra i minori e i servizi per la loro tutela. Tra gli enti di quest'ultimo genere ci sono, naturalmente, le forze dell'ordine per casi particolari nei quali sia a rischio l'incolumità del minorenne.

L'orario di attivazione del servizio è dalle 15 alle 18 di ogni sabato e il numero telefonico è 0131-68.6.69. [a. m.]

Novi, tre banditi assaltano «Pitti Line»

Colpo in pellicceria via con 150 «visoni»

NOVI. Bottino oltre mezzo miliardo per i tre banditi che ieri pomeriggio hanno assaltato la pellicceria «Pitti Line», in via del Turchino 52, a Novi.

La rapina è stata compiuta poco dopo le 17,30. Tre individui di età compresa tra i 45 e i 50 anni sono entrati nel locale e si sono spacciati per militari della Guardia di Finanza.

«Dobbiamo fare alcune verifiche fiscali - hanno detto alla titolare -. Le faremo perdere pochi minuti».

Un'occhiata all'interno del vasto magazzino, poi hanno estratto le pistole e hanno chiarito le loro reali intenzioni.

Con l'adesivo per pacchi, hanno legato la proprietaria, Carla Marciano, la figlia e la madre, tre commesse e cinque clienti, che hanno vissuto attimi di terrore.

I rapinatori si sono poi messi al lavoro. Hanno ispezionato le pellicce, e hanno scelto due carrelli di visoni, per un totale di circa 150 capi (valore commerciale 500 milioni).

Li hanno portati sul furgone posteggiato fuori dal locale, e sono rientrati per cercare altra merce di qualità.

Con ogni probabilità, avrebbero svuotato completamente la pellicceria. In quel momento, però, si è sentita in lontananza una sirena. Temendo che si trattasse delle pattuglie della polizia o dei carabinieri, i banditi hanno desistito dall'azione e si sono dileguati, forse in direzione di Ovada.

Dopo un quarto d'ora, Carla Marciano è riuscita a slegarsi, e ha dato l'allarme. Sul posto, sono subito intervenuti i carabinieri del nucleo operativo di Novi, che hanno avviato le ricerche dei banditi.

La titolare della «Pitti Line» è stata poi accompagnata nella caserma di piazza Pascoli, dove ha visionato alcune foto segnaletiche. Sono stati istituiti posti di blocco nel Novese e nell'Ovadese, ma finora non c'è traccia dei malviventi. [m. d.]

COMETA
MUSIC HALL
Statale
BALLO LISCIO
VENERDI' 6 DICEMBRE SERA
MAURO RIZZI
BALLO LISCIO
SABATO 7 DICEMBRE SERA
GLI HARMONY
BALLO LISCIO
DOMENICA 8 DICEMBRE
GIANNI ZANONI POMERIGGIO
LILLO BARONI SERA
BALLO LISCIO
MARTEDI' 10 DICEMBRE SERA
MASSIMO DELLABIANCA
ogni MARTEDI' e SABATO

DISCOTECA
GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÍ 6 DICEMBRE
I BARRY
SABATO 7 DICEMBRE
MASSIMO DELLA BIANCA
DOMENICA 8 DICEMBRE
FAUSTO LEALI
Orchestra BORGHESI
DAME
VENERDI INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

CONTROLLA SE HAI FATTO
SUPERTRIS
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(Ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 *oppure* DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 entro 12 sabato 7/12. Se vinto Specchio, averlo consegna scheda sabato edicola. Se a fine settimana non vinto niente, incolla sul retro scheda 4 codici a barre ritagliati prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
2.000.000
Specchio
1.000.000

Al Personale ritorna la Berri: «Ma rinuncia a partecipare ai concorsi»

Il sindaco congeda la Picollo

Decreto decaduto fa «saltare» l'assessore

ALESSANDRIA. Rimpasto di giunta forzato, causa la mancata reiterazione - bloccata dal presidente Scalfaro - di un decreto già reiterato 15 volte, che autorizzava qualche assessore in più nelle amministrazioni delle principali città. Per colpa di un governo di incapaci e incompetenti - dice il sindaco Francesca Calvo - che in tanto tempo non hanno trovato voglia e volontà di fare una legge per confermare quel decreto, e dimostrazione di quale attenzione si abbia per le cose locali nonostante i tanti discorsi di federalismo, sono costretta a rimuovere un assessore ed alla creazione di un nuovo assessorato. Il sindaco ha deciso di «dimettere» la dottoressa Mariella Picollo, da maggio assessore al Personale, ultima nominata assieme all'architetto Renzo Sartorio, nominato allo Sport (materia che seguiva ora da tre mesi e che nel mini rimpasto avrà anche l'Ecologia) le deleghe al personale tornano alla dottoressa Daniela Berri, già impegnata con i servizi finanziari e gli affari generali. La Calvo cede invece l'Urbanistica al vice sindaco Borroniello.

Daniela Berri, creatasi un «caso», aveva deciso, restando assessore, di partecipare a due concorsi per dirigenti del Comune, pronta a dimettersi prima delle prove. «Ora - dice il sindaco -, dimostrando grande correttezza e senso civico, rinuncia ai concorsi e si riprende il personale».

Chi va e chi viene. A sinistra Daniela Berri, rinuncia al [illegible] e torna a guidare il Personale. Qui a fianco Marina Picollo costretta alle dimissioni

Il sindaco aveva pronta nel cassetto il decreto di nomina di un nuovo assessore: «Per seguire il mondo del lavoro e dell'occupazione, con un particolare riguardo per il commercio. La nomina è bloccata, resta il progetto, lo seguirà l'assessore ai Servizi sociali Mario Tappani».

Un'interrogazione sul problema era stata presentata al sindaco dal consigliere Carlo Vergagni, che chiedeva anche l'eventuale esame dei criteri [illegible] tenuti da parte del consiglio comunale o dei capigruppo, ma il sindaco ha già deciso.

E gli assunti? Il decreto decaduto crea altri problemi, uno il mancato riconoscimento della indennità ai presidenti dei Consigli comunali. Poi quello delle assunzioni. Prima del decreto i partecipanti ad un concorso ritenuti idonei ma non assunti mancando posti a disposizione, potevano venire assunti se entro 18 mesi si creavano disponibilità con il decreto il termine era salito a 36 mesi: in Comune alcuni sono stati assunti grazie a questa agevolazione. Quale sarà il loro destino?

Il governo, sollecitato dai sindaci delle città interessate, ha preparato un disegno di legge per sostituire il decreto non reiterato, si chiede una corsia preferenziale per la discussione alla Camera ed al Senato: ma su quali saranno i tempi, considerati i precedenti, non c'è da scommettere.

Franco Marchiaro

Tre mostre anche alla sera

Marilyn, i fumetti e le cartoline restano aperte assieme ai negozi

ALESSANDRIA. Il sindaco per le festività natalizie ha autorizzato l'apertura dei negozi nelle domeniche 1, 8, 15 e 22 dicembre e nelle serate del 21, 22 e 23. «L'iniziativa è interessante - dice Francesca Calvo -, ma è importante vivacizzare la città, in particolare alla sera. Per questo motivo, terremo aperte anche nelle serate del 21, 22 e 23 le tre mostre che stanno per essere inaugurate. E ci saranno concerti itineranti per le vie».

Il sindaco ha presentato le mostre, assieme all'assessore Renzo Sartorio, appassionato di collezionismo, a Ugo Boccassi (che ha proposto in dono al Comune, non appena ci sarà lo spazio per ospitarle, le sue collezioni di vecchi manifesti e di giornalini e fumetti) e ai funzionari dell'assessorato.

Il 14 dicembre, in alcune sale dell'ex ospedale militare, aprirà la mostra «Collezionando Alessandria...e altro». Ci sarà di tutto, dalle cartoline della città e dei sobborghi, a quelle delle manifestazioni e militari, dalle testate dei vecchi giornali, ai manifesti, ai fumetti, alle telecarte, alle etichette e tanto altro. Nella stessa sede, dal 15, si svolgerà «Balloons and strips, qui comincia l'avventura».

«E' una piccola mostra, ma grande [illegible] contenuti», assicura Ugo Boccassi. Il 20, invece, nel foyer del Teatro Comunale apre la rassegna «Marilyn e altri volti, omaggio a Bert Stern». Pochi giorni prima della tragica morte dell'attrice, Bert Stern si chiuse con lei nel villino di Marilyn. Risultato: 40 celebri fotografie che stanno facendo il giro del mondo. In Italia si sono viste solo a Camaiore, ora arrivano ad Alessandria. Assieme ad altri «scatti» del celebre fotografo, una galleria di volti noti di Hollywood. Il 21, infine, a Palazzo Cuttica apre la mostra del pittore Franco Sassi «Un interessante percorso [illegible] tre spazi espositivi della città», dice il sindaco.

[fra. mar.]

Maretta a Valenza

«Sulla droga faremo noi la delibera»

VALENZA. «Se il sindaco e la giunta non apportano significative modifiche all'ordine del giorno approvato dalla sola maggioranza il 18 ottobre, saranno i cittadini stessi, tramite le associazioni, a chiedere l'adozione [illegible] un nuovo atto deliberativo nel quale si evidenzi la necessità di dare ai giovani strumenti di crescita per la riscoperta di principi, valori e ideali per i quali valga la pena di vivere». Questo è un passo del comunicato emesso dalle Associazioni di volontariato di matrice cattolica e dal Gruppo parrocchiani, al termine di un incontro svoltosi, [illegible] richiesta del sindaco, dell'amministrazione comunale e del responsabile del Servizio tossicodipendenze (Usl 21), per verificare i progetti comuni e intervenire sul fenomeno della «devianza giovanile» e in particolare della tossicodipendenza.

Un incontro che non ha garantito gli effetti sperati, visto che le 16 associazioni «firmatarie» aggiungono: «Era indispensabile indire tale riunione prima dell'approvazione dell'ordine del giorno sulla legalizzazione delle droghe leggere e sulla sperimentazione dell'uso terapeutico dell'eroina. La gravità del problema, infatti, suggeriva un più vasto interessamento della popolazione». Secondo le associazioni, la risposta data al problema, con l'adozione del citato ordine del giorno, è «troppo semplice».

[r. c.]

Molte iniziative

Comincia la maratona di Telethon

Comincia oggi la maratona televisiva Telethon per raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare. Intanto stasera, ad **Acqui**, gli studenti della media «Bella» offriranno un saggio teatrale, alle 20,30, nella parrocchia di Cristo Redentore. Nel pomeriggio, sono in programma un'asta di torte casalinghe e [illegible] mercatino dell'usato. Oggi, a **Casale**, dalle 17 alle 24 (e domani, dalle [illegible] alle 24) è allestito nella sede della Bnl (via Cavour angolo via Mameli) una mostra collettiva di pittura con opere degli artisti Parquale Barberis, Francesco Barbesino, Giovanna Defrancisci, Andrea Conti ed Eligio Juricich. Questa sera, alle 21, al campo Bianchi di Oltreponte si disputa [illegible] torneo [illegible] le squadre [illegible] Associazione nazionale carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza.

Ad **Alessandria**, domani alle 17 saranno estratti nella sede della Bnl i biglietti vincenti della lotteria «Pro Telethon '96», [illegible] venduti agli sportelli a [illegible] mila lire. Per tutta la giornata, dalle 9 alle 19, in piazzetta della Lega (ma anche a **Tortona**, in piazza Duomo) le associazioni agricole offriranno prodotti della terra in cambio di un'offerta da devolvere in beneficenza.

In piazzetta della Lega sarà allestita una postazione dove saranno accettati versamenti pro Telethon. Alle Poste [illegible] piazza Libertà uno sportello resterà aperto sino alle [illegible]. **[r. al.]**

Al maxillo-facciale: paziente chiede i danni

«Quel dentista curò il dente sbagliato»

ALESSANDRIA. Venne sottoposta all'intervento chirurgico di «apicectomia all'incisivo laterale» superiore destro per rimuovere un granuloma. L'operazione, però, fu compiuta su un altro dente, il canino, e la paziente querelò il medico per lesioni: le è stato leso un dentino, ha dovuto assumere farmaci per ridurre l'infiammazione e ripetere l'intervento. Da qui la richiesta di risarcimento danni.

La vertenza è approdata ieri in pretura dove se ne è venuti a conoscenza. La querelante è Edvige Geva, 54 anni, Spinetta Marengo, via Guasti 18, parte civile con Luca Gastini il querelato è il dottor Adalberto Lizzo, di 53, Terzo, via La Brata 15, difeso da Mario Boccassi e Tino Guglino.

Il processo è stato rinviato al 13 gennaio per consentire alle parti di venire ad un accordo con ritiro della querela o proseguimento del dottor Lizzo.

In aula erano presenti, oltre all'imputato i periti d'ufficio e di parte, Carlo Torre di Torino e Nadir Spolidori di Genova. Sembra che entrambi siano giunti ad analoga conclusione: il canino presentava la stessa patologia dell'incisivo, cioè un granuloma.

I fatti risalgono al '93: a fine maggio il dentista di Edvige Geva, risentendole un granuloma all'apice dell'incisivo, la invia la cliente al reparto maxillo facciale dell'ospedale civile per un intervento chirurgico. Il ricovero avviene il 15 luglio e, come sostenne la donna nella querela presentata il 14 settembre, il chirurgo le chiese su quale dente doveva intervenire poiché le lastre fatte dal medico curante erano un po scure e non si capiva nulla».

«Era presente, visto che non aveva ordinato di rifarle, che il dente era stato lasciato aperto e quindi facilmente riconoscibile. Fui sottoposta ad anestesia locale e all'apicectomia però su un dente diverso da quello su cui si trovava e si trova tuttora il granuloma. Per questo motivo sono costretta a sottopormi ad un nuovo intervento. **[e. c.]**

Cassa di Risparmio

Libro strenna su S. Maria di Castello

ALESSANDRIA. E' dedicato a Santa Maria di Castello il volume-strenna della Cassa di Risparmio che viene presentato oggi, alle 18, a palazzo Prati di Rovagnasco.

«Una scelta motivata dal fatto che la città mantiene, per così dire, un debito nei confronti della chiesa - dicono all'istituto bancario - un debito di conoscenza, di tutela e di valorizzazione dell'edificio all'interno del tessuto urbano di cui storicamente fa parte». La Fondazione Cassa di Risparmio aderisce anche a un'associazione (di cui fanno parte le aziende Paglieri, Guala e Mossi & Ghisolfi) che si è impegnata a stanziare 200 milioni all'anno per un triennio da destinare al restauro di Santa Maria di Castello.

Il volume-strenna è stato curato da Carlenrica Spantigati, sovrintendente per i beni artistici e storici del Piemonte, Maria Grazia Vinardi del Politecnico e Maria Carla Visconti Cherasco della Sovrintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte. **[b. v.]**

Camera del Lavoro

Inizia per Rc il terzo congresso

ALESSANDRIA. Cominciano domani, alle 9,15, alla Camera del Lavoro di via Cavour, i lavori del terzo congresso provinciale della federazione cittadina di Rifondazione comunista.

Partecipano 109 delegati, in rappresentanza di 1226 iscritti e 14 circoli territoriali.

L'obiettivo è quello di approfondire nel merito i contenuti del dibattito avviato nei congressi di base, che hanno visto la partecipazione di oltre la metà degli iscritti, con nella prevalenza di consensi (oltre il 92 per cento) per la mozione di Fausto Bertinotti e Armando Cossutta.

Nel congresso provinciale, che si aprirà con la relazione del segretario uscente Stefano Barbieri, dovrà essere anche determinata la strategia della federazione cittadina e si procederà all'elezione degli organismi dirigenti.

I lavori riprenderanno domenica alle 9,30 e si concluderanno in mattinata con l'intervento di Sergio Bellucci della direzione nazionale di Rc. **[b. v.]**

Consigliere della Fraschetta aveva stilato una dura mozione

Il carcere querela Galeone

«Assistenza medica più che garantita»

Pubblichiamo la risposta del direttore del carcere alle accuse di incuria igienica, per i tossicodipendenti e sieropositivi, mosse dal consigliere Francesco Galeone della Circoscrizione Alessandria Sud.

Il direttore del carcere dottor Enrico Cotilli e il sanitario dottor Roberto Carbone, in merito alle denunce circa presunte omissioni di misure profilattiche contro pericolose malattie diffusive all'interno dell'Istituto, ha reso noto di avere trasmesso un esposto all'Autorità giudiziaria.

La direzione sanitaria ha chiesto che venga pubblicato il seguente chiarimento.

I detenuti sieropositivi, anche i tossicodipendenti, vengono assistiti da tutta la struttura sanitaria del carcere che si avvale dell'opera di tre medici coordinatori, 4 infermieri, specialisti per le varie branche e 7 medici di guardia che assicurano un'assistenza nell'arco della giornata senza soluzione di continuità.

Il presidio cui fa riferimento il consigliere Costantino (2 medici, 3 infermiere, 1 psicologo) è stato istituito ed [illegible] in funzione di supporto al servizio sanitario intramurario espressamente per seguire i soggetti in HIV sieropositivi e tossicodipendenti. Tale presidio segue gli indirizzi terapeutici che vengono, per questi casi patologici, stabiliti dal Sert; in siffatto contesto operativo, importantissima, altresì, è l'opera che viene prestata dagli specialisti del reparto di malattie infettive dell'Asl con oltre 200 consulenze annue. Larghi spazi operativi sull'argomento occupano poi gli educatori dell'amministrazione penitenziaria che organizzano e coordinano molteplici attività, altrettanto necessarie sul piano del recupero del tossicodipendente.

Gli stessi curano gli aspetti formativi ed informativi della popolazione detenuta e le pratiche per eventuale affidamento dei tossicodipendenti alle strutture presenti sul territorio (comunità terapeutiche). Non solo: sono oltre 50 i soggetti tossicodipendenti affidati ad Alessandria al Centro servizio sociale adulti. Da ultimo non è da sottacere l'incisiva presenza in [illegible] del nutrito volontariato alessandrino, anche esso molto sensibile alla problematica.

Le osservazioni prodotte dal signor Francesco Galeone circa asserite pessime condizioni igienico sanitarie ed il riciclaggio di siringhe usate, risultano destituite di ogni fondamento e suscettibili da essere obiettivamente smentite in qualsiasi momento a sede. Esse rischiano di incrinare in un attimo l'indispensabile rapporto di fiducia costruito con fatica e tenacia tra il personale sanitario [illegible] i detenuti di questo istituto. Con la presente, pertanto, si rende noto che [illegible] sporta querela con riserva di costituzione in qualità di parte civile, da parte di tutto il personale dell'area sanitaria, in merito al contenuto della vicenda così come riportata dal corpo degli articoli giornalistici.

LETTERE AL GIORNALE

Carcere, mozione ancora [illegible] discutere

Nell'ordine di convocazione [illegible] carcere inoltrato da Alessandria Sud senza spiegare cosa sia una mozione lascia intendere che le affermazioni fatte dal signor Galeone nella mozione siano affermazioni del Consiglio circoscrizionale Alessandria Sud. Con la presente vorrei portare a conoscenza dei lettori che la mozione è una proposta del singolo consigliere e non un atto del Consiglio circoscrizionale.

L'art. 20 del Regolamento circoscrizionale al titolo Mozione recita: «La mozione consiste nell'invito rivolto al Presidente diretto a promuovere un'ampia discussione su un argomento di particolare importanza... o a provocare l'attività deliberativa del Consiglio ovvero a dettare i criteri per l'attività amministrativa. Essa è presentata per iscritto e deve essere motivata e viene iscritta all'ordine del giorno della seduta successiva alla presentazione...». La mozione in oggetto [illegible] è stata presentata dal signor Galeone il giorno 2.12 attorno alle ore 19 e verrà discussa dal prossimo Consiglio la cui data è ancora da stabilirsi.

Pietro Lanzavecchia
presidente Consiglio
Circoscrizione Sud
Alessandria

L'ospedale ringrazia l'associazione Admo

L'amministrazione ed il servizio trasfusionale dell'Azienda ospedaliera di Alessandria, ringraziano l'Associazione di volontariato «Buxter» per il generoso contributo elargito a favore dell'Admo. Associazione donatori di midollo osseo, che utilizzerà questo ed altri contributi, per rinnovare una borsa di studio per un biologo, il quale, prestando la propria opera presso il Sit, consentirà di proseguire e di incrementare l'opera di reclutamento e di tipizzazione dei donatori di midollo osseo, senza la quale non sarebbe possibile l'attività di trapianto di midollo terapia essenziale per alcune forme di tumore del sangue.

Amministrazione e servizio
Azienda ospedaliera
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible]; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde [illegible] 877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: [illegible] 429.029.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.439.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791 [illegible].
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.585.
Pozzolo: [illegible] 927.317.
Ponzone: Croce [illegible] 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Tortona: Croce [illegible] 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.656.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, via Savona 15 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e [illegible] sigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di [illegible]. Negli [illegible] comuni 16 farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità diurno e notturno per urgenze e ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, [illegible] XX [illegible] (322.920).
Casale: Misericordia, via Lanza 99 (452.645).
Novi: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infanzia, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible]: 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible]ura: 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible]ia: 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21. **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** [illegible] **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** 86.51; [illegible]: 959.111.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Maddalena Orengo, Federica Catino, Antonio Porata, Leonardo Michael Giordo, Gaia Carzana, Ylenia Mangano, Federico Repetto, Giulia Grammatica.

[illegible] Corrada Tonelli di [illegible] 86, Mariangela Punta di 84, Maria Gerolama Salvarezza di 88, Agostino Bastaldo di 89, Maria Luisa [illegible] di 84, Cosmo Colamassaro di 83, Vilma Foco di 59, Maria Arecco di 90, Giuseppe Arale di 75, Giuseppe Bobbio di 77. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Uci e Copagri della provincia di **Alessandria** allestiranno uno stand [illegible] Fiera Agricola di Verona, in programma a febbraio. Gli operatori interessati all'esposizione [illegible] prodotti possono prenotarsi telefonando allo 0143/71572, o rivolgendosi alla sede di via Gramsci 26, a Novi. **[m. d.]**

● Si riunisce questa sera, alle 21, al [illegible] Sport di [illegible] **Germano** di Casale [illegible] il gruppo di cittadini che intende costituire un comitato di protesta contro il rumore provocato dagli [illegible] rei che decollano dall'aeroporto Cappa di Casale. **[s. m.]**

[illegible] è costituito [illegible] **Alessandria** nell'ambito del coordinamento di Alleanza Nazionale il circolo Nuova Alessandria [illegible] presidente Antonio Tortorici. **[b. v.]**

APPUNTAMENTI

[illegible]

Il valore della preghiera

«La preghiera nella vita quotidiana» [illegible] ne parla alle 21, nella sala Torriani di via Vescovado 3, ad Alessandria. **[b. v.]**

ROTARACT

Conferenza [illegible] Alessandria

Alle 20,30 alla Cantoniera Tanaro [illegible] conviviale del Rotaract con conferenza [illegible] Claudio Zarri su «Alessandria nel Medio Evo». **[b. v.]**

UNITRE'

A lezione di letteratura russa

Alle 15,30 in sala Ferrero, lezione di romanzo russo per gli studenti dell'Unitrè di Alessandria **[b. v.]**

CENTRO ASCOLTO

La [illegible] del bene e poco

[illegible] svolge alle 20 al Centro di Ascolto in via Canina 11 a Casale la «Cena del [illegible]r bene e spender poco» abbinata a [illegible] lotteria benefica. Prenotazioni telefonando a 0142.452409 [illegible] 452484. **[s. m.]**

COLLOQUI

Festa per i 50 anni della sezione

In sala Ferrero al Comunale di Alessandria a partire dalle 9,30 una grande festa conclude le manifestazioni organizzate per i 50 [illegible]ni di vita della federazione provinciale. **[b. v.]**

AFFIDAMENTO

Famiglia per chi è [illegible] difficoltà

Alle 21 all'auditorium santa Chiara in via Facino Cane, a Casale conferenza su «L'affidamento: una famiglia in più per i bambini [illegible] difficoltà». **[s. m.]**

MOSTRA

Archivio: «La città ed i fiumi»

Viene presentata oggi alle 17 all'Archivio di Stato di Alessandria in via Solero la mostra «La città e i fiumi», aperta fino al 21 dicembre. **[b. v.]**

MUSICA

Serravalle, concerto della banda

Concerto al cinema Lara alle 21 a Serravalle della banda [illegible] Pippo Bagnasco. **[m. pu.]**

Nelle prossime tre domeniche. Un'antica tradizione, interrotta nel '66

Il mercato in piazza Duomo

A Tortona: è un ritorno, trent'anni dopo

TORTONA. Torna, dopo 30 anni, il mercato in piazza del Duomo: vi sarà allestito per le tre domeniche che precedono il Natale - 8, 15 e 22 dicembre - e sarà composto da una selezione degli operatori del mercato ambulante che tiene abitualmente in piazza Milano, il mercoledì e sabato mattina. L'iniziativa della Confesercenti è volta a rivitalizzare il centro storico, ad agevolare gli acquisti natalizi e a dare possibilità di parcheggio in piazza Milano.

Gli storici tortonesi collocano il mercato ambulante in piazza del Duomo addirittura attorno al 1200-1300. Nel 1500 la piazza era riservata i pescatori e ai venditori di cera. Il mercato occupava tutti i portici fino all'incrocio di corso Alessandria. Nell'800 (fino agli anni 30 era anche in piazza Gavino Lugano. Nel '66 il mercato è passato in piazza delle Erbe e piazza Malaspina (detta anche piazza del formaggio) dove è rimasto fino al marzo '77, quando l'amministrazione comunale decise di trasferirlo in piazza Milano.

«Collocare il mercato in un'area già servita - dice Ivo Alpa, della Confesercenti - aggiungendo un servizio ulteriore al centro è uno degli obiettivi che ci diamo da sempre: penso che l'esperienza sarà positiva». «Nell'ideale sinergia tra commercio ambulante e fisso - dice Armando Pierro dell'Anva - lo spostamento del mercato sarà un grosso punto d'incontro». [m. t. m.]

Il mercato in piazza Duomo nella foto anteguerra dell'archivio di Armando Bergaglio («Va' Pensiero» edizioni La Stampa) La tradizione risale addirittura al 1200. Nel 1966 fu trasferito in piazza delle Erbe quindi in piazza Milano

FESTIVAL PEROSI

A Tortona oggi un convegno di studio

TORTONA. Finalmente il cosiddetto «caso Perosi» ha trovato un piedestallo: il Festival che dal 12 ottobre si sta svolgendo a Tortona e dintorni. E al ricco calendario musicale si aggiunge oggi dalle 16,30, nel Teatro Civico il convegno di studi «Lorenzo Perosi, compositore da riscoprire» diretto da Arturo Sacchetti. Vi interverranno illustri personaggi. Arcangelo Paglialunga, già vaticanista della «Gazzetta del Popolo» di Torino, conobbe personalmente Perosi e illustrerà il personaggio «visto da vicino». Adriano Bassi, che sul musicista ha scritto un ponderoso volume, parlerà dei rapporti tra Perosi e il Movimento Ceciliano. Pellegrino Santucci getterà nuova luce sulla originalità della sua musica liturgica.

Giuseppe Gai parlerà di un oratorio inedito, «Le sette parole di Nostro Signore Gesù Cristo sulla Croce». Sarà poi lo stesso Arturo Sacchetti a intervenire con una relazione dedicata alle opere strumentali del Maestro, sia cameristiche sia sinfoniche, che aprono nuovi spazi alla conoscenza di un musicista ingiustamente confinato nei limiti, sia pur ampi e ricchi di capolavori, della produzione liturgica e religiosa. Non meno importante sarà la ricognizione che farà, in chiusura, Andrea Fasano su «Trenta anni di interpretazioni perosiane affidate alle incisioni radiofoniche e discografiche». [l. o.]

Ieri già eseguiti due interventi con tecniche innovative

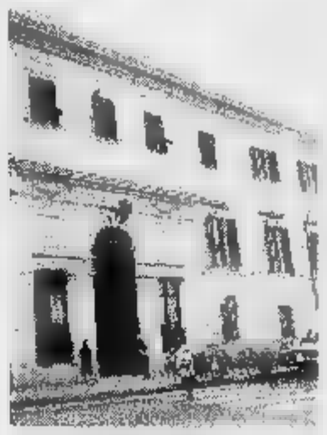
Ortopedico di New York opera al «San Giacomo»

NOVI LIGURE. Un medico statunitense al «San Giacomo», per insegnare le tecniche di applicazione delle moderne protesi ai colleghi novesi della divisione di Ortopedia e Traumatologia. Il professor Frederick Buechel è giunto l'altra sera in città e ieri ha eseguito due delicati interventi alle ginocchia di pazienti da mesi in attesa dell'arto artificiale. Nella sala operatoria, c'erano anche il primario, Andrea Chiapuzzo, e tutti i collaboratori dell'equipe di Ortopedia, che hanno osservato scrupolosamente il lavoro dello specialista americano.

Poi, è toccato a Buechel assistere a un paio di interventi in artroscopia compiuti dai sanitari novesi. «La collaborazione con gli Usa è cominciata nell'estate del 1988 - spiegano all'Usl -. Da allora, siamo in costante contatto con il New Jersey Medical College di New York e con le università americane. Il supporto degli Stati Uniti è fondamentale per il settore protesi: ne abbiamo installate circa 500, e siamo all'avanguardia in Italia».

Gli apparecchi applicati ieri sono «a piattaforma rotante», e sono stati ideati dallo stesso Buechel. Il chirurgo ha illustrato nei dettagli le peculiarità delle nuovissime protesi. In particolare, ha ribadito l'importanza del «piatto tibiale», che faciliterebbe i movimenti. Poi, lo specialista ha consigliato ai medici novesi di ridurre la degenza ospedaliera del paziente. «Negli Stati Uniti - ha detto Buechel - ogni persona sottoposta a questo genere d'intervento resta mediamente in clinica per tre giorni (rispetto ai 10-15 degli ospedali italiani e dello stesso «San Giacomo», ndr). Dopo le dimissioni, l'assistenza è prestata quotidianamente a domicilio da un fisioterapista».

Non è la prima volta che un «luminare» straniero visita il reparto d'Ortopedia del nosocomio novese. Nell'88 e nel '93, aveva eseguito una serie di interventi al «San Giacomo» il professor Scott, dell'Università di Boston. [m. d.]



L'ospedale San Giacomo di Novi

IN BREVE

Eletto un nuovo presidente per l'Ordine dei Veterinari

Natale Varese, dopo 12 anni, lascia a Giancarlo Bellesia la presidenza dell'Ordine dei veterinari (resta in consiglio ed è nel presidente onorario). Vice Marco Zanoletti, segretario Giancarlo Nervi, tesoriere Marco Colombo, consiglieri Antonino Distefano, Paola Mariangela Testera. [r. al.]

La Uil dura sul caso Ilva Novi e Ovada: oggi scioperi

Duro ordine del giorno del direttivo cittadino della Uil sulla situazione all'Ilva: si sollecita un dialogo con l'imprenditore Riva. Intanto scioperano oggi nel Novese e nell'Ovadese (Mecof, Ormig, Vezzani) i metalmeccanici per la vertenza sul rinnovo del contratto [b. v.]

Venduto «Gratta e vinci» da cento milioni

Un «Gratta e vinci» da 100 milioni è stato venduto ieri nel bar del centro commerciale «Metropolis» di Serravalle. Si ipotizza che il fortunato vincitore sia un camionista, forse uno dei fornitori dell'ipermercato. [m. d.]

Parola di ministro

«Il supertreno non è finanziato»

ALESSANDRIA. Gli onorevoli Renzo Penna e Lino Rava hanno discusso col ministro dell'Ambiente Edo Ronchi della linea ad alta velocità Milano - Genova. «Il ministro - dicono i due parlamentari - ha assicurato che sulla Milano-Genova il governo ha deciso di indire una conferenza alla quale parteciperanno, con i ministri Ronchi e Claudio Burlando (responsabile dei Trasporti), i sindaci ed i presidenti delle Province interessati, i funzionari ed i tecnici delle Ferrovie e della società Tav». «La conferenza - aggiungono Penna e Rava - ha il compito di avviare un confronto propositivo e trasparente con i rappresentanti delle popolazioni interessate al progetto».

Sulla Milano-Genova, ricordano i due parlamentari dell'Ulivo, dovrà esprimersi per l'impatto ambientale il ministro Ronchi «e non risulta sia stata ancora finanziata: dovrà essere sottoposta ad una verifica di redditività finanziaria ed economica da parte del ministero dei Trasporti». [f. m.]

Mostre e convegno

Si rievoca il «patriota» Carbone

CARBONARA SCRIVIA. Un significativo periodo di storia risorgimentale - i moti del 1848 e la prima guerra di indipendenza - sarà rievocato domattina alla Soms, dove (alle 10) verranno inaugurate due mostre: «Domenico Carbone poeta, scrittore e patriota» e «bersaglieri nella prima guerra per l'indipendenza dell'Italia».

Carbone, nato a Carbonara nel 1823 e morto a Firenze quarant'anni dopo, fu medico, studioso, poeta e patriota: ebbe un ruolo di grande rilevanza in quel periodo, come lo ebbe, nelle battaglie contro gli austro-ungarici, il battaglione bersaglieri volontari al comando del biellese Francesco Cassinis, in cui Carbone si arruolò.

Dopo l'inaugurazione dibattito con Mario Ercole Villa (studioso del Risorgimento), Monica Graziano (docente al Classico) e Luisa Iotti (direttrice Biblioteca di Tortona). Verrà presentato anche il primo Quaderno della Biblioteca comunale di Carbonara, curato da Gian Carlo Armano. [e. pir.]

Col Gruppo Abele

S'inaugura la «Bottega del Mondo»

OVADA. Dopo Casale, anche a Ovada sarà aperta la «Bottega del Mondo» dell'associazione EquAzione, realizzata con la collaborazione dell'Associazione ovadese «Mondinteso».

Il punto di aggregazione a Ovada è in via Roma 26, dove sarà possibile trovare i prodotti del «Commercio equo e solidale» per un rapporto di giustizia tra i consumatori del Nord e i produttori associati del Sud del mondo; le borse e gli zaini della cooperativa «La Cascina» del Gruppo Abele di Murisengo per dare un lavoro e un'alternativa ai giovani in difficoltà; libri sui temi della pace, della giustizia e dell'ambiente.

In occasione dell'inaugurazione, questa sera alle 21, alla Biblioteca civica, in piazza Cereseto, ci sarà la presentazione del Progetto provinciale di commercio equo e solidale.

Al termine dell'incontro, inaugurazione dei locali della «Bottega del Mondo» in via Roma 28, con le poesie dal Sud del mondo proposte dall'attore Vittorio Rebuffo. [r. bo.]

Da Pozzolo a Genova, lunedì per protesta

Morteo, l'agonia tra continui rinvii

POZZOLO FORMIGARO. «Una cappa di silenzio su Morteo che non prefigura niente di buono: dopo un anno di amministrazione controllata esiste lo stracciio di un progetto di rilancio, siamo snobbati dai tre commissari che latitano, sfuggono. Ottenlamo informazioni sommarie, ufficiose, come quella secondo cui nessuna delle sei offerte per l'acquisto di Morteo verrebbe ritenuta congrua. Intanto la situazione produttiva e occupazionale nei tre siti del gruppo sta precipitando. Siamo sempre stati ragionevoli, forse troppo, adesso occorre una svolta»: questo in sintesi lo sfogo dei componenti delle Rsu e dei segretari provinciali di categoria durante una conferenza stampa alla Cisl di Novi.

A Pozzolo in stabilimento attualmente lavorano 25 persone. «Al freddo e probabilmente ancora per poco - dice Franco Pallavicini del cdf - poichè abbiamo ormai perso le commesse per i container frigo che consentivano di tenere viva l'azienda. Ne resta ancora una, ma se continua così la fabbrica chiude. C'è chi da un anno è in grosse difficoltà economiche».

Intanto oggi termina il primo anno di amministrazione straordinaria del gruppo, il 10 o 12 dicembre si saprà se tale tipo di gestione continuerà ancora per un altro anno. Altra indiscrezione è che l'incontro «romano» più volte sollecitato dovrebbe tenersi dopo l'Epifania.

«Occorre invece accelerare i tempi - dice Gianluigi Montessoro della Uilm - ed incontrarsi già prima di Natale». Da lunedì scatteranno varie iniziative a Genova dove operano i tre commissari, gli impiegati della sede e una trentina di dipendenti dello stabilimento di Pozzolo manifesteranno tentando di avere un confronto con i tre. Sarà avviata una raccolta fondi per dei dipendenti Ilva e Morteo durante le feste natalizie.

Sempre lunedì, in provincia, i sindacati incontreranno i parlamentari. Dopo lo sciopero generale dell'industria, il 16 dicembre, alle 18, a Pozzolo, consiglio comunale aperto. [m. pu.]

Hôtel de Paris
Di fronte al Musée de Préhistoire Régionale
Camere con bagno, W.C. telefono, TV colori con programmi italiani
A partire da 253 FF
0033
Tel. 1.93.35.21.31
Fax 1.93.35.21.20
Su richiesta telefonica o su presentazione di questo annuncio.

Società di servizi telematici, orientata a sviluppare strumenti innovativi ricerca
PROMOTER PUBBLICITA' su INTERNET
Gli interessati sono pregati di telefonare 0131/266302 - 952227
E-mail: Topwork @ pn.itnet.it

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Azienda nazionale distribuzione al dettaglio di biancheria, tendaggi ed arredo casa
CERCA
per punto vendita a Tortona C.C. "Oasi" (AL)
N. 1 RESPONSABILE DI REPARTO
Saranno preferite persone con competenza specifica nel settore. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum vitae con allegata foto tessera al seguente indirizzo:
Pashà DI.OR. s.r.l.
Via Boscofangone
IS. 1 - L. 105 - CIS NOLA
80035 NOLA (NA)
Indicare Rif. "La Stampa" sulla busta.

ARIOTTO
★ ★ ★
Ristorante
Hotel
In Monferrato

PRANZO DI NATALE E CENONE DI CAPODANNO
Alle porte di Casale Vi attende tutto l'anno l'ARIOTTO di Terruggia. A Natale e Capodanno le feste, i cenoni, i banchetti! L'eleganza e la classe dei servizi del Ristorante ARIOTTO verranno incontro a tutte le vostre esigenze: troverete menù particolarmente curati, sposati ai nostri selezionati vini.

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

SCONTI

REPARTO UOMO

BARBOUR ORIGINALE		L.	298.000
Abiti YVES SAINT LAURENT		L.	249.000
Camicie VALENTINO/Y.S.L.		L.	[illegible]
CAPOTTI LANA e CACHEMIRE		L.	198.000
GIACCHE PURA LANA MODA	da	L.	69.000
PANTALONI PURA LANA	da	L.	19.000
CAMICIE FLANELLA	[illegible]	L.	9.000

REPARTO DONNA

CAPPOTTI PIACENZA		L.	398.000
PELLICCE ECOLOGICHE		L.	79.000
GIACCONI PELLE		L.	49.000
CAPPOTTI PURA LANA MODA	da	L.	79.000
TAILLEUR	da	L.	79.000
ABITI CONFORMATI	da	L.	49.000
GONNE PURA LANA	da	L.	19.000
PANTALONI PURA LANA	da	L.	10.000

INTIMO DONNA

[illegible] SCONTATISSIMI

OFFERTA PLAYTEX

REPARTO BIMBO

GIUBBOTTO BIMBO	da	L.	29.000
FELPE/MAGLIE KENZO	da	L.	29.000
PANTALONI	da	L.	19.000
TUTE NEONATO	da	L.	5.000
CAMICIE	da	L.	5.000
MAGLIONI	da	L.	10.000
COMPLETI BIMBA	da	L.	19.000
FELPE	da	L.	9.000

CAPI IN PELLE E MONTONI
A PREZZI IMBATTIBILI
VASTO ASSORTIMENTO PELLICCERIA

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA

USCITA CASTELNUOVO SCRIVIA AUTOSTRADA A7 MILANO-GENOVA

APERTO TUTTE LE DOMENICHE SINO A NATALE

COMUNICATO AL COMUNE IL 02/10/96 PER 6 SETTIMANE LEGGE 30/00

Ieri ■ Casale. Un'autoscala da Alessandria per salvarlo

Un'ora sospeso alla gru col rischio di sfracellarsi

La gru ■■ l'operaio e nel riquadro Giuseppe Librandi mentre ■■■ ■■■ in salvo

CASALE. Per un'ora un muratore è rimasto ■ bilico all'interno di un cestello di acciaio in cima ad una gru scivolata su un lato, a una quindicina di metri di altezza. E' stato tratto in salvo dai vigili del fuoco. L'operaio, Giuseppe Librandi, 56 anni, di Occimiano, cascina Ceresa 13, dipendente dell'impresa «BFC» di Fabio Bianco, con sede in via Rosselli, era impegnato in un intervento alla grondaia di un palazzo a quattro piani al civico 14 di via Valerani.

Sul marciapiede era stato sistemata la piattaforma telescopica, una sorta di gru che si alza ■ verticale. Forse una manovra errata ha provocato lo sbilanciamento mentre ■ muratore stava lavorando. Il braccio portante si è piegato fino ad appoggiarsi, quasi miracolosamente, alla grondaia di una casa attigua, mentre il basamento, sollevandosi su un lato, si è incastrato nella sbarra di ■■ dissuasore di ferro lungo il marciapiede. «Pensavo che mi sarei sfracellato sul tetto sottostante» ha raccontato l'operaio.

Alla caserma dei vigili del fuoco, poco prima delle 14, è arrivata una chiamata concitata: «C'è un uomo appeso a un cestello». Il capo del distaccamento, Enrico Scoccati, mentre richiedeva l'intervento dell'autoscala dalla sede provinciale, abbreviava i tempi facendo intervenire quella in dotazione al Comune e all'Enel. Entrambe si rivelavano troppo corte: il pompiere, in cima all'autoscala, riusciva appena ■ sfiorare Librandi. I minuti passavano e sembravano eterni. Due pattuglie della polizia avevano bloccato il traffico, mentre alcuni vigili del fuoco posizionati sui tetti circostanti ■ sui marcipiedi tiravano, a braccia, robuste corde agganciate alla gru.

Finalmente, preceduta da una pattuglia dei carabinieri, è arrivata l'autoscala da Alessandria ■ l'uomo ha potuto essere riaccompagnato ■ terra, dentro ■ una gabbia di acciaio. Ora il servizio ispettivo dell'Usl ha aperto un'inchiesta. [s. m.]

IN BREVE

OVADA

L'improvvisa morte dell'ostetrica Caprino

E' morta Edvilla Caprino vedova Vignolo, 72 anni, conosciuta da tutti a Ovada, dove ha svolto per tanti anni l'attività di ostetrica. Colta da malore nella sua abitazione, in via To■■ 17, è stata soccorsa, ma non ■'era più nulla da fare. I funerali si celebrano domani alle 15 nella chiesa dell'Assunta. [r. bo.]

ALTAVILLA

Alcoa: per 40 dipendenti contratto di solidarietà

Per l'Alcoa di Altavilla, che fa parte dell'indotto Fiat ■ produ■■ cablaggi, è stato raggiunto ieri pomeriggio l'accordo tra azienda e sindacati: per 40 dipendenti sarà applicato il contratto ■■ solidarietà; 14 saranno poste in mobilità. [s. m.]

■■■E BORBERA

Giovane si infortuna durante il lavoro

Marco Fattore, 35 ■■■, di Vignole Borbera, via Vangelo, 15, ■ rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Ha riportato un grave contusione con ematoma al ginocchio destro. Guarirà in dieci giorni. [r. bo.]

OVADA

Domani c'è l'assemblea dell'associazione Caneva

E' in programma domani alle 10 alla Soms di Ovada, in via Piave 30, l'assemblea ordinaria annuale dell'Associazione Renato Caneva. [r. bo.]

La figlia ha dato l'allarme al «112», ma lui se l'è presa anche coi militari

Picchia moglie e carabiniere

Arrestato un noto imprenditore casalese

CASALE. E' stata la figlia ■ Carlo Molteni, 41 anni, noto imprenditore casalese nel settore dell'import export, a telefonare i carabinieri perchè il padre picchiava la moglie, Lucina Chmura, 42 anni. Spaventata dall'ennesimo litigio, l'altra sera ha composto il «112». Dopo pochi minuti una pattuglia è arrivata davanti all'abitazione della famiglia Molteni, nella frazione di Terranova, in strada Mortara 2.

I militari ■■■ intervenuti per placare l'uomo, ma questi ha reagito colpendo con un paio ■ pugni uno dei due carabinieri. Poi è stato immobilizzato e tratto in arresto per resistenza a pubblici ufficiali.

La donna e il carabiniere colpito sono stati medicati al pronto soccorso (rispettivamente di 10 e 5 giorni).

Stamane, dopo due notti trascorse in camera di sicurezza, l'imputato sarà accompagnato davanti al pretore onorario Giulio Nesdis per ■ processo direttissimo.

L'episodio ha destato scalpore, perchè Molteni è molto conosciuto. Originario di Roma, da tempo si è trasferito a Terranova con la famiglia e si occupa di attività di import-export per conto di numerose ditte impegnate in svariati tipi di produzioni: tratta soprattutto con i Paesi africani, la Libia in particolar modo.

Tempo fa, con lo scopo di incentivare il turismo in queste terre, aveva anche incoraggiato, tramite un'agenzia di viag■ ■■■■, la promozione di tour alla scoperta dei «dominii» di Gheddafi. Ha maturato anche interessi politici: alle ultime elezioni amministrative, nell'aprile '95, Carlo Molteni si era candidato nella lista di Alleanza nazionale. [s. m.]

Carlo Molteni

DOPO LO SCONTRO

Peggiora il militare

CASALE. Una leggera regressione delle condizioni ■ salute del carabiniere casalese Paolo Pensa, 34 anni, coinvolto in un grave incidente stradale nel Vogherese, una decina di giorni fa, sta preoccupando i colleghi del Comando di corso Giovane Italia. Era stato sottoposto, quasi subito dopo lo scontro, a un intervento chirurgico alla testa per rimuovere un vasto ematoma. Nei giorni scorsi, poi, pur rimanendo sempre in stato di coma medico, è stato operato al femore che era fratturato. Gli interventi sono tecnicamente riusciti, ma le reazioni del paziente degli ultimi due giorni non sembrano soddisfare i medici del Policlinico di Pavia dove è ricoverato. Il collega, Vito Parrinello, 26 anni, a cui è stato tolto un rene, è ritornato ■ casa dalla moglie ■ dal figlioletto. Anche Pensa, molto noto anche negli ambienti del rally per la sua abilità di pilota, è sposato e padre. [s. m.]

Inseguimento nella notte, l'auto dei malviventi sbanda e va fuori strada

Presi dopo la fuga per i campi

Ladri albanesi colti sul fatto a Castelletto Merli

CASTELLETTO MERLI. I carabinieri di Ponzano hanno sorpreso i ladri con le mani nel sacco e, dopo averli rincorsi per la campagna, li hanno acciuffati e arrestati. Sono albanesi che ■■ erano dati alla fuga dopo aver rubato in una casa di villeggiatura a Castelletto Merli.

Davanti al pretore onorario Massimo Mietto sono comparsi, per il processo direttissimo, Shkelquim Tonja, 23 anni, e Fatjon Laci, di 20, entrambi abitanti ad Asti, in strada Casale 118. Hanno patteggiato la pena di quattro mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, con il beneficio della sospensione condizionale.

L'operazione è il risultato dei massicci servizi di sorveglianza notturni organizzati dalle forze dell'ordine. La pattuglia di Ponzano, l'altra notte, aveva notato una «Thema» con motore e fari ■■■ davanti alla casa di campagna del milanese Gaetano Daelli. Quando si sono avvicinati per un controllo, hanno visto che, al volante, c'era un uomo, mentre ■■ altro, pochi minuti dopo, ha scavalcato la cancellata ed è salito in auto.

La «Thema» è schizzata via a gran velocità, tallonata dalla pattuglia per le strade di campagna, alla periferia del paese monferrino. L'albanese che era alla guida, però, a un tratto ha perso il controllo e l'auto si è ribaltata. I militari hanno aiutato i due fuggiaschi a uscire dalla carcassa della vettura e li hanno accompagnati in caserma.

Nel frattempo i colleghi del Nucleo Radiomobile di Casale hanno perquisito la casa di villeggiatura e hanno scoperto che erano stati rubati oggetti ed elettrodomestici. Una successiva visita alla casa degli albanesi ha consentito di ritrovare la refurtiva. Praticamente i due ■■■■ a tappe: dopo aver già prelevato alcune apparecchiature, si erano accorti di aver dimenticato oggetti interessanti. Perciò erano tornati a per completare l'opera. [s. m.]

Sarà presentato oggi

Il libro ■■ Acqui di ■■■. Galliano parroco del Duomo

ACQUI. «Acqui Terme a dintorni tra passato, presente ■ futuro». E' il titolo di un volume, che verrà presentato ■■■ pomeriggio alle 18 ■ palazzo Robellini, dal professor Mario Piroddi, docente dell'Itis «Barletti» e direttore del Settimanale diocesano «L'Ancora».

L'autore, monsignor Giovanni Galliano, parroco della cattedrale di Acqui da decenni impegnato nello studio della storia e delle tradizioni locali, ha voluto accomunare in questa nuova fatica editoriale sia la storia della città termale che quella del ■■■ circondario. Particolare attenzione è stata riserveto al duomo ed alla diocesi di Acqui che annovera tra i suoi figli figure di santi e beati quali San Guido, San Maggiorino, San Paolo della Croce, Santa Maria Mazzarello, il beato Marello e molti altri il cui processo di beatificazione è in corso.

Alcuni capitoli del libro sono stati invece dedicati alle molteplici realtà locali e ai personaggi che hanno contribuito ■ far co■■■■ ovunque Acqui. [g. l. f.]

COMUNE DI CRESCENTINO
PROVINCIA DI VERCELLI

SABATO 7 DICEMBRE 1996

AGRI BIOS 96

RASSEGNA INTERNAZIONALE dell'AGROBIOLOGIA e TECNOLOGIE NATURALI

Dal centro della città,... al cuore dell'Europa.
Ogni primo sabato del mese dalle ore 9.00 alle ore 19.00

In contemporanea

...UNA VOLTA...

MOSTRA dell'USATO e dell'ANTIQUARIATO

OGNI PRIMO SABATO del MESE
nel CENTRO STORICO di CRESCENTINO
dalle ore 9.00 alle ore 19.00

Nel pomeriggio, VIN BRULE' per tutti offerto dal Crescentino Shopping Center

per informazioni rivolgersi a:
Comune di Crescentino 0161843102 - Fax 842183

L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi

Storie di scimmie

Un libro per chi ama gli animali, che non teme di stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, il loro comportamento, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienza»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% su questo e sugli altri volumi presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendo il contrassegno all'Editore: La Stampa, Ufficio Edizioni Speciali, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 406

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA ROS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

NATALE "GLI ARCHI"
TUTTO CIO' CHE CERCHI
(trovalo in centro)

■■ SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA
■■■■ PARCHEGGIO GRATUITO

GLI ARCHI SHOPPING CENTER
coop

Aperti nelle domeniche
8 • 15 • 22 Dicembre

SABATO 7 DICEMBRE
GRANDE DISTRIBUZIONE GRATUITA DI FRITTELLE DI MELE

SCOPRI IL NATALE ...BENNET...

GiocaBeNNEt

TAVOLO SUPER SFIDA
FISHER PRICE
L. 199.000

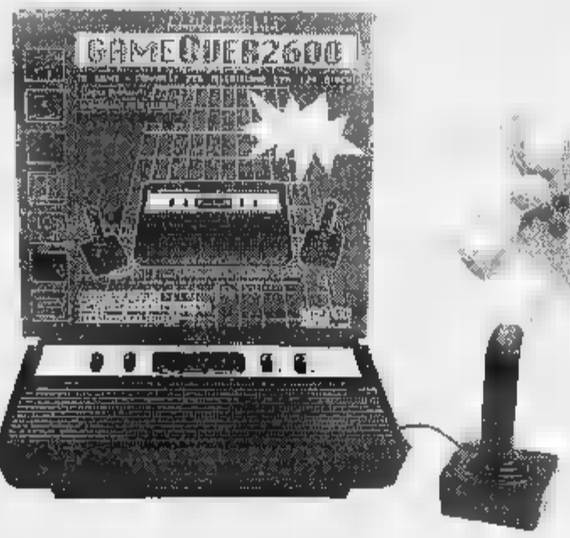
NINJA MEGAZORD
POWER RANGERS
L. 22.900

DAL 7 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

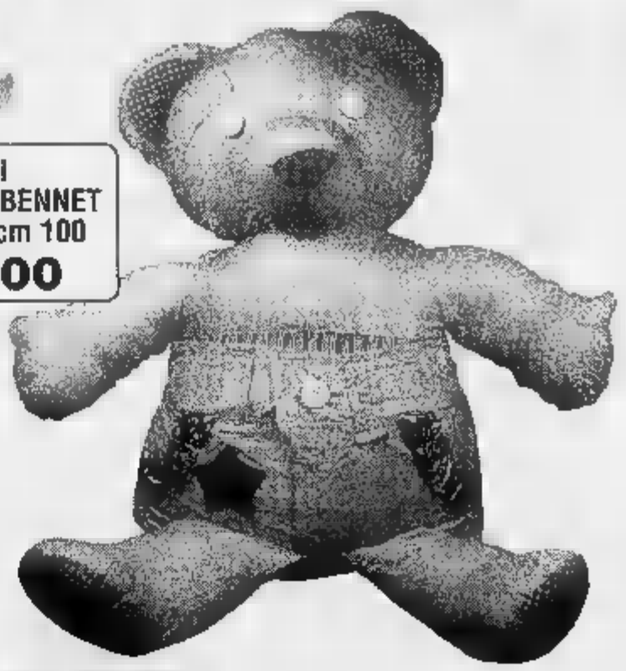
POWER CREATOR
L. 15.000

GIOCO POCAHONTAS
L. 10.900

TANYA BALLERINA
L. 54.900



CONSOLLE 128 GIOCHI
L. 32.000



SOLO NEI
PUNTI VENDITA BENNET
L'ORSO TATU' cm 100
L. 99.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

[illegible]
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[illegible]
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

[illegible]
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

ED INOLTRE
SCONTO 50%
SU TANTI
GIOCATTOLI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. [illegible] MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 24/12/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. ECM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 80 N. 26/10/80

Stasera in concerto al Comunale con il nuovo album

Gli «Occhi» di Finardi

E oggi c'è l'incontro alla radio

Eugenio Finardi in concerto stasera al Comunale. Il [illegible] ritorna ad Alessandria per presentare il suo [illegible] album «Occhi» uscito a settembre nell'ambito [illegible] tour «natalizio»

ALESSANDRIA. Arriva Finardi. Il cantautore che compose una delle canzoni inno degli Anni '70, «Musica ribelle», stasera sarà [illegible] concerto al Comunale (ore 21,15), mentre dalle 16, sarà ospite di Radio Cosmo e Radio Gamma. In programma c'è un incontro con intervista in diretta, si può partecipare telefonando allo 0131/261111.

Rockettaro e indipendente, Finardi da vent'anni prosegue un suo discorso coerente, fatto di musica e di impegno, ma anche di dolcezza: caratteristiche che si ritrovano tutte nel [illegible] nuovo disco «Occhi», uscito a fine settembre e che stasera sarà protagonista. In scaletta si saranno infatti tutti i brani dell'album, senza trascurare, tuttavia, [illegible] canzoni più amate da vecchi e nuovi fan.

Un appuntamento a cui è ancora possibile esserci: [illegible] sono ancora biglietti disponibili. Si trovano al botteghino, aperto dalle 17, e nei punti vendita convenzionati e costano 35 mila lire in platea e 25 mila per prima e seconda galleria. [c. re.]

Nei locali

Si balla il liscio e si suona il rock

ACQUI. Si balla con i Panda, vincitori di un'edizione del Festival sanremese al Palladium music-hall. [b. v.]

ALESSANDRIA. Al bar Agorà, musica dalle 22 con i Circus, ossia Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn. [b. v.]

Il cantautore alessandrino Marcello Milanese si esibisce dalle 22 all'enoteca «El tirabussone», via Guasco 50. [b. v.]

Suonano i Fogtown, la prima band alessandrina [illegible] blues, all'On the river di Lungo Tanaro San Martino. [b. v.]

Al River [illegible] via San Giovanni Bosco [illegible] esibisce [illegible] cantautore Luca Cartiglia. [b. v.]

BALZOLA. Stasera al «Cercopiteo Club» [illegible] tiene [illegible] concorso «La Bella e la Voce» per la scoperta di nuovi talenti vocali [illegible] musicali, di modelle. [s. m.]

BOSCO MARENGO. Al Master si balla con l'orchestra di Bruno D'Andrea; nell'altra sala latino-americano. [b. v.]

CASALE. Tornano a grande richiesta i Byblos [illegible] Tom Boy di strada Valenza, che propongono la musica dei Gipsy King nella sala a poppa. Nella sala a prua commerciale, underground e progressivo con [illegible] dj Steve. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Suona la rock cover band AM33 al New Niky's, [illegible] frazione Ventolina. [b. v.]

CODEVILLA. «La fiebre latina», in arrivo da Cuba è di scena al Thunder road. [b. v.]

GAMINELLA. Due gli spazi per ballare alla discoteca Omnia: «twist privè» e sala grande. [b. v.]

MIRABELLO. Al Ribe ribe pub appuntamento rock con In Maso Crisci band. [b. v.]

NOVI. Musica dal vivo, stasera alle 22, al Country Bar di corso Marenco con il gruppo Family Spirit, che propone un repertorio di brani sul tema «ritmo e sentimento». [m. d.]

OVADA. Al Quighe music bar suonano i Duets: Enrico Bianchi e Mauro Culotta. [b. v.]

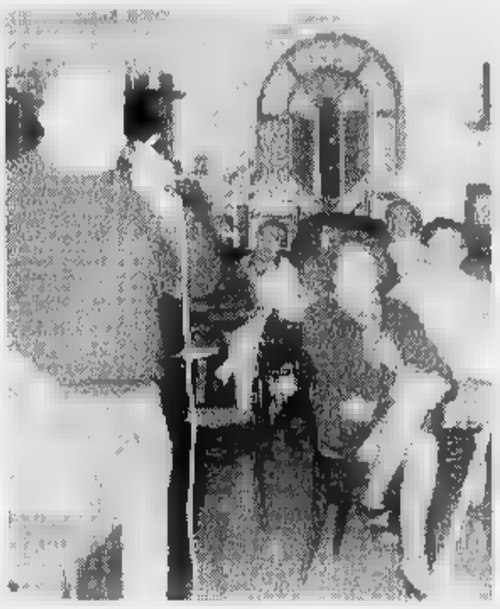
SALE. Ballo liscio con l'orchestra di Mauro Rizzi alla Cometa music hall [b. v.]

TORTONA. Animazione con Ricky Fistolo e spazio per ballare al Docks discobar di viale Delle Piane. [b. v.]

VIGNALE. Serata messicana, con cucina tipica e musica latino-americana all'Am Macan di via Trento 3. [b. v.]

VILLAROMAGNANO. Al music club il Mulino suonano gli Extra Stinky, gruppo di rock, funky e blues. [b. v.]

VALENZA. Questa sera al Pubblunar per la «festabbunata» di Radio Gold sul palco la Ronnie Jarret band, che propone cover rock e brani famosi tratti dal repertorio Anni Sessanta e Settanta. Il gruppo, recentemente si è arricchito di un nuovo componente e risulta [illegible] seminato: Renato, voce; Paola e Mara, cori, Davide, batteria, Marco, basso; Alfredo e Federico, chitarra; Matteo, tastiere. [r. c.]



Il cabarettista Pino Lanza (nella foto) insieme a Gigi Ricci e Alice Valtàn stasera intrattiene gli avventori del bar Agorà di Alessandria [illegible] gag e canzoni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 18;45/22,30
L. 10.000 (posto unico)
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (r./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,30
Line [illegible]
Segreti e bugie

Comunale
SALA GRANDE
[illegible] 234 340
Or.: 21,15
L. 35 000/25 000
Eugenio Finardi in concerto

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234 240
Or.: 20,15/22,20
L. 10.000 (posto unico)
La felicità è dietro l'angolo
di E. Chatiliez, con M. Serrault, É. Michaël, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40 **Commedia**

Corso
Tel. 2[illegible]
Or.: 20/22,15
L. 10.000 (posto unico)
Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, [illegible] Genio (Italia '96) — Luigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista inetta, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia. N. V. 1h 45' **Com.**

Cristallo
Tel. 341 272
Or.: 16-17,30-19
20,30-22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 15,30-22,15
Lire 10.000-8000
Il momento di uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. L. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20-25-22,25
L. 10.000/7000
Delitti inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, J. Moss, Kim Basinger, B. Gordon (Usa '96) — Un escamotage speciale inizio per la più dura efficienza, da la caccia a un pericoloso serial killer e fa conoscere i segreti del poliziotto. V. M. 14. 1h 30 **Thriller**

[illegible] TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322-[illegible]
Or.: 20-22
Lire 10.000 (posto unico)
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e bolle di sapone per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che fonde a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54 **Sentim.**

[illegible] S.
Roma
Tel. (0143) 667 516
Or.: 15-17-20,30-22,30
Line [illegible]
OGGI CHIUSO

CASALE [illegible]
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20-22,25
Lire 10.000-8000
Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, [illegible] Genio (Italia '96) — Luigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista inetta, un depresso cronico e altri personaggio di una bislacca famiglia. N. V. 1h 45' **Comm.**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20,10-22,20
L. 10.000 (posto unico)
[illegible]
di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn [illegible] '95 — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York. L'uccisione di una convenita agli Alti due di invocare il passato, riflesso manifestarsi violenza. N. V. 1h 45 **Dramm.**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20-22,30
L. [illegible]
Michael Collins
di N. Jordan, con L. [illegible], A. Quinn, J. Roberts (r./Usa '96) — La storia di Collins, [illegible] della lotta per l'indipendenza irlandese [illegible] prima metà [illegible] Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04 **Drammatico**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,30-22,30
L. 10.000 (posto unico)
I racconti del cuscino
di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giappone '95) — Il corso della mente pagina, l'ossessione che disegna trame d'amore sulla pelle, erotismo e ossessioni nel Giappone e Hong Kong. V. M. 14. 2h 05 [illegible]

Lux
Tel. 702.786
Or.: 20,30-22,30
[illegible] 10.000-8000
Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada-Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove perversioni sessuali tra incidenti stradali, morte, fotografi ed incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40 **Drammatico**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-8000
La Lupa
di G. Lucini, con M. Guarnieri, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo [illegible]ce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44 **Drammatico**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30-22,30
L. 9000 [illegible]
Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane [illegible] scatenato e costretto a trasformarsi in [illegible] spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45 **Azione**

NOVI L.
[illegible]
Tel. (0143) 78 2[illegible]
Or.: 20,10-22,20
L. 10.000-6000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e bolle di sapone per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che fonde a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54 **Sentim.**

OVADA [illegible] Dolby
Tel. (0143) 8[illegible]11
[illegible] 000-5000
Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scatenato e costretto a trasformarsi in [illegible] spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45 [illegible]

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.695
Or.: 21
Concerto bandistico

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 640.124
Or.: 20-22,30
Lire 9000 (posto unico)
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (r./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CULTURA

Si parla di sogni all'«Agorà»

Nell'ambito degli appuntamenti settimanali del salotto culturale «Agorà» in via Rivetta, a Casale, stasera alle 21 Piergrangelo Garzia parla della «Utilità dei sogni: profezia, creatività, scoperta scientifica». [s. m.]

TEATRO

«Uccelli»: cambia un attore

Il Teatro Civico di Tortona informa che nello spettacolo «Uccelli» il ruolo di Evelpide non è più sostenuto da Francesco Salvi, ma da Eugenio Allegri e che lo spettacolo sarà in scena regolarmente il 19 e [illegible] dicembre alle 21. [m. t. m.]

IN MOSTRA

Artigianato, foto e pittura nail

Si può visitare fino al 24 dicembre la annuale mostra missionaria allestita nella parrocchia di Porta Milano, [illegible] Casale. Sono esposti prodotti dell'artigianato afro-asiatico. Orari: dalle 10 alle 20. Ai sabati, oltre che all'antivigilia e alla vigilia di Natale dalle 15 alle 19. Domenica dalle 9,15 alle 20. «Mondi buddisti» è la bellissima mostra fotografica allestita nella galleria d'arte dell'ex Chiesa della Misericordia [illegible] piazza San Domenico fino [illegible] domenica. Esposte [illegible] immagini di viaggi sull'Himalaya, in Tibet, in Birmania, in India [illegible] in altri paesi asiatici [illegible] casalese Lorenzo Musso e l'astigiano Sergio Ardissone. Orari: feriali dalle 17 alle 20, sabato dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [s. m.]

Alla galleria d'arte Spazio arte-Corte Zerbo di Gavi è aperta fino al 13 dicembre la mostra di pittura naif di Michele Bottale. Orario feriali 17-19; festivi 10-12; 15,30-19. [b. v.]

MODA

Stasera la sfilata pro disabili

Proseguono a Valenza le iniziative a favore della progettata casa protetta per disabili. Questa sera un gruppo di commercianti promuove una sfilata di moda che si terrà al Valentia di Valenza. Il ricavato andrà per questo scopo. [r. c.]

Oggi e domani al Municipale le selezioni per il liceo coreutico di Torino

Giovani talenti in gara a Casale

Dalle 21 le prove, poi il balletto «Jardi Tancat»

CASALE. Si svolge per la prima volta [illegible] Teatro Municipale il concorso per giovanissimi talenti della danza, promosso dal Teatro Nuovo Torino con il patrocinio del Comune. Per due giorni, oggi e domani, allievi tra gli 11 e 15 anni si esibiscono davanti alla giuria presieduta da Maria Eugenia Reyes, [illegible] cui si affiancano Maria Elena Fernandez, Germana Erbo, Antonio Della Monica e Titti Palazzetti. Sono in palio un primo premio assoluto di un milione [illegible] mezzo con medaglia d'oro e una borsa di studio di quattro milioni intitolata «Casale per la danza» che consentirà al vincitore di frequentare il liceo artistico coreutico di Torino, primo in Italia, per l'anno 1997/98. Arrivano da diverse città i concorrenti: oltre ai due casalesi Simone Faculli e Alessia Gay, vengono da Torino, Milano, Cuneo, Venezia, Bergamo, Brindisi, Grosseto, Firenze.

Un'immagine da «Jardi Tancat»

I giovani allievi partecipano a lezioni che si svolgono alla Scuola comunale di danza [illegible] Palazzo Trevisio e possono provare anche sul palcoscenico del Municipale, in modo da essere pronti alla esibizione davanti alla giuria che [illegible] svolge stasera e domani a partire dalle 21, presente anche il pubblico (l'ingresso costa 7.000 lire).

Nel corso delle due serate sono [illegible] anche in programma spettacoli proposti dalla Compagnia di danza del Teatro Nuovo, che porta a Casale due pagine della ricca tournée '96-97. Stasera, sarà presentato «Jardi Tancat», ovvero «Giardino chiuso» in lingua catalana, per la coreografia di Nacho Duato (già ballerino del Cullberg Ballet del Nederlands Dance Theater, allievo di Matt Ek e di Jiry Kylian, attualmente direttore del Balletto nazionale spagnolo). Le musiche catalane sono cantate da Maria Del Mar Bonet.

Domani sera la compagnia presenta «I passi della notte», coreografato da Antonio Della Monica, su musiche di Laurie Anderson, Rene Aubry e Lloyd Webb. [s. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67,1 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1.* **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* [illegible] **Flanders.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.119. **Jude.** Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 g. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno [illegible] il [illegible] gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Golzio 5, tel. 650.7100. **Il professore [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 5, [illegible] 542.422. **Specchio della memoria.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi adoppio in 4.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] g. Sabotino, tel. 447.5241. **Benvenuti ginis.** Or. 16,30; 17,50; [illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible] 817.1642. [illegible] **pers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lutz e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. [illegible], tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible]-**quietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible] **Crash.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Una cena quasi perfetta.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gall. S. Federico, [illegible] 541.283 [illegible] **divano a New York.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible], [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40, 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30
[illegible] g. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible] 562.0145 **Segreti e bugie.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.6150. **Dimmi di sì.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible] 1789. **Reazione a catena.** Orario: [illegible]: 18,10; [illegible]: 22,40

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e** [illegible] di Humperdinck (11/12 [illegible] 20,30) Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e la **Convenienza e inconveniente** [illegible] G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18.30 Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, [illegible] 669.80.34. Questa sera ore 21 Laboratorio Teatro Settimo in **Uccelli**, informazioni e prevendite cassa teatro ore 10-13/15-[illegible]. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole

16 — **Il fantastico mondo [illegible] Mr. Monroe**
18,30 **Time out**, telefilm
20 **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar Piemonte

19,28 [illegible] te [illegible] de[illegible] pallavolo
20,30 [illegible] **Boyfriend: Il compagno [illegible] scuola**, film
22,20 **Harry & Kip**
23 — **Amichevolmente con...**

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte

17,20 **I Walton - Una famiglia americana**
18,20 **Essenziale**
18,35 **La buona fortuna**
20,30 **Lotta per la vita**, tv movie
22,30 **Seven Show**
[illegible] **Questo grande cinema**
1,30 **China beach**

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio di Videogruppo**
19 — **Videonotizie...** [illegible]
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna

15,30 **Situation comedy**
[illegible] **Bimboone**, musicale
16,30 **Appuntamento con** [illegible]
18,30 **Casa e dintorni**, rubrica
20,10 **Le auto della settimana**
22 — **Volley: Side Out**
23,45 **Redazionale commerciale**
[illegible] **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv

14,30 **Match music machine**
18,30 **Stanlio e Ollio**
19 — **Casa Casadei**
20,30 **Pianeta Juve**
21,30 **Galactica**, telefilm
22,30 **Al lupo al lupo**
1,30 **Match music machine**
2 — **Match music underground**

Telelime

10 — **Batwoman**, film
11,45 **Lulù**, cartoni animati
12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time**
14,30 **Documentario**
15,30 **Music line**
16,15 **Lulù**
17,50 **Una donna per amica**
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna mia**
21 — **Telesport**
22,20 **Tg time**
23,15 **Telefilm**

Quinta Rete

[illegible] — **Falcon Crest**
13 **Italia dancing**
14 — **Magic Dan Super Cam**
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
22,30 **Politica di gradimento**

Quadrifoglio Odeon Tv

16,50 **FM Tv solo musica italiana**
18,50 [illegible] **Tv solo musica italiana**
20,35 **Airport '90**, film
23,05 **Pianeta video**
23,50 **Tunnel**, film

Telecampione

18,33 **Caffè del popolo in forma**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Matrioska - Partita aperta**
21,30 **Milano metropoli**
22,30 **Comuni 2000**

G.R.P.

19 — **Cartoni animati**
19,30 **Vivere Torino**
[illegible],25 **L'isola del libro**
20,30 **Fate**, film
[illegible],45 **Vivere Torino**
23 — **Grand'angolo**

Telesubalpina

17,30 **Detective per amore**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Grand'angolo**
23,30 **Quattro stagioni - autunno insieme**

Tai 9

18,30 **Cartoni animati**
20,10 **Appuntamento con...**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Quattro stagioni - [illegible] insieme**

Rete 7

13 — **Circuito Junior Tv**
18 — **La valle dei dinosauri**
19,03 **Auto della [illegible]**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Il meglio [illegible] Protezione civile**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla con tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Recuperati due giocatori importanti per la sfida di domenica al Moccagatta

Grigi alla riscossa col Treviso

Di nuovo disponibili Avallone e Mariotto

ALESSANDRIA. Grigi alla ricerca dei punti perduti a Carrara: uno scivolone imprevisto che l'Alessandria vuole dimenticare in grande fretta, anche se l'avversario, domenica al Moccagatta, si chiama Treviso.

Per Paolo Toccafondi e compagni è questa l'occasione propizia per riprendere confidenza con la vittoria e quindi con i tre punti che - dice mister Enzo Ferrari - fanno compiere un grande balzo «come se fossero gli stivali delle sette leghe».

Una settimana serena, di intenso lavoro per la squadra. Anche perchè le notizie che provengono dall'infermeria sono incoraggianti: è scongiurato il rischio di vedere, contro i veneti, un centrocampo ridotto. Infatti, Salvatore Avallone e capitan Massimo Mariotto, infortunati, sono del tutto ristabiliti. Così, tranne Gaetano Fontana che deve ancora scontare un turno di squalifica, l'Alessandria potrà contare sull'apporto di due giocatori importanti.

Ma ci sono ancora acciacchi: «L'interno Tedesco - dice Giancarlo Rovere dello staff medico - sta svolgendo un potenziamento muscolare dopo l'intervento al menisco del ginocchio destro. Dalla prossima settimana il giocatore si aggregherà ai compagni per riprendere la preparazione. All'attaccante Balesini è stato applicato un tutore al pollice della mano sinistra che gli permette di allenarsi. I due calciatori saranno però assenti contro il Treviso.

Quanto al libero Peter Livon, colpito mesi fa da una infiammazione virale, progressi notevolissimi. Il giocatore svolge regolari sedute.

Roberto Gelato

Salvatore Tedesco riprenderà la preparazione solo dalla prossima settimana

Calcio giovani: un bilancio

La Sorgente frena col Don Bosco è inarrestabile la Castelnovese

Si è chiusa la prima fase dei campionati provinciali, anche se rimangono da disputare numerosi recuperi in calendario da domani fino al 22 dicembre.

Esordienti. Nel girone A, La Sorgente, seconda in classifica, è bloccata ad Alessandria sull'1-1 dal Don Bosco. Risultati: Derthona calcio giovanile-Novese rinviata; Acqui-Ovada calcio 1-0; Occimiano-Fulvius 2-0, Alessandria-Fulgor Galimberti Al 15-0. Nel secondo raggruppamento, la Castelnovese conclude l'andata con la quinta vittoria consecutiva (3-2) sul campo dell'Orti. Risultati: Viguzzolese -Audax Orione rinviata; Aurora calcio Al-Aurora Pontecurone 5-0; Luciano Eco Alessandria-Fulvius Valenza 2-0; Occimiano-Derthona C.G. 1-1. Nel girone C, nessun pareggio nei cinque incontri disputati. Risultati: Derthona C.G.-Carrosio 3-0; Aurora calcio Al-Castellazzo 3-2; Don Bosco Alessandria-Airone Strevi 1-3; Olimpia Felizzano-Pozzolese 0-2; Novese-Arquatese 1-0. Nel gruppo D il Monferrato, aggiudicandosi il big match (2-1) con l'Olimpia, raggiunge il primato a spese dei felizzanesi. Risultati: Viguzzolese-Castellettese 9-0; Luciano Eco-Ovada calcio 1-4; Quattordio-Leon Dehon Spinetta Marengo 0-0; Arquatese-Samp Valenza non disputata per impraticabilità di campo.

Giovanissimi. Solo Luciano Eco e Sale (girone A) segnano in un turno dove sono state realizzate 22 reti. Risultati: Sale-Castellazzo 0-4, Fulgor Galimberti-La Sorgente 1-3; Ovada-Castelnovese 2-4; Luciano Eco Al-Monferrato 0-2; Quattordio-Dehon 1-5. Nel girone B, sorpresa a Strevi dove l'Airone supera col punteggio di 4 a 3 il capolista Orti Alessandria. Risultati: Cristo Al- Quattordio 3-1; Valenzana-Agape Al 5-0; Aurora Pontecurone- Fulgor Galimberti 0-7; Occimiano-Derthona 1-0. Nel raggruppamento C, l'Agape Alessandria torna alla vittoria grazie al 2-1 con l'Aurora. Risultati: Carrosio -Arquatese 0-3; Acqui- Gaviese 7-1; Novese-Pozzolese 0-2; Libarna-Cabella non disputata (impraticabile il campo).

Allievi. Prima sconfitta stagionale, nel girone A, per il Luciano Eco superato (2-1) ad Acqui dalla Sorgente. Risultati: Sale-Don Bosco 5-2, Aurora Pontecurone-Acqui 0-1; Orti-Dehon 5-1. Ha riposato l'Audax Orione. Terzo successo di seguito per la Gaviese (girone B) vittoriosa per 6-1 sul terreno della Valenzana. Risultati: Libarna-Fulvius 5-1; Quattordio -Orti 2-2; Pozzolese-Fulgor Galimberti 6-0. Ha riposato l'Arquatese. **(r. g.)**

Ovada, stasera è in campo solo la categoria D

Marchelli: gran debutto nel 10° «Trofeo Parodi»

OVADA. Gran debutto, mercoledì sera, nel 10° Trofeo Mobilificio Parodi per la Marchelli «A» Ovada che - con Pisano, Merlo, Bruzzone e De Lorenzi - ha battuto 13-6 La Familiare Alessandria (Sacchi, Rossi, Timbaldi, De Andreal. Gli ovadesi hanno preso facilmente il largo 6-0, 9-3: determinanti, per evitare una rapida conclusione della sfida, sono stati i tre pallini salvezza colpiti, con grande abilità, da Sacchi.

Nell'altro incontro del girone a 10 punti, la «Busallese» di Cavagnino e Rossi ha avuto la meglio sulla formazione del Boschetto Asti capeggiata da Andreoli. Gli astigiani, in vantaggio per 12 a 6, si sono poi visti beffare dagli avversari: 13-12.

Nel girone a 8 punti, degno di nota il «cappotto» inferto dalla Soms Belforte (Bisio, Ravera, Robbiano, Ottonello) alla squadra dell'Abbigliamento Stevani Stazzano (Stevani, Guido, Milanesi, Ponte), mentre l'altra partita tra Bar Cinzio Ovada (Marchio, Repetto, Leveratto, Parodi) e Auto Attilio Acqui (Marchelli, Giardini, Oggero, Bevione) è finita 13 a 3.

Risultati categoria D: Sciutto -Madonnina 13-2; Sama Gagino -Stevano 13-10; Terpa-Isoverde 13-7, La Familiare-Renati 13-8. Questo gioca solo la categoria D. **(r. bo.)**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Colla Arredi

Le moderne idee per rilassarsi

Interessanti novità firmate Tréca de Paris

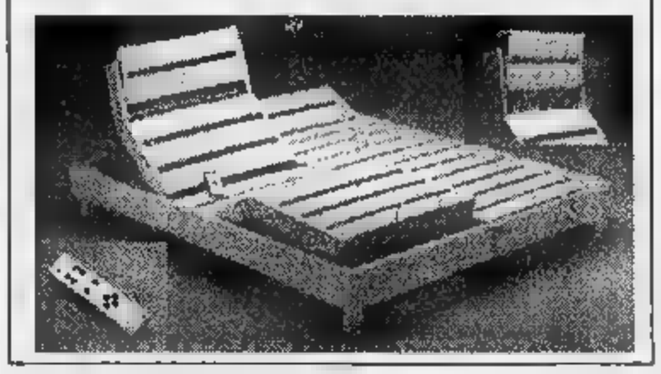
Tréca de Paris desidera offrire il sonno più dolce e gradevole. Con la sua competenza, frutto di una lunga tradizione nella costruzione di letti, si sforza di offrire il meglio. Pura lana vergine, seta naturale, cotone bianco cardato, lattice: questa fedeltà ai materiali nobili e alle regole tradizionali di fabbricazione è accompagnata da uno sforzo innovativo costante per migliorare la qualità comfort. La perfezione è di rigore, fino all'ultima garanzia e qualità: la finitura a mano e il controllo e ogni materasso.

«Per rilassarvi dolcemente» c'è il «Trecaflex MS», un letto che si adatta ai movimenti del corpo. Grazie ad un sistema esclusivo, che combina doghe e molle, è flessibile sia nel senso della larghezza che della lunghezza, e reagisce attivamente al peso del corpo assicurandogli un sostegno uniforme su tutta la superficie del letto. Con il comando a bassa tensione è può scegliere, senza alzarsi e in silenzio, tra le combinazioni 5 piani e appoggio di Trecaflex MS.

La qualità è la caratteristica principale dell'Imperial Air Spring: Tréca de Paris con questa linea ha inventato il comfort modulare. La sospensione a molle indipendenti insacchettate singolarmente sostiene in modo puntuale tutte le parti del copo. L'indeformabilità e la durata del sono assicurate dal capitonnage interno, procedimento esclusivo, frutto della nostra competenza, che consiste nel congiungere con dei lacci due materasso passando attraverso la sospensione e l'insieme degli strati interni.

I prodotti Tréca de Paris si trovano da Colla Arredi, azienda leader nel settore dell'arredamento, che domenica dicembre, nel suo show room, di c.so Crimea 73 ad Alessandria, presenterà questo nuovo sistema del dormire.

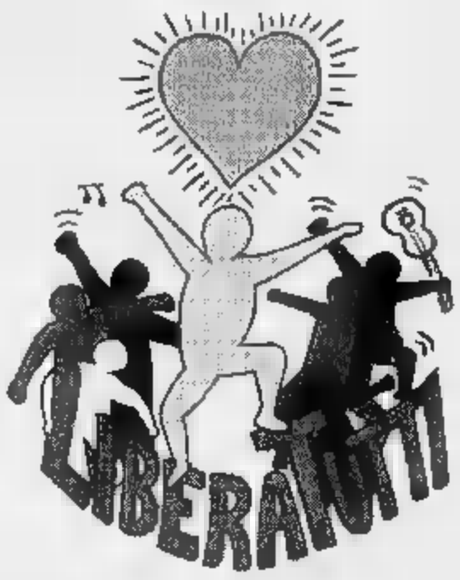
Reti articolate, materassi e strutture che possono essere rivestiti con tessuti del cliente o scelti tra quelli delle migliori aziende tessili che Colla Arredi propone.



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BIRRERIA
avviatissima cedesi, Alessandria, tavola calda fredda, ulteriori possibilità ampliamento affari. Tel. 0338/8457928.

Affermata azienda settore autoattrezzature e utensileria, CERCA per provincia di **Alessandria/Asti**
AGENTI DI VENDITA
mono/plurimandatari.
Inquadramento Enasarco.
015/543045



Venerdì 6 e 7 dicembre, saliranno sul palco del **"Liberatutti"** i ***99 POSSE***. Una delle migliori realtà della nuova musica italiana degli anni 90. Dopo che ***Gabriele Salvatores*** ha scelto ***Curre curre guagliò*** come brano principale della colonna sonora di **"*Sud*"**, i 99 POSSE hanno anche ottenuto il ***Premio Tenco*** 1994 come autori del miglior brano in dialetto.

Dopo la fusione con ***I BISCA*** **(al Liberatutti il 17 gennaio)** che ha fruttato due album e tanti concerti, le due band hanno deciso amichevolmente di separarsi.
In seguito alla collaborazione con Linton Kwesi Johnson ed altri artisti, ed alla entrata in formazione della bravissima ***MEG***, i ***99 POSSE*** sono tornati con il bellissimo album ***Cerco Tiempo***. Ma è nelle esibizioni live che i 99 POSSE si esprimono al meglio.
E' una sorta di regalo di Natale anticipato poter assistere a due concerti consecutivi ad ingresso libero con prima consumazione a sole 15 carte! Non mancare!!!

CALENDARIO
20/12/96 **RADIO REBELDE**
27/12/96 **FRATELLI DI SOLEDAD**
31/12/96 **CAPODANNO OFFLIMITS RICCO DI SORPRESE**

6 E 7 DICEMBRE *99 POSSE*

LIBERATUTTI INGRESSO LIBERO PRIMA CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA L. 15.000

VIA CHAMBERY 98/A 11100 AOSTA - TEL. 0165/42912 - 236802

Coppa Italia: finisce 1-1 allo stadio Coppi la prima sfida con i novaresi

Derthona sciupa con lo Sparta

Gran rete di Fotia, ma replica Castellini

TORTONA. E' finita in parità (1-1) la prima delle tre sfide che, nel giro di una decina giorni, avranno per protagoniste il Derthona e lo Sparta Novara.

Quella di ieri pomeriggio al «Fausto Coppi» era valida come gara di andata per gli ottavi di finale di Coppa Italia: mercoledì 11 è in programma il ritorno a Cerano (Novara) e, domenica 15, tortonesi e novaresi saranno ancora di scena al «Coppi» nella 16ª di campionato.

Ieri il Derthona ha perso una buona occasione per ipotecare il passaggio ai quarti di finale di Coppa, facendosi ingenuamente raggiungere nella ripresa, dopo essere passato in vantaggio nella prima parte della gara con un bel gol di Matteo Fotia dopo aver fallito d'un soffio alcune buone occasioni per mettere al sicuro il risultato.

I novaresi, dal canto loro, non si mai dati per vinti. Si è così giocata una gara senza risparmio di energie, anzi - com'è nella tradizione - il match è stato caratterizzato da scintille in campo e sugli spalti: un leitmotiv che sicuramente si ripeterà nelle due prossime partite.

La cronaca. Al 20', su lancio delle retrovie, Giulietti lasciava scorrere il pallone per Rubini, il cui tocco smarcava bene Fotia in area: l'attaccante controllava perfettamente e poi sparava un diagonale che s'insaccava alla sinistra di Aliotta.

Anche se meno brillante del solito, il Derthona controllava la gara e nella ripresa, per raddoppiare, sparava tutte le sue cartucce nel primo quarto d'ora. Poi, cominciava evidentemente a pensare alla prossima e difficile trasferta Calangianus. Al 55' Rubini tirava bene, ma Aliotta interveniva con autorità. Tre minuti dopo, il portiere salvava il risultato su Marini, che schiacciava di testa un pallone proposto da Felice su calcio d'angolo.

A questo punto, i bianconeri tiravano i remi in barca e ne approfittava lo Sparta che al 66' otteneva il pareggio: il Derthona cincischiava a centrocampo, un rimpallo favoriva lo scatto di Castellini, Marini per fermarlo era costretto a un fallo al limite dell'area. Batteva lo stesso Castellini, con un pallone che sorvolava la barriera che Di Latte riusciva solo a sfiorare, prima che gonfiasse la rete. Era 1 a 1: ora è decisivo il big-match di mercoledì prossimo.

Piraccini

L'allenatore Franco Della Donna

SPORT FLASH

CALCIO

Uisp: oggi quattro anticipi nel campionato amatori

Quattro anticipi oggi nel campionato amatori Uisp, tutti nel girone C. Alle 21, si giocano Pneus expert-Montaldo (ad Acqui); Casa Cvo-Silvanese (ad Ovada); Roccagrimalda-Mazzarelli (a Roccagrimalda); Mornese-Castellettese (a Mornese). [r. c.]

CALCETTO

Acsi, goleada dell'Edilidea contro la Seat (10-4)

Quarantaquattro reti nel campionato provinciale di calcetto Acsi. L'Edilidea torna alla vittoria, piegando la Seat Olimpia 10-4. Molte reti in Atletico Zoppas-Castelsepina (0-5), Taglieria Pisano-Pro Loco Grondona (5-6), Tuttopneus-Forno (4-4). [r. c.]

Sfide decisive in giornata al torneo del Csc Barberis

Si gioca dalle 8 sino a sera, al Csc Barberis, per il torneo B femminile cominciato ieri: dopo il completamento delle qualificazioni con le ultime due partite, si disputeranno gli 8 match del primo turno. In campo anche le favorite Boschiero, Fortuni e Salvi. [b. v.]

Il Genoa «ok» ad Acqui: 4-0

Un rigore sblocca il risultato gli altri gol arrivano nel finale

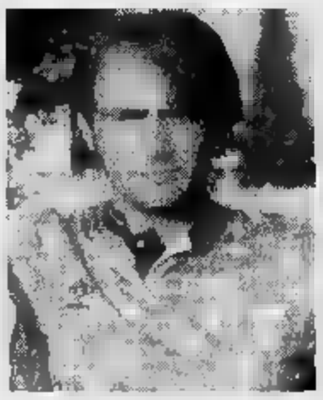
ACQUI. Poker di reti del Genoa all'Ottolenghi, ma l'Acqui sfigura, anzi nel primo tempo, quando le due squadre si affrontano al completo, per poco non riesce a bloccare i rossoblù sul pari. Solo un rigore rompe il perfetto equilibrio che documenta il grande momento dei termali, secondi nel campionato d'Eccellenza.

L'undici di Arturo Merlo è bravo soprattutto a centrocampo, dove riesce a contrastare con efficacia giocatori di serie B, smaliziati e ansiosi di conquistarsi il posto in squadra, per la sfida di domenica a Torino, contro i granata.

Neppure Cavallo e Masolini, che guidano la classifica marcatori del Genoa, riescono a far breccia nella difesa termale. Solo in un paio di occasioni (27' e 34'), si presentano davanti a Garzero, bravo a negare il successo con parate da campione.

Al 45', intervento difensivo di Fesce con Cavallo: per l'arbitro Gallione di Alessandria è rigore. Batte Masolini e realizza.

Nella ripresa la sfida si snatura, con l'ingresso dei rincalzi. Al 73', Lassiter approfitta di un'incertezza della difesa termale per battere di testo Graci. Cinque minuti dopo, terza rete, su rigore assegnato ai genoani con magnanimità: trasforma Nappi. All'88' i rossoblù chiudono il conto, con un pallonetto di Ricchiuti.



Arturo Merlo, trainer dell'Acqui

Acqui: Garzaro; A. Ricci, Pesce; Carrea, Robbio, Robiglio; Carozzi, Benzi, Molinari, Petrini, Barletto. Utilizzati nel 2° tempo: Graci, M. Ricci, Bertonasco, G. Gai, S. Gai, Bronzino, Bruno, Tripoli, Giovine, Zanaboni, Rovete.

Genoa: Pastine; Nicola, Ruotolo; Torrente, Cavallo, Beghetto; Centofanti (41' Francesconi), Morello, Masolini, Giampietro, Goossens. Utilizzati nella ripresa: Pergolizi, Nappi, Bartolazzi, Scazzola, Rutzittu, Ricchiuti, Pereira, Lassiter. [r. c.]

IL MERCATO DEL DOGE
IX° MERCATO DI ANTIQUARIATO
MUNIZIONIERE E SOTTOPORTICATO
PALAZZO DUCALE DI GENOVA
4 - 8 dicembre 1996
ORARIO: 10.00 - 20.00
Segreteria organizzativa: Eventi @ Palazzo Ducale
Piazza Matteotti, 5
GENOVA
Tel. 010/58.26.71-55.32.071
EVENTI DI PALAZZO DUCALE GENOVA

Villefranche sur mer
HOTEL BAHIA
VEGLIONE IN COSTA AZZURRA
1 Notte in camera doppia standard
1 Veglione: Cena, atmosfera, champagne, danze, cotillon etc...
Al prezzo eccezionale di 800 FF (per persona)
Baie Corniche - Pont St Jean
06230 Villefranche sur mer
FRANCE
Per prenotazioni telefonare al
tel 0033 4 93 01 32 32
fax 0033 4 93 01 29 77

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a La Stampa Spa*
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Offerta valida fino al 31-12-1996
È una pubblicazione LA STAMPA HYPERMEDIA

Chiamate il

167.00.19.19.

Con CartaSi

aiutate

Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

CartaSi

SCOPRI IL NATALE ...BENNET...

GiocaBeNNEt

AUTOPALACE MICROMACHINES GIG
L. 69.000

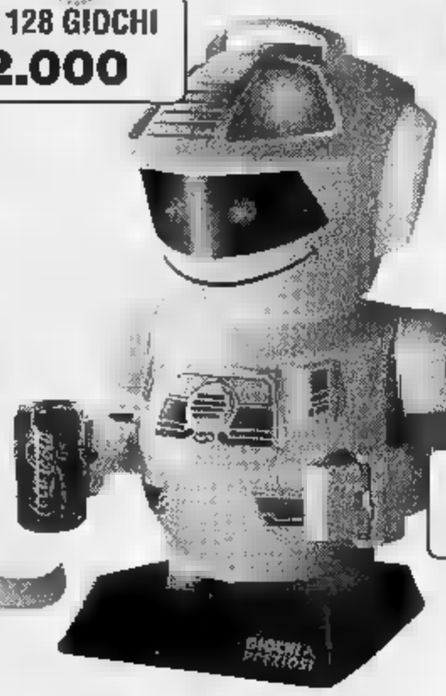
TATO BELLO CM 50
L. 19.000

FINO ALL'8 DICEMBRE

CONSOLLE 128 GIOCHI
L. 32.000

BARBIE GRAN GALÀ
~~L. 50.000~~
Sconto 50%
L. 25.000

GIOCO POCAHONTAS
L. 10.900



EMIGLIO
L. 99.000

L'ORSO TATU' cm 100
L. 69.000

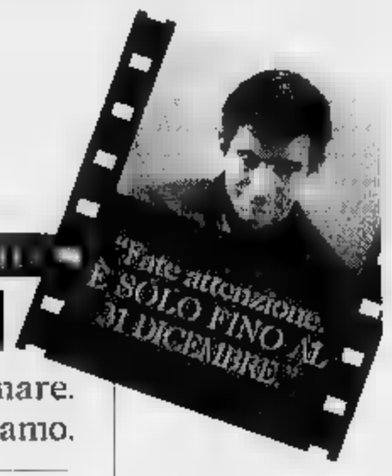
PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI
VIA CIRCONVALLAZIONE
PAVONE CANAVESE (TO)

benne
UN AMICO IN PIÙ

ED INOLTRE CICCIOBELLO INDIANO
~~L. 59.000~~
SCONTO 50%
L. 29.500

I PREZZI PUBBLICATI POSSONO SUBIRE EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 08/12/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE MAX. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 LEGGE 80 DEL 24/10/88

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.



Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero. Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

3 MILIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.

OPPURE

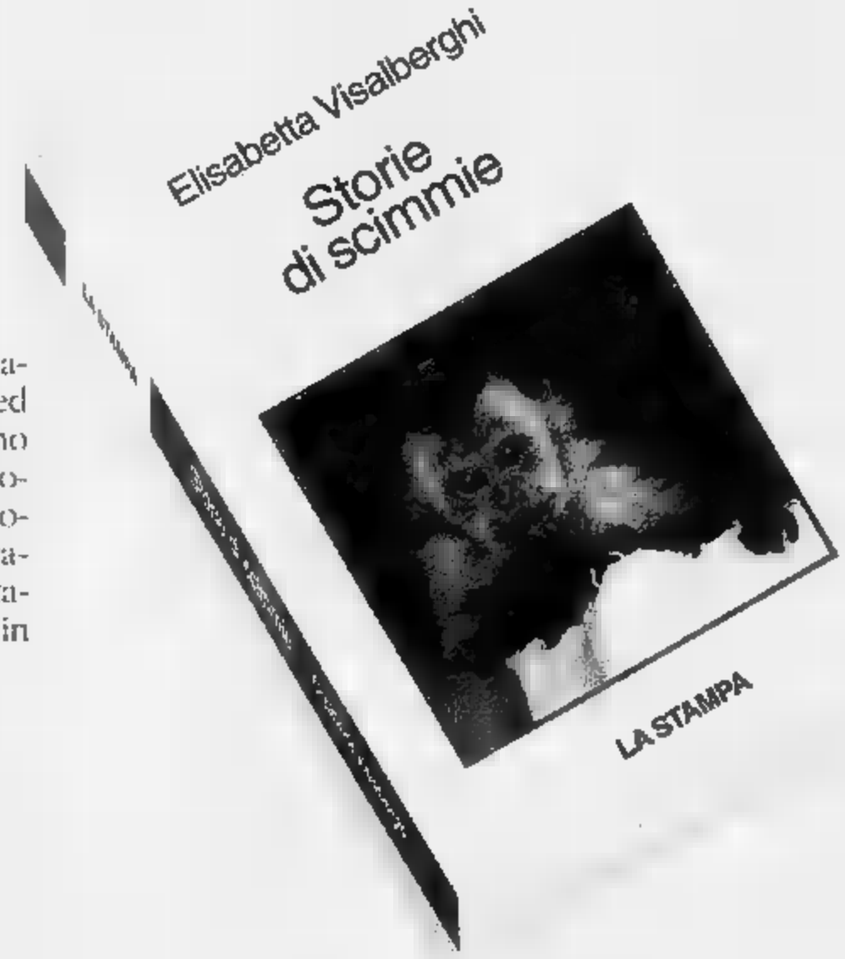
12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO:**
L.334.000 al mese.

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione Punto 558 AP. Prezzo chiavi in mano L. 17.700.000. Quota anticipo: L. 5.700.000. Importo del finanziamento: L. 12.000.000. Spese istruttoria pratica L. 450.000. T.A.N. e T.A.E.G. 1,45%. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/12/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 13/12/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 55 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20T MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Due ispettori hanno ricevuto in questi giorni l'incarico dal Guardasigilli

Phoney money, inchiesta di Flick

Il ministro vuole chiarire le modalità delle indagini sulle truffe miliardarie - sulla nuova P2
Il procuratore capo Del Savio Bonaudo: «No comment». Il sostituto Monti: «Sono contento»

AOSTA. Inchiesta sulla procura di Aosta. L'ha disposta ieri il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick «sui contrasti e conflitti sorti nella conduzione - indagini denominate "Phoney money" e "Operazione lobbing" e sulla successiva sostituzione del pm David Monti nella conduzione delle stesse indagini».

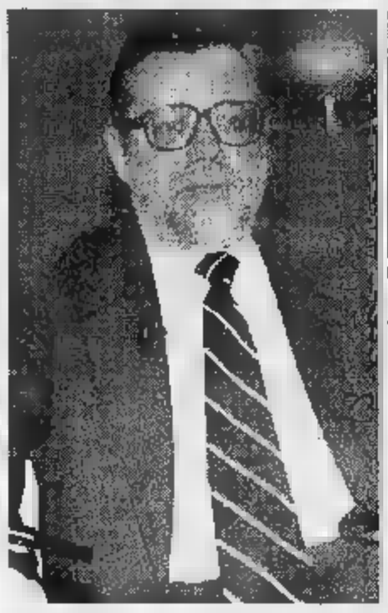
A occuparsi della questione saranno il capo dell'Ispettorato generale del ministero, Salvatore Vecchione, e - suo vice, Giovanni Ferrara. «Fino a oggi non ho voluto commentare le vicende legate alle inchieste, tanto meno intendo esprimermi sulla decisione del ministro. Attendo l'esito dell'inchiesta» ha dichiarato il procuratore della Repubblica, Maria Del Savio Bonaudo.

«Sono molto sereno e sono contento di questa iniziativa» dice soltanto Monti al telefono. E salta fuori un colloquio avvenuto qualche giorno fa tra il ministro Flick e il magistrato aostano. Argomento: l'accenno a «messaggi obliqui nei confronti del capo dello Stato» fatto dal sostituto procuratore nel comunicato diffuso il 13 novembre, dove accusava il «tentativo di sottrarmi le complesse investigazioni» sulle truffe miliardarie di «Phoney money» e l'ipotesi di una nuova P2 di «Operazione lobbing». «Ho già riferito al ministro, non posso dire altro» taglia corto il magistrato.

Tra le motivazioni che avevano spinto il procuratore capo a togliere le due inchieste al sostituto, c'era anche l'esposto presentato dal generale della guardia di finanza Nicolò Pollari, finito sott'inchiesta per favoreggiamento: secondo Monti, l'alto ufficiale avrebbe propiziato la «soffiata» di un suo superiore (il generale Michele Mola) all'amico italoamericano Enzo De Chiara, che a sua volta avrebbe recapitato il messaggio a Gianmario Ferramonti. La storia di un'intercettazione telefonica su un cellulare rimasta segreta per poco tempo.

Il generale Pollari ha messo nero su bianco le sue perplessità su come è stato «indagato» - sulla perquisizione subita (in casa e ufficio) a Roma. Quell'esposto è arrivato a palazzo - Giustizia di Aosta, alla procura generale di Torino - (per competenza) alla procura del tribunale della capitale. Il 17, la questione sarà discussa dalla terza commissione del Csm.

[c. lau.]



Da sinistra il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick il procuratore capo di Aosta Maria Del Savio Bonaudo e il sostituto procuratore David Monti

Per giocare con il «SuperTris»

Domani in edicola le nuove schede

Oggi è l'ultimo giorno di gioco con «SuperTris» di questa settimana: in palio buoni di benzina (da 100.000 lire a - milioni) e copie del settimanale «Specchio». Per sapere - si è vinto basterà, come di consueto, scoprire l'ultima finestrella e, nel caso vi si trovino due cifre uguali o due scritte «Specchio», cercare la terza sulle pagine di Cronaca locale. Tre cifre uguali daranno diritto a ricevere buoni di benzina, spendibili in tutte le stazioni «IP», per il valore corrispondente. Tre scritto «Specchio» consentiranno, invece, di ritirare - edicola una copia gratuita del settimanale de La Stampa.

Per comunicare la vincita, al numero telefonico 011/43.43.363, c'è comunque tempo fino alle 12 di domani.

Chi non avesse vinto niente potrà - tentare la fortuna partecipando all'estrazione a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana. Bastarà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana ed inviare il tutto in busta chiusa a «Concorso SuperTris La Stampa - casella postale 730 - 10100 Torino Centro», dove dovrà pervenire entro sabato 14 dicembre.

I nomi dei vincitori dell'estrazione a sorte - questi premi e del Coupé Fiat saranno pubblicati mercoledì prossimo.

Domani saranno, invece, in distribuzione le nuove schede (di colore viola) per giocare la prossima settimana. Tutti coloro che acquisteranno La Stampa riceveranno in regalo una scheda. Chi con il quotidiano acquisterà anche «Specchio», ne riceverà due.

Con la nuova scheda - comincerà a giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle che non sono cumulabili tra loro.

Tre giovani sospettati di aver tentato di svaligiare una casa

Finiti in carcere per furto sono scagionati dalle scarpe

AOSTA. Scagionati dall'impronta delle loro scarpe. E' accaduto qualche giorno fa a - giovani di origine slava, finiti in carcere per un furto a Gressoney e sospettati di - altro (non riuscito) a Lillianes. Era avvenuto tutto a distanza di poche ore, gli inquirenti pensano - alla stessa banda di ladri. Così, il sostituto procuratore Fabrizio Celenza ha ordinato alla polizia scientifica di Aosta l'«esame risolutore»: una comparazione tra la suola delle scarpe dei tre sospettati e le impronte trovate vicino alla casa dove era avvenuto il tentativo di furto.

Sembrava un compito arduo, le tracce nel terreno «molle» erano state lasciate da suole di «para». Un piede sembrava affondato un po' più dell'altro nella terra: forse chi l'ha lasciata zoppicava oppure si è appoggiato più su un piede che sull'altro, o magari aveva soltanto qualcosa appoggiato su una spalla.

Gli agenti della polizia scientifica hanno fatto fotografie, ricostruito il disegno delle suole e confrontato i risultati con le scarpe «sequestrate» in carcere ai tre arrestati. La scienza ha detto «no»: le impronte trovate «sul luogo del delitto» non - state lasciate dalle scarpe dei - «sospettati». Rimangono le coincidenze - quei due «blitz» (uno soltanto tentato) a qualche chilometro - poche - - distanza. E anche il sospetto che i tre possano aver cambiato scarpe nel frattempo.

[c. l.]

GRAN SAN BERNARDO

Un incidente simulato

Un pullman rovesciato, decine di feriti, auto distrutte e - addirittura incendiata. Era la «prova d'esame» dell'incidente simulato ieri mattina al Traforo del Gran San Bernardo. Sono stati necessari una quarantina di minuti per far convergere sul posto - ambulanze del «118», i vigili - fuoco e i soccorritori della Protezione Civile che arrivavano da Aosta; molto più rapidi i vigili volontari e il sindaco di St-Rhémy en Bosses, i carabinieri - i forestali di Etroubles, gli agenti e i finanzieri del posto di controllo alla frontiera, i doganieri e i dipendenti della Società - Traforo (Sitrasb). L'incidente simulato è servito - «provare» i collegamenti radio e - fase - «allertamento»: dai semafori rossi nel Tunnel, alle sirene, alla ventilazione al massimo della potenza per evitare avvelenamenti a eventuali automobilisti rimasti fermi nella galleria. «C'è stato molto impegno da parte - tutti» dicono alla PProtezione civile.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

- VISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso per nubi stratificate.
VISIBILITA'. Ridotta, al primo mattino, sulle zone pianeggianti.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPERATURA. Stazionaria.
TENDENZA DEL - Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, temporaneamente di forte intensità.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 7; min: -3; media: 2
- ANNO FA
Max: 2; min: -3; media: -1
- -
Torino 11,2; Alessandria 6; Cuneo 11; Asti 12; Novara 7; Vercelli -.

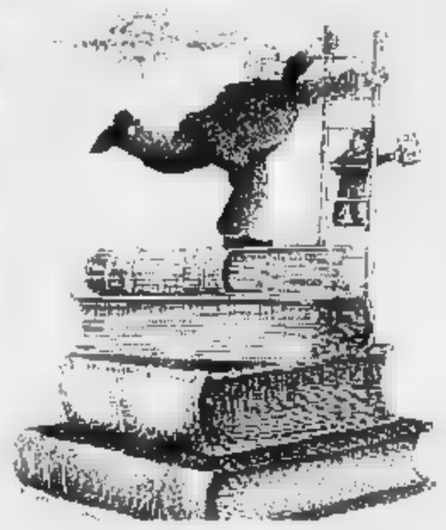
Solamente a
BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143
PELLICCERIA
Maucci
SU TRE PIANI
Per i tuoi e i suoi regali
Vendita Natalizia a prezzi pazzi !
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire da
lire 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
lire 3.400.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 100.000
PELLE
NABUK - SHEARLING
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
Molte novità
Reversibili in seta, pelle e pelliccia
pelle e montone
Molte novità per i giovani
APERTI DOMENICA 1 - 8 - 15 - 22 DICEMBRE

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(Ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 *oppure* DUE VOLTE 1.000.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro - 12 di - 7/12. - hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro - scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra - le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
7ª SETTIMANA - VENERDI
2.000.000
Specchio
1.000.000
LA STAMPA

Progetto plurilingue, alla Cerlogne, per incentivare i giovani alla lettura

I libri «svelati» ai ragazzi

Nella scuola media oggi si terrà un incontro-dibattito con i genitori per spiegare cosa fare e non fare per invogliare i figli a leggere. Domani una mostra-mercato con le notivà editoriali



Da sinistra la scuola media Cerlogne di Aosta e il disegno scelto come logo sugli inviti all'incontro dibattito di pomeriggio e alla mostra libro di domani

AOSTA. Un progetto per incentivare i ragazzi a leggere di più. Una serie di iniziative tra cui un incontro-dibattito con i genitori e una mostra-mercato del libro. E' la proposta di un gruppo di insegnanti della scuola media Cerlogne di Aosta, che ha predisposto una serie di iniziative dirette agli studenti, ma anche alle loro famiglie, con l'obiettivo di favorire l'approccio con i libri e quindi la scoperta di testi di narrativa in italiano, francese ed inglese.

La fase preparatoria del progetto ha già coinvolto un numero limitato di ragazzi. In particolare quelli delle tre classi a tempo prolungato, in cui è stato organizzato un laboratorio bilingue intitolato «Giochiamo con i libri». A questi si sono aggiunti gli allievi che durante le ore di educazione artistica hanno preparato i disegni tra cui scegliere il logo da stampare sugli inviti all'incontro-dibattito organizzato con i genitori per oggi, dalle 18 alle 19,30, nei locali della scuola. Tema dell'incontro: «Cosa può fare un genitore per promuovere il gusto della lettura nei figli».

«Si cercherà di spiegare ai genitori cosa fare, ma anche cosa non fare affinché i loro figli possano scoprire il piacere della lettura - spiega l'insegnante di Lettere, Annalisa Baratta -. Può, infatti, accadere che i genitori non approvino le scelte dei ragazzi in tema di libri e vogliano imporre le loro. E questo può provocare nei giovani un rifiuto della lettura».

A detta degli insegnanti della scuola media Cerlogne, dove alla lettura, in italiano, francese e inglese, vengono dedicate alcune ore alla settimana, i ragazzi prediligono i generi horror, fantastico, la fantascienza e i «gialli». Per consentire anche ai genitori di essere aggiornati sull'editoria per ragazzi domani, sempre nei locali della scuola Cerlogne si terrà una mostra-mercato del libro allestita con la collaborazione delle librerie Brivio due, Saint-Etienne e Librairie Valdôtaine di Aosta.

«Per questa iniziativa abbiamo scelto il periodo natalizio in cui è più facile proporre un libro anche come regalo» aggiunge Annalisa Baratta. «Da alcuni anni la nostra scuola lavora all'organizzazione di iniziative che rendano più facilmente gestibile la biblioteca ai ragazzi - dice Jeanne Milloz, insegnante di Lettere -. E da quest'anno anche il livello normativo la scuola è tenuta ad attività che incentivino la lettura».

Al lavoro che coinvolgerà gli studenti e le loro famiglie dovrà pian piano seguire lo «svecchiamento della biblioteca interna, «dove, per esempio - spiega l'insegnante di Inglese, Manuela Madiai - non ci sono testi in inglese». La maggior parte degli studenti, comunque, a detta dei professori, ha un buon approccio con la biblioteca di quartiere. Molti hanno la tessera, i soci abituati al prestito dei libri.

Tanti sono però anche quelli che hanno difficoltà con la lettura di testi narrativi. Il motivo è la abitudine a leggere e, talvolta, nemmeno ad ascoltare. «Nelle classi dove viene svolta, la lettura ad alta da parte dell'insegnante è attesa come un momento magico, irrinunciabile. Ci sono ragazzi a cui è mai stata raccontata una fiaba e che hanno scoperto in classe quanto possa essere piacevole ascoltare una lettura».

Beatrice Mosca

A causa della «legge Martelli» del '90

Gli immigrati senza lavoro

Domenico Trevisan responsabile del Centro immigrati via Antica Zecca ad Aosta

AOSTA. «Vorrei - dice Domenico Trevisan, responsabile del Cie, il centro immigrati di via Antica Zecca - che le persone prevenute nei confronti degli extracomunitari capissero che molti immigrati arrivati in Valle con serie intenzioni lavorare sono impossibilitati a farlo per i contenuti della legge Martelli del 1990».

Molti stranieri che partono con la valigia carica di speranze sono all'oscuro che, in Valle, come nel resto d'Italia, non potranno mai trovare un datore di lavoro in grado di assumerli, pur avendo la massima disponibilità a farlo. Un imprenditore ha alcuna facoltà di scegliere un dipendente a sua discrezione, di cui conosce la serietà e le capacità professionali: è obbligato a rispettare la priorità di assunzione, tramite chiamata nominativa degli iscritti al collocamento. La legge Martelli sancisce l'ingresso in Italia degli extracomunitari, escludendo la prerogativa dell'occupazione. L'entrata nei nostri territori diventa, pertanto, clandestina.

«Se, per esempio - spiega Trevisan - un imprenditore fa richiesta all'ufficio del Lavoro di un cameriere, un lavapiatti, un fabbro, oppure muratore o un commesso, ma esterna il desiderio di assumere una persona da lui conosciuta e dalla quale ha fiducia, deve abbandonare questo programma per due motivazioni. Innanzitutto, nelle liste di collocamento esistono, sicuro, iscritti in possesso di queste qualifiche e hanno la precedenza sistemazione. In secondo luogo il richiedente deve dimostrare che la persona che intende occupare ha una esperienza consolidata nell'attività richiesta».

C'è di più. I titoli di studio o alcune qualifiche conseguiti nei Paesi extracomunitari non sono riconosciuti in Italia, realtà che favorisce il rifiuto delle domande di ingresso per lavoro richiesta nominativa da parte del ministero del Lavoro. Da più forze politiche è già stata sollecitata la realizzazione di una nuova legge quadro che modifichi la legge Martelli del '90, obsoleta rispetto all'evoluzione del problema. Una regolamentazione dei flussi di immigrati può contribuire ad agevolare l'entrata nel mondo del lavoro e, quindi, a far diminuire le attività illecite. **[s. l.]**

Gli albergatori

In lezione di sicurezza

AOSTA. Trecento albergatori parteciperanno ad un corso di formazione, in previsione della scadenza dei termini (il 31 dicembre) per adeguare le aziende alla legge 626 in materia di sicurezza sul lavoro. Lo stage, della durata di tre giorni a mezzo, è organizzato dall'associazione albergatori della Valle, in collaborazione con il Centro sviluppo, nelle 10 località di maggiore richiamo turistico della Valle.

«Alla conclusione del corso - dice Pericle Calgaro, presidente dell'Adava - sarà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza che permetterà agli albergatori l'elaborazione del «documento di valutazione rischi», da inviare poi all'Usl e all'ispettorato del Lavoro entro il 31 dicembre». Questi organismi valuteranno, quindi, la capacità dei titolari di azienda nel fronteggiare le varie circostanze a rischio. Così stabilisce la normativa, che impegnerà tutte le imprese in un programma di adeguamento delle norme di sicurezza sul lavoro» **[s. l.]**

Attività culturali

La Consulta «bloccata» fino a maggio

AOSTA. «La nostra attività - dice Mauro Caniggia, presidente della Consulta comunale per le attività culturali - prenderà l'avvio non prima del maggio '97, considerati i tempi burocratici di approvazione delle procedure». Innanzitutto l'approvazione del bilancio '97 da parte del consiglio comunale e lo stanziamento del budget da riservare alle attività della Consulta, l'esame, poi, del programma presentato e la risposta successiva comportano un'attesa di almeno due mesi.

Fino a primavera inoltrata, quindi, responsabili ed operatori della Consulta non sapranno l'entità del finanziamento messo a disposizione dal Comune. «Per agevolare l'Amministrazione - sottolinea Mauro Caniggia - proporremo la predisposizione di un programma non più annuale, ma da un anno all'altro, e questo da maggio '97 a maggio '98. Riteniamo sia una soluzione razionale che soddisfi le aspettative anche delle associazioni che fanno parte della Consulta». **(s. l.)**

Il Comune del capoluogo aiuterà i commercianti pagando progetto, collaudo ed energia elettrica

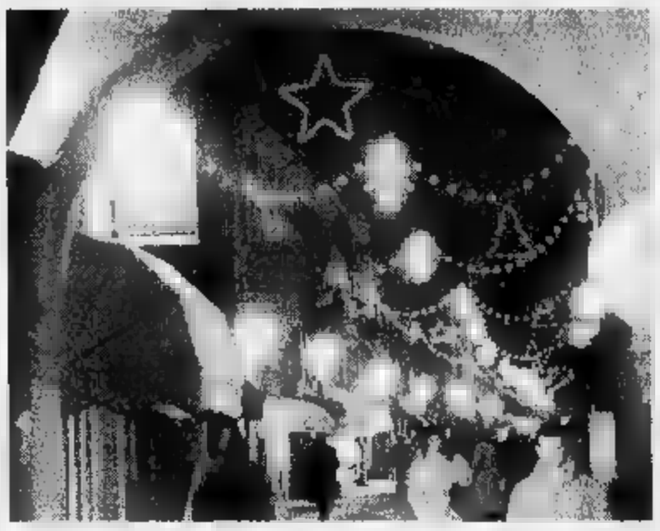
Negozianti, 170 milioni per le luminarie

L'Apt contribuirà per il 10 per cento con l'amministrazione

AOSTA. Il contributo dei commercianti della città per gli addobbi natalizi è molto consistente. Con impegno di spesa autonomo 170 milioni, i negozianti provvedono all'allestimento delle luminarie. Il costo del progetto degli arredi luminosi, del collaudo e dell'elettricità sarà sostenuto al 90 per cento dall'amministrazione comunale; l'apt coprirà il resto della spesa. Altri milioni saranno spesi per piazza Chanoux angoli caratteristici di Aosta.

domenica al 7 gennaio '97, il capoluogo regionale sarà illuminato con luci colorate, posizionate strutture di diversi soggetti. «Quest'anno - dice Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt - l'adesione dei commercianti alle iniziative è davvero incentivante. Ai negozianti che per tradizione aderivano programmi di addobbo natalizio, si affiancano proprietari di negozi che, per la prima volta, desiderano partecipare a questa grande festa che rivitalizza la città, contribuendo a promuovere un adeguato rilancio turistico».

Sopra, il presidente dell'Apt di Aosta Gianfranco Fisanotti. A fianco un'immagine di luminaria nel centro storico



«Natale '96», la cui realizzazione è supportata dalla costituzione di un comitato presieduto dall'assessore comunale al Commercio, Renato Favre, potrebbe essere ricordato come il «Natale in musica, con significative coreografie». Non mancherà l'animazione per adulti e bambini in questo festività che preannunciano «ricche» l'intrattenimento nelle vie del centro storico di gruppi musicali e coreografici che riproporranno le loro esibizioni il 28 dicembre e il 4 gennaio». La scelta degli organizzatori è caduta sul «Gruppo Pifferi e Tamburi» e sulle loro musiche tradizionali, napoleoniche e il repertorio di canzoni natalizie americane. Un secondo gruppo di animazione «da strada» polarizzerà l'attenzione dei bambini che si divertiranno destreggiandosi fra i «trampolieri» vestiti da Babbo Natale gigante, bianchi e zampognari. Le majorettes con banda (composta da 40 elementi) che sfileranno nel cuore della città.

«Intendiamo coinvolgere residenti e turisti in un divertimento curato nei particolari, - commenta il presidente dell'Apt - in modo da lasciare un ricordo che possa costituire l'incentivo per ritornare il prossimo anno». La fine del sarà festeggiata con ripetizione della serata in piazza Chanoux. «Sarà un avvenimento», annuncia Fisanotti. **[s. l.]**

turisti attirati anche dall'opportunità di sciare in tutti i comprensori della Valle.

«Il calendario delle manifestazioni - riprende Fisanotti - parte sabato 21 dicembre

LETTERE AL DIGENALE

Polemica senza firma sulla

Avendo letto «Un attacco alla Valle d'Aosta, dallo Stato centralista», mi sono sentito indirettamente coinvolto poiché l'autore di tale lettera, polemizzava sulla toponomastica locale, su cui mi ero già espresso. Il messaggio dell'ignoto autore lascerebbe presagire un complotto notturno di Scalfaro, Prodi e Berlusconi che, armati di bombolette spry, giungerebbero nelle nostre vallate per riscrivere i cartelli francofoni, in maniera sgrammaticata. Non avendo cose più importanti cui pensare, si può arrivare a temere che Bertinotti abbia intenzione di mangiare i bambini valdostani e che a Fini salti in mente di spedire gli alpini del Battaglione Aosta a correggere i cartelli stradali dello Zaire. Gentile signora «Lettera Firmata» (cognome nostrano?) il francese parlato da certi personaggi pubblici «de tchez-nous», fa ridere quanto il suo ingenuo terrore che D'Alema o Dini possano inquinare la fonte dell'Abbé Cerlogne, intingendovi, magari, la stilografica di Enzo Biagi.

Alberto Grisero, Aosta

«Periodici-fungo» in Valle d'Aosta

Per caso ho scoperto che in Valle continua il brevetto delle invenzioni di direttori a produzione settimanale e mensili. Come funghi porcini, sorgono da una notte all'altra. Quale male hanno da scontare i cittadini valdostani per tali quotazioni dell'inventività? Per mettere in piedi un settimanale o un mensile, è necessario un capitale di centinaia di milioni *per* il semplice calcolo che, dalle vendite non viene ricavato manco il costo della carta... Allora mi chiedo quali sovvenzionatori hanno la convenienza di portare avanti tali iniziative editoriali

Sperpero e dispensazione di soldi secondo interessi che nulla hanno da vedere col bene civile collettivo dell'informazione e della cultura; oppure siamo alla solita partita tangentopolistica? Sarebbe utile che chi di competenza si ponesse domande su iniziative che di punti ombrosi ne hanno troppi.

Gaetano Baldassarre, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: .256/304.290
Autoambulanze:
Soccorso alpino 983;
Unità locale: 3091
Percorribilità strade: 754/35
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo:
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad (distr. oggi e turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni regione farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 dicembre 1996
Aosta: Erg, Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, Partigiani; Fina, corso Battaglione, Fina Ivrea
Châtillon: Agip, Fina (Arsene);
Gressan: Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; Esso

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 807054

POLIZIA DI STATO

(0165) 23711
(0165) 361545

DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.626

STATO CIVILE

Luca Zorzetto; Giulia Brainovich; Fei Zhu; Giulia Armani; Nehven Truc.

Si sposeranno. Giovanni Cascino con Maria Cristina Trombetta; Dzevad Habibija con Aneta Jonic; Sandro Calnero con Patrizia Zara.

Morti. Alberto Zanetti, anni, pensionato, Aosta; Desiderato Chenal, anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale ha approvato le varianti al piano urbanistico generale dei Comuni di Aosta e Perloz. La variante aostana interessa la zona «F8 Porta Sud» e prevede la realizzazione di due aree di parcheggio: una di fronte alla «bretella» autostradale, l'altra, sotterranea, servirà la telecabina Aosta-Pila ed avrà anche un Tunnel pedonale che porterà al centro città. La variante di Perloz interessa il reperimento di tre nuove aree agricole.

ANNIVERSARI

1 1
Nel 2° anniversario della scomparsa di
Piergiorgio Battistini
i familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Messa 9. Croce alle 18,30 il 6 dicembre

APPUNTAMENTI

SAINT-CHRISTOPHE

Expo, record d'ingressi

Record d'ingressi nonostante la partita di Coppa di calcio. Tremila ingressi al Palaceva per l'«Expo Natale Aosta 1996». La Fiera mercato rimane aperta fino a domenica compresa. L'apertura di oggi è dalle 18 alle 23, mentre domani e domenica l'orario è dalle 18 alle 23.

L'uso curativo delle erbe

«Le erbe della salute» è il titolo della serata in programma per oggi, a partire dalle 21, all'hotel «Rendez-Vous» di Aymavilles. E' in programma una proiezione di diapositive, presentate da Aldo Poletti. La serata è organizzata dalla Pro loco.

Incontro per informare sull'Aids

Questa sera, alle ore 20,30, nella sala del poliambulatorio di Morgex, è in programma l'ultimo dei tre incontri organizzati dall'assessorato regionale alla Sanità per informare la popolazione sulle modalità di diffusione del virus Hiv.

AOSTA

I quadri di Giulio Trombini

Si inaugura oggi, nella saletta d'arte di Aosta, la mostra del pittore Giuliano Trombini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 dicembre.

Il Colle del Gran San Bernardo

Alle ore 21 di oggi, nella sala comunale Nus, il programma una conferenza dal tema: «Ruolo del Colle del Gran Bernardo nei secoli passati». Parlerà il professor Daniel Paunier.

L'educazione interculturale

Questa sera alle 20,30, nell'aula magna del convitto Chabod, è in programma un incontro, sul tema: «L'educazione interculturale: progetti, percorsi materiali didattici», organizzato dal Comitato di cooperazione i Paesi in di sviluppo della presidenza della giunta, in collaborazione l'Irrsae.

WWF e Enpa contro un'azienda agrituristica-venatoria a Trois Villes

A Quart «ambiente minacciato»

Su terreni della Regione, previsti allevamenti di lepri e cani da caccia e un centro di ristoro per i clienti. La protesta: «Quell'area di interesse faunistico non va sfruttata a fini commerciali»

A Trois Villes c'è in progetto la realizzazione di un'azienda agrituristica-venatoria

AOSTA. Luigi Vesan, responsabile regionale del Wwf (Fondo mondiale per la natura) e Miriam Albione, presidente della sezione valdostana dell'Ente nazionale protezione animali, hanno indirizzato una lettera di protesta, dai toni duri, all'assessore regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. Obiettivo: «Difendere 270 mila metri quadrati di territorio di proprietà regionale, situati a 1500 metri di quota a monte di Trois Villes di Quart, dall'eventualità di realizzazione nella zona di un'azienda agrituristico-venatoria».

«Il progetto benché piuttosto vago - dicono i responsabili del Wwf e dell'Enpa - prevede allevamento di lepri con circa 50 coppie, la detenzione di circa 100 lepri destinate all'abbattimento, la detenzione "in apposito recinto" di 2 cinghiali e 2 caprioli a fini ornamentali e di ripopolamento, attività di addestramento e allevamento cani da caccia, la costruzione di un punto di ritrovo e ristoro per i clienti. E' un progetto che desta perplessità».

L'assessore regionale Franco Vallet e Luigi Vesan responsabile del WWF in Valle

La legge sulla caccia prevede che le Regioni possano autorizzare, preferibilmente in terreni di rilievo faunistico, aziende agroturistico-venatorie «per minimizzare - aggiungono Wwf ed Enpa - gli inevitabili danni all'habitat e alla fauna selvatica provocati dalle attività previste». La interessata, aggiungono Vesan e Albione, «per ammissione dei dirigenti del Servizio forestazione "non è sicuramente di scarso valore faunistico". Nella zona, per limitarsi a qualche specie di uccello, nel periodo riproduttivo è assodata la presenza del falco pecchiaiolo, del biancone, del succiacapre, mentre svernano in zona la coturnice e il venturone». Per i firmatari della lettera «l'ente pubblico dovrebbe prendere in considerazione un'iniziativa di tutela ambientale dell'area e accettare un'iniziativa privata puramente commerciale come quella in questione».

La risposta alle accuse da parte dell'assessore dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, Franco Vallet, è interlocutoria: «Il progetto ha ottenuto il parere favorevole della Consulta faunistica regionale. Attualmente il problema è all'esame degli uffici dell'assessorato. Prima di esprimerci approfondiremo ogni aspetto del progetto». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Vendita di oggetti griffati Unicef

Da oggi e fino a lunedì, l'Unicef ha organizzato la vendita di oggetti griffati con il marchio della nota organizzazione umanitaria. L'iniziativa è stata ideata per poter raccogliere fondi a favore dell'organizzazione umanitaria che combatte in tutto il mondo il disagio infantile. A Courmayeur sarà possibile acquistare piatti, tazze e svariati altri oggetti in via degli Anziani (angolo via Roma), di fianco all'Hôtel Royal. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

AOSTA

Riaperta al pubblico la piscina coperta

E' stata riaperta al pubblico da ieri la piscina coperta del capoluogo. L'impianto ha cambiato numero di telefono, quello nuovo è 0165/33220. Cambiati anche i numeri telefonici degli impianti natatori di Pré- Saint-Didier e di Verrès. Il telefono della piscina dell'Alta Valle è 0165/87906, mentre quello della struttura verezziese è 0125/929999.

COURMAYEUR

Il «via» allo sci di fondo nella Val Ferret

Oggi saranno riaperte la strada e le piste di fondo della Val Ferret. La strada, chiusa venerdì scorso durante la grande nevicata per motivi precauzionali è stata bloccata su un fronte di circa 100 metri da una valanga caduta a valle della frazione Meyen. Mercoledì una ruspa era riuscita a raggiungere Plampincieux passando sulla valanga stessa. Si è così potuto sgombrare la parte superiore del tracciato e il parcheggio. Ieri, le ruspe hanno poi «attaccato» la valanga a monte e a valle. Il lavoro dovrebbe terminare oggi nonostante lo spessore della neve superi in alcuni punti i tre metri.

SAINT-VINCENT

Un convegno sul controllo dei bilanci

«Il controllo legale dei conti e la nuova funzione del collegio sindacale; aspetti pratici» è il titolo del convegno, organizzato dal centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, dal collegio dei ragionieri e dall'Ordine dei commercialisti di Aosta, in collaborazione con l'Agenzia Ipsoa di Ivrea e con il patrocinio dell'Amministrazione regionale.

AOSTA

La «FaCom» contraria ai supermercati

L'assessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica, ha incontrato nei giorni scorsi i rappresentanti della neonata Federazione autonoma degli esercenti del commercio del turismo e dei servizi aderente alla Confesercenti (FaCom). La federazione ha espresso all'assessore la «netta opposizione all'apertura di nuovi supermercati».

BRISSOGNE

Un corso di computer per i detenuti

L'Agenzia dell'impiego organizzerà due corsi. Il primo, con un finanziamento di 130 milioni, rientra nel quadro del programma «Horizon» ed ha per obiettivo la costituzione di una cooperativa di aiuto sociale di tipo B; il secondo corso, che avrà a disposizione milioni, è destinato ai detenuti nel carcere di Brissogne e sarà mirato alla conoscenza dei computer.

AOSTA

I buoni carburante per agricoltori ed artigiani

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande per ottenere l'assegnazione dei buoni carburante per i macchinari e le attrezzature agricole ed artigiane. Le richieste vanno presentate al Servizio commercio, zona franca e contingentamento dell'assessorato regionale dell'Industria.

Da Gressoney-St-Jean

E' riaperta la strada per La Trinité

AOSTA. Lentamente, un giorno dopo l'altro, torna alla normalità il traffico su tutte le strade della Valle. La viabilità era stata messa in crisi nei giorni scorsi da una nevicata-record. Il marcato rischio di valanghe spinto la autorità regionali al blocco della circolazione in numerose strade, soprattutto delle vallate laterali. Erano rimaste chiuse le strade della Valgrisenche e della Valsavarenche, della Val Rhêmes, delle Valli Ferret e Veny, della Valtournenche, della Val d'Ayas. Da ieri, il presidente della giunta ha stabilito un'ordinanza «la riapertura al traffico delle strade regionali numero 44 della Valle del Lys e numero 43 di Staffal, da Gressoney-St-Jean a Staffal di Gressoney La Trinité». [a. c.]

Stanziati un miliardo e 380 milioni per la sistemazione dei lampioni

Un «piano-luce» per Charvensod

«Bocce» su alti pali nelle vie, lanterne in centro

CHARVENSOD. L'amministrazione comunale di Charvensod ha approvato il progetto preliminare di illuminazione pubblica. «Revisioneremo o potenzieremo i lampioni in base alle necessità» dice il sindaco, Dario Comé, spiegando i criteri con cui il Comune ha scelto il tipo di nuove luci da posizionare nelle varie zone del paese.

«Abbiamo suddiviso il territorio in tre aree - spiega Comé -, individuando per peculiarità ambientali, in modo da sistemare un'illuminazione armoniosa, in sintonia l'estetica d'insieme». Con un preventivo di spesa che si aggira sul miliardo e 380 milioni, il Comune ha deciso di «arredare» la strada regionale con lampioni «a boccia», sorretti da pali alti, considerate le dimensioni della sede stradale.

Il sindaco di Charvensod Dario Comé illustra il piano di illuminazione del paese

«Lungo le strade comunali - dice Comé - vogliamo posizionare una fila di lanterne a forma di piramide, di dimensioni più contenute, allineate allo spazio più ridotto queste sono. Il centro storico sarà rivalutato con la sistemazione di lanternine a muro che richiamano lo stile ottocentesco, un genere classico e intonato per caratteristiche al centro dei piccoli paesi di montagna.

«Vogliamo rendere omogenea l'illuminazione pubblica - commenta il sindaco -. La disparità degli interventi, realizzati negli anni, offusca l'estetica e come "biglietto da visita" non corrisponde alle aspettative dell'Amministrazione».

L'avvio dei lavori di questa opera è subordinato alla risposta affermativa del Fospi, organismo regionale a cui gli amministratori di Charvensod si sono rivolti per ottenere i finanziamenti. «Se garanzia di copertura dell'importo - dichiara Comé - affideremo l'incarico per il progetto esecutivo e nel realizzeremo questo importante piano lavori». [s. l.]

Anche in Valle saranno raccolte offerte per la ricerca sulla distrofia muscolare

Cinque piazze per Telethon '96

Da oggi a domenica sarà possibile versare un contributo ad Aosta, Pont-St-Martin, St-Pierre, Verrès e St-Vincent. Tra gli appuntamenti sono previsti concerti, spettacoli per bambini, gare e canti corali

Gli artisti che parteciperanno alle manifestazioni organizzate in Valle d'Aosta per l'iniziativa benefica di Telethon

SAINT-PIERRE. Saranno due valdostani grandi protagonisti del panorama sportivo mondiale a dare ufficialmente il via al Telethon '96. La maratona di solidarietà si apre oggi alle 17 nel padiglione allestito sul piazzale Sarriod de la Tour di St-Pierre. Madrina della manifestazione sarà la mezzofondista Roberta Brunet, medaglia di bronzo alle Olimpiadi, affiancata da Bruno Brunod, campione mondiale degli «skyrunners».

Con l'apertura della manifestazione si darà il via anche in Valle alla raccolta di fondi per la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Cinque le piazze dove si potranno fare offerte: in piazza Chanoux e davanti alla Gros Cidac di Aosta; in piazza Chanoux a Pont-St-Martin; nel piazzale Sarriod de la Tour St-Pierre; in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a St-Vincent e in piazza XXV Aprile a Verrès. Gli organizzatori della manifestazione sottolineano che non sarà fatta la raccolta porta a porta. Sarà invece possibile fare versamenti alla Banca nazionale del lavoro (agenzia 15 di Roma, conto corrente 960011) e alle Poste (conto corrente 260000, intestato a Comitato promotore Telethon, via Santacroce 5, Roma).

Lo scorso anno in Valle sono stati raccolti 54 milioni. Quasi il doppio della cifra raccolta l'anno precedente, quando furono devoluti 28 milioni. Il programma a St-Pierre propone incontri di musica e concerti da oggi a domenica. Tra i vari appuntamenti l'esibizione dell'«Aosta spiritual ensemble» diretto Paolo Papone, alle 21 alla cappella dei Penitenti; il pomeriggio dedicato ai bambini, le fata Sybil de «Lo zainetto», l'imitatore Alessandro Favre e Bruno Nicoletti e il karaoke. Per domani sera ad Aosta è previsto l'appuntamento con Antonio Guidi per la presentazione del libro «Un uomo ha vinto». Domani iniziative-Telethon anche a Pont-St-Martin: alle 14 la partenza della gara di country, a cura del club sportivo Lys. La serata sarà dedicata al canto corale. [sa. b.]

Due canzoni sui disabili

AOSTA. «Si on se donne la main/ on va pouvoir voler/ dans la lumière, comme les enfants/ qui ont leur étoile sous l'oreiller». Recita così «L'étoile sous l'oreiller», la canzone che Magui Bétemps ha dedicato al tema della disabilità. E' dei brani che le vocalist Donatella Chiabrera e Daniela Chiesa, accompagnate al pianoforte Beppe Barbera, canteranno domani, alle 21, nel salone regionale, per la presentazione del libro che Carlo Romeo e don Antonio Tarzia hanno dedicato ad Antonio Guidi. E in quell'occasione sarà presentato al pubblico un altro motivo, sempre sul tema della disabilità, realizzato da 2 valdostani: «Uguale a me».

«Ti voglio uguale a me/ nel guardare fuori/ i vetri rigarsi di pioggia/ afferrare l'ombrello/ e allegramente/ scendere giù/ mischiarsi alla gente» dice la canzone scritta da Valdo Azzoni e musicata da Gaetano Lo Presti. A cantare saranno Maura Susanna, Corrado Pedeli, Donatella Chiabrera e Daniela Chiesa, mentre la parte strumentale è stata affidata al batterista Francesco Solenne, che ha curato anche gli arrangiamenti, al tastierista Enrico Mazzucca, al bassista Davide Cammareri e al chitarrista Corrado Morandini. Due le voci fuori campo, quella di Paola Corti e Paolo Giannotti.

Due canzoni, due esempi di come anche il mondo dello spettacolo può incontrasi con l'universo di chi si trova in difficoltà e ha bisogno un aiuto. Telethon è anche questo.

DA DOMENICA 1° DICEMBRE A LUNEDI' 30 DICEMBRE
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI CON ORARIO CONTINUATO
8,30 -19,00
tranne il 25-26 dicembre e il 1° gennaio
ipermercato GROS CIDAC
Aosta - Via Porossero, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

FINAOSTA SPA
LOC. GRAND CHEMIN 34
11020 - SAINT CHRISTOPHE (AO)
Questa società indice una gara di appalto mediante procedura aperta per la fornitura di arredi e attrezzature informatiche per la struttura industriale denominata PEPINIERE D'ENTREPRISES sita nel comune di Pont-Saint-Martin (AO).
L'importo presunto a base d'asta è di L. 65.000.000 più Iva per il lotto 1 relativo all'arredo e di L. 30.000.000 più Iva per il lotto 2 relativo alle attrezzature informatiche.
Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 280 del 29 novembre 1996.
Saint-Christophe, li 2 dicembre 1996
IL PRESIDENTE
Guerrieri dott. Francesco

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

DA alberti
OFFICINA AUTORIZZATA Ford
Via St. Martin de Corléans 179/B - Aosta - Tel. 0165/555375
OPERAZIONE BOLLINO BLU
CONTROLLO GAS DI SCARICO AUTOVEICOLI BENZINA-DIESEL DI TUTTE LE MARCHE
DA GENNAIO NUOVA SEDE
REG. TZAMBARLET, 3 - AOSTA

SUPERMERCATI

A&O

BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE
MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INF.

VENTI DI RISPARMIO

Alcuni esempi validi dal 25/11 al 7/12

Mortadella Cuor di Paese Ibis

Pizzaiola Locatelli gr. 125 **1.290**

LA NOSTRA GASTRONOMIA

• INVOLTINI DI PROSCIUTTO al Kg. L. **16.500**

• LINGUA IN SALSA ROSSA al Kg. L. **26.900**

* NEI PUNTI VENDITA DI BIELLA

Formaggio primo sale con Pistacchio **11.500** al Kg.

Casa Romagnoli gr. 340 **3.290** al Kg. L. 7.631

MACELLERIA

Polpa di coscia L. 9.380 al Kg.
Fesa di coppa L. 7.690 al Kg.
Salsiccia L. 10.980 al Kg.
Verzini L. 10.980 al Kg.
Cotechino famiglia L. 8.900 al Kg.

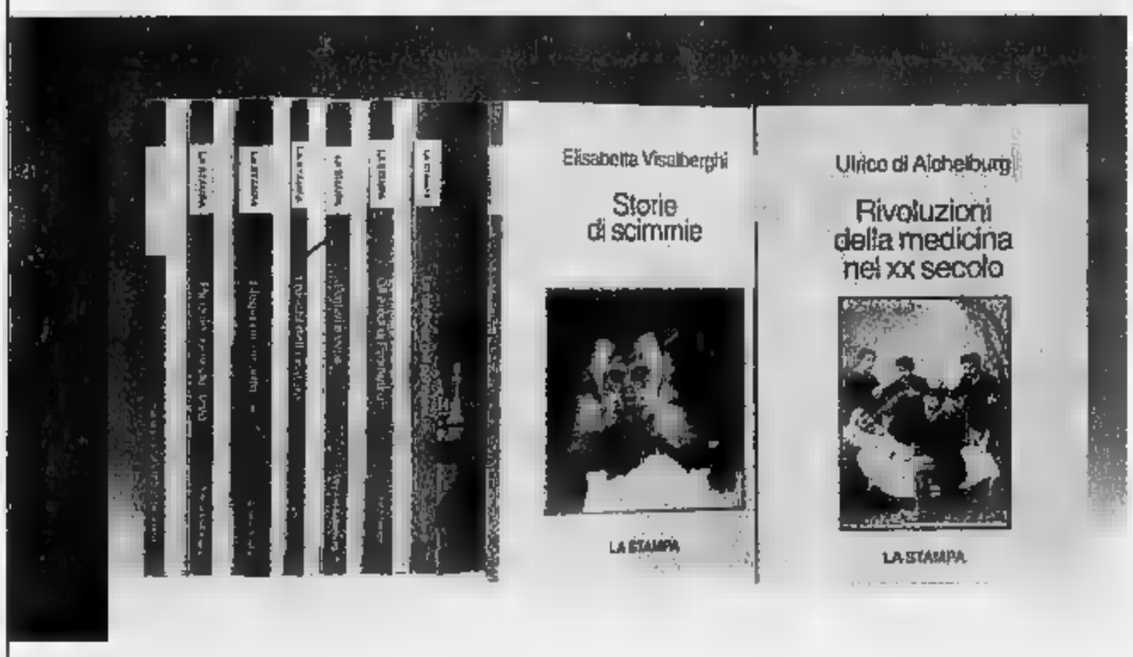
ORTOFRUTTA

MELANZANE **1.990** al Kg.
BROCCOLI **1.380** al Kg.
INSALATA MILANO **1.380** al Kg.
BANANE **1.490** al Kg.

Ricotta Nostrana Galbani **4.780** al Kg.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile ■■■ i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con ■■■ tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
■■■. VIII-192, L. ■■■

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con ■■■ figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
■■■ 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO ■■■ AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono ■■■ vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ■■■ acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI ■■■■■

Spari contro un negozio. Era già accaduto ■ Romano a fine ottobre

Strambino, paura di racket

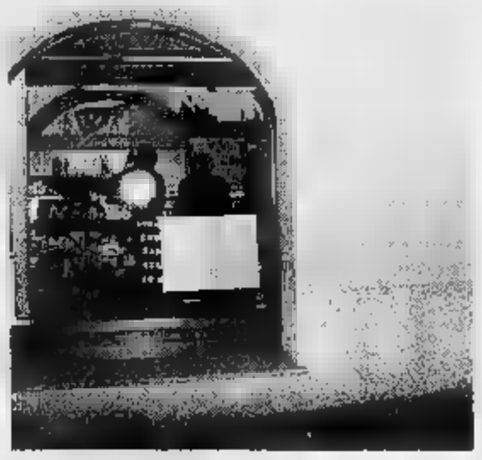
Il proprietario: «Sono una persona tranquilla Mai ricevuto minacce o richieste di denaro»

Cinque colpi di pistola, calibro 7,65, contro la vetrina di un negozio di alimentari. E' successo la scorsa notte a Strambino, in pieno centro. Vittima del gesto (al momento ancora senza spiegazione) è «Maxi Companatico», in via Piemonte 23, un [redacted] che vende salumi, formaggi e altri prodotti di gastronomia.

Racket, oppure [redacted] semplice bravata? Antonio Longo, 42 anni, che insieme [redacted] Anna Barella gestisce l'attività, esclude la possibilità di un'azione intimidatoria nei suoi confronti. «Ho questo negozio dall'82 - dice -, [redacted] mai ho ricevuto richieste [redacted] de[redacted] [redacted] di nessun genere. Non regge, secondo Longo, neppure l'ipotesi di [redacted] vendetta. «Non ho debiti, [redacted] una persona tranquilla. Proprio non saprei chi potrebbe volermi male [redacted] punto da distruggermi la vetrata».

I colpi, secondo alcune testimonianze, sarebbero stati sparati verso l'una. E ieri mattina i due commercianti hanno avuto la sgradita sorpresa [redacted] trovarsi [redacted] grossi buchi in una delle due ampie vetrine, a pochi centimetri di distanza l'uno dall'altro; uno dei proiettili ha addirittura mandato in frantumi il vetro del bancofrigo. «Davvero - ripete Longo -, non so chi possa essere stato». Stupita per l'accaduto è anche Wilma Nicola, presidente dell'Ascom locale: «E' la prima volta - spiega - che a Strambino succede [redacted] fatto simile. Ma escludo la presenza di racket; a quanto mi risulta, infatti, nessun commerciante ha mai ricevuto minacce».

I carabinieri di Strambino e di Ivrea hanno subito fatto scattare le indagini, senza trascurare alcun particolare per risalire agli autori del gesto. Non [redacted] esclude che possa esserci un collegamento fra questo episodio e un fatto analogo avvenuto a fine ottobre [redacted] Romano, quando alcuni colpi di [redacted] da fuoco furono esplosi contro [redacted] vetrina della birreria «Cochinillo».



La vetrina della salumeria «Maxi Companatico» di Antonio Longo a Strambino colpita dagli spari di ignoti attentatori. I colpi, secondo alcune testimonianze, sarebbero stati sparati verso l'una

Mauro Ravello

Convegno

Costruzioni «razionali» da salvare

Impedire che i proprietari sprovveduti deturpino edifici costruiti dagli architetti che Adriano Olivetti chiamò a Ivrea negli Anni Cinquanta e Sessanta: ecco il risvolto più immediato dell'iniziativa «Città fabbrica museo», che sarà presentata martedì 10 dicembre alle 21 [redacted] sala Santa Marta a Ivrea.

Quali sono le abitazioni [redacted] operai [redacted] impiegati progettate dalla coppia Figini e Pollini, da Renzo Piano e dagli altri esponenti dell'architettura moderna e razionalista? Spesso, gli inquilini di oggi non sanno neppure [redacted] vivere fra mura, opera di grandi progettisti. Dal 23 settembre, le stanno identificando otto giovani impegnati in municipio nei lavori socialmente utili.

Enrico Giacopelli, architetto, [redacted] coordina nelle ricerche condotte negli archivi del Comune, dell'azienda e in quello privato di Aventino Tarpino, direttore fino al 1969 dell'ufficio «Case per i dipendenti», a cui gli olivettiani si rivolgevano per ottenere i progetti e, spesso, i soldi in prestito.

Questo «catalogo», [redacted] approvato dal Consiglio comunale, verrà incluso nel regolamento edilizio cittadino. Così, gli attuali proprietari, apportando modifiche agli edifici, dovranno rispettarne il disegno originario. In seconda battuta, si pensa [redacted] itinerari turistici nei quartieri [redacted] segnati dalla stagione olivettiana. Quindi, l'istituzione di un museo permanente del progetto architettonico e del design industriale. «Ma qui», afferma l'assessore Massimo Teppa, «deve entrare in gioco l'azienda. Finora, ha collaborato, mettendo a disposizione l'archivio storico. Vedremo cosa ci dirà riguardo alla nostra richiesta di avere uno dei suoi locali dismessi come sede del museo».

Martedì ne parlerà Roberto Maglione, assistente dell'amministratore delegato della Olivetti Roberto Colaninno, assieme al sindaco Giovanni Maggia, [redacted] Massimo Teppa, al consigliere della Regione Piemonte Giuseppe Chiezzi e a Fredi Drugman, esperto di museografia.

DOVE & QUANDO

[redacted] Il dottor Guido Contessa, psicopedagogista milanese, tiene alle 20,30 alla casa protetta Saudino di Ivrea la conferenza: «L'animazione, risposta ai bisogni immateriali».

GEO[redacted] [redacted]TI. Alle 21, nel salone del Ristorante del Fiore 2 di via Roma, il professor Umberto Righini tiene una conferenza sul tema «La storia geologica dell'anfiteatro morenico».

CORI IN CONCERTO. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, esibizione del Coro Polifonico di Ivrea, [redacted] invito dell'Inner Wheel Club. Al centro d'incontro Villa San Giuseppe di vicolo del Castello a Rivarolo, sempre alle 21, è di scena la Corale Rivarolese nel suo «Concerto di dicembre».

I [redacted] Alle 21, nel salone consiliare di Feletto, la Pro Loco e il gruppo subacqueo Dimensione Acqua Dolce organizzano una conferenza dal titolo «Sopra, sotto, intorno all'Orco».

[redacted] [redacted] AMNESTY. Il gruppo Amnesty International di Ivrea e l'Associazione Fuori dalle Mura propongono, alle 21 nella chiesa parrocchiale di Strambino, un concerto di Natale con il maestro Sandro Frola e il Coro dell'Accademia Musicale Monteverdi di Caluso.

AL CABARET. Nuovo ciclo di spettacoli, alla Taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, per la rassegna «Non ci resta che ridere». Stasera, alle 22, «Come una barca in mezzo al bosco» di Diego Parassole. Ingresso 10 mila lire; prenotazioni (011/983.15.80).

ESILIO. E' il titolo del nuovo libro di Enzo Bettiza, vincitore del Premio Campiello, che l'autore presenta, alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea.

[redacted] [redacted]. Ultimo «incontro del venerdì» organizzato dal Corsac alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Alle 21 l'organista Daniele Sajeva presenta i suoi studi.

Poche ore di panico: l'incidente in un sotterraneo davanti alla fontana Olivetti

Ivrea, fuga di gas nella notte

Traffico e treni bloccati, poi l'allarme rientra

E' durata poche ore la «grande paura» a Ivrea, mercoledì sera, per [redacted] fuga di gas nel [redacted] strada di fronte alla fontana di Camillo Olivetti, all'incrocio fra [redacted] Nigra, corso Garibaldi [redacted] via Cavour. L'allarme [redacted] scattato alle 22,30, il traffico era stato bloccato e la linea ferroviaria dichiarata inagibile, ma già nella notte la situazione, fortunatamente, è tornata alla normalità.

Polizia [redacted] carabinieri hanno presidiato la zona per ore, mentre i vigili del fuoco, gli operai dell'Azienda gas e quelli [redacted] Co[redacted] [redacted] lavoravano per trovare e riparare la perdita. Nessuna traccia, invece, di amministratori e funzionari comunali. E neppure, nonostante il grave pericolo, risulta [redacted] stato attivato il piano di protezione civile.

I vigili del fuoco ieri sera mentre presidiano la zona da dove era scattato l'allarme. La perdita riparata dagli operai dell'Azienda gas e da quelli del Comune. Probabilmente si aprirà un'inchiesta

A causare la fuga [redacted] metano sarebbe stato un crollo sotterraneo avvenuto in alcuni locali [redacted] fase di ristrutturazione. Nel gi[redacted] [redacted] pochi minuti il gas fuoriuscito da una tubazione ha saturato gli ambienti e il tunnel ferroviario. E' probabile che venga aperta un'inchiesta, per accertare eventuali irregolarità e inadempienze. **[m. rev.]**

Concorso di idee

Far [redacted] la giornata «arcigolosa»

La condotta del Canavese dell'Arcigola Slow Food ha promosso un concorso per la creazione di [redacted] «visual» e uno slogan, che abbia come oggetto la giornata «arcigolosa» [redacted] programma il 25 maggio prossimo a Ivrea. «Questa giornata - spiega la fiduciaria Loredana Aprato - vuol essere un'occasione per creare un momento di ani[redacted] [redacted] in città, anche attraverso un percorso fra le bellezze storiche [redacted] artistiche sovente trascurate, ma soprattutto per far conoscere al pubblico i piatti e i vini canavesani».

Al concorso possono partecipare soltanto gli studenti di istituti e scuole d'arte e di grafica. Gli elaborati devono essere consegnati entro l'11 gennaio; per informazioni telefonare al numero 0125/410.261.

DRAP
ABBIGLIAMENTO
TAGLIE PER TUTTI
DONNA TAGLIE dal 44-60
UOMO TAGLIE dal 44-70
Aperti [redacted] le [redacted] di Dicembre
IVREA [redacted] Tel. [redacted]
COMODO PARCHEGGIO - ENTRATA [redacted]

IN BREVE

■ [redacted] Si celebrano oggi i funerali di Massimiliano Belvisi, 28 anni, il tenente morto in un incidente aereo negli Stati Uniti. La cerimonia si svolge in forma ufficiale alle 10,30 nella base aerea di Cameri, e alle 15 ultimo saluto di familiari [redacted] amici nella chiesa di San Lorenzo a Ivrea, in corso Vercelli.

■ **PAVONE.** I titolari della stazione di servizio «Erg Europa 43» di Pavone hanno patteggiato ieri in Pretura [redacted] Ivrea sei mesi di reclusione, per simulazione di reato. Nel gennaio [redacted] Domenico De Marco, 53 anni, e Franco Ceriani, di [redacted] (difesi dall'avv. Ecclesia), avevano denunciato ai carabinieri il danneggiamento dei tubi [redacted] gomma delle pompe [redacted] erogazione. Dall'inchiesta era invece emerso che il danno [redacted] stato simulato, per poter cambiare le pompe con altre più leggere.

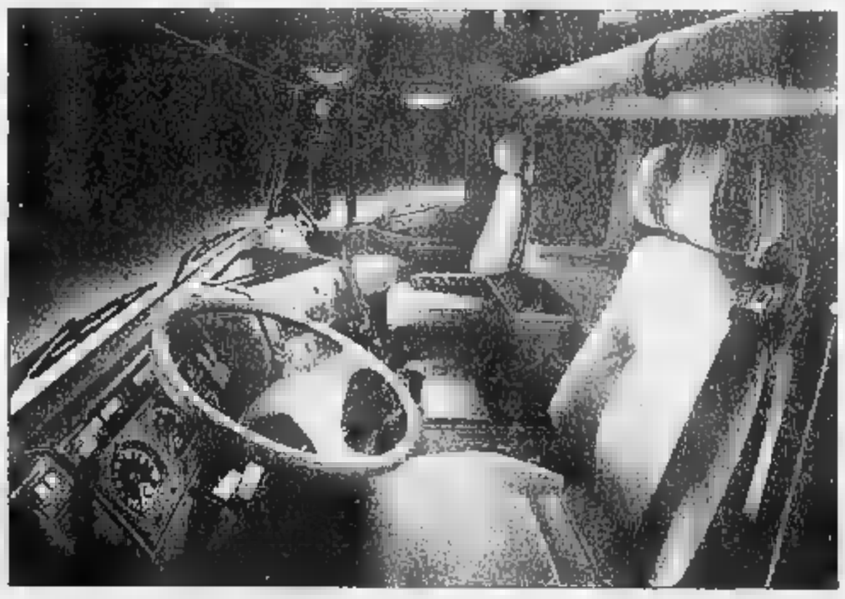
■ **IVREA.** Disagi, domani a Ivrea, per il trasloco del Cic (Centro informatizzazione [redacted] Canavese). L'ufficio anagrafe del Comune non potrà rilasciare alcu[redacted] certificazione. In tutte le sedi dell'Usl 9, inoltre, non potrà essere effettuata alcuna prenotazione di visite specialistiche, [redacted] neppure funzioneranno gli sportelli di accettazione e ricoveri negli ospedali di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè.

■ [redacted] [redacted] Iniziativa di solidarietà dei ragazzi della scuola elementare di San Giusto [redacted] confronti [redacted] loro coetanei [redacted] centro «Nutripa», specializzato nella [redacted] della malnutrizione dei bambini, di Butare nel Ruanda. In questo periodo che precede il Natale, nella scuola di San Giusto, si raccoglie materiale per l'igiene e la pulizia, lenzuola e coperte, indumenti per bambini e per adulti, materiale di cancelleria [redacted] piccoli giochi. Il tutto [redacted] inviato al Sermig di Torino, da dove verrà destinato all'ospedale ruandese. Mercoledì 11 dicembre, inoltre, i bambini di terza, quarta e quinta elementare proporranno un piccolo spettacolo per sensibilizzare la gente.

A CASTELLAMONTE
GRANDE VENDITA DI
TAPPETI PERSIANI
ANTICHI - NUOVI - TRIBALI
CASTELLAMONTE - Piazza V. Veneto, 3
AFFRETTATEVI SOLO FINO AL [redacted] DICEMBRE
APERTI TUTTI I GIORNI
CON ORARIO CONTINUATO 10-19.30
PAZYRYK
Torino - Via F.lli Calandra, 7 - Tel. 011/882361
LA QUALITÁ AL MIGLIOR PREZZO

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci [redacted] - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
PK publikompass

EUROSTAR
Benvenuti a bordo !



Venite a provare il nuovo modello 440E47
presso la Concessionaria IVECO
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO d'IVREA (TO) Via Candossino 2/B Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO) loc. Amerique 25/A Tel. 0165 765873 - 85

Oggi (alle 23) e domani (alle 22) il gruppo sarà al «Liberatutti» di Aosta

Doppio concerto dei «99 Posse»

La band, espressione delle tendenze musicali di questi anni, presenta i brani contenuti nel suo ultimo album «Cerco tiempo». Resi famosi da «Curre curre guagliò» che Salvatores scelse per il film «Sud»

I «99 Posse» che saranno ad Aosta per due serate, oggi e domani, al «Liberatutti». Presenteranno il loro ultimo album

AOSTA. L'immobilità, la mobilità e la trasformazione del tempo sono i tre temi sui quali è stato costruito il nuovo album dei «99 Posse». Un altro successo per la band che meglio esprime le tendenze musicali italiane degli Anni Novanta. Dopo che Gabriele Salvatores ha scelto il brano «Curre curre guagliò», come motivo principale della colonna sonora di «Sud», il gruppo ha vinto il Premio Tenco. Era il 1994.

Da allora tanti concerti e tante serate per far conoscere e apprezzare la loro musica, fino ad arrivare al bellissimo «Cerco tiempo». E' questo album, che presenta un'originale analisi del concetto di tempo, viene presentato questa settimana alla discoteca «Liberatutti» di Aosta.

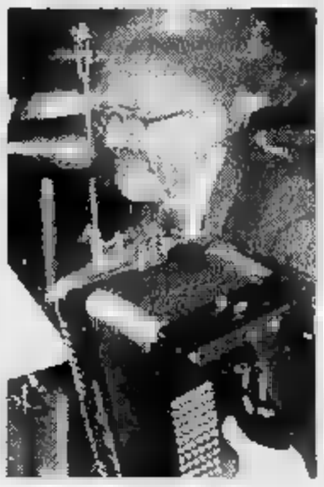
Due le serate, oggi e domani, con ingresso libero e prima consumazione obbligatoria a 15 mila lire. Per oggi l'appuntamento è per le 23. Domani si «replica» a partire dalle [illegible]. [sa. b.]

Aosta, un trio inedito canta le poesie di Paz

AOSTA. Letteratura sudamericana in musica per il concerto in programma [illegible] per «Aosta jazz». La rassegna prosegue stasera, alle 21, nel salone polivalente della biblioteca di viale Europa, con l'esibizione del Cappelletti Coscia Cilio trio. Ovvero il pianoforte di Arrigo Cappelletti, la fisarmonica di Gianni Coscia e la [illegible] mediterranea di Gioconda Cilio.

E' un trio inedito, che ruota intorno alla potente e sensuale voce della cantante, riscoprendo le poesie del messicano Octavio Paz, premio Nobel per la letteratura. E' [illegible] interessante «incontro» tra stili e tradizioni musicali diversi: dal jazz al tango, passando dalla tradizione liederistica europea alla [illegible]sica minimale. E il trio riesce così a coinvolgere anche il pubblico più «difficile».

Nel concerto di st[illegible] Cappelletti, Coscia e [illegible] Cilio presenteranno i brani contenuti nel cd «Todos los nombres del agua», presentato al Virgin Megastore di Parigi nel gennaio di quest'anno. Un lavoro del quale il critico Luigi Onori ha detto: «Cappelletti, Cilio e Coscia danno uno spessore sonoro ai testi poetici, facendoli spesso levitare dalla bidimensionalità della pagina. Magico». [sa. b.]



Gianni Coscia, del trio jazz di stasera

Courmayeur, intensa terza giornata di Festival

Tra i registi Young e Zwick un gran duello per il Noir

COURMAYEUR. Dibattiti, videoconferenze, duelli letterari e molto cinema. Si presenta denso anche nella sua terza giornata il Noir [illegible] Festival, che prende il via alle 10 con la presentazione del «compact» delle musiche di Ennio Morricone, dedicate al Noir, poi un incontro fra i «giovani cannibali» e gli scrittori del «noir ortodosso» iconduce il direttore di «Duel», Gianni Canova) e una videoconferenza con Carlo Rambaldi (ore 12,30).

A mezzogiorno, al Cinema Monte Bianco, incominciano invece le proiezioni della giornata [illegible] un film della retrospettiva «L'Italia in Giallo e Nero: gli anni Sessanta», «La banda Casaroli» di Florestano Vancini (presentato nella versione «director's cut»), cui farà seguito alle 15 «Sequestro di persona» di Gianfranco Mingozzi. Alle 16, al Centro Congressi, si potrà vedere anche un'altra pellicola della rassegna «Il Noir degli altri mondi», «Il diabolico Dottor Mabuse», l'ultimo lavoro di Fritz Lang.

Alle 17 al Circolo Napapijri, presso l'Hôtel Royal, si svolgerà il secondo dei cinque duelli letterari fra i finalisti del Premio Mystery Giallo dell'anno a confronto con gli autori della «Série Noire». Dopo la presentazione del libro finalista «Il cane di terracotta» di Andrea Camilleri, quest'ultimo si confronterà con Hervé Prudon.

In serata i film del concorso, al Cinema Monte Bianco. Alle 18,15 ci sarà «Caught» di Robert M. Young, un intrigo passionale e noir sul modello di «Il postino suona sempre due volte». Sarà presente il regista, che domani incontrerà giornalisti e pubblico. Alle 21,30, preceduto dal cortometraggio «La notte precedente», verrà invece proiettato «Il coraggio della verità» di Ed Zwick.

Tra documentari e film sulle tv francofone

Il vascello CSS Alabama che fu terrore dei nordisti

Un interessante documentario alle 10,10 su Tsr. E' «*CSS Alabama, la légende vivante*» di Christal Petron, che segue le fasi della scoperta ed esplorazione del relitto del celebre vascello sudista CSS Alabama. La nave, costruita clandestinamente [illegible] Inghilterra all'epoca della guerra di secessione, prima di essere affondata divenne un vero e proprio terrore del commercio nordista.

In serata, a partire dalle 18,45, Fr[illegible] 2 presenta una serie [illegible] trasmissioni tese al finanziamento del progetto «*Téléthon*». Alle 20,05 Tsr trasmette «*La conscience de Lila Young*» (Canada, 1995, 94'), [illegible] film di Don McBrearty, con Susan Clark. Ambientato nel Canada del 1930, racconta la storia di Lila Young che raccoglie le giovani ragazze madri, le fa partorire e poi si occupa di far adottare i loro bambini.

Alle 21,50 Tsr propone «*A la poursuite d'octobre rouge*» (Usa, 1990, 130'), un film di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin, Scott Glenn e Sam Neill. Ne è protagonista il capitano di un sottomarino nucleare sovietico che decide [illegible] disertare e di consegnare il suo vascello agli americani. Ma, mentre i suoi connazionali [illegible]no ripetutamente di affondarlo, gli Stati Uniti temono un attacco missilistico.

Alle 0,15 Tsr manda in onda «*Meurtre mystérieux [illegible] Manhattan*» (Usa, 1993, 103'), un film di Woody Allen, con Diane Keaton, Woody Allen, Alan Alda e Anjelica Huston. Storia [illegible] un tragicomico complotto. Carol Lipton, convinta che la morta per infarto della sua vicina di casa sia in realtà un uxoricidio. Visto che suo marito, il pavido Larry, non le [illegible] troppa corda, la donna non trova [illegible] meglio che coinvolgere nelle indagini una sua ex-fiamma. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.868 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000/8000

Il rompiscatole di B. Stiller, con J. Carrey, M. Brodenck, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' — Comico

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 21 — L. 20.000/13.000

Gigi. Commedia Musicale di [illegible] Jay [illegible] e Frederick Loewue

SAINT-VINCENT

Auditorium Ipr — Tel. 0166/512.675

Rassegna «Vivement Truffaut», Ore 20 [illegible] coups. Ore 22 **La femme d'à côté**. Ingresso libero.

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Lire 13.000

Il professore matto di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 150 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' — Commedia

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206

Festival noir

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

[illegible]aro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000

Qualcosa di personale di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telerepater di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' — Romantico

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: [illegible] — L. 10.000/7000/5000

[illegible] Collins di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' — Drammatico

ABCinema — Tel. (0125) 426.064 — Or.: 21 — Lire 7000

NON [illegible]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 [illegible]65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

SARRE

Festa dei quarantenni all'«Help»

Grande festa «I miei primi 40 anni», stasera all'«Help». E' un appuntamento dedicato ai nati nel 1956 che avranno diritto all'ingresso gratuito in discoteca.

[illegible]

Due film di Truffaut

Per la rassegna «Vivement, Truffaut» oggi nell'auditorium dell'Ipr di St-Vincent sono in programma 2 film. Alle 20: «Les 400 coups» (1959), con Jean-Pierre Léaud, Albert, Rémy e Claire Maurier. Alle 22: «La femme d'à côté» (1981), con Gérard Depardieu e Fanny Ardant.

SARRE

Musica latino-americana

Musica latino-americana, con «Los Amigos», dalle 23 di oggi al «Puerto Escondido».

[illegible]

[illegible] balla al «Mizar»

[illegible] Signayes è aperta la discoteca «Mizar»: dj Francesco Ierardi. [b. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. I [illegible]. [illegible]. Or. 16.15; 18,20; 20,25; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15.30; 17,15; [illegible]: 20.45; 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30; 20,30; 22,30. *Sala 2* [illegible] **Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]: 23.30 *Sala 3.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05, 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16.30; 18,30, 20.30, 22,30

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** Or.: 15,50; 18.05, 20,20, 22.35

[illegible]RALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,38.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 15; 19,50; 22.35

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno [illegible] il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22.25

CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650.7106. **Il professore matto.** Or.: [illegible]; 16.30; 20.30; 22,20.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Specchio della memoria.** Or.: 15.30; 17,50, 20.10, 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 19.50; 20.40; 22.30.

[illegible]O B[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Beautiful girls.** Or.: 15,30; 17.50, 20.10, 22.30.

EMPIRE p. V. Veneto 8, [illegible] 817.1642. [illegible] **pers.** Or. 17,15; 20; 22.40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 881.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20.30, 22,30.

ETOILE v. Bezzi ang. v. [illegible], tel. [illegible] **Sleepers.** Or.: 15; 19,50; 22.35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **La pro[illegible].** Or.: 15; [illegible]; 16,40; 20,30. [illegible]2,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

KONG v. B. Teresa 5, tel. 534.814. [illegible] **quasi perfetta.** Or.: 15,30; [illegible]. 20.30; 22,30

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25, 19.10; 20,55; 22,40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 335, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita [illegible] a **Gretel** di Humperdinck (11/12 [illegible] 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 [illegible] 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e [illegible] **Convenienze e inconvenienze** [illegible] di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. [illegible]. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. [illegible] sera ore 21 Laboratorio Teatro Settimo in **Uccelli.** Informazioni e prevendite cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 569.60.34.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les trains d'en haut ont une histoire**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Table ronde** a cura di C. Rossi

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 24 **AlpiNine**, notiziario
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
16 — **Carte Italia**, programma musicale
18,20; 22,20; 0,20 **Tg del [illegible]navese**
20,30 **Film**
23,15 **Tsd**, programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; [illegible] **1[illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **101 notte italiana**

Rete [illegible] 5 Stelle

12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

France 2

13,50 **Derrick**, série
[illegible] **Le renard**, série
18 — **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Sauvé par le gong**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
20 — **Journal**
20,55 **Bouillon de culture**

[illegible] Suisse [illegible]

12,45 **TJ-Midi**
13,45 **Arabesque**, série
14,30 **L'as de la crime**
15,20 **La croisière s'amuse**
16,10 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,15 **Corky**, série
18,15 **Top Models**, série
18,30 **Tj-soir**
[illegible] **Spécial votations fédérales du 1er décembre**
21,05 **Un berceau vide**
22,35 **Deux flics à Downton**, film

[illegible] Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Informazioni**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top [illegible] [illegible]

8 — **Mattino Tlr**
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tlr**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible]

8 — **Buon giorno**
[illegible] — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
17 — **Hit club parade**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musica di tutti i tempi**

Radio Monte [illegible]

7 — [illegible] **Bl[illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il giobo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
9,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — [illegible] **Walle**

R. Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Super compilation**
10,15 [illegible]**à cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa

8; 10; 12; 14; 16; 20 **Informalità: news locali**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
12,10 **Ballo a ballo**
14,10 **Rock Café** con Pascal
16,15 **Live & Hot hits**
19,10 **Il mercatino delle occasioni**
20,10 **I tarocchi**

[illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Natale Euromercato

Via la differenza

Fino al 4 Gennaio

L.5.700
COTECHINO PRECOTTO NEGRONI
500 g - L. 11.400 al Kg.

L.3.450

L.6.500
SPUMANTE RIESLING MARTINI
75 cl - L. 8.667 al l

L.8.500
PANDORO GOCCE DI CIOCCOLATO BAULI
1 Kg

Grazie per la Vostra scelta

L.6.500
GAMBERETTI SGUSCIATI MARE PRONTO
250 g - L. 26.000 al Kg.

L.29.000
CHAMPAGNE MOET CHANDON
75 cl - L. 38.667 al l

L.13.900
CON... "ADESSO È NATALE"
PANETTONE MOTTA 1 Kg
+ SPUMANTE 75 cl LA GIOIOSA

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

ORARI NATALIZI

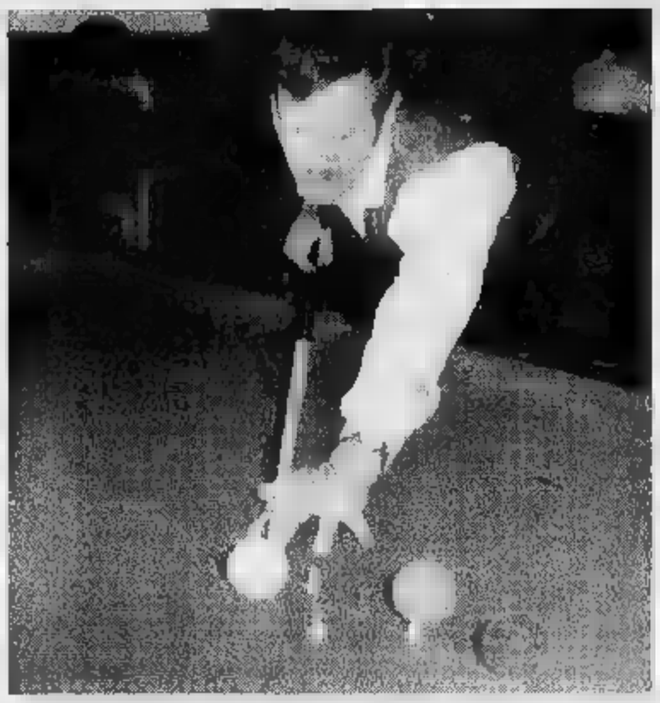
DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA	FINO AL 23 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
MARTEDI'	24 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00 31 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.00

Biliardo, nella 3ª edizione organizzata a St-Vincent

Balbis nei «top 100» della Coppa del Mondo

SAINT-VINCENT. A due giornate dalla conclusione della fase preliminare della 3ª edizione della Coppa del Mondo di biliardo a 5 birilli, si delineano i volti degli 8 professionisti che accederanno alla finalissima in programma dal 27 al 29 dicembre nelle sale del municipio. La 7ª e l'8ª prova hanno assestato la classifica. Al comando è Gustavo Zito davanti a David Martinelli e Gustavo Torreggiani.

Negli «8» sono compresi anche Vitale Nocerino, Giuseppe Consagno, Gabrizio Borroni, Giuseppe Taversa ed Arturo Albrito. Settima è 8ª tappa della Coppa hanno portato bene anche a un giocatore aostano, Renzo Balbis, che a questo punto è entrato tra i «top 100» e, con un paio di buoni risultati nelle ultime giornate, si è collocato in 93ª posizione. Antonio Manna, di St-Vincent, è 277°. Le finali questa settimana hanno fatto registrare la vittoria di Massimo Caria nella 7ª tappa davanti ad Antonio Madia, mentre nella 8ª prova il successo è andato a Gustavo Zito che ha preceduto Antonio Giancone. La Coppa riprenderà venerdì 13 dicembre. Tra venerdì e giovedì 19 dicembre si disputeranno: la 6ª e la 7ª prova del «Master» femminile che quindi assegnerà il trofeo finale; poi s'inizieranno la e la 10ª tappa della Coppa del Mondo maschile, due prove che sanciranno gli otto giocatori che si batteranno per portare a casa la Coppa ed il ricco monte premi.



Renzo Balbis, in momento di una gara di biliardo disputata a Saint-Vincent

A cominciare, venerdì 13, saranno come sempre gli «aspiranti» che si batteranno per conquistare uno dei 16 posti che danno diritto ad affrontare gli ultimi 16 della classifica dei professionisti per entrare tra i finalisti. La finale femminile, la cui classifica è guidata da Nicoletta Ferrario davanti a Simona Agostini e Daniela Sarci, è in programma il 15 dicembre. La finale della 10ª prova maschile è programmata (diretta Tv su Tele+2) per le 22 del 19 dicembre. [r. s.]

Domani verrà celebrata la Giornata olimpica 1996

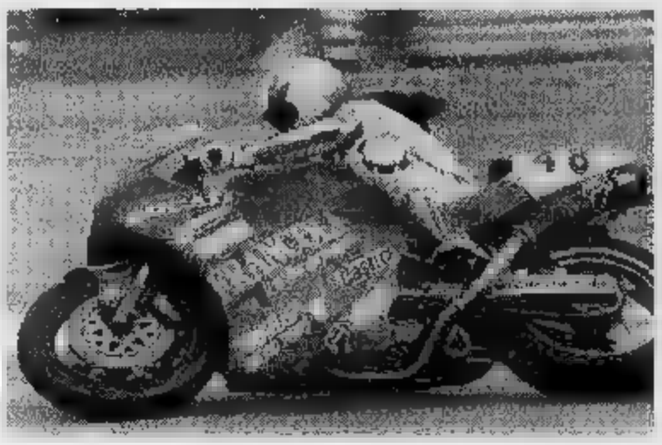
I premi Coni in Valle

E' prevista la consegna di riconoscimenti ad atleti, tecnici, dirigenti vecchie glorie e, per la prima volta, alle società con più di 50 anni

AOSTA. Saranno festeggiati domani nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, atleti, tecnici e dirigenti «che hanno lasciato la loro impronta sullo scorso agonistico». Premi anche per «le vecchie glorie che l'impronta l'hanno lasciata sulla storia dello sport valdostano». Tema dell'edizione 1996 della Giornata olimpica sarà «Lo sport valdostano da Atlanta a Sidney».

Riconoscimento speciale per Roberta Brunet, bronzo olimpico, alla cui carriera sarà dedicato un filmato realizzato dalla sede Rai di Aosta. Un premio sarà consegnato, ed è la prima volta, anche alle società fondate da almeno 50 anni. Tra gli atleti i premiati saranno: Lorenzo Daudry, Serafino Foti, Alberto Peracino, Claudia Deanoz, Anna Patrizia Pignataro, Orietta Zorzettig, Dana Rimova, Agostino Filippa, Corrado Cianciana, Simona Martin.

Tra i tecnici e i dirigenti: Barbara Alibertì, Francesco Barenghi, Guido Zampieri, Carlo Favre, Lorenzo Appolonia. Tra le vecchia glorie riconoscimenti ad Attilio Lombard e Nino Peritti. Un premio a giovani atleti andrà a Jacques Fosson, Sara Brocard, Erika Pession, Michela Balcaro, Simona Hosquet, Cristina Vuillermoz, Emanuela Pala. Riconoscimenti speciali per Valeria Cyprian, Ornella Pompei, Sergio Cadin, Bernardo Burro, Oscar Barletta, Pierino Creux e Vuttoni Vivenza. [a. c.]



Dall'alto la mezzofondista Roberta Brunet e il motociclista Serafino Foti

Snowboard

Alex Voyat sedicesimo a Tignes

AOSTA. Lo snowboard sta prendendo sempre più piede in Italia e in Valle d'Aosta, così come a livello internazionale. Ci sono due federazioni (Fis e Isf) a livello internazionale che organizzano attività distinte con tanto di Mondiali, Europei, campionati nazionali e Coppe del Mondo autonome.

In questi ultimi mesi c'è però una significativa «migrazione» dall'Isf alla Fis a livello internazionale e dalla Fisne alla Fisi a livello nazionale proprio perché ci sono nel 1998 le Olimpiadi a Nagano per lo slalom gigante e per l'«half pipe» e dunque tutti sono interessate a entrare in ambito di federazioni affiliate al Cio e al Coni più che su gruppi autonomi.

Chi cerca di bruciare le tappe e vuole lavorare per Nagano è l'ex campione a rebatta di Gressan (le squadre sono Chevrot) Alex Voyat. Il valdostano non è in squadra nazionale lo scorso anno nelle prime Coppa del Mondo e ci è entrato quest'anno alla grande, a suon di risultati nei test. Dopo le gare annullate in Austria, Alex Voyat è subito stato protagonista a Tignes (Francia) dove si è classificato 16° tra un centinaio di specialisti nel parallelo di Coppa del Mondo. Voyat è risultato 4° degli italiani dopo gli altoatesini Freinademetz (1°), Pichler (2°) e Messner (9°). In questo fine settimana Voyat è impegnato in altre gare di Coppa al Sestriere. [r. s.]

L'INTERVISTA

ALAIN SELETTO «FIGLIO D'ARTE»

Sci alpino, obiettivo Coppa Europa

«Allenamento duro per migliorare»

Lo sciatore Alain Seletto

CERVINIA. Nato e cresciuto nella conca del Breuil, Alain Seletto, fratello minore di Erik, nazionale A di discesa, è uno dei giovani sciatori valdostani su cui sono puntati gli occhi di tecnici e appassionati del settore. Alain, 19 anni, che già a 24 mesi mise gli sci ai piedi prendendo di Plan Maison, è sempre stato seguito con assiduità dal padre Bruno, uno dei tecnici valdostani più validi, che ha formato sciisticamente e tuttora lo segue nella sua ancora giovane carriera. Lo scorso anno ha conquistato diverse vittorie in discesa e superG, riuscendo a centrare il titolo italiano giovani in supergigante a Santa Caterina Valfurva e il bronzo in discesa, non senza qualche rammarico, nella stessa rassegna. Da quest'anno è entrato a far parte della squadra B delle discipline veloci e ha anche lasciato il Cs Esercito per le Fiamme Gialle, in questo seguendo la scelta del fratello Erik.

Come ti sei trovato in questa nuova realtà?

«Direi bene. La preparazione si è svolta senza problemi. Sono riuscito ad allenarmi con continuità sia dal punto di vista atletico sia sugli sci. L'impatto non è stato traumatico perché con mio padre sono sempre stato abituato a lavorare duro e tanto, per questi carichi di lavoro non mi hanno trovato impreparato. Nella prima parte della preparazione su ghiacciaio, in Austria, abbiamo curato soprattutto la discesa, ma nel complesso è andato tutto abbastanza bene».

Quali aspetti tecnici pensi di dover curare di più per migliorarti e ottenere buoni risultati?

«Devo cercare, e in allenamento sto già facendo, di migliorare la sciata. Negli anni scorsi tendevo a una posizione arretrata, comportamento che devo cancellare quest'anno recuperando centralità. Se riuscirò a trovare la giusta continuità credo che i risultati si vedranno presto. Almeno spero. Non sto lasciando nulla al caso, per questo quando sono a casa continuo ad allenarmi sotto lo sguardo attento di mio padre».

Che cosa ti proponi di fare per la stagione che è alle porte?

«Il mio obiettivo è di ottenere buoni risultati in discesa e supergigante in Coppa Europa. Tutto dipenderà dalle prime gare in programma a dicembre in Italia e Austria. L'11 e 12 dicembre saremo impegnati a Obereggen con un superG e la settimana successiva in Austria, a Igls, con due superG e due discese. Trovare subito buoni risultati sarà importante per il morale e per il punteggio. Comunque privilegerò maggiormente il supergigante dove mi trovo meglio».

Quanto ha influito tuo padre nei risultati che hai fin qui ottenuto?

«Molto. Devo tutto a lui se sono riuscito a ottenere buoni risultati e se mi trovo in squadra B. Mi è sempre stato vicino così come il mio fratello Erik, sempre prodigo di consigli e molto esigente. Questo mi ha permesso di "crescere" agonisticamente e perfezionare lo stile. A livello di consigli mi ha sempre insegnato a mantenere il fisico in buone condizioni e a "usare" la testa in ogni circostanza».

E tempo libero e che cosa ti dedichi?

«In estate, quando non sono impegnato in allenamenti o gare, mi dedico a vari sport, come la bici da corsa o il calcio. Difficilmente non ho nulla da fare anche perché preferisco sempre praticare qualche sport».

Il tuo sogno nel cassetto?

«Essere tra i migliori in Coppa del Mondo».

Piercarlo Lunardi

PATTINAGGIO

L'atleta dell'Ice Club Aosta si è piazzata 28° posto nei campionati mondiali juniores di figura

Vanessa Giunchi «tradita» da un ginocchio

«Il dolore ai legamenti non mi ha consentito di fare di più»

SEUL. Non sono stati i Mondiali che lei si attendeva. Vanessa Giunchi, 16 anni, milanese di nascita e valdostana d'adozione, iscritta da quest'anno nelle file dell'Ice Club Aosta, è ritornata dal Sud della Corea il 28° posto nella finale individuale donne dei Mondiali juniores di figura ghiaccio che ha visto la vittoria della statunitense Vogel davanti alle Sokolova e Ivanova.

Arrivata ai Mondiali sulla scia due prestazioni più che confortanti come la vittoria in Coppa Italia a Bolzano e il 3° posto a Stoccolma nel «Salchow Trophy», la Giunchi ha dovuto accontentarsi una posizione di rincalzo che è decisamente stretta. Dopo la prima parte di qualificazione, nel suo gruppo, si era piazzata al 9° posto, ma un problema ai legamenti di un ginocchio e un sorteggio poco felice nei suoi turni esercizio ne hanno penalizzato prestazione.

Vanessa Giunchi atleta azzurra di 16 anni tesserata per l'Ice club Aosta

Comprensibile la delusione e il rammarico della giovane azzurra di ritorno da Seul: «Confidavo in un risultato decisamente migliore che era nelle mie possibilità. Purtroppo non sono stata molto fortunata in questa rassegna a causa di problemi fisici che non avevo avuto e al numero assegnato per la mia prova. Nei giorni precedenti la gara e fino a poco prima della mia esibizione non ho potuto allenarmi come avrei voluto per i dolori ai legamenti di un ginocchio e questo non ha permesso di esprimermi al meglio delle mie possibilità. Inoltre in qualificazione sia in finale sono scesa sul ghiaccio le prime e venti concorrenti è difficile farsi ricordare dalla giuria. E' stata comunque un'esperienza positiva che potrà servirmi per il futuro. Ora devo prepararmi bene per i prossimi campionati italiani dove spero di riuscire a dare il massimo, sempre che i problemi al ginocchio me lo permettano perché il mio obiettivo è la conquista del titolo». In questo periodo che la separerà dagli Italiani Roccaraso (13-15 dicembre) la Giunchi si sottoporrà a sedute fisioterapiche alla schiena che sembra essere la causa dei problemi ai legamenti lamentati a Seul. [pi. lu.]

PER I VOSTRI REGALI DI NATALE

LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

ABBIGLIAMENTO FIRMATO DONNA - UOMO -

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora

I NOSTRI PREZZI!

ABITI/GIACCONI	a partire da L. 69.000	PANTALONI	a partire da L. 39.000
PANTALONI	a partire da L. 39.000		a partire da L. 69.000
GONNE	a partire da L. 39.000	ABITO	a partire da L. 129.000
MAGLIE	a partire da L. 29.000	CAMICIA	a partire da L. 39.000
CAMICIE	a partire da L.	MAGLIE	a partire da L. 29.000
TAILLEUR	a partire da L. 149.000	CAPPOTTI	a partire da L.
GIACCA	a partire da L.	GIACCONI	a partire da L. 99.000
CAPPOTTI	a partire da L. 149.000		

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA

I NOSTRI MARCHI:

mind - base, STONE ISLAND, ICEBERG, C.P. COMPANY, FENDI, ZANONE allegri, Versace sport golf, Francesco smalto, ANTONIO FUSCO, Sartoria del Borgo, GERANI, KRIZIA UOMO, LEE COOPER, ISSEY MIYAKE, BALAJÒ, METRADAMO, VERSUS, Corneliani, valentino, ALEXANDER, CAMPIONATO FERRE, ETRO, Semilena by LITA BAASCH, Burberrys, MOSCHINO, bybtas, ANIS COLLECTION ecc.

9,30/12,30 - 15,00/19,30 - 15,00/19,30

LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

Telefono 0165 45.828 LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114
(a fianco Unieuro) - S. CHRISTOPHE

Hockey, questa sera i Lions CourmAosta a Vipiteno contro l'Erdinger

I gialloneri cercano conferme

Dopo le due sconfitte consecutive, la squadra di Da Rin vuole ripetere la buona partita di domenica. Mancheranno Cibien (influenzato) e Scapinello (frattura del setto nasale)

AOSTA. La prima della classe contro la penultima. Questa sera i Lions CourmAosta giocheranno a Vipiteno contro l'Erdinger Sterzing. In classifica le due squadre sono divise dalla bellezza di 29 punti. Ma ciò non toglie che non sarà una trasferta all'acqua di rose. Il coach Massimo Da Rin dovrà fare a meno di Pierangelo Cibien e Marco Scapinello e dovrà fare i conti con le condizioni fisiche non perfette di Christophe Ville, Davide Picco e Hermes Sbicego. Per «Cibo» continua il riposo forzato a causa dei postumi di una brutta influenza. «Scapi», invece, questa mattina alle 8,15 viene operato al setto nasale, fratturato da un disco che lo ha colpito durante gli allenamenti. Ville sarà in pista, ma con il pollice destro «steccato» a causa di una lussazione. Qualche problema anche per Picco, che risente della bastonata ricevuta a un'anca, e per Sbicego, che ieri ha avuto dolore al polso.

Tuttavia i Lions scenderanno sul ghiaccio con la ferma intenzione di tornare da Vipiteno con i punti in più. Dopo le due sconfitte consecutive e la «ramanzina» di Da Rin, i gialloneri devono confermare quanto di buono fatto vedere nella partita vinta domenica scorsa con lo Zoldo. Anche perché buttare via punti in questa fase del campionato significherebbe dire addio al primo posto della classifica, considerato che in testa ci sono anche Gardena e Fassa e che domenica i Lions dovranno ospitare ad Aosta il Merano, ora 4° a un solo punto dai primi.

Questa sera si scontreranno proprio gli avversari diretti dei gialloneri: Fassa e Gardena. Le altre partite del 16° turno della serie A2 sono Como-Renon, Zoldo-Alleghe, Latscher-Asiago, Merano-Brunico e Feltreghiaccio-Cortina.

Intanto sono cominciate le «grandi manovre» delle società sul mercato. Definite in linea massima le forze in campo e le rispettive ambizioni, i club si stanno muovendo per affrontare le fasi successive del torneo. I Lions, visti gli ottimi risultati ottenuti finora, non stanno certo a guardare. [gio. mac.]

SERIE B

L'Aosta 2000 gioca a Courmayeur

Sono stati Donald Conti, Erik Badarello, Massimo Manazzale e Fernando Tacchella i marcatori valdostani nell'ultima partita giocata dall'Aosta nel campionato di serie B. E' errato comunicato stampa della Federazione sport del ghiaccio, invece, tra i giocatori a segno risultava anche Gianluca Testa, che in effetti ha il ruolo di portiere. Per l'Aosta 2000, comunque, l'ultima partita è coincisa con la prima vittoria stagionale e con l'aggancio in classifica del Valpellice a quota 2 (al contrario della serie A2, nella quale le vittorie valgono 3 punti). Dopo sei sconfitte consecutive, questo successo, ottenuto davanti a 250 tifosi, potrebbe aver «sbloccato» la squadra valdostana, che finora ha palesato soprattutto un attacco poco prolifico (13 reti all'attivo). Già domani i ragazzi allenati da Peter Leska hanno la possibilità di dimostrarlo, anche se il turno non è favorevole. L'Aosta 2000 ospiterà il Varese, attuale capolista del Girone occidentale. La partita questa volta si giocherà sulla pista del palazzo del ghiaccio di Courmayeur, con inizio alle . Gli altri incontri della giornata (che si giocheranno domenica) sono Valpellice-Chiavenna e Torino-Zanica. L'attuale classifica vede in testa il Varese con 12 punti, seguito dallo Zanica con 10, dal Torino e dal Chiavenna con 8 e dal Valpellice e dall'Aosta 2000 con . [gio. mac.]

L'attaccante Lions CourmAosta Hermes Sbicego lamenta dolore a un polso

Bocce, ultima giornata del campionato di serie B

«Condanna» ai play-out per la società Aostana

AOSTA. Ultima giornata della prima fase del campionato serie B per società di bocce domani, con l'Aostana Zurigo Assicurazioni che riceve la visita del Forti e Sani Fossano. Nel girone che comprende la squadra del presidente Bianquin il turno conclusivo della regular season è ormai ininfluente ai fini della classifica, con la capolista Fissa Torino e il Forti e Sani ormai matematicamente qualificati per i play-off; per l'Aostana Zurigo Assicurazioni e la Borgonese sarà necessario disputare i play-out per cercare di evitare la retrocessione.

A stabilire le posizioni finali è stato l'esito della sfida tra il Forti e Sani e la Fissa. La vittoria dei padroni di casa (10-2) ha precluso qualsiasi speranza di recupero per Micheletto e compagni. Pur giocando (la partita in calendario sui campi della Borgonese è stata rinviata), l'Aostano Zurigo Assicurazioni è dunque vista sfuggire l'ultima possibilità di inserirsi nelle prime due posizioni della classifica.

«Molti parlano di risultato a sorpresa per la netta vittoria del Forti e Sani sulla Fissa - dice il responsabile tecnico degli aostani, Enrico Nulidi -, però il successo dei cuneesi poteva anche stare. La compagine di Fossano è infatti competitiva in tutte le specialità. Le due formazioni che ci precedono hanno dimostrato di meritare la qualificazione agli spareggi per la promozione. Da parte nostra c'è il rammarico di aver saputo sfruttare a dovere tutto il potenziale».

Il bocciatore Giuseppe Micheletta

Il responsabile tecnico Enrico Nulidi

«L'organico è sicuramente il migliore tra quelli che hanno disputato i tre campionati di serie B - aggiunge Nulidi -. E' vero che anche le altre squadre si sono rinforzate, però ci siamo espressi ben al di sotto delle nostre possibilità. Se non siamo riusciti a qualificarci per i play-off è perché tutta la squadra ha lasciato a desiderare. Adesso dobbiamo prepararci al meglio per affrontare gli incontri dei play-out».

Il termine della prima fase del campionato, il comitato piemontese provvederà al sorteggio dei vari gironi per le promozioni e per le retrocessioni. L'Aostana Zurigo Assicurazioni dovrà giocare i play-out assieme ad altre tre compagini. Dal girone a quattro che verrà stabilito, le prime due classificate rimarranno in serie B e le ultime due dovranno dire addio al torneo cadetto.

«Retrocedere sarebbe veramente deleterio - sottolinea Nulidi -, perché poi diventerà problematico risalire in serie B. Dobbiamo prepararci al meglio per poter arrivare agli spareggi salvezza in condizioni ottimali. L'ago della bilancia per noi sarà Giuseppe Micheletta, giocatore che è in grado di fare la differenza e che potrebbe permetterci anche di salvare la stagione». [s. b.]

BILANCIO

DISCIPLINA IN EDICOLA

Vincitori e curiosità della ventunesima edizione del circuito

Aumenta il numero degli atleti nel campionato di «martse»

L 21° campionato valdostano di martse à più si è chiuso vantando la crescita del numero di partecipanti e un miglioramento del livello organizzativo delle gare. E' quanto emerso in occasione della cerimonia di premiazione del campionato valdostano di società e della vestizione della maglia di campione valdostano assoluto e delle 17 categorie. Molti i podisti provenienti da fuori Valle che hanno partecipato alle gare ed è cresciuto il numero dei giovani, anche il titolo della categoria allieve non è stato assegnato perché atleta ha raggiunto il numero minimo di 6 presenze. Alla premiazione hanno portato il loro saluto anche il delegato regionale del Coni Eddy Ottoz e Luigi Perosino, anni l'«anima» operativa e gestionale del settore.

La società con maggior numero di presenze è stata la S.Orso Vallée d'Aoste (471), seguita da Monterosa (387), Zerbion (361), Avis Pont-Saint-Martin (179) e Uisp Aosta (141). A livello individuale Lino Taddei, 75 anni, ha partecipato a 22 gare, Lionella Della Schiava a 20, Roberto Vuillermoz e Carlo Chabod a 18, Vincenzo Parret e Leandro Marcoz a 17. Tra i giovani Alessandro Nicco ha partecipato a 16 gare, Jean Louis Colliard a 15, Jean Marie Dauphin e Dario Nicco a 14. Tra le donne la «stakanovista» è Milena Bethaz 17 gare, seguita da Giuseppina Marconato con 13 ed Elena Gagliardi con 11; tra i giovani da segnalare le 16 gare di Francesca Cuoghi, le 15 di Elisa Bosonetto ed Elisa Empereur e le 14 della piemontese Stefania Pozzo. [r. s.]

Leandro Marcoz è laureato campione valdostano di martse à più

Per la Sant'Orso Vallée d'Aoste è stata una stagione da incorniciare

AOSTA. La S.Orso Vallée d'Aoste è stata la grande protagonista: ha vinto il titolo assoluto con Leandro Marcoz, ha portato atleti sul podio assoluto (Marcoz, Roberto Vuillermoz e Carlo Chabod), ha vinto il campionato di società (17.392 punti contro i 15.210 del Monterosa, i 13.362 dello Zerbion, i dell'Uisp Aosta e i delle Fiamme Gialle) e vinto 4 titoli di categoria. Otto titoli andati allo Zerbion, 3 al Monterosa, 1 alla Cogne Aosta e all'Avis Pont-St-Martin. Nel campionato assoluto Marcoz con 449 punti (tenendo conto dei 10 migliori risultati delle varie specialità) ha preceduto Vuillermoz (428), Chabod (399), il campione uscente Silvio Errico (384), Alessandro Neyroz (373), Ermes Prudenziati, Loris Cheney, Enrico Titolo, Massimo Junod e Romano Arioli.

Nelle categorie maschili Silvio Errico (Zerbion) ha vinto tesserati Fidal con 135 punti davanti a Loris Cheney (127) e Romano Arioli (119); Ermes Prudenziati (Zerbion) 1° seniores (160) davanti a Davide Luigi Chevrier (126) e Pietro Casellato (124); Roberto Vuillermoz (S.Orso) 1° amatore (150) davanti ad Alessandro Neyroz (130) ed Enrico Titolo (127); Leandro Marcoz (S.Orso) 1° veterano (160) davanti a Carlo Chabod (154) e Roberto Ronc (122); Mario Desandré (Zerbion) 1° pioniere (160) davanti a Franco Brazzale (139) ed Enrico Sanna (133); Oscar Zanin (Zerbion) 1° superpioniere (160) davanti a Vincenzo Perret (151) e Lino Taddei (135).

A livello giovanile tra gli juniores ha vinto Alex Chabod (Zerbion) con 160 punti su Paolo Pozzo (143); negli allievi Gabriele Franchino (Monterosa) ha vinto con 157 punti Dario Nicco (154) e Davide Carrara (114); nei cadetti Davide Pasquettaz (Monterosa) con 160 punti si è imposto su Jean Marie Dauphin (151) e Alessio Gamba (137); tra i ragazzi Alex Arioli (Monterosa) con 160 punti ha vinto su Alessandro Nicco (151) e Jean Louis Colliard (134); negli esordienti Davide Danna (Cogne) con 154 punti è imposto su Alessandro Vallomy (142) e Mauro Danna (123).

In campo femminile nelle seniores ha vinto l'inglese dello Zerbion Sally Larder (160) Milena Bethaz (157) e Liliana Melotto (87); nelle Fidal 1ª Giuseppina Marconato (Zerbion) con 146 punti e 2ª Ivana Cavagnet (140); nelle juniores Elena Gagliardi (Zerbion) punti ha preceduto Simona Brazzale (84). A livello giovanile nelle cadette Elisa Empereur (S.Orso) ha vinto con 157 punti davanti Elisa Poletti (143) e Stefania Pozzo (139); nelle ragazze Francesca Cuoghi (Avis Pont-St-Martin) con 160 punti ha preceduto Elisa Bosonetto (134) e Michele Nex (127); nelle esordienti Valentina Perron (S.Orso) con 157 punti ha fatto meglio di Elena Porté (135) ed Emanuela Juglair (128). [r.s.]

Nei ragazzi, l'Eremita Buckler sconfitta dalla Ginnastica A per 162-47

Passo falso dei Lions d'Aoste

Successo degli juniores del Cogne Acciai Speciali

AOSTA. Si è fermata la lunga serie positiva delle squadre dei Lions d'Aoste nei campionati giovanili di pallacanestro. Dopo 18 vittorie consecutive, nelle varie categorie, è stata la formazione dei ragazzi a incappare nel primo passo falso stagionale. L'Eremita Buckler ha dovuto arrendersi alla netta superiorità Ginnastica A, che si è imposta per 162-47. La compagine torinese è considerata una delle migliori in campo nazionale e ha fatto valere i diritti della classe, concedendo ben poco agli aostani.

E' proseguita la marcia in vetta alla classifica a punteggio pieno del Cogne Acciai Speciali nel campionato juniores. Il quintetto di Luigi Frosini ha superato il Basket In Progress per 99-51 (47-28 nel primo tempo) centrando la 5ª vittoria fila. In evidenza Luca Melotto (27 punti) e Roberto Ocleppo (17).

Anche tra i cadetti, il Cogne Acciai Speciali ha conquistato il pokerissimo di successi. La squadra di Mimotti ha dominato l'incontro con il Chivasso. Il punteggio finale di 87-37 la dice lunga sul divario visto in campo. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 51-15, gli aostani hanno avuto problemi a controllare nella ripresa i timidi tentativi di rimonta degli ospiti. Migliori realizzatori stati Andrea Pesquin (24 punti) e Alex Armand (17).

Luca Melotto, giocatore del Cogne

Negli allievi, non è bastata una buona prestazione collettiva al Cral Cogne per ottenere la prima vittoria stagionale. Gli aostani sono stati battuti in casa dal Kolbe per 66-56. Chiuso il primo tempo in svantaggio solo punto (29-30), il Cral Cogne non è riuscito a capovolgere la situazione nella ripresa. Buona la prestazione di Simone Blanc, autore di 17 punti. Nel settore femminile ancora una convincente prova della formazione cadette del Cornici Tomassoni. Le aostane si imposte sul parquet del Savigliano per 112-35. Partita già chiusa nel primo tempo (54-19), con il divario che ha assunto proporzioni sempre più vistose con il trascorrere dei minuti. [s. b.]

C'è un posto fantastico per provare Ibiza Slalom: il posto di guida.

Da 15.625.000 lire. Parte da qui il prezzo speciale di Ibiza Slalom. Nuove Ragioni che ti invita al posto di guida. Scoprirai che per appassionarti alla nuova linea, alla sicurezza e alla sua grinta, basta il tempo di uno slalom. Pardon, di una prova. Nuova Ibiza Slalom. Seat fino in fondo. Nuove Emozioni

(Prezzo chiavi in mano, escluso Alfa)

Il posto di guida ti aspetta da:

CONCESSIONARIA

SEAT BOVA AUTO s.r.l.

Grand Chemin n. 51 - 11100 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
Telef. 0165 40.450 - Fax 0165 236140

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desideri conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone (Via Roma 80 a Torino) richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Chiamate il 167.00.19.19. Con CartaSi aiutate Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

CartaSi

SCOPRI IL NATALE ...BENNET...

GiocaBeNNEt

TAVOLO [illegible]
FISHER PRICE
L. 199.000

NINJA MEGAZORD
POWER RANGERS
L. 22.900

DAL 7 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

POWER CREATOR
L. 15.000

GIOCO POCAHONTAS
L. 10.900

CONSOLLE 128 GIOCHI
L. 32.000

TANYA BALLERINA
L. 54.900

SOLO [illegible]
PUNTI VENDITA BENNET
L'ORSO TATU' cm 100
L. 99.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

[illegible] **(AL)**
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[illegible]
VIA P. TORRIONE, 24

[illegible] **(CN)**
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

PAVONE [illegible] (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

[illegible] **(CN)**
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

ED INOLTRE SCONTO 50% SU TANTI GIOCATTOLI

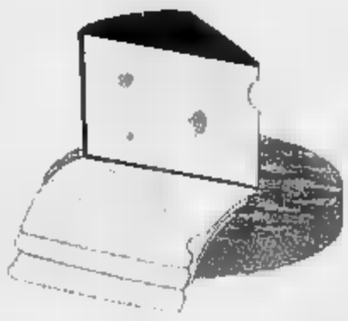
[illegible] CON EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.LGS 114/98 DEL 31-10-98

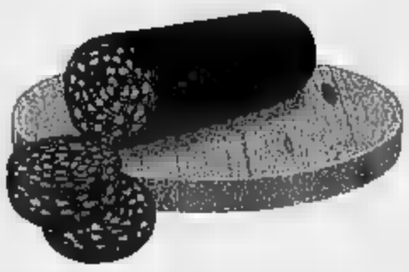
NUOVA APERTURA

La Piazza

Via Roma,53 - CANALE d' ALBA - Telefono 0173/95693

GASTRONOMIA PASTA FRESCA ROSTICCERIA



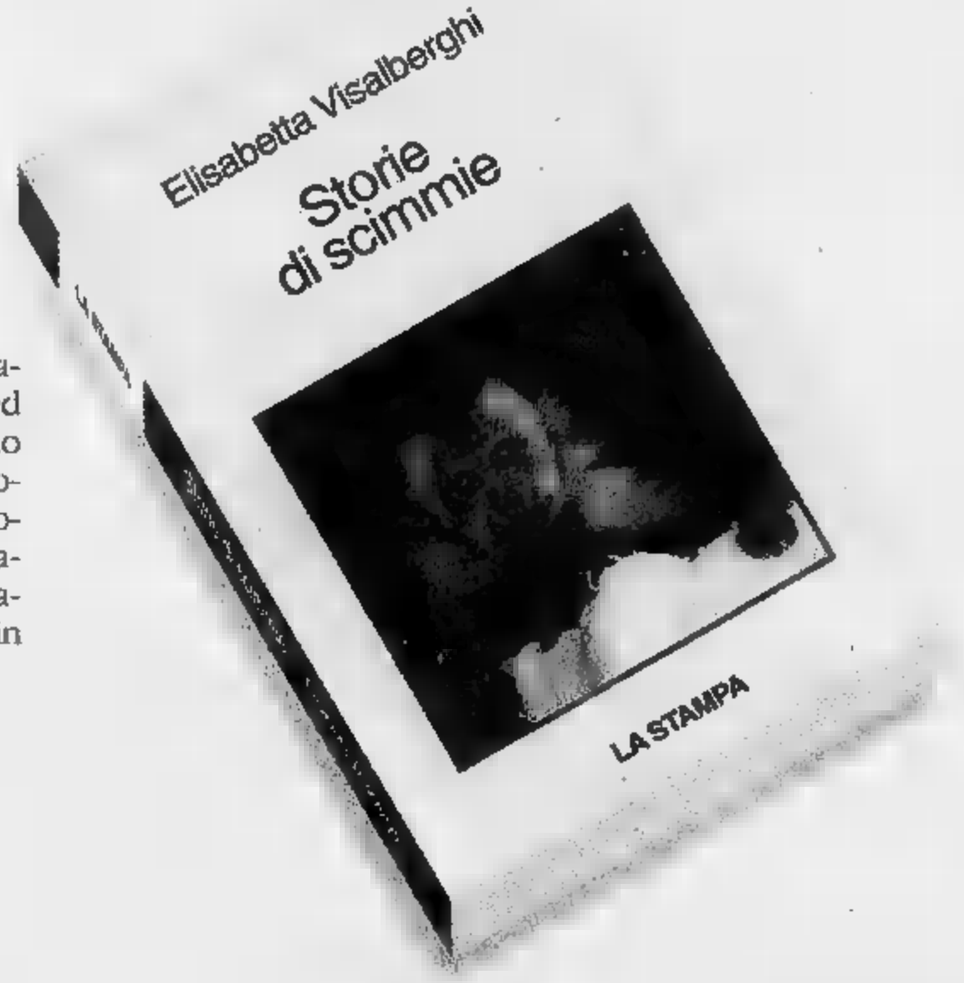


NOVITA'

SALUMI e FORMAGGI

APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI

STORIE DI SCIMMIE

"ARGOMENTI DI SCIENZE"

pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI

LIRE 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CAIULO

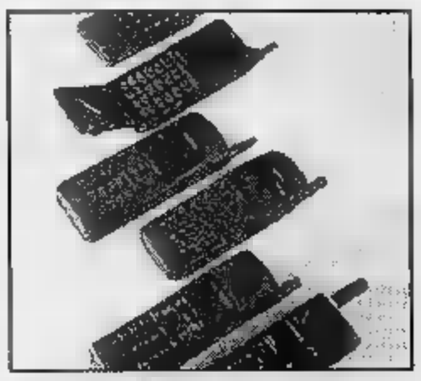
CENTRO TIM

10 anni di telefonia mobile sono la nostra garanzia

C.so Alessandria, 167 - ASTI - Tel. (0141) 27.37.47

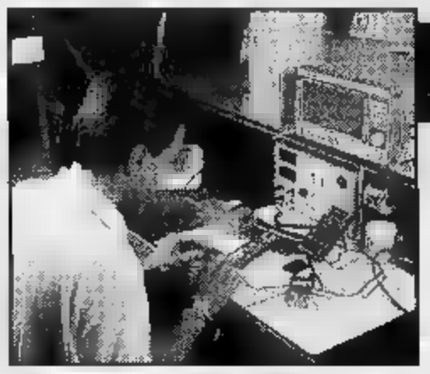
Vendita

Completa gamma dei migliori telefoni ETACS e GSM e Accessori di telefonia



Attivazione immediata

In pochi minuti potrai firmare il Contratto e attivare il tuo cellulare, anche se non l'hai acquistato da noi.
Inoltre potrai effettuare Volture, Subentri, Cambi seriali e Pratiche complete.



Assistenza

Centro Assistenza Portatili. Tecnici specializzati e una struttura all'avanguardia sono la garanzia di un servizio veloce ed efficiente per risolvere ogni problema del tuo cellulare. Nel frattempo potrai usufruire di un Apparato di cortesia sostitutivo*.

MANUTENZIONE LIBERA
Consente la riparazione di apparati ETACS e GSM pur non avendo sottoscritto il contratto di manutenzione

*Nel caso sia stato stipulato un Contratto di manutenzione Telecom Italia Mobile.

parliamo per esperienza

COMODO PARCHEGGIO - A DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA

Un modo semplice e originale
per dire Buon Natale?

Con il telefono!

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

insip TELECOM ITALIA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

Telefoni cellulari di tutte le marche, GSM, ETACS, TIM CARD, TIMMY
Cordless, Fax, Segreterie omologate INSIP, Accessori di telefonia

C.so Dante, 13 - ASTI - TEL. 0141/557.557

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Sabato aperto con orario continuato
COLOMBO BORGOSESIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

COLOMBO BORGOSESIA
morbida calda naturale eleganza
Asti, Via Garetti, 24
Tel. 0141/5315.84

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri il corteo dei lavoratori si è concluso con un incontro in municipio

«Difendiamo il lavoro alla Waya»

Due ore di sciopero dopo l'annuncio della proprietà di ridurre 202 posti in tre anni
La richiesta di interventi a Bianchino. Deciso un Consiglio comunale aperto in fabbrica

Il corteo dei lavoratori Waya; in alto Giovanni Falcone nel suo intervento in municipio accanto al sindaco Bianchino

ASTI. I lavoratori Waya lanciano l'Sos. Lo hanno fatto ieri in municipio, incontrando il sindaco Bianchino, dopo aver attraversato in corteo la città. Erano quasi un migliaio ad urlare la rabbia contro il progetto di ristrutturazione deciso dalla proprietà che prevede il «taglio» di 202 posti per esigenze di bilancio.

Una protesta (due ore di sciopero) senza momenti di tensione: slogan e tamburi per richiamare l'attenzione sul problema. Il corteo è partito alle 10 dalla sede di via Antica Cittadella. Poi, nel tragitto verso piazza San Secondo, ai 780 dipendenti si sono uniti sindacalisti e consiglieri comunali, ma anche cittadini che intendevano esprimere solidarietà alle tute blu. Non c'erano invece, almeno ufficialmente, i «cugini» della «Fergomi», l'azienda che ha anch'essa sede in via Antica Cittadella. Di proprietà del finaziere Giovanni Rigamonti, scomparso alcune settimane fa, era stata scorporata nei mesi scorsi in occasione del passaggio della maggioranza del pacchetto azionario Way Assauto alla multinazionale statunitense Arvin, in precedenza socio minoranza.

Contro la dirigenza americana, a nome dei colleghi, ieri ha puntato l'indice nel suo intervento nell'ex sala consigliare, Giovanni Falcone, del Consiglio di fabbrica: «Ci alziamo alle 4 per portare a casa un milione e mezzo milione al mese - ha sostenuto - e adesso ci vengono a dire che i "tagli" servono per rimanere competitivi sul mercato». Falcone ha poi illustrato il piano Arvin sindaco Bianchino, agli assessori Caron e Trivelli, ed ai capigruppo consiliari. «Non c'è nessuna crisi di commesse a giustificare un provvedimento così pesante - ha detto - anzi chi resterà dovrà produrre di più. Ma vogliamo l'ennesimo espulsione manodopera, perchè i lavoratori Waya hanno già pagato in passato per scelte sbagliate di altri». Nel piano vengono considerati in esubero 59 impiegati e 143 operai: secondo i progetti della Arvin, dovrebbe partire nel '97 e concludersi nel gennaio '99. Per quella data scadrà anche il contratto d'affitto dello stabilimento, di proprietà famiglia Rigamonti: nel frattempo però, l'Arvin intende anche dimezzare gli attuali mila metri dello stabilimento.

I lavoratori hanno inoltre ottenuto dal sindaco organizzare in Waya un consiglio comunale aperto a cui dovrebbero prendere parte anche i tre parlamentari astigiani.

«E' un problema che riguarda tutta la città - ha replicato Bianchino - incontreremo anche la proprietà, che in passato ci aveva garantito il mantenimento dell'attuale organico: ci opporremo ad ogni speculazione». Lunedì, Fiom, Fim e Uilm, con i componenti del Consiglio di fabbrica, incontreranno nuovamente i dirigenti Arvin.

Roberto Gonella

Industriali

«Si rispetti l'accordo del '93»

TORINO. «Tutti gli indicatori congiunturali comparto metalmeccanico, sia a livello nazionale che locale, peggiorati negli ultimi mesi»: Andrea Pininfarina, vicepresidente nazionale di Federmeccanica, non lascia spazi interpretazioni. Ieri, in una conferenza stampa sul rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici, ha ribadito che «il momento è difficile: è rilevato un significativo calo degli investimenti e un sostanziale incremento della Cassa integrazione».

A proposito della crisi alcune aziende (durante la conferenza stampa è stato citato anche il caso della Way Assauto) Pininfarina ha commentato: «Il fatto che in alcune imprese siano sorti problemi occupazionali ovviamente ci dispiace, purtroppo, è la conferma che servono interventi di sostegno, e qui governo deve fare la sua parte e inoltre che deve rispettato integralmente l'accordo sul costo del lavoro del luglio '93».

Pininfarina ha insistito sul fatto che le richieste di aumenti salariali di 262 mila lire lorde al «farebbero lievitare il costo del lavoro nel triennio '96-'98 circa il 20%, rispetto una inflazione programmata inferiore al 9». Secondo il vicepresidente di Federmeccanica è necessario dare attuazione anche gli altri punti dell'accordo del '93: «Si parlava di forme incentivanti, di flessibilità del lavoro, ma non si è visto nulla. Servirebbe la decontribuzione dei premi di risultato, è necessario dare una spinta ai consumi e agli investimenti: di fronte abbiamo un '97 che ci preannuncia un clima di recessione, specie dopo una Finanziaria pesante come quella che si ad approvare». «In considerazione dei nuovi valori di scambio del marco e della strada che si dovrà percorrere per entrare in Europa, - conclude Pininfarina - al sindacato diciamo che serve un modo nuovo di confrontarsi: noi non abbiamo interesse a mantenere alta la conflittualità nelle nostre aziende». **[f. la.]**

MORANDO, ALTRI 35 AL LAVORO

ASTI. Incontro all'Unione industriali tra i sindacati e la nuova proprietà della Morando, l'azienda di corso Torino fallita nelle settimane scorse il cui marchio è stato rilevato dalla Bongiovanni-Ceric di Mondovì. Nella riunione è stata consegnata la lista dei 35 che entreranno in fabbrica entro la primavera. I tempi di consegna, slittati di alcune settimane rispetto agli accordi, era stati al centro di polemiche. Dei 35, in 20 sono già al lavoro insieme ad un'altra quarantina di addetti che fanno parte invece dei 75 scelti ad ottobre al momento della cessione del ramo d'azienda. Altri 40 dovrebbero assunti con il nuovo stabilimento.

La commissione tecnica ha dato il via libera alla cassa integrazione per 14 dipendenti che erano stati assunti con il contratto di formazione lavoro.

Inoltre è stato rinviato a gennaio l'udienza per l'esame dello stato passivo. **[r. gon.]**

L'incidente ieri pomeriggio in un campo di località Lepre tra Quarto e Migliandolo

E' travolta e uccisa da un albero

Maria Scatà Russo, 65 anni, di Asti, è morta poco dopo il ricovero all'ospedale delle Molinette
Stava aiutando un parente tagliare un salice: il tronco si è spaccato e l'ha colpita alla testa

ASTI. Una tragico incidente sul lavoro è costato la vita ieri a Maria Scatà Russo, 65 anni, Asti, via Vayra 14, casalinga: stava aiutando un parente a tagliare un salice, in terreno di sua proprietà, quando è stata travolta dall'albero.

L'incidente si verificato verso le 15 in località Lepre, tra Migliandolo Quarto. Per ricostruire la dinamica della disgrazia sono intervenuti i carabinieri di Portacomaro.

Dai primi accertamenti, pare che la donna aiutando il familiare nelle operazioni di taglio, quando il tronco si improvvisamente spaccato in due pezzi: Maria Scatà non ha fatto in tempo a scansarsi e una parte dell'albero l'ha colpita alla testa e poi di rimbalzo a un piede, ferendola gravemente.

La pensionata è caduta a terra semi-svenuta: l'uomo è corso a dare l'allarme.

Pare che invocazioni d'aiuto siano state sentite da alcuni passanti che hanno raggiunto la casa più vicina da dove sono stati chiamati i soccorsi. Sul posto no arrivati poco dopo i volontari della Croce Verde.

Dalle prime testimonianze sembra la donna fosse in stato di incoscienza. I soccorritori hanno allora chiesto l'intervento del 118: in elicottero la pensionata è stata trasportata alle Molinette a Torino.

Quando è arrivata all'ospedale era ancora viva: i medici si sono prodigati, ma non c'è stato niente da fare causa delle ferite alla testa. E' morta dopo un paio di ore dal ricovero.

La donna viveva con il marito Antonino, pensionato Way-Assauto in via Pietro Vayra (zona Pilone). Lascia tre figli, una femmina e due maschi. La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[m. t.]**

MONTEGROSSO CINAGLIO

Tossicodipendente aggredisce la madre

Ha aggredito la madre e l'ha minacciata: «Se non mi dai i soldi della dose ti ammazzo». Un dramma evitato solo grazie all'intervento dei carabinieri del radiomobile. E' accaduto ieri, nel tardo pomeriggio, a Montegrosso Cinaglio. Alla centrale operativa del «112» è arrivata una chiamata: «Venite subito, qui succede il finimondo». Era la dell'inquilino di una casa vicina che aveva sentito grida e invocazioni di aiuto. Via radio è stato subito dato l'allarme: una «gazzella» con un maresciallo e un appuntato è partita a sirene spiegate. Pochissimi minuti e i militari sono arrivati nella frazione. Il giovane tossicodipendente, (di cui non è per ora stato reso noto il nome) si era avventato sulla madre, scaraventandola a terra. Botte, spintoni, minacce. La donna era esanime quando il sottufficiale è riuscito a bloccare il giovane, mentre l'altro carabiniere prestava i soccorsi alla donna. E' arrivata anche un'ambulanza. La paziente è stata adagiata su una lettiga l'aggressore è finito in manette.

Poi la corsa all'ospedale, i controlli. Sono arrivati anche il capitano Polito e il maresciallo Ilo: un rapporto verrà inviato al magistrato, che dovrà ora decidere se esistano gli estremi per l'arresto. Una vicenda comunque inquietante, che avrebbe potuto avere anche un epilogo drammatico. **[r. s.]**

Due in carcere

Sgominato racket dei night

ASTI. La polizia ha stroncato sul nascere un racket dei locali notturni. Gli investigatori della Squadra Mobile hanno sorpreso due pregiudicati astigiani mentre si facevano pagare la loro «protezione» dal titolare del night «Miró» in via Grandi, nel centro di Asti. In cella a Quarto sono finiti Nunzio Lo Porto, 42 anni, via Padre Graziano 11, e Carlo Giannicola, 32 anni, piazza Astesano 5, entrambi noti alle forze dell'ordine per numerosi reati. Per entrambi l'accusa è di estorsione.

In questura c'è soddisfazione per l'intervento, che ha impedito lo svilupparsi di una organizzazione che si suppone pericolosa. Gli investigatori lanciano un invito ai titolari di locali e negozi a segnalare casi di estorsione alla squadra anti-racket. «Sono inchieste spesso molto lunghe e difficili - spiegano - la collaborazione delle vittime di estorsioni in questi casi sono indispensabili».

43

Vero valore. Nel tempo.
Il valore degli orologi Rado sfida il tempo. Materiali inscalfibili che mantengono inalterata giorno dopo giorno, l'emozione di indossare Rado.

RADO Switzerland

L'eleganza, l'arte, il tempo
bisio
gioielleria in Asti dal 1960
La tradizione continua con i più prestigiosi Orologi che hanno fatto la storia del tempo.
C.so Alfieri, 270 • ASTI

CONTROLLA SE HAI FATTO
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI (Ultima in basso)
SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 oppure DUE VOLTE 1.000.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, FATTO SUPERTRIS!
7ª SETTIMANA - VENERDI
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina La Stampa questa settimana, aggiungi i dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
2.000.000
Specchio
1.000.000

La mancata conversione di un decreto ha decapitato alcune giunte in Piemonte

Anche ad Asti il rebus assessori

Ore convulse: in un primo momento pareva che l'esecutivo provinciale dovesse perdere due esponenti L'ente di piazza Alfieri ha però smentito. Le difficoltà di interpretazione della legge

ASTI. Un pasticcio all'italiana: è il commento ricorrente dopo la mancata [illegible] del decreto legge 516; [illegible] «dimenticanza» che ha decapitato numerose giunte comunali e provinciali, alcune di importanti centri. In Italia più [illegible] un sindaco e presidente della Provincia si [illegible] ritrovato con gli esecutivi privati di numerosi assessori, con pesanti ripercussioni sull'attività.

Reazioni anche ad Asti dove, per altro, la decadenza del decre- [illegible] non sembra aver mietuto vittime, ma molti amministratori, ieri, hanno nervosamente sfogliato [illegible] «Sole 24 ore», cercando di capirci qualcosa di più nel perverso gioco di interpretazione di leggi [illegible] decreti. A dire il vero in [illegible] primo momento [illegible] [illegible] voce che la Provincia di Asti fosse tra quelle investite dal «ciclone» del decreto 516: [illegible] che pertanto la giunta del presidente Goria potesse scendere [illegible] 6 [illegible] 4 assessori. L'ente di piazza Alfieri (ieri pomeriggio [illegible] è svolto regolarmente il Consiglio) ha però smentito questa ipotesi. A tutte le prefetture è intanto giunta [illegible] circolare Napolitano, in b[illegible] alla quale gli amministratori eletti [illegible] seguito del decreto decaduto, dovranno astenersi dal deliberare.

La [illegible]gge che regola la compo- [illegible] delle giunte si è prestata [illegible] diverse interpretazioni, tornate [illegible] attualità [illegible] queste ore [illegible] confusione seguite alla decadenza del decreto.

Il presidente della Provincia Giuseppe Goria [illegible] il vice Giovanni Borriero

Così la legge. La legge «81» recita: «La giunta provinciale è composta dal presidente che la presiede [illegible] da [illegible] numero pari di assessori, stabilito dallo statuto, non superiore [illegible] un quinto dei consiglieri assegnati all'ente, con arrotondamento all'unità immediatamente superiore o inferiore, in modo da ottenere un numero pari e comunque non superiore a 8».

Come interpretare? C'è chi considera 24 i consiglieri assegnati alla Provincia di Asti: pertanto la giunta, basandosi sul calcolo previsto dalla legge, dovrebbe avere 4 [illegible] Avendone invece 6, qualcuno suppo- [illegible] che i due in più sarebbero stati aggiunti usufruendo del decreto 516 che prevede per le Province [illegible] [illegible] mila abitanti appunto 6 assessori. Di qui l'ipotesi che potesse esserci una riduzione dell'esecutivo.

L'Amministrazione provinciale dà invece una sua precisa interpretazione: riferendosi alla legge 81, laddove recita che [illegible] presidente [illegible] membro [illegible] Consiglio», [illegible] 25 consiglieri (inserisce cioè tra quelli assegnati anche il presidente) e non 24: questo le ha consentito, al momento dell'insediamento, di calcolare 5 assessori, «arrotondando» poi per legge a 6.

Franco Cavagnino

FITOFARMACI

Due centri di stoccaggio

Difficile quantificarne il numero, anche se l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Pensabene, parla di «diverse decine di migliaia di contenitori utilizzati ogni anno nelle [illegible] dell'Astigia- [illegible]. Anche per le confezioni di fitofarmaci [illegible] arrivata l'ora della raccolta differenziata: il Consiglio provinciale ha approvato mercoledì, all'unanimità, la convenzione con l'Asp per l'avvio di [illegible] progetto sperimentale (fino al 31 dicembre '97). I centri di stoccaggio saranno allestiti sull'area delle cantine sociali di Nizza [illegible] Castelnuovo Don Bosco: gli agricoltori potranno consegnare i contenitori, dopo averli preventivamente lavati, il primo giovedì (Castelnuovo) o il primo venerdì (Nizza) di ogni mese, dalle 8 alle 12. Musso (Forza Italia) ha suggerito di istituire incentivi a favore di chi aderirà alla raccolta differenziata; Pensabene si [illegible] augurato che la Regione metta a disposizione le [illegible] necessarie, di cui la Provincia non dispone. Sempre durante la seduta di mercoledì, [illegible] Consiglio ha rinnovato [illegible] collegio dei revisori dei conti (presidente Roberto Galli, affiancato da Giancarlo Oliveri [illegible] Paola Gatto). A maggioranza (contrario il Cdu) è passata [illegible] convenzione col provveditorato agli Studi per l'estensione [illegible] Internet, tramite [illegible] [illegible] ver» della Provincia, [illegible] tutte [illegible] scuole dell'Astigiano. [L. n.]

Sculture [illegible] «panchine»?

In Consiglio l'opposizione contesta la mostra di Paradiso

ASTI. L'arte non [illegible] discute, Antonio Paradiso sì. Questo il senso della discussione, mercoledì [illegible] Consiglio provinciale, sollevata, con [illegible] mozione, da Forza Italia.

L'allestimento della mostra (disseminata per la città [illegible] [illegible] corso fino a fine mese) dello scultore pugliese ha portato gli «azzurri» [illegible] criticare, in particolare, l'operato dell'assessore alla Cultura Piera Accornero.

Luigi Porrato ha giudicato «troppo onerosa» la spesa sostenuta dalla Provincia («35 milioni», ha segnalato) e ha indicato che 500 cataloghi dati in omaggio sono stati «sbiancati» laddove originariamente compariva lo stemma del Comune di Asti. Infine ha svelato rapporti non proprio distesi, sulla vicenda Paradiso, tra l'assessore alla Cultura di Asti, Laurana Lajolo, e la collega Accornero.

Successivamente Claudio Musso, capogruppo di Forza Italia, ha ricordato alla giunta: «Un ente pubblico come la Provincia ha come obiettivo anche quello di far conoscere autori poco noti e, attraverso le proprie iniziative, suscitare vivacità culturale. Su Paradiso sono servite più [illegible] nostre provocazioni sui giornali che i vostri silenzi. Qualsiasi [illegible] d'arte deve suscitare emozione, e questa non c'è riuscita». Un'affermazione che ha strappato [illegible] Porrato [illegible] battuta: «Veramente chi ha sbattuto le ginocchia contro le 'panchine' di pietra dell'artista, sotto i portici della Provincia, ha provato un'emozione così dolorosa che ha visto il paradiso!».

Ancora la minoranza: Pier Luigi Barbano (Lega) e Antonio Baudo (An) hanno chiesto che in futuro, prima di decollare, le iniziative culturali vengano approfondite in Consiglio, [illegible] Felice Andriano (Cdu) ha giudicato eccessiva la spesa sostenuta dall'ente.

L'assessore Accornero ha difeso l'iniziativa su Paradiso e ha precisato: «Tenendo conto dell'affitto di palazzo dei Leoni (una delle sedi della mostra, ndr) [illegible] calcolando gli introiti che deriveranno dalla messa in vendita dei cataloghi, alla fine l'esposizione verrà a costare poco più di 14 milioni».

Ancora Accornero sulla mancata adesione di Asti nell'organizzazione della mostra: «Non so perché sia venuta meno la collaborazione [illegible] Comune: in un primo tempo era sembrata possibile. Tant'è che sul catalogo era stato impresso lo stemma dell'ente, poi cancellato».

«Asti non è che uno dei 120 comuni della provincia: la minoranza avrebbe dovuto applaudire l'autonomia dell'as- [illegible] Accornero - [illegible] puntualizzato Salvino Razzano, capogruppo del «Grappolo» - piuttosto la mozione di Forza Italia rappresenta una forma di invasione della politica nella cultura». Infine [illegible] battuta: «Vi lamentate sempre - ha detto Razzano ai consiglieri [illegible] Polo - che le [illegible] manifestazioni vengo- [illegible] poco fruite dai cittadini: cosa c'è di meglio delle sculture di Paradiso, sulle quali ci [illegible] può anche sedere?».

La mozione è poi stata respinta con gli 11 voti del «Grappolo»; 6 i «sì» della minoranza (Forza Italia, Lega, Cdu).

Laura Nosenzo

Da oggi la kermesse a scopo benefico

Musica e moda con «Telethon»

ASTI. Alla Banca nazionale del lavoro, in corso Alfieri 179, tutto è pronto per accogliere chi desidera collaborare allo sviluppo della ricerca contro la distrofia muscolare e le [illegible] lattie genetiche: oggi [illegible] domani in città c'è la possibilità di contribuire, partecipando all'iniziativa «Casa Telethon». Grazie a questa manifestazione, l'anno scorso nell'Astigiano sono stati raccolti circa 60 milioni.

La Bnl (sportello bancario ufficiale di Telethon) ha già approntato nella sede libri, quadri, sculture che creano la scenografia per i due giorni di solidarietà. Per accogliere le offerte gli sportelli bancari [illegible] riapriranno oggi dalle 17 alle 24; domani dalle [illegible] alle 24.

L'iniziativa nazionale avrà la diretta sulle reti Rai: saranno 32 ore di programmi [illegible] sfilate di personaggi famosi per incentivare i versamenti da realizzare in banca e in posta.

A livello locale la Bnl ha preparato un fitto programma [illegible] collaborazione con enti, associazioni di categoria, Comuni e rioni che partecipano [illegible] Palio (hanno aderito 19 su 21).

S'inizia oggi alle 17 con l'apertura dell'esposizione della mostra allestita nella sede, seguirà alle 19 l'aperitivo offerto dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione. Stasera, sempre in corso Alfieri 179, si esibirà il concerto della mandolinistica Paniati.

Domani [illegible] partire dalle [illegible] sa- [illegible] accolte le scolaresche in visita alla sede e si continuerà [illegible] l'apertura (all'esterno del ristorante Reale) dello stand gastronomico Amici di Bazzana di Mombaruzzo con distribuzione di maialino [illegible] spiedo e «friciula» salata. Il ricavato verrà versato alla Fondazione Telethon.

[illegible] continua alle 12 con aperitivo e degustazione dei prodotti del panificatore Mario Fongo di Rocchetta Tanaro. Alle 15 da piazza Roma partirà il corteo storico del Palio di Asti, con l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta.

Il Coro degli Amici della Montagna della Way-Assauto terrà un concerto alle 17 [illegible] alle 18,30 ancora musica, questa volta jazz, in compagnia [illegible] «Sud Trio».

La giornata si concluderà alle 21,30 con la sfilata di moda curata dal Napoli Club.

Il Consorzio dell'Asti Spumante e quello della Valle Belbo [illegible] Tiglione offriranno durante la manifestazione degustazioni e omaggi.

Anche quest'anno le Poste hanno aderito all'iniziativa benefica istituendo un conto postale (è il [illegible]. 260000): domani per consentire i versamenti l'agenzia di Asti Centro, in corso Dante 55 rimarrà aperta fino alle 22.

In tutte le agenzie [illegible] inoltre disponibili gli appositi bollettini per devolvere un contributo. [m. t.]

A ETHICA SI E' DISCUSSO DI RUSSIA E AMERICA

Successo per la conferenza di Sergio Romano

Ha avuto notevole successo [illegible] conferenza dell'ambasciatore e docente universitario Sergio Romano (nel riquadro), organizzata da «Ethica», scuola di etica per uomini di impresa. La sala [illegible] del Consorzio dell'Asti spumante a palazzo Gastaldi in piazza Roma è stata gremita ieri sera (nella foto) da autorità, imprenditori, professionisti [illegible] studenti. Numerose persone hanno seguito la relazione in piedi nell'atrio. L'esposizione di Romano, di carattere divulgativo è stata introdotta dal presidente di Ethica Giovanni Periale. L'ambasciatore ha offerto una concisa panoramica di fatti e analisi sul tema «L'America dopo la rielezione di Clinton, la Russia dopo l'operazione di Eltsin, l'Europa di Maastricht»; le sue parole sono state seguite da un caloroso applauso [illegible] dalle domande del pubblico.

Palazzo della Provincia

Apre [illegible] l'8ª «Mostra d'informatica»

ASTI. S'inaugura [illegible] alle [illegible] al palazzo della Provincia l'ottava Mostra d'informatica, organizzata dall'Aia (Associazione informatica astigiana). E' ormai un punto di riferimento per gli astigiani e presenterà le ultime novità nel campo dei computer.

Domani ci sarà inoltre un programma fitto di appuntamenti, con una visita guidata per gli studenti, un convegno dedicato agli studenti delle superiori su «Informatica [illegible] lavoro», un esempio di «navigazione» in Internet con la scuola media Jona (sabato e domenica mattina), incontri per illustrare le [illegible] applicazioni dedicate a commercialisti, medici e uffici legali. Domenica alle 10,30 si parlerà invece dell'impiego dei computer nel settore vitivinicolo.

Saranno inoltre esposti i disegni degli studenti delle medie sul tema «Il computer, un amico?»; gli elaborati [illegible] premiati domenica.

Orari. Oggi: 18-22; domani: 9-23; domenica: 9-20; l'ingresso è libero. [r. a.]

Dalla Sagat

L'Hasta viaggi premiata a Torino

Maria Luisa Tedeschini titolare della Hasta viaggi premiata dalla Sagat

ASTI. L'agenzia «Hasta Viaggi», via Cavour 66, è stata premiata a Torino per il successo ottenuto [illegible] «Le ali della tua Regione», alla seconda edizione, promossa dalla Sagat con la collaborazione delle maggiori compagnie aeree. Grazie all'iniziativa promozionale migliaia di passeggeri del Piemonte e Valle d'Aosta hanno potuto usufruire nell'estate 1996 di vantaggiose agevolazioni partendo dall'aereoporto di Torino.

Per l'Astigiano (erano presenti anche le altre province piemontesi) l'agenzia vincitrice [illegible] risultata l'«Hasta Viaggi» di Maria Luisa Tedeschini. [m. t.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Quella scuola «vergogna» di Canelli

Mio figlio frequenta il 1° anno all'istituto «Artom» di Canelli.

In questi primi mesi ho potuto constatare la preparazione, [illegible] competenza e la disponibilità di tutto il personale docente; ma da canellese e madre, e credo di interpretare anche il pensiero dei genitori dei 108 ragazzi iscritti ai corsi, un grande [illegible] di sgomento e anche di umiliazione mi assale ogni volta che osservo la struttura scolastica, specialmente se confrontata alla grande sede di Asti.

Mi domando [illegible] possano operare gli insegnanti [illegible] gli studenti stessi in un complesso che ogni anno avvia al difficile mondo del lavoro le generazioni del futuro.

L'insegna, già di per sè dà l'angoscia a guardarla, si prosegue con l'entrata, le aule, i servizi, [illegible] mobilio ecc.; i laboratori sono fuori della scuola, poco riscaldati, [illegible] c'è alcuna struttura per l'educazione fisica, per cui si deve utilizzare la palestra del palazzo dello sport [illegible] due chilometri di distanza, non esiste un servizio di autobus [illegible] per le scuole elementari [illegible] medie. Di tutto questo tutti siamo da anni a conoscenza, [illegible] quello che più intristisce è il vedere la grande e bella costruzione del nuovo edificio da vent'anni destinato alle scuole superiori, in attesa di [illegible] finito.

Lasciando steso il solito «velo pietoso» sulle vicende legate agli anni passati, non sarebbe ora che le persone competenti si attivassero per utilizzare le somme già stanziate per terminare i lavori? Solo la burocrazia penso che ostacoli [illegible] ormai l'esecuzione materiale: quindi è ora di darsi veramente «una mossa», prima che gli arbusti cresciuti rigogliosi intorno alla costruzione nel fango ormai secco dell'alluvione 1994 diventino alberi secolari [illegible] la costruzione venga «acquistata» da insetti [illegible] altri animali.

Questi lavori sono veramente indispensabili, anche perché [illegible] è giusto e soprattutto dignitoso che i nostri figli debbano trasformarsi anticipatamente in «pendolari» per raggiungere ogni giorno la scuola servendosi dei mezzi pubblici molto scomodi e con orari disagevoli.

A. C., Canelli

Quella porta [illegible] [illegible] Ca[illegible] [illegible] riposo

Siamo un gruppo di ospiti della Casa di riposo «Città di Asti». Intendiamo protestare civilmente, ma in modo determinato, contro la chiusura, per diverse ore giornaliere, dell'ingresso sito in corso Volta.

I motivi [illegible] questa protesta [illegible] no molteplici ma, per non dilungarci troppo, ne citeremo solo alcuni: [illegible] disagio di non poter accedere in [illegible] Volta dove ci so- [illegible] i negozi per i nostri piccoli approvvigionamenti giornalieri che servono anche a rendere la vita [illegible] amara, [illegible] disagio [illegible] eventuali brevi visite di parenti o amici che [illegible] costretti a fare [illegible] giro dell'isolato per accedere all'ingresso di via Bocca.

Il motivo più importante però è il senso della mancanza dei libertà della quale ognuno ha diritto e che non può esistere [illegible] [illegible] porte [illegible] chiuse. Speriamo che la Direzione ci ripensi.

Seguono 15 firme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
[illegible]
Montafia: 997.555
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Coccona [illegible] 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
[illegible] 958.665
[illegible]
Monastero [illegible] 0144/88.290
[illegible] 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Dell Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, [illegible] Alba 72, [illegible] [illegible] Fantozzi, [illegible] Giuliani 1, [illegible]: Ottone, [illegible] Casello. [illegible] Boschi, via P.Corsi 44.

[illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible]: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: [illegible]
[illegible]
[illegible] **Damiano**: 975.910
[illegible] 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 530.196
[illegible] 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
[illegible] 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible] 418.111; [illegible] **Asti**: 212.356; [illegible] 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. «Formazione e consolidamento del [illegible] politico moderato nell'Astigiano» [illegible] il tema dell'incontro, proposto per oggi alle 18 in Cgil da Rifondazione nell'ambito del ciclo [illegible] conferenze «E' cambiato il lavoro: [illegible] cambiata [illegible] idea?». Relatore il ricercatore [illegible] storico astigiano Mario Renosio.

[illegible] Stasera, nella [illegible] consiliare del municipio, il consigliere provinciale del «Grappolo», Walter Brignolo, incontrerà [illegible] amministratori [illegible] collegio elettorale per discutere le iniziative della Provincia sul territorio. S'inizia alle 21.

VALFENERA. Terzo incontro, oggi, [illegible] [illegible] [illegible] riposo «Zabert» nell'ambito [illegible] del seminario [illegible] aggiornamento sull'anziano. A partire dalle [illegible] si parlerà di necessità dell'utente e degli operatori.

ASTI. Un questionario sui servizi e le attività del Centro giovani sarà distribuito, in questi giorni, nella sede di via Goltieri, ufficio Relazioni col pubblico del municipio, [illegible] [illegible] Astense, oltre che nelle scuole e in altri punti di aggregazione giovanile.

CANELLI. La sede cittadina dell'«Ulivo», in via Roma 71, è aperta al pubblico: funziona il martedì e sabato dalle 10 alle 12. Il primo venerdì di ogni mese (a partire da oggi), dalle 17,30 [illegible] 19,30, sarà presente il senatore astigiano Giovanni Saracco.

[illegible] Oggi alle 21 all'Auditorium della Trinità di via Pistone, il docente universitario [illegible] diritto [illegible] Marco Pavese, terrà la seconda conferenza sul tema «Territorio ed insediamenti in età antica fra Tanaro [illegible] Appennino». L'argomento della serata sarà «Lo sviluppo dei [illegible] abitati».

LANZE. [illegible] [illegible] le famiglie interessate [illegible] ospitare, a luglio, i bambini della Bielussia colpiti [illegible] radiazioni nucleari, dovranno segnalare la disponibilità in municipio (tel. 876.310). Il soggiorno dei ragazzini durerà un [illegible]: il Co- [illegible] offrirà loro la possibilità di frequentare gratuitamente il centro estivo.

È mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Costantino Bar[illegible]
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, i nipoti Donatella e Danilo, famiglia Lovo.
— Asti, 5 dicembre 1996.

Elio e Giampiero Musso, famiglia Grassino sentitamente partecipano.

La famiglia **Arnulfo**, Silvia e Franco Varcelli, Paola ed Enrico commossi partecipano al dolore.

La famiglia **Meregallo** partecipano al dolore.

La famiglia **Fapello** e Dezzani piangono il caro amico TINO stringendosi a Marilucia.

Regione, MagisPo, Autorità di bacino hanno incontrato gli abitanti della zona

Sul Borbore un argine di troppo

Gli aderenti al comitato chiedono soluzioni alternative alla costruzione della protezione
Allargamento della sezione del Tanaro e disalveo a monte. L'intervento del sindaco Bianchino

ASTI. Dopo la lettera al ministro dei Lavori pubblici, l'incontro con i rappresentanti degli enti che dovranno rendere sicuri i corsi d'acqua, cancellando definitivamente la paure lasciate dall'alluvione.

Ieri gli abitanti di strada Borbore, contrari alla costruzione dei nuovi argini, si confrontati con gli esponenti dell'Autorità bacino (Puma), MagisPo (Sanguanini), Regione (Telesca). Un incontro, richiesto un mese fa dalla Coldiretti, avvenuto sulle sponde del torrente: vi hanno preso parte anche' il vicepresidente della Provincia, Borriero, e i dirigenti comunali la (Lavori pubblici) e Tamburini (Ecologia e Protezione civile).

Un centinaio le persone intervenute, aderenti «Comitato Borbore-Piana del Tanaro» che recentemente ha ottenuto l'appoggio della Lega (il deputato Tino Rossi ha promesso, due settimane fa, di portare le rivendicazioni degli astigiani nella capitale).

I tecnici hanno approfondito la situazione dei ponti sul Borbore (quelli stradali di Don Bianco e corso Alba, oltre a quello della ferrovia) per poi spostarsi alla confluenza del torrente in Tanaro. Successivamente il sopralluogo è proseguito in località Cascina Appiani, verso San Carlo.

Raggiunta Asti convinti di dover discutere di un eventuale riposizionamento del futuro argine, i tecnici hanno invece raccolto richieste d'intervento alternative alla realizzazione delle nuova protezione. Tra i punti su cui i rappresentanti del «Comitato Borbore-Piana del Tanaro» hanno maggiormente insistito, quello di un allargamento della sezione del Tanaro (compreso il prolungamento del ponte stradale di corso Savona).

«Abbiamo anche insistito sul disalveo lungo il fiume, a monte della confluenza del Borbore - indica Carlo Raviola, rappre- dell'organismo - un'operazione che giudichiamo urgente e che abbiamo chiesto venga inserita nell'intervento lungo l'asta del fiume disposto dalla recente ordinanza del ministro Napolitano. I tecnici hanno promesso di darci una risposta entro 7 gennaio, quando dovranno essere pronti i progetti esecutivi».

E sugli interventi alternativi al nuovo argine? «C'è stata una vaga promessa di studiare le nostre proposte» indica Raviola. tarda mattinata è giunto sul posto anche il sindaco Alberto Bianchino. Il primo cittadino martedì era a Parma, dove all'Autorità di bacino ha ribadito la posizione Asti: sì alla modifica del progetto la messa in sicurezza del Tanaro (con inclusione delle di strada Borbore nella fascia protetta dall'argine) se ciò non pregiudicherà il sistema di rezza complessivo della città.

[l. n.]

Nizza le previsioni tempo

Aperto l'Osservatorio Meteo I collegamenti con lo Shuttle

Volontari della Protezione civile di Nizza; Roberto Pozzo

NIZZA. Era nato nel '92 quasi per gioco ed è diventato un punto vitale per la Protezione civile nell'Astigiano: martedì pomeriggio in via Crova 3 è stata inaugurata la nuova sede dell'Osservatorio meteosismico del Monferrato. Presenti le autorità dell'Astigiano, dal prefetto Federico Quinto, al questore Giuseppe Agueci (accompagnato dal vice Antonio Nanni), al comandante dei carabinieri Antonio Colacicco rappresentanti di Finanza, Comune e Protezione civile.

La struttura, pur essendo entrata a buon diritto nel degli impianti di servizio pubblico, è tuttavia privata: pazientemente creata, poco per volta, dall'avvocato Roberto Pozzo, metereologo e ricercatore, che da qualche tempo è coadiuvato dalle due volontarie Protezione civile nicese, Elisabetta Bronzino e Giovanna Ponzano.

Tre stanze che contengono strumenti in grado di portare a Nizza un «pezzetto» di mondo: il sismografo registra ogni segnale di movimento della terra, in qualunque luogo avvenga ed alcune stampe eseguite dal computer ricordano i terremoti giapponesi o le recenti scosse nel Parmense. Con una grafica di forte impatto, anche per i profani. Gli strumenti dell'Osservatorio possono essere impiegati per previsioni del tempo su lungo o corto raggio: «Oggi la cultura della meteorologia è ancora poco diffusa - sottolinea Pozzo - ma ci potrebbero molti impieghi locali. Penso ad una sorta di bollettino per chi lavora all'aperto oppure in occasione manifestazioni, per sapere se organizzarle al coperto oppure fuori». Tante possibilità ancora da sfruttare appieno, che Pozzo tenta di diffondere al vasto pubblico: «Siamo aperti, su prenotazione, telefonando al 793.026, per visite guidate per studenti di tutte scuole».

L'Osservatorio ederisce ad un circuito in California. Roberto Pozzo sta collaborando ad un programma di ricerca della Nasa e dell'ente spaziale russo: in particolare dalle navicelle Shuttle e Mir arrivano a Nizza registrazioni di onde, che permettono di studiare meglio l'emissione delle radiofrequenze. Tanti aspetti interessanti di una attività, che, come ha ricordato il prefetto Federico Quinto, «è un prezioso ed insostituibile cardine per la Protezione civile nel Sud Piemonte». La dimostruzione pratica si è avuta nei giorni dell'alluvione, quando centro mobile allestito in municipio (uno dei pochi che nei momenti terribili dell'inondazione ha funzionato a dovere), sia dall'allora unica stanza dell'Osservatorio, stati organizzati i primi aiuti alla popolazione della Valle Bel.

[e.]

Il conducente macedone verrà denunciato dai carabinieri

Bimbo morto in auto Costigliole lo zio era ubriaco al volante?

COSTIGLIOLE. Verrà denunciato per guida stato di ebbrezza Vanco Cvetkov, 35 anni, bracciante agricolo: il macedo- al vol dell'«A112», finita fuori strada, mercoledì sera, ai Sabbionassi, sulla provinciale per Nizza.

Sull'auto viaggiavano i due nipotini del bracciante, Robert, anni e Ivan di 5. Un incidente dalle conseguenze tragiche: il piccolo Ivan è infatti morto all'ospedale di Asti il fratellino rimasto ferito. Ieri Robert stato ingessato una gamba poi dimesso. Per l'altro bimbo si è dato pietosa procedura per il nulla osta dei funerali: la salma verrà tumulate a Vinica, la città macedone dove vivono i nonni.

Ieri, parenti e connazionali della famiglia (abita a Castiglione Tinella) hanno fatto la spola tra l'ospedale e la camera mortuaria: con infinita delicatezza, l'infermiere Pierangelo Rota ha composto il corpicino straziato nello schianto. Ivan è ri-

Robert Cvetkov, 3 anni, è ferito

vestito con tutina felpata verde: accanto gli hanno lasciato il videogioco preferito. Un'immagine sconvolgente, di dolore muto: ciò che resta dei sogni infranti di un bimbo.

Ora tutti si stringono intorno a Robert ed ai g: Marjan, 28 anni, il padre, che lavora in un'azienda di trasformazione nocciole, a Santo Stefano Belbo e la madre, Jovanka, 26 anni. Si erano trasferiti anni fa a Castiglione Tinella: arrivavano direttamente dalla Macedonia. Un'esistenza di sacrifici, la prospettiva di una vita migliore nelle Langhe.

Gli Cvetkov (tutti con regolare permesso di soggiorno) hanno trovato occupazione in fabbriche e aziende agricole della zona. Lo zio dei bambini, Vanco, bracciante agricolo a Costigliole. Secondo i primi accertamenti l'uomo, mercoledì pomeriggio, andato a Castiglione Tinella, a casa dei parenti, a tagliar legna. Poi ha caricato i nipoti in auto e li ha accompagnati a Costigliole. Quindi il dramma: l'auto è sbandata, finendo in un fossato poi in un vigneto. Si è ribaltata, il piccolo Ivan è stato sbalzato fuori. Inutile la corsa in ospedale.

[f. b.]

Bosco

Denunciato dai carabinieri

In casa trova olio di hashish

CASTELNUOVO BOSCO. utilizzato anche cane antidroga per scoprire il deposito segreto di hashish di un giovane abitante in paese.

L'operazione è stata compiuta carabinieri dalla Stazione di Castelnuovo Don Bosco, con i militari dello speciale nucleo «cinofili» di Volpiano.

Da tempo gli investigatori dell'Arma tenevano sotto controllo una casa, frequentata da alcuni giovani sospettati di coinvolti in un giro sostanze stupefacenti. Ieri è stata decisa l'irruzione: breve perquisizione, poi è saltato fuori un «penetto» di hashish.

L'inquilino è accompagnato in caserma: un breve interrogatorio, poi gli atti stati trasmessi alla procura torinese (competente per territorio). Il magistrato ha però negato l'arresto, ritenendo che l'hashish fosse destinato al consumo personale del giovane di Castelnuovo Don Bosco. Per lui è scattata la segnalazione alla prefettura.

[r. s.]

Calamandrana

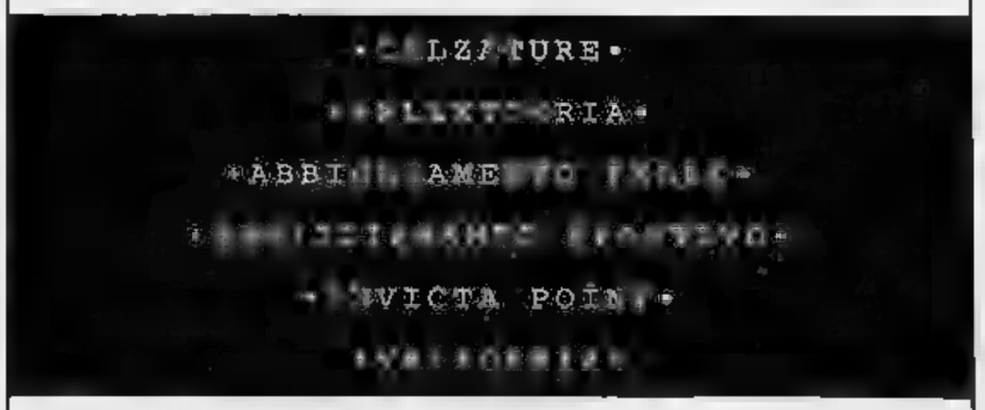
Tentano furto, condannati

Francesco Bova e Domenico Dematteis, i due milanesi autori del tentato furto di mercoledì notte a Calamandrana ai danni della famiglia Giordano, in frazione San Vito, processati per direttissima alla pretura di palazzo Crova. I due, catturati dai carabinieri di Nizza, sono stati rispettivamente condannati a 4 mesi di reclusione con la condizionale e ad un anno e 4 mesi. Per Dematteis, già condannato per un omicidio commesso durante una rapina in Puglia, ora si riapriranno le porte del carcere, dove sconterà oltre alla pena inflittagli dal pretore morario Domenico Cannatà, anche i rimanenti dieci anni per omicidio. L'uomo era infatti in «affidamento» in centro sociale del Milanese, si è allontanato per compiere furti «in trasferta». Bova difeso dal legale Pietro Braggio e Dematteis da Emilio Pronzati. Pm l'ispettore di polizia giudiziaria di Acqui, Paolo Rossi.

[e. ca.]

Castello di Mango
Le Polente Letterarie
Alta Gastronomia, Musica e Spettacolo
Sabato 7 Dicembre: " MAGIA AGRESTE "
Per Informazioni e Prenotazioni Tel. 0141/89141

CENTRO CALZATURIERO



CINZANO
Statale Alba - Bra

CANELLI
Piazza Carlo Gancia

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

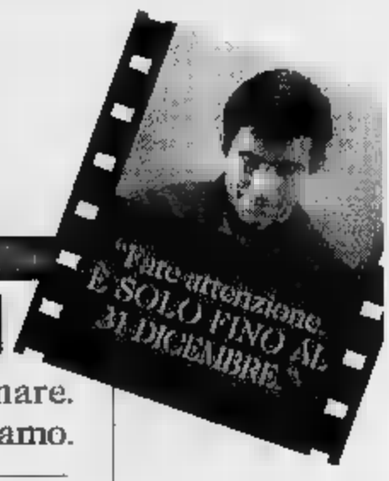
Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

3 MILIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.

OPPURE

12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO:**
L.334.000 al mese.



FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione Punto 558 3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota contanti: L.5.700.000 Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 TAN: 0% TAEG: 1,37%. Salvo approvazione FIAT. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/12/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L.3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/11/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 insieme (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA o cod. Fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-80085 è una iniziativa LA STAMPA

La polizia ha individuato due pregiudicati che offrivano «protezione»

Sgominato il racket dei night

Gli estorsori sono stati colti sul fatto nel «Mirò» di Asti. Organizzavano risse nei locali In seguito si presentavano ai titolari chiedendo denaro per «riportare la calma»

ASTI. Li hanno [illegible] mentre si facevano pagare la loro «protezione» dal titolare di [illegible] night. Gli investigatori della polizia hanno fatto scattare così le manette ai polsi di due pregiudicati astigiani, Nunzio Lo Porto, 42 anni, via Padre Graziano 11, e Carlo Giannicola, 32 anni, piazza Astesano [illegible]. Accusa: estorsione.

L'operazione della Squadra Mobile astigiana, [illegible] comando del commissario Pier Paolo Fanzone, ha permesso di stroncare sul [illegible] un pericoloso racket dei locali pubblici. «Abbiamo seguito l'organizzazione fin dai primi passi - spiegano gli investigatori - per [illegible] paio di mesi. E' un ambiente difficile, le vittime di estorsioni solitamente sono molto restie a collaborare per timore delle ritorsioni. In questo caso non ci hanno dato alcun aiuto. Abbiamo così dovuto fare lunghi appostamenti, che alla fine però hanno dato i loro frutti».

L'operazione è scattata l'altra notte nel «Mirò», locale notturno di via Leone Grandi (accanto [illegible] teatro Alfieri), che fino a [illegible] paio d'anni fa [illegible] discoteca. Sei anni fa il locale era stato oggetto di un attentato incendiario; in quel caso però non [illegible] si trattasse di racket, [illegible] di rivalità tra locali. Dopo alcuni cambi di gestione, il «Mirò» è stato trasformato in night.

L'arresto giunge dopo una serie di indagini contro le estor[illegible] avviate dalla Mobile, che ha [illegible] crato [illegible] sezione anti-racket specifica, formata dagli ispettori Livio Scaglione (figura storica della questura astigiana) [illegible] Andrea Rolando e dagli assistenti Vladimiro Bacigalupo e Lucia Allegretti.

Gli investigatori si sono finti clienti dei locali in cui [illegible] sospettava potessero esserci casi di estorsione [illegible] hanno verificato i movimenti di alcuni personaggi della malavita. Un esempio: Lo Porto, negli scorsi [illegible] protagonista di un episodio di particolare violenza in un bar astigiano, doveva rimanere nella sua abitazione secondo disposizioni restrittive che sistematicamente [illegible] sarebbero state rispettate.

Carlo Giannicola, 32 anni (a sinistra) e Nunzio Lo Porto, 42 anni, [illegible]

Il metodo delle estorsioni [illegible] semplice: venivano creati episodi di disturbo nei locali da giovani scelti nell'ambiente della microcriminalità. Piccole risse, screzi con i clienti, momenti di tensione creati ad arte per infastidire e interferire negli affari dei locali. Dopo alcuni esempi, i due pregiudicati si presentavano ai titolari, garantendo che con la loro influenza sarebbe st[illegible] possibile far finire ogni inconveniente.

Dalla verifica incrociata, gli uomini della Mobile sono giunti alla conclusione, [illegible] la cattura dei due pregiudicati, colti sul fatto. Ora le indagini proseguono per documentare [illegible] tentativi di estorsione sono stati compiuti anche in altri locali dell'Astigiano. Gli investigatori chiedono per questo la collaborazione dei titolari, che possono rivolgersi alla sezione antiracket della Mobile. [c. f. c.]

IN BREVE

ASTI

Riuniti i due processi su Valle Manina

E' durata pochi minuti l'udienza del primo troncone del processo sulla presunte irregolarità nella gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina. I giudici hanno riunificato [illegible] procedimento, [illegible] nove imputati, a quello in programma il 18 ottobre con altri 38 indagati. Il dibattimento [illegible] stato diviso nei mesi scorsi per la nullità di parte dell'ordinanza [illegible] rinvio [illegible] giudizio. [r. gon.]

ASTI

La Lega discute [illegible] problema rifiuti

Il problema dello smaltimento dei rifiuti astigiani sarà [illegible] centro della conferenza stampa che la Lega ha indetto per oggi, alle 17, nella sede di via Manneli. Interverranno i consiglieri provinciali Pier Luigi Barbano [illegible] Michele Dafarra, oltre all'on. Francesco Formenti (commissione Ambiente della Camera) e al segretario provinciale del Carroccio Sebastiano Fogliato. [l. n.]

CANELLI

Commerciante toscano arrestato [illegible] carabinieri

I carabinieri di Canelli hanno arrestato, Tommaso Famà, [illegible] anni di Massa Carrara, da tempo residente in Ungheria dove svolge l'attività di commerciante [illegible] auto usate. Famà è stato fermato ad un posto di blocco alla periferia della città. Dai controlli è [illegible] che Famà deve scontare [illegible] condanna a 5 [illegible] [illegible] reclusione per ricettazione. Famà [illegible] stato trasferito al [illegible] di Quarto. [fi. l.]

ISOLA

Stasera la [illegible] della «Chaine des Rotisseurs»

Alle 20,30, al ristorante «Il cascinale nuovo» di Isola si svolgerà la «cena degli auguri» della confraternita enogastronomica «Chaine des Rotisseurs». L'appuntamento è curato dal «bailliage» (la sezione) Langhe e Monferrato di cui è responsabile l'orafo [illegible] gastronomo canellese Franco Zavattero. Alla cena è stata annunciata la partecipazione di parlamentari astigiani: Armosino (Polo), Saracco e Voglino (Ulivo). [fi. l.]

[illegible]

Investì una donna: camionista condannato

Il camionista Maurizio Grasso, 33 anni, di Asti, [illegible] stato condannato dal pretore [illegible] Domenico Cannatà, a quattro mesi di reclusione [illegible] [illegible] condizionale ed alla sospensione della patente per due mesi. L'uomo, nel gennaio scorso, in corso Asti, aveva travolto ed ucciso la bidella Carla Foggio [illegible] 51 anni. [e. ce.]

ASTI

Due feriti in uno [illegible] in piazza Vittorio Veneto

Due feriti, mercoledì, in un incidente in piazza Vittorio Veneto. Il furgone Toyota condotto da Cristina Scarzella, 25 anni, frazione Revignano 124, diretta verso viale Partigiani, [illegible] [illegible] scontrato con l'Audi 80 di Paolo Meoli, 55 anni, Asti, via Rosa 1, che viaggiava nella direzione opposta (il semaforo era lampeggiante). Entrambi hanno riportato ferite guaribili in [illegible] decina [illegible] giorni.

[illegible]

All'Oasi seminario sul «parto dolce»

Alle 9, all'Oasi, [illegible] Foscolo l'Ipasvi [illegible] [illegible] Collegio delle Ostetriche organizzano [illegible] seminario sul tema «I colori e le note dell'armonia» dedicato [illegible] parto. Interverrà Maria Teresa Pegoraro. [m. t.]

ASTI

Udienza dal gip per l'inchiesta «Dolce Notte»

Udienza preliminare stamane per i [illegible] indagati nell'inchiesta «Dolce Notte». Gli accertamenti, partiti dal sequestro [illegible] zucchero destinato al mercato clandestino per la sofisticazione vinicola, avevano dato vita a più filoni che hanno coinvolto imprenditori vinicoli e funzionari d[illegible] Servizio repressione frodi. [r. gon.]

LA SPEZIA

Nube [illegible] gas dalla discarica di Pitelli

Una nube giallognola si è sprigionata ieri [illegible] un bidone smaltito nella discarica Pitelli, alle porte di La Spezia. L'incidente è avvenuto durante gli accertamenti affidati ad una società specializzata dalla procura di Asti che aveva avviato un'indagine sullo smaltimento irregolare di rifiuti. L'indagine è stata poi trasmessa per competenza territoriale alla magistratura spezzina. Nell'impianto sono intervenuti i vigili del fuoco per verificare l'eventuale presenza di radioattività.

Si potenzia la raccolta differenziata in 13 Comuni

Cassonetti dei rifiuti più «leggeri» in Val Belbo

CANELLI. Da qualche giorno si [illegible] iniziata, in tutta la valle Belbo, la raccolta differenziata del cartone. Si tratta di un altro passo verso il riciclo di gran parte dei rifiuti urbani prodotti dai 18 Comuni (in totale sono quasi 31 mila gli abitanti) che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti «Media valle Belbo». Già da alcuni mesi infatti [illegible] sono operativi i cassonetti per la raccolta di plastica e carta; per quanto riguarda il vetro molti centri avevano avviato da anni campagne di raccolta differenziata dotandosi di apposite «campane».

Per il cartone - un materiale che oltre ad essere prodotto [illegible] scarto delle famiglie è anche presente nei rifiuti di molte attività commerciali - la segreteria del Consorzio ha diramato disposizioni precise. Per [illegible] città [illegible] Canelli e Nizza la raccolta avverrà con cadenza settimanale, ogni venerdì; i privati cittadini potranno deporre il cartone (ridotto [illegible] volume e impacchettato) nelle cosiddette «isole ecologiche», le aree cioè dove, oltre ai bidoni per l'immondizia, sono presenti i cassonetti per carta, plastica e vetro. Per le attività commerciali (negozi, laboratori artigianali e industrie) si dovrà stoccare il cartone «nei pressi del luogo in [illegible] viene svolta l'attività»; gli scarti verranno ritirati sempre il mercoledì.

Ogni quindici giorni, sempre il mercoledì, oltre a Canelli [illegible] Nizza, la raccolta avverrà anche in altri tre centri della valle Belbo: Calamandrana, Mombaruzzo e Incisa Scapaccino. Inoltre l'ultimo mercoledì di ogni mese il cartone verrà ritirato anche nei restanti 13 Comuni del Consorzio.

Intanto si sta già pensando alla raccolta differenziata delle lattine; il servizio dovrebbe partire nei primi mesi del prossimo anno.

Infine i dati aggiornati della raccolta di plastica e carta: da giugno ad ottobre di quest'anno [illegible] Consorzio «Media valle Belbo» ha raccolto quasi 25 mila chili di materiale plastico, pari a 0,8 chili per abitante.

Una curiosità: la «palma» per la maggiore «produzione» di plastica rapportata agli abitanti [illegible] a Castelletto Molina dove i 165 residenti hanno consegna[illegible] alle campane circa 290 chili di plastico pari a 1,76 chili per abitante.

Più alti i dati della carta: da giugno a ottobre ne sono stati raccolti oltre [illegible] mila chili, pari a 2,22 chili a persona. La raccolta proporzionalmente più alta ancora a Castelletto Molina: ogni abitante ha deposto nei cassonetti in media 5,2 chili di carta straccia, più di un chilo al mese. [fi. l.]

Tanti scuolabus, pochi scolari

Proposta in Regione: «Adoperiamoli anche per il trasporto di anziani»

ASTI. Visto che [illegible] calo demografico è ormai un dato accertato, perché vincolare gli scuolabus al solo trasporto di alunni?

Se lo chiedono due consiglieri regionali, l'astigiana Mariangela Cotto (Cdu) e Caterina Ferrero (Forza Italia) con un ordine del giorno presentato in Consiglio regionale che chiede alla giunta di impegnarsi [illegible] modificare la normativa sull'utilizzo (un dispositivo ministeriale del '77 ne vincola l'uso esclusivamente al trasporto di scolari).

Secondo i numeri diffusi nell'Astigiano [illegible] 63 i Comuni (su 120) dotati [illegible] scuolabus (risultano 101 in totale).

«La normativa - spiegano gli amministratori regionale - li vincola tassativamente, impedendo ai Comuni di rispondere alle esigenze dei cittadini, in particolare persone anziane [illegible] sole, di usufruire di servizi socio-assistenziali sanitari come ambulatori medici, centri di fisioterapia, circoli ricreativi - e ancora la motivazione - mercati, cinema, teatri, dislocati nei paesi e nelle città viciine». La drastica riduzione della popolazione in età scolare e prescolare, continuano Cotto e Ferrero, [illegible] [illegible] conseguente parziale utilizzo dei posti e dei mezzi messi a disposizione «impongono un ripensamento e [illegible] diversa razionalizzazione delle risorse».

I mezzi potrebbero quindi essere utilizzati negli orari [illegible] cui normalmente s[illegible] fermi e «verrebbe così garantito un prezioso servizio ai cittadini».

L'ordine del giorno è stato firmato anche dai consiglieri Mancuso (An), Dutto (Lega Nord), Bortolin (Pds), Angeli (Patto Democratico). [m. t.]

Ristorante Savona

DAL 1° AGOSTO NUOVA GESTIONE

Grande serata del bollito piemontese

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/36.34.75
(CHIUSO IL MARTEDI')

LEADER IMMOB.
RICERCA ATTIVITA' COMMERCIALI PER PROPRIA CLIENTELA
[illegible] RISERVATEZZA
VALUTAZIONE [illegible]
PAGAMENTO [illegible] CONTANTI
011/434.47.97

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di [illegible] legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI CRESCENTINO
PROVINCIA DI VERCELLI
SABATO 7 DICEMBRE 1996
AGRI BIOS 96
RASSEGNA INTERNAZIONALE dell'AGROBIOLOGIA e TECNOLOGIE NATURALI
Dal centro delle città... al cuore dell'Europa.
Ogni primo sabato del mese dalle ore 9,00 alle ore 19,00
In contemporanea
...UNA VOLTA...
[illegible] dell'USATO e dell'ANTIQUARIATO
OGNI PRIMO SABATO del MESE nel CENTRO STORICO di CRESCENTINO
dalle [illegible] 9.00 alle ore 19.00
Nel pomeriggio, VIN BRULE' per tutti offerto dal Crescentino Shopping Center
per informazioni rivolgersi [illegible]
Comune di Crescentino 0161843102 - Fax [illegible]

STRALCI DI LUNA E ZUCCHERO FILATO
CENTRO coop ASTI

STRALCI DI LUNA
sabato 7 dicembre

Al Centro Coop Asti
una giornata speciale
per tutti i bambini.
Ad attenderli ci saranno
il duo "Stralci di Luna",
con un fantastico
spettacolo dal titolo:
"Me ne canti
ancora una?"
e una gustosissima
distribuzione gratuita
di zucchero filato

CENTRO COOP ASTI
Via Monti ang. C.so Alessandria - ASTI
Orario continuato: 8,30 - 19,30
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO
Aperti Domenica 8 dicembre
con il seguente orario:
9,00-13,00 / 15,00-19,00

Numerosi appuntamenti di spettacolo stasera nei locali dell'Astigiano

La magia del folk irlandese

Giovani poeti e musica dei «Kyle na no» al Centro Giovani. I «Sensanpich» a Costigliole
La stagione di prosa di Asti. I «Cattivo esempio» a Cassinasco. Riapre lo Space di Bubbio

Si infittiscono gli appuntamenti in questo fine settimana. Ecco una panoramica delle proposte per trascorrere allegramente la serata.

COSTIGLIOLE. Stasera alle 21,15 al teatro comunale prosegue la rassegna «Teatro per amore 11», organizzata dalle compagnie amatoriali astigiane. Di scena la compagnia dei «Sensanpich» che presenterà la commedia «La moglie di scorta» di Franco Roberto. Sul palcoscenico di sara[illegible] Maurizio Franzero, Paola Molino, Romana Mottura, Bruna Viglione, Marco Demaria, Massimo Maccagno e Giovanni Benotto. La regia è affidata a Giulio Berruquier della «Baudetta».

La rassegna si concluderà do[illegible] Asti al teatro della Fontana, via Arò, con «Imago dominae» presentato dalla Società precario dell'arte. Ingressi 10 mila lire, ridotti [illegible] mila. L'incasso sarà devoluto [illegible] beneficenza.

ASTI. Alle 21,30 all'auditorium del Centro Giovani, via Goltieri, serata di musica e poesia dal titolo «Dalla dolcezza che i sensi lega», organizzato dalla Bottega del libro (via dell'Ospedale). Vi partecipano l'attore Francesco Visconti, i poeti Michele Chiusano, Nicola Colucciello, Raffaella Giraudi, Franco Marongiu, Demi Paolin e [illegible] complesso astigiano «Kyle na no», specializzato in musica folk irlandese. Ingresso libero.

ASTI. Alle 17,30 in municipio sarà presentata la rassegna la stagione [illegible] prosa e danza [illegible]munale organizzata dall'asso[illegible] «Arte & tecnica» e dall'assessorato per le Culture del Comune, con [illegible] contributo della Fondazione CR Asti. Ingresso libero, seguirà rinfresco.

CANELLI. Al Fonama di corso Libertà, alle 22,30, ci sarà una rassegna dedicata al rock italia[illegible] proposto dal dj Fabrizio Napoli. Ingresso libero, [illegible]zione obbligatoria. Domani serata «Funkedelica» (entrata libera, consumazione facoltativa).

SAN DAMIANO. Stasera alle 21 al cinema «Cristallo» la rassegna cinematografica «Commedie [illegible] dintorni» organizzata dal Cinecircolo San Vincenzo, presenta «Smoke» di Wayne Wang e Paul Auster. [illegible] William Hurt e Harvey Keitel. Il film ha vinto l'Orso d'argento al festival di Berlino. Ingressi [illegible] mila lire.

ASTI. Al «Don Bosco» prosegue stasera il cineforum del circolo Fuoricampo con «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati con Antonio Albanese. Alle 21,15, biglietti 8 mila (6 mila).

ASTI. Al «Pappamondo», corso Casale 296, stasera blues dalle 21,30 con la «Midnight blues band». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

CASSINASCO. Alle 22,30 al Maltese suonano gli astigiani «Cattivo esempio» guidati dal cantante Andrea Raviola. Repertorio rock originale. Domani torneranno le canzoni francesi degli Anni '40 e '50 [illegible] la vocalist parigina Pascale Charelton e il suo gruppo. Ingressi 10 mila lire, consumazione [illegible].

ASTI. Stasera alle 21 alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, s'inaugura la mostra «Epistolario», lavori su carta e altri materiali di Mario Gomboli e Francesco Pagni. Resterà aperta fino all'11 gennaio 1997, orario 8-20 (lunedì 15-20).

COSTIGLIOLE. Proseguono le serate musicali al «Voxvocis», in viale Marconi 1. Stasera blues a partire dalle 22 [illegible] il complesso «Frog & bluess». Domani [illegible] ci sarà ancora blues con il complesso torinese «King Bees». Ingressi 10 mila lire.

VILLADEATI. Proseguono le serate musicali al nuovo circolo «Dietro la luna», pub-ristorante [illegible] Zanco (tel. 902.204). Stasera dalle 22 ci sarà disco-bar con il dj Mauro Roncari di Montiglio (Ultimo Impero). Domani tor[illegible] il rock con il gruppo astigia[illegible] «Pronto [illegible]. Ingresso con tessera Ancol (gratuito).

BUBBIO. Stasera alla discoteca «Space B», recentemente rinnovata e [illegible] una nuova gestione, la Dimar League presenta un programma di danze dal titolo «Air play from Kennedy». Apertura alle 22; informazioni allo 0144/81.70.

MONTAFIA. La spaghetteria Rochado di Bagnasco propone il consueto appuntamento con tatuaggi e body art.

MONCALVO. Piano bar domani sera al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi. Dalle 21,30 suonerà il complesso «Rane fritte»; ingresso libero.

CASTELNUOVO [illegible] Stasera dalle 22,30 musica dal vi[illegible] al pub Gran Canyon. Suonerà un complesso a sorpresa. Ingresso libero.

MAGLIANO. Stasera alle 22 al circolo «Alfieri» nel castello si inaugurerà il nuovo disco-pub con il dj Pisco. Ingresso libero.

L'attore Francesco Visconti (poesia al Centro Giovani). Accanto, la compagnia dei Sensanpich di scena a Costigliole

Stasera in Provincia

Conoscere la mente [illegible] il metodo della Psicosintesi

ASTI. Nuovo appuntamento alla scoperta della psicosintesi, stasera alle 21 nella saletta azzurra del palazzo della Provincia. Tema della serata è «Identificazione e disidentificazione». L'iniziativa è promossa dal Centro «Roberto Assagioli» (il fondatore della psicosintesi, progetto educativo per [illegible] processo naturale [illegible] sviluppo dell'individuo) diretto dalla psicologa Mirella Balla, con [illegible] patrocinio di Comune [illegible] Provincia. I centri di psicosintesi si trovano a Torino (via Rossini 6/e) e nell'Astigiano a Piea, a Cascina Vacarito.

Prossimo incontro venerdì 13 dicembre, sul tema «L'irruzione dell'inconscio e [illegible] proiezione»; giovedì 19 si parlerà di «L'"Io" e "la volontà", coordinatori dei vari aspetti dell'esse[illegible] umano». Entrambi gli appuntamenti [illegible] terranno alle 21 in Provincia. L'ingresso è libero. [m. t.]

Oggi si apre una singolare mostra sul Liberty

La Biblioteca sarà invasa da fate, gnomi e folletti

Una illustrazione in stile Liberty

ASTI. S'inaugura oggi alle 17 nell'Archivio storico del Comune [illegible] mostra «Tra le fate e i folletti, il Liberty nell'editoria per l'infanzia in Italia 1898-1915», allestita a cura della Biblioteca Astense. L'iniziativa rientra nel calendario di celebrazioni per la riapertura dell'ente. La mostra proviene [illegible] Torino, dove è stata realizzata dall'Associazione «Liber et Imago» con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Città [illegible] Torino e della Civica Galleria d'Arte moderna e contemporanea.

L'esposizione è costituita da pannelli, libri, periodici, e si articola in [illegible] parte storica e un'altra didattica. Presenta un'analisi delle influenze [illegible] dello sviluppo Liberty nell'editoria per i ragazzi. Sarà visitabile fino al 27 dicembre: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,30 alle 13,30; martedì [illegible] giovedì 8,30-13,30 e 15,45-18; sabato dalle 15,45 alle 18. [m. t.]

ASSOCIAZIONI

[illegible]

Vendita benefica

Domani la sezione astigiana dell'Associazione italiana sclerosi multipla, sarà presente per l'intera giornata in piaz[illegible] San Secondo angolo [illegible] Garibaldi, [illegible] bancarella di peloches, bambole e sacchetti di mele astigiane. Il ricavato [illegible] vendita servirà per attrezzare [illegible] mezzo [illegible] trasporto a disposizione dei portatori di sclerosi multipla della provincia.

CIF

Si trasferisce la sede

Da lunedì [illegible] Cif «Centro italia[illegible] femminile» di Asti e il consultorio familiare «Baggio» [illegible] trasferiranno dell'attuale sede di via Carducci 28 nei locali di [illegible] Giobert 56 (ex-scuola [illegible]aterna San Giuseppe).

LIPU

«Un milione di nidi»

Domani e domenica la Lipu allestirà un banchetto in piazza Alfieri (lato portici Pogliani) per l'operazione «Un milione di nidi». Offrendo un contributo di 10 mila lire si riceverà in omaggio un panettone personalizzato e in questo modo si potrà contribuire alla sistemazione di un nido nei boschi e nei parchi italiani. La confezione è originale, ricca di immagini natalizie e uccelli.

[illegible]

Festa degli auguri

L'Avo (Associazione volontari ospedalieri) prepara per il 12 dicembre la festa degli auguri natalizi. All'oratorio di San Domenico alle 18 si terrà la cerimonia religiosa in suffragio ai volontari defunti; seguirà alle 19 la cena.

ASTROFILI

Foto dell'eclisse

Fino al 13 dicembre al Centro Giovani in via Goltieri [illegible] resterà aperta la mostra fotografica organizzata in collaborazione [illegible] il Gruppo Astrofili Astigiano «Beta Andromedae». Le fotografie riguardano le ultime osservazioni sull'eclisse di sole [illegible] su altri pianeti realizzate nei mesi scorsi [illegible] parco «Divisione Acqui». E' visitabile dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 17,50.

LEGA TUMORI

Stelle di Natale

La Lega italiana contro i tumori di Asti metterà in vendita le stelle di Natale domenica 15 dicembre. Nel capoluogo i banchetti con le piante (offerta minima 15 mila lire) saranno allestiti nelle piazze San Secondo (lato municipio), Alfieri (lato Cocchi), Santa Maria Nuova, San Pietro, nell'atrio dell'Upim [illegible] alla Torretta. La vendita avverrà anche in [illegible] versi centri della provincia, tra gli altri: Castagnole Lanze, Tigliole, San Martino Alfieri, Aglieno, Mongardino, Cisterna. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147 — L. 10.000/8000
Ore 18 **La freccia azzurra**. Ore 20,20; 22,30 **Squillo**

Politeama — Tel. 530.06; Or.: 19,40/22,.. ; L. 10.000/8000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella pri[illegible] metà del Novecento, [illegible] guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Ritz — Tel. 530.068 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Mi sdoppio in quattro
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Ancora vivo
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero sbriga due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Sala Pastrone — Tel. [illegible]4 — Or.: ap. 20 — Lire 10.000/8000
Cresceranno i carciofi a Mimongo
di F. Ottaviano, con D. Lioti, V. Mastrandrea, R. Papalia (Italia '96) — Un neolaureato si prepara scrupolosamente per il primo colloquio di lavoro, consultando un manuale pratico: ma nel giorno decisivo lo aspetta una sorpresa. N. V. 1h 20' **Commedia**

Don Bo[illegible] — Tel. 410.558 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] Balbo — Tel. 524.559 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]le — Or.: 20.30/22,30 — Lire 9000/7000
[illegible]

[illegible] Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000
Racconti del cuscino
di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '93) — Il corpo usato come pagina. l'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14. 2h 05' **Erotico**

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, [illegible] incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
La Lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000
Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo specializzato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — **Cristallo** — Tel. 975.124 — Or.: 21,30 — L. 35.000 abbonamento
[illegible]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio [illegible] da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lux — Tel. 975.018 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 982.289 — Or.: [illegible]. 16,30 ult. 22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67,1 856.521. [illegible] Or. 16,15: 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Mal' Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]: 22,30. *Sala 3.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 561.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
[illegible]TRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35
C. [illegible]PLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Ognuno [illegible] il [illegible] gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or. 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino, 1 447.5241. [illegible] **girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Il. Veneto 5, [illegible] 817.1642. [illegible] **pers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'[illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 15; 19,50; 22,35
[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 18,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una cena quasi perfetta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Monte[illegible], tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REFOST v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **greti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]9.0150. [illegible] **di sé.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] **ne a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione [illegible]. Vendita [illegible] **e Gretel** [illegible] Humperdinck (11/12 [illegible] 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e la **Convenienze e inconvenienze** [illegible] [illegible] G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
[illegible] **RAI.** [illegible] Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. [illegible]9.80.3[illegible]. Questi [illegible] [illegible] Laboratorio Teatro Settimo in Uccelli. Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10-13/15-[illegible]. [illegible] 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**
[illegible] **out**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
24 - **Le auto della settimana**

Telestar Piemonte

[illegible] **Mimì e le ragazze della pallavolo**
20.30 [illegible] **Boyfriend: il compagno [illegible] scuola**, film
22,20 **Henry [illegible] Kip**
23 — **Amichevolmente con...**

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Documentari -** [illegible]
16,30 [illegible] **speciale**
19.30 **Film a programmi locali**

Telecity Piemonte

17,20 **I Walton - Una famiglia americana**
18,20 **Essenziale**
18,35 **La buona fortuna**
20,30 **Lotta per la vita**, tv movie
22,30 **Seven Show**
23,30 **Questo grande cinema**
1,30 **China beach**

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio di Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna

15,30 **Situation comedy**
16 — **Bimbocane**, musicale
16,30 **Appuntamento con** [illegible]
18,30 **Casa e dintorni**, rubrica
20,10 **Le auto della settimana**
22 — **Volley: Side Out**
23,45 **Redazionale commerciale**
0.30 **Macedonia** [illegible]

Quarta [illegible] Tv

14,30 [illegible] **music machine**
18,30 **Stanlio e Ollio**
19 — [illegible]
20,30 [illegible] **Juve**
21,30 **Galactica**, telefilm
22,30 **Al lupo al lupo**
1,30 **Match music machine**
2 — [illegible] **music underground**

Teletime

10 — **Batwoman**, film
11,45 **Lulù**, [illegible] animati
12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time**
14,30 **Documentario**
15,30 [illegible] **line**
15,15 **Lulù**
17,50 **Una donna per** [illegible]
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna mia**
21 — **Telesport**
22,20 **Tg time**
23,15 [illegible]

Quinta [illegible]

12 — **Falcon Crest**
13 — [illegible] **dancing**
14 — **Magic** [illegible] **Super Cam**
15 — **Pomeriggio con** [illegible] **Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
22,30 **Pollice [illegible] gradimento**

Quadrifoglio [illegible] Tv

18,50 **FM Tv solo musica italiana**
18,50 **FM Tv solo musica italiana**
20,35 **Airport '80**, film
23,05 **Pianeta video**
23,50 **Tunnel**, film

Telecampione

18,33 [illegible] [illegible] **popolo in** [illegible]
19,45 **Ticino** [illegible]
20,30 **Matrioska - [illegible] aperta**
21,30 **Milanò metropoli**
22,30 **Comuni 2000**

G.R.P.

19 — **Cartoni animati**
19,30 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola dei** [illegible]
20,30 **Fate**, film
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Grand'angolo**

Telesubalpina

17,30 **Detective per amore**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grand'angolo**
23,30 [illegible] **stagioni - autunno [illegible] sterna**

Tsi 9

18,30 **Cartoni animati**
20,10 **Appuntamento con...**
20,45 [illegible] **sport**
21,15 **Filodiretto**
23,30 [illegible] **stagioni - [illegible] internazionale**

[illegible] 7

13 — **Circuito Junior Tv**
18 — **La valle dei dinosauri**
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Il meglio di Protezione civile**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Natale Euromercato

la differenza

Fino al 4 Gennaio

L.5.700
COTECHINO PRECOTTO NEGRONI
500 g - L. 11.400 al Kg.

L.3.450
TORTELLINI FRESCHI SFOGLIAVELO AL PROSCIUTTO CRUDO O RICOTTA/SPINACI RANA
250 g - L. 13.800 al Kg.

Grazie per la Vostra scelta

L.6.500
GAMBERETTI SGUSCIATI MARE PRONTO
250 g - L. 26.000 al Kg.

L.6.500
SPUMANTE RIESLING MARTINI
75 cl - L. 8.667 al l

L.8.500
PANDORO GOCCE DI CIOCCOLATO BAULI
1 Kg

L.13.900
"ADESSO È NATALE" PANETTONE MOTTA 1 Kg + SPUMANTE 75 cl LA GIOIOSA

L.29.000
CHAMPAGNE MOET CHANDON
75 cl - L. 38.667 al l

Adesso è Natale!

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

ORARI NATALIZI

DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA	FINO AL 23 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
MARTEDI'	24 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00 31 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.00

Sale l'attesa per la gara di domenica sulle strade monferrine

Piloti astigiani in pole position al Rallysprint di Cortanze e Monale

ASTI. Quei sette secondi persi nelle speciali tormentano ancora Mario Viotti. Era il 7 novembre 1993, si correva la settima edizione del Top Rally di Cortanze e Monale.

Al termine dell'ultima prova speciale Garosci e Gianotto, sulla loro Peugeot 405 MI16, festeggiavano il successo nella gara astigiana.

Secondi e delusissimi Viotti e Sabatini con l'Opel Calibra V16, che per soli sette secondi non riuscivano ad agguantare il successo.

Sul gradino più basso del podio, con un distacco di soli otto secondi dai vincitori un altro equipaggio astigiano Boffa-Fresia con la Peugeot 405 MI16.

Viotti e Boffa hanno avuto due anni di tempo (per ventiquattro mesi infatti la gara non ha potuto essere ripetuta per problemi organizzativi, ed ora, i due piloti astigiani, si ripresentano al Rallysprint di Monale e Cortanze. Ma non saranno gli unici ad anubire alla vittoria finale. Un pensierino l'hanno sicuramente anche Negri-Coppa che partiranno con il numero uno.

Favoriti d'obbligo però, gli astigiani Cantamessa-Geninatti, autori di un gran bel finale di stagione la Renault Clio Williams preparata dalla Balbosca. Ci sono tutte le premesse, dunque, per una sfida motoristica che potrebbe regalare grandi soddisfazioni a piloti e scuderie di .

E possono bastare questi nomi a rendere viva e palpitante la gara. Ma, lungo gli oltre centosessantanove chilometri del tracciato, di cui 20 saranno quelli cronometrati, saranno circa un centinaio gli equipaggi che, prima di riporre tuta e casco nella naftalina hanno voluto presenziare, all'ultima gara della stagione della Prima Zona. Una corsa che quest'anno è stata organizzata per la prima volta dalla Motorsport Moncalvo, gli stessi che organizzano il rally del Grappolo-Tartufo e la gara di Regolarità per auto storiche «Per le terre d'Aleramo».

Il programma della manifestazione prevede per domani pomeriggio (ore 15,30-20) le verifiche tecniche e sportive. Domattina a Monale, alle 9,31 dalla pedana di partenza prenderà il via la gara. Alle 10,19 la prima prova (Montegrosso-Cinaglio), poi alle 10,48 la seconda (Bricco Barrano) ed alle 11,22 la terza (Regione Sant'Andrea Celle Enomondo). A questo punto ritorno a Monale per un'ora di sosta: dalle 12,17 alle 13,17. Poi la ripetizione delle tre prove nell'ordine, con passaggi previsti alle 14,05 ed alle 15,08.

L'arrivo del primo concorrente a Monale è previsto per le 16,03. La premiazione si farà invece alle 19. Sempre di domenica. Sperando che sul gradino più alto del podio a far festa sia un equipaggio astigiano.

Giorgio M. Gianuzzi

I CONCORRENTI

Questi gli equipaggi, i numeri di gara, iscritti al rally di Cortanze-Monale in programma domenica strade del Monferrato astigiano.

1 Negri/Coppa (Renault Clio W); **2** Boffa/Fresia (Peugeot 309 GTI); **3** Viotti/Sabatini (Opel Calibra 16V); **4** Cantamessa/Geninatti (Renault Cli W); **5** Cornaglia/Rossin (Peugeot 205 GTI); **6** Dagnes/Audero (Peugeot 205 GTI); **7** Gastaldo Braic/Botto (Peugeot 16V); **8** Serembe/Villafrate (Peugeot GTI); **9** Bocco/Maccori (Renault Clio W); **10** Abbracchio/Fea (Peugeot 205 GTI); **11** Seghesio/Laneri (Peugeot 205 GTI); **12** Cestari/Galli (Opel Kadett GSI); **14** Merighi/Molinari (Peugeot 205 GTI); **15** Biachini Giazzi/Bianco (Renault Clio W); **16** Veronese/Pieri (Renault Clio W); **17** Zanatta/Volpatto (Renault Clio W); **18** Zipper/Chiaudano (Renault Clio W); **20** Gaveglio/Carrocciu (Opel Astra 16V); **21** Pascone-/Mancin (Opel Kadett); **22** Icardi-/Lenti (Peugeot 205 GTI); **23** Monticone/Monticone (Peugeot 205 GTI); **24** Giammarino/Cazzolino (Renault Clio W).

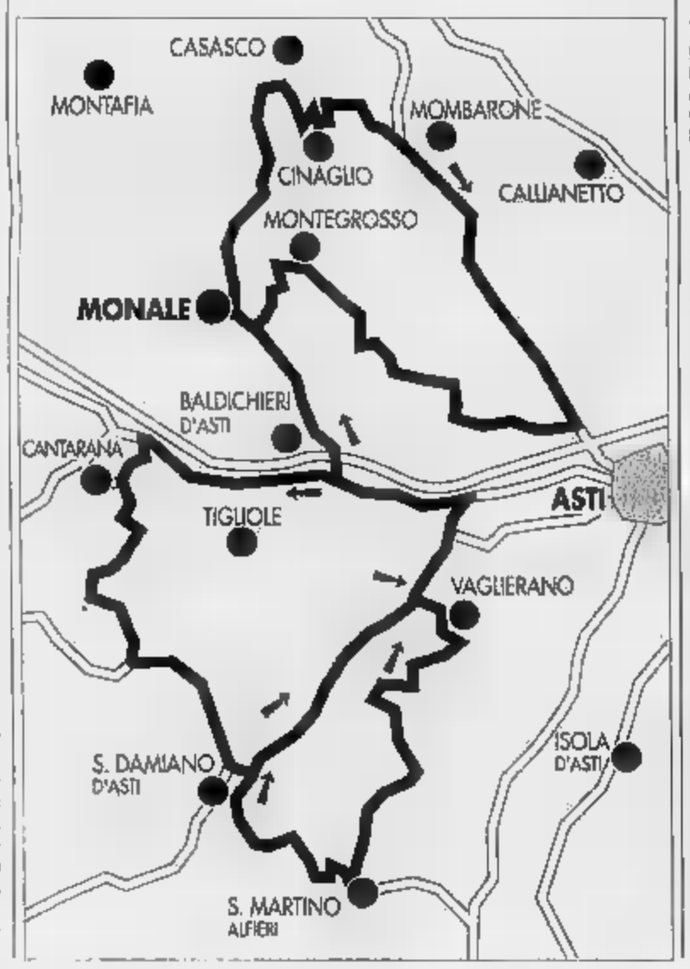
25 Lombardi/Bobbio (Peugeot GTI 16V); **26** Casalegno/Panasili (Renault Clio W); **27** Giardo/Val (Renault Clio W); **28** Salerno/Porzio (Renault Clio W); **29** Bizzini/Raviolo (Oper Kadett GTI 16V); **30** Biggi/Piazza (Peugeot 309 16V); **31** Romano/Terribile (Opel Kadett); **32** Gilardoni/Gavarini (Renault Clio W); **33** Stupino/Rivetti (peugeot GTI 16V); **34** Alberti-/Passone (Renault Clio W); **35** Silvola/Rognoni (Renault Clio W); **36** Venturello/Moya (Peugeot 309 16V); **37** Stella/Berrino (Fiat Uno Turbo); **38** Calcagno/Lussiana (Fiat Uno Turbo); **39** Parodi/Gangi (Renault 5GT Turbo); **40** Cestari-/Roagna (Renault 5GT TUrbo); **41** Lanteri/Ardoino (Renault 5 Turbo); **42** Oliva/Potticci (Fiat Uno T IE); **43** Giordano/Scolfo (Renault 5GT Turbo); **44** Pedrazzani/Castelli (Renault 5GT); **45** Bartolo/Bartolo (Renault 5GT); **46** Motta/Piattino (Renault 5GT Turbo); **47** Morgani/Bellini (Renault 5GTT); **48** Bedendi/(Fiat Uno Turbo IE); **49** Caruso/Romagnolo (Peugeot GTI)

50 Pagliero/Bellan (Peugeot XSI); **51** Felloni/Formento (peugeot 205); **52** Aghemo/Bertero (Opel Corsa GSI); **53** Conti/Balin (Peugeot 205 GTI); **54** Bergo/Canepa (Opel Corsa GSI 16V); **55** Poggio/Zidari (Peugeot 205GTI); **56** Canevari/Gallizia (Opel Corsa GSI); **57** Clan/Broggi (Peugeot 205GTI); **58** Nascimbene/Borsotti (Alfa Romeo 33OV); **59** Chiodo/Pagani (Peugeot 106 XSI); **70** Munari/Chemello (Peugeot 205); **71** Molesti/Tarricone (Peugeot Rally); **72** Massocco/Lemasson (Fiat Uno 70SX); **73** Cavaglià/Granda (Opel Corsa SR); **74** Bettiol/Porzio (Fiat Uno 70TE); **75** Traversa-/Trussardi (Fiat Uno 70S); **76** Capato/Falchero (Fiat Uno 70); **77** Gabella/Palese (Citroen AX GTI); **78** Roccati/Roccati (Citroen AX GTI); **79** Bazzarone/Picchiottino (Peugeot 106); **80** Pogliano/Pellegrino (Peugeot Rally); **81** Panicco/Renner (Peugeot Rally); **82** Fabris/Bidoggia (Peugeot 205 Rally).

83 Priotti/Brinaria (Fiat Uno 70IE); **84** Barbero/Amerio (Peugeot 106 Rally); **85** Mastrazzo/Tiro- (Peugeot Rally); **86** Zenon-/Bogliaccino (Fiat Uno 70S); **87** Chiapello/Lillaz (Honda Civic VTI); **89** Cedroni/Conti (Opel Corsa GSI 16V); **90** Tessa/Tessa (Opel Corsa GSI 16V); **91** Sordi/Sartori (Opel Corsa GSi 16V); **92** Mazzeri/Greco (Opel Corsa GSI 16V); **93** Piccolo-/Piccolo ((Peugeot 205 GTI); **94** Trabucco/Ciravegna (Fiat 500); **95** Bonisconiro/Qualtrocchio (Peugeot 205 Rally); **96** Rolando/Spirli (Peugeot 205); **97** Rolando/Laco (Peugeot 205); **98** Mirelli/Molinalto (Peugeot 205 Rally); **99** Martini-/Ballari (Peugeot 106 Rally);

100 Ferro/Polignano (Peugeot Rally); **101** Campia/Pasano (Peugeot Rally); **102** Gasparini/Endrizzi (Peugeot Rally); **103** Angliotti/Viano (Peugeot 106 Rally); **104** Filippa/Martina (Peugeot Rally); **105** Martinetti/Fasano (Peugeot 106 Rally); **106** Scarfiello/Capussotti (Peugeot 106); **107** Ductair/Pinet (Peugeot 205 Rally); **108** Giachino/Cencini (Peugeot Rally); **109** Falasco-/Bertolino)Peugeot Rally); **110** Cocino/Crovello (Peugeot 205 Rally); **111** Thoegaz/Pont (Peugeot Rally); **112** Martini/Barberis (Peugeot 106 Rally); **113** Cairo-/Gori (Peugeot 205 Rally); **114** Grisen/Penone (Peugeot 106 Rally); **115** Franco/Roagna (Peugeot 205 Rally); **116** Romano/Borgata (Peugeot 106 Rally); **117** Gardini/Peschiera (Peugeot 205); **118** Fausone/Barbaro (Peugeot 106 Rally); **119** Pozzi/Dapral (Peugeot 205 Rally).

La Clio Williams degli astigiani Cantamessa-Geninatti favoriti per la vittoria



L'ente raggruppa nell'Astigiano 634 ciclisti e 30 società che gareggiano a livello amatoriale

L'Udace ha premiato i campioni del pedale

La maglia biancorossa agli atleti che si sono distinti nel '96

ASTI. Si è svolta nel salone della Provincia l'assemblea annuale dell'Udace, (Unione degli amatori ciclismo europeo): l'ente raggruppa nell'Astigiano 30 società ciclistiche a livello amatoriale con 634 iscritti. Nel '96, ha organizzato, in provincia, 58 manifestazioni di cui: 32 gare su strada, 8 di mountain bike, 17 cicloturistiche e una pedalata ecologica, con una partecipazione di circa 8 mila atleti. All'assemblea hanno partecipato anche il sindaco di Asti Alberto Bianchino e l'assessore allo Sport Maria De Benedetti: sono stati ricordati, con un minuto di silenzio, Marco Strocco e Luciano Nebiolo, due ciclisti recentemente scomparsi. Poi le premiazioni. Questi gli atleti che hanno vestito, la maglia bianco-rossa.

Campionati su strada. Debuttanti: Davide Strocco (Way Assauto); cadetti: Sergio Rissone (Gs Maggiora); junior: Dario Rossino (Gs Maggiora); senior: Bruno Piras (Way Assauto De Martini Mobili); veterani: Claudio Pavese (Gs Chiesa-Denadai); gentlemen: Albertino Baldi (Mobili Berutti); supergentlemen: Renato Segnini (Gs Alpini); donne: Teresina Longo (Gs Alpini).

Cronometro individuale. Debuttanti: Davide Strocco; cadetti: Sergio Rissone; junior: Dario Rossino; senior: Franco Stroppiana (Gagliardini); veterani: Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta); gentlemen: Albertino Baldi; supergentlemen: Renato Segnini; donne: Rosa Morando (Cassa Risparmio Asti).

Mountain bike. Primavera: Davide Chiesa (Chiesa-Denadai); debuttanti: Guido Bodda (Sensa Fren); cadetti: Beppe Cotto (Sensa Fren); junior: Pietro Bianchi (Sensa Fren); : Roberto Gallo (Sensa Fren); veterani: Guido Cognetto (Dream Team); gentlemen: Livio Valerio (Ciclo Club Valtriversa); supergentlemen: Rodolfo Vezzani (Gigi Migliandolo); donne: Emanuela Morando (Velo Club Nizza). Un premio speciale è stato assegnato a Davide Strocco per i successi ottenuti.

Cicloturismo. La vittoria è andata al Gs Alpini che con punti ha preceduto: Gc Gigi Migliandolo, Sc Way Assauto De Martini Mobili, Avis Castelnuovo Don Bosco, DLF, Sca Asta, Crat, Cicli Giorgio, Pedale Canellese, Uc Montaldese, Vc Nizza, Sensa Fren.

Carlo Lisa

Il gruppo dei neocampioni '96 premiati dall'Udace nell'assemblea in Provincia

ekip asti
d'affari d'ORO
Perosino
CARRELLO PORTAVIVANDE "LIONS" in NOCE/NERO
Vecchio prezzo L.560.000
392.000
oppure L. 13.000 per 48 mesi
alcuni
SALOTTO FIRMATO
composto da divano 3 posti + divano 2 posti
Vecchio prezzo L.4.118.000
2.677.000
oppure L. 88.000 per 48
Arredamenti Perosino PROPONGONO un assortimento GRANDIOSO di arredamenti e complementi di ALTISSIMA QUALITA' a PREZZI AFFARE.
CUCINA IN ROVERE MASSICCIO
completa di elettrodomestici + tavolo e sedie
mt. 270 + 230 (angolare)
Vecchio prezzo L.13.925.000
9.900.000
oppure L. 326.000 per 48 mesi
Visita SUBITO la nostra ESPOSIZIONE gli affari d'ORO durano SOLO POCHE SETTIMANE.
Perosino
20.000 mq. di esposizione
ISOLA D'ASTI
SS. Asti - Alba uscita ISOLA d'ASTI
per appuntamenti ed informazioni 0141 958455/6
PREMIO SIMPATIA
un grazioso omaggio a tutti i visitatori
che presenteranno, presso la nostra esposizione, il coupon compilato entro il 30.12.1996.
Nome ____ Cognome ____
Via ____ n. ____ CAP ____
Città ____ Prov. (__) Tel. (____) ____
ST
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

Festa di fine stagione a Cassinasco, a conclusione del campionato provinciale

Premiate le «signore delle bocce»

Il titolo assoluto è stato conquistato dalla canellese Clara Vidotto, bronzo agli Italiani
Miranda Nebiolo neocoordinatrice del movimento femminile. Il commiato di Oreste Cerutti

CASSINASCO. Ad applaudire le «signore» delle bocce, nella loro festa di fine stagione, c'era tutto lo staff della Federazione astigiana e [illegible] neppure gli osservatori della squadra nazionale.

In oltre duecento hanno affollato i saloni del ristorante «Mangia Ben» [illegible] Caffi, per rendere omaggio alle giocatrici astigiane, reduci da un lungo e fortunato campionato, che ha consacrato regine della bocce provinciali, la canellese Clara Vidotto.

Cinquant'anni, casalinga, Vidotto ha chiuso così, tra omaggi floreali, targhe e medaglie, la sua migliore stagione: a giugno ha ottenuto il terzo posto ai campionati nazionali individuali e nell'ottobre ha vinto quello provinciale. La «festa di commiato a chiusura del [illegible] asimo quadriennio olimpico», [illegible] è stata chiamata ufficialmente, ha segnato anche il passaggio a consegne del coordinamento femminile, da Oreste Cerutti a Miranda Nebiolo. Dopo quattordici anni di attività [illegible] settore, Cerutti ha «lasciato» definitivamente ed è stato festeggiatissimo dalle giocatrici: si deve a lui infatti, la valorizzazione [illegible] settore «rosa», in cui le astigiane, in quattro anni hanno raggiunto ottimi risultati [illegible] tutti i campi di gara.

Alla manifestazione hanno partecipato il presidente uscente della Fib Erasmo Benetti, i consiglieri Saglia e Balbi, il [illegible] della nazionale Paletto, Davide Vercelli [illegible] settore volo, Antonio Amidani per la commissione tecnica nazionale [illegible] gioco e Mario Viarengo per quella degli arbitri. Presenti anche i numerosi giudici di gara astigiani che in questa stagione si sono avvicendati a dirigere le giocatrici.

C'era anche il consigliere regionale Mariangela Cotto, tra l'altro appassionata giocatrice. Anche Sergio Primosic, sindaco di Cassinasco (paese spesso ospitante di gare femminile), ha festeggiato Clara Vidotto e le atlete, che per una sera, [illegible] le divise a gara, hanno scelto abiti eleganti per lanciarsi nelle danze [illegible] l'orchestra Passarino ed il duo «Bruno e Lorella». Ha fatto la sua comparsa anche Beppe Reggio con la fisarmonica: noto come musicista, è anche un buon giocatore di bocce.

A termine, foto ricordo per le quaranta giocatrici, di fronte ad una mega-torta (due metri per uno), [illegible] ha voluto essere anche un augurio per i nuovi dirigenti della Fib astigiana, eletti pochi giorni fa.

Il neo presidente Michele Ruella sarà coadiuvato da Giorgio Saglia, Miranda Nebiolo, Bruno Balbi, Romolo Cavallo, Giovanni Penna e Dolores Argentera.

[illegible]

LA CLASSIFICA

Le migliori astigiane a «pallino»

Questa classifica definitiva [illegible] campionato provinciale individuale di bocce femminili. Tra parentesi il numero di partite vinte da ogni atleta. Clara Vidotto (Canellese) [illegible] punti (34); Giovanna [illegible] (Crsu) 56 (31); Rossella Piva (Dlf) 54 (30); Mariuccia Odello (Calamandranese) [illegible] (25); Angela Grimaldi (Caffi) 43 (19); Camilla Bordino (Canellese) [illegible] (18); Silvana Gaffoglio (Calamandranese) 42 (18); Milena Upodone (Calamandranese 40 (15); Franca [illegible] (San Domenico) 39 (15); Nerina Canova (San Marzanotto) 39 (15); Luisa Raspino 39 (15); Pina Simoniello (Crsu) 38 (14); Graziella Rebufatti (Sandamianese) [illegible] (14); Rosanna Grimaldi (Caffi) 35 (11); Graziella Colla (Calamandranese) 35 (11); Anna Coppola [illegible] (11); Franca Fanelli 35 (11); Valeria Vercelli 34 (10); Ines Cotelo 32 (8), Mariuccia Amerio 31 (7); Maria Bonar- [illegible] 31 (7). Dal ventidueesimo posto seguono [illegible] 30 punti ed 8 partite vinte: Lazzarino, Revello, Viarengo, Mazzetti. Dantino 30 (6); Scaglia 28 (6); Cotto 27 (5); Przewozna [illegible] (8); R[illegible] Nebiolo 26 (6); Miranda Nebiolo 25 (3); Gangone 24 (2); Gabin [illegible] (1); Gamba 21 (7); Turchetto 19 (5); Camerano 19 (1); Dalmas 17 (1); Pavarino 16 (4); Velitario 16 (2); Fornaro 15 (5); Lorenzato 14 (4); Delazari 9 (1); Scaletta 8 (0); Fungo 8 (0); Caldera 7 (3); Cerrato 6 (0); Nasso 4 (2); Passaggio 4 (0); Boggero 2 (0); Vespa (0). [e. ce.]

Le giocatrici astigiane hanno dato vita ad un avvincente campionato provinciale

Si allarga la querelle sulla gestione del comitato provinciale

Volley: il «caso Asti» sarà esaminato a Roma

ASTI. Il mondo della pallavolo astigiana è in fermento. La federazione provinciale è paralizzata dalle polemiche. Tre consiglieri su quattro si sono dimessi, mentre il comitato regionale ha confermato [illegible] di sera Carlo Romano [illegible] presidente della Fipav locale, lasciando che sia Roma a prendere una deci- [illegible] sul suo destino: le società Futura, Biemmedue Grande Volley, Canelli e San Damiano avevano chiesto infatti il commissariamento [illegible] federazione.

I problemi [illegible] sorti subito dopo le elezioni, tenutesi il 30 ottobre, in cui era stato rieletto Carlo Romano, attuale dirigente del Team Volley (squadra di serie D maschile). I neo-eletti Carlo Oliva, Mauro Robbione e Marino Biancardi avevano rassegnato immediatamente le dimissioni [illegible] consiglio. «A [illegible] la precedente gestione Romano non era piaciuta - spiega Oliva -. Inoltre, il programma stilato dal presidente provinciale non [illegible] di nostro gradimento poiché sono stati stabiliti incarichi [illegible] che i consiglieri fossero avvisati».

«L'errore iniziale l'ha commesso Roma - afferma il consigliere regionale Ezio Mosso - quando ha consentito con una delega queste elezioni, nonostante non ci fosse [illegible] sufficiente di società affiliate per andare a votare. Queste votazioni non erano valide fin dal principio».

Tre le ipotesi sul futuro del comitato: il commissariamento della Fipav provinciale, l'affidamento dell'incarico ad un delegato proposto da Roma (i lavori sarebbero svolti dalle federazioni di Vercelli e Alessandria), l'indizione di nuove elezioni. «Al consiglio piemontese - conclude Mosso - era stato demandato il compito dalla federazione nazionale di nominare un delegato anziché un commissario. Avremmo dovuto trovare [illegible] incaricato. Abbiamo invece preferito lasciare in [illegible] Romano a far prendere una decisione definitiva a Roma, che si riunirà in questi giorni per decidere».

La federazione non può invece indire nuove elezioni, fino a quando Asti [illegible] almeno dieci squadre che svolgono regolarmente attività da un anno (attualmente sono otto, altre due hanno [illegible] ad ottobre). «A fine [illegible] potrebbero [illegible] i però i presupposti per andare di nuovo al voto», preannuncia Mosso, che aggiunge: «Per il bene della pallavolo organizzeremo ad Asti [illegible] riunione allargata del Consiglio regionale pallavolistico [illegible] i sodalizi astigiani per tentare di ricomporre la frattura e impostare la costituzione di un nuovo comitato provinciale».

Anche la commissione provinciale degli allenatori è insorta contro Romano perché, a suo dire, svolge mansioni di tecnico del Team Volley senza averne la qualifica: «Anzitutto io non posso [illegible] il tesserino da allenatore [illegible] quanto incompatibile [illegible] la [illegible] di presidente - si difende Romano -. In panchina mi siedo come dirigente accompagnatore, [illegible] da allenatore. Poi, chi mi accusa è decaduto dal suo incarico il [illegible] ottobre: è Beppe Basso, [illegible] fiduciario degli allenatori, che si è impossessato di un titolo che non gli appartiene più». «Io ho fatto solo presente - replica Basso - che non è un bell'esempio che un presidente federale eluda i regolamenti. Ho voluto difendere una categoria che ha una settantina di iscritti, i quali hanno ottenuto regolarmente il diploma da allenatori». [e. a.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Domani premiazioni degli atleti dell'Alfieri

Domani alle 14,30 a Villa Fernanda premiazioni degli atleti della Vittorio Alfieri. Saranno presenti tutti i tesserati della società presieduta da Angelo Colasuonno. [e. a.]

NUOTO

Le iscrizioni in piscina corsi per istruttori

Sono ancora aperte le iscrizioni per istruttori di nuoto [illegible] secondo livello. Per informazioni rivolgersi al delegato provinciale Giuseppe Palumbo dalle 18,30 alle 19,30 alla piscina comunale [illegible] via Gerbi. [e. a.]

CALCIO A 5 [illegible]

Da sabato 14 al via il memorial «Pasta»

Sono aperte le iscrizioni al 1° memorial «Guglielmo Pasta» di calcio a cinque. Il torneo si terrà dal 14 dicembre al [illegible] gennaio. Le cauzioni saranno devolute a favore di Francesca Lorenzon, 7 anni, bisognosa di cure. Per informazioni telefonare allo 0347/2712418. [e. a.]

[illegible] ELASTICO

Voglino è diventato papà è nata la piccola Michela

Il campione castagnolese di pallone elastico Paolo Voglino, è diventato papà della piccola Michela, nata alla Maternità di Savigliano. Al giocatore ed alla moglie Anna Morra, gli auguri della redazione astigiana de «La Stampa». [e. ce.]

I Portici del Lingotto.

Tra un regalo e l'altro, c'è Babbo Natale su megaschermo.

Fare due chiacchiere con Babbo Natale dove ci sono tanti negozi per scegliere i regali è un'occasione da non perdere. Soprattutto per i bambini. Venite a I Portici del Lingotto e collegatevi in diretta con Babbo Natale in persona [illegible] un fantastico megaschermo. Chissà, potrebbe anche succedervi... di incontrarlo per davvero! I Portici del Lingotto. Dalla magia del Natale, per una festa ancora più bella.

Nel Natale de I Portici ci sono anche Alex e Dudy, le mascotte di Juve e Milan, con simpatiche visite a sorpresa.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00 Domenica 8-15-22 dicembre: h. 10.00-20.00 - I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI
Shopping Gallery

Chiamate il 167.00.19.19. Con CartaSi aiutate Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

CartaSi

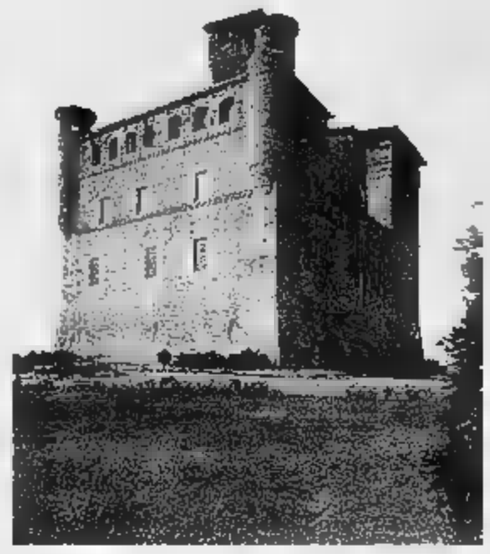
C O N V E G N O D I S T U D I

Seconda Lavorazione del legno: Una grande opportunità per i giovani.

Museo del Legno

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Associazione Artigiani della provincia di Cuneo



Il "Salone delle Maschere" del Castello di Grinzane Cavour esaurito in ogni ordine di posti, ha salutato il pieno successo del 1° Convegno di Studi: *"Seconda lavorazione del legno: una grande opportunità per i giovani"*.

Partendo dalle intenzioni dell'ideatore del Convegno, l'albese Bruno Manno, gli organizzatori (Museo del legno di Pinerolo, Unione Industriale di Cuneo ed Associazione Artigiani di Cuneo), hanno esteso l'invito di partecipazione alle più importanti aziende del settore Legno del Piemonte.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'organizzazione si è avvalsa di prestigiosi relatori appartenenti alle più apprezzate aziende costruttrici del settore.

Particolarmente seguito è stato l'intervento del Dott. Ribera, direttore della rivista Xilon, che ha illustrato ai presenti l'attuale andamento del mercato dei serramenti e del mobile in legno.

È stata evidenziata l'evoluzione del sistema distributivo destinato a modificare significativamente il suo assetto con implicazioni ancora da verificare. Si è sottolineato come sia importante, per tutto il settore, ragionare in termini di comparto dove tutti gli attori (produttori di tecnologie, agenti/rivenditori ed utilizzatori) si muovano insieme per promuovere il "Legno".

Le opportunità di successo per i giovani che vogliano inserirsi nel settore sono ampie vista l'età media degli attuali imprenditori e vista, soprattutto, la sempre crescente domanda, da parte delle aziende, di manodopera specializzata. Il Dott. Ribera, inoltre, ha stigmatizzato la latitanza delle istituzioni e del mondo della scuola in particolare che hanno brutalmente trascurato nel tempo un settore la cui realtà è sempre stata presente nella vita dell'uomo. Mentre in Italia si stenta a far nascere un semplice Centro di Formazione Professionale, in altre nazioni (Francia, Belgio, Germania e persino in Romania) si sviluppano e si finanziano i Licei del Legno dotandoli di tecnologie aggiornate e formando personale immediatamente operativo nelle imprese.

Il consulente aziendale albese Dott. Girello ha toccato la tematica del cambio generazionale nell'Azienda, argomento di fondamentale importanza per la sopravvivenza dell'impresa.

Un giovane operatore del settore, Fabrizio Albis di Sanfront, ha parlato della nuova immagine del falegname che si confronta con le tecnologie più avanzate e con la necessità di fare parte di strutture organizzative sempre più efficienti e sofisticate anche a livelli aziendali ridotti.

Di tecnologie avanzate hanno dissertato Roberto Brunelli della Masterwood di Rimini e Walter Giuliani della CMS di Zogno (BG) illustrando le loro più recenti realizzazioni di centri di lavoro a controllo numerico settore nel quale si sono dimostrate leader a livello mondiale.

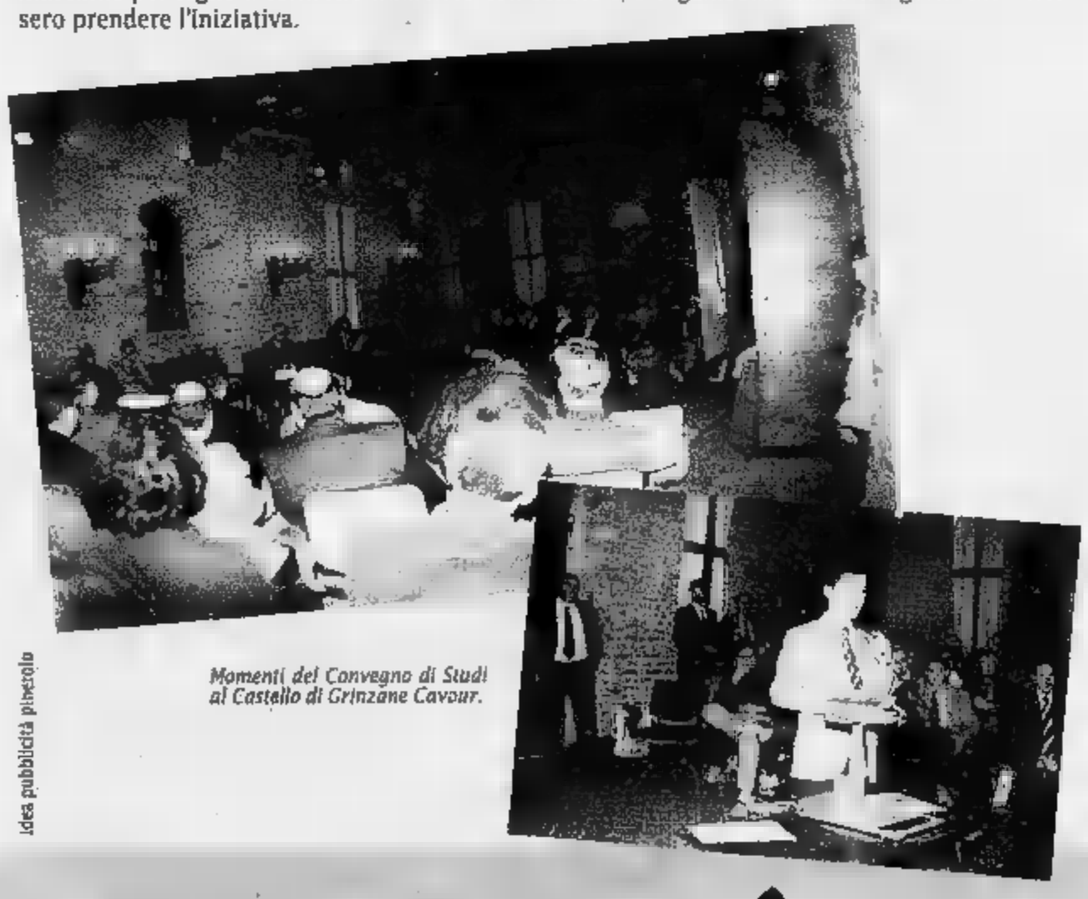
In particolare, la CMS, ha esposto durante i lavori una fedelissima riproduzione in legno del Palazzo Ruccellai di Firenze, opera di Leon Battista Alberti. Tale riproduzione è stata interamente realizzata ricorrendo a sofisticatissime tecnologie informatiche partendo dalla rilevazione dei dati architettonici fino alla esecuzione dei più piccoli particolari quali capitelli e stemmi.

La software-house Logico 95 di Rovereto (TN) per voce del suo tecnico Oscar Bertagnoli ha trattato un problema di cocente attualità: l'informatizzazione delle aziende che lavorano il legno. La razionalità e la semplicità nel flusso delle informazioni saranno la chiave del successo aziendale.

Di finanziamenti e di incentivi allo sviluppo hanno disquisito il Dott. Merlo della Banca Regionale Europea ed il Dott. Cavaletto dell'Assessorato Regionale all'Artigianato. Pur trattando di argomenti di non facile divulgazione, gli oratori hanno riscosso un significativo successo personale.

Ha chiuso i lavori Bruno Manno, responsabile dell'agenzia tecnico-commerciale Manno srl di Monticello d'Alba trattando il ruolo e dell'evoluzione dei consulenti per falegnameria e sottolineando come sia importante saper distinguere tra chi cerca semplicemente di vendere qualunque cosa e chi invece si pone nella posizione di partner reale con l'obiettivo di risolvere un problema al Cliente valutando attentamente le realtà produttive ed il mercato.

Per sottolineare la propria concezione di "partner attivo", Manno srl di Monticello d'Alba e CMS spA di Zogno (BG) hanno dato la loro disponibilità per organizzare corsi e programmazione per macchine per legno a controllo numerico con scuole e/o organizzazioni di categoria che volessero prendere l'iniziativa.



Momenti del Convegno di Studi al Castello di Grinzane Cavour.

Roberto Navello
Gruppo Giovani Imprenditori di Cuneo
Anche nelle falegnamerie è ormai indispensabile affrontare un profondo cambiamento organizzativo per introdurre con profitto le nuove tecnologie come le macchine a controllo numerico e l'informatizzazione.

Piero Brunetto
Gruppo Giovani Associazione Artigiana di Cuneo
È necessario che tutto il settore legno tramite il mondo della Scuola si attivi per risolvere il problema della formazione di noi imprenditori e dei nostri collaboratori.

Oscar Bertagnoli
Consulente Logico 96 (software per aziende del settore legno)
Gli obiettivi primari dell'informatizzazione delle falegnamerie sono:
- risparmiare tempo
- evitare gli errori di produzione
- controllare tempi e costi

Bruno Manno
Titolare Manno s.r.l.
Il "consulente-commerciale" si distingue da un semplice venditore dal fatto che il primo considera la vendita come il mezzo per risolvere i problemi del Cliente non il fine.

Almerico Ribera
Direttore rivista del legno "Xilon"
L'acquirente di prodotti in legno (infissi e mobili) si sta orientando sempre di più verso prodotti ben fatti e qualificati, ma di costo "popolare".
La distribuzione assume così un ruolo predominante sulla produzione. Fatte salve le nicchie di mercato diventa quindi indispensabile elaborare nuove strategie commerciali e nuovi prodotti per restare sul mercato.

Walter Giuliani
Area Manager CMS
Sfruttando la propria esperienza nelle tecnologie avanzate, CMS ha elaborato una soluzione veramente completa del problema della produzione di serramenti ad arco di qualsiasi tipologia.

Roberto Brunelli
Responsabile marketing Masterwood s.p.A.
I centri di lavoro per infissi Masterwood a controllo numerico sono stati scelti per la loro affidabilità e per la loro facilità di utilizzo da migliaia di operatori in tutto il mondo e dalle scuole del legno più qualificate.

Fabrizio Albis
Responsabile tecnico di falegnameria
Il "Falegname del 2000" non è più un "qualcuno" ma uno specialista che soddisfa il Cliente contenendo i costi e producendo al più alto livello di qualità. I giovani, se opportunamente guidati ed istruiti, interpretano meglio le modifiche strutturali del mercato e fanno evolvere positivamente l'azienda dando vita a concrete ed interessanti realizzazioni.

Marco Cavaletto
Funzionario Regione Piemonte
La lavorazione del legno rappresenta in Piemonte uno dei settori economici più attivi e vitali. Nel 1995 sono nate ben 300 aziende in più rispetto all'anno precedente. La Regione Piemonte, con una attenta politica di finanziamenti a sostegno del settore è a disposizione di tutti gli imprenditori che hanno la volontà di far crescere e sviluppare le propire aziende.

Idea pubblicità pinerolo

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO BANCA EUROPEA · TECNOLOGIE per il LEGNO · BUP UTENSILI · CMS CNC Machining Centres · masterwood · Logico 95! software per serramentisti · TOOLTECHNIC · profili famelari

DOPPIA LA QUALITA'
DOPPIO IL RISPARMIO!
DOPPIA LA SUPERFICIE
400 mq DISPOSTI SU 2 PIANI
PIU' SPAZIO, PIU' LIBERTA' DI SCELTA, PIU' ASSORTIMENTO
IL DI PIU' E DELL'ABBIGLIAMENTO DELLA PELLE
CONTINUA LA SUPER OFFERTA FIERA!

GIUBBOTTI VERA PELLE 130.000
GILET IN VERA PELLE SCAMOSCIATA 29.000
CAPPOTTI DONNA MISTO 199.000
PELLICCE ECOLOGICHE MARRONI E NERE 239.000
GIACCONI DONNA IN LANA 100.000
SUPER SCONTI SUI CAPI DA SERA

CENTRO VENDITA CONFEZIONI CROCERA DI BARGE
S.S. SALUZZO - CAVOUR TEL. 0175/30140
L'abbiglia Tutti

IN DICEMBRE SEMPRE APERTO FINO A NATALE COMPRESI FESTIVI

Ford
SPECIALISTI IN VEICOLI COMMERCIALI
Tutti i modelli che desiderate ordinare e provare. La competenza per consigliarvi al meglio il prodotto adatto alle vostre esigenze. La comodità di seguirvi per il finanziamento oltre ai tassi agevolati a INTERESSI ZERO.
Esempio 30.000.000 - 1.000.000 x 30 mesi
Azzurra
Maggiori informazioni presso la concessionaria o chiamando il nostro NUMERO VERDE:
Numero Verde 167-254509
CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVI'
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via [illegible] 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755
CONOSCIAMO LE VOSTRE ESIGENZE

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA DAEWOO
AG AUTO GALLO s.r.l.
GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262594

CROMA T.D. 2.0 ecol./cond. - bianco
INNOCENTI ELBA 1.3 - rosso
BMW 318 - cat. - bordeaux metallizz. - cerchi in lega
BMW 520 - climat. grigio ch. met.
LANCIA DELTA 16V - int. nero met. - max prep. G.R. N - lettur.. bruno
LANCIA THEMA 16V - blu mat. - sw - Abs - c. lega - cond.
OPEL VECTRA - bianca
OPEL CORSA VAN - rosso
164 TWIN SPARKS - nero met. - clim.
VOLKSWAGEN GOLF Intercooler - a. cond. servost, nero met.
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p.1.4. - bianco
FIAT 500 - azzurro metallizzato - tetto apribile
FIAT PANDA 4X4 - verde medio T.A.
FIAT TEMPRA SW 1.6. - bordeaux
FIAT TIPO 1.4 DIGIT - bordeaux met.
FORD FIESTA 1.3 SX - 5p verde met.
PEUGEOT 205 1.6 GT - tetto apribile - rosso
PEUGEOT 306 5p - condiz. blu met
AUTOBIANCHI Y10 azzurro met.
AUTOBIANCHI Y10 - blu petrol
CITROEN DS PALLAS - blu met.
LADA NIVA - accessoriata - bianca
RENAULT FURGONE TRAFIC
RENAULT 4 - rosso
RENAULT CHAMADE - [illegible]ndiz. - verde scuro met.
VOLVO POLAR SW TD
VOLVO 940 SW TD - ecol. condiz./pelle - blu met.
SUZUKI VITARA CABRIO - blu met., servost., v. elettr., [illegible]ntr.
ALFA ROMEO 145 1.3 L - nera
ALFA ROMEO 145 1.6 L - condiz. - amaranto

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

12042 BRA
PUBLIALBA Agen[illegible] Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

PK publikompass

Vanta sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia
AUTOSTILE

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 ie	'91	Alfa 164 V6 Turbo 2.0	'92
Lancia Thema 2.0 ie 16V LS	'92	Alfa 155 1.7 cat.	'94
Lancia Thema TD cat.	'94	Alfa 164 TD ECO	'92
Lancia Delta HPE HF	'95	Autobianchi Y10 1.3	'89
Lancia K 2.0 LS	'95	Fiat Tempra 1.8 SLX SW	'92
Lancia Dedra 1.6 I.E.	'89	Fiat Tipo 1.6 S	'91
Lancia Dedra 1.8 LE	'94	Fiat Tipo 1.6 S cat.	'93
Lancia Dedra TD LS S.W.	'94	Fiat Cinquecento 700 ED	'94
Lancia Dedra 1.8 LS S.W.	'94	Fiat Croma 2.5 TD S	'91
Lancia Dedra 1.6 [illegible]	'93	Fiat Croma 2.0 S	'94
Alfa 164 T.S. super	'94	Fiat Panda 750 Fire	'96
		Ford Fiesta 1.1 SX	'91
		Ford Mondeo TD SW	'95
		Renault 4 TL	'88
		Seat Ibiza 1.2 GLX 5P	'97
		VW Passat 1.8 GL S.W.	'90
		Honda Civic 1.5 LSI	

AUTOSTILE Concessionaria Lancia
ALBA - corso Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41
CASTAGNITO - via Alba 13 - tel. 0173/21.10.71

CONCESSIONARIA OPEL
SAB[illegible] TUTTO I[illegible]
L'automobile
ALBA - BRA
LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853

MERCEDES C 180 Elegance 1.8 I - ABS - climat. - 2 airbag	'95	L.	38.500.000
MERCEDES 190 E t.a.	'90	L.	18.800.000
BMW 520 24V abs/climat.	'91	L.	21.500.000
FORD ESCORT 1.8 D Van	'90	L.	[illegible]
FIAT CROMA 2.0 16V ABS/clim.	'94	L.	19.800.000
FIAT PUNTO 55 SX 3p. antif.	'94	L.	14.500.000
FIAT PUNTO 75 SX 5p	'94	L.	14.700.000
FIAT PUNTO 75 SX - 5 porte	'94	L.	14.800.000
FIAT UNO D - 3 porte	'88	L.	2.000.000
OPEL OMEGA 2000 16V CD - Station Wagon abs-clima	[illegible]	L.	37.000.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 full optional - cambio automatico	'94	L.	39.000.000
OPEL CALIBRA 2.0 16v c. climat. abs	'94	L.	31.000.000
[illegible] VECTRA 1.6 16v - class 4p - abs - clim. (vettura aziendale)	'96	L.	29.500.000
OPEL ASTRA 1.7 TD CLUB SW	'95	L.	24.000.000
OPEL CORSA 1.5 TD 3p. SWING	'93	L.	12.500.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW	'92	L.	13.900.000
OPEL TIGRA 1.4 - 16V OPTIC [illegible]K YELLOW	'96	L.	21.500.000
[illegible] FRONTERA SPORT 2.8 TD autocarro - ABS - climat.	11/95	L.	39.500.000
OPEL VECTRA 1.4 GLS	'90	L.	8.500.000
OPEL VECTRA 1.8 DIAMOND tetto apribile - cerchi lega	[illegible]	L.	12.000.000
SAAB 900 2.0 16V 5 porte - ecogas - ABS - climat.	'96	L.	34.000.000
CALIBRA 2.0 i Abs climatizzatore pelle	'94	L.	25.000.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p	'89	L.	8.500.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIANT climat/eco gas	'92	L.	17.200.000
VOLVO 480 1.7 GLE cerchi lega - cambio [illegible]	'91	L.	14.500.000
PEUGEOT 405 1.9 4x4 GR Imp. gas	'89	L.	5.450.000
NISSAN DIESEL GR 4x4 Safari autocarro	'88	L.	20.000.000
SUZUKI VITARA 1.6 cabrio Jx	'89	L.	15.200.000
RENAULT 19 1.4 GTS	'89	L.	5.000.000

«ACQUISTIAMO OPEL CORSA E ASTRA SW USATE»
La pubblicazione del prezzo della nostra auto è sinonimo di serietà e trasparenza

Camauto
MONTICELLO D'ALBA (loc. Piana Biglini)
S.S. 231 N. 12 - Tel. 0173/441008 - Fax 0173/363813

AUTO			
Mercedes E 320 Avantgarde argento	'96	Mercedes C 180 Elegance nero	[illegible]
Toyota Celica GT 1.8 nera a. cond. c. lega	'94	Saab 900 Turbo 16v aero	'95
Fiat Tempra sw 1600 st	'92	VW Golf Cabrio Classic bianca	'92
Bmw 318 Touring a c. blu met.	'90	Opel Calibra 2.0 16v clima cuoio	'92
Peugeot 405 srl [illegible], grigio sc.	'89	Peugeot 306 XT 1.4 5p. r	'97
Alfa Romeo Duetto 2.0 America aut. ac. h.t.	'93	Deltone [illegible], Martini clima. int. pelle bianco	'91
Seat Ibiza Gls 1.6 5p grigio sc.	'95	**DIESEL**	
Bmw 316 4p t. ap. gpl blu met.	[illegible]	Alfa Romeo 15[illegible] clima abs blu metall.	[illegible]
VW Golf GL 1.8 90 cv t. aprib.	[illegible]	Lancia Thema TDS accod. clima	
Bmw 520	'87	cerchi l. verde met.	'93
Opel Nuova Vectra 1.8 16v abs	'96	Alfa Romeo 164 TD climatizz.	'95
Citroën AX 4x4 5p nero	'92	Mercedes C 250 D sw climatizz. c. lega	'93
Mercedes C 200 Sport full optionals	'96	[illegible] 525 TDS Touring	[illegible]
Punto 75 Elx 5p grigio met.	'95	Mercedes E 250 D 20v avantgard blu met.	'96
Saab 900 Turbo 5p a.c. t. apr.	'93		
Honda Civic Esi 5p full opt. bianco	'92	**VEICOLI COMMERCIALI**	
Volvo 850 TS sw	'95	VW Golf GLD 3p autocarro	[illegible]
Volvo 850 sw Gls climatizz. gpl	[illegible]	Express furgone benzina 1.1	'95
Opel Astra 1.4 Gls 5p t.a. ambrac.	'92	Express Kombi benzina 1.1	'89
Peugeot 205 Rally 3p bianco	'89	Peugeot 205 Xad bianca autoc.	[illegible]
Rover 820 Sterling full opt. bianco	'89	Fiat Uno van diesel autoc.	'98
Rover 213 Se 4 p airbac.	'89	Vw Tl. 35 furgone	'95
Seat Ibiza Glx 3p 1500	'88		
Ford Sierra sw Gl 1.8 grigio met.	[illegible]	**RENAULT**	
Volkswagen Gti 5p nero	'90	Clio fap 1400 3p nera	'96
Fiesta 1100 Sx 3p rossa	'91	Megane Coach 20 16v bordeaux	9/96
Ford Orion 1600 Ghia tel. ap.	'93	Clio Kshop 3p nero	[illegible]
Lancia Dedra 1.6 i.e climatizz.	'90	Laguna D 2.2 RN verde met.	9/95
Dedra 1.6 climatizz.	'95	Twingo Pack nero met.	'96
K 2.0 Ls clima	'94	Clio RT 1.2 3p bianca	'92
Citroën ZX Break Aura 1.4 srg.		R21 1780 TSE verde metall.	'91

R21 RS [illegible] argento	[illegible]	Jeep Gran Cherokee TD ST Laredo	
R21 1700 Tse 4p bianco	'87	Jeep Gran Cherokee 4.0 S.2 Limited	
R21 Nevada GTS azzurro met.	'87	Range Rover TD GT 2.5	
R11 Tse 5p blu metall.	'85	Range Rover TD CSE 2.5	
Super 5 GTR grigio scuro 3p	'88	Range Rover 4.0 V8	
Safrane RXE 2.0 blu met.	'93	Range Rover 4.6 HSE	
Renault 4	[illegible]	Range Rover TD 5p bianca	
Renault 4	[illegible]	Daihatsu Feroza Ie 16v hard top F. lima bianca	
R19 SI 1.4 5p grigio met.	'93	Discovery TDI 3P/5P	
R19 RT Limited air cond. argento	[illegible]	Suzuki Vitara Jlx 1.6 P.PA DK	
Clio Fidji 12 5p rosso	'93	Suzuki Vitara Jlx 16V SW	
Super 5 GTX 3p bianca	'88	Suzuki Vitara Jlx Diesel p.pack	
		Suzuki Samurai 1.3	
		BMW 520i 24V	
		BMW 525 TDS	
		Mercedes C180 Elegance Full Optional sem.	
		Fiat Brava/Bravo	
		Fiat Punto 55S	
		Fiat Punto Cabrio	

CITTA' DI FOSSANO - ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI FOSSANO - ATLETICA FOSSANO '75

7° GRAN PREMIO

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Gara interregionale di corsa su strada sulla distanza di 8 Km.
per tesserati F.I.D.A.L. - FOSSANO Domenica 8 Dicembre 1996 ore 14,15

5° GRAN PREMIO

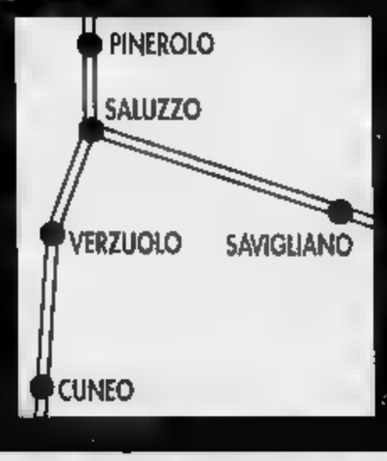
MAINA panettoni

Gara di marcia su strada sulla distanza di 5 Km.
per tesserati F.I.D.A.L. - FOSSANO Domenica 8 Dicembre 1996 ore 15,15

Giovanni Avagnina
L'arte della lavorazione del marmo
FOSSANO Via Coronata 1 - Tel. (0172) 61.327 - 63.33.60 - Fax (0172) 63.303
CEVA Via Roma 51/Bis - Tel. (0174) 70.08.62 - Fax (0174) 70.08.62

SUPERMERCATO
GRANMERCATO
Viale Regina Elena, 118 - FOSSANO

MV MOBILIFICIO DI VERZUOLO
VIA PROVINCIALE CUNEO 4 - VERZUOLO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
SVENDE TUTTO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
PER RINNOVO MERCE IN ESPOSIZIONE*
A PREZZI IMBATTIBILI (PROVARE PER CREDERE)
CON SCONTI REALI DEL 30% - 40% - 50% - 60%
*I MOBILI ESPOSTI SONO DI ATTUALE PRODUZIONE E DI QUALITA'
LEGGE 19/3/80



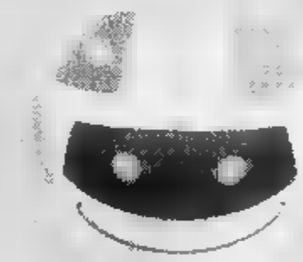
PER TUTTO DICEMBRE CENTINAIA DI OFFERTE!

Per un Natale conveniente!

Specialisti nel settore prima infanzia e giocattolo!

EXPO GIOCHI
CENTRO INFANZIA

EMILIO



L. 139.000

GIOCHI PREZIOSI

L. 84.900

ORSO TATU'
Pasticcia il tuo orsacchiotto come più ti piace. Poi mettilo in lavatrice e l'Orso Tatù sarà pronto per altri messaggi!

L. 29.900

Un mondo di giocattoli!

GENOLA
Strada Statale, 20 Tel. 0172/68567 - 68808

Sempre il più grande assortimento
Sempre i prezzi migliori...
E in più qualità e cortesia

Siamo aperti tutti i giorni fino a Natale!! La domenica aperto con orario 9 - 12,30 / 15,30 - 19,30

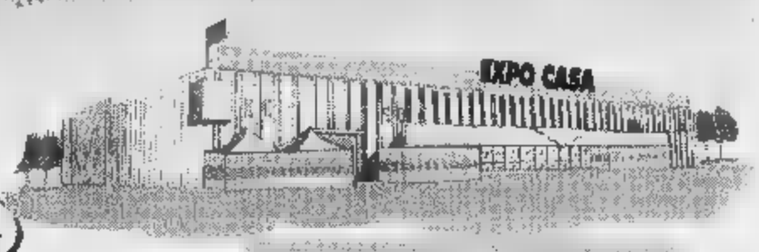
GG Pubblicità

Fino ad esaurimento scorte

Per un Natale intelligente!

1.000 idee regalo per te o per chi vuoi.

TUTTO A RATE SENZA INTERESSI



EXPO CASA

LISTE NOZZE - TV COLOR - HI FI
VIDEO - ELETTRODOMESTICI

GENOLA
Strada Statale, 20
Tel. 0172/68611

GRANDARREDO

MONDOVI'
Corso Langhe, 54
Tel. 0174/40423

A GENOLA e MONDOVI' aperto tutti i giorni e domenica con orario 9/12,30 - 15,30/19,30

MO. MAR nuovo affiliato

RACCONIGI	MANTA	CARAGLIO	CUNEO	BRA
C.so Principi di Piemonte, 33	SS. Laghi di Avigliana, 89	Via Divisione Cuneense, 10	Corso Nizza, 93	P.zza Carlo Alberto, 30
Tel. 0172/85022	Tel. 0175/85400	Tel. 0171/618571	Tel. 0171/602102	Tel. 0172/413193

ALCUNI ESEMPI:

Telecamera PANASONIC Zoom 14x	[illegible]	oppure	[illegible] al mese
Videoregistratore GRUNDIG 2 testine con telecomando	**390.000**	oppure	[illegible] al mese
Telecamera CANON Zoom 15x Titolatrice	[illegible]	oppure	**179.000** al mese
Tv Color 14 PANASONIC Audiovideo Front [illegible] telecomando	**360.000**	oppure	**60.000** al mese
Tv Color PHILIPS 21" telecomando	**570.000**	oppure	**95.000** al mese
Forno A Microonde WHIRLPOOL mod. 350 27 litri digitale comby/crisp	[illegible]	oppure	**99.000** al mese
Frigorifero IGNIS 250 [illegible] doppia porta	**420.000**	oppure	**70.000** al mese
Lavatrice OCEAN cesto Inox Super automatica	**396.000**	oppure	**66.000** al mese
Lavastoviglie CANDY 12 coperti	**600.000**	oppure	**100.000** al mese

Impianto H.F. [illegible] CD - Piatto - Duplicatore - Radio e [illegible]	**390.000**	oppure	**65.000** al mese
Rack PIONER mod. [illegible] CD Telecomando 2 cassette - Casse [illegible] Doppia cass.	**690.0[illegible]**	oppure	**115.000** al mese
Cellulare PIONEER [illegible] Tacs	**390.000**	oppure	**65.000** al mese
Telefono Cellulare [illegible] Fax GSM	[illegible]	oppure	**82.000** al mese
Timmy TELECOM Gsm con carta prepagata	**570.000**	oppure	**95.000** al mese
Cellulare MOTOROLA con sportellino	**299.000**	oppure	**50.000** al mese

Tutti i Computer IBM e Capaq non in 6 ma in 10 rate SENZA INTERESSI

Sono arrivati i modelli 1997!

"Ancora domenica 8 dicembre" se acquisti almeno per un milione, compreso nel prezzo un buono vacanza per una settimana di soggiorno. Dove? Vieni, chiedi e vedrai.

TAN 0% TAEG variabile in funzione dell'importo finanziato

...E SE VUOI SPENDERE MENO

Mixer [illegible]MI	**24.900**	Master Chef 650	**189.000**
Ferro da stiro Inox a vapore ARIETE Syntec	**29.900**	Aspirapolvere 1250 W MOULINEX [illegible] modello	**199.000**
Phon BRAUN 1200 W	**29.900**	Walkman Equalizzato con cuffia	**19.900**
Umidificatore SOFFIO	**34.900**	Radio Sveglia SABA	**29.900**
Macchina per pasta IMPERIA	**39.900**	Cuffia senza fili PHILIPS	**69.000**
Grattugia GrattaJet MELICONI	**49.900**	Radioregistratore con duplicatore	**69.900**
Termo Ventilatore DE LONGHI in metallo	**49.900**	Macchina fotografica CANON Junior con [illegible]	**79.900**
Termocoperta IMETEC	**59.900**	Microregistratore AIWA	**84.900**
Lampada "Salvalavista" BEGHELLI	**69.000**	Autoradio Autoreverse con frontalino IRRADIO	**89.900**
Idropulsore BRAUN 7011	**89.900**	TV BN 5" RODOSTAR 220V/12 Volt	**99.000**
Spazzolino [illegible]AUN Plack Control	**79.900**	Radioregistratore con CD	**159.000**
Affettatrice [illegible]	**79.000**	CD portatile PHILIPS	**159.000**
Bidone Aspiratutto ALFATEC	**99.000**	Autoradio digitale con frontalino [illegible]	**249.000**
Fornetto MOULINEX	**119.000**	Telefono INSIP Cordless 900 MHZ	**249.000**
Ferro VAPORELLA a caldaia fredda	**129.000**		
Macchina da [illegible] DE LONGHI	**139.000**		
Robot da cucina MOULINEX			

GG Pubblicità - Fossano

Quest'anno fai: con scelta intelligente. Scopri dicembre per i tuoi acquisti. Troverai più scelta, più servizio, i prezzi più bassi con tutte le agevolazioni che Expo Casa ti propone per tutto il mese anche Expo Card i "Grandi Marchi a Piccoli Prezzi".

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale. Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

Per chi cambia FIAT Punto

3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.

OPPURE

12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO**: **L. 334.000** al mese.

FIAT

* Esempio di finanziamento Fiat 0% Versione Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano L. 17.700.000 (anziché contanti L. 5.700.000 (rapporto da finanziare L. 12.000.000 Spese pratica L. 250.000 I.V.A. 16% (I.V.A. L. 3.375. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui costi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 31-12-1996 nelle sedute disponibili in rete. Valutazione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di autovetture purché regolarmente immatricolate entro il 31/12/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ADV

I Portici del Lingotto.
Tra un regalo e l'altro, c'è Babbo Natale su megaschermo.

Fare due chiacchiere con Babbo Natale dove ci sono tanti negozi per scegliere i regali è un'occasione da non perdere. Soprattutto per i bambini. Venite a I Portici del Lingotto e collegatevi in diretta con Babbo Natale in persona su un fantastico megaschermo. Chissà, potrebbe anche succedervi... di incontrarlo per davvero! I Portici del Lingotto. Dalla magia del Natale, per una festa ancora più bella.

Nel Natale de I Portici ci sono anche Alex e Dudy, le mascotte di Juve e Milan, con simpatiche visite a sorpresa.

DAL 1° AL 12 DICEMBRE
Lory e la magia del presepio napoletano

DALL'8 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
L'albero di Natale più alto... di Torino

DAL 19 AL 23 DICEMBRE
Giochi e animazione con i personaggi del film
Le Avventure di Winnie

PER CHI FA SHOPPING
I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio. La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.
PARCHEGGIO CUSTODITO E COPERTO
Un simpatico animatore intratterrà i vostri bimbi in uno spazio giochi coperto e sicuro.
BABY CLUB

LINGOTTO

I PORTICI
Shopping Gallery

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00 Domenica 8-15-22 dicembre h. 10.00-20.00 • I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 - Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sette consiglieri si sono dimessi

Pontechianale andrà alle urne

PONTECHIANALE. Incompatibilità politica ed amministrativa del paese: è la stringata motivazione con cui sette consiglieri comunali di Pontechinale su sono dimessi dall'incarico. Il Comune andrà a nuove elezioni in primavera. Le dimissioni di oltre la metà dei consiglieri hanno provocato la caduta del sindaco, Marie Chapel, della giunta e del Consiglio. Il prefetto di Cuneo Antonio Cavallo ieri ha sospeso il Consiglio per un periodo di novanta giorni e ha nominato commissario prefettizio il dottor Giuseppe Raina, funzionario della Prefettura di Cuneo, con l'incarico di gestire l'ordinaria amministrazione della piccola località dell'alta Valle Varaita, fino alle elezioni.

I firmatari della lettera di dimissioni sono tre consiglieri di maggioranza (Gabriella Brun, Giovanna Dao, Gabriella Perini) e quattro di minoranza (Manuela Bianco, Marileno Boudoin, Adelmo Crosetto e Pietro Ruffa). «Non è stato tollerato da chi mi ha sostenuto lo scorso anno - dice Maria Chapel, 59 anni, pensionata, nubile, ex-funzionario delle Nazioni Unite e del Pentagono - che mi avvalessi dell'operato di Domenico Amorisco, come segretario comunale. Ma la ragione di tale scelta, che io ritengo assolutamente legittima, è che, non avendo esperienza in campo amministrativo, ho ritenuto opportuno usufruire dell'operato di una persona competente».

«Più volte - prosegue la Chapel - ho detto: aiutatemi, datemi tempo, invece mi è stato tolto l'appoggio». La Chapel ha ricevuto molte attestazioni di solidarietà. In questo anno e mezzo di attività sono state realizzate o messe in cantiere diverse iniziative, fra cui l'acquisto della scuolabus, il finanziamento di 350 milioni per il rifacimento dello skilift «Conca» e la costruzione del nuovo municipio. «Soltanto in queste ore - dice - ho ricevuto una quindicina di telefonate di concittadini che m'invitano a non lasciare ed a ricandidarmi».

«Necessitava un rilancio amministrativo del paese - spiega Adelmo Crosetto, consigliere di minoranza e tra i firmatari delle dimissioni -. L'amministrazione uscente ha curato di più le relazioni interne che la promozione della località. La Chapel va comunque elogiata per il suo coraggio. Bisogna dare atto che è rimasta abbandonata da chi l'aveva sostenuta». L'attuale sindaco decaduto non si ricandiderà. «E' stata una bella esperienza - conclude la Chapel - anche perché mi ha permesso, dopo aver girato il mondo, per ragioni di lavoro, di tornare alle mie radici». Non si esclude, da parte della minoranza, la candidatura di Pietro Ruffa. **[g. ne.]**

Marie Chapel e Adelmo Crosetto

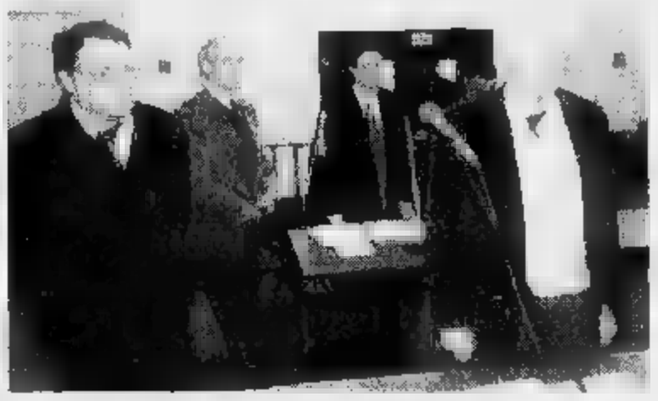
Commovente testimonianza al processo sull'alluvione

«Lui mi faceva coraggio»

La fidanzata del ventiquattrenne di Pocapaglia travolto e ucciso dal Tanaro ricorda davanti ai giudici albesi la notte d'inferno. Giovedì altra udienza

ALBA. Si è svolta ieri in tribunale (presidente Luciano Panzani, giudici a latere Maria Cristina Contini e Luigi D'Orazio), la quarta udienza del processo per i fatti dell'alluvione '94, che vedono imputati il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il delegato del Magistrato Carlo Condorelli e il presidente del Comitato provinciale protezione civile Giancarlo Obertino. Sono stati sentiti i primi testimoni citati dal pm, Christine Von Borries, sulle vicende e circostanze in cui furono travolte le 8 persone morte nel territorio albese.

Fra le testimonianze, la più toccante è stata quella di Ornella Penazzo, fidanzata di Emiliano Rossano (24 anni) di Pocapaglia. La sera del 5 novembre '94 i fidanzati, con due amici, tornavano da una festa quando la loro auto, sul ponte della tangenziale, veniva travolta dall'ondata del fiume e scaraventata nel campo sottostante. Ornella e i due amici si salvarono: Emiliano morì e la salma fu trovata dopo 141 giorni, sepolto sotto i detriti in un'ansa del Tanaro alla periferia di Alba.



Un momento del processo ad Alba per il disastro di due anni fa

Ornella ha ricordato davanti ai giudici quella notte d'inferno: «L'acqua si faceva sempre più alta; quando ha superato l'auto, abbiamo raggiunto a nuoto degli alberi e ci siamo aggrappati. Io e Massimiliano eravamo vicini. Riuscivamo a parlarci. Lui mi faceva coraggio. Mi diceva "Cerca di resistere. Qualcuno verrà a salvarci". Poco dopo ho udito un urlo di Massimiliano e l'ho più visto: la corrente l'ha trascinato via. Io ho raggiunto un cespuglio a nuoto, sono rimasta aggrappata ai rami fino alle 4 del mattino, quando sono stata soccorsa. L'acqua era freddissima, ero stremata non ce la facevo più. Attorno si udivano le urla di chi invocava aiuto».

Sono stati sentiti anche altri parenti delle vittime, carabinieri. In serata il processo è stato sospeso e proseguirà giovedì prossimo con le deposizioni di altri testimoni: 249 in totale tra quelli citati dall'accusa, dalle difese e dalle parti civili. **[g. f.]**

NATALE NEI NEGOZI
Sempre aperti per i doni

Si moltiplicano in tutto il Cuneese le iniziative e le aperture straordinarie di negozi per facilitare lo shopping in vista delle feste di fine anno.

VEDI ANCHE PAGINE 40 E 42

Ormea, la disgrazia ieri poco prima delle 10 all'esterno di una casa di via Pelazza

Cade da un'impalcatura e muore

L'uomo (63 anni, di Garessio) era impegnato in alcuni lavori quando da 5 metri d'altezza è precipitato al suolo. L'incidente potrebbe essere stato provocato dal cedimento di una delle travi del ponteggio

ORMEA. La caduta da un'impalcatura, forse dovuta al cedimento di una trave, è stata la causa della morte di un pensionato.

L'incidente è avvenuto ieri mattina, poco prima delle 10, a Ormea. Armando Botte, 63 anni, di Garessio, stava svolgendo alcuni interventi come muratore, all'esterno di una casa in via Pelazza. All'improvviso, la tragedia: un volo da un'altezza di circa cinque metri e lo schianto a terra. La morte sarebbe stata causata dal violento colpo alla testa. Ogni tentativo di salvare l'anziano purtroppo è stato inutile.

I carabinieri hanno ricostruito l'accaduto e stanno verificando l'attendibilità delle varie testimonianze. Secondo i primi racconti, tuttavia, sembra che a provocare la caduta sia stata la rottura di una delle travi dell'impalcatura, sulla quale si trovava Botte.

Sorpreso dal cedimento, l'uomo non sarebbe riuscito in alcun modo ad aggrapparsi a un appiglio, nel tentativo disperato di salvarsi. La violenza dell'impatto al suolo ha provocato la morte immediata del pensionato.

I militari della stazione di Ormea ieri hanno proseguito per tutto il giorno gli accertamenti: il fascicolo è stato trasmesso alla procura della Repubblica di Mondovì.

Armando Botte, che era nato a Nizza il 9 gennaio 1933, abitava a Garessio, in via Regina Margherita 106, con la moglie. Lascia anche una figlia, già sposata.

La notizia del tragico incidente di Ormea ha raggiunto in poco tempo anche Garessio, che si è stretto con affetto e commossa partecipazione intorno alla famiglia Botte. In paese Armando Botte viene ricordato come un uomo operoso, che, dopo una vita intera dedicata al lavoro e ai familiari, anche in pensione spesso e volentieri era pronto a dare una mano a parenti e conoscenti, aiutandoli in piccoli lavori di muratura grazie alla sua grande professionalità».

«Un uomo tranquillo, buono, cortese e disponibile con tutti quelli che lo conoscevano», ricordano commossi gli amici di Garessio.

La salma di Armando Botte è stata composta nella camera ardente del cimitero di Ormea, in attesa che venga fissata la data dei funerali.

Paola Scola

A CARAMAGNA

Precipita dalla finestra

Una pensionata di anni, Domenica Balestro è morta l'altra notte, cadendo da una porta-finestra nella sua abitazione, in frazione Gangeglietti a Caramagna. La donna, che al momento dell'incidente era sola, dopo un volo di quasi tre metri è caduta nel cortile di casa ed è deceduta sul colpo, per una frattura del cranio. Dalle indagini dei carabinieri si può desumere che la donna si sia in un primo tempo messa a letto e poi poco più tardi si sia alzata per recarsi in bagno. Forse insonnolita, ha sbagliato ad aprire la porta ed è uscita per errore dalla porta-finestra che si affaccia sul cortile, precipitando. A scoprire il cadavere dell'anziana è stato il figlio, Antonio Alessio, che era passato a fare visita alla madre. In un primo tempo, non riuscendo a ricostruire la meccanica dell'incidente, si era pensato ad una aggressione, ma questa ipotesi è stata scartata. E' stato comunque disposto l'autopsia. **[m. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso per nubi stratificate.
VISIBILITA'. Ridotta, al primo mattino, sulle zone pianeggianti.
VENTI. Deboli variabili
TEMPERATURA. Stazionaria.
SITUAZIONE DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, temporaneamente di forte intensità.

TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max 11, min 1; media 6.
UN ANNO FA
Max 13; min 8; media 5.
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,2; Alessandria 6; Aosta 7; Asti 12; Novara 7, Vercelli 9

Si moltiplicano nel capoluogo le iniziative commerciali e di solidarietà legate al Natale

Shopping nei negozi e al mercato

Domenica bancarelle nelle piazze Galimberti e Seminario. Animazioni in corso Nizza. Volo d'angeli in via Roma
Il Comune e i gestori del posteggio sotterraneo non si sono ancora messi d'accordo sull'apertura nei giorni festivi

CUNEO. Cresce in città la gara a organizzare manifestazioni, iniziative e addobbi per Natale. In questo fine settimana migliaia di persone prenderanno d'assalto i portici, i negozi del centro e delle vie laterali e le bancarelle del mercato che domenica animeranno le piazze Galimberti e Seminario. Oltre alle iniziative commerciali (Voli d'Angelo in via Roma con 25 mila angioletti affissi ai portici di via Roma, luci nelle altre strade e animazioni in corso Nizza alta) il Natale cuneese si caratterizza di proposte per progetti di solidarietà: aiuti alle famiglie povere della città, agli immigrati, a chi soffre e a chi combatte il tumore o l'Aids.

Domenica, oltre ai negozi aperti, in città sarà possibile fare shopping anche al mercato. L'orario sarà identico a quello dei giorni feriali. Le bancarelle non ci saranno soltanto in via Roma. Il sindaco Rostagno ha emesso un'ordinanza che vieta posteggio nelle piazze Seminario, Galimberti e al Foro boario.

Per lasciare l'auto in centro ci si dovrà organizzare. Il Comune e i gestori del posteggio sotterraneo di piazza Boves non si sono ancora messi d'accordo sull'apertura nei giorni festivi. Claudio Ragni, amministratore delegato dell'Apcoa la società che ha in gestione il «silos» e la zona blu dichiara. «Come facciamo tenere aperto se il Comune che deve darci l'autorizzazione? Dagli amministratori non abbiamo ancora ricevuto alcuna indicazione». In corso Nizza alta, in piazza Europa, corso Galileo Ferraris e corso Vittorio Emanuele domani pomeriggio è in programma la prima [illegible] di pittura estemporanea che presenterà una quindicina di pittori impegnati nella realizzazione di tele su «Il Natale sotto i portici». Domenica, infine, il museo civico sarà aperto dalle 10-13 e 14,30-17,30. **[r. s.]**

Sotto i portici di via Roma

A Busca

«Le mie 3 righe sul presepe»

BUSCA. «Bambini, venite a vedere le vetrine del paese. Troverete esposti presepi da tutto il mondo. Vi invitiamo a entrare nei negozi e a ritirare la carta e la busta. Potrete così scrivere un pensiero sul paesaggio natalizio e partecipare a una simpatica iniziativa». L'invito è della commissione dei commercianti di Busca. Gli esercenti, in collaborazione con «La Stampa», hanno indetto «Le mie tre righe sul presepe di...», dedicata ai bambini delle Elementari.

S'inizierà domani. Nelle vetrine di 75 negozi del paese si potranno ammirare presepi provenienti da centinaia di paesi di Europa, Africa, Asia, America e Oceania. I bambini potranno sbizzarrirsi nelle composizioni. C'è tempo fino al 14 dicembre, termine ultimo per recapitare le lettere alla commissione esaminatrice. Sulla busta è indicato già l'indirizzo. In ogni caso possono essere imbucate nelle tre urne di via Umberto I.

Domenica 15 dicembre una commissione esaminatrice valuterà gli elaborati. Una selezione di questi «pensierini» sarà pubblicata su «La Stampa». Il lettore è invitato a compilare un tagliando, pubblicato dal giornale, per dare la preferenza sul miglior componimento dei ragazzi, che potranno poi visitare la redazione di «La Stampa». L'iniziativa si concluderà a gennaio, con una cerimonia a Busca, alla presenza di tutti i bambini partecipanti all'iniziativa.

«L'idea - spiega Marco Manfrinato, coordinatore della commissione commercianti di Busca - coinvolge l'intero settore del commercio. E' una competizione di gruppo. La sfida è portare a Busca molta famiglie per gli acquisti di Natale. Vogliamo evitare la migrazione del potenziale cliente verso altre città. Ogni presepe è una piccola opera d'arte».

Domenica i commercianti proporranno distribuzione nella via del paese (ci sarà l'isola pedonale) di castagne e vino. Domenica 15 è prevista un'esibizione di cani da slitta, il 22 sbandieratori e carrozze con cavalli, mentre il concerto del gruppo occitano di Vernante. **[g. p. m.]**

Boves

«Disegna il tuo Natale»

Domani scade il termine per consegnare gli elaborati del concorso «Disegna il tuo Natale» che l'assessorato ai Giovani e il Comitato commercianti hanno indetto per i 731 studenti delle Elementari e Medie. Il regolamento prevede che ogni alunno rappresenti in un'opera grafica il significato del Natale. Da domenica 15 i lavori saranno esposti nelle vetrine del centro e nella parrocchia. Sempre domani, alle 21, nella chiesa di San Bartolomeo, il sottocomitato delle Croce rossa di Borgo San Dalmazzo ha organizzato il «Concerto di Natale» con l'organista Gianni Viale e il coro femminile di Gaiola. L'ingresso è libero. L'illuminazione natalizia è stata potenziata. Oltre alle «stelle», «tende» e alberi di Natale, sono stati aggiunti due archi, uno in via Peveragno e l'altro in via Borgo. Per il secondo anno mancherà la rappresentazione del presepio vivente di Chiesa Vecchia, dove la [illegible] diminuzione di volontari disposti a interpretare i personaggi. Rimangono quelli tradizionali nelle chiese di San Bartolomeo, Mellana, San Mauro, Castellar, Roncaia, Rivoira, Fontanelle, nelle ex Elementari della frazione Cerati e nel monastero di Santa Chiara. **[b. s.]**

Territorio e risorse

Dal Tanaro al Maira acqua per montagna e pianura

NEL Cuneese con il riordino delle utenze irrigue, nel rispetto di antiche autonomie di gestione, è utile un nuovo assetto dell'organizzazione consortile. Il 1967, in uno dei momenti più concreti dell'attività del Consorzio del Tanaro, venne promossa la classifica del territorio interessato in comprensorio di bonifica di II categoria. Poi per cause varie non si andò oltre, e il provvedimento non è mai stato cancellato e si potrebbe partire dallo stesso. Va riconsiderato il territorio, perché oggi l'operazione dovrebbe interessare solo la provincia di Cuneo. Il problema non è difficile, anche perché la materia è ora di competenza regionale.

Messa a punto la classifica si deve procedere nella riorganizzazione delle strutture consortili e da raggruppare nel consorzio di bonifica di II categoria. La situazione va discussa con ponderazione e nelle diverse realtà territoriali, ma occorre che quanti ne hanno il dovere, abbiano anche la determinazione e la capacità tecnica di procedere, collegati costantemente alla base contadina e avvalendosi dei tecnici locali, la cui collaborazione è essenziale.

E' a questo punto che prende avvio la difficile razionalizzazione dell'irrigazione, percorso che interesserà una generazione e andrà articolato con precisi piani poliennali di finanziamento, appoggiati, innanzi tutto, al sistema locale del credito.

Quantificate per ogni [illegible] le portate necessarie, si deve affrontare subito, a fatti e non più a parole e [illegible] strane convenzioni, il problema delle fonti di alimentazione. Vanno riconsiderati i progetti esistenti, che purtroppo sono quasi tutti da archiviare. Si devono avere idee chiare su [illegible] si debba intendere per uso plurimo dell'acqua e come il problema si collochi rispetto alle nuove leggi in materia, che purtroppo, con un certo sistema tariffario, sanciscono un'ingiustizia fra piano e monte e le categorie economiche a diverso reddito.

E' necessario il riesame delle parti medio alte di alcuni bacini vallivi, dove, in accordo con le popolazioni locali, nella tutela dei loro interessi, [illegible] chiarezza e [illegible] giochi di parole, si deve [illegible] la possibilità di realizzare invasi di valenza irrigua e idroelettrica e innanzi tutto, per la regolazione delle portate a pieno, quelle che scendono al piano tutto asportando.

Circa l'uso potabile, prima di attribuire in terre ai piedi delle Alpi come è il Cuneese, tale valenza a invasi di bassa-media quota - cosa discutibile - occorre considerare con attenzione una delle poche valide realizzazioni fatte in questa provincia, l'Acquedotto delle Langhe, il cui prelievo è da sorgenti e che recentemente ha festeggiato i suoi quarantanni di attività presentando un interessante programma idroelettrico.

Giovanni Romolo Bignami

Grandi Cuneo

«Argentina: dalla Patagonia alla Terra del Fuoco»

Stasera alle 21, all'hotel «Principe», in piazza Galimberti a Cuneo, incontro su «Argentina: dalla Patagonia alla Terra del Fuoco». Willy Fassio, conoscitore della regione e proprietario de «I viaggi del Tucano», illustrerà le diapositive. Per l'adesione alla serata indetta da «Nordica Viaggi» telefonare allo 0171/699113. **(v. p.)**

«Bonelli»

Si consegna borsa di studio intitolata a Barbara Bottero

Oggi alle 12, all'Ipa-Bonelli, sarà consegnata la borsa di studio «Barbara Bottero» alla studentessa di 3ª Sara Chiotasso. Parteciperà la famiglia Bottero, che, dalla scomparsa della giovane, si è impegnata in favore dei bimbi africani e dei giovani di Andonno. **(m. v.)**

[illegible]

Riaperto il ponte per Festiona

A quasi due mesi dall'alluvione di ottobre, è stato riaperto al traffico il ponte fra la statale del colle della Maddalena e Festiona. Il viadotto è transitabile col limite delle 15 tonnellate di peso. **(r. s.)**

[illegible] S.

Star la chiocciola

Ieri migliaia di visitatori alla Fiera

BORGO SAN DALMAZZO. Migliaia di persone ieri mattina hanno preso d'assalto la città in occasione del grande mercato della 427ª Fiera Fredda. Le vie principali sono state chiuse al traffico per consentire l'allestimento delle centinaia di bancarelle con ogni tipo di merceanzia. Molti i visitatori provenienti da fuori provincia, attirati soprattutto dalle lumache, vere protagoniste della manifestazione: ieri il prezzo oscillava tra le 20 e le 25 mila lire il chilo.

Il mercato è proseguito anche nel pomeriggio, quando si è registrata la maggior affluenza dei visitatori: i parcheggi che circondano la città erano praticamente esauriti, per molti la giornata è stata anche occasione per fare qualche acquisto natalizio.

La festa prosegue stasera (ore 21,30) nell'area spettacolo dell'ex stabilimento Bertello con il concerto dei «Kinder» (ingresso a mila lire): la band presenterà l'ultimo lavoro: «Bambini rognosi». **[r. s.]**

Cuneo

Oggi alle 11

In S. Francesco si apre l'Anno accademico

Il Magnifico Rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino interverrà alla cerimonia

CUNEO. Oggi, alle 11, nell'ex San Francesco, si terrà la cerimonia d'apertura dell'anno accademico per i corsi di laurea in Scienze politiche e Giurisprudenza e i diplomi universitari di Assistenti sociali e della Scuola di Amministrazione Aziendale. Interverrà il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino, Rinaldo Bertolino.

Seguirà la prolusione su «Il diritto del futuro» a cura di Rodolfo Sacco, ordinario di Diritto civile a Giurisprudenza e direttore della Scuola di Specializzazione in Diritto degli scambi transnazionali. **[m. v.]**

Sala contrattazioni

Fare acquisti a sostegno delle vallate

CUNEO. Oggi pomeriggio, alle 17, nella Sala contrattazioni di via Roma 15, un'iniziativa dei presidenti della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, e di tutte le Comunità montane della «Granda», si terrà la presentazione dell'iniziativa promozionale intitolata «Lo compro in valle, il mio paese vivrà», rivolta ai residenti e ai turisti e che ha come obiettivo la valorizzazione del commercio, del turismo, dell'agricoltura e dell'artigianato delle montagne cuneesi.

«Si tratta di una campagna che sensibilizzi i cittadini a comprare nei punti di distribuzione e a servirsi dei locali pubblici delle valli, per incentivare l'economia della montagna - spiega il presidente della Camera di commercio Dardanello - in modo da consentire agli esercenti di sopravvivere sul posto, evitando una delle cause di spopolamento». In molti negozi di valle si possono trovare generi alimentari, altrove difficilmente reperibili, come pane di segala e gustosissimi formaggi. **[m. bo.]**

Ore 20, palazzetto

Padre Ghi [illegible] con i fedeli

[illegible] incontri del primo venerdì del mese sono sempre organizzati dal gesuita Pierino Ghi

CUNEO. Stasera, alle 20, al Palazzetto dello sport di San Rocco si terrà il consueto appuntamento con Padre Pierino Ghi per la celebrazione dell'Eucaristica del primo venerdì [illegible]. Terrà l'omelia padre Manuel Casanova, gesuita, responsabile per l'Europa del progetto «Evangelizzazione 2000». Il tema della serata sarà il miracolo della guarigione del paralitico di Betsaida. Sarà disponibile il libro «Il cammino di Padre Ghi», edito dalle Elledici di Torino due mesi fa con la presentazione del vescovo di Cuneo, monsignor Aliprandi. **[a. r.]**

Alla Scuola di Pace

[illegible] Mondo sotto gli occhi dell'Europa

BOVES. Lunedì, alle 21, all'auditorium Borelli, si terrà la prima delle testimonianze previste come integrazione alle lezioni dell'anno accademico '96-'97 della Scuola di Pace, che ha per titolo «I nuovi percorsi della democrazia e della governabilità dell'Unione europea».

La testimonianza sarà portata da padre Francesco Bernardi, direttore della rivista «Missioni della Consolata». L'argomento è: «Europa e Terzo Mondo». Padre Bernardi tratterà delle grandi calamità e problemi che affliggono i paesi più poveri dell'Africa, del centro-America e dell'Asia, spesso trascurati dai mass-media se non quando raggiungono livelli di «scoop» come i attuali conflitti nello Zaire e Rwanda.

Il 17 dicembre, alle 20,45, è prevista una testimonianza di Dario Velo, docente all'università di Pavia e presidente dell'Ause (Associazione universitaria distudi europei) su «Unione monetaria: parametri di Maastricht e esigenze di stato sociale». **[b. s.]**

Cuneo

Ottavo centenario

Antiche mura da recuperare entro il '98

L'idea di recuperare le antiche [illegible] sui baluardi di Cuneo è del consigliere comunale Remo Brondolo

[illegible] Un patrimonio di storia di 800 anni, contraddistinta da sette assedi che hanno visto Cuneo respingere gli attacchi di eserciti nemici. In vista delle celebrazioni del Centenario di fondazione della città il consigliere comunale Remo Brondolo ha lanciato l'idea di recuperare parti di mura di Cuneo, facendo studi e [illegible] sui baluardi. La proposta sarà discussa questa sera, alle 18, in municipio, nell'ambito della commissione per le celebrazioni dell'ottavo centenario di fondazione di Cuneo, presieduta da Claudio Dutto. **[r. s.]**

L'acquino della provincia

Lettere al giornale

Il partito della Media Uno

Sono la mamma di un ragazzo della Media Uno ho manifestato assieme a tante altre persone affinché il progetto del «famigerato trasloco» venisse abbandonato. Poiché sul conto della nostra iniziativa stanno circolando voci malevole, vorrei riaffermare alcune precisazioni, anche per coloro che, non coinvolti da vicino in questa vicenda, possano essere indotti a darne un giudizio fuorviato.

Noi tutti non facciamo affatto parte di un gruppetto di contestatori e disturbatori di professione, e non ci sentiamo per niente strumentalizzati dalla minoranza consigliare per fini politici, come qualcuno insinua per far sembrare la nostra protesta quello che non è. Siamo invece genitori, nonni, studenti semplicemente indignati e delusi da una imposizione che ci è sembrata ingiustificabile, e che nessuno in effetti ha saputo spiegarci.

Se ci siamo indotti a manifestare in piazza, è stato per esasperazione di fronte all'indifferenza preconcetta della nostra amministrazione: in nome di quella democrazia tanto promessa a parole ma poco praticata nei fatti. Ci siamo ritrovati uniti provenendo da convinzioni politiche diversissime tra noi ci sono iscritti e simpatizzanti che vanno da Rifondazione comunista e Alleanza nazionale, passando per il pds, la Lega, Forza Italia e, molti di più ancora, quelli lontani da qualsiasi scelta ideologica, che si sono sentiti insieme nell'unico partito del «buon senso».

Donatella Capra, Cuneo

Bambini costretti a chieder l'elemosina

Ogni anno nel periodo di Natale si vedono sotto i portici bambini che chiedono l'elemosina. Il fatto già di per sé vergognoso lo è ancora di più perché questi minori sono vestiti in modo inadeguato per la temperatura che c'è al mattino e costretti a rimanere seduti a terra, per ore. Nessuno può intervenire?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

Numeri utili

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; [illegible] 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.715. **Dronero:** 918.333; [illegible]: 699.111; **Garessio:** 81.083, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monti-[illegible]:** 64 319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 677.407; [illegible] **Saluzzo:** 790.388; **Passano:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.665, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 9 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Basso Angelo*, corso [illegible] 46/D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni di farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187

Fossano: *Sumino*, via Roma 77, tel. 60.316

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montaregale 4, tel. 42.290

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. [illegible]:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Stato civile

ALBA

NATI. Alessia Ballestro (Canale); Federica Fusatti (Santo Stefano Roero); Selena Saglietti (Lequio Berria); Francesca Celsi (Alba); Rebecca Rivella (La Morra); Martina Del Giacco (Alba); Vanessa Valkova Barbaresco).

[illegible]. Francesco Balbo, 77 anni, pensionato (residente a Alba); Mario Spinardi, 86 anni, pensionato (residente a Alba); Marcellina Cappellano, 93 anni, pensionata (residente a Alba); Augusto Cane, 84 anni, pensionato (residente a Alba); Francesco [illegible], 88 anni, pensionato (residente a Diano d'Alba); Maria Giordano, 74 anni, pensionata (residente a Neive); Giuseppe Pirra, 86 anni, pensionato (residente a Novello); Natalina Pavese, 74 anni, pensionata (residente a Santo Stefano Belbo); Caterina Novo, 84 anni, pensionata (residente a Montà); Adele Ruffinengo, 86 anni, pensionata (residente a Santo Stefano Belbo); Giuseppe Bergadano, 68 anni, pensionato (residente a Cornaliano d'Alba); Clara Bio, 101 anni, pensionata (residente a Alba)

[illegible]

NATI. Martino Agata (residente a Cardè); Crepaldi Jacopo (residente a Barge); Caporgno Marta (residente a Envie); Arneodo Daniele (Busca); Barra Mattia (residente a Revello); Villosio Alberto (residente a Scarnafigi); [illegible] Sara (residente a Venasca); Perasso Elisa (residente a Barge).

[illegible] Boglione Giovanni Giuseppe Mario (Bra); Pattona Selena (Cherasco); Maniaci Alice (Bra); Bechara Mohamed Amine (Narzole); Panero Fabiano (Bra).

[illegible] Burdese Matteo, anni (residente a Sommariva Perno), pensionato; Morino Maddalena, anni (residente a Narzole), pensionata; Lamberti Giuseppe, 75 anni (residente a Bra), pensionato; Scavetta Vito, anni (residente a Bra), operaio; Fogliato Giuseppe, 67 anni (residente a Ceresole d'Alba), saldatore; Martini Maria Oscarina, 81 anni (residente a Collegno, provincia di Torino), pensionata; Vignola Bartolomeo, 91 anni (residente a Bra), pensionato; Nicolino Maria, 84 anni (residente a Alba), Vignola Maria, 87 anni (residente a Sommariva Perno), pensionata; Castagnino Carlo, anni (residente a Bra), pensionato; [illegible] Ianesio Antonina, 67 anni (residente a Bra), pensionata; Sardo Francesco, anni (residente a Bra), pensionato.

Appuntamenti

IMPRENDITORI

Una cena di beneficenza

Stasera, alle 21, a Villa Cosmera di Savigliano, cena degli auguri del Comitato Giovani Imprenditori del Commercio con raccolta di fondi per la Casa d'accoglienza per l'infanzia a Ceva.

CENTRO BAHA'I

L'antico patto di Dio con l'uomo

Oggi alle 21, al Centro Baha'i, via Bassignano 25, si parla dell'antico patto di Dio con l'uomo.

[illegible]

Si parla della Tesoreria unica

Oggi, alle 17, alla sede pds di via Vaschetti a Cuneo, conferenza [illegible] sulla Tesoreria Unica.

CONVEGNI

La fabbrica come laboratorio

Domani, alle 9, nel salone del museo, convegno su «La fabbrica come laboratorio» e alle 9,30 in municipio convegno su «Angelo Carletti osservante». Nel chiostro del [illegible] s'inaugura la mostra «La fabbrica [illegible] documento materiale». **[r. s.]**

Gli abitanti di via Cuneo hanno ottenuto lo smantellamento del deposito

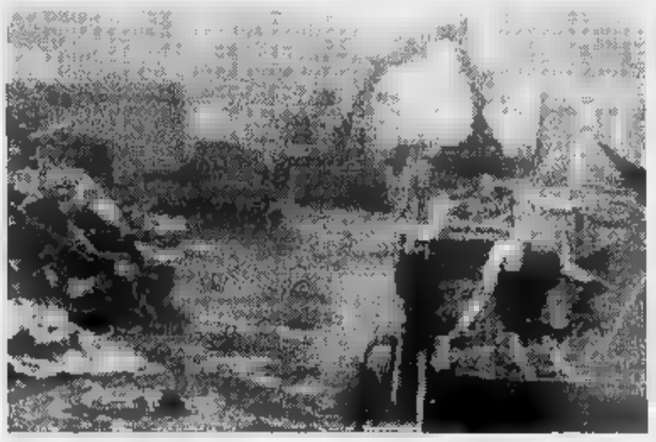
Fossano, l'Anas toglie i rottami

Da tempo i residenti protestavano per il degrado provocato dal cumulo dei ferri vecchi Dicono: «E' intervenuta l'Usl per la presenza di topi e serpi». Il materiale è stato venduto

FOSSANO. Da anni gli abitanti di via Cuneo protestano per il deposito di rottami dell'Anas in prossimità del crocevia tra la statale 28 e la 231. Ma qualsiasi richiesta avanzata dagli amministratori fossanesi ha sempre incontrato ostacoli, tanto che i cittadini si stavano ormai rassegnando alla convivenza con questo brutto «biglietto da visita». Il mese scorso il sindaco Beppe Manfredi, in un incontro con i dirigenti Anas per fare il punto sulla prosecuzione della tangenziale interrotta su via Torino, ha posto anche il problema del «deposito rottami». I dirigenti hanno preso sul serio la questione e hanno incaricato un funzionario di occuparsene. Alcuni giorni, tra la sorpresa degli abitanti della zona che da anni protestano per il degrado provocato dal deposito, l'Anas ha cominciato a portar via i «ferri vecchi».

«Siamo soddisfatti che il problema sia stato preso sul serio - dicono gli abitanti delle villette che circondano il deposito -; ormai la situazione era diventata insostenibile anche da un punto di vista igienico. Tra i rottami giravano topi di grosse dimensioni e serpi. Lo stesso Ufficio d'Igiene ha potuto constatarlo».

«Il materiale rottamato è stato venduto - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliero - però ora l'Anas ci chiede di trovare un altro luogo, meno in vista, per un nuovo deposito perché soltanto in questo modo possiamo essere tranquilli che questa soluzione sia definitiva». [l. a.]



Operai impegnati a portar via i ferri vecchi dal deposito di via Cuneo

DALLA GRANDA

Foraggio dall'elicottero alle capre bloccate nella neve

Due squadre dei vigili del fuoco e un elicottero sono intervenuti ieri pomeriggio in Alta Valle Maira, per portare del foraggio a un gruppo di capre bloccate nella neve ai piedi della Rocca Provenzale, in comune di Acceglio. Oggi il gregge sarà trasferito a valle. [c. g.]

Due conferenze per capire la «Baio»

Si tiene stasera alle 21, in biblioteca la prima delle due conferenze, organizzate per capire la «Baio», tradizionale festa occitana che si svolge, ogni 5 anni, a Sampeyre. [g. ne.]

Al Park Hotel si parla di editoria locale

Stasera alle 20,30, al Park Hotel, il Lyons Club Mondovì Monregalese ospiterà Giuseppe Grosso, responsabile della redazione cuneese de «La Stampa», che interverrà su «Editoria locale: realtà e prospettive». [p. s.]

Assemblea annuale della sezione Aido

Stasera alle 21 nel salone Bellisio della parrocchiale del Sacro Cuore è in programma l'assemblea annuale della sezione monregalese dell'Aido presieduta da Carlo Celoria per il rinnovo delle cariche sociali. [r. s.]

VILLANOVA SOLARO

Nominati cavalieri dal presidente Scalfaro

Il Capo dello Stato ha concesso l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica a Martino Giordana, 66 anni, e Giovanni Spertino (78). [g. d. m.]

Commercio «solidale» anche di domenica

In dicembre la «Bottega del commercio equo e solidale», inaugurata sabato scorso in via Roma, è aperta anche la domenica (9-12; 16-19). [l. a.]

Cuneo, dai carabinieri

Bracconieri criptate Denunciati cinque cacciatori

CUNEO. In un servizio di controllo dell'esercizio venatorio nel comprensorio alpino, i carabinieri del capoluogo e di Chiusa Pesio, con il supporto tecnico e logistico dei guardaparco della riserva naturale della Valle Pesio hanno fatto alcuni controlli mirati nel territorio montano.

Sono stati complessivamente denunciati cinque giovani residenti a Chiusa Pesio: Battistino Dho, 28 anni, Giovanni Dalmasso, 32, Igor Canavese, 19, Renato Viara, 24 e Bartolomeo Dalmasso, 28 (frazione San Bartolomeo). Dovranno rispondere di violazione delle norme sull'uso di apparecchi ricetrasmittenti (le radio erano state criptate e quindi sequestrate), violazioni della legge che regolamenta l'accesso in terreni e strade di montagna e la mancanza di annotazione dell'attività venatoria su terreni regionali. [r. s.]

Domani convegno ppi

Proposta di legge sulle varianti ai piani regolatori

MONDOVI'. Domani, alle 15, al Park Hotel, il gruppo consiliare regionale del ppi organizza un convegno per illustrare la proposta di legge di modifica all'art. 17 della normativa sulle varianti ai piani regolatori. I cambiamenti dei documenti urbanistici devono ora venire sottoposti alla Regione, con iter che durano anni. La proposta, invece, consegna ai comuni la facoltà di decidere: basterà che le varianti siano approvate dai Consigli comunali per diventare operative. Introduzione del segretario provinciale ppi Gianfranco Maggi; relatori: l'avv. Piero Golinelli, il consigliere Antonio Saitta, l'assessore Marco Botto. Saranno confrontate le esperienze di due Comuni: Alba (interventi il sindaco Enzo Demaria e del responsabile settore urbanistico Guido Caminiti) e Bolvedere Langhe (sindaco Roberto Leo Bordetto e l'assessore comunale Ada Rosso). [p. s.]

A Chiusa Pesio

Rogo distrugge deposito del Parco

CHIUSA PESIO. Un rogo l'altra notte ha distrutto il deposito di attrezzi e mezzi del Parco naturale dell'Alta Valle Pesio, in località villaggio Arduo. L'incendio - secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti - si sarebbe sviluppato fra le 1 e le 4. Le fiamme hanno completamente distrutto l'edificio, in legno, e il garage dove erano sistemati una motoslitta, benzina, oltre a numerosi attrezzi, utensili e legname.

Secondo i carabinieri del comando della compagnia di Cuneo il rogo potrebbe essere doloso. E' stata trovata la catena che chiudeva la porta del capanno, ma non il lucchetto. Gli inquirenti suppongono che si tratti di un raid di vandali. A dare l'allarme è stato la guarda parco Beppe Audino che l'altra mattina, al rientro al lavoro ha trovato il capanno distrutto dal rogo. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Cuneo. [r. s.]

RICOH COPIATRICI TELEFAX

Cerca per il proprio Concessionario:

N. 1 VENDITORE

N. 1 TECNICO Riparatore

operanti in Provincia di Cuneo con inquadramento diretto o Enasarco.

Inviare domande e curriculum a:

COPY-REPRO - Via V. Emanuele, 49 12042 BRA (CN) - 0172/423121-425151

La **Würth S.r.l.**, multinazionale tedesca,

RICERCA

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di **Bra - Alba e Fossano**, anche senza esperienza di vendita.

Requisiti: età 22/38, auto propria, rimborso spese, formazione interna, residente in zona.

Per informazioni telefonare al n. tel. **0471/82.85.08** ufficio (venerdì fino alle ore 13.00).

AGENZIA IMMOBILIARE specializzata in compravendite di immobili RICERCA

RAGAZZA

25/35enne da inserire in ufficio come responsabile alla clientela. Gradita esperienza di vendita e commerciale preferibilmente nel settore immobiliare. Ottimo trattamento economico. **Tel. 0171/697474**

LUNEDI' **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

PRIMARIA IMPRESA DI COSTRUZIONI con sede in ALBA, operante nel settore dell' edilizia residenziale, industriale e dei lavori pubblici, ricerca:

- **n. 1 ASSISTENTE di Cantiere (anche diplomato)**
- **n. 1 CAPOSQUADRA**

Se interessati, inviare descrizione delle esperienze di lavoro acquisite a:

· PUBLIALBA - Casella Postale ALBA (CN) Rif. 719 ·

PRIMARIA INDUSTRIA ALIMENTARE

RICERCA giovani Venditori dinamici, motivati, età max 32 anni, con esperienza e patente B, per ampliamento rete di vendita

OFFRESI max serietà; fisso paga, provvigioni e incentivi.

Telefonare ore ufficio 0172/495912-3

Tunnel Discoteca

FOSSANO

Tel. 0172/69 43 12

tele line 0335/6009637

Aperto il VENERDI' e SABATO

musica 60-70

Informatica system s.r.l.

SYSTEM HOUSE (Hardware - Software - assistenza tecnica) operante nel settore dei P.C., Minicomputer, ed i prodotti per l'ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture commerciali ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

(Cuneo e Provincia)

al quale affidare in primo persona lo sviluppo della società nei confronti della clientela potenziale e gestione di quella attuale. Il candidato deve avere preferibilmente una preparazione di base ad indirizzo informatico, una consolidata esperienza commerciale nel settore informatico e deve essere abituato ad operare in autonomia ed a ragionare in termini di risultati. Le persone interessate, alle quali si assicura massima riservatezza, sono pregate di scrivere, citando il riferimento **R.P. 0415** a: **Informatica system s.r.l.** - Via XX Settembre, 8 - 12100 Cuneo

SOCIETA' CERCA

AGENTI CUNEO E PROVINCIA

anche part-time e prima esperienza.

Richiede: motivazioni, dinamismo, serietà, automunito.

Offre trattamento provvigionale di rilievo.

Per appuntamento scrivere a:

Proposta, casella postale 54, 12011 Borgo San Dalmazzo

Ricerchiamo

N. 10 FREE-LANCE

alle quali affidare il compito di promuovere la vendita presso la catena di profumerie «**Modus**» in provincia di Cuneo. La proposta è rivolta a giovani, con almeno 3 anni di esperienza di vendita nel settore profumeria e comunque a beauty di lusso, motivate ad operare in un contesto di prestigio. Le interessate sono invitate a trasmettere, anche via fax, dettagliato curriculum vitae.

VALLESI S.p.A.

Via Circ. Giolitti, 23 - 12030 Torre S. Giorgio (CN)

Tel. 0172/96176 Fax 0172/96269

FIDA SIM

La FIDA SIM, società appartenente al Gruppo BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., ricerca per la provincia di **CUNEO**

LAUREATI o DIPLOMATI

minimo 26 anni, brillanti, dinamici, con spirito imprenditoriale di iniziativa e forte senso di responsabilità, desiderosi di crearsi, nel mondo della finanza,

una interessantissima posizione professionale.

Telefonare per appuntamento **011/56.27.000**

GRUPPO CRT

Per tutto dicembre Alba offrirà a turisti e cittadini tante idee per augurare buone feste

Regali, sapori di Langa e Babbi Natale

Ristoratori e gastronomie propongono piatti tipici per il tradizionale pranzo del 25. Intanto è scattata la corsa ai doni: dai negozi del centro molti consigli e idee utili. Gettonatissimi per lui i telefonini cellulari e i computer

ALBA. Gli addobbi e le luci colorate accese da ieri hanno introdotto in città il clima natalizio. Anche quest'anno le associazioni «Incontri sotto le torri» per il centro storico, «Albaunoo» in borgo Piave e «Albapiù» in corso Langhe hanno deciso di rendere più accoglienti le vie e piazze cittadine con le luminarie natalizie. E' scattata l'operazione «regali di Natale» e i negozi si preparano ad accogliere i clienti con aperture non-stop fino alla sera del 24 dicembre. Il calendario degli orari concordato tra il Comune e l'Associazione commercianti prevede l'interruzione dei riposi settimanali per tutti i generi (alimentari e non). Pertanto tutti gli esercizi saranno aperti con orario normale le domeniche 8, 15 e 22 dicembre, lunedì 9, 16 e 23. La prima chiusura è prevista per il giorno di Natale.

Ma qual è l'orientamento per le feste '96? I commercianti dicono che lo shopping natalizio inizierà con questo fine settimana. Domenica scorsa, molti hanno approfittato della prima apertura festiva per farsi un'idea dei doni da acquistare.

L'interesse non è solo per i negozi che vendono oggetti regalo, ma anche per ristoranti, gastronomie.

«Natale con i tuoi...» presuppone le famiglie unite attorno alla tavola. Ma mentre un tempo gli incontri conviviali avvenivano quasi esclusivamente in casa, adesso molte famiglie hanno ritrovarsi al ristorante. C'è anche chi per risparmiare lavoro, decide di portarsi a casa il pranzo tutto pronto. I coniugi Maria Luisa e Secondo Garassino, titolari del negozio di gastronomia «La Piazza» di Canale dicono: «Siamo in grado di fornire un pranzo completo dagli antipasti al dolce. La nostra specialità è il prosciutto arrosto aromatizzato al Roero arneis. Date le notevoli richieste per le festività, invitiamo i clienti a prenotare in tempo per poterli accontentare».

Il centro storico di Alba addobbato con le luminarie (FOTO FAVALORO)

Anticipando i pranzi natalizi, un piacevole appuntamento gastronomico è già organizzato per domani sera dal ristorante Savona con la «Cena del bollito», uno dei piatti più tradizionali delle Langhe. Il ritrovarsi delle famiglie il giorno di Natale e quasi sempre anche l'occasione per lo scambio dei doni. «Anche se molti spendono in articoli voluttuari la maggioranza è orientata verso regali utili - dice Beppe Vinai titolare del negozio di argenteria, porcellana, cristalleria e gioielleria "Beatrice Ferrero" -. Sempre graditi i classici servizi di piatti, bicchieri, posate e buona tavola. Tra le novità i bicchieri da collezione in cristallo (Rosenthal) che hanno lo stesso calice ma il gambo diverso. Se ne può regalare uno per ogni occasione e nel tempo completare la collezione di dodici pezzi.

Tra i regali più gettonati, i tappeti orientali, praticamente graditi da tutti. I negozianti dicono che quest'anno c'è particolare interesse per computer e telefonini cellulari. Intanto, molte manifestazioni ispirate alle feste sono in programma in città per i prossimi giorni. Su iniziativa dei commercianti, Babbi Natale gireranno nei giorni festivi a distribuire caramelle e doni ai più piccoli. La Giostra delle Cento torri organizza una grande manifestazione a scopo benefico per domenica 22 dicembre in piazza del Duomo (ore 16). Sotto l'androne del municipio i nove borghi presenteranno i loro presepi mentre una grande capanna con le statue e le scene della Natività sarà allestita al centro della piazza. Canti e melodie natalizie creeranno l'atmosfera giusta. Si distribuiranno dolci, caldarroste, vin brulé. Con l'occasione si raccoglieranno fondi per il servizio del Centro oncologico domiciliare per i malati terminali, gestito da volontari (medici e infermieri).

«..Aspettando Natale» è lo slogan che annuncia due concerti in programma in frazione Mussotto d'Alba (chiesa parrocchiale, ore 21). Il primo si svolgerà domenica con il «Trio Claudio Monteverdi» (musiche di Bach e Blavet), i cori della parrocchia e de «Le ragazze di Mussotto» che eseguiranno canti natalizi o gregoriani (ingresso libero). Il secondo appuntamento è per il 22 dicembre con la Corale polifonica di Sommariva Bosco diretta dal maestro Claudio Chiavazza. I concerti sono organizzati dal circolo Acli «Luigi Maiolo» con il patrocinio della Città di Alba e della Banca regionale europea. Anche al Centro di riabilitazione Ferrero, che ospita centinaio di ragazzi, sono programmi diversi incontri. S'inizia martedì dicembre un concerto di brani natalizi con la pianista Elena Bracco e Sabrina Borlengo Sandri (mezzosoprano) nel salone teatro (ore 21). [g. f.]

Ristorante Savona

DAL 1° AGOSTO NUOVA GESTIONE

Grande serata del bollito piemontese

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/36.34.75
(CHIUSO IL MARTEDI')

C.E.R. di Farinetti Geom. Bruno

COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI

- *COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT*
- *IMPERMEABILIZZAZIONI*
- *LATTONERIE*
- *LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO*
- *RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT*

PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22

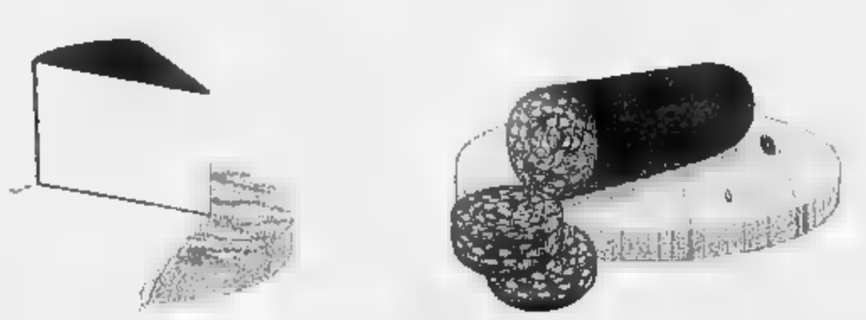
è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

NUOVA APERTURA

La Piazza

Via Roma,53 - CANALE d' ALBA - Telefono 0173/95693

GASTRONOMIA PASTA FRESCA ROSTICCERIA



NOVITA'
SALUMI e FORMAGGI

APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Il provvedimento interessa soprattutto gli impiegati

In mobilità a Cherasco 19 lavoratori della Sire

CHERASCO. La Sire, una delle più importanti aziende del Braidese (400 dipendenti, leader in Europa nella produzione di piastrelle «klinker»), ha avviato la procedura per la messa in mobilità di 19 lavoratori, quasi tutti impiegati. Secondo la direzione, sono in esubero rispetto alle necessità e alle strategie della società, che nonostante l'acuirsi della concorrenza internazionale non è in crisi, anzi ha in cantiere progetti di espansione. Ma proprio perché il sovradimensionamento di alcuni servizi (ad esempio il reparto campionatura, che la ditta intenderebbe sopprimere affidandone l'incarico a collaboratori esterni) sarebbe «strutturale», è escluso il ricorso alla cassa integrazione e per i 19 dipendenti si profila la perdita del posto di lavoro.

«Per scongiurare questa eventualità - dice Nunzio Napoli della Fulc, il sindacato dei chimici Cgil -, abbiamo chiesto e ottenuto un incontro urgente con i responsabili dell'azienda e stiamo discutendo con i lavoratori una serie di controproposte. In prima istanza, chiediamo che per gli addetti "in esubero" si cerchi una ricollocazione all'interno della fabbrica, esaminando anche la possibilità di introdurre forme di part-time o di negoziare contratti di solidarietà. Se queste ipotesi non fossero praticabili, ci batteremo per ottenere un'integrazione a carico dell'azienda del-

Il sindacalista Nunzio Napoli

l'indennità di mobilità, che è di poco superiore al milione al mese, e un impegno per trovare ai 19 lavoratori un posto in un'altra azienda della zona.

Ci sono 75 giorni di tempo per trovare un accordo, dopodiché i dipendenti verranno comunque «espulsi» dalla Sire: si tratta di vedere in che modo e con quali garanzie. Il sindacato continua a sperare che si possa individuare un'alternativa al licenziamento: «Lo sciopero per una trattativa c'è, dalle assemblee in corso con i lavoratori capiremo fino a che punto potremo sfruttarlo». [g. n.]

Val Bormida

Crisi al vaglio della Regione

CORTEMILIA. Il problema dell'occupazione in Valle Bormida è all'esame della Regione. L'altro ieri si è svolto un incontro a Torino tra le organizzazioni sindacali e i funzionari dell'assessorato regionale al Lavoro per discutere il «nodo» della Langatessile, la tessitura che la Miroglio vuole chiudere a fine anno. I sindacati hanno chiesto alla Regione di trovare una soluzione alternativa al trasferimento dei 64 operai.

Domani, alle 11, nel municipio, i sindaci delle Valli Bormida e Uzzone incontreranno parlamentari del Sud Piemonte per proporre una serie di problemi occupazionali. Parlamentari e rappresentanti degli enti locali riesamineranno l'argomento nella riunione che si terrà il 16 dicembre al Consiglio provinciale di Asti, dove verrà fatto il punto su Acna e «re-sol». Intanto, il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio ha smentito che, finora, siano arrivate proposte di gruppi industriali dall'Albese per stabilimenti a Cortemilia e in Val Bormida. [g. p.]

Iniziativa d'avanguardia al laboratorio dell'ospedale San Lazzaro di Alba

Analisi, risultati dal telefono

Grazie a un codice personale i pazienti in terapia possono conoscere l'esito degli esami senza tornare agli sportelli. Settore senza liste d'attesa. Visite specialistiche, una replica

ALBA. I pazienti che devono sottoporsi periodicamente ad analisi del sangue (tipo il controllo del tempo di Quick per la terapia anticoagulante) possono avere i risultati anche per telefono, poche ore dopo il prelievo. E' l'ultimo servizio offerto dal laboratorio di analisi cliniche dell'ospedale San Lazzaro, di cui è primario Mario Toppino. L'iniziativa è stata presa per andare incontro alle numerose richieste: in questo modo si evita ai pazienti di dover tornare agli sportelli per ritirare l'esito e di avere informazioni tempestive per dosare l'uso quotidiano dei farmaci.

Per servirsene devono firmare una domanda: ad ognuno viene assegnato un numero di identificazione personale (segreto), che è indispensabile comunicare al laboratorio per avere il risultato. Questo per motivi di riservatezza e di garanzia. E' un servizio molto utile per coloro che sono impegnati nel lavoro o che abitano fuori città. Al San Lazzaro, per le analisi di laboratorio (sangue, urine, materiale biologico), a differenza di altri esami diagnostici, non c'è lista d'attesa: vengono eseguite da un giorno all'altro e, se necessario, dal mattino al pomeriggio.

Durante il '95 il laboratorio ha eseguito un milione 351 mila analisi di 148 mila seicento pazienti. Ma in ospedale non tutti gli accertamenti diagnostici vengono fatti con tanta celerità.

L'ospedale San Lazzaro e (a sinistra) il direttore dell'Asl 18 Ezio Agostinucci

Lunedì 2 dicembre, si è formata una lunga coda al centro unico di prenotazione del San Lazzaro. Motivo? Da oltre un anno erano chiuse le prenotazioni per alcuni esami e visite specialistiche (ecocardiogramma, elettromiografia, visite fisiatriche, ortopediche ed oculistiche).

Il direttore dell'Asl 18, Ezio Agostinucci, commenta: «La corsa alle nostre strutture se da un lato può sembrare un fatto negativo, dall'altro è la prova che offrono delle prestazioni di qualità per le quali c'è una grande richiesta, non solo dal nostro territorio. Se i pazienti preferiscono attendere per prenotarsi e non scelgono le alternative consentite dal servizio sanitario nazionale, significa che le nostre visite ed esami sono apprezzati».

Agostinucci dice che si farà il possibile per migliorare presto la situazione e ridurre i tempi. Invita coloro che sono prenotati e non possono essere presenti, a disdire le prenotazioni per lasciare il posto ad altri pazienti in lista d'attesa. Sarà anche sollecitata la collaborazione dei medici di base.

Giuseppina Fiori

Dogliani e i rifiuti

Nuovo servizio per la raccolta differenziata

DOGLIANI. Il Consiglio comunale ha approvato il capitolato di appalto per il nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Il progetto diventerà presto operativo. Verranno divisi carta e cartone, vetro, plastica, materiali ferrosi e ingombranti, rifiuti definiti tossici e pericolosi, come pile scariche e farmaci scaduti. Per il loro deposito sono stati sistemati in vari punti della cittadina campana, contenitori e cassonetti, messi a disposizione dal Comune.

Altri cassoni saranno collocati nell'isola ecologica che sarà approntata per concentrare le immondizie e provvedere allo smaltimento. Sui rifiuti pericolosi l'Amministrazione individuerà un sito, che abbia tutti i requisiti di sicurezza per lo stoccaggio provvisorio. [p. s.]

Interessa 40 Comuni

C'è un progetto per la fauna delle colline

BOSSOLASCO. Interesserà quaranta Comuni dell'Alta Langa e della valle Belbo il progetto di ripopolamento faunistico presentato dall'ambito territoriale di caccia Atc Cuneo 6. Sono due le strategie adottate per rivitalizzare un ecosistema andato progressivamente impoverendosi nel corso degli ultimi anni.

Nell'ambito del «progetto nidi», saranno sistemati nelle aree boschive nidi e mangiatoie in legno studiate dalla Lipu, la Lega italiana protezione uccelli.

Con il progetto «raccolti a perdere», saranno invece rimborsati gli agricoltori che rinunceranno a raccogliere quanto seminato per lasciarlo a completa disposizione dei selvatici. [g. c.]

IN BREVE

STEFANO ROERO

Incendio in cascinale della località Balla Lora

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere un incedio nel cascinale di Paolo Lora, in località Balla Lora 2. Le fiamme sono divampate dal camino e si sono estese ad un locale, ricovero per gli attrezzi agricoli. [g. f.]

NEIVE

Le risposte della chiesa ai problematiche di oggi

Stasera, alle 21, l'aula magna della scuola elementare del centro langarolo ospiterà un incontro promosso dalla parrocchia sul tema «Problematiche odierne e risposte della chiesa». Relatore monsignor Pietro Mignatta, del Centro culturale di Asti. [g. c.]

BOSIA

Giovane ferito nello scontro fra auto

Giovanni Voletti, 27 anni, è rimasto ferito in uno scontro fra auto; ha riportato contusioni al setto nasale e alla colonna cervicale. Guarirà in quindici giorni. [g. f.]

VERCELLI

Rifiuti speciali, stop ad azienda di Novello

E' stata bloccata dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo l'attività della «Trans Langhe express» di Novello, che aveva costituito due depositi di rifiuti speciali non tossico-nocivi in altrettanti centri vercellesi. Ghigo ha motivato la decisione sostenendo che l'attività di recupero «può arrecare gravi danni all'ambiente». [r. s.]

Castello di Mango
Le Polente Letterarie
Alta Gastronomia, Musica e Spettacolo
Sabato 7 Dicembre: " MAGIA AGRESTE "
per informazioni e prenotazioni tel. [illegible]

A FRONTE DEI SUCCESSI RISCONTRATI
in ambito Europeo, azienda operante nell'elettronica di largo consumo ricerca venditori/ici che, previo corso di formazione, operino alla costruzione della rete commerciale italiana.
Si prenderà contatto per la selezione con le persone interessate presso la Sala Congressi dell' Hotel Savona di via Roma, 1 ad Alba, **SABATO 7 DICEMBRE** in prima seduta alle ore 10,00 - in seconda seduta alle ore 17,00

FIESTA STUDIO • 3 PORTE
PREZZO CHIAVI IN MANO
L. 18.500.000

Tutta tua.

Al solo costo di guida.

IdeaFord®
Un'auto nuova ogni 2 anni al solo costo di guida.
È in più:
• l'auto è subito tua: IdeaFord® non è un leasing!
• al momento dell'acquisto viene stabilito subito il VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO che verrà detratto dal prezzo di listino
• non hai spese di voltura
• eviti i costi di usura che insorgono dopo il secondo anno di vita dell'auto
• fra due hai 3 possibilità di scelta:
1) avvalerti ancora di IdeaFord® per cambiare l'auto con un modello Ford
2) tenere l'auto rifinanziando o pagando il Valore Minimo Futuro Garantito
3) restituirci l'auto senza dover più nulla, se non presenta danni e non ha superato la percorrenza chilometrica stabilita

Solo IdeaFord® è originale, autorizzata e garantita Ford Credit, certificata ISO 9002

FIESTA Studio
• Prezzo chiavi in mano L. 18.500.000
• Tre porte • Doppio Airbag • Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici • Valvola FIS antincendio
• Garanzia 3 anni/100.000 Km

COSTO DI GUIDA MENSILE	L. 400.800 per 24 mesi (spese di istruttoria comprese)
ANTICIPO	25%
VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO	L. 9.175.000
T.A.N. 19% - T.A.E.G. 22,28%	
A.P.I.R.T. e I.E.T. comprese • NESSUNA SPESA ULTERIORE	

Concessionari Ford
Autorizzati IdeaFord®

Flesiadue
Savigliano
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33.994

Flesiadue
Saluzzo
Via Cuneo, [illegible] d
Tel. 0175/46.888

Unicar
Alba
Corso Asti, 1 (Guarene)
Tel. 0173/442.144

Unicar
Bra
Via Cuneo, 192 a
Tel. 0172/431.173

Fra le proposte di stasera nei dancing della «Granda»

Party e musica «live»

Trent'anni di canzoni con gli Homo Sapiens a Borgo San Dalmazzo
Una festa di compleanno per El loco. Limone saluta i primi turisti

BORGO SAN DALMAZZO. «Trent'anni in [illegible] sera» è la proposta degli «Homo sapiens», attesi stasera (ore 22) al Cubo, per ballare fra i ricordi. Al Cabiria, stasera, alle 23, party dell'Accademia di belle arti di Cu[illegible]. Ingresso libero con la seconda consumazione omaggio.

Sempre [illegible]ra (ore 21,30), grande festa per il secondo compleanno a «El loco» di **Centallo**. Protagonisti i «Graffiti» di Torino e i cuneesi «Nothouse». La serata sarà completata da piatti tex-mex, birra e tequila. Al «Gallery» di **Alba** stasera (ore 23), festa del motocross con piloti nazionali e internazionali, buffet e i dj Roberto Greganti di Radio Valle Belbo e Claudio One. Nel nuovo locale musicale di Cascina Zucco a **Mondovì** stasera, alle 22, i «Jamaica [illegible]e» presentano un vivace repertorio multietnico che spazia dal calypso all'afro reggae. Ingresso libero. Per la cena tel. 0174/46287.

A **Limone** il Boccaccio stasera, dalle 23, offre musica commerciale e underground con il dj Alex Daperno. La Lanterna inaugura la stagione invernale con una festa dedicata ai turisti. In consolle il dj Fabry, al bar ritorna la bellissima Ornella, animeranno alcune ballerine. Durante la serata verranno estratti premi offerti dai negozi di Limone. Ingresso libero.

Al Fellini disco di Madonna dell'Olmo, **Cuneo**, stasera si ballano i successi commerciali, revival e latino-americani [illegible] i dj Sergiuo D'Angelo e Tania. Animazione delle ragazze Trend Fashion di Milano.

All'Eze di **Genola** stasera tre dj: Silvio Tamburi, Andrea Marque e Stefano Fontana dal Plastic di Milano. Partecipa il vocalist Jeffrey Al Rouge & Noir di **Lurisia** stasera scuola [illegible] ballo latino-americano. Alle 24 arriverà Paolo Blues dal Bandiera Gialla, modelle e i dj Paolella e Livio Lasor completano il cast.

Il circolo Internodue di **Saluzzo** ospita stasera, dalle 22, i «Lavoro straordinario». Al pub «Les artistes» di **Montanera** stasera, dalle 21,30, musica e specialità sarde (prenotazioni allo 0171/798143). Al Wellington pub di **Paesana** rock con gli «Sband». Il «Duck on the rock» di frazione Gerbo, **Fossano**, attende stasera (ore 22,30) i «Blues jeans» per un viaggio nella musica del diavolo. Al «Black Buffalo» di **Busca** stasera (ore 21,30) blues e rock con gli «Ice Cream»; [illegible] bar-birreria «La società» di **Barge** stasera (ore 22) «I sourprises». Al Caimano, [illegible] frazione Pollenzo di **Bra** stasera (ore 22) rock con il duo Mignone-Florio. [v. p.]

Gli «Homo sapiens» sono protagonisti di uno spettacolo-revival al Cubo

MOSTRE E ARTISTI

■ cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Maestri dell'800

Alla galleria «Il Prisma», in via XX Settembre 41, fino al [illegible]2 dicembre si può visitare la più importante rassegna d'arte antica che si propone ogni anno in provincia. La «XXIII mostra dei pittori dell'Ottocento» consente di ritrovare dipinti di alta classe. Alcuni autori: Boldini, Broncaccio, Ciardi, Delleani [illegible] due splendide tavole, nature morte di Falchetti, tre vedute di Follini, Gheduzzi, Irolli [illegible] Lupo, le nevi di Maggi e la festosità di Pratella, tra gli altri autori. Orario: 10-12 e 15-19,30.

[illegible]VI'

Paesaggi lirici

Alla Galleria d'arte «Viavi», [illegible] via Vico 5, fino al 6 febbraio espone la pittrice albese Giuseppina De Stefanis. Paesaggi dal sapore lirico, sintetizzati per raccontare l'ambiente che la circonda. Orario: tutti i giorni 10-12,30; 15-19. «Gli amici di piazza», Comune, Regione e Provincia insieme per la 30ª edizione «Salutme l' Moro», premio regionale di poesia piemontese e occitana per ricordare la figura di Beppe Rosso, con l'inaugurazione del museo etnografico alla sua memoria. Domenica (ore 9-18) sotto i portici di piazza Maggiore, XV[illegible] edizione di «Arte in piazza», mostra-mercato di pittura.

SALUZZO

Disegni nel chiostro

Nel chiostro di San Giovanni s'inaugura domani, alle 17, la mostra di Cinzia Ghigliano: «Donne, macchine, gatti e altri sguardi». La Ghigliano, notissima disegnatrice di fumetti, [illegible] stata [illegible] lungo l'unica artista donna affermatasi come illustratrice e non solo. Il suo puntuale, arguto segno viene riconosciuto al Salone internazionale della comica [illegible] Lucca quale migliore tratto italiano già nel 1978. Molte le tematiche scientifiche illustrate con indirizzo divulgativo, l'ultima si aggiudica il Premio Andersenbaia delle favole 1996. Da sempre è impegnata anche come disegnatrice di scenografie con il marito Marco Tomatis, docente del [illegible] «Saluzzo comics '96». Fino al 22 dicembre. Orario: dal mercoledì alla domenica 9-12; 15-18,30.

CARMAGNOLA

Ritratti fotografici

A Palazzo Lomellini c'è «Ritratto [illegible] Autoritratto. Anche gli artisti hanno un volto». Dal 7 dicembre al 7 gennaio. Ritratti fotografici di Sergio Zeppegno [illegible] autoritratti di [illegible] pittori della prima e seconda edizione.

[illegible]

Antiche incisioni

«Grafica antica», in via Vittorio Emanuele, propone fino al 22 dicembre l'opera incisa di Adrien Van Ostade, più la grafica di antichi maestri e stampe.

ALBA

Doni di Natale

Da «Angelo Galeasso», in via Mazzini 2, [illegible] apre domani pomeriggio la collettiva «Dono di Natale» con opere di pittori [illegible] maestri contemporanei. Fino al 24 dicembre. Orario: tutti i giorni 10-12,30; 15-19,30.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000; sab. [illegible] fest. 12.000
Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma — Tel. 693.654 — Or.: 19,30/22 — sab. e fest. 17/18,30/22 — L. 10.000; sab. e fest. 12.000
[illegible]ael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e [illegible]cessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Delitti inquietanti
di J. Grey, con S. Seagal, K. Mary Weyans, B. Guston (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto. V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 — Or.: 20/22 — sab. e dom. 16/18/20/22 — Ingresso con tessera
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Don [illegible] — Or.: 21 — [illegible] 18,30/21 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 383.021 — Or.: 19,30/22; fest. 14,30 17/19,30/22. L. 10.000/7000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 20,45 — fest. 16/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21 — festivo 16/18,30/21
Ilona arriva con la pioggia
di S. Cabrera, con M. R. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96) — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una bella barca. Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' **Commedia**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — Or.: — Ingresso gratuito
Balto
Metti una sera al cinema, serata per bambini

BRA

Impero — Tel. 412.317. [illegible]: [illegible] — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000; sab. e [illegible]
Il corvo II
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' [illegible]ico

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000; sab. e fest. [illegible]
Squilo
di C. Verzino, con R. Degan, J. Driver, B. Kosdam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 20/22
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Or.: 15/20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22; fest. 16/17 20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CENTALLO

N[illegible] Lux — Tel. 211.726. Or.: 21 — fest. 15/17/20/22 — L. 7000/5000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Orario: 19,45/22; fest. 17/19,45/22
OGGI RIPOSO

[illegible]ERO

Iris — Tel. 916.393 — Or.: — Lire 9000/5000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

FOSSANO

Nuovo Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/8000 (lun. 7000)
Ancora vivo
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Excelsior — Or.: fer. e fest. [illegible] — Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIN[illegible]

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
Il professore [illegible]
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.598 — L. 10.000; rid. 8000
SALA UNO: **Jack**
SALA DUE: **La mia generazione**

ORMEA

Ariston — TEL 391.311 — Ore 21.15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.: 21; [illegible]. 20/22 — festivi 16/18/20/22 — Lire 8000
Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra scetismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,30/22 — festivo 14,30/17/19,30/22 — Lire 10.000
[illegible]ael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Italia — Tel. 42.606 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/8000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: distillusioni, inganni e l'infausto incontro con un tascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

SAN GIACOMO S.P.

Reburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Sogno senza confini

Ritz [illegible] — Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/9000
Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sparolato e senza paura per provare la propria [illegible] sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67.1. 856 521. [illegible]. Or. 16 15 18,20, 20,25; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il gobbo** [illegible] **Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547 007. *Sala 1* **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. *Sala 2* **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. *Sala 3.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190 **Il professore matto.** Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL [illegible]. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Ju-[illegible]** Ore 15,15, 17,45; 20,05, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Sleepers.** Or. [illegible]; 19,50, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05, 20,20. [illegible]
CRISTALLO v. [illegible] [illegible], tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: [illegible] 18,30, 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]ISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO [illegible]. Sabotino, t. 447.5241. **Beautiful girls.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5, tel. 817.1542. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERSA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 18,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 7, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 5996. **Crash.** [illegible]. 16,30, 18,30 20,30; 22,30
KONG v. [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Una cena quasi perfetta.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. [illegible] 14 [illegible] 15,10; 17; [illegible]; 20,40, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible]. 817.1048 **La freccia azzurra.** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25, 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]EPOSI v. XX [illegible]e 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible]. 562 0145 [illegible] **grafi e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 0150. **Dimmi di sì.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338, tel. [illegible]. **Rapidos a catena.** Orario: 15,55; 16,10, 20,25; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita [illegible] a [illegible] [illegible] Humperdinck (11/12 [illegible] 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e le **Convenienze e inconvenienze teatrali** [illegible]. Concerto (dal 10 al 18/12). Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 71, tel. 669.80 34. Questa [illegible] 21 Laboratorio Teatro Settimo in **Uccelli.** Informazioni e prevendite cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669 80.34.

MONDOVI'

Pièce al teatro Baretti

L'Astrolabio [illegible] «Nucleo Beckett»

MONDOVI'. «Nucleo Beckett» è il titolo dello spettacolo che stasera (ore 21) la compagnia monregalese «L'astrolabio» mette in scena al teatro Baretti. Il gruppo di attori, capitanato dal regista e «maestro» Piergiovanni Magliano, ha già portato la pièce con [illegible] alla rassegna nazionale dei Teatri invisibili, a San Benedetto del Tronto.

La pièce è un collage di personaggi che Magliano ha tratto dalle più note opere di Beckett: verranno rappresentati gli atti unici «Da Joe» e «L'ultimo nastro di Krapp» e un frammento di monologo di Winnie dall'opera «Giorni felici».

Sulla scena: Simona Degiovanni, Elena Grisoni, Francesca Benso, Luciana Roà, Giuditta Aimmo, Mario Rossetti e Pier Giovanni Magliano. Il biglietto costa 10 mila lire. Lo spettacolo verrà replicato domani mattina, alle 8,30 e alle 11,30, per le scuole. [v. p.]

SALUZZO

Nella Sala Verdi

Auguri di Hetch [illegible] un recital per pianoforte

La pianista **Giacometta Marrone D'Alberti** suonerà domani per l'associazione Amici del teatro e della musica «Magda Olivero»

SALUZZO. Concerto di Natale, domani (ore 18) per l'associazione Amici del teatro e della musica «Magda Olivero» nella Sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento musicale. Giacometta Marrone D'Alberti, diplomata al Conservatorio «Bellini» di Palermo sarà protagoniste di un recital di pianoforte che si aprirà [illegible] il «Chiaro di luna» di Beethoven. Seguiranno brani [illegible] Schubert e Chopin. Ingresso riservato ai soci. [v. p.]

SAVIGLIANO

Invito al concerto

Al «Milanollo» l'orchestra [illegible] note di Schubert

SAVIGLIANO. Il teatro Milanollo ospiterà domani sera, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Walter Proost. Il programma del concerto prevede l'esecuzione di pagine di Schubert.

Per gli abbonati alla rassegna concertistica '96, questo concerto sostituisce il mancato appuntamento del 18 ottobre. Il biglietto costa 13 mila lire, 7 mila per gli studenti e gli iscritti all'Unitré. La rassegna è stata curata dagli Amici della musica di Savigliano [illegible] il patrocinio della Fondazione Crs e il contributo della Banca Crs.

Il prossimo appuntamento [illegible] l'orchestra ligure è fissato per venerdì 13 dicembre alle 21, sempre al «Milanollo», con la partecipazione del grande solista di violino Pierre Amoyal, che eseguirà il «Concerto gregoriano» per violino e orchestra di Ottorino Respighi, oltre a pagi[illegible] di Dvorak e Malipiero. (n. c.)

LE TV PRIVATE

Telecupole

18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**
18,30 **Time out**, telefilm
20 [illegible]lo musica italiana
20,40 **Diagnosi**
24 **Le auto della settimana**

Telestar Piemonte

19,25 **Mimì e le ragazze della pallavo-[illegible]**
20,30 **Old Boyfriend: Il compagno [illegible] scuola.** [illegible]
22,20 **Henry & Kip**
23 — **Amichevolmente con...**

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte

17,20 **I Walton - Una famiglia americana**
18,20 **Esperanziale**
18,35 **La buona fortuna**
20,30 **Lotta per la vita**, tv movie
22,30 **Seven Show**
23,30 **Questo grande cinema**
1,30 **China beach**

Videogruppo

13 - **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio di Videogruppo**
19 - **Videonotizie... all news**
23 -- **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna

15,30 **Situation comedy**
[illegible] -- **Bimboona**, musicale
16,30 **Appuntamento con Pina**
18,30 **Casa e dintorni**, rubrica
20,10 **La auto della 3[illegible]**
22 — **Volley: Side Out**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv

14,30 **Match music machine**
18,30 **Stanlio e Ollio**
19 — **Casa Casadei**
20,30 **Pianeta Juve**
21,30 **Galactica**, telefilm
22,30 **Al lupo al lupo**
1,30 **Match music** [illegible]
[illegible] — **Match music underground**

Teletime

10 — **Batwoman**, film
11,45 **Lulù**, cartoni [illegible]
12,30 **Romagna mia**
13,30 **Tg Time**
14,30 [illegible]
15,30 **Music line**
16,15 **Lulu**
17,50 **Una [illegible] per amica**
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna mia**
21 — **Telesport**
22,20 **Tg time**
23,15 **Telefilm**

Quinta Rete

12 — **Falcon Crest**
13 — **Italia dancing**
14 — **Magic Dan Super Cam**
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
22,30 **Police di gradimento**

Quadrifoglio Odeon Tv

16,50 **FM Tv solo musica italiana**
[illegible] **FM** [illegible] **solo musica** [illegible]
20,35 **Airport '90**, film
23,05 **Pianet[illegible]**
23,50 **Tunnel**, film

Telecampione

[illegible] **Caffè del popolo in forma**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Mairioska - Partita aperta**
21,30 **Milano metropoli**
22,30 **Comuni 2000**

G.R.P.

19 -- **Cartoni animati**
19,30 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **Fate**, film
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Grand'angolo**

Telesubalpina

17,30 **Detective per amore**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grand'angolo**
23,30 **Quattro stagioni - a[illegible] in-[illegible]e**

Tal 9

18,30 **Cartoni animati**
20,10 **Appuntamento con...**
20,45 [illegible] **sport**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Quattro stagioni - autunno insieme**

Rete 7

13 — **Circuito Junior Tv**
18 — **La valle dei dinosauri**
19,03 **Auto della** [illegible]
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Il [illegible]o di Protezione civile**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe-[illegible] comunicazione delle emittenti.**

Natale Euromercato

La differenza

Fino al 7 Gennaio

L.5.700
COTECHINO PRECOTTO NEGRONI
500 g - L. 11.400 al Kg.

L.3.450
TORTELLINI FRESCHI SFOGLIAVELO AL PROSCIUTTO CRUDO O RICOTTA/SPINACI RANA
250 g - L. 13.800 al Kg.

Grazie per la Vostra scelta

L.6.500
GAMBERETTI SGUSCIATI MARE PRONTO
250 g - L. 26.000 al Kg.

L.6.500
SPUMANTE RIESLING MARTINI
75 cl - L. 8.667 al l

L.8.500
PANDORO GOCCE DI CIOCCOLATO
1 Kg

L.13.900
CONFEZIONE "ADESSO È NATALE" PANETTONE MOTTA 1 Kg + SPUMANTE 75 cl LA GIOIOSA

L.29.000
CHAMPAGNE MOET CHANDON
75 cl - L. 38.667 al l

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI SONO QUELLI PUBBLICATI SUL VOLANTINO DISTRIBUITO IN NEGOZIO E NON SONO CUMULABILI CON ALTRE OFFERTE - LE FOTO SONO DI PURA FANTASIA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

ORARI NATALIZI

DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA	FINO AL 23 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
MARTEDI'	24 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00 31 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.00

Oggi (ore 17) a Cuneo il campione di motocross incontra i suoi fans

Alex Puzar in Casa Telethon

L'asso cebano donerà magliette. Esposta la Honda con cui ha vinto il titolo mondiale del '90
Le offerte contro la distrofia muscolare. Altre iniziative ■ Saluzzo ■ (domani) ad Alba

CUNEO. L'asso del motocross Alex Puzar, il campione cebano che ha conquistato tanti allori, offre la sua immagine vincente per una grandissima sfida: la lotta contro la distrofia muscolare. Oggi, verso le 17, incontrerà i «fans» in «Casa Telethon», alla Banca Nazionale del Lavoro di corso Nizza 10.

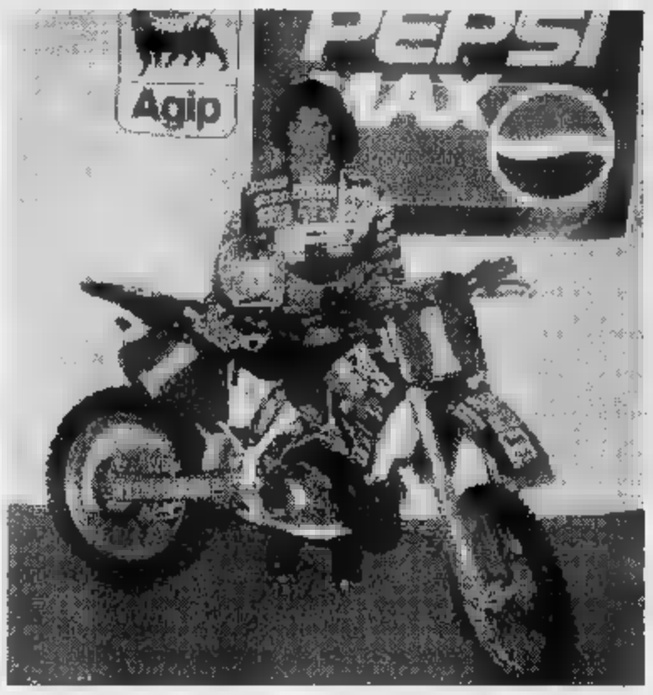
La presenza di Alex Puzar rinnova l'impegno del mondo sportivo in campo sociale: alla maratona «Telethon» '95 organizzata, in contemporanea con quella televisiva Rai (che si ripete oggi e domani), dai comitati «Telethon» delle filiali Bnl in tutta Italia, avevano partecipato molti personaggi dello sport.

Alex Puzar, campione del mondo nel '90 (titolo iridato nella 250 sulla pista degli Stati Uniti) e nel '95 (classe 125) offrirà la sua maglietta alle prime cento persone che faranno un versamento a favore della campagna contro la distrofia muscolare. La Bnl inoltre ospiterà la moto Honda Cr [illegible] cui Puzar ha conquistato il titolo 250.

Il pomeriggio proseguirà con un concerto degli allievi della scuola Suzuki di Cuneo e con una mostra di disegni e di poesie degli alunni delle scuole del capoluogo. Anche l'agenzia di corso Galileo Ferraris 6 ospiterà una mostra: saranno esposte le opere del pittore Pier Paolo Giraudo. E nei nuovi locali Bnl in via Roma 10 si visiterà una mostra di modellismo navale.

Altra mostra oggi nell'agenzia [illegible] Saluzzo della Banca Nazionale del Lavoro: collettiva di pittura della Sala d'arte Amleto Bertoni. Tutti gli sportelli Bnl della Provincia (Cuneo, Saluzzo e Alba) resteranno aperti dalle 17 alle 24. Ad Alba l'Associazione Albapiù organizza per domani un «Mercatino dell'hobbista» in corso Langhe nei controviali di fronte alla Bnl. Ancora a Cuneo, domani dalle 11 alle 12 i giocatori Alpitour-Traco Giretto e Casòli saranno davanti alle Bnl. Alle 15 dimostrazione di scherma a cura dei «cascadeurs» Stefano Chiari e Piotr Franke. Mu[illegible] e distribuzione di prodotti agricoli sotto i portici animeranno il pomeriggio. La maratona si concluderà alla sera, ore 21, in San Francesco, con il concerto dell'«Assieme chitarristico italia» diretto da Paolo Manzo. Gli sportelli Bnl resteranno aperti dalle 9 alle 24.

Vanna Pescatori



Alex Puzar sarà alla Banca Nazionale del Lavoro, in corso Nizza 10 a Cuneo

VOLLEY

Ore 22, Primantenna

I fratelli Grbic stasera ospiti a «Side out»

Beppe Cormio [illegible]anager dell'Alpitour e conduttore di «Side-out»

CUNEO. Il «faccia a faccia» tra i fratelli Vladi e Nikola Grbic sarà uno dei momenti più interessanti della puntata di stasera (ore 22 su Primantenna Super-six) di «Side out», la trasmissione sul volley condotta [illegible] Beppe Cormio, «team-manager», e «Fefè» De Giorgi, palleggiatore, dell'Alpitour Traco. **[l. f.]**

CORSA E MARCIA

Domenica a Fossano

Un circuito con gli alunni delle Medie

FOSSANO. Domenica all'insegna di [illegible] e marcia [illegible] manifestazione organizzata dall'Associazione commercianti e dall'Atletica '75 con il patrocinio del Comune.

Alle 11 quarto Gran Premio «As.coma», corsa podistica per alunni delle medie di Fossano. Ritrovo alle 10,45 davanti alla Cassa di risparmio Fossano, circuito in via Roma. Il «clou» alle 14,1[illegible] con l'interregionale di corsa su strada, su 8 km, settim[illegible] «Gran premio Cassa [illegible] risparmio Fossano»: circuito cittadino di 1,8 chilometri da ripetersi quattro volte prevede la partenza [illegible] via Marconi. Un'o[illegible] dopo, quinto «Gp Maina Pantettoni», prova di marcia (8 km) su [illegible] anello asfaltato di 800 metri con partenza e arrivo in via Roma. **[n. c.]**

ORATORIO SPORT

[illegible]

La situazione nell'Under 15 [illegible] Campionato Pgs

Continuano i tornei Polisportive Giovanili Salesiane. Under 15 femminile, girone Cuneo: Centallo-Cuneo A 1-2; Cuneo B-Smile Bra 2-1; Fossano-Vernante 1-2. Classifica: Cuneo A 16; Cuneo B 5; Centallo 4,75; Smile e Vernante 3,75; Fossano [illegible]. Alba: Victoria A-El Gall 0-3; Corneliano-Victoria B 0-3. El Gall 6; Victoria B 5,75; Victoria A, La Morra 1,75; Neive 1; Roreto 1; Corneliano 0. **[r. s.]**

UNDER [illegible]

Per un soffio le albesi [illegible] il primato

Alba [illegible] prima nell'Under 17-19 femminile: Victoria Alba 19-Edelweiss 19 0-3; Novello 17-Cuneo 17 0-3; Neive 19-Smile 17 3-1; Cuneo 19-Edelweiss 17 3-0. Edelweiss 6; Cuneo 17 5,75; Neive 4; Cuneo 19 3,75; Novello 2; [illegible]delweiss 17, Smile 17, Victoria 0. **[r. s.]**

OVER 19

L'Auxilium Fossano vicino [illegible] vetta

La situazione Over 19 femminile. Victoria Alba-Smile Bra 3-0; Fossano-Savigliano 96 1-3; La Morra-Vergne 0-3; Edelweiss-Savigliano 96 0-3; Vergne-Victoria 2-3; Smile-Fossano 1-3. Classifica: Savigliano 96 15,75; Fossano 13,75; Victoria 12; Vergne 11,50; Revello 9,50; El Gall 6; Smile 4; Vezza 3,5; Edelweiss 2,50; Sommariva 1,75; La Morra 0. **[r. s.]**

[illegible] 18

Le due saviglianesi dominano la classifica

Nell'Over 18 maschile: Fossano A-Centro Storico Alba 3-1; Sommariva-Cuneo 1-3; Victoria Alba-Piazza Vecchia Savigliano 3-1; Ceresole-Amatori Savigliano 0-3; Fossano B-Victoria 0-3; Piazza Vecchia Savigliano-Fossano 3-0. Classifica: Savigliano e Piazza Vecchia 12; Victoria 11,75; Fossano A 9,75; Cuneo 7,75; Ceresole 6,25; Vezza 3,75; Centro Storico 3,25; Sommariva 2,5; Edelweiss e Fossano B. **[r. s.]**

SENSAZIONALE !

PREZZI D' INGROSSO
PER CANCELLERIA AL MINUTO

Offerta valida [illegible] fino [illegible]:*

MODULO CONTINUO 24x11 L.F. P.S.	£. 22.000
MODULO CONTINUO 37,5x11 L.F. P.S.	£. 32.000
POST IT 76x76	£. 750
POST IT 76x127	£. 1.050
TRATTO VIDEO	£. 1.300
ROTOLO FAX 210x30x12	£. 3.100
DISCHETTI 3.5" DS HD BULK	£. 750
DOSSIER PROTOCOLLO DORSO 8	£. 3.500
BUSTA FORATURA UNIV. PPL PESANTE 13 [illegible]	£. 90
RISMA CARTA FOTOCOPIE A4 BURGO VERDE	£. 4.650

OFFERTA VALIDA SOLO IN QUESTI NEGOZI

CARTOLIBRERIA Mellano s.n.c.
• BRA •
Via Vittorio Emanuele, 246
Tel. e Fax 0172/412487

L'Angolo per l'Ufficio s.n.c
• BRA •
Via F.lli Carando, 70
Tel. e Fax 0172/411671

In corso trattative tra le società

Calcio, fusione per Savigliano

SAVIGLIANO. Manca solo l'ufficialità, ma la trattativa pare arrivata in dirittura finale: Unione sportiva Saviglianese e Savigliano '81 daranno vita a una sola gestione, come già nel settore giovanile. I dettagli tecnici dell'accordo sono in via di definizione: ma si sa ancora se continueranno a esistere le due società, con la stessa gestione, o se tutto verrà inglobato all'interno di una sola società.

L'appello lanciato la scorsa settimana da Renato Scioneri, presidente del «maglia», non è caduto nel vuoto, anche se il massimo dirigente saviglianese vuole entrare nei dettagli e non fa cenno agli interlocutori. «L'altro giovedì - spiega il presidente della Saviglianese - sono stati una trentina coloro che si sono ritrovati con me al "Morino". E' cominciata una trattativa che va avanti e che mi auguro possa approdare a un esito positivo. Per il momento, rimango io il presidente; per il resto, stiamo trattando».

Non giungono conferme dirette neppure dal Savigliano 81. «Non possiamo dire niente, per il momento - dice il presidente della società biancorossa, Beppe Cordero -: ci sono comunque trattative in corso».

Ma negli ambienti calcistici saviglianesi la fusione è data ormai per scontata, a meno di non impossibili blocchi all'ultimo momento. «E' dall'estate scorsa che si sta lavorando in questa direzione - commenta un dirigente biancorosso che vuole rimanere anonimo -: da definire ancora particolari non secondari, ma sui quali si può raggiungere un'intesa». Le due società hanno già attuato tre anni fa la fusione del settore giovanile, per cui la collaborazione non è un fatto nuovo.

Il presidente della Saviglianese **Renato Scioneri** nei giorni scorsi aveva rivolto un appello per la sua società

Il Savigliano 81 è allenato da Gianfranco Curti e disputa con la prima squadra il campionato di Terza Categoria nel girone A: è secondo. Nei progetti, se le trattative andranno a buon fine, ci sarebbe l'intenzione di mantenere comunque autonoma la formazione biancorossa rispetto a quella rossoblù, allenata da Riccardo «Ricu» Arese e impegnata nel campionato di Eccellenza. Le riunioni continuano a succedersi: ci sarebbero nella «scordata» anche alcuni imprenditori saviglianesi disposti a finanziare la società.

Piero Bertoglio

Domenica a Pianfei c'è la cerimonia per gli Amatori

Quarto ciclista d'oro

Quest'anno il riconoscimento andrà al torinese Claudio Fantonetti principe delle «gran fondo». Succede a Moureu, Pepino e Pantosti

PIANFEI. Il quarto «Ciclista d'oro» votato dalla giuria del Gruppo sportivo «Tuttociclo Mondiapol» è Claudio Fantonetti. Il tradizionale riconoscimento inaugurato nel '93 per celebrare il miglior ciclista Amatore della stagione va all'albergatore torinese principe delle Gran fondo e super protagonista della stagione sulle due ruote. Nell'albo d'oro del premio succede a Guillermo Moureu, Michele Pepino e Graziano Pantosti.

La serie di risultati ottenuta nel '96 da Fantonetti (ex Dilettante) è straordinaria. Vincitore di almeno otto gare in linea su strada, ha dato il meglio di sé nelle Gran fondo. Nella prestigiosa «Fausto Coppi» - andata ancora una volta a Pepino - ha conquistato la quarta posizione. Si è piazzato secondo al Mottarone e alle Cinque Terre, primo dei professionisti alla Gran fondo Chiappucci della provincia di Varese (vinta dal festeggiato «El Diablo» davanti a Dolla Vedova e Barboni) e dominatore alla «Giuan Nasi» di Ormea. Fra le altre importanti affermazioni, il Giro della Riviera di Ponente e il Giro da Bra a Bra nelle Langhe e nel Roero. Protagonista anche nel Giro delle Valli Cuneesi per Amatori (tredicesimo assoluto, dodicesimo nella Prima Serie) e nono al Giro del Conero. Alla Rassegna Nazionale della Consulta a Madonna dell'Olmo di Cuneo ha indossato la maglia tricolore A.

Oltre al grande risultato nella maratona ciclistica di luglio e ad altri trionfi nel '96 **Claudio Fantonetti** ha vinto la gran fondo Bra-Bra (nella Foto Service Dronero è in azione nei Roeri) Alla festa sociale del Tuttociclo Mondialpol si premiera il giornalista Lorenzo Garro

Si è distinto anche nella mountain-bike, al Trofeo a coppie di Carmagnola.

«Perché il premio a Fantonetti? - spiega il "patron" del Gruppo sportivo Tuttociclo Mondiapol, Angelo Blengino, che è anche il "numero uno" organizzativo della maratona "Fausto Coppi" -. Quest'anno è stato il più bravo, il candidato ideale al nostro "Ciclista d'oro", che intende proprio premiare il migliore della categoria. E ha avuto inoltre un grande riscontro giornalistico, segno che l'attività è stata anche un valido impulso promozionale per la categoria Amatori».

Nel corso dell'appuntamento (alla «Ruota» di Pianfei domenica dalle 12) premi anche a Lorenzo Garro, giornalista del «Bollettino del Ciclismo», a Michele Pepino e ai altri nove classificati nel trofeo «Due Ruote News»: Carlo Grosso, Luca Colomba, Andrea Bertaglia, Pietro Campagnaro, Gian Mario Bertolotto, Denis Conte, Pier Giorgio Rinero, Gian Luca Cesare e Dino Andreotti. [l. t.]

SALUZZO ARTE 96
MOSTRA COLLETTIVA DI PITTURA
30 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE
Sala d'Arte "Andrea Bertoni"
Per informazioni tel. 0175 43527

FESTA

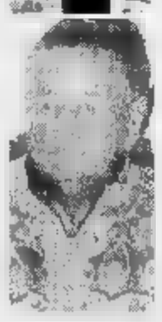
Chiusa Pesio, una targa al protagonista della Coppa del mondo '96

Tutti i trionfi di Ferrigato

Applausi dei tifosi a uno dei corridori professionisti che hanno dominato la stagione delle due ruote. «Atleta dell'anno» il giovane sciatore Gerbotto

CHIUSA PESIO. Andrea Ferrigato, protagonista della Coppa del mondo professionisti di ciclismo del '96 (è giunto secondo alle spalle del belga Museeuw) ha fatto il pieno di applausi a Chiusa Pesio. Con Domenico Cavallo, direttore sportivo della «Refin», e Lorenzo Tealdi, è stato l'ospite d'onore alla festa della Società ciclistica Valle Pesio Bertone Edilizia. Dopo la cerimonia in Municipio, allestita in contemporanea all'assegnazione dell'«Atleta dell'anno» '96 della Val Pesio (Giovanni Gerbotto, campione dello sci di fondo), si è svolta la cena sociale in frazione Pradeboni.

Il presidente della Società ciclistica Gian Mario Bertolotto (la squadra è formata da Claudio Baudino, Gaudenzio Canavese, Giovan Battista Canavese, Roberto Coda Zabetta, Mario Siccardi con altri sponsor Colombo Sport & Fitness, Agò Mobili, Cuneo Tre Peugeot, Cicli Bertolotto e Jeannot Sport) e il sindaco di Chiusa Pesio Antonio Pecollo, hanno consegnato a Ferrigato una targa.



In alto Andrea Ferrigato (a sinistra) con il sindaco Antonio Pecollo A lato Bartolomeo Pellegrino (foto Vieva)

Un pizzico di commozione per la consegna di un premio speciale all'ottantacinquenne Bartolomeo Pellegrino, fondatore, negli Anni 50, del primo Sci Club della Valle Pesio. Domenica Gerbotto ha ritirato il premio in assenza del fratello impegnato in una gara internazionale. [r. s.]

Federazione al voto

Si rinnova il Consiglio provinciale

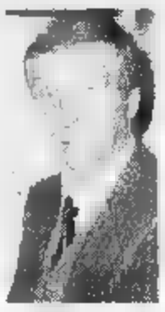
CUNEO. Domenica - ore 9, sala dell'Associazione artigiani, in via Mondovì - i delegati delle settantuno società di pesca sportiva della «Granda» voteranno per il rinnovo del Consiglio provinciale della Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee. Il commendator Giuseppe Viglino, di Alba, presidente da oltre vent'anni, è candidato a guidare il direttivo cuneese anche nel prossimo quadriennio. Nel periodo della sua presidenza, l'attività è cresciuta notevolmente: oggi i tesserati sono più di ottomila.

Viglino e i suoi collaboratori hanno promosso il ripopolamento e l'immissione di materiale ittico in fiumi e torrenti di tutta la «Granda», soprattutto nei corsi d'acqua che nel novembre '94 erano stati gravemente danneggiati dall'alluvione. Nella ricca bacheca della Fipsas provinciale figurano, in campo agonistico, tre titoli mondiali a squadre nella specialità «trota a torrente», più vari trionfi nei Campionati italiani individuali. [r. a.]

ONORIFICENZA

Lorenzo Tealdi

Un dirigente che fa grande il Piemonte



Il commendator **Lorenzo Tealdi** riceverà domani in Regione il premio speciale come uomo del ciclismo

MONDOVI'. Lorenzo Tealdi riceverà domani a Torino il premio '96 per il dirigente che ha fatto grande il Piemonte. Negli Anni 60-70 partì da Fossano; poi lanciò il ciclismo a Cuneo (portando, nel '73, i professionisti in città; coinvolse Guido Campana, destinato a fondare con lui «Ciclismo Stampa», Giro delle Valli Cuneesi, maratona «Fausto Coppi» e «Premio internazionale Smuraglia»). Cavaliere, commendatore, ha il Giro d'Italia «a vita» nel Cuneese. Sogna Tour e Mondiale. [r. s.]

ThalasSoleil COTE D'AZUR
Cosa ne dite se ci occupassimo di voi per una settimana ?
Approfittate dei nostri forfait eccezionali, ritroverete benessere e vitalità!

Soggiorno speciale "Santé-Beauté"
7 notti al Residence dell Hotel + 6 cure • **2.850 FF**
Soggiorno speciale "A... T..."
6 notti all'Hotel Ambassadeur **** + 6 cure • **3.935 FF**
Marina ...ie des Anges
B.P. 11 - 06271 Villeneuve Loubet Cedex - France
Tel. 0033 4.93.73.55.07 - Fax 0033 4.93.73.48.23

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

NUOVE SPORTIVE JAGUAR XK8

La spirito sportivo del marchio Jaguar ha assunto nuove elegantissime forme, perfettamente armonizzate con le più avanzate tecnologie. Nuova l'estetica; nuovi il motore V8 e il cambio automatico a 5 marce; nuovi i sistemi elettronici di controllo e gestione e quelli per il comfort e la sicurezza.
Jaguar XK8, straordinarie nelle prestazioni, competitive nel prezzo.
VI STIAMO ASPETTANDO
HOBBY CAR
Corso Francia, 215 • Cuneo • Tel. 0171/493142
JAGUAR Daimler

MERCOLEDI tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
DIVERTENTE IL VENERDI' SITUAZIONI MUSICALI DEGLI ANNI SESSANTASETTANTA PROPOSTE DALLE MAGICHE NOTE DEGLI
HOMO SAPIENS
H2O DISCOTECA
LA COLONNA SONORA E' PARTICOLARMENTE FRIZZANTE SPAZIANDO ATTRAVERSO LE NOTE DEL
DISCO NOSTALGIA
E DELLE COLORATISSIME
SUDAMERICANE
CON SCUOLA DI BALLO IN PRIMA SERATA

VOLETE ACQUISTARE UN'ATTIVITÀ?
VOLETE VENDERE UN'ATTIVITÀ?
Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
Compravendita di:
Aziende, Esercizi pubblici, Negozi
P.zza Europa, 8 - 12100 **CUNEO**
Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

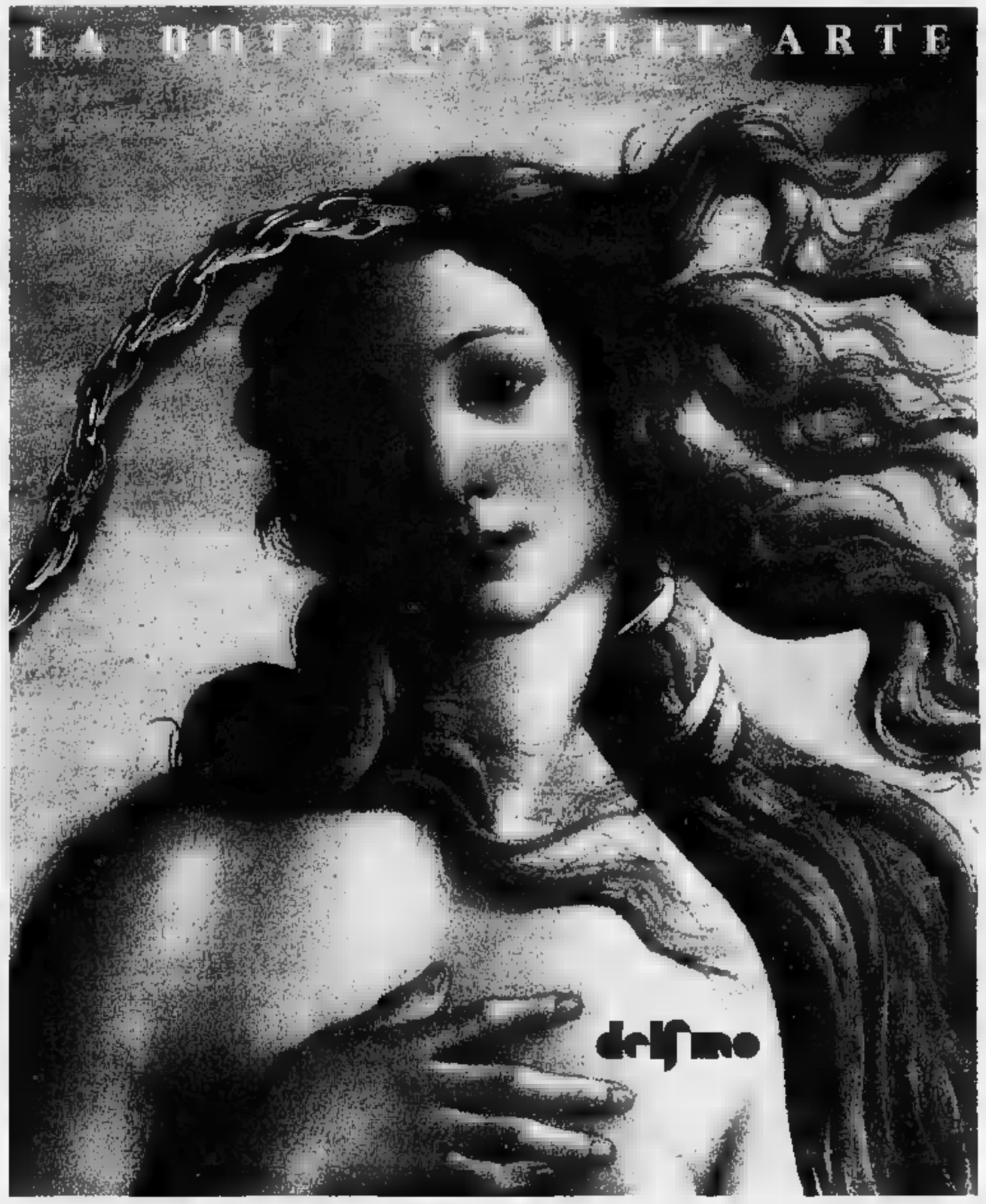
Chiamate il 167.00.19.19. Con CartaSi aiutate Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

TeleThon

CartaSi

Siamo lieti di presentare il nostro nuovo catalogo 96/97



e Vi aspettiamo per consegnarVi la Vostra copia gratuita

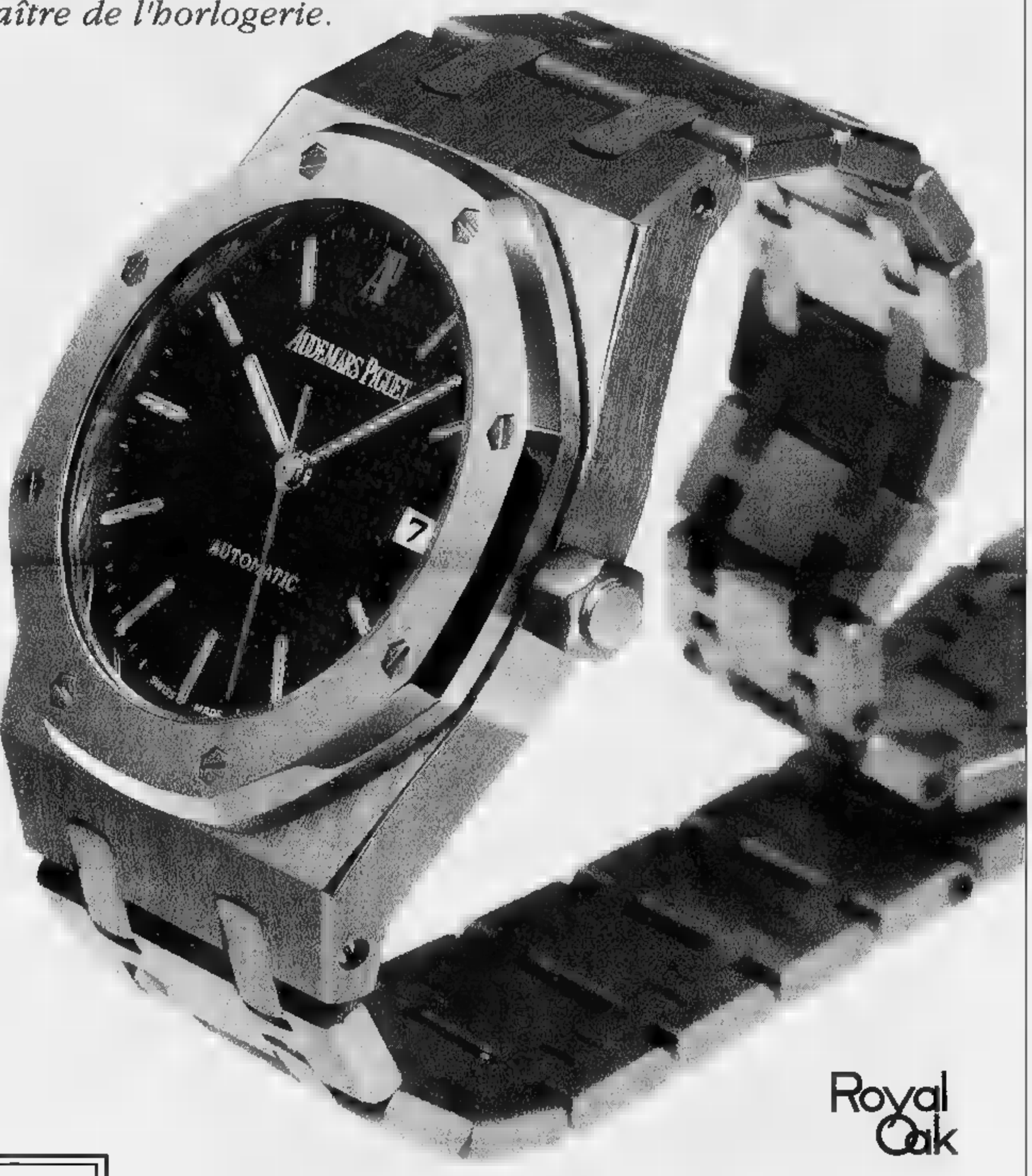
delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798
Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673
C.C. Il gabbiano - MINUTI ■ PREZIOSI - Tel. 019/819104
La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

Radio Campanile Design e Comunicazione

AP
AUDEMARS PIGUET

Le maître de l'horlogerie.



Royal Oak

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920

SANREMO
CORSO IMPERATRICE, 3
TEL. 0184/57.81.69

ALTA OROLOGERIA

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO DELLA PROVINCIA D' IMPERIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
15121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Via C. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Venerdì 6 Dicembre 1996 cv 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il sindaco Sansa «è fiducioso», intanto il pds serra le file in vista delle elezioni

Tursi: assessori per un giorno

E' durata poche ore la presenza in giunta di Claudio Montaldo e Francesco Besio. Colpa di un decreto che il governo non poteva «reiterare». Altri quattro colleghi hanno dovuto restituire le deleghe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I due nuovi assessori comunali - Claudio Montaldo e Francesco - vissuti, come le rose, un solo giorno: la decadenza del maligno decreto «non reiterabile» ha bloccato il loro ingresso in giunta.

Lo stesso discorso, retroattivamente, è valso anche per i quattro assessori del «secondo rimpasto» (Ottavio Cosma, Piero Longhi, Marco Evangelisti e Michele Cusissa) che hanno di fatto restituito le deleghe agli otto colleghi di primissima nomina, in attesa che il Parlamento trasformi il decreto decaduto in legge.

A questo proposito, ha commentato ieri a caldo il deputato del pds, Roberto Di Rosa: «Si poteva porre rimedio in 24 ore se si fosse manifestata la contrarietà del tutto strumentale del gruppo di An».

Di Rosa ha spiegato che la proposta arriverà lunedì alla Camera per una approvazione rapidissima, quindi proseguirà per il Senato.

«Parole povere, le giunte italiane in crisi, Genova compresa, dovrebbero tornare alla normalità entro la fine del mese».

Ieri mattina, inoltre, il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha inviato ai Comuni una circolare interpretativa per chiarire che gli amministratori «decaduti» non possono firmare atti decisionali anche di ordinaria amministrazione, né deliberare in alcun settore, ma che, per il principio della «prorogatio», possono far concludere le pratiche già regolarmente assunte.

Questo ha consentito ieri mattina una riunione di giunta a Palazzo Tursi a ranghi completi, sotto la presidenza di Adriano Sansa, il quale è uscito sorridente: «Le nomine, purtroppo - ha detto - sono coincise con la decadenza del decreto. Non è colpa di nessuno. Ma sono fiducioso. Tutto tornerà presto alla normalità».

C'è stata poi una seconda riunione degli assessori con i capigruppo di maggioranza, per cercare di serrare le fila del centrosinistra.

Nel frattempo il pds ha congelato le segreterie politiche nella prospettiva del Congresso Nazionale e ha assegnato poteri di coordinamento della segreteria regionale a Mino Ronzitti, in sostituzione di Claudio Montaldo che s'è dimesso al momento della nomina ad assessore.

Ronzitti è considerato, negli ambienti politici genovesi, un «saggio», un paziente tessitore: virtù che si dimostreranno necessarie nell'attuale temperie. Se, infatti, Adriano Sansa nettamente vincitore per l'abilità e la tempestività con cui ha «sorpreso» un pds avvitato sui problemi congressuali e sulle incertezze di come costruire una futura giunta (la base era largamente favorevole a sostituire Sansa), adesso la Quercia deve affrontare l'aggressività e lo scontento degli alleati più forti, i Popolari (che sognavano di conquistare la poltrona di vicesindaco, motivo per cui erano entrati in maggioranza) e i Verdi, che puntano invece molto sul programma.

Claudio Montaldo, nuovo vicesindaco

Il pds ha come «fedelissimi» ormai solo forze sgranate (Rinnovamento, Ad, Schenone, Arman) non tutte presenti autonomamente alle prossime elezioni (e di cui il partito più forte ha poca voglia di farsi carico all'interno delle proprie liste), mentre i socialisti, alla vigilia di riunire le forze della diaspora, annunciano opposizione.

Paolo Lingua

RIFONDAZIONE

Accordo di desistenza

Si apre oggi alla scuola edile di Borzoli il congresso provinciale di Rifondazione Comunista che vede larghissimamente maggioritaria (un po' meno del 75%) la mozione cosiddetta «di Bertinotti», sottoscritta dal segretario uscente Giordano Bruschi. I lavori prenderà parte, invitato, il segretario provinciale del pds, Ubaldo Benvenuti, mentre i lavori dovrebbero essere chiusi domenica mattina dal presidente del partito Armando Cossutta. Sui temi in discussione si annunciano già le linee, peraltro già manifestate nei giorni scorsi, di Rifondazione sulle prossime elezioni comunali.

Giordano Bruschi ha fatto sapere al pds che Rifondazione è disponibile a mantenere per il Comune lo stesso tipo di alleanza che ha consentito la vittoria elettorale alle politiche del 27 aprile. Ma occorre però rispettare un preciso percorso: Rifondazione vuole essere considerata un partito di pari dignità e vuole discutere con il pds e con gli altri movimenti i programma amministrativi e il nome del nuovo sindaco. Per Rifondazione occorre trovare un nome diverso da quello di Adriano Sansa. Secondo Rifondazione anche i sondaggi - sia pure ufficiosi - sinora raccolti la popolarità dell'attuale sindaco, ritenuto troppo «moderato» e «centrista», sarebbe molto bassa. **[p. l.]**

Dopo l'ultimo episodio, mercoledì sera, con cinque colpi sparati ad altezza d'uomo

Preso l'attentatore di Scarpino

Un ex dipendente, trasferito da 6 mesi un deposito dell'Amiu, sarebbe l'autore di incendi e minacce Un giallo durato tre anni. Tra le ipotesi, un racket per nascondere nella discarica rifiuti fuori legge

GENOVA. Catturato, in un'operazione che ha visto stretta collaborazione polizia e carabinieri, l'attentatore di Scarpino, l'uomo che, da circa 3 anni, provocava incendi ai mezzi dell'Amiu, bruciava le auto dei dipendenti, inviava lettere minatorie che rendeva più inquietanti con misteriosi spari notturni. E' stato infatti arrestato per tentato omicidio, porto abusivo d'arma da fuoco e incendio doloso Maurizio Locaputo, 42 anni, abitante in via San Bartolomeo a Fossato, a Sampierdarena, dipendente Amiu fino a sei mesi fa in servizio a Scarpino e poi trasferito come custode al deposito dei mezzi della nettezza urbana di via Merano. L'uomo ha praticamente ammesso il suo coinvolgimento nell'ultimo attentato, il più grave, accaduto mercoledì sera, quando qualcuno ha incendiato un camion e poi ha sparato 5 colpi ad altezza d'uomo contro 3 dipendenti che si sono salvati rientrando precipitosamente nella baracca degli uffici, gettandosi sotto i tavoli mentre le pallottole colpivano pareti e lamiera. Ci sono importanti indizi, però, che sembrano portare a Locaputo anche per gli episodi precedenti, molti dei quali accaduti proprio mentre lui era di turno. Anzi, i sospetti su di lui, evidentemente suffragati da elementi concreti (come ha notato la polizia, le lettere minatorie inviate a domicilio, ad esempio, avevano il codice postale preciso solo per gli indirizzi della zona in cui abita Locaputo) sono stati probabilmente il motivo del suo trasferimento.

La polizia, in particolare il dirigente del commissariato di Sestri Ponente, il dottor Nattero, con l'ispettore Consiglio, e i carabinieri della Compagnia di Sampierdarena, agli ordini del capitano Calisi, con il nucleo di polizia giudiziaria, stanno proseguendo le indagini, coordinate dal magistrato Monetti, per chiarire il giallo dietro gli attentati. Secondo i testimoni, mercoledì sera Lo Caputo non ha agito da solo. Non è escluso, a questo punto, nemmeno l'ipotesi che sia una banda che, buone, ovvero tangenti, sono le cattive, vedi le minacce, tentasse di corrompere gli uomini di Scarpino per far concludere nella discarica un lucroso traffico di rifiuti fuori legge.

Maurizio Locaputo

Uno dei portieri pesatori minacciati in passato era mercoledì sera a Scarpino, ma fortunatamente con lui c'erano altre due persone. Verso le 22,10 i tre hanno sentito il clacson prolungato di un camion, quello che stava bruciando, e i rumori d'accensione di un'auto. Usciti per controllare, si sono trovati di fronte un individuo incappucciato che spianava una Beretta 38 Special. L'auto, una Tipo, è ripartita dopo che l'attentatore ha risalito dalla parte del passeggero. Mentre la polizia andava ad aspettare sotto casa Locaputo, i carabinieri organizzavano una cosiddetta «cinturazione» della zona, incrociando la Tipo a fari spenti. Durante i tre quarti d'ora d'inseguimento, le altre due persone notate a bordo riuscirono a dileguarsi, mentre alla fine il proprietario dell'auto e della pistola veniva bloccato in una via di Sestri.

Alessandra Pieracci

Ricercato per la condanna a 6 mesi

Finisce in galera per gli alimenti

GENOVA. Due mesi dopo la clamorosa sentenza della Corte di Cassazione sulla non perseguibilità del marito che non paga gli alimenti all'ex moglie, diventa altrettanto clamoroso il caso di marito finito invece in carcere proprio per non aver ottemperato agli obblighi dell'assegno mensile. Valerio, muratore quarantenne separato in attesa di divorzio, deve ora scontare sei mesi per violazione agli obblighi familiari.

La storia è uno storia particolarmente turbolenta. Il matrimonio, da cui era nata una bimba, oggi quindicenne, si era sfasciato quando lui si era innamorato della cognata, abbandonando la moglie, che comunque aveva trovato anche lei consolazione nel fratello del marito. Ma Valerio, che è un alcolista, non riusciva a far fronte né agli alimenti, né ai creditori che gli facevano la posta. Per questo aveva scelto di vivere con la valigia pronta, cambiando frettolosamente residenza quando non era più in grado di pagare l'affitto o quando era stato individuato da chi gli aveva prestato dei soldi. Finita la storia la cognata, dopo altri incontri falliti presto, forse anche per la sua inaffidabilità economica, è era unito da qualche tempo a una testimone di Geova, ed era andato a vivere lei e con il figlio della donna, divorziata. Nel frattempo, però, la moglie che non vedeva una lira aveva intrapreso un'azione legale e nel dicembre del 95 il giudice aveva condannato il muratore a sei mesi di reclusione, senza condizionale. Ovvero sei mesi di effettivo galera.

Inseguito dall'ordine di carcerazione, e soprattutto dagli uomini del commissariato di San Fruttuoso, diretto dal vicequestore Di Teodoro, e il commissario Soriano, Valerio è stato rintracciato e arrestato.

Proprio il 4 ottobre è stata pubblicata la sentenza della Corte di Cassazione sulla non perseguibilità penale del marito inadempiente perchè il mancato pagamento non costituirebbe un reato grave, bensì un illecito civile. Recita la motivazione: «Il dovere di assistenza morale e materiale del coniuge è strutturalmente correlato a quello della coabitazione che, per effetto della separazione, viene meno».

Il caso di Genova si differenzia da quello preso in esame dalla Cassazione, che si riferiva a una sentenza della pretura di Pordenone, per la presenza di una figlia minorenne. **[a. p.]**

24 ORE

Marocchino di 15 anni rapinato e accoltellato

Un marocchino di 15 anni è stato accoltellato da sconosciuti la notte in piazza Cinque Lampadi nel centro storico. Il ragazzo è ricoverato al Galliera con prognosi di 10 giorni: ha detto che due connazionali hanno cercato di strappargli il portafogli.

Uno studente del Camerun vince la borsa di studio

Quattordici borse di studio (sei per tesi di laurea e otto per studi di allievi di scuole medie superiori) sono state assegnate ieri dalla Regione nel quadro della legge «Interventi per la cooperazione allo sviluppo e per la pace». Tra i vincitori universitari uno studente del Camerun, tre genovesi, un chiavarese e un savonese.

Un libro-intervista con l'arcivescovo

«Lo sguardo di Cristo» è il volume che il giornalista Saverio Gaeta ha steso dopo una serie di fitti colloqui su temi religiosi e liturgici di attualità con l'arcivescovo di Genova, mons. Luigi Tettamanzi. Il volume, per i tipi delle Edizioni Paoline, è stato presentato ieri sera alla sala Quadrivium, alla presenza del sindaco di Genova, Adriano Sansa.

La Lega contro i tumori «vende» i cesti della salute

La Lega Italiana per la lotta contro i tumori metterà in vendita nei giorni di domani e di domenica nell'atrio delle stazioni di Brignole e di Principe i «cesti della salute», con alimenti genuini, per raccogliere offerte per la ricerca contro il cancro.

Sansa alla manifestazione contro la pedofilia

Il sindaco di Genova Adriano Sansa parteciperà domani mattina alle 10 al corteo organizzato dall'associazione «Terre des Hommes» per testimoniare pubblicamente contro la violenza sui minori. **[p. l.]**

SUPERTRIS

In palio buoni benzina

Domani tornano le fortunate sul La Stampa

Si continua a tentare la sorte con SuperTris: oggi l'ultimo giorno di gioco di questa settimana e c'è tempo fino alle 12 di domani per comunicare l'eventuale vincita allo 011-43.43.363. Sono in palio buoni benzina.

Anche chi ha vinto niente, può in ogni caso partecipare all'estrazione a sorte di una Fiat Coupé. Basta incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine del giornale di questa settimana ed inviare la scheda in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 14.

Domani, in distribuzione le schede viola per giocare la prossima settimana. Chi acquisterà il quotidiano riceverà una scheda, mentre chi comprerà anche Specchio ne riceverà due. **[e. f.]**

LE MIGLIORI MARCHE DI OROLOGI
presenti in FRANCIA

GIANNONE
OROLOGI D'OCCASIONE
Via Corradi, 52 SANREMO Tel. 0184 - 541213

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(Ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 *oppure* DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

7ª SETTIMANA - VENERDI

Se hai vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì - sabato 8 - 20, domenica 8 - 14).

2.000.000
Specchio
1.000.000

LA STAMPA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

In turno continuato 8,30-20
Avigini: via Petrarca; *Brignole:* via Gropallo; *S. Giacomo:* via Nino Bixio; *Sanitas:* Corso Firenze; *Monte Pilla:* viale Brigate Bisagno; *Martelli:* via Albaro.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700 832.
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.155
CAMOGLI
Machu, via della Repubblica 4 telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Perrupato, via Pascino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50 600.
ZOAGLI
Valvara, piazza Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.786.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 41 024
MONEGLIA
Marconi, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.38.
Camogli: tel 770.205
Rute: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019.
Rapallo: tel. 50.433, 50.700.
Chiavari: tel 322 422, 309.655.
Cogorno: tel 384.620.
Lavagna: tel 308.947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel 41.764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651, **Gaslini** (pediatrotelefono). 56 361; **B.go Fornari:** telefono 932 985; **Recco:** telefono 74 102; **S. Margherita:** telefono 283 811, **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestivo e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32 91. **Borzonasca:** telefono 2 **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98 **Cicagna:** telefo . 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono , **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358, **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 / 382.161; **Sestri Levante:** telefono 41 520, 41 050; **va Trigoso:** telefono 42.386, **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camogliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269 285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55 858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefo- : **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522. **Lavagna:** telefono 392.095, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41 ; **Sori:** telefono 700.396.

PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586569.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
d'Aveto: telefono 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — **Ivano Fossati in concerto**
Tel. 589.329 - 591.897
Ore 21. L. 55-45-35.000

Teatro Stabile
Teatro della Corte — OGGI
Tel. 570.24.72

Il mare in imbuto
Sala Duse
Tel. 831 1891
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Di Giorgio Gallione da Italo Calvino. Ore 10,30 recita per le scuole.

Pol. Genovese — **Jesus Christ Superstar**
Tel. 839.35.89
Ore 21
L. 42/32/33.500/25
Con Paride Acacia, Olivia Cinquemani, Egidio La Gioia, Aldo Parisi, Claudio Castrogiovanni, Maurizio Muscolino, Ernesto Forni.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247 0793.
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Tel. 247.0793. Ore 16
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — **Cuori nella foresta**
Agorà
Tel 247.07.93
Or.: 19,30/21
Lire 25.
Incontri nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani.

Teatro Garage — **Come spiagge sul mare del nord**
Sala Diana
Or.: 21
Lire 22.000/15.000
con Mario Zucca. Di Mario Audino e Mario Zucca.

Sheraton
Dizzy Night Sh Hotel Genova Aeroporto
Tel. 6549.061 - 65.491
Ore 22 Paola Tomaliani Quartet. **Swing Time** P. Tomaliani sax clarinetto; Carlo Uboldi piano; Marco Fa ; Stefano Bagnoli batteria.

CINEMA — **Prezzi del cinema di Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 6000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — **Il professore matto**
T. 2406.549. Or.: 15,10 16,55/18,45/20,40/22,40
L. 12.000/8000/6000
mercoledì 6000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 1 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Ariston 2 — **Un sdoppio in 4**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,45 20,30/22,40
L. 12.000/8000/6000
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — **Il gobbo**
Tel. 555.810
Or.: 15/17/19/21/23

Corallo 1 — **Uomini e donne, istruzioni per l'uso**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17.50/20,10 22.30
di C. Lelouch, con A. Merlines, P. Aroti, B. Tapie (Francia '95) — Per una vendetta d'amore un'infermiera invita il responsabile degli esami clinici di due uomini, cambiando irrimediabilmente i loro destini. N. V. 2h 03' **Commedia**

Corallo 2 — **Ognuno cerca il suo gatto**
Tel. 586.419. Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22,30

Grattacielo — **Sleepers**
Tel. 564.403
Or.: 14,30/17.15/20/22,45
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux — **Ancora vivo**
Tel. 561.681
Or.: 15/16,30/18,40 20,30/22,40
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Odeon — **Reazione a catena**
Tel. 352.8298
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sperimentato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

Olimpia — **Beautiful girls**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30
di T. Demme, con M. Dillon, M. Sorvino, U. Thurman (Usa '96) — Un musicista trentenne torna a casa per una rimpatriata fra vecchi compagni di scuola: è l'occasione per raccontarsi inquietudini e sentimenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — **Ritorno a casa Gori**
Tel. 564 842
Or.: 16/16,50/18,40 20,30/22,40
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Luigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso atomico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — **Acque profonde**
Tel. 565.512
Or.: 15/18,55/18,50/20,45/ 22,40
di J. Wilson, con C. Diaz, H. Keitel, C. Sheffer (Usa '96) — Una bella donna, il marito, un amico d'infanzia, l'ex amante di lei: tra i quattro è lotta spietata su un'isola deserta al largo della costa del Maine. N. V. 1h 32' **Commedia nera**

Dimmi di sì
. 314.141
Or.: 15/16,50/18,40/ 20,40/22,30
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cattridge (Dan. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

Universale — **Delitti inquietanti**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Tel. 562.461. Or.: 15 17/19/21/23
di J. Grey, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1 **Thriller**

Universale — **Michael Collins**
Palazzo dello Spe Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

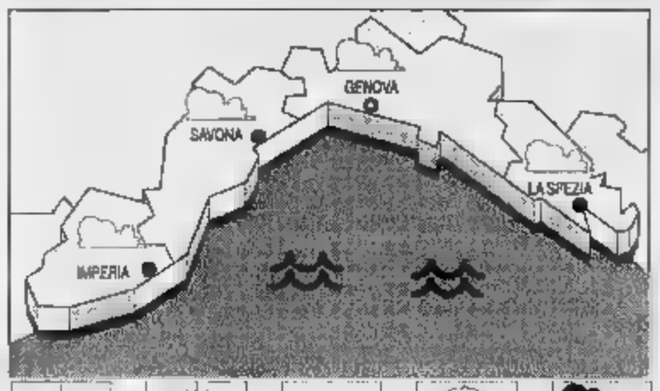
Universale — **Crash**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3
Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — **Moll Flanders**
Tel. 562.137
Or.: 15/17,30/20/22,30
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi corteggiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Aicione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.957; tel. ; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — **Ritratto di signora**
Tel. 413.838
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Nuvolosità irreg. a tratti intensa, con possibilità di isolate precipit. di debole entità, vento moderato, mare mosso - molto mosso, temp. stazion. **Per domani:** tempo instabile con schiarite a e a veloci passaggi nuvolosi, vento moderato sottocosta - forte al largo, mare mo - molto mosso, temp. senza variaz. di rilievo. **Rilevazioni di ieri:** temp. del mare 15 °C, umid. rel. 25%, vento Est - Nord Est 20-30 km/h, poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1017 mb (staz.).

Genova	max **16**	min **9**
Savona	max **16**	**9**
Imperia	max **16**	min **11**

FA A
Max: **11**; min: **6**; temp. mare **14 °C**

Sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 2,50 e cala alle 14,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 22,30
Nuovo spettacolo

Chaplin — **Ragione e sentimento**
Tel. .0568
L. 6000 (posto unico)
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Fritz Lang — **The**
Tel. 219.768
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Lumière — **Ritratto di signora**
Tel. 505.936 - Ore 21
fest. 16/18 - 20,15/22,30
L. 6000 (prima ve.
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Nickelodeon — **Il momento di uccidere**
Tel. 599.840
Or.: gio. e dom. 21,15 ven 16/21,15. dom. 17/21,15
Lire 6000/5000
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

Eden — **Twister**
Tel. 696.12.00
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Lire 10.000/7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53 **Avvent.**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21 (spett. unico)
Lire 6000/4000
RIPOSO

MERVI S. Siro — **Il barbiere di Rio**
T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 sab. e dom.: 16,30/17,45 20,15/22,30. L. 8000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

VOLTRI Ambrosiano — **Ritratto di signora**
T. 613.61.38. glo. e ven. 19,45/22,30. sab. e dom. 14,15/ult. 22,30 L. 6/6000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au- '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso . Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

S. MARGHERITA Centrale — **Sleepers**
Tel. 286.033
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — **Reazione a catena**
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sperimentato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

CHIAVARI Cantero — **Tin Cup**
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. Open. V. 2h 15' **Comm.**

Mignon — **Michael Collins**
Tel. 309.684
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

SESTRI LEV. Ariston — **Reazione a catena**
Tel. 41.505
Ore: 20,20/22,20. L. 10.000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sperimentato e senza paura per provare la ria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45'

SAVONA

Astor — **Ancora vivo**
Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

1 — **Collins**
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Diana 2 — **Ritratto di signora**
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana — **Specchio della memoria**
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

Il gobbo
Tel. 820.563
Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30 L. 10.000/7000/5000

Filmstudio — Parlando e sparlando

Tel. 538.63.22
Or.: 15,30/20,15/22,30
7000/5000
di N. Holofcener, con C. Keener, A. Hecht, T. Field (Usa '96) — Due amiche trentenni, a New York, complici di confidenze e chiacchiere infinite: l'una sta per sposarsi, l'altra è alle prese con la depressione. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — Film a luci rosse

Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/5000/5000

OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Orario 15,30/21. L. 10.000

ALASSIO Colombo — **Verso il sole**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref.: dalle 16,30. L. 10.000/5000/5000
di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Sede, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Ritz — **Metalmeccanico e parrucchiera...**
Tel. 640.427
Or. feriali: 20,30/22,30
fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di «fondazione comunista»: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 48' **Commedia**

ALBENGA Ambra — **Reazione a catena**
T. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. anche 16.30/18.30
L. 10/6/5000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sperimentato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

Astor — **Jack**
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
fes./pref. anche 16/18,15
L. 10.000/6000/5000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

SUP Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Ritratto di signora
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina — **Mi sdoppio in quattro**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «cl in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57'

LOANO Loanese
Tel. 669.9 . Or.: 20,30 22,30; fest./pref. anche 16,30/18,30. L.
Nuovo programma

MILLESIMO Lux
Tel. 564.505
Ore 21
Lire 7000
POSO

SASSELLO Teatro Sasselo
Or.: 21,30
L. 7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53 **Avvent.**

VARAZZE Salesiani
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 7000/5000

Verdi 1 — **Collins**
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,35; fest. e pref. alle 15,20/17,40
Lire 10.000/7000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249
. 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,30/17,30
Lire 10.000/7000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

IMPERIA

Centrale — **Lo specchio della memoria**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/7000

DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 7000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

BORDIGHERA Olimpia — **Sleepers**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25'

VALLECROSIA Don Bosco
Via Colombo/p Aprosio 433
Ore 21. L. 6000; rid. 5000
pensionati over 60 L. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston Ritz — **Il gobbo di Notre-Dame**
. 507.070
Or.: 15,30/ultimo 22,30
Lire 10.000/7000

Ariston Roof Sala uno — **Michael Collins**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 20/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Ariston Sala due — **Trainspotting**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Brémner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. . 1h 34'

Ariston Roof Sala tre — **I racconti del cuscino**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di P. Greaneway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '96) — Il corpo usato come pagina, l'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14. 2h 05' **Erotico**

Centrale (Sala A) — **rso il sole**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Sede, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles : un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h

Tabarin (Sala B) — **Flanders**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi corteggiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h

Sanremese — **Lo specchio della memoria**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000

Orfeo — **Film vietato minori di anni**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000

In corso Montevideo non era previsto nulla: forse si correrà ai ripari

C'è la crisi, Natale sarà buio

A Chiavari fa discutere la scelta delle strade dove sono state installate le «luminarie» Si pensava [illegible] un caso di «discriminazione», invece è [illegible] questione di «tagli» e di ritardi

CHIAVARI. I cittadini che vedono le strade illuminate da migliaia di lampadine e festoni nelle feste natalizie, forse non si [illegible] mai chiesti come [illegible] arriva [illegible] stabilire quelli strade da- [illegible] essere illuminate e quali no. [illegible] lo sono chiesti però i commercianti di corso Montevideo, strada in ingresso alla città, che [illegible] ieri mattina non avevano la certezza di poter contare, come in altre strade, sulla fornitura di energia elettrica da parte del Comune.

«L'amministrazione comunale stanzia i fondi necessari per la fornitura - dice l'assessore Torribio Guatteri - quindi l'Associazione commercianti coordina [illegible] comunica in quali strade [illegible] devono predisporre i punti luce».

Detto così sembra che [illegible] decidere quali strade sono da illuminare, fosse l'associazione dei commercianti: questo aveva preoccupato gli operatori di cor- [illegible] Montevideo, che pare non aderiscano all'Ascom. Ieri l'incomprensione [illegible] stata in parte risolta: intanto va detto che le «luminarie» vengono installate a spese dei commercianti i quali si mettono in contatto con una ditta di materiale elettrico [illegible] questa a sua volta passa la richiesta di fornitura elettrica all'Ascom. Come ultimo passaggio l'Ascom, che ha funzioni solo di coordinamento, invia la richie- [illegible] in Comune. E' successo che qualche strada ha tardato [illegible] chiedere la fornitura, proprio quest'anno che il Comune ha ridotto il contributo a [illegible] milioni, così è stato ridotto il periodo di fornitura, [illegible] 6 dicembre al 2 gennaio e le strade «in ritardo» [illegible] rimaste escluse.

Si [illegible] trattato di provare a moltiplicare i pani e i pesci: con meno soldi [illegible] disposizione (intanto si sa che Rapallo spende 100 milioni, Sestri 50) è stato limitato il carico [illegible] energia a disposizione e [illegible] periodo di fornitura. Visto che corso Montevideo [illegible] l'ingresso in città per chi proviene dall'autostrada o dall'Aurelia, ieri l'Ascom ha fatto pressione sull'amministrazione comunale perché venga concesso un ulteriore contributo (pochi chilowatt) per consentire un po' di luce natalizia anche in quella [illegible]. Pare che [illegible] sindaco abbia acconsentito.

[illegible] Vignolo

Luminarie in Carruggio Dritto: [illegible] tutte le strade sono [illegible] così fortunate [illegible]

Ospedali, i sindaci litigano

Ordine del giorno «modificato» Sotto accusa il Comune di Sestri

CHIAVARI. «Chi mal capisce, peggio risponde», un antico detto popolare che può contribuire [illegible] rendere l'idea della situazione di incomprensione che si è creata tra il Comitato [illegible] rappresentanza dei sindaci della Usl 4 [illegible] il Consiglio comunale di Sestri. La questione è la soli- [illegible] dei tagli previsti dal piano regionale della sanità ai posti letto degli ospedali [illegible] Tigullio e ai finanziamenti all'Usl 4.

Dopo i diversi incontri tra i sindaci del Tigullio [illegible] l'assessore regionale, l'assemblea dei sindaci ha compilato un ordine del giorno, da inviare in Regione, proponendolo [illegible] Consigli comunali del comprensorio della Usl 4.

Sestri Levante ha approvato [illegible] documento variandone però «la forma»: il fatto non è stato gradito dal Comitato di rappresentanza, cioè dai sindaci [illegible] Chiavari, Lavagna, Lorsica, Carro e Rezzoaglio che in una nota sostengono che l'ordine del giorno approvato «differi- [illegible] dal testo concordato e approvato all'unanimità». In questo clima di incomprensione [illegible] i [illegible] anche la dichiarazione di tre consiglieri comunali di Sestri Levante, Broglia, Traversaro e Anna Conti, che affermano [illegible] di avere votato il documento presentato in Consiglio pensando fosse quello concordato con gli altri Comuni.

Ieri il capogruppo di maggioranza Andrea Lavarello, ha risposto polemicamente che «il Consiglio comunale è sovrano e nella sua autonomia delibera ciò che ritiene politicamente più adeguato». Poi sostiene che il documento approvato dalla Conferenza «presenta una stesura confusa e mai comprensibile» quindi è stato formulato diversamente, nel rispetto della sostanza «Il comitato [illegible] rappresentanza che con tanta facilità si è offeso davanti ad una riformulazione del proprio te- [illegible] - ha detto Lavarello - meglio avrebbe fatto [illegible] compilarne uno più chiaro. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Scoperto dalla Finanza un deposito abusivo di rottami

Un equipaggio della sezione aerea della Guardia di finanza di Ge- [illegible] durante una operazione di controllo del territorio, ha scoperto un deposito [illegible] auto [illegible] motoveicoli, in evidente stato di abbandono, in [illegible] terreno in località Le Ghiare. I proprietario del sito è stato denunciato per reati contro il patrimonio e all'ambiente. le auto e i motocicli, sequestrati. **[g. vi.]**

SESTRI [illegible]

Via Sara: tre petizioni e 600 firme di abitanti

Tre petizioni con circa 600 firme ciascuna, sono state consegnate dall'associazione «Amici di via Sara» alla segreteria del Comune viene chiesto l'installazione di pannelli fono assorbenti all'altezza dell'autostrada; la realizzazione di lavori alla statale 523 che collega il Tigullio al parmense. Una petizione è contro il progetto di costruzione di un campo da bowling nella zona della «Lavagnina». **[g. vi.]**

[illegible]

Lite tra fotografi per tredici «scatti» sull'ardesia

Tredici foto esposte nel museo dell'ardesia, [illegible] oggetto di una lite giudiziaria tra Davide Solari, fotografo di San Colombano, e Paolo Viotti di Cicagna a cui erano state attribuite le foto esposte. La vertenza è approdata in pretura a Chiavari lo scorso febbraio dove [illegible] stato verbalizzata la paternità delle foto a Solari, ma questa preparando un secondo ricorso perché Viotti avrebbe ceduto al Comune di Cicagna i diritti di riproduzione del materiale non suo. **[g. vi.]**

RAPALLO

Turismo, la sfida deve partire dai Comuni

«La nuova domanda turistica [illegible] soddisfarla. Il ruolo del Comune» [illegible] l'argomento discusso ieri in un seminario di aggiornamento e formazione, organizzato dall'Ancotur (associazione Comuni turistici d'Italia). «I Comuni devono iniziare a ragionare come aziende - ha detto Stefano Landi, direttore generale del dipartimento del turismo - offrendo diverse linee di prodotti [illegible] potenziale inesplorato [illegible] enorme». **[g. vi.]**

[illegible]

Due iniziative della Chiesa evangelica

La Chiesa cristiana evangelica propone due iniziative di riflessione, in vista della seconda assemblea ecumenica europea, a cui parteciperanno tutte le chiese cristiane europee, che si svolgerà a Graz in Austria. Domani alle 16, nel salone della Casa della Gioventù, una conferenza della teologa Elizabeth Green [illegible] «Riconciliazione, verso l'assemblea ecumenica di Graz» **[g. vi.]**

In corso Torino arrivano i carabinieri

«Troppa burocrazia» Scenata all'anagrafe

GENOVA. Una donna, esasperata per le difficoltà incontrate nella richiesta di un documento presso gli uffici anagrafici [illegible] corso Torino, ha dato in [illegible] descenze, l'altra mattina, al punto da far intervenire i carabinieri.

All'arrivo dei militari, Maria, 46 anni, si è rifiutata di fornire le proprie generalità e si è seduta [illegible] terra, protestando ancora energicamente per il trattamento subito.

Di fronte alla sua resistenza passiva, i carabinieri hanno cercato [illegible] sollevarla, per portarla fuori dagli uffici, [illegible] a questo punto la donna si sarebbe [illegible] ribellata, sferrando colpi ai militari che, per difendersi, l'hanno lasciata andare.

Nella caduta, Maria si è fratturata la [illegible] [illegible] il collo dell'omero [illegible] e, trasportata all'ospedale Galliera, è stata giudicata guaribile in trenta giorni, prima di [illegible] trasferita al reparto psichiatrico di San Martino.

Un altro episodio che ha avuto come epilogo il ricovero alla neuro è accaduto l'altra [illegible] verso le 20,45. Questa volta sono [illegible] stati gli agenti di [illegible] volante [illegible] intervenire in via del Boschetto, a Cornigliano, per una lite in famiglia, talmente violenta, per grida [illegible] rumori di suppellettili infrante, da allarmare i vicini. I contendenti [illegible] madre trentanovenne [illegible] figlio ventunenne. Ma quando sono arrivati i poliziotti, i due si [illegible] coalizzati immediatamente facendo fronte [illegible] [illegible] hanno investito del loro furore gli agenti, tanto da farne finire due all'ospedale con prognosi di sette e due giorni per contusioni.

Entrambi i litiganti sono stati denunciati per resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale e sono stati poi ricoverati all'ospedale di Sestri per un trattamento sanitario obbligatorio.

La polizia ha in seguito appurato che la donna era già [illegible] ricoverata un paio di volte nel reparto di psichiatria, sempre a Sestri, per crisi legate a disturbi nervosi. **[a.p.]**

Principe: la polizia «stana» due immigrati

«Caccia» in galleria con il locomotore

GENOVA. Due nordafricani, che si erano nascosti nelle auto posteggiate dentro la stazione Principe, sono fuggiti, all'arrivo della polizia, e si sono nascosti in galleria finché [illegible] [illegible] stati scoperti, un'ora dopo, rintanati in una nicchia, a due chilometri di distanza. La caccia all'uomo, con [illegible] locomotore diesel che percorreva lentamente il tunnel mentre agenti e ferrovieri illuminavano gli anfratti, ha interrotto il traffico ferroviario in direzione di Sampierdarena.

L'episodio è accaduto nelle prime ore del mattino di martedì, durante uno dei numerosi controlli predisposti dalla Polfer all'interno della stazione ferroviaria che, [illegible] notte, si popola [illegible] disperati. Extracomunitari, barboni, giovani allontanatisi da casa, con l'arrivo del freddo [illegible] rifugio anche nelle auto in sosta. Durante l'ultimo controllo, gli agenti hanno scoperto una decina [illegible] persone, tra cui albanesi, nordafricani e [illegible] sola ragazza italiana, maggiorenne. Mentre i poliziotti ispezionavano le vetture, due giovani di colore, poi risultati venticinquenni nordafricani, Osin e Somis, sono scappati, imboccando a piedi il tunnel ferroviario di Granarolo, quello che collega Principe a Sampierdarena, mettendo a repentaglio, [illegible] quella fuga disperata, la loro stessa vita.

Gli agenti hanno dato l'allarme, il transito ferroviario è stato subito interrotto e poi è stato fatto partire [illegible] locomotore che lentamente ha perlustrato la galleria. I controlli minuziosi hanno richiesto parecchio tempo e solo dopo un'ora i due fuggiaschi sono stati individuati, seminascosti in una nicchia, in condizioni pietose, coperti di fuliggine: avevano percorso due chilometri e, sentendo arrivare il treno, avevano tentato [illegible] nascondersi in una delle nicchie di sicurezza che [illegible] aprono, a intervalli regolari, nelle pareti del tunnel.

I due nordafricani sono stati riportati alla luce [illegible] poi denunciati per interruzione di pubblico servizio. **[a.p.]**

Continuano senza sosta le indagini sulla truffa alle assicurazioni

L'avvocato si costituisce

Mario Lauricella, legale chiavarese ricercato dal 29 ottobre, si è presentato ieri ai giudici. L'interrogatorio del sostituto Pinto è durato fino a tarda sera

GENOVA. Era ricercato dal 29 ottobre scorso l'avvocato Mario Lauricella, 43 anni, travolto dall'inchiesta sull'Assicuropoli genovese. Ieri mattina ha deciso di costituirsi. Accompagnato dai suoi legali, gli avvocati Giovanni Ricco e Sandro Vaccaro, si è presentato alle 8 e mezza in punto negli uffici della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia. L'avvocato, che abita [illegible] Chiavari [illegible] corso Valparaiso 188, ma ha lo studio a Genova in via Ilva [illegible], è accusato di concorso in peculato, falso e corruzione. Nell'ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna si legge che questi reati erano «finalizzati alla truffa ai danni delle compagnie di assicurazione».

Lauricella, sempre ieri mattina, è stato interrogato dal magistrato che ha emesso il provvedimento restrittivo [illegible] [illegible] è fissato un «tetto» massimo di carcerazione preventiva di 45 giorni, giustificato con il pericolo [illegible] inquinamento delle prove. Il colloquio non si [illegible] protratto a lungo, poco meno di un'ora, ma a quanto sembra, l'avvocato avrebbe ammesso le responsabilità che gli sono state addebitate nell'ordine di custodia.

L'avvocato Mario Lauricella

Nel pomeriggio, poi, è cominciato l'interrogatorio, che si è protratto fino [illegible] tarda sera, da parte del sostituto procuratore Francesco Pinto che da ormai più di un mese coordina questa clamorosa inchiesta. Lauricella avrebbe spiegato, punto per punto, le numerose pratiche di risarcimento danni per incidenti stradali che ha patrocinato in questi ultimi tempi.

Da quanto si è potuto prendere, il suo atteggiamento nei confronti degli inquirenti sarebbe stato «collaborativo», anche se l'avvocato respingerebbe l'accusa secondo [illegible] quale i sinistri per cui si chiedeva il risarcimento erano inesistenti. Piuttosto, gli infortuni erano in qualche misura «aggravati» dalle certificazioni mediche false. A Lauricella i magistrati erano arrivati ascoltando le dichiarazioni di un medico del pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena, Bruno Berretti (indagato a piede libero) che aveva raccontato di aver conosciuto tramite un altro degli indagati dell'inchiesta, l'avvocato da cui avrebbe ottenuto del denaro in cambio dei certificati «gonfiati».

Attilio Lugli

Gastronomia, oggettistica, vacanze e sport, con tante iniziative

Alla Fiera il Natale arriva prima

Da oggi al 15 mille idee per regali e sci

GENOVA. Imbarazzo nella scelta [illegible] uno scarpone da sci; affannosa ricerca del regalo, magari poco costoso ma di figura, per la suocera o per l'amica invidiosetta; poco tempo per girare nei negozi e per caricarsi di pacchi e pacchettini [illegible] Natale; «desiderio» [illegible] neve, ma idee poco chiare sul dove, quanto, e soprattutto «quanto»? Niente paura: da oggi alla Fiera tornano «Natalidea» e «Ideaneve, le più «friendly» tra le manifestazioni di piazzale Kennedy: quelle, per intenderci, dove si può guardare, toccare, ammirare, scoprire, ma anche comprare e divertirsi.

La formula funziona, [illegible] anche se non si arriva al tecnicismo del Salone Nautico o al prestigio [illegible] Euroflora, che importa: l'anno scorso la manifestazione ha avuto quasi 70 mila visitatori, tutti soddisfatti della giornata trascorsa in Fiera.

Le novità dell'edizione '96 sono molte. Intanto, quella sullo scarpone [illegible] sci non è una battuta: [illegible] Ideaneve infatti un pool di case specializzate negli accessori-neve porteranno il loro campionario completo, con tutti i «numeri» per le prove. E ci saranno esperti ski-men delle nazionali italiana [illegible] austriaca per assistere i visitatori. Sarà anche possibile cimentarsi in [illegible] discesa [illegible] [illegible] uno slalom sfruttando il «simulatore di sci». Per continuare con una «palestra di roccia», una pista di pattinaggio [illegible] tanta gastronomia tipica.

Natalidea-Ideaneve: da oggi al via

Per i più piccini [illegible] previsto il Baby World: mille metri quadrati di castelli e palazzi gonfiabili, con esperti animatori a cui affidare i pargoli durante il giro per gli stand. Per i più grandicelli c'è [illegible] teatro dei burattini, mentre gli appassionati dell'occulto avranno uno spazio (gratis) tutto per loro.

Natalidea [illegible] Ideaneve [illegible] aperti fino al 15 dicembre tutti i giorni dalle 15,30 alle 23 (sabato [illegible] domenica dalle 11). L'ingresso costa 10 mila lire, [illegible] mila i ridotti, gratis i ragazzi sotto i 12 anni [illegible] accompagnati. **[m. r.]**

LAVAGNA

Dal '31 sede comunale

Una cerimonia per i 300 anni di Palazzo Franzoni

LAVAGNA. Questa [illegible] alle 21 nel salone consiliare si parlerà [illegible] palazzo Franzoni, l'attuale sede municipale, [illegible] verrà presentata una pubblicazione sullo storico palazzo a cura di Francesca Marini. Edificato da Stefano Franzoni nel 1696, il palazzo [illegible] passato attraverso i secoli che hanno segnato il declino della Repubblica di Geno- [illegible] Prima residenza del doge Matteo, fu occupato dalle truppe napoleoniche quindi, all'inizio del XIX secolo, vi trovò sede l'ospedale provvisorio. Da edificio appartenente ad [illegible] potente famiglia dell'oligarchia genovese, fu trasformato in albergo da Lazzaro Repetto, [illegible] migrante arricchitosi in Argentina: dopo la morte di Repetto [illegible] palazzo fu abbandonato fino al 1931 quando l'amministrazio- [illegible] comunale lo acquistò, attraverso un prestito obbligazionario di [illegible] mila lire subito sottoscritto dai lavagnesi. **[g. vi.]**

[illegible]

Rinnovato il direttivo

Rizzi confermato alla segreteria del pds [illegible]

CHIAVARI. Guido Rizzi è stato riconfermato segretario del pds [illegible] Chiavari al termine del congresso dell'«Unità [illegible] base» del partito. Nei due giorni di lavori è [illegible] discussa la situazione politico-amministrativa di Chiavari e [illegible] è parlato delle elezioni del [illegible]mbre '97. [illegible] partito ha indicato che deve crescere l'alleanza dell'Ulivo [illegible] che si deve preparare un programma per amministrare la città. Tra gli ordini del giorno approvati dall'assemblea anche quello relativo all'istituzione della Provincia del Tigullio se andrà avanti il progetto [illegible] area metropolitana genovese. Sono stati eletti nel direttivo: Gianni Cagnone, Renzo Calegari, Mattias Civitella, Franco Clemente, Francesco Collucci, Edda Corradino, Silvano Falcone, Anna Gori, Vito Mauric, Massimo Pescio, Matteo Rezzoagli, Guido Rizzi, Claudio Sbarboro, Giorgio Visrengo [illegible] Massimo Zenezini. **[g. vi.]**

[illegible]

Abbagliato dal sole

L'autista riparte e due anziane cadono dal [illegible]

GENOVA. Due anziane signore, che stavano salendo sull'autobus, [illegible] cadute a terra alla partenza del mezzo, riportando, oltre a un grosso spavento, ferite che hanno reso necessario l'intervento dell'automedica della Pubblica Assistenza di Molassana per [illegible] trasporto al pronto [illegible] dell'ospedale di San Martino. Jolanda Assun- [illegible] Carrozza, di 73 anni, è stata visitata anche da [illegible] neurologo per [illegible] trauma facciale. Anna Castelli, di 75 anni, ha riportato contusioni all'occhio destro e al braccio destro. A quanto sembra, a una prima ricostruzione, verso le 14,30 [illegible] ieri, [illegible] via Piacenza, [illegible] due donne stavano salendo sul 13 barrato quando l'autista, probabilmente abbagliato dal sole che si rifletteva negli specchietti retrovisori, avrebbe chiuso le porte, facendo perdere l'equilibrio a una delle due donne, che si sarebbe aggrappata all'altra. **[a. p.]**

[illegible]

Istituto del restauro

Dall'Università [illegible] intervento [illegible] la Torre civica

RAPALLO. L'istituto di restauro dei monumenti della Facoltà di architettura dell'università di Genova, che si sta occupando dei vari interventi di controllo per il restauro dell'antico Castello sul [illegible] di Rapallo, si occuperà anche della Torre Civica, [illegible] monumentale torrione in prossimità del palazzo municipale. Dagli studi della Facoltà di architettura si potranno conoscere i metodi [illegible] indicati per risolvere la problematica situazione della torre, da diversi anni circondata da antiestetiche impalcature, nell'attesa della necessaria opera [illegible] restauro. I soliti problemi di burocrazia fino ad ora hanno reso vano ogni tentativo di accelerare i tempi: un primo stralcio dei lavori risale addirittura a 15 anni fa. Appena possibile il Co- [illegible] intende bandire la gara d'appalto per dare inizio [illegible] lavori o risolvere così la lunga e tormentata vicenda. **[g. vi.]**

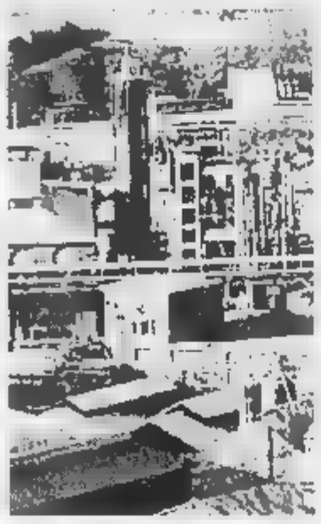
Il pds interviene sull'Acna di Cengio

«Resol, un nodo da sciogliere»

CENGIO. «Una decisione anche alternativa al Resol, se credibile e realizzabile, sarà sempre meglio che l'attuale immobilità che rischia di compromettere qualsiasi soluzione accettabile». Lo sostiene la federazione savonese del pds in riferimento alla realizzazione dell'impianto e al futuro dell'Acna.

«Il problema ambientale è per il pds troppo importante perché possa essere accantonato o lasciato irrisolto per nascondersi dietro a inutili allarmismi», dicono alla federazione che, di recente, attraverso il gruppo Ambiente-Territorio, coordinato da Tiziana Saccone, ha visitato la fabbrica. Commentano: «Una visita che ha permesso di chiarire le prospettive della fabbrica, anche alla luce della costruzione del Resol. L'azienda attualmente ha due distinte gestioni e due diverse direzioni. Una, cosiddetta "produttiva", l'altra che si occupa della gestione degli impianti di depurazione. Si può ritenere che la fabbrica sia all'avanguardia tecnologicamente e nella tutela ambientale».

Proseguono: «Per quanto attiene alla gestione dell'azienda in passato, rimane il grande problema dei reflui, la cui soluzione era stata indicata nel Resol peraltro approvato ben due volte dalla Commissione Via. Attualmente la mancata realizzazione del progetto e l'incertezza in cui si trova l'azienda stanno per creare un grave problema che si ripercuoterà sull'occupazione». E concludono: «Siamo convinti che solo una celere soluzione sullo smaltimento dei reflui potrà permettere di risolvere il problema occupazionale e ambientale. Ci auguriamo che il ministro Ronchi assuma al più presto una decisione che permetta all'azienda di fare il punto sulle prospettive e di risanare l'area». Intanto ieri si è svolto un incontro tra azienda e sindacati per il punto sulla situazione di due reparti. **(l. b.)**



Impianti dell'Acna a Cengio

La Telecom ha annunciato un piano di intervento che permetterà di coprire il territorio

Valbormida, ora arriverà il segnale

Finita la «sofferenza» per i telefonini: nuova radio-base prima a Carcare e poi a Cairo Montenotte e Millesimo
Risposta alle petizioni di medici e professionisti che avevano segnalato il disservizio. Potenziate le linee Gsm

CARCARE. I telefonini, in Val Bormida, non saranno più «inutili». O meglio non lo saranno più quelli Gsm, perché la «Telecom-Tim» ha predisposto un piano di intervento che permetterà di coprire gran parte del territorio.

Entro fine mese, infatti, verranno installati stazioni radiobase a Carcare. Poi, a partire dal prossimo anno, sarà la volta di Cairo Montenotte e Millesimo. Un programma triennale che si concluderà con l'installazione delle nuove apparecchiature ad Altare.

Un piano in merito al quale risulta pressochè impossibile conoscere maggiori dettagli, visto che ci si appella al «segreto aziendale».

Tuttavia, per l'installazione della stazione-radio a Carcare, i lavori si inizieranno già nelle prossime ore.

Insomma, i possessori di Gsm potranno finalmente utilizzare il cellulare, dopo che, in molti e in più occasioni, avevano polemizzato per un disservizio che non ha mancato di creare difficoltà e problemi. Al punto che, non più tardi di un mese fa, un gruppo di professionisti valbormidesi, fra cui alcuni medici dell'ospedale di Cairo Montenotte, aveva annunciato la decisione di promuovere una raccolta di firme. Una petizione per protestare contro la scarsa ricezione dei telefonini e chiedere interventi urgenti.

Segnali più forti per i telefonini

«Un servizio per noi indispensabile - avevano dichiarato -, visto che motivi di lavoro dobbiamo essere reperibili». Reperibilità che, nel caso dei medici, prevede che la struttura ospedaliera venga raggiunta entro venti minuti dalla chiamata. Un impegno per mantenere fede al quale i sanitari dell'ospedale cairese, ormai da tempo, sono costretti a trovare soluzioni «improvvisate».

Ma quello della scarsa ricezione è un problema che riguarda tutti, anche perchè, come sostengono in molti «il cellulare non è più uno status symbol». Alcuni mesi fa, infatti, si era organizzata una raccolta di firme cui avevano aderito una cinquantina di medici. Iniziativa che, tuttavia, aveva sortito alcun effetto.

Senza contare che, nel settembre dello scorso anno, un nutrito gruppo di utenti dopo aver presentato inutilmente una prima petizione, aveva addirittura minacciato un'azione legale nei confronti della Telecom per il reato di «truffa in commercio». Un'eventualità che era stata presa in esame proprio in occasione della campagna pubblicitaria dei telefoni Gms. A farli andare come le furie era stata la promozione dei nuovi cellulari «quando non si riesce ad avere la copertura neppure per quelli tradizionali». Non solo, ma quello che era il trascorrere del tempo è diventato un autentico caso era anche stato oggetto di un'interrogazione parlamentare.

Ora, l'avvio del tanto attaso progetto con l'installazione delle stazioni-radio che, finalmente, garantiranno un migliore servizio per i Gsm, i cellulari europei.

Piano che, tuttavia, per i telefonini tradizionali non prevede alcun intervento particolare. Insomma, il problema verrà risolto, ma purtroppo solamente in parte.

Lucia Bariocco

NOTIZIE FLASH

NUOVE LEGGI

Autorizzato la vendita di altri tipi di funghi

Per prataioli, palombelle, colombine ed altri funghi freschi «coltivati e spontanei» scatta l' autorizzazione al commercio del ministero della Sanità. La Gazzetta ufficiale di ieri pubblica l'autorizzazione del ministero per un elenco di funghi, la cui idoneità era già stata riconosciuta con due delibere della Regione Liguria. Potranno perciò essere venduti in Liguria, ad esempio, anche l'agaricone delizioso, quello vinato, acerbo, violaceo, la colombina verde, viola dorata, l'occhio di bue, il laricino, lo stecchetino dorato e il cantarello giallo.

CENGIO

Fallita la cooperativa di consumo fra lavoratori

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della «Coperativa Consumo Lavoratori» di via dei Piani. Giudice delegato è stato nominato Luisa Carta, curatore Roberto Benati. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il giorno 10 marzo '97. L'istanza di fallimento era stata presentata dalla società Barilla e dalla «Al-Gros» di Savona.

CAIRO M.

Nominati i nuovi revisori dei conti del Comune

Francesco Pennone, Fiorenzo Aimo e Monica Brignone sono i nuovi revisori dei conti del Comune. Le nomine sono state decise in occasione dell'ultima riunione del Consiglio. I revisori dei conti rimarranno in carica sino al '99.

I cantastorie «Gianpaolo e Agnese» oggi a Ceva

L'antica tradizione dei cantastorie approda a scuola. Oggi, «Gianpaolo & Angese», i cantastorie di Millesimo, si esibiranno nell'«aula magna» dell'Istituto professionale per il turismo di Ceva, in occasione dell'inaugurazione della struttura che era stata gravemente danneggiata dall'alluvione due anni fa. **(l. b.)**

L'incendio di un fusto di solvente in un cantiere di Altare

Un giovane operaio ustionato sulla Savona-Torino, è grave

ALTARE. Infortunio sul lavoro in un cantiere nei pressi del casello autostradale di Altare. Fabrizio Maiorana, 27 anni, operaio, residente in via Lanzo 170, a Borgaro Torinese, ha riportato gravi ustioni su gran parte del corpo. Ora è ricoverato, in prognosi riservata, al reparto Ustionati di Sampierdarena.

L'infortunio si è verificato alle 17.30 di ieri. L'operaio, dipendente di una ditta che sta effettuando una serie di lavori lungo l'autostrada Savona-Torino, era impegnato nella realizzazione della segnaletica orizzontale, quando, per cause in corso d'accertamento, da un bidone contenente solvente sono divampate le fiamme.

Non è escluso che a provocare l'incendio sia stato un mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente vicino al contenitore.

Questione di attimi. Lo scoppio e quindi il fuoco che ha letteralmente avvolto l'operaio. Immediato l'intervento dei colleghi di lavoro che con degli abiti hanno tentato disperatamente di spegnere le fiamme. Un tentativo, purtroppo, inutile. Poi l'arrivo di un casellante, il quale, utilizzando un estintore in dotazione ai dipendenti della Società che gestisce la Sv-To, è finalmente riuscito a domare l'incendio e a liberare il ragazzo dalle fiamme.

Tempestivi anche i soccorsi. L'operaio, con un'autolettiga della Croce Bianca, è stato trasportato all'ospedale San Paolo di Savona. Ma, viste le gravi condizioni, i medici ne hanno disposto l'immediato trasferimento al reparto Ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Fabrizio Maiorana ha riportato ustioni di terzo grado su gran parte del corpo e, in particolare, sulle mani, braccia, torace e collo. I sanitari genovesi si sono riservati la prognosi.

Sono stati avvertiti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte e gli uomini della Polstrada di Carcare. Ma quando i pompieri sono arrivati sul luogo dell'infortunio, l'incendio era già stato domato.

Per chiarire le cause di quanto accaduto sono in corso una serie di accertamenti da parte della polizia, anche se l'ipotesi più plausibile, almeno sino a questo momento, rimane quella della sigaretta gettata accanto al bidone di solvente.

Il tempestivo intervento del casellante ha impedito che il giovane operaio si trasformasse in una torcia umana.

Un soccorso provvidenziale che ha evitato il peggio, anche se le condizioni del ventisettenne, sino a ieri sera, risultavano essere paricolarmente gravi.

Un episodio che, ancora una volta, ripropone il problema della sicurezza sul lavoro. Lo scorsa estate, un cinquantenne cairese era rimasto travolto dalla ruspa con la quale stava effettuando una serie di lavori di sbancamento in un cantiere alla periferia del paese. L'uomo era morto sul colpo. **(l. b.)**

Sentito ieri dai giudici l'ultimo teste, il consigliere comunale Flavio Strocchio

Mazzucca, il processo va sospeso?

Il pm solleva una eccezione di legittimità costituzionale sulle dichiarazioni rese da Franco Pensiero
Il tribunale si riserva di accogliere l'istanza e rinvia l'udienza, per le conclusioni delle parti, al 1997

SAVONA. Potrebbe essere sospeso, a sorpresa, il «processo Mazzucca», che vede imputato di abuso d'ufficio l'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto. Dipende come si pronuncerà il tribunale su una eccezione di legittimità costituzionale sollevata dal pm Franco Greco.

Se verrà accolta, ci sarà la sospensione, in attesa che si esprima la Consulta. Diversamente, il processo riprenderà il 27 gennaio per le conclusioni. Punto focale della fase di stallo, le dichiarazioni rilasciate alla polizia giudiziarie dal presidente del Cav, Franco Pensiero.

Sotto interrogatorio quest'ultimo avrebbe detto di aver trattato direttamente con Castagneto per l'acquisto delle aree della Mazzucca, prevedendo che se fosse stato il Comune ad acquisirle dalla Italiana Coke, avrebbe spuntato un prezzo migliore di quello che sarebbe stato riservato ad un acquirente privato, nelle fattispecie il Cav (conclusioni alle quali è arrivato anche il pm, nel formulare l'imputazione).

Flavio Strocchio, consigliere comunale

In aula, chiamato a deporre quale persona informata dei fatti (e non come indagato in altro procedimento connesso), Pensiero ha però reso affermazioni diverse. Il tribunale, richiamandosi alle norme di procedura, non ha acquisito queste dichiarazioni, scontrandosi col pm, che invece le voleva agli atti. Da qui l'eccezione di legittimità costituzionale presentata da Greco, in relazione alla norma chiamato in causa dal tribunale.

In attesa della decisione del tribunale, che può accogliere le trasmettere alla Consulta il quesito) oppure respingere l'eccezione, l'udienza è proseguita ieri con l'escussione dell'ultimo teste, il consigliere comunale di Cairo e ambientalista Flavio Strocchio. Questi era stato chiamato in causa dall'ecologista Roberto Meneghini, che in aula aveva detto che la lista civica (la stessa di Strocchio) aveva lasciato la maggioranza consiliare perchè contraria all'operazione Mazzucca.

Ma ieri Strocchio, come aveva già fatto il teste Maura Camoirano, ha smentito Meneghini. «Dell'acquisto delle aree della Mazzucca venuto a conoscenza nel corso della seduta consiliare del 12 marzo 1993. Prima non ne sapevo nulla. Durante la discussione, consigliere ha fatto riferimento a un rapporto dei vigili urbani in cui si sospettava l'esistenza di fusti tossici nella discarica. Io dissi che prima di fare qualsiasi sulla Mazzucca bisognava accertare questi sospetti...».

L'avvocato difensore di Castagneto, Luciano Germano, ha però contestato le affermazioni del consigliere comunale. «Lo conosce questo periodico?», ha detto il legale, mostrando una copia di «Cairo Notizie» del dicembre '91. «Senz'altro sì, visto che lei era uno dei garanti della pubblicazione e che sulla stessa copia compaiono due articoli a sua firma...».

Sullo stesso numero del trimestrale c'era anche un articolo di Castagneto. Contenuto: l'operazione Mazzucca, compresa la previsione della cessione di parte dell'area destinata a parcheggio pubblico al Cav. «Era il dicembre '91. Possibile, Strocchio, che lei sia venuto a conoscenza dell'operazione Mazzucca solo nel marzo '93?».

Pozzo

Millesimo: fine settimana tra cultura e turismo

Apertura straordinaria del museo napoleonico

MILLESIMO. Apertura, domenica e domenica, dalle 15 alle 18.30, del museo di cartografie e stampe napoleoniche della Liguria, nell'ambito della «Settimana per i beni culturali» promossa dalla Regione.

La struttura di Villa Scarzello è, infatti, l'unica della Val Bormida ad aderire annualmente alla «Settimana dei musei», offrendo così la possibilità di ammirare, anche nel periodo invernale solitamente estraneo a tali iniziative, le stampe e le cartografie che raffigurano le imprese compiute da Napoleone in Liguria due secoli fa.

Una testimonianza che sarà ulteriormente impreziosita dall'esposizione di una serie di plastici riguardanti le battaglie del grande condottiero in Val Bormida.

A fare da cornice a questo evento, domenica nel centro storico di Millesimo, si rincorreranno gli echi di antichi richiami e tradizioni, con «I vei mistè», rappresentazione dal vivo di vecchie lavorazioni artigianali, mentre, nel pomeriggio, si esibirà il gruppo occitano «Ruu Verte».

Tutto questo in sintonia con la politica dell'assessore regionale al Turismo e alla Cultura, Maria Paola Profumo, che nel sostenere il «diritto del bene culturale di cui tutti dovrebbero avere la possibilità di usufruire», traccia una nuova visione dei musei «che non si possono più considerare solo dei luoghi di conservazione dove le opere d'arte vengono, giustamente, custodite e protette».

«Il museo - dice l'assessore Maria Paola Profumo - deve infatti avere una chiave di lettura più ampia e partecipe, anche attraverso l'evidente interconnessione fra arte e turismo, tra artigianato artistico e confort da mettere a disposizione dei visitatori». **(r. s.)**

Targhe ricordo a don Pastorino e don Brignone

Millesimo ha festeggiato i suoi più noti sacerdoti

MILLESIMO. Festeggiati, a Millesimo, i 50 anni di sacerdozio di don Luigi Pastorino e i 25 di padre Gian Franco Brignone.

Don Pastorino, fratello dell'ex sindaco del paese, uomo dinamico e con grandi doti organizzative, per trent'anni ha alternato l'impegno che lo vedeva, a Torino, in qualità di responsabile di tutte le sale cinematografiche parrocchiali del Piemonte, la costruzione delle sue due parrocchie a Camerana-Villa e Camerana-Contrada. Personaggio molto noto, profondo conoscitore dei problemi della valle e dei suoi abitanti, sono quasi tre le generazioni che hanno varcato il portone della sua chiesa. Da alcuni anni si è ritirato dal sacerdozio «attivo», tornando nella sua Millesimo.

Padre Gian Franco Brignone, invece, dopo il seminario a Mondovì, era entrato nella «Sma», Società Missioni Africane, scelta che lo aveva portato in Costa d'Avorio dove tuttora risiede. Lì il missionario, sfruttando le sue doti di gran comunicatore e la capacità di entusiasmare i giovani, ha fra l'altro creato un'emittente radiofonica, molto seguita per i suoi programmi non solo religiosi, ma anche educativi, sociali, che riesce ad essere captata persino da radioamatori della Val Bormida. Grande l'emozione, quindi, nel ritrovarsi con i loro concittadini in questa occasione culminata, al termine della messa celebrata nella chiesa parrocchiale, dal dono di una targa da parte dei fedeli. Un gesto semplice, ma sincero, per ringraziare i due «uomini di Dio» degli anni dedicati alla solidarietà.

Da segnalare che, a Rocchetta di Cairo, si è appena iniziato un corso di catechismo per adulti con l'utilizzo di videocassette. **[r. s.]**

Il recupero edilizio

Come accedere al contributo della Regione

ALTARE. Assemblea pubblica organizzata dal Comune, lunedì 16, per illustrare il progetto di recupero edilizio in paese. Nel frattempo il sindaco, Idaldo Brondi, spiega le modalità per poter accedere al finanziamento regionale che, secondo la richiesta formulata a suo tempo dal Comune, sarebbe pari al per cento. «Il contributo - dice il sindaco - può essere richiesto da quanti hanno già presentato domanda, da quanti hanno già ultimato i lavori e che sono inseriti nel "perimetro" previsto dal progamma, a condizione che gli interventi siano iniziati dopo l'adozione, da parte del Consiglio comunale, del progetto». E ancora: «Possono presentare richiesta anche coloro che, pur non avendo aderito la prima volta, siano proprietari di edifici inseriti nell'area indicata dal piano». Le richieste vanno presentate in Comune entro il 31 gennaio. **[l. b.]**

CALIZZANO

Polemiche in paese

Il farmacista «Alla domenica sono reperibile»

CALIZZANO. «Nei giorni festivi mi attengo diligentemente alle norme di legge stabilite congiuntamente dall'Usl, all'Ordine dei farmacisti e dal Comune». E' la replica del farmacista di Calizzano, Fernando Ceva, in riferimento alle polemiche sollevate da un gruppo di residenti sul fuzionamento domenicale del servizio. Aggiunge: «Quanti hanno bisogno di medicinali, non devono perdere tempo "a cercarmi" perchè mi trovano, al mattino, in farmacia e, al pomeriggio, nella mia abitazione poco distante dal negozio. Inoltre sulla porta della farmacia c'è un cartello con l'indirizzo della mia abitazione e il relativo numero telefonico». Una precisazione, quella del dottor Ceva che egli ritiene necessaria per difendere il mio lavoro che ho sempre cercato di svolgere con scrupoloso senso di responsabilità verso i miei concittadini e i turisti». **[l. b.]**

ISTITUTO D. TRINCHERI
R. Sanzio, 12 - Albenga

Avviso di gara a licitazione privata

per i seguenti forniture:
1) Olio da gas combustibile L. 35.000.000
2) Smaltimento rifiuti L. 3.000.000
3) Fornitura presidi chirurgici L.
4) Servizio lavanderia L. 83.000.000

I prezzi sopraindicati s'intendono naturalmente I.V.A. esclusa. Tale avviso di licitazione privata è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria n. del 04.12.1996.

La domanda di partecipazione in carta bollata dovranno pervenire entro il 20esimo dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso.

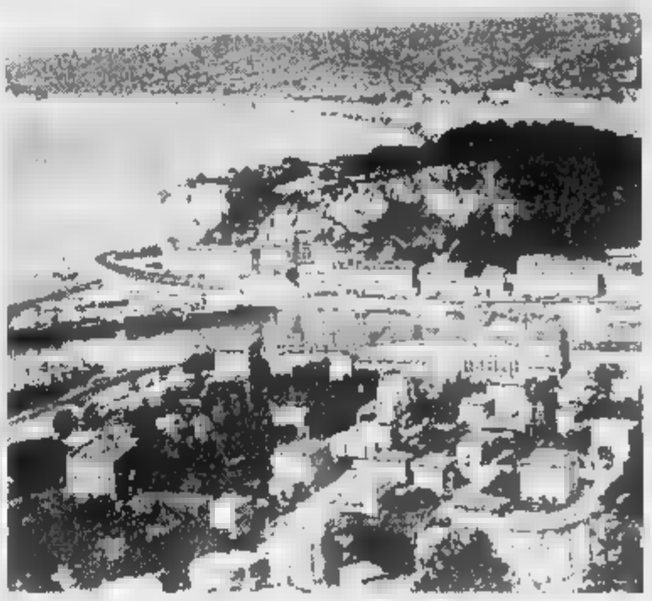
Dott. Arvasi

tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Incontri imprenditoriali e commerciali il 9 e il 10 all'Acropolis di Nizza

«Incontriamoci nel business»

Cento aziende liguri hanno già fissato trecento appuntamenti d'affari. Tra i settori interessati quelli alimentari, elettronici, dei mobili, l'oggettistica. Chiusa positivamente «Europartenariat»



Nizza ospiterà per [illegible] giorni il Forum d'Affari italo-francese

La passerella dei mestieri

Un ricco ventaglio di proposte nasce dal migliore artigianato

NIZZA. Parte oggi e proseguirà sino a lunedì al Palais Acropolis di Nizza «Niss'Artisanat», tredicesimo salone dell'artigianato, organizzato dalla Chambre des Metiers delle Alpi Marittime. Un'occasione interessante per il pubblico di scoprire le ricchezze dell'artigianato e dei [illegible] prodotti [illegible] un eccellente rapporto qualità-prezzo. «Niss'Artisanat» è un appuntamento biennale che ospita da 18 anni 150 artigiani provenienti da tutta la Francia. Grande novità di questa edizione è la presenza di numerose aziende di Liguria e Piemonte. Sono circa cinquanta i mestieri che il salone presenta ai visitatori su quattromila metri quadri di esposizione e che si riassumono in sei categorie: arte, alimentazione, casa, abbigliamento, decorazione ed estetica. Significa poter ammirare oggetti e metodi di realizzazione che riguardano anche gioielli, vasi, pittura su seta, cioccolata, foie-gras, pane, tappezzerie, sculture, profumi, vestiti, pelle. Un ventaglio di proposte assolutamente originali accompagnate da iniziative d'intrattenimento dedicate al pubblico che potrà visitare il salone a partire [illegible] venerdì dalle 10 alle 20 (ingresso 20 franchi). Tra le novità c'è da segnalare «Euroriviera», primo incontro fra aziende artigianali di Liguria, Piemonte e Costa Azzurra, in programma lunedì [illegible] dicembre. [illegible] tratta di una riunione che coinvolgerà oltre [illegible] aziende e che ha come obiettivo lo studio di un progetto di collaborazione transfrontaliera. Presenti all'incontro oltre al console italiano a Nizza Antonio Venturella [illegible] alle personalità delle Alpi Marittime, il presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole Imprese Stelvio Berruti, il presidente della Confartigianato ligure Giancarlo Grassi e dell'Export ligure Piergino Scardigli.

Andrea Munari

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Euroriviera 96» [illegible] «dopo» che contraddistingue una [illegible] iniziativa d'incontri imprenditoriali [illegible] commerciali tra la Liguria e la vicina regione francese Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra: il Forum d'affari [illegible] realizzato a Nizza (presso l'Acropolis) nei prossimi 9 [illegible] 10 dicembre. Saranno presenti ben 100 aziende commerciali [illegible] artigianali della Liguria che hanno già fissati trecento appuntamenti d'affari con imprese dell'area francese. L'iniziativa, annunciata ieri mattina dall'assessore regionale all'Industria e commercio Mario Margini, è stata promossa dal Centro regionale per il Commercio estero, dalle associazioni Cofartigianato e Cna, dalla Banca Carige, dalla Chambre de Metiers di Nizza, oltre che dalle Regioni, dal Comune [illegible] Nizza, dalle Camere di commercio [illegible] dalla Banca Carige che a Nizza ha da tempo una importante succursale.

«Ci sono molti settori - ha detto l'assessore Margini - per i quali da quasi due anni le due regioni confinanti collaborano e cooperano attivamente [illegible] modo da completarsi a vicenda nelle reciproche esigenze».

Soddisfazione hanno espresso anche il presidente del Centro Liguire per il Commercio estero Pino Scardigli e il direttore generale Mario Ravedati, i quali hanno fatto notare che Nizza «per la prima volta» ospita [illegible] happening di questo livello.

L'assessore Mario Margini

Sono dunque molti i settori [illegible] quali è già attiva la cooperazione commerciale: alimentari, meccanica minore, elettronica, editoria, abbigliamento, lavorazione del legno, mobili, arredamento, oggettistica, attrezzature e serramenti per [illegible] casa e per l'edilizia.

Non [illegible] degli aspetti peculiari: la Liguria, infatti, offrirà, dietro richiesta francese, attività tanche in funzione della formazione) di parrucchieri (uomo [illegible] donna), estetiste, almeno per quel che riguarda la provincia di Imperia. C'è anche un particolar interesse da parte della Regione Provenza per i materiali per protesi dentarie: sembra che il prodotto italiano sia migliore come qualità [illegible] più conveniente sul mercato.

La Liguria, tra l'altro, sia pure [illegible] un livello più alto e con rapporti più complessi, è appena uscita dall'esperienza positiva di «Europartenariat» che s'è chiusa pochi giorni fa ai Magazzini del Cotone a Genova [illegible] migliaia di affari conclusi con imprese (anche industriali [illegible] non solo artigianali) di tutto il mondo. L'operazione che quindi decollerà lunedì prossimo a Nizza nasce da una incuba[illegible] di più vasta portata. L'assessore Margini ritiene che l'infittirsi degli affari e l'intrecciarsi più intens[illegible] del rapporto di partnership possa in qualche modo contribuire a combattere l'endemica disoccupazione ligure

Accanto ai «banchi» di contrattazione sono previsti per i giorni 9 e 10 dibattiti e tavole rotonde. In particolare, sarà molto intensa la mattinata di lunedì con l'intervento dello stesso assessore Mario Margini, del presidente della Regione Provenza, Jean Claude Gaudin, oltre che delle autorità e dei rappresentati delle categorie professionali presenti [illegible] dell'Università.

Paolo Lingua

E Dolceacqua va in vetrina

Ecco «Colori, profumi e sapori» all'insegna del vino e dell'olio

DOLCEACQUA. Si ammireranno i colori, si annuseranno i profumi e si gusteranno i sapori di questa terra di frontiera. L'appuntamento è, domani e domenica, nella sala del centro sociale polifunzionale. La sala diventerà una grande vetrina dei principali prodotti da Dolceacqua: l'olio extravergine d'oliva [illegible] i vini doc, capeggiati dal «principe» per eccellenza, il Rossese.

Per iniziare, i visitatori potranno conoscere un campionario eccellente degli oli doc. Le curate presentazioni e la raffinatezza di certe confezioni sveleranno un atto d'amore per quello che uno scrittore appassionato come Giovanni Boine chiamava «oro liquido». Sarà un incrocio di civiltà molto antiche, quello che si incontrerà nella sala del centro sociale, dove sono stati ricostruiti, pietra su pietra, i muretti a secco degli uliveti delle nostre cattedrali», le definiva Boine) e macine di frantoio. Ma ci saranno anche i vini, un'antologia di quanto offrono i vigneti dell'entroterra ligure e in particolare quelli [illegible] Dolceacqua.

Vino e olio, binomio inscindibile dell'economia del paese dei Doria. Le piramidi di bottiglie d'olio ad attirare l'attenzione per le luccicanti fasciature antiluce (dorate o argentate). Si potrà curiosare davanti agli otri di una volta, alle giare, alle ampolle, e sbirciare tra le confezioni di lusso, con bottiglie monumentali a forma di torre o contenitori che sembrano una cassaforte. Imbarazzo della scelta anche tra i vini.

La manifestazione, che porta il significativo titolo di «Colori, profumi, saporis», sarà inaugurata domani alle 10. Alle 16 si terrà un convegno dal tema «Produzioni agricole tipiche ed agriturismo, una risorsa per l'entroterra», [illegible] i relatori Giuseppe Luvoni, capo servizio agroalimentare di Imperia, che parlerà delle «Prospettive dei vini Doc in provincia», Sergio Borgogno, presidente del consorzio Schietto-Ligure si occuperà invece de «La valorizzazione dei prodotti tipici dell'entroterra», mentre Claudio Bondelli dell'azienda agricola Terre Bianche, tratterà di un argomento di grande attualità l'agriturismo parlando di una esperienza in Val Nervia. L'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti presenterà la relazione sull'«Azione della Regione per l'entroterra». Domenica alle 10, sarà aperta la mostra e alle 15 prenderà il via la terza giornata del Sommelier. Il programma prevede il ritrovo di tutti i soci sommelier delle province di Imperia e di Savona. Nel centro storico «A Terra» [illegible] terra una esposizione di ceramiche di Marciano dal tema «Contenitori di ieri e di oggi». Per tutta la durata della mostra il «Visionarium» di via Doria presenterà gratuitamente un documentario fotografico sul Rossese di Dolceacqua con commento di Bernardini dell'Istituto De Agostini. Tutto per offrire un itinerario interessante a tutti coloro che interverranno al convegno, per spingerli a scoprire il centro storico una volta usciti dalla sala degli incontri.

Commenta Roberto Raimondo, consigliere delegato ai Servizi produttivi: «Con questa iniziativa promozionale cerchiamo di qualificare i nostri prodotti, che sono preziosi in quanto presenti sul mercato in quantità minime e quindi opportuno cercare di venderli ad un prezzo più elevato. Al convegno abbiamo invitato anche tutti i ristoratori per far capire loro l'importanza di proporre e qualificare il nostro olio e il vino anche nei loro locali: ci sembra logico che i loro piatti siano preparati con il nostro olio e accompagnati dal vino Rossese doc anziché altri prodotti più convenienti e non locali». Raimondo sottolinea l'importanza della partecipazione di un pubblico numeroso e qualificato al convegno incentrato sulle problematiche dei vini Doc in provincia: «Ognuno parlerà di tutte le tematiche inerenti i vini Doc in provincia: tutti potranno portare il proprio contributo propositivo».

Daniela Borghi

UNA FERITA AL PATRIMONIO NATURALE

In tribunale la vicenda che ha interessato Apricale, Baiardo, Perinaldo, Seborga, Pigna

Rimboschimento solo sulla carta

Ieri tre patteggiamenti e due rinvii a giudizio

SANREMO. Tre patteggiamenti e due rinvii a giudizio per il caso dei «rimboschimenti fantasma» nell'entroterra del Ponente. Questo l'esito dell'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco. A patteggiare una condanna a un anno, due mesi e 600 mila lire di multa sono stati Dino Masala, 45 anni, residente ad Airole in via Libertà, Carlo Benelli, 46 anni, abitante [illegible] Savona in via Visca [illegible], e Francesco Tagliaferro, 48 anni, residente [illegible] Pino Torinese in via Torino 43.

Il giudice non ha invece accolto le istanze di non luogo a procedere presentate dagli avvocati De Francisi e Di Franco per Pieragostino Franchi, 43 anni, residente a Gorle (Bergamo), e Adamo Manzaroli, 60 anni, abitante a Pesaro. Entrambi [illegible] stati infatti rinviati a giudizio. Il processo davanti al tribunale di Sanremo è stato fissato per il primo luglio '97. Franchi deve rispondere delle accuse di falso, truffa e frode per i rimboschimenti di aree nei comuni di Apricale, Baiardo, Perinaldo e Seborga, mentre Manzaroli di favoreggiamento per l'emissione [illegible] alcune fatture e bolle [illegible] Dino Masala.

Un bosco dell'entroterra ligure

Le condanne di Masala, Benelli e Tagliaferro (tutte [illegible] la sospensione condizionale della pena) sono la conferma che le imprese appaltatrici non avevano rispettato gli accordi previsti per il rimboschimento dal «Piano integrato del Mediterra[illegible] promosso dalla Cee. E [illegible] comportamento processuale dei tre, tutelati dagli avvocati Roberto Moroni ed Erino Lombardi, ha dimostrato anche la validità dei controlli effettuati dagli [illegible]ini del Corpo Forestale dello Stato e dagli esperti incaricati dal pm Ubaldo Pelosi [illegible] dal gip Bracco di trovare quei riscontri che hanno rilevato uno scarso numero di piantumazioni [illegible] una strategia «al risparmio» per diverse centinaia di milioni.

Un particolare sicuramente degno di nota riguarda il comportamento delle amministrazioni comunali e degli Enti, Comunità Montana, Europea e Regione Liguria, che hanno patito le truffe da parte delle imprese che avevano [illegible] appalto gli interventi [illegible] rimboschimento. Soltanto il Comune di Pigna, tutelato dall'avvocato Claudio Acquarone, si è infatti costituito parte civile. La costituzione [illegible] giudizio non ha infatti interessato le altre amministrazioni [illegible] denneggiate dal comportamento degli appaltatori, Apricale, Baiardo, Perinaldo [illegible] Seborga. Tutti, naturalmente, hanno ancora tempo di promuovere una causa civile di risarcimento danni ma dal punto [illegible] vista formale l'impressione che emerge è che la vicenda giudiziaria legata [illegible] «rimboschimenti fantasma» non abbia interessato più di tanto i poeti dell'entroterra. Sta di fatto, comunque, che di tutta questa vicenda i danni maggiori sono quelli che interessano la natura, il patrimonio boschivo del Ponente che non [illegible] stato debitamente tutelato.

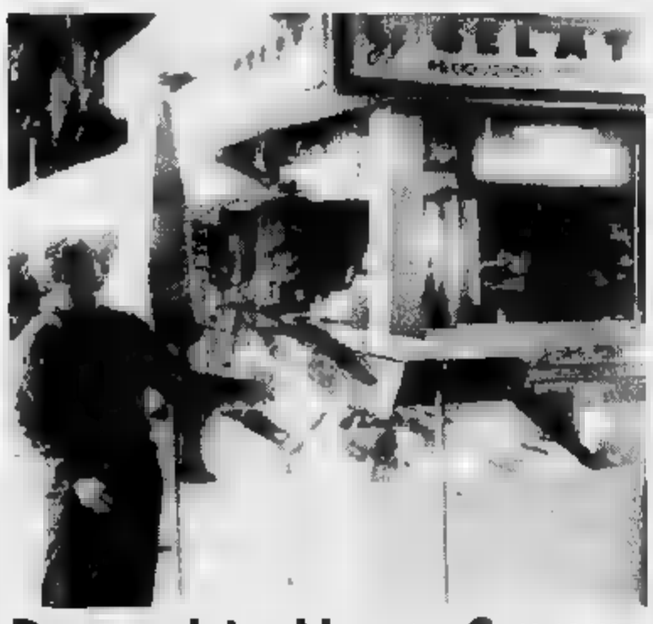
[g. ga.]

[illegible]

Ricattava due complici

Un anno, otto [illegible] [illegible] 600 mila lire di multa. E' la condanna che [illegible] gip del tribunale d'Imperia Manlio Piana ha inflitto a Emanuele Calandra, 31 anni, via Vecchia Piemonte 21, che era accusato di estorsione. L'uomo, che già stato arrestato in passato per spaccio, a Torino, avrebbe ricattato [illegible] suoi vecchi complici. Al processo per droga li aveva scagionati [illegible] pretendeva che gli dessero un mensile per pagarsi [illegible] vivere e per le spese dell'avvocato. [illegible] le due «vittime», grazie a una telefonata intercettata per caso dalla madre di una di esse, avevano raccontato tutto alla polizia che ha arrestato Calandra mentre si faceva consegnare i soldi pattuiti. Voleva dagli ex amici almeno un milione al mese. Ieri Calandra, affiancato dal legale Carlo Fossati, ha patteggiato la pena. Attualmente è in carcere, ma potrebbe uscire molto presto per entrare nella Comunità [illegible] recupero l'Ancora. **(m. v.)**

VANDALI SCATENATI



Danneggiato chiosco a Sanremo

Vandali in azione nella notte in corso Imperatrice. Nella foto di Manrico Gatti [illegible] i risultati [illegible] raid che ha interessato il chiosco che si trova immerso nel verde della passeggiata sanremese. Il titolare Enrico Barozzi mostra il frigo dei gelati rotto a colpi di spranga. I teppisti hanno anche distrutto la gettoniere di [illegible] giochi per bambini [illegible] altri arredi del dehors. **[g. ga.]**

Aiuti alla ricerca contro la distrofia muscolare

Bocce, foto, filastrocche per l'iniziativa Telethon

IMPERIA. Offerte via Internet, tornei benefici di bocce e una mostra di foto d'epoca [illegible] le iniziative che oggi e domani accompagnano [illegible] Imperia «Telethon», la manifestazione di solidarietà organizzata per raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare. A Genova, la solidarietà andrà invece in scena domani al Teatro [illegible] Sant'Agostino. Tutti gli appuntamenti hanno il patrocinio della Banca Nazionale del Lavoro.

Imperia. Le offerte alla sede della Bnl, in via della Repubblica 50, si raccolgono anche oltre il normale orario di sportello: oggi, si va dalle 17 alle 24, domani dalle [illegible] a mezzanotte. In concomitanza [illegible] la maratona televisiva organizzata dalla Rai, l'agenzia del capoluogo, trasformata in «Casa Telethon», ospiterà «L'archivio della memoria». Si tratta [illegible] [illegible] mostra [illegible] foto d'epoca, a cura della Società operaia di mutuo soccorso [illegible] dal Foto club di Imperia. Per chi naviga sulla rete telematica Internet, c'è anche la possibilità di sfruttare la pagina «http://www.bnl.it».

Anche lo sport garantisce un aiuto nella lotta alla distrofia. La Pro loco [illegible] Pontedassio propone un torneo di petanque, un incontro [illegible] calcio femminile [illegible] vari giochi. E' inoltre in palio il 2° trofeo Telethon, assegnato da [illegible] torneo intersocietà [illegible] bocce. Le Poste centrali di viale Matteotti 155, inoltre, prolungheranno l'orario fino alle [illegible], per l'accettazione dei conti correnti a favore dell'iniziativa.

Genova. A garantire la propria collaborazione è anche il Teatro [illegible] Tosse, che domani mette in scena una serie di spettacoli: parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza. Il primo appuntamento, al Teatro [illegible] Sant'Agostino, è alle 10,30, con le filastrocche reinventate da Emanuele Luzzati. **[e. f.]**

Un indizio giudicato prezioso nel delitto di Santo Stefano al Mare

Un capello tradirà l'assassino?

Trovato sotto le unghie dell'infermiera uccisa

SANREMO. Un semplice capello potrebbe rivelarsi una pesante prova [illegible] colpevolezza nell'ambito delle indagini sul delitto di Santo Stefano al Mare. Il prezioso reperto era stato rinvenuto nel corso dell'autopsia [illegible] una delle unghie di Secondina Bernardi, 65 anni, l'infermiera assassinata la sera del 29 ottobre scorso con una spranga di ferro. Quel capello appartiene ad uno degli assassini? Il verdetto arriverà tra una sessantina di giorni, al termine degli esami disposti ieri dal procuratore Mariano Gagliano e affidati dal dottor Luca Tajana dell'Università di Pavia. I confronti dovranno essere fatti [illegible] campioni di capelli [illegible] Andrea Pezzoni, [illegible] anni, il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito, e di E. F., 17 anni, entrambi accusati di omicidio volontario in concorso. I due, fin dal primo momento, si accusano a vicenda e danno due versioni diverse dei fatti. E proprio il capello trovato sotto [illegible] unghie della vittima potrebbe permettere alla procura di capire chi tra Pezzoni e il suo giovane amico continua a mentire.

Andrea Pezzoni, 26 anni

Ieri mattina il procuratore Mariano Gagliano ha comunque disposto una serie di altre perizie. L'affidamento dell'incarico al medico legale è avvenuto alla presenza degli avvocati Natale De Francisi e Ivano Tiri per Andrea Pezzoni e di Ivo Pastorelli, legale di parte civile. Gli esami riguardano l'analisi degli abiti indossati da Pezzoni e dal minorenne, specificatamente all'eventuale presenza di macchie di sangue, e una perizia medica sul braccio del «baby-vedovo» che, secondo la difesa, non avrebbe potuto impugnare l'arma del delitto a causa [illegible] una menomazione. Andrea Pezzoni, che rimane rinchiuso a Santa Tecla, verrà anche sottoposto ad una perizia psichiatrica. Il medico incaricato dell'esame, la dottoressa Anna Luzzago dell'Università di Pavia, [illegible] attesa a Sanremo il 12 dicembre per il conferimento dell'incarico. **[g. ga.]**

Dopo Keith Jarret e Sonny Rollins, il Comunale apre le porte a un cantautore «autoctono»

Ivano Fossati nel «tempio» della lirica

Tutto esaurito per il recital di stasera al Carlo Felice

GENOVA. Ivano Fossati non aveva mai pensato di suonare o cantare al Carlo Felice, dove è atteso questa sera, alle 21, in concerto. Per la verità, fino a poche settimane fa, non era nemmeno sicuro di trovare una «data» del tour teatrale nella sua città, una Genova distratta e alle prese con altre incombenze, che non era riuscita a ospitare nemmeno il debutto di «Macramè», a giugno, tanto che l'artista tenne il primo concerto in piazza San Carlo, a Torino.

Poi, il colpo, ecco spalancarsi, come d'incanto, le porte del tempio della lirica, della musica «colta» genovese, a pure quattro anni dopo che a Cremona gli avevano consegnato le chiavi del «Ponchielli» (dove, tra l'altro, tornerà proprio domani sera) per registrare l'ultimo doppio album dal vivo. Prima di lui, a parte la rassegna jazz con i «mostri sacri» Sonny Rollins, Keith Jarret e - evento di due giorni fa - Michel Petrucciani, sul palcoscenico del Carlo Felice era salito, nell'aprile scorso, solo Bruce Springsteen.

Un risultato portato a termine grazie al buon lavoro «diplomatico» del promoter Vincenzo Spera, del management «Cose di Musica» e alle «aperture» della direzione del Carlo Felice che, anche «decapitato» dal forfait del soprintendente Sergio Escobar, sta vivendo un felice avvio di stagione.

Ivano Fossati al «Carlo Felice». Prima di lui, solo Bruce Springsteen

È come successo con il «Boss», anche per Ivano Fossati il Carlo Felice è già tutto esaurito. Tutto è pronto per ascoltare due ore e mezza di musica e canzoni che ruoteranno attorno all'album «Macramè», ma con tanti «viaggi» paralleli, dove si intrecciano ricordi e sogni che Ivano Fossati affronterà quasi sempre al pianoforte - solo in «Mio fratello che guardi il mondo» suonerà la chitarra - e con un'intesa perfetta con la sua band formata da Mario Arcari all'oboe, al corno inglese, al sax e ai flauti, il figlio ventitreenne Claudio alla batteria, Fulvio Maras, alle percussioni, Stefano Melone alle tastiere, Beppe Quirici al basso e al contrabbasso.

Questa volta non ci sarà la chitarra di Armando Corsi presente, però, in sala con la moglie, la cantante Antonella Serà e altri amici di sempre di Ivano. La «scaletta» del concerto comprenderà una ventina di brani e non dovrebbe discostarsi di molto da quella delle altre città. Se sarà così, il concerto si aprirà con «Lo vita segreta», poi arriveranno «Uno notte in Italia», «Passalento», «Ventilazione», «L'orologio americano», «La costruzione di un amore», «Discanto» e altri brani. Ivano non canterà «Canzone popolare» e concluderà il concerto con «Lindbergh».

La serata degli spettacoli a Genova presenta, inoltre, un concerto del Paolo Tomellieri Quartet, in programma alle 22, all'Hotel Sheraton dell'aeroporto Cristoforo Colombo, con Paolo Tomellieri al sax e al clarinetto, Carlo Uboldi al pianoforte, Mario Ratti al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. Ingresso lire 25 mila.

All'Abbazia di San Nicolò del Boschetto alle 21, debutta, su iniziativa del Politeama Genovese, lo spettacolo «La divertente storia di San Nicola ovvero Babbo Natale». Il testo e la regia sono di Patrizia Pasqui. Interpreti: Mario Spallino ed Enrico Aretusi che vestiranno i panni di numerosi personaggi. Musiche e canzoni originali dal vivo eseguite dall'autore Roberto Leoncino. L'ingresso costa 10 mila lire, ridotti 5 mila lire per i ragazzi fino ai 14 anni e per le scolaresche.

Mauro Boccaccio

«Jesus Christ Superstar» al Genovese

Il grande musical di Lloyd Webber e Tim Rice nella versione «doc» dell'Ente Teatro di Messina

GENOVA. Negli Anni Settanta, quando apparve sugli schermi cinematografici, «Jesus Christ Superstar» suscitò l'incondizionata e quasi fanatica ammirazione di intere generazioni, mista a proteste scandalizzate di chi vi ravvisava atteggiamenti ritenuti blasfemi e irriverenti. Vent'anni dopo, persa la sua carica graffiante, rivoluzionaria, «Jesus Christ Superstar» rimane un classico del rock, una splendida opera del nostro tempo.

Lo stesso anno il lavoro di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice è stato proposto con straordinario successo di pubblico al Politeama Genovese in un allestimento prodotto dal Teatro della Munizione e dall'Ente Teatro di Messina. Lo stesso spettacolo verrà riproposto ancora al Genovese questa sera con repliche domani e domenica pomeriggio. Una realizzazione da non perdere.

Se il film affascinava oltre che per la aggressività del messaggio e della musica anche per la bellezza delle immagini, lo spettacolo ideato dal regista Massimo Piparo, dallo scenografo Giancarlo Muselli e dal coreografo Roberto Zappalà ha puntato principalmente sul potere emozionale della musica.

Una scena di «Jesus Christ Superstar»

Nicola Panebianco, lo scorso anno, ha garantito una lettura della partitura vivace e precisa. Sul palcoscenico cantanti e ballerini hanno agito alle spalle degli strumentisti su piani sopraelevati o davanti a loro con movimenti essenziali, ma mai inutili. La messa in scena nulla da un atteggiamento oratoriale a controllate azioni coreografiche, a improvvise quanto violente proiezioni filmate. Unica concessione alla «memoria» cinematografica, la scena conclusiva. Nella pellicola, morto Cristo, sulla melodia dolcissima e disperata di Webber la scena lentamente si spogliava, veniva smontato il set, la finzione si interrompeva. Qui, qualcosa di analogo: rimaste le tastiere, ma gli altri strumentisti mestamente hanno lasciato il loro posto, il palcoscenico si è fatto nudo, incombente sul corpo di Cristo esanime a terra. Inalterato dovrebbe essere il cast: Paride Acacia (Jesus), Olivia Cinquemani (Maria Maddalena), Egidio La Gioia (Giuda). **[r. i.]**

L'attore milanese, giovanissimo, lavorò con il grande Gilberto

Gino Bramieri ricordato a Tursi «Premio Govi» alla memoria

GENOVA. Il Premio Govi 1996 assegnato a Gino Bramieri, è stato ritirato ieri, nel corso di una cerimonia, a Palazzo Tursi, dalle mani del sindaco Adriano Sansa dal figlio dell'attore scomparso, Cesare. L'iniziativa, curata dal presidente della Gluria, l'assessore Alessandro Guala, è servita a ricordare il rapporto fra l'attore e il capoluogo ligure e a Gilberto Govi.

Gino Bramieri aveva per l'attore genovese una ammirazione grandissima, fin da quando, giovanissimo, quando fu casualmente chiamato da Govi per sostituire un attore malato, una particina nella commedia «In Pretura».

Il figlio di Bramieri, ritirando il premio che raffigura un'artistica maschera realizzata da Emanuele Luzzati, si è dichiarato disposto a trasferire al Museo dell'Attore di Genova tutto l'archivio del padre. Nella stessa struttura è conservato quello di Gilberto e Rina Govi curato da Serena Bassano. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

TELETHON

Al Quadrivium un concerto del Coro Monte Caurio!

Concerto del Coro Monte Caurio! e della pianista Irene Dotto Castellini, questa sera, alle 20,45, nella Sala Quadrivium, iniziativa della Bnl, nell'ambito delle manifestazioni legate alla maratona televisiva benefica della Rai. Musica e intrattenimenti anche nelle agenzie di Sestri Levante dove alle 17 suonerà l'orchestra di Patrizia Merciari, di Busalla (alle 17,30 e alle 21), con La Corale di Isorelle e il Gruppo di Ricerca Popolare, alla Foce, alle 21, con i Seventh Seal e nell'agenzia di Morassi, sempre alle 21, con il Gruppo Vocale Gospel.

TEMPIETTO

In scena «La pulce nell'orecchio» di Feydeau

In scena questa sera, alle 20,45, al teatro del Tempietto di Sampierdarena, la commedia «La pulce nell'orecchio», di George Feydeau con la compagnia teatrale Il Sogno. L'incasso della serata sarà devoluto a Thelelon.

CINECLUB

Un convegno in Provincia

«La critica cinematografica, i cineclub e l'organizzazione del pubblico» è il tema del convegno che si aprirà oggi nella sala del Consiglio Provinciale. Il convegno segue una serie di iniziative sullo stesso tema organizzate dal sindacato critici cinematografici.

VECCHIA CORTE

Serata con la grafologa Conti

Conferenza della grafologa Maria Rosa Coti, alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova. Mostra del mese dedicata all'artista Roberto Bixio.

[illegible]

I Fratelli di Soledad in concerto

Concerto della band dei Fratelli di Soledad, questa sera alle 22,30, al Nessundorma Cafe, in via Porta d'Archi, a Genova. Prima e dopo il concerto musica d'ascolto con il dj Hole Fr[illegible]. Ingresso lire 10 mila.

[illegible]

Concerto dei Sensasciou

Concerto del gruppo ragamuffin genovese dei Sensasciou, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, in salita Mascherona.

[illegible] MONTALE

Le vette alpine, dalla Liguria al Monviso

Questa sera alle 21, nel salone di Palazzo Fieschi, in via Sestri 34, proiezione di diapositive sul tema «Vette delle Alpi, dalla Liguria al Monviso»

PALAZZO DUCALE

Mercatino del Doge

Aperto a Palazzo Ducale, fino a domenica, il Mercatino del Doge con esposti gli oggetti di un centinaio di antiquari italiani e stranieri. Orario: 10-20, tutti i giorni. Ingresso lire 10 mila. Sempre al Ducale sono aperte da ieri la mostra «Dal Parco urbano delle Mura a Palazzo Ducale», con schede, disegni, video realizzati dalla scuola media «Ugo Foscolo», promossa dall'Assessorato all'ambiente del Comune di Genova e l'esposizione di foto e oggetti «Icaro: il sogno del volo - cimeli di aviazione d'inizio secolo». **[m. b.]**

Alla fine gli spettatori sono scattati in piedi, entusiasti, per applaudire

Petrucciani, piccolo grande genio

Il pianista francese ha regalato al pubblico uno straordinario concerto fatto di jazz e molto altro
Con lui c'erano Miroslav Vitous al contrabbasso e Roy Haynes alla batteria: uno splendido Supertrio

Il pianista Michael Petrucciani: un artista sfortunato e straordinario

GENOVA. Michel Petrucciani era atteso lo scorso 14 ottobre. Con lui avrebbe dovuto partire il cartellone jazz del Carlo Felice. Bloccato da un incidente è arrivato, finalmente mercoledì e proprio nel teatro genovese (se si eccettua una sorta di «anteprima» effettuata il giorno prima a Bologna) ha aperto la tournée europea.

Se è vero il detto per cui il buon giorno si vede dal mattino, sarà una tournée trionfale. Platea gremita, al Carlo Felice, entusiasmo crescente e alla fine tutti in piedi, ai loro posti, ad applaudire e a chiedere bis.

Petrucciani era, tra l'altro, in ottima compagnia: lo accompagnavano infatti Miroslav Vitous al contrabbasso e Roy Haynes alla batteria.

Petrucciani, trentaquattrenne del sud della Francia, è un artista straordinario. Per lui la musica ha probabilmente rappresentato la salvezza. Affetto sin dalla nascita da una rarissima malattia (l'osteogenesis imperfecta, volgarmente, «ossa di vetro») che ne impedisce la crescita condannandolo in un corpo minuto da bambino, Petrucciani si muove con fatica, spesso è costretto a farsi portare sul palcoscenico. Ma davanti alla tastiera, raggiunta a fatica dal seggiolino alzato, il giovane musicista trova il proprio mondo ideale. E fa musica che produce con tecnica ineccepibile, frutto di uno studio rigoroso, va dritta al cuore degli ascoltatori.

«La mia musica è gioia, non gioia stupida, gioia straziata - ha scritto nel programma di sala Michele Mannucci citando un'intervista rilasciata tempo fa dal concertista - Io soffro d'angoscia fin dalla prima infanzia... Bisogna una certa sicurezza, ma non troppa fiducia. So che è sempre possibile fare meglio... Sono straziato perchè ho sempre paura di rompermi qualcosa. In aereo o in auto, ho sempre paura di restarci. Sono angosciato quando c'è qualcosa che non posso controllare. Non si controlla il successo. Nè il talento o la creatività. Dico sempre che non bisogna mai, proprio mai scherzare con la musica perchè la musica ti si rivolta contro, si vendica sempre. La musica o gli Dei».

Rispetto, grande amore per la musica, dunque. Senza serietà o ritualità inutili, ma con la gioia del farla e di donarla agli altri, talvolta anche con un po' di ironia e di humour: si pensi allo scatenato duetto con Haynes, in un inseguimento sonoro fra tastiera (percussiva) e piatti. Appassionato esploratore dell'intero mondo jazzistico, Petrucciani affascina innanzitutto per il tocco. Pacato, controllato, sognante, pieno. Alle robuste affermazioni (ci sono anche quelle, ma non frequenti) preferisce frasi sussurrate, giocate con intento quasi poetico, in un'atmosfera contenuta nella quale si fanno intelligentemente coinvolgere Vitous (contrabbassista formidabile) e addirittura Haynes, batterista cui non difetta naturalmente l'energia, ma che sa anche essere incredibilmente discreto.

Perfettamente affiatato, il trio ha regalato un'ora e mezza circa di musica ininterrotta. Petrucciani ha guidato i due partner in interpretazioni straordinarie per inventiva ed eleganza. Applausi entusiasti.

Iovino

Un affascinante itinerario tra le specie dei cinque continenti e in più i migliori film subacquei

Alla scoperta dei mille segreti del mare

Con «La Stampa» uno sconto sull'ingresso all'Acquario di Genova

GENOVA. Successo all'Acquario del Porto Antico dell'iniziativa avviata in collaborazione con La Stampa: grazie al coupon pubblicato in questa stessa pagina, anche oggi è possibile ottenere uno sconto sul prezzo del biglietto di ingresso, disponibile al costo di 10 mila lire, anzichè a 14 mila. Oltre a visitare il grande Parco Marino europeo, i lettori de La Stampa potranno anche assistere, durante il giro fra le suggestive vasche, a una interessantissima rassegna di spettacolari documentari subacquei dal titolo «Un mare di forme e colori».

La rassegna presenterà sei dei migliori film premiati al Festival Mondial de l'image sous-marine d'Antibes, un festival internazionale giunto alle ventitreesima edizione, che offre ogni anno a migliaia di appassionati il meglio della cinematografia subacquea. Introdotte dal presidente della manifestazione cinematografica francese Daniel Mercier e presentate dai biologi dell'Acquario genovese, incredibili immagini subacquee, come l'attacco dello squalo bianco, la barriera corallina del Mar Rosso, gli abissi e le creature che li popolano.

I filmati saranno proiettati ogni giorno a partire dalle 9,45 e proseguiranno per tutte la giornata, fino alla chiusura.

Prossimamente, dopo il cinema subacque, lo staff presenterà nuovi appuntamenti, fra cui una mostra archeologica.

Parallelamente alla mostra ci sarà anche una nuova rassegna di filmati sull'archeologia subacquea. L'Acquario di Genova è aperto al martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17,30). Al sabato, la domenica e festivi l'orario è dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso alle 19). Lunedì chiuso. **[m. b.]**

ACQUARIO DI GENOVA
VENERDI' 6 DICEMBRE 1996
LA STAMPA
UN MARE DI FORME E DI COLORI
RASSEGNA DI FILMATI SUBACQUEI
ALLA PRESENZA DEI BIOLOGI
DELL'ACQUARIO DI GENOVA
4 - 7 DICEMBRE 1996
PRESENTANDO QUESTO COUPON
ALLA BIGLIETTERIA DELL'ACQUARIO,
AVRETE DIRITTO AD UNO [illegible] DI LIT. 4000
SULL'ACQUISTO DEL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI
PER LA VISITA ALL'ACQUARIO
E LA PARTECIPAZIONE ALLA RASSEGNA
UTILIZZARE SOLO [illegible] GIORNO S

Mistrangelo indica la strada: contro il Pescara del grande Estiarte sarà dura

Pallanuoto: domani Savona-Pescara, uno degli scontri più belli dell'anno

Un vero «hidalgo» contro la Rari

Il nuovo ritorno in corso Colombo di Estiarte coincide con l'assegnazione all'asso di Manresa della Croce di Ferro della Corona di Spagna, massima onorificenza per uno sportivo iberico

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Adesso è davvero, a tutti gli effetti, un «grande di Spagna». Ieri mattina, la telefonata da Madrid ha ufficializzato a Manuel Estiarte l'assegnazione della Croce di Ferro della Corona di Spagna. La massima onorificenza attribuita da re Juan Carlos agli sportivi, che prima di lui è stata concessa soltanto al motociclista Nieto (13 titoli mondiali, fu rivale di Giacomo Agostini), al grande golfista Ballesteros e a Miguel Indurain. Con Estiarte, riceveranno la «cruz» il mezzofondista Fermin Cacho e la velista Arzabal, due volte medaglia d'oro olimpica.

«Sono ovviamente felice e orgoglioso, quasi confuso», ha detto ieri Manuel, interpellato anche in vista del match di domani a Savona, del suo Pescara contro l'Athena. L'asso di Manresa ha aggiunto: «La mia era già una carriera di grandi soddisfazioni e risultati, ma questo riconoscimento ha un valore tale da rendermi entusiasta». Un ritorno a Savona, l'ennesimo, è intanto in vista... «Già, e per una partita che conta davvero. Noi finora abbiamo perso solo un punto ad Anzio, ma dobbiamo progredire a quello che la Rari è un test-match assai rilevante».

Il Pescara in estate ha perso Simenc, Vittorioso e Salonia. Ha immesso un paio di giovani ed uno straniero, Delic. Qualcuno ha anche detto che potrebbe trovare più problemi del solito per nelle quattro dei playoff. Estiarte: «Quel qualcuno ha ragione. Dobbiamo ancora crescere, e in più mai come quest'anno la concorrenza è elevata. Posillipo e Roma uno un gradino sopra, e al nostro fianco ci sono Savona, Recco, Como e soprattutto quella Florentia che ha già battuto l'Athena. Una gran bella squadra, qualitativa e con un anno esperienza in più: fossi nella Rari, non mi preoccuperei più di tanto per quella battuta d'arresto».

Inutile stare tanto ad approfondire il match di domani: si vedrà in vasca, tra una Rari al completo e ricaricata dalla qualificazione in Coppa Len, ed un Pescara che sta cercando - come ha sottolineato lo stesso Manuel - di rinverdire fasti antichi e recenti. A proposito di Coppa Len, Estiarte ha qualche «dritta» per Mistrangelo. Rivela infatti: «Ho visto in tv, quando eravamo all'estero per la coppa, l'Ujpest che il Partizan prossimo rivale dei biancorossi. Quest'ultimo è un valido collettivo, non ha elementi tali da dover impaurire. E' sfida da giocare, nella quale occorre dare tutto, ma abbordabile. L'unico uomo noto è Savic, bravo ma straordinario. La Rari potrà farcela».

Baglietto

E a Punta S. Anna, il derby

Recco favorito, il Nervi prende il giovane Maggioni dal Savona

Mangiante, «stella» della Pro Recco

Con l'Europa ai piedi: la A1 riparte dopo la sosta di una settimana per le coppe col sorriso dei giorni migliori. Non solo il Savona ma anche Florentia (Trofeo Len), Pescara e Roma (Coppa Coppe) han portato a termine nel miglior modo il primo turno. Tutto da dimostrare invece che questi successi possano esser moneta sonante nella regular season di un torneo che oltre a il più bello del mondo, è anche il più difficile. Guadagnare i playoff è arduo, salvarsi anche di più. Peccato che le due disfide, scudetto e salvezza, non si incontrino mai. Già alla vigilia del settimo turno, classifica spaccata in due: le rotte di Posillipo, Pescara, Savona, Roma, Florentia, Recco e Como non si incontreranno mai con quelle del Catania e delle altre pericolanti.

Recco (8)-Nervi (3). Punta S. Anna 17,30, arbitri Dani e Violi. In un'epoca non troppo lontana l'attesa questo derby avrebbe surriscaldato gli scogli attorno a Punta S. Anna. Oggi, parecchie retrocessioni e delusioni dopo, è un confronto normale tra squadre dalle possibilità e ambizioni ben distinte. Lo stato delle vede il Recco favorito il 90 per cento. Il restante 10 è affidato, più che alle invenzioni di un Nervi comunque apparso negli ultimi turni in progresso, alla paura che la squadra casa incappi in dei black-out che l'hanno resa famosa.

Ma il rendimento raggiunto la gestione Baldineti, specie nelle settimane scorse, garantisce l'affidabilità di Mangiante & C.: anche senza voler tener conto della vittoria a Trieste sulla compagine locale, il Bologna e il Como, si tengano a mente i consecutivi a Brescia e Bologna. Il Nervi in settimana ha accolto tra le fila lo junior Maggioni, dal Savona. Punta S. Anna sarà campo centrale nella trasmissione su Radio Uno dalle 18,30 alle «Il campionato di pallanuoto», condotta da Alfredo Provenzali.

I provvedimenti disciplinari. Ammoniti diffida Zimonjic e l'allenatore Pesci della Roma, multa tre milioni diffida a Roma e Anzio per la monetina che colpì l'arbitro genovese Tedeschi nel derby di Anzio del 23 novembre. Due turni a Palazzo (Brescia).

Le altre gare. Alle 14,30 Ortigia (2)-Posillipo (12) e Siracusa (Ricci e Picchetto), Paguros (2)-Bologna (0) ad Acireale (Saline e Leone), Brescia (0)-Anzio (4) e Lamarmora (Sammarco e Rotunno). Alle 17,30 Roma (10)-Catania (5) al Foro Italico (Zerbini e Falcone) e Como (8)-Florentia (9) alla Comunale (Clara e Grilli). [d. s.]

Albenga «capitale»

Domani parte il Trofeo Città di Albenga-Coppa Land Combustion. Vi partecipano Nazionale svizzera, Budapest, Racing Roma e Ponente Ligure, società organizzatrice. Il torneo è abbinato a quadrangolare maschile con gli svizzeri del Frosch Aegari, Rari Nantes Arenzano, Fanfulla Lodi e Ponente Ligure. Il programma prevede domani dalle 18 le gare Frosch-Ponente e Arenzano-Fanfulla (maschile), Svizzera-Ponente (femminile), Ponente-Arenzano (maschile), Budapest-Racing (femminile), Fanfulla-Frosch (maschile). Domenica a partire dalle 9 Ponente-Budapest, Racing-Svizzera (femminile), Fanfulla-Ponente (maschile), Svizzera-Budapest (femminile), Frosch-Arenzano (maschile) e Ponente-Racing (femminile). Il presidente della Ponente, Giorgio Giulini: «Speriamo in un gran pubblico, questo torneo ormai classico vogliamo anche promuovere nuoto e pallanuoto». [r. p.]

Presentando il tagliando, si paga un ingresso e si entra in due

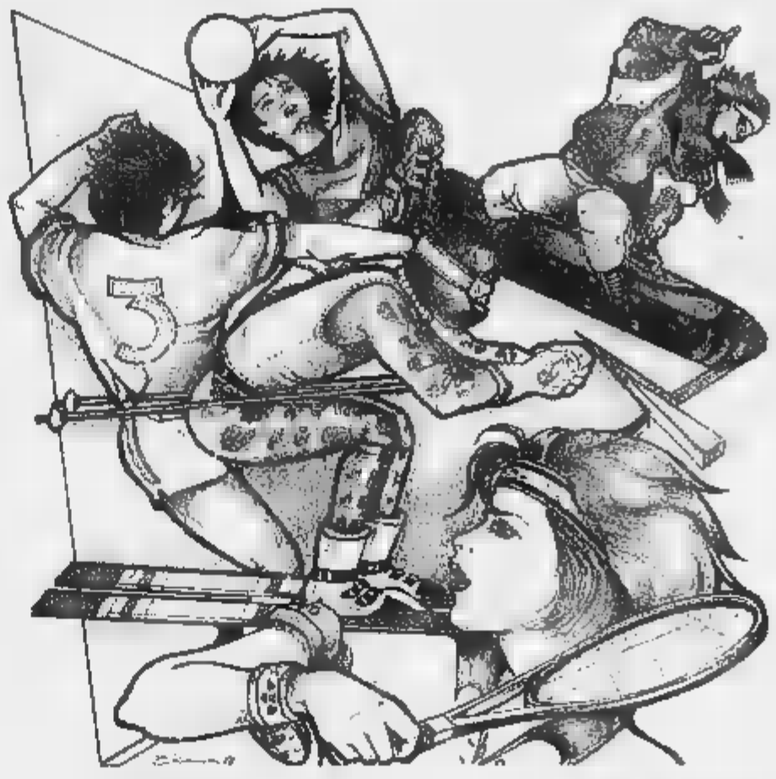
Alpitour, operazione-Liguria col coupon biglietto «doppio»

VENERDI' 6 DICEMBRE 1996
LA STAMPA ALPITOUR TRACO VOLLEY
2 al prezzo di 1 volley
Compila questo tagliando e consegnalo domenica 15 dicembre alla cassa del Palazzo dello Sport di Cuneo in frazione San Rocco Castagnaretta.
ACQUISTANDO UN BIGLIETTO NE OMAGGIO ALTRO A PAGAMENTO
Nome .....
Cognome .....
Città ..... Via .....
Telefono .....

CUNEO. L'Alpitour comincia l'operazione-Liguria per far conoscere a tifosi lo spettacolo della pallavolo di serie A1. L'iniziativa, in collaborazione con La Stampa, parte con la gara del 15 dicembre quando al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriverà la Com Cavi Napoli alla disperata caccia di punti-salvezza contro i vicecampioni d'Italia De Giorgi (che giocherà sfida in famiglia con il fratello Michele), Pascual, Galli, Lucchetta, Grbic e, probabilmente, il rientrante Samuele Papi.

Chi acquistando biglietto al Palasport di Cuneo (l'iniziativa non vale in prevendita e sono fotocopie) presenterà il «coupon» pubblicato da La Stampa, avrà in regalo un altro tagliando dello stesso ordine di posti. L'iniziativa vale solo per tribune, ma non per i «numerati». Con il recente aumento capienza dell'impianto non ci problemi di posti, ma per informazioni si può telefonare allo 0171-699.187. [l. f.]

promo sport
apre a Sanremo
300 MQ DI ESPOSIZIONE



SABATO 7 DICEMBRE
Corso Mombello 52-54
promo sport per partire vincenti

NIKE adidas KILLER asics LOTTO FILA SANMARCO ROSSIGNOL COLMAR NORDICA TECNICA Raichle SUPERGA diadora PUMA Seven Champion U.S.A. DOLOMITE

Bocce: le sedici protagoniste della serie hanno compiuto giro di boa

I «cadetti» alla prima di ritorno

In luce S. Fruttuoso, Busalla, Armese e Val Merula

Domani inizia il girone di ritorno del campionato cadetto. Nel girone A la Sarissolese è impegnata sui propri campi con il Fossone la S. Fruttuoso andrà a giocarsi una sfida importante con il Fazzini. Nel girone l'Assunta Genova riceverà domani il Serra Riccò, mentre a Voltri il Toso Arenzano se la vedrà domenica contro il Busalla.

Riflettori puntati sulla Cairese nel terzo raggruppamento: i giallobiù, sconfitti sabato ad Arma, la vedranno a Bastia con la Macchia Verde. Turno casalingo invece per l'Albisola, che avrà l'Armese. Nell'ultimo girone trasferta a Rischio per la Familiare a Bordighera contro la Mueller, mentre nel bocciodromo di Andora il Val Merula ospita la Taggese. Tutti gli incontri della prima di ritorno avranno inizio alle 15.

Ma facciamo un passo indietro, ricordando com'è andata nel turno precedente. Nel girone A, esterno per la S. Fruttuoso in casa del Fossone per 7-5, mentre il Litorale Mezzini ha vinto in trasferta per 8-4 sulla Sarissolese. Girone L'Assunta Genova superato per 10-2 la Toso Arenzano, e il Busalla ha battuto per 8-4 il Busalla. Girone C: male Cairese, la formazione della Val Bormida nella partita clou dell'ultima di andata è sconfitta 10-2 dai campi dell'Armese, mentre l'Albisola ha vinto 9-3 la Macchia Verde. Nell'ultimo raggruppamento, successo per il Val Merula che ha violato i campi della Mueller: 8-4. Sconfitta interna infine per la Familiare, battuta 7-5 dalla Taggese.

Le classifiche. Girone A: S. Fruttuoso p. 9; Sarissolese 4; Litorale 3; Fossone 1. Girone B: Busalla p. 9; Serra, Assunta e Toso 3. Girone C: Armese p. 9; Cairese 6; Albisola 4; M. Verde 0. Girone D: Val Merula p. 9; Taggese 6; Famil. e Mueller 0.

Trofeo Mamberto. Si è svolto intanto a Pietra il torneo a poule nazionale, con al il «mondiale» Bruzzone e altri assi Timossi, Petri, Cichero, Bianchi, Perata e Cappato. Il è andato alla Bocciofila Pietrese composta da Cichero, Chiesa, Vernazza e Marino, che dopo aver superato in semifinale il Val Merula ha battuto in finale il Serra Riccò di Timossi, Ratto, Piccardo e Sacco, per 13-12. Una finale da cardiopalma: i pietresi, in svantaggio 6-12 a pochi minuti dalla fine, sono riusciti a capovolgere situazione nell'ultima

Campionato invernale femminile. Su campi della Cairese si è svolta la gara a coppie con 23 formazioni. Successo della Bocciofila Savonese Briano e D'Alberto: finale han superato le compagne di club Agostini e Zunino, per 13-10. [r. p.]

COMUNE DI MAGLIOLO
Provincia di S
C.A.P. 17020 - Tel. (019) 64.004 - 64.274

Bando di gara

Il Comune di Magliolo intende appaltare i lavori di captazione e smaltimento Biogas e relative indagini conoscitive preliminari nella discarica esaurita.
Procedura d'appalto: metodo di cui all'art. 1 lett. "E" e art. 5 legge n. 14/73 e cioè a prezzi unitari come previsto dall'art. 21 della legge 109/94 e s.
Prezzo base: L. 180.000.000.
Categoria di iscrizione Nr. Costruttori 19/F.
Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 13 del 14.12.96 corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria tel. 019/634004.
Magliolo, 29.11.96

IL SINDACO
Lanfranco Vincenzo

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LA STAMPA

COMUNE DI SAVONA
Assessorato allo Sport

riviera notte

TEATRO COMUNALE CHIABRERA

lunedì 16 dicembre, ore 20,30

in occasione dei 25 anni delle edizioni locali de LA STAMPA in Liguria

lo Sportivo dell'anno

con Elisabetta Mandraccio e Claudio Lauretta

1996

35° Fischietto d'oro

25 PREMIO SPECIALE *anni di sport*

14° U PREMMIU AU CAMPIUN

Ideato e organizzato da Nanni De Marco in collaborazione con:

HOTEL RIVIERA SUISSE

AGENZIA eccoci

discoteca FACE

condorservice

PHOTO TOMMY EXPRESS ALBENGA

macelleria Velgote finale

CERAMICHE San Giorgio

Nino Munzeglio

OROLOGERIA OREFICERIA dal 1912 Dellbono VADO LIGURE

ferrarassa gioielleria

ARMERIA TESSITORE SAVONA

surgelati SOTTOZERO

foto PORTA

RISTORANTE da claudio

OLMO

NOBILI 1876

CENTRO CALCIO

Alle ore 18.00 Arrivo alla Piscina FALE di Alassio Mare con l'elezione della Miss dello sport savonese

Tra le partite più importanti della domenica, quella tra Casarza e Fontanabuonagattorna

In Seconda, anticipi pieni di paura

Domani Ciassetta-Croce Verde e S. Lorenzo-Sestieri

Squalifiche

Entella-Cairese perde due stelle

Pegliese «dimezzata» per la trasferta di domenica a Ventimiglia: il tecnico Mura non potrà disporre di Magnetto (due turni), De Santis, Noris e Zoli. Frontalieri invece senza squalificati, e quindi nell'occasione in evidente posizione di vantaggio.

L'atteso Entella-Cairese perde intanto due protagonisti: il portiere Raffo nelle fila chiavaresi, Tomatis per l'undici della Val Bormida. Sempre in Eccellenza, una giornata è stata inflitta a Ruocco (Sanmargheritese), Ninivaggi (Sestri Levante), De Pedrini (Loanesi), Marcaccini (Sampierdarenese), Russo (Folbas), Torri (Migliarinese) e Bonomo (Vado).

In Promozione, 280 mila lire di multa alla Fezzanese, e 180 mila lire al Sesta Godano. L'allenatore Graziani (Sesta Godano) è inibito fino al 21 gennaio 1997; Gulino (Riviera Fazzini) fino al 18 dicembre. Tre giornate a Lupo (Rapallo); due a Ciocconi (Sesta Godano); una a Pezzini (Riviera Fazzini), Podestà (Villaggio), Padi (Caperanese), Bonino (Rapallo), Marchi (Lavagnese), Pieralisi (Baiardo), Vita (Mediterranèe), Moriss ni (Molassana), Putti ed Alioto (Sarzanese), Papi (Albaro), Tartarini (Brugnato), Agotani (Fezzanese). La partita Brugnato-Lavagnese di domenica prossima, causa la squalifica del campo spezzino, si effettuerà al Comunale di Casarza Ligure, inizio alle 14,30.

Prima categoria: quattro giornate a Musso (Casassa); due a Lo Bosco (Cogoleto); Risso (Camogli), De Ambrosi (Corte), Zerega (Vallesturla), Bottazzi e Granara (Anpi Casassa), De Rosa (San Michele), Tardelli e Zavatto (Bolanese), Milighetti (Corniglianese), Bruzzone (Crevarese), Ferrando (Lagaccio), Biggi (Marinella), Zanasi (Masone), De Giorgi (Santerenzina).

La partita Riese-Bolanese di domenica 15 verrà giocata regolarmente al Comunale di Chiavari alle 10,30, e non alla Colmata a Mare in precedenza. Accolto il reclamo di Risso (Sori) relativo alla squalifica fino al 31 dicembre: è stata ridotta al 16 dicembre.

Coppa Italia: una giornata a Crocetti, Rolla e Bosinco della Sarzanese; Maggiari della Folbas. In Coppa Liguria, Corte e Carasco accedono al quarto turno: la Corte perdendo 3-1 a Bargagli, qualificandosi grazie al 3-0 del match d'andata; il Carasco uscendo sconfitto per 2-1 dal terreno di Bottagna contro il Vezzano, ma potendo sfruttare per il computo totale l'1-0 casalingo. [g. s.]

Decima giornata di Seconda categoria con due anticipi domani ed una immediata verifica domenica per la capolista Casarza Ligure. I casarzesi allenati da Pietro Raffo, dopo distanziato la Calvarese, sono attesi all'impegno casalingo contro il Fontanabuonagattorna, forza emergente ed in grado di mettere in difficoltà Panarese e compagni.

Domani si gioca al Riboli ed al Broccardi, calcio d'inizio alle 14,30, con le formazioni in lotta per non retrocedere e obbligate a perdere: a Lavagna, Ciassetta (6, assente lo squalificato Oggiano)-Croce Verde (12) ed a Santa Margherita, San Lorenzo della Costa (6, stop per Piropi)-Sestieri Lavagna (12, assente Tiberti). Domenica (tutti gli incontri avranno inizio alle 10,30) match clou al Comunale di Casarza fra i granata Raffo (20) ed il Fontanabuonagattorna (15): padroni di con giocatori squalificati (Sallusto, Comes e Quirini), e perciò evidenti problemi di formazione, valligiani invece al gran completo.

La Calvarese (18) riceve il Cicagna (12) in un derby della Val Fontanabuona particolarmente sentito dalle due dirigenze. Interessante pure la sfida di Caperana fra il (15) e il Deiva Marina (10, squalificato Gustelli): ospiti che cercano di portarsi nelle posizioni di vertice, chiavaresi che stanno disputando un torneo più che soddisfacente. Sfida che ammette errori alla Colmata fra Vecchia Chiavari (4) e Né (6, fuori Campanella): ultima contro penultima, un vero spareggio salvezza. Infine, a completamento del turno, gli incontri Bargagli (12)-Cogornese (15, squalificato Rossini) e Bogliasco 76 (9)-Moneglia (13).

Intanto sono state stabiliti gli orari e le date dei due recuperi relativi agli incontri sospesi domenica scorsa a causa del forte vento che flagellava Sottocolle ed il Mugnaini: Bogliasco-Bargagli-Moneglia si giocherà mercoledì 11 alle ore 15 Sottocolle Davagna; sempre il giorno 11, alle 20,30, in campo Croce Verde-Vecchia Chiavari, al Mugnaini. [g. s.]

Bernardi, ex Entella, ora al Val d'Aveto

Terza: Val d'Aveto in riviera

L'undici di Bernardi costretto a non giocare a Santo Stefano

L'arrivo dell'inverno in Terza categoria lo si può dedurre da due segnali inequivocabili: la discesa a valle degli «yeti» della Polisportiva Val d'Aveto e l'infittirsi delle sanzioni disciplinari. La Val d'Aveto aveva resistito fino alla settima giornata nel suo «fortino» a S. Stefano d'Aveto ma già la partita fu S. Ambrogio si era giocata in condizioni «estreme», con campo innevato, linee di demarcazione nere, e pallone rosso... Domenica per la partitissima con il Borgone, gli uomini di Bernardi hanno dovuto scegliere per la gara casalinga il campo di Calvari.

Per la prima volta il Giudice sportivo del comitato di Chiavari, Ignazio Codice, ha fatto gli straordinari. Le tante squalifiche fanno pensare che i terreni pesanti e la stanchezza iniziano a farsi sentire. Il record negativo al Real Deiva: Daniele Gabelli starà fermo sino al 31 gennaio per aver cercato di colpire l'arbitro con un pugno. Giuseppe Gabelli e Filippi sono squalificati per giornata. Due turni di squalifica sono stati inflitti a Motta (Atletico Maggi), Craba e Peirano (Panchina), Privitera (Villaggio). Un turno a Cossu (Aurora), Perego (Bargone), Borri e Croce (Ciavai), Vigo (Moconesi), Parma e Tealdo (Villaggio), Gallmberti (S. Salvatore), Barbieri (Monilia), Sanguineti (Segesta).

La nona giornata avrà una sostanziosa appendice domenica. Domani pomeriggio giocano (14,30) Atletico Maggi (11)-S. Ambrogio (14) e Calvari; Leivi (15)-Aurora (10) e Comunale; Portofino (7)-Monilia (10) alla Colmata; Villaggio (9)-S. Salvato (6) al Centro Scuola; Real Deiva (5)-Saline Bacezza (17) al Fratelli Cevenini. Domenica sono in programma tre gare ad alta tensione. La partitissima è Val D'Aveto (16)-Bargone (19) che a Calvari alle 14,30 metterà fronte la capolista e l'unica squadra che non ha mai perso. Completano il quadro Moconesi (5)-Ciavai (10) a Ferrada alle 10,30 e Segesta (15)-Panchina (2) al Sivori B di Sestri Levante alle 14,30. [d. s.]

Attesa soprattutto la Chiavarese

Bocce: in serie A cercasi riscatto

Sette giorni appena bastati a cambiar l'umore nei quartieri generali delle più forti di A1 e A2. La Chiavarese Caudera che pareva poter prendere il largo si ritrova a inseguire nel torneo, tra i cadetti la Rapallese e la Roverino Ventimiglia riprendono quota e tornano a sperare nella promozione, mentre la Voltrese acquista azioni importenti al mercato della salvezza.

A1. I campioni ancora rimuginano sulla sconfitta di Torretta d'Asti. La squadra di Solari avrebbe potuto mettere un'ipoteca sull'ennesimo scudetto se fosse stata tradita dai migliori. Non è però il momento di farsi troppe domande sulla forma di Sturla, Bruzzone, Merat, e del nuovo acquisto Guaschino che non riesce ad esprimere tutto il suo valore, perché alle porte (domani al bocciodromo del Lido di Chiavari, inizio alle 14) c'è il Pantec Quadrifoglio, terzo. Le Chiavarese deve assolutamente vincere per mantenere il distacco in classifica (12 punti contro 10).

I neofiti di Pianezza hanno avuto una partenza sparata ma nelle ultime due partite (con Ferrero e Quadrifoglio) hanno deluso, cogliendo solo un punto. Poiché le rivali più temibili (Torretta e Ferrero) hanno impegni facili, nelle mire della Chiavarese c'è il mantenimento dello «status quo» in attesa delle rivincite del girone di ritorno. Le altre della sesta giornata: Quadrifoglio (1)-Torretta (15); Brb Strambino Ivrea (3)-Bra (3); Ferrero Pinerolo (9)-Nitri Aosta (6).

A2. Le carte si sono così rimescolate con i risultati del 5° turno che basta niente per salire in vetta. Rapallese e Roverino lo sanno, e ne sono galvanizzate. La squadra del Levante (9) è attesa da una difficile trasferta in casa dell'Auxilium (7). Vincere è d'obbligo per tener sotto pressione chi la precede. Identico ragionamento per i ventimigliesi (6) che ospitano il Dlf Asti (6). Turno non impossibile per la Voltrese (6) che ospita gli Autonomi Fossano (10). Il 6° turno si completa con lo scontato Amici Chiavazza (12)-Perosina (0). [d. s.]

Antonello Solari, d.s. della Chiavarese

Auto: De Iturbe traccia un profilo del '96

Alla Raid Promotion bilancio eccellente

Tempo di bilanci per l'automobilismo ligure: la Raid Promotion ha voluto premiare tutti i piloti che si sono distinti in questa stagione. L'occasione è stata presa al balzo dall'Audisio & Benvenuto, sponsor tecnico della scuderia, per una serata conviviale. L'occasione anche per stilare un bilancio del lavoro fra De Iturbe, team manager e pilota della Raid Promotion, e i collaboratori.

Dice Marco: «L'Audisio & Benvenuto è dal '68 nel mondo dei motori, diventando ben presto leader nella preparazione delle vetture da turismo, perlomeno fino al 1982 le marche Fiat, Bmw e Renault. Poi l'attenzione è stata spostata sui prototipi, e in particolare nel '94 è arrivato il mio primo titolo nazionale nel Challenge prototipi. In questa stagione i risultati sono stati eccellenti: nel Campionato italiano Prototipi, il primo posto nel 12 valvole con Marco Micangeli e nella Coppa Csai '90 con Antonio Vallebona, oltre al terzo di Massimo Saccomanno nelle 24 valvole. Nei Driver's Trophy Prototipi, primo Ernesto Saccomanno, secondo il sottoscritto e quarto Giuseppe Chiminelli».

Un'annata da incorniciare, e per il futuro la speranza di trovare nuovi aiuti. De Iturbe: «I costi per partecipare a un campionato, con trasferte nei principali autodromi italiani, notevoli. Per il '97 ho ricevuto una proposta per effettuare alcune gare di durata insieme al rientrante De Cesaris con una Mc Laren Gtr, sotto l'egida di un team di livello europeo. Sono contatti appena accennati, ma indicativi del buon lavoro svolto dalla Raid Promotion».

Nel frattempo si è concluso il primo corso per co-piloti navigatori organizzato dalla stessa Raid, coordinato da Raffaele Calìro. De Iturbe: «Questo rappresenta un nostro primo passo verso un impegno maggiore nel rally. Per il momento abbiamo aperto la strada, gratuitamente, a cinquanta futuri co-piloti. Per il futuro puntiamo in molte direzioni, ma il concetto base». [g. s.]

LUNEDÌ
tuttosoldi

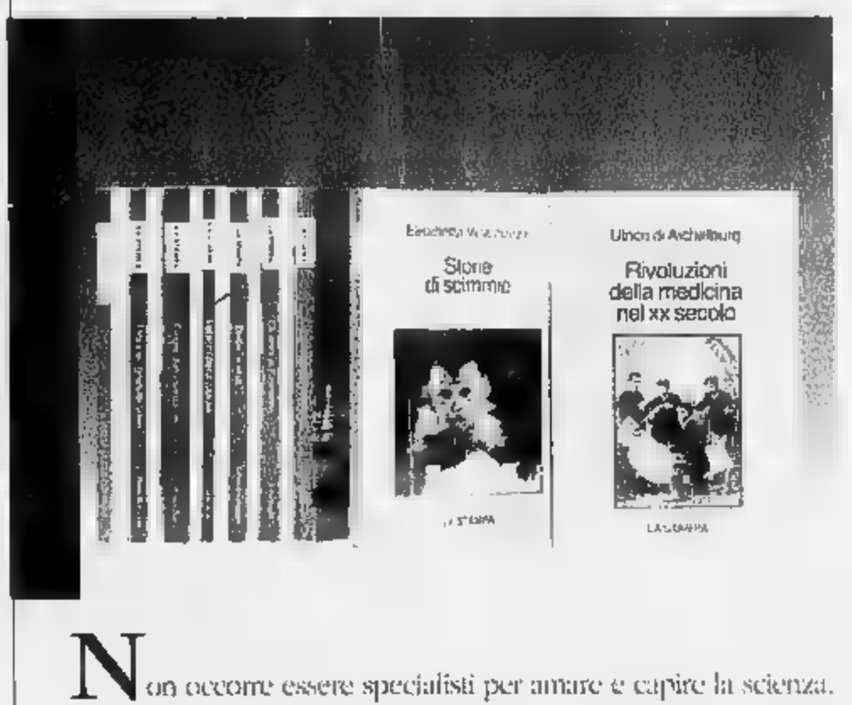
MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone della Scienza di Torino. Ciascun titolo della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 000.000.
Chi fosse interessato all'acquisto può richiedere ulteriori informazioni all'Ufficio Diffusione Rateale - Via Marenco 32, 10126 Torino (011/6568.900).

LIBRI DE LA STAMPA

I NOSTRI LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI IN TUTTE LE LIBRERIE E EDICOLE, SONO DISPONIBILI PRESSO LE SEGUENTI EDICOLE:

ISABELLA LATTES COEN-DANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, zero
Storia quasi vera di numeri, di uomini e altre amenità
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO SENTIERI
Viaggio dell'insetto
pp. XIV-200
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 40.000

MARIO ZUCCHINI
I giochi della natura
Evoluzione all'opera
pp. XIV-100
con 12 figure nel testo L. 20.000

GERHARD DE MICHELIS
Batteri e virus
Dalla peste all'aids
pp. VIII-192, L. 25.000

UGO BOCCHI
Gli occhi di Proteo
L'energia nel tempo
pp. X-158
con 8 figure nel testo L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La Gibilterra del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Sono di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

ULRICO DE MICHELIS
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dal trapianto all'ingegneria genetica
pp. VI-196, L. 25.000

Chiamate il 167.00.19.19. Con CartaSi aiutate Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti I possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

CartaSi

Due divani in pelle a sole 2.990.000 lire.

L'offerta è grande anche per i piccoli spazi.

Dimensioni
3 posti B. 202 P. 89 H. 89
2 posti B. 146 P. 89 H. 89

Grande comodità per cinque persone in soggiorni ■ qualsiasi dimensione, anche piccoli. Questo vi offrono il tre e il due posti Gloria in pelle Prince, a sole 2.990.000 lire (IVA ■ trasporto compresi). La qualità è quella di sempre, ma il prezzo è così sorprendente che vale solo fino all'8 dicembre.

Solo nei negozi Divani & Divani. Trovate gli indirizzi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". Chiedete altre informazioni sull'offerta al Numero Verde 167-889.063.

DIVANI & DIVANI®

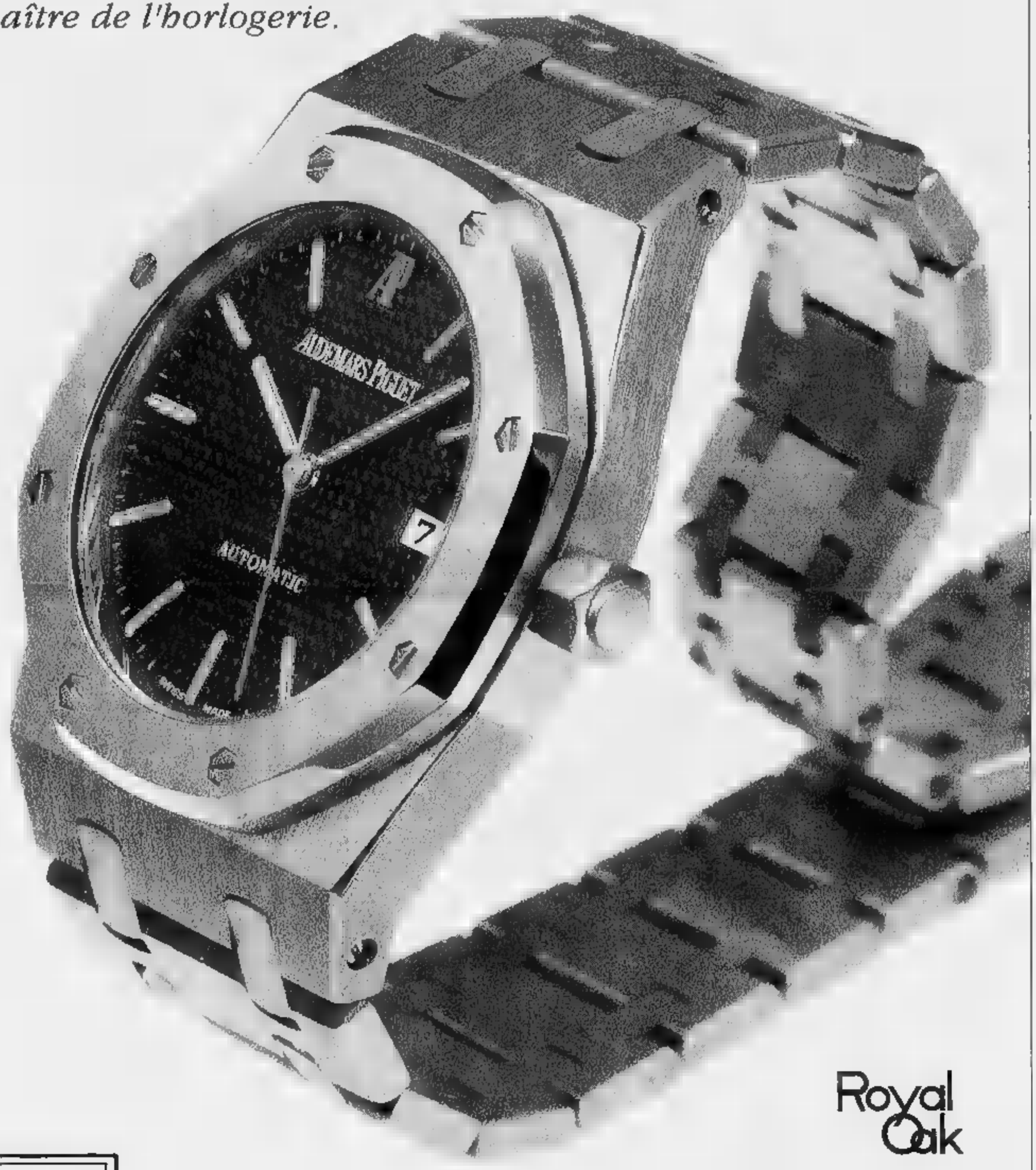
TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

A Sanremo, C.so Marconi 296 - Tel. 0184/66 27 11

Anche domenica pomeriggio.

AP
AUDEMARS PIGUET

Le maître de l'horlogerie.



Royal Oak

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920

SANREMO
CORSO IMPERATRICE, 3
TEL. 0184/57.81.69

ALTA OROLOGERIA

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO DELLA PROVINCIA D' IMPERIA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nel Ponente i primi effetti del mancato rinnovo del decreto legge

A Imperia la scure sulle giunte

Tra Provincia e Comune persi quattro assessori. Sono Giovanni Delfino, Luigi Sappa, Gabriella Badano e Antonio De Bonis, nominati pochi mesi fa. Le amministrazioni a rischio di paralisi

IMPERIA. Da ieri, le giunte della Provincia e del Comune di Imperia sono di nuovo in formato ridotto: ciascuna di esse ha «perso» due assessori. E' accaduto in seguito alla decadenza del decreto legge, emanato il 15 giugno del '94 e reiterato per quindici volte, che consentiva ad alcuni enti locali di ampliare i componenti dell'esecutivo. Alla normativa avevano fatto ricorso sia la Provincia, che lo scorso anno aveva portato da quattro a sei il numero degli assessori (new entry»: Giovanni Delfino e Luigi Sappa), sia il Comune capoluogo, la cui Giunta, l'estate scorsa, era passata da sei a otto membri, con l'ingresso di Gabriella Badano e Antonio De Bonis.

Le conseguenze sull'attività amministrativa rischiano di essere pesanti, soprattutto se a livello nazionale non sarà trovata una soluzione rapida. Ma passeranno giorni, forse settimane, prima che il decreto di sanatoria, approvato dal Consiglio dei ministri, sia esaminato dalla Commissione in sede deliberante. Intanto, gli assessori sono rimasti privati delle loro funzioni: «In attesa dell'approvazione parlamentare, avranno cura di astenersi da partecipare a procedimenti deliberativi di organi collegiali evitando anche atti propri di rilevanza esterna», precisa una circolare del prefetto Emilio D'Acunto.

In Provincia, assente il presidente Gabriele Boscetto, in trasferta a Roma, è stata sospesa la Giunta. Domani pomeriggio, a Imperia, si riunirà il Consiglio comunale: qui la Badano (delegata a Ecologia, ambiente, manifestazioni) e De Bonis (Commercio, turismo e sport) non potranno partecipare, tanto più che, per diventare assessori, avevano rassegnato le dimissioni da consiglieri. Dice preoccupato il sindaco Davide Berio: «Ho dovuto ritirare le deleghe e riprenderle provvisoriamente io. Per l'Amministrazione è un altro momento d'impasse, proprio in un periodo di forte attività e di scadenze di fine anno».

La speranza di tutti è che la nuova legge imbocchi «corsia preferenziale» e quindi sia varata in tempi brevissimi, anche perchè riguarda tante città con Amministrazioni di colore diverso. Luigi Sappa, che in Provincia si occupava di Personale, bilancio e finanze, è amareggiato: «Incertezze e confusioni di questo tipo non incoraggiano certo la partecipazione all'attività amministrativa». E il collega Giovanni Delfino (Ambiente): «E' la paralisi, una situazione tragica e caotica. Al momento, possiamo soltanto fare "routine" interna. Gli uffici continuano a lavorare. Ma tante delibere sono bloccate».

Stefano Delfino

Decaduti gli assessori l'attività amministrativa rischia un blocco al Comune di Imperia e in Provincia

Accertamenti Ici, è rivolta

Contestati 19 mila avvisi del '94 Il Comune: «E' un atto dovuto»

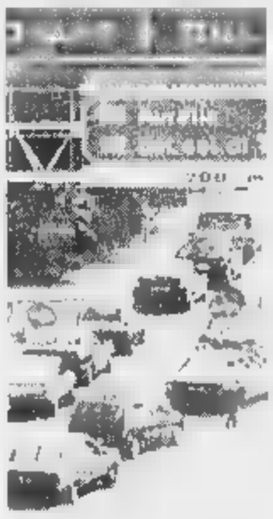
IMPERIA. «Era un atto dovuto, per il Comune. Ma, se non avessimo avuto di fronte la scadenza del 31 dicembre, avremmo potuto seguire altre strade. Comunque, è bene che l'utente, prima di pagare, passi dai nostri uffici per un controllo più accurato di ogni singola posizione»: Luisito Fava, alle Finanze e Tributi, interviene così, dopo che a 18.852 contribuenti imperiesi sono arrivati (o sono in arrivo) gli avvisi di liquidazione per l'Ici del '94. Un provvedimento, quello preso dall'Amministrazione comunale, che ha già suscitato una catena di durissime reazioni.

Le organizzazioni sindacali dei pensionati (Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil) hanno chiesto un incontro urgente al sindaco Berio «per avere chiarimenti e per ridurre il disagio agli utenti». E tuona, dall'opposizione, Bruno Santini (An): «Le maggiorazioni contestate a carico dei contribuenti sono frutto di un macroscopico errore commesso dall'Amministrazione, che non tiene conto dell'avvenuta riduzione del 30% dei coefficienti catastali, da applicarsi nel '94 rispetto al '93». Giuseppe Anobile, di Forza Italia, chiede invece «se è vero che l'invio postale degli avvisi sia costato 80 milioni e se quello delle inevitabili revoche costerà altrettanto».

Per Rodolfo Leone, commercialista ed ex assessore alle Finanze, «quello della Giunta Berio è un comportamento inqualificabile: al mio studio professionale si presentano clienti con accertamenti di cifre astronomiche, dell'ordine di milioni. Tra i tecnici, già si fa strada un consiglio: «Fare ricorso. Solo così si potrà evitare il pagamento». Un brutta tegola, insomma, per l'Amministrazione, che è corsa ai ripari convocando per lunedì alle 18 una riunione con i rappresentanti dei vari ordini e albi professionali, dei sindacati e dei patronati, «per discutere e fornire chiarificazioni sugli avvisi». **[s. d.]**

ALLARME AL CONFINE

Natale di paura in Costa Azzurra



Aumentati i controlli in frontiera dopo l'attacco degli integralisti in Francia. Allertate prefetture e presidi militari. Pattugliamenti continui. A PAGINA 43

Ieri a S. Lazzaro

Esercitazione con i sub e l'elicottero

IMPERIA. Spettacolare esercitazione nel pomeriggio nello specchio acqueo di zona San Lazzaro, proprio davanti al Comune d'Imperia.

I sommozzatori della società Delta Sub hanno simulato il soccorso di un sub con l'ausilio dell'elicottero dell'Elitgruria. All'intervento hanno preso parte anche gli agenti della Guardia costiera, intervenuti con la motovedetta 806 comandata dal sottufficiale Giuseppe Di Perna. Da terra le fasi dell'esercitazione sono state seguite da una pattuglia della polizia. Molte persone pensando che si trattasse di una vera emergenza, si sono fermate a curiosare. Ma sono state tranquillizzate: si trattava di una finzione che serviva a tenere in allenamento i sommozzatori. Approfittando di questa prova, facilitata dal bel tempo, il Delta sub ha fatto scattare alcune diapositive che saranno pubblicate in riviste specializzate a diffusione nazionale. **[m. v.]**

Nel mirino impresario edile di Diano

Camion distrutti da un attentato

DIANO MARINA. Attentato incendiario l'altra notte a Diano Marina. Due camion di proprietà di un imprenditore sono stati dati alle fiamme usando con tutta probabilità alcune bottiglie piene di benzina. L'immediato intervento dei vigili del fuoco, purtroppo non è valso a risparmiare i mezzi che sono stati completamente distrutti dal fuoco. Non è stato risparmiato nulla. Impossibile per il momento quantificare il danno ma, secondo un primo provvisorio bilancio, ammonta a svariate decine di milioni.

Il fatto è accaduto in piena notte. Gli automezzi sono di proprietà di Corrado Rizzin, 58 anni, impresario edile, abitante con la famiglia in località Ponte Romano. Gli attentatori, secondo quanto hanno potuto accertare gli agenti della squadra mobile di Imperia, avrebbero utilizzato alcune bottiglie piene di liquido infiammabile, probabilmente si tratta di benzina, alle quali sono state collegate lunghe micce. Ciò per permettere ai malviventi di avere tutto il tempo di scappare indisturbati.

Ai soccorritori non è rimasto altro che tentare di spegnere le fiamme che hanno completamente avvolto i due camion: non si sa ancora con esattezza se gli incendiari abbiano dato fuoco ad un solo mezzo e successivamente anche l'altro sia andato i fiamme oppure se lo scoppio sia stato proprio quello a danneggiare entrambi i mezzi. La polizia ha interrogato i vicini i quali, però, non hanno potuto essere di grande aiuto: non hanno visto nulla.

Il titolare dei due automezzi ha dichiarato alla squadra mobile di non avere mai ricevuto minacce di alcun tipo. Gli agenti stanno svolgendo indagini per riuscire a trovare un movente.

I vigili del fuoco devono adesso appurare che tipo di combustibile sia stato effettivamente usato. **[a. b.]**

Il tribunale di Sanremo: nessuna ombra sugli accordi tra l'Oai e il Comune

Tutti assolti nel caso-Lotteria '90

«Il fatto non sussiste» per l'ex patron Aragozzini, l'ex assessore al Turismo Sindoni e il funzionario Panizzi E questa mattina davanti al gip l'udienza del «Festival-bis». Il pm Basilico ne ha chiesto l'archiviazione

SANREMO. Nessuna truffa e tantomeno abuso d'ufficio sull'affidamento ad Adriano Aragozzini della gestione della lotteria nazionale abbinata all'edizione '90 del Festival di Sanremo. Dopo quattro ore di camera di consiglio il tribunale di Sanremo ha infatti assolto «perchè il fatto non sussiste» l'ex patron della kermesse canora, l'ex assessore al Turismo Antonio Sindoni e l'ex funzionario di Villa Zirio Sandro Panizzi.

La difesa, molto articolata degli avvocati Franco Moreno, Matteo Grigoletto e Eugenio Aluffi, ha avuto quindi la meglio su un teorema accusatorio (istruito nel '92 dalla dottoressa Paola Calleri) che già in mattinata aveva visto il pubblico ministero Ubaldo Pelosi chiedere l'assoluzione per la truffa e condanne complessive a cinque anni e otto mesi per il reato di abuso d'ufficio.

Il tribunale presieduto da Paolo Luppi (giudici a latere Bogliolo e Bonsignorio) è arrivato ad elaborare la sentenza dopo decine di udienze che hanno visto approdare in aula le «lotte» che avevano caratterizzato il Consiglio comunale all'epoca dei fatti e le complesse procedure di assegnazione dell'incarico.

Adriano Aragozzini ex patron del Festival

E l'accusa, ieri mattina, con la requisitoria di Pelosi aveva sostenuto l'artificio ideato da Sindoni e Panizzi per riscrivere le procedure e, quindi, favorire Aragozzini. Morreno e gli altri avvocati hanno impugnato pareri di legittimità della pratica, l'archiviazione della Corte dei Conti, il «placet» che aveva avuto dal Coreco. Insomma, una guerra di carte bollate che non ha visto emergere a presunto dolo ma ha fatto soltanto luce di un momento particolare della vita amministrativa di Sanremo.

Sempre sul fronte delle richieste sul Festival di Sanremo legate alla gestione di Adriano Aragozzini, per questa mattina è fissata un'udienza davanti al gip Eduardo Bracco al quale il pubblico ministero Marcello Basilico aveva inviato una richiesta di archiviazione per l'indagine, denominata «Festival bis», che aveva preso le mosse sempre dalle dichiarazioni del marchese Antonio Gerini. La convocazione in tribunale riguarda una decina di indagati tirati in ballo dalla magistratura in relazione a una presunta distribuzione di tangenti, sempre da parte di Aragozzini, per la gestione della kermesse canora del '90.

Sul fronte dell'inchiesta il pm Basilico era riuscito a individuare conti correnti bancari «sospetti» in Svizzera e, seguito all'opposizione di esame da parte da parte degli aventi diritto, era stata contattata la magistratura svizzera per una rogatoria internazionale che però non aveva avuto seguito.

Oggi, in pratica, il giudice Bracco ha tre opportunità: accogliere l'archiviazione, disporre un'ulteriore proroga delle indagini o invitare il pubblico ministero Basilico a formulare il capo d'imputazione.

Giulio Gavino

In palio buoni benzina

Domani tornano le schede fortunate su La Stampa

Si continua a tentare la sorte con la SuperTris: oggi è l'ultimo giorno di gioco di questa settimana e c'è tempo fino alle 12 di domani per comunicare l'eventuale vincita allo 011-43.43.363. Sono in palio buoni benzina.

Anche chi non ha vinto niente, può in ogni caso partecipare all'estrazione a sorte di una Fiat Coupé. Basta incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine del giornale di questa settimana ed inviare la scheda in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 14.

Domani, saranno in distribuzione le schede viola per giocare la prossima settimana. Chi acquisterà il quotidiano riceverà una scheda, mentre chi comprerà anche Specchio ne avrà due.

[e. f.]

LE MIGLIORI MARCHE DI OROLOGI

Fino al -50% del nuovo

GIANNONE
OROLOGI D'OCCASIONE
Via Corradi, 52 SANREMO Tel. 0184 - 541213

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris

SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(Ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 2.000.000 *oppure* **DUE VOLTE 1.000.000**
oppure **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

Se hai vinto i buoni benzina, telefona n° 011/43.43.363 entro le ore 12 sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati e inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupè Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

7ª estrazione

2.000.000
Specchio
1.000.000

Domani s'inaugura il centro commerciale e domenica negozi aperti

Shopping, animazione e cucina Riflettori puntati su via Cascione

IMPERIA. Il cuore di Porto Maurizio si veste di lustrini, per l'inaugurazione del centro commerciale in via Cascione e nelle strade vicine. Il ciclo «Vivi Natale», che s'inaugura domani, prevede offerte vantaggiose in oltre 100 negozi, oltre ad animazioni con clown e teatro, che permetteranno di ravvivare la città. Domenica, via libera allo shopping natalizio con le vetrine addobbate a festa e i negozi aperti. Il C.P.M. (Commercianti di Porto Maurizio) e il Comune hanno preparato un programma che proseguirà fino al 15. La manifestazione ha il sostegno de La Stampa.

Lunga la lista delle strade che accoglieranno residenti e turisti, con il «look» della festa. L'installazione delle luminarie contribuisce a rendere più accogliente e colorita questa zona di Imperia. L'elenco comprende viale Matteotti, corso Garibaldi, via Cabotto, via Cascione, via XX Settembre, via San Maurizio, via Oreggia, via Verdi, via Strafforello, via Carducci, via De Tommaso, via Muzzini e via Manoli. Hanno risposto all'appello in tanti, ad indicare la voglia di far uscire dal grigiore una località troppo spesso avara di sorprese.

Il ricco programma si apre domani, con l'inaugurazione del centro commerciale, che comprende ben 103 reserizi. All'ingresso di ognuno campeggerà la scritta «Occhio alla stella». Sarà proprio la stella di Natale a indicare che nel negozio verrà messo in vendita un articolo a prezzo ridotto. Ogni commerciante sceglierà un oggetto che sarà particolarmente conveniente acquistare. Aderiscono profumerie, salumerie, farmacie, erboristerie, rivendite di abbigliamento, pasticcerie, alimentaristi, cartolerie, bar, concessionari di moto e tanti altri esercizi. Osserva Luciangela Aimo, tra i promotori dell'iniziativa: «La tratta è un esperimento che vede coinvolto un grande numero di operatori, con l'obiettivo di migliorare l'atmosfera e rendere più "appetibile" una passeggiata nel centro storico. "Occhio alla stella!" verrà ripetuto ogni primo sabato del mese, in modo da diventare un appuntamento ricorrente». Quello commerciale è soltanto uno dei volti di «Vivi Natale». Domani, saranno proposti anche intrattenimenti itineranti per le vie, con un gruppo di clown della Scuola di teatro Carlo Dapporto che presenteranno brevi sketch umoristici, spostandosi di continuo nei vari angoli caratteristici.

Domenica, dalle 15 alle 20, verrà creata una grande isola pedonale, per favorire ancora di più gli acquisti, in una città per una volta libera dalla morsa del traffico. Le proposte comprendono la degustazione gratuita di prodotti tipici locali, in collaborazione con l'Agnesi: l'itinerario «goloso» comprenderà soste alla Casa del pane, da Imperia Drink, da Il Salumiere e a Vini e olio Gazzano. Alle 16, polenta e funghi dalla Salumeria Re, che alle 18 servirà fumanti piatti di penne all'arrabbiata. La caffetteria Franchiolo offrirà cioccolata calda alle 17 e alle 17.30 farinata per tutti alla salumeria Elena di via XX Settembre. Degustazioni anche al bar Pepito. Si esibirà inoltre il sassofonista Livio Zanellato assieme ad altri musicisti jazz e torneranno i clown, per la gioia dei bambini. Si replica domenica 15, sempre dalle 15 alle 20. Accanto ai negozi aperti, è in programma una rappresentazione teatrale della Scuola Carlo Dapporto.

Torna intanto un servizio gradito ai più piccini. E' la cassetta per le letterine a Babbo Natale, all'angolo tra via Cascione e via Carducci, che sta già cominciando a raccogliere decine di missive. Tutti potranno ricevere una risposta allegando l'indirizzo e un francobollo. Aggiunge il presidente del C.P.M., Riccardo Caratti: «Il coinvolgimento delle varie attività aveva già dato ottimi risultati con il concorso "Occhio all'errore", che invitava ad osservare con attenzione le vetrine: in questo caso, però, si tratta di una proposta del tutto diversa. Già nei giorni scorsi avevamo creato un polo di aggregazione, con la distribuzione di tre quintali di caldarroste il 24 novembre: una manifestazione inserita nel calendario di festeggiamenti leonardiani, che ha preceduto l'inaugurazione di domani. Anche in quell'occasione avevamo partecipato un centinaio di negozi, con una affluenza notevole».

Enrico Ferrari

Nuove iniziative in via Cascione

GLI ECOLOGISTI

«A Natale niente abeti»

Basta scandinavi abeti e improbabili pini d'alta montagna e più piante di corbezzolo, alloro, bosso, ginepro e agrifoglio. E perchè no, anche floridi e robusti olivi. Per Natale il WWF, l'organizzazione mondiale per la protezione della natura, propone di addobbare gli alberi locali per ridare un senso più naturale e locale alla festa. L'appello è lanciato soprattutto agli esercenti ai quali gli ecologisti nella loro quotidiana e faticosissima battaglia per preservare l'ambiente (a volte poco riconosciuta) chiedono di «sostituire l'acquisto dei tradizionali abeti con piante autoctone, che sotto il profilo estetico offrono risultati altrettanto belli». «Al termine delle festività - dice il WWF - le piante possono essere riutilizzate dagli stessi commercianti nei loro giardini e per chi ne ha piantarli in aree pubbliche». La meritevole proposta degli ecologisti rientra nel più ampio discorso del disboscamento. Infine, agli irriducibili del tradizionale abete rimane pur sempre la possibilità di acquistare un albero ecologico, in vendita in qualsiasi supermarket a prezzi bassi. Un acquisto che vale per anni e soprattutto aiuta davvero la natura: i poveri abeti, quelli veri, piantati nella nostra zona sono purtroppo destinati alla morte. **[giu. gel.]**

DALLA CITTA'

Alla Società Operaia oggi si parla del libro di Viano

«Penne e pennelli»: è il titolo di una simpatica iniziativa che abbina libri, musica e pittura. Si inizia oggi alle 16 e si prosegue per tre venerdì alla Società operaia di Porto, via Carducci 65. Apre gli incontri Bruno Viano. Parlerà della sua opera «In tasca soltanto granturco». Il 13 tocca a Franco Pullis con il suo «Viaggio tra libri e ulivi»; il 20 a Stefano Delfino con «Quel profumo di mandarini»; il 27, sarà la volta di Maria Antonietta Cecamore e de «Il respiro del mare». Lo stesso giorno Lorenzo Anfosso proietterà diapositive su Porto. Dal 20 al 6 gennaio espongono i pittori Badano, Cannas, Giò e Dettori. **[a. b.]**

Inchiesta sul lavoro nero: sequestrati documenti

Documenti falsi sequestrati, una denuncia per impiego di manodopera clandestina. Prosegue l'inchiesta della Procura d'Imperia, condotta dal pm Ceccarelli, sulla tratta degli albanesi, immigrati sfruttati da una famiglia di connazionali e costretti a lavorare per pochi spiccioli o, le ragazze, a prostituirsi. Su ordine del pm le forze dell'ordine, nei giorni scorsi, hanno compiuto un blitz nell'ex camping Diana, a Diano Marina, che era stato scelto come base dei clandestini. L'irruzione era stata fatta da polizia e vigili. Indagati, perchè sospettati di tenere le fila del commercio di braccia, sono gli albanesi Aga Enver e Lucie Banushi. **[m. v.]**

Picchiato il «medium» Modugno: naso rotto

Racconta di essere stato malmenato da parenti di una vicina di casa, con cui avrebbe avuto una lite, ma al momento di sporgere denuncia ha preferito girare i tacchi e lasciare brontolando l'ospedale. Salvatore Gregorio, 58 anni, residente in via Airenti, meglio conosciuto come Modugno, medium per hobby, se n'è andato dal pronto soccorso incerottato: con un pugno gli aggressori gli hanno rotto il naso (20 giorni di prognosi). Prima di tornare a casa ha fatto tribolare medici, infermieri e l'agente Minetto. Hanno dovuto rincorrerlo per evitare che s'intrufolasse nei reparti. **[b. v.]**

Il Siulp critica i criteri di valutazione del personale

Le «pagelle» che la polizia consegna ai propri agenti non sono piaciute al sindacato di polizia Siulp, che contesta i criteri adottati per l'assegnazione delle note caratteristiche. Pare che nelle valutazioni i dirigenti si siano tenuti molto più bassi rispetto al passato. Obietta il segretario provinciale Siulp Andrea Repetti: «I giudizi vengono assegnati da un superiore che neppure ci conosce. Come giustificare variazioni in basso senza essendo cambiati nel corso di un anno compiti e qualità di chi è sottoposto a valutazione? Invitiamo gli iscritti a non sottoscrivere i rapporti». **[b. v.]**

Con il prof. Alonzo

Videochirurgia Usl in cattedra a Campobasso

IMPERIA. Vuole rendere omaggio a un illustre medico e cattedratico ligure del passato, la Giornata Ligure-Molisana di videochirurgia pluridisciplinare, che si tiene oggi a Campobasso, città gemellata idealmente a Imperia. è il professor Piero Castellino, nato a Montevideo, ma di famiglia originaria di Arenzano (Genova), è a lungo direttore della terza clinica medica dell'Università di Napoli.

L'odierno simposio, che ha tra i vari altri enti anche il patrocinio dell'Usl Imperiese, dell'Amministrazione provinciale e del Comune di Imperia, e legato alla Riviera dei Fiori attraverso la figura del suo organizzatore, il professor Francesco Alonzo, presidente della Società ligure di videochirurgia, primario ortopedico traumatologico dell'ospedale di Imperia. Con l'occasione, il prof. Alonzo, oltre a svolgere alcune relazioni, presenterà ai colleghi alcuni filmati di interventi eseguiti a Imperia su femore, omero e ginocchio assieme all'equipe della sua divisione. **[s. d.]**

Passo avanti per il mantenimento della Casa di riposo

«Salvi con l'aiuto dell'Usl»

L'ospizio di Borgomaro ha visto rinnovata la convenzione con l'ente pubblico. Garantito il pagamento della retta, conservati i posti di lavoro. Cgil prudente

BORGOMARO. Primo respiro di sollievo, dopo tanti timori e polemiche, per gli anziani e per i molti che si interessano alla sopravvivenza della Casa di Riposo di Borgomaro. è stato infatti raggiunto un primo accordo che garantisce l'immediata riattivazione della convenzione con l'Unità sanitaria locale. E' quello che garantisce ai ricoverati il pagamento dell'intera retta. Da soli non riuscirebbero a farlo.

Si tratta di un obbiettivo di primaria importanza - sottolineano gli interessati - per la stabilità economica dell'Ente e la sua salvaguardia. Si tratta infatti di mantenere una struttura che è vitale per l'intera valle Impero in quanto può ospitare settanta anziani, dando lavoro ad una trentina di dipendenti. L'accordo dovrà ovviamente essere seguito da altri, per risolvere i residui problemi strutturali che interessano la Casa.

Questo primo risultato positivo è stato raggiunto in un incontro che ha visto la partecipazione di Luciano Grasso, direttore generale dell'Usl n. 1, Rodolfo Amadeo, sindaco di Borgomaro e dei sindacalisti Claudio Porchia, Claudio Alpaca e Paola Iozzi, quest'ultima segretaria aziendale CGIL per la Casa di Riposo. Premessa a tale accordo erano stati gli interventi del Prefetto e degli assessori regionali alla Sanità ed al Bilancio.

Rodolfo Amadeo, sindaco di Borgomaro

Pur nella soddisfazione per questo primo risultato positivo, che era atteso da tutti, un certo riserbo viene mantenuto dalla Federazione lavoratori funzione pubblica, che si mostra prudente: «La strada per garantire l'autonomia e la sopravvivenza della Casa di Riposo è ancora lunga, ma non è da considerare disperata».

Ancora: «Garantito l'accordo il ripristino della convenzione l'Usl possiamo contare sull'impegno di Fulvio Vassallo, assessore regionale al Bilancio, che ci ha promesso il suo personale impegno per l'invio di fondi regionali decisivi per il raggiungimento dei nostri obbiettivi: la Casa di Riposo di Borgomaro non deve morire». Questo, anche per i residenti, sembra più che un obiettivo. E' una specie di parola d'ordine. Del resto la struttura serve un'intera vallata e va considerata importante.

Bruno Viano

San Bartolomeo: le iniziative per placare la fame di case

In arrivo 60 nuovi alloggi

Il Consiglio approva il regolamento che consente alle cooperative di realizzare interventi di edilizia residenziale. I lavori partiranno nel '97. Progetti e risorse

S. BARTOLOMEO AL MARE. Questa sera il consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare approverà il bando di concorso, il regolamento e la convenzione che consentiranno alle cooperative della cittadina costiera di realizzare sessanta nuovi alloggi.

L'area destinata all'intervento di edilizia residenziale pubblica «convenzionata» si trova tra la zona manifestazioni (nei pressi del campo di calcio) e la bocciofila, quindi sull'argine destro del torrente Steria.

Commenta il sindaco Rosanna Brun: «L'Amministrazione comunale è orgogliosa di dare avvio a una pratica così importante. Per aggiungere qualche dettaglio ulteriore bisogna dire che 50 dei 60 alloggi da realizzare tra 99 anni diventeranno di proprietà comunale, mentre dieci saranno di chi li avrà acquistati perchè per questi ultimi c'è il pieno diritto di proprietà. Le cooperative interessate potranno presentare domanda nei termini che saranno fissati dal consiglio comunale. Poi una apposita commissione redigerà la graduatoria e assegnerà il terreno ai vincitori».

La prima pietra del nuovo complesso sarà posata prevedibilmente entro il '97.

Conclude il sindaco: «Le procedure in questi casi sono abbastanza complesse perchè per questi strumenti urbanistici è necessaria l'approvazione del comitato tecnico della Regione. Ma, a conti fatti, riteniamo che tutto possa risolversi entro un anno. Quindi, prima della fine del '97, il cantiere potrà essere aperto e la costruzione iniziata. Le famiglie potranno avere, finalmente, la loro casa a condizioni agevolate».

[a. b.]

SPORT E SCUOLE

Palestra da 650 milioni

Nella stessa riunione di questa sera, il consiglio comunale di San Bartolomeo approverà il progetto preliminare relativo alla realizzazione del quinto e ultimo lotto della palestra. L'intervento per il quale saranno impegnati 650 milioni, prelevati dall'avanzo di amministrazione, consentirà dopo anni di attesa di poter finalmente attivare una struttura capiente e moderna.

L'impianto servirà sia per gli alunni delle scuole elementari e medie sia per le società sportive del territorio. Dice il sindaco Rosanna Brun: «La palestra contiene un campo di basket regolamentare e omologato per qualsiasi competizione, un campo di volley ugualmente omologato, attrezzi di ogni tipo e, ovviamente, docce, spogliatoi, gradinata per gli spettatori». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Festa di S. Leonardo fiaccolata commovente»

Ho partecipato commosso all'imponente fiaccolata che la piovosa notte del 25 novembre, da San Giovanni a San Maurizio, ha accompagnato in processione le sacre spoglie di San Leonardo, patrono di Imperia.

Al mio rientro a casa ho letto - per intero e tutto d'un fiato - il numero unico, stampato in occasione del bicentenario della beatificazione di Frate Leonardo, a cura del Circolo Parosio. Ringrazio di ciò Giacomo Raineri, Franca Rambaldi e tutto il Circolo portorino.

Sono altresì grato al dottor Jacopo Varaldo, presidente della Compagnia de l'Urivu, Valli d'Ineja e du Portu, associazione per la cultura e le tradizioni locali, per il suo articolo «Aspettando una nave», di cui riporto la conclusione: «Dio ci ha fatto la grazia di dare a noi, cristiani ponentini, un intercessore vicinissimo al nostro cuore di gente impastata di terra, di mare, di cielo. E' un grande momento per la nostra comunità, quello del suo ritorno alla città natale, di cui è il Santo Patrono».

Franco Marabello, Imperia

Ventimiglia, in via Asse rispettare senso unico

Sono molte le strade di Ventimiglia a senso unico, ma in nessuna questo è rispettato poco come in via Asse, specialmente nel tratto, strettissimo, tra vico Pescatori e via Gramsci.

Le auto che escono dal vasto parcheggio davanti al condominio al civico 28 di via Asse, dovrebbero svoltare a destra e dirigersi verso via Dante. Per risparmiare tempo o qualche centinaio di metri, i guidatori voltano invece a sinistra e si dirigono verso via Gramsci, mettendo così a repentaglio l'incolumità dei pedoni, costretti a trovare frettolosamente riparo accostandosi al muretto di protezione. Senza contare il rischio di scontri con altre vetture provenienti dalla stessa via Gramsci o da via Giovanni XXIII.

Chiedo maggiore controllo da parte dei vigili urbani: dovrebbero intensificare i presidi in questo tratto di strada particolarmente trafficato, in modo da multare i contravventori al senso unico, tra cui sono anche molti ciclisti e motociclisti.

Lettera firmata, Ventimiglia

Una poesia ricorda Antonio Pastorelli

Questa poesia è in memoria di Antonio Pastorelli, il cacciatore di Molini di Triora, vittima di un drammatico incidente di caccia.

Dove il grigio degli ulivi
è interrotto dalle dorate foglie
dei castagni
i silenzi rotti dal gracchiar
dei corvi che volteggiando
tingono di nero l'azzurro della
valle.
Riversi giacciono senza respiro
tra corbezzoli e erase
insieme, preda e cacciatore
unito il sangue in un rivolo
suggello di un Patto Arcano.
Dà il triste annunzio il volteggiar
dei corvi: nere macchie
che spariscono nel buio della se-
ra

Lui Carin, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191.

Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Deiacqua:** tel. 208.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 468, tel. 294.375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Deiacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 4, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.

Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel 2751 **Mentone:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. **Sanremo:** tel. 505.666. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un incontro sull'edilizia

Domani alle 9,30 all'hotel Corallo, in corso Garibaldi 29 a Imperia, promosso dalla Fillea Cgil, si svolgerà un incontro sull'occupazione nel settore edile. **[a. b.]**

IMPERIA

A lezione con l'Unitrè

Oggi alle 15,30, nella sede di via Trento, l'Unitrè propone una lezione sui problemi dell'attività finanziaria e la disoccupazione. Docente sarà Pietro Lucio Brunengo. **[a. b.]**

IMPERIA

Mostra di Serenella Sossi

Si terrà venerdì 13, alle 18, presso Domus Design, in via Alfieri 24 a Imperia, il vernissage della mostra delle opere di Serenella Sossi, pittrice e scultrice. L'esposizione proseguirà sino al 4 gennaio. **[a. b.]**

TAGGIA

Astronomia per l'Unitrè

Mauro Amoretti è il relatore dell'Unitrè per l'incontro previsto alle 16 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Tema è «Universo e cosmologia in generale». **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Ginnastica presciistica e corsi

E' nato a Ventimiglia lo Sci club della Croce Verde Intemelia. L'associazione si occuperà dei corsi di sci, di ginnastica presciistica, escursioni invernali, sconti sugli ski-pass, scuola di sci e snowboard. **[g. ga.]**

MENTONE

Minigolf nell'isola

Giochi e divertimenti con la possibilità di praticare il golf, il minigolf, piscina e tennis per una giornata nell'isola della Costa Azzurra. **[d. bo.]**

NIZZA

Visite al Parc Phoenix

Nella più grande serra del mondo l'equipe del museo di paleontologia umana di Terra-Amata, a Nizza, mostra le relazioni tra l'uomo e l'animale durante la preistoria. L'appuntamento è al Parc floral Phoenix di Nizza. I visitatori sono accolti dalle 9 alle 19. **[d. bo.]**

Incontri imprenditoriali e commerciali il 9 e il 10 all'Acropolis di Nizza

«Incontriamoci nel business»

Cento aziende liguri hanno già fissato trecento appuntamenti d'affari. Tra i settori interessati quelli alimentari, elettronici, dei mobili, l'oggettistica. Chiusa positivamente «Europartenariat»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Euroriviera 96» è il «logo» che contraddistingue una nuova iniziativa d'incontri imprenditoriali e commerciali tra la Liguria e la vicina regione francese Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra: il Forum d'affari sarà realizzato a Nizza (presso l'Acropolis) nei prossimi 9 e 10 dicembre. Saranno presenti ben 100 aziende commerciali e artigianali della Liguria che hanno già fissati trecento appuntamenti d'affari con imprese dell'area francese. L'iniziativa, annunciata ieri mattina dall'assessore regionale all'Industria e commercio Mario Margini, è stata promossa dal Centro regionale per il Commercio estero, dalle associazioni Cofartigianato e Cna, dalla Banca Carige, dalla Chambre de Metiers di Nizza, oltre che dalle Regioni, dal Comune di Nizza, dalle Camere di commercio e dalla Banca Carige che a Nizza ha da tempo una importante succursale.

«Ci sono molti settori - ha detto l'assessore Margini - per i quali da quasi due anni le due regioni confinanti collaborano e cooperano attivamente in modo da completarsi a vicenda nelle reciproche esigenze».

Soddisfazione hanno espresso anche il presidente del Centro Ligure per il Commercio estero Pino Scardigli e il direttore generale Mario Ravedati, i quali hanno fatto notare che Nizza «per la prima volta» ospita un happening di questo livello.

L'assessore Mario Margini

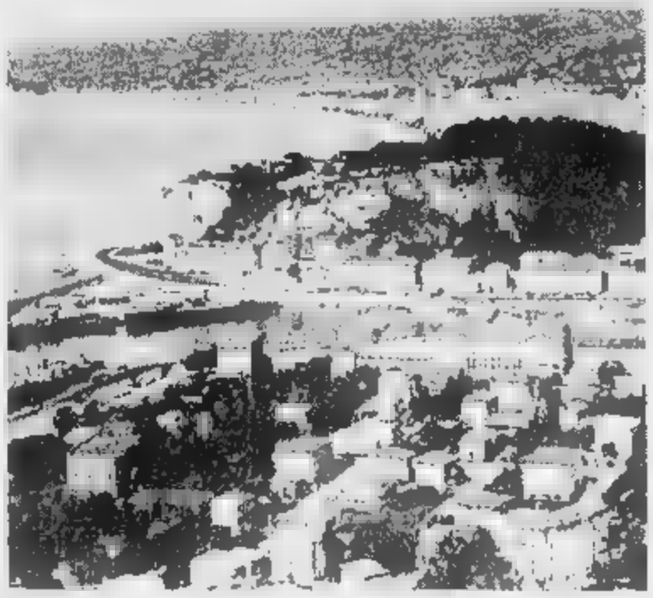
Sono dunque molti i settori nei quali è già attiva la cooperazione commerciale: alimentari, meccanica minore, elettronica, editoria, abbigliamento, lavorazione del legno, mobili, arredamento, oggettistica, attrezzature e serramenti per la casa e per l'edilizia.

Non mancano degli aspetti peculiari: la Liguria, infatti, offrirà, dietro richiesta francese, attività (anche in funzione della formazione) di parrucchieri uomo e donna, estetiste, almeno per quel che riguarda la provincia di Imperia. C'è anche un particolar interesse da parte della Regione Provenza per i materiali per protesi dentarie: sembra che il prodotto italiano sia migliore come qualità e più conveniente sul mercato.

La Liguria, tra l'altro, sia pure a un livello più alto e con rapporti più complessi, è appena uscita dall'esperienza positiva di «Europartenariat» che s'è chiusa pochi giorni fa ai Magazzini del Cotone di Genova con migliaia di affari conclusi con imprese (anche industriali e non solo artigianali) di tutto il mondo. L'operazione che quindi decollerà lunedì prossimo a Nizza nasce da una incubazione di più vasta portata. L'assessore Margini ritiene che l'infittirsi degli affari e l'intrecciarsi più intenso del rapporto di partnership possa in qualche modo contribuire a combattere l'endemica disoccupazione ligure.

Accanto ai «banchi» di contrattazione sono previsti per i giorni 9 e 10 dibattiti e tavole rotonde. In particolare, sarà molto intensa la mattinata di lunedì con l'intervento dello stesso assessore Margini, del presidente della Regione Provenza Jean Claude Gaudin, oltre che delle autorità e dei rappresentati delle categorie professionali presenti e dell'Università.

Paolo Lingua



Nizza ospiterà per due giorni il Forum d'Affari italo-francese

La passerella dei mestieri

Un ricco ventaglio di proposte nasce dal migliore artigianato

NIZZA. Parte oggi e proseguirà sino a lunedì al Palais Acropolis di Nizza «Niss'Artisanat», tredicesimo salone dell'artigianato, organizzato dalla Chambre des Metiers delle Alpi Marittime. Un'occasione interessante per il pubblico di scoprire le ricchezze dell'artigianato e dei suoi prodotti con eccellente rapporto qualità-prezzo. «Niss'Artisanat» è un appuntamento biennale che ospita da 18 anni 150 artigiani provenienti da tutta la Francia. Grande novità di questa edizione è la presenza di numerose aziende di Liguria e Piemonte. Sono circa cinquanta i mestieri che il salone presenta ai visitatori su quattromila metri quadri di esposizione e che si riassumono in sei categorie: arte, alimentazione, casa, abbigliamento, decorazione ed estetica. Significa poter ammirare oggetti e metodi di realizzazione che riguardano anche gioielli, vasi, pittura su seta, cioccolata, foie-gras, pane, tappezzerie, sculture, profumi, vestiti, pelle. Un ventaglio di proposte assolutamente originali accompagnate da iniziative d'intrattenimento dedicate al pubblico che potrà visitare il salone a partire da venerdì dalle 10 alle (ingresso franchi). Tra le novità c'è da segnalare «Eurorivierа», primo incontro fra aziende artigianali di Liguria, Piemonte e Costa Azzurra, in programma lunedì 9 dicembre. Si tratta di una riunione che coinvolgerà oltre 250 aziende e che ha come obiettivo lo studio di un progetto di collaborazione transfrontaliera. Presenti all'incontro oltre al console italiano a Nizza Antonio Venturella alle personalità delle Alpi Marittime, il presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole Imprese Stelvio Berruti, il presidente della Confartigianato ligure Giancarlo Grassi e dell'Export ligure Piergino Scardigli.

Andrea Munari

Dolceacqua va in vetrina

Ecco «Colori, profumi e sapori» all'insegna del vino e dell'olio

DOLCEACQUA. Ammireranno i colori, si annuseranno i profumi e si gusteranno i sapori di questa terra di frontiera: l'appuntamento è, domani e domenica, nella sala del centro sociale polifunzionale. La sala diventerà una grande vetrina dei principali prodotti di Dolceacqua: l'olio extravergine d'oliva e i vini doc, capeggiati dal «principe» per eccellenza, il Rossese.

Per iniziare, i visitatori potranno conoscere un campionario eccellente degli olii doc. Le curate presentazioni (e la raffinatezza di certe confezioni) svelleranno un atto d'amore per quello che uno scrittore appassionato come Giovanni Boine chiamava «oro liquido». Sarà un incrocio di civiltà molto antiche, quello che si incontrerà nella sala del centro sociale, dove sono stati ricostruiti, pietra su pietra, i muretti a secco degli uliveti (le nostre cattedrali», le definivo Boine) e macine di frantoio. Ma ci saranno anche i vini, un'antologia di quanto offrono i vigneti dell'entroterra ligure e in particolare quelli di Dolceacqua.

Vino e olio, binomio inscindibile dell'economia del paese dei Doria. Le piramidi di bottiglie d'olio ad attirare l'attenzione per le lucidcanti fasciature sottilissime (dorate o argentate). Si potrà curiosare davanti agli otri di una volta, alle giare alle ampolle, e sbirciare tra le confezioni di lusso, con bottiglie monumentali, a forma di torre, o contenitori che sembrano una cassaforte. Imbarazzo della scelta anche tra i vini.

La manifestazione, che porta il significativo titolo di «Colori, profumi, sapori», sarà inaugurata domani alle 10. Alle 16 si terrà un convegno dal tema «Produzioni agricole tipiche ed agriturismo: una risorsa per l'entroterra», con i relatori Giuseppe Luvoni, capo servizio agroalimentare di Imperia, che parlerà delle «Prospettive dei vini Doc in provincia», Sergio Borgogno, presidente del consorzio Schietto-Ligure si occuperà invece de «La valorizzazione dei prodotti tipici dell'entroterra», mentre Claudio Rondelli dell'azienda agricola Terre Bianche, tratterà di un argomento di grande attualità: l'agriturismo, parlando di una esperienza in Val Nervia. L'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti presenterà la relazione sull'«Azione della Regione per l'entroterra». Domenica alle 10, sarà aperta la mostra e, alle 15 prenderà il via la terza giornata del Sommelier. Il programma prevede il ritrovo di tutti i soci sommelier delle province di Imperia e di Savona. Nel centro storico «A Terra» si terrà una esposizione di ceramiche di Marciano dal tema «Contenitori di ieri e di oggi». Per tutta la durata della mostra il «Visoaraium» di via Doria presenterà gratuitamente un documentario fotografico sul Rossese di Dolceacqua con commento di Bernardini dell'Istituto De Agostini. Tutto per offrire un itinerario interessante a tutti coloro che interverranno al convegno, per spingerli a scoprire il centro storico una volta usciti dalla sala degli incontri.

Commenta Roberto Rimoldo consigliere delegato ai Servizi produttivi: «Con questa iniziativa promozionale vogliamo qualificare i nostri prodotti che sono preziosi in quanto presenti sul mercato in quantità minime e quindi opportuno cercare di venderli ad un prezzo più elevato. Al convegno abbiamo invitato anche tutti i ristoratori per far capire loro l'importanza di proporre e qualificare il nostro olio e il vino anche nei loro locali: ci sembra logico che i loro piatti siano preparati con il nostro olio e accompagnati dal vino Rossese doc anziché altri prodotti più convenienti e non locali». Rimoldo sottolinea l'importanza della partecipazione di un pubblico numeroso e qualificato al convegno incentrato sulle problematiche dei vini Doc in provincia: «Luvoni parlerà di tutte le tematiche inerenti i vini Doc in provincia: tutti potranno portare il proprio contributo propositivo».

Daniela Borghi

UNA FERITA AL PATRIMONIO NATURALE

In tribunale la vicenda che ha interessato Apricale, Baiardo, Perinaldo, Seborga, Pigna

Rimboschimento solo sulla carta

Ieri tre patteggiamenti e due rinvii a giudizio

. Tre patteggiamenti e due rinvii a giudizio per il caso dei «rimboschimenti fantasma» nell'entroterra del Ponente. Questo l'esito dell'udienza preliminare che è stata svolta ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco. A patteggiare una condanna a un anno, due mesi e 600 mila lire di multa sono stati Dino Masala, 45 anni, residente ad Airole in via Libertà, Carlo Benelli, 46 anni, abitante a Savona in via Visca 35, e Francesco Tagliaferro, 48 anni, residente a Pino Torinese in via Torino 43.

Il giudice non ha accolto le istanze di non luogo a procedere presentate dagli avvocati De Francisi e Di Franco per Pieragostino Franchi, 43 anni, residente a Gorle (Bergamo), e Adamo Manzaroli, 60 anni, abitante a Pesaro. Entrambi sono stati infatti rinviati a giudizio. Il processo davanti al tribunale di Sanremo è stato fissato per il primo luglio '97. Franchi deve rispondere delle accuse di falso, truffa e frode per i rimboschimenti di aree nei comuni di Apricale, Baiardo, Perinaldo e Seborga, mentre Manzaroli di favoreggiamento per l'emissione di alcune fatture e bolle a Dino Masala.

Un bosco dell'entroterra ligure

Le condanne di Masala, Benelli e Tagliaferro (tutte la sospensione condizionale della pena) sono la conferma che le imprese appaltatrici non avevano rispettato gli accordi previsti per il rimboschimento dal «Piano integrato del Mediterraneo» promosso dalla Cee. E il comportamento processuale dei tre, tutelati dagli avvocati Roberto Moroni ed Erino Lombardi, ha dimostrato anche la validità dei controlli effettuati dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato e dagli esperti incaricati dal pm Ubaldo Pelosi e dal gip Bracco di trovare quei riscontri che hanno rilevato uno scarso numero di piantumazioni e una strategia «al risparmio» per diverse centinaia di milioni.

Un particolare sicuramente degno di riguarda il comportamento delle amministrazioni comunali e degli Enti, Comunità Montana, Europea e Regione Liguria, che hanno patito le truffe da parte delle imprese che avevano in appalto gli interventi di rimboschimento. Soltanto il Comune di Pigna, tutelato dall'avvocato Claudio Acquarone, è infatti costituito parte civile. La costituzione in giudizio non ha infatti interessato le altre amministrazioni danneggiate dal comportamento degli appaltatori, Apricale, Baiardo, Perinaldo e Seborga. Tutti, naturalmente, hanno ancora tempo di promuovere una causa civile di risarcimento danni ma dal punto di vista formale l'impressione che emerge è che la vicenda giudiziaria legata ai «rimboschimenti fantasma» non abbia interessato più di tanto i paesi dell'entroterra. Sta di fatto, comunque, che di tutta questa vicenda i danni maggiori sono quelli che interessano la natura, il patrimonio boschivo del Ponente che non è stato debitamente tutelato.

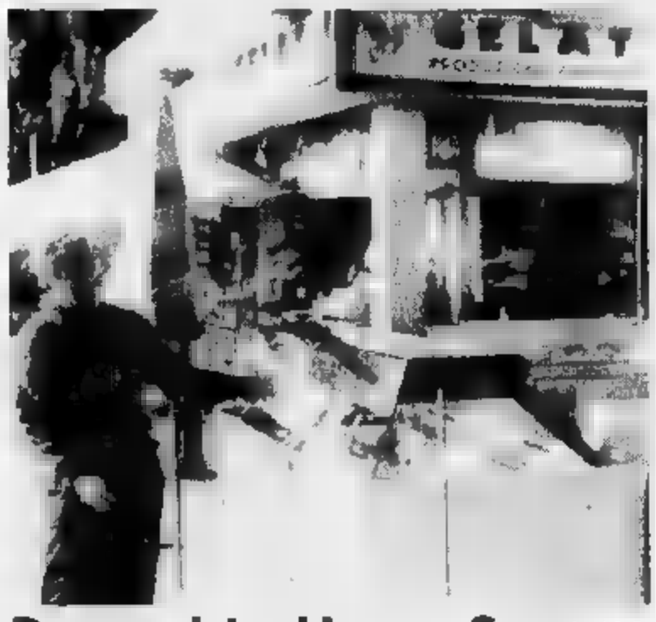
[g. ga.]

CONDANNA A IMPERIA

Ricattava due complici

Un anno, otto mesi e 600 mila lire di multa. E' la condanna che il gip del tribunale d'Imperia Manlio Piona ha inflitto a Emanuele Calandra, 31 anni, via Vecchia Piemonte 21, che era accusato di estorsione. L'uomo, che già stato arrestato in passato per spaccio, a Torino, avrebbe ricattato due suoi vecchi complici. Al processo per droga li aveva scagionati e pretendeva che gli desse un mensile per pagarsi da vivere e per le spese dell'avvocato. Se le dava «vittima», grazie a una telefonata intercettata per caso dalla madre di una di esse, avevano raccontato tutto alla polizia che ha arrestato Calandra mentre stava facendo consegnare i soldi pattuiti. Voleva dagli ex amici almeno un milione al mese. Ieri, Calandra, affiancato dal legale Carlo Fossati, ha patteggiato la pena. Attualmente è in carcere, ma potrebbe uscire molto presto per entrare nella Comunità di recupero l'Ancora. **[m. v.]**

VANDALI SCATENATI



Danneggiato chiosco a Sanremo

Vandali in azione nella notte in corso Imperatrice. Nella foto di Maurizio Gatti ecco i risultati del raid che ha interessato il chiosco che si trova immerso nel verde della passeggiata sanremese. Il titolare Enrico Barozzi mostra il frigo dei gelati rotto a colpi di spranga. I teppisti hanno anche distrutto le gettoniere di alcuni giochi per bambini e altri arredi del dehors. **[g. ga.]**

Aiuti alla ricerca contro la distrofia muscolare

Bocce, foto, filastrocche per l'iniziativa Telethon

IMPERIA. Offerte via Internet, tornei benefici di bocce e una mostra di foto d'epoca sono le iniziative che oggi e domani accompagnano a Imperia «Telethon», la manifestazione di solidarietà organizzata per raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare. A Genova, la solidarietà andrà invece in scena domani al Teatro di Sant'Agostino. Tutti gli appuntamenti hanno il patrocinio della Banca Nazionale del Lavoro.

Imperia. Le offerte alla sede della Bnl, in via della Repubblica 50, si raccolgono anche oltre il normale orario di sportello: oggi, si va dalle 17 alle 24, domani dalle 9 a mezzanotte. In concomitanza con la maratona televisiva organizzata dalla Rai, l'agenzia del capoluogo, trasformata in «Casa Telethon», ospiterà «L'archivio della memoria». Si tratta di una mostra di foto d'epoca, a cura della Società operaia di mutuo soccorso e dal Foto club di Imperia. Per chi naviga sulla rete telematica Internet, c'è anche la possibilità di sfruttare la pagina «http://www.bnl.it».

Anche lo sport garantisce un aiuto nella lotta alla distrofia. La Pro loco di Pontedassio propone un torneo di petanque, un incontro di calcio femminile e vari giochi. E' inoltre in palio il 2° trofeo Telethon, assegnato da un torneo intersocietà di bocce. Le Poste centrali viale Matteotti 155, inoltre, prolungheranno l'orario fino alle 22, per l'accettazione dei conti correnti a favore dell'iniziativa.

Genova. A garantire la propria collaborazione è anche il Teatro della Tosse, che domani mette in scena una serie di spettacoli: parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza. Il primo appuntamento, al Teatro di Sant'Agostino, è alle 10,30, con le filastrocche reinventate da Emanuele Luzzati. **[e. f.]**

Un indizio giudicato prezioso nel delitto di Santo Stefano al Mare

Un capello tradirà l'assassino?

Trovato sotto le unghie dell'infermiera uccisa

SANREMO. Un semplice capello potrebbe rivelarsi una pesante prova di colpevolezza nell'ambito delle indagini sul delitto di Santo Stefano al Mare. Il prezioso reperto era stato rinvenuto nel corso dell'autopsia sotto delle unghie di Secondina Bernardi, anni, l'infermiera assassinata la sera ottobre scorso con una spranga di ferro. Quel capello appartiene ad uno degli assassini? Il verdetto arriverà tra una sessantina di giorni, al termine degli esami disposti ieri dal procuratore Mariano Gagliano e affidati dal dottor Luca Tajana dell'Università Pavia. I confronti dovranno essere fatti con campioni di capelli di Andrea Pezzoni, anni, il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito, e di E. F., 17 anni, entrambi accusati di omicidio volontario in concorso. I due, fin dal primo momento, si accusano a vicenda e danno due versioni diverse dei fatti. E proprio il capello trovato sotto le unghie della vittima potrebbe permettere alla procura di capire chi tra Pezzoni e il suo giovane amico continua a mentire.

Andrea Pezzoni, 26 anni

Ieri mattina il procuratore Mariano Gagliano ha comunque disposto una serie di altre perizie. L'affidamento dell'incarico al medico legale è avvenuto alla presenza degli avvocati Natale De Francisi e Ivano Tiri per Andrea Pezzoni e di Ivo Pastorelli, legale di parte civile. Gli esami riguardano l'analisi degli abiti indossati da Pezzoni e dal minorenne, specificatamente all'eventuale presenza di macchie di sangue, e una perizia medica sul braccio del «baby-vedovo» che, secondo la difesa, non avrebbe potuto impugnare l'arma del delitto a causa una menomazione. Andrea Pezzoni, che rimane rinchiuso a Santa Tecla, verrà anche sottoposto ad una perizia psichiatrica. Il medico incaricato dell'esame, la dottoressa Anna Luzzago dell'Università di Pavia, è attesa a Sanremo il 12 dicembre per il conferimento dell'incarico. **[g. ga.]**

IL CASO

NUOVO RINVIO DEL DIBATTITO IN CONSIGLIO

L'opposizione annuncia dura battaglia sul calendario '97

Manifestazioni: è scontro

Il documento programmatico verrà discusso giovedì prossimo in Consiglio Comunale. Il pds vuole conoscere i criteri con i quali sono state fatte le scelte

SANREMO. Sette giorni di tempo per ricomporre la crisi che ha fatto scricchiolare la compattezza della maggioranza Polo. Poi, se la diplomazia riuscirà a distribuire cariche e poltrone accontentando finalmente tutti, il Calendario delle manifestazioni '97 potrà essere discusso dal Consiglio comunale. L'importante documento programmatico, che prevede investimenti - fra Comune e Rai - di oltre 5 miliardi, avrebbe dovuto andare in discussione ieri sera. Ma, dopo la sospensione dell'ultima riunione per la mancanza del numero legale (dovuta a sei assenze, quasi tutte ingiustificate, fra le fila della maggioranza), l'esame dei principali appuntamenti artistici, culturali e sportivi del prossimo anno, è stato aggiornato di una settimana. Se ne parlerà giovedì prossimo, 12 dicembre. Semprechè non subentrino, nel frattempo, nuovi impedimenti di carattere politico.

Il Calendario era stato approvato all'unanimità nell'ambito della prima e terza Commissione consigliare. Unanimità perchè l'opposizione aveva disertato le sedute per protesta.

Giovedì prossimo l'assemblea di Palazzo Bellevue dovrà provvedere alla ripartizione dei contributi e all'indicazione degli avvenimenti da inserire nel pacchetto di competenza della Rai per l'ambita passerella tv.

Il pds ha già affilato i coltelli.

Gino Paoli al Premio Tenco e l'assessore Bisolotti

Gianni Sciolè, uno dei leaders della Quercia, ha annunciato una serie di interpellanze e mozioni. «Voglio capire con quale criterio sono state inserite alcune nuove manifestazioni e sulla base di quali argomenti altre, non meno importanti e di richiamo, sono state cancellate» ha detto. Ed ha aggiunto: «Voglio anche rendermi conto delle ragioni che hanno consentito ad alcuni organizzatori di fare man bassa di contributi a tutto svantaggio di altri esclusi, o quasi, dalla pioggia di milioni».

Ma è solo il pds ad annunciare battaglia. Andrea Gorlero, dei Popolari, ha contestato il Calendario '97: «Non tanto per il tipo e la qualità delle manifestazioni, quanto per l'ingente stanziata» afferma. E spiega: «La politica turistica di Sanremo è tutta fallimento; è inutile promuovere un marchio ormai sfruttato e conosciuto nel mondo: è necessario offrirlo questo prodotto. E Sanremo, oggi non è un prodotto vendibile. E gli albergatori, spaccati al loro interno, lo sanno bene. E' inutile gemellare Vigna del mar con il Festival di Sanremo. E' inutile continuare a organizzare manifestazioni sconclusionate. Bisogna primo pensare alla pulizia della città, alle strade, ai parcheggi, alle spiagge». Gorlero non ha dubbi: «Quella Polo è politica turistica senza capo nè coda».

L'assessore al Turismo, Tonino Bisolotti difende il Calendario: «Tiene conto entrambe le esigenze evidenziate dall'opposizione» dice. E aggiunge: «Bisogna continuare a promuovere il nome di Sanremo perchè la gente fa presto a dimenticarselo. La serata di Vigna del Mar è stata certo ideata per richiamare i cileni e Sanremo ma per dare un'immagine mondiale della città. Per quanto riguarda le scelte, abbiamo puntato al potenziamento di certe manifestazioni classiche che durano un solo giorno, facendole durare più giorni».

Gian Piero

Il cartellone

Ecco il programma del prossimo anno

SANREMO. Tanto sport, tanto spettacolo, poca cultura. Ma Sanremo è così: frizzante, frivola, tutt'altro che impegnata. E le manifestazioni del Calendario '97 rispecchiano questo particolare spirito della Città dell'azzardo.

Molte le novità. Fra queste figurano: la 4 Coppa del mondo di biliardo (entro maggio); il Campionato europeo di calcio per medici (fine giugno); Sanremo international golf classic (settembre); e che segno sei? (dicembre, organizzazione Rai); Festival dei fuochi d'artificio (luglio); Opere liriche: «Tosca» e «Nozze di Figaro» (ottobre) a cura del Teatro dell'opera giocosa; Serata Festival di Sanremo- Vigna del Mar (giugno, organizzazione Rai); Festival internazionale del film musicale; Viva l'Inghilterra, una settimana inglese a Sanremo (19-25 maggio); Sanremo Rock (24-26 aprile); Sanremo sposi (marzo, a cura della Confcommercio); Mostra fotografica dei personaggi celebri a Sanremo negli anni 40 e 50. E ancora: Trofeo di calcetto «Sandro Pertini» riservato a ex calciatori della nazionale azzurra; retrospettiva Carlo Dapporto «Da Sanremo ai palcoscenici italiani»; Sanremo remix, meeting musicale (giugno); Giornata della solidarietà internazionale del bambino e Sanremo anteprima cinema.

Il documento programmatico realizzato dall'assessorato al Turismo prevede poi le manifestazioni di sempre: la Rassegna Tenco; Sanremo blues e Sanremo immagine jazz; Sanremo famosi - l'accademia della canzone; Sanremo classico (2-9 novembre); il Corso fioriti (due giorni, e il 26 gennaio); Rassegna nuovo teatro comico (sei spettacoli, marzo-aprile).

Intenso il programma sportivo: prova di Coppa del mondo di tiro a volo (dicembre); Campionato del mondo di tiro al «piccione meccanico» (febbraio); campionato italiano motociclismo velocità a salita (15 giugno); Concorso ippico nazionale Formula 2 (4-6 luglio); Campionato italiano enduro - Due valli (19 ottobre); Open di golf (20-2) novembre); Milano-Sanremo (22 marzo); Rally mondiale (ottobre); Rally storico (6-9 marzo); Vela, Criterium preolimpico e campionato del Mediterraneo Soling (27-29 marzo); 12° Meeting del Mediterraneo (28-30 dicembre); Trofeo internazionale di minigolf (maggio); Campionato d'Europa di scherma categoria veterani (8-11 maggio); Milano-Sanremo cicloturismo (1 giugno); Regata della Giraglia (luglio); Campionati europei under 14 tennis (21-28 luglio); Torneo di calcio per ragazzi (17-25 agosto); Torneo internazionale pallavolo femminile (settembre); Mostra felina (1-2 marzo); Mostra canina (25-27 aprile); Concorso e mostra di pittura Filippo Salesi (1-20 settembre); Floritec (14-16 novembre).

[g. p. m.]

La prossima edizione della Milano-Sanremo di ciclismo si svolge il 22 marzo. La manifestazione non sarà limitata in passato a una sola giornata. Il Comune ha previsto una gara il giorno successi modo da «obbligare» la carovana della «Classicissim. » a fermarsi due giorni a Sanremo

TAGGIA

Il 13 dicembre

Fiera di S. Lucia Centocinquanta gli espositori

TAGGIA. Saranno 150, provenienti dal nord e persino dal centro Italia, gli espositori alla tradizionale Fiera di Santa Lucia programma a Taggia il 13 dicembre.

Il Comune ha stabilito chi ammettere e chi lasciare fuori. Anche quest'anno c'è stata una valanga richieste. Fra gli ammessi una settantina sono piemontesi, soprattutto Cuneo, ma anche di Alessandria, Torino, Novara ed altri centri minori.

Fra gli espositori anche commercianti provenienti dalla Lombardia e da Reggio Emilia. Appositamente da Perugia arriverà tale Roberto Caprani.

Il mercato interessera piazza Eroi Taggesi, via Roma, via Soleri, viale Rimembranze, piazza 4 Novembre.

Oltre a quella di Santa Lucia sono altre tre le fiere che si svolgono annualmente nel territorio comunale: San Benedetto, Santa Trinita e Sant'Erasmo.

[m. c.]

SANTO STEFANO

Previsti dal Comune

Oltre 300 milioni per una strada di 700 metri

SANTO STEFANO. Una nuova strada per Santo Stefano: quella che permettera da via Fonte Romano di raggiungere, partendo dalle «Colombere», le «Terre Bianche» nel territorio di Terzorio. Il Comune ha già incaricato l'ingegnere Giancarlo Giorgini di redigere il progetto per un primo stralcio.

Una strada esiste già ma è stretta e sterrata salvo un'ultima parte cementata. «Questa - spiega l'ingegnere Giorgini - sarà risagomata in alcuni punti allargandola e, soprattutto, verrà eliminato il tratto più ripido consentendo una percorribilità più che agevole».

La strada sarà larga tre metri e mezzo e si estenderà per circa 700 metri procederà a qualche esproprio ma di terreni incolti.

Il primo stralcio dei lavori prevede una spesa di 120 milioni. Con altri duecento milioni l'opera dovrebbe essere completata. Alla fine si avrà una modo via per raggiungere le parti più alte del Comune, oggi coltivate a fiori.

[m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Alla Papa Giovanni

Il programma degli incontri genitori-docenti

ARMA TAGGIA. Via agli incontri del secondo circolo didattico di Arma di Taggia con i genitori i cui bambini saranno iscritti prossimo anno alla prima elementare. La direttrice, Mariella Rossi, ne ha stilato il calendario. Tra le ore 17 e le 18 gli interessati si ritroveranno martedì 10 ad Arma Taggia presso la stessa Direzione didattica, in via Papa Giovanni; giovedì 12 contemporaneamente presso le scuole elementari di Riva Ligure e quelle di Santo Stefano al Mare e venerdì 13 presso le elementari di Pompeiana.

«In questi incontri - spiega la direttrice didattica - sarà illustrata la proposta organizzativa e didattica della scuola ed i genitori potranno avere tutti i chiarimenti che ritengono opportuni. Naturalmente ogni scelta e semplice se si ha un'informazione chiara e completa. Per questo prevediamo un incontro con la direzione didattica e gli insegnanti che dovrebbero essere assegnati alle prime classi».

[m. c.]

Il muraglione di sostegno presenta profonde lesioni. Un lungo tratto ha già ceduto

Santo Stefano, crolla la passeggiata

Il Comune ha citato in giudizio la ditta appaltatrice dei lavori. I tecnici assicurano che non sussistono pericoli immediati. Già stanziati 300 milioni per un primo intervento. Il sindaco: «Per noi è un disastro»

SANTO STEFANO. Non solo il tratto transennato da tempo, ma l'intera passeggiata a mare Santo Stefano - circa un chilometro - è lesionata e, se non si interverrà al più presto, non sembrano esserci altre alternative al crollo. Un grande disastro per un piccolo comune sia in termini di immagine che economici. L'opera era stata realizzata dieci anni fa.

L'amministrazione è intervenuta affidando due incarichi differenziati allo stesso tecnico (compenso complessivo 23 milioni), l'ingegnere Giovanni Roggeri. Il primo prevede la progettazione dei lavori di demolizione e rifacimento nel tratto crollato, tra via Cardinale Meglia e la stazione ferroviaria. Il secondo, il consolidamento di tutto il resto della passeggiata: tra il bivio con via Cove e il rio Torre. L'ingegnere Roggeri è inoltre consulente nella causa avviata dal Comune contro l'Edilsonda che aveva realizzato il tratto di passeggiata crollato. «Se non intervieneche - spiega il tecnico - nel giro

La passeggiata a mare di Santo Stefano crollare

di un anno potrebbero verificarsi dei crolli. La situazione è comunque controllo. Non ci pericoli immediati per le persone. I cedimenti molto lenti. Le strutture in cemento armato hanno certa duttilità. Prima di crollare n'è una deformazione visibile che dura qualche tempo».

Sconsolato il sindaco di Santo Stefano Sergio D'Aloisio. «Dobbiamo ricorrere ad un intervento straordinario - spiega - destinando consistenti fondi. Così abbiamo deciso di impiegare per, ricostruzione e consolidamento della passeggiata, i 300 milioni dell'avanzo di amministrazione del '95. Per noi un impegno gravoso. E non è neppure sicuro che la somma possa bastare. Anzi, difficilmente riusciremo con a portare a termine l'intera opera. Ci ritroviamo a dover intervenire per sanare una vecchia situazione». L'attuale amministrazione ha avuto in eredità la passeggiata dalla precedente e, nelle parole sindaco, peanche troppo velatamente, si avverte un j'accuse a chi l'ha preceduto. Il legale del Comune, l'avvocato Filiberto Viani, che cura il contenzioso contro il pool ditte che ha realizzato l'opera che sta finendo in mare, ha espresso parere favorevole all'inizio dei lavori. Come dire che ora il Comune li realizzerà a sue spese e, successivamente, al termine dell'azione legale, potrà riavere gli importi spesi dalle ditte che ultimarono passeggiata.

Uno volta tanto maggioranza e minoranza d'accordo. «Se c'è pericolosità - ha comunque modo di dire il capogruppo dell'opposizione Luigi Puglisi - il sindaco doveva adottare una delibera d'urgenza: strumento di cui in passato ha abusato».

Marco Corradi

DALLA CITTA'

SOCCORSI

Incidente a Capo Verde, in ospedale

Intervento dell'ambulanza l'altra sera a Capo Verde per un incidente stradale. I volontari di Sanremo Soccorso hanno trasportato all'ospedale Orfeo Bussola, anni, che si è procurato un trauma cranico. Le sue condizioni non sono preoccupanti. **[g. ga.]**

CONFERENZA

Al Méditerranée i problemi della Terza età

Una conferenza internazionale sui problemi della Terza età programma oggi e domani al Méditerranée. Intervengono organizzazioni di anziani e di volontariato francesi e italiane. Tra gli argomenti in discussione il progetto della Ue «Approfondire la dimensione europea». I problemi scaturiti dalla decisione della Corte di giustizia europea nel bloccare finanziamenti al settore anziani, la preparazione al pensionamento, la prevenzione, la salute e l'assistenza. **[m. c.]**

LAVORO

La casa di riposo «Borea» cerca due operatori

La casa di riposo «G. Borea» di Sanremo ricerca due operatori socio assistenziali per essere assunti a titolo definitivo. Requisiti richiesti: scuola dell'obbligo, libretto di idoneità sanitaria, compresa fra i 18 ed 41 anni (salvo elevazioni di legge). **[m. c.]**

PARCHEGGIO

Nuovi posti auto, Castellaro stanzia 72 milioni

Sarà ampliato il parcheggio di Castellaro all'inizio del paese e verrà realizzato un giardino. Il Comune ha indetto una gara d'appalto con un importo base di 72 milioni. Alla fine, oltre al mini-parco, disponibili 14 nuovi posti auto. **[m. c.]**

Sviluppi sul fronte della lotta alla droga

Un'intesa Comune-Usl per restaurare il Sert

SANREMO. Buone notizie per chi ha bisogno e per chi lavora nel Servizio tossicodipendenti dell'Usl1 di via Pietro Agosti. Dopo anni di giuste accuse alle varie autorità responsabili, mosse soprattutto dalle famiglie dei drogati per la situazione di degrado e promiscuità in cui si trovano i locali del Sert e per le difficoltà dell'assistenza, responsabili del Comune e della sanità hanno finalmente trovato una soluzione.

«Probabilmente già entro Natale - ha dichiarato il direttore amministrativo dell'Usl1 Mauro Borsò - per consentire servizi più adeguati, in attesa di soluzioni ottimali definitive, nella sede di via Agosti resterà in funzione solo il servizio di assistenza ai tossicodipendenti. Il reparto di Salute mentale, che attualmente convive con il Sert, verrà trasferito negli attuali locali di Piazza Cassini. Per i tossicodipendenti e per chi li assiste, quindi, ci sarà a disposizione più spazio in via Agosti».

Palazzo Bellevue, infatti, ha deciso di acquistare i locali e l'Usl1 ha già previsto i milioni necessari per ripulire, ritinteggiare, dotare uffici e ambulatori del materiale necessario.

La sede definitiva del Sert, però, tra un paio d'anni dovrebbe essere in via Pisacane. Nella zona già funziona, con buoni risultati, il centro di recupero dell'Ancora. Il Comune in via Pisacane possiede vasti locali.

Il servizio di Salute mentale dal 1997 dovrebbe più funzionare in via Agosti, ma in piazza Cassini. «Anche qui - ha detto Borsò - l'Usl1 interverrà per organizzare e preparare i locali necessari. Il Centro prelievi da piazza Cassini si sposterà in via Marsaglia, nel complesso sanitario dove già sono in attività ambulatori, consultori e nuclei operativi anziani». **[r.b.]**

Disagio tra alunni e docenti alle scuole elementari «Rubino» di Coldirodi

Caldaia rotta, in aula col cappotto

Su 127 allievi ieri se ne sono presentati solo 37

SANREMO. Trentasette alunni in classe il cappotto. E' successo ieri mattina alle elementari «Rubino» di Coldirodi. A seguito della rottura di un tubo nel locale caldaie, avvenuta mercoledì, è rimasto bloccato l'impianto di riscaldamento ed è stata sospesa l'erogazione dell'acqua. La direzione didattica (IV Circolo) aveva concesso ai genitori di tenere a casa i bambini nella giornata di ieri. In alternativa, per quelli che hanno problemi, mandarli a scuola ma con la prospettivo di restare in classe con il cappotto. Così si sono presentati in 37 (il giorno prima erano in 127), qualcuno con un maglione in più, tutti con la prospettiva di assistere alle lezioni - anche lo stato - ben coperti.

Il guasto è stato riparato e, per quest'oggi, è prevista la normalizzazione sia nella distribuzione dell'acqua che nel riscaldamento. **[m. c.]**

L'edificio delle Elementari «Rubino» in frazione Coldirodi

Dopo le bombe degli integralisti chi passa il confine subisce severi controlli

Alla frontiera allarme terrorismo Un Natale con truppe e blindati

VENTIMIGLIA. Mobilitazione al confine. Il terrorismo è la nuova emergenza. Duemila militari stati chiamati per rinforzare lo spiegamento dei poliziotti e dei gendarmi nel quadro del piano Vigipirate, riattivato all'improvviso dopo l'attentato al metrò di Parigi. Sembravano passati certi momenti: la paura invece è tornata e si sta impossessando anche degli italiani che lavorano in Costa Azzurra e che non abituati a misure che ricordano anche a noi gli anni bui: quelli delle Brigate rosse per intenderci. Ma qui il nuovo pericolo arriva dall'integralismo islamico.

E mentre l'inchiesta batte con forza la pista islamica - troppe le analogie con le bombe utilizzate per gli attentati del '95 - la frontiera è sotto strettissima sorveglianza. Nelle Alpi Marittime un schieramento di poliziotti, gendarmi e doganieri è chiamato a sorvegliare tutti i punti «sensibili»: aeroporti, stazioni, scuole, luoghi pubblici ma soprattutto la frontiera tra Mentone e Ventimiglia, dove i controlli sono rinforzati a partire da mercoledì mattina. Gli «ambasciatori» del terrore potrebbero infatti mischiarsi alle migliaia di immigrati che passano per quella «porta». Dall'altro giorno. E quando, soprattutto, si è fatta più credibile l'ipotesi di un commando giunto in Francia dall'Italia, con i rinforzi delle due compagnie supplementari di Crs, il piano «Vigipirate», che era stato notevolmente alleggerito negli ultimi mesi, è stato subito riattivato e potenziato in tutta la regione.

Al confine c'è fatta più fitta la rete di controlli antiterrorismo dopo l'attentato di Parigi

Due compagnie supplementari di Compagnies Républicaines de Sécurité, tra le quali la Crs 6 di Saint Laurent du Var, sono al lavoro nei posti di frontiera di Mentone: a Ponte San Ludovico, Ponte San Luigi e alla frontiera autostradale si sono aggiunte a quelle della «Dicilace» e delle dogane. Sembra di essere tornati in guerra. Come la polizia, anche le dogane rinforzeranno i loro controlli sugli assi stradali e autostradali, specialmente alla Turbie e sui treni, in particolare sul settore Ventimiglia-Saint Raphael. Qualcuno rievoca le immagini del film La Battaglia di Algeri, di Gillo Pontecorvo, quando ogni algerino era visto come un potenziale membro dell'Fln e veniva perquisito in ogni angolo della giacca. Anche le donne erano sottoposte allo stesso trattamento coi metal detector. Ma la cosa adesso non è vista in termini negativi.

Questi primi rinforzi, oltre al raddoppio di tutto il piano «Vigipirate» sono stati assicurati dal prefetto delle Alpi Marittime, Philippe Marland, dal direttore del gabinetto, Xavier de Furst, e dal comandante Lemoine, responsabile della Sicurezza civile. Il prefetto ha annunciato l'imminente arrivo dei rinforzi che prenderanno parte a giri di pattugliamento e a operazioni di perlustrazione.

Il cambio di clima si può percepire all'aeroporto di Nizza Cote d'Azur. Un sistema di barriere intersecanti costituisce un filtro che fornisce grandi sicurezze ma che dà un poco di fastidio ai passeggeri poco abituati a subire perquisizioni e verifiche così capillari. Annunci fatti con l'altoparlante invitano il pubblico a segnalare immediatamente la presenza di qualsiasi oggetto o bagaglio sospetti. Simili disposizioni sono state prese alla stazione ferroviaria, dove le consegne automatiche e manuali sono ormai chiuse. Sorveglianza di ferro.

Passando dall'altra parte del confine si avverte una sensazione tutt'altre che in tema con l'atmosfera festiva. Un Natale blindato, un brutto Natale.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Cattiva ricezione per i cellulari Il sindaco sollecita la Telecom

Il sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali, che aveva reclamato al Ministero delle Poste e alla Telecom per la scarsa ricezione in zona per i telefonini cellulari, comunica che la società, «interessata in merito all'insufficiente copertura del servizio di telefonia cellulare, ha fatto sapere che installando nel Comune una nuova stazione ripetitrice». La stazione sarà attivata in que- mese e dovrebbe migliorare notevolmente il servizio.

VENTIMIGLIA

Blitz contro la criminalità del Nucleo prevenzione

Un pattuglione è stato realizzato l'altra mattina a Ventimiglia dalle 9 alle 12, opera del nucleo prevenzione crimine della Questura Genova. Venti agenti con a disposizione sette mezzi collocati in tre posti di blocco differenti, nella città di confine, hanno ispezionato trenta autovetture (50 le persone controllate, la maggior parte delle quali pregiudicate). Nell'ambito dei controlli sono state elevate alcune contravvenzioni al codice della strada. Si tratta di blitz fatti in vista delle grandi festività.

BORDIGHERA

Un ricorso al Ministero per l'istituto Montale

E' partito il ricorso al presidente della Repubblica contro l'accorpamento del «Montale» Bordighera al «Fermi». L'Amministrazione di Bordighera ha accettato il suggerimento dell'ex consigliere Domenico Montanaro, e ha tentato l'ultima carta per l'indipendenza della scuola. Il ricorso, curato dagli avvocati Genna di Bordighera e Maoli di Genova, sarà accompagnato anche da una interpellanza al ministero della Pubblica istruzione. La mozione, sottoscritta dall'intero Consiglio comunale, è stata inviata dal sindaco Alvaro Vignali, che ha sottolineato la specificità e unicità della scuola con riferimento alla provincia. «Tra breve saranno ultimati i lavori per la nuova sede», dice inoltre Vignali.

VENTIMIGLIA

Assemblea degli studenti al circolo Pasolini

Oggi alle 15, nella sede del circolo culturale Pier Paolo Pasolini, di Ventimiglia, si terrà la prima assemblea del collettivo studentesco della città di confine, che è stato formato recentemente, registrando il 90% delle adesioni degli studenti. Il responsabile, Roberto Vallepiano, cercherà di rafforzare il sodalizio con la partecipazione di altri istituti. **[d. bo.]**

Svolta in Comune: nuova rotta per tutto il gruppo Rinnovare

Berlengiero entra nel pds

Il sindaco ha deciso di aderire ufficialmente al partito della Quercia che ora comprende sette consiglieri su 12. Il contraccolpo di «Rifondazione»

VENTIMIGLIA. Il sindaco Claudio Berlengiero entra nel pds: manca soltanto la comunicazione ufficiale, ma ormai i giochi sono fatti. L'adesione del primo cittadino al partito della quercia, che avrà una notevole ripercussione nel panorama politico amministrativo, segue a ruota l'entrata nel pds di quasi tutto il gruppo Rinnovare, nato per appoggiare la candidatura di Berlengiero, che adesso ritiene di esaurito la sua funzione. Tutti i consiglieri di Rinnovare hanno ormai la tessera del pds in tasca: l'ex capogruppo Diego Ferrari, Rosanna Porchaddu e Mario Palmero.

Manca soltanto la conferma per Pasquale Filippone. Non si hanno notizie sull'eventuale adesione dell'assessore Michele Iovino, anche lui componente di Rinnovare. A questo punto, comunque, il pds è il partito più importante del Consiglio comunale: i suoi consiglieri eletti Sergio Scibilia e Franco Paganelli si aggiungono Barabbè, che è subentrato a Capelli e i quattro ex di Rinnovare. Sette consiglieri, in totale, su 20 del Consiglio e dodici della maggioranza. Una forte rappresentanza che, come sottolineano in molti, non trova riscontro nella popolazione ventimigliese, che è di centrodestra e che, forse, si sentirà rappresentata da un sindaco eletto come indipendente che adesso è entrato nel pds.

Il sindaco di Ventimiglia Berlengiero

Come lui hanno aderito alla Quercia anche altri personaggi della politica ventimigliese, dai socialisti Riccardo Bosio a Giuseppe Campagna, e sono rientrati dopo una parentesi in Ad Pietro Raschiotti e Salvatore Sciarrone.

Dopo l'«esodo» del gruppo indipendente nel pds ci si aspetta adesso il contraccolpo di Rifondazione comunista, che ha puntato l'indice, fin dall'entrata dell'assessore Dario Capelli, sulla trasformazione della giunta Berlengiero da tecnica a politica, e vuole che tutti i partiti della maggioranza siano adesso rappresentati nell'Amministrazione. Commenta Ferrari: «Ho già la tessera del pds, come tutti i miei compagni ex Rinnovare. E' imminente l'entrata anche del sindaco: dobbiamo soltanto definire il tutto con il segretario provinciale Lorenzo Viale. Abbiamo scelto il pds perchè abbiamo delle linee comuni sulle priorità del programma. **[d.bo.]**

L'INFORMANEVE

Temperature alte, centri aperti solo in Val d'Aosta

Sant'Ambrogio senza sci perso il ponte della neve

Non ci sarà la grande esplosione di neve per questo weekend. Purtroppo, ciò che i maestri di sci temevano, si è verificato: la temperatura si è alzata sciogliendo buona parte di manto sulle piste e rendendo praticamente impossibile l'uso dei cannoni: la neve viene sparata ma riesce a fermarsi. Delusione quindi gli appassionati liguri e solo, per il ponte di Sant'Ambrogio che è stato annunciato come il grande inizio stagione invernale nel Basso Piemonte e nel Monregalese. Da Limone si fa sapere che almeno fino a Natale i piattelli degli skilift rimarranno a penzolare al vento e rimarrà ferma anche la nuovissima seggiovia costata due miliardi. Pessime notizie anche dal Monregalese, dove i «cannoni» continuano a sparare quintali di neve, ma inutilmente. «E' ovvio - dicono a Frabosa Soprana - che se dovesse nevicare la situazione si capovolgerebbe». Ma le previsioni non indicano nulla di buono. Nel senso che perturbazione sta attraversando le Alpi Marittime, ma al massimo - dice all'Osservatorio meteo di Imperia - potrà fare piovere po' ma niente neve. Per quella si dovrà aspettare ancora. Insomma la situazione non è delle migliori.

Per gli inconsolabili esistono però le grandi possibilità offerte dalle località Nord Piemonte (Salice d'Ulzio, Sestriere) ma anche Crissolo e Pontechianale e i centri della Valle D'Aosta: tutti aperti e perfettamente funzionanti. E proprio servizio valanghe di Aosta arrivano segnalazioni che devono mettere in guardia chiunque decida di andare a sciare da quelle parti: Il rischio è alto, non fare fuoripista. Infine da segnalare che da oggi alla fiera Genova la rassegna «Ideaneve». **[giu. gel.]**

Scuole elementari

Una mostra sul mare

Aula troppo fredda I genitori protestano in Municipio

VENTIMIGLIA. «Un'aula della scuola elementare di Roverino troppo fredda, i pasti della mensa scolastica»: ieri, la protesta di un gruppo di genitori è approdata in Comune. Chiedono maggiore attenzione ai problemi della scuola elementare di Roverino. La protesta è presto rientrata con la promessa del Comune rivolgersi alla Gemeco per far arrivare pasti più caldi e con la si- due stufette nella classe più fredda, la 3A.

Il consigliere Franco Paganelli ha fatto una proposta: trasferire i ragazzi delle medie alle elementari, e viceversa. «I locali delle medie sono più grandi e più protetti», dice il consigliere. Il presidente del Comitato di quartiere, Franco Sperta, ha rimproverato l'azione dei genitori: «Se si affrontassero i problemi della frazione tutti insieme si otterrebbe di più e in tempi brevi». **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Modellini e mappe in esposizione a domenica

BORDIGHERA. Continua fino domenica l'esposizione «Bordighera e il Mare», alla sua prima edizione, che ha portato un'atmosfera suggestiva nelle sale del Palazzo del Parco. E' stata l'Amni (Associazione marinai d'Italia), che a Bordighera è presieduta da Attiglio Becagli, a volere questa manifestazione realizzata in collaborazione con la Marina militare.

La scenografia d'effetto è stata creata dallo stato maggiore della Marina, dall'Istituto idrografico di Genova, dal museo navale di Imperia e da quello etnografico di Cervo. Hanno inoltre collaborato all'esposizione anche i marinai in congedo di Villefranche, il C.S. modellistico Barone Rosso di Ventimiglia, il Mediterranean Sport di Ospedaletti e il fotografo Camponovo. Tra le chicche esposte ci stampe e foto d'epoca, attrezzi, e un modellino della Vespucci. **[d. bo.]**

Il supermercato del Giocattolo
CONTESSO
Giochi • GIOCATTOLI • Modellismo
NEL CENTRO DI NIZZA IL N°1 DEL GIOCATTOLO IN FRANCIA
DA VEDERE ASSOLUTAMENTE
1.000 mq di giocattoli - La scelta migliore 800.000 giocattoli in stock - 480 articoli a prezzi di costo. La consulenza, il servizio i pacchetti regalo... IN OMAGGIO !
Notre Dame - NIZZA
Tel. 00-33 4 93 85 43 10
APERTO TUTTI I
Dalle ore 9.30 alle 13 dalle 14 alle 19

CITADINES
Appartamenti attrezzati in affitto con cucina attrezzata, parcheggio chiuso
*** SPECIALE NUOVO ANNO ***
NIZZA - CANNES
Monolocale 330 FF / Bilocale 495 FF
Approfittate fin d'ora di questa offerta eccezionale prenotando prima del 20/12/96 ai numeri.
0033 4 93 37 26 26 - Cannes 0033 4 92 98 34 34

tutto-città
tuttoscienze
tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NISS'ARTISANAT
ESPOSIZIONE - VENDITA DI PRODOTTI DI ARTIGIANATO

QUALITÀ - SCELTA CONVENIENZA
DAL 6 AL 9 DICEMBRE
DALLE 10.00 ALLE 20.00
PALAIS ACROPOLIS - NIZZA
CHAMBRE de METIERS - 06
nice-matin

Dopo «Bambola» di Bigas Luna l'attrice stasera si esibisce al casinò

Valeria Marini è «Nata ieri»

Nella commedia scritta nel 1947 da Garson Kanin, interpreta la bella e imprevedibile Billie Dawn
Sul palco anche Duilio Del Prete, Stefano Santospago e Kaspar Capparoni. Prezzi da 35 a 15 mila

Valeria Marini inaugura oggi la stagione teatrale del casinò municipale di Sanremo

SANREMO. Bambola sexy o attrice vera? L'interrogativo mai è perfino monotono, ma resta ancora attaccato a Valeria Marini, uno dei personaggi televisivi di maggior successo degli ultimi anni. Provocante e sexy, dall'aria magari un po svanpita, stando all'immagine rimbalzata dalle sue esperienze sul piccolo schermo, l'attrice ha cercato di ritoccare la sua immagine con il cinema (il discusso «Bambola» di Bigas Luna con la celeberrima anguilla) e con il teatro, come protagonista di «Nata ieri», la commedia che apre, questa sera (ore 21), al teatro del casino municipale, la stagione di prosa 96-97 della casa da gioco.

Una buona occasione per il pubblico sanremese di dare una risposta agli interrogativi sulla Marini anche se Giuseppe Patroni Griffi, regista della commedia, non ha dubbi: «Conosco bene Valeria e credo nel suo talento: è precisa e tenace come un colonnello nel suo lavoro», ha detto parlando di lei.

Anche se la Marini, sei anni fa, aveva avuto un primo lungo approccio con la prosa (in «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon con Mario Scaccia, un'esperienza durata pochissimo a causa di un incidente stradale che impedì all'attrice di proseguire la tournée), questa «Nata ieri» è considerato il vero e proprio esordio teatrale della biondissima attrice. E' un copione del 1947, scritto da Garson Kanin, anche se dibatte temi attualissimi come corruzione, concussione, tangenti. Sembra essere stata scritta apposta per la tangentopoli dei nostri giorni. Già sfruttato dal cinema, con una famosa versione del regista George Cukor e poi con un recente remake che ha avuto Melanie Griffith come protagonista, vede al centro della vicenda una bambola sexy, Billie Dawn, tutta curve e, almeno apparentemente, niente cervello, amante di un imprenditore con pochi scrupoli che, nella Washington del dopoguerra, con la complicità di un senatore, cerca di trarre illeciti profitti dall'commercio dei rottami che la guerra ha lasciato sui territori di tutta Europa. Ma la bella Billie, ad un certo punto, dimostra di non avere solo curve, ma anche personalità e cervello. Così ribellandosi ai sistemi del suo amante, che le aveva intestato una serie di società di [illegible] l'aiuto di un giornalista, smaschera gli intrighi e riesce a mandare a monte i loschi affari. Un copione che sembra scritto su misura proprio per la Marini e che, da ottobre, è in tournée attraverso l'Italia suscitando curiosità ed interesse. Con la Marini saranno in [illegible] Duilio Del Prete, Stefano Santospago, Franco Acampora e Kaspar Capparoni. Dopo il debutto di questa sera verrà replicata domani sera alle 21 e domenica pomeriggio alle [illegible]. Prezzi: 35.000 lire poltrona platea; 30.000 lire poltrona platea 2° settore; galleria 25.000 lire; galleria ridotto (al di sotto dei 21 anni) 15.000 lire. Il botteghino del teatro sarà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (per prenotazioni tel. 0184-595273).

Bruno Monticone

Il Gobbo di Notre Dame

PRIME VISIONI

Al Ritz arriva il «Gobbo»

Il fine settimana regala i primi film di Natale. All'«Ariston Ritz», in attesa di approdare da domenica all'Ariston, arriva infatti l'attesissimo «Il gobbo di Notre Dame», ultima pellicola d'animazione firmata dalla Walt Disney destinata a sbancare i box office nelle [illegible] sempre più vicine vacanze natalizie. Il primo week-end di dicembre vede in programmazione anche altri film di sicuro interesse. Si va dallo storico «Michael Collins» sull'indipendenza irlandese all'«Imperia» e all'«Ariston Roof 1» per arrivare a «Verso il sole» al «Centrale» di Sanremo e a «Lo specchio della memoria» di John Dahl al «Centrale» di Imperia e al «Sanremese». Domenica, all'«Ariston Ritz» arriva una produzione italiana di Natale, «Ritorno a casa Gori» diretto da Alessandro Benvenuti con Sabrina Ferilli e Athina Cenci. Domani l'«Ariston» ospita «Ciao Ragazzo», concerto d'autore in memoria di Amilcare Rambaldi. (g. ga.)

COSTA AZZURRA

Opere a Nizza e Mentone

E' in versione da concerto, ma ha la prestigiosa direzione musicale del maestro Antonello Allemandi, tra le «bacchette» più quotate della generazione di mezzo: «La favorita» di Donizetti debutta questa sera (ore 20) a Nizza, dove sarà replicata anche domenica pomeriggio alle 14,30. Ne sono interpreti Gisèle Blanchard, Giacomo Prestia, Sarah Fulgoni, Haijing Fu, Stanford Olsen. L'orchestra e il coro sono quelli dell'Opera. Il melodramma in quattro atti era stato rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1840. Una curiosità: nella «Favorita», per rispettare le scadenze, Donizetti riprese quasi totalmente la partitura dell'«Angelo di Nisida», al quale aggiunse pagine tratte dal «Duca d'Alba» e dall'«Adelia». Lirica anche a Mentone: oggi alle 20, al Palais de l'Europe, va in scena «Così fa tutte» di Mozart, proposta dall'Opera da Camera di Francia. La replica, domenica pomeriggio alle 15,30. (s. d.)

IL TAGLIANDO PER L'ACQUARIO

ACQUARIO DI GENOVA

VENERDI' 6 DICEMBRE 1996

LA STAMPA

UN MARE DI FORME E DI COLORI
[illegible] DI FILMATI SUBACQUEI
ALLA [illegible] DEI BIOLOGI
DELL'ACQUARIO DI GENOVA
4 - 7 DICEMBRE 1996

PRESENTANDO QUESTO COUPON
ALLA BIGLIETTERIA DELL'ACQUARIO,
AVRETE DIRITTO AD UNO SCONTO DI LIT. [illegible]
SULL'ACQUISTO DEL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI
PER LA VISITA ALL'ACQUARIO
E LA PARTECIPAZIONE ALLA RASSEGNA

UTILIZZARE SOLO IL TAGL[illegible] GIORNO STESSO

Si va all'Acquario del Porto Antico di Genova con lo sconto-biglietto a 10 mila lire, anziché 14 mila, grazie al coupon de La Stampa che sarà pubblicato da oggi, tutti i giorni, fino a sabato, sulle pagine delle edizioni liguri. L'Acquario di Genova è aperto ai martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17,30). Al sabato, la domenica e nei festivi l'orario è dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso alle 19).

In Provincia incontri sulla spiritualità

Il Vangelo parla con voce di donna

IMPERIA. «La Parola divina attraverso le parole umane»: è il titolo del ciclo che s'inizia oggi, alle 17, nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale. Un calendario di appuntamenti culturali che comprende [illegible] incontri e altrettante presentazioni di libri sul tema.

Promotori dell'iniziativa sono l'Associazione italiana degli Amici di Raoul Follereau, gli «Ascoltatori Radio-Tv» e l'Associazione cattolica degli insegnanti medi.

Spiega Rina Garibbo Siri: «I volumi presentati si riferiscono all'imminenza dell'Avvento e illustrano tre aspetti del pensiero cristiano, in [illegible] momento in cui l'eccesso di parole arride tende a cancellare il mondo in cui viviamo. Proprio in questo periodo di mancanza di valori torna quindi d'attualità il riferimento alla Parola cristiana».

Il primo libro che verrà presentato è «Il Vangelo secondo [illegible] donna: ieri e oggi», edizioni Paoline, scritto da Mariapia Bonanate, codirettrice del settimanale cattolico «Il nostro tempo» di Torino. Nella prefazione del volume, l'autrice spiega che l'opera è dedicata a [illegible] madre «e a tutte le donne che la storia ha dimenticato e che invece la storia hanno fatto». Una frase che ben illustra il profondo contenuto del libro. Presenta l'incontro Anna Maria Larcher Asplanato, docente di letteratura italiana al Liceo scientifico «G. P. Vieusseux» di Imperia e una delle figure più rappresentative della cultura del capoluogo.

Il ciclo proseguirà il 13 dicembre con il volume di liriche «Con te prigioniero»: si tratta di dialoghi con il trascendente di Luciano De Giovanni, di Sanremo. Concluderà la rassegna, il 20, «Cominciò in Galilea», edizioni Piemme, opera di Stefano Jacomuzzi, recentemente scomparso (introduzione di Rina Garibbo Siri autrice a sua volta di un delicato libro di poesie). (b. v.)

Un gruppo Usa alla discoteca di Arma: la Jimmy Dillon Band

Tatanka-rock, il Pop decolla

Altri appuntamenti della serata: i Karamazov al circolo Arci di Sanremo; acid jazz al Fuori Orario di Diano e il ballo liscio al Sensual di Riva Ligure

La musica dal vivo è ancora protagonista del venerdì sera in Riviera. Dal rock al blues sconfinando nell'acid jazz e attraverso la musica da ballare. Tra discoteche e pub la notte è ricca di appuntamenti ed emozioni.

DIANO S. PIETRO Il «Disco Lancio» è la grande attrazione della serata alla discoteca «Pop 2000»: dalle 22 verranno lanciate sulla pista copertine di dischi e chi riuscirà ad impossessarsene riceverà gli omaggi offerti dal negozio «Box Musicale» di Imperia.

DIANO MARINA Acid-jazz dal vivo, nuove tendenze, al «Fuori Orario» di via Agnese. Compilation e «session» di fiati per trascorrere la notte ballando.

RIVA LIGURE Musica per ballare al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia dove dalle 21,30, con ingresso libero, si esibiscono in ampio repertorio di ballabili le orchestre Paolo Golini o «Le Nuove Immagini».

ARMA DI TAGGIA Il Tatanka Club di Arma di Taggia presenta questa sera dalle 21,30 il rock della «Jimmy Dalton live band». Il gruppo statunitense capeggiato da Dillon, chitarrista blues iniziato alla musica alla fine degli anni '70, propone una serie di brani rock di grande effetto. L'esibizione, in collaborazione con il «Club de Musiques» di Arma, vede in scena Richard Cousins al basso, Hendrix Ackle, alle tastiere e Paul Revelli alla batteria. I componenti vantano collaborazioni con Carlos Santana, Bruce Springsteen, Huey Lewis, B. B. King, e Van Morrison.

Jimmy Dillon stasera al Tatanka Club

SANREMO Musica rock e blues per il «Michel Club», il circolo Arci di via Pietro Agosti 219: dalle 21,30 è protagonista la «Karamazov Blues Band» che raccoglie musicisti del Ponente. Il circolo presenta anche un'ampia gamma di giochi di società ed altri intrattenimenti. Al casinò prendono il via alle 21 le gare dell'ultima manche del torneo di «chemin de fer» che vede in palio una «Bmw Z3» che sarà assegnata domenica.

BORDIGHERA Animazione [illegible] «Shorty dj» alla discoteca «Kursaal» dove l'intrattenimento è garantito oltre che dalla musica dalle mitiche ragazze immagine che ballano sui cubi. (g. ga.)

BORDIGHERA

«Miraculi pe' tuti»

Al Palaparco la commedia dialettale

BORDIGHERA. Commedia dialettale con fini benefici domani sera, alle 21, nel teatro del Palazzo del Parco. La Compagnia stabile «Città di Bordighera» presenta un suo cavallo di battaglia «Miraculi pe' tuti», tre atti brillanti di Antonio Pignatta.

Il palcoscenico si animerà con gli spassosi protagonisti creati dalla fantasia di Pignatta: Amelia, moglie di Fedele, Catanin (la vicina di casa», suor Felicita (la sorella di Amelia), il fornaio Fedele (marito della protagonista) e altri curiosi soggetti che gli appassionati della Compagnia conoscono già bene.

Saranno interpretati dagli attori Antonio Pignatta, Francesca Cecchinelli, Silvana Bruzzone, Matilde Amalberti, Sebastiano Bodino, Francesco Verrando, Rinaldo Allario, Anna Pignatta, Barbara Bonavia e Adriano Grasso: lo «zoccolo duro» della Compagnia, che non dà segni di cedimento dopo anni di attività. La regia è di Luciano De Stefanis.

La manifestazione è stata voluta dal «Leo Club» di Ventimiglia per il restauro dell'organo della città alta di Bordighera. L'ingresso è stato fissato a 10 mila lire. (d. bo.)

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — 10 dicembre: Concerto di Ivano Fossati. Orario botteghino 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.671 (sogr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/7000 — **Lo specchio della memoria**

Dante — Or. 20,15 22,30 — L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Imperia — Or. 20,15/22,30 — L. 7[illegible] — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21,15 — Lire 7000 — **Il corvo 2**
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, L. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» risuscitato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' — **Gotico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. [illegible] — **Sleepers**
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte [illegible] secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' — **Drammatico**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

[illegible] Bosco — Via Colonnello Aprosio 433 — Ore 21. L. 6000; rid. [illegible] pensionati over 60 L. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — OGGI CHIUSO

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15,30/ultimo 22,30 — Lire 10.000/7000 — **Il gobbo di Notre-Dame**

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 508.080 — Or.: in. 20/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000 — **Michael Collins**
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' — **Drammatico**

[illegible] Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000 — **Trainspotting**
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '95) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' [illegible]

Ariston Roof [illegible] tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. [illegible] — Lire 10.000/7000 — **I racconti del cuscino**
di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '95) — Il corpo usato come pagina, l'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14. 2h 05' — **Erotico**

Centrale (Sala A) — [illegible]. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000 — **Verso il sole**
di M. Cimino, con W. Hurt/son, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso [illegible] salvezza di [illegible] delinquente malato terminale e del [illegible] ostaggio, un oncologo. [illegible] V. 2h — **Drammatico**

[illegible] (Sala B) — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] — L. 10.000/7000 — [illegible]
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi contigiana del '700 inglese, sfibrata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h — **Drammatico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/7000 — **Lo specchio della [illegible]**

Orfeo — Tel. 62.333 — [illegible]r.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 7000 — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 16,30. L. 10.000/8000/5000 — **Verso il sole**
di M. Cimino, con W. Hurt/son, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del [illegible] ostaggio, un oncologo. N. V. 2h — **Drammatico**

Ritz — Tel. 540.427 — Or. feriali: 20,30/22,30 — fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani — **Metalmeccanico e parrucchiera...**
di L. Wertmuller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili tiri e barufe politiche. N. V. 1h 46' — **Commedia**

ALBENGA

Ambra — T. 51.419. Or.: 20,30/22,30 — fest. anche 16,30/18,30 — L. 10/8/5000 — **[illegible] a catena**
di A. David, con K. Reeves, [illegible] Freeman (Usa '96) - Un giovane scienziato è costretto a travestirsi in un uomo sperduto e [illegible] per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' — **Azione**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — fes./pref. anche 16/18,15 — L. 10.000/8000/5000 — [illegible]
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' — **Sentim.**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Inaug. Fossati in concerto, prezzi 55-45-35.000 Ore 21

Teatro Stabile - Sala Duse: Il mare in un imbuto, di Giorgio Galione da Italo Calvino, due spettacoli ore 10,30 recita per le scuole. 20,30. L. 40-26.000

Politeama Genovese: Jesus Christ superstar, con Paride Acacia, Olivia Cinquemani, Egeo La Gioia, [illegible] Parisi, Claudio Castrogiovanni, Maurizio Muscolino, Ernesto Forni. ore 21. L. 42-32-33.600-26.000

Teatro della Tosse - Agorà: Cuori nella foresta, ricordi nel bosco di Arden, con i personaggi shakespeariani. ore 16,30 e ore 21. L. 25.000-18.000

Teatro Garage - Sala Diana: Mano Zucca in Come spiagge sul mare del nord. Di Mano Audino e M. Zucca, ore 21. L. 22-18.000

Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto, tel. 65491. Paolo Tomelleri Quartet, Swing Time. P.Tomelleri sax clarinetto; Carlo Uboldi piano, Marco Valtorta contrabasso; Stefano Bagnoli batteria. Ore 22

CINEMA

Ariston 1: Il professore matto; **Ariston 2**: Un scoppio in 4; **Augustus**: Il gobbo di Notre Dame; **Corallo 1**: Uomini e donne, istruzioni per l'uso. **Corallo 2**: Ognuno cerca il suo gatto; **Embassy**: Sleepers; **Lux**: Ancora vivo; **Odeon**: Ritorno a casa Gori; **Olimpia**: Beautiful girls; **Orfeo**: Ritorno a casa Gori; **Palazzo**: Acque profonde; **Ritz**: La onde del destino; **Universale 1**: Delitti inquietanti; **Universale 2**: Michael Collins; **Universale 3**: Crash; **Verdi**: Moll Flanders; **Last rosse**: Alie, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

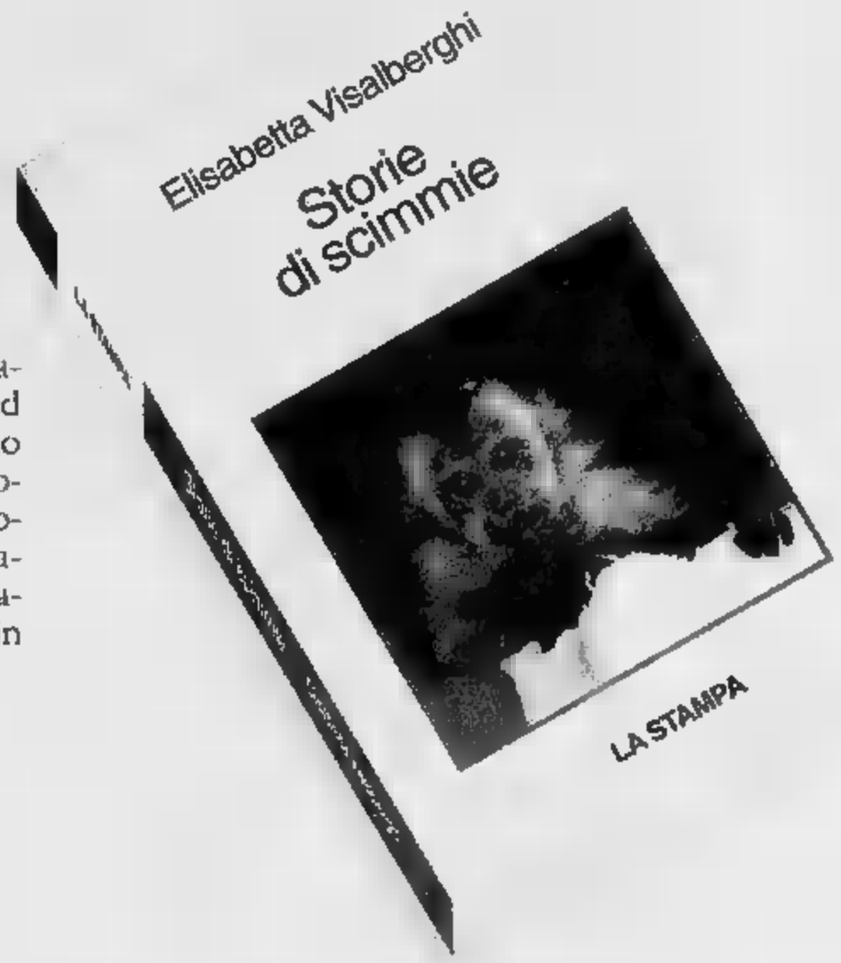
Amici del Cinema: Ritratto di signora; **Carignano d'essai**: nuovo spettacolo; **Fritz Lang**: The rock; **Lumière**: Ritratto di signora; **Chaplin**: Ragione e sentimento; **Nickelodeon**: Il momento di uccidere; **Cineforum**: chiuso

PEGLI - Eden: Twister

NERVI - S. Siro: Il barbiere di Rio

VOLTRI - Ambrosiana: Ritratto di signora

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, ■ così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto ■ uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

GALERIES Lafayette

NIZZA - PLACE MASSENA

tel. 0033 4 93 17 36 36

ans

Aperto eccezionalmente

domenica 8 e 15 dicembre

dalle ore 10 alle 19

domenica 22 dicembre

dalle ore 9 alle 19.30

Mistrangelo indica la strada: ma contro il Pescara del grande Estiarte sarà dura

Pallanuoto: domani Savona-Pescara, uno degli scontri più belli dell'anno

Un vero «hidalgo» contro la Rari

Il nuovo ritorno in corso Colombo di Estiarte coincide con l'assegnazione all'asso di Manresa della Croce di Ferro della Corona di Spagna, massima onorificenza per uno sportivo iberico

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Adesso è davvero, a tutti gli effetti, un «grande di Spagna». Ieri mattina, la telefonata da Madrid ha ufficializzato a Manuel Estiarte l'assegnazione della Croce di Ferro della Corona di Spagna. La massima onorificenza attribuita da Juan Carlos agli sportivi, che prima di lui è stata concessa soltanto al motociclista Nieto (13 titoli mondiali, fu rivale di Giacomo Agostini), al grande golfista Ballesteros e a Miguel Indurain. Con Estiarte, ricoveranno la «cruz» il mezzofondista Fermin Cacho e la velista Arozabal, due volte medaglia d'oro olimpica.

«Sono ovviamente felice e orgoglioso, quasi confuso», ha detto ieri Manuel, interpellato anche in vista del match di domani a Savona, del suo Pescara contro l'Athena. L'asso di Manresa ha aggiunto: «La mia era già una carriera di grandi soddisfazioni e risultati, un questo riconoscimento ha un valore tale da rendermi entusiasta». Un ritorno a Savona, l'ennesimo, è intanto in vista... «Già, e per una partita che davvero. Noi finora abbiamo perso solo un punto ad Anzio, ma dobbiamo progredire e quello con la Rari è un test-match assai rilevante».

Il Pescara in estate ha perso Simenc, Vittorioso e Salonia. Ha immesso un paio di giovani e un nuovo straniero, Delic. Qualcuno ha anche detto che potrebbe trovare più problemi del solito per entrare nelle quattro dei playoff. Estiarte: «Quel qualcuno ha ragione. Dobbiamo ancora crescere, e in più mai come quest'anno la concorrenza è elevata. Posillipo e Roma mio un gradino sopra, e al nostro fianco ci sono Savona, Recco, Como e soprattutto quella Florentia che ha già battuto l'Athena. Una gran bella squadra, qualitativa e con un anno di esperienza in più: fossi nella Rari, non mi preoccuperei più di tanto per quella battuta d'arresto».

Inutile stare tanto ad approfondire il match di domani: si vedrà in vasca, tra una Rari al completo e ricaricata dalla qualificazione in Coppa Len, ed un Pescara che sta cercando - come ha sottolineato lo stesso Manuel - di rinverdire fasti antichi e recenti. A proposito di Coppa Len, Estiarte ha qualche «dritta» per Mistrangelo. Rivela infatti: «Ho visto in tv, quando eravamo all'estero per la coppa, sia l'Ujpest che il Partizan prossimo rivale dei biancorossi. Quest'ultimo è un valido collettivo, ma non ha elementi tali da dover impaurire. E' una sfida da giocare, nella quale occorre dare tutto, ma abbordabile. L'unico noto è Savic, bravo ma non straordinario. La Rari potrà farcela».

Roberto Baglietto

E a Punta S. Anna, il derby

Recco favorito, il Nervi prende il giovane Maggioni dal Savona

Con l'Europa ai piedi: la Al riparte dopo la sosta di una settimana per le coppe col sorriso dei giorni migliori. Non solo il Savona ma anche Florentia (Trofeo Len), Pescara e Roma (Coppa Coppe) han portato a termine nel miglior modo il primo turno. Tutto da dimostrare invece che questi successi possano esser moneta sonante nella regular season di un torneo che oltre a essere il più bello del mondo, è anche il più difficile. Guadagnare i playoff è arduo, salvarsi anche di più. Peccato che le due disfide, scudetto e salvezza, non si incontrino mai. Già alla vigilia del settimo turno, classifica spaccata in due: le rotta di Posillipo, Pescara, Savona, Roma, Florentia, Recco e Como non si incontreranno mai con quelle del Catania e delle altre pericolanti.

Recco (8)-Nervi (3). Punta S. Anna 17,30, arbitri Dani e Violi. In un'epoca non troppo lontana l'attesa di questo derby avrebbe surriscaldato gli scogli attorno a Punta S. Anna. Oggi, parecchie retrocessioni e delusioni dopo, è un confronto normale tra squadre dalle possibilità e ambizioni ben distinte. Lo stato delle cose vede il Recco favorito al 90 per cento. Il restante 10 è affidato, più che alle invenzioni di un Nervi comunque apparso negli ultimi turni in progresso, alla paura che la squadra di casa incappi in uno dei black-out che l'hanno resa famosa.

Ma il rendimento raggiunto sotto la gestione Baldineti, specie nelle settimane scorse, garantisce l'affidabilità di Mangiante & C.: anche senza voler tener conto della vittoria a Trieste sulla compagine locale, il Bologna o il Como, si tengano a mente i successi consecutivi a Brescia e Bologna. Il Nervi in settimana ha accolto tra le sue fila lo junior Maggioni, dal Savona. Punta S. Anna sarà campo centrale nella trasmissione Radio Uno dalle 18,30 alle 19 «Il campionato di pallanuoto», condotta da Alfredo Provenzali.

Mangiante, «stella» della Pro Recco

I provvedimenti disciplinari. Ammoniti diffida Zimonjic e l'allenatore Pesci della Roma, multa di tre milioni con diffida a Roma e Anzio per la monetina che colpì l'arbitro genovese Tedeschi nel derby di Anzio del 23 novembre. Due turni a Palazzo (Brescia).

Le altre gare. Alle 14,30 Ortigia (2)-Posillipo (12) a Siracusa (Ricci e Picchetto), Pegaros (2)-Bologna (6) ad Acireale (Salinè e Leone), Brescia (0)-Anzio (4) a Lumarmora (Sammarco e Rotunno). Alle 17,30 Roma (10)-Catania (5) al Foro Italico (Zerbini e Falcone) e Como (8)-Florentia (9) alla Comunale (Clara e Grilli). [d. s.]

TORNEO FEMMINILE

Albenga «capitale»

Domani parte il Trofeo Città di Albenga-Coppa Land Combustion. Vi partecipano Nazionale svizzera, Budapest, Racing Roma e Ponente Ligure, società organizzatrice. Il torneo è abbinato a un quadrangolare maschile con gli svizzeri del Frosch Aegeri, Rari Nantes Arenzano, Fanfulla Lodi e Ponente Ligure. Il programma prevede domani dalle 16 le gare Frosch-Ponente e Arenzano-Fanfulla (maschile), Svizzera-Ponente (femminile), Ponente-Arenzano (maschile), Budapest-Racing (femminile), Fanfulla-Frosch (maschile). Domenica a partire dalle 9 Ponente-Budapest, Racing-Svizzera (femminile), Fanfulla-Ponente (maschile), Svizzera-Budapest (femminile), Frosch-Arenzano (maschile) e Ponente-Racing (femminile). Il presidente della Ponente, Giorgio Giulini: «Speriamo in un gran pubblico, con questo torneo ormai classico vogliamo anche promuovere nuoto e pallanuoto» [r. p.]

Presentando il tagliando, si paga un ingresso e si entra in due

Alpitour, operazione-Liguria col coupon biglietto «doppio»

VENERDÌ 6 DICEMBRE 1996
LA STAMPA ALPITOUR TRACO VOLLEY

Compila questo tagliando e consegnalo
domenica 15 dicembre alla cassa Palazzo dello Sport Cuneo
in frazione San Rocco Castagnaretta.
ACQUISTANDO BIGLIETTO NE RICEVERAI UN ALTRO OMAGGIO

Nome .....
Cognome .....
Città ..... Via .....
Telefono .....

CUNEO. L'Alpitour comincia l'operazione-Liguria per far conoscere a nuovi tifosi lo spettacolo della pallavolo di serie A1. L'iniziativa, in collaborazione con La Stampa, parte con la gara del 15 dicembre quando al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriverà la Com Cavi Napoli alla disperata caccia di punti-salvezza contro i vicecampioni d'Italia De Giorgi (che giocherà la sfida in famiglia con il fratello Michele), Pascual, Galli, Lucchetta, Grbic e, probabilmente, il rientrante Samuele Papi.

Chi acquistando un biglietto al Palasport di Cuneo (l'iniziativa vale in prevendita e non sono ammesse fotocopie) presenterà il «coupon» pubblicato da La Stampa, avrà in regalo un altro tagliando dello stesso ordine di posti. L'iniziativa vale solo per e tribuna, ma non per i «numerati». Con il recente aumento di capienza dell'impianto non ci saranno problemi di posti, ma per informazioni si può telefonare allo 0171-699.187. [l. f.]

Bocce: le sedici protagoniste della serie B hanno compiuto il giro di boa

I «cadetti» alla prima di ritorno

In luce S. Fruttuoso, Busalla, Armese e Val Merula

Domani inizia il girone di ritorno del campionato cadetto. Nel girone A la Sarissolese è impegnata sui propri campi con il Fossone mentre la S. Fruttuoso andrà a giocarsi una sfida importante con il Fazzini. Nel girone B l'Assunta Genova riceverà domani il Serra Riccò, mentre a Voltri il Toso Arenzano se la vedrà domenica contro il Busalla.

Riflettori puntati sulla Cairese nel terzo raggruppamento: i giallobl, sconfitti sabato scorso ad Arma, se la vedranno a Bastia con la Macchia Verde. Turno casalingo invece per l'Albisola, che avrà l'Armese. Nell'ultimo girone trasferta a rischio per la Familiare a Bordighera contro la Mueller, mentre nel bocciodromo di Andora il Val Merula ospita la Taggese. Tutti gli incontri della prima di ritorno avranno inizio alle 15.

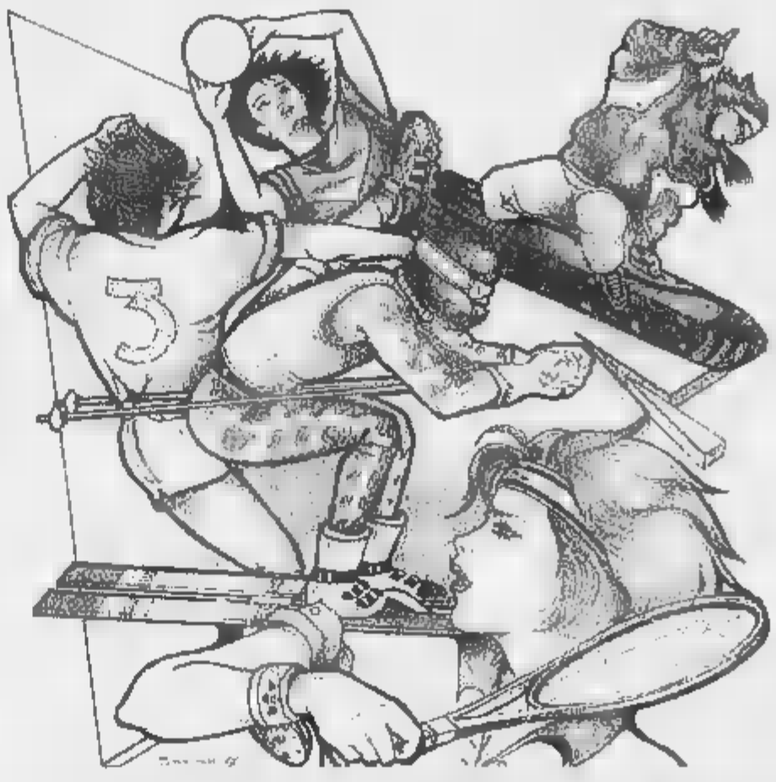
Ma ora facciamo un passo indietro, ricordando com'è andata nel turno precedente. Nel girone A, successo esterno per la S. Fruttuoso in casa del Fossone per 7-5, mentre il Litorale Fazzini ha vinto in trasferta per 8-4 sulla Sarissolese. Girone B: L'Assunta Genova ha superato per 10-2 la Toso Arenzano, il Busalla ha battuto per 8-4 il Busalla. Girone C: è andata male alla Cairese, la formazione della Val Bormida nella partita clou dell'ultima di andata è uscita sconfitta per 10-2 dai campi dell'Armese, mentre l'Albisola ha vinto 9-3 contro la Macchia Verde. Nell'ultimo raggruppamento, successo per il Val Merula che ha violato i campi della Mueller: 8-4. Sconfitta interna infine per la Familiare, battuta 7-5 dalla Taggese.

Le classifiche. Girone A: S. Fruttuoso p. 9; Sarissolese 4; Litorale 3; Fossone 1. Girone B: Busalla p. 9; Serra, Assunta e Toso 3. Girone C: Armese p. 9; Cairese 6; Albisola 3; M. Verde 0. Girone D: Val Merula p. 9; Taggese 6; Famil. e Mueller 0.

Trofeo Mamberto. Si è svolto intanto a Pietra il torneo a poule nazionale, con al via il «mondiale» Bruzzone e altri assi come Timossi, Patrì, Cichero, Bianchi, Perata e Cappato. Il successo è andato alla Bocciofila Pietrese composta da Cichero, Chiesa, Vernazza e Marino, che dopo aver superato in semifinale il Val Merula ha battuto in finale il Serra Riccò di Timossi, Ratto, Piccardo e Sacco, per 13-12. Una finale da cardiopalma: i pietresi, in svantaggio 6-12 a pochi minuti dalla fine, sono riusciti a capovolgere la situazione nell'ultima «mano».

Campionato invernale femminile. Su campi della Cairese si è svolta la gara a coppie 23 formazioni. Successo della Bocciofila Savonese di Briano e D'Alberto: in finale han superato le compagne di club Agostini e Zunino, per 13-10. [r. p.]

promo sport
apre a Sanremo
300 MQ DI ESPOSIZIONE



SABATO 7 DICEMBRE
Corso Mombello 52-54
promo sport per partire vincenti

NIKE adidas EQUIPMENT TYROLIA KILLER asics LOOP Kappa FILA SALOMON ROSSIGNOL COLMAR NORDICA LANGE TECNICA Raichle diadora PUMA Seven Champion U.S.A. DOLOMITE FISCHER

1995 tutto LA STAMPA Compact
continua La Stampa in CD-ROM
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Un doppio ex scruta in uno dei derby più importanti della stagione: «Al Bacigalupo ci sarò»

Tonelli «gioca» Savona-Sanremese

«Matuziani più squadra, biancoblù capaci di stupire»

SANREMO. «Lo ammetto, il mio [illegible] soprattutto biancazzurro. Ma [illegible] anche molto legato al Savona, squadra che ho allenato. Le seguo entrambe con affetto». Paolo Tonelli, allenatore fuori della mischia (per adesso), appartiene alla categoria di quegli «ex», tutti molto speciali, perché hanno militato sia sotto la bandiera della Sanremese, che sotto quella del Savona.

Per lui gli spogliatoi del «Comunale» e del «Bacigalupo» non hanno segreti. Una situazione che lui gestisce con diplomazia anche se, inevitabilmente, i ricordi biancazzurri finiscono per prevalere: prima ancora di allenare la Sanremese - a due riprese, qualche anno durante la prima avventura matuziana nel Campionato nazionale Dilettanti - Tonelli era stato, negli Anni Sessanta, un indimenticabile bomber della squadra nella vecchia serie D. Un vero idolo dei tifosi, che lui ripagava a suon di gol. Davvero tanti. A Savona è stato, invece, solo allenatore anche se da savonese (lui abita a Finale) gli è rimasto nel cuore anche un po' [illegible] biancoblù.

Sensazioni combattute, alla vigilia del derby che domenica opporrà al «Bacigalupo» Savona e Sanremese. Ma anche il personaggio giusto per una valutazione imparziale. Difficile fare un pronostico? «E' una partita tutta da vedere, difficile come tutti i derby. - dice - E' scontato dirlo, ma può venir fuori qualunque cosa. Però la Sanremese mi sembra più squadra, più continua, con qualche numero in più. Il Savona [illegible] più estemporaneo, capace di grandi cose, [illegible] solo a sprazzi».

Tonelli, reduce da una vacanza a Cuba, domenica sarà al Bacigalupo. «Penso proprio [illegible] esserci, ho voglia di rituffarmi nell'calcio di casa nostra», dice. I giocatori che possono fare la differenza nel derby? «Nel Savona l'unico vero giocatore decisivo mi sembra Patric Panucci. Può essere determinante. Nella Sanremese mi sembra che sia il solito Calabria. Lo era già quando c'ero io. Adesso c'è anche Zaniolo in attacco che fa gol, ma è un giocatore che cono- [illegible] poco».

Per [illegible] Paolo Tonelli sta alla finestra. Preferisce far da spettatore, al derby. Anche se alcu- [illegible] voci [illegible] vorrebbero presto al capezzale di qualche squadra in difficoltà. Si parla persino di lui [illegible] possibile candidato numero uno all'Imperia se i nerazzurri dovessero incappare in [illegible] paio [illegible] giornate storte: «Ma non ci penso proprio, - [illegible] schermisce Tonelli - Flavio Ferraro è un amico e gli auguro tutta la fortuna che merita con l'Imperia. Chi mi conosce, poi, sa che le squadre preferisco costruirle in estate, per formare un gruppo in cui credo fin dall'inizio. Subentrare a stagione iniziata è sempre [illegible] rischio. L'ho fatto una volta, proprio con [illegible] Sanremese, e ho sbagliato. Non mi andrebbe proprio di ripetere quell'errore». [b. m.]

SQUALIFICHE

Poggese, straniero «illegale»

Minti presidente della Poggese è stato deferito per aver utilizzato lo straniero Sanchez senza permesso. Per la Coppa Italia, un turno a Ventura (Vent.). Eccellenza: 2 Magnetto (Pegliese); uno Raffo (Ent.), De Pedrini (Loan.), Ruocco (Samm), Marcaccini (Samp.), Tomatis (Cair.), Russo (Folbas), Torri (Migl.), Ninivaggi (Sestri), Bonomo (Vado), De Santis, Noris e Zoli (Pegl.).

Promozione: fino al 22 gennaio il tecnico Esposito (Praese) e fino all'11 dicembre Caracciolo (Bragno). Due Sternberg (Praese); uno Murtas (Audace), Luongo (S. Bart.), Riolfo (Albenga), Torre (Arenz.), Manfredi e Pietranera (Bolzanet.), Bertini (Coalma), Baldini (Audace), Pastorino (Praese), Castagna (Rivar.). Prima: 3 Serpilli (S. Stef.); [illegible] Ravaioli (Ver.), Ramoino (Pietrabr.), Lucisano (S. Amp.), Berardinucci e Tino (Alt.), Ballone (Borgio), Fullone (D. Bosco), Falcone (Pogg.), Trosso (S. Stef.), Prina (Zinola). Seconda: 5 Bonelli (Pontel.); 4 Monteanni (Dolc.); 3 Maschietto (Borgh.) e Bogliolo (Mill.); 2 Testa (Aur.), Loprest (Magl.), Pannocchia e Siri (Mill.), Merengone (Sper.), Esposito (Vel.); 1 De Moro, Guaglianone (Dolc.), Ravalli (S. Fil.); Vitale (Borgh.), Delogu (Celle), Pontanari (Magl.), D'Ignazio e Vona (Sanr.), Derba (Veloce), Gabbieri (Sciar.), Bergallo (Calizz.), Pugano (Dolc.), Marziano (Magl.), Bonelli (Pontel.), Magliano (Rocch.). [g. o.]

Paolo Tonelli in azione dalla panchina

Pallanuoto

Imperia: arriva anche Ferracane

Ferracane con la calottina del Savona

La Rari Nantes Imperia, neopromossa nel campionato [illegible] A2 di pallanuoto che scatterà a marzo '97, sta allestendo una squadra di prim'ordine. In [illegible] imperiese è arrivato anche Fabio Ferracane, proveniente dalla Rari Nantes Athena Savona. Ferracane, 20 anni compiuti il 17 gennaio scorso, cresciuto nel vivaio biancorosso, ha esordito in A1 con la calottina del Savona. Nel suo curriculum spiccano 15 presenze nella Nazionale giovanile, [illegible] ha conquistato la medaglia d'oro al torneo di Spagna e al torneo di Napoli, entrambi nel 1992. Ha partecipato anche ai Mondiali Juniores, svoltisi a Dunkerque nel 1995.

Con la Rari Nantes Savona ha vinto il campionato Juniores nel 1994, e il terzo posto con gli Allievi nel 1991. La Ra- [illegible] Nantes Imperia quindi [illegible] venuta sempre più legata all'Athena Savona: infatti due anni fa era stato prelevato dalla [illegible] cietà del presidente Filippo Cuneo Luca La Cava, o lungo già capitano savonese, divenuto [illegible] l'uomo-guida dell'Imperia. Ed è ormai una voce fondata che, prima dell'inizio della A2, arriverà a rafforzare [illegible] team ponentino anche il mancino croato Ante Milat. [r. p.]

Pontedassio e Dolcedo, voglia di gloria

Seconda, due imperiesi verso la zona-primato In Terza riflettori su S. Biagio e Riviera dei Fiori

Imperiesi a una svolta. La decima di andata è fondamentale per le tre ponentine di Seconda. Per Pontedassio e Dolcedo, si tratta dell'ultima possibilità di puntare a un ruolo di rilievo in un torneo dominato dall'imbattuta S. Cecilia, mentre il Sanremo 70 cerca conferme dopo la prima vittoria stagionale.

Il Pontedassio giocherà in trasferta, sul campo dell'Aurora, finora delusione del torneo. Dai cairesi ci [illegible] attendeva una stagione di vertice, e invece l'Aurora è precipitata al quartultimo posto. I biancazzurri di Milly Giordano sono invece galvanizzati al successo di domenica e contano su alcuni rientri importanti e sull'eccellente vena realizzativa di Pennacino.

Il Dolcedo giocherà fra le mura amiche. I lilla [illegible] Pinelli affronteranno il Magliolo in una sorta di spareggio tra compagi- [illegible] ambiziose. Dice il segretario del Dolcedo, Adolfo Ranise: «Purtroppo negli ultimi tempi abbiamo sprecato grandi occasioni per portarci a ridosso della capolista».

Marco Corradi, invece, spera ancora nel miracolo della sal- [illegible]. Il suo Sanremo 70 ha ottenuto domenica scorsa un successo importante sul Celle e fa ora visita all'Andora. Sottolinea il tecnico grigiorosso: «La boccata d'ossigeno di sette giorni fa non deve illuderci troppo. Siamo [illegible] [illegible] piena emergenza, tra squalifiche e infortuni dovrò [illegible] una volta fare [illegible] meno di almeno 5 giocatori».

Terza. Il S. Biagio ha riaperto il campionato battendo la Riviera dei Fiori, ma non può distrarsi. Domenica i giallonari di Passola saranno infatti impegnati in trasferta con il Pontevecchio, altro appuntamento da non sottovalutare. La Riviera cercherà invece riscatto in casa, con una Badalucchese che marcia [illegible] corrente alternata. L'ottava [illegible] andata offre anche un'interessante sfida tra Costarainera e Villanovese, mentre il Riva, alle prese con risultati [illegible] eclatanti, farà visita al Borghetto Varatella. Il derby savo- [illegible] Calice-Leca chiude il tabellino.

Calcio a 5. Mercoledì sera a Pompeiana [illegible] stato disputato il recupero Castellaro-Torrione. L'incontro, valevole per la sesta giornata di andata del torneo di C, quindici giorni fa era stato rinviato per impraticabilità. e, nel recupero, il Torrione si è imposto con un secco 10-5, contro un Castellaro penalizzato dalle tante assenze. Il Torrione sale così a quota 15 in classifica, inserendosi di diritto nel gruppo delle prime. [l. a.]

IL PERSONAGGIO

Rinaldo Ferrero, 80 anni con lo sport nel cuore

VA a Rinaldo Ferrero il «Premio Mario Pattarozzi-Una vita per lo sport», assegnato annualmente ad una figura importante del mondo sportivo sanremese, da parte della sezione matuziana dell'«Unione Nazionale Veterani Sportivi». Ferrero, ottant'anni di età, lo riceverà domani sera, nel corso di una cerimonia al ristorante Montecalvo di Poggio.

E' un riconoscimento che premia un aspetto, forse, meno noto ma significativo, di un personaggio che ha avuto un ruolo importante nella vita cittadina. Rinaldo Ferrero è stato, negli anni Sessanta, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno ed è stato, per decenni, il medico del casino municipale, un ruolo professionale che gli ha consentito di vivere da vicino, attraverso i personaggi che frequentavano la casa da gioco, gli anni ruggenti del turismo cittadino.

L'aspetto sportivo è, forse, meno conosciuto di quello pubblico, ma il curriculum di Ferrero è ugualmente importante nelle vesti di «addetto ai lavori»: specializzato in medicina sportiva, è stato direttore dei servizi sanitari alle Olimpiadi Invernali di Cortina nel 1956 e ha partecipato, come medico, ad altre cinque Olimpiadi; è stato anche, nel 1947, tra i fondatori della Carlin's Boys e per sette anni, successivamente, è stato inoltre vicepresidente e dirigente accompagnatore della Sanremese negli anni della serie C.

Una passione sportiva che lo ha portato, come presidente dell'Azienda di Soggiorno, a promuovere numerose iniziative sportive, tra cui il primo campionato del mondo di boxe disputato a Sanremo (Benvenuti-Fullmer nel 1969) ed a suggerire, nei primi anni Sessanta, allo scomparso Vincenzo Torriani, suo grandissimo amico, l'inserimento della salita del Poggio nel tratto finale della classicissima Milano-Sanremo. Anche [illegible] la sua passione verso tutta personale, è sempre stata il pallone elastico, sport nel quale ha seguito da vicino alle imprese di leggendari campioni come Manzo, Bertola e Ballestra.

Con lui, domani sera, verranno [illegible] consegnati altri due premi speciali a Umberto Moncarelli da trent'anni vicepresidente della sezione sanremese dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi ed al paracadutista Tullio Vignola che, il 3 novembre scorso, all'aeroporto francese di Le Luc, ha battuto [illegible] record mondiale di caduta libera in formazione «over 60» unico italiano in un un team formato da francesi, spagnoli e inglesi. Un lancio da 3800 metri nei quali i sei componenti la squadra hanno [illegible] formato una stella» mantenuta in formazione per quindici secondi.

Bruno Monticone

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Chiamate il 167.00.19.19. Con CartaSi aiutate Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

TeleThon

CartaSi

COMUNE DI SAVONA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

PROVINCIA DI SAVONA

CERIMONIA IN RICORDO DI SANDRO PERTINI

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

alla presenza del

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

OSCAR LUIGI SCALFARO

Savona, 7 dicembre 1996, ore 16.30

Teatro Comunale Chiabrera

PROGRAMMA

SALUTI

Francesco Gervasio *Sindaco di Savona*

Alessandro Garassini *Presidente della Provincia di Savona*

PRESIEDE

Fulvio Cerofolini *Presidente Consiglio Regionale della Liguria*

Presentazione del Volume «SANDRO PERTINI COMBATTENTE PER LA LIBERTA'» pubblicato sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica

INTERVENTI

Ettore Gallo *Presidente emerito della Corte Costituzionale*

Angelo Ventura *Università di Padova*

Sono presenti i curatori dell'Opera Stefano Carretti e Maurizio Degl'Innocenti

CONCERTO

Maxence Larrieu *Flauto*

George Kiss *Clavicembalo* Musiche di Bach, Telemann, Corelli

GRUPPO SICRO COSTRUZIONI

RESPONSABILI VENDITE PER:
LIGURIA: SICRO TEL. 0182-52582
PIEMONTE: STUDIO PEDONE TEL. 011-8125247

ALBENGA

Villa Gotica

Sul "Viale Alberato", solo 4 appartamenti da 3 e 4 locali con box, giardini e terrazzi. Lussuose finiture a scelta, riscaldamento autonomo, condizionamento. Consegna a 3-4 mesi. Dilazioni.

Planimetrie, prospetti, e informazioni complete presso i nostri uffici.

Un servizio assolutamente gratuito per il cliente anche in caso di acquisto

INFORMARSI NON COSTA NULLA

BUONE FESTE
CASADELLA
Via Nizza - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì Dicembre 1996 - 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

BUONE FESTE
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

Il presidente vuole conoscere in anticipo anche il testo dei discorsi dei relatori: polemiche

Savona, è tutto pronto per Scalfaro

Cerimoniale rigido per la visita del capo dello Stato

SAVONA. Tutto controllo per la visita Scalfaro, persino i discorsi. Il comitato presidenziale ieri mattina ha chiesto a tutti i relatori che interverranno al Chiabrera copia di discorsi per «esigenze di protocollo». Una richiesta che, per vari motivi, ha creato malumore e imbarazzo.

L'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo si è rifiutato di sottoporre l'intervento al placet del comitato presidenziale. Così pure Angelo Ventura, docente di Storia moderna all'Università di Padova. I due eminenti relatori hanno comunque as che al Chiabrera celebreranno solo la figura storica di Sandro Pertini, evitando ogni riferimento politico. I politici locali dopo qualche tentennamento hanno invece consegnato una copia degli interventi. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha ammesso: «Di solito parlo a braccio e quindi non scrivo preventivamente i discorsi. Comunque sono ben lieto di venire incontro alle esigenze del presidente della Repubblica». Ieri mattina la Provincia ha potuto consegnare agli uomini di Scalfaro solo poche righe scritte mano. Ma sin da questa mattina al Quirinale arriverà un'integrazione. Il sindaco Gervasio e il presidente del Consiglio regionale Fulvio Cerofolini non hanno sollevato difficoltà ad adattarsi al rigido cerimoniale.

L'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo e Fulvio Cerofolini, presidente del Consiglio regionale figure

Ieri mattina il prefetto Miche Tolu ha convocato l'ennesima riu delle forze dell'ordine per mettere a punto le misure di sicurezza ma anche per organizzare gli ultimi preparativi. Scalfaro nella breve visita a Savona sarà accompagnato probabilmente dalla figlia Marianna. Il capo dello Stato viaggerà sul treno presidenziale. Un convoglio speciale formato da due locomotori, un vagone ristorante, due carrozze. La parte ufficiale della visita presidenziale sarà solo al teatro Chiabrera, dove Scalfaro tratterrà per circa un'ora, fra le 17,30 e le 18,30. In precedenza, dalle 15 alle 17,25 il presidente sarà ospite del prefetto Tolu negli alloggi di rappresentanza. Palazzo del Governo sarà interdetto a chiunque.

Ma i lavoratori dell'Acna hanno chiesto invece di essere ricevuti dal capo dello Stato. Gli operai di Cengio infatti non accettano il provvedimento di Cassa integrazione per 35 dipendenti, municato ieri pomeriggio dalla direzione aziendale. Il sindacato contesta la politica di disimpegno adottata dal governo anche sui problemi del risanamento ambientale.

Ermanno Branca

IL PROGRAMMA

A Mongrifone alle 14,30

Il presidente Scalfaro arriverà alla stazione Mongrifone poco dopo le 14,30 di sabato. Ad attendere il convoglio presidenziale saran il sindaco Francesco Gervasio, il presidente della Provincia Alessandro Garassini e il prefetto Michele Tolu. Dalla stazione il capo dello Stato verrà scortato in auto sino in prefettura, passando da via don Minzoni, dal ponte di via Sormano, da via Venezia e piazza Saffi. In prefettura Scalfaro resterà sino alle 17,25, quando dovrebbe dirigersi a piedi al teatro comunale Chiabrera. Prima di lasciare Palazzo del Governo Scalfaro dovrebbe comunque ricevere una visita di Giuliana Sacchetti, un'amica di Loano che è in tatto da anni con il presidente della Repubblica. Anche questo il colloquio sarà strettamente privato. Scalfaro percorrerà piedi il tragitto fra piazza Saffi, via Brignoni, piazza Marconi e piazza Diaz. Lungo questo percorso verranno sgomberate le auto sosta sin dal mattino alle 8. All'ingresso del teatro saranno ancora il sindaco e il presidente della Provincia ad accogliere il Capo dello Stato. Dopo aver assistito alla presentazione del volume «Sandro Pertini, combattente per la libertà» e agli interventi dei relatori, il presidente lascerà il teatro, senza ascoltare il concerto che stato organizzato in suo onore. La partenza da Savona è prevista per le 16,30.

[e. b.]

Domani le schede

SuperTris regala milioni

Si continua a tentare la sorte con la SuperTris: oggi è l'ultimo giorno di gioco di questa settimana e c'è tempo fino alle 12 di domani per comunicare l'eventuale vincita allo 011-43.43.363. Sono in palio buoni benzina.

Anche chi non ha vinto niente, può ogni caso partecipare all'estrazione a sorte di una Fiat Coupé.

Basta incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine del giornale di questa settimana ed inviare la scheda in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 14.

Domani, saranno in distribuzione le schede viola per giocare la prossima settimana.

Chi acquisterà il quotidiano riceverà una scheda, mentre chi comprerà anche Specchio ne riceverà due.

Finito l'«esilio»

Il galeone ormeggiato alla Torretta

SAVONA. Gli operatori della darsena vecchia hanno vinto: il galeone, confinato su richiesta dei pescherecci in un'area interna del porto, è tornato ieri sera davanti alla Torretta. Lo scafo seicentesco, realizzato per le scenografie del film «Pirati» di Roman Polansky, tornerà dunque a la meta dei visitatori del centro storico.

Il «trasloco» nel settore commerciale, infatti, aveva provocato un crollo nell'interesse per veliero che nei primi giorni di permanenza a Savona aveva ottenuto un grande successo di pubblico, tanto da provocare persino problemi di viabilità in via Gramsci.

Spiegano gli operatori del centro storico: «Allontanare la nave era stata una decisione infelice, oltrechè inutile...Savona, se vuole, può puntare sulla vocazione turistica ma bisogna avere un po' di coraggio. Il ritorno del galeone può diventare segnale importante». **[r. p.]**

Il prof. Alberto Vandelli ha affidato alla figlia, ora scomparsa, il legato testamentario

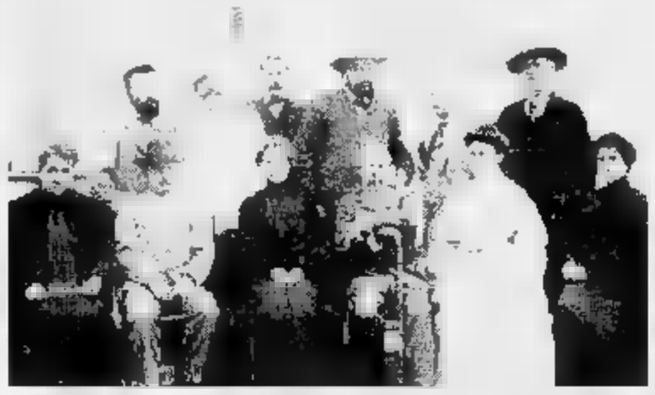
«Della Rovere», l'eredità del preside

Centinaia di milioni che saranno trasformati in borse di studio e in iniziative di sostegno alla scuola
Premiati gli studenti più meritevoli nelle materie scientifiche. Sarà potenziata la biblioteca. I pareri

SAVONA. Bruna Vandelli, figlia del primo preside dell'Istituto Magistrale «Della Rovere», morta recentemente, ha esaudito il preciso legato testamentario del padre. Il professor Alberto Vandelli aveva infatti deciso di lasciare una consistente eredità alla scuola che aveva contribuito a negli Anni Venti.

Si tratta di centinaia di milioni (c'è riservatezza sull'ammontare esatto della cifra) che la preside del «Della Rovere», Gabriella Viganego, intende ora utilizzare, rispettando alla lettera la volontà suo lontano predecessore.

Spiega la prof. Maria Teresa Ghiazza: «Verranno istituite e finanziate le spese e le necessità didattiche della scuola. Verranno distribuite agli studenti più meritevoli borse di studio milionarie e finanziato l'acquisto di libri e di strumenti didattici per migliorare ulteriormente liceo linguistico "Della Rovere"».



Anni Venti, il quarto da sinistra in piedi è il preside Alberto Vandelli

In particolare, saranno premiati i ragazzi che che si saranno distinti nelle materie scientifiche mentre una parte dell'eredità verrà destinata sostenere nuove iniziative didattiche.

La famiglia Vandelli non aveva mai spezzato i legami con il «Della Rovere» che, anche negli anni del fascismo, fu un'autentica «fucina» per un gruppo intellettuali che ebbero poi un ruolo preminente nel Dopoguerra.

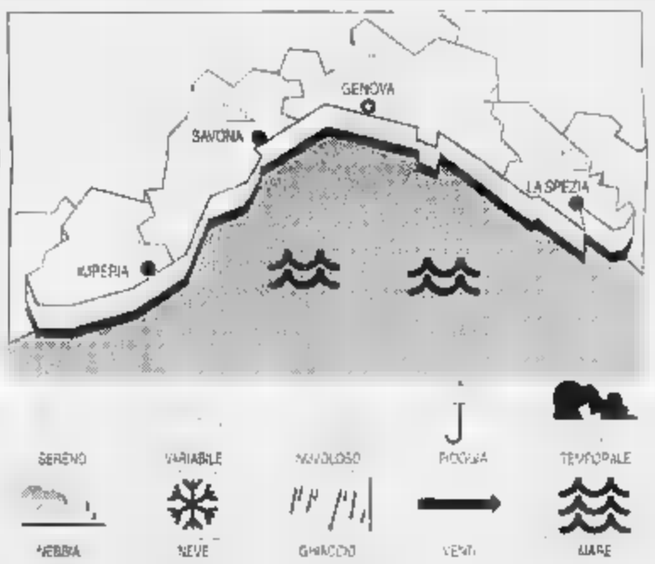
Senza dimenticare la formazione di generazioni di insegnanti elementari che si misu con i severi programmi della riforma gentiliana; maestri con salde basi nelle culture classica, attraverso lo studio del latino e delle scienze umanistiche.

Già nei primi anni di vita il «Della Rovere» aveva scelto la strada della sperimentazione, con i corsi di pedagogia e con un attenzione particolare rivolta allo studio della lingua.

Generazioni di insegnanti che si ritrovarono, in piena guerra, a percorrere la strada battute dai bombardamenti e segnate dalla guerra civile; lo spirito della donazione Vandelli rientra nel progetto proseguire nel solco in una tradizio prestigiosa, con l'obiettivo di adeguare il livello di preparazione degli studenti alle esigenze del mondo del lavoro e dell'università, dove le possibilità di accesso.

Massimo Numa

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO . Nuvolosità irreg. a tratti intensa, con possibilità di isolate precipit. di debole entità, vento moderato, mosso - molto mosso, temp. stazion. **Per domani:** tempo instabile con schiarite alternate a veloci passaggi nuvolosi, vento moderato sottocosta - forte al largo, mare mosso - molto mosso, temp. senza variaz. di rilievo. **Rilevazioni di ieri:** temp. del mare 15 °C, umid. rel. 25%, vento Est - Nord Est 20-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1017 mb (staz.).

TEMPERATURE DI

Genova	max 16	min 9
Savona	max 16	min 9
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 11; min: 6; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7.47 e tramonta alle 16.50. La **Luna** si leva 2,50 e cala alle 14.21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

LE MIGLIORI MARCHE DI OROLOGI
Già presenti in FRANCIA
Fino al -50% del nuovo

GIANNONE
OROLOGI D'OCCASIONE
Via Corradi, 52 SANREMO Tel. 0184 - 541213

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
VINI E PRODOTTI DI QUALITA'
CONFEZIONI NATALIZIE

VIA OREFICI 16R
TEL. 019/815.402
L'ANGOLO DI VINO

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDI *(Ultima in basso)*
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore di 7/12. Se vinto Specchio, per averlo consegna la schede sabato in edicola. Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupè Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
7ª - VENERDI
2.000.000
Specchio
1.000.000

Pds verso il congresso: Massimo Trogu insidia la carica del segretario De Cia

Forza Italia elegge i dirigenti

Orsi coordinatore provinciale, Ghigo confermato al Gruppo giovani. La Frugoni guida le donne
In Comune sei consiglieri aderiscono al nuovo gruppo civico. Monti: «Non voglio assessorati»

SAVONA. Forza Italia ha scelto i nuovi dirigenti del partito mentre il pds si prepara al congresso provinciale. Intanto il sindaco Gervasio deve fare i conti con la nuova coalizione di governo particolarmente composita.

Il «disgelo» dopo la tempesta dei giorni scorsi ha deciso di riorganizzare le fila per concludere il mandato amministrativo in Comune con maggior tranquillità. Franco Orsi sarà il coordinatore provinciale e per gestire l'attività dei due collegi elettorali savonesi (Savona-Valbormida e Ponente) si avvarrà della collaborazione di 6 «saggi» che verranno indicati dalla base del movimento. Il congresso è in programma per il 27 marzo.

Nei prossimi giorni Forza Italia dovrà eleggere anche le altre cariche del movimento, fra cui quella del delegato cittadino. Il candidato indicato dal coordinatore regionale Enrico Nan e il consigliere Giuliano Miele. Una candidatura avallata anche dal capogruppo consiliare Mauro Cerulli. Per quanto riguarda il gruppo giovani è stato confermato Christian Ghigo Gaspari che sarà affiancato da Fabrizio Vineis (vicecoordinatore), Davide De Feo (segretario), Eugenio Provato (tesoriere) e Luigi Gallareto (addetto stampa). A coordinare l'attività nelle scuole superiori e nell'Università saranno Simone Tarchini e Alessio Traversa mentre il settore organizzativo sarà affidato a Stefano Puppo, Alessandro Camera e Valerio Torre.

Antonella Frugoni

Antonella Frugoni è il presidente del movimento femminile. Stefania Spotorno occupa la carica di vicepresidente, Giuliana Tessore quella di tesoriere, Enrica Simone quella di segretario. Fra i consiglieri figurano: Giuliana Richeboono, Grazia Mura, Marinella Rossi e Liliana Stefanelli.

Il direttivo di Forza Italia intanto ha incontrato il gruppo consiliare del Comune di Savona con cui i rapporti non sono stati propriamente idilliaci. Dopo il «diktat» del partito due consiglieri hanno lasciato il gruppo (Massimo Celentano e Alessandro Signorile) ma sono comunque rimasti all'interno della maggioranza. Forza Italia tuttavia ha subito un brusco ridimensionamento in Consiglio, passando da 11 a 6 consiglieri. Altri consiglieri, intanto, hanno aderito al Gruppo civico di Pino Monti che ha subito chiesto una verifica di maggioranza. Monti assicura che non è interessato ad una poltrona da assessore ma è massimo ad acquisire alcune deleghe (probabilmente quella al Turismo). L'assessore Maiolo ha invece messo in palio la sua poltrona da assessore ai Servizi sociali.

In soccorso del sindaco è arrivato anche il decreto 516, che prevede la riduzione degli assessori in Comune a Savona era già al minimo previsto dalla legge e quindi cadono automaticamente i posti e ampliamento dell'esecutivo. Intanto anche il pds è sta preparando al congresso provinciale che si terrà gennaio e febbraio. Roberto De Cia dovrebbe essere riconfermato ma una componente del pds propone Massimo Trogu. **(a. b.)**

A Legino altri due palazzi

La città si sviluppa sulla collina
Nuovo piano per piazza Mameli

SAVONA. Due nuovi palazzi a Legino mentre il Comune emana il «decalogo» per il Piano regolatore.

PALAZZI A LEGINO. Il Comune ha dato via libera al piano della zona SR5 di Legino, che prevede la costruzione di due palazzi di sei piani nel cuore del vecchio borgo. Le costruzioni, che avranno un ingombro complessivo di 20 mila metri cubi per un totale 70 appartamenti, sorgeranno fra via Cadorna e via Bove. Oltre all'intervento residenziale sono previste importanti innovazioni urbanistiche. Verrà infatti creata una strada parallela a via Bove. La scuola sarà dotata di impianto sportivo polivalente mentre accanto allo stadio Bacigalupo sorgerà un nuovo parcheggio.

L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha emanato le direttive per la stesura del nuovo Piano regolatore. Particolarmente delicata la pianificazione nella zona collinare. «Non accetto l'aggressione edilizia, ma congelamento della situazione esistente - sostiene Amoretti -. E' necessario stabilire una nuova normativa che garantisca il rispetto ambientale e al tempo stesso consenta di evolvere verso un assetto più compiuto in senso residenziale». Su questo punto in Commissione consiliare è scatenato il dibattito. Amoretti comunque non rinuncia ai propri principi: «Intendiamo affidare un piano riorganizzazione, al servizio dell'economia e della qualità della vita. Sicuramente privilegeremo il riuso degli edifici del centro storico piuttosto che l'edificazione in nuove aree. In ogni caso non avremo un piano del cemento».

PIAZZA MAMELI. Il sindaco ripropone il progetto per la sistemazione di piazza Mameli. Questa volta verranno aboliti gli alberi che avevano suscitato feroci critiche in commissione consiliare». **(e. b.)**

NOTIZIE FLASH

TRENI

Revocato lo sciopero dei ferrovieri

I sindacati hanno sospeso lo sciopero degli addetti alla circolazione che è stato programmato per oggi, a partire dalle 21 e sino alle 6 di domani. Il servizio ferroviario, ha comunicato però anche ieri la direzione compartimentale Fs, si svolgerà regolarmente. **(a. b.)**

MALTEMPO

Previste piogge intense nel fine settimana

Allarme maltempo nel savonese. Secondo l'osservatorio meteorologico si prevedono per oggi piogge persistenti in tutta la provincia destinate a intensificarsi nelle 24 ore successive. La protezione civile è allertata. **(c. v.)**

VIA TRINCEE

Scontro di gioco: calciatore finisce al S. Paolo

Finisce in ospedale in seguito a uno scontro di gioco durante una partita di calcio al campo di via Trincee. E' successo a Elvio G., 27 anni, che ha riportato la contusione della tibia destra. **(c. v.)**

[illegible]

Offese l'agente che gli fece «saltare» il karaoke

Luca Spinace, 21 anni, via Acqui 1, ha patteggiato in pretura una multa complessiva di 3 milioni 675 mila per oltraggio agli agenti della polstrada che lo fermarono, in stato d'ebbrezza alla guida di un motorino. Il giovane li offese, perchè gli impedivano di «andare al karaoke». **(f. p.)**

ALBISOLA M.

Pensionato stroncato da un infarto in corso Mazzini

Un pensionato settantenne Felice Nicoletti, che abitava in via Sisto IV, è morto ieri mattina stroncato da un infarto mentre saliva sulla sua motocarrozzetta. L'episodio è avvenuto in corso Mazzini. **(a. z.)**

FURTI

Non paga la spesa al supermarket ed è denunciato

Non paga la spesa al supermercato e viene denunciato per furto. E' successo a un albanese bloccato dalla volante all'uscita del «Supersconto» di via Bosolli. Allarme ladri anche nel convento delle suore di clausura in via Firenze. **(c. v.)**

[illegible]

Il forno Peirano compie 25 anni di attività

Il forno Peirano di Valleggia compie 25 anni di attività. I locali di via San Pietro sono stati ristrutturati in occasione dell'importante ricorrenza. Domenica pomeriggio alle 15 è in programma l'inaugurazione alla quale sono tutti invitati. **(r. p.)**

Dietro-front dell'Usl sul caso-Falchero

«Rianimazione tenga i due ragazzi in coma»

SAVONA. Il Comitato di bioetica dell'Usl è contrario al trasferimento dei due ragazzi ricoverati da un anno e mezzo in coma prolungato nel reparto di Rianimazione. Il motivo è che in ospedale mancano reparti, diversi dalla Rianimazione, in grado di fornire idonea assistenza sia per quanto riguarda le attrezzature, sia per il personale. Intanto, l'Usl ha revocato la delibera che trasferiva il dottor Filippo Falchero, primario di Chirurgia ad Albenga alla Divisione di Chirurgia 1 del San Paolo.

I «saggi» interpellati dal manager Cutteo sulla questione dei due ragazzi ricoverati in Rianimazione hanno sconsigliato un trasferimento in mancanza di valide alternative: vale a dire reparti con attrezzature per il loro mantenimento in vita e personale preparato alla loro assistenza. Anche se si legge nel documento «Il reparto di Rianimazione è cure intensive è sovradimensionato per pazienti che possono vivere di vita vegetativa autonoma e quindi il permanere di costoro in questi reparti costituisce una sottrazione di risorse per altri bisognosi di cure più sofisticate». Il Comitato di bioetica ha lasciato aperta anche la possibilità di un'ospedalizzazione domiciliare ma che non può essere imposta alle famiglie e non deve comportare loro alcun aggravio economico. L'Usl ha già sondato le famiglie dei due ragazzi su questa ipotesi che però è stata rifiutata.

Intanto ieri l'Usl ha formalizzato l'accettazione di una donazione di 100 milioni dalla Carige per le cure ai due ragazzi in coma.

CHIRURGIA. Falchero resta ad Albenga. Lo ha deciso ieri l'Usl che attende di conoscere dal piano sanitario regionale se il San Paolo potrà conservare Chirurgia 1. In caso affermativo, invece della nomina ad personam del primario albenganese, fortemente contestata all'interno del San Paolo, verrà indetto, in nome della trasparenza, un concorso pubblico. **(p. p.)**

Il Comune annuncia un giro di vite per le festività natalizie

Barlocco: «Multe e rimozioni per migliorare la viabilità»

SAVONA. Controlli rigidi per garantire la scorrevolezza del traffico. Questa la ricetta dell'assessore alla Viabilità Emilio Barlocco, che spiega i programmi della polizia municipale in vista delle feste di Natale.

«L'intensificazione del servizio di polizia a Natale non rappresenta una punizione per gli automobilisti - sostiene Barlocco - Ogni attività è volta invece a favorire la miglior circolazione delle auto in città. I maggiori controlli garantiscono un miglior accesso in città, soprattutto nei giorni in cui si verifica l'afflusso più intenso di visitatori. Facendo rispettare i divieti di sosta e i limiti orari nei parcheggi custoditi, saremo in grado di favorire tutti gli automobilisti. Le strade infatti saranno sgombre e anche i parcheggi del centro, se opportunamente controllati, offriranno ai cittadini la possibilità di posteggiare l'auto»

Barlocco ha preso posizione anche sul parcheggio dell'Ipercoop: «Con il centro commerciale esiste un'intesa di massima che prevede la massima libertà dell'Ipermercato nella gestione dei parcheggi interrati di pertinenza». Intanto in Comune è scoppiata la contestazione per i box sotterranei di piazza Bologna. Il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi ha chiesto al sindaco di revocare il piano dei parcheggi. Santi contesta in particolare i box di piazza Bologna, che vengono ferocemente criticati dagli abitanti del quartiere. Anche il parcheggio del Sacro Cuore, del resto, è inutilizzabile perchè l'impresa «Edilesti», che cura anche la ristrutturazione del Priamar, non ha ancora completato i lavori. **(e. b.)**

PRONTO SOCCORSO

Ticket senza il ricovero

Oltre al danno la beffa. Dopo essere stato investito sulle strisce pedonali, ha dovuto anche pagare il ticket per la visita al Pronto soccorso. La disavventura è capitata al consigliere comunale di An Ugo Ghione. Mercoledì sera in piazza Mameli è stato investito da un auto mentre attraversava la strada. Per fortuna l'urto non è stato violento. I vigili urbani, che hanno assistito all'incidente, hanno chiamato l'ambulanza, facendo trasportare Ghione in ospedale per una visita di controllo. Il consigliere di An, ancora sotto choc per l'investimento, si è ritrovato al Pronto soccorso. Dopo la visita, che per fortuna ha evidenziato solo abrasioni ed ematomi superficiali, il consigliere comunale ha dovuto pagare un ticket di 70 mila lire. Infatti per le nuove disposizioni dell'Usl, i pazienti visitati al Pronto soccorso devono sempre pagare il ticket a meno che non vengano ricoverati in ospedale. **(e. b.)**

Iniziativa a Celle

L'Ascom premia chi paga le luminarie

CELLE L. L'Ascom «premia» chi paga le luminarie natalizie. La decisione è del presidente Franco Abate che per valorizzare i pochi negozianti che hanno contribuito alle spese per le illuminazioni ha fatto realizzare dei bollini adesivi con la scritta. «Questo esercizio partecipa alla luminarie natalizie».

«Mi è sembrata una decisione doverosa per evidenziare chi è sempre disponibile e pronto ad accogliere nuove proposte e chi invece viene addirittura a dire che non vuole la luce di Natale perchè preferisce lavorare al buio - spiega Abate -. Celle ha un centro storico bellissimo che se valorizzato diventa un vero gioiello. Non è giusto che certe iniziative per il bene del paese stiano a cuore solo ad alcuni. Quindi, abbiamo deciso far sapere a tutti chi lavora per il bene della città e chi solo per se stesso».Intanto il Comune ha previsto un progetto di riqualificazione di via Colla e via Boagno che verrà finanziato con 900 milioni di avanzo amministrazione '95. **(a. z.)**

Successe al Nautico

Ex studente a processo per atti osceni

SAVONA. Finisce in pretura un episodio che animò tre anni fa l'Istituto Nautico di via Caboto e che oggi vede imputato atti osceni un ex studente.

B.B., 21 anni, è accusato di aver mostrato le parti intime a una compagna di classe, profittando dell'intervallo e dell'assenza del professore di ruolo. Lo studente venne sottoposto a una sorta di processo interno all'istituto e quindi denunciato. Prima al Tribunale dei Minori e poi, diventato maggiorenne, alla procura presso la pretura.

Il pm, nel maggio '95, ha proposto al gip una condanna a due milioni 250 mila. B.B., difeso dagli avvocati Calabria e Opizzo, si è opposto al decreto penale. Secondo i suoi difensori, su undici presenti al momento dei fatti, dieci, compresa la ragazza, avrebbero negato di aver visto B.B. commettere l'atto ritenuto osceno. Solo uno studente ha puntato l'indice contro l'imputato, accusandolo. Il processo, rinviato per l'assenza di quest'ultimo teste e di B.B., proseguirà in gennaio. **(f. p.)**

LETTERE AL GIORNALE

«Giro» Beigua Il Parco sarà difeso

Rispondo con piacere alla lettera appassionata di Renzo Molinari - quasi un grido di dolore per il Parco del Beigua. Forse non tutti i lettori sanno che l'ing. Molinari è stato il primo a fare una proposta valida e organica di un parco per proteggere il Beigua, ben prima che la Regione lo istituisse.

Voglio perciò rassicurare l'autore della lettera e tutti coloro che ci seguono: il Parco del Beigua non c'è e non sarà un parco attraversato da superstrade, usato per un turismo che consuma l'ambiente o rapina il territorio, né vedo alcun segno in tal senso. Il nostro però è un parco che si trova alle spalle di una riviera affollata, di una montagna che da sempre è vissuta, attraversata e, dove possibile, coltivata. Perciò non vale il confronto con il Gran Paradiso: il Beigua è circondato da paesi che abbisognano di comunicazioni, di linee elettriche e telefoniche, di mantenere e sviluppare un'economia propria. Tutto sta nel come si fanno le cose: ecco la cosa - tra l'altro - può servire il Parco.

Faccio esempi concreti. L'ing. Molinari cita il problema delle nuove linee elettriche. Si sappia innanzitutto che il Parco, con notevolissimo sforzo finanziario e dopo una lunga trattativa con l'Enel ha ottenuto che la linea tra Piampaludo e il Beigua, inizialmente progettata su tralicci, venisse interrata sull'asse stradale. Ora la linea deve proseguire verso Alpicella: l'Enel ha già gran parte delle autorizzazioni, anche qui il Parco si sta adoperando, anche questa volta i fondi non li abbiamo più, perché venga minimizzato l'impatto. Noi chiediamo che la linea, in parte o tutta, venga di nuovo interrata.

Giro d'Italia: chiariamo subito che il Parco il Giro lo «subisce», nel senso che altri hanno deciso il tracciato, le strade sono pubbliche e non abbiamo titolo né per benedire né per impedire la manifestazione. Possiamo subirlo passivamente, ma sarebbe la soluzione peggiore. Preferiamo affrontarlo direttamente e magari coglierne l'aspetto promozionale (tv, stampa), sapendo che gli appassionati di ciclismo sono, per loro natura, rispettosi dell'ambiente. In ogni caso, per non trascurare il rischio di impatto ambientale di migliaia di spettatori, stiamo lavorando per organizzare una campagna di sensibilizzazione degli stessi, perché vengano su a piedi, in bici o utilizzando i bus-navetta che cercheremo di attivare.

Considerando che l'Ente Parco è nato solo nei mesi scorsi, che ancora deve essere messo in condizioni di funzionare, che manca di una sede, di personale proprio e che ha pochissimi fondi (quasi nulla), mi sembra già abbastanza. Un'ultima parola sulla miniera: è rutilo: è una minaccia reale. Il Parco però è riuscito a compattare tutti gli enti locali, dalla Regione alla Provincia, ai Comuni che unanimemente si sono espressi contro la miniera e a favore del Parco.

Germano Damonte,
presidente Parco
del Beigua

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIE MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto)
Distretto Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Cervo ad Andora). Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 18,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825.500
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.315.
San Paolo, Italia 178, tel. 829.937.
E in appoggio: *Centrale*, Italia 121, 813.857. *Mongrifone*, via Manzoni 24, tel 805.895. *Piemontese*, via Torino 72, tel. 820.502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, Italia 153, telefono 827.202
Sono inoltre reperibili
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.164.
Centrale, via Milite Ignoto, 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Sestrione 76, tel.
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, 503.855
Nan, lungomare Diaz 83, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Assereti, via Fiume 2, tel.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, p.zza Italia, telefono 584.017.
Monte Ursino, c. Italia 10, telefono 748.236.
LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 5 DICEMBRE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giacomo Basso, 78 anni, Savona, via Nazionale Piemonte 25. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Andrea Caviglia, 84 anni, Vado via Alpicella 44. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Celestina Camelia, anni, Garessio, piazza Bava 6. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Maria Ramognino, anni, Sassello, località Beltramo 36. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA'

La Regione assegnato 14 borse studio a neolaureati che abbiano sostenuto la diritti umani e cooperazione dei Paesi in via sviluppo. Le borse studio sono state assegnate giuria composta da studiosi e docenti universitari. Fra i vincitori figurano Emah Dieudonne, originario del Camerun, Edvina Bonacina, Paolo Quaini, Massimo Pronio e il Attilio Pandolfo e chiavarese Ester Denevi. Fra gli istituti scolastici premiati figurano il liceo scientifico Don Bosco, l'Itc Einaudi, il linguistico Grazia Deledda. L'iniziativa secondo la Regione servirà a sensibilizzare le nuove generazioni sui problemi della cooperazione internazionale.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Diapositive sul Perù

Oggi alle 21 nella sede del Club alpino, al Ridotto del teatro Chiabrera, proiezione di diapositive per il ciclo «Occhi sul mondo». In programma «Gringo que pais, Perù 1996» a cura di Renato Gamba. **(p. p.)**

SAVONA

Il percorso del caffè

Oggi e domenica alla Sms «Generale» di via San Lorenzo mostra fotografica «Il percorso del caffè, dal chicco alla tazzina» a degli operatori dell'Associazione Bottega della solidarietà in collaborazione con la II Circoscrizione. **(p. p.)**

PIETRA L.

Cena «Club straniere»

Il «Club delle straniere» di Pietra invita tutte le donne straniere sposate con pietresi ad una cena che si terrà il 14 dicembre al ristorante Castello. Informazioni e prenotazioni ai numeri 019/62.64.04-61.32.26. **(a. r.)**

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO PER VINCERE I PREGIUDIZI

Con La Stampa i lettori possono «parlare» alle autorità e segnalare i loro problemi

Una causa civile che dura da 19 anni

Piazza Diaz, area centrale di Savona da rilanciare

SAVONA. Quarta puntata de «Lo sportello del cittadino», la nuova rubrica che consente ai lettori di La Stampa di mettersi direttamente in contatto con enti pubblici, associazioni, amministrazioni locali per avere chiarimenti su problemi cittadini e pratiche rimaste arenate nelle pieghe della burocrazia.

Questa settimana un lettore, piuttosto amareggiato dai tempi lunghi della giustizia, chiede al presidente del tribunale di Savona una spiegazione per il fatto che da ben diciannove anni attende l'esito di una causa civile.

Altri due lettori sollecitano, invece, il Comune a risolvere problemi relativi a lavori pubblici: il primo richiamo riguarda la piazza del teatro Chiabrera, che si vorrebbe più elegante e meno soffocato dalle auto; il secondo quesito sottolinea lo stato di degrado di una strada di periferia, via Valcada nel quartiere di Legino.

Le risposte sono state fornite dall'ingegner Emilio Barlocco, assessore ai Lavori pubblici del Comune, che molto spesso viene chiamato in causa anche perchè ha una competenza estremamente vasta.

Le segnalazioni per lo «Sportello del cittadino» vanno indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona (telefono 80.20.81 e per i fax 810.971).

BOTTA E RISPOSTA

piazza Diaz merita più cure

Signor sindaco, da tempo si parla di rilanciare la nostra città a scopo turistico. L'idea seppur discutibile potrebbe essere valida ma bisogna chiedersi: fossi un turista, cosa offre Savona che mi attrae e merita di visitare? La risposta è poco o nulla.

La nostra città sembra un immenso autosalone, ovunque automobili: strade, piazze, monumenti, tutti occupati dalle auto.

Non ci sono giardini curati, esiste una passeggiata a mare degna di questo nome. Sul Priamar, per il cui restauro (in cemento armato!) si è sperperato un mare di denaro pubblico, è meglio stendere un pietoso velo.

Per cambiare questo stato di cose rivolgo a lei una mia idea: ristrutturare la parte di piazza Diaz antistante il teatro Chiabrera, realizzandovi una fontana con coreografici giochi d'acqua, illuminati nelle ore notturne da fari colorati, con ai lati due stradine pedonali in perfido; ove attualmente si trovano due file di alberi e altrettante file di immancabili parcheggi, due aiuole fiorite (da tenere con la massima cura) e panchine per sedersi.

Davanti al colonnato del teatro strada carrabile in perfido, collegante le due vie di scorrimento laterali (quella che va verso Garbasso e quella che passa davanti alla chiesa evangelica), da utilizzare solo nelle occasioni in cui importanti autorità visitano il teatro.

Non sarebbe molto, ma pur sempre qualcosa, per meritare alla nostra città qualche cura di attenzione.

Franco Pepe, Savona

La sistemazione di piazza Diaz rientra fra i programmi dell'amministrazione comunale: l'intervento verrà messo a bilancio per il 1998. Più in generale non mi sembra condivisibile la critica sul disinteresse per la città e per gli arredi urbani. Questa amministrazione ha, infatti, curato la sistemazione del centro e della periferia, creando nuovi spazi verdi, aree attrezzate e installando panchine e lampioni.

Per quanto riguarda il Priamar sono state realizzate «colate di cemento» è anche colpa della Sovrintendenza. Infatti bisognava salvaguardare gli scavi archeologici e al tempo stesso garantire il passaggio ai camion diretti al cantiere. Solo una passerella in cemento armato rispondeva a tali requisiti.

L'assessore Emilio Barlocco

Emilio Barlocco
assessore ai Lavori pubblici

Via Valcada a Legino da tempo dissestata

Con la presente, chiedendo ospitalità a questa rubrica de La Stampa, voglio ricordare al sindaco di Savona Francesco Gervasio la grave situazione in cui versa la strada di via Valcada.

E' ormai quasi un anno che gli abitanti di questa zona, per inadempienze del Comune, sono costretti a percorrere una strada dissestata e molto pericolosa.

Rammento che alcuni mesi or sono una parte della via è «scivolata» sull'autostrada sottostante. Un fatto certamente da non trascurare.

Mentre la Società Autostrade ha provveduto alla riparazione per la zona di sua pertinenza, il Comune non ha effettuato alcun intervento.

Con l'inizio della stagione autunnale e le frequenti piogge, la strada è diventata ancora più pericolosa ma forse il Comune attende che la stessa crolli completamente (magari mentre un'automobile la percorre tranquillamente) prima di intervenire.

Per completare il quadro voglio ancora ricordare che la zona ha raggiunto un notevole livello di densità abitativa e pertanto sarebbe auspicabile un allargamento della sede stradale e la relativa illuminazione, prima che uno dei frequenti incidenti, che si verificano quasi settimanalmente, lungo la stessa, provochi purtroppo qualche vittima.

Elisa Garvasio, Savona

Esistevo un conflitto di competenza tra Comune di Savona e Società Autostrade per le aree di via Valcada. Per questo i lavori sono rimasti fermi lungo tempo.

Gian Rodolfo Sciaccaluga

Ora abbiamo accertato che una parte dell'intervento sarà a carico del Comune e l'altra di competenza della stessa Società Autostrade.

Per quanto ci riguarda, posso garantire che entro pochi mesi sistemeremo l'asfalto.

Emilio Barlocco
assessore ai Lavori pubblici

Una causa civile lunga

Lo scrivente è un fedele abbonato a La Stampa che si complimenta per l'iniziativa della nuova rubrica intesa, tra l'altro, a vincere i disservizi degli uffici pubblici.

Poiché avete inaugurato tale rubrica con un paio di vibrate proteste di savonesi per le condizioni di abbandono della zona adiacente al tribunale, con questa mia mi permetto di esternare l'abbandono» che, come cittadino sto subendo non solo all'esterno del tribunale, ma anche all'interno dello stesso «palazzo».

Premesso quanto sopra vengo subito a illustrare i fatti che mi riguardano.

Nel lontano 1977 per una normale controversia di confini ho iniziato la tutela dei miei interessi per una porzione di terreni di mia proprietà nel Comune di Celle Ligure, e per l'ospitalità in località Pecorile.

La causa risulta iscritta presso il tribunale civile di Savona al numero 375 (avv. Gelardi): a tutt'oggi dopo trascorsi ben 19 anni non è andata in giudizio.

Richiamo la vostra attenzione sul fatto che non mi sbaglio a scrivere, mi sono realmente passati diciannove anni!

Come magra consolazione mi voglio autonominare come il vincitore di un «Guinnes» della provincia di Savona dell'attesa e della pazienza che tale stato di fatto mi ha costretto a subire.

Se invece, nella provincia di Savona, qualche altro malaugurato cittadino avesse titoli per portarmi via così «triste» primato, si faccia avanti che sarò ben contento di aprire una «gara» in tal senso.

V. P., Savona

Purtroppo il lettore non detiene il record della causa civile pendente da più tempo, perchè, nostro malgrado, ne abbiamo ancora in carico una che risale al 1966.

Detto questo, preciso che la causa del lettore in questione, andrà in decisione il 4 aprile prossimo.

Perchè questi gravi ritardi? La situazione vede un arretrato di circa dodicimila mila cause civili. Un'eredità che si ha lasciato un periodo di gravissima carenza dell'organico dei giudici, in pratica dal 1985 in avanti.

Oggi abbiamo un organico parzialmente completo: 15 giudici, di cui due attualmente in maternità. A mio avviso, però, non siamo ancora a regime. Considerando l'estensione del territorio provinciale, il flusso turistico estivo, il fenomeno delle «seconde case» residenziali, la crisi economica, a mio avviso i giudici dovrebbero essere almeno 18.

Ma l'arretrato non è dovuto soltanto alle carenze di organico. Non dimentichiamoci la complessità della causa civile, ancorata all'impulso delle parti, alla necessità di perizie e a tanti altri fattori che possono rallentarne l'iter.

Rodolfo Sciaccaluga
presidente del tribunale

Nell'alloggio sono state sequestrate numerose siringhe utilizzate per il «buco»

Savona, scoperto rifugio di drogati

Un appartamento dello Iacp in via Milano era stato occupato abusivamente da alcuni tossicomani L'inquilino se n'era andato via da tempo. Ieri mattina il blitz di carabinieri e polizia municipale

SAVONA. Un appartamento dello «Iacp», poco distante dal centro cittadino, era diventato il rifugio dei drogati.

Lo hanno scoperto ieri mattina vigili urbani e carabinieri protagonisti di un blitz in un caseggiato di via Milano, al civico 11. Dovevano fare eseguire un'ordinanza di sgombero richiesta del direttore dell'Istituto autonomo popolare, Renato Pezzoli, e una volta sfondata la porta di ingresso si sono trovati di fronte a una situazione imprevista: l'inquilino che fino a qualche a tempo fa aveva occupato abusivamente l'alloggio non c'era più, ma il posto era stato preso da un giovane tossicomane che, secondo i sospetti degli investigatori, divideva la casa con altri drogati.

Nell'appartamento, ridotto in condizioni igienico sanitarie disastrose (sui pavimenti c'erano persino macchie di sangue), sono state trovate numerose siringhe utilizzate per il «buco». L'ipotesi degli inquirenti è che la casa situata al piano rialzato dello stabile e, dunque, facilmente accessibile, fosse diventata un luogo di ritrovo di tossicomani che in tutta tranquillità potevano preparare le dosi di eroina, spacciarle o consumarle immediatamente senza il rischio di essere scoperti dalle forze dell'ordine. La posizione del giovane tossicomane è adesso al vaglio dei carabinieri.

«Con l'attuale carenze di alloggi - commenta il direttore dello «Iacp» Renato Pezzoli - è nostro dovere vigilare perchè le leggi siano rispettate. Non vogliamo tollerare situazioni irregolari anche se è giusto usare il buon senso nei casi di persone veramente bisognose».

Ma non è proprio il caso dell'appartamento di via Milano: «Gli alloggi dello Iacp - aggiunge Pezzoli - non sono baraccopoli. E nella maggior parte dei casi sono abitato da gente rispettabile. E' un nostro dovere impedire che altri appartamenti in città diventino, come è successo in via Milano, luoghi di ritrovo di balordi e tossicomani proprio per rispetto di tutti gli altri inquilini».

Intanto continuano i controlli anti malavita nel centro cittadino. Anche ieri le pattuglie della polizia e dei carabinieri hanno nuovamente preso di mira la zona di piazza del Popolo e di via Paleocapa: sono stati fermati e identificati numerosi tossicomani extracomunitari, alcuni dei quali non in regola con i permessi di soggiorno. Nella mattinata, infine, gli agenti della volante hanno fatto una nuova irruzione nelle diroccate di via Frugoni che continuano ad essere abitate da sbandati e balordi.

Claudio Vimercati

EX COTONIFICIO

Stasera Varazze s'interroga

Appello del sindaco Giovanni Busso ai varazzini, alle forze politiche e alle categorie imprenditoriali ed economiche per partecipare, questa alle 20,45 al Palasport, all'assemblea sul progetto per l'ex Cotonificio. «Vorremmo discutere serenamente e concreto del nostro progetto e delle eventuali alternative - spiega Busso -. Mi auguro che siano presenti tutti coloro che abbiamo invitato perchè se è che il problema è cuore ai cittadini, occorre finirla con le polemiche fini a sè stesse, mai confrontarci faccia a faccia, entrando nel merito di progetto il cui iter è già stato avviato nelle sedi istituzionali. poi si preferisce continuare con affermazioni di principio, possiamo anche accettarlo dal punto di vista democratico, ma ne comprendiamo l'utilità a meno che chi persegue tale linea non punti unicamente a fermare tutto e a lasciare Varazze nell'immobilismo del passato». [a. z.]

Temperature alte e impianti chiusi

Ponte di S. Ambrogio ma senza la neve

Non ci sarà la grande esplosione neve per questo weekend. Purtroppo, ciò che i maestri sci temevano, si è verificato: la temperatura si è alzata sciogliendo buona parte di manto sulle piste e rendendo praticamente impossibile l'uso dei cannoni: la neve viene sparata ma non riesce a fermarsi.

Delusione quindi tra gli appassionati liguri e non solo, per il ponte di Sant'Ambrogio che era stato annunciato come il grande inizio della stagione invernale nel Basso Piemonte e nel Monregalese.

Da Limone si fa sapere che almeno fino a Natale i piattelli degli skilift rimarranno a penzolare al vento e rimarrà ferma anche la nuovissima seggiovia costata due miliardi. Pessime notizie anche dal Monregalese, dove i «cannoni» continuano a sparare quintali di neve, ma inutilmente. «E' ovvio - dicono a Frabosa Soprana - che se dobbiamo nevicare la situazione si capovolgerebbe». Ma le previsioni non indicano nulla di buono. Nel senso che una perturbazione attraversando le Alpi Marittime, «ma al massimo - dicono all'Osservatorio meteo Imperia - potrà fare piovere un po' ma niente neve. Per quella si dovrà aspettare ancora». Insomma la situazione non è delle migliori.

Per gli inconsolabili esistono però le grandi possibilità offerte dalle località del Nord Piemonte (Sallice d'Ulzio, Sestriere) anche Crissolo e Pontechianale e i centri della Valle D'Aosta; tutti aperti e perfettamente funzionanti.

E proprio dal servizio valanghe di Aosta arrivano segnalazioni che devono mettere in guardia chiunque decida di andare a sciare da quelle parti: il rischio è alto, non fare fuoripista.

Infine da segnalare che da oggi alla fiera di Genova apre la rassegna «Ideaneve», autentico punto di riferimento per gli appassionati di tutto il Norditalia. Si possono trovare tutti gli accessori e quanto serve per praticare al meglio questo sport.

[giu. gel.]

Per abbronzarsi al sole anche nei mesi più freddi

Alassio, sdraio antivento per la spiaggia d'inverno

ALASSIO. Al mare anche d'inverno. Presto sarà possibile in Riviera grazie ad un'idea della «Gescomare», la società che gestisce gli stabilimenti balneari comunali e grazie anche all'interesse da parte del Comune. Sono infatti in arrivo, dal Mare del Nord, le sdraio invernali.

Il Comune di Alassio ha accolto subito e con entusiasmo la proposta di Augusto Agnese, amministratore unico della «Gescomare». Una ventina di sdraio imbottite e confortevoli, per potersi tranquillamente godere le belle giornate invernali di sole in riva al mare, stanno per essere acquistate. Le realizza una ditta tedesca. L'idea è quella di affittarle a partire da gennaio per lanciare anche in Riviera questa novità già piuttosto diffusa lungo le spiagge nordiche. La prossima settimana la «Gescomare» si riunirà per definire l'iniziativa.

Le sdraio hanno una struttura in legno con una serie di intrecci in vimini o plastica. Queste poltroncine, ben carrozzate, sono poi sormontate da una copertura, che permette il riparo dal vento, e corredate di cuscini imbottiti. Insomma, se il tempo sarà clemente, potrebbero essere un successo tra i turisti nel fine settimana e nelle festività.

Ha spiegato Roberto Avogadro, sindaco di Alassio. «In Liguria, ma probabilmente anche in tutta Italia, siamo i primi a promuovere questa iniziativa che prevede la possibilità di affittare speciali sdraio d'inverno. Le poltroncine saranno disponibili probabilmente dai primi di gennaio. Il loro costo è di circa mila lire l'una e verranno collocate a levante e a ponente del molo, nelle spiagge gestite dalla "Gescomare"».

Ha aggiunto: «Per iniziare partiremo con una spesa complessiva di circa 20 milioni. Se il clima consentirà la diffusione delle sdraio e l'utilizzo in più mesi dell'anno dell'arenile, aumenteremo la disponibilità acquistando altre poltroncine».

Massimo Boero

Il di Alassio Avogadro

Bar in guerra

In Riviera caffè a metà prezzo

CERIALE. La concorrenza fra i bar di via Romana, con episodi di abbattimento dei prezzi, ha suscitato scalpore, anche perché stanno diffondendosi iniziative similari, come le «happy hours» (ore felici) durante le quali tutte le consumazioni costano la metà.

La discussione, pertanto, coinvolge tutto il mondo commerciale. Il presidente provinciale dei pubblici esercizi della Confesercenti, l'alassino Pino Maiellano, ha fatto notare che: «Da una recente statistica nazionale è emerso che un caffè costa al gestore 1450 lire, comprese le tasse e le gabelle varie. Non vedo quindi come si riescano ad applicare prezzi sottocosto se non evitando di pagare tutte le 200 tasse e vessazioni fiscali come affitti energia, tassi passivi bancari. Oppure si deve pensare che si usano prodotti di scarsa qualità come miscele di caffè da 16 mila lire al chilo di marca sconosciuta anziché quelle da 48 mila che somministrano abitualmente i locali pubblici». [r. sr.]

Per il trasferimento dell'architetto Granata l'opposizione accusa il sindaco

Landolfi ora querela il pds

Il giudice presenterà lunedì in tribunale civile una richiesta danni a De Cia e Ronzitti
E la segreteria di Albenga smentisce i dirigenti regionali: «Nessun accordo con Viveri»

ALBENGA. «Non aspetterò la fine dell'inchiesta. Lunedì presenterò al tribunale civile una richiesta danni di 200 milioni a testa al segretario provinciale del pds Roberto De Cia e al coordinatore regionale dello stesso partito Mino Ronzitti»: Alberto Landolfi, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, passa all'attacco. Le dichiarazioni dei vertici della Quercia sul suo operato non sono state gradite e Landolfi ha ravvisato esistano gli estremi per portare la vicenda in tribunale.

Le dichiarazioni di Mino Ronzitti non sono però piaciute nemmeno al pds albenganese. Il coordinatore regionale aveva accennato ad un invito fatto da Viveri al pds di entrare in maggioranza. «Ronzitti si deve essere sbagliato. Viveri non ha mai chiesto al pds di Albenga di entrare in maggioranza. Anche perchè che troverebbe la porta chiusa. A questo punto che si dimetta o meno non ha più importanza, di certo andrà alle elezioni con noi», precisa Grazia Immordino, segretaria del pds di Albenga.

Grazia Immordino prende posizione anche sul trasferimento dell'architetto Sandra Granata, spostata dal sindaco Viveri dall'ufficio urbanistico ai servizi demografici. «E' la conferma dei metodi utilizzati da Viveri. Allontanare chi non è in linea o chi può ostacolare i suoi programmi rientra nelle sue strategie. E il fatto che l'architetto Granata abbia testimoniato secondo coscienza può aver contribuito al suo allontanamento», prosegue Grazia Immordino.

Viveri, dal canto suo, smentisce che l'architetto Granata «si sia opposta a delle pratiche urbanistiche portate avanti dal sindaco dopo la sua scarcerazione». Il primo cittadino smentisce anche che gli investigatori del commissariato di Alassio mercoledì mattina abbiano «acquisito una serie di fascicoli e documenti relativi a diverse pratiche municipali finite nel mirino dell'inchiesta».

Sul trasferimento del dirigente dall'urbanistica ai servizi demografici, intanto, si sta accendendo una polemica politica. L'amministrazione comunale ha giustificato lo spostamento come un atto necessario per il buon funzionamento del lavoro comunale. L'opposizione, invece, ha parlato senza mezzi termini di «un altro abuso d'ufficio del sindaco, un gesto intimidatorio. Avevamo denunciato l'instaurazione di questo clima prima del Consiglio comunale. Adesso i fatti ci danno ragione», spiegano i consiglieri di opposizione che intendono comunque intervenire. Probabilmente sarà presentata anche un'interpellanza al sindaco per avere chiarimenti sul trasferimento.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Rientrate le dimissioni dell'assessore Sericano

Resta al suo posto l'assessore alle Finanze, Walter Sericano. L'esponente del ppi ha fatto pace, per ora, con la giunta Cervone dopo le divergenze emerse sul caso della farmacia dove erano stati scoperti alcuni ammanchi. Il servizio sarà controllato da una commissione composta dal sindaco e due funzionari. [a. r.]

ALBENGA

Il Comune approva nuovi lavori nella discarica

Lavori di captazione e smaltimento di biogas, con indagini preliminari nella discussa discarica esausta di località Casei a Magliolo, sono stati approvati dal Comune per un importo di 180 milioni. Ieri è stato pubblicato il bando di gara. [a. r.]

S.S.

Una guida turistica della Val Varatella

«Borghetto e Ceriale, un itinerario dal mare alle grotte della preistoria». E' il titolo dell'ultima nata fra le collane delle «Guide G Galleri». Nel volume anche uno spazio dedicato alle grotte di Toirano e al parco acquatico Le Caravelle. [a. r.]

FINALE L.

Nerio Nesi lunedì in visita alla Piaggio

Nerio Nesi (Rifondazione), presidente della commissione Industria della Camera, sarà lunedì in visita alla Piaggio Aeronautica. L'azienda in crisi ha ottenuto di recente dal governo il rinnovo della gestione commissariale con la legge Prodi. [a. r.]

ALBENGA

Grande folla al Sacro Cuore per l'addio a Cangiano

Una grande folla ha preso parte ai funerali dell'avvocato Donato Cangiano. La chiesa del Sacro Cuore è stata insufficiente ad ospitare chi ha voluto dare l'estremo saluto al penalista e al protagonista, per la sinistra, di molte battaglie politiche. [r. sr.]

Appello di per ritrovare due cocker

Due cocker spaniel sono stati smarriti o rubati nella zona tra Molino e San Pietro. La proprietaria, Rosella Cristiani, maestra elementare, da due settimane li sta cercando nelle province di Savona e Imperia. Per ritrovarli ha anche affisso le fotografie dei due cani (pubblicate qui sopra) offrendo ricompensa. Chi notizie può telefonare allo 0182/80510. [m. br.]

LOANO

Nuovo semaforo tra via IV Novembre e Amico

E' entrato in funzione, nel fine settimana, il nuovo impianto semaforico nel pericoloso incrocio fra via IV Novembre e via Silvio Amico a Loano. L'intervento, sollecitato più volte dagli abitanti della zona, è stato realizzato dal Comune. [a. r.]

FINALE L.

Interpellanza del Cdu sull'acquedotto di Perti

Cosa intende fare l'amministrazione comunale per risolvere i problemi dell'acquedotto che serve le località Chiazzari e San Bernardo in frazione Perti? E' l'interrogativo posto al sindaco di Finale Ligure dal consigliere Massimo Gualberti del Cdu. La zona è rimasta senz'acqua per 4 giorni. [a. r.]

Molte le domande dei ragazzi sull'informazione locale

Due visite in redazione

Le scuole medie di Toirano e le «Mameli» di Savona nella sede di piazza Marconi
I giovani studenti hanno visto da vicino come nasce tutti i giorni un quotidiano

Due momenti della visita delle scuole medie di Toirano e delle «Mameli» di Savona (sopra) alla redazione de La Stampa

SAVONA. Come nasce tutti i giorni La Stampa, edizione di Savona. E' quanto si sono chiesti ieri mattina i ragazzi delle scuole medie di Toirano e delle «Mameli» di Savona in visita alla nostra redazione di piazza Marconi (nelle foto). I giovanissimi lettori hanno visionato con molto interesse il video de La Stampa che descrive la giornata tipo all'interno della redazione: dall'impostazione del lavoro al mattino sino all'uscita nelle edicole il giorno seguente.

Ai ragazzi delle due scuole sono poi stati illustrati i mezzi con cui gli articoli del giornale arrivano alla redazione di Savona da corrispondenti e collaboratori e come poi vengono inviati a Torino, dopo essere stati titolati ed impaginati. La redazione giornalistico ha infine risposto alle domande delle scolaresche sul mondo dell'informazione in generale e in particolare su come sono impostate le varie edizioni locali.

Gli alunni delle medie di Toirano hanno realizzato in questi anni, buoni risultati didattici, un giornalino e un libro. Per loro la visita è stato un momento per verificare quanto imparato. [a. r.]

Alassio, una vicenda di minacce e denunce

Fameli condannato a un anno di carcere

SAVONA. Un anno di carcere. E' la pena inflitta ieri dal tribunale ad Antonio Fameli, noto uomo d'affari e agente immobiliare della Riviera di Ponente, con sedi a Borghetto e Loano. Una sentenza che, per i difensori, «in appello non potrà che cadere».

Fameli era accusato di aver minacciato il gallerista Alassino Giancarlo Figliossi per costringerlo a commettere un reato. Secondo l'accusa, l'uomo d'affari avrebbe ventilato al gallerista, suo debitore, l'ipotesi di un mancato rinnovo delle cambiali se lui avesse denunciato il vicequestore Stefano Bonagura. Figliossi avrebbe dovuto accusare quest'ultimo, dirigente del commissariato di polizia di Alassio, di averlo costretto a presentare denuncia nei confronti dello stesso Fameli, per usura.

Ma Figliossi non denunciò Bonagura. Fu anzi Fameli a presentare un esposto al procuratore della Repubblica, allungando una bobina con registrata una conversazione in cui il gallerista gli rivelava delle pressioni alle quali lo avrebbe sottoposto il vicequestore. Ha detto il pm Franco Greco, nella requisitoria: «Figliossi era succube di Fameli, economicamente e psicologicamente».

E «Gli elementi acquisiti dalla polizia avrebbero portato nessun poliziotto a denunciare Fameli per usura. Dunque, l'uomo d'affari ha spinto Figliossi a commettere un reato, a calunniare». Il colloquio registrato? «E' stato lo stesso Bonagura, nella sua deposizione, a parlare della capacità di Fameli di programmare le risposte degli altri».

Conclusioni contestate dagli avvocati difensori Graziano Aschero e Alessandro Scalfari, che si sono detti «stupiti» della sentenza. «Figliossi ha fornito due versioni diverse della stessa vicenda, una a Fameli e una al vicequestore. Il mancato rinnovo delle cambiali? Un diritto di Fameli, altro che minacce! E poi Figliossi ha ammesso di aver voluto farsi bello con l'uno e l'altro...». [f. p.]

I carabinieri hanno sequestrato una ventina di biglietti da 50 mila lire

Borghetto, arrestati due falsari

Le banconote fasulle spese nei negozi del centro

BORGHETTO SS. Sono stati sorpresi a spacciare banconote false 50 mila lire. Si tratta di Luciano Amendola, 27 anni, abitante in via Gramsci a Borghetto, e Franco Zingaro, 31 anni abitante in via Pisa a Loano. I due sono stati bloccati dai carabinieri dopo alcune segnalazioni arrivate da commercianti di Borghetto. Sembra che Amendola e Zingaro abbiano fatto, in poco tempo, vari acquisti in negozi pagando con banconote da 50 mila lire false.

I due sono stati bloccati mercoledì sera. I carabinieri hanno poi effettuato delle perquisizioni nelle abitazioni dei due. Complessivamente sono state sequestrate una ventina di banconote. L'indagine continua per cercare di stabilire dove i due giovani finiti in manette abbiano «acquistato» i soldi falsi. Probabilmente esiste un vero di banconote contraffatte. [a. r.]

PIETRA L.

Un arresto per evasione

Mario Garofalo, 19 anni, abitante in via Cornice a Pietra Ligure, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di evasione. Ieri mattina il giovane, agli arresti domiciliari, è stato sorpreso da pattuglia proprio nel momento che si era allontanato da . Sempre i carabinieri, questa volta ad Andora, hanno arrestato un albanese di anni. Il ragazzo era alla guida di una Ford Escort risultata rubata a Borghetto Magra, in provincia La Spezia. E' stato denunciato a piede libero per ricettazione. Ad Albenga, invece, i carabinieri hanno arrestato alcuni extracomunitari perchè trovati in possesso di diverse dosi di droga che stavano per essere vendute in piazza del Popolo.

Proprio in piazza del Popolo, e nelle zone circostanti, lo spaccio di sostanze stupefacenti si sta facendo ogni giorno più sfacciato. Ad Albenga stanno arrivando, per comperare droga, tossicodipendenti di tutto il comprensorio e, spesso, anche dall'Imperiese e dal Savonese. A tirare le fila dello spaccio sarebbero trafficanti del nord Italia che si servono di manovalanza extracomunitaria per vendere al dettaglio le dosi. Gli spacciatori sarebbero riforniti di droga, soprattutto eroina, dai commercianti di Genova e Milano. Lo confermerebbero i frequenti viaggi di alcuni extracomunitari. [m. br.]

Delitto di S. Stefano

Perizia tricologica sui capelli di Andrea Pezzoni

SANREMO. Un capello potrebbe inchiodare Andrea Pezzoni, 26 anni, e E.F., 17 anni, entrambi di Borghetto, accusati dell'omicidio di Secondina Bernardi, 65 anni, uccisa a Santo Stefano al Mare il 29 ottobre scorso. Sotto le unghie della donna, infatti la scientifica ha trovato un capello. E ieri mattina il magistrato che conduce le indagini ha affidato a Luca Taiana, dell'Università di Pavia, la perizia tricologica sul capello che potrebbe diventare un pesante capo d'accusa per i due che si accusano l'un l'altro dell'omicidio.

Per Andrea Pezzoni, il «vedovo baby», si preannuncia anche perizia psichiatrica disposta dal magistrato. Il giovane, attualmente detenuto, ha già affrontato più volte gli psicologi ai tempi delle contestate nozze. Adesso la perizia è stata disposta per un fatto di cronaca nera. [a. r.]

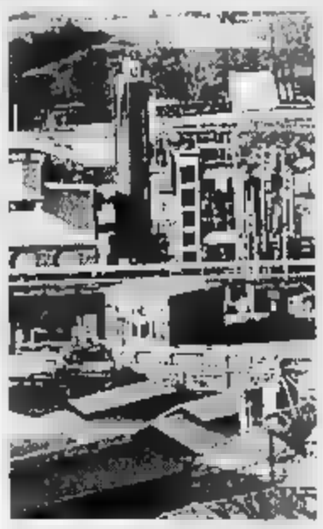
Il pds interviene sull'Acna di Cengio

«Resol, un nodo da sciogliere»

CENGIO. «Una decisione anche alternativa al Resol, se credibile e realizzabile, è sempre meglio che l'attuale immobilità che rischia di compromettere qualsiasi soluzione accettabile». Lo sostiene la federazione [illegible] del pds in riferimento alla realizzazione dell'impianto e al futuro dell'Acna.

«Il problema ambientale è per il pds troppo importante perchè possa essere accantonato o lasciato irrisolto per nascondersi dietro a inutili allarmismi», dicono alla federazione che, di recente, attraverso il gruppo Ambiente-Territorio, coordinato da Tiziana Saccone, ha visitato la fabbrica. Commentano: «Una visita che ha permesso di chiarire le prospettive della fabbrica, anche alla luce della costruzione del Resol. L'azienda attualmente ha due distinte gestioni e due diverse direzioni. Una, cosiddetta "produttiva", l'altra che si occupa della gestione degli impianti di depurazione. Si può ritenere che la fabbrica sia all'avanguardia tecnologicamente e nella tutela ambientale».

Proseguono: «Per quanto attiene alla gestione dell'azienda in passato, rimane il grande problema dei reflui, la cui soluzione è stata indicata nel Resol peraltro approvato ben due volte dalla Commissione Via. Attualmente la mancata realizzazione del progetto e l'incertezza in cui si trova l'azienda stanno per creare un grave problema che si ripercuoterà sull'occupazione». E concludono: «Siamo convinti che solo una celere soluzione sullo smaltimento dei reflui potrà permettere di risolvere il problema occupazionale e ambientale. Ci auguriamo che il ministro Ronchi assuma al più presto una decisione che permetta all'azienda di fare il punto sulle prospettive e di risanare l'area». Intanto ieri si è svolto un incontro tra azienda e sindacati per il punto sulla situazione di due reparti. [l. b.]



Impianti dell'Acna a Cengio

La Telecom ha annunciato un piano di intervento che permetterà di coprire il territorio

Valbormida, ora arriverà il segnale

Finita la «sofferenza» per i telefonini: nuova radio-base prima a Carcare e poi a Cairo Montenotte e Millesimo
Risposta alle petizioni di medici e professionisti che avevano segnalato il disservizio. Potenziate le linee Gsm

CARCARE. I telefonini, in Val Bormida, [illegible] più «muti». O meglio non lo saranno più quelli Gsm, perché la «Telecom-Tim» ha predisposto un piano di intervento che permetterà di coprire gran parte del territorio.

Entro fine mese, infatti, verranno installati stazioni radio-base a Carcare. Poi, a partire dal prossimo anno, sarà la volta di Cairo Montenotte e Millesimo. Un programma triennale che si concluderà con l'installazione delle [illegible] apparecchiature ad Altare.

Un piano in merito al quale risulta pressochè impossibile [illegible] maggiori dettagli, visto che ci si appella al «segreto aziendale».

Tuttavia, per l'installazione della stazione-radio a Carcare, i lavori si inizieranno già nelle prossime ore.

Insomma, i possessori di Gsm potranno finalmente utilizzare il cellulare, dopo che, in molti e in più occasioni, avevano polemizzato per un disservizio che [illegible] ha mancato di creare difficoltà e problemi. Al punto che, non più tardi di un mese fa, un gruppo di professionisti valbormidesi, fra cui alcuni medici dell'ospedale di Cairo Montenotte, aveva annunciato la decisione di promuovere una raccolta di firme. Una petizione per protestare contro la scarsa ricezione dei telefonini e chiedere interventi urgenti.

Segnali più forti per i telefonini

«Un servizio per noi indispensabile - avevano dichiarato -, visto che per motivi di lavoro dobbiamo [illegible] reperibili». Reperibilità che, nel caso dei medici, prevede che la struttura ospedaliera venga raggiunta entro venti minuti dalla chiamata. Un impegno per mantenere fede al quale i sanitari dell'ospedale cairese, [illegible] da tempo, sono costretti a trovare soluzioni «improvvisate».

Ma quello della scarsa ricezione è un problema che riguarda tutti, anche perché, come sostengono in molti «il cellulare [illegible] è più uno status symbol». Alcuni mesi fa, infatti, un organizzata una raccolta di firme cui avevano aderito una cinquantina di medici. Iniziativa che, tuttavia, non aveava sortito alcun effetto.

Senza contare che, nel settembre dello scorso anno, un nutrito gruppo di utenti dopo aver presentato inutilmente una prima petizione, aveva addirittura minacciato un'azione legale nei confronti della Telecom per il reato di «truffa in commercio». Un'eventualità che era stata presa in esame proprio in occasione della campagna pubblicitaria dei telefoni Gms. A farli andare su tutte le furie era stata la promozione dei nuovi cellulari «quando non si riesce ad avere la copertura neppure per quelli tradizionali». Non solo, ma quello che con il trascorrere del tempo è diventato un autentico [illegible] era anche [illegible] oggetto di un'interrogazione parlamentare.

Ora, l'avvio del tanto atteso progetto con l'installazione delle stazioni-radio che, finalmente, garantiranno un migliore servizio per i Gsm, i cellulari europei.

Piano che, tuttavia, per i telefonini tradizionali [illegible] prevede alcun intervento particolare. Insomma, il problema verrà risolto, ma purtroppo solamente in parte.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

NUOVA [illegible]

Autorizzata la vendita di altri tipi di funghi

Per prataioli, palombelle, colombine ed altri funghi freschi «coltivati e spontanei» scatta l'autorizzazione al commercio del ministero della Sanità. La Gazzetta ufficiale di ieri pubblica l'autorizzazione del ministero per un elenco di funghi, la cui idoneità era già stata riconosciuta con due delibere della Regione Liguria. Potranno perciò essere venduti in Liguria, ad esempio, anche l'agarico delizioso, quello vinato, acerbo, violaceo, la colombina verde, viola dorata, l'occhio di bue, il laricino lo stecchetino dorato e il cantarello giallo.

[illegible]

Fallita la cooperativa di consumo fra lavoratori

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della «Cooperativa Consumo Lavoratori» di via dei Piani. Giudice delegato è stato nominato Luisa Carta, curatore Roberto Benati. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il giorno 10 marzo '97. L'istanza di fallimento era stata presentata dalla società Barilla e dalla «Al-Gros» di Savona.

CAIRO M.

Nominati i nuovi revisori dei conti del Comune

Francesco Pennone, Fiorenzo Aimo e Monica Brignone sono i nuovi revisori dei conti del Comune. Le nomine sono state decise in occasione dell'ultima riunione del Consiglio. I revisori dei conti rimarranno in carica sino al '99.

[illegible]

I cantastorie «Gianpaolo e Agnese» oggi a Ceva

L'antica tradizione dei cantastorie approda a scuola. Oggi, «Gianpaolo & Angese», i cantastorie di Millesimo, si esibiranno nell'«aula magna» dell'Istituto professionale per il turismo di Ceva, in occasione dell'inaugurazione della struttura che era stata gravemente danneggiata dall'alluvione di due anni fa. [l. b.]

L'incendio di un fusto di solvente in un cantiere di Altare

Un giovane operaio ustionato sulla Savona-Torino, è grave

ALTARE. Infortunio sul lavoro in un cantiere nei pressi del casello autostradale di Altare. Fabrizio Maiorana, 27 anni, operaio, residente in via Lanzo 170, a Borgaro Torinese, ha riportato gravi ustioni su gran parte del corpo. Ora è ricoverato, in prognosi riservata, al reparto Ustionati di Sampierdarena.

L'infortunio si è verificato alle 17,30 di ieri. L'operaio, dipendente di una ditta che sta effettuando una serie di lavori lungo l'autostrada Savona-Torino, era impegnato nella realizzazione della segnaletica orizzontale, quando, per cause in corso d'accertamento, da un bidone contenente solvente sono divampate le fiamme.

Non è escluso che a provocare l'incendio sia stato un mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente [illegible] al contenitore.

Questione di attimi. Lo scoppio e quindi il fuoco che ha letteralmente avvolto l'operaio. Immediato l'intervento dei colleghi di lavoro che con degli abiti hanno tentato disperatamente di spegnere le fiamme. Un tentativo, purtroppo, inutile. Poi l'arrivo di un casellante, il quale, utilizzando un estintore in dotazione ai dipendenti della Società che gestisce la Sv-To, è finalmente riuscito a domare l'incendio e a liberare il ragazzo dalle fiamme.

Tempestivi anche i soccorsi. L'operaio, con un'autolettiga della Croce Bianca, è stato trasportato all'ospedale San Paolo di Savona. Ma, viste le gravi condizioni, i medici ne hanno disposto l'immediato trasferimento al reparto Ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Fabrizio Maiorana ha riportato ustioni di terzo grado su gran parte del corpo e, in particolare, sulle mani, braccia, torace e collo. I sanitari genovesi si sono riservati la prognosi.

Sono stati avvertiti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte e gli uomini della Polstrada di Carcare. Ma quando i pompieri sono arrivati sul luogo dell'infortunio, l'incendio era già stato domato.

Per chiarire le cause di quanto accaduto [illegible] in corso una serie di accertamenti da parte della polizia, anche se l'ipotesi più plausibile, almeno sino a questo momento, rimane quella della sigaretta gettata accanto al bidone di solvente.

Il tempestivo intervento del casellante ha impedito che il giovane operaio si trasformasse in una torcia umana.

Un soccorso provvidenziale che ha evitato il peggio, anche le condizioni del ventisettenne, sino a ieri sera, risultavano essere particolarmente gravi.

Un episodio che, ancora una volta, ripropone il problema della sicurezza sul lavoro. La scorsa estate, un cinquantenne cairese era rimasto travolto dalla ruspa [illegible] la quale stava effettuando una serie di lavori di sbancamento in [illegible] cantiere alla periferia del paese. L'uomo era morto sul colpo. [l. b.]

Sentito ieri dai giudici l'ultimo teste, il consigliere comunale Flavio Strocchio

Mazzucca, il processo va sospeso?

Il pm solleva una eccezione di legittimità costituzionale sulle dichiarazioni rese da Franco Pensiero
Il tribunale si riserva di accogliere l'istanza e rinvia l'udienza, per le conclusioni delle parti, al 1997

SAVONA. Potrebbe [illegible] sospeso, a sorpresa, il «processo Mazzucca», che vede imputato di abuso d'ufficio l'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto. Dipende come si pronuncerà il tribunale su una eccezione di legittimità costituzionale sollevata dal pm Franco Greco.

Se verrà accolta, ci sarà la sospensione, in attesa che si esprima la Consulta. Diversamente, il processo riprenderà il 27 gennaio per le conclusioni. Punto focale della fase di stallo, le dichiarazioni rilasciate alla polizia giudiziaria dal presidente del Cav, Franco Pensiero.

Sotto interrogatorio quest'ultimo avrebbe detto di aver trattato direttamente [illegible] Castagneto per l'acquisto delle aree della Mazzucca, prevedendo che se fosse stato il Comune ad acquisirle dalla Italiana Coke, avrebbe spuntato un prezzo migliore di quello che sarebbe stato riservato ad un acquirente privato, nella fattispecie il Cav (conclusioni alle quali è arrivato anche il pm, nel formulare l'imputazione).

Flavio Strocchio, consigliere comunale

In aula, chiamato a deporre quale persona informata dei fatti (e non come indagato in altro procedimento connesso), Pensiero ha però reso affermazioni diverse. Il tribunale, richiamandosi alle norme di procedura, non ha acquisito queste dichiarazioni, scontrandosi col pm, che invece le voleva agli atti. Da qui l'eccezione di legittimità costituzionale presentata da Greco, in relazione alla norma chiamato in causa dal tribunale.

In attesa della decisione del tribunale, che può accogliere le trasmettere alla Consulta il quesito) oppure respingere l'eccezione, l'udienza è proseguita ieri [illegible] l'escussione dell'ultimo teste, il consigliere comunale di Cairo e ambientalista Flavio Strocchio. Questi era stato chiamato in causa dall'ecologista Roberto Meneghini, che in aula aveva detto che la lista civica (la stessa di Strocchio) aveva lasciato la maggioranza consiliare perchè contrario all'operazione Mazzucca.

Ma ieri Strocchio, come aveva già fatto il teste Maura Camoirano, ha smentito Meneghini. «Dell'acquisto delle aree della Mazzucca [illegible] venuto a conoscenza nel corso della seduta consiliare del 12 marzo 1993. Prima non ne sapevo nulla. Durante la discussione, un consigliere ha fatto riferimento a un rapporto dei vigili urbani in cui si sospettava l'esistenza di fusti tossici nella discarica. Io dissi che prima di fare qualcosa sulla Mazzucca bisognava accertare questi sospetti...»

L'avvocato difensore di Castagneto, Luciano Germano, ha però contestato le affermazioni del consigliere comunale. «Lo conosce questo periodico?», ha detto il legale, mostrando una copia di «Cairo Notizie» del dicembre '91 «Senz'altro sì, visto che lei era uno dei garanti della pubblicazione e che sulla stessa copia compaiono due articoli a sua firma...»

Sullo stesso numero del trimestrale c'era anche un articolo di Castagneto. Contenuto l'operazione Mazzucca, compresa la previsione della cessione di parte dell'area destinata a parcheggio pubblico al Cav. «Era il dicembre '91. Possibile, Strocchio, che lei sia venuto a conoscenza dell'operazione Mazzucca solo nel marzo '93?».

Fabio Pozzo

Millesimo: fine settimana tra cultura e turismo

Apertura straordinaria del museo napoleonico

MILLESIMO. Apertura, domani e domenica, dalle [illegible] alle 18,30, del museo di cartografie e stampe napoleoniche della Liguria, nell'ambito della «Settimana per i beni culturali» promossa [illegible] dalla Regione.

La struttura di Villa Scarzella è, infatti, l'unica della Val Bormida ad aderire annualmente alla «Settimana dei musei», offrendo così la possibilità di ammirare, anche nel periodo invernale solitamente estraneo a tali iniziative, le stampe e le cartografie che raffigurano le imprese compiute da Napoleone in Liguria due secoli fa.

Una testimonianza che sarà ulteriormente impreziosita dall'esposizione di una serie di plastici riguardanti le battaglie del grande condottiero in Val Bormida.

A fare da cornice a questo evento, domenica nel centro storico di Millesimo, si rincorreranno gli echi di antichi richiami e tradizioni, con «I vei mèstè», rappresentazione dal [illegible] di vecchie lavorazioni artigianali, mentre, nel pomeriggio, si esibirà il gruppo occitano «Rou Vert».

Tutto questo in sintonia con la politica dell'assessore regionale al Turismo e alla Cultura, Maria Paola Profumo, che nel sostenere il «diritto del bene culturale di cui tutti dovrebbero avere la possibilità di usufruire», traccia [illegible] nuova vi[illegible] dei musei «che non si possono più considerare solo dei luoghi di conservazione dove le opere d'arte vengono, giustamente, custodite e protette».

«Il museo - dice l'assessore Maria Paola Profumo - deve infatti avere una chiave di lettura più viva e partecipe, anche attraverso l'evidente interconnessione fra [illegible] e turismo, tra artigianato artistico e confort da mettere a disposizione dei visitatori». [r. s.]

Targhe ricordo a don Pastorino e don Brignone

Millesimo ha festeggiato i suoi più noti sacerdoti

MILLESIMO. Festeggiati, a Millesimo, i 50 anni di sacerdo[illegible] di don Luigi Pastorino e i 25 di padre Gian Franco Brignone.

Don Pastorino, fratello dell'ex sindaco del paese, uomo dinamico e con grandi doti organizzative, per trent'anni ha alternato l'impegno che lo vedeva, a Torino, in qualità di responsabile di tutte le sale cinematografiche parrocchiali del Piemonte, con la cura della sua due parrocchie di Camerana-Villa e Camerana-Contrada. Personaggio molto noto, profondo [illegible] dei problemi della valle e dei suoi abitanti, sono quasi tre le generazioni che hanno varcato il portone della sua chiesa. Da alcuni anni si è ritirato dal sacerdozio «attivo», tornando nella [illegible] Millesimo.

Padre Gian Franco Brignone, invece, dopo il seminario a Mondovì, [illegible] entrato nella «Sma», Società Missioni Africane, scelta che lo [illegible] portato in Costa d'Avorio dove tuttora risiede. Lì il missionario, sfruttando le sue doti di gran comunicatore e la capacità di entusiasmare i giovani, ha fra l'altro creato un'emittente radiofonica, molto seguita per i suoi programmi non solo religiosi, ma anche educativi, sociali, che riesce ad essere captata persino da radioamatori della Val Bormida. Grande l'emozione, quindi, nel ritrovarsi con i loro concittadini in questa occasione culminata, al termine della messa celebrata nella chiesa parrocchiale, dal dono di una targa da parte dei fedeli. Un ge[illegible] semplice, ma sincero, [illegible] ringraziare i due «uomini di Dio» degli anni dedicati alla solidarietà.

Da segnalare che, a Rocchetta di Cairo, si è appena iniziato un corso di catechismo per adulti [illegible] l'utilizzo di videocassette. [r. s.]

Il recupero edilizio

Come accedere ai contributi della Regione

ALTARE. Assemblea pubblica organizzata dal Comune, lunedì 16, per illustrare il progetto di recupero edilizio [illegible] paese. Nel frattempo il sindaco, Idalda Brondi, spiega le modalità per poter accedere al finanziamento regionale che, secondo la richiesta formulata a suo tempo dal Comune, sarebbe pari al 30 per cento. «Il contributo - dice il sindaco - può essere richiesto da quanti hanno già presentato domanda, da quanti hanno già ultimato i lavori e che sono inseriti nel "perimetro" previsto dal progamma, a condizione che gli interventi si siano iniziati dopo l'adozione, da parte del Consiglio comunale, [illegible] progetto». E ancora: «Possono presentare richiesta anche coloro che, pur non avendo aderito la prima volta, siano proprietari di edifici inseriti nell'area indicata dal piano». Le richieste vanno presentate in Comune entro il 31 gennaio. [l. b.]

CALIZZANO

Polemiche in paese

Il farmacista «Alla domenica sono reperibile»

CALIZZANO. «Nei giorni festivi [illegible] attengo diligentemente alle norme di legge stabilite congiuntamente dall'Usl, all'Ordine dei farmacisti e dal Comune». E' la replica del farmacista di Calizzano, Fernando Ceva, in riferimento alle polemiche sollevate da un gruppo di residenti sul fuzionamento domenicale del servizio. Aggiunge: «Quanti hanno bisogno di medicinali, non devono perdere tempo "a cercarmi" perchè mi trovano, al mattino, in farmacia e, al pomeriggio, nella mia abitazione poco distante dal negozio. Inoltre sulla porta della farmacia c'è [illegible] cartello con l'indirizzo della mia abitazione e il relativo numero telefonico». Una precisazione, quella del dottor Ceva che egli ritiene «necessaria per difendere il mio lavoro che ho sempre cercato di svolgere con scrupoloso senso di responsabilità [illegible] i miei concittadini e i turisti». [l. b.]

ISTITUTO D. TRINCHERI
Via R. Sanzio, 12 - Albenga

Avviso di gara a licitazione privata

per le seguenti forniture:
1) Olio da gas combustibile L. 35.000.000
2) Smaltimento rifiuti L. 3.000.000
3) Fornitura presidi chirurgici L. 6.200.000
4) Servizio lavanderia L. 83.000.000

I prezzi sopraindicati si intendono naturalmente I.V.A. esclusa. Tale avviso di licitazione privata è [illegible] pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria n. 49 [illegible] 04.12.1996.
Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire [illegible] tro il 20esimo dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
[illegible] Alberto Arvasi

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Al Palasport serata musicale dei Lions per aiutare Anffas e Anlaids

«Note di speranza» a Quiliano

Sul palco attesi anche Tullio De Piscopo, Mal, Sandro Giacobbe, Nek e Pino D'Angiò
Completano il cast Gatto Panceri, Davide Piana, imitatori e l'illusionista Alexander

QUILIANO. «Note di speranza» alle 20,30 al palazzetto dello sport di Quiliano. Fra gli ospiti del concerto benefico attesi Tullio De Piscopo, Mal, Sandro Giacobbe, Pino D'Angio. L'incasso verrà devoluto all'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali (Villa Zanelli di Savona), e all'Anlaids, l'Associazione nazionale lotta all'Aids. La manifestazione è organizzata dal Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. E' prevista la partecipazione di nomi noti. Fra questi Tullio Piscopo, dei migliori percussionisti jazz italiani, Mal, uno dei «belli» dei mitici Anni '60 e Sandro Giacobbe, un altro nome quasi «storico» della musica leggera made in Italy. Ospiti di «Note di speranza» attesi anche Nek, Gatto Panceri, Pino D'Angiò, Valerio Liboni, Davide Piana, Giovanni Goggia, gli Audience e I Ragazzi Italiani. Completeranno lo spettacolo Gigi e Staso, cabarettista-imitatore, Bruno Campli imitatore e l'illusionista Alexander. Tre i presentatori Graziano Antonacci, Massimo Graziano e Mara De Gennaro. Quest'ultima è fra le ragazze che hanno partecipato al concorso «Una italiana per Miss Mondo». La regia dello spettacolo è affidata a Mario Bonacine. I biglietti sono in prevendita a 20 mila lire, presso pellicceria Adele e pellicceria Guido a Savona, «Hit Music» di Carcare, Società di Mutuo Soccorso e Quiliano, Hobby Infest a Savona, Casabella a Savona, farmacia «Francesca Citriniti» a Spotorno, «Sperati dischi» a Savona, «Charleston dischi» a Savona, «Delbono» oreficeria a Vado Ligure, «Condor» strumenti musicali a Savona e Radio Savo-Sound. Si potranno acquistare anche questa sera ai botteghini del palazzetto dello sport.

[a. r.]

Il percussionista napoletano Tullio De Piscopo è tra gli ospiti attesi stasera a Quiliano

Gli appuntamenti by night

Finale offre due concerti jazz
Il Face prepara lo «Sportivo»

Doppio spazio jazz live a Finale, sculture a Moghi di Albenga, riapertura del Sirena di Loano, gara canora in Piazzetta ad Albenga gli appuntamenti di stasera.

VARAZZE. Underground al Gilda. Liscio-revival al dancing Nautilus. Live al Mr Pub con Diego e Valeria

Li Underground al Thenax. Serata al Charlie Max.

ALBISOLA S. Cena-concerto con la musica dei Wild Horses all'Olivoto. Ritrovo al Med Caffè di via Lanfranco.

ALBISSOLA M. Animazione e musica al discobar Face, che sta preparando a grande serata per lo Sportivo dell'anno di lunedì 16 dicembre. Venerdì avantguarde» all'Opera Prima

«...Sutta a chi tucca» teatro dialettale, alle 21, al Jolly.

«Sarto per signora» spettacolo teatrale alle 21 al cinema Lux.

CARCARE. Serata gastronomica dedicata alla buridda all'antica osteria da Palmira.

CAIRO M. El Chico Tres in frazione Bragno non più dancing discoteca e discobar. Discoteca al Symbol e al Fantasque.

Taverna del navigatore telomatico a Tnt. Musica live con Daniele Cabib al Pirata. Musica dal vivo dalle 18 anche al ristorante Flunch del Gabbiano. Domani il mensile musicale Rockerilla presenta alle Studio One l'ascolto free wheelin' con il dj John Vignola.

BERGEGGI. Musica d'ascolto e live al Sinte Galeshka.

ORCO F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

FINALE L. Blues e jazz da Pilade con Gianluca Tagliazucchi al piano e Claudio Capurro . Jazz live al ristorante Mille Perchè con il trio Luciano Bruzzone, Francesco Memet, Adolfo Pellizzari. Al Covo dance commerciale e underground. Dancing al Patio. Ritrovo alla spaghettoria Sotto Santo.

PIETRA L. Liscio revival al Malibù. Ritrovo al Kokojazz e al Pirata Pub.

LOANO. Riapre oggi il ristorante-café Sirena, domani sera con piano bar. Orchestra al Manhattan Inn e al Saitta. Musica dal vivo al Club Movida con il gruppo «Due Vociblù» capitanato da Barbara Raimondi.

Finale del concorso per cantanti dilettanti «Se bastasse una bella canzone» alla Piazzetta degli Artisti. Fra gli ospiti Ray Fiore e Massimo Morini, presenta Fabrizio Marabello. Art performers Nicolò Accame (scultore) e Alessandro Tambresoni, giovani artisti pietresi, venerdì «Underground station» della discoteca Moghi. «Il cinema italiano nell'età Neorealismo» è il tema della conferenza-dibattitoin programma oggi alle 16,45 all'Ambra.

La discoteca El Cielo è aperta alle piccole. Genere commerciale all'U'Brecche. Alla discoteca Boccaccio live. Revival al Vip, all'M4 e al Manila.

LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.

ANDORA. Happy hour al Big Ben. Revival al dancing Timone.

[a. r.]

Entrano nel vivo le celebrazioni per il centenario

Savona ricorda Montale con mostre e convegni

SAVONA. Entrano nel le celebrazioni del centenario della nascita Eugenio Montale.

Oggi alle al teatro Chiabrera, il sindaco Francesco Gervasio, l'assessore alla cultura della Regione, Maria Paola Profumo e il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini daranno il via a una giornata di studi che vedrà la presenza di numerosi studiosi e docenti universitari che si confronteranno sul tema: Montale, il viaggio, la scrittura.

Tra questi: Franco Contorbia che parlerà di «La regola e l'eccezione. Appunti Montale viaggiatore»; Massimo Quaini: «Fra viaggio visionario e scrittura di un paesaggio immutabile»; Giovanna Ioli: «Un lampo nell'oscurità: le chiose del Montale viaggiatore»; Maria Luisa Spaziani:«La musica nascosta»; Anna Nozzoli: «Montale Inglese»; Antonietta Grignani: «La scrittura comne viaggio retrospettivo: esempi di prosa e poesia»; Stefano Verdino: «I viaggi musicali»; Anna Dolfi: «Emblemi del viaggio e strutture circolari nella Bufera».

Un altro convegno si svolgerà domani a Spotorno con inizio alle 9,30 nalla sala «Camillo Sbarbaro» dell'ex Hotel Palace. Ad aprire i lavori anche il sindaco Matteo Ravera e il professor Domenico Astengo, direttore del centro studi «Camillo Sbarbaro». I relatori: Franco Croce, Dante Isella, Emilio Tadini, Silvio Riolfo Marengo. Alle 12,30, il convegno si concluderà con l'inaugurazione della mostra «Dieci artisti per Montale». Entrambi i convegni sono aperti ai docenti e ai ragazzi scuole della Provincia, ma anche a cittadini turisti di Savona, Spotorno e degli altri Comuni.

Eugenio Montale

Proseguono intanto, nel centro storico di Savona, le «Installazioni per Montale», opere d'arte in piazze e vie a cura del Comune di Savona in collaborazione con Brandale Laboratorio. sempre a cura del circolo Il Brandale s'inaugura oggi alle 18 la collettiva d'arte «Ritratto di Montale» ispirata alla poesia montaliana.

La mostra riunisce artisti provenienti da diverse parti della Regione ed è nata dalla collaborazione tra chi ha alle spalle maggiore esperienza chi è alle prime armi. Insieme hanno parlato, durante gli incontri preparatori, dell'arte, della poesia e della figura Eugenio Montale.

Martedì anche Villa Cambiaso in via Torino entrerà a far parte delle celebrazioni montaliane. Ospiterà «Un saggio per Montale» con gli alunni della scuola elementare «Mazzini» guidati dal maestro Vincenzi. Il saggio si inizierà alle 16,30. Alle 21, sempre a Villa Cambiaso concerto del Circolo mandolinistico Giuseppe Verdi.

AL LUNA PARK con LA STAMPA

VENERDI' 6 DICEMBRE 1996

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **biglietto omaggio** per una delle seguenti

AUTOSCONTRO	NAVE PIRATA	GIOSTRA BAMBINI
MINI AVIO	PIOVRA	GIOSTRA CATENE
BRASILIA		SAMBA ESAGERATA
SIMULATORE	GO KART	RUOTA PANORAMICA
DISCHI VOLANTI	TELECOMBATTIMENTO	

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie

La Stampa regala ogni giorno ai propri lettori un tagliando che consente di usufruire di uno sconto del 50 per cento sul biglietto di alcune tra le principali, e più spettacolari, giostre del Luna park di piazza del Popolo. Le attrazioni natalizie resteranno a Savona fino alla fine di gennaio.

Le iniziative per la raccolta benefica

Savona mobilitata per «Telethon '96»

Anche la provincia Savona è mobilitata per la maratona di Telethon '96 prevista da oggi a domenica anche con la lunga trasmissione televisiva sulle tre reti della Rai. Tante le iniziative per la raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare. Uno degli appuntamenti più originali previsto domani a Varazze. Fra il molo Teiro e San Nazario (bagni Esperia) i panificatori realizzeranno la focaccia più lunga del mondo: circa 600 metri per un peso 7 quintali. La focaccia sarà poi venduta a fette. L'impresa finirà sul Guinness di primati.

Oggi e domani nella sede della Bnl di via Gramsci in mostra le opere dell'artista Albert Barreda. Nella sede centrale di piazza Marconi esposizione delle foto di Mario Stellatelli e delle opere di Renata Minuto. Domani per tutto il giorno in piazza Marconi (di fronte alla sede Inps) esposizione mezzi storici dei Vigili del fuoco tra cui la vecchia autopompa Fiat completamente rimessa a nuovo.

L'Uildm di Albenga ha organizzato numerosi punti di raccolta. Spiega il presidente Alessandro Pareto: «La gente potrà fare i versamenti da noi e ritirare nei banchi che allestiremo i conti correnti. Faremo numerosi interventi con Onda Ligure, la nostra radio ufficiale». I punti di raccolta in provincia saranno, per i tre giorni, al centro commerciale Il Gabbiano e in Paleocapa a Savona, in piazza XX Settembre e Pietra Ligure, in largo Doria e al centro commerciale Le Serre di Albenga. Fra le manifestazioni collaterali. Domani e domenica al Palalassio si sarà un torneo di ping pong la partecipazione della nazionale che ha preso parte alle Paraolimpiadi di Atlanta.

Domenica mattina in mountain bike fra Alassio e Villanova d'Albenga. Anche l'Associazione nazionale giovani agricoltori, sezione di Savona, sarà impegnata nei centri di raccolta Albenga presso la Bnl di via Trieste e presso Le Serre.

[a. r.]

IL TAGLIANDO PER L'ACQUARIO

ACQUARIO DI GENOVA

VENERDI' 6 DICEMBRE 1996 LA STAMPA

UN MARE DI FORME E DI COLORI
RASSEGNA DI FILMATI SUBACQUEI
ALLA PRESENZA DEI BIOLOGI
DELL'ACQUARIO DI GENOVA
4 - 7 DICEMBRE 1996

PRESENTANDO QUESTO COUPON
ALLA BIGLIETTERIA DELL'ACQUARIO,
AVRETE DIRITTO AD UNO SCONTO DI LIT. 4000
SULL'ACQUISTO DEL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI
PER LA VISITA ALL'ACQUARIO
E LA PARTECIPAZIONE ALLA RASSEGNA

UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO

Si va all'Acquario del Porto Antico di Genova lo sconto-biglietto a 10 mila lire, anziché 14 mila, grazie al coupon de La Stampa che sarà pubblicato da oggi, tutti i giorni, fino a sabato, sulle pagine delle edizioni liguri. L'Acquario di Genova è aperto al martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17,30). Al sabato, la domenica e nei festivi l'orario è dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso alle 19).

Con Larrieu e Kiss

Sabato al Chiabrera per flauto e clavicembalo

SAVONA. Entra nel vivo la stagione musicale del Chiabrera che, domani sera, prevede il concerto del duo formato da Maxence Larrieu al flauto e Georges Kiss al clavicembalo. Il programma, particolarmente ricco, è incentrato su Johann Sebastian Bach e si articolerà in sette sonate.

Il concerto avrà un prologo pomeridiano, con gli stessi musicisti, in occasione della visita del presidente della Repubblica Scalfaro. Sarà però un concerto esclusivamente a invito e con un programma ridotto.

Maxence Larrieu, nato a Marsiglia, è considerato uno dei più importanti flautisti viventi. Ha tenuto recital e concerti con le migliori orchestre del mondo, ha suonato per anni con l'Opera Parigi. Oggi alterna la propria attività di concertista con quella di insegnante al Conservatorio di Ginevra.

Anche Georges Kiss vanta una prestigiosa carriera di concertista iniziata nel 1967. Ha inciso molti dischi per case discografiche del Belgio e della Svizzera.

Nel 1985 gli stato conferito l'incarico di consulente didattico dal ministero Cultura francese. Posto unico 32 mila.

[p. p.]

CINEMA AL

SAVONA
Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 16,30
Lire 32.000

Astor — *Ancora vivo*
Tel. 854 627. Or.: 15.45 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una di frontiera texana, durante il periodo Proibizionismo, pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Diana 1 — *Michael Collins*
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di N. Jordan, con L. , A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. . 2h 04' **Drammatico**

Diana 2 — *Ritratto di signora*
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana — *Specchio della memoria*
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L.

— *Il gobbo di Notre Dame*
Tel. 820.563
Or.: 15.10/17/18,50/20.40 22,30 L.

— *Parlando e sparlando*
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 7000/5000
di N. Holofcener, con C. Keener, A. Heche, T. Field (Usa '96) — Due amiche trentenni, a New York, complici di confidenze e chiacchiere infinite: l'una sta per sposarsi, l'altra è alle con la depressione. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — *Film a luci rosse*
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Saleziani OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Orario 15,30/21. L.

ALASSIO
Colombo — *Verso il*
Tel. 640.263. Or.: 22,30; fes., pref. 16,30. L. .000/6000/5000
di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e dal suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Ritz — *e parrucchiera...*
Tel. 640.427
Or. feriale 20,30/22,30 fest.-pref.: 16/17,30/20/22,30 L. 10.000/8000/5000 anziani
di L. , con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche imbarazzi e baruffe politiche. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — *Reazione a catena*
T. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. anche 16,30/18,30
L. 10/8/5000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '95) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. . 1h 45' **Azione**

Astor — *Jack*
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
fes./pref. anche 16/18,15
L. 10.000/6000/5000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54'

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone RIPOSO

CARCARE
Abba — *Ritratto di signora*
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

FINALE BORGO
Ondina — *Mi sdoppio in quattro*
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000
di H. Ramis, con M. Keaton, E MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dalla stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

LOANO
Loanese — *La prova*
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/8000

PIETRA LIGURE
Lux RIPOSO
Tel. 564.505
Ore 21
Lire 7000

SASSELLO
Twister
Or.: 21,30
L. 7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale che impazza sull'Oklahoma. M. V. 1h '53 **Avvent.**

VARAZZE
Saleziani RIPOSO
Ore 21
Lire 7000/5000

Verdi 1 — *Michael Collins*
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,35; fest. e pref. 15,20/17,40
Lire
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Verdi 2
Tel.
Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. alle 15,30/17,30
Lire 10.000/7000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice; Nervi: Fossati in concerto, prezzi: 55-45-35.000. Ore 21

Duse: Il mare in un imbuto, di Giorgio Gaberi da Italo Calvino, spettacolo one tsota per le scuole, 20,30. L. 40-28.000

Politeama Genovese: Jesus Christ superstar, ore 21. L. 42-32-33.600-25.000

Tosse - Agorà: Cuori nella foresta. Incontri nel bosco di Arden, con i personaggi shakespeariani, ore 19,30 e ore 21. L. 25.000-18.000

Teatro Garage - Diana. Zucca in Come spiegge sul mare del nord. Di Mario Audino e M. Zucca, ore 21. L. 22-18.000

Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto, tel. 6491. Paolo Tomelleri Quartet, Swing Time. P. Tomelleri sax clarinetto; Carlo Ubaldi piano, Bagnoli Ore 22

CINEMA

Ariston 1: Il professore matto; **Ariston 2**: Mi sdoppio in 4; **Augustus**: Il gobbo di Notre Dame; **Corallo 1**: Uomini donne, istruzioni per l'uso; **Corallo 2**: Ognuno cerca il suo gallo; **Grattacielo**: Sleepers; **Luce**: Ancora vivo; **Odeon**: Reazione a catena; **Olimpia**: Beautiful girls; **Orfeo**: Ritorno a casa Gori, **Palazzo**: Acque profonde; Piccole onde del destino; **Universale 1**: Delitti inquietanti; **Universale 2**: Michael Collins; **Universale 3**: Crash; **Verdi**: Moll Flanders; **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso,

Castello: Lo specchio della memoria

Ariston Ritz: Ritorno a casa Gori
Ariston Roof Sala 1: Michael Collins
Ariston Roof Sala 2: Trainspotting
Ariston Roof Sala 3: I racconti del cuscino
Sansovino: Lo specchio della memoria
Centrale: Verso il sole
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Moll Flanders

Mistrangelo indica la strada: ma contro il Pescara del grande Estiarte sarà dura

Pallanuoto: domani Savona-Pescara, uno degli scontri più belli dell'anno

Un vero «hidalgo» contro la Rari

Il nuovo ritorno in corso Colombo di Estiarte coincide con l'assegnazione all'asso di Manresa della Croce di Ferro della Corona di Spagna, massima onorificenza per uno sportivo iberico

SAVONA
NOSTRO

Adesso è davvero, a tutti gli effetti, un «grande di Spagna». Ieri mattina, un telefonata da Madrid ha ufficializzato a Manuel Estiarte l'assegnazione della Croce di Ferro della Corona di Spagna. La massima onorificenza attribuita da re Juan Carlos agli sportivi, e che prima di lui è stata concessa soltanto al motociclista Nieto (13 titoli mondiali, fu rivale di Giacomo Agostini), al grande golfista Ballesteros e a Miguel Indurain. Con Estiarte, riceveranno la «cruz» il mezzofondista Fermin Cacho e la velista Arazabal, due volte medaglia d'oro olimpica.

«Sono ovviamente felice e orgoglioso, quasi confuso», ha detto ieri Manuel, interpellato anche in vista del match di domani a Savona, del suo Pescara contro l'Athena. L'asso di Manresa ha aggiunto: «La mia era già una carriera di grandi soddisfazioni e risultati, ma questo riconoscimento ha un valore tale da rendermi entusiasta». Un ritorno a Savona, l'ennesimo, è intanto in vista... «Già, e per una partita che conta davvero. Noi finora abbiamo perso solo un punto ad Anzio, e dobbiamo progredire e quello con la Rari è un test-match assai rilevante».

Il Pescara in estate ha perso Simenc, Vittorioso e Salonia. Ha immesso un paio di giovani ed un nuovo straniero, Delic. Qualcuno ha anche detto che potrebbe trovare più problemi del solito per entrare nelle quattro dei playoff. Estiarte: «Quel qualcuno ha ragione. Dobbiamo ancora crescere, e in più mai come quest'anno la concorrenza è elevata. Posillipo e Roma sono un gradino sopra, e al nostro fianco ci sono Savona, Recco, Como e soprattutto quella Florentia che ha già battuto l'Athena. Una gran bella squadra, qualitativa e con un anno di esperienza in più: fossi nella Rari, non mi preoccuperei più di tanto per quella battuta d'arresto».

Inutile ora ad approfondire il match di domani: si vedrà in vasca, tra una Rari al completo e ricaricata dalla qualificazione in Coppa Len, ed un Pescara che sta cercando - come ha sottolineato lo stesso Manuel - di rinverdire fasti antichi e recenti. A proposito di Coppa Len, Estiarte ha qualche «dritta» per Mistrangelo. Rivela infatti: «Ho visto in tv, quando era all'estero per la coppa, sia l'Ujpest che il Partizan prossimo rivale dei biancorossi. Quest'ultimo è un valido collettivo, non ha elementi tali da dover impaurire. E' una squadra da giocare, nella quale occorre dare tutto, ma abbordabile. L'unico uomo noto è Savic, bravo ma non straordinario. La Rari potrà farcela».

Roberto Baglietto

E a Punta S. Anna, il derby

Recco favorito, il Nervi prende il giovane Maggioni dal Savona

Mangiante, «stella» della Pro Recco

Con l'Europa ai piedi: la A1 riparte dopo la sosta di una settimana per le coppe col dei giorni migliori. Non solo il Savona ma anche Florentia (Trofeo Len), Pescara e Roma (Coppa Coppe) han portato a termine nel miglior modo il primo turno. Tutto da dimostrare invece che questi successi possano esser moneta sonante nella regular di un torneo che oltre a essere il più bello del mondo, è anche il più difficile. Guadagnare i playoff è arduo, salvarsi anche di più. Peccato che due disfide, scudetto e salvezza, non si incontrino mai. Già alla vigilia del settimo turno, classifica spaccata in due: le rotte di Posillipo, Pescara, Savona, Roma, Florentia, Recco e Como si incontreranno mai con quelle del Catania e delle altre pericolanti.

Recco (8)-Nervi (3). Punta S. Anna 17,30, arbitri Dani e Violi. In un'epoca non troppo lontana l'attesa di questo derby avrebbe surriscaldato gli scogli attorno a Punta S. Anna. Oggi, parecchie retrocessioni e delusioni dopo, è un confronto normale tra squadre dalle possibilità e ambizioni ben distinte. Lo stato delle cose vede il Recco favorito al 90 per cento. Il restante 10 è affidato, più che alle invenzioni di un Nervi comunque apparso negli ultimi turni in progresso, alla paura che la squadra di casa incappi in uno dei black-out che l'hanno resa famosa.

Ma il rendimento raggiunto sotto la gestione Baldineti, specie nelle settimane scorse, garantisce l'affidabilità di Mangiante & C.: anche senza voler tener conto della vittoria a Trieste sulla compagine locale, il Bologna e il Como, si tengano a mente i successi consecutivi a Brescia e Bologna. Il Nervi in settimana ha accolto tra le sue fila lo junior Maggioni, dal Savona. Punta S. Anna sarà campo centrale nella trasmissione Radio Uno dalle 18,30 alle 19 «Il campionato di pallanuoto», condotta da Alfredo Provenzali.

I provvedimenti disciplinari. Ammoniti con diffida Zimonjic e l'allenatore Pesci della Roma, multa di tre milioni con diffida a Roma e Anzio per la monetina che colpì l'arbitro genovese Tedeschi nel derby di Anzio del 23 novembre. Due turni a Palazzo (Brescia).

Le altre gare. Alle 14,30 Ortigia (2)-Posillipo (12) a Siracusa (Ricci e Picchetto), Paguros (2)-Bologna (9) ad Acireale (Saline e Leone), Brescia (0)-Anzio (4) a Lumarmora (Sammarco e Rotunno). Alle 17,30 Roma (10)-Catania al Foro Italico (Zerbini e Falcone) e Como (8)-Florentia (9) allo Comunale (Clara e Grilli). [d. s.]

TORNEO FEMMINILE

Albenga «capitale»

Domani parte il Trofeo Città di Albenga-Coppa Land Combustion. Vi partecipano Nazionale svizzera, Budapest, Racing Roma e Ponente Ligure, società organizzatrice. Il torneo è abbinato a un quadrangolare maschile con gli svizzeri del Frosch Aegeri, Rari Nantes Arenzano, Fanfulla Lodi e Ponente Ligure. Il programma prevede domani dalle 16 le gare Frosch-Ponente e Arenzano-Fanfulla (maschile), Svizzera-Ponente (femminile), Ponente-Arenzano (maschile), Budapest-Racing (femminile), Fanfulla-Frosch (maschile). Domenica a partire dalle 9 Ponente-Budapest, Racing-Svizzera (femminile), Fanfulla-Ponente (maschile), Svizzera-Budapest (femminile), Frosch-Arenzano (maschile) e Ponente-Racing (femminile). Il presidente della Ponente, Giorgio Giulini: «Speriamo in un gran pubblico, con questo torneo ormai classico vogliamo anche promuovere nuoto e pallanuoto». [r. p.]

Presentando il tagliando, si paga un ingresso e si entra in due

Alpitour, operazione-Liguria col coupon-biglietto «doppio»

VENERDI' 6 DICEMBRE 1996
LA STAMPA ALPITOUR TRACO VOLLEY

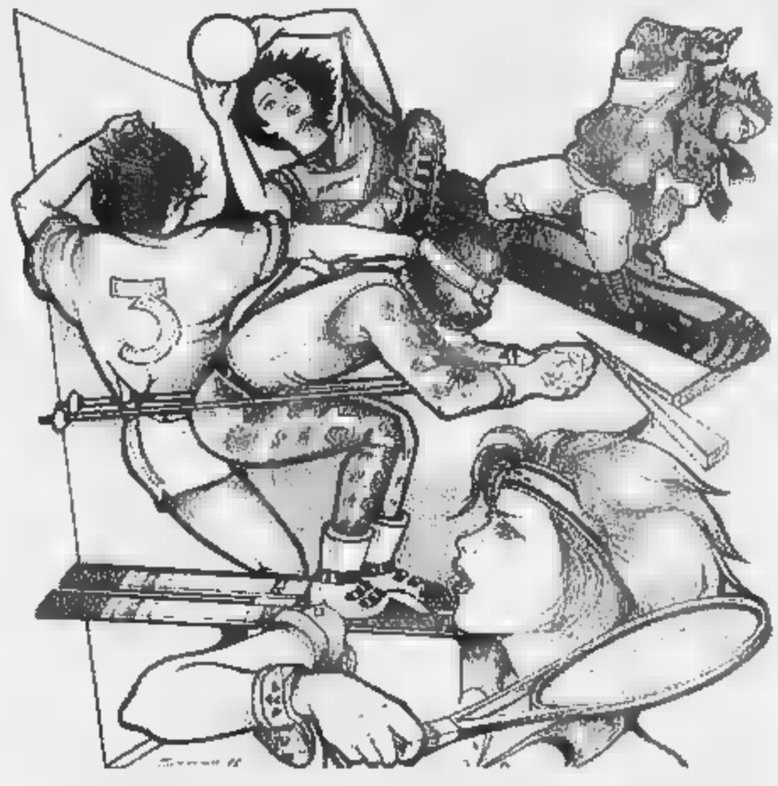
Compila questo tagliando e consegnalo
domenica 15 dicembre alla cassa del Palazzo dello Sport di Cuneo
in frazione San Rocco Castagnaretta.
ACQUISTANDO UN BIGLIETTO NE RICEVERAI UN ALTRO OMAGGIO

Nome .....
Cognome .....
Città ..... Via .....
Telefono .....

CUNEO. L'Alpitour comincia l'operazione-Liguria per far conoscere a nuovi tifosi lo spettacolo della pallavolo di serie A1. L'iniziativa, in collaborazione con La Stampa, parte con la gara del 15 dicembre quando il Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriverà la Com Cavi Napoli alla disperata caccia di punti-salvezza contro i vicecampioni d'Italia De Giorgi (che giocherà la sfida in famiglia con il fratello Michele), Pascual, Galli, Lucchetta, Grbic e, probabilmente, il rientrante Samuele Papi.

Chi acquistando un biglietto al Palasport di Cuneo l'iniziativa non vale in prevendita e non sono fotocopie) presenterà il «coupon» pubblicato da La Stampa, avrà in regalo un altro tagliando dello stesso ordine di posti. L'iniziativa vale per curve e tribune, ma non per i «numerati». Con il recente aumento di capienza dell'impianto non ci saranno problemi di posti, per informazioni si può telefonare allo 0171-699.167. [l. f.]

promo sport
apre a Sanremo
300 MQ DI ESPOSIZIONE



SABATO 7 DICEMBRE
Corso Mombello 52-54
promo sport per partire vincenti

NIKE adidas EQUIPMENT TYROLIA KILLER LOOP asics kappa FILA SANMARCO ROSSIGNOL COLMAR NORDICA TECNICA Raichle SUPER diadora PUMA Seven Champion U.S.A. DOLOMITE

Bocce: le sedici protagoniste della serie B hanno compiuto il giro di boa

I «cadetti» alla prima di ritorno

In luce S. Fruttuoso, Busalla, Armese e Val Merula

Domani inizia il girone di ritorno del campionato cadetto. Nel girone A la Sarissolese è impegnata coi propri campi il Fossone mentre la S. Fruttuoso andrà a giocarsi una sfida importante con il Fazzini. Nel girone B l'Assunta Genova riceverà domani il Serra Riccò, mentre a Voltri il Toso Arenzano vedrà domenica contro il Busalla.

Riflettori puntati sulla Cairese nel terzo raggruppamento: i gialloblù, sconfitti sabato scorso ad Arma, se la vedranno a Bastia con la Macchia Verde. Turno casalingo invece per l'Albisola, che avrà l'Armese. Nell'ultimo girone trasferta a rischio per il Familiare a Bordighera la Mueller, mentre nel bocciodromo di Andora il Val Merula ospita la Taggese. Tutti gli incontri della prima di ritorno avranno inizio alle 15.

Ma ora facciamo un passo indietro, ricordando com'è andata nel turno precedente. Nel girone A, successo esterno per la S. Fruttuoso in casa del Fossone per 7-5, mentre il Litorale Fazzini ha vinto in trasferta per 8-4 sulla Sarissolese. Girone B: L'Assunta Genova ha superato per 10-2 la Toso Arenzano, e il Busalla ha battuto per 8-4 il Busalla. Girone C: è andata male alla Cairese, la formazione della Val Bormida nella partita clou dell'ultima di andata è uscita sconfitta per 10-2 dai campi dell'Armese, mentre l'Albisola ha vinto 9-3 contro la Macchia Verde. Nell'ultimo raggruppamento, per il Val Merula che ha violato i campi della Mueller: 8-4. Sconfitta interna infine per la Familiare, battuta 7-5 dalla Taggese.

Le classifiche. Girone A: S. Fruttuoso p. 9; Sarissolese 4; Litorale 3; Fossone 1. Girone B: Busalla p. 9; Serra, Assunta e Toso 3. Girone C: Armese p. 9; Cairese 6; Albisola 3; M. Verde 0. Girone D: Val Merula p. 9; Taggese 6; Famil. e Mueller 0.

Trofeo Mamberto. Si è svolto intanto a Pietra il torneo a poule nazionale, con al via il «mondiale» Bruzzone e altri Timossi, Patri, Cichero, Bianchi, Perata e Cappato. Il successo è andato alla Bocciofila Pietrese composta da Cichero, Chiesa, Vernazza e Marino, che dopo aver superato in semifinale il Val Merula ha battuto in finale il Serra Riccò di Timossi, Ratto, Piccardo e Sacco, per 13-12. Una finale da cardiopalma: i pietresi, in svantaggio 6-12 a pochi minuti dalla fine, sono riusciti a capovolgere la situazione nell'ultima

Campionato invernale femminile. Su campi della Cairese è svolta la gara a coppie con 23 formazioni. Successo della Bocciofila Savonese di Briano e D'Alberto: in finale han superato le compagne di club Agostini e Zunino, per 13-10. [r. p.]

1995 tutto
continua La Stampa
in CD-ROM. LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

COMUNE DI SAVONA
Assessorato allo Sport

riviera notte

TEATRO COMUNALE CHIABRERA

lunedì 16 dicembre, ore 20,30

in occasione dei 25 anni delle edizioni locali de LA STAMPA in Liguria

lo Sportivo dell'anno

con Elisabetta Mandraccio e Claudio Lauretta

1996

35° Fischietto d'oro

25 PREMIO SPECIALE *anni di sport*

14° U PREMMIU AU CAMPIUN

Ideato e organizzato da Nanni De Marco in collaborazione con:

HOTEL RIVIERA SUISSE

AGENZIA eccoci

discoteca FACE

condorservice

PHOTO TOMMY EXPRESS ALBENGA

macelleria Valente dal 1919 finale

CERAMICHE San Giorgio

Nino Monzeglio

OROLOGERIA OREFICERIA dal 1912 Delbono VADO LIGURE

ferrarassa gioielleria

ARMERIA TESSITORE SAVONA

surgelati SOTTOZERO

foto PORTA

RISTORANTE da claudio

OLMO

NOBILI 1876

Dalle ore 23,00 serata alla discoteca FACE di Albisola Mare con elezione della Miss dello sport savonese

La Sanremese al «Bacigalupo» di recente ha raccolto poco

Derby, gli ultimi precedenti fanno coraggio al Savona

Meravigliose «Settestelle»

Dilettanti, sempre nuovi motivi via alla «Nazionale dei Lettori»

Classifiche speciali ■ curiosità dei campionati dilettanti, fino alla Terza. Mentre prosegue la marcia della Sanremese nei tornei regionali si riscontra la quar- ■ vittoria consecutiva del miracolato Finale, la prima caduta del Bragno ad opera dell'estroso Pietra di De Sciora, e l'interruzione dell'imbattibilità dopo 753' ■ Bogliolo del Millesimo per «colpa» di Esposito della Veloce. Stop anche alla serie giallo- ■ di 7 vittorie. C'è anche, da oggi, nella scheda del «Savona Goal», la proposta di nomination per la Nazionale dei Lettori ■ cui i lettori potranno votare i loro beniamini, categoria per categoria.

Dilettanti. Supercoppa 2M Nino Monzeglio: p. 4 Sanremese; ■ Sestrese; 1 Savona; ■ Imperia. Serie utile; 12 gare Sanremese; 6 Moncalieri; 5 Aglianese; 4 Asti, Poggibonsi, Viareggio. Marcatori: 8 Panucci (Sv); Alfano (Im); 5 Calabria e Zaniolo (Sr); ■ De Vincentis, Barone, Perziano, Lamberti.

Eccellenza. Coppa Settestelle: p. 2 Vado, Loanesi, Cairese; 0 Finale. Serie utile: 9 gare Cairese; 5 Finale; ■ Folbas. Cannonieri: 7 Fossa (Ponted.); 6 Giribone, Cassata, Della Pina; 5 Mulonia, Ghiso, Vona, Dagnino; 4 Scelfo, Schiappacasse, Bollesan; ■ fra cui Buttiglieri, Belvedere, Prestia.

Promozione. Coppa Star: p. 9 Pietra; 4 Bragno; 1 Cisano; 0 Albenga. Serie utile: 7 Argentina; 4 Bolzanetese e S. Bartolomeo. Marcatori: 7 Gatti (Argentina); 5 Canistrà, Arrigo, Agnelli; 4 Fissore, Villa, Formoso, Negro, Boccia, Mazzucchelli; 3 Lazzarini, Viverelli, Petrozzi, Carbone, Maugeri, Boggia, Castagna.

Prima categoria. Coppa Seven Star: p. ■ Quiliano; 5 Zinola ■ Spotornese; 4 Portovado; ■ Borgio; 1 Altarese. ■rie utile: 7 Spotornese; 5 Dianese; 4 Portovado; 3 Borgio; 1 Altarese. Marcatori: 7 Gonella (Zin.) e Venturi- ■ (Alt.); 6 Grossi; 5 Carbone; 4 Tino, Premoli, Pinto, Saltarelli, Rocca; 3 Fissore, Cuneo, Graglia, Badano, Zirano, Scanu, Capodanno, Di Clemente, Peluffo.

Seconda categoria. Coppa Levante: 7 S. Cecilia; 1 Celle; ■ Dego e Aurora. Coppa Ponente; 9 Andora; 7 Borghetto; ■ ■. Filippo; 4 Alassio, Laigueglia, Pontelungo; 3 Magliolo. Serie positiva: 9 S. Cecilia; 5 Sassello ■ Pontedassio; 4 Borghetto, Legino, Carcarese. Marcatori: Girone A: 10 reti Odero (S. Cecilia); ■ Gaggero; 4 Ferraro, Altomare, Fanelli, Fazari; 3 Braga, Rizzo, Chicchiarelli, Gaggiolo, Pennaccino, Rovati. Girone B: 8 Spinardi (Cameranese), Tobia (Legino); 7 Mignone, Giordano; ■ De Ceglie; 5 Nicotra, Gabrielli; ■ Bausano, Piu, Giannottu, Valle, Esposito; ■ De Angelis, Massari, Canepa, Pucci, Menacchia, Massucco, Di Giosia. Coppa V. Bormida: 10 Cengio; 9 Cameranese, Millesimo; 8 Rocchettese; ■ Calizzano; 4 Mallare; 3 Sassello; 1 Carcarese.

Terza categoria. Serie utile: 7 Bardineto, Cosseria, S. Nazario; 5 Luceto, Pallare; 4 Rocchetta di Cengio. Marcatori: 7 reti Cordiale (Calice); 6 Francia (Bardineto); 5 Taramasso, Zemma, Mascheroni, Mastrochicco; 4 Casalboni, Vitale, Oddone, Garbarino. [n. d. m.]

SAVONA. Campane a festa: arriva al «Bacigalupo» la Sanre- ■ col succoso palmarès di 12 risultati utili consecutivi che le assegnano il secondo posto dietro al Viareggio. ■ per il Savona i tempi da ultima spiaggia appaiono lontani, anche perché c'è ancora da chiudere l'andata. Due soli punti in 3 gare a fronte dei 7 matuziani ■ dicono lunga sullo stato di salute delle due rivali, ■ tutti conoscono l'animus pugnandi dei biancoblù, che in questi giorni han «rivisi- ■ il loro o■■■■.

C'è voglia di faro, non ■ strafare: ■ Sanremese ■ temibile in contropiede ■ allora attenzione a non esporsi. E c'è anche la consapevolezza che il «nemico» non è poi così pericoloso come lo si vorrebbe, anche se i numeri assegnano ben 12 punti esterni (con 3 affermazioni piene e 12 reti (2 più di quelle interne). ■ la storia si legge anche con l'ultima partita al Bacigalupo, nel campionato ■ cui Orcino fu contestato per le 4 sconfitte casalinghe (però ■ erano stati i successi esterni...) e consegnò le redini a uno Zunino che non seppe coglier l'attimo fuggente.

Era il Savona di Mazzeo e Briata, ■ in precedenza Orcino era andato a sbancare Sanremo con ■ doppietta di Ferraris, vittoria confermata al Bacigalupo a gennaio '93 con Mazzeo. I due ultimi derby ufficiali di campionato, dopo lo sfortunato pareggio ■ l'Oltrepò, furono due sonanti vittorie con in campo ancora Viviani fra i savonesi, ■ Calabria fra gli ospiti. Tempi ■ ottimo calcio, e risultati di prestigio come la Coppa Italia. Il dopo-Zunino fu Ferraro: in tempi di vacche magre seppe disputare ■ torneo da incorniciare, non ripetuto l'anno dopo. Ma il ■■■■■ passava poco...

Ora in biancoblù ci ■ giocatori di categoria e giovani di belle speranze: dopo un avvio travagliato ■■ di classifica regale, questo Savona ha già avuto il ■■ mese di... regresso, e la partita con la Sanremese e poi l'altro derby con l'Imperia inducono a giocarsi tutto, anche gli spiccioli, sulla roulette matu- ■■■ 1 pareggi contano poco e c'è spazio per migliorarsi, per «inventare» qualcosa ■ imprevedibile, magari ■■ libero per portare Sbravati in avanti, e far «ruotare» Travi e Bottinelli.

Intanto è prevista una massiccia presenza di tifosi ospiti, che verranno «parcheggiati» in gradinata, pilotando i locali nei distinti sopra la tribuna. Si parla anche di un preincontro fra vecchie glorie savonesi e matuziane: di certo gli ■■ biancoblù ■ riuniranno lunedì ■■■ all'«Osteria Cu de beu» per eleggere il miglior giovane, da premiare la sera dello Sportivo '96 col trofeo «Cicerin Boys».

Nanni De Marco

I giocatori del Savona festeggiano sotto la gradinata: una foto beneaugurante

Le squalifiche

Ma quanti «cattivi» in Seconda

Minti presidente della Poggese è stato deferito per aver utilizzato lo straniero Sanchez senza permesso, 500 mila di multa al club. Per ■ Coppa, un turno a Ventura (Vent.). Eccellenza: 2 Magnetto (Pegliese); uno Raffo (Ent.), De Pedrini (Loan.), Ruocco (Samm), Marcaccini (Samp.), Tomatis (Cair.), Russo (Folbas), Torri (Migl.), Ninivaggi (Sestri), Bonomo (Vado), De Santis, Noris ■ Zoli (Peg).).

Promozione: fino al 22 gennaio il tecnico Esposito (Praese) e fino all'11 dicembre Caracciolo (Bragno). Due Sternberg (Praese); uno Murtas (Audace), Luongo (S. Bart.), Riolfo (Albenga), T■■■ (Aranz.), Manfredi e Pietranera (Bolzanet.), Bertini (Coalma), Baldini (Audace), Pastorino (Praese), Castagna (Rivar.). Prima: 3 Serpilli (S. Stef.); ■■■ Ravaioli (Var.), Ramoino (Pietrabr.), Luccisano (S. Amp.), Berardinucci e Tino (Alt.), ■allone (Borgio), Fullone (D. Bosco), Falcone (Pogg.), Trosso (S. Stef.), Prina (Zinola). Seconda: 5 Bonelli (Pontel.); 4 Monteanni (Dolc.); 3 Maschietto (Borgh.) e Bogliolo (Mill.); ■ Testa (Aur.), Lopresti (Magl.), Pannocchia e Siri (Mill.), Merengone (Sper.), Esposito (Vel.); 1 De Moro, Guaglianone (Dolc.), Ravolli (S. Fil.); Vitale (Borgh.), Delogu (Celle), Pontanari (Magl.), D'Ignazio ■ Vona (Sanr.), Derba (Veloce), Gabbieri (Sciar.), Bergallo (Calizz.), Pagano (Dolc.), Marziano (Magl.), Bonelli (Pontel.), Magliano (Rocch.). [g. o.]

SECONDA E TERZA

Gli impegni dei «minori»

Decima giornata domenica in Seconda con la capolista S. Cecilia (p. 23) ospite del Borghetto (15) che nonostante gli otto punti di distacco resta uno dei più immediati inseguitori. Altro confronto interessante è Aurora (10)-Pontedassio (15), e il Magliolo (15) ■ ospite del Dolcedo (14). Il quadro si completa con Alassio (7)-Pontelungo (10); Andora (11)-Sanremo '70 (5); Celle (13)-Laigueglia (11) e S. Filippo (11)-Dego (6). Nel girone B il clou è Legino (24)-Cameranese (16), col team di Carella intenzionato a mantenere il vertice. Il Millesimo (21) attende lo Sciarborasca (8). Le altre: Albisola (15)-Cengio (15); Carcarese (7)-Sassello (10); Rocchettese (9)-Veloce (16); Speranza (13)-Mallare (8) ■ Valleggia (4)-Calizzano (6). Nella Terza Savona all'ottava giornata, il Cosseria (17) è ospite del S. Nazario (17). Le altre: Bardineto (17)-Sabazia (6); Rocchetta (12)-Piana Crixia (11); Primar (5)-Letimbro (4); Luceto (11)-Murialdo (6); Pallare (11)-Plodio (0). Nella Terza categoria Albenga-Imperia la domenica prevede: Pontevecchio (13)-San Biagio (13); Riviera Fiori (13)-Badalucchese (5); Costarainera (5)-Villanovese (15); Borghetto Varatella (1)-Riva Ligure (2). Da segnalare ■ Coppa Liguria infine il pareggio (2-2) tra Cogoleto e Portovado e la vittoria dello Speranza (2-1) sulla Santa Cecilia. [g. o.]

Domani nel volley

Cominciano altri 3 tornei «regionali»

Debuttano domani gli altri tre campionati regionali, con al via diverse compagini savonesi in grado di ben figurare. Nella C2 maschile i riflettori sono puntati sul Vt Finale Ligure, team che ha puntato molto sui giova- ■ ■ che esordirà (palestra comunale, ■■ 21) con l'Avis Ceparana. L'altra compagine della provincia, l'Amande Albisola, è ■■■■ impegnata sul parquet del Rapallo. Il turno prevede inoltre Igo Genova-Master Camogli; Cffs Cogoleto-Admo Lavagna ■ Pitma Recco-Arma.

Nella serie D femminile tre le compagini impegnate. Anche qui ■ Vt Finale Ligure (che debutta sul parquet del Ponente Malese) parte con il ruolo di protagonista, ■■■ del resto la Cairese, che avrà il ■■ primo impegno la prossima settimana, osservando già il turno ■ riposo (il torneo è infatti composto da 7 squadre). Infine il Quiliano, che inizia l'avventura con il Tradesat Genova.

In D maschile infine, buone prove si attendono dalla Firex Albenga (primo impegno sul parquet ■ Albaro) e Carcare (che ■■■ con il Primavera Imperia, il quale ha alle spalle un'ottima stagione). Impossibile, almeno per ora, sbilanciarsi in pronostici ■■ campionati che presentano molte incognite. Più facile invece sbrigliare la matassa nella C2 femminile, torneo regionale già approdato alla quinta giornata, ■ che vede ■ comando la Pgs Alassio il quale affronta (Palaravizza, ore 21) il Tre Stelle Moneglia che invece stazione in retrovia.

Nelle posizioni ■ vertice anche il Carcare (che attende il S. Pio ■ Loano in un derby dalle mille emozioni) ■ l'Immobiliare S. Paolo Andora, ospite del Chiavari. Da segnalare anche il derby Brianteo-Agnesi, ■ Vbc Savona-Arenzano, con le ragazze di ■■■ intenzionate ■ togliere il numero «zero» dalla casella delle vittorie.

■■ pagina ■■ campionati nazionali ■ invece dominata dalla C1 maschile, giunta alla setti- ■■■ tornata. Il S. Pio ■ è ospite dello Spezia mentre l'Iris Carcare va a Cremona ■■■■ una delle protagoniste del torneo. Nessuna speranza per l'Athena Savona, ancora al palo, che riceve (palazzetto di corso Tardy ■ Benach, ore 21) la capolista Massa. In C1 femminile il Latte Frascheri Varazze, galvanizzato dal ■■■■ di Misseglia, attende il Novi in una partita che promette spettacolo. [g. o.]

LA STAMPA

COMUNE DI SAVONA
Assessorato allo sport

ALFA CORSE

in occasione dello Sportivo dell'anno 1996

presentano

L'Alfa Romeo 155 V6 Ti ITC

MARTINI RACING

lunedì 16 dicembre
DALLE 10 ALLE 19,30
in piazza Sisto IV

in collaborazione con:

elio — condorservice — Alfa Romeo
Concessionaria F.LLI CIRIO ELIO E COSTANTINO & C. s.n.c.

15ª GIORNATA — VENERDI' 6 DICEMBRE 1996

SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 8 dicembre ■■■

1	■■■■■	■■■■■
2	FINALE	LOANESI
3	■■■■■	CAIRESE
4	■■■■■■■	VADO
■	■■■■■	CISANO
■	SPOTORNESE	■■■■■ ■■■

Lo «Sportivo dell'anno» '96 ■

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

5ª TAPPA — VENERDI' 6 DICEMBRE 1996

Sabato 7 dicembre 1996

1	ROMA - CATANIA	
2	ORTIGIA - POSILLIPO	
3	COMO FLORENTIA	
4	ATHENA - PESCARA	
5	PAGUROS - BOLOGNA	
6	RECCO - NERVI	
7	BRESCIA - ANZIO	

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Chiamate il 167.00.19.19. Con CartaSi aiutate Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

CartaSi

DAL 30/11 AL 22/12

FIERA DEL GIOCATTOLO

CENTOMILA E UNO GIOCATTOLI
A PREZZI DI FABBRICA

....E GLI OMAGGI NON LI CONTANO

ASSOCIAZIONI, CRAL, COOPERATIVE, ECC. SI RICEVONO SOLO IL LUNEDI MATTINA

MAGAZZINI MAGNONE

VIALE GHERZI, 3 - 28100 NOVARA - TEL. 0321/691170

Vi aspettiamo all'inaugurazione del nuovo

Centro Acquisti

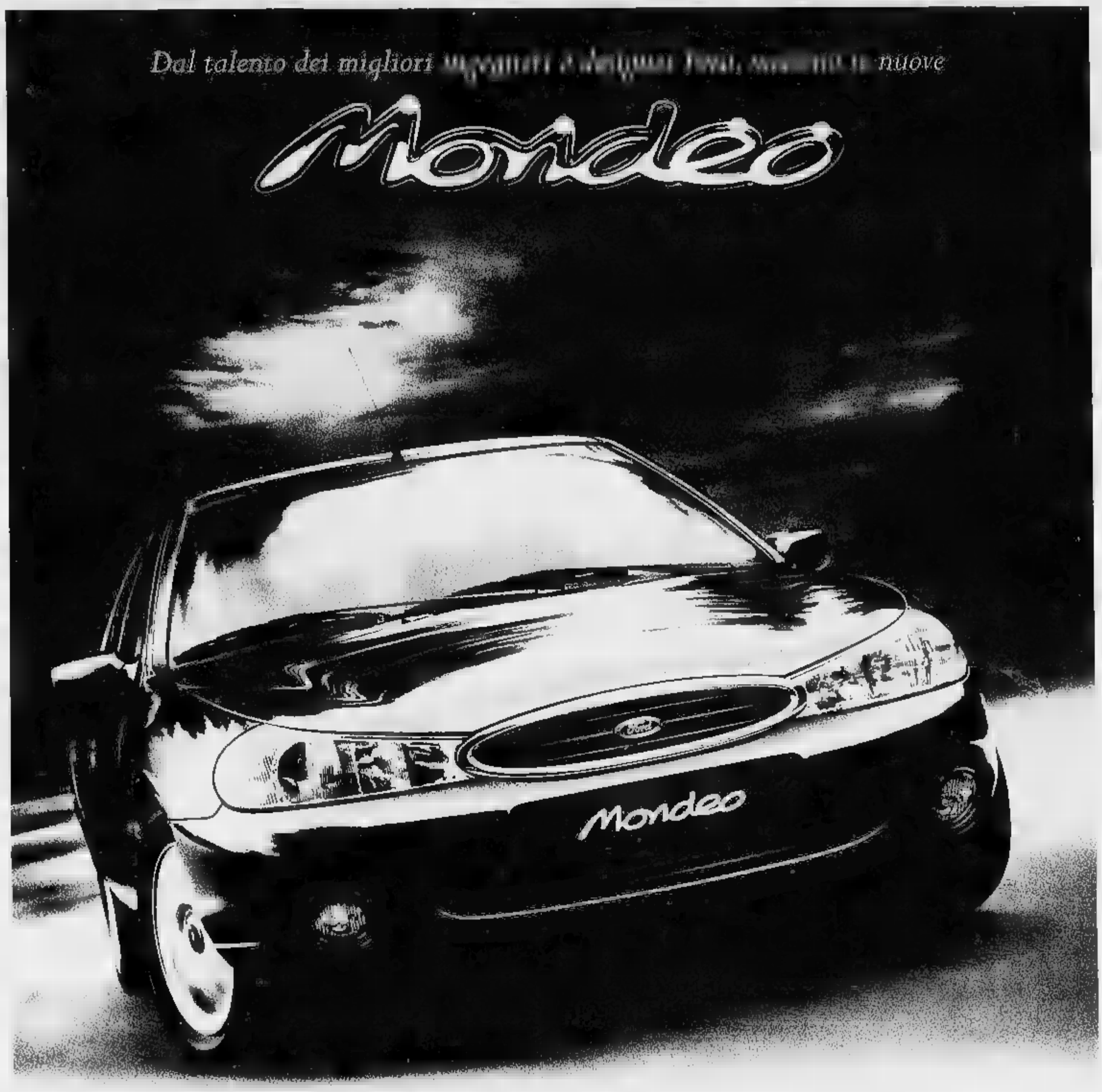
OMEGNA

Crusinallo - Via IV Novembre

IPERMERCATO	ABBIGLIAMENTO uomo - donna - bambino
PROFUMERIA	ARTICOLI PER LA CASA
PESCHERIA	PIZZA AL TRANCIO
BAR	LAVANDERIA

più scelta...più qualità...più risparmio

da venerdi 6 dicembre



LA GUIDA AD ALTA DEFINIZIONE.

SIAMO ORGOGLIOSI DI INVITARVI A PROVARE LE NUOVE MONDEO E A DARCI LE VOSTRE IMPRESSIONI.

Ford

NUOVA COMMAR

ARONA
Viale Baracca, 6 • [illegible] - Esp. [illegible] • Tel. 0322/46907
DORMELLETTO
Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 • Esp. [illegible]

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.
Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CARROZZERIA F.LLI RIVA s.n.c.
Via Cascinetta, 3
28010 Gattico (NO)
Tel. 0322/838180

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero, 68
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NI.CR.A AUTOMOBILI s.n.c.
Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

NUOVA AUTO FRATTINI
Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

PIANEZZE IVANO
Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

MONTANARA R. C.

VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

AMATAUTO
di Amato Antonio
Via Nuova
28025 Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/846453

CARROZZERIA DE CAR
di De Giovannini & C.
Via Privata Cartiera
28059 Verbania (VB)
Tel. 0323/553474

JOLLY CAR
di Zisa Enrico
Via Sempione Nord, 25
28049 STRESA (VB)
Tel. 0323/30544

OFFICINA TRAFFIUME
di Bozzi & Porta
Via Madonna delle Grazie
28052 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323/70371

Una Banca aperta anche il sabato!?!

DAL 7 AL 21 DICEMBRE
GLI SPORTELLI SOTTO ELENCATI
SONO APERTI
ANCHE IL SABATO
PER FORNIRE
CONSULENZA FINANZIARIA
PERSONALIZZATA

APERTO

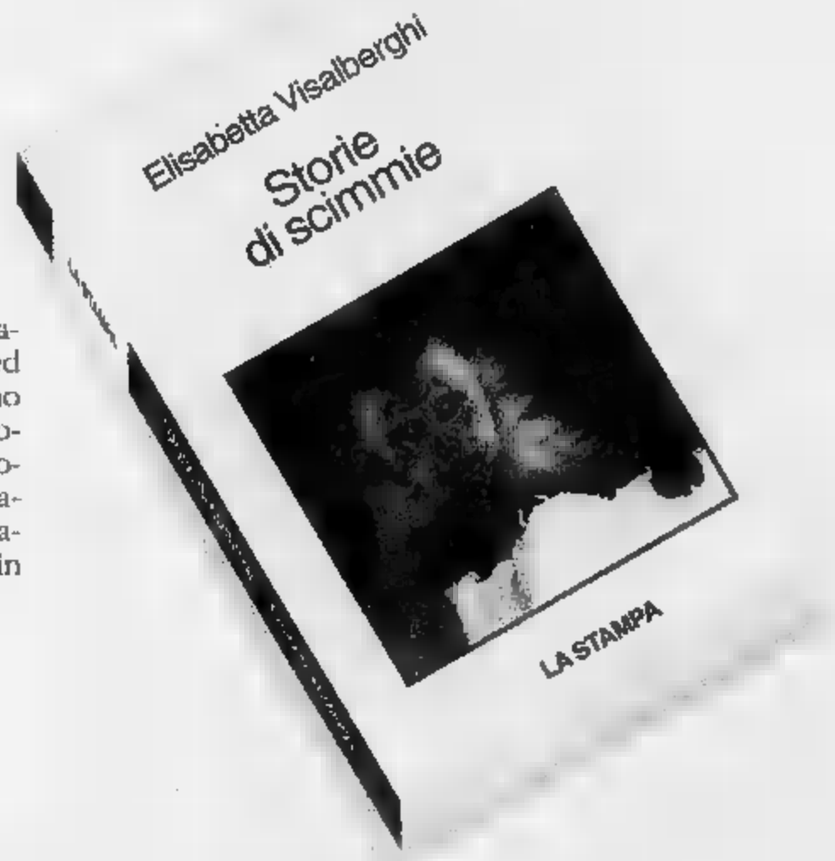
Armeno, Arona, Baveno, Bellinzago, Borgomanero, Cambiasca, Cameri, Cannobio, Carpignano, Castelletto Ticino, Domodossola, Gambolò, Garlasco, Ghemme, Gozzano, Gravellona Toce, Mortara, Novara, Oleggio, Omegna, Romagnano Sesia, Santa Maria Maggiore, Suno, Varallo Pombia, Verbania, Vigevano, Villadossola

Banca Popolare di Novara
LA BANCA CHE TI SERVE ANCHE DI SABATO

LA CHEMISERIE
(cacharel)
VIGEVANO - VIA DANTE, 35 - TEL. 0381/79386

CAUSA TRASFERIMENTO
VENDITA di LIQUIDAZIONE
DAL 7 DICEMBRE '96
AL 17 GENNAIO '97

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni-Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

“Oggi abbiamo fatto Supertris con La Stampa e Specchio

Con il buono benzina milionario che abbiamo vinto, ci siamo regalati una seconda luna di miele! Giorgio, Luisa... le due pesti, questa settimana, guardatele voi.

Fino al 13 dicembre, anche tu puoi vincere con Supertris.

Ecco come si gioca:

■ Ogni sabato trovi le schede per giocare durante la settimana: una se acquisti solo La Stampa, due se acquisti La Stampa e Specchio. Ogni scheda è composta da 7 tessere: due per giocare la domenica, una per ogni altro giorno della settimana, fino al venerdì.

■ Ogni giorno avrai dunque una tessera (due la domenica) per giocare e per scoprire, sotto la parte argentata, i simboli dei premi. Confronta i simboli di ciascuna tessera con quelli pubblicati, lo stesso giorno, su La Stampa. Se unendo i simboli di una delle tessere e de La Stampa, ne conterai 3 uguali, avrai fatto Supertris.

■ Hai vinto un buono benzina? Telefona subito allo 011/4343363, comunica il tuo nome, cognome e indirizzo e riceverai il premio direttamente a casa. Hai vinto una copia di Specchio? Basterà presentare il sabato in edicola la scheda vincente e la copia de La Stampa.

■ Se per tutta la settimana non hai vinto niente, hai ancora una possibilità: incolla sul retro di ciascuna scheda 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana di gioco, completa la scheda con i tuoi dati ed inviala in busta chiusa a: **Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.** Tra tutte le schede pervenute entro ■ giorni dalla fine di ogni settimana di gioco, saranno estratti a sorte un Coupe Fiat e tutti i buoni benzina non assegnati durante quella settimana.

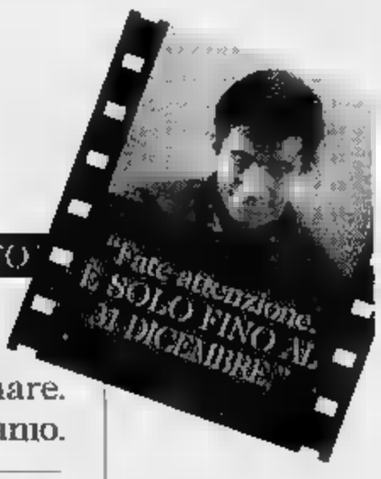
SCOPRI FUOCHI E VINCI
OGNI GIORNO MILIONI IN BUONI BENZINA
OGNI SETTIMANA UN COUPÉ FIAT

Gli abbonati di Specchio della Stampa e La Stampa riceveranno direttamente a casa le schede.

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE POTETE TELEFONARE AL N° 011/4343363.

DOMANI UNA SCHEDA IN OMAGGIO CON LA STAMPA, DUE SCHEDE CON LA STAMPA PIÙ SPECCHIO. CHIEDETELE ALL'EDICOLANTE.

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.



Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale. Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

FIAT PATTO CHIARO

SCEGLIE FIAT PUNTO

3 MILIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.

OPPURE

12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi ZERO
L.334.000 al mese.

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 558 3P Prezzo chiavi in mano L. 17.700.000 Quota contanti L. 5.700.000 Importo da finanziare L. 12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile L. 333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica L. 250.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,37% Salvo approvazione FIAT. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/12/1996 nelle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/11/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

brio
ABBIGLIAMENTO

GRAVELLONA - INTRA - CANNOBIO

MOSCHINO

VERSUS

EXTĒ

HELMUT LANG

PHILOSOPHY
di
ALBERTA FERRETTI

KOOKAÏ

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

SI! a INTRA: in Piazza RANZONI 16!

La più straordinaria boutique d'avanguardia: vetrine shock, all'interno tante microboutiques in cui si trovano le firme di punta del momento. Ma accanto ai capi superfirmati anche abiti e accessori alla portata di tutti: per il tempo libero, il lavoro e le grandi occasioni come la cerimonia.

Passare a visitarci ne vale la pena! I negozi *brio* sono un indirizzo importante per chi và a caccia di novità!!!

Siamo aperti tutto l'anno anche la domenica e i festivi.

PER FESTEGGIARE L'EVENTO TI REGALIAMO UNO SCONTO SU TUTTO L'ASSORTIMENTO DONNA E UOMO! APPROFITTANE SUBITO! ...TI ASPETTIAMO!

RITAGLIA IL COUPON E PRESENTALO ALLA CASSA DEL NUOVO NEGOZIO DI INTRA!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 6 Dicembre 1996 n. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest
presenta
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
POSATERIE
Convenzionato
FOPPAPEDRETTI
NOVARA • Via Mercato, 1 • Tel. 0321/402593

Mercoledì un'assemblea pubblica

Gagliardi, oggi corteo a Oleggio

OLEGGIO. Le dipendenti dello stabilimento tessile Gagliardi di Marano Ticino oggi scendono in piazza: hanno organizzato una grande manifestazione ad Oleggio, dove aveva sede l'industria fino a pochi anni fa e dove abita gran parte delle lavoratrici.

La situazione è precipitata nei giorni scorsi. Ora sindacati e dipendenti tentano il tutto per tutto. Alle 8,30 il corteo partirà dall'azienda, in via Sempione, e si dirigerà verso Oleggio percorrendo tre chilometri di statale. Ieri è salita la tensione in seguito all'intervento delle forze dell'ordine chiamate dall'azienda, che ha minacciato di denunciare gli operai per il blocco dei cancelli: «Fortunatamente - dice Maria Teresa Cianciotta, della Uil - il rischio di denuncia è rientrato la situazione resta tesa. Vogliamo proseguire nelle proteste anche perché qui in gioco cento posti di lavoro».

L'assemblea pubblica è notizia di ieri mattina. La comunica il sindaco Paolo Colombo insieme ad alcune considerazioni: «Due prima che il gruppo di minoranza del Patto dei Democratici raccomandasse la convocazione di un Consiglio comunale aperto, io e l'assessore Claudio Motta avevamo annunciato a un gruppo di dipendenti, davanti ai cancelli, che mercoledì 11 ci sarebbe stata un'assemblea pubblica - dice il sindaco di Oleggio, Paolo Colombo -. Credo che il gesto del Patto dei Democratici sia conseguente alla nostra comunicazione. La strumentalizzazione adesso non giova ma la precisazione è doverosa. Il caso della fabbrica è all'attenzione della nostra e delle vicine amministrazioni». Mercoledì al teatro comunale, dalle 21, saranno presenti le municipalità di Oleggio, Bellinzago, Marano, Mezzomerico e Borgo Ticino, i sindacati e le dipendenti. Che temono per cento posti di lavoro. [m. g.]

Novara, è il quinto furto in due mesi agli sportelli di viale Giulio Cesare

Saccheggiata la Motorizzazione

Dall'archivio sono state rubate 9 mila pratiche di patenti, inutilizzabili per le falsificazioni
I ladri hanno forzato le sbarre, installate all'entrata dopo l'ultimo episodio accaduto a ottobre

Carlo Tommasina, direttore della Motorizzazione. Le pratiche rubate l'altra notte [redacted] novemila

NOVARA. Quinto furto nel giro di due mesi alla Motorizzazione Civile di Novara. Mercoledì notte dagli uffici di viale Giulio Cesare sono state sottratte circa 9 mila pratiche per [redacted]utenti. Salgono così a 22 mila i documenti asportati dai ladri dopo le ferie estive. Un numero impressionante.

Nonostante le barre di protezione, che il direttore Carlo Tommasina ha fatto mettere alle finestre e alle porte dell'edificio dopo l'ultimo episodio di ottobre, i ladri l'altra notte hanno forzato le serrature e sono entrati nella sede.

La Motorizzazione si trova vicino al nuovo centro commerciale Iper, in un edificio sul corso. Ai passanti salta immediatamente all'occhio la sua vulnerabilità. E i cinque furti ne sono un'ulteriore conferma.

Mercoledì notte i ladri sono entrati nei locali indisturbati hanno setacciato l'ufficio. Dagli scaffali hanno prelevato circa 9 mila pratiche per patenti e se ne sono andati.

Questa volta, al contrario del passato, non hanno organizzato un «party», servendosi del distributore di alimenti e bevande. Non si sono interessati nemmeno al poco denaro contenuto nei cassetti.

L'altra mattina l'impiegato che ha aperto i locali ha immediatamente realizzato l'accaduto ed ha avvertito il direttore Carlo Tommasino. L'episodio mette in luce ancora una volta, se ce ne fosse bisogno ancora, la totale mancanza di sicurezza di questo edificio, dove sono custoditi documenti di vitale importanza.

Il direttore Tommasina è sconsolato: «Anche questa volta ho immediatamente informato il Ministero. Non so più cosa dire. Credevo di poter stare tranquillo con le grate che abbiamo fatto installare. Invece non è servito a nulla».

Le indagini sono svolte dalla squadra mobile della questura di Novara. Il furto lascia perplessi gli inquirenti. Le pratiche rubate sono relative a vecchie patenti e rinnovi. I bolli apposti sui documenti sono già stati vidimati ed è impossibile riutilizzarli.

Quindi il valore del materiale sottratto è quasi nullo, soprattutto per quanto riguarda il mercato delle falsificazioni. Su questi episodi non si esclude nessuna ipotesi, considerando che negli ultimi periodi sono stati presi di mira gli uffici della Motorizzazione Civile di numerose province del Nord Italia. Mai i furti messi a segno a Novara sono decisamente singolari il valore delle pratiche rubate è praticamente nullo proprio in quanto non è possibile riutilizzarle.

Dopo il ripetersi dei furti, l'edificio di viale Giulio Cesare è stato spesso controllato nelle ore notturne dalle forze dell'ordine. I malviventi però l'altra notte sono riusciti ad aludere sorveglianza e sbarre di protezione. Le sbarre sono strumenti definiti di «difesa passiva» che evidentemente non hanno funzionato.

Funzionari ed impiegati dell'ufficio vivono con molta apprensione questa situazione. Dopo la serie di furti ad ottobre, i dipendenti si erano rifiutati di tenere in custodia le chiavi dell'ufficio.

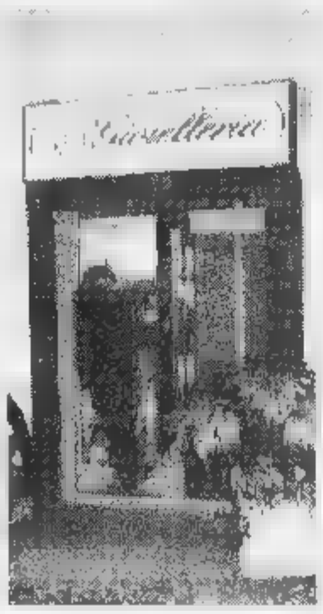
Cristina Meneghini

A Piedimulera, bottino duecento milioni

Con l'auto-ariete contro la gioielleria

PIEDIMULERA. Ammonterebbe a circa 200 milioni il bottino di cui si sono impossessati i ladri che la scorsa notte, poco dopo le 3, hanno svaligiato la gioielleria Iossa, in piazza Mercato a Piedimulera. I malviventi - di tre persone - sono giunti in auto. Armati di cesoie hanno poi tranciato le maglie della saracinesca che proteggeva la porta d'ingresso rivelatasi però insospettatamente robusta.

Contro di essa i ladri hanno puntato un grosso paletto di legno su cui hanno quindi fatto leva con il paraurti anteriore della loro vettura. Per nulla intimoriti dall'entrata in funzione del sistema d'allarme, i ladri hanno fatto man bassa di bracciali, collane ed orologi. La titolare del negozio, Renata Iossa, che con il marito ed i figli abita a Villadossola, è stata svegliata telefonicamente nella notte da alcuni conoscenti di Piedimulera che nel frattempo avevano scoperto il furto. [a. r.]



La vetrina della gioielleria Iossa

Alessandria, il novarese Ferraris apre oggi l'anno accademico

Docente-ginecologo contestato per la conferenza sulle donne

NOVARA. L'antefatto: il professor Germano Ferraris, 73 anni, ginecologo di fama, ordinario fuori ruolo alla facoltà di medicina di Novara, deve tenere la prolusione per l'inaugurazione dell'anno accademico ad Alessandria. Titolo: «Essere donna del 2000: dalla menopausa all'età adulta». La polemica: alla vigilia del giorno fissato, cioè oggi, scatta la reazione del Centro interdipartimentale ricerche e studi delle donne e del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino.

Al Magnifico Rettore dell'Università di Torino scrivono la presidente del Cirds, Diana Carminati, e la presidente delle Pari Opportunità, Chiara Saraceno. Si definiscono sconcertate dal titolo della prolusione: «"Essere donna" richiama complessi problemi di identità che, in quanto tali, e quantomeno bizzarro vengano affrontati da un uomo in una cerimonia che si caratterizza per la completa assenza delle donne dalle posizioni ufficiali». Le professoresse Carminati e Saraceni stigmatizzato: «Ancora una volta le donne esistono come attori sociali solo in quanto portatrici dell'apparato riproduttivo».

Il commento. Ferraris è nel suo studio di via Palestro: «Sono incavolato nero. Ad Alessandria leggerò la prolusione e una risposta. Questa notte non ho dormito dalla rabbia. I temi della menopausa, degli estrogeni da assumere o no, l'età adulta della donna di oggi sono al centro di convegni mondiali. Da anni me ne occupo su pubblicazioni e con luminari di mezzo mondo. Dal '69 ho cattedre in Italia nel esercito. Non sono proprio l'ultimo arrivato. Infine, anno il rispetto e il confronto: le due professoresse potevano avere l'educazione di inviare quel documento anche a me».

Che cosa dirà ad Alessandria? «La prolusione l'avevo già impostata, ieri ho messo giù pure una replica 'dolce'. L'ho fatta leggere a mia moglie, mi consiglia bene. Guai se seguissi l'istinto. Però... devo ringraziare quel documento. Mi fa tornare battagliero come nel '68».

Maria Paola Arbeia

TREVANO

L'Arcigay in cattedra

Due esperti dell'Arcigay in cattedra a parlare di omosessualità. Ad ascoltarli, qualche giorno fa al liceo Cairoli, ottanta ragazzi, di quattro sezioni dello scientifico. Primo caso in Lombardia e tra i pochissimi in Italia, è stata la stessa scuola ad organizzare la lezione, in seguito alla proposta formulata dall'insegnante di religione don Gabriele Leonardi. I ragazzi si sono confrontati con temi che di solito non entrano nelle aule scolastiche. Prima hanno compilato un breve questionario anonimo per verificare la conoscenza dell'argomento, poi i due rappresentanti dell'Arcigay, un esperto in ricerca storica ed uno psicologo, hanno avviato l'incontro con i ragazzi con una chiacchierata sulla sessuologia in generale. Infine si è parlato di gay e società, illustrando il difficile percorso degli adolescenti verso la scoperta e l'affermazione della propria omosessualità. L'iniziativa è stata criticata dalla Curia. [c. br.]

Il professor Germano Ferraris

Natale ad Arona - Corso Cavour, 106 - Tel. 0322 24.23.76
Abbigliamento Uomo/Donna
(Aperto la domenica)
VERSACE JEANS COUTURE
CK Calvin Klein Jeans
STONE ISLAND
MOSCHINO.
ROMEO GIGLI
exte
WHOOM
l'Altra Moda
DOLCE & GABBANA Intimo
ISLAND
FUTURE OZBEK
J.W. BRINE
WALT DISNEY by SEGRETA
MONCLER
Un sereno Natale ed felice 1997 a tutti i nostri clienti

ORAFI VALENZANI
Orologeria Gioielleria
Maurice Lacroix
Gioielleria Diamanti Johannesburg
PRYNGEPS
BREIL
GIULIANO gioielli
INVICTA
Milkie
Simpatia Cortesia Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA ROSA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, VENERDÌ (Ultima in basso)
TROVI DUE VOLTE [redacted] oppure DUE VOLTE 1.000.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
7ª SETTIMANA - VENERDÌ
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 7/12. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto [redacted], incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati e inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 14/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
2.000.000
Specchio
1.000.000
LA STAMPA

Il presidente Ascom ringrazia gli operatori. La situazione su viali e corsi

«La crisi non spegne le luminarie»

Verso Natale, sguardo oltre il centro storico

NOVARA. Natale '96, la città è pronta per la corsa al regalo. Vetrine addobbate, luminarie, iniziative d'animazione e di solidarietà. I negozi aprono anche nei giorni di riposo settimanale e di domenica. Per ora la clientela s'informa su proposte, prezzi e occasioni. I negozianti sperano di incamerare incassi almeno pari alle feste. Del centro storico si parla spesso. E' il punto di richiamo per chi arriva da fuori. Come nei viali, nei corsi che si snodano attorno alle «soliti» vie dello shopping? Iniziamo oggi un viaggio per conoscere realtà diverse e per scoprire come gli operatori commerciali affrontano il periodo di Natale nella prima periferia.

E' di ieri una nota del presidente dell'Ascom Renzo Bordoli, che scrive ai commercianti del centro: «Le luminarie di Natale contro il "buio" dei consumi. Anche quest'anno Novara ha le sue luminarie. Ci tengo pertanto a ringraziare tutti i commercianti, associati e no, che hanno voluto lanciare un segnale di ottimismo in questo momento buio per l'economia. E ci terrei anche a veder riconosciuto pubblicamente il loro merito sia dagli organi di stampa sia dall'amministrazione comunale che, una volta, è stata semplicemente a guardare». Parafrasando un noto spot, vien da chiedersi: senza polemica sul commercio, a Novara che Natale è? **[m. p. a.]**

QUI CORSO TORINO: MANCANO PARCHEGGI

NOVARA. L'obiettivo è di «catturare» qualche cliente dalle vetrine del centro e invitarlo a fare shopping in corso Torino. I commercianti di San Martino sono pronti. Anche se devono fare i conti con difficoltà vecchie e nuove.

La corsa al regalo è partita anche qui. Domenica scorsa era aperto il novanta per cento dei negozi. Gli altri, probabilmente, lo faranno nei prossimi fine settimana. «Lavorare anche la domenica è un impegno notevole - commenta Ambra Cardinali, titolare della profumeria al numero 21 - e cominciare già alla fine di novembre rende a sufficienza». Aggiungono all'«Emporio», negozio di abbigliamento: «Noi abbiamo tenuto aperto come la maggior parte ma riteniamo che abusare delle domeniche di lavoro sia una politica controproducente per i piccoli commercianti. Favorisce la grande distribuzione».

Ha riscosso meno adesioni, invece, l'iniziativa delle luminarie. Quest'anno quasi la metà dei commercianti (precisamente il 40 per cento) non ha voluto o potuto partecipare alle spese. Così in alcuni tratti della strada c'è un «buco» e manca qualche figura di Babbo Natale.

In corso Torino le luminarie sono meno belle rispetto agli anni scorsi

Da tempo viene sollecitata una regolamentazione che consenta il «riciclo» delle auto in sosta e favorisca, così, i clienti dei negozi. Le proposte avanzate erano: sosta con disco orario oppure con il parchimetro su un lato della via. «Abbiamo fatto un referendum - dice Franco Rossi, uno dei titolari della 'casa del formaggio' e delegato di via dell'Ascom - e il 70 per cento dei commercianti vuole una delle due soluzioni. Alcuni dipendenti di aziende della zona parcheggiano l'auto da mattino a sera. E per chi deve fare spese le difficoltà a trovare spazio, anche per pochi minuti, diventano insuperabili». **[b. c.]**

QUI VIALE ROMA: LA SFIDA

NOVARA. Quest'anno i commercianti di viale Roma hanno scelto stelle, fiori e motivi tipicamente natalizi. Sotto la luminarie si affacciano vetrine addobbate e ben illuminate. Come in centro, hanno voluto rispettare dal 24 novembre le tappe della lunga apertura natalizia. Nella competizione con il centro città non li favorisce la carenza di parcheggi.

Anche in viale Roma la caccia al regalo non è ancora entrata nel vivo. Ma la cura con cui tutti i commercianti hanno addobbato le vetrine è già un invito a dare un'occhiata in questa parte della città per i regali di Natale. «A mio avviso - dice Ottavio Rotino, della pasticceria Trovati - lo shopping natalizio s'inizierà in questo fine settimana. E' così da 25 anni, non cambierà certo ora. Comunque la situazione è abbastanza buona: forse sono ottimista anche per spirito di contraddizione. Cerchiamo di servire con cura i clienti, abbiamo preparato belle vetrine. E' stato difficile convincere tutti a pagare le luminarie dopo la batosta della tassa rifiuti».

Alla libreria La Talpa il titolare Mariano Settembri sta confezionando alcuni regali. «Quest'anno - sottolinea - la gente non spende molto. Sotto l'albero il regalo non mancherà ma sarà di certo qualche cosa di poco dispendioso. Al momento è questa la scelta dei miei clienti». Il titolare del Paradiso dei Bambini, Riccardo Prato: «Non c'è un numero adeguato di parcheggi. Qui i vigili arrivano solo in questo periodo, scoraggiando i clienti. La regolamentazione è giusta ma non è corretto punire solo nei periodi di festa. Per quanto riguarda il commercio, la corsa all'acquisto non è ancora scattata. La gente viene ad ammirare le vetrine, ma non ha ancora messo mano al portafoglio».

Rossana Tantignone, di «Profumissima»: «Cortesia e professionalità sono d'obbligo soprattutto in questo momento per contrastare la dura concorrenza. Al momento non mi posso lamentare, si lavora abbastanza. Forse perchè cerchiamo di instaurare un rapporto di fiducia con ogni cliente. Problemi? I vigili sempre pronti a dare la multa mentre le possibilità di parcheggio sono scarse. L'amministrazione si dimentica che viale Roma è un asse viario con un notevole passaggio quotidiano di mezzi». **[c. m.]**

IN BREVE

«Prepara la "marcia" su Roma» E' calunnia, scatta la condanna

Per gettare discredito sulla moglie all'udienza per il divorzio, affermò che la donna frequentava come domestica l'abitazione di un geometra in pensione molto «malfamato». «Quel signore - disse al giudice - mi ha invitato ad unirmi ad altre 50 persone per fare un 'repulisti' a Roma e ha un mucchio di armi nascoste sotto un monumento al cimitero». Scattò l'inchiesta ma dei preparativi per l'ipotetica «marcia su Roma» non si trovò traccia. Giancarlo Soncin, 53 anni, autore delle affermazioni, fu a sua volta accusato di calunnia. Ieri l'uomo ha patteggiato una pena di 10 mesi e 10 giorni di reclusione. **[c. br.]**

NOVARA

Domani la presentazione del calendario e di un libro

Verrà presentato domani alle dieci, all'Istituto De Pagave, il calendario '97 curato da Marina Ferrarsi Taggi intitolato «Il gomitolo», e un libro sulle tradizioni novaresi di Abele Lino Antonione, «Quando le biciclette avevano il bollo». **[m. g.]**

NOVARA

Eletto il nuovo direttivo dell'Ordine degli Ingegneri

Rinnovato il direttivo dell'Ordine degli Ingegneri di Novara e del Verbano Cusio e Ossola. Enrico Brustia è stato nominato presidente e suo vice è Aldo Lavatelli, segretario Mario Arlunno e tesoriere Alberto Tricarico. I consiglieri sono Francesco Brambati, Sandro Contorbia, Giancarlo Ferrera, Alberto Gagliardi e Enrica Pala. **[b. c.]**

UN APPELLO DALLA CITTA' CHE SOFFRE

Dal carcere alla strada, Marco Panciroli chiede un alloggio

«Ho una panchina come letto vorrei ricominciare a vivere»

NOVARA
PASSATO ingombrante anche per sperare. Eppure Marco Panciroli, noto a tutti come lo «schiaffeggiatore» vuole guardare con occhi diversi al futuro. Chiede aiuto. Sembra lontano quel giorno di fine novembre '95 quando, in un'aula del Tribunale di Novara, per spiegare l'aggressione a tre giovani disse: «Una mi ha offerto delle patatine. Credeva fossi un barbone». E barbone Panciroli non si sentiva affatto. Forse nemmeno oggi, anche se la sua casa è diventata il parco del castello, il suo letto una panchina di ferro. Quel giorno Panciroli fu condannato a due anni, da scontare in carcere visti i precedenti specifici e altri guai con la giustizia. A giugno le porte di via Sforzesca si sono riaperte. Ma ricominciare è difficile per tutti.

«L'unico aiuto che ricevo - dice Marco Panciroli, 49 anni al 31 dicembre - è da mia madre che ha anche lei 70 ed è ricoverata al De Pagave. Mi arriva qualche soldo dalla sua pensione. Ma tirare avanti è impossibile. Le ventimila lire di sussistenza sono un palliativo. Chiedo un piccolo alloggio, un posto dove potermi fare la barba al mattino e darmi una ripulita. Adesso ringrazio quelli che mi ospitano per un bagno caldo e vorrei avere di nuovo delle possibilità. Nella mia vita non sono mai stato un gran lavoratore, ho passato anche tanto tempo in carcere. Credo però di potermi mettere in quadro, trovare una donna, fare una vita che mi permetta qualche soddisfazione. Il mio passato è stato negativo e positivo. Non ho mai fatto la farina giusta».

Cambiare si può? Chissà. Sono quelle scommesse che si vincono o si perdono quando c'è anche un pizzico di fortuna. E questa volta potrebbe essere una mano tesa, ben diversa da quella che lo «schiaffeggiatore» usava per colpire le sue vittime. Sempre donne, di età diverse. Erano blitz improvvisi e apparentemente immotivati quelli che facevano risuonare le sberle su bus o nelle vie della città. E nelle vittime, oltre ai lividi e alle fratture, sono rimasti a lungo anche i segni della paura.

Marco Panciroli chiede aiuto e non fa mistero di errori alle spalle. Un passato difficile. Ora però vuole riscattarsi. Dorme nel parco del castello dietro piazza Martiri

Panciroli, da 40 anni a Novara ma con la parlata che ancora tradisce l'infanzia trascorsa a Reggio Emilia, sarebbe disponibile anche a qualsiasi lavoro. Ha paura di quest'inverno gelido. Sa che le due coperte della notte non possono essere un riparo per tutti i restanti giorni della vita. Ma questo lo sanno tutti - anche a Novara parecchi - coloro che dormono sotto le stelle. Panciroli sogna un tetto vero. Ma c'è chi è in grado di fare un regalo di Natale del genere?

Carlo Bologna

Aperte le iscrizioni

Corso di sci a Courmayeur con il Cai

NOVARA. Sulle piste di Courmayeur con il Cai di Novara. Un appuntamento da non perdere per chi ha già sperimentato l'iniziativa, piacevole sorpresa per chi lo farà solo quest'anno. Il corso, alla 26ª edizione, dura sette domeniche: il 12 e 19 gennaio; il 2, 9 e 16 febbraio; il 2 e 9 marzo. La partenza, in pullman, è alle 6 da largo Pastore.

Tre le formule ideate. Si può aderire esclusivamente alle sette gite e in questo caso il costo si ferma a 180 mila lire, oppure si possono abbinare corsi di sci (270 mila lire, comprensive di 14 ore di lezione) o di fuori pista (350 mila lire, ancora 21 ore di lezione tenute dai maestri della Scuola sci Monte Bianco). Le tariffe per i non soci sono maggiorate di 5 mila lire. Per ogni gita è previsto anche una quota di posti per tesserati e simpatizzanti occasionali. Le iscrizioni si ricevono alla sezione Cai in vicolo Santo Spirito 4 (angolo corso Italia) il mercoledì dalle 18 alle 19 e il sabato dalle 15 alle 16. **[c. bo.]**

SUPERTRIS

Due vincite a Pernate e Vogogna

Ieri sono state messe a segno due «grattate» fortunate: Beatrice Folghera di Vogogna ha vinto 200 mila lire in buoni benzina mentre Italo Colombo di Pernate (frazione di Novara) cento mila. Oggi è l'ultimo «Supertris» della settimana, domani la nuova scheda.

LETTERE AL GIORNALE

«Ginestreuj» brava gente

Da «La Stampa» del 17 novembre pagina 37 Colazza, paesino del Vergante ed il suo sindaco, uomo straordinario che è costretto a vendere il pane in municipio e, preoccupato dei suoi amministrati, procura il trasporto per chi ha necessità di recarsi a fare spese non essendovi negozi in loco.

Essendo io un «ginestreuj» adottivo, come sono definiti i colazzesi, giunsi lassù una sessantina d'anni fa, con i miei genitori. Destinati a tagliare boschi, la miseria era tanta, ma la bontà del paesino fu infinita. Nessuna meraviglia, quindi sul comportamento di quel sindaco che naturalissimo, viene dal ceppo della stessa gente che adottò i miei genitori ed il sottoscritto. Visita militare, guerre e prigionia sempre da Colazza... dolori e gioie.

A Castelletto Ticino dove nacqui e risiedo attualmente ho cercato con lettere ai giornali, e fogli locali, regionali e mandamentali di risolvere l'identico problema di Colazza. I negozi fagocitati dalla grande distribuzione chiudono uno dopo l'altro. I nuovi centri sono ad una distanza di circa 10 chilometri andata e ritorno come media. Chi può andare? Poca gente motorizzata e gli altri? Speriamo che l'iniziativa del sindaco di Colazza si realizzi anche qui. Pensate, ma è un sogno... se ci svegliassimo un giorno e trovassimo il municipio trasformato in grande magazzino, gli impiegati in commessi, il sindaco come direttore generale.

Bravi i colazzesi, coraggiosi e degni del nome di «ginestreuj», anticipatori di una nuova idea.

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

Strada a rischio da Grignasco a Isella

Sta crollando la strada che conduce da Grignasco ad Isella e noi abitanti rischiamo di rimanere isolati dal paese capoluogo e dagli altri paesi. Questo con grave disagio nell'accesso ai servizi (sanità-spesa-lavoro). Siamo già in inverno e questo aggrava la situazione. Il problema è sempre il solito: la strada è molto stretta, l'asfalto già tutto rotto ed in pendenza verso il precipizio. Ci sono parecchi metri da fare nel vuoto se uno esce di strada. Ci auguriamo succeda mai, intanto sarebbe utile migliorare almeno i guard-rail.

Lettera firmata, Grignasco

Spazio alla solidarietà nelle vetrine natalizie

Tutte le vetrine natalizie sono già pronte per catturare chi è a caccia di regali. In mostra c'è tantissima merce. Un suggerimento ai commercianti: perché non «ritagliare» un angolo della vetrina e destinarlo per richiamare uno dei tanti problemi che affliggono il mondo (vicino e lontano)? Sarebbe uno spazio utile a tante associazioni mobilitate per aiutare chi ha più bisogno. E, almeno io, in un negozio del genere, farei più volentieri un acquisto.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.51. **Borgomanero:** tel. 0322/843.083. **Domodossola:** tel. 0324/48.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900;63.669, **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/ 865.000. **Stresa:** tel. 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/ 405.000/ 556.000/ 556161/squadra nautisalvami 519.100; **Baveno:** tel. 0323/ 924.222; **Margozzo** 0323/ 80.705; tel. 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/ 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322/ 867.456; **Lesa:** tel. / 76.697; **Piedimulera:** tel. 53.166

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** tel. 0322/51.51, **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Vo (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 80 tel. 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Silvavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41.

Cerano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Arona: *Algaron*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322/24.24.33.

Oleggio: *Manzonnali*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 28 tel. 0322/86.33.51.

Invorio: *Masi*, via Battisti, tel. 0322/25.51.25.

Romentino (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 76 tel. 0323/55.83.42.

Bee: *Gavinelli*, via Farinet, 20 tel. 0323/56.514.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel.

Omegna: *Lapidari*, p. aperta tel. 0323/81 439.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

Pallanzeno: *Guerra*, via Semplone, tel. 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, tel. 0324/65.057.

Fidi, p. Angelo Custode, tel. 0323/70.138.

Ghiemme: *Cassina*, via Novara tel. 0163/84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Ristampa del volume su Orta

Stasera al Club Unione di Novara incontro dedicato al Lago d'Orta con la presentazione della recente ristampa del noto volume di Mario Bonfantini, edito da De Agostini. Ad illustrare l'opera, arricchita dalla prefazione di Sebastiano Vassalli, interverranno gli autori e i saggi che completano il volume: Romolo Barisonzo, Diego Boca, Carlo Carena, Marcello Giordani. **[r. b.]**

PRESENTAZIONE

Il manuale di «resistenza fiscale»

Stasera alle 21 nell'aula magna dell'Enaip di viale Paganini 21 a Oleggio la Lega Nord presenta il Manuale di resistenza fiscale. Interviene il segretario provinciale Emilio Zenoni. **[b. c.]**

GASTRONOMIA

«L'esultanza dei sapori»

Stasera alle 20,30 si conclude la rassegna enogastronomica all'Hotel San Rocco di Orta dedicata a «L'esultanza dei sapori». La quota di partecipazione è di 75 mila. Prenotazioni allo 0322-911977. **[r. b.]**

Oleggio, iniziative a S. Giovanni

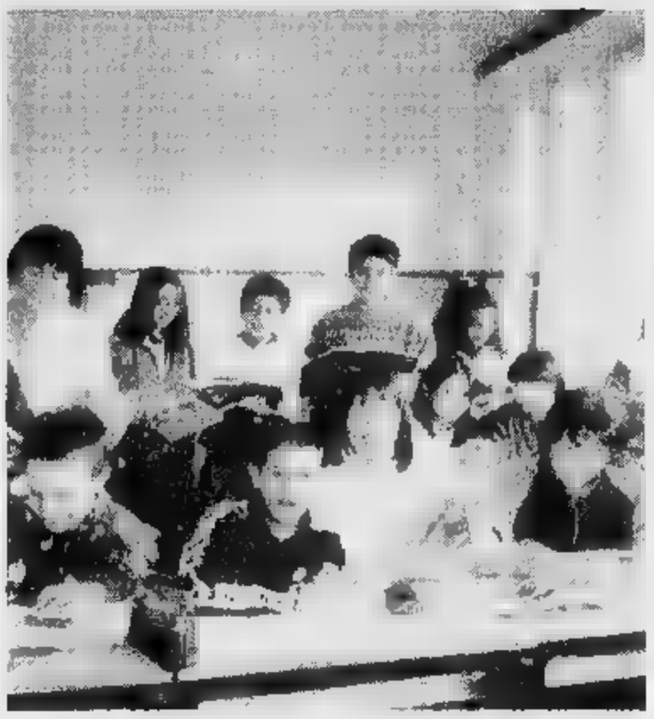
Stasera alle 20,30 l'ingegner Giampiero Germanino e Anna Zonca dello studio «Gz» di Oleggio illustreranno i restauri eseguiti nella chiesa di San Giovanni Battista. Domani alle 20,30 il coro Andolla di Villadossola terrà concerto proponendo canti sacri. Domenica alle 10,30 solenne con monsignor Dal Monte per la conclusione dei restauri durati otto anni. **[b. c.]**

Suoni e sapori d'Irlanda

Al circolo lavoratori di Tornaco è in corso la mostra organizzata da Arciragazzi e dalla biblioteca comunale «Suoni, sapori e storie d'Irlanda»: ogni sera birreria, mostra mercato di libri e musica irlandese. Domani alle 21 a villa Marzoni è prevista la proiezione di «La casa del destino» di O'Connor. **[c. m.]**

Alla «Galilei» di Gravellona lezione con i dirigenti della questura

Poliziotti-insegnanti in classe per i piccoli Sherlock Holmes



Studenti della seconda e terza C della media «Galilei» di Gravellona. Hanno trascorso una mattina con i dirigenti della questura di Verbania

GRAVELLONA TOCE. Gli allievi della 2ª e 3ª C della media inferiore «Galileo Galilei» vanno a scuola di...polizia. Insegnanti d'eccezione sono il vicequestore Agostino Scuncia - dirigente la Sezione Anticrimine - e l'ispettore Giorgio Mascia della Scientifica. Ragazzi e ragazze, 37 in tutto - coordinati dai professori Roberto Gozzi e Miriam Pedolazzi - seguono con interesse le spiegazioni dei dirigenti di polizia ai quali pongono molte domande su come si conduce un'indagine e si rilevano le impronte digitali. E' la prima delle lezioni nell'ambito della serie d'incontri organizzati dal questore Antonio Baranello, d'intesa con presidi e docenti, in tutte le scuole medie inferiori del capoluogo verbanese e dei centri del Vco. Il programma comprende inoltre un ciclo di conferenze, a cui parteciperanno anche i genitori, sui temi della droga, devianza e delinquenza minorili, minori vittime di reati e violenza.

Non è casuale che la prima lezione di «polizia» si tenga nella scuola media gravellonese.

«Già dallo scorso anno - precisa il professor Gozzi - i ragazzi hanno elaborato una ricerca sul giallo redigendo successivamente un questionario che pone in relazione le tecniche investigative descritte dall'autore con quelle adottate nella realtà dalla polizia».

Dell'iniziativa del questore si sono detti entusiasti anche il preside della «Galilei», Michele Frasca ed il suo vice, Mara Zanetti. Ma che ne pensano i ragazzi della 2ª C?

«Abbiamo scoperto che nella realtà, diversamente dai film e telefilm, non esistono i super - poliziotti - commenta Andrea - sono persone normalissime che talvolta rischiano anche la vita».

«Sono rimasta affascinata dai travestimenti degli investigatori impegnati in indagini particolarmente delicate - interviene Anna - e dalle loro frequenti infiltrazioni in organizzazioni criminose».

Francesca: «Mi piacerebbe diventare agente di polizia perchè è bello sentirsi autorevoli avere i per combattere il crimine e proteggere i cittadini con la pistola nel cinturone e la radio macchina».

E gli allievi della «mitica» 3ª C? «Sono interessata alle tecniche della Scientifica - ammette Valentina -; mi ricordano il grande Sherlock Holmes anche se ho capito che c'è una bella differenza tra i poliziotti veri e gli eroi varie "fictions"».

«Abbiamo discusso molto soprattutto di prevenzione alle tossicodipendenze - interviene Alessandro - ma anche della criminalità minorile che fortunatamente nella nostra zona, come ci hanno detto il vicequestore e l'ispettore, non è a livelli preoccupanti. Mi preoccupa invece l'aver appreso che in molte città d'Italia tanti come noi sono usati dalla criminalità per spaccio della droga».

Ronzoni

Manifestazioni domani a Novara e Borgomanero

Gli studenti scioperano contro la Finanziaria

NOVARA. Sciopero degli studenti contro le proposte della Finanziaria riguardanti gli argomenti scolastici. L'iniziativa è stata indetta dal movimento «Zero condotta» per domani mattina, e avrà in provincia due manifestazioni. La prima si terrà a Novara a partire dalle in piazza Garibaldi, con il corteo degli studenti nel centro storico ed un breve con la partecipazione dei rappresentanti di istituto delle scuole superiori della città.

Una seconda manifestazione si svolgerà a Borgomanero: gli studenti delle superiori della zona si ritroveranno alle dieci in piazza Martiri; anche qui si formerà un corteo che si dirigerà in piazza Marazza, di fronte alla stazione ferroviaria, per comizio.

Sull'iniziativa è distribuito nelle scuole un documento redatto dal sodalizio studentesco, in cui il movimento esamina dettagliatamente i contenuti del progetto di riforma del ministro Berlinguer.

Al centro della contestazione soprattutto i temi dell'autonomia scolastica, l'insufficiente rappresentanza degli studenti, la di riforma della didattica e l'esigenza di riqualificazione del corpo docente.

«L'esigenza più urgente - scrivono gli studenti del movimento - è il collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro. L'orientamento alle discipline universitarie che dovrebbe essere svolto l'ultimo anno delle superiori dev'essere effettivamente realizzato integrato da un adeguato orientamento al mondo del lavoro». [m.g.]

Una piccola guida alle iniziative più significative della prossima settimana nelle scuole

Appuntamenti negli istituti di Novara e Vco

Lezioni di Internet al Fauser, si parla di Europa al Cobianchi

Questi gli appuntamenti scolastici in calendario i prossimi giorni negli istituti novaresi e del Verbano Cusio Ossola.

. Film per gli studenti martedì 10 e mercoledì 11 dicembre al cinema Vip. Alle dieci sarà proiettato «Michael Collins» di Neil Jordan.

. Nell'aula magna dell'Istituto Cobianchi, alle undici di lunedì prossimo conferenza della Consulta Europea per preparare gli studenti al concorso «Diventiamo cittadini europei».

. Si impara ad usare Internet all'istituto Fauser: il corso, riservato ai docenti, si tiene dalle 14.30 alle 17.30 del 10 e 12 dicembre. Relatori i professori Paolo D'Errico e Maurizio Montaduro.

. Il Centro culturale Don Bernini e l'assessorato comunale alla cultura bandiscono un concorso di poesia riservato agli studenti della provincia di Novara. Si possono presentare sino a tre poesie, entro il 15 dicembre, al Collegio Salesiano.

NOVARA. E' riservato agli studenti delle scuole superiori lo spettacolo che verrà allestito al Teatro Coccia mercoledì prossimo alle 15.30. «Una coppia esplosiva», di Fenwick, è organizzato da «Torino spettacoli».

. Venerdì 13 dicembre l'istituto Omar organizza un convegno sull'evoluzione del sistema formativo. Al mattino la manifestazione si svolgerà alla Sala Borsa, nel pomeriggio nell'aula magna dell'istituto.

VERBANIA. «Linguaggio e sessualità» è il tema di un ciclo di conferenze organizzato dalla Commissione delle pari opportunità e dal Provveditorato agli studi del Vco. Gli incontri, validi quale di aggiornamento per docenti di scuole medie inferiori e superiori, si svolgeranno presso il liceo scientifico «Galois»; relatrici saranno Ornella Vaglio e Daniela Baldo.

LEADER
- VALUTAZIONI
E
In importante centro commerciale hinterland milanese avviatissima erboristeria, alimenti, alimenti naturali, arredo nuovo, elevato giro d'affari, contenuta richieste. Eventuale lungo addestramento in affiancamento. Opportunità rilevante interesse economico dimostrabile.
011/434.47.97

ARCADIA Donna
SU MISURA

SU MISURA
abito
CALZATURE
Non
Calzature Moda Comoda
e ...
BORGOMANERO
in via Cavour 11
1° piano nuovo

Piaget Cités,
oro 18 carati,
movimento meccanico
a ricarica automatica
(disponibile
anche in oro bianco).

Gli orologi PIAGET vengono realizzati in Svizzera, dai nostri maestri orologiai, esclusivamente in o in platino.

PIAGET
JOAILLIER EN HORLOGERIE
DEPUIS 1874

GIOIELLERIA BORRA
NOVARA - Via Prina, 25 - Tel. 0321/629196

Soltanto a
BIELLA in via 13
015 23143
PELLICCERIA
Maucci
Per i tuoi e i suoi regali
Vendita Natalizia a prezzi pazzi !
da 1.290.000 -
PRENOTA CON 200.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
Molte novità
Reversibili in seta, pelle e pelliccia
prenotando con
100.000 - 200.000
Molte novità per i giovani
APERTI DOMENICA 1 - 8 - 15 - 22 DICEMBRE

Cassazione boccia il decreto-legge che consentiva giunte più allargate

Novara, sospesi due assessori

Stefano Monteggia e Anna Uberti devono astenersi da riunioni deliberative. Una sanatoria in tempi brevissimi dovrebbe risolvere il caso. Il sindaco: «Grave impasse per gli uffici»

NOVARA. Sono due gli assessori comunali sospesi per effetto della decadenza del decreto legge 516. Si tratta di Stefano Monteggia e Anna Uberti chiamati da Sergio Merusi nella giunta comunale di Novara con le deleghe, rispettivamente, a sport e servizi sociali.

Merusi, grazie al decreto in questione, come moltissimi altri sindaci aveva avuto la possibilità di portare il numero degli assessori da 8 a 10. E così aveva fatto. Ma in questi giorni è arrivata una sentenza della Corte costituzionale che ha cancellato il decreto. Facilmente immaginabili le conseguenze.

«Gli assessori Monteggia e Uberti - spiega il sindaco - sono sospesi dalle 24 di mercoledì. Non possono compiere atti formali in attesa che si sblocchi la situazione. Fino ad allora non potranno partecipare alle giunte e ad altre riunioni decisionali. I disagi sono prevedibili. Certamente è un'impasse per gli uffici. Saltano le deliberazioni, l'assessore Monteggia - per fare un esempio - non può nemmeno partecipare alla Consulta per lo sport».

Merusi, che è anche vicepresidente dell'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni italiani, aggiunge: «Attendiamo una sanatoria. E il Governo ci deve pensare in tempi rapidissimi. Se per Novara la situazione è preoccupante figuriamoci per città come Roma. Teoricamente bisognerebbe controllare se il voto degli assessori 'congelati' era determinante nelle giunte a cui hanno partecipato. E se lo era bisognerebbe annullare le delibere adottate. Dalle assunzioni di personale alle questioni più banali».

Nessun problema invece per quanto riguarda i presidenti dei consigli provinciali. Piercarlo Fornara può tranquillamente coordinare i lavori a Palazzo Natta. La Provincia, infatti, aveva già previsto nello Statuto l'elezione del presidente del Consiglio. E l'atto era precedente al decreto annullato dalla Cassazione. Stessa situazione per quanto riguarda Massimo Turconi, presidente del Consiglio comunale a Verbania.

(c. bo.)

Gli assessori comunali «congelati» Stefano Monteggia e Anna Uberti

IN SENATO

Documento di Vedovato su Malpensa

Un ordine del giorno che impegna il Governo a definire urgentemente programmi e finanziamenti che servono ad adeguare le infrastrutture alle nuove esigenze di collegamento tra il nuovo scalo aeroportuale di Malpensa e le aree confinanti di Piemonte e Lombardia. E' quanto ha chiesto (e ottenuto) il senatore novarese Sergio Vedovato (pds) in occasione della discussione della Finanziaria, per la parte di competenza del Ministero dei Lavori pubblici. Ha commentato Vedovato: «Il Governo, attraverso il sottosegretario on Bargone ha accolto il documento assumendo così un impegno nei confronti del Parlamento ed ha riconosciuto l'esigenza di una attenta considerazione dei collegamenti con Malpensa non solo in direzione di Milano ma di tutte le aree interessate. Si può dunque avviare un lavoro concreto superando una sottovalutazione del ruolo di queste aree e delle conseguenze che su di esse avrà inevitabilmente l'apertura di uno scalo di rilievo internazionale passeggeri e merci. Basti pensare ai problemi che riguardano i collegamenti stradali che interessano i ponti sul Ticino a Oleggio, Galliate, Vercallo Pombia, Sesto Calende». Vedovato ha quindi suggerito ai rappresentanti di Regioni, Province e Comuni interessati un incontro per valutare altre iniziative che rafforzino l'impegno preso.

(r. s.)

A Novara

Mensa Enichem dipendenti rischiano posto

NOVARA. Rischio di licenziamento per alcuni dipendenti della mensa dell'Enichem, in seguito all'apertura di un analogo servizio per i lavoratori della Radici Chimica.

E gli addetti dell'Ideal Mensa invitano a disertare la nuova mensa fino a quando non sarà risolto il loro problema. «Vogliamo solo lavorare; pensiamo che tutti quelli ai quali fino ad oggi abbiamo servito i pasti sostengono la nostra lotta; lavoratori della Radici, vi sta a cuore il nostro problema, non andate alla nuova mensa finché non sarà risolto il problema»: è questo il contenuto del volantino distribuito ieri alla Radici Chimica dai dipendenti dell'Ideal Mensa, la società che serve i pasti all'Enichem.

Fino alla scorsa settimana la mensa del Donegani serviva anche i dipendenti della Radici, ma da ieri è stata aperta una per i lavoratori della fabbrica chimica, gestita dalla Desco. «In seguito a questo fatto - dice Piero Bozzola, della Cisl chimici - l'Ideal Mensa ha dichiarato di perdere oltre 150 pasti e quindi intende ridimensionare il personale. Si parla di tre o quattro licenziamenti, ma è un atteggiamento che non possiamo assolutamente accettare». Ieri è stato diffuso il volantino, nei prossimi giorni sono state preannunciate altre iniziative di protesta, e non viene escluso il blocco della mensa.

(m. g.)

LA RICOLTURA 2000

Riso, prezzi in caduta un vertice a Siviglia

PREZZI in caduta libera, quelli del riso. Poche le reazioni positive dalle borse (Vercelli, Novara, Mortara), le quotazioni sono al di sotto di 10-15 per cento rispetto al prezzo d'intervento mila lire circa) stabilito dalla Comunità.

Ma la soglia minima garantita agli agricoltori scatterà soltanto a partire dal prossimo aprile, e per un periodo minimo di quattro mesi, così prevede la riforma approvata nei mesi scorsi.

Condizioni-capestro, insomma, che concedono pochi margini di manovra ai risicoltori. Non solo: a condire d'amaro la risicoltura europea (e in particolare quella italiana, perchè leader nell'area comunitaria) si mossi anche gli egiziani.

In realtà le facilitazioni che Bruxelles ha concesso all'Egitto, concedendo ingressi nell'area comunitaria di migliaia di tonnellate di riso a dazio agevolato. Tutto riso japonica, la stirpe più coltivata in Italia e per la quale esistono difficoltà di collocamento.

La africana, aggiunta ai massicci arrivi di cereale dai paesi cosiddetti Ptom (Paesi d'Oltremare) sta mettendo in difficoltà sia i produttori sia gli industriali del settore.

Insomma, tutta la filiera guarda preoccupazione al futuro e s'interroga sulle misure da adottare. Pressioni stanno partendo sui ministeri interessati. Il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto, ha chiesto all'Ue l'applicazione della clausola di salvaguardia per fermare l'ondata di importazioni.

E' una misura che potrebbe scattare quando, come in questo caso, le condizioni sono così sfavorevoli da mettere in forse la stessa sopravvivenza del settore.

Ma da Bruxellex, finora, non è arrivata alcuna risposta. E nel frattempo gli agricoltori dovranno vendere, senza aspettare aprile quando scatterà l'intervento. Le aziende agricole hanno bisogno di realizzare e è azzardato ipotizzare che si adeguerunno alle leggi mercato corrente (leggi ribasso dei prezzi). Una situazione che fa paura, tanto che le organizzazioni professionali stanno ricorrendo ai ripari chiedendo l'intervento dei politici. Nei giorni scorsi a Vercelli si è tenuto un vertice, promosso da Ali, presenti gli esponenti dell'Ente nazionale risi, coltivatori, mediatori e tecnici. Il presidente dell'Ente nazionale risi, Garrione, ha chiesto un patto produttori-impresaper far un fronte co Un altro confronto si è svolto a Siviglia fra i massimi rappresentanti delle associazioni di produttori dell'Europa risicola (Italia, Francia, Grecia, Portogallo).

Gli italiani erano rappresentati da Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato interprofessionale risicoltori italiani).

Gianfranco

Per tre sabati sono in attività 69 sportelli

Popolare di Novara aperta per le feste

NOVARA. La Banca Popolare di Novara apre gli sportelli anche di sabato in occasione del periodo natalizio. L'iniziativa coinvolgerà ben 69 dipendenze dell'istituto di credito novarese, che nei sabati di dicembre, per la precisione il 7, 14 e 21, resteranno a disposizione della clientela.

In quei giorni la banca offrirà un servizio di grande interesse, totalmente gratuito: esperti del settore saranno a disposizione dei clienti, pronti a fornire una consulenza finanziaria personalizzata completamente gratuita.

Contemporaneamente la banca fornirà informazioni sul servizio «BPN Famiglia Sicura», un nuovissimo prodotto assicurativo che prevede vari servizi per garantire la redditività del risparmio e la tutela economica della famiglia.

A Novara e nel Vco saranno operativi gli sportelli di Novara, Cameri, Carpignano, Ghemme, Domodossola, Santa Maria Maggiore, Villadossola, Oleggio, Bellinzago, Varallo Pombia, Castelletto Ticino, Borgomanero, Suno, Gozzano, Romagnano Sesia, Omegna, Armeno, Gravellona Toce, Verbania, Baveno, Cambiasca, Cannobio e Stresa.

(m. g.)

In banca anche al sabato

Nelle sedi Bnl di Novara e provincia raccolta fondi e animazioni

Telethon, al via le iniziative della due-giorni di generosità

NOVARA. Oggi «Casa Telethon» apre i battenti anche nel Novarese. Parte la gara di solidarietà per la raccolta di fondi destinati alla ricerca sulle oltre malattie genetiche: l'accompagnano spettacoli, sport e curiosità. Ospita e coordina le manifestazioni la Banca Nazionale del Lavoro che osserva due giorni di apertura straordinaria per ricevere le offerte.

Oltre al normale orario, oggi gli sportelli sono operativi sino a mezzanotte e domani tornano in servizio dalle 9 alle 24. Sono aperti gli uffici della sede centrale di corso Mazzini, dell'agenzia di corso Vercelli 1 e delle filiali di Arona, Borgomanero, Massino V. e Oleggio. Da quest'anno le imprese possono dedurre fiscalmente l'offerta.

Ogni Bnl allieta la sua «Casa Telethon» di iniziative e appuntamenti di questi due giorni. Il clou della festa è nella sede centrale del capoluogo. Nei locali della banca oggi alle 17 s'inaugura la mostra di cartoline d'epoca dell'Associazione numismatica, la lotteria organizzata dal Soroptimist club e lo spazio riservato al 53° Stormo. Il tutto sulle note del piano bar di Tonino e Anna e con la degustazione di prodotti tipici.

Alle 17,30 davanti alla Bnl si esibisce la fanfara dell'Aeronautica di Milano e alle 18 tiene l'aperitivo ufficiale con le autorità. Alle 19 è il momento delle favole: la classe di piano del «Brera» interpreta «Hansel e Gretel». Alle 21,30 ancora musica con il Coro femminile «Novaria» diretto da Francesco Iorio. La serata termina con il piano bar sino a mezzanotte.

Domani la «giornata Telethon» comincia alle 9,30 con la bicicletta «Quattro pedalate per Novara». Alle 11 nei locali della banca di Mazzini c'è un'esibizione dei pongisti Agnes Hegedus e Diogo Guaglia. Segue ricco programma di iniziative fino a notte. In corso Vercelli 1 alle 10 si apre la mostra d'arte «Tiffany».

Sport di scena domani anche ad Arona. La Bnl ha organizzato con il patrocinio del Comune e della Pro Loco due manifestazioni in contemporanea alle 14,15. Al palazzetto c'è un torneo di minibasket tra Cogiva Varese, Ing Biella, Cimberio Borgo e Arona mentre allo stadio si affrontano le vecchie glorie di A e B. In campo, tra gli altri, Patrizio Sala, Beccalossi, Giampaolo Montesano e Limido.

(b. c.)

NOVARA

Si degustano vini e dolci

Nella Bnl di corso Mazzini oggi c'è una degustazione di prodotti tutti novaresi organizzata dalla Coldiretti. Offrono il riso le aziende agricole Cantoni, Mangannoni, Mercalli, Cassetti, Bellazzi, Vignola, Rizzotti, De Carli, Monfrinotti, Loviso, Berardi, Saracco e Vitali di Vespolate, Ferrari di Nibbiola, Locatelli e Lovati di Borgolavezzaro, Stanchi di Tornaco, Ferrari di Terdobbiate, Vincenzi, Biatta, Concina e Pirovano di Granozzo, Piemonte, Ramella, Vairani, Pieropan, Ringhini, Salsa di S.Pietro Mosezzo. Ferrari e Bolognino di Casalgiate e Francese di Gionzana. I salumi arrivano dall'azienda Valsesia di Sillavengo, il miele dall'Ass. Apicoltori e la frutta dalla cascina Dulcamara Romentino. Gli agriturismi di Paglino di Casaleggio, Locatelli di Sillavengo, Ferrari di Varzo contribuiscono con manicaretti mentre il Movimento femminile offre i dolci. Il vino è fornito dalla Cantina Bianchi di Sizzano.

(b. c.)

La mobilitazione è generale

Stasera prende il via la raccolta in tutto il Cusio e nel Verbano

OMEGNA. Mobilitazione generale questa sera in tutto il Cusio e nel Verbano a favore di Telethon. «Lo scorso anno - dice Andrea Vigna, responsabile del Telethon nel Vco - abbiamo raccolto oltre 32 milioni. Quest'anno ci sono molte novità: ai comuni di Omegna e Gravellona, che ci appoggiano da anni, si sono aggiunte le amministrazioni di Verbania, Pella ed Arola con le rispettive Pro Loco».

Il via alle manifestazioni, ed alla raccolta di fondi, avverrà questa sera alle 17 con un rinfresco presso la sede omegnese della Banca Nazionale del Lavoro in via De Amicis. Alle 20 all'Hotel Croce Bianca si terrà il tradizionale Gran Galà al prezzo di 50 mila lire, cui metà saranno devolute a Telethon. Alle 22 si aprirà un'altra raccolta fondi presso il Kelly Green Irish Pub. Anche a Gravellona Toce questa sera alle 17 prenderà il via la raccolta presso la Biblioteca Civica Camona mentre alle 21 nella palestra della scuola media Galilei si terrà concerto del gruppo «Bonimoras». Ad Arola l'apertura del centro raccolta fondi Telethon è prevista per le 21 stasera presso l'Albergo Delle Alpi con una festa che vedrà per protagonisti i bambini ai quali verranno distribuiti palloncini e gadgets. Il clou sarà per domani. Dalle nove del mattino e sino alla sera gli alpini raccoglieranno aiuti presso il Centro Commerciale di Omegna mentre il pomeriggio sarà all'insegna dello sport. Alle 13.30 prenderà il via il Giro cicloturistico del lago d'Orta organizzato dal Bici Club Omegna. Alle 15 presso il Circolo Tennis di Omegna ci sarà un'esibizione di singolare e doppio con la partecipazione di Cristiano Caratti, Monaco, Boromatti e Sacchi.

Al Circolo di Crusinallo parata di campioni del ciclismo ieri, con Germano Barale, di oggi Walter Pedroni e Marco Della Vedova, e di...domani con il giovanissimo Gabriele Grazioni. Della Vedova metterà in palio in un'asta benefica a favore del Telethon la maglietta indossata al Giro d'Italia.

Alle 17 sotto i portici del Municipio sarà la volta della Nuova Filarmonica Omegnese tenere in concerto a favore della lotta alle malattie genetiche ed alle 21.00 nel salone delle Orsoline si terrà uno spettacolo teatrale la compagnia «Fischi e Fiaschi» di Cesara.

A Gravellona Toce nella sala della Biblioteca Camona saranno di scena i giovani dell'Associazione Culturale «Gioventura Piemonteisa» con il recital «Lj Racont del Solstizi d'Istà».

(v. a.)

ECCEZZIANETTO

Stasera, gli argomenti

Consiglio, si parla di tangenziale e

BORGOMANERO. Consiglio comunale stasera a Palazzo Tornielli dalle 20,30. Dopo molte polemiche si parlerà dell'ordine giorno che i gruppi di opposizione hanno presentato su alcuni problemi cittadini: dal cimitero alla tangenziale, dal decentramento dei servizi alle frazioni alla nomina del difensore civico.

Sarà proprio questo ad aprire il Consiglio, dopo che nella seduta del 4 novembre le opposizioni lasciarono l'aula in segno di protesta perchè l'argomento era stato relegato al punto 15 della serata.

Anche Lega Nord e Forza Italia hanno presentato un loro ordine del giorno sulla Finanziaria del governo Prodi; il Consiglio comunale si concluderà con la discussione di un'interrogazione presentata dalle opposizioni sull'istituzione del Commissariato di Pubblica Sicurezza.

(m. g.)

OLEGGIO

Domani e domenica

Folclore sardo e al palasport

OLEGGIO. E' il Cagliari Club «Elia» ad organizzare la prima manifestazione folcloristica popolare di cultura e spettacolo «Sardegna e Piemonte». Si svolge a Oleggio domani e domenica. Nel pomeriggio di domani i gruppi folk visiteranno Villa Fariani. Dalle 20,30 al palasport esibizione delle formazioni e costume tipico «Bauladu», «Balentes», quindi toccherà a Luigi Farci alle «Launeddas», conclusione con il gruppo «Manghin e Manghina» di Galliate. Durante la manifestazione verranno offerti dolcetti sardi. Domenica 8 santa alla frazione Fornaci. Il Cagliari Club, presieduto da Claudio Cocco, è un'associazione attiva a Oleggio e nell'estate ha partecipato a diverse iniziative d'animazione. Dice Cocco: «Invitiamo tutti alla serata di domani. I gruppi sono fra i migliori del panorama folk della regione».

(b. c.)

MARAMEO
INNOVATIVE DISCO
GRAVELLONA TOCE (Verbania)
Via Milano 193 Tel. 0323/846100 - 0323/864231
Aut. A 26 uscita Gravellona Toce
3 SALE PER IL VOSTRO DIVERTIMENTO
LISCIO con Orchestra MOLINARI
LATINO AMERICANO
con il Gruppo Animazione I BATUKADA
REVIVAL '60 '70 '80 '90
con i DJ'S Armando Bagnati e Claudio Quattrocchi
GIOCHI e SPETTACOLI
Ingresso omaggio alle Dame
Locale aperto tutti i venerdì sabato e domenica pomeriggio

Nuovo Hôtel ***
Di fronte al
Musée de Préhistoire Régionale
Camere con bagno, WC, telefono, TV colori con programmi italiani
A partire da 253 FF
0033
Tel. 1.93.35.21.31
Fax 1.93.35.21.20
-5% su richiesta telefonica o su presentazione di questo annuncio.

Affermata Società operante nel settore della GRANDE DISTRIBUZIONE, ricerca:
GIOVANE LAUREATO/A
da inserire in posizione manageriale nell'area commerciale - settore deperibili
Le caratteristiche personali che determineranno la nostra scelta sono: lauree in Agraria / Scienze delle preparazioni alimentari / Biologia, età non superiore ai 30 anni, intraprendenza, capacità organizzative e relazionali.
La società offre inserimento qualificato con c.f.l., supporti tecnici, commerciali e formativi, ambiente dinamico, professionalmente ricco ed in grado di offrire opportunità concrete di in funzione dei risultati raggiunti.
La sede di lavoro è limitrofa a Novara: è fondamentale la disponibilità a viaggiare sull'area.
Spedire curriculum vitae a: Publikompass 26 - 10100 Torino.

L'ABBONAMENTO.
il miglior amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Nessuno ha ottenuto la maggioranza per l'elezione a presidente del Consiglio

Provincia, un'altra fumata nera

Rebecchi (indicato dal Polo) ha avuto solo sette voti. Ci sarà una trattativa fra centro-sinistra e opposizione per trovare un accordo su un nome gradito. Si vuole evitare il muro contro muro

INVIATO

Ancora una fumata nera a villa San Remigio per l'elezione del primo presidente del Consiglio provinciale del Vco. Anche ieri sera nessun candidato ha ottenuto la maggioranza richiesta.

C'è stata solo votazione pro forma: l'esponente indicato dal Polo, Roberto Rebecchi, ha ottenuto sette voti(ne servivano tredici) due Carlo Garlassi, che aveva però sospeso sua candidatura per favorire un chiarimento fra le forze politiche. La vera novità è che ci sarà una trattativa fra centro- sinistra l'opposizione del Polo per trovare un accordo un nome gradito ai due schieramenti. «Un confronto tutto campo, senza pregiudiziali» proposto Diego Caretti del Pds.

L'idea di evitare sostanzialmente il contro nell'elezione del nuovo presidente del consiglio provinciale partita da Guido Biazzi che ha sottolineato l'esigenza di «ridiscutere la organizzazione della nuova provincia per valutare la reale possibilità di rilancio. Altrimenti è meglio andare tutti a casa».

Anche ieri sera il centro- sinistra è apparso in difficoltà, almeno dal punto di vista numerico. Senza il voto di Biazzi dei due consiglieri socialisti del patto dei democratici, che recentemente usciti dalla maggioranza, non c'erano i voti per eleggere il nuovo presidente del Consiglio provinciale. Popolari, Pds Verdi arrivavano dodici, uno meno del quorum necessario.

Angelo Marenzana, il candidato dei verdi

Elio Vincler, la candidatura tramontata

Erminio Guida, ha seguito i lavori fra il pubblico

Roberto Rebecchi, indicato dal Polo

Da qui l'esigenza di avviare un dialogo con l'opposizione. Gli esponenti del Polo, che lamentato inizialmente di non essere neppure stati contattati per presidenza del consiglio, ci hanno pensato su un pò e poi hanno accettato, dopo aver ottenuto la garanzia che anche un candidato dell'opposizione potrebbe rientrare in gioco.

E' comunque definitivamente tramontata la candidatura di Elio Vincler, sindaco di Crodo, che poteva ancora tenere legati i due consiglieri socialisti alla maggioranza. Lo ha comunicato in apertura il capogruppo dei popolari, Gian Carlo Zoppi, «durante la settimana Vincler ha rinunciato per problemi di salute. A questo punto proponiamo Carlo Garlassi che vanta una notevole esperienza amministrativa». Garlassi è stato infatti consigliere comunale Verbania e Gravellona, assessore alla comunità montana del Cusio, ha avuto ruolo di primo piano nell'assemblea costituente della nuova provincia. Lui stesso proposto di «aprire una fase nuova ben diversa da quella che abbiamo vissuto finora. Come consigliere mi sono sentito spesso disagio in questi primi diciotto mesi di vita della provincia, bisogna davvero voltare pagina».

Nessuna dichiarazione, invece, da Erminio Guida, che ha seguito i lavori fra il pubblico, che dovrebbe essere sostituito in Giunta dall'ambientalista ossolano Angelo Marenzana, indicato dai verdi. Aveva promesso dichiarazioni che poi non ci state: «La situazione è talmente tragica che commenta da sola».

Emendamento per gli uffici

Sarà presentato dal governo nel disegno di legge Bassanini

VERBANIA. L'emendamento per consentire l'ubicazione uffici periferici dell'amministrazione statale in tutto il territorio del Vco sarà presentato dal Governo in uno dei disegni di legge Bassanini, collegati alla finanziaria. Lo ha comunicato senatore Sergio Vedovato del Pds dopo colloquio sottosegretario all'Interno Adriana Vigneri, la quale ha assicurato che «l'impegno del Governo sarà mantenuto».

«C'è bisogno di una soluzione - afferma una nota della segreteria provinciale del Pds - che ci consenta di mettere la parola fine al processo istitutivo della provincia con tutte le strutture. La strada dell'emendamento in uno dei disegni di legge Bassanini è certamente interessante. Se praticata, questa via consentirebbe risolvere il problema entro la fine dell'anno, termine massimo per l'approvazione della finanziaria».

«La richiesta di poter dislocare gli uffici statali su tutto territorio Vco - prosegue la nota - non farebbe altro che riconoscere le particolarità, anche territoriali, province consentirebbe maggiore razionalizzazione della spesa pubblica. Pensiamo alla Camera di Commercio: ha da tempo una sede a Baveno. Se si applicasse la norma della sede nel capoluogo si dovrebbe chiudere Villa Fedora, che è stata ristrutturata a questo scopo spostando gli uffici a Verbania con dispendio risorse».

L'assessore provinciale del Vco **Mauro Bardaglio**

Dopo l'incontro in Prefettura, che aveva evidenziato il ritardo nel decentramento delle amministrazioni dello stato nel Vco, c'è stato giorni scorsi a Domodossola un incontro fra l'assessore provinciale Mauro Bardaglio e i dirigenti della società «Metropolis», che gestisce gli immobili di proprietà Fs, per l'utilizzo dell'edificio dell'ex dogana, nell'ambito della stazione internazionale. «Metropolis ha comunicato ufficialmente che le pratiche catastali e di autorizzazione sono finalmente concluse - ha dichiarato Bardaglio - la società è pronta ad avviare trattative con il Comune di Domodossola per l'edificio dell'ex dogana». [a. v.]

Presto libera la strada della Val Vigezzo

Servirà esplosivo per la statale

MASERA. Verrà usato l'esplosivo per far cadere la parete rocciosa instabile che ancora incombe sulla strada statale 337 della valle Vigezzo, arteria chiusa ormai da dodici giorni con conseguente e preoccupante isolamento dei sette mila vigezzini che restano collegati solo con Canton Ticino e attraverso la Cannobina.

La decisione di utilizzare piccole cariche di esplosivo per far scendere più rapidamente massi e roccia instabili stata presa ieri mattina dopo un sopralluogo sul posto al termine una riunione tenutasi in municipio a Masera. Erano presenti prefetto Vittorio Balestra, il questore Antonio Baranello, consigliere regionale Ettore Racchelli, agenti della Polstrada di Domodossola, una decina di amministratori vigezzini, il sindaco di Masera, tecnici dell'Anas, della Regione e della ditta Cogeis che sta lavorando sul versante montano.

E' stato il prefetto ad assumersi la responsabilità di utilizzare le cariche di esplosivo vista la contrarietà del sindaco di Masera, Giacomo Ferrari, che ha esternato la preoccupazione degli abitanti Quartavolo, la frazione che si affaccia sulla frana.

Una soluzione, questa, proposta dall'ingegner Pellizza, un luminare del Politecnico di Torino chiamato dall'Anas ad interessarsi del problema sorto tra le due gallerie paramassi.

Ripulire il versante con i due escavatori utilizzati da alcuni giorni richiederebbe troppo tempo e non garantirebbe comunque una soluzione radicale sulla parete da dove sono scesi i 15 mila metri cubi di materiale.

La riunione di Masera ha avuto anche momenti di tensione: gli amministratori vigezzini hanno criticato con fermezza la situazione di pericolo in cui sono stati costretti a vivere per anni.

«Si sapeva che quel versante era instabile - ha detto il sindaco di Druogno, Giovanni Franchini - ma ci hanno lasciato passare ugualmente. Proprio il sindaco di Masera aveva mostrato all'Anas le foto che mostravano il pericolo ma non è stato fatto nulla. Ora l'Anas deve trovare delle soluzioni definitive perchè siamo stanchi di sopportare questa situazione che penalizza la nostra valle».

I vigezzini hanno chiesto che la strada venga aperta almeno a fasce orarie per poter ricollegare la valle all'Ossola. Un corridoio potrebbe essere aperto nei primi giorni della settimana dopo che la ditta Cogeis riuscirà a ripulire le parti più instabili del versante. Sabato mattina verrà compiuto un altro sopralluogo per una ulteriore verifica.

Intanto la stagione invernale è in parte già compromessa con gravi ripercussioni per l'economia della valle.

Renato Balducci

Il prefetto Vittorio Balestra

Il prete di Cannero in mano ai Tutsi

Liberato in Zaire padre Riccadonna

CANNERO. E' stato liberato l'ex parroco Cannero, padre Giuliano Riccadonna, prigioniero dell'esercito prima e delle milizie Tutsi poi, nel Sud dello Zaire.

La notizia del ritorno in libertà del religioso è giunta Parigi, alla Casa Generalizia dei Padri Assunzionisti, a Roma, dove padre Marcel, un sacerdote canadese che segue l'evoluzione della situazione politico-militare nel centro dell'Africa, conferma che per padre Giuliano è terminato il periodo di prigionia.

«Fortunatamente padre Giuliano è ora libero nella Butemba, dove si trova con altri europei e con alcuni nostri confratelli. Le sue condizioni buone, ed ha un fax portatile cui, in determinate ore del giorno, può trasmettere dei messaggi».

E' proprio grazie al fax portatile che padre Giuliano riuscito mettersi in contatto con l'istituto che gli Assunzionisti hanno nello Zaire, e che lui stesso dirige, ed ha comunicato ormai libero.

«Attualmente si trova a Butemba, in un istituto religioso; in queste settimane - racconta padre Marcel - ci ha detto che i sacerdoti della hanno sofferto soprattutto per la repressione dell'esercito dello Zaire; quando la era invasa da questo esercito e da alcune milizie che di fatto sono legate all'apparato militare zairese, sono stati perpetrati saccheggi ed anche a P Giuliano è rubata l'automobile».

La situazione nettamente migliorata quando l'area stata conquistata dai Tutsi, che fra l'altro rispettano gli stranieri che si trovano nello Zaire.

«Coi ribelli Tutsi le condizioni della gente sono immediatamente migliorate, europei stati liberati. Questa - precisa padre Marcel - adesso pacificata, nell'ultimo fax che ci ha inviato Padre Giuliano dice che tutti si sentono molto più tranquilli, anche resta un pò d'inquietudine per quella che potrà essere l'evoluzione politica della situazione. Le cose potranno sistemarsi definitivamente o precipitare a seconda di chi prenderà il potere nelle prossime settimane».

Le condizioni del sacerdote, che è stato sequestrato per decina giorni all'interno di casa, hanno suscitato grande apprensione tra i numerosissimi amici che padre Giuliano ha ancora nel Verbano.

Il sacerdote, di origine trentina, ha infatti studiato a Cannero, nella Casa di Santa Maria Assunta, ed ha collaborato alla guida dell'oratorio della parrocchia di San Vittore, ad Intra.

Un sacerdote attivissimo e generoso, come viene ricordato da tutti quelli che l'hanno conosciuto, che hanno telefonato in questi giorni alla Casa Generalizia degli Assunzionisti per chiedere notizie.

di padre Giuliano è stato anche seguito dal parlamentare verbanese Marco Zacchera, ed è stato al centro di un'interrogazione al Ministro degli Esteri fatta dal senatore Luigi Peruzzotti, della Lega Nord, che ha chiesto di sapere «quali interventi sta adottando il Ministro per tutelare il nostro connazionale, visto che il Ministro degli esteri francese ha intrapreso stretti contatti diplomatici con lo Zaire».

Giordani

Padre Giuliano Riccadonna

Il prezzo base è 5 miliardi e 600 milioni

Cannobio, all'asta l'ex Preventorio

CANNOBIO. Importante asta pubblica, venerdì 20 alle 11, al palazzo municipale di Cannobio. Andrà all'incanto la grande proprietà immobiliare dell'ex Preventorio. Prezzo base: 5 miliardi 600 milioni.

Si di una vasta fascia collinare all'ingresso meridionale del paese, caratterizzata dal complesso architettonico dell'ex Preventorio che per decenni ha ospitato soprattutto i giovani affetti da tubercolosi, provenienti dall'area milanese. In funzione fino all'inizio degli Anni 70, clinico (che consta diversi padiglioni), era stata dismessa. Attorno sorge un ampio parco che occupa complessivamente circa 179 mila metri quadrati. Gli edifici hanno in una volumetria di 50 mila metri cubi.

Quella dell'ex Preventorio una storia esemplare lentezza burocratica. In base alla riforma sanitaria, alla fine degli Anni Settanta l'intero complesso passato dalla Provincia di Milano alla Regione Piemonte e quindi all'Usl verbanese.

L'amministrazione comunale Cannobio aveva subito percorso la via del cambio destinazione approvando, con due diverse delibere, una convenzione con le società Rudolt e Igesco per trasformare clinica in un centro turistico-sportivo. Ambedue le volte però il Coreco aveva bloccato decisioni ritenendo che la trattativa privata non fosse sufficientemente documentata.

Sulla lentezza burocratica dell'operazione pesa anche il dubbio dei condizionamenti qualche forza politica della «Prima Repubblica». Frattanto durante questi anni di abbandono la proprietà immobiliare ha subito un vistoso deperimento.

Inoltre una serie di azioni vandaliche hanno parzialmente compromesso la situazione degli edifici.

L'amministrazione comunale di Cannobio ha comunque provveduto a inserire la zona nel Piano regolatore, la variante attualmente all'esame della Regione prevede una destinazione finalizzata ad «aree per spazio pubblico - parco per gioco e lo sport - e aree per attrezzature turistiche e ricreative di tipo alberghiero e campeggi pubblici».

L'asta è indetta dal Comune come titolare della proprietà. Ma il provento della vendita andrà all'Usl 14 di Verbania. «Cannobio potrà godere di importanti benefici», dice l'ex sindaco Mario Grassi, ora consigliere provinciale, che si era occupato a suo tempo dell'utilizzo di questa vasta area. «A condizione che l'operazione venga realizzata al più presto e un chiaro impegno da parte degli acquirenti».

Teresio Valsesia

E' la terza volta

Sosta forzata del Pendolino a Domodossola

DOMODOSSOLA. Ancora problemi per il Cisalpino, pendolino delle Alpi in esercizio da poco più di due mesi sulla linea del Sempione. Ieri mattina il supertreno, in arrivo da Ginevra, si bloccato di nuovo alla stazione internazionale Domodossola. Questa volta non ci sono stati fenomeni di surriscaldamento principi incendio. Sembra che l'inconveniente, il terzo in poco più di un mese, sia comunque legato al cambio di tensione. A Domodossola si passa infatti dai 15000 Volt delle Ferrovie Svizzere ai tremila delle Ferrovie Italiane. I viaggiatori hanno potuto proseguire loro viaggio verso Milano un interregionale. [a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

«Spaccata» furto di otto telefonini, valore 10 milioni

Otto telefonini cellulari, per il valore di circa 10 milioni, sono stati rubati la scorsa notte da ignoti che, dopo aver infranto una vetrina con una mazza, si sono introdotti nel negozio di elettronica «Hi.Fi. Discount» in piazza Cavour a Intra. Il titolare del negozio è stato messo corrente dell'accaduto, verso le di ieri mattina, dagli agenti di una «volante». Sono in le indagini degli uomini dell'anticrimine della scientifica. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Eseguito ordine di carcerazione per giovane in cura

I carabinieri di Domodossola hanno eseguito ordine carcerazione nei confronti Pasqualino Belli, 33 anni, di Vercelli, domiciliato presso la Casa Rosa di Masera dove era un cura. Belli deve scontare una condanna di anno per furti droga. [re. ba.]

Il territorio lo sviluppo, convegno

«Caratteristiche realtà del territorio punto di socio-economico; possibilità sviluppo. Metodologie e condizioni per l'utilizzo dei fondi Cee»; è il tema del convegno che terrà domani mattina, con inizio alle 9,30, nella sala municipale in piazza Minacci Montescheno. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Pensionato si getta il treno

Un pensionato 73 anni, Felice Plorutti, di Villadossola (via Rovaccio 5) si è tolto la vita ieri mattina gettantosi sotto il treno Domodossola-Milano all'altezza del passaggio a livello a Gabbio valle. [r. a.]

APPRODO Caffè

Un locale nuovo, intrigante e divertente!

Venerdì 6 dicembre
Revival di cantautori italiani interpretati dalla chitarra di Angelo Aquino

Sabato 7 dicembre
Spettacolo di flamenco dal vivo, paella e sangria a volontà!

Venerdì 13 dicembre
Stefano e Giovanna propongono grandi successi della musica leggera

Sabato 14 dicembre
Latin jazz con Renato Pompilio e il trio elettrico

Prenotate il pranzo di Natale ed il favoloso cenone di Capodanno. Due grandi occasioni da festeggiare in un posto speciale

Approdo Caffè
Pettenasco - Statale del Lago d'Orta
Tel. 0323/89345-6 Fax 0323/89338

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDÍ 6 DICEMBRE
I BARRY

SABATO 7 DICEMBRE
MASSIMO DELLA BIANCA

DOMENICA 8 DICEMBRE
FAUSTO LEALI
Orchestra BORGHESI
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

VENERDÍ INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Verbania, disagi per i transennamenti e le interruzioni

Lungolago, lavori e mugugni

L'intervento, volto a recuperare spazio per i pedoni e per il verde, comporta la temporanea indisponibilità di numerosi posti auto. Da qui le lamentele

VERBANIA. Transenne sulla passeggiata e ruspe in azione sul lungolago di Intra, dove sono iniziati i lavori di rifacimento del tratto conclusivo fra la tettoia e piazzale Flaim. L'intervento, volto a recuperare spazio per i pedoni e per il verde trasformando radicalmente l'aspetto della zona, comporta la temporanea indisponibilità di numerosi posti auto e di conseguenza i mugugni non mancano. Alcuni cittadini lamentano le crescenti difficoltà di posteggio e i commercianti temono conseguenze per la loro attività anche dopo che l'opera sarà completata.

«Senza soluzioni radicali, come la costruzione di silos per le vetture o parcheggi sotterranei - dicono i negozianti del lungolago in una lettera - le cose andranno sempre peggio e il commercio, già alle prese con grosse difficoltà, rischia di ricevere un colpo di grazia»

«E' inevitabile che per qualche tempo si abbiano disagi - risponde il sindaco Aldo Reschigna -, ma non esistono le condizioni per temere gravi conseguenze. Intanto si deve rilevare che l'alternativa allo svolgimento dei lavori era quella di lasciare le cose come stanno, dimenticando l'importanza di un'opera che porterà benefici a tutti i cittadini e migliorerà la fruibilità del lungolago, nonché l'immagine turistica di Verbania. I lavori comunque, proprio per tenere conto di esigenze espresse, hanno preso il via per il momento soltanto attorno al porto, permettendo di usufruire durante le festività natalizie di una sessantina di posti auto verso la tettoia. Inoltre si sono ottenuti 130 posti liberi ridisegnando gli spazi per le vetture nel tratto di fronte alla sede dell'Unione Industriali e alla discoteca Tam Tam, nella corsia sul piazzale d'imbarco dei traghetti e sul molo del porto della Navigazione»

Nel lungolago di Intra sono iniziati i lavori di rifacimento fino a piazzale Flaim

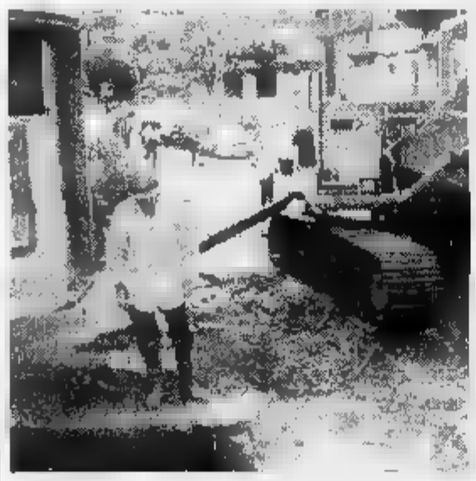
E' degli ultimi giorni anche l'introduzione della sosta a pagamento in piazzale Flaim. «Tutto ciò - aggiunge il primo cittadino - corrisponde agli indirizzi che l'amministrazione ha già illustrato nel corso di una recente assemblea dei commercianti, spiegando che potenziamento e razionalizzazione dei parcheggi torneranno a loro vantaggio. L'intento è infatti quello di favorire la rotazione delle auto nella fascia più centrale, creando attorno ad essa una zona esterna con sosta libera». Per l'intera area gravitante attorno a piazzale Flaim si prevede che i parcheggi complessivi saliranno da 386 a 398, con un incremento di quelli a pagamento da 144 a 201.

Ma c'è un'altra polemica legata ai lavori in corso. La loro esecuzione comporterà l'eliminazione dei boxes prefabbricati in cui dall'inizio dell'intervento di ristrutturazione della tettoia svolgono la loro attività l'edicola «El giornalatt» e l'agenzia viaggi «Scot». Ora che la tettoia è pronta, i due esercizi ed il Bar Scalo attendono di riprendere posto negli spazi che già occupavano in passato, ma al loro diritto si contrappone una sorda burocrazia regionale. Ne è sorto un interminabile contenzioso con la Regione e ancora nei giorni scorsi gli esercenti in questione, esasperati dalla mancanza di prospettive per il loro futuro, hanno chiesto all'assessore Mosaracchio di tenere fede alla promessa di proporre il nuovo contratto d'affitto. Della questione essi hanno interessato pure il presidente Ghigo e l'intera giunta, ricordando che da sei mesi la loro richiesta di colloquio non viene accolta.

Sergio Ronchi

Omegna, al via il piano di ricostruzione

Torrenti in sicurezza con cinque miliardi



Un'immagine dell'alluvione che colpì Omegna all'inizio di luglio Per gli esperti un evento simile portata è rarissimo

OMEGNA. Saranno imbrigliati i riali dell'alluvione di questa estate. Parte la messa in sicurezza dei rii San Rocco, Bertogna ed Inferno, che nella notte tra il sette e l'otto luglio, durante il disastroso nubifragio che colpì il Cusio, straripando provocando una vittima e danni per decine di miliardi.

Con un primo stanziamento della Regione, la somma è di cinque miliardi e quattrocento milioni. Omegna inizia la ricostruzione. Un miliardo e cento milioni saranno impegnati sul rio San Rocco; un miliardo e 650 serviranno a risanare il rio Bertogna e un miliardo andrà impegnato per il rio Inferno.

Altri ottocento milioni saranno utilizzati per la riparazione di opere quali acquedotto e fognatura, danneggiati nell'evento alluvionale. «Entro Natale verranno approvati i progetti riguardanti i tre riali - dice Mazzin Severgnini, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Omegna - che sono stati affidati agli ingegneri Bertinotti, Pagani e Colombo. Saranno coordinati dai geologi Gay ed Epifani. I progetti saranno sottoposti al vaglio della Conferenza dei Servizi per il parere definitivo».

Attraverso la Conferenza si evita la trafila burocratica che altrimenti farebbe ritardare di mesi l'approvazione dei progetti. L'obiettivo dell'amministrazione cusiana è di appaltare i lavori, con procedura d'urgenza e tramite trattativa privata, entro metà gennaio. Così facendo, se verranno rispettati i tempi di intervento, entro la prossima estate o al più tardi nell'autunno del prossimo anno, i tre riali dovrebbero essere imbrigliati e messi in sicurezza.

Un passo importante, questo, perchè dall'esito dei lavori sui tre torrenti dipende il futuro di molte case danneggiate dall'alluvione e che potrebbero essere abbattute. Su questo punto tra il Comune di Omegna e la Regione è in atto un braccio di ferro. Per la Regione le case che andrebbero abbattute sono una quindicina, il Comune spera invece, una volta resi sicuri i tre riali, di salvare almeno sette o otto edifici.

«Anche se gli esperti ci dicono che eventi simili a quelli del luglio scorso sono rarissimi, che si ripetono a centinaia di anni di distanza, non possiamo non fare interventi decisi - ribadisce l'assessore omegnese - sino a questo momento i tecnici nostri e quelli della Regione hanno lavorato all'unisono verificando, sia sul piano teorico e probabilistico che su quello operativo, tutte le difficoltà ed i tipi di intervento. Più precisamente per il rio San Rocco si interverrà allargando l'alveo dove possibile, oppure aumentandone la profondità. Questo rio è interessato da numerosi attraversamenti: almeno un paio, compreso quello nelle vicinanze dell'ospedale, di ponticelli dovranno essere rifatti. Inoltre nella conoide, fuori dell'abitato, verrà creata una «briglia», un vero e proprio bacino, che raccoglierà e tratterrà i massi di grosse dimensioni. Lo stesso si farà sul Bertogna, con due «briglie» posizionate in alto vicino alla cascata, ed una serie di difese spondali. Per il rio Inferno l'intervento riguarderà soprattutto le difese spondali con il ritombamento del ponte che a valle prima dell'innesto sul torrente Strona».

Vincenzo Amato

ARABESQUE

Le profumerie **ARABESQUE** sono liete di annunciare la prossima apertura di due nuovi punti vendita:

Verbania Intra
Piazza Matteotti, 27

Omegna - Crusinallo
Centro Acquisti UNI
via IV Novembre

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "SONOTEC S.p.A.", con sede in Novara, via Regaldi n. 2/C e sede effettiva in Premosello Chiovenda (VB), via Sempione n. 40 - n. 2114 r.g.

Vendita di complesso aziendale

Si rende noto che il Giudice Delegato all'intestato fallimento, dott.ssa Maria Serena Riccobono, ha emesso il seguente provvedimento "omissis" ritenuto che appare opportuno effettuare la vendita con incanto del complesso aziendale sito nel Comune di Premosello Chiovenda (VB), acquisito all'attivo fallimentare e così costituito:

1. Beni immobili - complesso immobiliare industriale sito in Comune di Premosello Chiovenda (VB), in via Sempione n. 40, costituito da:
- palazzina uffici a due piani n. 5 capannoni industriali n. 3 tettoie, impianto di pesatura automezzi, cabina elettrica e con terreno di pertinenza tutto pavimentato e in parte recintato della superficie complessiva di mq 20.500 (superficie coperta dei fabbricati: mq 6.523 - terreno: mq 13.977) e con terreno agricolo a bosco di complessivi mq 29.450

Individuazione Catastale:
- NCT Comune di Premosello Chiovenda - Partita 3544: Fg. 28 mappale 18, are 6 60, bosco ceduo, cl. 1, R.D. 990, R.A. 330; Fg. 28 mappale 26, [illegible] 20 FU D Accert. Fg. 28 mappale 61, are 1 20, pascolo, cl. 1, R.D. 120, R.A. 36; Fg. 28 mappale 110, [illegible] 2 94.50, bosco ceduo, cl. 3, R.D. 11.760, R.A. 5.890
- NCT Comune di Premosello Chiovenda - Partita 1; Fg. 28 mappale 103, Ha. 1.96.20, Ente Urbano
- N.C.E.U. Partita 1000072, Fg. 28 mappale 95, via Sempione P. T - 1 (come da denuncia di variazione n. 5060.001.94 del 7.9.1994 in atti dal 8.9.94)

Il bene di cui trattasi figurava meglio individuato e descritto nella perizia agli atti redatta dall'arch. Giuseppe Raffaldi, cui si rimanda per la migliore e compiuta individuazione e descrizione.

2. Beni Mobili - complesso dei beni mobili analiticamente descritti nell'[illegible] agli atti [illegible] geom. Arnaldo [illegible], ad eccezione dei seguenti, già ceduti o non di proprietà:
- n. P.1, P.2, P.3, P.3 BIS, P.4, P.5, P.6, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 1, 2, 4, 8, 11, 20, 40, 54 BIS, 55, 55 BIS, 58, 59, 60, 63, 65, 85, 110, 119, 120, 128, 144, 145, 148, 151, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 236, 287, 323, 336, 360, 367, 368, 369, 370, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 385, 388, 389, 500 (A, B, C, D), 501, 693-A, 694, 713, 736, 767, 769, 785, 1047, 1466, 1467, 1468, 1476, 1486 e 1513;

cedendi - procedersi alla vendita con incanto a norma dell'art. 581 e segg. c.p.c. in unico lotto di tutto il complesso immobiliare e mobiliare relativo all'azienda di proprietà della "SONOTEC S.p.A.", sita in Premosello Chiovenda (VB), via Sempione n. 40, avente per oggetto l'attività di officina carpenteria metallica, al prezzo base di lire 4.350.000.000 (quattromilatrecentocinquantamilioni), da effettuarsi presso il Tribunale di Verbania, avanti il Giudice Delegato il giorno 14 gennaio 1997, alle ore 12;

avverte - che la vendita viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente l'azienda nonchè i singoli beni che la costituiscono, così come meglio descritti ed indicati nelle perizie di stima agli atti;

dispone - che le domande di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere presentate presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 12,00 del giorno 13 gennaio 1997 allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione più il 20% (venti per cento) del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania;
- che le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 10.000.000 (diecimilioni);
- che l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione, mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.

L'aggiudicatario entrerà in possesso dell'azienda alla data di emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;
- che tutte, indistintamente, le spese inerenti la vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario;
- che agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dott. Enrico Maione - Verbania Intra - corso Mameli, 47 - tel. [illegible].

Verbania, li 26-11-96

[illegible] AMMINISTRATIVO
[illegible] rag. Franca

ORA POTETE FARLO

SOLTANTO 15 TOYOTA CARINA E

Nuovo TOYOTA PICNIC

A CONDIZIONI IRRIPETIBILI FINO AL 15 DICEMBRE!

SIAMO APERTI ANCHE SABATO 7 E DOMENICA 8 DICEMBRE

E' una iniziativa della concessionaria TOYOTA di Novara e V.C.O.

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)
Via Pier Lombardo 228
Tel. 0321 456.895

GRAVELLONA TOCE
Corso Milano 172
Tel. 0323 865110

Finanziamenti *COMPASS*

TOYOTA

Domani alle 21 al Palacongressi di Stresa si esibiscono Liliana Cosi e Marinel Stefanescu

L'Europa arriva in punta di scarpette

Lo spettacolo della «Compagnia Balletto Classico» è un viaggio alla scoperta di autori di musica sinfonica
I protagonisti interpretano un ricco repertorio brani di Saint-Saëns, Delibes, Debussy, Gounod, Mozart e Chopin

STRESA. Mentre Novara domani applaude Oriella Dorella al teatro Coccia, sempre domani alle 21 al palacongressi di Stresa sono attesi altri ballerini di fama internazionale, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Sono i testimonial, con la loro «Compagnia di Balletto Classico», di un inno all'unità europea, nel segno della musica sinfonica d'autore. La serata s'intitola «Concerto d'Europa»: è una sorta di caleidoscopio musicale in cui la varietà di colori, di immagini, suoni è realizzata con i brani di Chopin, Liszt, Debussy, Mozart e Ciaikowski.

Lo spettacolo (sponsorizzato dalla Banca Popolare di Intra) è diviso in due parti e si propone un omaggio ad alcuni grandi artisti di tutta Europa. Il programma è basato soprattutto sulla musica sinfonica, di cui Mariel Stefanescu è un grande estimatore. I due ballerini interpretano anche brani di Saint Saens, Delibes, Drigo, Gounod e Enescu.

I riflettori sono puntati soprattutto sui due ballerini, ma c'è spazio per tutti i protagonisti della Compagnia.

«La nostra formazione - dice Strefanescu - è composta da ballerini solisti, in grado di ricoprire i maggiori ruoli. Per questo tutti trovano spazio, in interpretazioni di grande impegno tecnico e qualitativo. Per questo spettacolo ho scelto una carrellata di brani anche molto diversi tra loro, uniti da un motivo conduttore: il canto delle bellezze artistiche e della vita».

Liliana Cosi e Marinel Stefanescu si esibiscono al Palacongressi di Stresa

«Concerto d'Europa» è l'ultimo risultato della collaborazione tra Cosi e Stefanescu, iniziata negli Anni Settanta e basata sulla rilettura dei classici.

Biglietti: il primo settore 32 mila lire, ridotto 25 mila lire. Il secondo settore: 25 mila, ridotto mila. Prezzi ribassati sono previsti anche per gruppi e scuole di danza. La prevendita è in corso al Palacongressi, tel. 0323/30389. **[c. m.]**

Verbania, lotta all'Aids

Attori e studenti insieme sul palco per capire se stessi e chi è malato

VERBANIA. «Contorno Viola», Associazione di volontariato e impegno civile sui problemi relativi ad Aids e sieropositività, promuove per oggi e domani due importanti momenti inseriti nel programmi della giornata mondiale di lotta contro l'Aids.

Alle 17,30 di questo pomeriggio presso la sede dell'Associazione in via Vigne Basse 6 a Intra, gli artisti del «Teatro dell'oppresso» di Parma, incontreranno operatori della scuola e del sociale.

Domani invece, presso l'Istituto Cobianchi di Intra, avrà luogo una rappresentazione del gruppo per gli studenti del Liceo Scientifico Galois e dell'Istituto Tecnico Cobianchi.

E' una creazione scenica molto particolare, infatti gli animatori-attori del gruppo capovolgono i ruoli abbattendo ogni barriera con il pubblico: chiamati a partecipare, i presenti sentono di poter modificare lo svolgersi dell'azione. Sul palcoscenico si susseguono di vite quotidiana, poi la scena dopo la rappresentazione viene frammentata consentendo interventi e manipolazioni. Sono le parole e gli interventi del pubblico a conquistare in un intenso momento d'incontro e discussione con gli attori.

Tra le varie tecniche del «Teatro dell'Oppresso», fondato da Augusto Boal a San Paolo di Brasile nel 1956, nell'iniziativa di Verbania verrà concretizzato il «teatro-forum» vale a dire non solo un dibattito verbale, ma teatrale, che mette in gioco le emozioni, che verifica la capacità di «concretizzare» i propri ideali. Un modo efficace per capirsi e per capire chi ci sta accanto e soffre.

L'iniziativa è inoltre inserita in un importante progetto destinato alla formazione di un gruppo di ragazzi «peer educator» (giovani che in futuro si dedicheranno anche ad iniziative di recupero di tossicodipendenti) sui contenuti e sulle modalità di comunicazione dei messaggi relativi alla prevenzione dell'Aids. **[p. cr.]**

ARMENO

Stasera e domani

Banda Mottarone festeggia 20 anni con due concerti

ARMENO. Con due concerti, il primo ad Armeno stasera alle 21 presso il Centro di Spiritualità, ed il secondo domani a Gignese, sempre alle 21, nella chiesa parrocchiale, il Corpo Musicale Mottarone festeggia il ventennale di fondazione. Per l'occasione verrà presentata anche la video cassetta realizzata da tele Vco Azzurra sulla storia della Banda. I due concerti saranno diretti dal maestro Renato De Gaudenzi e comprenderanno brani che spaziano dalla grande musica classica sino alla discomusic. Dalla «Forza del destino» al celebre e balletissimo «Go West»: un modo nuovo e per molti versi inusuale per avvicinare anche i giovani alla musica ed alla Banda. Venerdì e sabato debutteranno infatti cinque nuovi giovanissimi bandisti che hanno superato i corsi di avviamento musicale promossi dal Banda Mottarone e dalla Regione. **[v. a.]**

Ultimo appuntamento

Autunno in musica nella chiesa di San Giuseppe

BORGOMANERO. è conclude stasera la manifestazione «Autunno in musica» organizzata dall'associazione «Parcorsi musicali».

Alle 21, nella chiese di San Giuseppe, suonerà l'organista Massimo Andrea Verzilli, milanese, diplomato in organo, pianoforte e clavicembalo.

Verzilli interpreterà una serie di brani dedicati al tema del Natale; verranno eseguite composizioni celebri di Giovanni Morandi, D'Andrieux, Frescobaldi, Zipoli, Bellini, Bach, Sweelinck e Fumagalli.

Sono tutti brani che trattano il tema della Natività rielaborato o attraverso la tradizione popolare o la sensibilità dei singoli autori.

Con il concerto di stasera si conclude una manifestazione che ha toccato tre chiese del centro storico cittadino ed ha richiamato un folto pubblico di appassionati. **[m. g.]**

Dove e come divertirsi in questa nottata nei pub e in discoteca

«Karovana rock» fa tappa a Stresa

E a Romagnano esibizione della danza «Rueda»

TOCE. Si balla latinoamericano con animazione e revival anni '60, 70 e '80 al «Mara Meco». Dalle 22,30.

OMEGNA. Il «curvismo cromatico», s'intitola così la mostra di quadri al «Bistrot della Stazione». Le opere sono di Peppino Di Casola. L'esposizione resterà aperta fino al 31 dicembre.

MERGOZZO. Serata a tutto rock al bar «Memphis». Le più conosciute covers saranno proposte dalla «Stop Band».

DOMODOSSOLA. Il deejay Stefano Albanese è ospite nel «Laetitia Privè» della discoteca «Trocadero». Vocalist, Piero Orbit. Sexy animazione.

PETTENASCO. Ha da poco aperto i battenti, in riva al Lago d'Orta, l'«Approdo Caffè». Musica dal vivo e animazione ogni fine settimana. Stasera il chitarrista Angelo D'Aquino eseguirà i pezzi più noti dei cantautori italiani.

Musica live al «Paperla Café». Sul palco, dalle 22, la «Pork Chop Express Band».

VICOLUNGO. Saranno i «Phoolan Devi» ad animare la serata musicale live del bar «Fantasy».

BORGOMANERO. Rock italiano e internazionale per il «Crazy Bull». Sul palco, dalle 22, i «Blue Wagon».

Torna il sound trascinante di Mister Blues and Family, stasera al «Berimbao Café» di Crabbia. Il leader della band è Lucky, armonica e voce.

BRISSINO DI STRESA. Prosegue «Karovana rock», vetrina dedicata alle band emergenti. Stasera l'appuntamento è al «Mc Gill's», di scena i Goss e i Future Squares.

Hard rock al «Kings'Pub». La musica dal vivo sarà proposta dagli «Amnesia». Dalle 22.

GRAVELLONA I «Dirty Hands» suonano stasera al «Saloon Samjie». Genere blues, dalle 21,30.

BORGOTICINO. Una rock band di Arona per la serata del «Kimberly». Sono gli «Ex Ex», di scena dalle 22.

Serata pianobar al «Bar della Piazza» con Daniele Grieco. Dalle 22,30.

VIGEVANO. C'è la «vocalist» Ilaria per la serata del «Caffè delle Rose». Dalle 22.

SESIA. Esibizione di Rueda nell'area tropicale della discoteca «Maneggio». Salsa di gruppo con scambio della dama. Coppie ospiti da varie regioni d'Italia.

SESTO CALENDE. Il gruppo brasiliano «A do jiinen» si esibisce all'«Iguana Café». Degustazione piatti tipici sudamericani. **[m. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67,1. 856.521. **Crash.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre** Dame. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA 1. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1.* **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. 2. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; : 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Ju-** . Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. 5 v. Garibaldi 32/e, tel. **Sleepers.** Or.: 16; 18,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; v. Golto 5, . **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. 542.422. **Specchio memoria.** : 17.50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il doppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . **ROSSO** p. Sabotino, t. 447.5241. **girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642 **pers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi . Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; .
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **cena quasi perfetta.** Or.: 16,30; 18,30; ; .
v. XX Settembre 15 bis, . 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un a New York.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,35.
2. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole** Or. 15, 17,30; 20; .
REPOSI v. XX Settembre , tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, . 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **di sì.** : 16,30; 18,30; 20,30; .
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **ne a catena.** Orario: ; 18,10; 20,25; .

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** di Humperdinck (11/12 ore 20,30) Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e le **Convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore Laboratorio Teatro Settimo in **Uccelli.** Informazioni e prevendite teatro 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele . **Collins.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Milazzo . **Ognuno cerca il gatto.** Orario: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via Cristoforis 2. **Moll Flanders.** Orario: 15; 17,30; 20,10; .
ARIOSTO via Ariosto 16. **Jude.** Orario: 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria Corso. **Crash.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; .
ASTRA corso Vittorio Emanuele . **Un divano a New York.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour . **Sleepers.** Orario: 16,15; 19,30; 22,30.
viale Monte Nero . **I racconti cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 (V. M. 14).
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Michael Collins.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
largo C. dei Servi 9. **Beautiful Girls.** Orario: 16,30; 19,30; 22,25.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Torino 64. **comfort farm.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria del Corso 4. **Ancora vivo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **a catena.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Inquietanti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
. dei Corso 4. **L'una e l'altra.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
ARTI via Mascagni . **La freccia azzurra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio . **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,40.
5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Delitti inquietanti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Uomini e donne istruzioni per l'uso.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **La prova.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala Santa Redegonda 8. **Verso il sole.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **doppio in 4.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Jack.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
5 Sala 8 Santa Redegonda 8. **La ragazza di Spitfire** . Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 9 via Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Tin cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
via Zugna 50. **Crash.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele . **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto . **La da del destino.** Orario: 15; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
via Pacinotti 6. **Underground.** Ore: .
via Gran Sasso 28. **Il professore matto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fratelli.** Orario: 20,30, 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646,38247. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 17,50, 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA . della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1696. **L'albero di sabbia.** Ore 21,30.
CIAK via Sangalio 33, telefono 7611.1015. **Porci all.** Ore 21,30.
via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Ivanov.** Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Cantando sotto pioggia.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, . 7600.00.66. **Brachetti in technicolor.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **Gli mi 3 giorni di Fernando Pessoa.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. **Edipus.** Ore 20,45.
corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **es.** Ore 21.
piazza XXIV Aprile , tel. 2900.67.67. **Marrow e the Gospel gers.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, t. 667.1695. **Manicomio primavera.** Ore 21.

TV PRIVATE

VCO: 17 Wilma e... contorni; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 19,30 Vco notizie; F.M. Tv Solo musica italiana; 20,30 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Velrima. **ALTAITALIA TV:** 14.15 Ospedale; istruzioni per l'uso; 15.05 Telegiornale; 16,20 La nostra salute; 17,30 Scoop; 18.50 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 21,10 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Telegiornale.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip — Int. e prezzi spett. 626.666 . ; fe. 19,30/22,15 L. 12.000; fer. 10.000
Michael Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) – La storia di Collins, leader della lotta l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: fe. 20/22.15 L. 12.000. fer. 10.000
Specchio della memoria

Araldo — Tel. 47.46.25 Or.: fe. 19,50; 22.15 L. 12.000 fer. 10.000
Segreti e bugie

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: fe. 20.20/22.15 L. 12.000, fer. 10.000
Delitti inquietanti — di J. Gray, con S. Seagal, K. Mary Waynes, B. Gunton (Usa '96) – Un ex agente speciale noto per la sua dura efficienza, da la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: fe. 20.15-22.15 L. 12.000; fer. 10.000
Squillo — di C. Vanzina, con R. Degan, J. Diver, B. Koeslam (Italia '96) – Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla N. V. 1h 40' **Thriller**

S. Cuore — Tel. 465.464 Or.: fe. 17,30/21 L. 10.000/7000/mar. Cinelerium
Le affinità elettive — da Isabelle Tavano, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Barilovio (Ita. '96) – L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le danze sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

PERNATE
S. Andrea — Lire 9000/5000
RIPOSO

ARONA
S. Carlo — fe. sagr. tel. 24.05.55 Lire 9/5000. Ore 20/22
Jack — di F. F. Coppola, con R. Williams, L. Lane, A. Zolotar (Usa '96) – Equivoci e bulle situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli N. V. 1h 54 **Sentim.**

BELLINZAGO — Lire
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 Or.: fe. 20/22.15 L.
Michael Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) – La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04 **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: fe. 20.15/22.15 L. 10.000/6000
Mi sdoppio in quattro — di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yuen (Usa '96) – Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie ma un genetista per stare dietro a tutti i suoi impegni: famiglia, N. V. 1h 57 **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: fe. 20.15/22.15 L. 10.000/6000
Moll Flanders — di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Usa '96) – La storia coraggiosa di una bella orfana, per cortigiana del '700 inglese, sfocia dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

CAMERI
Ballardini — Tel. (0321) 244.364 Ore 21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso — Inf. su . 240.853 Or.: fe. 20.15-22.30 Lire 10.000/6000
Crash — di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spacer, R. Arquette (Canada/Usa '96) – Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte folle, incidenti stradali e mutilazioni V. M. 18, 1h 40' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: fe. 20.30/22.30 Lire 10
Reazione a catena — di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa) – Un genio spericolato e costruito a tradimento in un uomo spericolato e sorta paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi N. V. 1h 45 **Azione**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: fe. 20.30/22.30 Lire 10.000/6000
Ritorno a Gori — di A. Benvenuti, con R. Benvenuti, S. Fenili, A. Cenci (Italia '96) – Liti, confessioni, gioiosi rubati durante un funerale tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 21 Lire (Rassegna)
I soliti sospetti — Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa 95) – Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo N. V. 1h 40' **Thriller**

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.163 Or.: fe. 20.20/22.15 Lire 10.000/8000
Il professore matto — di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pollatt, J. Coburn (Usa 96) – Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare la collega N. V. 1h 34 **Commedia**

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: fe. 20/22 Lire
Film a luce rossa

Oratorio — Or.: 14/22.15
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. — Tel. 71.417 Or.: 15/21 Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Ariston — Ind. e prezzi spett. segret. telef. 401.940
CHIUSO

Vip — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or. 20/22.30
Michael Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) – La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Sociale (Intra) — e prezzi spett. segret. 401.940 Ore 20.30/22.30
Specchio della memoria

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Orari su segr. telef. Lire 10.000
Crash — di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spacer, R. Arquette (Canada/Usa '96) – Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, folla, incidenti stradali e mutilazioni V. M. 1h 40' **Drammatico**

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

Affermata azienda settore autoattrezzature e utensileria, CERCA per province di Novara AGENTI DI VENDITA mono/plurimandatari inquadramento Enasarco. Tel. 015/643046

C'è qualcosa di nuovo sulla Classe S che vi stupirà ancora di più

Mercedes Benz Classe S

nelle versioni
Coupè, Berlina, SL Roadster
sia nuove che usate

Eccezionali novità da:

Organizzazione Mercedes - Benz

autoCentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Novaresi imbattuti nell'andata degli ottavi di finale: 1-1

In Coppa la Sparta si esalta pareggio prezioso a Tortona

TORTONA. E' finita in parità (1-1) la prima delle tre sfide che, nel giro di una decina giorni, avranno per protagoniste il Derthona e lo Sparta Novara.

Quella di ieri pomeriggio al «Fausto Coppi» era valida per gara di andata per gli ottavi di finale di Coppa Italia: mercoledì 11 è in programma il ritorno a Cerano (Novara) e, domenica 15, tortonesi e novaresi saranno ancora di scena al «Coppi» nella 16ª di campionato.

Ieri il Derthona ha perso una buona occasione per ipotecare il passaggio ai quarti di finale di Coppa, facendosi ingenuamente raggiungere nella ripresa, dopo essere passato in vantaggio nella prima parte della gara con un bel gol di Matteo Fotia e dopo aver fallito d'un soffio alcune buone occasioni per mettere al sicuro il risultato.

I novaresi, dal canto loro, non si sono mai dati per vinti. Si è così giocata una gara senza risparmio di energie, anzi - com'è nella tradizione - il match è stato caratterizzato da scintille in campo e sugli spalti: un leitmotiv che sicuramente si ripeterà nelle due prossime partite.

La cronaca. Al 20', su lancio dalle retrovie, Giulietti lasciava scorrere il pallone per Rubini, il cui tocco smarcava bene Fotia in area: l'attaccante controllava perfettamente e poi sparava un diagonale che s'insaccava alla sinistra di Aliotta.

Un'altra giornata da leoni per la Sparta che ieri nell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia a Tortona ha imposto il pareggio ai «leoncelli» secondi in classifica

Anche se meno brillante del solito, il Derthona controllava la gara e nella ripresa, per raddoppiare, sparava tutte le sue cartucce nel primo quarto d'ora.

Poi, cominciava evidentemente a pensare alla prossima e difficile trasferta di Calangianus. Al 55' Rubini tirava bene, ma Aliotta interveniva con autorità. Tre minuti dopo, il portiere salvava il risultato su Marini, che schiacciava di testa un pallone proposto da Felice su calcio d'angolo.

A questo punto, i bianconeri tiravano i remi in barca e ne approfittava lo Sparta che al 68' otteneva il pareggio: il Derthona cincischiava a centrocampo, un rimpallo favoriva lo scatto di Castellini, e Marini per fermarlo costretto a un fallo al limite dell'area.

Batteva lo stesso Castellini, con un pallone che sorvolava la barriera e che Di Latte riusciva solo a sfiorare, prima che gonfiasse la rete. Era 1 a 1: ora è decisivo il big-match di mercoledì prossimo.

Ettore Piraccini

TURTOSESCA

Per la Fips novarese è tempo di elezioni

I pescatori novaresi hanno bisogno di una gestione sicura e decisa della Fips locale. E' una storia tormentata quella della sede di via Custodi. Il primo commissariamento risale al '94 e fu seguito dalla presidenza di Giacomo Donà. Le successive dimissioni avevano fatto ripiombare nel caos la sezione. Adesso il secondo commissariamento, guidato da Pietro Crivelli e Raffaele Marini, ha condotto alle elezioni del quadriennio olimpico. Si terranno il 14 dicembre alle 21 a Oleggio.

Ecco la lista dei candidati. Alla carica di presidente Pier Felice Ponti di Sizzano; candidato alla carica di presidente del settore A. I. Mauro Mittino; candidato alla carica di presidente del settore subacqueo Angelo Cupellini. Ecco la lista dei candidati alla carica di consigliere: Pier Franco Barbero, Landiona, Antonio Cottone, Cameri, Enzo Curti, Novara, Roberto Forni, Francesco Navicello, Arona, Andrea Rubuni, Romagnano Sesia, Pier Giorgio Vicario, Borgomanero.

Il compito del futuro presidente non sarà molto facile. Lo dicono i commissari straordinari, che per la prima volta dopo il loro arrivo accettano di parlare della situazione della Fips Novara. «Ci rendiamo conto - dicono - che un commissariamento è sempre un evento traumatico per la sezione che lo subisce. Figuriamoci quando l'evento si ripete in due anni».

Cosa consegnato al nuovo presidente? «Una sezione completamente rinnovata all'interno e all'esterno. Ai nuovi tesserati sarà distribuita - è un'iniziativa nazionale - una Guida del pescatore, che tratta numerosi argomenti. Sul territorio il servizio di vigilanza è stato ristrutturato, con la formazione di guardie impegnate su più fronti. La politica di ripopolamento è stata rivista in termini di contratti vantaggiosi per la Fips».

Tesseramento. L'intestazione dei conti correnti postali per il rinnovo è: Fipsas sezione provinciale di Novara, tesseramento, via Pietro Custodi 37 - 28100 Novara, c/c postale 10753283. I versamenti effettuati con i vecchi moduli saranno ritenuti nulli. **[c. m.]**

Taekwondo Piemonte

Per i novaresi una pioggia di medaglie

NOVARA. Novaresi in evidenza a Genova, all'International Columbus Cup, una manifestazione di carattere internazionale. Il capoluogo era rappresentato dalla società Tae Kwon Do Novara Piemonte. Il presidente Mario Pedroni e il direttore tecnico Luca Noris sono soddisfatti dei brillanti risultati ottenuti dai loro allievi.

Per la società cittadina si sono esibiti quattordici atleti. Un oro è arrivato con Marco Ciolli, già campione italiano: il novarese si è classificato primo nella specialità combattimento.

Due le medaglie d'argento, grazie a Giorgia Maffei e ad Alex Cordano, altri atleti che in precedenti manifestazioni hanno sempre ottenuto affermazioni di rilievo.

Il medagliere della società si completa con il bronzo di Timur Guvko, conquistato dopo due ko. Grazie ai risultati individuali, la società ha ottenuto il quinto posto assoluto. «Alla manifestazione - dice il presidente Mario Pedroni - hanno partecipato 150 società. Quindi il nostro risultato acquista maggior valore». **[c. m.]**

Il 15 dicembre

Regionale di campestre a Crevola

VERBANIA. Sarà la «Cover Vco» di Verbania ad organizzare il campionato regionale di corsa campestre a squadre domenica 8 dicembre, a Preglia di Crevoladossola.

Le gare avranno inizio nella mattinata, alle ore 10,30, con le categorie giovanili e proseguiranno alle 12,30 con la prova femminile, che vedrà in lizza anche Bettina Sabatini, recente vincitrice della maratona di Firenze.

Alle 13,30 la corsa dei senior per la quale la società verbanese parte senz'altro coi favori del pronostico.

La Cover potrà infatti allineare il suo ultimo acquisto, Francesco Panetta, il quale per l'occasione farà il esordio stagionale in maglia bianconera.

A fianco di Panetta ci saranno poi Frangi, Bernardini e Curioni.

Gli organizzatori sperano di ottenere indicazioni positive anche per la successiva prova del campionato nazionale a squadre, che si svolgerà a Ferrara e vedrà allineati anche gli atleti della Cover. **[s. b.]**

Ciondolo n°B143 pezzo unico. Realizzato da EXTREME oggetto d'arte
Designer Anna Bassi contitolare G. MILANO gioielleria

MONILE AZATA NIMEI MOVADO SECTOR WENK
swatch LUCIEN ROCHAT SEIKO ZENITH Damiani
Aerospatiale BULOVA RADO CITIZEN INVICTA

Impegno nella ricerca. Impegno nel migliorare.
Impegno di offrire il nuovo.
Ecco cosa accompagna i nostri più cordiali auguri di Buon Natale e Felice 1997.

Milano GIOIELLERIA
da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
Corso Cavour, 42/44/46 Borgomanero (NO) - Tel. 0322/81.952

Società leader nel proprio settore ricerca
OPERATORI DI PRODUZIONE
per il proprio stabilimento di NOVARA.
Ci rivolgiamo a giovani dinamici di età compresa tra i 20 ed i 26 anni, militi assolto, con diploma di scuola media superiore o attestato di qualifica professionale. Costituisce elemento preferenziale il possesso della patente categoria C.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. A-797, a: SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/46.91.417

Records Center
IL NUOVO MANAGEMENT DEGLI ARCHIVI
La società, in forte espansione, opera a livello nazionale nel settore dei servizi: custodia e gestione in outsourcing di grandi archivi documentali; acquisizione e codifica di immagini su supporti ottici; consulenza e progettazione di soluzioni integrate.
Per il potenziamento della propria struttura operativa nell'area Piemonte-Lombardia ricerca le seguenti figure professionali.
(rif.)
Laureato o diplomato con almeno 4-5 anni di esperienza lavorativa in società di servizi deve abbia espletato mansioni di coordinamento di personale ed abbia maturato esperienza nell'utilizzo di sistemi informatici. La posizione richiede attitudine alla gestione del personale, capacità organizzativa e predisposizione ad intrattenere rapporti con l'utenza del servizio.
ARCHIVIO (rif.)
Diplomati, anche al primo impiego non più massimo 30 anni. Saranno considerati titoli preferenziali: esperienza nell'utilizzo dei sistemi informatici per l'acquisizione di dati ed immagini, precedenti esperienze nel settore amministrativo, segretariale o di archivio.
La sede di lavoro è Diamodossola.
Inviare il curriculum a: Records Center S.p.A. - Via del Maggiolino 81 - - Roma fax 06/2285909

CREATTIVA ERILIA Jean Louis David
Bor.co.ben. Spa, distributore marchi CreAttiva, Erilia e Jean Louis David, per l'ampliamento della propria struttura
AGENTI MONOMANDATARI
per le città NOVARA - VERBANIA - VERCELLI
Si richiede:
- esperienza di vendita al dettaglio
- attitudine e capacità relazionali
- ambizione e dinamismo
- iscrizione al ruolo agenti
- età massima 35 anni
- disponibilità auto

Ai candidati prescelti si offre:
- ambiente dinamico e stimolante
- possibilità di carriera commerciale
- portafoglio clienti
- minimo garantito milioni
- corso di formazione presso la sede

Gli interessati dovranno presentarsi per un colloquio con il Dott. Defara lunedì 9 dicembre 1996 dalle ore 9 alle ore 16 presso l'Albergo Italia, Via P. Solaroli n. 9, 28100 Novara
Chi fosse impossibilitato può inviare dettagliato curriculum vitae allo 030-3701301 oppure telefonare allo 030-3701877 e chiedere del Sig. Entronchi.

CERCASI
MONILE FEMMINILE
diplomato o ISEF 25/35enne - libero subito zona Borgomanero
Tel. 031/747106 ore 9,30-11,30

Azienda leader livello nazionale beni largo consumo operativa sul mercato con due linee:
- dettaglio tradizionale organizzato
- commercializzazione
SELEZIONA
VENDITORI
con esperienza max 45enni zona Vercelli e provincia
Inserimento in azienda con training iniziale retribuito e affiancamento sul campo
Inquadramento
- rimborsi viaggiare, stipendio, diaria, incentivi, premi
Richiedesi residenza in zona
Telefonare 0332/893683 oppure scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese

FRANCOLI
Vi augura Buon Natale e Vi invita al
FRANCOLI CENTER
GRAPPE - LIQUORI - VINI PREGIATI
Ghemme (NO) Tel. 0163/841320 uscita cas. aut. A26 Romagnano Sesia - Ghemme
Vasto assortimento confezioni natalizie, regali aziendali
(aperto tutti i giorni)

Chiamate il 167.00.19.19. Con CartaSi aiutate Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

CartaSi

Venerdì 6 e 7 dicembre, saliranno sul palco del **"Liberatutti"** i ***99 POSSE***. Una delle migliori realtà della nuova musica italiana degli anni 90. Dopo che ***Gabriele Salvatores*** ha scelto ***Curre curre guagliò*** come brano principale della colonna sonora di **"*Sud*"**, i 99 POSSE hanno anche ottenuto il ***Premio Tenco 1994*** come autori del miglior brano in dialetto.

Dopo la fusione con ***I BISCA*** **(al Liberatutti il 17 gennaio)** che ha fruttato due album e tanti concerti, le due band hanno deciso amichevolmente di separarsi.
In seguito alla collaborazione con Linton Kwesi Johnson ed altri artisti, ed alla entrata in formazione della bravissima ***MEG***, i ***99 POSSE*** sono tornati con il bellissimo album ***Cerco Tiempo***. Ma è nelle esibizioni live che I 99 POSSE si esprimono al meglio.
E' una sorta di regalo di Natale anticipato poter assistere [redacted] due concerti consecutivi ad ingresso libero con prima consumazione [redacted] sole 15 carte! Non mancare!!!

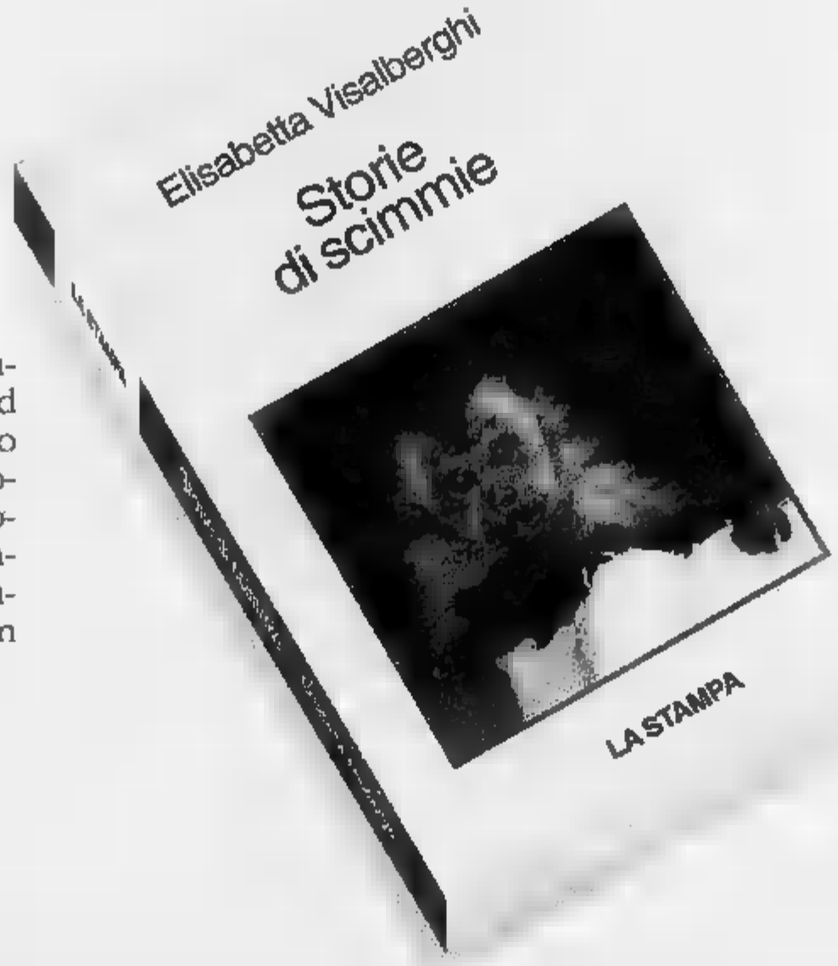
CALENDARIO
20/12/96 **RADIO REBELDE**
27/12/96 **FRATELLI DI SOLEDAD**
31/12/96 **CAPODANNO OFFLIMITS RICCO DI SORPRESE**

6 E 7 DICEMBRE 99 POSSE

LIBERATUTTI INGRESSO LIBERO PRIMA CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA L. 15.000

VIA CHAMBERY 98/A 11100 AOSTA - TEL. 0165/42912 - 23[redacted]

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno [redacted] 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I Centri Vendita Selezionati

1

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
WTÁ - 97

- Tessuti di arredamento a metro ■ ■ peso
- Scampoli di lana, misto lana ■ ■ ■ peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavaliirio) - Tel. 0163 850033

2

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO
SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30

3

Entra nel morbido mondo de

"il cashmere"

*Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 2 fermata Romagnano Sesia
Via Novara, 263
Tel. 0163/832373

Novara
via Omar, 1
Tel. 0321/623179

*Borgosesia
Regione Torazzo
Tel. 0163/432129

Asti
Via Garetto, 24
Tel 0141/531584

Novembre e Dicembre aperto anche la domenica

LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

4

INTISSAGGIO TESSILE

SPACCIO AZIENDALE

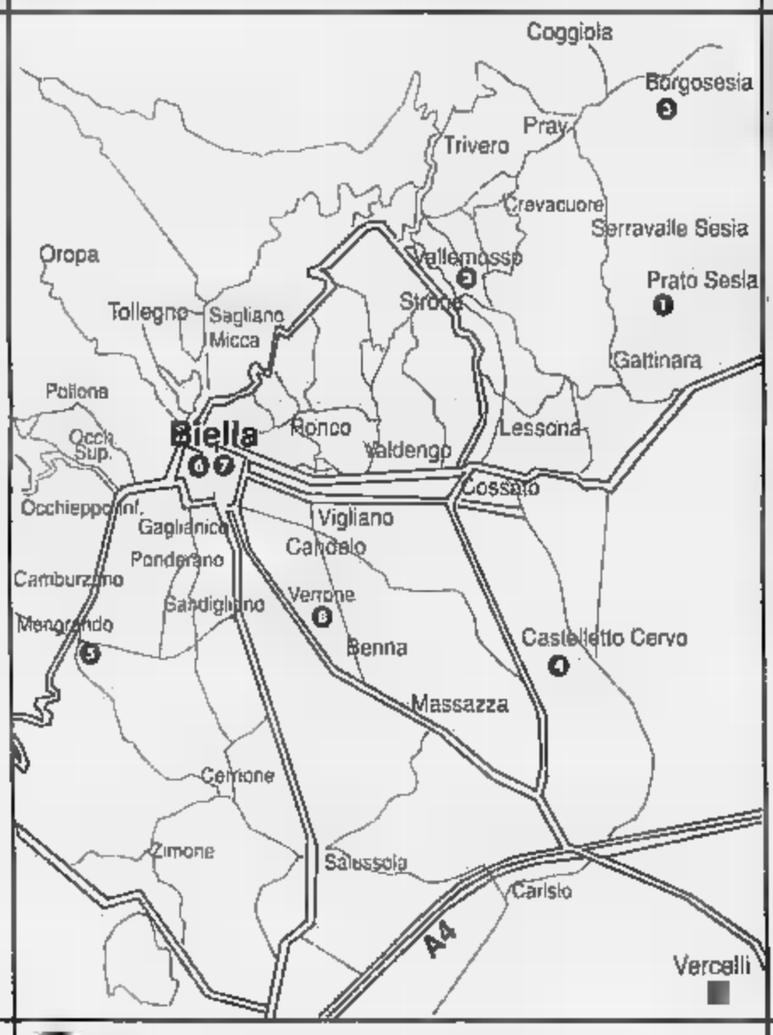
CAPI DI MARCA E DI NOSTRA PRODUZIONE
ABBIGLIAMENTO
AUTUNNO/INVERNO "96/'97

PREZZI PICCOLI E GRANDE RISPARMIO
PER UN INVERNO DAVVERO CALDO

ENTRATA LIBERA
VI ASPETTIAMO

CANTON TERZOGLIO, 24
CASTELLETTO CERVO
0161/859033

Orario: tutti i giorni, sabato compreso 9-12,30 • 15,30-19
Chiuso il lunedì mattina



5

CUABELLO

1815
MONGRANDO
BIELLA

Cashmere, Flanelle,
Lane finissime

Abiti, Giacche
Cappotti e Pullovers

Via XX Maggio, 4
MONGRANDO (BI) TEL. 015 - 2565228

ORARIO: 9-12,30 / 15-19
CHIUSO LUNEDì MATT.

6

LA MODA È

BLU

TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA
PIÙ BELLA IN SETA,
CASHEMERE E PURA LANA
PER UOMO E DONNA
AI PREZZI PIÙ BELLI

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. ■ Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

7

Buone Feste
con

Liabel®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8

Un'ampia scelta di corsetteria; maglieria intima, calze e pigiami per adulti e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel e Blu Stone; la linea completa Babycresci di abbigliamento per bambini e, per finire, le collezioni sportive America Place e Blu Stone Fitness. Vieni al Centro Vendita Liabel, dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50.

Tutti i sabati dal 7 al 21 dicembre
■■■■ continuato dalle 9 ■■ 18.50

Tutte ■ domeniche dal 1 al 22 dicembre
apertura con orario 9/12 - 14/18.50

Chiusura natalizia dalle ore 12 del 24/12
fino a mercoledì 1/1/1997 compreso

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

8

BETA

ungaro
mer et bateau
PARIS

WITH WATER PROTECTION

GANT

PUNTO VENDITA DIRETTA

Orario: lunedì 15-19 • da martedì a sabato 9,15-12,30 - 15-19

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 6 Dicembre 1996 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

OCX GIOIELLI
Via Gustavo di Valdengo 2
13051 BIELLA
TEL 015 32205

Indagine Camera Commercio

Ordini in calo del 7 per cento

VERCELLI. Un consuntivo tinto di grigio, quello tracciato per il terzo trimestre dell'anno dalla «Giuria della congiuntura» elaborato dall'Ufficio studi della Camera di commercio di Vercelli presieduta da Giancarlo Verri.

Il campione di aziende manifatturiere, appartenenti ai diversi comparti produttivi, che è stato preso in può considerato oltremodo rappresentativo tenendo conto che occupa circa 8 mila persone: il primo dato significativo che emerge dall'indagine è di segno nettamente negativo, dal momento che denuncia un calo nell'andamento produttivo di circa 7 punti in percentuale rispetto al trimestre precedente.

Confrontando invece il dato con lo stesso trimestre del 1995 lo studio presenta un aumento di 5,5 punti; un analogo andamento è stato rilevato nel fatturato complessivo, che denuncia un calo 8,4 punti rispetto al trimestre precedente ma un aumento 2,4 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Note tristi vengono dal settore «nuovi ordinativi»: gli operatori denunciano un calo nella domanda sia dal mercato interno sia da quello estero, mentre il periodo di produzione assicurato dal portafoglio ordini stato valutato in circa 4 mesi.

Confermato il «trend» negativo anche per i dati relativi all'occupazione: nel corso del trimestre vi stati 162 licenziamenti contro sole 94 assunzioni. L'analisi dei costi mostra un aumento sia per la manodopera che per i materiali impiegati, a proposito dei quali alcune aziende denunciano anche difficoltà nell'approvvigionamento: l'aumento complessivo dei costi di produzione è stato valutato sul 2,14 per cento.

Una lieve flessione, stimata intorno allo 0,66 per cento, è stata registrata nei prezzi di vendita sul mercato interno; quelle per l'estero hanno raggiunto nel trimestre quota 33,8 del fatturato, questa percentuale sale al se si prendono in esame solo le aziende che lavorano sui mercati esteri.

Passando poi a valutare i vari settori, la Giuria ha rilevato in quello metalmeccanico un moderato calo della produzione del fatturato; gli ordini, pur assicurando un soddisfacente periodo lavorativo, diminuiti rispatto al secondo trimestre.

Al contrario, nell'alimentare fatturato e prezzi di vendita sono aumentati, la produzione risulta in calo; meno buono è risultata la situazione nel tessile-abbigliamento nel comparto chimico, che denunciano produzione, fatturato e ordinativi in diminuzione. Nel complesso prospettive per il prossimo semestre risultano sostanzialmente stazionarie.

Giancarlo Verri presidente della Camera di Commercio di Vercelli che ha svolto l'indagine congiunturale

Walter Camurati

A Biella prosegue il processo per le presunte tangenti sul caso Vialarda

Il pm «assolverà» Petrini?

Alla fine dell'udienza di ieri il pubblico ministero è possibilista: «Ci sto pensando». Respinte quasi tutte le istanze dell'accusa per nuovi interrogatori. Conzo: «L'istruttoria è esauriente»

BIELLA. Dottor Serianni ci il colpo di scena? Concluderà la sua requisitoria chiedendo l'assoluzione di Petrini dall'accusa corruzione. «Meglio non fare anticipazioni, anche vi evidente come ci siano più elementi probatori a supporto dell'accusa falso lo che riguarda quindi posizione dei tecnici che hanno conce l'uso dei nuovi locali della Vialarda, ma non ancora finiti! che non per quella corruzione dove abbiamo un castello di indizi. Ci sto pensando».

Anche il rappresentante parte civile, l'avvocato Dante Bodo non ha ancora deciso cosa dirà, ma conviene sul fatto che «l'accusa di corruzione è la più debole nel castello di addebiti che vengono mossi agli imputati. dovesse cadere quest'accusa, smonterebbe anche l'ipotesi di abuso in atti d'ufficio».

La nuova udienza del processo Vialarda, ieri, non ha portato elementi nuovi di rilievo. L'unico spunto interesse sotto profilo della cronaca questo velocissimo botta risposta, alla fine della giornata, con il pubblico ministero l'avvocato di parte civile. Il dibattimento, infatti, è stato tutto incentrato su questioni tecniche, sull'ammissibilità meno di una serie di ulteriori testimonianze o di documenti, chiesti dal pm e, per reazione, dai difensori. Tutto perche il dottor Serianni vuole approfondire la questione delle fotografie scattate dal progettista Delsignore nell'ala appena costruita. Mostrano dei locali chiaramente non finiti, ma sono quelli a cui l'ufficio di igiene (Bottura, Spinelli) diedero parere favorevole all'utilizzo per l'installazione della macchina per la risonanza magnetica?

Per accertare questo particolare, Serianni ha chiesto di poter riascoltare il testi Ramella Trafighet. E la difesa ha immediatamente replicato chiedendo che sullo stesso punto fossero sentiti i vigili del fuoco e gli impiantisti. Il presidente del tribunale, Mario Conzo, ha ammesso questo supplemento dibattimentale, oltre all'acquisizione agli atti del processo di una serie di ulteriori documenti venuti in possesso del pm in recentissimo supplemento di indagini.

Il collegio giudicante ha invece respinto le altre richieste dell'accusa che riguardavano anche un confronto tra l'ingegner Delsignore e Giusti (direttore della Vialarda) e la testimonianza dell'ingegner Spagarino, genero di Delsignore. «L'istruttoria dibattimentale è stata esauriente», ha sentenziato Conzo. Tra l'altro Giusti ha già reso una spontanea dichiarazione in cui ammette che le foto scattate da Delsignore riguardano lo stato dei locali per i quali fu chiesto il certificato di usabilità.

Tutte cose poco interessanti per i non addetti ai lavori, ma che hanno tenuto occupato il tribunale fino a sera. E dopo l'ultima camera di consiglio, alle 18, il presidente Conzo ha interrotto il dibattimento, non consentendo neppure l'audizione del teste Ramella che da ore aspettava fuori dall'aula. Se ne riparlerà giovedì 12. Poi il pm dovrebbe trarre le sue conclusioni, presentando le richieste dell'accusa. **[m. al.]**

Il pm Nicola Serianni protagonista nel processo all'ex sindaco Petrini

Oggi ultimo giorno con la scheda rosa

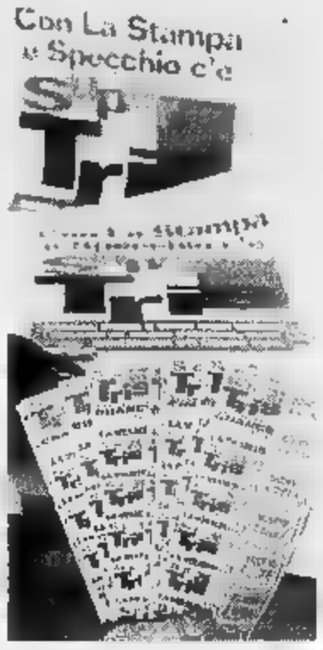
Supertris, in palio tanti buoni benzina

Dopo tanti premi arrivati in provincia di Vercelli e Biella, Supertris ieri si è preso giorno «vacanza». Ma niente paura, il gioco de La Stampa, assegna anche oggi tanti buoni benzina 1p e chissà che i lettori delle due province non si rifacciano subito.

Se così sarà dovranno telefonare entro mezzogiorno di domani al numero 011-43.43.363 per segnalare la vincita.

Se, invece, sarà andata male, niente paura: a partire da oggi stesso potranno inviare la scheda color , purchè completata da quattro codici a barre ritagliata dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, all'indirizzo indicato sul retro in modo da partecipare all'estrazione di un Coupè Fiat e dei buoni non assegnati questi giorni.

Poi da domenica inizierà una nuova «avventura» con Supertris, il gioco de La Stampa che assegnerà tanti buoni benzina 1p. **(d. b.)**



Domani a Vercelli per onorare il ricordo di un giovane trinese

Musical per un bimbo malato L'ultimo desiderio di Flavio

TRINO. Un palloncino reciso, a forma di cuore, sale verso il cielo da una sedia a rotelle. E diventerà un angelo. «Arrivederci e grazie, Flavio». Così Daniela, un amico Flavio De Gaspari ha voluto rappresentare - a nome di centinaia di altri amici - il saluto al giovane coraggioso che, dalla carrozzella che lo ha accolto in tutti i 32 anni della vita, ha voluto sempre aiutare gli altri. «Perchè in tanti - diceva - stanno peggio di me».

C'era davvero tutta Trino, l'altro pomeriggio, ai funerali di Flavio De Gaspari: 14 sacerdoti hanno concelebrato e il plurivincitore di medaglie alle Paraolimpiadi, Claudio Costa, gli ha appuntato sulla giacca - prima che la bara venisse chiusa - il distintivo di Atlanta.

Trino ha detto addio persona straordinaria che arricchiva davvero chi gli stava accanto, ma domani sera, a Vercelli, Flavio vivrà ancora nel ricordo di tutti coloro che gli volevano bene. Perchè al teatro Civico, è in programma lo spettacolo per il quale Flavio lavorava instancabilmente, anche quando la malattia lo aveva ormai minato. «Non temete, non mi sento tanto bene ma sarò lì con voi», aveva detto agli amici più cari nell'ultima telefonata.

Il toccante disegno a ricordo di Flavio

«Flavio sarà davvero qui - dice Peppino Bolzoni - perchè senza di lui questo spettacolo "Schegge di vita" non si sarebbe mai svolto».

Dunque, alle 21 di domani artisti-disabili si esibiranno sul palcoscenico del più importante teatro della Provincia: raccontenno le loro esperienze, diranno come sono riusciti a convivere l'infermità e canteranno. Ascolteremo, tra gli altri, Peppino Bolzoni in una carrellata di canzoni dialettali, i «Gialli per sbaglio» (due ragazzini ciechi che fanno il verso «Neri per caso»), Cristina Bozzetta Costa (grande amica di Flavio), Gigi, un volontario, e i «Gospel» di San Martino (un gruppo di 35 elementi che presenterà degli spirituali).

Nel ricordo di Flavio saranno raccolti fondi per aiutare un bimbo vercellese malato di tumore. Così un altro cuore volerà in cielo. Quello di una città.

Donata Belossi

Trovato a Brarola

Suicida a 27 anni nell'auto

VERCELLI. Da sabato non si avevano più notizie di lui. Era uscito di casa apparentemente tranquillo e non ha più fatto ritorno. Ieri pomeriggio l'hanno trovato, riverso sui sedili dell'auto seminascosta sotto il ponte dell'autostrada vicino a Brarola: si è ucciso, magari in un momento di sconforto, con i gas di scarico.

M. B., vercellese di 27 anni, disoccupato, è morto in un angolo appartato della campagna forse il giorno stesso della sua scomparsa. Neppure biglietto per spiegare il suo gesto estremo, ne nell'abitacolo collegato con un tubo di gomma allo scappamento ne in casa. Sui motivi che lo hanno spinto a togliersi la vita non si possono fare altro che labili supposizioni.

I familiari si erano già messi in contatto con la trasmissione tv «Chi l'ha visto?», ma l'appello non ha fatto in tempo ad essere lanciato perchè il caso si è tragicamente risolto in appena cinque giorni. **(f. co.)**

Oggi a Torino inizia il processo di secondo grado sull'appalto di gestione

Slitta l'appello inceneritore?

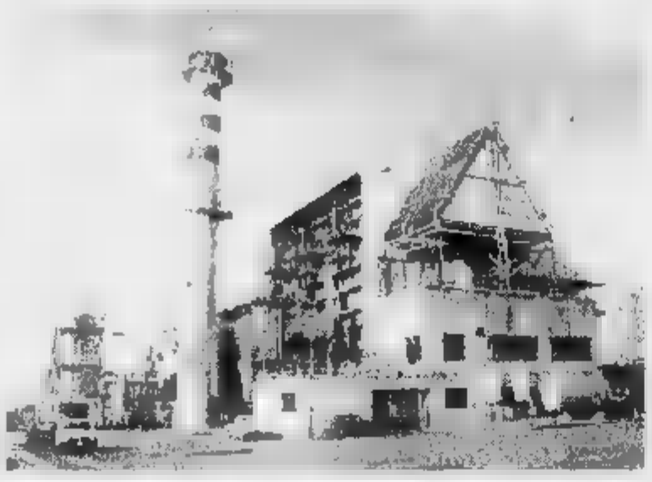
I difensori chiederanno il rinvio in attesa che il Parlamento si pronunci sulla riforma del reato di abuso d'ufficio. E' il capo d'accusa contestato ai 12 imputati, assolti nel '94

VERCELLI. Processo inceneritore, atto secondo. Oggi a Torino è in programma il processo d'appello, ma è possibile che l'udienza slitti in attesa che venga ridefinito il reato dell'abuso d'ufficio contestato a tutti i dodici imputati.

Proprio ieri mattina infatti la riforma dell'articolo 323 del codice penale (che è già stato approvato dal Senato) è approdata alla Camera: è iniziato l'esame, in sede referente, da parte della commissione Giustizia di Montecitorio che, oltre alla proposta ratificata a Palazzo Madama, ha altre nove mozioni che vanno dall'abolizione alla semplice modifica.

Nell'attesa che l'iter si concluda - e visto che la riforma ha già avuto il via libera del Senato - gli avvocati difensori presenteranno ai giudici torinesi la richiesta di rinvio. Pare anzi che Alberto Mittone, legale dell'ex sindaco Fulvio Bodo, l'abbia già depositata.

Due fattori giocano a favore dell'accoglimento. La Corte d'Appello torinese ha concesso lo slittamento in almeno un paio di altre occasioni. Inoltre c'è un precedente importante. Per lo stesso reato è stato inquisito l'attuale ministro dei Trasporti ed ex sindaco di Genova Claudio Burlando: il processo che doveva vederlo sul banco degli imputati è stato rinviato proprio in attesa che il Parlamento si pronunci sulla modifica del codice penale.



L'appalto per la gestione dell'inceneritore torna oggi in un'aula giudiziaria

Così oggi è probabile sia nulla di fatto per l'impugnazione fatta dalla procura della Repubblica contro la sentenza che il 3 giugno '94 (a meno di due mesi dal clamoroso blitz notturno) aveva smontato pezzo a pezzo il teorema secondo il quale l'appalto per la gestione dell'inceneritore era stato una maxi truffa. Una procedura tortuosa, era stata definita, ma che secondo i giudici non aveva mai sconfinato oltre i limiti della legalità.

Bodo, gli assessori Amerio, Caffi, Casalino, Danieli, Fragonara e Kotlar (tutti arrestati nel '92), i funzionari comunali Anadone, Dattrino e Fiore, l'ex amministratore di Termomeccanica Zona e Bensaja di Centro Ambiente (pure lui finito in carcere) erano stati assolti dalle accuse di truffa e turbativa d'asta «perchè il fatto non sussiste» e da quella di abuso d'ufficio «perchè il fatto non costituisce reato».

Unico condannato l'ex sindaco: 16 mesi per tentata concussione per aver chiesto un miliardo di tangente alle due imprese con la promessa di garantire loro la tranquillità nei 20 anni di contratto. [f. co.]

Alla Camera

Giovanardi parla di Bodo

VERCELLI. L'ex sindaco Fulvio Bodo? «Forse è un recordman della sfortuna». La provocazione è di Carlo Giovanardi, capogruppo del ccd-cdu alla Camera, ed è contenuta in un passaggio dell'interpellanza sui rapporti tra giustizia e politica.

«Il sindaco - ha detto il parlamentare - si è preso una condanna a 18 mesi, confermata dalla Cassazione, per una storia di falsa assunzione. E' il meccanismo attraverso il quale il pds ha scaricato centinaia di funzionari sulle spalle dell'Inps e della collettività quando il parlamento ha votato una legge che proibisce tali procedure». A Vercelli la condanna, a Modena casi simili sono stati archiviati ed io ho ricevuto l'indecente risposta da parte di un sottosegretario secondo il quale è tutto regolare».

Giovanardi sottolinea di non voler affatto difendere Bodo, ma di averlo usato come esempio dei «due pesi e due misure» usati dai giudici nei confronti di esponenti politici socialisti e pidiessini. [f. co.]

Il 16 gennaio udienza sul pignoramento in Comune

«Congelati» i 5 miliardi per la Vercelli Parcheggi

VERCELLI. E' slittata al 16 gennaio l'udienza in pretura per l'assegnazione dei cinque miliardi pignorati dalla Vercelli Parcheggi al Comune a seguito del lodo arbitrale sulla rottura anticipata del contratto per la gestione delle aree di sosta a pagamento. Il denaro dunque resta vincolato alla Bpn in Tesoreria.

Il rinvio è stato chiesto in quanto il 17 dicembre in Corte d'Appello a Torino si svolgerà l'udienza sulla richiesta fatta dal municipio di sospendere gli effetti dell'arbitrato che ha «condannato» il Comune al pagamento di quattro miliardi (interessi compresi) per risarcimento del mancato guadagno e conguaglio sui costi di realizzazione delle strutture.

Davanti al pretore dirigente Domenico Attimonelli ieri sono comparsi l'avvocato Angelo D'Addesio e il liquidatore (e presidente) Mario Agnesina per la Vercelli Parcheggi, l'avvocato Edmondo Dibitonto per il Comune, il vicesindaco Maria Rita Mottola, il ragioniere capo del municipio Gianpiero Anadone. Inoltre i rappresentanti degli enti in cui sono stati fatti i pignoramenti: un dirigente della Banca Popolare di Novara, tesoriere del comune; il responsabile del Servizio riscossione tributi e il liquidatore della Sorecs, Società recupero centro storico.

Di fronte alla già programmata convocazione il 17 dicembre davanti alla Corte d'Appello di Torino per discutere la sospensiva, le parti si sono accordate sul rinvio. E la prima data disponibile è il 16 gennaio, appena cinque giorni prima dell'udienza sul contenuti dell'arbitrato che il Comune contesta nella parte che riguarda il mancato guadagno.

«Devo da atto alla Vercelli Parcheggi - ha commentato l'avvocato Dibitonto - di aver dimostrato buona volontà accettando la soluzione più ragionevole. D'altra parte il Comune ha fatto la sua parte, votando il 29 novembre in Consiglio la delibera di riconoscimento del debito, e la Corte d'Appello ha fissato le udienze in tempi ragionevoli».

Pare che sulla decisione della società abbia pesato anche la dichiarazione fatta in aula dal vicesindaco Mottola secondo la quale appena il Coreco dichiarerà esecutiva la delibera del Consiglio, la giunta darà avvio alle pratiche per la liquidazione del debito. Fatta salva comunque la sospensiva che eventualmente tra meno di due settimane la Corte d'Appello torinese dovesse concedere al municipio. [f. co.]

Continua la disputa tra Comune e Vercelli Parcheggi sulle «zone blu»

Soddisfatto Cucco, presidente della commissione Ambiente

«La raccolta differenziata? Un successo oltre le attese»

VERCELLI. Con la raccolta differenziata i vercellesi non se la cavano neppure tanto male: parola di Sergio Cucco, consigliere dei Verdi e presidente della commissione consiliare che si occupa di ambiente. Certo, c'è anche chi sgarra e chi protesta per il numero (ridotto) delle isole ecologiche, che accolgono i cassonetti per carta, plastica e lattine.

Il primo giro di controllo degli «addetti ai lavori» ha però dato risultati quasi sorprendenti. «E' stata davvero una sorpresa per quantità e qualità dei rifiuti, conferma Sergio Cucco, che ha convocato il presidente dell'Aimm, Roberto Ires, per illustrare alla commissione il nuovo servizio e per rispondere a qualche interrogativo rimasto in sospeso.

«Per prima cosa però - sottolinea Cucco - è bene mettere in evidenza la soddisfazione per il nuovo servizio: sindaco e presidente dell'Aimm hanno sbloccato una pratica nella quale una situazione ormai stagnava da anni. E finalmente Vercelli si allinea alla normativa nazionale sui rifiuti». Entro sei anni, infatti, tutti i Comuni dovranno differenziare la raccolta del 35 per cento dei rifiuti, procedendo per obiettivi biennali. E per le famiglie interviene il presidente della Commissione ambiente, raccolta differenziata significherà risparmio.

«Dal 1° gennaio '98 - dice Cucco - la tassa sui rifiuti diventerà una tariffa, calcolata in base alle spese sostenute dal Comune, ma avrà anche una quota calcolata in proporzione ai rifiuti conferiti da ogni utente».

Sergio Cucco, presidente della commissione consiliare sull'Ambiente, è soddisfatto della raccolta differenziata dei rifiuti

Qualche lamentela sul numero delle isole ecologiche, però, c'è. «Non dobbiamo dimenticare che il servizio è appena iniziato - spiega Cucco -. E c'è anche chi ha protestato per il diverso tipo di apertura per "imbucare" i rifiuti. Ma vale lo stesso principio delle campane per la raccolta del vetro. E soprattutto, così, si impedisce ai muscolare i rifiuti, cosa che vanificherebbe l'opera di tutti».

Ai vercellesi, in realtà, non è ancora neppure arrivato un vademecum per spiegare l'uso dei nuovi cassonetti. «In questo momento c'è carenza di informazione - ammette il presidente -. L'Ufficio ecologia del Comune sta però preparando un opuscolo per i cittadini. E l'informazione passerà anche attraverso le scuole. Non solo. Vorremmo che i vercellesi sapessero dove finiscono i prodotti della raccolta differenziata, e quali ditte è conferisce Termomeccanica, che cura il servizio con l'Aminu. E lo chiederemo al presidente dell'Azienda». [r. m.]

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

Piccole Serve: appello per una missione in Madagascar

Le suore Piccole Serve del Sacro Cuore lanciano un appello per dare un aiuto alla loro missione in Madagascar: sono necessari, in particolare, generi alimentari non deteriorabili da inviare durante le festività natalizie. Se volete offrire il vostro contributo, questo è l'indirizzo a cui potete rivolgervi fin da oggi: Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù, via Duomo 21, Vercelli. [f. l.]

BANCHE

Bpn: sportelli aperti il sabato durante le festività

La Banca popolare di Novara ha programmato, durante le feste natalizie, l'apertura di numerosi sportelli anche nella giornata di sabato. L'iniziativa riguarda molte filiali della provincia di Vercelli: da domani, quindi, fino al 21 dicembre esperti del settore saranno a disposizione dei clienti, durante l'intera mattinata, per fornire consulenze finanziarie. [p. m. f.]

CONCORSI

Alla stazione una mostra dell'Archivio di Stato

L'Archivio di Stato, in collaborazione con le Ferrovie, l'Associazione Vercelli Viva e con il supporto della Polfer, organizza una mostra all'interno della stazione di Vercelli. L'inaugurazione della rassegna dedicata all'origine della linea Torino-Novara è fissata per martedì 10 dicembre: nella sala d'aspetto saranno esposti documenti e disegni e verrà allestito il presepe natalizio, realizzato dall'artista vercellese Alberto Conti. I «pezzi» in mostra saranno oltre cinquanta e l'esposizione si concluderà il 28 dicembre. Questi gli orari di apertura: dalle 7,30 alle 13 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 19. [g. mo.]

CONCORSO

Funzionario amministrativo, giovedì la prima prova

Si svolgeranno giovedì 19 e venerdì 20 le prove scritte del concorso pubblico per un posto di funzionario amministrativo (quarta qualifica, area servizi istituzionali). Gli esami si terranno in Comune e l'inizio di entrambe le prove è fissato per le 15. [p. m. f.]

Stasera alle 21

Dibattito scientifico al S. Andrea

VERCELLI. Riunione questa sera alle 21 nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea. Molti gli argomenti a carattere medico-scientifico, che verranno discussi durante il convegno: il primo a prendere la parola sarà il dottor Ferdinando Acanfora, primario della divisione di Urologia, che introdurrà l'incontro.

Seguirà l'intervento del primario di Ortotraumatologia, dottor Gennaro Mordente, che affronterà il tema: «Artroprotesi d'anca: attualità, problemi, prospettive». Il rischio della malattia tromboembolica in chirurgia ne discuterà il dottor Giacinto Nanni, primario di Chirurgia. Ricordiamo che la riunione viene organizzata dall'ordine dei medicina e odontoiatri della provincia di Vercelli e dalla società di cultura medica.

Sempre oggi alla Pro Loco di Borgosesia è in programma una tavola rotonda su: «Diritti umani e psichiatria: risorse, carenze e prospettive del territorio». [d. b.]

Ieri a Santhià

Piccolo di falco recuperato dalla Polfer

SANTHIA'. Un falco, di poche settimane, è stato recuperato e salvato dalla Polizia ferroviaria di Santhià.

E' accaduto ieri pomeriggio alla stazione: gli uomini della Polfer si sono accorti che il volatile era rimasto incastrato fra le ruote di un'automotrice appena arrivata da Biella. L'animale, pur prigioniero fra le lamine, riusciva a dare incoraggianti segni di vita: si muoveva con difficoltà, ma respirava. Con estrema cautela, per evitare di spezzare un'ala, il piccolo è stato allontanato dai binari con molta cura. E le condizioni sono, comunque, apparse buone, nonostante la ferita ad una zampa. Portato negli uffici della Polfer, il falco è stato accudito fino all'arrivo di un responsabile della Lipu (la lega che protegge gli uccelli). E' difficile che un animale venga recuperato vivo sui binari, ma ieri grazie alla tempestività dell'intervento è accaduto: è probabile che l'animale sia rimasto incastrato mentre stava cercando del cibo. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Variazioni di bilancio Borasio (Lega) rilancia

Vorrei ritornare con la presente sulla proposta di deliberazione presentata alla giunta al Consiglio comunale di venerdì 29 novembre u.s., titolata «Bilancio di previsione 1996 - Variazioni di bilancio per adeguamento di stanziamento».

Il sottoscritto, per sollecitare un'analisi critica degli importi specifici portati all'attenzione dei consiglieri, ha rettificato 84 cifre distribuite in 29 emendamenti. Si sono rilevate, sui capitoli da integrare, variazioni in aumento pari anche al 71,42 per cento dello stanziamento iniziale e, sui capitoli di spesa, variazioni in aumento pari anche al 51,78 per cento dello stanziamento iniziale.

Analoghe anomalie, sui capitoli da prelevare, variazioni in diminuzione dell'88,33 per cento dello stanziamento iniziale e sui capitoli d'entrata con variazioni in aumento del 175,46 per cento rispetto allo stanziamento iniziale.

A fronte di quanto sopra ogni assemblea condominiale avrebbe cassato il bilancio di previsione assestato 1996 e dimesso l'amministratore, in sede di Consiglio comunale eminenti rappresentanti della maggioranza hanno ritenuto una farsa la discussione e un atto dovuto l'approvazione.

Mi auguro che i giudizi siano dovuti solo a superficialità momentanea, perché in caso contrario il futuro amministrativo della nostra città sarà, a dir poco, tragico. Le cifre non hanno colore politico, debbono essere meditate e capite. Mi rendo conto che, forse, la difficoltà sta proprio nel capirle!

Francesco Borasio
consigliere comunale
Lega Nord per l'indipendenza della Padania, Vercelli

Rifiuti, perché solo il bastone?

Riflettevo sull'ormai imminente entrata in vigore della raccolta differenziata obbligatoria dei rifiuti. Capisco e condivido il principio che credo abbia ispirato l'assessore all'ambiente Raise e il sindaco Susta a intraprendere questa strada.

Ma se è giusto punire chi sporca, credo sia giunto il momento anche di premiare chi si adopera per mantenere la città in ordine. Mi piacerebbe vedere anche iniziative per educare e formare i giovani, gli studenti, i bambini a produrre meno rifiuti. Mi ha colpito ad esempio la semplice idea del Fondo Tempio che impegnerà ragazzi e ragazze in una specie di al tesoro dove il tesoro sono lattine e contenitori di plastica. Una iniziativa che stimolerà pure il mondo del lavoro perché contenitori per la raccolta differenziata sono stati messi anche in molte aziende. Sono convinto che si possa fare molto in questi settori con un coinvolgimento gratificante dei cittadini.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe dattiloscritte, devono sempre essere firmate e corredate da un numero telefonico per consentire i controlli sull'autenticità. A richiesta, la generalità del mittente non saranno pubblicate, ma gli scritti anonimi verranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Ronco:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinara:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) ; Varallo: telefono (0161) 929.211; Biella: telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) ; telefono (0161) 65.384; tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470. **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; telefono (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Girchino, piazza Cavour 32, tel. 253.297*

Desana: Comacino, piazza 5, tel. 318.134

Borgo d'Ale: Ferretti, via Matteotti 48, tel.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo, via Torino 59, (015) 849.50.22; turno supplementario: Vigliani, p.ta Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche le rispet. notti., su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.*

Pavignano: Salucci, Ogliaro 18, tel. (015) 561.340

Occhieppo Inf.: Dr. Tosa, via Repubblica 2/a, tel. (015)

Ponderano: Bardari, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316

Ghemme: Cassina, via Novara 49, tel. (0163) 840.243

Coggiola: Varola, via Roma 108, tel. (015) 78.273

Quarona: Ricaldone, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141

Rollone, 297, tel. (015) 777.090

Vigliano: Rolando, via Milano 117, tel. (015) 510.211

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Mostra al «Dugentesco»

Domani alle 17,30 verrà inaugurata la fotografica dei Cral Vercellesi (Comune, Provincia e Amnu). Saranno esposti i lavori presentati a tema libero in bianco e nero e a colori. La terza tematica riguarderà, invece, «Momenti di vita quotidiana della tua città o paese». Aperta fino a domenica 15 dicembre.

MUSICI

Oggi riunione conviviale

Oggi alle 20, nella sede dell'Ana di Rigola 150, si svolgerà riunione conviviale della sezione vercellese dell'Unione nazionale Ufficiali in congedo. Per l'occasione il geometra Gianni Chicco parlerà di architettura militare moderna. Chi vuole partecipare (familiari ed amici) può dare adesione alla segreteria telefono 0161- 215.842.

PITTURA

Rassegna quadri in

Nei locali della libreria Corsico di via Nigra 5 a Vercelli, alle 18 di domenica, verrà inaugurata mostra personale del pittore Ernesto Pescini. Fino al 30 dicembre, nelle sale del locale «Nosmoking» di Vercelli, in largo Brigata Cagliari, saranno esposti lavori di Cristina Franco. La mostra fa parte della rassegna «Nosmoking in arte», in orario di apertura del bar. La personale di Mariarosa Biason è invece alla galleria del Corso, in via Fratelli Bandiera 10. Orari dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. Fino al 22 dicembre.

LOCO

Conferenze e film a Ronsecco

La Pro Loco di Ronsecco propone la mostra «Rapsodia della risaia» del pittore vercellese Enzo Gazzone, nel salone comunale di fronte alle scuole. Resterà aperta dalle 15 alle 16 ancora per oggi. Questa sera invece alle 20,45, nei locali delle elementari si terrà un incontro sul tema «Riso amaro e... dintorni» con la proiezione del film ed un'analisi del critico Guido Michelone.

[g. bar.]

SCUOLA

SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE

Concorso: le prime fiabe dei ragazzi biellesi

«Sos» al Luna Park? Ci pensano le renne

BIELLA

Il concorso delle favole di Natale è appena agli inizi, ma già le prime fiabe cominciano a giungere in redazione a Biella. Velocissimi i ragazzi delle elementari di Cerreto Castello, che hanno scritto «Un Natale dolceamaro». Altrettanto bravi si sono dimostrati i loro «colleghi» delle scuole di Ronco, che hanno inventato diverse storie vivaci. Oggi cominciamo col pubblicare il primo lavoro nato dalla collaborazione di 8 alunni di quarta e quinta di Cerreto Castello, ed altri due elaborati dei bimbi di quarta e quinta di Ronco.

● **«Un natale dolceamaro», della pluriclasse della scuola elementare di Cerreto Castello: Arianna Campagnoli, Alessandro Cerino, Giusi Fittipaldi, Nicolò Mansueto, Viviana Scavone (classe quarta); Alberto Carravieri, Moreno Rusta, Samuele Zampieri (classe quinta).**

«Il gelo della Vigilia riporta alla mente di una coppia torinese un'antica leggenda della Valle Cervo, il luogo dove si sono trasferiti da quando il figlio Massimo è scomparso. La leggenda narra di un povero mandriano, che ospita, il 24 dicembre, un angelo travestito da affaticato viandante: questi lo ricompensa donandogli un tesoro. Anche ai coniugi Fassino succede di accogliere un infreddolito profugo slavo, il quale, diversamente dalla storia, all'alba scappa con il registratore sul quale ha inciso un messaggio lasciato da Massimo ai genitori.. L'amarezza della coppia tradita è però mitigata a Natale dall'arrivo di una busta, che contiene il nastro e una lettera, in cui il giovane slavo chiede perdono per quel gesto dettato dalla disperazione».

I ragazzi della scuola elementare di Cerreto Castello, autori del racconto «Un Natale dolceamaro», una storia ispirata ad una vecchia leggenda della Valle del Cervo (MICHELETTI)

● **«Babbo Natale e gli extraterrestri», di Alessandro Zancardi (quinta elementare di Ronco).**

«Babbo Natale, la notte della vigilia, vede un'astronave. Intorno ci sono strani individui indaffarati, che parlano italiano e che gli propongono uno scambio: offrono la navicella al posto delle renne. Babbo Natale fa una prova e s'accorge che l'astronave è più veloce, è destinata a durare meno. Così torna a terra e si fa restituire le vecchie renne».

● **«S.O.S. Babbo Natale», di Damiano Fusi (quarta elementare di Ronco).**

«Mentre viaggia a bordo della slitta, Babbo Natale sente il pianto di un bambino intrappolato sulla cima di una ruota del Luna Park. Il buon vecchio lo salva, e mentre scende gli viene un'idea: distribuisce ai bambini foglietti in cui invita tutti su una giostra speciale (quella trainata dalle renne)».

Ricordiamo che le favole (non più di due cartelle dattiloscritte) vanno corredate da un breve riassunto di dieci righe, e presentate in sette copie alla redazione di Biella (in via Repubblica 29) o di Vercelli (in via Duchessa Jolanda 20). Non devono mancare, naturalmente, il nome e i nomi degli autori, la scuola (elementari, medie inferiori o superiori) e un recapito telefonico. La consegna entro il 16 dicembre. [p. g.]

Domenica mattina

A Saluggia s'inaugura sede della Cri

SALUGGIA. E' in programma domenica mattina l'inaugurazione della postazione di Saluggia della Croce Rossa. La scaletta della manifestazione prevede alle 9,30 il raduno in piazza del Municipio, dove saranno esposti i mezzi in dotazione alla sede saluggese, mentre alle 11, dopo la Messa, si terrà l'inaugurazione dei locali in via Fratelli Barberis alla presenza delle autorità e dei rappresentanti delle associazioni cittadine.

La postazione di Saluggia della Cri è già attiva da diversi mesi e garantisce interventi di primo soccorso e di emergenza oltre, naturalmente, il trasporto degli ammalati per visite e ricoveri.

La presenza in sede dei volontari non copre tutte le 24 ore giornaliere, ma quando gli uffici sono chiusi è attivo il trasferimento di chiamata: le telefonate in arrivo al 48.61.81 sono cioè dirottate automaticamente alla delegazione di Crescentino che provvede a intervenire. [i. fo.]

Piste aperte ad Alagna; due impianti in funzione a Bielmonte

Sci, si inaugura la stagione in Valsesia e nel Biellese

ALAGNA. La festa dell'Immacolata, tradizionale appuntamento per l'apertura della stagione sciistica, non vedrà quest'anno in funzione tutti gli impianti di risalita delle stazioni turistiche invernali. Se tutto è regolare nel comprensorio di Alagna-Monte Rosa, l'avvio è solo parziale per Bielmonte e Oropa, mentre restano per il momento al palo l'Alpe di Mera e le stazioni minori.

Ad Alagna, da domani sono aperte tutte le piste, con l'unica eccezione del tracciato di rientro verso il paese. L'innevamento è buono e lo spessore della neve raggiunge i tre metri. Le tariffe sino al 22 dicembre sono di 43 mila lire per il giornaliero per i soli impianti di Alagna e di 47 mila il giornaliero su tutto il comprensorio «Monterosa Ski»; lo stagionale per gli impianti di Alagna è di 800 mila lire, il pomeridiano (dalle 13) è di 28 mila che sale a 31 mila comprensivo del circuito del «Monterosa Ski».

Bielmonte parte domani con le piste «seggiovia» e «baby», mentre gli operatori della Egimont stanno utilizzando i cannoni per l'innevamento artificiale per completare anche la «buca di forno». I prezzi in vigore da domani sono di 18 mila lire; con l'apertura totale degli impianti partirà il giornaliero feriale da 28 mila, quello festivo e di alta stagione da 38 mila, mentre lo stagionale è fissato in 600 mila.

Riaprono domani le piste di sci

Anche ad Oropa avvio al rallentatore e solo tracciato «del lago»; tempi più lunghi sono previsti per preparare le piste «camino» e «busancano»: la tariffa attuale è di 20 mila lire, destinata a salire a 25 mila nei feriali e a 28 mila nei festivi.

All'Alpe di Mera si attende una nuova perturbazione che possa raddoppiare lo spessore di neve che è attualmente di una quarantina di centimetri, insufficiente per consentire l'apertura delle piste. Intanto sono stati fissati i costi per l'uso degli impianti di risalita: 43 mila il giornaliero, un milione lo stagionale, mentre il biglietto di andata-ritorno in seggiovia costerà 16 mila lire.

Imminente l'apertura anche per gli impianti sciistici di Carcoforo: la stagione partirà venerdì prossimo, sia sulle piste di discesa sia sul tracciato per il fondo. Per gli appassionati del fondo, già da questo fine settimana sono agibili i circuiti di Riva Valdobbia e Scopello. [p. q.]

Cartier

Orologio Pasha
Acciaio inossidabile
Funzione cronografo e datario
Impermeabile fino a 30 metri

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Gioielleria VALMORRI
VERCELLI - VIA G. FERRARIS, 8 - TEL. 0161 / 250018

MULICAR
di Ferrari Ezio & C. s.a.s.
Vendita - Noleggio - Assistenza di carrelli elevatori
Ricambi originali
CESAB samag
GAGLIANICO (BI) - Via delle Cascinette, 27
Entrata principale da Via Cavour, 70 (Strada Trossi)
Tel. 015 2543064 - 2643065 • Fax 015 542431
PORTE CHIUSURE PARETI FLESSIBILI PUNTI DI CARICO-SCARICO MERCI PORTALI - COPERTURE ESTENSIBILI
LUCIANO
CANCELLI E PORTONI AUTOMATICI
GIBIDI

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ARIOTTO
★ ★ ★
Ristorante
Hotel
In Monferrato

PRANZO DI NATALE E CENONE DI CAPODANNO
Alle porte di Casale Vi attende tutto l'anno l'ARIOTTO di Terruggia. A Natale e Capodanno le feste, i cenoni, i banchetti! L'eleganza e la classe dei servizi del Ristorante ARIOTTO verranno incontro a tutte le vostre esigenze: troverete menù particolarmente curati, sposati ai nostri selezionati vini.

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307

VENERDÍ 6 e SABATO 7 DICEMBRE '96

SCONTO 10%

SU TUTTE LE CARNI BOVINE

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VERCELLI - SANTHIÁ
IVREA - PONZONE - PONT S. MARTIN

Combi
Vercelli - Tangenziale Sud

Galleria d'Arte
A. GARABELLO
a Biella dal 1924

DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
con
SCONTO DEL 60%

Piero Tatone - "Pitanìa" Savona

su tutti i tappeti persiani ed orientali.

Dal 21 NOVEMBRE '96

Galleria d'Arte
A. GARABELLO
Via Italia, 58 - Biella
Tel. 015/22.902

Fra i primi in Italia, il Degli Infermi lancia la sfida a cliniche e privati

In ospedale laser anti-miopia

Nel '97 arriva la costosa apparecchiatura che corregge i difetti visivi. Gli interventi si pagano, ma l'Usl rimborsa il 10 per cento. Tariffe da fissare: attesi centinaia di pazienti

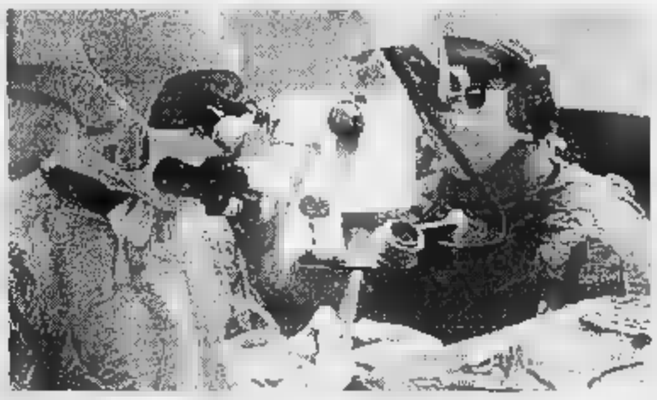
BIELLA. Sarebbe il primo in Piemonte, e uno dei pochissimi in Italia: l'ospedale di Biella, nel '97, dovrebbe dotarsi di un «laser ad eccimeri», un apparecchio sofisticato e ben noto al grande popolo dei miopi. Grazie a questo macchinario, disponibile nella maggior parte dei casi solo nelle cliniche e nei centri altamente specializzati, l'Usl cittadina aprirebbe le porte all'attività specialistica privata, mentre molti difetti rifrattivi (non solo la miopia ma pure l'astigmatismo), potrebbero essere corretti a un passo da casa.

L'acquisizione in leasing della complessa apparecchiatura (che costa 800 milioni) potrebbe avvenire già il prossimo anno. L'operazione è stata discussa dai vertici dell'Usl, che devono definire le modalità di pagamento delle prestazioni. Spiega il commissario straordinario, Bruno Vogliolo: «Abbiamo visto ciò che fanno nelle altre aziende sanitarie: a parte i casi particolari, l'operazione va a carico del servizio pubblico per il dieci per cento, e a carico del privato per la restante parte. Naturalmente le tariffe verrebbero stabilite dall'Usl. Ne stiamo discutendo in questi giorni in Regione. Non ci dovrebbero essere altri problemi: prossimamente Oculistica avrà nuovi spazi a disposizione, ed è previsto anche il potenziamento dell'organico».

Oculistica è un reparto particolarmente attivo: attualmente, solo per la cataratta, vengono eseguiti un migliaio di interventi l'anno. La possibilità di poter usufruire di tecnologie sofisticate ha così incontrato il favore dei medici: anche se non mancano perplessità, per lo più legate al personale e alla manutenzione della macchina, piuttosto che alla capacità di farla funzionare da parte degli specialisti attualmente in servizio. Spiega il primario, Gianni Bagnasacco: «La chirurgia refrattiva non è solo destinata a risolvere i problemi a chi si è stufato di portare gli occhiali. Ci sono miopi per i quali le lenti sono incompatibili con la professione che svolgono, e che allo stesso tempo non tollerano quelle a contatto. Inoltre, con il laser ad eccimeri si possono curare anche altre patologie. L'importante è che l'arrivo dell'apparecchiatura sia supportata da figure specifiche, soprattutto un tecnico e da nuovi medici. Questa operazione attirerà in città numerosi nuovi pazienti, e non solo biellesi».

Già da tempo Bagnasacco e il suo aiuto, Vittorio Germinetti, utilizzano il laser ad eccimeri, facendo però riferimento a strutture private fuori città: «E' necessario mantenersi aggiornati - aggiunge Germinetti - . L'obiettivo è quello di poter in grado di sfruttare al massimo queste nuove tecnologie, a beneficio del paziente».

Paola Guabello



Il reparto di Oculistica, fra i primi in Italia, avrà il laser anti-miopia

IN BREVE

Ferisce un medico in ospedale Arrestato giovane Vigliano

Portato dai carabinieri al Pronto soccorso perché ubriaco, ha ferito al volto il medico turno (Ivano Festini Mira), colpendolo con uno sgabello: Riccardo Maestri, 34 anni, di Vigliano, è stato così arrestato. [f. p.]

Rubati in appartamento tappeti quadri dell'800

Due tappeti persiani, un quadro dell'Ottocento e un portafogli sono il bottino di un furto commesso nel garage della casa di Luigi Rolando Baldone, 58 anni, residente in strada Cantone Rosso. La refurtiva ammonta a circa 25 milioni. Ora sull'accaduto indaga la polizia. [f. p.]

CULTURA

Oggi Giovannacci presenta il libro di Ugo Zatterin

Oggi alle 18, da Giovannacci, Ugo Zatterin presenta il suo ultimo libro, «Al Viminale con il morto». La libreria biellese, inoltre, ha appena stampato un volume di immagini storiche biellesi, in collaborazione con la Alinari. Il libro è commentato da Marco Neiretti. [p. g.]

Sconti in vista

Per i rifiuti Valdengo farà da sé

VALDENGO. Per la raccolta dei rifiuti il Comune ha deciso di fare da sé. Dal marzo '97 non affiderà più a ditte private, perché il sindaco Roberto Pella è sicuro che «gestione diretta» sia più conveniente: «Siamo il primo Comune biellese a farla, e il risparmio è notevole: 22 milioni in meno l'anno, che salgono a 40 se si tiene conto delle spese per la discarica. Sono quaranta milioni che rimarranno nelle tasche dei cittadini, perché ciò mi consentirà di abbassare la tariffa».

Pella ha già fatto i calcoli: per le famiglie lo sconto sarà del 10 per cento (il metro quadrato); per negozianti e imprese del 20 per cento. Il contratto con la ditta Aimeri, che finora s'è occupata di portare in discarica i rifiuti, scade il prossimo anno, ed entro marzo il Comune si attrezzerà, comprando un camion e assumendo un netturbino. Il sindaco vuole puntare anche sulla raccolta differenziata (dalle pile alla plastica) e spera nella collaborazione dei cittadini: «Se mi aiuteranno, in futuro le tariffe scenderanno ancora».

Ma perché gli altri Comuni continuano ad affidarsi ai privati? «Perché la gestione diretta comporta troppi rischi - conclude Pella -; io faccio il sindaco quasi a tempo pieno, e mi sento di giocare questa partita. Anche i miei colleghi biellesi potrebbero fare altrettanto: i problemi non mancano, ma il risparmio è garantito». [g. bu.]

LA TRAGEDIA DEL «LANA»

Depositata la perizia sull'incidente di Casapinta che costò la vita a uno spettatore

«Sbagliò il pilota, ma non punitelo»

L'esperto: «La Toyota arrivò troppo veloce e non riuscì a inserirsi in curva». Ma secondo l'ingegner Fedele l'uscita di strada rientra nella filosofia dei rally. Come tutelare l'incolumità del pubblico?

BIELLA E' stato un errore del pilota a determinare l'uscita di strada della Toyota che ha poi falciato un gruppo di spettatori Lana '96. Ma, secondo il perito, non può addebitare responsabilità penale, neppure colposa, al conducente, perché stava partecipando a un tipo di gara, il rally appunto, nato proprio per portare al limite le prestazioni delle vetture e le capacità di chi guida.

Sono queste le conclusioni a cui è giunto l'ingegner Fausto Fedele, il tecnico della Motorizzazione civile incaricato dal sostituto procuratore della Repubblica, Nicola Serianni, di determinare le cause dell'incidente di Casapinta, costato la vita a un insegnante di Mosserano, Piero Robotti, di anni. Altri due spettatori, Paola Grosso, 48 anni, di Lessona, e Maurizio Scomazzon, 32 anni, di Casapinta, hanno subito amputazioni agli inferiori.

Che cosa accadde, dunque, quella sera del 19 luglio, quando la Toyota della scuderia Grifone (pilota Carlo Zucchetti, 35 anni, novarese, navigatore Flavio Zanella, stessa età, trevigiano) piombò su un gruppo spettatori? Per accertarlo, l'ingegner Fedele ha fatto analizzare la vettura, posta sotto sequestro dopo l'incidente, in centro specializzato. Sotto osservazione i freni, le sospensioni, la convergenza delle ruote e anche il peso dell'auto da corsa. «Ho cercato di scoprire se qualcosa poteva aver contribuito a squilibrare la vettura», dice l'ingegner Fedele. Ma l'esame ha confermato che tutto funzionava alla perfezione: anzi, l'apparato frenante era eccezionalmente efficiente (90 per cento, quando la media arriva al 60 per cento).

«L'uscita di strada è stata, quindi, provocata da un errore del pilota - aggiunge l'ingegnere della Motorizzazione -. Quando ha iniziato a impostare la curva in salita, la Toyota stava viaggiando a una velocità di 150 chilometri l'ora. I segni della frenata incominciano a una distanza di 66 metri; una "staccata" al limite, perché Zucchetti, attardato per la rottura di un semiasse, stava cercando di recuperare. Voleva vincere (lo scorso anno era arrivato terzo) e quindi si spiega perché tirava al massimo».

L'errore del pilota è consistito in una errata valutazione dello spazio di frenata. «E' arrivato lungo - prosegue Fedele -. Non gli è riuscita la sbandata controllata, e invece di entrare in curva la Toyota ha proseguito diritto per 30 metri. Poi, anche per la presenza di un altro tipo di asfalto, è "partita" sulla destra, e con la ruota anteriore destra è andata a sbattere sull'aiuola spartitraffico dove c'era la gente. La ruota ha fatto perno e la vettura ha effettuato una rotazione di 180 gradi, "falciando" gli spettatori».

Ora la parola passa al magistrato inquirente. La teoria del perito, infatti, pone i termini del problema sotto un aspetto diverso. Se, cioè, i rally sono gare automobilistiche nelle quali l'incidente non rappresenta l'eccezione, occorre proteggere con mezzi adeguati il pubblico. Nel caso in questione non c'era nulla, tra la curva e la gente, che potesse arrestare la corsa dell'auto impazzita: secondo gli organizzatori, quello era un luogo sicuro. E poi il rally è una gara strada, e tenere sotto controllo, come in un autodromo, prove speciali lunghe decine di chilometri, installando barriere e altri dispositivi di sicurezza comporterebbe costi proibitivi per qualsiasi organizzatore. Finora il massimo della protezione sono state le balle di paglia e qualche mucchio di pneumatici. Ma dopo la tragedia di Casapinta sarà ancora sufficiente? [m. al.]

A BIELLA

Grave un uomo investito

BIELLA. Un pensionato in prognosi riservata e un sottufficiale dei carabinieri con fratture varie: è il bilancio di due incidenti avvenuti in città e a Quaregna. Il primo è accaduto in via Pietro Micca: vittima è Giuliano Ruffino, anni, residente in via Ferrero. Il pensionato, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, è stato travolto dall'auto condotta da Fernando Frascarolo, 46 anni, residente in città. L'altro è avvenuto sulla Biella-Cossato, davanti all'Esselunga, mentre due carabinieri stavano eseguendo alcuni rilevamenti stradali relativi ad un incidente successo alcuni giorni prima. La Opel condotta da Ionella Lavino, 31 anni, di Biella, ha travolto il maresciallo Emanuele Scozzari, 28 anni, in servizio alla Compagnia di Cossato.

Il sottufficiale dell'Arma ha subito la frattura della gamba sinistra e varie contusioni. [f. p.]

Autorizzato l'uso dei fondi residui '96; ma in molte scuole sono esauriti

Supplenti, arrivano gli stipendi?

Il provveditore ai presidi: chi può paghi subito

Il provveditore Guido Vitelli

BIELLA. Sembra avviarsi alla soluzione il problema del mancato pagamento degli stipendi a molti supplenti delle scuole (soprattutto materne, elementari e medie). Anche per rispondere alle sollecitazioni dei sindacati, l'altro giorno il provveditore Guido Vitelli ha riunito i presidi e i direttori didattici della provincia, e li ha invitati a usare tutti i fondi delle singole scuole, ancora a bilancio nel '96, per pagare quantomeno gli stipendi netti, tralasciando i contributi assistenziali e previdenziali. Questi ultimi potranno essere versati solo con i fondi a bilancio per il prossimo anno.

In questo modo, alcune scuole potranno saldare il conto aperto coi supplenti, ma altre non riusciranno comunque a far fronte alle numerose uscite di . Quello dei «precari» resta un nodo da sciogliere per la Pubblica istruzione: si tratta di un autentico esercito di diplomati e laureati privi di posto fisso, e che per colpa del debito pubblico e del calo delle rischia di entrare mai a far parte stabilmente del mondo scolastico.

Gli ultimi problemi sono nati all'inizio di quest'anno, quando una circolare del ministero ha incaricato direttori didattici e presidi di stimare il fabbisogno di fondi da destinare autonomamente alle «supplenze temporanee». Per quelle annuali, invece, la copertura è garantita direttamente dal ministero del Tesoro. Alle previsioni inviate a Roma da direttori e presidi, però, non sono seguiti finanziamenti sufficienti. I fondi per pagare i supplenti temporanei sono così finiti in fretta, e molti di questi insegnanti hanno dovuto rinunciare allo stipendio già a ottobre. Adesso i «precari» si augurano che la nuova Finanziaria non riservi loro altre spiacevoli sorprese. [r. s.]

Movimentato «blitz» dell'Arma in Valle Cervo

Schianto con l'auto rubata Presi 3 ladri a Tavigliano

TAVIGLIANO. Movimentato arresto di tre ladri d'auto, l'altro pomeriggio in paese: in manette sono finiti Roberto Lamesta, 25 anni, Stefano Sturaro, di 30, e Grazia Di Stefano, di 31. Tutti sono residenti a Biella, anche da qualche tempo si sono stabiliti nel piccolo centro della Valle Cervo.

Tossicodipendenti, e con guai giudiziari alle spalle, l'altro pomeriggio Sturaro e Lamesta (secondo la ricostruzione dei carabinieri di Biella) hanno rubato la Opel Corsa di Roberto Ramasco Bertolen, che aveva parcheggiato la vettura sotto la sua di Sagliano. Accortosi del furto, l'uomo comincia a rincorrere a piedi i banditi: questi ultimi premono sull'acceleratore, ma finiscono fuori strada dopo poche centinaia di metri.

Alcuni abitanti della zona chiamano allora i carabinieri: una pattuglia piomba a Tavigliano e arresta i due. Nell'intervallo fra l'incidente e l'arrivo dei militari, però, Sturaro e Lamesta non si sono persi d'animo, e hanno sfondato il vetro di un'altra macchina per rubare una borsetta. Dentro la Opel Corsa, gli uomini del Nucleo radiomobile hanno recuperato gioielli per 4 milioni, insieme a due patenti di guida e a una carta d'identità. Quando l'operazione sembrava conclusa, poco lontano dal luogo dell'arresto i carabinieri hanno notato un'altra vettura in sosta, con a bordo una ragazza. Un veloce controllo e la scoperta: pure quell'auto, una Peugeot 309, è rubata (appartiene al trentenne Francesco Lupo).

La giovane al volante è Grazia Di Stefano, che è poi risultata essere la fidanzata di uno degli uomini fermati poco prima. Il numero degli arrestati, così, sale a tre: adesso la Di Stefano, Lamesta e Sturaro sono in carcere a Biella. [f. p.]

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

In occasione dei 10 anni di apertura

Augura Buone Feste

con un Natale fiorito e tante novità !

VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche la domenica.

VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015 5821865 - Fax 015 2558018

DANCING
LA PESCHIERA
MOULIN ROUGE
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDÌ 6
GLI ZETA

SABATO 7
I PIERROTS

DOMENICA 8
pom. I MATADORS
sera BENNY e VIVETTA del Mulino del Po

Azienda Dolciaria Torino
leader nel settore della prima colazione
CERCA
per l'anno nuovo
AGENTE
in tentata vendita per BI - VC - NO
Si richiede: residenza compresa fra VC e Santhia
età 25-30 anni - esperienza - referenze.
Offresi: automezzo - parco clienti - fisso - provvigioni
buon guadagno - inq. Enasarco.
Telefono 011/663.52.55

Hotel 2**
Di fronte al
Musée de Préhistoire Régionale
Camere con bagno, WC, telefono, TV colori con programmi italiani
A partire da 253 Ff
Su richiesta telefonica o su presentazione di questo annuncio.
0033
Tel. 1.93.35.21.31
Fax 1.93.35.21.20

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 6 DICEMBRE
I BARRY
SABATO 7 DICEMBRE
MASSIMO DELLA BIANCA
DOMENICA 8 DICEMBRE
FAUSTO LEALI
Orchestra BORGHESI
INGRESSO GRATUITO ALLE
VENERDÌ INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza! La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero. Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale. Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

FACILE! FATTO CHIARO

SCEGLIE FIAT PUNTO

3 MILIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.

OPPURE

12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO**.
L. 334.000 al mese.

FIAT

* Esempio di finanziamento "Fiat Zero": Fiat Punto 55S 3 Porte Classic (codice prodotto 1.17) 16.700.000 (Prezzo Chiavi in mano) - L. 5.200.000 (importo del finanziamento) = L. 12.000.000 Importo totale da finanziare. 36 (importo delle rate) x L. 333.333 (Spese pratica rata) 35.333 = L. 12.000.000 Importo totale dovuto. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31.12.1996 sulle vetture disponibili in rete. Valutazione del prezzo chiavi in mano di L. 16.700.000 IVA compresa. Riservata a persone fisiche (esclusivamente autotrasportatori) entro il 31/12/1996.

Show Room ARQUATI di Cossato

compie 1 anno

Auguri!

Nuove collezioni di tendaggi, tessuti d'arredamento e tappeti.

SHOW ROOM ARQUATI - **COSSATO** - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 **925208**

A DICEMBRE APERTI DOMENICA POMERIGGIO
dalle 15 alle 18

Vercellesi a «La bella e la voce»

«Miss» e musica stasera è sfida

BALZOLA. Cinque cantanti vercellesi, cinque casalesi una decina di belle ragazze (la loro provenienza è ancora una sorpresa mantenuta segretissima...) questa sera, si contenderanno la vittoria in una delle selezioni del concorso «La bella e la voce», programmata nel salone delle manifestazioni del «Cercopiteco Club». E così, per questa sorta di disfida di bellezza e canora all'ultima nota, organizzata in area regionale dalla produzione torinese di Franco Ganci «All The Way», è stato scelto un campo di battaglia border line tra Vercelli e Casale, par condicio, si fa per dire.

I vincitori che passeranno questo turno, accederanno alla finalissima, che avrà come appannaggio premi importanti (diritto di partecipazioni ad altri contest, realizzazione di compact disc e viaggi). Oltre all'esibizione dei concorrenti ci sarà uno spettacolo presentato da Ezio Borgogna e Claudia Prandi, già conosciuti per le loro presenze fisse alla trasmissione «Piazza grande» sulla rete televisiva vercellese Videonord. Guest star sarà Sontino Rocchetti, di cui è prossima l'uscita di un'altra raccolta con suoi hits del passato e brani nuovissimi, dopo il primo compact disc registrato per la Duck Gold Records.

Si esibiranno anche nuovi emergenti fuori come Mirko Scravaglieri, Massimo Albertini e Sabrina Falco in arte «Sabbia», vercellese di cui è

Sabrina Falco (in arte **Sabbia**) si esibirà fuori concorso questa durante lo show al «Cercopiteco» club

prossima l'uscita di un album ed il duo Leofin di Casale.

E i concorrenti della sezione «voce»? In gara saranno Mario Controllo di Livorno Ferraris «Che sarà di me», Roberto Turcato di Vercelli con il pezzo «Sette rose», Michela Canò di Balzola in «Sarò bellissima», Alice Spinazzola di Casale in «Non me la menare», Maurizio Palumbo di Vercelli in «E' che ci sei», Hillary Gnoffo di Casale in «Non ci sto», Federica Pegorin di Lamporo in «Canzonia», Malù Di Ronza di Casale in «Sarò», Stefano Viola di Vercelli in «Se adesso te ne vai» e Rosario Villanova ancora di Casale in «Cantare d'amore».

Il rendez vous al «Cercopiteco Club» è previsto per le 21. La prossima selezione di «La bella e la voce» è invece in calendario per la sera del 20 dicembre.

(g. bar.)

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il via a Telethon Show

«Casa Telethon» ha come base la Banca Nazionale del Lavoro dove si potranno versare le offerte pro-ricerca contro la distrofia muscolare. Inaugurazione alle 18 di oggi con gli atleti Maurizio Randazzo, Elisa Uga, Claudio Costa, Giovanni Pellielo e i rappresentanti della Pro Vercelli calcio e Pfv Basket. Alle 21 in show: il coro e i flauti della media «Avogadro», mentre alle 22,30 Romeo Aichino terrà un concerto di fisa. Alle 17 di domani pomeriggio, sempre nell'area della Bnl, ci saranno le allieve della palestra «Body Shape». Seguirà uno spettacolo di magia, un saggio della scuola «Arte e Danza», mentre per le 21,15 si continuerà con il concerto dei Tali e Quali e lo show della New Dance Center. Ospiti Valerio Liboni ex dei Nuovi Angeli e Meo Trax dee jay. Dopo le 22, gli Alpini distribuiranno polenta e vino. Le iniziative Bnl-Telethon in programma anche a Borgosesia, Biella, a Cossato e a Santhià.

Valerio Liboni ospite a Telethon

VERCELLI

Venerdì d'autore con La Pina

Questa sera al «Tina Pica» di piazza Pajetta dopo le 22,30 esibirà La Pina. La celebre rapwoman in compagnia degli Otierre. Tra i successi... pineschi: «Una storia che non c'era», «Che caldo», «Costa caro» e «Il treno», tratti dal suo recente compact disc.

SCOPELLO

Sound & karaoke: si balla

A «The legendary Cervo» questa sera (come tutti i venerdì) si farà musica e karaoke. Il party originale si chiama «Pre-disco musica non rumore». Dopo le 21,30.

VERCELLI

Tutto rock all'Oscar Wilde

Stasera all'«Oscar Wilde» suonano i componenti della band Just Married. Dopo le 22,30. Per domenica sono previsti i Baravai con le loro «Nomadi covers».

Festa esotica al Babylonia

Si chiama «Super Lorna Exotica Dance Night» la festa in programma stasera al Babylonia. Sarà una notte ricca di stravaganze, musica e sorprese.

Simonelli svela Hitchcock

E' in calendario per questa sera l'incontro con Giorgio Simonelli, docente di comunicazioni sociali alla Cattolica di Milano e autore del libro «Invito al cinema di Hitchcock». Appuntamento alla disco Master di via Ravetti alle 21,30. Organizzata il Biella Cine Club, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

COSSATO

Stasera il party con Regina

Questa sera, al Cinecittà, è in calendario un party organizzata dai ragazzi dei Licei scientifici di Biella e Cossato. Ospite d'onore sarà la cantante brasiliana Regina, che quest'estate ha imperversato con la canzone «Killing me Softly» in hit parade e nelle disco di tutt'Italia. L'appuntamento è alle 21.

Selezione al «Fun Club»

Ultima selezione interprovinciale per il concorso «Rock targato Italia», stasera sulla pedana della birreria Fun Club. A partire dalle 22, si esibiscono i «Duedipicche» di Torino, i «Just Married» di Verbania e gli «Sprok» di Biella.

VALDENGO

A tutto liscio con gli Zeta

Questa sera, al dancing «La peschiera», si balla a tutto liscio. Sarà l'orchestra degli Zeta ad intrattenere il pubblico in sala gli «evergreens» e i grandi successi italiani e stranieri del momento.

VILLATA

I burattini alla «Soms»

La compagnia «I burattini dei Nientes» metterà in scena nel salone della Soms di Villata, domani sera alle 21, la rappresentazione del «Il segreto della strega».

Servizi a cura di Giovanni Barberis e Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.833 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Mi sdoppio in 4
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yuh (Usa
Un affermato professionista, travolto dal lavoro, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Michael Collins — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30 L. 10.000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '95) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30 Lire 10.000
Vesna veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zanchovi, B. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di coprirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000. Or.: 19,30
Delitti inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, K. Kelly Lynch, R. Gunton (Usa '96) - Un ex agente speciale, noto per la sua efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Belvedere Dolby — Ind. cir. tel. 215.018 Or.: 21,15
Otello

Lux — Inf. cir. tel. 213.375 Or.: 21 Lire 7000
CHIUSO

Teatro Civico — Via Parini 1
CHIUSO

Teatro — Inf. orari tel. 255.544 Or.: 21
RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 Or. 21,15
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Orario: 21 Prezzo: L. 8000
Via Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra un sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. cir. tel. (0163) 833 100 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film a luce rossa

SAN

Sala Comunale — L. 7000/5000 Or.: 21/22,30
Film a luce rossa

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa — Tel. (0161) 928.600 Or.: 21.15 Lire 8000
CHIUSO

Impero — Inf. (015) 22.736-31 312 Lire 12.000/10.000
Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo, e, modernità stradale e mutilazioni V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31 312 L. 12.000/10.000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Inf. (015) 22.736-31 312 12.000/10.000
Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman 96) Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo calvo e senza peli per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'FBI. N. V. 1h 45' **Azione**

Sociale — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico
sdoppio in quattro
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yuh (Usa '96)
Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia N. V. 1h 57' **Commedia**

Lux — Tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/7000 Or.: 21.15
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Pitt (96)
Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89 27 Or.: 22,15 spett. unico Lire 11.000/8000
Le onde del destino
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Claridge (Dan '96) Svezia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di taglialegna le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita N. V. 2h 45 **Dramm.**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Dreyer, B. Nicolaci (Italia '95) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla N. V. 1h 40' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. (015) 787.323 Or.: 21 spett. contin. L. 10.000/7000
PERVENUTO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.315
NON PERVENUTO

VARALLO

Sottoriva — (0163) 54.265
OGGI RIPOSO

Da «Gulliver» a «Pierino e il lupo», un fitto calendario di manifestazioni

Baby-allievi lezione di teatro

A Vercelli spettacoli dedicati alle scolaresche

VERCELLI. E' stato presentato il cartellone per il teatro-mini, «Teatro a scuola», come recita il titolo graficamente decorato con il disegno di un simpatico gatto, sorta di mascotte-riferimento per le scelte operate dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune. L'assessore Gianni Montigazzi ha spiegato: «Anche quest'anno tra gli spettacoli che abbiamo preparato per le scuole dell'infanzia, per le elementari e per le medie inferiori abbiamo inserito rappresentazioni riprese da lavori importanti, che provengono dal "Premio Eti-Stregagatto". Un esempio fra tutti? "Cinema, cinema" della compagnia Quelli di Grok a cui è stata assegnata la palma della vittoria nella rassegna '96».

In programma martedì 17 e mercoledì 18 dicembre alle 11 per il secondo ciclo delle elementari e per le medie inferiori: «La storia intima», immaginarie avventure di una ragazza, di un soldato, del Corsaro nero, del Piccolo Principe e di Pinocchio, con Aida Centro Teatro Ragazzi. Lunedì 13, mercoledì 15, lunedì e mercoledì 22 gennaio alle 10: «Smog» di Tam Tam teatro Anna Jacassi e Mario Sgotto, per le materne. Mercoledì febbraio: «Cinema, cinema» per le medie. Martedì 4 e mercoledì 5 marzo alle 10: «Pierino e il lupo» con il Teatro delle Briciole per il primo ciclo delle elementari. Lunedì 17 e martedì 18 marzo alle 10 per il secondo ciclo delle elementari vercellesi e mercoledì 19 marzo alle 10 per le scuole dei Comuni della provincia Vercelli: «Gulliver» con il Teatro il Sestaccio. Mercoledì 9, giovedì 10, venerdì 11 aprile e mercoledì 7 maggio alle 10: «Pigianni» il teatro dell'Angolo.

Mario Sgotto di Tam-Tam sarà fra i protagonisti della rassegna dedicata alla scuole

Per le materne, il teatro si sposta veramente nelle scuole, mentre per le elementari e per le medie gli alunni si recheranno sul luogo deputato alle recite dei «grandi», il Civico. Per le superiori c'è un calendario già programmato in precedenza che ripropone tyre matinée (ore 15). In questo caso la prima delle tre mite al Civico è per lunedì prossimo. In scena «Il mare in un imbuto», omaggio a Calvino con il Teatro dell'Archivolto.

(g. bar.)

I concerti di classica a Biella, Pray e Valdengo

Arie e cantate con il duo Poi i virtuosi del violino

BIELLA. Scarlatti, Haendel, Marcello e Vivaldi. Il concerto di domani del terzo Festival internazionale di musica antica, «Bugella Civitas», si apre sulle note dei grandi autori del Settecento. Protagonisti della serata saranno il controtenore Giuseppe Zambon e il clavicembalista Ottavio Dantone.

Il primo interprete vanta un curriculum prestigioso, punteggiato di esibizioni e registrazioni in tutto il modo, da New York a Gerusalemme. Dantone, invece, collabora stabilmente all'Accademia bizantina di Ravenna, come solista, ed ha al attivo una notevole produzione discografica e numerose tournée. Il programma scelto comprende arie d'opera e cantate: il concerto passa così in rassegna i maggiori autori italiani del diciottesimo secolo.

Ma l'appuntamento di domani sera, nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, non è l'unico con la musica classica.

Sempre nell'antico quartiere della città alta, a palazzo Ferrero, alle 20,45 è annunciato il recital dei vincitori del sedicesimo concorso nazionale «Lorenzo Peresi» per violino e violoncello, riservato agli studenti e ai partecipanti del terzo concorso internazionale.

E ancora a **Pray**, sempre domani nella chiesa di San Pietro a Pinceri, è in programma il terzo e ultimo appuntamento della rassegna concertistica organizzata dalla Pro loco: protagonisti Rossano Munaretto, al flauto dolce e traverso, e Mario Duella al clavicembalo. Il repertorio è dedicato a Bach, Pepusch, Telemann e Quantz.

Lo stesso giorno a **Candelo**, nella chiesa della Madonna, si esibirà il «Noi cantando» (alle 21), mentre a **Valdengo**, nella chiesa parrocchiale, è in concerto il biellese «Genzianella».

(p. g.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. sh. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre** e. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, 547 007. 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30. Sala **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
v. Golto 5, tel. **Il professore matto:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Specchio della memoria.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Beautiful girls.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **La prova.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996 **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Una casa quasi perfetta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Un divano a New York.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **Ultimi di sì.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Vendita **Hänsel e Gretel** di Humperdinck (11/12 ore 20,30). Concerto Aperitivo (15/12 ore 10,30 musiche Schubert, Brahms, Ghedini) e **Convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Prossimamente RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa 21 Laboratorio Teatro Settimo in Uccelli. Informazioni e prevendite cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18 — **Il fantastico mondo di Mr. Morrow**
18,30 **Time out,** telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
24 — **La auto della settimana**

Telestar Piemonte

18 — **Trider G7**
19,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**
20,30 **Boyfriend: Il compagno scuola,** film
22,20 **Henry & Kip**
23 — **Amichevolmente con...**
0,45 **Musica insieme**

Telegranda

12,30 **Documentari - Film**
16,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **e programmi locali**

Telecity Piemonte

17,00 **I Walton - Una famiglia americana**
18,35 **La buona fortuna**
20,30 **Lotta per la vita,** tv movie
23,30 **Questo grande cinema**
0,27 **The red light show**

Videogruppo

19 — **deonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio di Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **La auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna

15,30 **Situation comedy**
16 — **Bimbocone,** musicale
16,30 **Appuntamento con Pina**
20,30 **Matrioska - Partita aperta**
21,30 **Milano metropoli**

G.R.P.

19 — **Cartoni animati**
19,30 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola dei libri**
20,30 **Fata,** film
22,30 **Monitor**
22,45 **Vivere Torino**
23 **Grand'angolo**
0,30 **Telefilm**
1 — **MadKorranco news**

Quarta Rete Tv

18,30 **Stanlio e Ollio**
19 — **Casa Casadei**
20,30 **Pianeta J**
21,30 **Galactica,** telefilm
22,30 **Al lupo al lupo**
2 — **Match music underground**

Telelime

10 — **Batwoman,** film
11,45 **Lulù,** cartoni animati
15,30 **Music line**
17,50 **Una donna per amica**
20 — **Romagna mia**
21 — **Telesport**
23,15 **Telefilm**

Quinta Rete

14 — **Magic Dan Super Cam**
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Gli ultimi sei minuti,** film
22,30 **Politica di gradimento**

Quadrifoglio Odeon Tv

14,30 **Pomeriggio insieme**
18,50 **FM Tv solo musica italiana**
20,35 **Airport '80,** film
23,05 **Pianeta video**
23,50 **Tunnel,** film

Telecampione

18,30 **I ditoti del giorno**
18,33 **Caffè del popolo in forma**
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**

Telesubalpina

16,30 **Quattro ragazzi per un computer,** telefilm
17,30 **Detective per amore,** telefilm
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Grand'angolo**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Quattro stagioni - autunno insieme**

Tai 9

16,30 **Quattro ragazzi un computer,** telefilm
17,30 **Detective per amore,** telefilm
18,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Quattro stagioni - autunno insieme**

Rete 7

18 — **La valle dei dinosauri**
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Casa Mosca**
22,30 **Il meglio di Protezione civile**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' già fatto l'undici che domenica al Robbiano affronterà la Pro Sesto

Pro: fuori Bedin, rientra Carillo

Nella Biellese Mascheroni sarà il libero

Nicola Ragagnin contro la Pro Sesto tornerà a far coppia, a centrocampo, con Carillo. Una scelta obbligata per mister Codogno vista la squalifica di Bedin

VERCELLI. Dopo la «stangata» del Giudice sportivo i rimedi. Pro, Biellese e Borgosesia ieri pomeriggio contro le rispettive formazioni Berretti hanno provato in partitella lo schieramento di dopodomani in campionato.

Pro con Ragagnin e Carillo. Dopo il summit dell'altro giorno tra i vertici della Pro (Cassetta e Drugone), Codogno e i giocatori, inevitabile conseguenza della mancata vittoria di Ospitaletto (bianchi raggiunti al '94 dopo essersi trovati a un quarto d'ora dal termine in vantaggio per 3-1), il clan vercellese cercando di apportare alcuni piccoli aggiustamenti per evitare altri casi simili.

Al di là di eventuali cambiamenti in occasione del match con la Pro Sesto di domenica al Robbiano, la squalifica di Bedin comporta automaticamente conferma di Ragagnin a centrocampo e il rientro pressochè certo di Carillo. Il giocatore si sta riprendendo completamente dall'infortunio che lo aveva costretto a saltare il match in terra bresciana. Per il resto nessuna novità con la conferma degli altri titolari.

Biellese, Mascheroni libero e Brugherio. E sempre ieri contro gli juniores mister Bacchin ha visto all'opera l'undici che affronterà la facile trasferta di Brugherio. Fuori gli squalificati Mazzia, Comotto e Passariello, l'allenatore laniero si vede costretto a inventare il settore arretrato. Facile prevedere che il ruolo di regista difensivo verrà affidato a Mascheroni (l'ex aostano unisce esperienza e senso della posizione) mentre il recuperato Ariezzo dovrebbe indossare la maglia di Passariello. Resta da assegnare l'out destro di solito di «proprietà» del giovane Comotto. In predicato di vestire la casacca numero due è Cretaz, il quale potrebbe con le sue lunghe leve «galoppare» lungo la fascia e dare un consistente aiuto all'attacco.

A compensare le assenze difensive vi i rientri in attacco di Ferretti e Comi e il pieno recupero di Girelli.

Borgo, riecco Paladin. In attesa del transfert della Federazione svizzera per regolarizzare si spera a tempi brevi il tesseramento di Manuel Masoero (attenzione a non confonderlo il quasi omonimo Masuero, Novara, Biellese e Sparta), Borgo si prepara a affrontare il fanalino Abbiategrasso gli stessi dieci undicesimi di domenica scorsa (e con l'obbligo di tornare alla vittoria). L'unica sarà rappresentata rientro di Paladin che torna dirigere la difesa dopo il turno di squalifica e l'uscita obbligata di Misso, a sua volta fermato per un match dal Giudice Sportivo. [r. eyn.]

Trofeo «Autogestione»: la squadra di Vespa e Veronesi lancia l'inseguimento al Pole Position

Valdengo, per Duezeta è l'ora della verità

E a Sandigliano il «giallo» dello Smile Team: diserterà il match?

Il direttore di gara Alessio Loglisci

BIELLA. Settima giornata di gare, domenica, per i tornei a squadre di Valdengo e Sandigliano. Sia all'Alba Marina sia al circolo di via Papa Giovanni si annunciano sfide interessanti: soprattutto quella valdenghese, fra «Duezeta moquettes» (capolista del girone A) e Pasticceria Travaglia (terza in classifica). E c'è pure un giallo: il team dello «Smile», dopodomani, potrebbe non scendere in campo a Sandigliano. Nei giorni scorsi il capitano aveva annunciato il ritiro della squadra, troppo penalizzata dall'assegnazione degli «handicap».

Ma torniamo al trofeo «Autogestione San Maurizio» di Valdengo, dove la squadra da battere, benché domenica scorso non abbia giocato, rimane il Pole Position di Riccardo Grazioli, Luca Grimaldi e soci (17 punti, con 10 di distacco dalla seconda del girone B). L'«Erredi» di Silvia Disderi, Sara Gambaro e Simone Mora, grazie alla vittoria di cinque giorni fa sul «Valle Elvo», è invece salita a quota 6. Domenica, come dicevamo, match di cartello è fra la Duezeta e la Pasticceria Travaglia (rispettivamente 11 e punti): la squadra di Monica Vespa e Giorgia Veronesi è favorita, e tenterà prendere il volo nella graduatoria girone A. Gran tennis anche sull'altro campo: alle 14 si sfidano Autogestione San Maurizio (con Cotto, Napolitano e Favaro) e Smile Team (Veronese, Tallia, Minola). Il risultato è alquanto incerto.

Anche a **Sandigliano** dovrebbe scendere campo lo Smile: ma la squadra guidata da Michele Campanello entrata polemica con gli organizzatori, per la questione degli handicap. A Valdengo, in effetti, agli stessi giocatori il direttore di gara Alessio Loglisci ha assegnato punteggi meno proibitivi: la squadra di Michele Campanello, così, nelle scorse settimane aveva annunciato il ritiro. Ora si sarebbe stato un chiarimento, ma è possibile che dopodomani lo Smile non giochi a Sandigliano. Se lo facesse, incontrerebbe gli avversari dei «Sette e mezzo». Sull'altro campo, invece, si affrontano Mobilificio Nespoli (fresco di vittorin, domenica, con il Contran Sport) e «Quelli del giovedì» (che schierano Roberta Mossino). Favorita la prima formazione, che conta su Proverbio e Valsecchi e che è in testa nel girone A (insieme all'Autoagenzia Biella); il girone B è guidato dalla squadra degli ottimi Torchio e Pandale, che porta il nome dello sponsor del torneo: «Ford Nuova Assauto». [g. bu.]

COMUNE DI CRESCENTINO
PROVINCIA DI VERCELLI

SABATO 7 DICEMBRE 1996

AGRI BIOS 96
RASSEGNA INTERNAZIONALE
dell'AGROBIOLOGIA e TECNOLOGIE NATURALI

città... al cuore dell'Europa.
Ogni primo sabato del mese dalle ore 9,00 alle ore 18,00

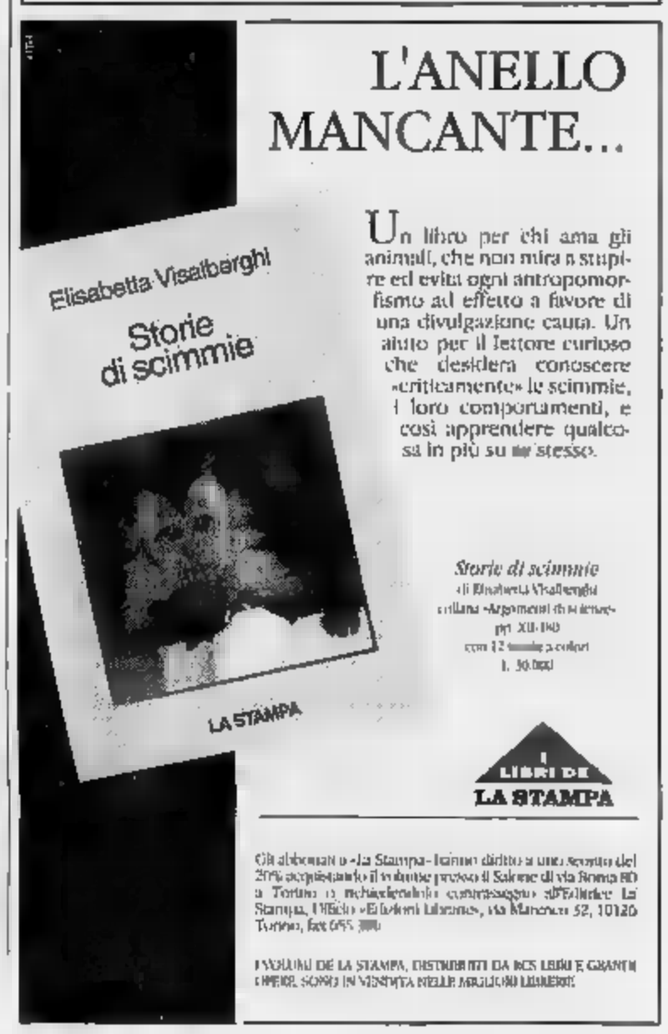
in contemporanea

...UNA VOLTA...
MOSTRA dell'USATO e dell'ANTIQUARIATO
OGNI PRIMO SABATO del MESE
nel CENTRO STORICO di CRESCENTINO
dalle ore 9.00 alle 19.00

Nel pomeriggio, VIN BRULE' per tutti
offerto dal Crescentino Shopping Center

per informazioni rivolgersi a:
Comune di Crescentino 0161843102 - Fax 842183

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di natura»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 388

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Opel Astra SW Climatic

La classe di sempre, una grinta mai vista

ASTRA SW FREEWAY 1.4 16V 90 CV
CON CLIMATIZZATORE
Prezzo di listino L. 28.010.000
Vostro prezzo
L. 25.590.000
oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. * 550.000 al mese

• La squadra Opel Astra SW: 1.4, 1.4 16V 90CV, 1.6 16V 100CV, 1.8 16V 115CV, 1.7 TD 68CV, 1.7 TD 82CV e il nuovo straordinario 2.0 16V da 136CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

alla Gi • Emme i NUMERI per i 25 anni di attività, ai primi 100 clienti un'assistenza gratuita programmata di 25.000...
Gi • Emme 25°
OPEL

Domani sera al palasport lo scontro con la capolista, finora imbattuta

Candelo, è super-sfida per la A2

Il Ricignolo tenta il colpaccio col Vigevano

CANDELO. Domani sera alle 21, al palazzetto, si giocherà il più classico dei big-match: seconda contro prima, ossia Ricignolo Mox Grafica contro Vigevano. Le blufucsia (a quota 8) cercheranno di fermare la marcia dell'imbattuta capolista lombarda, che con 12 punti ha già dato vita alla prima fuga nel campionato di femminile.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Abbiamo fatto una grande impresa vincendo una settimana sul campo del Rapallo, l'opera va completata domani: per riaprire il campionato bisogna battere il Vigevano. La squadra è carica e conscia delle proprie possibilità. Dopo Rapallo, dove si è visto un Ricignolo grintoso e determinato, l'ottimismo sicuramente non manca».

Ma l'avversario è di quelli che fanno paura: in sei incontri il Vigevano ha perso solo due set, uno contro il Cafasse e l'altro contro il Rapallo, tra le squadre meglio attrezzate in B1. Pur essendo una neopromossa, la squadra lombarda è partita con ambizioni di vertice, e ha una rosa collaudata che la inserisce di diritto tra le favorite per la promozione in A2. Tra le giocatrici di spicco citiamo la palleggiatrice Gutierrez (ex nazionale venezuelana e con diversi anni in A), l'ala Werlich (una grande promessa, reduce tre anni in A con Matera, Fano e Spezzano) e le ex del Castellanza Trezzi e Gini.

C'è un precedente ufficiale che fa ben sperare: le due squadre si sono incontrate a gennaio nei sedicesimi di Coppa di Lega, e le biellesi si sono imposte 3-0 in casa e 3-1 in trasferta.

Il Ricignolo, in cui la Cocchi è a mezzo servizio, si affiderà a Mira D'Ercole e Frontini, le due giocatrici in grado di fare la differenza in attacco. Proprio la ex «centrale» del Castellanza, Doriana Frontini, conclude: «Il Vigevano è lanciatissimo. Alla vigilia è il mio favorito per il campionato. Il Ricignolo? Dico solo che noi non possiamo più perdere punti per strada».

...ile Cornella

Grande sfida, domani al Palasport, per le ragazze del Ricignolo-Candelo [PICHELETTI]

Una giornata pro Giletti?

Ragazze col Cassano cenerentola Maschi col fanalino Ameglia

GATTINARA. Tutto facile per il Giletti in femminile? A giudicare dalla classifica dei prossimi avversari si direbbe proprio di sì. Domani sera, infatti, il Gsv farà visita al Cassano, formazione che è ancora ferma a quota zero e che ha all'attivo appena quattro set vinti.

«Dovrebbe essere così - dice l'allenatore delle valsesiane Fabrizio Rondo -, ma attenzione: se giochiamo come con il Chivasso rischiamo una brutta figura anche con il Cassano. Per essere sicuri di portare a casa due punti si deve mantenere alta la concentrazione ed evitare errori inutili».

«Il nostro problema maggiore - continua Rondo - è la continuità: alterniamo prestazioni eccellenti ad altre molto meno brillanti, dobbiamo assestarci bene in questa categoria».

Per questo primo scorcio di campionato, Rondo parla di un bilancio un poco negativo: «Secondo i miei piani dovremmo avere otto punti, invece siamo fermi a quattro: pesano le sconfitte, non preventivate, con Omegna e Chivasso».

Per la trasferta lombarda dovrebbero essere disponibili tutte le giocatrici: «Falco e Sirocchi - conclude il coach - sono influenzate ma dovrebbero ristabilirsi per domani sera».

Per quanto riguarda la C1, la formazione maschile del Giletti ospiterà l'Ameglia, una squadra senz'altro non invincibile, che per il momento si è imposta una sola volta.

Questo match verrà giocato domani pomeriggio (inizio alle 17,30) nella palestra di Gattinara. Neanche Luciano Saorin lamenta particolari defezioni.

[i. fo.]

Biella Scarpe

Contro l'Asti e il pronostico

BIELLA. Proibitiva trasferta, nel campionato di maschile di volley, per il Biella Scarpe, che domani sera scenderà sul parquet dell'imbattuta capolista Asti. Il ruolino di marcia della capoclassifica è di quelli in grado di spaventare qualsiasi avversario: sei successi in altrettanti incontri, con 18 set vinti e nessuno perso. Gli astigiani hanno superato tutti i match in modo nettissimo, dal momento che i rivali incontrati finora hanno raccolto la misera media di 21 punti a gara.

Gianluca Manavella, allenatore e giocatore, preferisce sdrammatizzare: «Andiamo in quel di Asti a fare una gita piacevole, visto che siamo reduci da una vittoria che ci ha portato a quota 4 in classifica. L'analisi della vigilia è severa: «Anche se il Biella Scarpe esprimerà - aggiunge Manavella -, la differenza tra noi e loro resta abissale. E' uno scontro testa-coda che può perdere solo l'Asti, scenderà in campo demotivato e snobbandoci».

Malgrado tutto, il Biella tenterà di fare il possibile per ben figurare: «A questo teniamo molto - conferma Manavella -, ma obiettivamente sappiamo quale sorte ci aspetta. E' meglio guardare in faccia alla realtà del nostro campionato: i punti dovremo cercarli match successivi, con il Monza e il Voghera. In quelle due occasioni capiremo se la salvezza è alla nostra portata oppure se dovremo soffrire».

Così gli acciaccati D'Aria e Ocleppo domani saranno tenuti a riposo, nella speranza di averli a disposizione (al massimo) fra otto giorni. [g. co.]

Qui Mokaor

Derby a Novara da favorito

VERCELLI. Passano in qualche modo dalla «provincia azzurra» le future ambizioni della Libertas Mokaor. Domani sera (ore 21) il derby con gli azzurri quindi, martedì il retour match di Coppa con il Romagnano.

«E' logico che l'attenzione maggiore sarà riservata alla sfida di Novara - sottolinea il d.s. Massimo Manauchino -, una gara piena d'incognite come, d'altra parte, lo sono sempre un po' tutti i derby».

E in un'annata in cui i duelli incrociati da tra Vercelli e Novara non sono molti, tocca al volley rinverdire antiche rivalità. Tra l'altro i favori del pronostico sembrano tutti per la Mokaor che, a parte la sconfitta al tie break con il Busca, non ha patito ulteriori battute d'arresto: «In questo torneo non esistono gare facili - conferma Manochino -. Specialmente in trasferta ogni avversario dovrà essere affrontato con la massima concentrazione. La riprova è arrivata nelle gare contro Pino e Piacenza dove abbiamo dovuto perdere il set d'apertura prima di cominciare a "giocare". Penso che anche l'incontro di Novara sfugga a questa regola: per strappare i due punti dovremo dare il massimo».

Contro gli azzurri Cristini dovrebbe riproporre il sestetto tipo: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Rubini e Caligaris schiacciatori dalle fasce, mentre Gaddo e Bertarione saranno i centrali.

Ed espugnare il parquet del Novara potrebbe significare lasciarsi alle spalle il Monza, una delle coinquiline del terzo posto, impegnato contro la capolista Busca. [p. m. f.]

A BOCCE FERME

Amici, una formalità col fanalino Perosina?

DOPO le trasferte di Rapallo e Fossano, gli Amici Chiavazzesi tornano, domani (ore 14) nel bocciodromo di via Brignana per affrontare il fanalino di coda Perosina. Il sesto turno di A2 riserva un impegno abbordabile per i granata del presidente Rino Lanza anche se dovranno rinunciare all'apporto di Lucente. La forzata defezione del giocatore costringerà agli straordinari Pivotto che, oltre all'individuale e al tiro tecnico, sarà chiamato a fare il suo esordio nella coppia con Scarparo. Nella quadretta toccherà al rientrante Pier Ugo Franzoni coprire l'assenza di Lucente. Non sono previste novità sia nei tiri veloci, affidati ai collaudati Pasculli e Favre, e sia in quelli tecnici, che vedranno di scena Dell'Olmo e Scarparo. Il pronostico è ampiamente dalla parte degli Amici Chiavazzesi che già pensano alla prossima trasferta a Voltri: ci sarà un bus per i tifosi al seguito.

Domenica gara a quadrette

Sui campi del bocciodromo di Piatto, mentre proseguono gli incontri del Gran premio «Le femmine», si disputerà domenica, con inizio alle ore 8,15, una gara a quadrette riservata a otto formazioni. Lo finalissima è prevista per le ore 21.

VERCELLI

Al Sabatino il Nino Busto

Se l'è aggiudicata la formazione del Bar Sabatino/Gs Mozzini l'ottava edizione del memorial «Nini Busto», una competizione che per tre settimane ha tenuto impegnate 54 formazioni campi del Circolo Bellaria. Martedì sera, nella partita decisiva, il Sabatino (con Caramaschi, Innocenti e Treccani) ha battuto per 13-11 i padroni di del Bellaria (Bassano, Carenzo e Bottal). Un po' strana la storia della finale: il Bellaria infatti, con un avvio bruciante si è portato sul 10-0 ma poi ha incassato una serie di ko che gli hanno fatto perdere il trofeo. Terzo posto per l'Argenteria Lodigiani (Lodigiani, Bertotti e Parino) e quarto per la Polioli (Barberis, Massano e Serain).

Torneo Barbera al turno n. 4

E' giunto alla quarta giornata di gare il memorial «Giuseppe Barbera», in pieno svolgimento sui campi di Torrazzo. Al comando la terna formata da Tortia, Morino e Blotto. Gli stessi campi ospiteranno domenica una gara a terne che per il Gran premio Camping La Serra.

VERCELLI

Indoor Bellaria con 16 squadre

Lunedì sera campi del Circolo Bellaria è iniziato il terzo Torneo Indoor, una manifestazione a 16 squadre con girone all'italiana. Per un paio di mesi si giocherà due volte alla settimana: otto squadre il lunedì e altrettante il mercoledì. Questi i risultati del primo turno. Lunedì: La Bocca-Carrozzeria S. Andrea 13-4, Car 2000-Bellaria (Ferraris) 13-3, Argenteria Lodigiani-Aba Aravecchia 13-4, Parolo Mode-Polioli 13-4; mercoledì: Ristorante Afra-Vigili Novara 13-0, Bar Caffetteria-Bellaria (Rubinato) 13-3, Bellaria (Formaggini)-Bar Tasso 13-0, Olimpia Billiemme-Bar Vogue 13-10. Il prossimo turno. Lunedì: Afra-Bellaria (Rubinato), Tasso-Vigili, Vogue-Caffetteria, Olimpia-Bellaria (Formaggio); mercoledì: S. Andrea-Car 2000, Boccia-Aba, Lodigiani-Polioli, Bellaria (Ferraris)-Parolo.

CREVACUORE

Vincono Stupenengo e Sedan

E' stata la coppia del 1940 composta da Stupenengo e Sedan ad aggiudicarsi il torneo dei «coscritti» andato in scena a Crevacuore. In finale i due hanno battuto i più giovani Orlandi e Lanfranchi (del 1965) per 11-9. e formati invece alle semifinali Viottini e Vercelli ('42) e Trapella e Bonato ('47).

Walter De Biasio
Ivan Fossati

SPORT FLASH

PUGILATO

Due speranze vercellesi nella riunione di Collegno

Domani pomeriggio, alle 15, due pugili della Boxing Vercelli combatteranno al Centro federale di Collegno una riunione in cui saranno presenti i più quotati dilettanti del Piemonte. Nella categoria «Leggeri» Aldo Noce, uno dei pugili punta del team del presidente Tony Bisceglia, affronterà Luigi Reborier dell'Ivrea Boxe, mentre il «welter» Max Ardù combatterà contro Mario Ronco del Chivasso. I due boxeur vercellesi saliranno ancora sul ring il 23 dicembre a Valenza: Noce contro Dolcan, Arcù contro Borgio entrambi dell'Acqui. [f. l.]

BASKET

Due anticipi stasera per il torneo di

Tempo d'anticipi, questa sera, nel torneo di serie D maschile. Nel girone A alla palestra «Don Bosco» (ore 21) la Cestistica Biella riceve il Cigliano degli ex Bertetti, Da Vito, Lai e Rossetti. Sempre alle 21 Veloces Piralla sarà di scena a Torino contro la capolista Teen Basket. L'incontro è valido per 10ª giornata del girone B. [p. m. f.]

TIRO A VOLO

Pellielo in partenza per gara a Sydney

Giovanni Pellielo sarà impegnato prossimamente in Australia. Il tiratore vercellese è stato invitato dal campione olimpico, l'australiano Diamond, che intende così festeggiare l'oro di Atlanta. La gara si disputerà a Sydney nell'impianto che, nel ospiterà la prova olimpica. [f. l.]

BOWLING

La Mattarini è seconda nel torneo Forlimpopoli

Pieranna Mattarini, delle Langhe di Vercelli, si è piazzata seconda al torneo di Forlimpopoli. Quarta la compagna Antonella Francescin. [p. m. f.]

DAL 7 AL 21 DICEMBRE
GLI SPORTELLI SOTTO ELENCATI
SONO APERTI
ANCHE IL SABATO
PER FORNIRE
CONSULENZA FINANZIARIA
PERSONALIZZATA

APERTO

Andorno Micca, Biella, Borgosesia, Cossato, Crescentino, Gattinara, Quarona, Roasio, Santhià, Serravalle Sesia, Trino, Valduggia, Varallo, Vercelli

Banca Popolare di Novara
LA BANCA CHE TI SERVE ANCHE DI SABATO

DAL 1° DICEMBRE 1996
FINO AL 2 MARZO 1997

MONTEROSA SPORT

PER CESSIONE RAMO COMMERCIALE
PROPONE UNA GRANDE

LIQUIDAZIONE

SCONTI fino al 60%

SCI	SCI SALOMON PROLINK	£. 1.130.000	a £. 695.000
	VOLKL P20 RS/	£. 990.000	a £. 690.000
	ROSSIGNOL 9 SK	£. 995.000	a £. 690.000
ATTACCHI	SALOMON SUSPENSION	£. 520.000	a £. 330.000
SCARPONI	LANGE X ZERO 9	£. 630.000	a £. 430.000
	TECNICA TNT AVS	£. 640.000	a £. 430.000
COMPLETO	SCI + ATTACCO ROSSIGNOL		a £. 295.000

ALAGNA - Piazza degli Alberghi - Tel. 0163 922970

Chiamate il 167.00.19.19. Con CartaSi aiutate Telethon 1996.

Anche quest'anno i titolari di CartaSi e CartaSi Più e tutti i possessori di carte Eurocard/MasterCard e Visa possono fare le loro donazioni a Telethon '96 chiamando il Numero Verde 167.00.19.19. Il servizio è attivo, 24 ore su 24, dalle ore 09.00 di venerdì 6 Dicembre fino alle ore 24.00 di domenica 8 Dicembre. Con CartaSi alzi il telefono e sollevi la speranza.

CartaSi

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO
ALBA Via Maestra 32 (2 p.)
Tel. 0173/36.26.76
CUNEO Piazza Libertà, 1
Tel. 0171/69.79.97

LA STAMPA ... tutto Alba Bra & Roero
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO
VENERDI 6 DICEMBRE 1996

BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi

INCHIESTA

VETRINE SPENTE

[illegible]

LA VOCE DI [illegible]

I commercianti del centro storico hanno scelto il buio come segno di disagio

Da anni chiedono una migliore illuminazione pubblica strade più pulite un arredo urbano adeguato interventi anti-criminalità

Invocano rispetto per chi lavora nelle vie che dovrebbero essere polo di attrazione e non zona di degrado

ALTRI SERVIZI A PAGINA 3

SPEGNIAMO le luci per illuminare la città»: questo slogan i commercianti del centro storico hanno oscurato per alcuni giorni le vetrine.

Chiedono più parcheggi, illuminazione, maggior pulizia delle strade, sicurezza pubblica e un miglior arredo urbano.

Ne è nata polemica tra l'associazione «Incontri sotto le torri», che raggruppa gli esercenti del centro aderente all'Aca (Associazione commercianti albesi) e il Comune che sembra destinata a protrarsi a lungo. Una diatriba che parte da lontano. Infatti, già nel 95 l'associazione inviò la prima di una lunga serie di lettere con richieste analoghe agli amministratori di turno, ottenendo, però, pochi risultati.

Ma perché la protesta è esplosa proprio adesso? Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «Nel momento in cui si consolida il ruolo di Alba capitale turistica di una vasta area, si impone una riflessione sulla qualità dell' accoglienza: la parte più antica della città è il punto nevralgico, meta irrinunciabile per molti turisti. Il problema non è soltanto di immagine del centro storico albese e dei suoi commercianti, ma di tutto l'hinterland, che considera Alba capitale storica e culturale».

Emilio Martinelli, presidente di «Incontri sotto le torri»: «I commercianti chiedono non solo la ragione della loro professione, ma si fanno portavoce degli abitanti del luogo».

Il centro storico di Alba, che ha il fulcro nelle vie Vittorio Emanuele, Cavour, piazza Risorgimento e Pertinace, è caratterizzato dalla tipica impronta medioevale con inserimenti seicenteschi-settecenteschi e profonde ristrutturazioni in stile neoclassico della seconda metà dell'Ottocento.

Sotto accusa è la veste dimessa e per certi aspetti addirittura degradata con la quale si presenta: segnali negativi in una città viva ed economicamente forte. E qui l'appello dei commercianti all'amministrazione comunale: «Vale la pena sedersi ad un tavolo ed iniziare a formulare delle proposte che tengano conto delle nuove esigenze della città come capitale turistica e quindi come centro di servizi e di supporto commerciale per tutto il territorio». Sollecitano uno studio delle scelte che tengano conto del parere di chi che opera e vive in centro.

Fra le tante richieste, i parcheggi sono sempre stati considerati prioritari.

Spiega Drocco: «Il centro storico di Alba è un'area commerciale naturale e al pari di quelle artificiali ha bisogno di parcheggi comodi, non distanti più di 50-100 metri».

Come reperirli? Indicazioni erano già venute da uno studio che l'Aca aveva fatto eseguire dall'architetto Giorgio Gentili, fin dal 1983, quale contributo tecnico e di idee. Uno dei luoghi più gettonati (seppur in provvisoria, in attesa di diverso e miglior utilizzo) è il cortile della Maddalena con la creazione di un da Mandelli, ma questa indicazione ha sempre suscitato perplessità. I commercianti sottolineano, comunque, che spetta al Comune trovare idonee: potrebbe anche essere un vecchio edificio a lasciare il posto ad un parking in pieno centro.

Chiedono la sostituzione delle «luci cimiteriali» che non illuminano favorendo il formarsi di zone mal frequentate, interventi all'anti-estetico «buco» di piazza del Duomo.

Nel mirino della protesta, inoltre, l'arredo urbano (fioriere trasformate in porta-rifiuti), la scarsa pulizia di strade e piazze per la quale si chiedono anche iniziative di sensibilizzazione. Tra le proposte, un concorso che potrebbe avere il titolo «La strada più pulita».

«Non vogliamo tutto e subito - è il messaggio di Emilio Martinelli al sindaco Demaria - ma un progetto globale da realizzare poco alla volta». Ad esempio, gli operatori commerciali suggeriscono di investire in questi interventi un 10% all'anno dei circa 2-3 miliardi che il Comune incassa dalle aziende i vari tributi comunali.

Dicono di volere lo tra con l'amministrazione e di cercare la collaborazione: certamente appaiono più determinati del passato. E' in gioco non solo il futuro commerciale, ma anche quello turistico nel momento in cui l'Albese registra un eccezionale afflusso.

Il Comune, che è il destinatario di proteste e richieste, ha dato la disponibilità a un incontro nei prossimi giorni per valutare nei dettagli le rimostranze: i commercianti sperano di dover attendere altri dieci anni, tanto più che adesso esistono leggi regionali che prevedono contributi per rivitalizzare e riqualificare i centri storici.

Giuseppina Fiori

LASCIATEMI DIRE

PIU' LUCI CHE OMBRE A CHERASCO CAPITALE

CHERASCO sta assumendo la veste di città dell'arte, ospitando capolavori di prestigiosi pittori.

E che dire delle testimonianze storiche vissute da questa splendida cittadina? Ha saputo crescere industrialmente senza intaccare la splendida area urbana. Non solo, è anche località conosciuta per il mercatino «delle cose vecchie», dove, un po' di fortuna, si possono fare sfiziosi «affari». Cherasco si è anche arricchita di un hotel a tre stelle e di un nuovo supermercato. Insomma, non è indispensabile spostarsi in altre località per provare . La «capitale» delle blasonate lumache, grazie all'inventiva e alla buona volontà dei suoi cittadini e degli amministratori, ha saputo conquistare una posizione invidiabile fra i centri di grande attrazione culturale e imprenditoriale. L'elenco delle iniziative già compiute o in corso di attuazione è davvero molto lungo, ma nella «Città delle paci» c'è anche qualche piccolo disguido.

In centro la situazione della rete elettrica e dell'illuminazione pubblica è perfetta e oggi lo stesso si può dire anche di quella in frazione San Giovanni. Fino a qualche giorno fa, però, nella borgata solo poche lampade erano accese e alcune di esse si spegnevano un po' troppo presto, con rischi per le persone che transitavano a piedi o in bicicletta. Si è sparsa la voce che il giornale stava per occuparsi del problema. Sembra sia bastata questa segnalazione arrivata alle orecchie di un consigliere comunale come regalo di Natale gli abitanti di San Giovanni, almeno per l'illuminazione, potranno ritenersi cittadini come quelli del centro.

Giuseppe Alberti

FESTE & SAGRE

5 DA 86 ANNI IL PORTA CARRU' CHE LA CARNE DI QUALITA'

CULTURA

6 IL GIUDICE DI PULITE COLOMBO ARRIVA A DOGLIANI PER UN NELLA BIBLIOTECA

VISTI DA VICINO

7 L'AMBIZIOSO PROGETTO DI SUO INTORNO AL CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI

COLLISTAR

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
via Piave 16rd

BRA
via Marconi 19

CUNEO
via XX settembre 43

SALUZZO
corso Piemonte 54

SAVIGLIANO
via Savio 13

INCHIESTA

L'edificio teatro dell'aggressione a Cassinelli e un carabiniere nella sala giochi

STORICO

TROPPI

Dopo l'aggressione al titolare della sala giochi in piazza Duomo la città chiede più sorveglianza e sollecita l'istituzione del vigile di quartiere

Alba è ferita dalla criminalità

UNO degli episodi di criminalità che più hanno impressionato l'opinione pubblica albese ■ fatto crescere la paura tra operatori e abitanti ■ centro storico, è stata la selvaggia aggressione al titolare della sala giochi di piazza del Duomo, Amabile Cassinelli, 60 anni, avvenuta il 4 gennaio scorso. Undici mesi dopo, l'uomo è ancora ricoverato in ospedale (per ragioni di si- ■ non viene rivelato dove). Non ha ripreso conoscenza e non parla. Colpito ■ randellate ■ capo, riportò lo sfondamento della base cranica ■ fu trovato in coma, disteso sul pavimento. Il locale era imbrattato di sangue, ma dell'aggressore o aggressori nessuna traccia. Anche se il salone (chiuso dopo l'agguato, non è più stato riaperto) è nella centrale piazza Risorgimento, di fronte al municipio e a pochi metri dal Duo- ■, in questi mesi non è stato possibile raccogliere testimonianze utili a far compiere una svolta alle indagini.

Sono caduti nel vuoto gli appelli degli amici alle autorità per fare chiarezza sul caso, dell'allora parroco del Duomo don Valentino, che dal pulpito ha più volte incalzato: «Chi sa, ha l'obbligo di parlare!». Non è chiaro il movente di tanta violenza; l'ipotesi più probabile rimane quella dell'aggressione a scopo di rapina, anche se dalla sala giochi non tutto il denaro fu portato via. A dare l'allarme erano stati due ragazzi che, passando sotto i portici su cui si affaccia l'esercizio, avevano notato l'uomo a terra.

E' stato l'episodio di criminalità più grave degli ultimi tempi, ma pochi giorni prima un orefice della vicina via Cavour era stato aggredito all'uscita dal negozio, colpito alla testa da un bandito che l'aveva legato e rapinato di gioielli per quattrocento milioni. A suscitare preoccupazione fra i cittadini sono anche i numerosi furti che ■ registrano quasi quotidianamente in abitazioni, negozi, magazzini. Pochi giorni fa due extracomunitari sono stati sorpresi ■ arrestati dai carabinieri mentre, di notte, svaligiavano la profumeria «Deca», in pieno centro storico. Alba è sempre stata una città tranquilla rispetto ad altre ■ del Piemonte e anche alla vicina Asti. E' stata sostanzialmente risparmiata dalla grande criminalità, ma un episodio grave come quello in cui è rimasto coinvolto il gestore della sala giochi, è stato letto come un segnale preoccupante.

Attilio Cammarata, titolare di un negozio di fiori ■ piazza Pertinace: «Il centro storico, di sera, è troppo buio, soprattutto nelle vie laterali. Occorre una miglior illuminazione, servirebbe da deterrente alla micro-criminalità. Il momento più critico è di sera, alla chiusura dei negozi, l'ora in cui è stato ■gredito Cassinelli. Occorrerebbe una maggior sorveglianza: il vigile di quartiere, sollecitato da più parti, sarebbe una figura molto utile». Continua Cammarata: «Piazza san Giovanni è una ferita aperta nel centro storico: nonostante sia il biglietto da visita per molti turisti, è da tempo in stato di abbandono, piena di buche, buia e senza il minimo arredo».

La sicurezza e un miglior aspetto estetico sono punti rilevanti del cahier des doléances presentato dai commercianti al Comune. Alcune iniziative sono state avviate. Si ■ formato un «Comitato per una città che vorremmo migliore», di cui fanno parte varie associazioni: ha chiesto più sicurezza, ma anche maggior collaborazione dei cittadini, più cautela nei confronti degli sconosciuti. L'Associazione commercianti ha inviato ■ sorta di vademecum ■ titolari dei negozi con suggerimenti per prevenire episodi spiacevoli. Tra i consigli, evitare di entrare ■ uscire da porte secondarie, seminascoste, dove è più facile fare incontri indesiderati.

Per conoscere meglio la situazione è anche stato fatto un sondaggio anonimo fra i ■mmercianti. Alla domanda: «E' mai stato oggetto di atti criminosi?» il 33,6 per cento ha risposto «sì», mentre il 23,9% ha subito «azioni di disturbo». Il 32,2% ha presentato denuncia, il 54,7% dice ■ essere disposto a collaborare con le forze dell'ordine.

[g. f.]

DIECI ANNI FA

NUOVA CASA ■ [illegible] LAVORI QUASI FINITI

Dieci ■ fa entravano nella fase conclusiva i lavori per la costruzione del nuovo carcere di Alba. Il cantiere, situato nella località Toppino, venne visitato ■ ■ dicembre dell'86 dai rappresentanti del Consiglio ■u-nale. La struttura fu realizzata dal ministero di Grazia e giustizia con una spesa che ammontava a venti miliardi. Con l'entrata in funzione della nuova prigione venne predisposto il trasferimento dei detenuti dal vecchio carcere di San Giuseppe, nel centro storico di Alba, nelle vicinanze del municipio. Da anni gli amministratori locali rivendicavano con grande forza la necessità di ■ ■ zona ■ nuova casa ■ pena: ■ «San Giuseppe», che ospitava mediamente una trentina di reclusi, era stato infatti chiuso più volte per le precarie condizioni dell'edificio.

CARABINIERI SCOPRONO BISCA CLANDESTINA

Nel novembre dell'86 una brillante operazione condotta dai carabinieri ■ Alba aveva portato alla scoperta ■ una bisca clandestina e al sequestro di un ingente quantitativo di droga. I militari, dopo avere avviato una fitta serie di pedinamenti, avevano fatto irruzione in ■■ alloggio del capoluogo langarolo, situato al terzo piano ■ uno stabile nel centro storico, sorprendendo alcune persone che erano intente a giocare alla roulette, ■■ tanto di tappeto verde e «fiche». Nel corso della perquisizione nell'abitazione albese i carabinieri avevano sequestrato anche denaro parte in contanti e parte in assegni. Un secondo controllo nella casa di un «giocatore» sorpreso nell'alloggio, aveva portato al ritrovamento delle sostanze stupefacenti.

■ VESCOVO [illegible] ■ PER INFARTO

L'8 dicembre 1986 moriva, stroncato da infarto, nella casa di cura di Rodello, il vescovo di Alba monsignor Fausto Vallainc, 70 anni: scrittore ■ giornalista, ■■ nato il 14 ottobre del 1916 ■ Champorcher, in Valle d'Aosta. Monsignor Vallainc, dopo aver frequentato il seminario, si era laureato in Lettere all'Università di Torino. In Valle d'Aosta aveva fondato ■ periodi- ■■ «L'indipendente». Era vescovo di Alba dal 23 novembre '75. [e. g.]

IL CASO

Sopra, don **Valentino Vaccaneo** e (a destra) ■ capitano **Cappello**

Tossicodipendenti in giacca ■ cravatta

Il fenomeno droga cambia volto diventa sommerso e molti consumatori sono scoperti quando è troppo tardi

LA droga è uno dei mali sociali dell'Albese. La crescita ■■ fenomeno tra giovani ■ adulti, è emersa durante ■ recente, affollatissimo incontro al Palazzo ■ piazza Medford. E' stato un confronto tra persone che operano in que- ■■ campo: ■ fondatore di una comunità di recupero, don Valentino Vaccaneo; il comandante della Compagnia dei carabinieri Claudio Cappello; ■ medico responsabile del servizio tossicodipendenze dell'Azienda sanitaria locale Gemido Guarino, operatori sociali e volontari dell'associazione «In Cerchio», che hanno promosso il dibattito.

Dalle testimonianze sono emersi fatti nuovi: la tossicodipendenza sta cambiando volto ■ diventa più sommersa. Molti giovani, sia studenti, sia lavoratori, ne fanno uso nelle occasioni di divertimento durante il fine settimana e convivono con l'utilizzo saltuario degli stupefacenti. Ha detto il dott. Guarino: «La "cultura della droga" si sta diffondendo. Cominciano ad emergere i tossicodipendenti ■■ giacca e cravatta. Escono allo scoperto quando non ce la fan- ■■ più». Ha sottolineato i danni cerebrali irreversibili ■■ quali va incontro chi fa uso di sostanze chimiche, come l'«ecstasy».

«Procurano pazienti alla psichiatria più che alle comunità di recupero» ha aggiunto il medico. ■a pure rilevato il pericolo di chi ■ mette alla guida di un'auto sotto l'effetto della droga, dopo una notte in discoteca. Droga che è anche fonte di micro-criminalità legata allo spaccio: serve a procurarsi ■ denaro per la dose. Il capitano Cappello ha sollecitato la collaborazione dei servizi anti-droga, utili a prevenire il fenomeno. Sott'accusa anche i genitori. Secondo don Valentino spesso non sanno ■ non vogliono cogliere i segni della strada presa dai figli e ne prendono coscienza quando è troppo tardi.

L'associazione «In Cerchio» ha deciso di promuovere incontri con genitori dei bambini fin dalle materne ed elementari. A gennaio-febbraio ci saranno altre due assemblee pubbliche: una sulla prevenzione, l'altra sulla droga vista dalla parte di chi ■ uscito dal tunnel. ■■ testimonianze delle famiglie. Intanto, ■ chiede all'Azienda sanitaria locale di potenziare il servizio pubblico per la tossicodipendenza: attualmente c'è un solo medico per Alba e Bra, due psicologi e poco personale.

[g. f.]

C'è Famiglia... Parmigiani

CREATIVIK Adv.

Dove tutti i sentimenti si fondono in un legame eterno ci sono sempre le occasioni per ritrovarsi insieme.

È il momento di un regalo prezioso
ma non pensare che sia irraggiungibile,
abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,
argenti e cristalli, inestimabile per valore
e accessibile per prezzo.

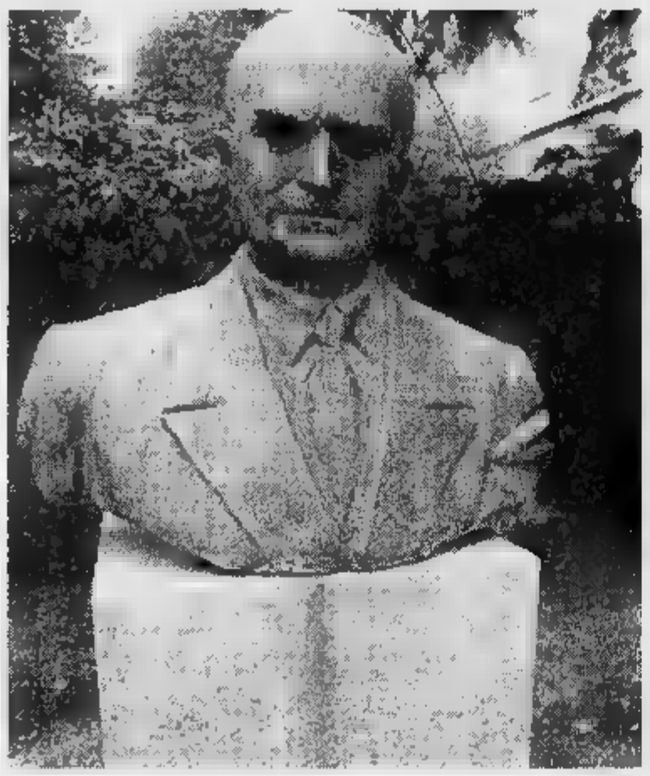
Perché un momento magico sia anche sereno.

by Ravera

Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo LONGINES

LA STORIA



Dogliani fa risorgere il cinema del pioniere operatore di «Cabiria»

DIVERTIMENTO E CULTURA

Un comitato di commercianti ha contribuito a trasformare il paese in elegante cittadina

ERA doglianese uno dei pionieri del cinema italiano: Giovanni Tomatis, nato nel 1871 da famiglia di mugnai, introdottosi quasi per caso nel mondo della celluloide, si specializzò nell'arte della fotografia e dell'uso della cinepresa. Nella Torino dei primi del Novecento girò innumerevoli film. Il momento più saliente della sua carriera fu quello in cui lavorò a «Cabiria», pietra miliare nella storia del cinema: nel 1913 si recò in Algeria per girare alcune scene nel deserto del Sahara. Ma nonostante fosse diventato famoso e ricercato, negli Anni Trenta, Tomatis si ritirò a Dogliani dove è ricordato, tra l'altro, per aver filmato l'inaugurazione della tramvia Dogliani-Monchiero (un unico del Corriere di Dogliani del 1923 ne ricorda la proiezione al cinema locale). In paese infatti esisteva già una sala cinematografica che, vivendo alterne fortune, rimase in attività fino agli Anni 50. Dopodiché, per i doglianesi amanti del cinema, non restava altro che migrare nelle sale delle città vicine.

Per molti anni il vecchio proiettore è rimasto inattivo, sepolto sotto le ragnatele del cinema ormai chiuso. All'inizio del '96, però, un folto gruppo di commercianti della zona centrale del paese ha voluto far rinascere questo genere di spettacolo a Dogliani, recuperando e restaurando le attrezzature da proiezione dell'ex-cinema civico. Così è nato «Pellicolanga», un comitato composto da trenta esercenti uniti dall'intento di rivalutare un'occasione di cultura e svago. La scorsa estate, dopo aver rimesso a nuovo il proiettore in disuso e installandolo su una roulotte, Pellicolanga ha offerto una serie di spettacoli all'aperto (su maxi-schermo) nella bella e raccolta piazzetta Delpodio. Il successo è stato notevole. Il centro storico di Dogliani ha vissuto uno dei suoi momenti più suggestivi, animandosi di visitatori. L'iniziativa sarà riproposta nell'estate '97.

Ma quella di Pellicolanga è solo una delle molteplici iniziative dei commercianti doglianesi. La varietà degli esercizi e la peculiarità di alcuni di essi fanno sì che Dogliani si distingua per la vivacità del proprio commercio in tutta la zona. Infatti il paese di Einaudi funge da punto di riferimento per tanti piccoli comuni dell'hinterland. Molti sono i momenti importanti che attirano un gran numero di visitatori. In autunno, per esempio, è la fiera dei Santi a farla da padrone. Durante l'inverno e specificatamente nel periodo natalizio, i negozi del centro collaborano per rendere più belle, luminose e colorate le vie. Le vetrine vengono allestite con particolare cura, le luci e gli addobbi fanno il resto. Dogliani, grazie anche allo spirito di iniziativa dei tanti esercenti, sta mutando il suo volto di piccolo paese della Langa in elegante cittadina. E a questa nuova immagine contribuisce anche l'iniziativa del cinema. Del comitato Pellicolanga fanno parte: ristorante albergo «Da Aldo»; Ferramenta; Termoidraulica Luigi Rainelli; boutique «Da Lorenza»; bar Roma; Bibi boutique; Caffè Riviera; Foto Vacchetto; oreficeria Tarico, orologeria, argenteria; Frutta e verdura Borgarno; cartoleria Elda, ufficio, gioco, comici; Ottica Dario Boschis; Pasta fresca Maria Teresa Rossi; Rinuccia tendaggi; Franco calzature; Griva, dispensa e cantina; Tv Cagnassi; Graziella Prato, filati, intimo, calze; Andreina fiori; orologeria, oreficeria Vilma Violino; bar pasticceria Bessone, Profumo; Emiliana Agosto, intimo e merceria; Occelli confezioni; L'Estetica; bar ristorante Destefanis spaghetteria; ristorante-albergo Albero Fiorito; Punto agrario; I portici, cartolibreria, dischi, giornali.

[g. f.]

Dolcetto, tartufi e «scisrà»

Il vino fruttato e versatile degno di preziose trifole nobilita la cucina povera

TARTUFI, buona cucina e ottimo vino: a Dogliani si può trovare il meglio dell'enogastronomia delle Langhe. Nel periodo autunnale nascono profumatissimi tartufi che impreziosiscono i piatti della cucina di Langa, dall'insalata di carne cruda al tajarin, alla fonduta, agli agnolotti. Tra i piatti tipici, il grande bollito misto, da condire con le cento salse. Vera espressione della cucina «povera» è la scisrà», il gustosissimo minestrone, che a Dogliani viene offerto tradizionalmente la mattinata del 2 novembre, al mercato dei tartufi, in piazza Confraternita.

Accompagna la buona tavola, il rinomato dolcetto di Dogliani doc, adatto non solo per i piatti autunnali, con funghi, tartufi, selvaggina, brasati e fonduite, anche con frittate e carpioni estivi. E' un vino fragrante, fruttato, molto apprezzato anche per la sua versatilità.

Ma non è tutto. Oltre alla prestigiosa enogastronomia che ha nel tartufo autunnale la punta di diamante, nel mese di dicembre il paese attira l'attenzione con il tradizionale e grandioso presepe vivente che la Pro loco di Dogliani Castello organizza per le sere del 23 e 24 dicembre (ore 20,30). Non meno importante l'attività dell'altra Pro loco di Dogliani Borgo, già impegnata ad organizzare un festival musicale di gospel e spiritual per l'estate '97.

[g. f.]

In alto da sinistra il busto di **Luigi Einaudi** e uno scorcio del centro di Dogliani A fianco le contrattazioni al mercato del tartufo

DIECI ANNI FA

LA [illegible] IL VERDE

Nell'autunno del 1986, la Giunta comunale di Bra decideva di abbattere gli alberi del viale di via Montello. Si chiudeva così una vigorosa polemica che aveva coinvolto tutti gli abitanti del quartiere, le associazioni ambientaliste di Bra e gli amministratori municipali. A difesa degli alberi erano scesi in campo anche i rappresentanti di «Italia Nostra». L'abbattimento delle robinie braidesi, che fanno di via Montello uno dei pochi (e belli) viali alberati di Bra, era stata avanzata nell'ipotesi di allargamento carreggiata.

MULTATI VOLONTARI DELLA PRO LOCO

Nell'autunno di dieci anni fa i vigili urbani di Dogliani multarono tre esponenti della «Pro loco» che erano addetti, nell'ambito della tradizionale sagra del Dolcetto, alla distribuzione di bruschette calde, confezionate con pane, aglio, brusa e grappoli d'uva, al prezzo di 500 lire. I tre, secondo i vigili urbani, erano sprovvisti della regolare licenza per la vendita ambulante. L'intervento aveva suscitato forti polemiche in paese. La «Pro loco» aveva denunciato il caso alle amministrazioni regionale e provinciale.

SCOPERTA GROTTA LUNGA 32 CHILOMETRI

Alle 3 di mattina del 7 dicembre del 1986, alcune squadre di speleologi scoprirono, a [illegible] profondità di novecento metri nel massiccio del Marguareis, una grotta lunga ben trentadue chilometri. La clamorosa e importante notizia veniva annunciata da un breve comunicato dal «Gruppo speleologico piemontese», in cui si attribuiva la scoperta al lavoro di équipe portato avanti da un gruppo di appassionati ed esperti ricercatori. [c. g.]

"IL CASHMERE" ad Asti è

FESTE & SAGRE

La Fiera del Bue Grasso si allunga per celebrare la carne firmata Carrù

SOLO BOVINI

[illegible]

DAI VETERINARI

Nella Porta d'la Langa

hanno istituito

per primi i controlli

obbligatori

dei capi in gara

● *Una strada difficile*

che ha dato al paese

il ruolo di capitale

della zootecnia

Con l'ottantaseiesima edizione la Fiera del Bue Grasso, in programma giovedì prossimo, si allunga e il calendario dei festeggiamenti non sarà concentrato in un solo giorno, ma andrà dal mercoledì alla domenica. Intorno al più importante appuntamento invernale per la zootecnia il Comune di Carrù ha saputo costruire cinque giorni di festa con bande musicali, spettacoli teatrali e altre occasioni che hanno la loro qualità come fulcro.

La prima Fiera risale al 1910. Da allora è stata un'«escalation» continua sulla strada della qualità. A Carrù sono stati i primi a imporre i controlli obbligatori anti-estrogeni, un'iniziativa resa possibile dall'impegno e dell'alto livello di preparazione dei veterinari dell'Usl allora 66 e oggi 16. Una scelta difficile che avrebbe potuto allontanare gli allevatori. Invece, chi punta sulla piemontese impiega metodi naturali e non ricorre a sofisticazioni perché ha capito che passare il test carrucese voleva dire conquistare un marchio di qualità. Così oggi alla Fiera del bue grasso arrivano macellai e commercianti da tutto il Nord Italia. A Milano come a Torino vedere nella vetrina di una macelleria una delle guaidrappe assegnate ai capi premiati è un segno che lì si vende carne garantita. Se poi si aggiunge che il paese è stato scelto come sede dell'Anaborapi e ospita il Centro tori per la selezione della razza piemontese, allora diventa automatico definire Carrù una piccola capitale della zootecnia di qualità. Qui, grazie al lavoro di salvaguardia della tradizione dei cuochi dei ristoranti Moderno e Vascello d'oro, si può mangiare un vero piatto di bollito con tutti e otto i tipi di carne: scaramella, muscolo, testina, lingua, piedino di vitello, coda; gallina e cotechino di maiale, serviti con squisite salse: bagnet verd, bagnet rouss, senape, mostarda d'uva, rafano, salsa delle api con miele e noci, mostarda di Cremona e salsa al peperone.

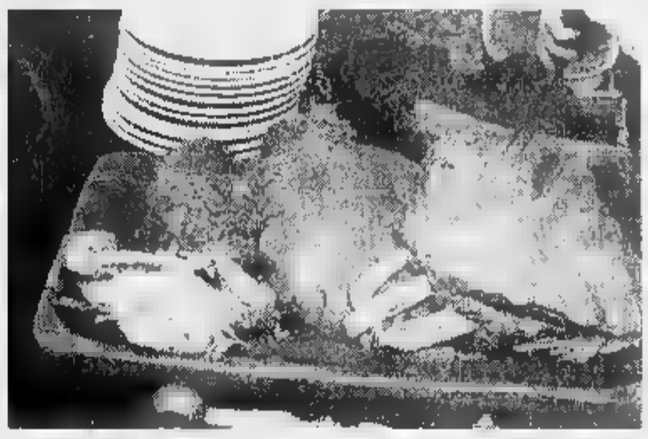
Il sindaco, Luigi Leonardo Restagno, ha scelto, come i suoi predecessori, di puntare sulla Fiera del bue grasso, forse per dimenticare la «ruggine» tra primo cittadino e Fiera, nato lo scorso anno quando il calcio di un bue aveva mandato in ospedale l'allora sindaco Rino Filippi, aprendo la crisi in Comune. Ovviamente i riferimenti all'episodio dell'edizione '95 vengono usati soltanto come «sfottò» nei confronti di Luigi Leonardo Restagno che, senza temere i buoi, ha allungato la Fiera, arricchendola di appuntamenti e facendo capire tutta la voglia di valorizzarla.

I capi sono divisi in quindici categorie: buoi grassi nostrani; buoi grassi migliorati, buoi grassi della coscia; manzi grassi nostrani; manzi grassi migliorati; manzi grassi della coscia; vitelle della coscia, vitelli castrati nostrani; vitelli castrati della coscia; vacche grasse, torelli della coscia; manze grasse; tori due denti; tori quattro-sei denti; tori oltre i sei denti. I premi non sono soltanto le guadrappe e, tra i riconoscimenti per i capi, ci sono anche premi degli istituti bancari presenti a Carrù, in particolare l'ex Cassa rurale, guidata dal direttore Sergio Nano, premiera il lavoro degli allevatori che hanno la stalla nei Comuni in cui l'istituto di credito ha una filiale.

Luca Ferrua

Qui è di casa il vero bollito

Ma alle nove del mattino come «seconda» colazione si mangia un piatto di trippe



In alto da sinistra un allevatore mostra con orgoglio il suo «capo» premiato a Carrù; la banda musicale «Alesina» e a lato un piatto di bollito

ARRIVANO da tutta Italia e dall'estero, si danno appuntamento alla Fiera appena passato l'alba e l'arrivo a Carrù di allevatori e commercianti. Sono gli amanti della buona cucina e della vita «slow» guidati dall'«uomo del vino» Giacolino Gillardi che ha scelto la bevanda protetta da Bacco come lavoro, è l'enotecnico di punta di Ceretto, e come hobby, produce infatti un interessante dolcetto e sta studiando di esportare nella Langa monregalese un pregiato vitigno francese.

Nicoletta Bocca, Folco Portinari, ristoratori emiliani, lombardi e statunitensi, Carlin Petrini e gli altri di Slow Food Arcigola sono solo alcuni esponenti della «comitiva di buongustai» che vive fin dall'alba il giorno della Fiera del bue grasso. Con le prime luci del giorno spiano l'inizio del mercato e la selezione dei capi migliori, poi si trasferiscono al ristorante «Moderno» per una tazza di brodo bollente. Mentre consumano una delle tante specialità del paese dove è di casa il bollito, agli altri tavoli ci sono decine di allevatori che per la seconda colazione, ma sono appena le 9 del mattino, hanno scelto un fumante piatto di trippe. «Usciti dal ristorante - continua Giacolino Gillardi - si va alla farmacia Andreis, dove producono la "tintura sacra", un digestivo da forti emozioni». Superato il test e rinvigorito lo stomaco in vista di più impegnativi appuntamenti, la terza toppa è per l'aperitivo alla pasticceria di Teresio Dalmazzo, un luogo di delizie enogastronomiche. Poi tutti a vedere la sfilata dei bovini premiati, «Un momento che dà significato alla Fiera - conclude Gillardi -, una manifestazione da difendere altrimenti gli affezionati come me diserteranno Carrù». E per chiudere si torna al «Moderno», bollito; antipasti; ravioli; vino. Un incontro con la cucina di langa monregalese che da sola vale la visita.

[l. f.]

Bancarelle a Ceva per Santa Lucia

I bovini di razza piemontese sono protagonisti anche della Fiera di Santa Lucia, in programma mercoledì a Ceva.

La festa ricorre il giorno 13, ma l'amministrazione comunale ha deciso dallo scorso anno di fissare la manifestazione, in concomitanza con un giorno di mercato, al secondo mercoledì del mese. La parte del leone è riservata naturalmente alla carne, con la rassegna-concorso, che mette in palio trofei, coppe e guaidrappe. La premiazione si svolgerà alle 11, sotto l'ala del Municipio.

«La carne è uno dei due prodotti civetta dell'economia cebana - spiega Lorenzo Alliani, assessore al Turismo e al Commercio -. Insieme al fungo, è ciò che meglio rappresenta la nostra realtà, la nostra produzione. In questa direzione vanno tutti i nostri sforzi, per dare un futuro concreto alla promozione di entrambi i prodotti».

Alla Fiera non mancherà neppure la tradizionale «Gran mercato», con le bancarelle nel centro storico, nelle piazze, sul Brollo, lungo corso Garibaldi e in piazza Vittorio Veneto, dove troveranno spazio soprattutto macchinari e attrezzi per zootecnia e agricoltura.

Sarà l'occasione per i primi acquisti natalizi, approfittando anche dell'apertura dei negozi. «La Fiera è un appuntamento che coinvolge tutti - sottolinea ancora Alliani -. Abbiamo chiesto la collaborazione di macellatori e macellai, ma l'intera realtà commerciali ci stanno dando una mano». Sono attesi circa 150 ambulanti.

Durante la giornata di festa, oltre che girare fra le bancarelle e si potrà anche guardare la città dall'alto: da piazza d'Armi partiranno voli in elicottero, dal mattino al calare del buio.

«Santa Lucia fa parte della storia cebana - conclude Alliani -. L'abbiamo rivalutata, dopo qualche edizione in sordina, includendola nel ciclo di appuntamenti con Mostra del fungo, "Colori e sapori delle valli", Mercatino di Ferragosto».

Paola Scola

PASSAPAROLA...

LIQUIDIAMO TUTTO PER TUTTI GLI SPORT

LIQUIDIAMO: Sci & accessori - Tennis & accessori
Palestra & Mare - Abbigliamento & Calzature

GOMBA SPORT CHIUDE E...
LIQUIDA TUTTO!

SCONTI REALI del
40 - 60 - 80%

A partire dal 8/12 fino ad esaurimento

SciTennisZainiCalcioScarponiPalestraCalzatureBorseMarsupiBastoncciniPolarPalloni
AttacchiGuantiMaglieriaTShirtAccappatoiCiclismoPallineBasketCappelliFelpeBersag
liGiacconiSciarpePantaloniOcchialiBoxerGinocchiereDoposciPinneSciolinePoloDardi
VolleyTeliMareGripCostumiBermudaSkateboardCiabattePattiniShortSnowboardPingPong

GOMBA Sport

Gomba Sport - Via Paruzza, 4 - ALBA - Tel. 0173/36.36.60

Comunic. al Comune di Alba del 23/11/1996

texarredo

NATALE 1996

sotto l'albero regali utili:

OFFERTE RISPARMIO

coperte lana, copriletti, lenzuola, plaid, tovaglie, tende, tessuti arredamento

PIUMONI TRAPUNTE

SCONTO 10-15%

Per ogni acquisto in omaggio le cartoline del concorso Idea " Cerca l' Asso " nelle vetrine

ALBA - Via A. Diaz, 6 (accanto al gioco del pallone elastico)

APERTO TUTTI I GIORNI DAL 1 AL 24 DICEMBRE

Ristorante

Le Betulle

Banchetti · Ricevimenti · Comunioni
Cresime · Pranzi Sociali

Cucina Tipica Albese
Grandi Vini di Langa e Roero

CHIUSO IL VENERDÌ

Si informa la clientela che il ristorante dal 01/01/97 sposterà la chiusura al Lunedì

Si ricevono prenotazioni per i Pranzi Natalizi del 25-26 Dicembre e per il Cenone di Capodanno

CINZANO di S. VITTORIA D' ALBA
Via Statale, 17 - Tel. e Fax 0172/478437

IL CONSORZIO

LANGA ROERO PER L'EUROPA

in collaborazione con la
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AL LAVORO
E FORMAZIONE PROFESSIONALE

e con contributo finanziario del
FONDO SOCIALE EUROPEO

organizza

UN CORSO PER
TECNICO AUTOMAZIONE D'UFFICIO
(addetto ai lavori d'ufficio)
rivolto a diplomandi e finalizzato all'impiego aziendale
LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA

Per informazioni ed iscrizioni entro il 13 dicembre 1996 - rivolgersi a:

CONSORZIO LANGA ROERO PER L'EUROPA
presso
ALBA - IN · SERVIZIO FORMAZIONE
Pzza San Paolo, 3 - 12051 ALBA (CN) - tel. 0173/363236

Requisiti per l'ammissione	Modalità di svolgimento
Data di nascita posteriore a [illegible]	Partecipazione al corso gratuita
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

SubWooferR
disco club
Vi aspettiamo:
il VENERDÌ è
"La notte dell'immagine"
il SABATO è
"WINNER 96"
Non solo underground
per essere di più ...
... per essere insieme !
BRA - [illegible] C. Alberto, 29 - Tel. 0172/[illegible]

Ceva
Polstrada ha la nuova caserma

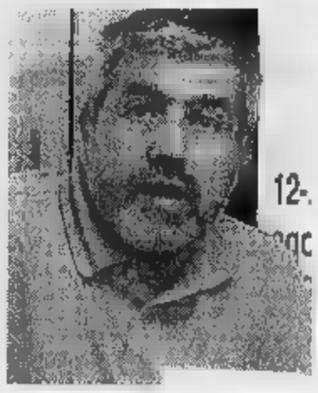
L'ex palazzina degli uffici dell'area Ilsa ha davvero cambiato volto: interventi di restauro che l'hanno resa di nuovo abitabile e pronta alla prossima destinazione. Dovrà ospitare la caserma della Polizia Stradale del distaccamento di Ceva, che si trasferisce dalla vecchia sede di via XX Settembre.

A eseguire i lavori alla palazzina, terminati la scorsa settimana, è stata l'impresa Bianchino, che è intervenuta all'esterno e sugli interni. Sono stati recuperati tutti e tre i piani dell'edificio: nell'interrato si sono ricavati magazzini dal pregevole soffitto a volte di mattoni; al pian terreno ci sono gli uffici e i locali di servizio; al primo piano hanno posto gli spazi comuni per gli agenti del distaccamento e due appartamenti, per il comandante e il vice comandante.

Le pareti sono state imbiancate, in contrasto con la pavimentazione realizzata con piastrelle della fantasia in toni scuri.

«Abbiamo mantenuto la struttura originale, rendendola più moderna e funzionale - spiega l'impresario Sergio Bianchino che si è occupato dei lavori -. La scala, per esempio, è stata conservata in lastre di pietra, così i pianerottoli e la ringhiera originari».

Un ampio balcone si affaccia su via Pio Bocca, sulla zona piazza d'Armi e sul cortile, dove si aprono i numerosi garages per le auto del personale e di servizio. Tutto protetto da una doppia cancellata. [p. s.]



Il presidente Gianni Ferrero

Mondovì
Dai poeti un saluto al Moro

«Salutme el Moro» compie trent'anni. Il premio di poesia piemontese e occitana, che costituisce uno degli appuntamenti caratteristici dell'autunno di **Mondovì Piazza**. La premiazione, con la consegna dell'incisione di Francesco Franco al posto Camillo Brero, si svolgerà nella sede dell'associazione «Amici di Piazza» del presidente Gianni Ferrero, che organizza l'iniziativa. Il programma: alle 10,30 previste la commemorazione di Beppe Rosso e l'inaugurazione del museo etnografico alla sua memoria, alle 10,45 la premiazione. Giovanni Tesio presenterà «An brass al sol» di Brero. Edmondo Ajraldi e Paola Menardi leggeranno poesie di Barbaflore, Bertolino, Bodrero, Briatore, Dardanello, Dorato, Duberti, Felicina Priola, Goria, Regis, Rinaudo e Zucco. [p. s.]

Villanova M.
Costa «interroga» sull'Aimeri

La «Aimeri» era un vero polo occupazionale, se non per il Monregalese, sicuramente per la Valle Ellero e Villanova Mondovì. L'azienda, che si occupa di gestione di servizi e soprattutto di raccolta rifiuti, ha attraversato un momento di crisi.

La famiglia Aimeri, progressivamente, è uscita dalla società, cedendo tutte le quote, che sono state rilevate dal gruppo milanese «Camuzzi». Dopo le prime rassicurazioni sul mantenimento della situazione, la nuova proprietà ha deciso di portar via da Villanova tutti gli uffici amministrativi.

Sulla questione del trasferimento a Milano della «Aimeri spa» è stato chiesto l'intervento del ministro del Lavoro.

Lo ha fatto il deputato dell'Unione di Centro Raffaele Costa, che ha rivolto a Treu un'interrogazione a risposta urgente, per domandare un intervento che faccia «revocare da parte della Camuzzi la decisione, oppure parzialmente rivederla, tenendo anche conto che gran parte dell'attività della società Aimeri si svolgeva e si svolge in Piemonte e Liguria». Si chiede inoltre di chiarire se «può essere legittima nel rispetto dei diritti dei dipendenti la decisione aziendale di procedere al trasferimento degli uffici dell'azienda». Questo, senza tenere conto del fatto che «il trasferimento depaupera proprio le zone che la Camuzzi continuerà a servire con la propria attività nel settore della nettezza urbana». [p. s.]

CAMP

Saliceto
Secessionisti in Comunità montana

La Comunità Montana Alta Langa si occupa di 43 Comuni: troppi per far fronte alle esigenze di tutti e alcuni paesi hanno chiesto di staccarsi, per costituire un altro ente autonomo.

La proposta è emersa in un incontro a Salicato che è uno dei cinque centri dalle velleità secessioniste: lo accompagnano Cortemilia, Bergolo, Torre Bormida e Gorzegno. Il loro progetto prevede l'aggregazione di altri Comuni delle valli Bormida e Uzzone, ma questi sembrerebbero troppo propensi a lasciare la Comunità Montana di appartenenza. Secondo loro, l'ente con sede a Bossolasco riuscirebbe a soddisfare le necessità e i problemi di tutti i suoi componenti.

L'ipotesi che è partita da Salicato non è l'unica ad aver scosso l'unità della Comunità Alta Langa. Nei mesi scorsi altri Comuni avevano chiesto alla Regione di potersi aggregare nell'«Alta Langa Monregalese». Per lavorare alla sua costituzione, è stato creato un coordinamento composto dai sindaci di Murazzano, Bastia Mondovì, Montezemolo, Paroldo e Marsaglia, «secessionisti» sin dall'Alta Langa di Bossolasco sia dall'organismo con sede a Ceva. [p. s.]

Vicoforte
Alluvione bis Servono 30 miliardi

La seconda alluvione, quella della metà dello scorso mese di ottobre, ha provocato altri danni nel Monregalese, che sono andati ad aggiungersi a quelli già causati dal disastro del novembre 1994.

Per il ripristino dei danni risalenti proprio a due anni fa, la Comunità Montana Valli Monregalesi, che ha sede a Vicoforte, ha predisposto tutti i progetti preliminari alla sua competenza, relativi alle opere di difesa idrogeologica dei torrenti Ellero, Corsaglia, Casotto, con i rii e gli affluenti dipendenti, che scorrono sul territorio.

I tecnici hanno però verificato che, per completare gli interventi, occorrerebbero settantacinque miliardi. Una cifra ben lontana dalle disponibilità attuali, che sono di soli nove.

Per questo, l'ente presieduto da Giuseppe Fulcheri ha inviato nei giorni scorsi una nota in Regione e in Provincia: in esso si ricorda l'entità dei danni subiti dal Monregalese e dal territorio della Comunità Montana in particolare. Per realizzare gli interventi di pubblica incolumità servirebbero 30 miliardi. [p. s.]

Dogliani
L'Italia raccontata da un magistrato di Mani Pulite

Un viaggio che porterà il lettore e l'ascoltatore del dibattito a ripercorrere gli ultimi anni della storia italiana con luci e ombre note e meno note. La biblioteca «Luigi Einaudi» di **Dogliani** si apre domani, alle 17, per un appuntamento di primo piano.

Gherardo Colombo, Chiara Beria d'Argentine e Corrado Stajano discutono del libro «Il vizio della memoria», scritto dal pubblico ministero divenuto celebre, insieme a Di Pietro, per l'inchiesta «Mani pulite». Protagonista di tante grandi inchieste giudiziarie, Colombo arriva a Dogliani dopo un altro collega, Paolo Ielo, che fu ospite della Biblioteca nello scorso mese di maggio.

Il giudice milanese ripercorre la propria formazione e le tappe dell'impegno nella magistratura. «Il vizio della memoria» è un'opera autobiografica. Si parte dalla vita in famiglia, con i suoi valori, per raccontare le varie tappe che hanno condotto alla decisione di abbracciare la carriera giudiziaria. Si ricorda il Sessantotto, quindi gli omicidi dei giudici Alessandrini e Galli, poi l'adesione a Magistratura Democratica e la prima, clamorosa inchiesta, su Licio Gelli e la Loggia P2. Colombo narra l'impegno come consulente della Commissione Stragi, l'incontro con Giovanni Falcone, fino ai giorni nostri, con Tangentopoli e Mani pulite, insieme a Di Pietro. Non manca, ovviamente, una parentesi sulle dimissioni da giudice dell'ex ministro dei Lavori Pubblici.

«Si tratta di un giudizio amaro, ma onesto, sulla società italiano, che riporta alla memoria episodi della nostra storia contemporanea - si legge nella scheda di presentazione -. Si rivolge a chi intende recuperare un quadro d'insieme delle vicende giudiziarie e politiche degli ultimi vent'anni e, anche, a quelle coscienze che hanno troppo spesso il vizio di dimenticare».

Ospiti, insieme a Gherardo Colombo, sono i giornalisti Corrado Stajano, che si è sempre occupato dei grandi misteri della storia italiana moderna, e Chiara Beria d'Argentine, capo della redazione milanese de «La Stampa», che ha mostrato un'attenzione particolare per le vicende della giustizia nel nostro Paese. [p. s.]

Il magistrato di Milano **Gherardo Colombo**

Castellino
Premiate studentesse delle Medie

Da sette anni, prima di Natale, vengono consegnate a **Castellino Tanaro** le borse di studio intitolate alla memoria di don Vincenzo Demattéis, il parroco del paese morto nel 1989.

Per ricordarlo il Comune ha istituito un riconoscimento, da attribuire agli studenti di Castellino che si sono distinti in modo particolare per impegno e il rendimento a scuola. Quest'anno il sindaco Carla Merletti ha consegnato le borse di studio a Giorgia Canavese, che ha finito la terza media con «ottimo», e Manuela Rozio, promossa in seconda con «più che buono». [p. s.]

Carrù
Luci natalizie a chi aderisce alla Pro loco

Un'idea colorata e luminosa, per il Natale e, soprattutto, per iscriversi alla Pro loco di **Carrù**. La campagna per il tesseramento '97 all'associazione turistica prevede che i nuovi aderenti abbiano un dono speciale: oltre alla tessera, che costa ventimila lire, si avrà diritto a un filo di luci colorate per addobbi esterni e a una bottiglia di buon vino. L'uno utile per le decorazioni natalizie, l'altra per festeggiare l'addio all'anno vecchio e il benvenuto a quello nuovo.

L'iniziativa è nata dalla fertile mente dei giovani della Pro loco carrucese, coordinati dal presidente Fabrizio Filippi, in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'associazione commercianti. Per approfittarne, basterà rivolgersi all'ufficio della Pro loco e ai negozi che esporranno il cartello che annuncia l'iniziativa. [p. s.]

Bagnasco
Un «corvo» fa pagare il Comune

«La lettera di un anonimo che ha spinto la magistratura ad aprire l'inchiesta ci costerà trentasette milioni». L'amaro sfogo è di Roberto Colombo, sindaco di **Bagnasco**, che in Consiglio comunale ha dovuto approvare una variazione di bilancio di quasi quaranta milioni, per risarcire delle spese legali tre ex amministratori e il segretario comunale.

I quattro sono stati rinviati a giudizio e processati in seguito a un esposto anonimo, che sollecitava a Procura a indagare su presunta irregolarità nell'affidamento di un incarico professionale. Nel processo, però, tutti sono stati assolti con formula piena.

«Adesso hanno chiesto al Comune il risarcimento delle spese legali sostenute, cioè trentasette milioni - conclude il sindaco -. Per un paese piccolo come il nostro è una grande batosta». [p. s.]

Ormea
Uno stadio sostituirà il «Balbis»

Costerà circa seicento milioni e sarà costruito dalla ditta Ebis di Pornassio: si tratta del nuovo campo di calcio che sorgerà a **Ormea**, nell'area sportiva di località Braganza.

Appena la nuova opera sarà terminata e agibile, verrà «mandato in pensione» il vecchio e glorioso impianto, intitolato a Danilo Balbis. Al campo, sul quale si sono cimentate per anni le diverse compagini ormeasche, non viene rimproverato nulla, salvo la sua posizione. Una collocazione che impedisce un potenziamento dell'area e, soprattutto, l'ampliamento del tappeto erboso fino a raggiungere le dimensioni regolamentari di cento metri per sessantacinque. Il «Balbis» era stato costruito fra il viadotto della ferrovia e la statale 28 della Valle Tanaro, dunque costretto fra due vincoli che era possibile eliminare in alcun modo. [p. s.]

S. S. Belbo
Festa alla scoperta del moscato

Domenica nel salone della mostra della casa natale di Cesare Pavese a **Santo Stefano Belbo** si terrà la sesta edizione de «Il moscato nuovo in festa» organizzata dal Cepam (Centro produttori e amici del moscato) e presieduto da Luigi Gatti, in collaborazione con le aziende vitivinicole, operatori della ristorazione, pasticcerie.

La «kermesse» prenderà il via alle 15 con il convegno «Moscato: fattore trainante dell'economia di un territorio». Si parlerà di questo vino e della sua storia, del ruolo delle camere di commercio, delle prospettive turistico-culturali, del moscato '96 sotto il profilo della quantità e qualità. Si cercherà di dare una risposta alla domanda: «Moscato, quale futuro per le 7 mila aziende del disciplinare?». Tra i relatori, Lido Riba (presidente commissione Agricoltura della Regione), Giusi Mainardi (giornalista), Giancarlo Scaglione (enotecnico), Giacomo Oddero (presidente Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero), un funzionario della Banca regionale europea di Cuneo, il presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli. Moderatore, il giornalista de La Stampa, Sergio Miravalle.

Seguirà la degustazione del moscato d'Asti e dell'Asti '96 di diversi produttori in abbinamento con specialità gastronomiche.

Il presidente del Cepam, Luigi Gatti spiega: «La nostra associazione è impegnata a portare avanti un discorso di valorizzazione del territorio sotto il profilo culturale legato a Cesare Pavese, ma anche del suo prodotto più importante che è il moscato».

A conclusione del meeting sarà presentato il volume «L'Ondata» di Nani Ponti sul tema dell'alluvione. Ne parlerà la preside della scuola media, Sil-

ANILI

Corneliano
La Pro loco rinasce dalle ceneri

La «terapia d'urto» è stata efficace: data per spacciata dai suoi stessi reggitori, la Pro loco di **Corneliano** è risorta vivo dalle sue stesse ceneri e ha eletto un direttivo che recupera proprio le superstiti energie della precedente gestione e si accinge a dare i primi segni di vita, cominciando con il varare un intenso programma di attività.

Un miracolo in cui pochi speravano, dopo che gli appelli alla collaborazione erano caduti nel vuoto, tanto da indurre il consiglio uscente, presieduto Piero Perone, a stilare una sorta di «certificato di morte presunta». Un gruppo disposto a rilevare l'impegnativa attività dell'associazione (una delle più «antiche» e vivaci del Roero) invece si è formato: lo guida Roberto Capra, che sarà affiancato da Vincenzo Aria (vicepresidente), Graziella Chiesa (segretaria), Daniela Chiesa (tesoriere), e da Carlo Aria, Piero Perona, Andrea Carrone, Roberta Cane, Flavio Capra, Ettore Contino, Caterina Gallarato, Maria Rosso. Revisori dei conti sono Salvatore Albanese, Carlo Corrado, Piero Perona, probiviri Sergio Aria, Francesco Farina e Piercarlo Giacone. [g. n.]

Sommariva B.
Senza donne i comitati di frazione

Gli abitanti delle frazioni di **Sommariva Bosco** hanno eletto i «miniconsigli», i tre comitati, composti ciascuno da tre persone, che funzioneranno da raccordo tra il municipio e il luogo di residenza. È votato in tre seggi, corrispondenti ad altrettante «aggregazioni» di borgate: Maniga-Agostinassi-Tavelle; Gabrielassi-Ricchiardo; Paolorio-Arduini. Per Agostinassi e le altre frazioni disposte lungo l'autostrada sono stati eletti Vincenzo Alasia (39 voti), Mario Peyrona e Giacomo Panero (31); gli abitanti di Gabrielassi hanno scelto Dario Abrate (21), Giovanni Abrate (13) e Alessandro Sibona (8), mentre i rappresentare le piccole borgate sul versante del Roero stati chiamati Mario Barbarito (8 voti), Giovenale Cometti (6) e Giuseppe Reviglio (5).

Sono state elezioni «casalinghe», seggi allestiti alla buona in canoniche e aziende agricole, ma sentite: un po' trascurata invece l'esigenza delle «pari opportunità», visto che nessuna delle poche donne in lista è «uscita». [g. n.]

Bra
Vendita di merci «solidali»

Il nome, specie si considera che nell'originale ebraico non ha vocali, è quasi impronunciabile: Tsèdaqua.

Eppure, nonostante sia difficile da ripetere e più ancora da memorizzare, questa strana parola significa molto per le centinaia di persone che a Bra mettono in pratica i principi del «commercio equo e solidale» frequentando lo «spaccio alternativo» dell'associazione Tsèdaqua, in corso IV Novembre.

«Il nome - spiega il presidente, Claudio Saffirio - deriva da una parola che nell'ebraico antico aveva due significati: "giustizia" e "elemosina", nel senso dell'impegno a restituire una parte della propria fortuna ai più poveri. Pur senza dimenticare che anche da noi esistono situazioni di disagio».

Oltre partecipare alle campagne di «adozioni a distanza» e ai boicottaggi delle multinazionali che sfruttano il lavoro minorile, Tsèdaqua espone e vende merci acquistate in tutto il mondo «da produttori organizzati su base associativa o cooperativistica, a un prezzo equo, che tiene conto di lavoro e necessità», e impegnandosi a promuovere «uno sviluppo produttivo adeguato alle condizioni locali, decentrato, che non crei dipendenza e sia rispettoso dell'ambiente».

Caffè, tè, cacao, spezie, banane provenienti da colture biologiche sono i generi alimentari più comuni, ma nella sede di corso IV Novembre ci sono anche capi vestiario, oggetti d'arredamento, pezzi di artigianato «esotico». [g. n.]

Giovanni Bressano, Famija Albeisa

Alba
In «Famija» mangiano fritto misto

Domenica la quarantunesima festa della «Famija Albeisa». L'appuntamento per soci e simpatizzanti è per le 10 nella sede di via Pierino Belli ad **Alba**. S'inizierà con la presentazione del volume «Il grande libro della cucina albese». Pubblicato dalla Famija in collaborazione con l'Ordine dei cavalieri del tartufo dei vini di Alba, presenta oltre ricette, annotazioni storiche e scientifiche, un'analisi sulla ristorazione locale considerazioni sui vini. Saranno consegnati i premi «Amici di Alba» e il letterario «Vittorio Kiolfo». Il presidente Giovanni Bressano illustrerà le attività e parlerà del futuro. La Festa sociale si concluderà al ristorante «La Cascata» di Verduno per cementare l'amicizia un gran fritto misto alla piemontese, «tonna» d'Alba e altre specialità. [g. f.]

Barolo
Censimento con la data del 1764

La memoria storica di **Barolo** si ritrova in documento d'archivio che è datato 1764. «Il Quaderno», periodico dell'Associazione culturale «Giulia Falletti di Barolo», ha proposto suoi lettori un interessante testimoniale in cui viene presentata l'interessante realtà del piccolo centro nel diciottesimo secolo.

La prima parte del prezioso documento riporta il bilancio del Comune di Barolo appunto nel 1764.

Nella seconda parte è stilato il censimento della popolazione che viene catalogata in «persone, bovi, vache ed artisti, il Marchese Falletti, le persone forestiere, i corpi privilegiati, i poveri, i miserabili e i mendicanti», tutti facenti parte della piccola società in cui lavoravano e vivevano.

Dal documento si ricava che sin dal 1764 molti abitanti del paese si impegnavano a fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e per migliorare le esigenze della vita materiale.

Oltre a costruire le prime strade ed i primi ponti per aprire le comunicazioni a valle, i contadini dell'epoca, poveri ma fieri, erano già abili nell'impianto e nella coltivazione del vitigno nebbiolo, che oggi rappresenta il capitale più valido e duraturo della bassa Langa albese.

L'Associazione culturale che è intitolata a Giulia Falletti di Barolo, visto l'interesse suscitato dalla riproduzione dell'antico documento, intende pubblicarne altri prossimi numeri. [g. n.]

Giuliano Soria «inventore» del Parco culturale

Costigliole d'Asti
Gratis nel castello con il caldo invito a scrivere qualcosa

Quanti sono i giovani di ogni nazionalità che salgono sulle colline tra Bormida e Belbo portando nello zaino un libro di Pavese o di Fenoglio? Molti, ma sono migliaia anche i giapponesi che decidono di visitare la Langa fugacemente descritta nell'ultimo best-seller. Ingrediente importante del successo turistico, il «mito» letterario è un elemento da privilegiare. Per questo i responsabili del Parco culturale del Premio Grinzane Cavour hanno in mente per la sede principale della loro istituzione - il castello di **Costigliole d'Asti** - un destino un po' particolare. Con un progetto finanziato dalla Regione e dall'Unione Europea, lo storico edificio sarà restaurato ricavandone non solo sale «da visitare», ma anche locali «abitabili». Una parte del castello sarà trasformata in foresteria e qui saranno invitati a trascorrere una breve vacanza gli scrittori «amici» del Premio, finalisti e supervincitori, vale a dire il fior fiore dell'«intelligenzia» mondiale. La speranza, se proprio il patto, è che «in cambio» dell'ospitalità scrivano qualche riga - un articolo di giornale, un brano di diario, meglio ancora un racconto - ispirata luoghi.

«In questo modo - spiega il presidente del Parco culturale, Giuliano Soria - la memoria dell'incontro dello scrittore con la nostra terra sarà fissata per sempre. E nei lettori nascerà il desiderio di visitare il Monferrato e la Langa». Una specie di riedizione programmata del «Grand Tour», insomma, tesa a risarcire il negletto Piemonte. Niente di strano, visto che il limone fiorisce anche negli orti in riva al Tanaro. Gli omologhi contemporanei di Goethe saranno probabilmente lieti di celebrarlo, e più di sapersi esonerati, grazie all'ospitalità, dall'incombenza di trovare asilo nell'area forse peggio dotata di alberghi di tutto il Nord Italia. [r. s.]

Clavesana
Abiteranno in via Valle d'Aosta

La prima delle famiglie alluvionate, che hanno dovuto trasferirsi dalla borgata Borra di **Clavesana** dopo il disastro del novembre '94, è andata ad abitare nella nuova casa di via Valle d'Aosta.

Si tratta di Rosina Arnaldi e Francesco Borra, che hanno traslocato in una delle sei abitazioni fatte costruire sul terreno acquistato con i fondi donati dalla Regione autonoma. Di qui, il nome attribuito alla nuova borgata. Anche la Caritas ha contribuito nell'intervento.

Le altre famiglie che si trasferiranno nelle prossime settimane sono quelle di Francesco Tomatis, Emilia Cinus, Antimo Moretti, Giovan Battista Chiaramello e Giovanni Gallo.

Altri abitanti della vecchia borgata Borra, che hanno dovuto lasciare le case giudicate a rischio o inagibili, hanno scelto di utilizzare i contributi o i rimborsi per acquistare appartamenti. [p. s.]

Piozzo
Si protegge il cimitero dai vandali

Il Consiglio comunale di **Piozzo** ha deliberato l'acquisto di un portone automatizzato per chiudere l'accesso al cimitero ed evitare possibili, spiacevoli visite da parte di malintenzionati. Lo è deciso nel dell'ultima seduta dell'assemblea. Il sindaco Felice Boffa spiega: «Non è una cosa molto importante, serve per regolare l'accesso, soprattutto per proteggere il camposanto, conservandone il rispetto».

La sistemazione del portone non è l'unico intervento approvato dal Consiglio. A gennaio, per esempio, partiranno i lavori di adeguamento della Casa di riposo, mentre si sta già intervenendo per la ricostruzione del piccolo ponte in località Vacchetto. E' arrivato anche il sì al progetto di realizzazione del nuovo peso pubblico, con cinquantacinque milioni della Regione e un piccolo intervento del Comune. [p. s.]

Cherasco
Resusciterà il Palazzo delle Anime?

I vecchi continuano chiamarlo «le Anime», per altri è semplicemente «il Palazzo»: ma, comunque lo si voglia indicare, è evidente lo stato di degrado dell'edificio che fiancheggia la chiesa di Veglia di **Cherasco**. Di proprietà in parte dell'Istituto per il sostentamento del clero in parte del Comune (che fino a una decina di anni fa ci teneva le scuole), è un aulico, grandioso complesso settecentesco, drammaticamente segnato dall'abbandono e dall'incuria.

Le prospettive di una sistemazione si sono sempre infrante contro vere o presunte rigidità del vincolo amministrato dalla Soprintendenza, ma tornate di attualità dopo che il Consiglio ha deciso di trasformare ex sedi scolastiche in alloggi per anziani. Di positivo c'è che la tesi «demolitoria» sembra aver perso terreno, sostituita convinzione che «le Anime» potrebbero resuscitare. [g. n.]

Ceresole
L'ospizio si chiamerà «Mughetto»

Una costruzione chiara, ariosa, in stile vagamente postmoderno: è la casa di riposo di **Ceresole**, ultimata dopo una lunga «incubazione» e pronta, dall'anno prossimo, ad accogliere i primi ospiti. Domenica c'è stata l'occasione di visitarlo e quindi di capire «dal vero» cosa potrà significare questa struttura per gli anziani e per l'intera comunità. Per si sa che avrà un nome «fiorito», «Il mughetto», sarà gestita da una cooperativa convenzionata con l'amministrazione comunale, praticherà tariffe agevolate per i residenti (purchè scelgano la sistemazione in camera doppia) dovrà come punto di riferimento anche per i non ricoverati, che potranno usarne i locali come luogo di ritrovo e mensa. In prospettiva c'è anche la collocazione nella casa di riposo degli ambulatori medici, per rafforzare il collegamento con il paese. [g. n.]

Bene Vagienna
Musici ricordano il maestro

Weekend di festa e di memoria per la banda musicale della cittadina, che domenica inaugura la sua nuova sede in via S. Giovanni Bosco 19 a **Bene Vagienna**. Domani, alle 21, il complesso diretto da Valerio Semprevivo terrà il tradizionale concerto di Santa Cecilia nella chiesa di S. Francesco. La serata sarà dedicata al giovane «maestro» della banda, Claudio Rossi, deceduto un anno fa in un incidente stradale.

Domenica i musici parteciperanno alla messa solenne delle 9,30 nella chiesa parrocchiale, poi raggiungeranno, sfilando per le vie del centro, la nuova sede. Alle 10,45 è previsto il taglio del nastro alla presenza delle autorità civili e religiose.

Verrà scoperta anche una targa in memoria del maestro Claudio Rossi, considerato «artefice» della banda. Alle 13 pranzo sociale con amici e simpatizzanti. [l. a.]

LINEA Rustica
Articoli regalo - Trucco
Cosmesi e profumi naturali
Bagnoschiuma
Prodotti L'ERBOLARIO LODI
Sassi profumati
Pot-pourri
Saponette
Sali
Nadine
«AUGURI DI BUONE FESTE»
Via Torino, 32 - CORNELIANO D'ALBA - Tel. 0173 61.98.27

Borri ARREDAMENTI
Grandi firme nella biancheria per la casa
Tappeti - Mobili in midollino per interni e terrazze.
BRA
Via Marconi, 2 Tel 0172/44.136

GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
G. BERRINO
Concessionario ufficiale
Argenteria CESA OMEGA TISSOT
LONGINES SECTOR swatch
BRA - Via Vittorio Emanuele, 117 - Tel. 0172/41.28.28

BORDINO FRANCO
ALBA - C.so Bra, 7 - Tel. e fax (0173) 593
Campeggio - Giardino - Sport
CYCLETTES • PANCHE • STEPPER • SPALLIERE • VOGATORI • PESI...
ABBIGLIAMENTO ATTREZZATURA CALZATURE PER TREKKING ED ALPINISMO

ERBORISTERIA LA GENZIANELLA
La natura è amica ci aiuta a stare in forma
• Alimenti naturali biologici
• Cosmesi naturale
• Prodotti della apicoltura
BRA - VIA BAMBAGIOTTI 17

Nocciolanga
NOCCIOLE PIEMONTE E SEMILAVORATI
ACQUISTIAMO direttamente e senza intermediari, a prezzi convenienti, qualsiasi quantità di nocciole "Tonda gentile delle Langhe"
VENDIAMO con garanzia I.G.P. nocciole sgusciate e tostate, granella e pasta per gelateria e pasticceria.
Fraz. Naviante, 1/Ter · FARIGLIANO
Telefono 0173/76870

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
RORETO di CHERASCO

LETTERE

DA SETTEMBRE SENZA STIPENDIO

Vogliamo portare a conoscenza quanto sia inaccettabile e vergognosa la condizione dei docenti in servizio nelle scuole superiori della provincia di Cuneo, convocati dal provveditore ... in carico annuale: stiamo lavorando dal mese di ... senza percepire ... retribuzione. Ciò ... da disfunzioni, ... inefficienze ... di una o entrambe ... amministrazioni responsabili, il Provveditorato agli studi e l'Ufficio ... del Tesoro di ...

... non è previsto ... noi, come ad esempio ... pensionati, un anticipo sulle competenze in attesa del calcolo definitivo ... Spetta? Che dire, ... della condizione ... proprio dei supplenti temporanei, che ... devono «regolarizzare» i primi stipendi ... gennaio-febbraio, nella migliore delle ipotesi, anno lavorato da settembre. Questo grazie a un ... perverso ... che lascia terreno fertile ampi atti scuo... Siamo il 15 novembre ... trasmettere - e si ... solo del primo passo ... Tra febbraio ... per il pagamento delle spettanze.

Noi costituiamo, in alcune scuole della provincia, fino al 30% del corpo insegnante. Che succederebbe se, ridessimo di incrociare le braccia? Non volendo ... far pesare i nostri disagi su altri innocenti, i ... studenti, valutiamo di ... prendere azioni legali ... responsabili.

Seguono trenta firme di insegnanti del liceo scientifico «Cocito», Alba

LA STAMPA

PERSONAGGIO

Da Piobesi ha ridato fiato al mondo dei vinti

E l'insegnante da gennaio dirigerà l'Enoteca del Roero

La riscoperta e la diffusione della cultura contadina di Langa e Roero, in atto in questi anni, rappresentano una novità importante che viene a colmare un vuoto di decenni, durante i quali a custodire valori, ideali e testimonianze del «mondo dei vinti» erano rimaste poche persone, non sempre capite e quasi mai aiutate.

Oggi, sulle colline di Pavese e Fenoglio spira un vento nuovo, alimentato da interessi e passioni degli ultimi protagonisti della cultura locale, tra cui spicca Luciano Bertello, studioso del mondo contadino che dedica gran parte della sua attività di ricerca alle campagne dell'albese e del Roero. Nato nel 1955 a Montaldo Roero, Luciano Bertello risiede a Piobesi d'Alba con la moglie Laura e la figlia Maria Cristina, di 13 anni. Si è laureato in Materie letterarie al Magistero di Torino e insegna alla Media di Canale.

Il suo interesse per la storia locale nasce da ragazzo, quando si impegna nella pro loco del paese e intraprende una battaglia ecologica per salvare le «Rocche» di Montaldo da un progetto di discarica di rifiuti. Il suo primo maestro è il padre Andrea che gli racconta storie e leggende del paese, episodi di vita degli antenati, usi, abitudini, modi di dire di una terra

Luciano Bertello

dove la consuetudine, la saggezza, l'esperienza sono sempre stati ottimi codici di vita. Negli anni dell'Università studia la storia del Roero nelle due grandi guerre e dedica a questo argomento la tesi di laurea. Ancora oggi collabora con l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo e con diverse riviste di storia contemporanea.

Alla fine degli anni '80 inizia il sodalizio con lo storico Baldassarre Molino, da cui nascono i libri su Montaldo Roero, Canale, Corneliano d'Alba e altre pubblicazioni di ed arte a cui collabora anche il pittore albese Walter Accigliaro.

«Un rapporto di lavoro, ma anche di amicizia e stima - spiega Luciano Bertello - grazie al quale contribuiamo a far conoscere la nostra terra e a valorizzarne la peculiarità. Abbiamo dato vita all'Associazione artistico-culturale Astisio che cura la collana di volumi dal titolo "Finestre sul Roero", dedicate a questa terra». Le fonti a cui attinge il professore per dar vita ai suoi libri sono i documenti d'archivio, le testimonianze della gente, i racconti, le curiosità.

«Cerco di raccontare la storia - aggiunge - e capire i problemi, la psicologia degli eventi che hanno caratterizzato il passato del mondo contadino. Nei miei libri si parla di vino, antichi ricettari, il balon giocato nelle piazze e nei cortili, i mercati, le favole e tutto ciò che caratterizza la cultura "minore"».

Dal 1° gennaio Luciano Bertello assumerà la presidenza dell'Enoteca del Roero, che ha sede a Canale. La sua intenzione è di farla diventare vetrina del territorio con la promozione dei vini e anche della cultura dei paesi della sinistra Tanaro.

Ginetto Pellerino

DA SALVARE

Si cercano idee per la rinascita del «Politeama»

Comune e privati vogliono riaprire il teatro di Bra

Il cinema-teatro Politeama di Bra, un polcoscenico di ricordi, esattamente come sta scritto nel titolo un bel volume che si è presentato ieri sera all'auditorium della Cassa di Risparmio di Bra. Un testo di Cetta Bernardo, per sensibilizzare la popolazione a questo spazio irrinunciabile che il Comune sta cercando di far , con un primo concorso idee per un'idonea progettazione già del '95. La commissione tecnica presieduta dall'architetto Giovanni Galletto, entro gennaio, valuterà la classifica finale. La giunta comunale affiderà la stesura del progetto vero e proprio a chi risulterà più affidabile. Il bando di concorso prevede che l'ammontare dei lavori non debba superare i 3 miliardi. Nel giro di 7-8 mesi, sentito anche il parere della Sovrintendenza, il sindaco Francesco Guida, pensa ad una approvazione definitiva cercando di poter appruntare anche un piano economico, che possa contare su forze pubbliche e private. E' sorto un comitato per il restauro del Politeama, presieduto dal professor Bulgarini, a cui fanno parte personaggi del mondo economico, istituzionale e culturale che sta sensibilizzando la cittadinanza, che peraltro è legatissima al «suo teatro». Il Politeama, di proprietà comunale, venne costruito grazie ad un lascito dell'avvocato Giuseppe Boglione, per opere di abbellimento cittadino. Fu nel 1898 che l'allora sindaco Negro, in un animato Consiglio comunale porta a termine con l'architetto Sgrandini, la decisione della costruzione del teatro tanto che vengono individuate le caratteristiche per progettare il teatro che sorgerà in piazza Carlo Alberto, dove si trova ancora oggi. Dopo parecchie traversie, il 1° settembre del 1900 inaugura il Politeama Boglione, con l'opera «Il Rigoletto» di Verdi. Tanti lavori di ristrutturazione vengono effettuati nel dopoguerra. Negli Anni '50 il teatro funzionerà anche cinematografo, reso più funzionale per spettacoli e proiezioni, ma sempre adatto alle stagioni teatrali tanto apprezzate in città. Nel '55 altri ammodernamenti che cancellano i segni del passato che tra tanti avvicendamenti nell'85 portano alla chiusura definitiva del cinematografo, per quelle mancanze, di sicurezza che hanno portato «alla fine» tanti locali dopo l'incendio dello Statuto Torino. Oggi si ritorna a parlare concretamente di restauro.

Nell'85 la mancanza di misure di sicurezza ha determinato la chiusura del cinema braidese

Claudia Ferraresi

WEEK-END

ARRIVANO prima delle 8, mentre ancora gli ambulanti stanno disponendo sulle bancarelle i loro oggetti. Con aria attenta passano in rassegna i pezzi, si soffermano, chiedono informazioni: epoca, provenienza e ovviamente, prezzi. Sono i cultori dei mercatini dell'antiquariato ai quali la «città delle paci» offrirà domenica l'occasione più ghiotta: il grande appuntamento di dicembre, quello per cui i piccoli antiquari si preparano da fine estate.

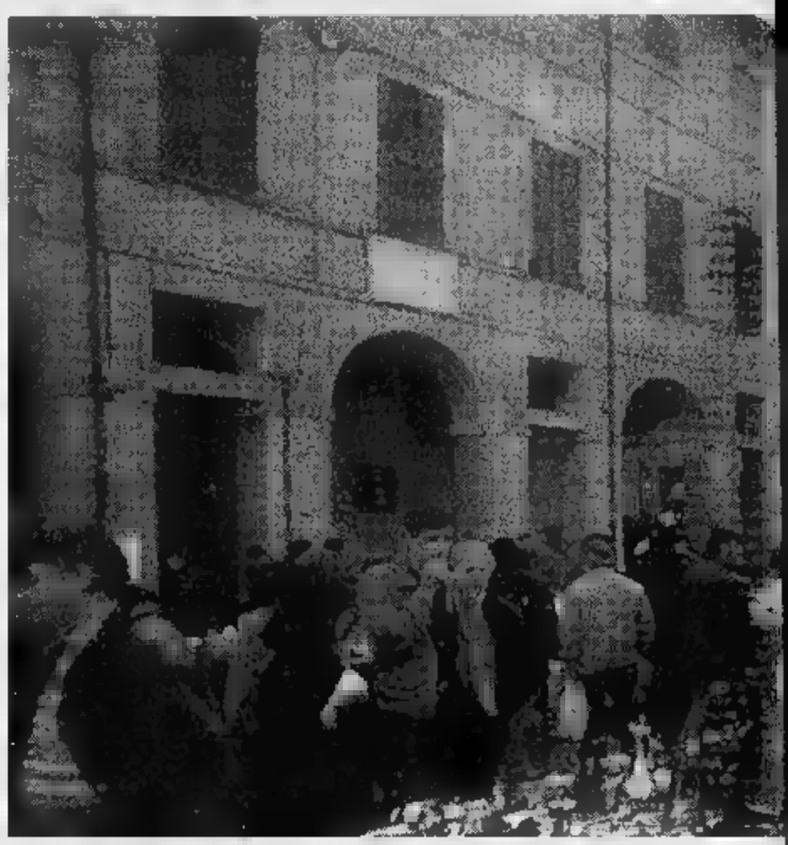
Il mercato concluderà i tre appuntamenti di antiquariato e collezionismo che Cherasco organizza ogni anno con un crescente successo: nell'edizione di settembre i visitatori sono stati oltre 30 mila e gli espositori 635: cifre da record.

La fama del mercato di Cherasco si è diffusa ben oltre i confini provinciali: ambulanti e visitatori arrivano da tutto il Piemonte, da Liguria e Lombardia, dove questo genere di manifestazioni ha trovato da anni grande interesse. Basti pensare allo «storico» mercatino di Bollate, nell'hinterland milanese.

Se anche i milanesi «emigrano» in quel di Cherasco, è segno che la manifestazione ha raggiunto un vasto credito fra gli intenditori. Merito della qualità delle merci esposte, merito del fascino dell'architettura che fa da cornice al mercato e merito degli organizzatori - il Comune e la Pro Cherasco - che facilitano l'affluenza predisponendo ampi parcheggi gratuiti, appena fuori dal centro. Infine, ristoranti e bar offrono, durante tutta la giornata, la possibilità di una sosta e di assaggi delle specialità locali, come gli squisiti «cheraschesi».

Il percorso mercatale si snoderà, fino alle 17.30, sotto i portici e nelle strade del centro: le bancarelle affolleranno le due direttrici dell'asse principale, quella che si snoda tra l'arco di Porta Narzole e l'arco del Belvedere. Occuperanno la piazza del Municipio, per proseguire lungo le stradine laterali.

La varietà degli oggetti esposti non ha limite: si va dai pezzi di «modernariato», che hanno vent'anni o poco più, fino a monete di greche e romane e oltre due millenni di storia.


Le bancarelle (che a settembre erano 635) affolleranno portici e strade del centro fino alle 17.30. Gli espositori si ritroveranno tra l'arco di Porta Narzole e quello del Belvedere. Occuperanno la piazza del Municipio per proseguire nelle laterali
FOTO BRUNO MURIALDO

La fama di Cherasco, che celebrerà la trentasettesima edizione del mercato, avuto, come ritorno, una maggiore selezione degli oggetti e una crescita qualitativa. Un'ambulante presente la settimana scorsa a Solazzo sospirava: «Magari potessi andare a Cherasco». E come lui tanti altri commercianti vedono quest'appuntamento come quello più prestigioso e più remunerativo. La domanda si rivolge spesso a pezzi pregiati come orologi, gioielli, argenti.

Spiega Luca Giovannelli, milanese: «Domenica ci sarò sicuramente perché, già in passato, ho acquistato alcuni orologi pressoché introvabili altrove».

La sollecitazione delle prossime festività natalizie costituisce una ragione di visita in più: non sarà difficile trovare un oggetto adatto per il regalo, sia quello rivolto ai più piccoli (co-

SETTE G

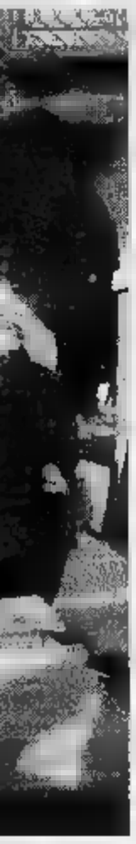
6 Ad **Alba**, concerto dei Minipolifonici delle città di Milano e di Trento (Voci bianche e gruppi strumentale) diretto da Nicola Conci a favore dei bimbi cardiopatici nel mondo (auditorium Ferrero, ore 21). Convegno sul turismo enogastronomico e i diritti del consumatore europeo (Palazzo piazza Medford, oggi 14,30, domani ore 9). Conferenza su «La cardiopatia ischemica e le sue manifestazioni cliniche» col dottor Giovanni Loparco (sala Fenoglio, ore 15,30). Conferenza su «La centralità della persona e il valore della solidarietà» con Padre Bartolomeo Sorge (piazza Vittorio Veneto 1). Mostre «Un tesoro in Comune» e «Le vie della pietra verde», «Il Nucleo» proietta il film «Seven» di Fincher (sala Ordet, ore 20,30).

A **Bra**, conferenza su «La storia del santuario della Madonna dei Fiori» con Emanuele Farinetti (Centro anziani via Audisio, ore 15) e mostra «Ragazzi in biblioteca» (Centro Arpino, fino al 31 gennaio). A **Lequio Berria**, incontro Coldiretti (salone parrocchiale, ore 20,30). Per la Biennale d'arte e vino cisono mostre aperte a **Barolo**, **Grinzane**, **La Morra**. A **Cherasco**, mostre di Picasso e etichette

7 Ad **Alba** incontro su «Conosci Fenoglio? Gli amici raccontano» (Fondazione Ferrero, ore 21). Presentazione liceo classico internazionale (palazzo piazza Medford, ore 11). Alla Galleria Galeosi s'inaugura la mostra di pittura «Il dono di Natale» (ore 16,30). Concerto col Coro del Teatro Regio di Torino, musiche di Rossini (chiesa San Domenico, ore 21) Mercato del tartufo (cortile Maddalena, ore 8-13). Mostre «Un tesoro in Comune» e «Le vie della pietra verde». A **Bra**, mostra sulla storia del Politeama fino al 15 dicembre (chiesa San Rocco). A **Sinio**, teatro dialettale «Noi alpini» (il nostro Teatro, ore 21, 8 mila). A **Cherasco**, mostre di Picasso, «Umorismo» di Paporelli e etichette. Per la prima Biennale d'arte e vino, mostre aperte a **Barolo**, **Castiglione**, **Diano**, **Grinzane Cavour**, **La Morra**, **Monforte**, **Novello**, **Serralunga** e **Verduno**. A **Marene**, concerto gospel con «Gli alunni del cielo» (chiesa par-

8 Ad della Fam... 6, ore 10). ... pietra verde» e «U... ne». A **Cherasco**, ... quariato, mostre d... rocchiale, ore 21). ... ria di Ci... paello (ristorante ... 20,30). A ... al pub Sixty Seven ... «Passi Falsi» (ore 2...

Un mercatino per intenditori



A CHIVASSO COLLEZIONISMO E ANTIQUARIATO

La «Città delle paci» domenica ospita il terzo appuntamento dell'anno con la rassegna da 30 mila visitatori

ma giocattolo di legno, i soldatini, qualche robot ormai sparito dagli scaffali dei negozi o le tessere telefoniche da collezione che fanno impazzire i ragazzini), per gli adulti. Qui il campo è vastissimo: si possono acquistare raffinatissimi bastoni da passeggio con la testa modellata in argento o avorio; bambole Lenci, di marche un po' meno note, ma altrettanto care ai collezionisti. Molto ricercate le tazzine da the e caffè: all'occhio attento non sfuggiranno Sévres e Limoges e altre «firme» nobili. Già da qualche tempo interessanti le offerte di oggetti Liberty: soprattutto vasi, lampade e soprammobili. Anche in questo settore, all'intenditore non sfuggirà la firma che può trasformare l'acquisto in un affare.

Nel settore delle stampe si possono trovare i classici erbari, anche del '600 e '700, e grafiche recenti, acqueforti e acquatinte di buona fattura a prezzi decisamente favorevoli. Sul versante dei gioielli, accanto a pezzi di notevole valore (a Cherasco sono stati più volte esposti collier e anelli per decine di milioni) compaiono oggetti costosissimi, ma di grande effetto, come orecchini di fine Novecento e primo Novecento, spille Anni Cinquanta in marcassite, materiale che oggi non viene quasi più utilizzato. Infine, di grande attualità la bigiotteria americana degli Anni '20 e poi, con collane, spille e bracciali che sembrano usciti da un film di Rita Hayworth e Humphrey Bogart.

Vanna Pescatori

I GIORNI

Santa Vitto-
ano serato della
e Betulle,
borgata Rolandi,
ock con la band

i° festo sociale
Albesa (via Belli
estra «Le vie della
esoro e Comu-
ercato dell'anti-
icasso, Paparelli

e etichette. Per la prima Biennale d'arte e vino mostre aperte a **Barolo, Castiglione Falletto, Diano, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Serralunga** e **Verduno**.

9 A **Ceva**, per la stagione di balletti «Racconti con Conte» con la Compagnia prospettico Vittorio Biagi, musiche di Paolo Conte (Teatro Marenco, ore 21). A **Cherasco**, mostre di Picasso e etichette. Per la prima Biennale d'arte e vino, mostre aperte a **Barolo, Grinzane Cavour** e **La Morra**.

10 Ad **Alba**, conferenza su «La sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale» con il dottor Giuliano Tezzo (sala Fenoglio, ore 15,30). Mostra «Le vie della pietra verde». A **Dogliani**, mercato del tartufo (piazza Confraternita, 8-12). A **Barbaresco**, incontro Coldiretti (salone Municipio, ore 20,30). A **Cherasco**, conferenza sull'educazione musicale per insegnanti (museo Adriani, ore 17), mostre di Picasso e di etichette.

11 A **Bra**, proiettati il cortometraggio «Venerdì 17» di Marcello Gori (ore 20,45) e il film «Fargo» di Joel Coen (Centro Arpino; ore 21,15; 7 mila). Mostra di grafica «La linea incisa» (Galleria La Gibigianna, ore 17-19,30). Ad **Alba**, auguri di Natale della Cri (Fondazione Ferrero; ore 20,30). A **Castiglione Tinella** incontro Coldiretti (municipio, ore 20,30). A **Cherasco**, mostre Picasso e etichette. Per la prima Biennale d'arte e vino mostre aperte a **Barolo, Cavour** e **La Morra**. A **Ceva** è in programma la Fiera di Santa Lucia con rassegna zootecnica.

12 A **Canale**, incontro sull'arte di Pablo Picasso «Il cubismo e le avanguardie» con il professor Gianni Cervetto (biblioteca civica, 21). Ad **Alba** si svolge la prima festa dell'Azienda sanitaria locale numero 18 Alba-Bra (palazzo piazza Medford, ore 18). A **Cherasco**, mostre di Picasso e etichette. Per la prima Biennale d'arte e vino mostre aperte a **Barolo, Grinzane Cavour** e **La Morra**. A **Carrù** per la «Fiera del bue grasso», cori e serata di ballo. **(g. f.)**

ITINERARI

A Castagnito lo spettacolo delle colline

Nella parrocchiale una tela del 1674 opera del Moncalvo

Il bello del Roero è proprio nella sostanziale semplicità delle bellezze che offre. Una natura alla portata di tutti, per una tranquilla scampagnata; cucina genuina, senza snobberie ma squisita; vini di alto lignaggio; monumenti che, senza pretendere (in genere) di competere con gli inarrivabili livelli della Toscana o dell'Umbria, rimangono eleganti e nobili testimonianze di tempi passati memorabili per chi ama il Piemonte e le sue tradizioni.

Così per esempio il paese di **Castagnito**, neanche millecinquecento abitanti, vale la pena di essere visitato già soltanto per la felice posizione collinare: l'insediamento urbano, in effetti, avvenne proprio in quel panoramico luogo dove le guarnigioni militari che difendevano il monastero di San Pietro in Breme potevano agevolmente controllare le vallate del Tanaro e del Borbore.

Castagnito è tranquillo in ogni stagione, immerso nella pace e nel silenzio. Così fu praticamente sempre, se si eccettua qualche rarissima eccezione, come la battaglia che nel 1569 vide l'un contro l'altro armati gli eserciti dei Visconti di Milano e gli inglesi (per la cronaca storica, vinsero questi ultimi grazie al contributo dei lancieri di Govone).

Castagnito è sorta nell'area dove s'insediarono le guarnigioni militari a difesa
- monastero
- San Pietro
- Breme

Le guide turistiche, che pure dedicano più spazio ad altri paesi, non dimenticano che a Castagnito, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista risalente al 1674, è conservata una notevole tela del Moncalvo (Guglielmo Caccia), uno dei pittori più significativi del Piemonte, continuatore della tradizione del Lanino e di Gaudenzio Ferrari. La chiesa sorge sui resti dell'antica chiesa dei Santi Quirico e Giulitta.

A fianco della parrocchiale c'è la chiesa dei Disciplinanti (Spirito Santo), del 1708. La cappella dei Santi Sebastiano e Rocco è stata eretta dove una volta c'era una chiesa ex voto all'epoca della peste manzoniana. E non si può dimenticare la chiesetta barocca di San Bernardo, a est dell'abitato, caratterizzata da un bel pronao e dalla pianta circolare.

Leonardo Osella

A TAVOLA

Fra i segreti della cucina di San Michele

Fonduta, tartufi polenta con funghi e budino alle prugne

La frazione San Paolo, a pochi chilometri da San Michele Mondovì, è una borgata immersa nel verde e nella tranquillità. I boschi sono solo a un passo.

Gli «Itinerari gastronomici Brunello Roviola '96», organizzati dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, in collaborazione con l'Istituto Professionale Alberghiero «Giolitti» di Mondovì, arrivano domani a San Paolo al ristorante albergo «Edelweiss da Elvira»: la cena inizia alle 20,30.

Il locale è a gestione familiare: si sono impegnati la signora Elvira, la figlia Miranda, i nipoti Carlo e Stefano, che vi si dedicano dopo la scuola.

Depositaria dei segreti della cucina, che è quella tipica piemontese, è Elvira. I piatti migliori sono quelli, assai saporiti, a base di funghi, selvaggina e tartufi, anche vari tipi di pasta fresca.

Delizioso in modo particolare è il budino alle prugne. «Per sei persone bisogna usare un litro di latte, cinque uova intere, duecentocinquanta grammi di farina e altrettanti zucchero, un bicchierino rum, un pizzico di sale e quindici prugne secche rinvenute e sciroppate - svela Elvira -. Gli ingredienti, nell'ordine, vanno sbattuti insieme in recipiente e ben amalgamati. Quindi, versare il composto in teglia rotonda imburrata. Cuocere in forno per mezz'ora a duecento gradi, rovesciare il budino sul piatto e guarnirlo con le prugne».

L'appuntamento gastronomico di domani sera è al ristorante «Edelweiss da Elvira» di **San Michele Mondovì**

Il menu di domani sera prevede cotechino e raschera in crosta, medaglioni di manzo con mousse di «saurasso» e noci, bignole con fonduta e tartufo, filetto di trota affumicato con olio e limone. Si proseguirà poi con maltagliati alla crema di porri, uranci di polenta arrostita con «bagnas» di funghi porcini, bocconcini di coniglio alle erbette, carote glassate al burro, cosciotto di porcellino farcito alle castagne, patate al forno, cachi e pere.

E per finire servito budino alle prugne, semifreddo al torroncino con cioccolata calda, spiedino di frutta al moscato e caffè.

I vini che accompagnano: Favorita Langhe '95 «cantina fratelli Savigliano» di Diano d'Alba e Barbantello vivace '95 «Cascina la Meridiana» di Vicoforte. Il prezzo della serata è di 45 mila lire.

Le prenotazioni si ricevono al ristorante (0174-222037) e alla Comunità Montana Valli Monregalesi (0174/563307).

Paola Scola

MAGAZZINI MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
BRA • CHIERI • ACQUI TERME

SEGNALAZIONI

MOLTO PIU' POLENTA AL TEATRO DI ARGENTO

E' la maschera Micillina la protagonista del penultimo incontro, domani sera, alle 20,30, delle «Polente letterarie».

La rassegna culturale-gastronomica nel ristorante dell'enoteca del castello di Mango, propone la serata «Magia agreste» che abbinerà, come di consueto, un menu gastronomico, una carta musicale e una letteraria.

Nel primo, dopo l'entrée in musica e cucina, è previsto un piatto afrodisiaco: tortino di funghi porcini e tartufo nero. Seguiranno la polenta al forno ai formaggi doc, polenta e lepre, panna cotta e bonet. Con le pietanze, grandi vini: Champenois del Castello, Fresia di Gigi Rosso, Barbera Barrique e Roero Marchisio, Moscato d'Asti. Melodie e ballate irlandesi, menu musicale, con Andrea Bertino, al violino, Marcello Bertino, alla chitarra e Massimo Marenco, al pianoforte. Le letture saranno tenute da Elena Colombatto e Enzo Brasolin. La serata costa 55 mila lire, le prenotazioni si ricevono al telefono (0141) 89141. **[v. p.]**

LA SALA ORDET DI ALBA PAROLE E

C'è anche la «vocalist» albese Elena Roggero fra gli interpreti del recital «Lettere d'amore immaginarie» che andrà in scena, lunedì 9 dicembre, alle 21, alla Sala Ordet di Alba, per il secondo appuntamento della stagione di prosa. Uno spettacolo «sui generis», scritto dal critico d'arte e appassionato di teatro Roberto Baravalle che ha immaginato la vicenda epistolare di un ufficiale napoleonico esiliato. Passione, sogni, disperazione sono i toni che compaiono nelle lettere che l'uomo (interpretato dall'attore cuneese Luca Occelli), scrive alla sua amante parigina e che ritrova nei tasti dei poeti.

Alle parole s'intercalano le canzoni interpretate in varie lingue da Elena Roggero. Sulla scena anche i musicisti Alberto, Alessandro e Puccio Gertosio. La selezione musicale è di Gian Maria Testa. Regia di Chiara Giordanengo.

Biglietto da lire 35 mila a lire 22 mila, ridotto lire 15 mila. **[v. p.]**

I FRUTTI DELLA MIA LANGA
di Mario Della Ferrera

Mario augura a tutti *Buone Feste*
e vi offre moltissime idee per il Vostro Natale:(*)
spedizione in tutta Italia.

SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA

(*) Cestini enogastronomici, cassette,
confezioni regalo con oggettistica pregiata.

Via Statale, 56 - CINZANO DI SANTA VITTORIA D'ALBA - TEL. 0172/47.84.61

BLASCOVICH
ELETTRODOMESTICI

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER ALBA - BRA

BOSE®

Better sound through research®

Vi Invita a partecipare

SABATO e DOMENICA

alla dimostrazione dei nuovi sistemi

HOME CINEMA

in

DOLBY SURROUND PRO-LOGIC

PER GLI ACQUIRENTI SCONTI DA ... PAZZI !

Finanziamenti a sei mesi senza interessi.

S.S. Alba-Bra Loc. Piana Biglini, 59 bis · ALBA · Tel. 0173/363852

IN CANTINA

AL CAFFÈ DEL CENTRO

Confronto «in verticale» con i colleghi (compreso Gaja) a fare da sommelier

● *C'era anche Bobo*

Aldo Conterno con il presidente della Regione Enzo Ghigo, Carlo Petrini, la moglie Gemma e i figli Franco e Stefano

Aldo Conterno, festa con 8 annate mitiche

LE degustazioni «orizzontali» possono evocare i piaceri che i romani prendevano stesi sul triclinio. In realtà vengono dette quelle che mettono a confronto vini della stessa annata, ma di produttori diversi.

Le degustazioni «verticali» vedono invece protagonista un solo vino in varie annate.

Questa premessa, da glossario enologico, è necessaria per spiegare che venerdì scorso, all'inaugurazione del «Salone del gusto» a Torino, si è consumato un rito unico: la degustazione «verticale» dei barolo prodotti da Aldo Conterno a Monforte.

Un viaggio dei di un quarto di secolo, attraverso otto grandi annate. Tutti i posti della sala d'onore erano già esauriti da tempo. Tra i degustatori c'erano personaggi come Sergio Staino, il disegnatore satirico padre di Bobo, conquistato alla causa dell'Arcigola Slow food o come Lorenzo Scarpone, giovane italo-americano che a Francisco è a capo di una società di distribuzione dei vini italiani in California.

Amore business. Così va il mondo.

Lui, Aldo Conterno, il giusto, è stato «messo in cattedra» accanto ad un euforico Carlo Petrini e Daniele Cernilli «nasofino» del Gambero Rosso.

Dietro quinte si preparti dei signori, grembiulone chiocciolina d'ordinanza che hanno il comun denominatore di essere i 23 produttori dei vini piemontesi assurti al rango dei «tre bicchieri» cioè l'eccellenza . Signori come Elio Altare, Giancarlo Scaglione, Domenico Clerico, Franco Martinetti, Giorgio Rivetti ecc. C'erano anche il assurto all'olimpo Enzo Boglietti di La Morra la coppia di soci più enologica del mondo Conterno & Fantino, vicini del festeggiato. In giacca nera e farfallino un certo Angelo Gaja da Barbaresco.

Non male come squadra di cantinieri sommelier. Un omaggio al collega vignaiolo impossibile in altri mondi. Ve li immaginate i vari Armani, Valentino, Dolce & Gabbana che presentano il meglio di Missoni o viceversa?

E' stato un capolavoro «carlinesco» di diplomazia enologica che dimostra, un po' a sorpresa e alla faccia degli individualisti invidiosetti, che Piemonte sta perfino nascendo un gioco di squadra tra i big del vino.

E per tornare al vino partiti dal trittico d'oro del 1990-89-88 (questi ultimi definiti nell'ultima Guida ai vini d'Italia tra i «più grandi italiani di sempre».

Preparato il palato si è scesi (o meglio saliti) al 1985 e poi all'82 e ancora '78, per arrivare ad uno strepitoso 1974 per finire il 1971), prima vendemmia portata a casa dall'allora emergente Aldo Conterno.

Per ogni annata stati descritti storia e stagioni. Conterno ricorda benissimo in gran caldo di un certo anno o la pioggia che tradì la vendemmia in quell'altra annata.

Come figli che nascono ad ogni autunno e vanno poi curati e fatti crescere, Carlin Petrini ha chiamato a testimoni dell'evento Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio, ex cittadina, ora vignaiola convinta a Dogliani, Gianpiero Cereda, bancario con una preparzione enciclopedica in fatto di vini di Langa e lo stesso Gaja. Il «re» di Barbaresco ha definito Aldo Conterno una «sorgente naturale simpatia, un amico vero». Poche parole .

C'erano anche i figli Franco e Stefano e la moglie Gemma. La famiglia è completata da Giacomo, anch'egli già impegnato in azienda. L'albero piantato tra le vigne di Monforte ha dato i suoi frutti. Aldo Conterno non è tipo che prepara alla pensione. La prossima degustazione verticale la farà partire dal Duemila. Meglio prenotare in tempo.

Sergio Miravalle

Passaggio in Corea
Dai filari di Monforte

ALDO Conterno, oggi mentore del Barolo, tra i pochi a mettere d'accordo gli scalpitanti barolisti della nouvelle vague e i «tradizionalisti», era nel 1952 (grande annata) negli Stati Uniti in California al seguito di due zii, uno ristoratore e l'altro macellaio. Quest'ultimo, in realtà, fatto i dollari con distillazione clandestina e investito in una azienda agricola nell'allora nascente Napa Valley in California, culla dell'enologia a stelle e strisce.

A 21 anni il giovane Aldo (leva del 1931) fu tra gli italiani che, visto il trattato di adesione dell'Italia alla Nato, optarono per svolgere il servizio militare nell'esercito americano.

Fu così che si ritrovò in Corea, negli che precedettero la guerra del 45° parallelo. I destini di Aldo Conterno mutò con la morte di uno degli zii.

La California perse un futuro produttore Langa riacquistò uno con il ritorno Monforte nel ceppo dei Conterno. Oggi la Poderi Aldo Conterno ha sede in località Bussia, un nome richiamato sulle etichette dei migliori barolo.

L'azienda è di 29 ettari. Produce tra le 120 e le 140 mila bottiglie l'anno di cui poco meno della metà di barolo. Il resto sono Dolcetto, Barbera e Chardonnay.

Aldo Conterno lavora con i figli Franco, Stefano e Giacomo ai quali ha concesso qualche «esperimento» con le barrique legno francese.

«Io penso che barolo quando è ben fatto sta in piedi da solo senza aver bisogno di prendere i sentori e i profumi del legno, i giovani amano provare, è giusto così». E' nato così il Favot, un barricato da uve nebbiolo.

Con i suoi vini l'Aldo ha un rapporto particolare: «Un buon produttore deve avere palato naso. Ai consulenti esterni credo poco. Sono io che li seguo, li provo, li sento maturare, ne decido l'imbottigliamento». I risultati gli hanno dato ragione.

[s. mir.]

SEGNALIBRO

Gli emigranti e i loro figli raccontano il Far West

Antologia di ricordi proposti da un albese sulle vie della California

Se un modello avevo in mente durante interviste, era quello Nuto Revelli, il suo paziente conversare con i vecchi delle nostre terre, fino conquista la fiducia e la confidenza». Così Maurizio Rosso, nella prefazione al suo «Piemontesi nel Far West» sintetizza la struttura del libro. Storie, racconti, memorie raccolte oltre oceano, tra quegli emigranti piemontesi e i loro discendenti dati in America alla ricerca di fortuna.

Edito nel '90 dalla «Gribaudo» (prezzo di copertina 38 mila lire) il volume ha mantenuto inalterata la freschezza. E l'ispirazione «Mondo dei vinti» di Revelli oltre che a «La luna e i falò» di Pavese, nulla tolgono al valore dell'opera.

Scrive l'autore: «La ricerca è stata compiuta interamente California, il settembre 1987 e l'agosto 1988. La stesura testo è stata compiuta in fasi diverse a Santa Cruz e poi ad Alba». Sì, perché l'autore è uomo e studioso di Langa. Radici radicate quelle di tanti tra gli intervistati che raccontano, ricordano, descrivono e dimostrano di aver portato con sè, in California, tradizioni cultura piemontese.

Storie vere, di miserie e riscatti, di sfide spesso vinte con il lavoro di più generazioni quelle raccolte da Rosso.

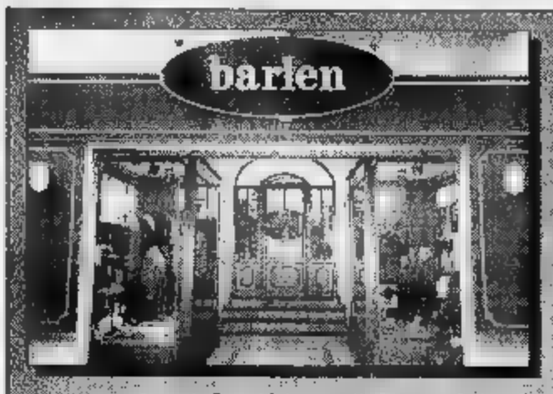
E' il caso di Peter Spinardi, nato a Merced nel da padre doglianese e madre Roddino. Racconta: «Vorrei cominciare quando mio padre emigrò da Alba .... Venne in America solo. Venne da solo all'avventura. Non sapeva dove andava. Sapeva solo che lasciava un posto dove non poteva più stare perché non c'era nient'altro che miseria. ..... andò giù alla fattoria lavorò forse per cinque o sei anni e lavorava per un dollaro al giorno e risparmiava tutto quello che guadagnava. Non si faceva nemmeno tagliare i capelli, se li tagliavano tra loro e risparmiavano tutto ... e comprò una piccola fattoria».

Ci testimonianze di emigranti dell'ultima generazione come quella di Guido Croce, ad Alba nel 1928, dove si è diplomato enotecnico. Da lui i ricordi di un'altra alluvione che sconvolse Piemonte nel novembre 1951, tra il 12 e 13 novembre quando doveva emigrare. «C'erano state delle piogge torrenziali. Da Alba la littorina non partiva più per Milano. Dei ponti erano caduti. Finalmente mo alla Malpensa, ma tornati indietro perché l'aereo non poteva partire. Abbiamo preso un treno per Zurigo ma c'era una frana e il treno ha deragliato». In America l'enologo albese ha lavorato successo ed è tornato Alba. «In anni Alba è passata dall'epoca in cui ancora la stufa a legna per far da mangiare, alla moderna, all'automobile, alla televisione».

Lezioni di vita raccolte e proposte con straordinario garbo.

Martini

SONO IN CORSO I TESSERAMENTI
NEVE e SPORT
SCI CLUB GARESIO SPORT
specialisti della neve
GITE • PULLMAN della NEVE
SCONTI su IMPIANTI di RISALITA
SCUOLA di SCI • GARE • SETTIMANE BIANCHE

barlen

barlen
Moda uomo e calzature
L'esclusivo negozio da uomo presenta
le nuove collezioni autunno-inverno 96/97
Brooksfield, Blackberry, Belstaff, Valentino, Jantzen USA, Cole Haan, Christy, Husky, The Yak Kit, Acqua Parma
e tantissime altre novità!
Solo a BRA, in via V. Emanuele II 179, tel. 0172/42.65.57

CAREGLIO MOTO

Assistenza
Accessori
Ricambi
Finanziamenti tasso zero!
FANTIC MOTOR, Atala, Hacker
CONCESSIONARIO DI ZONA
IDEE IN MOTO
CAGIVA
ALBA · CORSO CANALE N. 5 Tel. (0173) 33586

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO
▪ Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
▪ Caldaie in acciaio e in ghisa
▪ Gruppi termici murali e tappeto ▪ Condizionatori d'aria
• Canne fumarie e circolatori
L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal CENTRO ASSISTENZA RIELLO, che ha ottenuto dalla ICIM la CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.
ICIM SINCERT CISQ EQNet
RIELLO
Bixio, 18/A • ALBA • Tel. /Fax:

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

I bonbon genziana-menta in vendita già nel secolo scorso

Le buone caramelle di Bra

Apprezzate per le proprietà digestive

Diciassettemila caramelle «genziana e menta», una più una meno, sono state distribuite nello scorso fine settimana ai visitatori del Salone del Gusto al Lingotto di Torino, omaggio di Torino Panero della «Bottega delle delizie», arrivavano, naturalmente, da Bra, patria riconosciuta di questo particolare dolciume.

Le cronache attribuiscono l'«invenzione» della caramella dal sapore piacevolmente amarognolo ai fratelli Converso, che - eredi di un «confettiere liquorista» abilitato ad esercitare la professione fin dal 1838 - nella prima metà del secolo possedevano tutte le pasticcerie braidesi.

Perché proprio il binomio genziana-menta stimolasse il loro estro creativo non si sa. Renato Roglione, già apprendista di uno dei Converso e «paron» del locale che ne ha ripreso il nome, colloca l'evento «all'interno del gusto tutto piemontese per i "bonbon", in un'epoca in cui ogni centro appena un po' importante aveva la sua specialità: Cuneo le caramelle alle erbe alpine, Carmagnola quelle all'Alpestre e così via. Noi avevamo, e abbiamo, le genziana e menta, che i Converso prima della Grande Guerra andavano a vendere con il cavallo fino a Marsiglia e che ancora oggi sono universalmente note come le caramelle di Bra. Anche se a produrle, facendo cuocere l'impasto in pentoloni di rame come una volta, siamo rimasti in pochi».

In effetti la carta biancazzurra con la scritta «Antica specialità di Bra» copre spesso «bonbon» confezionati altrove, anche a Torino. Ma parlare di «furto», per una ricetta così semplice, sarebbe improprio, senza contare che la città della Zizzola ha reso la pariglia al capoluogo regionale «appropriandosi» di une delle firme più blasonate dell'arte dolciaria subalpina. Da qualche anno lo stabilimento della «Baratti e Milano», storico luogo di produzione «del cioccolato e delle caramelle di Torino», ha sede alla periferia di Bra, in frazione Bandito.

Nulla di intenzionale nella scelta, ma anche in questo caso fortuito si può vedere la conferma del «dolce destino» di una città che è stata maestra di «arte bianca» a mezzo mondo. Uno dei Converso emigrò in Argentina e, per restare al Piemonte, le più note pasticcerie di Torino (Cicogna, ad esempio) sono state «colonizzate» da braidesi: per quanto riguarda la caramella «inventata» a Bra, da quando la si esportava in Francia sul carretto gli ingredienti sono rimasti gli stessi (genziana più o meno abbondante, solo uno spruzzo di mentai e l'unica concessione ai tiranni dei ritmi moderni è rappresentata dagli stampini.

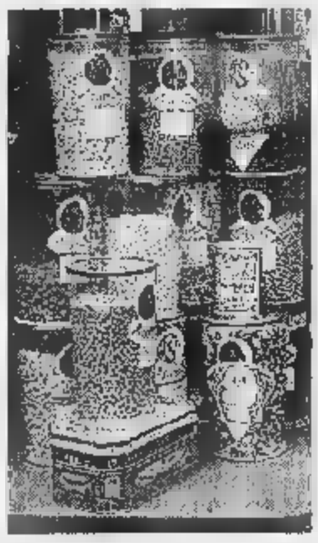
Ma c'è chi continua a «stagliare» l'impasto a mano, dandogli una forma «bitorzoluta» che fa di ogni caramella un «pezzo unico». Ed è l'aspetto artigianale, oltre alle proprietà digestive, a far apprezzare le «genziana e menta».

All'immaginario collettivo le «caramelle di Bra» ricordano «il bombo della nonna» sia nel sapore (a[illegible] ma non troppo, come l'archetipo della medicina gradevole al palato) sia nell'incarto, sempre rigorosamente «a due code», secondo i dettami della più tradizione piemontese. E, a proposito dell'incarto, quello di una delle versioni più facilmente reperibili si fregia addirittura - a fianco della scritta «Antica specialità di Bra» - dello stemma cittadino, onore sconosciuto a qualsiasi altro prodotto locale.

La «braidesità» della caramella appare dunque come un dato acquisito, tanto che l'esigenza di tutelarne le caratteristiche con un qualche marchio d'origine non sembra angustiare né i «confettieri» né i commercianti.

«Più che promuovere i prodotti - suggerisce il saluzzese Giov[illegible]ni D[illegible]lio, titolare in via Vittorio della "Dolceria" -, bisognerebbe rendere la città accessibile ai turisti, informandoli dell'esistenza di chiese e musei, e ampliando gli orari di visita».

Le caramelle, invece, si reclamizzano da sé. [g. n.]



Le caramelle di Bra ricordano «il bombo della nonna» sia nel sapore amaro ma non troppo, sia nell'incarto sempre rigorosamente «a due code»

Dinastia di pasticcieri

I ricordi dell'erede dei Converso

«A Bra non si muove sfoglia senza che Converso voglia». A firmare la variante del noto proverbio - datandolo a un qualsiasi anno compreso tra la «Belle Epoque» e l'ultimo dopoguerra - è Luciano Converso, erede della più ramificata delle dinastie di pasticcieri che hanno reso dolce nel mondo il nome di Bra. Professionalmente il dottor Luciano ha seguito le orme bancarie del padre Carlo, morto ultranovantenne qualche mese fa, ma più che di numeri è sempre stato appassionato di rose letterarie, riscoperte dopo la pensione in varie forme: attività pubblicistica, cabaret, riordino dell'archivio di famiglia. Incrociando la vocazione per la ricerca storica con l'inclinazione al «calembour», l'ex bancario ha raccolto sui suoi antenati «confettieri» un denso e gustoso dossier, che è valso alla pasticceria Converso di via Vittorio Emanuele, ora di proprietà dei fratelli Boglione, il titolo di «locale storico d'Italia». Una delle fotografie del fascicolo raffigura il carrettino delle «genziana e menta» in trasferta, nel 1915, sulla Costa Azzurra: erano gli anni in cui la fama delle caramelle «inventate» dai Converso varcava i confini nazionali e a Bra tre dei pronipoti di Giuseppe (liquorista» dal 1838) monopolizzavano i caffè e i laboratori di «arte bianca» della città. Allora, appunto, a Bra non si muoveva «sfoglia» senza l'assenso dei Converso o dei loro parenti Berzio, un'altra dinastia pasticcera destinata a lasciare tracce nella storia letteraria tramite la signora Maddalena, madre di Giovanni Arpino. [g. n.]

La città della Zizzola è stata maestra di «arte bianca»

LOCALI STORICI D'ITALIA

BAR PASTICCERIA
CONVERSO
dei F.lli Boglione

Il primo Luglio 1967 Renato Boglione, apprendista-pasticcere presso l'antica pasticceria di Adriano Converso fu Felice in Bra, ebbe subito l'incarico di confezionare la storica ricetta della caramella Menta Genziana, per cui nel 1997 l'attuale Titolare della Pasticceria Converso coronerà quarant'anni di esperienza.

La Pasticceria Converso si distingue per la Produzione di Panettoni selezionati con ricette esclusive.

BRA · Via Vitt. [illegible] - Tel. 0172/413626

La Dolceria

Troverete le migliori marche di Dolciumi e le più pregiate miscele di Caffè

VASTO ASSORTIMENTO di confezioni Natalizie

NOVITA' dell' ANNO
AMARETTI AL TORRONE

Via Vttorio Emanuele, 186 - BRA - tel. 0172/415161

burdisso
Fornai e Pasticceri

Vendita diretta al pubblico nello spaccio aziendale in via Cuneo 63 Bra.

Tel. 0172 - 41.32.92 - Email: burdisso@arearom.it

CAFFE' CAVOUR
PASTICCERIA
BRA

Dove puoi trovare Pasticceria assortita e Gelati artigianali freschi di giornata.

Livio e Mario
Augurano Buone Feste
alla spettabile Clientela

BRA · Via Cavour, 83 · Tel. 0172/413631

Delizie è Un grande assortimento di prodotti dolciari delle migliori case.
Pasticceria dolce, salata, panettoni, specialità locali di produzione propria.
Confezioni natalizie esclusive.

Delizie, *la qualità è la nostra passione*

Pasticceria e specialità dolciarie ad Alba, C.so Langhe 30/c - tel. 0173/362146

TEMPO LIBERO

Rock 'n roll, jazz e blues tra piatti langaroli e moda teknoerotica

LA CUCINA

SPOSA LE NOTE

Ad Alba un incontro con «Babeliche» e l'era digitale Carrù offre piatti dall'India. A Magliano Alfieri ritmi scatenati

The moochers sono attesi mercoledì a Piozzo

ALBERTO Campo è ospite domani sera del secondo appuntamento di «Babeliche», tre serate di ascolto e critica musicale dal vivo, promosse dall'associazione culturale multimediale «Interferenze», in collaborazione con Comune e Biblioteca. L'appuntamento è alle 21 al palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, di **Alba**. Campo, giornalista di Rumore, parlerà della «Nuova musica elettronica tra rivoluzione e rigenerata attitudine punk: come cambia il fare musica». L'ingresso è libero. La rassegna si concluderà il 14 dicembre.

La musica sarà ancora protagonista mercoledì sera a «Le baladin» di **Piozzo**, dove sono attesi i «The moochers» (ore 23), la band (Mat Walklate, Andy Pyatt, Dave Tompkins e Steve Gilbert) presenterà brani rock-blues. L'ingresso è libero.

Dal 20 al 22 dicembre «Le baladin» proporrà il tradizionale «Festival di Gospel e soul» che si terrà sotto il palatenda riscaldato, che verrà allestito all'ingresso del paese.

«Live» anche al circolo del castello di **Magliano Alfieri**, dove giovedì sera sono attesi i «Cardosanto»; intanto stasera torna la music dance. Il rock'n'roll sarà di scena, sempre giovedì, al «Red House» di **Bra**, dove sono attesi i «Big Chill».

La vineria Bodegà, frazione Surie di **Clavesana**, domenica (ore 22) offre il jazz del gruppo «Corde e coulisse», formato dai musicisti Davide Garola, Francesco Bertone e Gigi Biava. Sempre domenica alle 13 il «Namastè» di **Carrù** propone il sunday brunch: i clienti potranno degustare alcuni piatti tipici della cucina indiana; farà da sottofondo il sassofono di Renato d'Ajello. Il musicista napoletano ha partecipato negli Anni Ottanta a un tour con Francesco Guccini.

Al «Sixty Seventy 60/70 pub» di **Montà** stasera si ballano i ritmi proposti dal dj Francesco Progressive; domani sera musica dal vivo con i «Passi falsi». A «I cannubi» di **Barolo** mercoledì, dopo la cena a base di piatti della cucina langarola, esibizione del duo braidese «Audico» che proporrà cover internazionali.

Fuori provincia, da non perdere lunedì sera l'appuntamento con la rassegna di musica e cabaret al Politeama di **Asti**: sul palco saliranno gli Avion Travel e Fabrizio Bentivoglio in «La guerra vista dalla luna». Lui è un attore lanciato da Gabriele Salvatores, loro un gruppo musicale che spazia tra jazz e pop; insieme proporranno qualcosa di veramente gradevole. Biglietto dalle 18 alle 30 mila lire. A «Il Maltese» di **Cassinasco** stasera ci sono i «Cattivo esempio»: il gruppo proporrà pezzi ironico-satireggianti frutto della fantasia del cantante Andrea Raviola, che nel corso della serata presenterà una scelta di capi di moda «teknoerotica» da lui costruiti.

Domani sera il locale ospiterà «Pascale Charreton groupe»; la formazione torinese si esibirà in un repertorio classico della canzone francese percorrendo le orme di Piaft e Montand. Domenica, infine, arrivano gli «Strega», formazione rock-cantautorale: i loro testi ricordano un po' quelli di Finardi.

Amedeo Franco

SETTE SERE *alla* TV

	VENERDI' 6	SABATO 7	DOMENICA 8	LUNEDI' 9	MARTEDI' 10	MERCOLEDI' 11	GIOVEDI' 12
RAI UNO	**20,50** film *Sulle ali del vento* con R. Burke **22,35** attualità *Nell'inferno dello Zaire*	**20,35** varietà *La zingara* **20,50** varietà *Corràmba che sorpresa Speciale Telethon* con R. Carrà	**20,45** telefilm *Uno di noi* con G. Dix **22,35** film *Tre colori Film rosso* con J. Louis Trintignant	**20,50** film *Bambi* **22,10** cartoni *Il meraviglioso mondo di Disney* **22,55** attualità *Porta a porta*	**20,50** varietà *Chi è Babbo Natale? Speciale Luna Park* **23,10** telefilm *In viaggio nel tempo: il dovere di vivere*	**20,50** film *Bambini di Saigon* con Kerry Fox **22,30** attualità *Donne al bivio* con D. Bonito	**20,50** film *Un angelo a New York* con G. Giannini **22,50** attualità *La vita segreta delle piante*
RAI DUE	**20,50** varietà *I fatti vostri Speciale Telethon* con Massimo Giletti Giancarlo Magalli **0,10** attualità	**20,50** film *Testimonianza pericolosa* con R. Ward **23,05** varietà *I fatti vostri Piazza Italia di sera*	**20,50** film *L'ispettore Tibbs: Il ricatto* con C. O'Connor **22,30** varietà *Anteprima di «Mio capitano»*	**20,50** telefilm *L'ispettore Derrick: Testimone oculare* **22** telefilm *L'ispettore Derrick*	**20,50** film *Al di là di ogni sospetto* con C. Reeve Joe Mantegna **22,30** attualità *Cronaca in diretta*	**20,50** film *Infiltrato* con V. Mastrandrea M. Wertmüller **22,35** musicale *Un anno con Claudio Baglioni*	**20,50** film *Sfida infuocata* con T. Goldwyn Lynn Whitfield **22,30** attualità *L'altra edicola*
RAI TRE	**20,30** film *Sentenza pericolosa* con B. Bedelia **23** sci *Coppa del Mondo Discesa femminile*	**20,30** sci *Coppa del Mondo Discesa libera maschile* **22,55** attualità *Harem* con C. Spaak	**21** attualità *Elisir* con M. Mirabella **22,25** sport *La domenica sportiva* con P. Ferrari	**20,30** attualità *Milleunadonna* **22,55** sport *Il processo del lunedì* **23,45** attualità *Storie vere*	**20,30** attualità *Chi l'ha visto* con G. Milella **22,55** attualità *Storie maledette* **23,55** attualità	**20,30** attualità *Mi manda Lubrano* **22,55** attualità *Speciale Mixer* **24** telefilm *Storie incredibili*	**22,30** attualità *Prima serata* **22,50** attualità *Turisti per caso* **23,50** attualità *I figli della società*
CANALE 5	**20,50** varietà *Paperissima* con M. Columbro Lorella Cuccarini **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**20,50** varietà *I guastafeste* con M. Lopez **23,15** film *Il prof. dott. Guido Tersilli...* con A. Sordi Ida Galli	**20,30** film *Desideria e l'anello del drago* con F. Nero **22,45** attualità *Target* **23,15** attualità	**20,50** film *Il principe delle donne* con E. Murphy **23,10** film *Maurizio Costanzo Show*	**20,50** telefilm *Dio vede e provvede* con A. Fenocchiaro Athina Cenci **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**20,50** film *Rivali in amore* con C. Thorne-Smith **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**20,30** varietà *Striscia la notizia* **20,50** varietà *Beato tra le donne* **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	**20,30** film *Colpi proibiti 2* con P. Monta **23** telefilm *Highlander: La balista del carnefice*	**20,40** telefilm *Hercules e la bestia feroce* con K. Sorbo Michael Hurst **22,40** film *Star Trek II* con W. Shatner	**20,40** varietà *Non dimenticate lo spazzolino da denti* con G. Scotti **22,30** sport *Pressing* con R. Vianello	**20,30** musicale *Le stelle della musica* con Amadeus E. Castelegno **23** varietà *Mai dire gol del lunedì*	**20,30** attualità *Moby Dick* con M. Santoro **23,15** attualità **23,25** telefilm *Voci nella notte*	**20,30** film *La mia guardia del corpo* con B. Pierce **22,30** film *Caccia selvaggia* con C. Bronson	**20,30** attualità *Moby Dick* con M. Santoro **23,15** attualità *Fatti e misfatti* **23,25** telefilm
RETEQUATTRO	**20,40** film *Madre a tutti i costi* con K. Jackson **22,40** film *Blow Out* con J. Travolta	**20,40** film *I professionisti* con L. Marvin **22,30** film *I nuovi centurioni* con George C. Scott	**20,40** film *All'ultimo respiro* con R. Gere **22,35** film *Fuga per un sogno* con C. Lathi	**20,40** film *1492 La conquista del paradiso* con G. Depardieu **23,45** film *Diritto di cronaca* con P. Newman	**20,40** film *9 settimane e 1/2* con M. Rourke **22,30** film *Il signore del male* con Donald Pleasance	**20,40** quiz *Telemania* con M. Bongiorno **23** film *Shangai Surprise* con S. Penn Madonna	**20,40** film *Bella da morire* con Bo Derek Jack Scalia **22,30** film *Io vi salverò* con F. Forrest
MONTECARLO	**20,30** film *Lawrence d'Arabia* con Peter O'Toole Alec Guinnes G. B. '62	**20,40** sci *Coppa del Mondo Discesa libera maschile* **23,15** film *Il ponte sul fiume Kwai*	**20,30** sci *Coppa del Mondo* Supergigante **22,50** film *Di pari passo con l'amore e la morte* con A. Dayan	**20,30** sport *Il processo di Biscardi* **22,45** film *Intrigo a Hollywood* con B. Willis	**20,30** film *Il vento e il leone* con S. Connery C. Bergen **23** film *La scelta di Sophie* con M. Streep	**20,30** varietà *Il grande gioco del Mercante in fiera* **22,45** film *A donne con gli amici* con J. Foster	**20,30** film *007 vendetta privata* con T. Dalton **23,15** film *Saturn 3* con Kirk Douglas F. Fawcett

ekip asti

SCOPRI gli affari d'ORO Perosino

alcuni esempi

CARRELLO PORTAVIVANDE "LIONS" in NOCE/NERO

Vecchio prezzo L.560.000

392.000

oppure L. 13.000 per 48 mesi

SALOTTO FIRMATO composto da divano 3 posti + divano 2 posti cat.extra

Vecchio prezzo L.4.118.000

2.677.000

oppure L. 88.000 per 48 mesi

Arredamenti Perosino PROPONGONO un assortimento GRANDIOSO di arredamenti e complementi di ALTISSIMA QUALITA' a PREZZI AFFARE.

CUCINA IN ROVERE MASSICCIO completa di elettrodomestici + tavolo e sedie mt. 270 + 230 (angolare)

Vecchio prezzo L.13.925.000

9.900.000

oppure L. 326.000 per 48 mesi

Visita SUBITO la nostra ESPOSIZIONE gli affari d'ORO durano SOLO POCHE SETTIMANE.

Perosino ARREDAMENTI

20.000 mq. di esposizione

ISOLA D'ASTI

SS. Asti - Alba uscita ISOLA d'ASTI

per appuntamenti ed informazioni 0141 958455/6

PREMIO SIMPATIA

un grazioso omaggio a tutti i visitatori

che presenteranno, presso la nostra esposizione, il coupon compilato entro il 30.12.1996

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. ____ CAP ____

Città _____ Prov. (__) Tel. (____) _____

ST

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

TABACCHERIA

Alfero

ARTICOLI REGALO • PROFUMERIA
SVILUPPO E STAMPA FOTO
CARTOLERIA • EDICOLA

Corso Langhe, 76 - ALBA
Telefono 0173/293255

cic es

Abbigliamento casual
per ragazze e ragazzi
fino a 20 anni

Via Vitt. Emanuele, 12 - ALBA
Telefono 0173/362407

UNA PICCOLA SPESA PER UN GRANDE NATALE

G.P. MODELLISMO
Giocattoli
TUTTO PER IL MODELLISMO

I nuovi proprietari Gabriella e Carlo Defilippi
AUGURANO BUONE FESTE

C.so Piave, 70/B - ALBA
Telefono 0173/280490

Millemanie
SCOPRI LA CONVENIENZA
SUI GIOCATTOLI

Auguri di
Buone Feste

APERTO TUTTI I GIORNI

Via Alfieri, 7 - ALBA
Telefono 0173/441681

CALCIO

QUATTRO TITOLI PROVINCIALI E TRENTA TORNEI

Il sodalizio nato tredici anni fa nel cuore del quartiere Piave ha vinto tanto a livello giovanile E non c'è solo calcio I mille soci praticano volley, tennistavolo e palestra per adulti

● *Si è chiesto al Comune un nuovo impianto sportivo ma ci sono difficoltà*

In alto, le formazioni '96-'97 dell'**Europa** Alba nelle categorie Allievi e Pulcini. Sotto il titolo la «rosa» della squadra Juniores campione provinciale nelle stagioni '94-'95 e '95-'96. Il campo giovanile la società ha un'ottima tradizione e ha già vinto tante manifestazioni

La storia dell'Europa Alba è fondata sull'autogestione

LA «storia» del Gruppo sportivo Europa di Alba comincia il 9 aprile '83 quando nel cuore del popoloso quartiere Piave vengono inaugurati gli impianti sportivi comunali che rispondevano a una precisa richiesta della popolazione di una zona in rapida espansione.

Il Comune affidò la gestione degli impianti al Gs Europa che l'ha mantenuta fino a oggi su basi assolutamente di volontariato. Il complesso comunale comprendeva un campo di calcio, una piattaforma polivalente per la pallavolo e il basket, due campi da tennis scoperti. Successivamente è stato costruito anche un campo coperto. Sotto il «pallone» si svolgono, oltre al tennis, anche incontri di pallavolo e tennistavolo.

L'attività sportiva in corso Europa ha avuto uno sviluppo rapidissimo e oggi l'unico campo di calcio disponibile non è più sufficiente, tanto che alcune squadre sono costrette a emigrare e a chiedere ospitalità ad altre società.

Da anni i dirigenti dell'Europa chiedono al Comune la costruzione di un nuovo campo. Il terreno ci sarebbe accanto agli impianti attuali, ma ci sono problemi con il proprietario del

fondo agricolo su cui dovrebbe sorgere la nuova struttura.

Lunedì scorso si è svolta un'affollata assemblea dei soci alla presenza del delegato comunale allo Sport Ferruccio Fontana. E' stata di nuovo presentata la richiesta, ma la risposta dell'Amministrazione non ha soddisfatto i dirigenti dell'Europa. Sembra che il costo per l'acquisizione del terreno sia troppo alto per il Comune e che quindi l'impianto non si possa fare.

Quello del Gs Europa è un ottimo esempio di autogestione sportiva. «Il nostro obiettivo - dice il presidente Stefano Salomone - è quello di proporre attraverso lo sport un servizio per i giovani, perché riteniamo che questo sia un momento educativo, formativo e di aggregazione sociale».

I soci del Gs Europa sono oltre mille. Ogni tre anni eleggono il consiglio direttivo del club che è attualmente composto dal presidente Stefano Salomone, dai vice Pierluigi Naso e Giampiero Boarino, dal segretario Corrado Tognetti e dai consiglieri Mario Conte, Bartolo Cugliandro, Claudio Fontana, Paolo Marchesi, Giovanni Marengo, Lorenzo Ronco, Palmerio Sortino, Daniele Viotto e Carla Riva.

I settori di attività sono il calcio, la pallavolo, il tennistavolo e l'attività di palestra per gli adulti. «Nel calcio - dice il responsabile Paolo Marchesi - siamo la seconda società della provincia di Cuneo, dopo la Saviglianese, per numero di tesserati e di squadre iscritte ai campionati. Attualmente abbiamo dodici squadre con oltre duecentocinquanta atleti».

«Fra i risultati di spicco - ricorda Giorgio Ferrero, uno degli allenatori - da segnalare i quattro titoli provinciali conquistati con gli Juniores negli Anni '94-'95 e '95-'96 e con i Giovanissimi nel '93-'94 e nel '94-'95, le cinque vittorie nel girone zonale Esordienti, il successo nel campionato di Terza Categoria Under 21. Trenta i tornei giovanili vinti in questi anni. L'Europa ha chiesto l'affiliazione alla Figc nell'88 grazie soprattutto alla spinta dell'allenatore Pier Luigi Naso uno dei più convinti sostenitori della necessità di aderire alla Federazione».

Cinque sono le squadre di volley femminile e tre quelle di tennistavolo. I responsabili sono Claudio Fontana e Daniele Viotto.

«L'attività sta diventando sempre più intensa - dicono i dirigenti - per questo abbiamo bisogno che il Comune accolga la nostra richiesta e ci costruisca il campo. Lo sport svolge una funzione sociale importante e sarebbe un peccato trascurarlo. Il novanta per cento dei nostri tesserati abita nel quartiere».

Aldo Scavino

IN BREVE

JUNIORES REGIONALE BRA E ALBESE REGINE

Nei rispettivi gironi del torneo Juniores regionale di calcio, l'Albese e il Bra sono campioni d'inverno. Nel girone I gli azzurri allenati da Enrico Beccaria hanno chiuso l'andata con il 6-0 su Cavallermaggiore salendo a quota 26 punti nella classifica; al secondo posto si trova Carmagnola con 22 punti, al terzo Roero Calcio con 20, al quarto la Sommarivese con 16. Nell'ultimo turno il Roero ha pareggiato 2-2 col Carmagnola. Nel girone H il Bra è primo con 28 punti, 2 di vantaggio su Cuneo e Saluzzo. I braidesi hanno sconfitto nell'ultima giornata Centallo 4-2. **(a. s.)**

CORNELIANO LEADER NEL PROVINCIALE

Il campionato Juniores provinciale è giunto alla decima d'andata. Al giro di boa mancano ancora tre turni di campionato. Attualmente in testa è il Corneliano che nell'ultimo turno ha vinto a fatica a Monta (per 1-0) contro la penultima della graduatoria. Nella stessa classifica il Corneliano ha 25 punti; l'Europa, seconda, ne ha 21. Gli albesi hanno sconfitto 2-0 il Fossano Borg 83. Domani sono in programma gli scontri Corneliano-Racconigi e Genola-Europa. La settimana successiva confronto diretto tra prima e seconda in casa dell'Europa. **(a. s.)**

AL GIRO DI BOA ANCHE GLI ALLIEVI

E' terminato il girone d'andata fra gli Allievi regionali. Nel girone C l'Albese è terz'ultima e domenica affronta al «Coppino» alle 10.30 il Nizza Millefonti. Gli azzurrini sono stati sconfitti con il punteggio di 6-4 dal Vianney Torino. Nel girone D il Bra è ha terminato l'andata al sesto posto grazie al 6-1 sul BV Auto Pitagora di Torino. I braidesi hanno chiuso a quota 14. **(a. s.)**

La Villa ristorante

· Ampio Salone per Pranzi e Ricevimenti
· Salette Riservate

Sede TRADIZIONALE DELLA CENA NAPOLEONICA
Cucina Casalinga tipica di LANGA: Funghi - Tartufi - Castagne
Piatti caratteristici Piemontesi
Menù a base di Pesce - su prenotazione
Degustazione Vini di Langa - Visita alla Cantina.
NARZOLE - VIALE RIMEMBRANZA, 1 - TEL. 0173/77587

★★★
HOTEL
SAN CARLO
Loano (SV)
Tre stelle, a 120 metri dal mare, residenza ideale per autosufficienti
Trattamento familiare, personalizzato, continuo
Assistenza medico - infermieristica
LOANO (SV) · Via Aurelia, 225 · Tel. 019/668021

Scelti per Voi ....

Ristorante "Sotto il Castello"
"Cucina con sapori di Langa"
RODDI D'ALBA (CN) - Via Tommaso Abrate 13
Tel. (0173) 615194
E' gradita la prenotazione ***Chiuso il mercoledì***

BAR RESTAURANT
DEI TIGLI
di Varamo Giuseppe
RORETO DI CHERASCO - Via Bra 74 - Tel. 0172 495.337
presso area di servizio Shell
Vi invita a trascorrere un'allegra serata al Cenone di Capodanno. L. 50.000 vini compresi.
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

SUPER OFFERTA

TRAPANO A PERCUSSIONE COMPATTO
potenza 400 W, mandrino 10 mm
L.59.000

LEVIGATRICE ORBITALE
potenza135 W,
piastra mm 90X187
L.59.000

SEGHETTO ALTERNATIVO
potenza 350 W, veloc. 3.000
corse/min., piano di taglio
inclinabile, per tagli
su legno e metallo
L.59.000

TRAPANO A PERCUSSIONE REVERSIBILE KD564 RE
potenza 460 W,
mandrino da mm 10.
In valigetta di plastica con set di punte omaggio
L.98.000

SEGA CIRCOLARE KS227
potenza 500 W, prof. di taglio
max 40 mm, completa di lama a
lunga durata (Ø 140) con denti
in carburo di tungsteno per un
taglio veloce su tutti tipi di legno
L. 149.000

IN CONFEZIONE REGALO: IN VALIGETTA DI PLASTICA CON SET DI PUNTE OMAGGIO

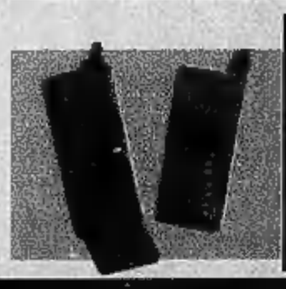
TRAPANO A PERCUSSIONE REVERSIBILE KD574CRE
potenza 620 W, velocità variabile
elettronica reversibile, mandrino
autoserrante TWISTLOK, doppia
impugnatura con asta di profondità
L.174.000

TRAPANO A PERCUSSIONE REVERSIBILE BLSOORK
potenza 500 W, veloc. variabile
elettronica, mandrino da mm 13,
in dotazione la doppia impugnatura
L.109.000

SMERIGLIATRICE ANGOLARE
potenza 550 W, mola da
mm 115 in dotazione,
velocità 10.000 giri/min.
In valigetta di plastica
L.99.000

ELETTROSEGA A CATENA GK 440
con lama cromata
a lubrificazione automatica,
freno a catena e
interruttore di sicurezza,
pot. 1500 W, lama da 40 cm
L.199.000

ACQUISTANDO UN UTENSILE PER LEGNO BLACK & DECKER POTRAI AVERE LA VALIGETTA PORTAUTENSILI TERRY® A LIRE
L.5.000
ANZICHE' L.34.000



ESEMPIO DI SCONTO

E-TACS FLARE L
~~L.499.000~~
a partire
L.299.000

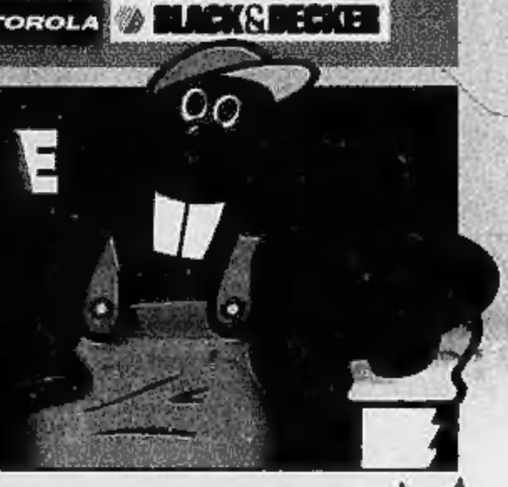
GSM INT. 7800
~~L.899.000~~
a partire
L.499.000

SE COMPRI BLACK & DECKER:
TRAPANI A FILO E AVVITATORI SENZA FILO, SISTEMA VERSAPACK, ASPIRAPOLVERE SENZA FILO, SNAKELIGHT.
RISPARMI SU UN CELLULARE MOTOROLA.

MOTOROLA BLACK&DECKER

COMPRA BLACK & DECKER E RISPARMI SU UN CELLULA MOTOROLA.

SORPRENDENTE! LO SCONTRINO BLACK & DECKER E' DENARO CONTANTE PER ACQUISTARE UN CELLULARE MOTOROLA!!!



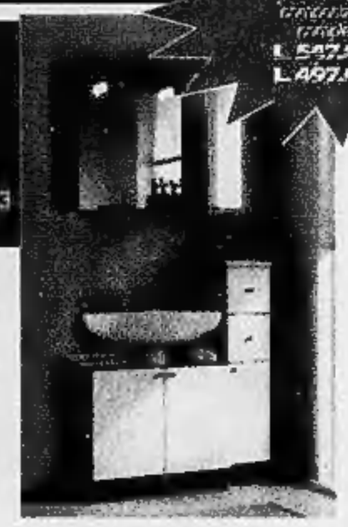
SPECIALE ARREDO BAGNO

OFFERTISSIMA
SCONTO L. 50.000
~~L. 547.000~~
L. 497.000

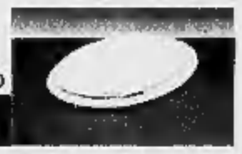
ACCESSORI BAGNO IN ABS
antigraffio e antiurto, completi di
accessori per il fissaggio a parete

SPECCHIERA SEMPLICE L.49.800
SPECCHIERA CON FARETTI L.64.900
MENSOLA CM 55 L. 14.900
PORTA SAPONE L.6.900
PORTABICCHIERE L. 7.900

MONOBLOCCO 1 ANTA E 2 FARETTI
L. 149.000
BASE SOTTO LAVELLO
a 2 ante, cm 70 X 45 X alt. 58
L. 219.000
COLONNA 1 ANTA + 2 CASSETTI
completa di top similgranito, cm 25 X 35 all. 103
L. 179.000



COPRISEDILE UNIVERSALE
in materiale termoplastico
L.8.900

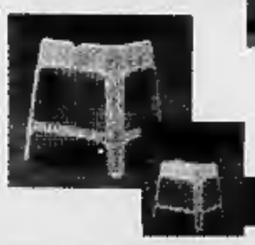


PEDANA DOCCIA PLASTICA
cm 60 X 60
L.6.900

PORTAROTOLO
L.9.900

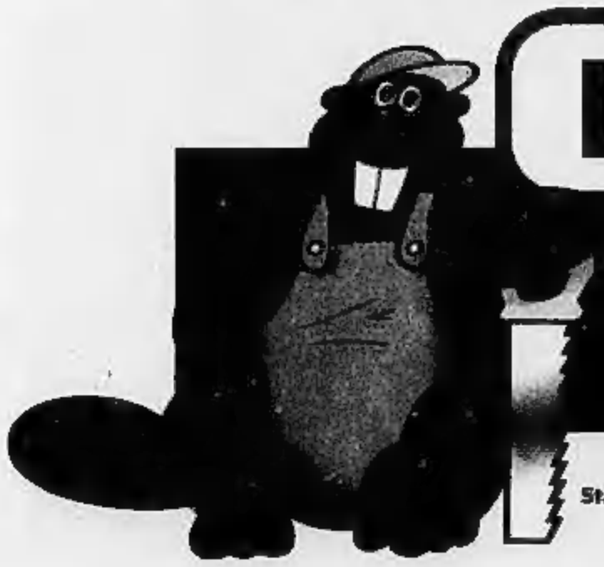
TELAIO PER DOCCIA
in alluminio verniciato, componibile
cm. 80 X 80, completo
di zanche di fissaggio
L.17.800

TENDA PER DOCCIA PLASTIFICATA
cm 180 X 200 completa di anelli
L.8.900



SGABELLO IN PLASTICA
con vano portaspazzole
L.9.900

PORTASCIUGAMANI
in materiale termoplastico
cm 30 L.7.400
cm 55 L.9.800

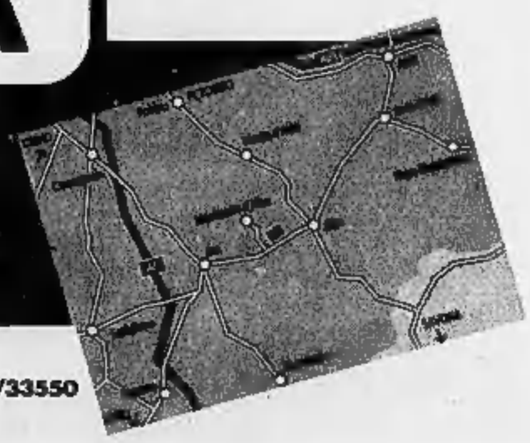


LA PREALPINA

LEGNO, RIVESTIMENTI E PAVIMENTI, FERRAMENTA, UTENSILERIE, VERNICI E COLLE, ELETTRICITÀ, IDRAULICA, GIARDINAGGIO, ARREDO KIT, ARREDO BAGNO, MOBILI RUSTICI, ACCESSORI AUTO E TEMPO LIBERO.

MONTICELLO D'ALBA/CN - S.S. ALBA/BRA
Tel. 0173/361472

ROLETTO/TO - S.S. Pinerolo/Orbassano – Tel. 0121/542117
St. CHRISTOPHE/AOSTA -Località Grand Chemin, 89 - (di fronte all'Aeroporto) - Tel. 0165/33550



PREZZI IVA ED IVA AL 19%/1997 SALVO ESAURIMENTO DELLE SCORTE

ALL MEDIA - TORINO